LA STAMPA

ANNO 128. N. 21 · · SABATO 22 GENNAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221171, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6666 334035; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ 1/SA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mila 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA Fmk. 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tmk 180; *SPAGNA PTS. 330; *CANARIE PTS. 350; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 36.000; UNGHERIA FTH. 315; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PREZZI IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sotto accusa per favoreggiamento dopo le ultime rivelazioni di Broccoletti

Mancino si dimette, Ciampi: rimani

Il ministro indagato per lo scandalo Sisde

«Incubo che deve finire»

«Sono innocente, voglio chiarezza oppure lascerò davvero il Viminale»

Il ministro dell'Interno, Mancino

ROMA. «E' un incubo che deve finire». Il ministro dell'Interno Nicola Mancino vuole chiarezza. Subito. «E' già scomodo aspettare l'archiviazione di un'inchiesta restando in carica - gli hanno sentito dire nelle stanze del Viminale -. Ma i magistrati mi hanno assicurato che il chiarimento sarà rapido. Ma se i tempi si allungano o emergono altri aspetti da chiarire, ebbene, sono pronto e farmi da parte».

«Io, questi signori del Sisde non li ho mai conosciuti - continua a ripetere Mancino -. E, se non sbaglio, stanno in galera con l'accusa, provata, di aver sottratto almeno 14 miliardi dalle casse dello Stato...».

F. La Licata A PAGINA 3

ROMA. Colpo di scena nello scandalo per i fondi neri del Sisde: la Procura di Roma ha iscritto anche il ministro dell'Interno nel registro degli indagati, come ha già fatto per il capo della Polizia Vincenzo Parisi, l'ex capo di gabinetto Raffaele Lauro e l'ex responsabile del Servizio segreto civile, Angelo Finocchiaro.

E Nicola Mancino - sospettato come gli altri di aver depistato l'inchiesta, raccontando alla Procura di Roma una versione di comodo sulle ruberie del Sisde - ha rassegnato immediatamente le dimissioni da responsabile del Viminale: «Il solo sospetto che io abbia potuto proteggere funzionari che avrebbero distratto a proprio vantaggio pubblico denaro, rende incompatibile la mia permanenza in un ministero chiamato ad affrontare un difficile passaggio elettorale».

Ma il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha respinto le dimissioni e confermato la sua fiducia al ministro dell'Interno. Ciampi spiega anche perché ha confermato la fiducia al ministro dell'Interno. Due i motivi di fondo: «L'iniziativa giudiziaria adottata non configura un'imputazione» e poi «la trasmissione degli atti al Tribunale dei ministri costituisce atto dovuto per l'avvio delle indagini, anche al solo fine di consentire una completa archiviazione».

La scelta del premier è stata apprezzata da Marco Pannella, che ha commentato: «Sfascisti, criminalità politica e comune, destabilizzatori e vili di ogni risma potrebbero cominciare così a ritenere che il loro gioco progressista e virtuoso non è necessariamente vincente alla prima mossa».

Soddisfatto per questa decisione di Ciampi anche Martinazzoli, che polemizza con i giudici. O meglio, se la prende con un solo anonimo magistrato: «Apprendiamo con sconcerto e preoccupazione che un magistrato della Procura di Roma contraddice quanto la stessa, sulla vicenda dei fondi del Sisde, aveva deciso e reso pubblicamente noto circa la posizione del ministro dell'Interno Mancino».

F. Grignetti A PAG. 3

Anche Di Pietro tra i vip rimasti a terra

Scoppia la guerra dei cieli I piloti bloccano gli aerei

Fiat, a Torino in piazza operai e impiegati
Cresce l'inflazione: più 0,6% a gennaio

ROMA. Nell'Italia pre-elettorale esplode anche la «guerra dei cieli». Lo sciopero dei piloti ha costretto ieri l'Alitalia a cancellare sei importanti collegamenti, costringendo oltre un migliaio di passeggeri ad estenuanti ore di attesa all'aeroporto di Fiumicino.

Tra le vittime dell'agitazione - che ha impedito il decollo pure di alcuni voli «assicurati» dalla compagnia di bandiera - ci sono stati anche il giudice Antonio Di Pietro e il presidente della Rai, Claudio Dematté. Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha annunciato misure severe contro le azioni di «picchettaggio».

Sul fronte economico, intanto, arrivano inquietanti segnali di ripresa dell'inflazione, che a gennaio - secondo i dati delle otto città campione - è cresciuta dello 0,6 per cento. A Torino, per protestare contro la cassa integrazione decisa dalla Fiat hanno manifestato oltre cinquemila persone. Per la prima volta hanno manifestato insieme operai ed impiegati.

ALLE PAGINE 8, 23, 24 E IN CRONACA

VIAGGIO NELLA CRISI

Giovani senza futuro

BOLOGNA. Nel cuore della città universitaria, a Bologna, c'è la bacheca del futuro perduto. Non più slogan di protesta, ma migliaia di annunci: «cercasi», «offresi». E l'ultimo grido di una generazione che «s'arrangia».

G. Romagnoli A PAG. 9

LE REGOLE DELLA DEMOCRAZIA

COMINCIAMO col dire che la reazione del presidente del Consiglio alle dimissioni del ministro dell'Interno è comprensibile. Ciampi difende Mancino per molte ragioni. Perché le accuse chiamano in causa, indirettamente, anche il Capo dello Stato e rischiano di creare una crisi costituzionale nel peggiore dei momenti possibili. Perché le «rivelazioni» appaiono, a prima vista, pretestuose, incredibili, strumentali. Perché il Paese, dopo lo scioglimento delle Camere e alla vigilia delle elezioni, ha bisogno di continuità amministrativa e competenza professionale.

Ce ne rendiamo perfettamente conto. Le dimissioni del ministro dell'Interno oggi, mentre ci apprestiamo a entrare in campagna elettorale, sono un dono al partito del disordine, alla criminalità organizzata, a quanti hanno motivo di sperare che l'Italia di domani assomigli per quanto possibile a quella di ieri.

Abbiamo toccato un punto in cui qualsiasi manigoldo può cercare di sotterrare le proprie responsabilità in un immondezzaio di insinuazioni, false registrazioni, documenti allusivi. Allevando in seno all'amministrazione dello Stato i propri complici e manutengoli la partitocrazia ha conferito a qualche migliaio di persone il potere di mettere in crisi le istituzioni della Repubblica. Ha trasformato i funzionari in servi, e i servi, come nelle peggiori commedie, ripagano i padroni con le bugie e le vendette. Per questo, crediamo, il presidente del Consiglio ha rifiutato le dimissioni del ministro dell'Interno.

Ma per quanto comprensibile il gesto di Ciampi non ci pare accettabile. Dobbiamo, in que-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

L'AMMIRAGLIO BIRINDELLI

Fini succube di Almirante

ROMA. L'ammiraglio Gino Birindelli (nella foto), 83 anni, ex presidente del msi, ha rifiutato l'invito a entrare in Alleanza Nazionale. «Il partito è ancora succube dell'ombra di Almirante, l'uomo che ha rovinato la destra italiana. Fini sconfessa Mussolini? Una scusa per evitare un'altra abiura, impossibile da fare».

F. Ceccarelli A PAG. 7

Usa, verdetto a sorpresa: «Lorena Bobbitt esasperata dalle continue violenze del marine»

Tagliò il pene al marito, assolta

La giuria: ha agito spinta da un impulso irrefrenabile

Martinazzoli: «No a Bossi»

Segni non riesce a convincerlo
Si è sposato il leader della Lega

di G. Cerruti e F. Martini A PAGINA 2 E 6

L'Occidente sfiducia Eltsin

Se ne vanno gli inviati del Fmi
«Il governo non vuole le riforme»

di Cesare Martinetti A PAGINA 10

Addio impiegato fuori stanza

Codice per i dipendenti pubblici
Ciampi: più efficienza e gentilezza

di Vanni Cornero e Luciano Gallino A PAGINA 25

Lorena Bobbitt

NEW YORK. Il verdetto è arrivato in diretta tv nelle case degli americani: Lorena Bobbitt, la donna che evirò il marito perché la violentava, è stata assolta. Le sette donne e i cinque uomini che formavano la giuria del tribunale di Manassas, in Virginia, hanno accolto la tesi della difesa: quando Lorena ha tagliato il pene del marito non era in grado di intendere e di volere. La donna dovrà però rimanere per un mese e mezzo in ospedale sotto il controllo di medici e psicologi.

L'imputata era arrivata in tribunale di prima mattina. L'aspettavano numerosi sostenitori che l'hanno accolta con cartelli e slogan di sostegno. La ragazza, come si sa, è latinoamericana, è nata in Ecuador ed è cresciuta in Venezuela, ed evidentemente i suoi compatrioti (nel senso della «patria grande», quella continentale) non avevano voluto farle mancare la loro solidarietà.

Passerini e Pantarelli A PAG. 5

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

Tre giorni di solitudine assoluta in un ascensore bloccato sono l'inferno in terra: è accaduto a Viareggio, pochi giorni fa, a una donna. Trovo miracoloso che ne sia uscita viva e non resa pazza per sempre.

Questo tipo di ascensori chiusi nel cemento, dove il passeggero non può agire sui battenti metallici, regolati da una cellula fotoelettrica, da un congegno sul quale è impotente chiunque non sia il Tecnico Addetto, dove gli spiragli sono minimi come in una spaventosa cella sotterranea, e non c'è maniglia, né sedile, né specchio dove vedersi coi capelli dritti (l'immagine propria riflessa può essere una consolazione, dilata lo spazio cellulare) sono uno dei più visibili *accrescimenti d'infelicità e di paura* messi fuori dall'inesauribile vagina della Tecnologia, che prima ti acchiappa con qualche dolcezza, poi si rivela una Vergine di Norimberga.

Il vecchio ascensore su per la tromba delle scale, con le sue brave maniglie che ti rassicuravano, la portinaia giù che ti gridava, in caso di fermata, di pazientare pochi minuti, fu la dolcezza aperitiva. Le case dei medici ne avevano di imponenti, i grandi alberghi di sontuosi. Era il meccanismo-esca: il meccanismo *umano*.

Visse. Ecco i due battenti metallici premerti in una morsa d'acciaio: - Sei in mio potere -. Quel bottone che premi significa resta. Subito sei risucchiato verso un alto che non è tale, in un malessere che cresce, e che arrivati al piano si acuisce: - Si aprirà? Resterò chiuso? - E spii il bottone di allarme.

Hai perso. Si aprirà, *se vorrà*. Il suo strano volere contrario si maschera da *incidente tecnico:* ma in quel congegno che può renderti in qualsiasi momento, mentre torni a casa tranquillo, disperato come un prigioniero di una Lubianka, si cela un'oscura indecifrabile capacità di volere.

Ci si può difendere. Salire a piedi. Non permettere che il vecchio ascensore sia sostituito da uno nuovo. Non fidarsi di quella cabina spalancata.

Polemica su un pranoterapeuta che avrebbe guarito due malati di Aids

Se il «miracolo» è un diritto

C'E' qualcosa di misterioso nella malattia dell'Aids, qualcosa che tocca un elemento e un momento vitali per l'uomo: il sangue e l'atto d'amore. Il male non invade soltanto il corpo, ma riversa dentro l'animo e sul volto un senso di angoscia, di tristezza, di lento e inevitabile disfacimento. E c'è dentro anche la continua attesa che la scienza si affretti a trovare un rimedio. Finora l'attesa è stata vana.

Ora, al di fuori della scienza ufficiale, sembra che la guarigione, almeno in alcuni casi, sia arrivata attraverso l'azione di un pranoterapeuta di Vercelli. E', dunque, per mezzo di una forza misteriosa, non decifrabile, per quanto naturale, che qualcosa viene ad opporsi al rapporto misterioso che ha determinato la malattia? E' il «miracolo» che sorge dalle forze sconosciute dell'uomo in aiuto a un altro uomo? Può darsi che si tratti di qualche caso del tutto singolare, ma è innegabile che dentro l'animo afflitto si risvegli quell'altra cosa misteriosa per l'uomo che è la speranza.

Ci sono processioni di malati che, a Roma, entrano in un portone vicino al Vaticano per recarsi dal vescovo Milingo. Si affollano le chiese dove il vescovo africano raccoglie infermi e devoti. Milingo viene dall'Africa misteriosa; secondo la cultura del suo Paese, vede in ogni malattia forze cattive di spiriti e di demoni; le sue terapie sono la preghiera e gli esorcismi. Come vescovo, fortemente e candidamente credente, egli rimuove da sé la capacità di ogni forza terapeutica per prenderla direttamente da Dio. Ma intanto dona guarigione e mette di speranza ogni uomo infermo e ogni donna sofferente che gli si avvicini.

Probabilmente, anche per questi casi di Aids sparito, non c'è bisogno di scomodare il Cielo per gridare al miracolo. Qualche uomo di Chiesa, con atteggiamenti savonaroliani, al primo apparire della malattia del secolo, ha parlato di castigo di Dio su un'umanità perversa, infangata nei vizi della carne. Poi lo stesso papa Wojtyla, in diversi incontri per il mondo, ha proclamato che Dio non è un castigatore, ma uno che ama tutti, anche gli ammalati di Aids.

Se la malattia misteriosa non viene da Dio, ma dall'uomo, anche la sua guarigione, come altre guarigioni, verrà dall'opera umana. Per ora essa arriva misteriosamente da un flusso di mani: misterioso il male, misterioso il suo risanarsi. Ma non si spegne la speranza che, un giorno, essa possa arrivare normalmente da una chiara e scoperta vittoria scientifica.

Domenico Del Rio

SERVIZI A PAGINA 12

Catania, la donna sorpresa dai carabinieri con un capo del clan Santapaola

Lui si pente, lei va a letto col boss

Vendetta della moglie: sei un infame, ti tradisco

CATANIA. A letto con il nemico, per punire il marito del disonore di un «pentitismo» mal sopportato. E' qualcosa di più di un semplice tradimento quello di Maria Iannone, 29 anni, moglie del pentito di mafia Claudio Severino Samperi, l'uomo che ha messo in ginocchio il clan Santapaola.

I carabinieri hanno trovato la donna in compagnia di Salvatore Pappalardo, 33 anni, uomo di fiducia della «famiglia» Santapaola. Pappalardo, braccio destro di Aldo Ercolano, considerato il nuovo capo di Cosa nostra catanese, era latitante dal 17 dicembre scorso.

Ai giudici il pentito Samperi ha raccontato che fu proprio Pappalardo a offrirsi volontario quando il vertice della mafia decise di uccidere l'ispettore di polizia Giovanni Lizzio, perché aveva alcuni conti in sospeso con il funzionario.

Nicola Savoca A PAGINA 12

Saggi

DONZELLI

Francesca Giusti
LA SCIMMIA E IL CACCIATORE
Interpretazioni, modelli sociali e complessità nell'evoluzione umana
pp. 240 L. 35.000

Giuseppe Sergi
L'ARISTOCRAZIA DELLA PREGHIERA
Politica e scelte religiose nel medioevo italiano
pp. 216 L. 35.000

Centauri

Cristina Baccillieri
L'ERBA È VERAMENTE VERDE?
Wittgenstein e le modalità della certezza
Prefazione di Tullio De Mauro
pp. 160 L. 30.000

Meridiana Libri

Emanuele Sgroi
L'EDUCAZIONE ALLA POLITICA
Azione collettiva e scuole di formazione in Italia
Saggi di A. Ardigò, G. Corso, S. Costantino, A. La Spina, A. Mazzapoglio, G. Mazzoli, E. Sgroi, B. Sorge, F. Viola, G. Zaccaria
pp. 220 L. 35.000

40122
9771122178003

Spaccatura anche nel fronte progressista, Orlando condanna l'accordo Occhetto-Del Turco

Martinazzoli: al Carnevale non ci sto

Segni non convince il segretario a fare l'asse con Bossi

ROMA. A Mariotto Segni non sono bastate due ore fitte fitte di argomenti per convincere Mino Martinazzoli al matrimonio di interesse con Umberto Bossi. Alla fine del faccia a faccia, prima di risalire sulla sua autoblu, Martinazzoli ha liquidato il possibile asse con la Lega con una battuta che somiglia ad un epitaffio: «Occhetto fa la parodia del vecchio, stesso se tra i due schieramenti ci fosse uno scontro di pugilato tipo 1948. Qualcun altro, specularmente la pensa così: se non è un Carnevale questo...».

Ma se il fronte dei moderati non riesce a lievitare, la sorpresa spunta a sinistra: ieri per la prima volta ha cominciato a scricchiolare seriamente una «zampa» del tavolo dei progressisti. Per 10 giorni sembrava un gioco delle parti, ma da 24 ore l'impuntatura di Leoluca Orlando sul psi ha fatto spuntare un sospetto a Botteghe Oscure: e se la Rete puntasse alla rottura, ad autoisolarsi per protagonismo? Dice Occhetto: «Non vorrei ci fosse un disegno nascosto di chi non vuole allargare lo schieramento di sinistra. Puntare così ad una sinistra più pura e più piccola che poi opera in modo consociativo con un centro nel frattempo rafforzato». Da quel momento, per tutta la giornata, Occhetto e Orlando hanno giocato al gatto e al topo. Orlando, appena saputo dell'incontro Occhetto-Del Turco lo ha bollato così: «Mi rifiuterò sempre di liquidare le questioni morali poste dalla Rete» e ha parlato del faccia a faccia tra psi e pds con sprezzo: «Incontri qua e là ottenuti con Del Turco». Occhetto di rimbalzo: «Non possiamo accettare in alcun modo che si cerchi di limitare, come sembra fare Orlando, la nostra facoltà di valutazione politica»...».

E così, ora che il tempo stringe, ora che è cominciato per davvero il conto alla rovescia per presentare le liste, in entrambi gli schieramenti aumentano gli intoppi. I più seri continuano a dividere il cartello moderato. Quello di ieri è stata una giornata di fuoco per Mariotto Segni, che ha iniziato il suo giro di consultazioni da premier virtuale dello schieramento moderato, che si chiuderà lunedì con l'incontro con il presidente dei deputati leghisti Roberto Maroni. Un giro che si è aperto alle 3 del pomeriggio, nella sede storica di Mariotto al Nazareno, con l'incontro con una compagnia variegata, quella dei «pattisti» laici, formata da liberali come Valerio Zanone e Antonio Patuelli e da socialdemocratici come la professoressa Vincenza Bono Parrino e Antonio Bruno, passato alla storia per la sua proposta di riaprire le case chiuse.

Segni esordisce con una citazione impegnativa: «Qui, o si fa l'Italia o si muore!». Scherza Mariotto, vuole essere spiritoso con i suoi ospiti, ma non quella battuta fa capire che sta facendo sul serio, che farà di tutto per mettere assieme Martinazzoli e Bossi. Ma due ore dopo, nel suo atteso faccia a faccia col leader del partito popolare, Segni deve prendere atto che Martinazzoli non molla, sull'alleanza con la Lega non lascia spiragli. Alla fine dell'incontro Pierluigi Castagnetti, uno dei rarissimi collaboratori di cui Martinazzoli si fidi, si lascia sfuggire una battuta che è tutto un programma: «Non smentirei mai un titolo di giornale che domani dicesse: Martinazzoli dice no alla Lega».

Ma attorno al tavolo, «apparecchiato» da Segni c'era un piccolo dettaglio protocollare che potrebbe dare nei prossimi giorni qualche sorpresa: accanto a Mariotto, nella delegazione del Patto, c'è Rocco Buttiglione, il filosofo cattolico amico del Papa, consigliere ma anche possibile successore di Martinazzoli. E quando l'incontro a porte chiuse si chiude e si esauriscono le dichiarazioni di circostanza è proprio Buttiglione, chiacchierando in largo del Nazarano, a dare la chiavi di lettura più interessante del summit Segni-Martinazzoli: «Il vero scoglio è l'accordo programmatico. Poniamo che lunedì la Lega dica a Segni, sì il tuo programma ci piace e ci vai bene come premier. Beh, questo sarebbe un fatto nuovo, che varrebbe più del congresso leghista di Assago...». E a quel punto? «A quel punto - ecco la nuova frontiera di Segni, tratteggiata da Buttiglione - si apre un confronto all'interno del partito popolare sulla novità intervenuta...». E visto che nel partito popolare il fronte del dialogo si sta allargando - ieri oltre a Gerardo Bianco, apre alla Lega anche la demitiana Silvia Costa - la strategia di Segni, per quanto accidentata, diventa chiara: strappare un sì tondo alla Lega e poi giocarsi la partita nel partito popolare. E a quel punto per Martinazzoli potrebbero aumentare i problemi.

Fabio Martini

COSSIGA

«Il ppi non mi ha invitato»

ROMA. «Non andrò alla costituente del ppi perché non sono stato invitato». Lo ha detto l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, polemizzando con Gabriele De Rosa «accusato» di non averlo invitato «neanche alla celebrazione del 75° anniversario dell'appello ai "liberi e forti" di don Sturzo per la nascita del glorioso partito popolare del '19». «Evidentemente - ha aggiunto Cossiga - De Rosa ha ritenuto che la mia trentennale militanza nella dc e il servizio in essa reso allo Stato fosse meno importante del curriculum di Rosy Bindi e Mattarella. Non dico di Mino Martinazzoli visto che, seppur lontano da Roma, ha avuto il coraggio e la pazienza di ricevermi e sentirmi a casa sua». Appreso dell'amarezza di Cossiga, il Centro cristiano democratico (ccd) vuole invitare l'ex Presidente alla convention di domani alla Fiera di Roma. [r. i.]

Due ore di incontro ieri fra Mino Martinazzoli e Mariotto Segni

Il «centrista» dc Pierferdinando Casini

INTERVISTA

L'«ANTI» MARTINAZZOLI

Casini svela le sue carte «Al via mille sezioni»

«Ma noi del ccd preferiamo chiamarli Club. Segni? Si decida altrimenti non sarà mai un premier»

ROMA

ALLORA domenica vi preparate a fare un'assemblea alternativa a quella di Martinazzoli? Pierferdinando Casini, uno dei portabandiera degli «scissionisti dc» del centro cristiano democratici sfoggia il maglione d'obbligo del nuovo look berlusconiano, e nel rispondere misura le parole, tentando di imitare quelli che contano: «Ormai il nostro percorso è diverso... non antagonistico...anzi non pregiudizialmente antagonistico. Abbiamo avuto una risposta incredibilmente positiva dalla periferia».

Cifre?

«Ahhh, mezzanza. Non gliela posso fare, ma siamo a zero sul piano organizzativo. E per questo facciamo l'assemblea domenica. Ed è sempre per questo che organizzeremo mille centri cristiano democratici. In tutta Italia».

Di nuovo le sezioni?

«Una cosa che sta a metà strada tra i club e le sezioni. Certo non vogliamo rimettere in piedi una struttura tradizionale».

I «centristi» li farete insieme a quelli di Forza Italia?

«Andiamo nel polo moderato con la nostra identità e con la nostra struttura organizzata».

La trattativa tra Martinazzoli, Segni e gli altri moderati può portare a qualcosa?

«Un fatto è certo: dalla dc sono uscite due formazioni. Una, il ccd, omogenea nella linea politica; l'altra, il partito popolare, divisa all'interno. In Veneto, ad esempio, c'è una contrapposizione frontale tra due parti del pp. Il resto si vedrà. Io spero che il tentativo di Segni riesca ma lui deve dire quello che vuole, deve smetterla di farsi trascinare prima dalla sinistra, poi da Martinazzoli, poi dai moderati. Io auspico che Segni stia con i moderati, ma deve assumersi una responsabilità altrimenti perderà ogni chance di diventare premier».

Facciamo un'ipotesi: se alla fine Segni, per ipotesi, troverà sul suo programma il consenso di tutte le anime del polo moderato, voi in questo schieramento marcherete ancora la vostra identità?

«Certo, perché a questo punto noi rappresentiamo un'altra cosa rispetto al pp. Loro sono la continuazione dell'esperienza di una parte della sinistra dc e del mondo cattolico, che guardava a sinistra. Eppoi siamo precisi: certo noi vogliamo che all'incontro arrivino tutti, anche Martinazzoli, ma nella chiarezza. Cioè non si può pensare ad "accordi tecnici", perché questa è una vicenda in cui gli accordi tecnici assumono la dignità di accordi politici, non sono foglie di fico, sono una scelta. E questo vuol dire che le varie Rosy Bindi debbono essere sconfessate».

Ma chi sono gli eredi legittimi della dc? Martinazzoli e i suoi adesso dicono che voi ve ne siete andati tre ore prima che la dc fosse dichiarata morta. Per cui non c'entrate niente..

«Sì, ho sentito anche questa ma sul piano legale abbiamo prove inappuntabili che smontano questo argomento. Noi finora siamo stati corretti, gli altri invece fanno i sordi. Ebbene, se questa storia finisce in tribunale tutti sanno di chi è stata la responsabilità».

Vuol dire che anche il patrimonio del partito va diviso tra gli eredi?

«Per essere chiari in alcune città i nostri amici non hanno nessuna sede per riunirsi, mentre ci sono tante sedi della dc vuote. Noi non vogliamo l'esclusiva ma almeno il condominio».

Voleto anche la «Discussione» o «Il Popolo»?

«No quelli glieli lasciamo perché sono organi clandestini».

E palazzo Sturzo?

«No. Su quello si tratta, quello è un immobile». [r. r.]

RIFONDAZIONE

«Vi siete scordati di Lenin»

ROMA. C'è voluto il delegato Domenico Lo Surdo per riportare all'improvviso le «radici» nell'assemblea del secondo congresso di Rifondazione comunista, impegnate nelle grandi disquisizioni sull'ipotesi di mirare al governo o meno. «Compagni - ha detto - è il settantesimo anniversario della morte di Lenin - e avrei voluto per questa occasione una grande commemorazione da parte del nostro congresso». Un minuto di battimani con dirigenti e delegati tutti in piedi; poi, il dibattito è ripreso tra i mugugni. La relazione Magri ha suscitato le critiche dei trotzkisti, ma non è stata digerita bene nemmeno da chi aveva votato sì alle «tesi» come Ersilia Salvato. Intanto, Bertinotti prepara il documento finale. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LE REGOLE DELLA DEMOCRAZIA

sto ancor più che in altri casi, presumere l'innocenza dell'indagato, ma non possiamo esimerci dall'osservare che la presenza alla testa del ministero dell'Interno di un uomo su cui pesa un'inchiesta giudiziaria per favoreggiamento rappresenta uno strappo intollerabile alle regole della democrazia e dello Stato di diritto. Anche se accusato a torto, Mancino ha il diritto-dovere di difendersi.

Come può farlo con serietà e credibilità se egli è al tempo stesso responsabile degli organi dello Stato a cui i giudici si affidano per accertare la verità o la falsità di un'accusa? Come può essere contemporaneamente oggetto di indagini e «ministro della polizia»? Come può evitare che la probabile archiviazione di questa incredibile vicenda susciti diffidenza, sospetti, accuse malevole?

Il caso scavalca Mancino e assume un valore generale. Al di là della vicenda personale è in discussione ormai una regola fondamentale dello Stato di diritto e della deontologia politica. Il rifiuto delle dimissioni sarebbe ammissibile soltanto se le condizioni del Paese e i pericoli a cui è soggetto giustificassero la sospensione delle regole fondamentali di una società democratica.

Non ci sembra che questo argomento possa essere ragionevolmente invocato. E' vero il contrario: che il Paese ha bisogno, per uscire dalla crisi, di sbarazzarsi delle regole ambigue e opache con cui è stato governato per tanti anni, ha bisogno di uomini che si comportino con integrità e coerenza. Non possiamo rinviare l'applicazione delle regole della democrazia al giorno in cui saremo usciti dall'emergenza. Dobbiamo applicarle subito, anche nelle circostanze in cui rischiano di farne le spese, temporaneamente, gli uomini che non hanno nulla da rimproverarsi. Presentando le sue dimissioni il ministro dell'Interno ha dimostrato di averlo compreso. Confermandole darà il miglior contributi al risanamento della vita politica italiana.

Sergio Romano

IL CASO

IN DIRETTA DALLA GUERRA

«Ho accolto l'appello del Pontefice contro l'indifferenza sulla Bosnia»

Berlusconi manda il tg al fronte

«Studio Aperto» per due settimane da Sarajevo

ROMA

TUTTI in Bosnia, tutti a Sarajevo, tra le bombe che piovono dalle colline, in mezzo all'inferno della guerra dimenticata, dei massacri sepolti dall'indifferenza e dal cinismo. Tutti chi? Ma tutta la Finivest, ovviamente. E ovviamente «Studio Aperto» di Paolo Liguori, che dalla prossima settimana trasferirà telecamere e bagagli e trasmetterà il tg dal cuore della Bosnia, accogliendo l'appello venuto dal «soglio di Pietro, che è una delle poche cattedre attendibili del vecchio continente».

Parole di Silvio Berlusconi, che sta per trasformarsi nel principe dei papisti d'Italia. Ricordate l'appello di Giovanni Paolo II per l'unità dei cattolici italiani? Il primo a inginocchiarsi davanti al Papa fu proprio lui, Berlusconi, nipote di un numero imprecisato di zie monache, l'imprenditore che si è infuriato quando i giornali parlarono di un possibile (e smentito) arruolamento di Riccardo Schicchi, padre-padrone di tutte le porno-star, sotto le insegne del Biscione.

Anche stavolta Berlusconi, sebbene con una settimana di ritardo, si è mostrato il più sollecito a far proprio il messaggio del Pontefice. Non ha forse tuonato il Papa contro la vergogna di un'Europa che si disinteressa della sorte della martoriatissima Bosnia? Ed ecco il papista Berlusconi confessare il suo turbamento: «Le parole di Giovanni Paolo II sulla guerra in Bosnia mi sono rimaste dentro come in attesa di una risposta non farisaica». Subito, in concreto, la risposta «non farisaica»: se «il nazionalcomunismo di Milosevic è potuto dilagare nella disattenzione e in taluni casi nell'omertà generale», noi della Fininvest potremmo smentire il coro dei nemici che ci dipingono come la centrale del cinismo e il tempio del dio Denaro e trasferiamo «a Sarajevo direzione e redazione del tg per la durata di due settimane a partire dalla prossima».

Papa Giovanni Paolo II: Berlusconi ha voluto accogliere il suo appello per la Bosnia

Quale telegiornale? Ma naturalmente quello del «dottor Paolo Liguori», un «papista» della prima ora, uno dei vessilliferi della campagna pacifista durante la guerra contro Saddam Hussein, leader di quel fronte (ricordate D'Alema con bimba in collo sotto le finestre di Piazza San Pietro) che trovò appunto nel Papa il suo simbolo e la sua forza. Liguori accoglie con entusiamo la proposta. E parte con tutta la troupe alla volta di Sarajevo animato dal motto: «Guerra al silenzio». Dichiara di trovare inconcepibile «che appelli come quello del Papa cadano così nel vuoto».

Risultato: la Fininvest mostra il suo volto buono e premuroso. E poi ecco la smentita a chi parla dell'informazione berlusconiana come di un'informazione «militarizzata». Non è vero: l'elmetto bisogna indossarlo, ma solo per difendersi dalle schegge delle bombe. «Se dite che i tg Fininvest minano la democrazia, bene, guardate tutti i tg e giudicate», dice Liguori. Ora la Fininvest prende a cuore le sorti della Bosnia. I papisti d'Italia possono piazzarsi davanti al teleschermo. [p. bat.]

Parlamento europeo

«Concentrazione tv Grave rischio per la democrazia»

BRUXELLES. La concentrazione di giornali e televisioni nelle mani di pochi imprenditori, un fenomeno sempre più rilevante in Europa, presenta gravi «rischi per la diversità delle opinioni e il pluralismo»: è quanto afferma il Parlamento europeo, in una risoluzione che sembra confezionata apposta per far andare su tutte le furie Silvio Berlusconi.

Numerose e severe le restrizioni richieste: in primo luogo «non si deve tener conto delle sole condizioni formali di proprietà: deve essere possibile accertare se esiste una "influenza dominante" dovuta ad altre cause, quali ad esempio relazioni di parentela, dipendenza da un fornitore di programmi o da un committente pubblicitario». Sono inoltre necessarie «rigorose disposizioni» per i centri di acquisto di spazi pubblicitari, «affinché non possano influire sulle linee editoriali dei diversi media». [f. s.]

Al posto di Feltri

Pialuisa Bianco nuovo direttore dell'Indipendente

ROMA. Pialuisa Bianco, responsabile della redazione romana dell'*Indipendente*, è stata nominata nuovo direttore del quotidiano e prende così il posto di Vittorio Feltri. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio dall'editore, Andrea Zanussi, al Comitato di redazione. Prima di lei, solo un'altra donna ha diretto un giornale italiano: alla fine dell'Ottocento Matilde Serao infatti guidò il *Mattino* di Napoli, fondato insieme al marito Eduardo Scarfoglio. Dopo la separazione, nel 1904, la scrittrice napoletana fondò il *Giorno* che diresse fino alla morte, avvenuta nel '24.

Pialuisa Bianco ha 36 anni, è nata a Lecce ed è sposata. Ha lavorato alla Rai e al settimanale *Europeo* come inviato sotto la direzione Feltri. Lo stesso Feltri, nel settembre '92, l'ha chiamata a guidare la redazione romana quando ha assunto la direzione dell'*Indipendente*. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cabiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3476 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 21 Gennaio 1994 è stata di 537.863 copie

Scandalo Sisde, il responsabile del Viminale sospettato di favoreggiamento per i «fondi neri»

Anche Mancino sul banco degli indagati

Il ministro si dimette. Ciampi: no, resta al tuo posto

ROMA. Mancino presenta le dimissioni e Ciampi le respinge. Colpo di scena: la Procura di Roma ha iscritto il ministro dell'Interno al famigerato registro degli indagati. Come già accadde per il capo della Polizia Vincenzo Parisi, l'ex capo di gabinetto Raffaele Lauro e per l'ex capo del Sisde Angelo Finocchiaro, anche Nicola Mancino adesso è accusato di favoreggiamento. Tirato per i capelli da Broccoletti e soci, il ministro dell'Interno sarà sottoposto ad indagine per la presunta «congiura» dei vertici dello Stato ai danni dei giudici. Avrebbero tutti depistato l'inchiesta, raccontando alla Procura di Roma una versione di comodo sulle ruberie del Sisde. A far precipitare le cose, l'ingresso sulla scena giudiziaria di quel senatore dc Learco Saporito, amico di Mancino e anche degli 007 ladroni.

La notizia-bomba per una volta non è frutto di indiscrezione. No, è Carlo Azeglio Ciampi a parlare. Prima un comunicato per dire che le dimissioni (assolutamente inaspettate) di Mancino sono state respinte. Quindi le spiegazioni: «La Procura della Repubblica di Roma ha trasmesso al collegio per i reati ministeriali gli atti del procedimento penale per il caso Sisde affinché siano avviate nei suoi confronti indagini per l'ipotesi di favoreggiamento». Tortuoso, ma significativo. Mancino è un «indagato» e ha sentito la necessità di rassegnare le dimissioni.

Dimissioni respinte sul nascere. Ciampi spiega anche perché ha confermato la fiducia al ministro dell'Interno. Due i motivi di fondo: «L'iniziativa giudiziaria adottata non configura un'imputazione» e poi «la trasmissione degli atti al Tribunale dei ministri costituisce atto dovuto per l'avvio delle indagini, anche al solo fine di consentire una completa archiviazione».

Mancino si era presentato da Ciampi con la lettera di dimissioni in mano. Aria mesta e parole di commiato. «Il solo sospetto che io abbia potuto proteggere funzionari che avrebbero distratto a proprio vantaggio pubblico denaro, rende incompatibile la mia permanenza in un ministero chiamato ad affrontare un difficile passaggio elettorale».

Ma Ciampi ha deciso diversamente. Si può andare avanti lo stesso. Certo, non è più la stessa situazione di qualche giorno fa, quando Ciampi aveva fatto l'elogio di Mancino in pieno Consiglio dei ministri - sottolineando che la Procura aveva chiesto nel suo caso l'archiviazione - e molti si erano alzati ad applaudirlo. Ma in fondo la novità non è tale, per il presidente del Consiglio, da convincerlo ad accettare le dimissioni del ministro che ha la responsabilità, tra l'altro, di portare il Paese alle elezioni.

Soddisfatto per questa decisione di Ciampi, oltre Pannella, è Mino Martinazzoli, che polemizza con i giudici. O meglio, se la prende con un solo anonimo magistrato: «Apprendiamo con sconcerto e preoccupazione che un magistrato della Procura di Roma contraddice quanto la stessa, sulla vicenda dei fondi del Sisde, aveva deciso e reso pubblicamente noto circa la posizione del ministro dell'Interno Mancino».

In verità, la decisione della Procura matura dopo un *tour de force* di diversi giorni: il 17 gennaio i giudici interrogano i prefetti Parisi e Lauro. Il capo della Polizia avrebbe sostenuto di aver parlato con Mancino per spiegargli il meccanismo dei fondi neri. Tre giorni dopo, i loro fascicoli prendono la strada del Tribunale dei ministri. Anche i prefetti, infatti, passano sotto la gestione dei tre «saggi» che indagano sui reati ministeriali. Contestualmente, Mancino finisce sul registro degli indagati. E ora tocca a Learco Saporito, che sarà sentito presto dal Tribunale dei ministri. Di lui, Broccoletti ha parlato a lungo. Il suo nome viene citato anche nelle famose bobine registrate dagli 007.

Tramite i suoi legali, Saporito - che ha sempre smentito un interessamento alla vicenda e tantomeno la sua partecipazione alla «congiura» del depistaggio - aveva sollecitato il Tribunale affinché lo ascoltassero in tempi rapidi. Ma fonti della Procura sottolineano che il caso-Saporito si distacca dal complesso dell'inchiesta. E' un episodio particolare, circoscritto. E così, allegata al fascicolo principale, adesso c'è una richiesta specifica di accertare la fondatezza dei fatti. Ma si poteva procedere a questo accertamento - con interrogatorio di Saporito, sopralluogo nell'appartamento di Campo dei Fiori, ricerca dell'autista - senza formalmente indagare l'oggetto della indagine? Forse no. Ecco allora almeno una ragione per iscrivere Mancino nel registro nero.

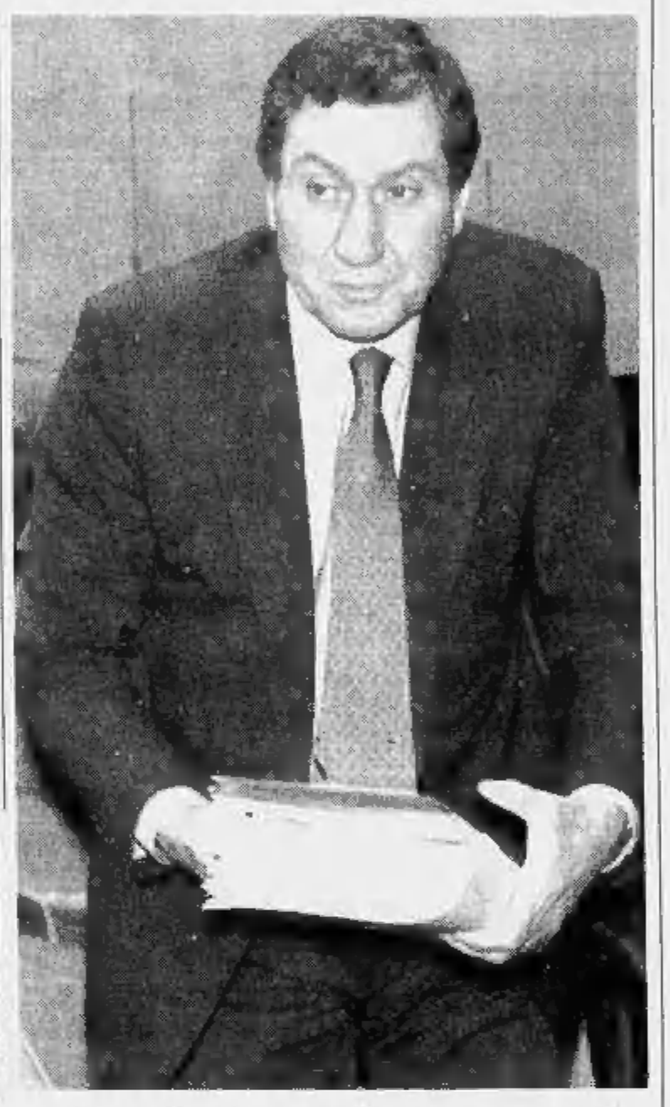
Francesco Grignetti

PANNELLA

«Il premier ha fatto bene»

ROMA. Marco Pannella ritiene che abbia fatto «benissimo» Ciampi a respingere immediatamente le dimissioni del ministro Mancino. «Sfascisti, criminalità politica e comune, destabilizzatori e vili di ogni risma potrebbero cominciare così a ritenere che il loro gioco progressista e virtuoso non è necessariamente vincente alla prima mossa» dice il leader radicale, aggiungendo che «Mancino, d'altra parte, una responsabilità l'ha avuta: quella di non poter consentire alle "opposizioni" di speculare ignobilmente sui "trionfi" della criminalità».

Secondo Pannella, «è l'ora di dire alto che le prime, urgenti riforme sono quelle che diano all'Italia una configurazione di Stato di diritto e non di Repubblica giustizialista delle banane» mentre «i magistrati romani, e no, non trovano ovviamente tempo e ragioni per uscire dall'illegale, sistematica, criminale omissione di intervento a carico della [attanto sfida alla legge ed allo Stato che viene dalla Rai-Tv». [Agi]



Ma Broccoletti insiste: il ministro assicurò il prefetto Malpica che il «buco» trovato nelle casse degli 007 sarebbe stato coperto

«Quei signori dei Servizi non sono in cella per aver rubato 14 miliardi?»

Nella foto a destra: l'arresto di Maurizio Broccoletti
Sotto: il prefetto Riccardo Malpica, già direttore Sisde

Sopra: il ministro dell'Interno Mancino
A destra: Gerardo Di Pasquale

RETROSCENA

L'INCUBO DEL VIMINALE

«Chiarite, o me ne vado davvero»

«Bugie, non avevo interesse a coprire quella gente»

ROMA La notizia l'ho raggiunto nel suo studio alla palazzina del Viminale, dove dal giorno dello scioglimento è il quartier generale delle elezioni più difficili della storia della Repubblica. Come l'ha presa? «E come volete che l'abbia presa? - sbottano i collaboratori più vicini al ministro -. Questa storia, ormai, è diventata un incubo. Adesso, in un modo o nell'altro, dovrà finire».

Fino a qualche giorno fa nessuno, nell'entourage di Mancino, immaginava una svolta negativa nello scandalo del Sisde. Anzi, pur tra le polemiche nate a proposito dei dissensi fra i magistrati del tribunale dei ministri e quelli della Procura della Repubblica a proposito della sua iscrizione nel registro degli indagati, il ministro dell'Interno era in attesa di una definitiva archiviazione delle indagini a suo carico.

E, per sollecitare, come si dice, l'iter giudiziario, su consiglio dei suoi legali, martedì 18 si era recato a deporre spontaneamente al tribunale dei ministri per chiarire la sua posizione. Che si sia reso conto in quel momento che la sua posizione era mutata, nessuno è in grado di confermarlo. «Certo - s'è lasciato sfuggire il ministro con i suoi collaboratori - dal momento in cui in questa storia è entrato il nome di Saporito tutto si è complicato».

Già, perché l'entrata in scena di Learco Saporito, un senatore che ai tempi in cui Mancino era presidente del gruppo dei senatori dc era praticamente la sua ombra, ha in qualche modo accentuato i dubbi che l'opera di depistaggio delle indagini di cui gli 007 infedeli del Sisde accusano il governo, se non condotta personalmente dal ministro dell'interno, possa essere stata affidata a persone di sua fiducia: per esempio, Saporito.

Ma Saporito nega di aver dato assicurazioni agli spioni, e in particolare a Gerardo Di Pasquale, suo conterraneo, o a Maurizio Broccoletti, uno dei cervelli della grande truffa, che lo scandalo sarebbe stato messo a tacere. E nega, ovviamente, che Mancino gli abbia chiesto di interessarsi di una vicenda così delicata.

«Fra l'altro - s'è sfogato Mancino con i suoi collaboratori - non capisco a che titolo avrei dovuto parlarne con Saporito. E non capisco per quale ragione avrei dovuto intervenire per mettere a tacere indagini che, com'è già stato chiarito, non mi riguardano».

Nella linea di difesa del ministro, infatti, un particolare è sottolineato due volte: diversamente da Gava e Scotti, suoi predecessori al Viminale, e diversamente da Scalfaro, per il quale, data la sua attuale carica di Capo dello Stato, l'inchiesta è temporaneamente sospesa, nei confronti di Mancino l'accusa di aver usato fondi dello Stato per esigenze politiche o personali non c'è.

Gli spioni infedeli in qualche caso hanno cercato di tirarlo dentro allo scandalo. Ma i magistrati non gli hanno creduto: tanto che in una prima fase era stata chiesta direttamente l'archiviazione del procedimento a suo carico. E adesso, se verrà chiamato a rispondere, il ministro dovrà difendersi dall'accusa di aver collaborato con gli spioni e averli rassicurati sull'insabbiamento dell'inchiesta sui fondi neri del Sisde.

«Io, questi signori del Sisde non li ho mai conosciuti - continua a ripetere Mancino -. Se non sbaglio stanno in galera con l'accusa, provata, di aver sottratto almeno quattordici miliardi dalle casse dello Stato; e da quando li hanno presi cercano di scaricare addosso ad altri il sospetto di averne fatti sparire altri 38. Tutto, in un periodo in cui io non ero al governo. Non capisco che interesse avrei avuto, ora, a cercare di coprirli».

Ma l'«interesse» che tutti i collaboratori del ministro si affannano a negare, cercando in una serie di anelli logici la prova dell'innocenza di Mancino, in realtà ha un altro nome: è la «ragion di Stato» che, nel momento già incerto in cui il «buco» del Sisde è venuto allo scoperto (autunno '92), avrebbe spinto il governo - secondo le accuse - a cercare di limitare i danni di uno scandalo che poteva allungare la sua ombra fino al Quirinale.

E fra i sussurri che circolavano ieri, fra il Viminale e Palazzo Chigi, ce n'è anche uno che lascia intendere che le dimissioni del ministro, presentate subito dopo l'iscrizione del suo nome nel registro degli indagati per accelerare il chiarimento della sua posizione, sono state respinte da Ciampi per evitare altri contraccolpi. Per Scalfaro, già personalmente provato dallo stillicidio di voci, rivelazioni, accuse mormorate, bobine che saltano fuori all'improvviso in un continuo gioco di veleni, sarebbe stato più difficile resistere se il ministro dell'interno avesse davvero gettato la spugna.

Ma di questo aspetto, il più delicato di tutta la vicenda, Mancino non vuol parlare neppure coi suoi più stretti collaboratori. L'unica cosa che ha lasciato capire è che se qualcuno pensa di usarlo come parafulmine del Quirinale, lui non ci sta. «E' già scomodo aspettare l'archiviazione di un'inchiesta restando in carica - gli hanno sentito dire -. Ma i magistrati mi hanno assicurato che il chiarimento sarà rapido. Ma se i tempi si allungano o emergono altri aspetti da chiarire, ebbene, sono pronto a farmi da parte».

Le accuse arrivate al ministro dell'Interno, fino a questo momento, poggiano tutte sulle dichiarazioni rese ai giudici da Maurizio Broccoletti, l'ex direttore amministrativo del Sisde catturato a Montecarlo ed estradato in Italia, e da tutti gli altri protagonisti dello scandalo Sisde. Secondo gli 007 in carcere, governo e Quirinale si sono mobilitati per «soffocare» lo scandalo e preparare una versione «addomesticata» che potesse coprire la truffa miliardaria dei fondi riservati del Sisde.

Le prove dell'esistenza della «congiura»? Broccoletti ha tirato in ballo la famosa cena col senatore Saporito, cena che sarebbe avvenuta al ristorante della scuola di polizia dei servizi segreti. Lì Saporito - giura Broccoletti ai magistrati della procura di Roma - offre garanzie ed assicurazioni per conto di Mancino e, «allo scopo di discutere meglio», invita per l'indomani a casa sua, a Campo dei Fiori, sia Broccoletti che Di Pasquale. Testimoni? L'agente addetto alla sorveglianza dell'abitazione del senatore. Maurizio Broccoletti ne riferisce nome e cognome ed assicura che il poliziotto ha potuto «toccare con mano» l'arrivo dei due 007 in casa del politico. L'agente, infatti, ha aiutato i funzionari del Sisde a trovare il parcheggio per l'auto: basterà convocare il testimone per sapere se quell'incontro ci fu. Certo, altra cosa è dimostrare quale sarebbe stato l'oggetto del colloquio a tre.

Ma non è tutto: secondo gli 007 lo stesso Mancino, durante una festa per brindare al primo anno di permanenza al Viminale, ricevimento alla Casina di Macchia Madama sotto Monte Maria, si appartò col prefetto Malpica, allora direttore del Sisde, per affrontare il problema del «buco» scoperto nelle casse del Sisde. Il prefetto riferirà al «gruppo», cioè alla «banda dei cinque», quelli coinvolti nell'affaire: «Mi ha parlato, era cordiale. Tutto è a posto». E invece niente era a posto. Mancino dichiarerà: «Malpica mi ha mentito».

Francesco La Licata

«Mi dimetto», «No, resto»

Tre settimane di accuse e smentite

CONTRO DI ME NULLA. «Sono finito sulle prime pagine dei giornali per lo scandalo del Sisde senza che vi sia un solo fatto nuovo a mio carico». «Malpica mi ha ingannato, io non ho mai concordato nulla con lui». «Dimettermi da ministro? Ma scherziamo. Io resto qui, al mio posto. Sono solo vittima di un grande inganno giocatomi da uno 007». (9 gennaio)

MI HANNO TRADITO. «Io mi sento una parte lesa in questa vicenda, perché non ho mai saputo la verità da Malpica. La versione datami è sempre stata quella che alcuni funzionari erano intestatari di certificati di copertura del Servizio». «I contatti fra me e Malpica ci sono effettivamente stati, ma quando abbiamo parlato dei fondi neri, Malpica mi è sembrato sempre un terzo estraneo alla vicenda. Del resto, la tesi dei certificati di copertura o di garanzia dei Servizi era stata affacciata al magistrato, dottor Vinci, e mi era stata esposta come causa di esclusione di responsabilità penali quando il dottor Finocchiaro è venuto da me a dirmi che quei 14 miliardi erano stati restituiti alla direzione dei Servizi». (10 gennaio)

LA MIA LEALTA'. «Stare in prima pagina per le ruberie del Sisde e per presunte coperture ai vergognosi comportamenti di alcuni funzionari non fa piacere a nessuno: tantomeno a me, persona integra e leale verso le istituzioni. (11 gennaio)

SO COME DIFENDERMI. «Davanti al Tribunale dei ministri avrò modo di deporre liberamente per fare definitivamente chiarezza su tutta la manovra e le montature a mio carico». (13 gennaio)

I NASTRI? MANIPOLATI. «Il contenuto dei nastri sui discorsi dei cinque 007 è una palese manipolazione al fine di pervenire a prove disperate». «Non ho alcuna intenzione di dimettermi per questo, non vedo la ragione per compiere un atto del genere: non ho nessuna volontà di farlo. La Procura ha ribadito la mia estraneità ai fatti. Aspetto serenamente il giudizio del Tribunale dei ministri cui sono pervenute le carte con la richiesta di archiviazione». (14 gennaio)

MI STANNO DIFFAMANDO. «Ho chiesto ed ottenuto di poter liberamente deporre come persona informata dei fatti sulle vicende del Sisde. Ho riferito al tribunale tutto ciò che è a mia conoscenza e ho consegnato una memoria». «Mi sento diffamato dalla Rai, i cui servizi spesso si sono soffermati esclusivamente su questioni riguardanti eventuali e, per me, inesistenti, coperture politiche a ruberie di funzionari». «Sì, ho fretta di chiudere la vicenda visto che ci si trova in campagna elettorale e quindi con un Viminale che ha un ruolo centrale nell'organizzazione». (18 gennaio)

pav

UN LIBRO DA GUSTARE OGNI GIORNO

Portate sontuose, piatti semplici, segreti di cuochi, ricette di famiglia, menu di celebri pranzi. Il vecchio Piemonte a tavola.

TAGLIATELLE TAJARIN

Ingredienti
250 gr di farina bianca, tre uova.

Esecuzione
Impastare sino a ottenere una pasta liscia. Avvolgere molte volte il foglio sul mattarello, sbattendo forte ogni volta sull'asse, sino a quando il foglio sia diventato molto sottile. Piegare in diversi strati e spolverizzare di farina bianca, poi tagliane sottilissime striscie. Condire con il sugo come per gli agnolotti aggiungendo dei fegatini di pollo tritati fini e ben rosolati con funghi e cipolla.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

Verdetto in diretta tv: la donna rischiava vent'anni di carcere, decisiva l'arringa finale

Sentenza-choc, assolta Lorena l'eviratrice

«Mutilò il marito in preda a un raptus irrefrenabile»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Not guilty», non colpevole, per momentanea insanità mentale: il verdetto della giuria è arrivato su Lorena Bobbitt come una mano forte che la sollevava dall'acqua in cui stava annegando. Ma né lei né i suoi tre avvocati hanno accennato la minima reazione. Uno di loro, l'unica donna, ha faticato nel trattenere un sorriso ed ha compiuto un gesto verso Lorena come per dire «ce l'abbiamo fatta», ma poi si è subito ricomposta per ascoltare rispettosamente ciò che il presidente aveva da dire, e cioè che Lorena dovrà trascorrere un massimo di 45 giorni in un ospedale psichiatrico per accertamenti. Entro quel periodo i medici dovranno stabilire che la donna che ha tagliato il pene del marito non è «pericolosa per sé e per gli altri», e poi lei sarà libera. Completamente accolta, quindi, la tesi dell'«impulso irrefrenabile» che quella notte del giugno scorso prese Lorena e la fece uscire di senno, tanto che quando vide il coltello sul tavolo della cucina - dove si era recata a bere un bicchiere d'acqua dopo l'ennesima violenza subita dal marito John Wayne - lo afferrò e «zac», compì quel gesto che fa rabbrividire.

Dietro quella momentanea insanità, aveva sostenuto la difesa, non c'era solo la violenza di quella notte ma tutti i maltrattamenti subiti da Lorena in quattro anni di matrimonio-incubo. E per illustrarlo, quell'incubo, erano sfilati una dozzina di testimoni che hanno raccontato vari episodi di schiaffi e calci ed è stata imposta a Lorena una deposizione che ha praticamente annullato ogni sua intimità. Terribile (anche se efficace, come si è visto), il suo racconto di quando John Wayne la costringeva ai rapporti anali, con l'avvocato che insisteva sulla mancanza di lubrificante e su quanto le facesse male. Poi, al momento di ricostruire «quella notte», lei aveva detto che alla sua mente, poco prima che afferrasse il coltello, erano tornati tutti quegli episodi brutali, mentre il gesto specifico del taglio del pene non lo ricordava. Sì, aveva confessato di averlo compiuto, aveva ammesso, ma semplicemente per «deduzione», in quanto ciò che ricordava con esattezza era solo di essersi trovata in automobile e di avere notato che non riusciva guidare perché la «cosa» era ancora nelle sue mani.

L'accusa è stata incerta se riconoscere o no il comportamento violento di John Wayne, e forse questo è stato il suo errore principale che ha spinto la giuria dall'altra parte. Dopo essere deciso di far deporre il marito una seconda volta, per fargli ribadire di non avere mai maltrattato Lorena, al momento dell'arringa il pubblico ministero si è trovato ad «ammettere per ipotesi» che lei avesse subito delle violenze, per sostenere che proprio quelle violenze l'avevano spinta alla sua «vendetta», premeditata e quindi del tutto diversa da una momentanea insanità mentale.

La giuria, si diceva, ha accolto in pieno la tesi della difesa, suscitando l'entusiasmo di quelli (un centinaio) che per tutta la giornata erano rimasti fuori del tribunale a scandire i loro slogan e ad agitare i loro cartelli, sfidando la temperatura più bassa del secolo. Nella pubblica dichiarazione che ha fatto leggere da un'amica perché lei finché non uscì dall'ospedale psichiatrico non può parlare, Lorena li ha messi nell'elenco di coloro che ringrazia, al secondo posto dopo Dio. Al terzo ci ha messo naturalmente i suoi avvocati, con i quali ora si porrà un problema: le spese processuali sostenute sono state calcolate in 300.000 dollari. Come farà a pagare questa piccola manicure, per la quale certo non basterà il sollievo di non dover più mantenere il marito, che di soldi se n'è già procurati parecchi raccontando a destra e a manca le gioie e i dolori del suo pene? La prima ipotesi che un po' tutti fanno è che sarà costretta anche lei a «vendere» la sua storia in esclusiva a qualche giornale che non pone il pudore al primo posto. Ma c'è anche chi prevede che gli avvocati decidano di «graziarla». Per generosità, ma anche perché la pubblicità ottenuta con questo caso farà sicuramente salire di parecchio i loro futuri onorari.

Franco Pantarelli

I PROTAGONISTI

LORENA BOBBITT

L'immigrata delusa

Viene dall'America Latina ma non si può considerare la classica immigrata «ispanica». Lei è venuta per studiare, grazie all'aiuto di una famiglia, amica della sua, disposta ad ospitarla. Ma naturalmente nella sua testa fermentava da tempo il «sogno americano»: quelle casette unifamiliari con i gruppi di bambini che giocano allegri in giardino, l'automobile nella «driveway», le lunghe e vivaci chiacchierate con le vicine di casa appoggiate al recinto. Quante volte le aveva viste nei film, quelle scene, quei quadretti famigliari? La realizzazione del suo sogno, a un certo punto, ha preso il volto dell'uomo incontrato un sabato sera (proprio in una delle sue prime uscite) in una discoteca vicino alla base militare di Quantico. Non si decise facilmente a dirgli di sì. Il corteggiamento durò così molti mesi e lui era sempre molto gentile. Rispettava le restrizioni che la famiglia ospite imponeva a Lorena e si comportava da autentico cavaliere. A un certo punto cominciò a dimenticare spesso il portafoglio, sicché se andavano al cinema o a mangiare una pizza era lei a dover pagare. Ma non lo prese come un segno che un giorno il suo magro stipendio di manicure avrebbe costituito l'unico sostentamento della famiglia che aveva messo in piedi.

JOHN WAYNE BOBBITT

Un marine brutale

E' tanto «americano» che se fosse stato dipinto così in una telenovela i suoi autori sarebbero stati sbeffeggiati per mancanza di fantasia: giovane, bello, cresciuto a vitamine, dedito al «body building» e per di più in servizio nel corpo dei marines e con il nome di John Wayne. Lui del «sogno» non si sente per niente partecipe. Quando ha sposato Lorena, più che un giovanotto pronto a lanciarsi nel «paese delle opportunità» si è trovato ad essere una vittima della recessione economica, costretto a vivere di lavori saltuari e dello stipendio della moglie. Se è questo che voleva far «pagare» a Lorena non si sa. Sta di fatto che il suo comportamento con lei è stato quello di un bruto. «Le donne mi piace maltrattarle». «Mi piace farle urlare, farle sanguinare, costringerle a chiedere pietà». Dopo il «taglio» è apparso molto più mite, ma ora ha recuperato ed è già passato «dai racconti delle sue pene al racconto del suo pene», nel senso che si è messo a raccontare a una radio porno le prestazioni che il suo «coso» riattaccato gli consente di nuovo.

MARY GRACE O'BRIEN

Accusatrice tenace

In tanta prurigine che ha accompagnato questo processo, la pubblica accusatrice è apparsa come uno che si trova a indossare lo smoking in mezzo a un'umanità in jeans, ma che tuttavia si adegua rapidamente, pur senza confondersi troppo. Con la sua aria per bene, i suoi tailleur impeccabili, il suo trucco estremamente sobrio e la pettinatura tesa più alla praticità che alla civetteria, la signora O'Brien si è destreggiata benissimo nell'approfondire punti come il disinteresse di John Wayne per l'orgasmo di Lorena, le varie «posizioni» che lui la costringeva ad assumere e quanto soffrisse lei quando veniva penetrata analmente. «Nella sua vita normale non potrebbe mai parlare di quelle cose senza arrossire», dice chi la conosce. Ma in tribunale «quelle cose» le ha padroneggiate con un piglio professionale che ha suscitato una sorta di «soggezione» perfino nell'avvocato difensore di Lorena, che per strategia processuale doveva insistere proprio sulla brutalità sessuale di John Wayne. Ha accusato lei di «ferita dolosa», come due mesi prima aveva accusato lui di violenza carnale: freddamente, con competenza, con piglio esclusivamente professionale.

Ora dovrà restare 45 giorni in ospedale sotto la sorveglianza di medici e psicologi

Una maglietta inneggia a Lorena che nell'altra foto esce dal tribunale con i regali ricevuti dai fan: fiori e un orsetto

IL CASO

TRA SHOW E ORRORE

Metà America esulta con lei

I sostenitori fuori dall'aula: ce la farai

WASHINGTON

FREE Lorena», Lorena libera, «El Salvador es contigo», Gesù è con te. Niente e nessuno, neppure il Grande Golo dei giorni scorsi, è riuscito a tenere Nina Gutierrez lontano dallo spiazzo antistante il tribunale. Nulla ha piegato la volontà di Gladys Orrala, né di José Limon, né di altre centinaia di ispanici, tutti qui per lei, Lorena Gallo Bobbitt, nata in Ecuador, cresciuta in Venezuela e approdata nel mondo libero per trovare un marine che la sfotteva per il «culo basso» e quasi certamente la picchiava. Hanno fatto turni, hanno intrapreso complicati giri di metropolitana, organizzato staffette di autobus per essere tutti a Manassas, città della Virginia finora austeramente nota per un'importante battaglia della Guerra Civile e oggi diventata famosa nel mondo per quella «fetta d'America» proditoriamente recisa o per un lazzo secondo il quale «gli uomini di Manassas adesso dormono tutti a pancia in giù». Gli ispanici sono stati gli unici a difendere Lorena fino alla fine. Altri hanno barcollato.

Con John Wayne Bobbitt, il Marine di un metro e 80 per 88 chili, il proprietario della «fetta d'America», si sono schierati apertamente in pochi. Tutti hanno capito che è manesco e anche scemo. Ma i due grandi campioni della lotta contro il «politically correct», i due grandi guru radiofonici della destra conservatrice e della sinistra permissiva e sporcacciona, Rush Limbaugh e Howard Stern, non si sono fatti scappare l'occasione. «Le femministe dicono: è più importante la vita di Lorena che il pene di Bobbitt. Io rispondo: per Bobbitt è più importante una vita con il pene», ha tuonato, trovando ospitalità provvisoria su «Newsweek», il predicatore laico Limbaugh, per ascoltare il quale gli uomini vanno a mangiare in salette riservate di steak-house dotate di radio con altoparlante.

Howard «il Maiale», il porno-disk-jockey che ha scandalizzato l'America con il suo vendutissimo libro «Parti private», ha invitato John Bobbitt nel suo show come giurato di un concorso di bellezza e gli ha anche fatto trovare un'amica compiacente. «Ci ho provato con lei l'ultimo dell'anno, ma...», ha detto il Marine confessando un'altra deludente cilecca. Per John, Stern ha raccolto 250 mila dollari e, in cambio, gli ha chiesto: «Dai, facci vedere la cicatrice in tv». Persino uno come John Bobbitt si è schermito.

Gli uomini, gli altri uomini, hanno preferito schierarsi con John come maggioranza silenziosa. Fatto curioso, hanno fatto lo stesso anche le donne. Del caso hanno parlato tutti e anche i bambini a scuola, per minacciarsi, usano il verbo «bobbitizzo». Ma pochi hanno preso apertamente posizione. Le femministe, dopo qualche iniziale eccitamento, si sono defilate. Più precisamente, si sono silenziosamente spaccate. A molte non piace che l'attenzione si sia fatalmente spostata da un aspetto femminile, la moglie maltrattata, a uno maschile, il coso reciso. Le nuove femministe alla Naomi Wolf, quelle che non odiano il maschio in quanto tale e si professano felicemente eterosessuali, non hanno apprezzato il gesto «strettamente punitivo» di Lorena. «Non era in immediato pericolo, se voleva proteggersi poteva legarlo», ha detto Wolf. Solo le femministe che alzano i cartelli con su scritto «Dyke is wonderful», lesbica è bello, hanno inneggiato alla giusta punizione inflitta allo «strumento di tortura».

Per il resto, molte battute, ma poche reali discussioni su un caso che ha colpito l'immaginario di molti, incarnando paure ancestrali. Il caso Bobbitt non è mai riuscito a diventare un'occasione di scontro tra uomini e donne, terreno di discussione sul problema del rapporto tra i sessi. E' rimasto fino alla fine la storia di un brutto matrimonio tra due persone immature.

Assolvendo una donna che, piuttosto che ricorrere alla legittima difesa, ha praticato una vendetta differita, la giuria può avere aperto la strada a molti orrori, ma ha punito il razzismo di un marine bianco idiota contro una piccola isterica sudamericana. E' stata una grande giornata per Nina Gutierrez.

Paolo Passarini

PRO E CONTRO

LE REAZIONI AL VERDETTO

«Ora sparate pure sul maschio»

Perplessità tra gli uomini, divertite le donne

Una trentenne intervistata da una televisione «E' una sentenza giusta perché lei non oserà fare mai più un'azione simile»

John Wayne Bobbitt: la gente lo considera un buono a nulla, un violento che non riusciva a lasciare la donna che certamente non amava

WASHINGTON

STAGIONE di caccia aperta. E' una tragedia, fate pure fuoco sugli uomini». Questo è stato il sarcastico commento di Sidney Siller, fondatore della «National Organization for Men», un gruppo che si propone di difendere i diritti del maschio vessato dalla donna.

Parecchie facce cupamente interdette in certi bar frequentati prevalentemente da uomini, ieri, dopo che le televisioni hanno trasmesso l'inattesa sentenza del tribunale di Manassas. «Temporanea insanità mentale»: equivale a dire che una rabbia a lungo covata ha diritto di esplodere e reclamare una plateale soddisfazione in qualunque momento.

Infatti, ha fatto notare, il commentatore di destra Rush Limbaugh, «non si può parlare di legittima difesa, perché in quel momento lui dormiva». «Quindi è vendetta, giusta, sbagliata, ma vendetta». Si può legalizzare la vendetta? «Wow», è stata la risposta di molto ragazze, come Lynn Upchurch di New York, quando hanno sentito la sentenza alla tv.

Intervistata da una televisione, la signora Julie O'Grady, una trentina d'anni, il marito accanto, dice: «E' una sentenza giusta, perché tanto lei non farà mai più una cosa simile». «A meno che, naturalmente - aggiunge dopo una pausa - non venga violentata ancora». Quindi l'evirazione può essere considerata una risposta normale, in fondo di buon senso, all'offesa subita dal coniuge. Il signor O'Grady assentiva.

Uomini preoccupati, donne se non altro divertite. Ma, a sentenza emessa, si conferma che il processo Bobbitt può aver provocato brividi, solleticato pruriti, impressionato inconsci, ma non è mai riuscito a diventare una battaglia politica tra i sessi.

La ragione è semplice: le donne non si vogliono identificare con Lorena Gallo, gli uomini non si identificano con John Wayne Bobbitt. In lei è esploso un sentimento poco femminista, quello di una rabbia a lungo compressa da una subalternità accettata ideologicamente. Le femministe intuiscono che, nel tagliare «lo strumento di tortura», Lorena ha colpito qualcosa che anche per lei era in fondo sacro. E in buona misura disapprovano.

Nessun uomo, anche se è come lui, ammetterebbe di voler scambiare il suo posto con John. E non solo adesso, dopo l'operazione. Era un buono a nulla, certamente violento, che non riusciva a lasciare una donna che evidentemente non amava.

Anche se adesso si accenderanno le discussioni giuridiche e qualcuno ricorderà la sentenza di assoluzione di due anni fa, in Maryland, alla donna che uccise il marito perché picchiata, e altri pronostichera- gravi sventure, tutti hanno una gran voglia di buttarsi John e Lorena Bobbitt dietro le spalle: due persone che non rappresentano niente e alle quali non si vuole riconoscere il diritto di rappresentare qualcosa.

In fondo, lo stesso ragionamento fatto dal tribunale di Manassas è coerente con questo sentimento. Ci sono stati due processi: uno al marito, per violenze contro la moglie; uno alla moglie per malevola offesa al marito. Entrambi sono stati assolti e nessuno nota la contraddizione che c'è tra le due cose: se lui non commetteva violenza, perché è giustificata la reazione di lei? Ma il giudice, come la gente, sembra aver concluso che due persone come i Bobbitt è meglio lasciarle andare per la loro strada, a risolvere i problemi del loro matrimonio come accidenti vogliono. Se a loro piace così.

(p. p.)

Le alleanze elettorali saranno decise martedì, lunedì il «tessitore» Maroni incontra ancora Segni

Bossi ora «diffida» Berlusconi «Non creda di fare il padrone»

Silvio Berlusconi, patron della Fininvest e promotore di «Forza Italia»

MILANO. Un bacio alla sposa e un calcio a Silvio Berlusconi. Umberto Bossi fiuta un'aria strana, diffida, e prima di sparire per la due giorni di luna di miele detta le sue condizioni. E una: «Il padrone della Fininvest non deve pensare di fare il padrone del Polo della Libertà!». E due: «Il Polo non deve limitarsi all'anticomunismo». E tre: «Berlusconi attento, il Polo della Libertà non è conservazione!». E quattro: «Se qualcuno pensa di usare la Lega per salvarsi dalla morte politica si sbaglia». E cinque: «La Lega Nord non sarà mai disponibile a un quadripartito riciclato». E sei: «Un'alleanza con il ppi di Martinazzoli non la potremo mai fare!».

Questa diffidenza, e questi calci, Bossi non li spiega più di tanto. L'altra notte, la notte prima del matrimonio, l'ha passata al telefono con un sospetto sempre più forte: non è che all'ultimo momento Berlusconi sgarra e si mette d'accordo con Martinazzoli e Segni? Non è che qualcuno sta pensando a un trappolone contro la Lega? Umberto Maroni, il suo unico ambasciatore nelle trattative liberal-democratiche, questo rischio non lo ha avvertito. Ma Bossi vuol essere più che sicuro: «Maroni è andato, ha trattato, ma alla fine chi decide è la Lega». Bossi e il suo consiglio federale decideranno martedì prossimo: «Parlerò lì e solo lì».

Secondo l'agenzie AdnKronos, Bossi e Berlusconi avrebbero avuto giovedì «un lungo colloquio, tema ovviamente le alleanze elettorali». E' da questo contatto che sarebbero nate le diffidenze bossiane? Pare di no, perché in serata sia Lega che Forza Italia hanno smentito il «colloquio». E allora, con le sue condizioni, pare che Bossi voglia avvicinarsi al tavolo della trattativa. «Quando le nespole saranno mature andrò», aveva detto mercoledì. La data per la presentazione di candidati e liste si fa sempre più vicina, le nespole sono quasi mature, e Bossi vuole presentarsi al tavolo seguendo la linea del congresso leghista di Assago.

«Siamo noi il mattone fondante del Polo della Libertà!», torna a ripetere Bossi. Noi e non Berlusconi. Noi e non Segni, che un mese fa era «quel signor Pirletti» e una settimana fa «il premier naturale del polo liberal-democratico». Prima di sottoscrivere accordi definitivi in vista delle elezioni vuol esser certo che i compagni di strada siano «davvero interessati ad un'autentica svolta». Che «non si limitino all'anticomunismo», ma riconoscano che la Lega «si batte per la libertà dei popoli del Nord». Per Bossi, meglio sarebbe che Forza Italia, anziché gli ex neocentristi dc, si occupasse piuttosto dei voti da strappare al Sud, quei voti che potrebbero finire ai missini.

Le preoccupazioni di questo tipo sono tutte di Bossi. Ieri sera, dopo il brindisi al matrimonio, Maroni non si è detto né pessimista né diffidente. «Lunedì Berlusconi, collegato da Arcore, dovrebbe partecipare alla trasmissione Milano-Italia per annunciare se si candida oppure no. Per martedì ho già un appuntamento con i suoi uomini per definire collegi e candidati». Martedì, il giorno del Consiglio federale leghista. Quando anche Bossi dovrà sciogliere le sue riserve, le sue diffidenze: «Io non ho ancora sentito nessuno, ma se è un Polo del kaiser, una marmellata da quadripartito riciclato, alla Lega non interessa», era una delle sue argomentazioni nelle telefonate notturne.

Non basta l'anticomunismo, non bastano le belle parole: «Noi, la Lega, valuteremo». E basta con il polo «moderato», perché a Bossi «la parola moderato mi fa venire in mente uno che sta per andare a letto con la papalina in testa, mentre noi siamo gente da battaglia!». Lunedì, a Roma, Maroni incontra Segni. Bossi sarà ancora in viaggio di nozze, rientrerà lo sera in tempo per accendere la tv e ascoltare Berlusconi da Arcore. Vuole essere certissimo, prima di firmare l'accordo, e la diffidenza lo porta sempre a quell'interrogativo: e se all'ultimo momento cercano di lasciarci fuori, se Berlusconi va con Martinazzoli e Segni? «Ma sappiano che la Lega è sempre pronta ad andar da sola».

Giovanni Cerruti

LA «VOCE» DI SERRA

«Montanelli come Ingrao»

BOLOGNA. Montanelli come Ingrao. Il paragone è di Michele Serra, che spiega: «Trovo in entrambi la stessa coerenza di pensiero, ma anche gli stessi disastrosi risultati sul piano politico: è stata una clamorosa sconfitta farsi buttar fuori dal *Giornale*. Lui per me resta un vecchio reazionario, ma ci sono tanti modi per essere di destra, il suo non è il peggiore».

Oggi *Cuore*, il settimanale di satira diretto da Serra, sarà in edicola nelle false vesti del primo numero della *Voce*: grafica elegante, un po' aristocratica. Come la prenderà Montanelli? «Probabilmente a ridere», rispondono a Cuore. E in effetti l'ex direttore del *Giornale* ha telefonato a Serra: «Ho saputo della mascalzonata che state per farmi. Mi divertirò molto a leggerla». **[m. o.]**

IL MATRIMONIO

FIORI D'ARANCIO SUL CARROCCIO

Un'immagine del matrimonio fra Umberto Bossi e Manuela, celebrato da Marco Formentini

Un sì blindato per il senatùr

In Comune, la Lega aveva venduto l'esclusiva

MILANO

E finalmente si son sposati! «Tiè!», fa il gesto Umberto Bossi ai fotografi, gelati dalle tre ore d'attesa davanti a Palazzo Marino. Tiè! perché li ha fregati tutti meno uno, quello dell'*AdnKronos* che ha pagato l'esclusiva: «Alla Lega, non a me», precisa Bossi. E se ne va sulla Thema, il fedelissimo Pino Babbini alla guida, la neomoglie Manuela Marrone dietro.

E il matrimonio leghista è fatto. Manuela è la signora Bossi dopo 12 anni di pazienza, due traslochi, i due figli Renzo e Roberto Libertà e due impegni con il «sì» rinviati «per impegni politici». Gran cerimoniere il sindaco Marco Formentini. Testimoni il senatore Giuseppe Leoni e Silvana Bazzan, con Bossi e consorte fondatori della Lega Lombarda. Appena 32 gli invitati.

Ordine del sindaco, Palazzo Marino chiuso tutto il pomeriggio. Ci penserà un comunicato della Lega a far sapere quasi tutto: «Il segretario federale Umberto Bossi indossava un abito classico grigio scuro con cravatta fantasia, mentre Manuela Marrone si è presentata davanti al sindaco con un tailleur Chanel bianco-azzurro sopra una camicetta di seta bianca». I cronisti annoteranno e aggiungeranno: lei ha mantello azzurro bordato di pelliccia di volpe, in mano un bouquet di fiorellini bianchi. Cerimonia semplice, hanno fatto sapere dall'inviolabile Palazzo Marino. Formentini ha improvvisato un fervorino, ma dopo tre minuti si è sciolto: «Co l'avevo messa tutta, ma la musica ha fatto traboccare il vaso».

Formentini che piange commosso, mentre il Trio Arcadet suona la marcia nuziale di Mendelssohn, poi - come informa la nota della Lega - «particolarmente toccante è stato il momento in cui gli sposi hanno ascoltato abbracciati un assolo di violino». Momento che non dura troppo: «Fammelo provare un po'», dice Bossi al musicista. E allora comincia la festa, sotto con il banchetto. E sempre la nota leghista comunica che «gli invitati hanno potuto gustare: cestini con petto d'oca e ribes, tartelette con salmone marinato, petit choux con mousse di fegatini profumati alla salvia, piccole quiches ai porri, spinaci e lorraines, foglie di indivia con roquefort e noci, piccole sacher, piccoli strudel, piccoli babà al rum». Con finale griffato «torta Manuela», pan di Spagna e panna.

Chi c'era? le mamme, le sorelle, i fratelli e solo i leghisti più vicini al Capo: Maroni, Speroni, Gnutti, Magri, Moretti, Rossi, Balocchi, Farassino, Bossetti, Ronchi, Babbini. Non c'era Miglio e non c'era Rocchetta. Una festa interrotta spesso dal telefonino di Maroni, impegnato nelle trattative per il «Polo della Libertà» anche durante il rinfresco. Tema proposto da Bossi: fidarsi di Berlusconi? Alle sei di sera, dopo l'ultimo brindisi con champagne Laurent-Perrier, Manuela e Umberto Bossi sono partiti «per un brevissimo viaggio di nozze. Lunedì prossimo, infatti, il Segretario Federale della Lega Nord dovrà essere di ritorno per impegni politici». Pare siano andati in Liguria, luna di miele in barca. «Auguri», li saluta il Tg3 Lombardia. **[g. ce.]**

La farsa che si sta rappresentando al Parioli, regia di Gigi Proietti

1997: «i terroni» non potranno tornare nel Mezzogiorno e saranno «educati»

Vanno in scena le tre Italie

Farsa a teatro sul progetto di Miglio

ROMA. L'incubo di una Italia divisa in tre, secondo i voleri di Miglio, i desideri di una certa base leghista e i piani temporaneamente (ma per quanto?) abbandonati da Bossi, comincia a turbare perfino quell'universo un po' lontano e assente che è il teatro contemporaneo. Il pericolo che un Nord ricco e laborioso voti la secessione da un Centro-Sud arruffone e scansafatiche è arrivato sul palcoscenico del Parioli con una farsa di sapore orwelliano intitolata «Casa di frontiera» e scritta da un terrorizzato giovane autore napoletano, Gianfelice Imparato.

Dunque che fine farebbero i meridionali emigrati in Padania e lì rimasti, a frontiere innalzate? Per loro lo stato bossiano ha istituito delle riserve, parchi naturali, nei quali vivono chiusi come i Sioux d'America per evitare di contagiare con i loro costumi lassisti il civilissimo popolo nordista. Ma siccome il governo è generoso e giusto e soprattutto ha in odio qualunque forma di razzismo, provvede anche ad educarli nella speranza che, dopo qualche tempo, possano acquisire il titolo di cittadini del Nord. Quindi lavoro indefesso in fabbrica dalle quattro del mattino alle quattro del pomeriggio. Lezioni di educazione civica con una assistente sociale a domicilio che controlla se hanno imparato che Alberto da Giussano non è uno del quartetto Cetra ma un patriota del Carroccio. Ginnastica in tuta acetata per mantenere il corpo efficiente. E poi basta col cucinare sempre le alici in tortiera e le salsicce con i «friarielli» che fanno crescere la pancia. Meglio un sano yogurt alla frutta, una fettina girata e voltata in padella, un risotto allo zafferano. E via il caffè, che fa troppo Napoli, per cedere al tè.

Vita dura dunque nel 1997, a quattro anni dalla fondazione della Repubblica del Nord, per chi non ha voluto o non ha potuto fuggirsene a casa sua, nel profondo Sud. Vita durissima, poi, per chi sogna un piatto di spaghetti col pomodoro fresco e due spicchietti d'aglio rosolato, per chi ama cantare accompagnandosi con la chitarra «O Mari', O Mari»', per chi continua a parlare col voi, essendo il tu troppo intimo e il lei una confusa voce femminile da terza persona singolare. Vita addirittura impossibile per chi ha i capelli neri e ricci, veste di scuro, fa commenti ad alto voce sulle femmine procaci, porta uno di quei cognomi inconfondibilmente meridionali che allontanano sempre di più il giorno in cui potrà esser considerato un cittadino di serie A. Che fare allora per chi si chiama Strummolo? Abbreviarsi il nome in Strum e vantare ipotetiche origini tedesche. E per chi ha la sventura di essere Cacace? Niente da fare, ogni intervento peggiorerebbe il male.

Naturalmente anche il linguaggio deve essere adeguato. E perciò «strunzo» diventa «pirlo», «cecato» viene tradotto in «non vedente», e la bellissima strofa di «Torna a Surriento», se proprio non si può fare a meno di cantarla, viene modificata in una assai meno struggente «Torna sul Garda». Ma anche terrone ormai è parola vietata perché considerata offensiva e quindi non più pronunciabile. Definirsi terrone per un terrone è proibito. Se proprio deve parlare di sé e dei suoi conterranei chiusi nella riserva giorno e notte, cosparsi di deodorante per non infastidire i nordici col loro effluvio, obbligati a vestire di giallo e verde come pappagalli per non immalinconire i vicini, se proprio deve far riferimento alle sue origini, il terrone deve usare parole come peninsulare, extra repubblicano, sudista. In queste condizioni non vorrebbe voglia a chiunque di tornarsene a casa propria e lasciare che i nordici se la sbrighino da soli? Impossibile. Anche questa strada non è più praticabile. Rimasti al Nord al tempo della divisione dall'Italia in Padania, Etruria e Sudonia se provassero a metter piedi al confine verrebbero sbattuti in galera come collaborazionisti. Nessuna speranza, quindi.

Simonetta Robiony

Clima teso, i giudici indagano sul «complotto», l'on. Pappalardo contesta il Presidente

Scalfaro: io continuo con serenità

Spadolini: basta coi falsi

ROMA. «Guai alle notizie false o allarmistiche. Da qualunque parte provengano». E' Giovanni Spadolini che lancia il suo avvertimento dopo l'incredibile intreccio di voci tessuto nelle ultime 48 ore sul «complotto» contro il Presidente della Repubblica. E Oscar Luigi Scalfaro gli fa eco: «Continuiamo con serenità il nostro compito, senza fermarci». Il falso giallo della talpa al Quirinale diventa un vero caso politico che preoccupa tanto il presidente del Senato quanto il Capo dello Stato. Perché il copione ormai è sperimentato: screditare le istituzioni, spargere veleni.

Spadolini ha affidato il suo allarme a una dichiarazione ufficiale diffusa ieri a metà mattinata. «Sin dagli attentati di Firenze, di Milano e di Roma ho denunciato le minacce di destabilizzazione dell'ordine repubblicano dietro le varie sigle di un terrorismo che non è morto. Dopo lo scioglimento delle Camere e l'ingresso in una campagna elettorale difficile e, per certi aspetti, senza precedenti, debbo ripetere più che mai l'appello alla calma, alla freddezza, alla totale padronanza delle proprie emozioni».

Conclude Spadolini: «Occorre non creare nell'opinione pubblica stati d'animo pericolosi e contagiosi. Il rinnovo del Parlamento, con una legge elettorale che deve riparare i guasti della corruzione e della partitocrazia, non può che avvenire in un clima di responsabilità nazionale. Con i nervi assolutamente saldi». Qualcuno, invece, i nervi vuole farli saltare. Anche spargendo «notizie imprecise o allarmistiche». E la denuncia di Spadolini è a tutto campo: bisogna respingere le provocazioni «da qualunque parte provengano».

Anche il Presidente della Repubblica è preoccupato. Ieri, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola ufficiali dei carabinieri, i segni della tensione erano evidenti sul suo volto. Ma il messaggio che Scalfaro ha voluto lanciare è di fermezza. Lo ha fatto ricordando i due carabinieri assassinati in Calabria. «Ho parlato per telefono con il giovane comandante dei due militi il giorno dopo l'agguato. Non ricordo le sue parole esatte, ma il messaggio era molto semplice e chiaro: siamo profondamente feriti, ma siamo sereni e forti, non ci piega nessuno. Continuiamo con serenità il nostro compito, senza fermarci».

Ecco, dice Scalfaro, questo è un «messaggio semplice e fresco che raccolgo per me e che offro come impegno e come meditazione». Il Presidente della Repubblica, insomma, non vuole cedere alle minacce e ai complotti. E di fronte alle massime cariche civili e militari riunite nella Scuola ufficiali dei carabinieri ha rafforzato i concetti che aveva già esposto martedì replicando alla studentessa che lo aveva invitato alle dimissioni per la vicenda Sisde.

Un «incidente» c'è stato anche nella cerimonia di ieri, protagonista Antonio Pappalardo. Il parlamentare, eletto come indipendente nelle liste del psdi, tenente colonnello dei carabinieri ed ex animatore del Cocer, ha abbandonato la sala proprio mentre Scalfaro stava per cominciare a parlare. Un «gesto di protesta», ha detto Pappalardo, per l'assenza del Capo dello Stato ai funerali dei due carabinieri uccisi. Antonio Pappalardo, fuori dalla sala, ha usato parole dure. «Scalfaro non è andato a Reggio Calabria perché temeva la contestazione della gente che non avrebbe tollerato ai funerali la presenza di un uomo che non ha ritenuto di dimettersi per porsi come un cittadino comune a disposizione della magistratura». Altro fuoco nella polemica.

Su tutta l'oscura vicenda del «complotto» continua a muoversi anche la magistratura. Il pubblico ministero Pietro Saviotti ieri ha ascoltato come testimone Fabrizio Ferragni, il giornalista della Rai che aveva rivelato i sospetti dell'esistenza di una «talpa» della Falange armata al Quirinale. Pietro Saviotti vuole ascoltare anche il prefetto Vittorio Jannelli, responsabile del servizio «affari interni» del Quirinale, e il segretario generale della Presidenza, Gaetano Gifuni. Il magistrato è solo all'inizio del suo lavoro e non ha ancora ricevuto la documentazione sul viaggio di Scalfaro in Finlandia e, in particolare, sul suo discorso di Turku che, per alcune frasi, sarebbe stato poi citato in una telefonata minatoria della Falange armata.

Enrico Singer

SONDAGGIO CIRM

Ppi-Segni e pds al 22%

ROMA. Secondo un sondaggio dell'istituto Cirm sulle intenzioni di voto degli italiani per le prossime elezioni politiche del 27 e 28 marzo, un possibile raggruppamento tra il partito popolare italiano e il patto di Segni avrebbe il 22% di suffragi, così come il pds.

Secondo quanto riferisce una nota di Telemontecarlo, che ha commissionato il sondaggio, coloro che hanno dichiarato le intenzioni di voto (il 66% degli interpellati) si sono così espressi: Lega Nord 13%, msi-dn 10%, Forza Italia 11%, partito popolare italiano e patto di Segni 22%, altre formazioni del centro (neocentristi, liberali, socialdemocratici e pannella) 4%, pds 22%, rete e verdi 5%, alleanza democratica e laici 5%, rifondazione comunista 7%, altre liste locali 1%. Il campione di questo sondaggio è composto da 1762 elettori. (Ansa)

Il presidente Scalfaro ieri alla Scuola ufficiali dei carabinieri. L'onorevole Pappalardo si è allontanato per protesta mentre parlava il Capo dello Stato

«Nuove alleanze»

Pri, La Malfa si ricandida segretario

ROMA. Giorgio La Malfa redux. Il leader repubblicano apre il convegno programmatico del pri al Piccolo Teatro Eliseo e annuncia: «Sono pronto a riassumere, in questo momento cruciale per la democrazia, la guida attiva del partito».

Fine, dunque, di quella lunga «convalescenza» che il leader repubblicano si era auto-imposto dopo aver ricevuto un avviso di garanzia per il finanziamento illecito del partito. E il popolo repubblicano, o almeno quel che ne resta dopo le recenti defezioni a destra e migrazioni a sinistra, gli riserva applausi e incitamenti. Aggiunge La Malfa: «Spetta a voi repubblicani decidere se volete affrontare una battaglia seria e se intendete che io riprenda a condurla». Ma è già cosa fatta, a giudicare dal generale tripudio: oggi La Malfa tornerà alla guida del partito.

Ma per guidarlo dove? Verso il pds e l'alleanza progressista oppure verso un polo moderato assieme a Segni e Martinazzoli? La Malfa non si sbilancia. «Non ho ancora gli elementi - dice - per dare una valutazione su possibili alleanze». Eppure fino a ieri tutto sembrava indicare che il pri metteva ogni intenzione di aderire al polo progressista. Ieri La Malfa ha improvvisamente riaperto i giochi: «Non è detto che il pri debba per forza sedersi al tavolo dei progressisti. Occorre vedere quel che c'è al tavolo dei progressisti». Insomma, se qualcuno pensava che l'adesione del pri fosse scontata, dice il leader repubblicano, si sbagliava di grosso. (r. r.)

INTERVISTA

L'AMMIRAGLIO BIRINDELLI

L'ex presidente missino dice «no» ai vertici della Fiamma

Da sinistra: Birindelli con Almirante, Assunta Almirante, e Fini Sotto: gli scontri del '73

«Giorgio è stato il Mario Merola della destra Una nullità ingombrante»

ROMA

ALLA fine l'ammiraglio ha risposto: no, grazie. Con serena amarezza e sconsolato ottimismo: «Penso che sia mio dovere mettere in guardia quelli che ancora credono a Babbo Natale». Come nella pubblicità della Bistefani.

Certo, gli avevano chiesto di aderire ad Alleanza nazionale. Ma l'ammiraglio Gino Birindelli, eroe di Alessandria e di Gibilterra, una medaglia d'oro e una d'argento, 83 anni (portati che è una bellezza), di cui due «buttati» al servizio del msi come tempestosissimo presidente fino al 1974, ha contro-proposto una tale quantità di stentoree condizioni che il professor Fisichella e l'economista De Napoli, interpretando benissimo come avrebbe potuto reagire donna Assunta Almirante (che conta molto e certe cose non le può ammettere, come una vera regina Madre), ecco, hanno concluso che forse era meglio così. Anzi senza il forse.

«E io rimango a casa» dice lui con un sorriso tra il soddisfatto e il crudele, carezzando un gioioso cocker bianco e blu con tanto di pallina in bocca. Dice: «Fini non mi convince. Vent'anni fa ho sbagliato, e ho passato i successivi vent'anni a capire quel che non avevo capito». L'illuminazione del soldato, nella sua sorprendente violenza postuma, è che Fini, il msi, Alleanza nazionale, insomma tutto quello che si muove a destra resta purtroppo subalterno a un personaggio che poi - ma questo l'ammiraglio non lo dice - è un fantasma: Giorgio Almirante. «L'uomo di tutto e del contrario di tutto, un nulla ingombrantissimo, il vero responsabile dell'ermafroditismo politico del msi». E neanche la morte riesce ad alleviare un giudizio che più drastico non si potrebbe: «Io mi sono pentito. Io, che per 50 anni ho servito l'Italia, mi sono fatto uomo di parte per far da mallevadore a un politico che non voleva essere credibile. Non ha alcun senso, adesso, rinnegare il fascismo e Mussolini. Il punto semmai è che a Fini e ad Alleanza nazionale conviene di fare quest'abiura perché sanno di non poter fare quella vera».

Navi e poltrone, com'è ovvio, nel salotto di casa. Lui identico, nell'aspetto, al militare e al politico degli Anni Settanta, «l'ammiraglio Birin Birindelli/ ammiraglio di noti squadroni/ ammiraglio, ci hai rotto i coglioni» come si ascoltava nel 45 giri, invero un po' volgaruccio, che nel 1972 la propaganda elettorale dell'allora pci aveva appunto intitolato «La Birindelleide». Ora dai suoi ricordi vien fuori che anche a destra, come guastafeste, l'ammiraglio non scherzava per niente.

Che cosa non riesce a perdonare ad Almirante?

«La sua astuzia luciferina, la girandola di manovre e di contromanovre messe in atto non per costruire una destra seria, moderata, ma solo per tenere in vita un partito che aveva l'unico scopo di risolvere un suo problema esistenziale e personale di potere. Era il Mario Merola del nazionalismo. Intelligente, oratore abilissimo, anche affascinante incantatore, sapeva toccare le corde di un patriottismo ad alta intensità emotiva che entusiasmava - anch'io ci sono cascato - ma si risolveva nell'aizzare gli uni contro gli altri».

Lei gli attraversò la strada.

«Io veramente, una volta divenuto presidente, lo tampinavo continuamente su ogni questione. Gli ricordavo gli impegni presi, avrò scritto una ventina di lettere. Lui si scocciava, non sapeva più cosa fare. Insomma, ero diventato definitivamente il classico rompicoglioni».

Perciò...

«A un certo punto, per la precisione quando gli arrivò l'incriminazione per ricostituzione del partito fascista, posi l'aut aut. Ci saremmo dovuti dimettere tutti, quindi pure lui. Almirante lasciare la segreteria? Non ci pensava nemmeno. Aveva lottato durissimamente per averla, l'aveva persa, l'aveva ripresa. Insomma, mica era scemo. Allora, fatti i conti, pensò che poteva togliermisi dalle scatole, anche se perdere l'ammiraglio Birindelli significava perdere una bandiera».

Ma i rapporti tra voi?

«Erano pessimi, ormai. Aveva iniziato a far circolare la voce che ero al servizio della dc. E lo stesso fece, più tardi, ai tempi della scissione di democrazia nazionale (cui peraltro io non partecipai) aggiungendo la grave calunnia di un supposto giro di soldi. Figurarsi».

Però anche lei, ammiraglio, non era tenero.

«Beh, io gli detti del vigliacco quando a Milano fu ucciso l'agente Marino, e di quel delitto venne imputato il msi. Ricordo che mi trovavo a Firenze, e corsi immediatamente a Milano per dimostrare non solo che il partito era accusato a torto, ma che si presentava ai milanesi per assumersi le relative responsabilità. L'atmosfera era tesissima. Davanti al feretro dell'agente un paio di generali non mi rivolsero neanche la parola, mentre riaccompagnandomi in albergo i poliziotti della scorta dissero che non mi avrebbero più protetto. Cercavo e ricercavo, intanto, di mettermi in contatto con Almirante. Invano. L'unica risposta che ottenni fu quella del telefonista del msi: "Non c'è più nessuno, sono tutti fuggiti"».

Ricorda il momento della rottura?

«Fu a casa sua, dopo tre riunioni di seguito della segreteria. Davvero non riuscivo a capire perché non volesse una destra moderna. "Tu sei la forza e il limite del partito", gli dissi. Non c'era verso, come con Catullo: né con te, né senza di te c'è rimedio alle mie pene. Senza di te - continuai - perché il msi muore. Con te, perché lo ammazzi. Nel senso che prendeva, sì, i voti, ma questi poi rimanevano nel frigorifero, non contavano. Questa osservazione lo punse. "Contano, eccome", disse. No, anche dopo vent'anni resto convinto che i voti del msi di Almirante non contavano un amato tubo».

Ma contano, adesso?

«Mah. Fino a quando il msi non si rappacificherà con quelli di democrazia nazionale - che poi sarebbe l'Alleanza nazionale tentata con vent'anni di anticipo - e fino a quando, soprattutto, seguiterà a vivere nel mito di Almirante è impossibile che cambi. E' qui che va compiuta una svolta».

Lei comunque, ammiraglio, si chiama fuori.

«Senta, io quando cominciai con la politica, nel 1972, potevo fare qual che volevo. Mi avevano offerto la presidenza della Honeywell Italia, oppure di far parte del *Board of directors* di quella americana. I liberali mi volevano, i socialdemocratici pure. Il invece io, come un bischero, sono andato con il msi perché cantava la Patria. Veda, effettivamente gli utopisti ci sono, io ci credevo. Ho fatto una puttanata. Ma siccome nel msi non ci sono andato per qualche cosa, ecco, allo stesso modo adesso non voglio ritornarci per qualche cos'altro».

Filippo Ceccarelli

«Fini, ripudia Almirante lascia perdere il duce»

OGGI A ROMA

Nasce Alleanza nazionale

ROMA. Anche l'Italia avrà il suo «movimento gollista»: nasce oggi a Roma «Alleanza nazionale», che cercherà di riproporre nel nostro Paese l'esperienza e i successi di Chirac in Francia. Non è un caso che l'invito sia stato rivolto ai cugini d'oltralpe dal movimento gollista al governo e non a Le Pen. Perno principale di Alleanza nazionale sarà il msi che la settimana prossima, con un congresso, dovrebbe ratificare il passaggio alla nuova formazione politica. Adesioni sono già venute da ex dc come l'on. Publio Fiori e l'ex europarlamentare Gustavo Selva. Il simbolo di Alleanza nazionale sarà costituito da un cerchio con la scritta «alleanza nazionale» su un fondo azzuro e i colori della nostra bandiera con una fiamma «rimpicciolita». (AdnKronos)

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE:
•MOBILI•BRONZI•DIPINTI•PORCELLANE•ARGENTI
•TAPPETI ANTICHI
DAL XVII AL XX SECOLO

Il momento giusto per investire

OGGI ASTA:

SABATO	22 GENNAIO	ORE 15.00
SABATO	22 GENNAIO	ORE 21.00
DOMENICA	23 GENNAIO	ORE 15.00
LUNEDI'	24 GENNAIO	ORE 21.00

Via Sestriere 81, Strada Statale n.23 None (TO)
Tel.011/986.55.81 - Fax 011/986.58.69

a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Scioperano i piloti Alitalia: 5 voli cancellati, 20 miliardi persi

Scoppia la guerra dei cieli

Il ministro: punirò il picchettaggio

ROMA. E' stata una vera e propria «odissea» quella vissuta ieri da oltre mille passeggeri, in attesa di partire o di atterrare all'aeroporto romano di Fiumicino. Nonostante la precettazione del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, alcuni piloti dell'Alitalia si sono rifiutati di garantire anche i «servizi minimi» previsti dall'azienda durante lo sciopero, provocando ulteriori gravi disagi all'utenza.

«Emblematica» - sostiene l'Alitalia in una nota - è stata la snervante e vana attesa dei 247 passeggeri che pensavano di decollare con il Roma-Milano Az-102. Doveva essere un volo «garantito», ma - dopo 4 ore di ritardo - l'Alitalia è stata costretta a cancellarlo: i due piloti in turno sono entrati in sciopero senza preavviso; così hanno fatto anche, prima uno dei due piloti di riserva, poi i successivi tre «primi ufficiali» prontamente convocati.

Cancellati anche altri cinque voli, nonostante la mediazione del ministro Costa che si è inutilmente precipitato a Fiumicino per discutere con i sindacati che guidano la protesta (gli autonomi Anpac e Appi e la Fit-Cisl di settore). Il Roma-Bruxelles (51 passeggeri), il Bruxelles-Roma (147), il Milano-Parigi (160), il Parigi-Milano (167) e il Milano Linate-Roma (310) sono rimasti fermi sulle rispettive piste, lasciando centinaia di passeggeri in balia di se stessi e bloccandoli all'estero.

La protesta - ha fatto notare la compagnia di bandiera - «farà registrare nel solo mese di gennaio una perdita di proventi stimata in venti miliardi, che non contribuisce a migliorare le condizioni per il piano di risanamento industriale». Duro anche il giudizio di Costa: «Non si può arrivare ad un braccio di ferro - ha riconosciuto il ministro -. Mi attiverò per una soluzione ragionevole, ma non intendo assistere inerte allo sconvolgimento del traffico aereo e tanto meno ad atti illegali». Ed ha annunciato «idonei provvedimenti nei confronti dei piloti che si sono rifiutati di ottemperare ai loro doveri». «Ho espresso rammarico - ha continuato Costa - per le ingiustificate modalità di contestazione della precettazione. Molti piloti si sono presentati rifiutandosi di ottemperare ai loro doveri, forse anche per la numerosa presenza di colleghi sindacalisti che svolgevano un'assurda opera di picchettaggio».

Martedì, il ministro incontrerà nuovamente i sindacati di categoria e il presidente dell'Iri Romano Prodi per discutere l'assetto dei vertici Alitalia. Ma la guerra tra piloti e compagnia di bandiera non accenna a placarsi: i sindacati autonomi di categoria la Fit-Cisl hanno già proclamato altre 48 ore di sciopero nazionale. E hanno parlato di «scontro frontale», definendo «illegittima» la precettazione e affermando che la nuova agitazione è stata indetta «contro un interlocutore privo di credibilità, che continua a commettere quotidiane infrazioni contrattuali, comandando in servizio personale su voli non indispensabili, vanificando così il diritto di sciopero».

[m. tor.]

FIUMICINO

Bloccato anche Demattè

ROMA. Come si è detto, sono stati numerosi ieri i casi in cui voli compresi nell'elenco di quelli «assicurati» dal Gruppo Alitalia sono stati annullati per il «rifiuto» a decollare manifestato all'ultimo momento dai piloti di turno e da quelli di riserva. Altrettanto numerosi i passeggeri che hanno subito gravi disagi al Leonardo da Vinci. Tra le vittime dello sciopero, anche alcuni Vip, come il giudice Antonio Di Pietro, di ritorno a Milano dopo aver interrogato l'ex esponente dc Vittorio Sbardella, ed il presidente della Rai-Tv Claudio Dematté. E la protesta dei piloti non si ferma qui: se le annunciate nuove quarantotto ore di agitazione verranno effettuate, sarà la terza volta in meno di un mese che il traffico aereo subisce pesanti disagi: il primo sciopero di 24 ore si è svolto l'11 dicembre scorso.

[r. int.]

Il ministro Raffaele Costa

Il pm di Mani Pulite a Roma: in mattinata incontro «top secret» con il procuratore Mele

Di Pietro in trasferta dallo Squalo

I soldi Enimont allo Ior, interrogato Sbardella

ROMA. Doppio impegno romano per Antonio Di Pietro, che nel giro di poche ore ha incontrato il procuratore Mele e interrogato Vittorio Sbardella, l'ex «Squalo» della dc romana. Con Di Pietro, sull'aereo proveniente da Milano, c'era anche Italo Ghitti, impegnato in un convegno insieme con l'ex collega del pool Tiziana Parenti.

I magistrati di Mani Pulite sono arrivati a Roma nella tarda mattinata. Alle 13,30, dopo una breve sosta in un bar di Piazza Frignani, Di Pietro è entrato nella sede del comando provinciale dei Carabinieri, in piazza San Lorenzo in Lucina. Poco dopo è arrivato il procuratore capo di Roma, Vittorio Mele. Il colloquio è durato circa due ore, ma né Di Pietro né Mele hanno rilasciato dichiarazioni. «Se siamo qui - ha detto con un sorriso il procuratore - è soltanto perché siamo amici».

Il tempo di prendere un caffè e di regalare ai fotografi una stretta di mano con Mele, e il pubblico ministero è ripartito verso l'ufficio del legale di Vittorio Sbardella.

Nel corso dell'interrogatorio, Di Pietro avrebbe chiesto spiegazioni a Sbardella sui tre milioni di dollari che Gardini versò allo Ior e che l'istituto vaticano girò successivamente su un conto della Trade Development Bank di Ginevra: lo stesso conto che accolse le tangenti dell'Ansaldo destinate all'Acea, l'azienda dell'elettricità e dell'acqua di Roma.

Secondo alcune indiscrezioni, i responsabili dell'Ansaldo e l'ex segretario amministrativo della dc romana, Giorgio Moschetti, avrebbero indicato in Sbardella il referente delle tangenti Acea. Quei soldi, in sostanza, sarebbero stati destinati alla federazione romana della democrazia cristiana.

Sbardella avrebbe detto di non sapere nulla del conto alla Tdb e di non essersi mai interessato della questione. L'interrogatorio del deputato dc è avvenuto nello studio dell'avvocato Pietro Nocita.

Sbardella, da tempo malato, era stato citato a comparire davanti al magistrato a Milano, ma per le sue condizioni di salute non aveva potuto intraprendere il viaggio. Di Pietro ha quindi deciso di interrogarlo ieri, approfittando della sua presenza a Roma. Sbardella è stato sentito come testimone, ma alla presenza del suo difensore in quanto «indagato in procedimento connesso». Il deputato dc, infatti, è sotto inchiesta per un altro conto della Tdb di Ginevra dove, secondo i giudici, sarebbe finita parte della somma monetizzata dallo Ior nell'ambito dello scandalo Enimont.

[r. i.]

CASO GAMBERALE

Negato confessore in carcere

CITTA' DEL VATICANO. *L'Osservatore Romano* critica i magistrati che indagano sul sistema delle tangenti e lamenta: «Negano perfino il confessore». Sulla decisione del gip napoletano, Luigi Esposito, di negare l'assistenza spirituale a Vito Gamberale (amministratore delegato della Sip, arrestato a Napoli il 27 ottobre scorso con l'accusa di tentata concussione), è sceso in campo, infatti, il quotidiano della Santa Sede, che compie una dettagliata cronistoria della vicenda culminata con la richiesta al Csm di studiare il caso. Gamberale chiese, alla vigilia di Natale, di poter incontrare il sacerdote Luigi Ciotti. Richiesta respinta, ricorda ancora l'*Osservatore*, ma ricorrendo - secondo il gip - indispensabili esigenze di vita del Gamberale». «Non è evidentemente della stessa parere don Ciotti - puntualizza il giornale - secondo il quale "continuare il cammino di fede e incontrare chi, come sacerdote, può offrire aiuto e sostegno, significa per Vito ritrovare modalità concrete di speranza». [Asca]

IL CASO

MANETTE IN VISTA

Il 15 aprile nuovo Parlamento e fine dell'immunità per i grandi inquisiti

Sull'orlo del carcere 25 onorevoli

E i Verdi propongono un «comitato» anti-scappatoie

ROMA

TRA i nomi noti, spicca la «triade» napoletana: l'ex ministro liberale della Sanità De Lorenzo, il socialista De Donato e il dc Cirino Pomicino, sui quali pendono lunghe liste di accuse. Seguono il dc Giovanni Prandini, l'ex ministro dei Lavori Pubblici già soprannominato «Prendini» dopo essersi trovato nel bel mezzo dello scandalo Anas. E l'ex ministro socialista delle Finanze Formica, accusato di doppia concussione, aggravata e pluriaggravata. Immancabile il senatore Citaristi, il cassiere d'oro della dc, *recordman* degli avvisi di garanzia, sul filo di lana con Bettino Craxi che tuttavia non compare nell'elenco.

E' l'ultimo girone di Tangentopoli, quello su cui pende la minaccia più cupa, l'ignominia più temuta, il pericolo più angoscioso e infamante. In una parola, il rischio di finire in carcere. Fino a oggi, gli inquisiti della Prima Repubblica l'hanno scampata, grazie al privilegio dell'immunità parlamentare. Ma dal 15 aprile, all'apertura del Parlamento della Seconda Repubblica, su 25 onorevoli e senatori dell'XI legislatura per i quali la richiesta di arresto, già inoltrata dai magistrati, era stata respinta dall'aula, il rischio manette diventa più concreto. Anche se non è automatico. Per far scattare i braccialetti il magistrato, su autorizzazione del gip, dovrà provare che i personaggi in questione, in libertà potrebbero inquinare le prove, persistere nel reato, o tentare la fuga.

Ma tant'è. Per i 25 parlamentari «in odore di carcere» il desiderio di riuscire a tutti i costi a rientrare nei ranghi parlamentari, o almeno quello di tentare coi nuovi candidati il baratto dei propri voti potenziali in cambio di una legge colpo-di-spugna, potrebbe essere troppo forte. «E allora meglio fare uscire tutto allo scoperto» è il parere del deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio che, da Napoli, vede questa eventualità tutt'altro che remota. E insieme alla *Watchdog*, agenzia «per l'ecologia della politica», ha tirato fuori le carte con i nomi dei 25 «onorevoli a rischio». Per proporli alla pubblica opinione e intanto dar vita a un «comitato 15 aprile» che vigili sulla situazione, coinvolgendo oltre ai vecchi parlamentari che si ripresentano anche i nuovi candidati.

Paolo Cirino Pomicino democristiano ex ministro del Bilancio

Ma chi sono i 25 sull'orlo della galera? Diciannove sono deputati e 6 senatori, quasi tutti targati dc e psi, accompagnati da un palo di socialdemocratici e persino da un senatore di Rifondazione comunista, tal Francesco Piccolo, accusato di corruzione. Addebito prevalente, insieme alla concussione nelle sue varianti: continuata, aggravata, pluriaggravata. Accanto ai «notissimi», ecco il dc Culicchia, sospettato di associazione mafiosa e indagato anche per assassinio, il ras democristiano di Caserta Giuseppe Santonastaso, e Pino Leccisi, un altro dc, oggi finito nei ranghi di Forza Italia. C'è il senatore scudocrociato Carlo Merolli, coinvolto nella contrastata eredità del marchese Gerini, e Giorgio Moschetti, l'ex cassiere di Sbardella, «Joe il biondo» per gli amici. Ci sono i socialisti Raffaele Rotiroti, capo del psi romano, e Bruno Tabacci, che aveva denunciato di aver trovato una microspia nella sua automobile. E, nel psdi, Robinio Costi, della romana Costi-Dinasty, fratello di Silvano e di Solo Costi.

Maria Grazia Bruzzone

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 GENNAIO 1994

Reverdito Salvatore, **Maratanie** Elia; **El Haloui** Gizlen(i); **Malabaila** Matteo; **Manuel** Valeria; **Rastino** Ilaria; **Di Parigi** Giovanna; **Albanese** Giulia; **Riggi** Ludovica; **Ciliberto** Claudia; **Cassinelli** Jun; **Ehaben** Yasmina; **Orecchia** Francesco; **Rivalio** Elena; **Rossio** Paolo; **Balluco** Alessandro; **Colamussa** Veronica; **Carrù** Elisabetta; **Argentiero** Federica; **Nano** Giulio; **Tutino** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 19 GENNAIO 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Arletti** Feliciano, anni 65, S. Paolo; **Devecchio** Alfonsina Maria Teresa, a. 87, Suore Domenicane; **Varetto** Maria ved. Ciarcioglio, a. 78, S. Camillo.

Presso ospedali: **Audenino** Armida ved. Negro, a. 85, Maria Vittoria; **Bianca** Carmela ved. Burello, a. 81, Maria Vittoria; **Bosco** Eugenio, a. 83, Molinette; **Callegarin** Marino, a. 79, Giovanni Bosco; **Canterella** Giulia, a. 10, Infantile Regina Margherita; **Carena** Piero, a. 52, MaurizIano Umberto I; **Cavaliere** Camillo, a. 84, Giovanni Bosco; **Fechino** Felice, a. 72, Maria Vittoria; **Gargiani** Maria Carmela ved. Didier, a. 85, Molinette; **Maccagno** Antonia ved. Poggio, a. 89, Maria Vittoria; **Manina** Luisa, a. 85, Molinette; **Menzio** Franco, a. 58, Molinette; **Nasi** Maddalena ved. Alessio, a. 92, Martini; **Passalacqua** Maria Ludovica, a. 58, Molinette; **Polissano** Aldo, a. 53, Molinette; **Perrucca** Antonina ved. Thomas, a. 89, Martini; **Pollioti** Ernesta, a. 62, Martini; **Pozzobon** Elena, a. 58, Koelliker; **Raimondi** Giuseppe, a. 73, Maria Vittoria; **Roberto** Grazia ved. Pallotta, a. 74, Maria Vittoria; **Rosso** Giovanni Battista, a. 65, MaurizIano Umberto I; **Sella** Mario, a. 88, Giovanni Bosco; **Sorba** Carlo, a. 79, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Truncellito** Teresa ved. Potenta, a. 80, via degli Artisti 9.

Presso residenza: **Almano** Luciana, a. 82, via G.L. Passalacqua 4; **Bazzano** Adriano, a. 55, c.so Toscana 120; **Sala** Giovanna ved. Migrao, a. 90, via Piossasco 15.

Presso Medicina Legale: **Di Biasi** Antonio, a. 43; **Rigazio** Elisabetta ved. Pisarello, a. 82.

Nati 21 - Morti 32

E' mancato serenamente

Carlo Crema

Lo piangono i figli **Enrico** e **Giorgio**, le nuore **Lella Bollecci** e **Anna Marzano** ed i nipoti **Paolo** con **Lina, Marco, Cristina** e **Gabriella.** Funerali lunedì 24 ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Gesù.

Torino, 21 gennaio 1994

Antonio e **Lella** con **Francesca** e **Marco** sono affettuosamente vicini ad Enrico, Giorgio e famiglie per la perdita del padre

Carlo Crema

— **Torino,** 21 gennaio 1994

Affettuosamente vicini ad Enrico e famiglia: **Dino, Prospero, Claudia** e **Silvia.**

Partecipano affettuosamente al dolore di Enrico e famiglia per la scomparsa del **PADRE**, gli amici:

Flora Milena D'Andrea
Luciano Mariuccia Danna
Fausto Giovanna Fantini
Renzo Angioletta Gani
Bruno Marisa Lo Prete
Gian Carlo Marisa Mazzoli
Tommaso Nuccia Pochettino
Carlo Marina Robino
Eugenio Brunella Usienghi.

Partecipano al lutto la sorella **Rita** con i figli **Mario** e famiglia, **Gigi.**

Partecipano al lutto i nipoti: **Enrico** e **Mario Camera, Paola** e **Giuseppe Scolari, Roberto Crema.**

Dopo averla tanto rimpianta ha raggiunto la sua Michelina

Roberto Zaccheo

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Giuseppe** con **Giovanna** e **Roberto; Enrico** con **Mirca** e **Tommaso;** la sorella **Onorina** e parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 11,45 parrocchia Reaglie, strada Reaglie 1.

— **Torino,** 20 gennaio 1994

Riccardo Viazzi partecipa al dolore.

Fernanda, Gian Piero e **Monica** si uniscono commossi al grande dolore di Enrico e famiglia.

I cugini **Piero, Anna** e **Antonella Scavino** ricordano con tanto affetto il caro zio **ROBERTO.**

I cugini **Silvana Migliore** e figlio, **Canseri, Anacleto** piangono la scomparsa di **ROBERTO.**

La **Redazione** del **Tv-Radiocorriere** partecipa al dolore del collega Enrico Zaccheo per la morte del caro papà

Roberto Zaccheo

— **Roma,** 21 gennaio 1994

Cristianamente è mancata

Miranda Tartara Schierano

Lo annunciano la sorella, i figli **Enrico, Laura, Luisa,** nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 8,15 parrocchia Santa Rosa da Lima.

— **Torino,** 21 gennaio 1994.

Andersen Consulting partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Dario Sacco

I **Colleghi** ne ricordano il contributo professionale e personale alla attività della Ditta.

— **Milano,** 20 gennaio 1994.

Ci ha lasciati

Luigi Toffoletto

anni 45

Lo piangono disperati **Giovanna** e **Annalisa** sorelle **Maria, Mario, Alessandra** nonna **Angiolina** nonno **Lino** parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Natale del Signore. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Valfenera (At) non fiori ma offerte Centro ricerche cancro - Candiolo.

— **Torino,** 21 gennaio 1994

I **Colleghi** della **Michelin** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

arch. Gianfranco Perrone

Torino, 22 gennaio 1994.

L'Impresa ing. Prunotto SpA, prende vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'architetto **PERRONE.**

Grinzane Cavour, 21 gennaio 1994.

Serenamente ci ha lasciati

Giovanni Bassignana (Cintu)

di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vittoria,** la figlia **Mariuccia,** la sorella **Corina,** cognati, cognate, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Mauro sabato 22 corrente alle ore 14,20 dall'abitazione via Roma n. 58 per la parrocchia di San Benedetto San Mauro Torinese ove alle 14,30 sarà celebrata la santa messa. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Revigliasco.

— **San Mauro T.se,** 21 gennaio 1994

Partecipano al dolore di Mariuccia e mamma le famiglie: **Bonasso, Rastelli, Andriano, Villosio, Colombo, Bacca, Rongoni, Fantino, Varello, Pavese, Lorenzin.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ermenegilda Pelissero in Odelli

Ne danno il triste annuncio marito, figli, nipoti. Rosario sabato ore 19 parrocchia SS. Nome di Maria. Un particolare ringraziamento al dott. Alberto Bertone e alla sig.ra Laura Ferrari.

— **Torino,** 21 gennaio 1994.

Sono affettuosamente vicini a Gianni e famiglia per la perdita del papà

Girolamo Minutella

Giorgio, Luisa Bonelli
Beppe, Ornella Botto
Antonio, Silvana Calabrese
Salvino, Paola Camera
Alberto, Luisella, Gabriele Rinero
Marco, Paola Vicinelli
Ugo, Marilucì Zanlungo.

— **Fossano,** 21 gennaio 1994.

I **Medici** e gli **infermieri tutti** della **Divisione di Ortopedia** dell'**Ospedale di Fossano** si uniscono al dolore del dott. Giovanni Minutella per la scomparsa del suo caro **PAPA'.**

— **Fossano,** 21 gennaio 1994.

Gli **Aiuti,** gli **Assistenti** del **Servizio di Anestesia e Rianimazione** e il **Personale infermieristico** della **Sala Operatoria** dell'**Ospedale di Fossano** partecipano al dolore del loro Primario per la scomparsa del papà

Girolamo Minutella

— **Fossano,** 21 gennaio 1994.

Il **Primario,** gli **Aiuti,** gli **Assistenti** e il **Personale infermieristico** della **Divisione di Chirurgia** dell'**Ospedale di Fossano** partecipano commossi al dolore del Primario di Anestesia per la scomparsa del papà

Girolamo Minutella

— **Fossano,** 21 gennaio 1994.

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla Terra»
(Sant'Agostino)

Ci ha lasciati

Ing. Giuseppe Trinchero

Lo annunciano i figli **Carlo** con **Giovanna, Francesco, Silvia; Piera** con **Sandro, Marco, Elena; Mariella** con **Franco, Chiara, Claudio;** le sorelle **Cecilia, Rosmilda** con **Carlo, Giampaolo** e **Maria Adelia;** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Leone Poli, al dott. Sanino Anicò e Carmela Scaffidi. Funerali sabato 22 gennaio ore 17 Chiesa Gran Madre. Funerali lunedì 24 ore 8,15 Chiesa Gran Madre. Non fiori ma offerte Pia Casa Carlo di Cavour.

Torino, 21 gennaio 1994

Fabio Siviero e famiglia si associano al grande dolore per la morte dell'

ing. Giuseppe Trinchero

— **Torino,** 21 gennaio 1994

Emilia Vaudano con **Piero Anna Maria Elisabetta** e le loro famiglie ricordano sempre lo zio **BEPPE.**

Gli amici **Maria Antonietta, Claudio, Massimo, Valeria Egidi** ricordano il caro **BEPPE** con grande affetto.

Gigi e **Rita, Fernando** e **Dada** partecipano fraternamente al dolore di Carlo.

Franco, Tina, Giovanna, Antonio con **Roberta** sono vicini a Carlo e Giovanna ed a tutta la famiglia per la perdita del caro

ing. Giuseppe Trinchero

Torino, 21 gennaio 1994

Filippo, Marinella, Monica sono vicini a Carlo e famiglia.

Pier Paolo, Marinella, Giovanni, Francesca partecipano con affetto.

Anna Viarisio e famiglia sono affettuosamente vicini alla famiglia Trinchero.

La famiglia **Caruso** partecipa con dolore al lutto dei figli e dei congiunti per la morte del carissimo amico

Giuseppe Trinchero

— **Torino,** 21 gennaio 1994.

Una breve malattia ha chiuso la lunga vita del

dott. Luigi Corsini

Addolorati lo annunciano la moglie **Lisa,** i figli **Luisa** ed **Augusto.** Dopo la benedizione nella Cappella del Maunziano alle ore 11,45 di oggi la salma sarà tumulata in Monesiglio (CN).

— **Torino,** 20 gennaio 1994

La famiglia **Amelotti** affettuosamente ricorda il caro **LUIGI.**

Luciana Gazzano abbraccia Luisa con affetto.

La **Scuola Lessona** partecipa al dolore della direttrice dott.ssa Luisa Corsini per la perdita del **PAPA'.**

Trieste Biagi e **Nissim Gabbai** sono immensamente addolorati per la dipartita di

Francesco Capra

e sono vicini a Carla e Pietro anche a nome della **Società** dell'ex **Gruppo Megadyne** delle quali **FRANCESCO** è stato degno rappresentante.

Torino, 21 gennaio 1994

Domenico Miralla con **Erik** e **Luca** e **Francesca Salza** ricordano con infinito rimpianto l'amico di sempre

Francesco Capra

Trofarello, 22 gennaio 1994.

Paolo e **Pieranna Colombo** sono a Carla nel ricordo di

Francesco Capra

Torino, 21 gennaio 1994.

Caterina Fugolo partecipa con sincera amicizia al grande dolore di Carla per la perdita del **MARITO.**

E' deceduto

Fortunato Giacomelli

alpino

I familiari ne danno il triste annuncio e quanti lo conobbero. Rosario sabato 22/1/1994 ore 18 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Funerali lunedì 24 ore 8 via Santhià, Torino ore 9,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.

— **Torino,** 21 gennaio 1994.

E' mancata

Luigia Mapale in Canonico

anni 71

Lo annunciano il marito **Franco,** i figli **Carlo, Piero** con **Loredana,** l'adorata **Ilaria** e parenti tutti. Funerale oggi in Torino nella parrocchia San Giorgio alle ore 10, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Piossasco.

— **Torino,** 22 gennaio 1994.

E' mancata

Virginia Rossi ved. Galli

Ne danno il triste annuncio la figlia **M. Grazia,** la nuora **Giovanna** e la nipote **Alessandra.** Un particolare ringraziamento alla signora Bellati. Funerali il 22 gennaio nella parrocchia Gesù Buon Pastore alle ore 10.

— **Torino,** 21 gennaio 1994.

Gina Balietti partecipa al dolore.

Tragicamente è mancata

Mariella Sanson in Delvecchio

Addolorati lo annunciano il marito **Rino,** la figlia **Alessia,** mamma, papà, suocoli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Visitazione.

— **Torino,** 22 gennaio 1994.

Resterai per sempre nei nostri cuori: mamma **Antonietta,** babbo **Gaetano;** cognati: **Roberto, Lucia, Umberto, Brunella, Gino, Nica;** nipotini: **Valentina, Roberta, Cristina.**

Le famiglie **Cabardi** e **Bulo** partecipano al dolore.

Le famiglie **Tarasconi, Manganelli, Gigante** e **Carnevali** si associano al lutto.

La famiglia **Conenna, Desantis, De Tomi, Bertoldo, Bizzocca** partecipano al dolore.

Direzione e **Colleghi** della **Bdt Weber SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Mariella Sanson

— **Torino,** 22 gennaio 1994.

Mariella ha lasciato un profondo vuoto tra di noi.

Loredana Anti
Giuseppe Anti
Marisa Binelli
Giorgio Borgia
Enrico Cassione
Vanna Chiadò
Margherita Chiusano
Guglielmo D'Alessandro
Walter Fabbri
Antonia Fierri
Fabrizio Filardi
Luisa Fornero
Annalisa Magnini
Beatrice Marchetti
Carolina Piscitello
Pier Rossetti
Consuelo Russo
Giacinto Sala
Mariangela Salvagnini
Laura San Pietro
Aldo Santandrea
Mauro Sartore
Lina Valle.

Indelebile sarà il tuo ricordo, caro **MARIELLA.**

Pia, Aldo Spadavecchia
Franca, Ugo Volpe.

E' mancato

Francesco Rasetto

Lo annunciano: cognata **Lina,** nipoti **Rosella** e **Iolanda** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. S. Trinità.

— **Nichelino,** 22 gennaio 1994.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Antonio Arduino

Torino, 21 gennaio 1994.

E' mancato

Angelo Dalmasso

L'annunciano la moglie, figlia, fratelli, cognato con le rispettive famiglie, suocera e parenti tutti. Funerali in Corio oggi ore 15 partendo da via Regina Margherita 22.

— **Torino,** 19 gennaio 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Massaglia,** profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributato al loro caro

Luigi

sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. La Santa Messa di trigesima verrà officiata lunedì 14 febbraio 1994 alle ore 18 nella parrocchia Nostra Signora della Pace (Cappella di via Malone 19).

Torino, 22 gennaio 1994

La famiglia **Giachino,** sinceramente commossa per la grande manifestazione di stima ed affetto tributata al caro estinto

Francesco Giachino

ringrazia tutti coloro che con la loro presenza, con scritti, con parole di conforto, hanno cercato di alleviare il suo grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 25 febbraio 1994 alle ore 18 nella parrocchia del Pilonetto, piazza Zara.

Torino, 22 gennaio 1994

La famiglia **Bersano** commossa per l'affetto e stima tributata al colonnello degli alpini

cav. Salvino Bersano

ringrazia sentitamente parenti, amici e colleghi che hanno partecipato al suo dolore.

— **Alessandria,** 21 gennaio 1994.

ANNIVERSARI

22-1-1993 **22-1-1994**

dr. Riccardo Costa

Sei sempre nei nostri pensieri, ci manchi ogni giorno di più, il rimpianto è profondo. Quando Dio vorrà ci ricongiungeremo per mano e continueremo il cammino ancora uniti. **Rita,** mamma, papà.

Mario Arcari

— **Torino,** 20 gennaio 1994.

22-1-1974 **22-1-1994**

Nel 20° anniversario della scomparsa di

Anna Giordano Gila

I figli **Graziella** e **Giorgio** la ricordano e la rimpiangono con l'affetto di sempre.

1958 **1994**

Maria Bagini Muratore

Messa anniversaria 26 gennaio 1994 ore 10,00 Santuario della Consolata.

1923 **1994**

Luigi Angeleri (Gino)

Ricordandoti con l'amore di sempre. Tua **Ciella.** Santa Messa lunedì 24 gennaio ore 17, parrocchia La Valbasone.

1931 **1994**

Enrico Quaglino

Con noi ogni giorno.

1939 **1994**

Roberto Marcone

Sei con me ogni giorno, mamma. Messa oggi S. Redentore, ore 18.

1933 **1994**

Caterina Viara ved. Gonella (Valentina)

Con infinito amore e rimpianto **Mariuccia** e i tuoi cari. Messa a Cavallermaggiore 23/1.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 / 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA CRISI

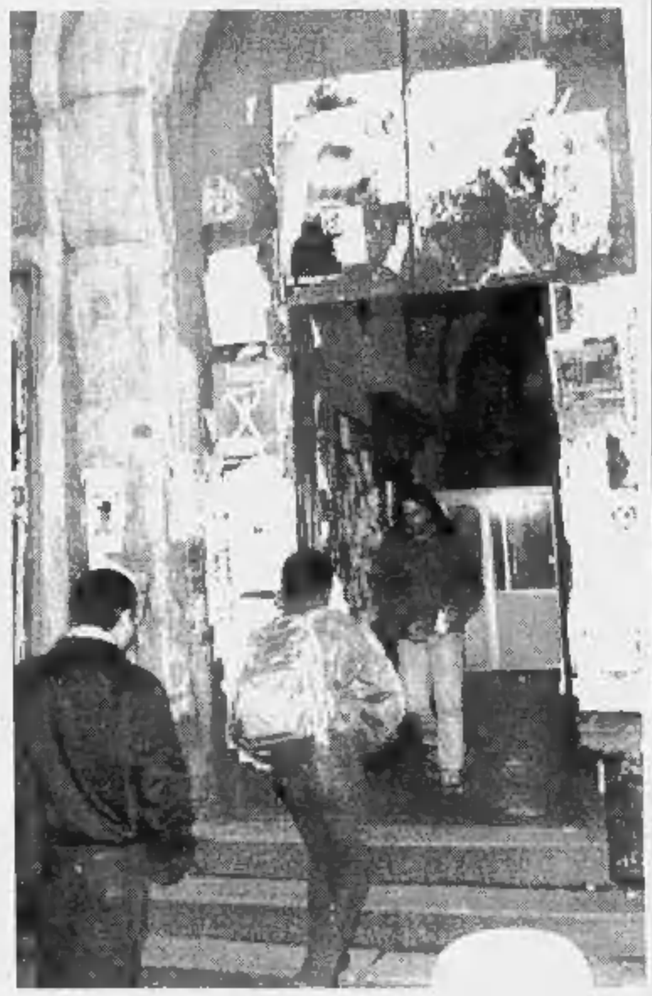
Bologna, tra i giovani che nell'incertezza del domani vendono vino, mobili o ecstasy

Sulla bacheca dell'Opera universitaria di Bologna, dove qualche anno fa c'erano le massime di Che Guevara, oggi ci sono migliaia di annunci con offerte di lavoro

In bacheca il futuro perduto

Annunci per studenti senza più sogni

Mille gli espedienti per mantenersi o rimediare una vacanza gratis
Le certezze, invece, sono poche «ma bisogna sapersi arrangiare»



A destra: l'ingresso della mensa universitaria
A sinistra: i nuovi graffiti

Affidano a foglietti colorati i messaggi con le offerte di lavoro «Dopo l'università non sappiamo dove sbattere la testa»

BOLOGNA

LA bacheca del futuro perduto è nel cuore della città universitaria. Via Zamboni 25, Bologna. La targa fuori dall'androne annuncia: opera universitaria, mensa studentesca, circolo, bar. Nell'ingresso filtra poca luce. I mille foglietti hanno colori che si perdono nell'oscurità, ma i pennarelli hanno reso leggibili le loro grida. Sono le ultime voci di questo universo che scivola nel silenzio. Non urla più la rabbia, in via Zamboni. Le scritte su muri e serrande non annunciano che il sogno del Che non sarà mai cancellato, ma che «Mino Reitano is not dead», Mino Reitano non è morto. Diversamente dal passato. Anche quello recente, quello in cui il magnifico rettore Fabio Roversi Monaco nel nono centenario dell'Università laureava ad honorem Raul Gardini. Il passato, quello sì, è morto. Il presente è questa bacheca, che annuncia: non c'è futuro.

O meglio: non sarà quello che si aspettavano loro, che hanno studiato per vent'anni e adesso corrono sul vuoto. In attesa di terra ferma su cui scendere inventano agganci nel cielo per non precipitare: vendono tesi, trafficano immobili, importano vino, ricorrono a espedienti per farsi gratis una vacanza o un taglio di capelli.

Il foglio è azzurro, la scritta realizzata al computer. Le domande perentorie: «Ti manca solo la tesi? Non hai tempo per farla?». Segue una massima quasi filosofica: «Non rimandare a domani ciò che puoi risolvere oggi perché il domani è già ieri». Segue numero: 78.19.65. Risponde lo studio ricerche, attivo dalle 14,30 alle 20, che confeziona tesi di laurea su misura per quattro milioni. «Ma si trova anche per meno - spiega Franco Berti, ultimo anno di Scienze politiche - questi magari sono più organizzati e hanno più costi. Ma ci sono anche tanti, diciamo così, artigiani che fanno una tesi per meno. Laureati che non trovano lavoro e preparano un concorso e nell'attesa si mantengono così. Per un anno o più. Ormai ce ne sono talmente tanti che si fanno concorrenza. E' la legge della domanda e dell'offerta, no?».

Si può offrire di tutto. Michele (22.62.77) corredando l'annuncio con una stella rossa offre «chiodo in ottimo stato. Taglia 46». Stefano e Malcolm (58.44.41) che vengono da Venezia e studiano uno a Scienze politiche e l'altro all'Accademia di Belle Arti propongono «un vino strepitoso, Chianti dei colli aretini». E invitano «chiama fino a mezzanotte. Carpe diem». «Sono 50 litri che abbiamo acquistato durante un viaggio in Toscana. Ci sono rimasti di troppo - spiega Malcolm - se lo teniamo diventa aceto. Abbiamo pensato che a studenti come noi potesse far comodo. Di questi tempi un vino buono a poco prezzo è un'occasione».

Un'occasione la cerca anche Adalberto Dell'Aglio, 26 anni, laureato in geologia a giugno e ancora a caccia di lavoro. «Ho chiesto borse di studio, concorrerò per il dottorato, ma si fa dura - dice passandosi la mano sulle basette lunghe -. Quattro anni fa non raggiunsero il quorum delle richieste: quattro per cinque posti, ora ce ne sono cinquanta. E così, nell'attesa, continuo a farmi mantenere dai genitori lontani o cerco qualche lavoretto per tirare avanti». Di lavori ne trova il suo amico Pasquale Panettieri, che si laureerà in geologia a fine anno, ma intanto è impiegato in ospedale: «L'esempio di Adalberto e di altri mi scoraggia. Qualche anno fa nel settore privato c'era qualche speranza, ora, se va bene, trovi contratti di formazione lavoro e dopo due anni sei daccapo. Tira davvero una brutta aria. Faccio rinunce per prepararmi a un futuro grigio. Ne ho visti già tanti che finiscono a fare i rappresentanti di cosmetici e farmaci o a vendere polizze assicurative. Non puoi neppure puntare sull'insegnamento, adesso, dopo i tagli che hanno fatto nella scuola. Non si sa dove sbattere la testa». «Io vado all'estero - dice Adalberto -. Gli dò ancora sei mesi di tempo, poi provo in un altro Paese. Ho fatto la tesi di laurea sulla Spagna. Vado là, o in Germania». «Sì - chiude Pasquale - qui c'è poco da fare. Dieci anni fa potevi sperare nello Stato, ora capisci che quello taglia dappertutto. Forse è meglio all'estero, davvero. Lì magari qualcosa te lo offrono».

Ti offrono di tutto, nella bacheca. «Cercasi modelle per taglio, Blu parrucchieri 22.00.43». «Abbiamo pensato che molte studentesse, specie se fuori sede, hanno difficoltà a mantenersi in questo momento - spiegano -. Magari anche un taglio di capelli è un costo che non si possono permettere. Noi abbiamo una scuola per parrucchiere e ci servono delle modelle, delle cavie per le lezioni. Le nostre allieve si esercitano e le studentesse si fanno tagliare i capelli gratis».

Oppure: «Ricerchiamo estroversi per formazione di un gruppo di animazione. Preparati oggi per quest'estate, 70.23.72». «A un laureato - spiega chi ha messo l'annuncio - in attesa o a uno studente in vacanza, può far comodo avere un'attività del genere, no? Abbiamo messo quel cartello due giorni fa e ricevuto già venti chiamate. Se il circuito funziona, riusciremo a garantire un lavoro anche per un intero anno». Sennò c'è sempre la nuova compagnia di danza (52.45.45) che cerca ballerine non professioniste. E se non riesci a sfondare, forse non è perché non hai studiato nel modo giusto o nella facoltà giusta, ma perché «non sai qual è il tuo profilo migliore». Te lo spiega e te lo inquadra Michele (63.45.648) offrendoti un servizio fotografico a prezzo stracciato per presentarti nel mondo con l'immagine giusta perché in questo mondo è l'immagine che conta e in un curriculum, una fotografia ben fatta colpisce più di un bel voto alla maturità. Bisogna sapersi proporre».

Uno che si sa proporre è Nick (50.12.64). «Cercate mobili per la casa urgentemente? Lavatrici, frigo, pensili, divani, librerie, letti? Piccole riparazioni, di tutto e anche tanta simpatia da Nick». Pare sia l'arredatore ufficiale delle case degli studenti fuori sede all'Università di Bologna, l'Aiazzone delle matricole: papà ti paga l'affitto e Nick ci mette il resto. Letto: 30 mila, «con spalliera», precisa. Scrivania, 80 mila. Armadio, 150 mila. Lavatrice, 180 mila. Pensili, 50 mila. Insomma, 500 mila lire e il gioco è fatto. «Ho messo l'annuncio sei mesi fa e da allora ho arredato 300 case» dice. E' un ex operaio. Dopo il fallimento della ditta si è inventato questo lavoro. E' il Robin Hood dell'arredamento: «Gli studenti sono tartassati dagli affitti, si manca anche che spendano troppo per i mobili. Io lavoro con un mobilificio, ritiro l'usato in cambio del nuovo. Carico tutto sul portapacchi della mia Renault 5 e consegno. Con la garanzia finché gli studenti restano. Sono perito elettronico, io. E quando se ne vanno, se la roba è in buono stato, gliela ricompro perfino. Sto facendo grandi affari. Gli studenti si passano la parola. Fanno affari anche loro, con me. Chiamano soprattutto ragazze. Ci tengono di più alla casa, loro. Pago 50 e vendo a 70. Mica voglio arricchirmi. E poi lavoro in nero, sennò tartasserebbero anche me». Un mito, Nick. Anche Geo, che legge sugli scalini una rivista chiamata «la Mongolfiera», ha comprato una scrivania da lui, per 50 mila lire. Legge a pagina 7 dove si narra la storia di C., 25 anni come lui, che non voleva né la fabbrica né la scrivania e allora vende ecstasy, ma si definisce «un imprenditore prudente». Spaccia solo nelle discoteche di tendenza e a persone fidate, garantendo la qualità del prodotto. «Guadagno fino a 2 milioni e mezzo per settimana» dice. «Così, mah», dice Geo scuotendo la coda di cavallo e allontanandosi verso piazza Verdi. Si lascia alle spalle il muro addobbato di fogli dove tutti cercano qualcosa: una stanza, una scrivania, un foglio per scriverci sopra che cerchiamo qualcuno. Roby cerca Giampiero. L'ha visto sul treno e perduto. Lui studia a Bologna, secondo anno di Giurisprudenza. Se l'avete visto chiamate Roby, che ha «il cuore all'impazzata» al 261239, o lasciate un biglietto alla bacheca del futuro perduto, via Zamboni 25, Bologna.

Gabriele Romagnoli

CHIETI

Pensione troppo bassa, non mangiava: in coma

CHIETI. Nell'Italia in crisi ma pur sempre paese dell'area del benessere, c'è chi letteralmente muore di fame. Una donna di Chieti di 45 anni, Anna Maria Altruda, è stata ricoverata moribonda per denutrizione nel reparto di semeiotica medica dell'ospedale abruzzese. I medici ritengono che lo stato di denutrizione sia talmente grave da richiedere una energica e lunga cura di riabilitazione, i cui esiti, peraltro, sono incerti, in quanto i danni subiti dalla malcapitata potrebbero risultare irreversibili. La donna vive da sola da sette anni in via Porta Napoli a Chieti, con la pensione di 300 mila lire mensili alla quale ha diritto. Il dramma della povertà e della solitudine è cominciato quando, 7 anni fa, è morta la madre della Altruda, che le forniva i mezzi di sostentamento. Da quel momento, la società non ha fatto altro che dare alla donna 300 mila lire mensili. A salvarla sono stati i vigili del fuoco, allertati da una vicina. La situazione della Altruda era nota a molti in città. Qualche tempo fa, la donna era stata anche ricoverata per 24 ore in una clinica. Il caso di Chieti richiama alla memoria un altro caso di ordinaria follia burocratica: quello di Potenza, dove un anziano è «costretto» a vivere con sole 10 mila lire di pensione: quanto l'Inps ritiene di dovergli erogare per gli anni di lavoro all'estero.

(Agi)

DAL 25 GENNAIO IN EDICOLA.

l'Unità: due quotidiani in uno.

Un doppio sguardo sull'Italia e sul mondo. Una doppia voce che racconta gli eventi del nostro tempo. Questa è la nuova Unità, rinnovata e trasformata in un doppio quotidiano. Il primo giornale, oltre a commentare fatti e personaggi che determinano la vita del Paese, ha ogni giorno una pagina sull'Europa, una sull'America e due pagine di storie di donne e di uomini. Il secondo giornale si occupa di cultura, spettacolo e TV, ha tutti i giorni una pagina sul cinema, s'interessa di scienze e ambiente e scrive con originalità di tutti gli sport. L'Unità e l'Unità 2: un modo nuovo di leggere il quotidiano.

Il racconto delle cose che cambiano.

«Il nuovo governo non vuole le riforme». Il premier replica: non li conosco

Dall'Occidente sfiducia a Eltsin

Si dimettono gli inviati del Fondo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo i ministri riformatori, anche gli esperti occidentali hanno lasciato solo Boris Eltsin. Jeffrey Sachs, americano, e Anders Aslund, svedese, due consiglieri economici vicini al Fondo monetario internazionale che da due anni lavoravano al Cremlino, si sono dimessi. «Non possiamo più aiutare il governo russo - hanno scritto in una lettera indirizzata a Eltsin -. Gli obiettivi e la politica annunciata da Cernomyrdin sono totalmente opposti alle nostre concezioni».

E Grigory Yavlinskij, economista riformatore non radicale, da sempre critico con la terapia-choc dei dimissionari Gajdar e Fiodorov sconfessata da Cernomyrdin, non è più tenero: «Il nuovo governo è tipicamente sovietico. Siamo tuttora prigionieri dell'economia monopolista e statalista. Occorre liberare la società da questa prigione durata settant'anni, non rafforzarla».

Nonostante tutte le promesse espresse giovedì di continuare le riforme, la svolta nella politica russa viene interpretata in modo univoco. E Cernomyrdin, che ieri ha presieduto la prima riunione del suo nuovo governo in una scintillante sala della restaurata Casa Bianca, non fa niente per contraddire i suoi critici che lo dipingono come l'uomo della potente lobby dei direttori delle aziende di stato. I primi provvedimenti del governo sono tesi a trovare i mezzi economici per assistere le grandi aziende statali tuttora non in grado di provvedere a se stesse.

L'inflazione, secondo le parole del premier, non sembra preoccupare il nuovo governo. Cernomyrdin ha detto che per i primi sei mesi dell'anno si prevede un tasso di svalutazione intorno al 18 per cento mese e che l'obiettivo del governo è di arrivare al 9 per cento entro la fine dell'anno. Bisogna ricordare che i finanziamenti del Fondo monetario internazionale sono subordinati ad un tasso di inflazione del 5 per cento mese e, pertanto, sospesi. Un esperto occidentale ha commentato con ironia che «è facile arrivare al 18 per cento di inflazione prevedendo il 3; molto difficile mantenere il 18 se si parte da questo obiettivo». Da Washington anche Clinton, nella sua prima dichiarazione dopo il viaggio a Mosca della settimana scorsa, ha espresso questo timore: «Siamo preoccupati che riescano a controllare l'inflazione».

Un'indiscrezione rivela che Fiodorov (il giovane ministro delle Finanze escluso dal nuovo governo) è stato silurato perché si era rifiutato di finanziare la produzione di nuovi armamenti alle aziende del complesso militar-industriale. Il rifiuto avrebbe provocato la chiusura di alcune imprese. A conferma della notizia, il fatto che nella riunione del Consiglio di sicurezza di mercoledì scorso (dal quale è stato escluso Fiodorov, allora ancora ministro) è stata commissionata la produzione di nuovo armi alle industrie militari.

Cernomyrdin, nuovo uomo forte della Russia, va avanti sulla sua strada senza esitazioni. Ieri sera il suo portavoce ha così commentato le dimissioni dei due economisti stranieri: «Il premier Cernomyrdin non ha mai usato, né usa adesso, i servigi di nessun consigliere internazionale. Il trasferimento meccanico dei metodi dell'economia occidentale in Russia ha portato più danni che vantaggi. La linea delle riforme contiene elementi di economia di mercato all'occidentale, ma tiene conto delle particolarità delle tradizioni russe».

Cesare Martinetti

Il premier Viktor Cernomyrdin

Quasi 50.000 vittime in dodici anni

Negli Usa assassinato un bambino ogni 2 ore

I ragazzi vanno a scuola con il fucile Nel '92 arrestati tremila baby-killer

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' davvero una terribile guerra. Quello della morte precoce da arma da fuoco è l'aspetto più inquietante della violenza metropolitana. Nuove statistiche rese pubbliche recentemente negli Stati Uniti lo rendono ancora più inquietante: soltanto negli ultimi 12 anni, tra il 1979 ed il 1991, le armi da fuoco hanno ucciso quasi 50.000 bambini americani tra i cinque e i quattordici anni, più o meno la cifra dei caduti americani nella lunga guerra del Vietnam: una vittima ogni due ore.

In generale, l'omicidio si è già da tempo affermato come il killer n. 3 di bambini, dopo gli incidenti d'auto e il cancro. Secondo la ricerca presentata dal «Children's Defense Fund» il fenomeno sta crescendo in forma esponenziale, tanto da fare affermare alla presidente Marian Wright Eldeman che «assistiamo alla disintegrazione sociale e morale di tutta la società».

Alcune cifre. Il numero dei bambini americani uccisi da armi da fuoco è costantemente raddoppiato ogni anno a partire dal 1950. Si tratta quindi di una tendenza vecchia, talmente consolidatasi che oggi un bambino che cresce negli Usa ha 15 volte più probabilità di essere colpito da un proiettile di un suo coetaneo nell'Irlanda del Nord, Paese sconvolto dal terrorismo indipendentista. Ancora: nel 1990 sono stati uccisi con armi da fuoco 5600 bambini, il doppio di quelli assassinati in Svezia, Svizzera, Giappone, Canada, Gran Bretagna e Australia assieme.

Vista la tendenza, la cifra è destinata a aumentare: nel decennio tra il 1980 e il 1990, la percentuale dei ragazzi tra i 10 e i 17 anni che hanno usato armi da fuoco per uccidere è aumentata del 79 percento. Non è un caso, quindi, che moltissime scuole abbiano installato all'ingresso dei «metal-detector». Secondo uno studio recente dell'Ufficio federale per l'alcol, il tabacco e le armi, sono circa 100 mila gli studenti americani che vanno abitualmente a scuola armati. E non sempre si riesce ad individuarli.

Durante il '92, negli Stati Uniti, sono stati arrestati 2829 minorenni accusati di assassinio. Naturalmente, come sempre, i dati indicano una disuguaglianza razziale: mentre è soltanto raddoppiata, negli ultimi anni, la percentuale di arresto di giovanissimi bianchi, quella dei loro coetanei neri si è moltiplicata per 3 volte e mezzo.

Alla base del fenomeno c'è certamente la disgregazione della famiglie e il numero crescente di abusi che i bambini subiscono. Secondo il Children's Fund, sono stati quasi 3 milioni i bambini che hanno subito abusi o maltrattamenti nel corso del 1990, il triplo dei casi riportati nel 1980. Anche se il dato va probabilmente tarato, perché oggi c'è al riguardo maggiore sensibilità e le segnalazioni sono di conseguenza maggiori, si tratta pur sempre di cifre che fanno impressione.

Le conseguenze del fenomeno non sono gravi soltanto per i bambini che perdono la vita, ma anche per quelli che sono risparmiati, che crescono nel terrore, convinti che la violenza sia un elemento naturale e di conseguenza non rimovibile della società.

Creò sgomento in tutto il mondo, tempo fa, un'inchiesta tra i bambini di Washington, dalla quale emergeva che moltissimi di loro, nei quartieri più poveri e più squassati dalla violenza, hanno già tranquillamente pianificato il proprio funerale. Scelgono in anticipo il vestito e i giochi con cui vogliono essere sepolti, convinti che diventare adulti sia una fortuna destinata a pochissimi.

Paolo Passarini

SIRIA

L'auto del giovane è uscita di strada. Incertezza per la stabilità del regime in un momento chiave

Muore il figlio del signore di Damasco

Basel Hassad, 31 anni, doveva succedere al padre malato

DAMASCO. Lutto per il presidente siriano Hafez Assad. Il figlio Basel Assad, designato alla sua successione, è morto all'età di 31 anni in un incidente d'auto mentre si recava all'aeroporto di Damasco, dove avrebbe dovuto imbarcarsi su un aereo diretto in Germania.

L'annuncio ufficiale della morte è stato dato dallo stesso presidente in un comunicato letto alla radio e alla televisione. Alla notizia, migliaia di persone si sono riversate nelle strade della capitale; molti, in lacrime, hanno cercato di raggiungere il policlinico dove era stata portata la salma del giovane «delfino». Nell'incidente, (pare a causa della nebbia), è rimasto ferito anche un cugino di Basil Assad, Hafez Makhlouf di 19 anni.

La scomparsa del figlio prediletto del «Leone di Damasco» ha immediatamente riaperto i giochi di potere nella scena politica siriana. In particolare, i principali aspiranti alla successione sarebbero il colonnello Rifaat-al-Assad, fratello del presidente espulso dal Paese nel 1984 dopo aver tentato un golpe e rientrato in Siria solo nel 1992, e il potente ministro della Difesa Mustafa Tlass. Il tempo non giocherebbe a favore: Hafez Assad, che ha 63 anni, secondo fonti francesi sarebbe destinato a morire nel giro di 12-18 mesi per un cancro. Il lutto lo colpisce cinque giorni dopo il vertice di Ginevra con il presidente Usa Clinton.

Basel Assad, morto in un incidente

Maggiore delle forze armate e il più grande di cinque figli, Basil, (in arabo «coraggioso», «prode») aveva trascorso una lunga giovinezza dorata lontano dalla scena politica. Da quando aveva vinto il campionato di equitazione si era meritato l'appellativo di «cavaliere d'oro». In questi ultimi anni il padre lo aveva chiamato vicino a sé affidandogli il comando della sicurezza presidenziale. Anche se Hafez el Assad non lo aveva mai designato pubblicamente come suo successore, c'erano chiari segnali che il ragazzo stava compiendo il suo apprendistato per divenire il n.1. Sarebbe stato destinato a continuare non solo il potere paterno, ma anche quello della comunità alauita, setta religiosa islamica minoritaria in Siria.

Da due anni, inoltre, veniva ripreso nelle foto ufficiali del presidente e la sua immagine campeggiava nei manifesti affissi lungo le strade della capitale.

Il ruolo di Basel era emerso con prepotenza all'attenzione degli osservatori proprio negli ultimi mesi. In particolare quando, lo scorso 19 febbraio, Hafez Assad aveva rimosso da capo dei servizi segreti il generale Ali Douba. Il suo allontanamento venne interpretato come un «aiuto» alla formazione da leader del giovane Basel.

In Libano, vincolato da uno stretto patto di cooperazione ad ogni livello con Damasco, l'accaduto ha suscitato profonda preoccupazione negli ambienti governativi e politici per il suo impatto sul Paese e per le possibili misure di sicurezza che potrebbero essere adottate nelle prossime ore.

Basil Assad verrà seppellito domani nella città natale di Kardaha. La prevista visita al Cairo del presidente siriano è stata annullata, mentre lo stesso presidente egiziano, Hosni Mubarak, dovrebbe recarsi ai funerali.

(AdnKronos-Agi-Ansa)

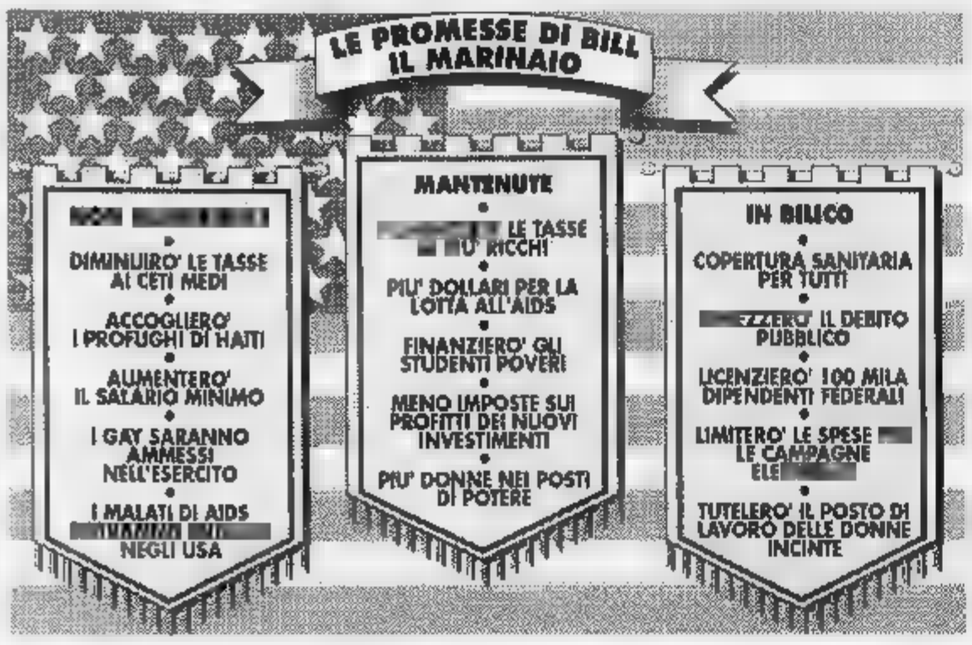
IL GIUSTO PESO

No, non vogliamo darvi di più, ma non usiamo la carta per aggiustare il peso. Abbiamo bisogno di chiarezza, tutti. Abbiamo bisogno di soddisfare tutte, ma proprio tutte le esigenze dell'assicurato. Siamo un Gruppo, con il suo peso ed i suoi pesi diversi. Per dare, per ricevere.

TORO
ASSICURAZIONI

M&A!

Presidente al contrattacco: lasciatemi lavorare



Clinton: non ho paura Deporrò sullo scandalo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente Bill Clinton dovrà deporre sotto giuramento sulle speculazioni in Arkansas

Bill Clinton, assieme alla moglie Hillary, si troverà presto nella situazione di dover deporre sotto giuramento di fronte a un giudice, fatto particolarmente sgradevole per un Presidente degli Stati Uniti. Ma Robert Fiske, il giudice speciale nominato dal ministero della Giustizia per condurre un'indagine indipendente sull'affare Whitewater, ha annunciato, secondo il suo stile, che intende andare fino in fondo.

«Se Clinton non ha fatto nulla di male - dicono negli ambienti giudiziari della capitale - con Fiske non ha nulla da temere, perché non è il tipo da imbastire accuse senza prove sufficienti. Se, invece, il presidente ha qualcosa da nascondere, non si deve fare illusioni: Fiske lo tirerà fuori». Per Fiske si tratta di un bel complimento; per Clinton potrebbe trattarsi, a seconda dei casi, di una rassicurazione o di una minaccia.

Il Presidente si è presentato l'altra sera davanti al microfono di Larry King, sugli schermi della «Cnn». E' apparso stanco, tanto che ha deciso all'ultimo momento di accorciare la sua partecipazione di mezz'ora. E' apparso anche mogio: King gli ha chiesto se è «felice» e Clinton ha biascicato un distratto «Oh, sì».

Il Presidente ha cercato di dissipare ogni dubbio sulla sua disponibilità a collaborare all'inchiesta: «Qualunque cosa vogliano fare - ha detto - io sono pronto». Ma poi, per ben quattro volte, ha ripetuto che vuole tranquillità per poter «fare il lavoro». «Io voglio solo fare il mio lavoro - ha insistito - e voglio più essere distratto da questa storia».

Con queste parole, Clinton ha lanciato un segnale preciso: formalmente lui è pronto a collaborare sotto tutti i profili, ma, in sostanza, ammonisce i giudici a tirarlo direttamente in ballo solo se è strettamente necessario, perché altrimenti la presidenza sarebbe in difficoltà e questo sarebbe un danno per tutti gli americani. Desideri e ammonimenti di Clinton a parte, questa storia della Whitewater sarà per lui un lungo incubo.

E' vero che Fiske è una persona seria e non farà trapelare nulla all'esterno. Di conseguenza, per tutta la durata dell'inchiesta, Clinton può sperare che la vicenda della Whitewater torni temporaneamente nell'ombra. Se Fiske vuole indagare su tutto: sulle presunte violazioni fiscali di Clinton, sulle presunte violazioni delle leggi sul finanziamento, sui presunti favoreggiamenti a una cassa di risparmio fallita e mal amministrata e, ultimo ma non infimo, sul suicidio di Vincent Foster, l'amico portato alla Casa Bianca, ex responsabile legale della Whitewater, suicidatosi nel luglio scorso. Non a caso Fiske pensa di stabilire il suo quartier generale a Little Rock, avendo la possibilità di scoprire molte cose sull'ex governatore dell'Arkansas diventato Presidente.

La nomina di un giudice speciale è davvero un brutto regalo per il primo compleanno della presidenza di Clinton, che, in questo momento, soffre anche del ricorrente malanno cronico: instabilità a livello ministeriale. Non si è spenta l'eco per la clamorosa rinuncia di Bobby Inman a occupare il posto di capo del Pentagono e la fila delle rinunce continua ad allungarsi. Dopo il potente senatore democratico Sam Nunn, anche l'ex senatore repubblicano Warren Rudman ha rifiutato la nomina. Sembra che nessuno persona di un certo livello voglia compromettersi con questa amministrazione, o per paura di non essere difesa dal Presidente o per quella di essere coinvolta negli attacchi contro di lui, o anche per tutte e due le cose insieme.

Paolo Passarini

«Avere un'amante umilia la sua carica», la gente l'applaude

Vendetta da first lady

Vienna, addio al Presidente traditore

VIENNA. E' tornata da gran signora a Vienna Edith Klestil, la moglie del presidente della Repubblica Thomas Klestil, che aveva abbandonato la settimana scorsa perché sopportava che lui la tradisse con una giovane collaboratrice.

Dall'esilio nella casa del figlio in Tirolo la first lady è rientrata nella capitale e giovedì, anziché ritirarsi in privato, ha avuto il coraggio di comparire al gran ballo del Wiener Philharmoniker a braccio del presidente dell'orchestra. Quando è apparsa, il pubblico si è alzato tutto in piedi e l'ha applaudita a lungo.

Appena tre settimane fa, al concerto di Capodanno trasmesso dalle televisioni di mezzo mondo, suo marito era seduto in prima fila in quella stessa sala, con al fianco l'amante, la quarantenne diplomatica Margot Loeffler, una gran bella donna dai capelli neri che, grazie alla protezione del Presidente, aveva fatto carriera fulminante al palazzo presidenziale, la Hofburg, rendendosi invisa a molti.

Lo scandalo delle relazione del presidente Klestil (60 anni) con la giovane Margot è scoppiato soltanto quando la moglie del Capo dello Stato aveva deciso di abbandonare il marito, benché da diversi anni la relazione non fosse un segreto per nessuno.

Ma Vienna, da secoli abituata alle relazioni extraconiugali dei suoi governanti, aveva sempre chiuso un occhio. «Non siamo come gli inglesi puritani - aveva detto un diplomatico in occasione dell'elezione di Klestil alla carica di Capo dello Stato -. Siamo cattolici, e perciò tolleranti verso il peccato». Negli ultimi tempi, tuttavia, l'invadenza di Margot Loeffler (così come era accaduto la in Grecia con la famosa Dimitra Papandreu, che poi lui sposò) dava fastidio a molti. Perché sovente, nei viaggi ufficiali all'estero, Klestil lasciava a casa la moglie e si portava dietro l'amante.

Ora l'Austria è divisa: una parte c'è comprensione per la «debolezza» di Klestil, che un po' penosamente ha ammesso «anche un politico è un essere umano con le sue debolezze», ma pello stesso tempo è irritata per il «modo» con cui egli ha condotto la sua relazione extraconiugale. Dall'altra parte c'è una condanna aperta per la relazione, che è assai più un «Seitensprung» (l'avventura occasionale, si perdona a tutti), e c'è qualcuno che suggerisce al Capo dello Stato di dimettersi. E' corsa voce che i fautori delle dimissioni ci siano il ministro degli Esteri Alois Mock, ma questi non si è sbottonato e ha detto «no comment».

Nell'Austria fiera del suo motto «tu felix Austria nube» (tu Austria felice, sposa) il matrimonio dei coniugi Klestil rischia di finire con una crisi di potere. Ma la prima a non volerla è proprio la signora tradita, la quale, in una intervista che viene pubblicata stamane dal quotidiano *Kurier* ha esplicitamente detto: «Mio marito può essere un buon Presidente e lo sarà».

Ha aggiunto di considerare definitiva la rottura con il marito», che «è possibile una riappacificazione» ma che «diverse cose dovranno venire chiarite e per far questo ci vorrà del tempo». La frase che più è piaciuta ai cittadini austriaci è stata: «Dovevo fare questo passo (abbandonare mio marito, ndr) per rispetto verso me stessa, perché avevo la sensazione di venire esclusa dal mio ruolo di moglie del Capo dello Stato».

Le domande che ora gli austriaci si pongono: si dimetterà Klestil, oppure resterà rinunciando alla sua Margot? E chi sarà il braccio del Capo dello Stato il prossimo quando Klestil aprirà solennemente il «ballo dei balli», quello del Teatro dell'Opera?

Vito Sansa

I coniugi Klestil sorridenti in una recente immagine ufficiale

QUANDO A PALAZZO **LE PRIMEDONNE SONO DUE**

ROOSEVELT

Con la segretaria

Franklyn Delano Roosevelt riuscì a farla franca. Dribblò il puritanesimo degli americani, che tradizionalmente non perdonano scappatelle ai loro politici, e il caratteraccio della first-lady Eleanor. Si innamorò della segretaria, che divenne la sua amante. La moglie lo venne a sapere, ma l'amore per il marito (o per il potere) prevalse. Eleanor tollerò. Anche Eisenhower conquistò una sua collaboratrice, quando guidava l'Armata anglosmericana.

Con la hostess

Colpaccio in aereo per il padre del socialismo ellenico, Andreas Papandreu. Aveva messo gli occhi su una hostess, che non seppe resistergli. Dimitra, una procace greca, scalzò Margareth, l'altera americana che Atene non aveva mai amato. La popolarità del vecchio premier aumentò ovunque, tranne che in famiglia: i figli si schierarono con la madre. Sfidando i pettegolezzi, Papandreu sposò Mimì, che ora da first-lady esercita grande influenza.

MUSSOLINI

Con Claretta

Donna Rachele era la madre degli italiani (e dei suoi figli), la consorte delle visite ufficiali, il sostegno dei momenti difficili. Ma nell'ultima fase della dittatura, la compagna dell'alcova e della vita di Mussolini divenne Claretta Petacci. Sorella di un'attrice, sognava il palcoscenico, finì nel letto del Duce. Non lo abbandonò nell'ora più tragica, del disonore, della fuga, della cattura. Al fianco del suo uomo conobbe l'onta della fucilazione e di piazzale Loreto.

Avvertimento Onu, in Bosnia cresce la tensione

Ghali: pronto a colpire Deciderà il mio inviato

L'AIA. Continua lo scaricabarile internazionale sui più volte minacciati raid aerei della Nato in Bosnia Erzegovina. Il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali - cui l'Alleanza Atlantica aveva attribuito la decisione finale in merito, scatenando contrasti tra il Palazzo di vetro ed i generali dell'Onu sul campo di battaglia - ha deciso pilatescamente di passare la patata bollente al suo inviato personale nell'ex Jugoslavia, il giapponese Yasushi Akashi, già capo dell'autorità di transizione dell'Onu in Cambogia. «E' lui che si trova in Bosnia e conosce la situazione. Io sto a New York e non so cosa sia necessario fare - ha spiegato candidamente Boutros-Ghali all'Aia, al termine della visita ufficiale di tre giorni in Olanda -. Se Akashi dice che gli attacchi aerei hanno un senso, allora darò l'ordine».

Il segretario generale dell'Onu ha anche difeso i mediatori del conflitto bosniaco, Thorvald Stoltenberg (Onu) e Lord Owen (Unione Europea), le cui dimissioni sono state chieste giovedì dal Parlamento europeo, rilevando che «la loro missione è straordinariamente difficile e richiede una forte volontà politica. Il conflitto non si può risolvere in settimane o mesi, ci vuole grande pazienza».

Frattanto i musulmani sono stati accusati di aver arrestato cinque medici e tre infermieri di etnia serba mentre stavano cercando di lasciare Sarajevo per raggiungere le linee serbe. Le autorità serbo-bosniache hanno concesso ore di tempo, a partire dalle 12 di ieri, per rilasciare gli otto arrestati e i loro famigliari, consegnandoli ai serbi. Se ciò non avverrà si minacciano ritorsioni su personale medico ed infermieristico di origine musulmana operante in territorio serbo-bosniaco. Ma sarebbe l'unica rappresaglia: un comunicato afferma anche che sarà impedita l'evacuazione dei feriti da zone musulmane lungo territori controllati dai serbo-bosniaci, che sarà rallentato il passaggio di medicinali diretti verso Sarajevo ed altre zone musulmane e che saranno riconsegnati in massa alle autorità sanitarie di Sarajevo tutti i feriti musulmani attualmente ricoverati in ospedali serbo-bosniaci. Tra le autorità sanitarie serbo-bosniache e musulmane, inoltre, verrebbero interrotti tutti i rapporti.

(AdnKronos-Ansa)

La nuova sede appartiene alla Krupp. E il sindaco di Milano chiede scusa

Leoncavallo, guerra per una gaffe

I tedeschi contro il prefetto

MILANO
DALLA REDAZIONE

Altro che realtà metropolitana, adesso il Leoncavallo diventerà un affare internazionale. La nuova sede che il prefetto Giacomo Rossano ha appena rifilato ai ragazzi del centro sociale, la palazzina in via Salomone, è di proprietà del gruppo tedesco Krupp, acciaieria da 110 mila dipendenti, che da [illegible] ha messo [illegible] in moto console, ambasciata e studi legali per opporsi alla requisizione.

Marco Formentini, il sindaco, condivide la protesta, e in mattinata corre [illegible] console generale di Milano Engelhardt per esprimere «il proprio rincrescimento per l'avvenuto insediamento degli ex leoncavallini in un immobile di proprietà di una ditta [illegible] nazionalità tedesca».

Un pasticcio internazionale. Il prefetto requisisce la palazzina per sei mesi. La Krupp (avvertita all'ultimo momento) trasecola: «Che cosa debbono temere altre aziende straniere se la proprietà viene più rispettata? Si tratta [illegible] uno Stato di diritto?».

La protesta ufficiale viene spedita al console. Il console la gira all'ambasciata a Roma. L'ambasciata avvia passi ufficiali con la Farnesina. La pratica finisce sul tavolo del ministro Andreatta.

Di più. La Krupp annuncia battaglia durissima: «Abbiamo attivato tutti i mezzi legali a nostra disposizione per rientrare in possesso della nostra proprietà». Dunque ricorso in via d'urgenza al Tribunale amministrativo regionale. [illegible] giusto per [illegible] perdere tempo la Krupp promette una campagna di stampa [illegible] giornali internazionali più prestigiosi: «Financial Times» e «Wall Street Journal». Chissà come verrà raccontata questa [illegible] battaglia tra un colosso d'acciaio e un centro sociale di quartiere dal [illegible] tanto estruso.

Ha l'aria di prenderla sul serio Marco Formentini che in questi sette mesi ha trasformato la lotta [illegible] Leonka in una sua personale ossessione. «Il Comune - ha voluto precisare - [illegible] assolutamente estraneo a questa imposizione. I provvedimenti adottati a danno della ditta tedesca non sono assolutamente attribuibili alla città [illegible] Milano, ma agli organi dello Stato centrale». Tanto è vero che saranno gli «organi dello Stato centrale» a pagare l'affitto della [illegible] da requisita.

Pagare quanto? Non lo sa ancora nessuno. Secondo le cifre di mercato i due piani potrebbero costare fino a 16 milioni al mese. Toccherà all'ufficio tecnico erariale calcolare il prezzo effettivo di affitto che sarà abbondantemente ridotto viste le «impellenti necessità» che hanno giustificato l'ordinanza di requisizione. La cifra verrà calcolata e poi spedita al ministero delle Finanze per il nulla osta. Questo per i sei mesi di requisizione. Poi non si sa: altro pasticcio.

Formentini si chiama fuori: «Ribadisco quanto ho già detto agli abitanti della [illegible], non ravviso né la necessità né l'opportunità di assegnare [illegible] agli ex leoncavallini, soprattutto in [illegible] assenza di [illegible] regolamento che disciplini le manifestazioni degli individui [illegible] questione».

I quali «individui in questione» da ieri si sono felicemente installati nella palazzina [illegible] moquette [illegible] da oggi daranno il via al «programma di mobilitazione» con [illegible] corteo indetto per il pomeriggio, destinazione Palazzo Marino. «Questa sede ci va bene» fanno sapere. Il quartiere, che l'altro giorno ha assistito senza scomporsi granché all'insediamento, non minaccia rivolte o proteste a differenza [illegible] Lega Nord. [illegible] dimettono i consiglieri di zona leghisti, protesta Luigi Negri, segretario della Lega Lombarda che [illegible] una interrogazione parlamentare: «La requisizione del prefetto è una operazione vergognosa».

COSENZA

Sassi al treno, un ferito

COSENZA. Ignoti hanno lanciato alcune pietre contro un treno, nei pressi della stazione di Mirto-Crosia, nel Rossanese, ferendo lievemente [illegible] giovane alla testa. Il fatto [illegible] accaduto poco dopo le 21 di mercoledì, [illegible] si è appreso solo ieri. Il giovane ferito, Lucio Curia, di 25 anni, ha riportato una ecchimosi alla regione parietale sinistra ed alcuni tagli provocati dalla rottura del finestrino della carrozza colpito dalle pietre. Al momento del ferimento il giovane si trovava da solo nello scompartimento. Non è la prima volta che fatti del genere accadono in quel tratto della linea ferroviaria. Sempre al Sud, era stato preso di mira [illegible] Tir, in Abruzzo, tra Martinsicuro e Tortoreto in provincia [illegible] Teramo. L'autista di un pullman ha denunciato di essere [illegible] superato da un'auto i cui occupanti poi gli hanno lanciato contro [illegible] pioggia [illegible] sassi. (r. cri.)

Un momento dello sgombero al Leoncavallo

Napoli, inchiesta sulla direttrice

Quattro morti misteriose nella comunità-lager

Per punizione un anziano fu costretto a bagnarsi in una vasca d'acqua gelida

[illegible] Morti sospette, violenze, pestaggi. Tra le mure della comunità inventata dalla santona che prometteva miracoli e spogliava di ogni bene i suoi seguaci, vigeva la regola della paura. E' [illegible] trama [illegible] un film dell'orrore quella raccontata dai testimoni, fuggiti via da Villa Patrizia, la clinica dove lei, Rosa Mandato, 56 anni e la fama di guaritrice, si faceva chiamare «l'Immacolata».

La santona di Melito, il paese dell'entroterra a Nord di Napoli, dove aveva messo su la sua impresa, è già sotto processo insieme con altre undici persone che gestivano la comunità diventata meta di decine di ammalati, soprattutto gente senza speranza. Sono imputati di associazione per delinquere per essersi appropriati di denaro, case, pensioni, raggirando gli ingenui «fedeli». Ma ora un rapporto di polizia che risale al [illegible] ed è finito agli atti del procedimento, apre [illegible] squarcio ben più inquietante su quanto avveniva dietro la facciata delle opere di bene.

Che quelle testimonianze raccolte due anni or sono meritino l'apertura di [illegible] nuova inchiesta è apparso evidente anche [illegible] giudici che ieri mattina avrebbero dovuto decidere se concedere alla santona [illegible] ai suoi accoliti il giudizio [illegible] rito abbreviato. Il tribunale ha detto [illegible] alla richiesta degli avvocati, ma soprattutto ha spedito gli atti alla procura affinché [illegible] torni ad indagare e questa volta sino in fondo.

A parlare, Ciro Vesci, 27 anni di [illegible] otto passati a Villa Patrizia da dove alla fine decise di scappare. Racconta [illegible] maltrattamenti inflitti a lui e ad altri «degenti» dal personale della comunità, di [illegible] violento pestaggio ad un vecchio malandato, di assurde punizioni per chi non «rigava dritto»: ricoverati lasciati per [illegible] nudi nel cortile dell'edificio. E a confermare la [illegible] storia c'è un altro ospite, Vincenzo Fèlaco, 78 anni, derubato [illegible] ogni [illegible] avere «in cambio di miracoli mai avvenuti», promessi [illegible] Rosa [illegible]andato che così trovava il modo [illegible] arricchirsi, girare [illegible] potenti auto [illegible] tanto di telefono, comprare terreni in provincia di Roma. E' lui a ricordare la sorte di un anziano costretto [illegible] immergersi, dopo pranzo, in una vasca colma di acqua [illegible] gelida, [illegible] e poi morto forse per una congestione. Sotto i [illegible] occhi, [illegible] violenze: due seguaci della santona si lamentavano, fu fatta loro un'iniezione, morirono entrambi. Stessa [illegible] per un uomo cui, mentre mangiava, si ruppe la dentiera. Un «infermiere» tentò di [illegible] [illegible] pezzo conficcatosi nella gola del ricoverato che finì soffocato. E' lì stesso Fèlaco a riferire di essersi poi accorto dalle prescrizioni mediche custodite nella comunità che quei morti venivano fatti risultare ancora in vita.

Mariella Cirillo

Illustrati i casi di tre malati trattati soltanto con l'imposizione delle mani. La cura è stata seguita da due docenti universitari

«Avevano l'Aids, li ho salvati con la pranoterapia»

L'annuncio di un guaritore di Vercelli, ma gli immunologi lo contestano

VERCELLI. «Ho guarito due malati di Aids, uno dei quali è un sacerdote». Con l'imposizione delle mani di evangelico memoria. «Una terza persona, sieropositiva, grazie a me è diventata sieronegativa». L'annuncio, ieri a Vercelli, l'ha dato un pranoterapeuta, anzi, un «pranologo», come ama definirsi Giovanni Giacalone per «distinguersi» dagli altri che curano allo stesso modo. E non ha dubbi. «Continuerò a trattare quei pazienti e proseguirò i miei studi: [illegible] questa esperienza potremmo arrivare addirittura al Nobel». Poi, spinto da un improvviso impulso patriottico, aggiunge: «...» portare l'Italia [illegible] massimi vertici della scienza».

A combattere la battaglia al suo fianco il dottor Nicola Carlone, docente all'Istituto di Microbiologia di Torino e [illegible] dottor Roberto Gualtierotti, cattedratico milanese. I due medici e il pranologo hanno [illegible] in piedi una struttura che porta [illegible] nome di Alberto Giacalone, il figlio [illegible] Giovanni, morto [illegible] un incidente stradale lo scorso anno.

Il miracolo si sarebbe compiuto proprio mentre tutto il mondo sta aspettando con ansia che un vaccino anti-Aids sia messo [illegible] punto e gli scienziati si danno battaglia a colpi di finanziamenti per [illegible] ricerca. Ma chi [illegible] i tre «miracolati»? Così Giovanni Gia[illegible] sintetizza le loro storie.

Caso [illegible]. «Nell'ottobre del '[illegible] presento a me un uomo di [illegible] anni [illegible] sacerdote, ndr), affetto da Aids conclamata. Oltre alla positività, presentava tutti gli altri sintomi della grave malattia. Non avevo mai affrontato la patologia in questione e, del resto, la richiesta del paziente fu quella di [illegible] [illegible] riduzione [illegible] sintomi». Il bisogno, insomma, era quello di ottenere un sollievo alle sofferenze. La terapia pranica s'inizia e prosegue per oltre un [illegible]. Poi il paziente decide di sospendere la cura. Perché? «Stava bene - risponde [illegible] dottor Nicola Carlone -, risultava guarito». Da che cosa si capisce che la guarigione è avvenuta? «Dai risultati degli esami» sostiene il microbiologo, [illegible] precisa: «Non conosco né questo né gli altri due malati, ma non ho ragione di dubitare delle analisi che ho visto stampate su fogli [illegible] l'ospedale Sacco, di Milano, [illegible] dell'Amedeo di Savoia, di Torino».

Caso B. E' un altro cinquantenne. Scopre di avere l'Aids nel '91. Si rivolge all'Istituto di pranologia di Vercelli nel marzo '93: è affetto da sarcoma di Kaposi (uno dei "compagni" più frequenti della sindrome da immunodeficienza acquisita), con linfonodi, astenia, grave stato di affaticamento. «Dopo [illegible] terapia pranica - dice Giacalone - si è riscontrata la riduzione dei linfonodi e un notevole aumento della resistenza alla fatica».

Caso C. Si tratta [illegible] una donna, la convivente del «Caso B» che, dopo essersi sottoposta al trattamento del pranologo, da sieropositiva diventa sieronegativa.

La prudenza è d'obbligo, [illegible] nulla voler togliere alla speranza, perché non c'è niente di peggio di un'illusione che [illegible] trasforma [illegible] delusione. «Infatti - ribatte il dottor Carlone - vogliamo continuare le ricerche, esaminare altri casi. Sono meravigliato anch'io, ma devo [illegible] che ci [illegible] premesse validissime in questo tipo di [illegible] e [illegible] certo che Giacalone avesse il dovere di informare l'opinione pubblica». Le validissime premesse, secondo il medico, [illegible] «la riduzione dei linfonodi, la scomparsa della stanchezza, ma soprattutto la ricomparsa degli anticorpi nel sangue dei malati».

Il confronto con la medicina ufficiale sarà durissimo. Il sospetto che si tratti di una manovra pubblicitaria per attirare pazienti-clienti nello studio di pranologia assalirà molti. Ma [illegible] gli esperimenti di questa curiosa équipe di [illegible] dovessero dimostrare che la guarigione può avvenire attraverso ignote [illegible] e insospettati ponti tra mente e [illegible] mente, [illegible] [illegible] non potrebbe far altro che accettare l'inspiegabile. Del resto, è noto anche ai medici che [illegible] c'è miglior malato di quello che vuole guarire». Una frase che, all'apparenza, non ha alcun fondamento «scientifico».

Daniela Daniele

L'INDONESIA

«Magic non può entrare»

GIACARTA. Earvin «Magic» Johnson - la stella della pallacanestro professionistica americana costretta al ritiro perché sieropositivo - non potrà andare [illegible] Indonesia a giocare [illegible] torneo d'esibizione. Il direttore generale dell'ufficio immigrazione di Giacarta, Roni Sikap Sinuraya, ha chiesto alla squadra di Magic Johnson di venire pure al torneo, ma a patto [illegible] lasciare a casa il superasso, diventato il paladino dei sieropositivi. «[illegible] insisterà gli negheremo il permesso di entrare», ha tagliato corto Roni dopo aver spiegato che [illegible] severa legge indonesiana in tema di immigrazione non può fare eccezioni neppure per una celebrità come Magic Johnson. L'arrivo a Giacarta dell'ex numero 32 [illegible] Los Angeles Lakers è comunque ancora in programma per il 24 febbraio prossimo. I dirigenti americani [illegible] convinti che le autorità indonesiane possano cambiare ancora l'atteggiamento nei confronti di «Magic».

GLI ESPERTI BOCCIANO **LA TERAPIA**

AIUTI

«Il virus resta»

Una delle prove addotte dal gruppo di Vercelli è quella della sieronegatività all'Hiv antigene. «Nella fase acuta - spiega Fernando Aiuti - si ha quasi sempre positività, poi subentra la negatività. La replicazione virale si può negativizzare per un periodo che va da uno a 6-7 anni, ma non significa che il virus sia sparito. Quel valore non vuol dir nulla. E io non credo [illegible] queste dichiarazioni».

GRILLONE

«Una tesi ridicola»

Anche l'immunologo torinese Walter Grillone si mostra assai scettico, dopo aver sentito [illegible] [illegible]ria lettura delle analisi presentate da Giacalone. «Cerchiamo di [illegible] scadere nel ridicolo», commenta e prosegue: «Occorre verificare con attenzione ogni dato, esaminare lo stato dei linfociti T4 [illegible] [illegible] quello degli anticorpi. Purtroppo, non mi è [illegible] capitato di vedere guarire un malato di Aids».

TRA BUSINESS E FEDE

Da sinistra: la «santa» di Volvera, padre Tardif e il [illegible] Milingo, noto guaritore africano

Professionisti del «miracolo»

I santoni, l'ultima spiaggia della speranza

In Italia sono oltre cinquantamila. Affari miliardari

PALERMO, 4 agosto 1991, stadio della Favorita. Padre Emiliano Tardif, il «prete dei miracoli», alza le mani sulla folla, si raccoglie in meditazione qualche [illegible] e dice: «Il Signore [illegible] comunica che qui c'erano quattro persone che non potevano sentire bene, e [illegible] sono guarite. Che avanzino verso il palco». La folla davanti al sacerdote ondeggia, poi si ammutolisce, quando dalla prima fila una donna grida la sua gioia.

Maria Salvo, [illegible] anni, si alza, e già questo è [illegible] miracolo, perché da 13 anni non poteva muoversi dalla sua carrozzella, [illegible] [illegible] di una grave forma reumatica. In più, o[illegible] [illegible] perfettamente. Ha avvertito nel [illegible]rpo «un gran [illegible]lore». Padre Tardif l'accoglie tra le sue braccia.

Volvera, periferia di Torino, maggio 1993. Un genovese, affetto da tumore alla pleura, si rivolge a Mariuccia Sopegno, in paese tutti la chiamano La Santa. Mariuccia gli impone le mani sul capo e - pare - ancora una volta si scatena il gran calore. Il genovese torna a [illegible] qualche giorno dopo telefona, commosso: la chemioterapia è ormai inutile, la massa tumorale si [illegible] drasticamente ridotta.

Sarà l'ultimo intervento di Mariuccia: muore d'infarto due settimane più tardi, ai funerali la bara viene seguita da migliaia di persone, quasi tutte convinte di esser state guarite dalla Santa, in quarant'anni di «miracoli». Tra di esse industriali che arrivano [illegible] la scorta, atleti di fama, qualche prelato. Si racconta di centinaia [illegible] tumori debellati, di neonati venuti alla luce in condizioni impossibili, [illegible] fratture multiple da incidente stradale ricomposte perfettamente.

Il mondo è [illegible] infestato [illegible] maghi [illegible] maghetti - con tanto di pubblicità sulle Pagine Gialle - [illegible] quindi i pranoterapeuti tengono molto [illegible] sottolineare la loro identità, anche se l'ambiente scientifico continua a guardarli con perplessità. Sono «diffusori» tramite le mani [illegible] energia vitale, da «prana» che in sanscrito - la lingua letteraria dell'India antica - significa soffio vitale.

Nel 1988 un senatore democristiano presentò [illegible] disegno [illegible] legge per riconoscere la professione, come accade da molti anni all'estero, in Francia, [illegible] Gran Bretagna, in Germania, perfino in Russia. Una professione che in Italia sarebbe più o meno ufficialmente esercitata, se le stime sono esatte, da 50 mila cittadini. [illegible] [illegible] del si perse nel porto delle nebbie [illegible] Montecitorio.

Per Luciano Muti, bergamasco, presidente di un'associazione di 800 pranoterapeuti e proprietario di sette centri «di guarigione», è stato meglio così. «I pranoterapeuti vanno catalogati secondo le loro facoltà e non in un Albo - dice - perché [illegible] tutti sono capaci di fare le stesse cose».

Muti, oggi cinquantenne, [illegible]minciò a credere di [illegible] dotato [illegible] facoltà particolari a 22 anni, dopo un incidente motociclistic[illegible], [illegible] rimasto in [illegible] per un giorno, poi per diversi mesi ho vissuto come in una bolla, [illegible] cosciente [illegible] non riuscivo a controllare ciò che facevo. Poco a poco mi sono ripreso, ma [illegible] ginocchio colpito nell'incidente continuò a farmi male. Dieci anni più tardi, a Padova, sulla tomba di sant'Antonio, lo toccai con [illegible] [illegible] sentii un gran calore e il male scomparve. [illegible] altre conferme delle mie capacità extrasensoriali, mi dissi: perché non aiutare gli altri? Lasciai [illegible] lavoro e impiantai il primo Centro».

Paolo Poletti

IN [illegible]

Carabinieri uccisi [illegible]o numero verde

REGGIO CALABRIA. Il comando provinciale di Reggio Calabria dei carabinieri ha istituito un «numero verde» al quale possono rivolgersi quanti sono in grado di fornire informazioni sull'omicidio degli appuntati Vincenzo Garofalo ed Antonino Fava. [illegible] numero è: 167/090112.
[e. la.]

Avviso [illegible] mora «Deve al fisco 2 lire»

MATERA. Un «avviso di mora» per il mancato pagamento di due lire di tasse per la raccolta rifiuti, alle quali dove ora aggiungere 12 mila lire per le spese sostenute per la preparazione e l'invio dello stesso «avviso», è stato notificato, a Pisticci [illegible] Rocco Salvatore Vena, dalla «Ritrimat», società esattoriale che opera in provincia [illegible] Matera.
[ed. so.]

Messe pagate con assegni falsi

L'AQUILA. Un distinto signore si presentava ai frati della basilica di San Bernardino [illegible] «ordinava» diverse messe per defunti di sua [illegible] Chiedeva il conto (tra le 6 e le 700 mila lire) e pagava con [illegible] assegno di importo superiore. «Padre, può darmi il resto? Non ho liquidi...». Il buon frate gli dava il resto e lo benediceva. Più tardi, scopriva che l'assegno era scoperto o riciclato. E anche che i morti non esistevano: sono noti inventati.
[Agi]

«Unigold»: [illegible] borsa con documenti

AREZZO. Da una borsa piena di documenti bancari abbandonata in una discarica e da alcune intercettazioni telefoniche potrebbe uscire la svolta nelle indagini sul traffico di droga e oro («Unigold») su cui sta indagando la Dda di Firenze. La borsa è stata trovata giovedì [illegible] dai carabinieri di Arezzo nella discarica di Vicomaggio dopo una telefonata anonima che avvertiva dove e cosa cercare.
[f. m.]

Como, donna muore dopo [illegible] abortito

COMO. Solo un tragico destino la morte di Brunella Fenza, ventitreenne di Torno (Como), madre di due bambini, deceduta martedì pomeriggio nel reparto rianimazione dell'ospedale Sant'Anna di Como dopo che cinque giorni prima era stato sottoposto a un'interruzione della gravidanza? E' quanto cercherà di stabilire l'inchiesta [illegible] p.m. Francesco Angiolini.
[m. m.]

Catania, era con un uomo di fiducia del clan Santapaola, catturato dai carabinieri

Moglie del pentito a letto col boss

Per punire il disonore del «tradimento»

CATANIA
NOSTRO SERVIZIO

Il letto con il nemico per punire il disonore di un pentimento mal sopportato. E qualcosa di più di un semplice tradimento quello messo in atto da Maria Iannone, 29 anni, moglie del pentito di mafia Claudio Severino Samperi, l'uomo che ha messo in ginocchio il clan Santapaola. I carabinieri hanno trovato la donna in compagnia di Salvatore Pappalardo, 33 anni, uomo di fiducia della «famiglia» Santapaola. Pappalardo, braccio destro di Aldo Ercolano, considerato il nuovo capo di Cosa Nostra catanese, era latitante dal 17 dicembre e dopo un blitz mirato proprio dalle dichiarazioni di Samperi, quando fu colpito da uno dei 158 ordini di cattura emessi per l'operazione «Orsa Maggiore». La donna è stata arrestata per favoreggiamento.

Per i militari che hanno fatto irruzione in una casa del quartiere Canalicchio di Catania è stata una sorpresa trovare la moglie del pentito accanto al ricercato. Maria Iannone era stata trasferita da alcuni mesi in una località segreta assieme al marito e ad altri familiari. Una misura precauzionale disposta dal ministero di Grazia e giustizia dopo che Samperi, affiliato del clan catanese, aveva deciso di saltare il fosso svelando i retroscena di fatti di mafia più inquietanti degli ultimi anni.

Ma la scelta di collaborare con la giustizia non è stata condivisa dalla donna, che negli anni dello strapotere mafioso aveva toccato con mano ricchezza e rispetto grazie alla posizione di prestigio acquisita dal marito nell'ambito dell'organizzazione criminale. «Meglio essere la donna di un boss rispettato piuttosto che la compagna di un condannato a morte dalla mafia» ha pensato Maria Iannone. Da qui la decisione di abbandonare il marito per cadere nelle braccia di un «vero» uomo d'onore, quel Salvatore Pappalardo - cugino di Samperi suo nemico giurato - considerato dagli investigatori l'anello di collegamento tra la mafia catanese e l'ndrangheta calabrese. La decisione di Maria Iannone sarebbe stata rafforzata anche da un colpo subito: durante il trasloco «forzato» dalla Sicilia ad un rifugio segreto di tutti i famigliari del pentito, Claudio Severino Samperi ottenne dalle autorità il permesso di portare con sé anche l'amante.

Ai giudici il pentito Samperi ha raccontato che fu proprio Pappalardo a offrirsi volontario quando il vertice della mafia decise di uccidere l'ispettore di polizia Giovanni Lizzio, perché stava indagando su alcuni conti in sospeso. Giovanni Lizzio, Ispettore della sezione antiestorsioni della questura di Catania fu ucciso con numerosi colpi di pistola alla testa e al torace da due sicari in motocicletta con il volto coperto da caschi che gli spararono mentre con la moglie era fermo a un semaforo. Lizzio, sposato e padre di due figlie, di 21 e 17 anni, prima di prestare servizio nella sezione antiestorsioni era stato per 10 anni nella squadra mobile di Catania. L'ispettore fu ucciso durante un vertice dei prefetti della Sicilia orientale - presieduto dall'allora prefetto di Catania, Domenico Salazar, che attualmente dirige il Sisde - per mettere a punto l'operazione antimafia dell'esercito «Vespri Siciliani». Fu comunque escluso che potesse esserci un nesso tra l'omicidio e il vertice e si cominciò a indagare sull'attività dell'ispettore e in particolare su quella più recente, che aveva condotto ad alcune grosse operazioni contro il racket delle estorsioni. Proprio per questo, come i magistrati hanno appreso anche da vari pentiti, Nitto Santapaola decise l'uccisione di Lizzio. A richiedere l'esecuzione sarebbe stato Giuseppe Pulvirenti, detto «u Malpassotu», allora latitante, per vendicarsi dopo essere stato condannato in contumacia per estorsione al termine di un'indagine condotta da Lizzio.

I carabinieri stanno anche verificando se Pappalardo abbia avuto un ruolo nell'attentato che distrusse nel novembre del '91 la villa di Pippo Baudo.

Nicola Savoca

PALERMO

Diventa nemico delle cosche per amore

PALERMO. Salvatore Palazzolo, anni, presunto mafioso della «famiglia» che faceva capo al boss Cinisi (Palermo) Gaetano Badalamenti (detenuto negli Usa), ha deciso di collaborare con la giustizia nella speranza di ottenere il ritorno a della moglie Clementina, che ha 41 e che lo abbandonato. Palazzolo sarà ascoltato il sette marzo prossimo nell'aula bunker di Robibbia a Roma dai giudici in relazione ad alcuni omicidi compiuti a Cinisi. Nell'estate scorsa, dopo avere scontato quattro anni di reclusione, Palazzolo tornando a casa scoprì che moglie lo aveva «abbandonato» andando a vivere con un altro uomo. Preso dallo sconforto decise di collaborare con la giustizia rivelando particolari su numerosi delitti compiuti dalla sua «famiglia». La donna, appresa la decisione del marito di pentirsi, ritornò a casa incoraggiandolo a rivelare tutto quello che sapeva. Ma dopo qualche mese, quando Palazzolo è stato inserito nel programma di protezione dei pentiti, la moglie lo ha nuovamente lasciato. Il rapporto tra i due non riaffiorato, avvelenato da quel tradimento precedente. Palazzolo adesso vive con un figlio minore in una località segreta lontano dalla Sicilia.

[a. r.]

Il boss Nitto Santapaola

Dopo le violenze a La Maddalena

La piaga del «nonnismo» è ancora estirpata dalle caserme. L'ultimo è avvenuto a Maddalena dove tre marinai hanno «sodomizzato» una recluta

«Nelle caserme entra la paura»

ROMA. Rimangono in carcere i tre marinai, tutti diciannovenni, accusati di aver violentato di sera di scopa un loro commilitone della scuola sottufficiali della marina militare della Maddalena. Il giudice per le indagini preliminari ha respinto l'istanza di scarcerazione avanzata dagli avvocati difensori. Per i tre giovani, Franco Capula, Simone Casula e Federico Ales le imputazioni sono gravi: sequestro di persona, violenza privata e detenzione e porto abusivo di armi da taglio. Rischiano di rimanere in cella per molti anni.

Questo caso di violenza da «naja» riapre le polemiche sul fenomeno del nonnismo. Un rapporto di forza tra giovani reclute e i loro compagni con più mesi di caserma alle spalle basato sempre sulla prepotenza e che spesso si traduce in atti di puro sadismo. Un'usanza che nelle caserme, almeno nelle sue forme più violente, sembrava in declino. «E infatti i casi come quello capitato dieci giorni fa in Sardegna sono eccezioni», tengono a far sapere al ministero della Difesa. E lo conferma anche il generale di corpo d'armata degli alpini Luigi Manfredi che contro le vessazioni dei «nonni» alle reclute ha ingaggiato una battaglia.

«Il fenomeno si è ridotto di molto. Adesso i casi eclatanti, come quello della violenza sessuale, sono delle eccezioni. E anche le "prepotenze" come quella di obbligare un militare più giovane a fare le flessioni e a rifare le brande dei "vecci" si verificano sempre più di rado».

«In - continua il generale - abbiamo individuato nel corpo degli alpini solo sei o sette casi, i ragazzi sanno che se si azzardano a riproporre il rapporto di forza nonno-recluta vanno incontro a guai seri. Prima di tutto sanzioni disciplinari e poi la denuncia automatica alla procura militare».

E i sei-sette casi di nonnismo elencati dal comandante Manfredi rientrano proprio in quelli denunciati. Solo una piccola parte di quelli che effettivamente avvengono al chiuso delle camerate. E' di questa opinione Falco Accame, ufficiale della marina e presidente della commissione Difesa della Camera e presidente della Associazione nazionale che raccoglie i familiari delle giovani vittime della leva. «La battaglia contro il nonnismo non è stata vinta. E non lo sarà se continueranno a punire solo i ragazzi e chi fi dovrebbe controllare e cioè gli ufficiali e i sottufficiali responsabili del governo delle caserme. Dopo le cinque le caserme deserte e la sorveglianza praticamente in mano ai nonni che fanno il bello e il cattivo tempo».

«Nonostante le ripetute assicurazioni dei ministri della Difesa il fenomeno continua e l'arresto di ieri dei tre marinai ne è la conferma», conclude Accame che ieri ha chiesto l'istituzione di una d'inchiesta proprio su questo problema.

Per l'aviere Piergiorgio Dallari, delegato della rappresentanza di leva al Cocer, «basterebbe qualche annetto di sorveglianza per sconfiggere il nonnismo». E chiede maggior sorveglianza nelle caserme da parte dei superiori anche Amalia Trollo, della associazione che raccoglie i genitori dei soldati di leva. «Chi non controlla è il responsabile», incalza la Trollo che chiede le dimissioni del comandante della caserma della Maddalena.

Maria Corbi

UNA NAZIONE ALLO SPECCHIO

Rapporto Eurispes: si modificano i consumi, aumenta il volontariato. Ma la criminalità seduce i giovani

L'Italia, un malato con la febbre del cambiare

E Totò Riina non è il più ricco tra i super boss della mafia

ROMA. La febbre del rinnovamento percorre l'Italia: è entusiasmo, è fremito. Ed è tutto nelle prime pagine del Rapporto Italia '94, presentato ieri dall'Eurispes. Da una «fase contro», caratterizzata dalla protesta e conclusa con l'epopea di Tangentopoli - dice Eurispes - stiamo transitando alla "fase per", in cui l'elemento pregnante è il desiderio di ricostruire, di tornare alla politica come impegno "pieno e sostanziale", anche è incombe il rischio che alla sudditanza apatica verso il potere si sostituisca l'abbandono acritico nelle mani dei tecnici duri e puri».

E le «magnifiche sorti e progressive» non toccano solo la sfera della politica, ma hanno fatto man bassa anche dell'edonismo consumistico degli Anni Ottanta. **CONSUMI: GRIFFE, ADDIO.** Il nuovo acquirente punta a prodotti di qualità ma a buon mercato. Quindi griffe addio. Quella che era la «moda vegetariana», è diventata consolidato costume: se nell'81 un italiano consumava annualmente chili di patate, di pomodori, 75 di frutta, 35 di agrumi, consuma 10 chili in più di ciascuno questi prodotti, scapito di carne, alcolici e tabacco. Curiosità: nelle famiglie coniugi under 45, c'è una macchina per scrivere nel 33% dei casi, computer nel 19, un videoregistratore nel 48.

SANITA'. Le riforme più alto contenuto sociale - quella psichiatrica e quella sugli handicappati - non trovano vigilanza perché due terzi del Paese mancano i luoghi e i mezzi per applicarle. Così, mila malati di mente ancora nei manicomi, sia pur rinominati. Drammatica la situazione dei trapianti, sia per normativa sia per il mancato coordinamento: risultato, su fabbisogno di 2300 trapianti di l'anno, nel '92 ne sono effettuati 591.

VORACE. 56 milioni di italiani, neonati compresi, nel '92 hanno versato 427 mila miliardi: quasi sette milioni e mezzo a testa. Nel '93 le cose sono peggiorate: il Rapporto non tiene conto che si sono aggiunti balzelli come l'Ici e il riadeguamento degli estimi catastali. L'Italia paga in tasse il 39,7% del Pil: punti percentuali più della media dei Paesi industrializzati.

GIOVANI: OMICIDI. Piccoli banditi crescono. numero, soprattutto. Tra le emergenze sociali segnalate dal Rapporto c'è la criminalità minorile: nel '90, la categoria nel '92 era forte 7818 unità. Non si tratta più solo di sbandati, aumentano infatti tra i criminali in erba i cosiddetti «ragazzi buona famiglia». Su tutt'altro fronte, il rapporto segnala che volontariato e iniziative a scopo filantropico trovano sempre più adepti.

UN PAESE DI GUERRAFONDAI. Il mercato «legale» delle armi segna il passo. In compenso è in pieno rigoglio quello clandestino che, ovviamente, non va tanto per il sottile: materiali nucleari, batteriologici e chimici non negano a nessuno. I sequestri effettuati dalla Polizia dicono che nel '90 erano state sequestrate 5213 «unità di armi da guerra». Il crescendo portato a sequestrarne 7692 nel '92, e nei primi sei mesi per reati contro la persona sono stati denunciati del '93 erano già 4351.

SMACCO AL SUPERBOSS. Totò Riina, capo incontrastato della mafia, non è il più ricco fra i boss. O, per meglio dire, non è colui al quale la magistratura è riuscita a sequestrare più beni. Il patrimonio più consistente, secondo l'Eurispes, è stato sequestrato al camorrista Tommaso Nocera che - con una confisca di beni pari a 150 miliardi - guida la speciale classifica a pari merito con Rocco e Antonio Papalia della 'ndrangheta calabrese. Il capo di Cosa Nostra, Totò Riina, è al terzo posto con «soli» 80 miliardi di lire. Fra gli altri nomi «di spicco», figurano il mafioso Giuseppe Fulvirenti (30), i camorristi Giuseppe Polverino (50), Nicola Foria e Pasquale Russo (20 miliardi).

Raffaello Masci

Sanremo, aggredita dall'animale che aveva in casa

Anziana assalita dal cane Le amputano il braccio

SANREMO. Lo accarezzava tutte le volte che le andava incontro. Gli portava i biscotti e lui, «Franz», pastore tedesco di un anno e mezzo con pedigree, scodinzolava festoso. Ieri mattina, improvvisamente, il cane si è avventato contro la donna, l'ha azzannata al braccio sinistro, ha continuato a mordere, poi si è accucciato tranquillo nel suo angolo. Maria Mule, 77 anni, è stata soccorsa dai vicini di casa, poi è intervenuta la Croce Rossa. All'ospedale le hanno dovuto amputare il braccio: i morsi dell'animale avevano lacerato i tessuti, i tendini arrivando a spezzare le ossa. I medici hanno tentato di ricostruire l'arto, ma non è stato possibile salvarlo. La donna è ricoverata in Ortopedia. E' grave, si salverà.

E' accaduto tutto in un attimo venerdì mattina intorno alle 10 al terzo piano del «Palazzo Giardino» di via Galilei 591, nell'immediata periferia di Sanremo. La donna sola in casa. La figlia, caposala al reparto Ginecologia dell'ospedale, ed il genero, al lavoro. Ad un certo punto si è accorta che «Franz» aveva scavalcato la rete del recinto realizzato in giardino pensile ricavato sul retro della palazzina. E' uscita sul per riportare il cane al di là della rete. Forse ha fatto un gesto improvviso o forse ha alzato la voce. Nessuno ha visto o lei, in un gravissimo stato di choc, è stata in grado di ricordare precisione la dinamica dell'aggressione. L'unico fatto certo sono i morsi, terribili, profondi, dolorosi. E' durato un attimo. Franz ha azzannato la donna. Ripetutamente, sempre nello stesso punto dell'avambraccio. Poi, come accade in questi casi, si è calmato. «Quando sono entrato in mi ha leccato la mano, come sempre» ha detto Antonino Orlando, genero della donna ferita. «Franz», la sera prima, aveva giocato con la figlia di Orlando, una bimba di 11 anni. «Non lo consideriamo e da guardia - ha spiegato l'uomo - ma un animale da compagnia; per questo lo avevamo fatto addestrare. Proprio per evitare che diventasse più feroce». Nel pomeriggio di ieri, «Franz» è rimasto solo nel recinto. Oggi il suo proprietario lo farà visitare dal veterinario dell'Usl.

L'episodio è stato segnalato alla questura. Forse interverrà la magistratura. Per i proprietari dell'animale, probabilmente scatterà una denuncia per lesioni colpose gravi, anche se congiunti della ferita. [g. p. m.]

Lo rivela un sondaggio, quattro intervistate su cinque bocciano il maschio

«La felicità? E' non avere uomini»

Le donne inglesi: si vive meglio senza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strano animale, la donna. Ha deciso di poter benissimo vivere senza un uomo allo costole - quattro su cinque sono di quell'avviso, l'impietoso verdetto è di un ampio sondaggio Gallup svolto in Inghilterra - ma poi non [illegible] rinunciare agli agi [illegible] alle conquiste della femminilità, all'uomo che le apre le porta, che le offre una casa sicura, che le fa un complimento; e tanto meglio se l'uomo è [illegible] marito. Nella sua frenesia di affermarsi non riesce, secondo lo stesso sondaggio, [illegible] creare [illegible] vero rapporto di fiducia con l'uomo dopo avere abbandonato i criteri di un tempo; e finisce che l'uomo si sente da[illegible] del maschilista impenitente se solo osa ribaltare le statistiche, compiacendosi del fatto che il 22 per cento delle donne dichiara ancora - nonostante i tempi - [illegible] aver bisogno dell'uomo.

Quello che il sondaggio Gallup rivela, al di là delle facili battute, è lo spaccato di un'Inghilterra davvero cambiata; di una popolazione femminile - a ogni livello sociale e culturale - che respinge ormai il femminismo barricadero allo stesso modo in cui dice di no al vecchio concetto della donna come «angelo del focolare»; e che dà ormai per scontate tante conquiste, senza bisogno di aggrapparsi all'ultima assurda moda del «politicamente corretto». Così il 78 per cento - un campione di oltre mille donne, fra i 18 e i 60 anni, in otto cento diversi distretti inglesi - rivela di [illegible] avere bisogno dell'uomo per essere felice, [illegible] respinge con lo stesso vigore il grido di battaglia della femminista americana Gloria Steinem, secondo [illegible] «la donna ha bisogno dell'uomo come il pesce ha bisogno di una bicicletta».

Il concetto di casalinga viene respinto, e i tre quarti si dicono abbastanza brave anche con martello e cacciavite, in lavoretti un tempo maschili come la sostituzione di [illegible] spina elettrica; ma non si vergognano delle debolezze femminili e un terzo, per esempio, ammette che di fronte a un ragno nella vasca da bagno chiamerebbe l'uomo in soccorso, mentre la metà (anche fra coloro che si dichiarano femministe) gradisce la presenza [illegible] qualcuno che apra loro le porte. Insomma, si può vivere senza uomini; [illegible] senza combatterli (anche se il 59 per cento non sacrificherebbe un'amica per uscire con un uomo, e il 95 per cento respinge l'ipotesi di vestirsi «per lui»). Anzi, elencando quello che considerano le loro fonti di felicità, il gruppo più [illegible] il [illegible] per cento - indica proprio quella creatura in ostinazione, il marito fedele e premuroso, da preferire a un più generico «partner», anche a uno «capace [illegible] condividere le loro pene anziché far condividere le proprie».

Soltanto il [illegible] per cento delle donne interpellate ha il coraggio di considerarsi migliore degli uomini al volante; ma è ancora più basso - 26 per cento - il numero di quelle che si riconoscono, rispetto al «sesso forte», meno sicure di sé. Una raffica di indizi rivela, di fatto, una nuova sicurezza della donna: si considera più altruista (59 per cento) e meno violenta (69), ma anche (70 per cento) più capace di ascoltare, più riflessiva. Smentisce anche quel luogo comune che la vuole incapace d'intrattenere civili rapporti con un'altra donna, insomma di [illegible] prendersi quasi automaticamente a unghiate con lei, tant'è che il 46 per cento sceglie la madre [illegible] un'amica come principale confidente, e soltanto il 41 per cento propende per il marito o [illegible] compagno. Ammette che l'amicizia platonica è un favola, che nel rapporto fra uomo e donna finisce sempre per infilarsi quel dio violato del sesso.

Ma tra quest'immagine di liberazione e la tesi del matrimonio come alibi sociale d'altri tempi c'è ancora molta distanza. Chi dice che il matrimonio è soltanto un pezzo di carta? Messo alle strette, alla pietosa domanda su chi gettare ai pesci da una barca che affonda, la madre o il marito-compagno, soltanto una su tre delle «donne liberate con partner fisso» sacrificherebbe la madre. Fra quelle sposate, invece, è l'opposto: due [illegible] tre salverebbero il marito. Maschi, c'è ancora qualche speranza.

Fabio Galvano

MA LE ITALIANE: **PARTNER E' BELLO**

[illegible] VENIER

«Infelice se sto sola»

Mara Venier rimane incredula di fronte ai dati del sondaggio. «Mamma mia, è [illegible] trionfo delle single. Ma come [illegible] possibile?». Quattro donne inglesi su cinque stanno meglio senza uomini. «Ah, io no. E' da sola che mi sento infelice». Eppure oltremanica hanno avuto ben pochi dubbi: la coppia serve a costituire una famiglia, a mettere al mondo dei figli. Non certo a stare bene. «Anch'io non ho dubbi. Si vede che sono come [illegible] quinta donna della statistica, quella che assieme al proprio uomo vive felice. Comunque non riesco proprio a capire le donne inglesi».

[illegible]

«Scelta da bocciare»

«Non ci credo». Franca Rame reagisce così alla notizia dell'inchiesta sulle donne inglesi. Passato lo stupore, l'attrice ritrova la sua ironia: «Oddio, tutto è possibile visto che esistono le suore di clausura. Ma guardando alla realtà italiana, ho incontrato donne sole che fanno molta fatica ad accettare la propria situazione». Diversità culturali? «Probabilmente. Non è soltanto il maschio che cerca la partner. Anzi, nella nostra società sempre più sovente avviene il contrario. Forse qualcosa cambia nella tarda età, ma in genere alle donne non piace vivere da sole».

CATHERINE SPAAK

«Tre sì e non mi pento»

A Catherine Spaak il sondaggio sulle donne inglesi non [illegible] piaciuto. E alquanto seccata spiega: «Sono al mio terzo matrimonio, credo che questo dimostri chiaramente come la penso in proposito». Tuttavia non sempre l'unione coniugale [illegible] sinonimo [illegible] felicità. Infatti sono proprio le donne sposate nella maggior parte dei [illegible] a dichiararsi infelici, o non essere soddisfatte del rapporto con il partner e a inseguire [illegible] sogno di una vita [illegible] single. Ma Catherine Spaak non ha nessun dubbio: «Non [illegible] sono pentita. Sarei pronta a ripetere da capo quello che ho fatto».

La perizia disposta da un magistrato

Solo miele e peperoncino nelle [illegible] della virilità

A giudizio i produttori delle pomate pubblicizzate da Moana Pozzi in tv

LUCCA. La ricetta [illegible] peperoncino, miele, pappa reale. Per rispettare in pieno il cliché mancherebbero caviale [illegible] champagne, troppo costosi, ma siamo comunque in pieno genere [illegible] e gastronomia» [illegible] l'orrido pastone risulta, se non altro, [illegible] innestibile. Peccato che fosse una pomata, reclamizzata come «miracoloso toccasana per superlative prestazioni erotiche maschili».

E' il risultato di una perizia, singolarmente disposta dalla magistratura di Lucca, sulle pomate «Mandingo» e «Taurus». Ai consumatori di «Taurus» - composto [illegible] base [illegible] miele e [illegible] reale, che come si sa [illegible] bene alla pelle - è dunque andata meglio che a quelli [illegible] «Mandingo», pomata a base [illegible] peperoncino rosso, notoriamente irritante.

La pornostar Moana Pozzi

Sulla base delle perizie il sostituto procuratore Fabio Origlio ha disposto la citazione a giudizio dei titolari delle due ditte. Ci sarà il processo a febbraio.

La vicenda era iniziata alcuni mesi fa, quando il magistrato aveva fermato una serie di spot promozionali che, [illegible] numerose televisioni private, imperversavano con [illegible] di aneddoti e testimonianze di «pensionati, medici, attori e luci rosse». E di Moana Pozzi, che soave raccontava: «Lei è su uno scoglio, un'onda la ghermisce, viene salvata da un uomo su un pattino. L'uomo, guarda [illegible] ha portato con sé un flaconcino [illegible] Taurus, e dopo averla salvata le dimostra tutta la sua dirompente virilità».

Pubblicità ingannevole, o irresistibili [illegible] per mattacchioni insonni? Dipende dai punti di vista. Peccato che al valore terapeutico del flaconcino (duecentomila lire la confezione, [illegible] po' caro inteso come peperoncino rossoi, spedito comodamente a casa propria «in busta chiusa e senza intestazione», ci credessero in molti. E che la ditta produttrice si fosse rifiutata di rivelare, come la legge prescrive, i componenti del sexy-intruglio.

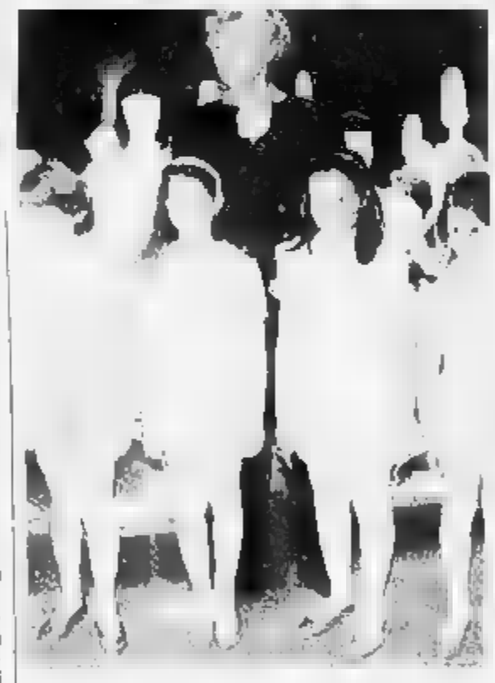
Ora gli uomini desiderosi di migliorare le proprie prestazioni sono avvertiti: nulla [illegible] miracoloso e neanche di scientifico negli unguenti reclamizzati [illegible] tv o sulle riviste: casomai, rimedi vecchi quanto il mondo, la cui efficacia è tuttavia [illegible] da dimostrare.

Che il peperoncino abbia proprietà erotizzanti lo credevano già i nostri avi. Tuttavia, meglio metterlo sugli spaghetti. **[r. cri.]**

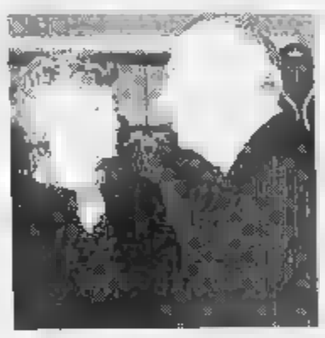
Dodici nuove creazioni all'insegna della sobrietà: «Forse sono meno belli di quelli d'un tempo, ma più adatti ai ragazzi d'oggi»

«Non vestivamo solo alla marinara»

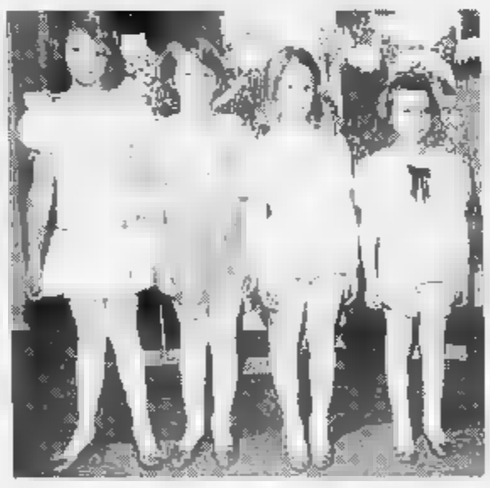
A «Pitti Bimbo» i modelli di Clara Agnelli



Da sinistra a destra: Clara Agnelli tra i bambini, col marito Giovanni Nuvoletti e la nipotina «indossatrice»



Ha ideato gli abiti per la schiera di figli e nipoti



FIRENZE. La tribù degli Agnelli non vestiva soltanto alla marinara, ma anche con gli abiti da sogno creati in esclusiva da Clara Agnelli, sorella dell'Avvocato e moglie del conte Giovanni Nuvoletti.

Ieri, la signora - ospite [illegible] Firenze della manifestazione Pitti Immagine Bimbo, [illegible] me con il marito - ha presentato una piccola collezione [illegible] dodici modelli dedicata ai più piccoli. Gli indossatori d'eccezione erano i nipoti del presidente della Fiat con i loro amici. Sono piaciuti i vestitini allegri, ma sobri, senza trine [illegible] falpalà in seta e mussola. «Forse [illegible] no meno belli rispetto a quelli che ho realizzato in passato - ha detto Clara Agnelli - ma sicuramente più adatti ai ragazzi [illegible] oggi. In sintonia con i tempi. Non ho comunque intenzione [illegible] venderli. Questo per me è un hobby da casalinga. Sono però disposta [illegible] offrire la mia consulenza gratuita a qualche giovane donna di [illegible] lento che voglia fare questo mestiere», ha spiegato.

La passione di Clara Agnelli per l'abbigliamento infantile risale a molti anni fa. Fin da bambina cuciva i vestiti delle bambole. Poi quelli per le sorelle, Cristiana e Maria Sole, quindi per i suoi figli Ilra, Egon e Sebastiano, nati dal matrimonio con Tassilo [illegible] Furstenbergi [illegible] per i nipoti. Clara Agnelli li ha vestiti tutti, [illegible] battesimo sino alla prima comunione: Virginia, Tatiana, Samaritana, Delfina, Priscilla. Ma anche le figlie delle sue amiche.

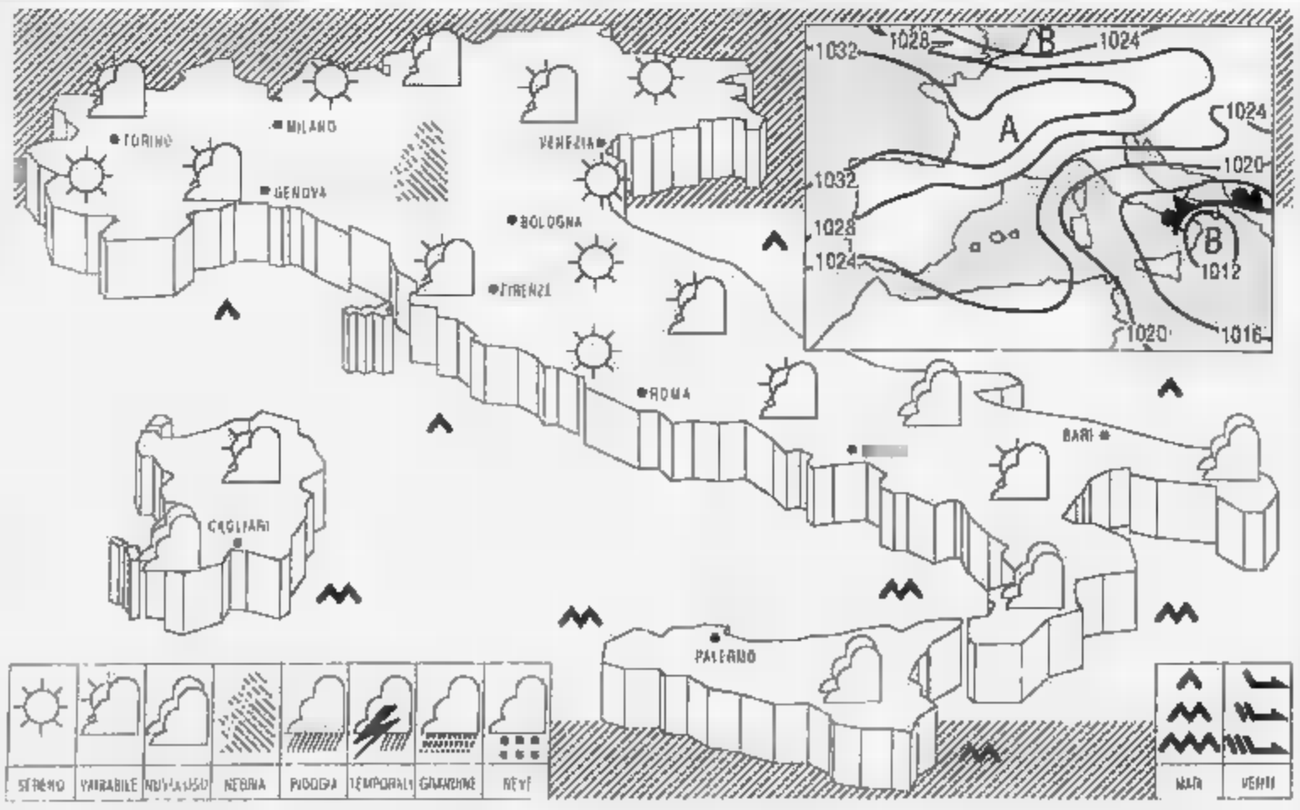
Una parte dei modelli realizzati nell'arco [illegible] [illegible] anni facevano bella mostra, accanto alla [illegible] collezione, nella rassegna, organizzata dalla fiera fiorentina, «Bambini Eleganti». C'erano i prendisole della nipote Virginia, figlia di Sebastiano, oggi già madre. E i completi in velluto verde, blu e marrone, indossati in varie cerimonie da Egon, Sebastiano e Ira. Fra questi spiccano i cappottini da mezza stagione favoriti da Egon. «Mi rendo conto che oggi nessun bambi[illegible] vorrebbe indossare simili modelli. Sono però serviti - ha detto la creatrice - a fare di mio figlio un couturier. Già da piccolo Egon era affascinato dai miei vestiti. Lo sorprendevo spesso a curiosare nell'armadio. Per lui ideavo giacchette colorate, pantaloni [illegible] flanella [illegible] camicie rosa pallido». Egon conferma, accanto ai fratelli riuniti per il debutto della madre: «E' stata lui a trasmettermi [illegible] gusto per la moda». Una moda che si traduce in capi di haute couture (martedì Egon von Furstenberg presenterà la sua ultima collezione [illegible] Roma) e in una linea firmata per la Upim con la sigla Talex.

Le idee [illegible] Clara Agnelli, ma soprattutto una certa filosofia dell'abito, sono raccolti nel libro, uscito nel 1985, «Vestire una bambina»: [illegible] bel testo, corredato da foto. Clara Agnelli assicura di non aver mai [illegible] cato di forzare il gusto dei piccini, anzi: assecondarlo è sempre stato per lei una missione. **[r. cri.]**

Inchiesta a Napoli

[illegible] Cordova indaga sulle [illegible] line

RIMINI. Mentre il procuratore di Napoli, Agostino Cordova, ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali reati e illeciti fiscali da parte dei gestori del servizi telefonici (le cosiddette «party line» e «chat line» [illegible] quelle internazionali con il prefisso «00», la Sip no e estranei), gli «orfani» del «144» scendono in campo. Stasera si ritroveranno in una delle discoteche della Riviera adriatica per urlare, via cavo, naturalmente, tutta la loro rabbia. Stanno arrivando fax e telefonate [illegible] tutt'Italia alla «Ecos». Per [illegible] discoteca rimanese, che ha organizzato il «144 Party Line», si profila un sabato sera da tutto esaurito. La scenografia è pronta: oltre mille cornette telefoniche arrivate appositamente da Los Angeles e una vetrina vivente che rappresenta il «maniaco delle chat line» imprigionato da una camicia di forza. E poi telefoniste calde che risponderanno agli appassionati del «party li[illegible] me». **(m. ci.)**



[illegible] una circolazione depressionaria, nel portarsi [illegible] Levante tende ad instaurare sulle regioni meridionali.

TEMPO PR[illegible] su [illegible] le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] della giornata graduale aumento della nuvolosità [illegible] stratificata sulla Sicilia e sulla Sardegna meridionale. Al primo mattino e dopo il tramonto intensificazione delle foschie e delle nebbie sulle pianure [illegible] Nord e, localmente, anche su quelle del Centro-Sud.

[illegible] lieve aumento

[illegible] ovunque deboli, con locali rinforzi settentrionali.

[illegible] poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali [illegible] i [illegible] circostanti la Sardegna.

[illegible] PER DOMANI: sulla [illegible], sulla Sardegna e sulla Calabria annuvolamenti [illegible] a carattere stratificato con deboli piogge sparse. [illegible] tutte le altre regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-[illegible]	[illegible]	Firenze	4	7	Bari	7	11
Verona	2	[illegible]	Pisa	6	11	Napoli	[illegible]	15
Trieste	5	8	Ancona	5	7	Potenza	2	3
Venezia	[illegible]	10	Perugia	3	3	S.M. Leuca	10	12
Milano	-4	10	Pescara	[illegible]	7	R. Calabria	12	15
Torino	-4	7	L'Aquila	1	[illegible]	Palermo	[illegible]	13
Cuneo	–	–	Roma Urbe	5	10	Catania	9	16
Genova	6	11	Roma Ciamp.	[illegible]	11	Alghero	[illegible]	14
Bologna	[illegible]	4	Campobasso	1	3	Cagliari	10	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	–	–	np	Lisbona	6	15	[illegible]
Atene	[illegible]	14	variabile	Londra	6	10	[illegible]
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	6	25	nuvoloso
Berlino	2	4	nuvoloso	Madrid	-1	11	sereno
Bruxelles	2	[illegible]	nuvoloso	Montreal	-15	[illegible]	sereno
Bucarest	0	[illegible]	nuvoloso	Mosca	-[illegible]	-11	nuvoloso
Budapest	[illegible]	2	nuvoloso	New York	-[illegible]	-8	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Parigi	1	8	nuvoloso
Copenaghen	2	4	pioggia	Pechino	-6	2	sereno
Dublino	5	[illegible]	nuvoloso	Praga	-5	2	[illegible]
Francoforte	-4	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	33	pioggia
Ginevra	[illegible]	15	variabile	Sofia	-1	1	nuvoloso
Helsinki	0	2	pioggia	Sydney	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Johannesburg	16	28	nuvoloso	Tokyo	2	5	nuvoloso
Il Cairo	11	22	nuvoloso	Varsavia	-1	[illegible]	nuvoloso
				Vienna	-3	4	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Incontro con il regista che in Francia celebra i trent'anni del suo teatro

LJUBIMOV e gli ammutinati del Taganka

A destra, Ljubimov
Qui sopra, Puskin

MOSCA TRASLOCA SULLA SENNA

Dai figli di Boris Godunov alla Siberia i testi russi alla conquista di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La faccia larga ■ contadina, il sorriso infantile ■ furbo, gli occhi azzurri e stretti sono quelli di sempre. I capelli, invece, sono ormai tutti bianchi. Perché Jurij Ljubimov ha quasi 76 anni: è venuto al mondo una manciata di giorni prima della rivoluzione visto che è nato ■ Jaroslavl, sul Volga, il 30 settembre del 1917.

Porta jeans, giubbotto pure in jeans, giaccone imbottito verde. Ai piedi un paio di scarpe nere da jogging che indossa con orgoglio: «Sono ■ mio figlio Petja. Ha 14 anni, ma è più alto di me ■ a Gerusalemme dove viviamo fa impazzire ■ vicinato con la batteria». Ljubimov è a Parigi per festeggiare, con i suoi fedeli attori, i trent'anni ■ suo teatro, la Taganka, fondato nell'aprile '64. A Parigi, al Théâtre Renaud Barrault, e non ■ Mosca perché dalla Taganka lo hanno sbattuto fuori. Nikolaj Gubenko, ex ministro della Cultura, ■ attore della ■ troupe, con un gru■ di ■ tinati si è impadronito del teatro.

Una brutta storia. Il più famo■ ■ regista ■■■ della seconda metà del secolo, autore di spettacoli memorabili ■■■ *Amleto*, *Ascoltate Majakovskij*, *Il maestro e Margherita* giusto per citarne tre, festeggia fuori casa. In una Parigi che l'accoglie comunque generosa e riempie ogni sera la ■■■ del teatro per i suoi spettacoli *Boris Godunov*, *Delitto ■ Castigo* e lunedì ■■■ una specialissima serata *Carte Blanche* tutta per lui. Eterno ribelle al potere negli anni bui della stagnazione, creatore di uno stile ruvido ■ immediato che esalta le contraddizioni e fa di ogni classi■ una pièce contemporanea, Ljubimov con i ■■■ lavori è stato ■■■ dei pochi fari intellettuali ■ di critica al regime sovietico. La cultura di tutto il mondo si dava appuntamento nel ■■■ ufficio, le cui pareti raccoglievano le firme degli illustri visitatori. E le code che accor■■■ fare di fronte ■ teatro prima dello spettacolo nel■ speranza di ottenere un biglietto, magari pagandolo in dollari a qualche "speculjant", ■■■ entrate nella leggenda della vita russa ai tempi di Breznev.

Breznev l'ha licenziato tre volte, dieci anni fa ■ stato privato della cittadinanza, poi Gorbaciov l'ha richiamato in Russia. Adesso che cosa succede, Jurij Petrovic?

«Quello che neppure i comunisti erano riusciti ■ fare lo hanno fat■ i cosiddetti democratici, ecco cosa succede. Mi hanno tolto ■ teatro».

Un regista vittima del potere non è una novità nella storia russa del '900. C'è una ■■■ stante che lega Stanislavskij (che rivoluziona il vecchio teatro degli zar) a Meyerchold (che muore fucilato nella purghe staliniste) a lei che viene fatto ta■■■ con il licenziamento e ■■■ con la chiusura della Taganka.

«Purtroppo è ■■■. Ma per quan■ il destino di Meyerchold sia stato tragico, ci sono le differenze fra il suo destino e il mio. Lui ■■■ entrato nel gioco del potere sovietico. All'inizio portava il giaccone ■ pelle nera da commissario del popolo, la Mauser nella fondina, il berretto a visiera. Io non ho mai flirtato col potere. Una volta ■■■ i comunisti hanno cercato di farmi entrare nel loro gioco. Cinque anni dopo l'apertu■■■ della Taganka mi chiesero di organizzare una s■■■ per l'anniversario di Lenin. Breznev aveva detto alla Furtseva (allora ministro della Cultura n.d.r.) di fare qualche ■■■ di meno noioso del solito. Di fronte a quella proposta andai ■ chiedere consiglio al mio ■■■ drammaturgo Nikolaj Erdman, ■ quale i sovietici non avevano risparmiato certamente dolori e castighi, e lui mi disse: "Jurij, se vuoi ■■■■■■ il teatro devi farlo". Anche Shostakovic mi disse che ■■■ potevo rifiutare. "Ma non chiedetemi di collaborare, voglio starne fuori" aggiunse. Così io lo organizzai in modo anticonformista. Alla fine ne ero quasi contento, ma in ■■■ mio speravo che me lo vietassero. Infatti non ottenne ■ visto della censura. E i comunisti si tennero pure ■ s■■■ bellissime, che avevo commissionato a Stenberg. Senza pagarle ■ senza chiedere scusa».

Fu ■■■ lavoro duro sin dall'inizio quello della Taganka, oppure le condizioni p■■■ giorarono nel corso degli Anni 70?

«E' sempre stata una vita difficile. Quella gente ha incominciato a intralciarmi sin dal secondo spettacolo *I caduti ■ i vivi*; figurarsi: una serata di poesia. Ma c'erano versi di Pasternak, Tvardovskij, Olga Bergolz. C'era pure una poe■■ intitolata *Hamlet*, faceva parte del *Dottor Zivago* che da noi era ancora proibito, era un modo per far conoscere al pubblico uno spicchio di quel libro».

Qualche cosa di simile non capitava anche ■■■ lo spettacolo «Il maestro e Margherita»? A quei tempi ■■■ difficilissimo trovare ■ romanzo alla borsa nera.

«Ho avuto la fortuna di infilarmi attraverso la porta del disgelo kruscioviano quando non ■■■ ■■■ chiusa del tutto, l'ho sentita sbattere alle spalle appena passato. Ho ■■■■■■ a mantenere caldo su un fornello il nutrimento intellettuale, ■■■■ tutti gli altri erano costretti ■ mangiare piatti raffreddati».

E qui Ljubimov lancia ■■■ intraducibile gioco di parole perché fornello in russo si d■■ taganok, e "scaldare sul fornello" ■ "scaldare ■■■ Tagangka" suonano allo stesso modo.

Lei ■■■■■■ ha ■■■pre goduto di un margine di libertà d'azione che ad altri artisti non era concesso, era per via del taganok o perché, come si sussurrava a Mosca, lei aveva buone amicizie ai vertici del Kgb?

«Palle. I funzionari della censura che dovevano venire a controllare il mio lavoro ■ stupivano: "Ma che ■■■ fa questo qui. Non lo sa che la linea è un altra, che i tempi ■■■ cambiati? Deve avere ■■■ici in alto, nella nomenklatura, se ■ permette queste cose". Su questo equivoco ho giocato un po'».

Piccoli equivoci o porte socchiuse che ■ hanno permesso ■ mantenere viva ■■■ ■■■■■■ tutto si spegneva.

«Non ■■■ soltanto per motivi politici che la Taganka aveva ■■■■■■ so. In quegli ■■■ni, tutto il meglio della cultura, filosofi, musicisti, poeti, scrittori ■ raccoglievano intorno al nostro ■■■■. Perché consentiva di esprimersi secondo un'altra estetica, diversa da quella ufficiale. Tutto intorno c'era il realismo socialista morto ■ sepolto. Noi cercavamo di dire qualche cosa di vivo. Le autorità erano choccate sia per ■ forma ■■■ per il contenuto delle cose che facevamo. In quegli anni, poco per volta chiudevano o vietavano ogni cosa. ■ ■ Taganka miracolosamente viveva. Per esempio Vladimir Vysotskij, il cantautore, che ■■■ uno dei miei attori, metteva in musica tutto quello che voleva senza che ■■■■■■ lo ■■■■■■.

Una curiosa immagine ■ Ljubimov

Per esempio Solzenicyn ha potuto resistere apertamente al potere sovietico per una decina d'anni prima di ■■■■ espulso. I miracoli capitano, anche se di rado».

■ se non capitano gli ■ dà ■■■■ mano. ■ sa che lei non ■ ■ mai tirato indietro quando si trattava di far sentire la propria ■■■■ e battere i pugni.

«Una delle volte che mi avevano licenziato scrissi una lettera a Breznev in cui gli chiedevo di lasciarmi lavorare ■■■ teatro che avevo creato, lui si informò: "Se lo ha creato lui che continui, bisogna aver fiducia negli artisti". Adesso quando Gubenko si è impadronito ■■■ mio teatro ad Eltsin non è venuto in mente di chiedersi ■■■ lo ■■■■ fondato, quel teatro».

Ma che ■■■■ è ■■■■■■■■ esattamente ora?

«Questo signor Gubenko, ■■■ ■■■ comunista, che non lavorava in teatro da 15 anni, con un gruppo di agenti di polizia privata armati ha occupato il teatro dopo che il Consiglio municipale di Mosca aveva deciso di dividerne ■ due l'attività. Così ■■■ si può lavorare. Siamo riusciti a mandare in scena per tre volte il mio ultimo spettacolo *Omaggio a Zivago*, che ■ avuto ■■■ successo straordinario, ed era già tutto venduto per i successivi sei mesi. Abbiamo dovuto rendere i soldi a chi aveva comprato i biglietti».

«Zivago» è uno spettacolo nato dalla collaborazione con il compositore Alfred Schnittke con cui già quindici anni fa lei fece la «Favola del revisore»: c'è una continuità di collaborazione.

«Compositori ■■■■ Schnittke, Edison Denisov, la Gubaidulina, scenografi ■■■■ David Borovskij sono cresciuti artisticamente con me e ■■■■ lavoriamo insieme».

La spaventa ■ vittoria di Zhirinovskij?

«■' terribile. E' una cosa che i democratici di Eltsin non ■■■ ■■■ in grado ■ prevedere. In realtà sono tutti ex ■■■■■■■■ti. La piramide della vecchia nomenklatura si è divisa ■ diverse piramidi più piccole. Da otto anni ■ battono per il potere, ■■■ con gli stessi metodi dei comunisti e ■■■ non si fermano la Russia diventerà una Jugoslavia di dimensioni continentali. Ora è una tragedia, domani rischia di diventare ■■■■ catastrofe. E' rimasto poco tempo per correggere il tiro. Sino alle prossime elezioni. Altrimenti i mediocri come Zhirinovskij o come Zuganov, il capo ■■■ comunisti, ne approfitteranno».

Sergio Trombetta

Nikolaj Gubenko

DAVANTI ai figli di Boris Godunov fatti sgozzare dal falso Dmitrij il popolo ■ Mosca tace ammutolito. Dal fondo della ■■■ ■■■ signore in grisaglia, camicia bianca e cravatta nera, avanza, sale sulla scena e con la voce ■ ■ fare mellifluo finto popolare dei funzionari di partito invita gli astanti: «Perché tacete? Gridate evviva lo Zar Dmitrij Ioannovic».

Finisce ■■■, con un popolo ■ Mosca vestito ■■■■ le povere gente russa di ieri, il *Boris Godunov* di Pushkin nell'allestimento ■ Jurij Ljubimov vietato dalla censura sovietica di dieci anni fa: una possente attualizzazione che agli occhi del potere doveva sembrare troppo allusivo.

Ma il teatro russo, ancora oggi, continua ■ restare profondamente ancorato alla realtà contemporanea. Basta girare i teatri ■ Parigi in questi ■■■■ per accorgersene. Non ■ sono soltanto le celebrazioni per Ljubimov, il Théâtre d'Europe di Lluis Pasqual (che ha appena ■■■■ la regia dei *Villeggianti* di Gorkij e si metterà fra poco alla prova ■■■ Bernard Marie Koltès in russo e con *La fenice* di Marina Cvetaeva, protagonista Marcello Mastroianni) ha chiamato a raccolta i nomi nuovi ■ forti della regia d'oggi: Anastasia Vertinskaja, Aleksandr Kaliaghin, Piotr Fomenko e soprattutto Lev Dodin, direttore del Malyj Teatr ■ Pietroburgo.

Con i portentosi attori della ■■■ compagnia Dodin porta ■ Parigi la Russia di oggi ■ di ieri: *Fratelli ■ sorelle*, adattato da un romanzo di Abramov, racconta l'entrata in guerra dal punto di vista di uno sperduto paesi■■■ siberiano. *Gaudeamus* è la versione scenica del racconto *Strojbat* di Sergej Kaledin. L'attesissimo *Claustrophobia* infine è la drammatizzazione collettiva delle esperienze degli attori di Dodin durante la tournée mondiale di *Gaudeamus*. La scena ripete alla perfezione la sala prove della Scuola di Teatro dove Dodin insegna ■ Pietroburgo.

[se. tr.]

Vattimo, Calasso, Cacciari, Severino: nuovo anatema dai cattolici tradizionalisti di Genova dopo gli attacchi dei gesuiti

«Neopagani» e cattivi maestri, guerra ai filosofi laici

Quinzio, anche lui sotto accusa: «Qualcuno sta sparando a lupara, forse in nome di Wojtyla»

ITALIANI, attenti: i nuovi pagani sono in mezzo a noi. Con un tono da invasione degli ultracorpi. Il grido d'allarme parte da Genova. Al posto dei replicanti di Don Siegel ■ sono alcuni big della patria cultura: il filosofo-sindaco Massimo Cacciari, i filosofi-filosofi Gianni Vattimo e Emanuele Severino, lo studioso ■ fenomeni spirituali Elèmire Zolla, il biblista Sergio Quinzio, l'editore Roberto Calasso. Sono qu■■■ i «cattivi maestri», gli intellettuali «pericolosi» che dalle aule universitarie e ■■■ grandi mezzi ■ comunicazione spargono il loro sottile veleno e allevano una generazioni di giovani neopagani. La parte ■■■ «nostro ■■■■ che si ■■■■ per ■ salvezza dei suoi simili spetta a Pierangelo Vassallo, già infatuato dal pensiero di Julius Evola, già collaboratore della rivista *Renovatio* del cardinale Siri, già commerciante nel settore d■■■■■■gliamento, ora in pensione, laureato non più giovane in filosofia, direttore di una sporadica *Rivista di studi vichiani*, animatore di un gruppo di cattolici ultra-tradizionalisti genovesi che hanno ottenuto dal loro arcivescovo, il cardinale Canestri, di celebrare la ■■■■ in latino in un convento di suore.

Le sua è una crociata antica: nei giorni scorsi l'ha riproposta con ■■■ intervista uscita sul *Lavoro*, ■■■ l'ha rilanciata attraverso una dichiarazione all'AdnKronos: «E' sconcertante - ■ detto - che autori ■■■■ Nietzsche e Heidegger, pendagli ■■■ nazismo, siano ■■■ in pas■ agli studenti in modo totalmente acritico. ■ ancor più assurdo è il fatto che ■ dare loro questo insegnamento siano intellettuali ex marxisti. Non c'è dubbio che dopo la caduta ■ del comunismo, l'unico baluardo in difesa della ragione sia rimasto ■ Chiesa cattolica». E i risultati si vedono ■■■ secondo Vassallo: dietro ■ molti fatti di ■■■■■ nera che vedono coinvolti i gio■■■ «c'è indubbiamente uno sfondo di irrazionalismo neopagano».

Massimo Cacciari e a destra Emanuele Severino: filosofi «pericolosi»?

Vattimo, Cacciari ■ compagnia ispiratori dei vari Maso sparsi nella Penisola e dei ragazzi ■■■ lanciano le pietre sulle auto dai ponti lungo le autostrade? Gli interessati sono sorpresi: sconcertati, più che indignati. «Non ho niente da dire - risponde Zolla -, queste sono sciocchezze talmente grosse... Vassallo è da ■na vita che ce l'ha con me. Ma del resto se l'è presa persino con Leopardi, il "gran maestro della gnosi", ■■■ mostro da ributtare: sono ■■■ buona compagnia». Severino invece del suo incallito oppositore ■■■ ha mai sentito parlare: «Ma chi è, un sacerdote? Ah no? Comunque è un incompetente, non ■ il caso di rispondergli. ■ informi, prima di parlare. Io non ho mai sostenuto le tesi che ■■■ attribuisce, non mi riconosco nella linea di pensiero a cui mi ascrive. Però mi dispiace che la Chiesa abbia "difensori" di questo tipo».

Forse è vero: le accuse di Vassallo ■■■ andrebbero neppure registrate. Non fosse che simili accenti risuonano qua e là, ogni tanto, e dai veri segnali sparsi emerge ■■■ ■■■■ qual linea di tendenza. Un crociato della battaglia contro ■ cultura moderna è ■ gesuita Guido Sommavilla, critico letterario di *Civiltà cattolica*: da quando stroncò *Il nome della rosa* non ha mai smesso di ritornare sulla polemica che lo oppone al «pensiero nichilista» di Eco-Vattimo-Severino, «vanitosi portavoci del pensiero debole», «annientatori della dignità umana». E, risalendo, si arriva ancora più in alto: ■ Papa ■■■ fa nomi, com'è ovvio, ma che cosa significano le sue ricorrenti uscite, da ultimo sempre più frequenti, sul «secolo di Caino e della cultura della morte», i suoi toni apocalittici, visionari, millenaristici?

Secondo il «pericoloso» (cristianissimo) Sergio Quinzio - per ■■■ un anno fa *Civiltà cattolica* voleva resuscitare l'Indice - il presupposto è evidente: «Si vuole colpire tutti quelli che, invece di fare stare il mondo insieme ■ rimpacchettare tutto, contribuiscono a disgregare ■ certezze, ■ ■■■■■■ le cose in discussione. Pensiamo alla *Veritatis splendor*, ■■■ cui l'etica è fatta discendere per ■ rami dalla legge eterna: parte del mon■■■ cattolico fa ancora riferimento a ■■■ verità che non esiste più da tempo, e in questa ottica condanna mezzo millennio di pensiero, da Cartesio a Nietzsche e più modestamente ■ me ■ agli altri ■■■■ temporanei. Dopo 15 ■■■ anni di Wojtyla, qualcuno pensa che il momento sia propizio per una riscossa contro la cultura moder■■■ per una nuova evangelizza■■■■. C'è fermento, grande eccitazione, e qualcuno si mette a sparare con la lupara. E' ■■■ minoranza, per ora, ma è forte, anche perché sa di potersi riallacciare ■■■ alto. E chi non è d'accordo tace, per non inimicarsi i vertici».

Maurizio Assalto

IL CASO. Ritrovata una sceneggiatura del '26 per un film sul grande pittore, mai realizzato

Buñuel, un Goya schiavo d'amore

Un'accesa passione per la Duchessa d'Alba
La regina adultera, l'Inquisizione ridicolizzata

ENERGICO, spavaldo, trasgressivo e impegnato, ma sospinto da Eros che non i ghigni satanici del conterraneo Don Juan. Anzi, resta segnato dall'*amour fou* per la Duchessa d'Alba: questo il Goya in chiave surrealista di un Buñuel alle prime armi. Il film non fu mai realizzato e solo un anno fa è stata ritrovata la sceneggiatura inedita (ne pubblichiamo un brano qui a fianco) che a giorni arriverà in libreria (ed. Marsilio), seguita dalla nuova versione che nel 1938 l'autore di *Belle de jour* propose alla Paramount.

Era il 1926. Sugli schermi parigini si succedevano star americane sempre più platinate, i western di Griffith, la serie di *Fantomas*, i primi Charlot, mentre in saletta più defilate i cinefili seguitavano a estasiarsi davanti alla Musidora di *Vampires*, a *Nosferatu*, a ai cortometraggi surrealisti. A Parigi da un anno, dove collabora a *Cahiers d'Art* e alla *Gaceta literaria hispano-americana*, Buñuel si vede affidare dalla *Junta Magna*, per le celebrazioni del centenario della morte di Goya, nel 1928, l'incarico di scrivere e realizzare un film biografico sul pittore aragonese.

documenta, ricorre a Marie Epstein per le questioni più tecniche, rivelandosi già molto attento al ritmo, e articola il film in tre parti - la giovinezza a Saragozza e il primo incontro con la Duchessa d'Alba, dama di corte della regina; la maturità artistica a Madrid e la relazione con la Duchessa fino all'allontanamento di lei dalla corte; la vecchiaia e l'esilio a Bordeaux. Privilegiando il rapporto amoroso, contrappone quello «assoluto» del pittore al frivolo adulterio della regina con un giovanissimo favorito e all'ansia possessiva di un *majo* brutale per la bella Primorosa, *maja* coraggiosa e proterva quanto la zingaresca Carmen, che invece ama Goya. Alla Madrid solare della *Prade-* in festa, tutta pervasa dalla gioia di vivere del suo popolo, alterna poi la città notturna, dechirichiana, il cui silenzio carico di mistero è propizio agli agguati.

Non si conoscono le ragioni per cui la *Junta* rinunciò alla realizzazione. Ma in un Paemonarchico e cattolico, dove il re aveva appena appoggiato il colpo di Stato di Primo de Rivera, si poteva ridurre Carlo IV a fantoccio felice di collecorno di corvo o sospettare che a ospitare la Duchessa fosse stata Maria Luisa, regina smaniosa di lussuria, scoperta in flagrante? Oltre a insistere sul potere bieco dell'inquisizione, veniva pure ridicolizzata la maschia virilità nazionale. Per un film finalizzato alla propaganda e al grande pubblico, i riferimenti ai *caprichos*, più che alle grandi tele celebrative, e l'Eros conturbante prestato ai due amanti, dovevano poi apparire davvero poco adatti. Inquadrature della Duchessa e atmosfere che contribuiscono «a far socchiudere di piacere i suoi occhi, con un brivido di voluttà»; sguardi stregati di Goya, trepidanti quelli di lei, a suggerire «sensazione di benessere», «indolenza voluttuosa... estasi»; un primo piano delle loro mani che s'avvicinano e s'intrecciano a indicare «una vita indipendente, estranea alle convenienze e alle barriere»; il messaggio parla chiaro. Impulsi e desideri, sesso e Eros, sono comuni a regine, duchesse e popolane, uomini e donne.

E poi, come spiegare il sogno-incubo di Primorosa? Precipita in abisso, planando come una piume, per ritrovarsi in un monastero dove pugnala un sacpatate che trasforma in Goya stillante sangue. Scena già tutta surrealista, prefigura i futuri capolavori, a cominciare da *L'Age d'or*, tre anni dopo. Lo nota giustamente in prefazione Aldo Bernardi, il quale individua situazioni ed elementi - occhi, rasoi, nuvole, immagini e strumenti liturgici - che anticipano la ben nota simbologia buñueliana.

«Il progetto fu accantonato... fortunatamente», scrisse Buñuel alla fine della vita. In effetti, molta la differenza con i futuri grandi film, ma perché vi manchi la «lezione morale» del surrealismo assorbita negli anni 1927-1929, come sostiene Bernardi. Quella già c'era e vien fuori dal sottile humour che sovverte pregiudizi e valori tradizionali. Vedi, tra l'altro, le allusioni alle debolezze del potere, o la statua della Madonna abbandonata sulla strada durante una processione che si trasforma in rissa. A fargli difetto, era semmai l'incertezza del linguaggio.

Dopo *Entr'acte* di Picabia e René Clair, dopo *Anemic cinéma* di Duchamp, mentre Man Ray progetta *L'étoile de mer*, in cui si sperimenta una nuova costruzione dell'immagine, Buñuel progetta un film sul filo della sintassi tradizionale che si legge molto volentieri come un racconto. Ma si sarebbe emancipato presto. Ricorda Sadoul che Breton, andato in avanscoperta a vedere *L'Age d'or* che tutti definivano «surrealista», per organizzare una spedizione punitiva contro l'usurpatore, ne uscì così entusiasta che trasformò la manifestazione in una clamorosa difesa e acclamazione.

Paola Décina Lombardi

Troppo erotico e anti-monarchico: così il progetto per celebrare il centenario della morte dell'artista fu abbandonato

Nell'immagine grande Luis Buñuel, qui sopra Francisco Goya, in alto la Regina Maria Luisa

FIORI E VOLUTTA'

Un incontro con don Francisco tra le immagini più sensuali

LA duchessa sul divano. Alle sue spalle, Rosario, intenta a un qualsiasi lavoro femminile; il ricamo, per esempio. Entrambe in silenzio...

Inquadratura della duchessa, che aspira voluttuosamente le fragranze dei fiori. Guarda trasognata in direzione del giardino.

Tra i due finestroni, sotto la specchiera, grande globo di cristallo pieno d'acqua, nel quale nuotano pigramente due pesci rossi. Tutta l'atmosfera, l'aria soave, il fruscio delle foglie, il rumore quieto della fontanella nel gardino, il canto dell'usignolo, i rami in fiore delle acacie, contribuisce a far socchiudere di piacere gli occhi della duchessa, che ha un brivido di voluttà...

Mezza figura della duchessa, presa dalla stessa sensazione di benessere. Aspira di nuovo l'aria. *Dissolvenza incrociata* rosa. La rosa. Poi sovrimpressioni in sequenza delle tre cose già viste (usignolo, zampillo d'acqua, globo di cristallo con i pesci, ndr)...

Inquadratura della duchessa, che apre gli occhi con un fremito. A questo punto le si avvicina un domestico.

«Don Francisco Goya chiede a Vostra Eccellenza il permesso di entrare».

Seguono le scene culminanti del film. Nessuna didascalia. Solo gioco di sentimenti.

Le didascalie sarebbero del tutto superflue: vista la precedente evoluzione dei caratteri, lo spettatore ha già un'idea precisa della «situazione erotica» alle quale si è arrivati...

Luis Buñuel

FATTI

I «millelire» di Parigi

PARIGI. I «millelire» fanno proseliti in Francia. Dopo l'italiano «Mille e una notte», che nel luglio scorso lanciò successo la formula, entra in scena un grande come Flammarion. Attraverso la filiale «J'ai lu», lancerà il 4 marzo i primi nove titoli a 10 franchi. Non sono proprio mille lire (anzi, quasi il triplo, complice cambio sfavorevole), ma è una cifra alla quale gli editori finora non scendevamai. La collezione si chiamerà «Librio»: volumi esili (100 pagine in media) ma «gran formato» anziché pocket.

Un tribunale per Andy Warhol

NEW YORK. Quanto valgono le opere lasciate in eredità Andy Warhol, morto nell'87 all'età di 58 anni? Nessuno lo esattamente, lo stabilirà il tribunale: sulle valutazioni è scoppiata una guerra legale tra gli eredi della Fondazione Warhol e gli amministratori della fondazione. Questo non per la «spartizione» dei quadri, ma per determinare un valore certo sul quale i manager della fondazione possano applicare i diritti di amministrazione. Gli eredi tengono basso il prezzo, affermando che le opere si svalutano rapidamente e che una perizia del '91 ne ha stabilito in 22 milioni di dollari il valore di mercato. Gli amministratori giocano al rialzo: secondo loro il patrimonio vale 827 milioni. (Ansa)

New York, mostra per Gutenberg

NEW YORK. E' stata inaugurata ieri nella Pierpont Morgan Library una mostra dedicata a Johannes Gutenberg. Fino al 17 aprile si potranno ammirare caratteri originali, metodi di stampa, bibbie e altri testi originali del tipografo tedesco e della sua scuola. Se Gutenberg, nato nel 1472, non fu il primo a impiegare caratteri mobili per la stampa (già nel tredicesimo secolo si lo stesso procedimento in Corea) certo è, invece, che Gutenberg, con l'appoggio di Papa Pio II, diffuse la nuova tecnica. Stampare una pagina richiedeva allora 15 minuti. (Adnkronos)

LETTERE AL GIORNALE

Se il giudice è femminista; l'assalto agli istituti di cultura

Maternità e giustizia

mi riferisco ai vari articoli apparsi sulla Stampa nella rubrica Lettere al giornale per fare alcune considerazioni dopo anni di lotte e sofferenze. Lotte e sofferenze vissute in modo diverso, perché io sono l'altra, sono la donna che condivide la vita con un padre separato.

In questi anni ho potuto capire quanto le donne possano otte«sfruttando abilmente e ignobilmente» il loro essere madri. La ex cui mi riferisco non voleva il figlio perché si sarebbe rovinata esteticamente, ha successivamente abortito liberamente due volte (contro la volontà del marito...) e adesso usa il proprio bambino per ottenere ciò che vuole.

La giustizia in Italia non esiste, e quanto meno non è dalla parte degli onesti (basta guardarsi intorno!), e i giudici italiani per tradizione sono schierati dalla parte delle donne. Io sono donna, ma sinceramente sono diventata maschilista grazie a certe tristi esperienze. Una donna che usa il proprio figlio come un oggetto non ha diritto di essere madre. Mi chiedo se si rendono conto certe madri che nemmeno le bestie farebbero ai propri figli, ai propri simili, ciò che loro giorno dopo giorno, con astuzia, prepotenza e perfidia, fanno a chi non ha chiesto loro di venire al mondo.

Il giudizio negativo sui padri separati è frutto di una indagine di parte e di un lavoro fatto sicuramente con superficialità e disinteresse. Andiamo nei tribunali e constatare quali battaglie debbono affrontare i padri, quante porte chiuse trovano nella ricerca di un po' di giustizia, proviamo a verificare con quanto amore vengono cresciuti ed educati i figli dai padri ed impariamo soprattutto a non generalizzare.

Imparino soprattutto i giudici a generalizzare. E' inutile sentirsi dire da questi signori «ho capito, lei è più equilibrato, è più sensibile e disponibile verso il bambino...» ma poi vedere che il 90% dei figli è affidato a madri non degne di portare un nome così ricco di significato.

Lettera firmata, Aosta

Nord e Sud divisi sul cornetto

Mi riferisco alla lettera del signor Lorenzo Catinari pubblicata il 13 gennaio, desidero far presente che anni fa, in occasione del mio primo viaggio a Roma, avendo richiesto in alcuni bar le paste da sempre conosciute come «croissants», mi egualmente sentito rispondere con ironia.

In quella occasione ho avuto modo di imparare il termine «cornetto».

Senza dubbio aver mai pensato di pretendere di far cambiare ai romani l'abitudine al loro vocabolo, mi sono quindi adeguato per il periodo di soggiorno all'uso locale, comportamento che continuo ad adottare quando mi trovo in altre città italiane.

Per quanto riguarda il toccare con le mani i prodotti alimentari richiesti dopo aver maneggiato i soldi posso affermare tale abitudine vige anche in molti locali pubblici della capitale, né più né meno come nel resto del Paese.

Renzo Raimondi, Chivasso

La sanità che confusione

In qualità di medici di Medicina Generale e quali membri della Fimmg di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli, desideriamo porre alcune chiarificazioni in merito all'articolo a firma G. Armand-Pilon: «Quando la visita non si rifiuta».

Ci riesce difficile comprendere quale spirito abbia animato l'articolista nella stesura del pezzo in questione: ad ogni passo traspare sarcasmo sovente misto ad acrimonia nei confronti della classe medica, di cui non riusciamo a darci ragione.

Se obbiettivo del dr. Armand-Pilon era quello di rendere un servizio utile ai cittadini, non ci pare che i modi ed i contenuti abbiano potuto cogliere nel segno. Dal momento che ora più che mai regna confusione nel mondo sanitario, sarebbe opportuno che tutti ci attenessimo alle conoscenze di cui siamo certi, migliorando le stesse quando necessario, al fine di rendere alla comunità quel servizio che tutti vorremmo produrre, e che noi medici ci sforziamo quotidianamente di fornire tentando di correggere i nostri immancabili errori, cercando di migliorarci culturalmente ed umanamente per rendere il nostro rapporto con la gente ricco di contenuti sociali ed umani e non solo «assistenziali-burocratici», come vorrebbe far intendere l'articolista.

Lo stesso sembra ignorare l'esistenza di precise normative stabilite dalla legge 833 del 1978, ove si stabilisce l'orario di servizio (8-20) nell'ambito del quale il medico svolge attività ambulatoriale, effettua le visite domiciliari con obbligo di espletare in giornata le chiamate pervenute entro le 10, altresì effettua le urgenze recepite nell'arco della giornata lavorativa (8-20). Al di fuori di tale orario e nelle giornate festive esiste il servizio di Guardia Medica (detta appunto notturna e festiva), servizio che l'articolista sembra non conoscere e aver soppresso ancor prima di quanto vorrebbe fare la recente normativa in discussione! Sarebbe peraltro interessante conoscere le fonti d'informazione dalle quali l'articolista ha tratto dati statistici» ridicoli sia per il contenuto che per la manchevole spiegazione degli stessi.

Al di fuori della polemica, invitiamo a provvedere quanto prima a pubblicare rettifica alle imprecise citazioni legislative contenute nell'articolo ma, ribadendo che il nostro preciso intento operare nell'interesse della gente e ritenendo che una corretta informazione sia indispensabile, chiediamo di poter incontrare il più presto possibile un cordiale dibattito il dr. Armand-Pilon, al fine di poter illustrare la realtà della vita e del lavoro del medico generale. Ci rendiamo inoltre disponibili ad ospitare il cronista per una o più giornate, affinché possa verificare di persona la realtà del nostro operato e di conseguenza possa fornire un'informazione aggiornata circa la figura del medico di famiglia.

dott. Giuseppe Sampieri
Torino, (seguono 45 firme)

La pagina «Guida del cittadino» a cui fanno riferimento i medici è stata realizzata con il contributo dei consulenti della Regione Piemonte per i problemi della Sanità. Nella stesura si è cercato di tenere conto sia delle indicadi legge, sia delle situazioni di fatto. Quanto ai dati statistici», non sono frutto di una ricerca dell'articolista: si tratta di materiale d'archivio pubblicato per scelta della redazione.

(g. a. p.)

Lottizzazioni all'ambasciata

Alcune lettere pubblicate ieri da *La Stampa* dimostrano l'interesse e l'importanza che rivestono la politica extra culturale dell'Italia e il problema degli istituti di cultura. Posso comprendere la stizza con cui Salvatore Sechi risponde a due constatazioni di fatto che, al di là dei toni, a smentire e che ho formulato, non per perseguitarlo, ma per esemplificare alcune pratiche passate, nella nomina dei direttori: 1) che egli non conosce a sufficienza, come me meno di molti altri, il contesto culturale in cui ha operato (gli Stati Uniti); 2) che, al là della tessera, egli abbia reso dei segnalati servigi al ministro De Michelis e alla sua parte politica. D'accordo sull'importanza di qualità manageriali che, però, non possono essere «effimere», perché richiedono la conoscenza necessaria per stabilire autorevolmente rapporti con l'alta cultura del luogo, come dimostra il professor Mascioni, la cui lettera mi sembra una classica *excusatio petita*. Le insinuazioni di Sechi mi preoccupano. Molti lettori delle pagine culturali de *La Stampa*, che anche giornale di Torino, ci conoscono entrambi da molto tempo e sono, quindi, in grado di giudicarci con equilibrio.

Inviterei, invece, il professor Arpaia a non cadere in un equivoco frequente: ciò che si contesta non è il diritto di ciascuno di avere le opinioni politiche che meglio crede (in nome di cartiami di segno variabile), ma quello di usarle per pretendere posti non giustificati dai propri titoli professionali.

Gian Giacomo Migone

Gentile signor Del Buono, la Regione Trentino-Alto Adige ha emanato una legge regionale per aiutare le famiglie, che le in fotocopia. Mi pare una «chicca»! Immagini se fosse estesa a tutta l'Italia. Le famiglie meno abbienti sarebbero giustamente protette, ma lo Stato forse andrebbe in fallimento. Quanto è diversa l'Italia una regione all'altra! Gradirei conoscere il suo parere e intanto, per ragioni di spazio, lascio a lei l'iniziativa di pubblicare i punti del «pacchetto famiglia» più qualificati...

Vittorio Ziliani, Alessandria

Casalinghe ben curate in Trentino

GENTILE signor Ziliani, la ringrazio per la segnalazione e passo a precisare la nuova normativa nel dettaglio. Si prevede:

- un assegno di natalità, pari a lire 3.800.000, per le madri casalinghe, studentesse, disoccupate o comunque sprovviste di copertura previdenziale in caso di parto (in misura parziale anche per le collaboratrici domestiche);
- un assegno pari a 300.000 lire mensili per il genitore che, non lavorando, si occupi direttamente del proprio figlio dal 4° mese fino all'anno di vita;
- un'integrazione degli assegni familiari pari a lire 600.000 all'anno dal terzo figlio compreso in poi, (ivi compresi i figli maggiorenni se a carico, e senza numero di figli per quelli disabili);
- un'indennità di degenza ospedaliera dovuta a maternità pari a lire 37.000 giornaliere a favore delle persone casalinghe, collaboratrici familiari e lavoratori autonomi (commercianti, contadini, artigiani, liberi professionisti);
- un'indennità per infortunio domestico pari a lire 37.000 giornaliere a favore delle persone casalinghe;
- un contributo regionale a parziale rimborso dei contributi volontari versati all'Inps da parte delle persone casalinghe e dei lavoratori stagionali di qualsiasi settore;
- un contributo regionale a parziale rimborso dei contributi previdenziali versati dai contadini che operano in zone particolarmente svantaggiate (agricoltura di montagna);
- una pensione regionale pari a circa 500.000 lire mensili all'età di 65 anni per le persone casalinghe che abbiano versato almeno 15 anni di contributi al fondo regionale...

Mi pare che basti a dare l'idea che nel Trentino-Alto Adige alle persone casalinghe pensano, eccome. Tanto più che si ha il fondato sospetto che, contrariamente alle regioni normali del resto d'Italia, nel Trentino-Alto Adige, oltre che a varare buone norme, si preoccupino pure di farle rispettare. Una giusta legge non applicata è, infatti, il massimo dell'ingiustizia.

Oreste del Buono

Gaetano De Sanctis guerra alla guerra

DODICI febbraio 1917. [illegible] nota di diario, datata Torino. Autore: Gaetano De Sanctis, il grande studioso di Atene e di Roma, professore ordinario di storia antica nell'ateneo torinese fin dall'alba del secolo. Cattolico intransigente, e altrettanto intransigente avversario della guerra, schierato contro lo mi[illegible] interventista che aveva spezzato il mondo dei valori europei, contrapponendo il bene al male nella spietata contesa civile destinata a oscurare le prospettive della comune civiltà.

Il ricordo del «maggio radioso» di un anno e mezzo prima - l'inter[illegible] dell'Italia in guerra forzato dalla piazza e contrastato dal Parlamento - evoca nel gran[illegible] storico l'immagine di «Plusiopoli», la città dei ricchi (la plusia era la farfalla dalle macchie di oro e di argento). E l'Italia è raffigurata come una grande Plusiopoli, dove quattrocento studenti si contrappongono ai più di quattrocentomila abitanti, disorientati, smarriti e accigliati: spettatori freddi e distaccati.

«... I vantaggi vennero per Plusiopoli... una pioggia d'oro attuti le ire degli industriali e degli operai... la guerra apparve agli occhi di tutti necessaria pel bene della patria. Poi le sofferenze cominciarono; [illegible]ro mancando merci e derrate... ed ora secondo se cresceranno o diminuiranno i profitti e il benessere, crescerà o diminuirà in Plusiopoli l'ardore per la guerra e la [illegible]zione della sua giustizia e necessità».

Una raffigurazione cruda, che non manca di accenti e di vibrazioni di materialismo storico, nascendo da una denuncia, coerente e implacabile, della «guerra pazza e scellerata». E fa parte, con infiniti altri spunti, del *Diario segreto* di Gaetano De Sanctis che la fedeltà devota di Silvio Accame ha conservato fino a noi (a quasi quarant'anni dalla morte del maestro, senatore a vita fra i primi della Repubblica, su scelta di Luigi Einaudi) e che la *Nuova Antologia* si onorerà di pubblicare in quattro puntate, a partire dal prossimo fascicolo di metà marzo. Quattro puntate diseguali: perché due terzi del diario sono del 1917 e solo un [illegible] abbraccia gli anni successivi, fino al '38.

Gaetano De Sanctis, romano e di antica famiglia pontificia, aveva [illegible] anni quando la prima guerra mon[illegible] investì l'Italia ed era già all'apogeo [illegible] sua straordinaria carriera scientifica, cominciata da giovane professore a Torino e prolungata [illegible] capoluogo piemontese [illegible] al 1929. Maestro di storia e di umanità; tutt'altro che insensibile [illegible] travaglio dell'idealismo moderno, con Croce ma anche con Bergson, cattolico fedele alla tradizione ma portato a sentire i valori di *humanitas* e di tolleranza sopra ogni altro; critico di tutti i dogmatismi, di tutti i manichelsmi, di tutte le lacerazioni.

Agli uomini come De Sanctis (ma il discorso non è diverso per Croce, altrettanto ostile al «maggio radioso» e altrettanto perplesso sull'intervento [illegible] la prima guerra mondiale rappresentò la fine di una certa idea dell'Europa. C'è una nota di diario del 7 novembre 1917, sempre da Torino, in cui il sentimento della «patria», così profondo e quasi pudico per quella generazione, viene contrapposto al nazionalismo sopraffattore: «[illegible] improntitudini del nazionalismo e del militarismo, la stolida politica di condotta di guerra, il disumano trattamento del cittadino e del soldato ci hanno portato a Caporetto».

L'unione sacra ci ha salvato a Caporetto (quella disfatta di cui esiste una commovente premonizione nel diario, il [illegible] agosto 1917); ma esaltando la patria - è la conclusione accorata e malinconica, rivelatrice dell'intera visione della vita dell'uomo - noi salvammo disgraziatamente anche il nazionalismo, che si era aggrappato alla sua navicella pericolante e gli permettiamino [illegible] di riprendere a breve scadenza il suo triste gioco contro la patria, la libertà e la umanità». Né gli [illegible] correggono quel giudizio o attenuano quella asprezza. In una nota datata da Roma, il 26 gennaio 1932 (da poco ha las[illegible] l'ateneo torinese per quello romano), a distanza di ormai tanti anni [illegible] quelle vicende e nel clima dell'esasperazione fascistica cui si è sempre risolutamente opposto, annota, in via quasi conclusiva: «Ho sempre ritenuto pazza e esiziale [illegible] politica [illegible] Salandra e stolta e sciagurata [illegible] condotta di guerra di Cadorna».

Sono passati [illegible] anni e la vita di De Sanctis [illegible] è [illegible] secondo la fedeltà sdeg[illegible] o sprezzante al [illegible] modello di vita, ai suoi maestri, alle sue regole di storia e di morale: nulla concedendo agli «idoli fori di una retorica patriottica, di cui aveva intuito tutti i rischi di conseguenze devastatrici.

Restando, sempre e soprattutto, uomo di scienza, portando avanti il suo periplo sterminato di «storia dei [illegible]ni», tornando dopo Roma al primo e mai dimenticato amore ellenico, la repubblica ateniese, ripercorrendo l'intera parabola della civiltà occidentale, precristiana e cristiana, De Sanctis assolve contemporaneamente i suoi doveri di cattolico, non giocò mai dell'esattezza delle sue previsioni.

Plaude alla vittoria del Piave, con una nota commovente, in un neutralista come lui, [illegible] il 3 giugno 1918 da Torino. Si iscrive fin dall'inizio nel partito popolare di Luigi Sturzo; assume le sue cariche pubbliche a Torino come consigliere comunale; firma nel 1925 il manifesto Croce degli intellettuali contro quello di Gentile, si schiera dalla parte della libertà contro la dittatu[illegible], senza esitazioni e senza incer[illegible]zze. [illegible] commento alla marcia su Roma è contenuto [illegible] in questa nota di diario dell'11 novembre 1922, sempre da Torino. «Le bande armate in nome dalla reazione esaltano [illegible] pugnale che uccide i liberi, così come ieri le bande armate nel nome tuo esaltavano, o libertà, il pugnale che uccide i tiranni».

Il 25 [illegible]e 1932 (la nota è datata da Torino) De Sanctis prevede che l'Italia nel 1952 sarà «irriconoscibile» rispetto a questa. Come l'attuale è «irriconoscibile» rispetto all'Italia di vent'anni fa. [illegible] «quelli che si compiacciono [illegible] presente stato di cose» potrebbero optare, allora, fra il manicomio e la prigione...

Alla fine del 1931 Gaetano De Sanctis, che si avvia alla cecità completa, e conosce anche difficoltà e ristrettezze economiche (il suo in[illegible] all'Accademia d'Italia è stato bloccato personalmente da Mussolini), rifiuta il giuramento di fedeltà [illegible] regime fascista. Perde [illegible] cattedra, quella cattedra romana del suo maestro Beloch cui era arrivato tardi e dopo il fecondo trentennio di vita torinese, essenziale nella sua parabola intellettuale.

Croce lo consiglia di restare al suo posto. [illegible] il terrore dell'ignoranza che avanza e suggerisce ai suoi più devoti amici, Adolfo Omodeo e Guido De Ruggiero, di conservare la cattedra pagando il prezzo del giuramento estorto. Gentile si meraviglia delle sue obiezioni e lo invita sottilmente a distinguere fra il suo ruolo di studioso, che non gli impone compiti politici, e il suo rango di insegnante, che lo assoggetta a certi doveri anche sgraditi (un linguaggio da ragion di Stato, estraneo all'animo dell'apostolo-professore il quale tuttavia troverà in Gentile la protezione necessaria ad assicurargli il posto nell'Enciclopedia italiana, della quale De Sanctis sarà salvatore e continuatore dopo la liberazione).

Il pessimismo di De Sanctis ci ricorda per molti aspetti quello di un altro grande studioso di formazione [illegible]ttolica e di forti influenze torinesi, quale fu Arturo Carlo Jemolo.

Negli anni del maggior consenso intorno al fascismo (è il 16 aprile 1932) De Sanctis sottolinea di non potere prevedere nulla e aggiunge: «Si brancola nel buio e che importa? Non vacillerà il cuore dell'esploratore intrepido se, muovendo verso terre ignote, [illegible] conosce né la via né il suo termine».

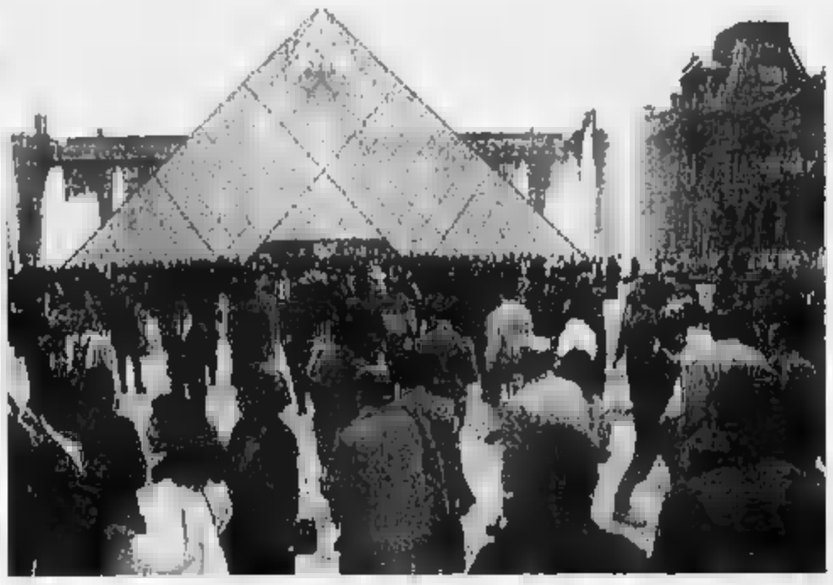
«Sulla patria tenebra fonda»: aggiunge il 20 maggio 1932. Anche cieco la sente o almeno la intuisce: quella tenebra. «Nell'ombra, nell'agguato, il tedio che nella mia vita operosa non avevo mai conosciuto. E nulla intorno che conforti lo spirito».

«E' terribile cosa non poter conversare con gli altri»: [illegible] De Sanctis, ormai cieco, il 17 luglio 1938. [illegible] più terribile cosa è il non poter conversare con se stesso. La [illegible] solitudine si [illegible] fatta nera ed atroce».

Giovanni Spadolini

Da oggi in mostra al Louvre due secoli di scoperte

La grande piramide che fa [illegible] ingresso al Louvre. A destra, [illegible]; sopra, Domingo nell'«Aida»



Oltre trecento le opere esposte
Qui nacque la moda dei gadget

La grandeur dell'Egitto

I Faraoni, storia d'un mito moderno

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sfinge monumentale in polistirene, realizzata nel 1987 per il «Giulio Cesare» di Haendel, accoglierà stamane i visitatori che inaugureranno la grande mostra sull'Egittomania al Louvre. [illegible] opere originali esposte sono oltre 300, in provenienza da 70 musei francesi e numerose collezioni [illegible]. Uno sforzo monumentale, che ben testimonia l'immenso fa[illegible] che le antichità egizie esercitarono tra il 1730 e il 1930 sull'Europa e il Nuovo Mondo. Figura-chiave, il Napoleone imperatore (o neo-faraone?) che trasferì per qualche tempo sul Nilo nel 1798 la sua grandeur espansionista.

Quella colonizzazione doveva rivelarsi feconda e sopravvivere a Bonaparte nell'immaginario europeo. Sfingi, piramidi, geroglifici erano [illegible]ni «cosa nostra» per il vecchio continente. Il quale, [illegible] pago di immergersi nella grande avventura archeologica (e, talora, nella spoliazione sistematica) ini[illegible] a «copiarsi». Fu proprio l'Egitto che vorò l'era moderna del gadget. La dinosauromania spielberghiana, con t-shirt, portapenne, cartelle... trovò [illegible] autorevole antenato sul Nilo, «Sì, con una differenza: i dinosauri passeranno [illegible] moda, l'amore per l'universo egizio [illegible] spiega Jean Leclant. E' almeno dal 1973 che il celebre egittologo francese oggi settantaquattrenne coltiva ricerche parallele sulle fortune di Cleopatra & C. nella civiltà occidentale. Che siano i monumenti funerari in stile esotico al Père Lachaise o le fontane parigine dal sapore nilotico, il fenomeno l'appassiona.

«La mostra - osserva - esplora un periodo lungo ma non esaustivo. Pensiamo al Rinascimento, quando Marsilio Ficino e [illegible] solo lui idolatravano i misteri egizi. Culla del revival fu proprio l'Italia. Principi e cardinali tennero volentieri la prima linea. Si lasciavano sedurre, come oggi i turisti. E la fa[illegible] proseguì in epoche e regimi diversi, traversò senza scosse le fratture della storia e i crinali ideologici, accomunando per un mezzo millennio rivoluzionari, conservatori, aristocratici, borghesi, massoni, uomini di Chiesa». Successo che oltrepassa quasi ogni frontiera. «In un secondo tempo l'esposizione emigrerà a Vienna e non per [illegible] afferma Leclant: «Gli austriaci sono pieni di souve[illegible] egizi '800. Ma anche in Russia possiamo visitare castelli dalla chiara influenza architettonica orientale». «Che siano paccottiglia, manufatti o palazzi, che vi sia del kitsch, è indubbio. Anzi, a ben vedere il Louvre [illegible] mette in scena null'altro.

«Sarebbe [illegible] far rivivere la grandiosità faraonica prescindendo da testimonianze e opere un po' grottesche. Lo studioso non può che rallegrarsene». Il gusto per l'effimero soggiacente a ogni moda ne sancisce [illegible] il rapido sviluppo e la caducità. Ma - sottolinea Leclant - l'uomo contemporaneo inseguirebbe attraverso l'Egitto il contrario d'una fuga: mania. «Cerca, trovandoli, il mistero e l'eternità. In un'epoca ove tutto è deperibile evocare un impero plurimillenario [illegible] dire sottrarsi per qualche attimo al ritmo feroce della nostra esistenza. E ciò che vale per gli individui lo ritroviamo spesso a livello collettivo, politico.

Come non vedere nel Lenin imbalsamato una riedizione marxista degli onori postumi per i faraoni? I défilé sulla Piazza Rossa fotocopiav[illegible] i fastosi cortei egizi. Aggiungerei [illegible] fame di sacralità. La spiegazione razionale non esaurisce il bisogno umano. Grazie ai [illegible] enigmi, il richiamo all'occulto, i rituali misterici, l'approccio egittofilo ci viene in soccorso».

Con tali premesse, non v'è da stupirsi se il pubblico rimarrà ipnotizzato visitando i dieci stand in cui s'articola la rassegna. Moquette e muri neri rafforzeranno l'impressione di uno [illegible] sepolcrale, da cui i singoli «pezzi» - alcuni bellissimi - emergono per stacco. Fra le mille imitazioni classiche, romanticheggianti o liberty, qualche capolavoro antico (per esempio una Cleopatra in marmo) ci scruta dalle nicchie.

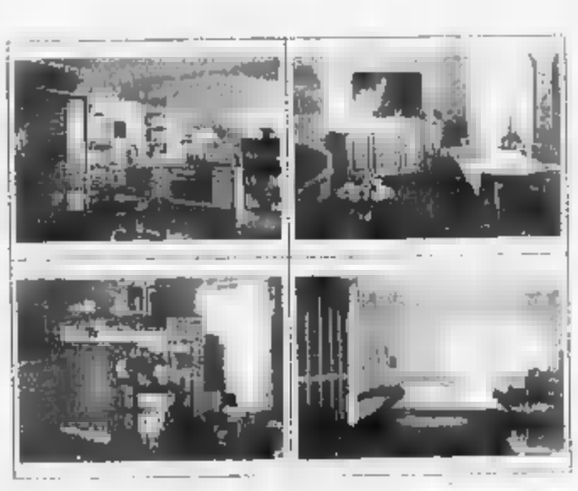
Comparare i modelli alle realizzazioni successive è istruttivo. Che cosa rimane del «vero» Egitto in un servizio da tavola Wedgwood che lo interpretava usando quale intermediario Piranesi? E le bizzarre sedie fatte realizzare da Thomas Hope con [illegible]re antropomorfe? I magnifici bijoux Art Déco, infine, o i capi femminili di chiara impronta faraonica? Che siano quantomeno reinterpretazioni libere salta agli occhi. L'archetipo fuziona quale Musa (solo Verdi fu insolitamente pignolo nel costruire l'Aida), gli scrupoli critici non attanagliano i realizzatori, è l'«idea» non la realtà egizia che occorre far rifulgere.

L'estetismo non fu tuttavia l'u[illegible] parametro. Insospettabilmente, anche [illegible] ragion di Stato e la patologia sociale svolsero un ruolo. Apprenderemo quindi [illegible] nel realizzare edifici moderni, la cui novità spaventava i cittadini - stazioni, ponti sospesi - gli architetti anglosassoni aggirarono l'ostacolo proponendo loro un'ingegneria dal design [illegible] Egypt.

Nell'autunno 1922, una vera rivoluzione galvanizzerà gli egittofili. Mentre Benito Mussolini marciava in treno su Roma, non più [illegible] Sud la nebbia restituiva il sepolcro di Tutankhamon (e l'annessa maledizione). Una pubblicità ancora in fasce [illegible] ne impadronì con straordinaria bravura. L'Egitto diveniva ormai spendibile anche nei consumi [illegible] massa. Profumo, siga[illegible] («Camel» insegna), rinnoli. Ma neanche l'arte nobile doveva uscirne indenne. Dai fauves ai cubisti, non mancano i saccheggi in terra egizia. E i gioielli [illegible] Cartier o Van Cleef & Arpels?

Per chi [illegible] ha miliardi, il Louvre offre una linea egittomaniaca (bracciali, collier, orecchini...) a firma Roberto Ostinelli. Ulteriori riproduzioni - tra le 80 e le 800 mila lire - si possono acquistare nella boutique del museo. Comprese le t-shirt che sfideranno Spielberg.

Enrico Benedetto

LA QUALITA' DELL'ABITARE
SI VEDE DALL'INTERNO
assomobili
RIVOLI - Corso Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465 - Telefax 9589465
HA RINNOVATO I LOCALI
PER TROVARE LA VOSTRA PERSONALE
SOLUZIONE D'ARREDO
CON LA CREAZIONE DI AMBIENTI
SEMPLICI, RAFFINATI E FUNZIONALI
NUOVE PROPOSTE
- CUCINE SU MISURA
- CAMERETTE PER RAGAZZI
- ARMADI AL CENTIMETRO
- ARREDI CLASSICI E [illegible]
- AMBIENTAZIONI RUSTICHE
- STILE [illegible]
- MOBILI D'EPOCA

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE [illegible] ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE
assomobili

UN MONDO DI TESORI E MAGIE

MA Torino fu prima: è il commento che sorge spontaneo, non per banale nazionalismo ma per doveroso giudizio storico, dinanzi all'affascinante mostra francese che rievoca il sorgere e lo svilupparsi in Europa della passione per l'antico Egitto. Infatti, se un grande punto di svolta fu senza dubbio la spedizione napoleonica del 1798-[illegible], che portò in Francia una quantità inusitata di monumenti artistici egiziani, già nel 1630 era comparsa e aveva suscitato grande interesse al Museo di Torino l'ormai celebre «Mensa Isiaca», una tavola in bronzo ageminato recante immagini [illegible] divinità egiziane.

Era vera, era falsa? Forse la verità sta nel mezzo: si tratta sì di un falso, [illegible] realizzato in età antica, nella Roma [illegible] I secolo d. C. Comunque sin, comincia allora l'impegno [illegible] Torino, e specificamente [illegible] corte sabauda, per l'Egitto. E così Carlo Emanuele III vi spedisce nel 1739 un professore di botanica, Vitaliano Donati, incaricandolo di riportare non solo piante, ma pezzi di antichità, manoscritti e possibilmente mummie ben conservate.

Poi si determina una significativa coincidenza. Nel 1824, Jean-François Champollion ha appena dato a Parigi il primo annunzio sul decifrimento dei geroglifici; [illegible] gli [illegible]ca una [illegible] documentazione sufficiente per completare la sua opera. Apprende allora che i Savoia hanno acquistato a Torino [illegible] ricca collezione di antichità egiziane, quella del console Bernardino Drovetti, destinate a confluire nel locale Museo Egizio, primogenito nel mondo. Allora Champollion parte per Torino, dove completa felicemente [illegible] suo lavoro.

[illegible] anche detto che le iniziative della corte sabauda erano il riflesso della volontà e dell'impegno degli intellettuali torinesi del tempo. Una volontà e un impegno legati non al gusto dilettantesco e al fascino irriflesso allora prevalenti, bensì a una prospettiva [illegible] alta dignità, che ben si riflette nelle parole di Carlo Vidua a proposito della Collezione Drovetti: [illegible] Piemonte avrà la gloria di conservare [illegible] di [illegible] agli stranieri una raccolta unica, [illegible] formata da [illegible] suo figlio, e sarà l'Italia quella che possederà il primo e più ampio museo egizio, in Torino».

Certo il dilettantismo, il collezionismo, in [illegible] parola l'egittomania su cui verte la mostra parigina, ebbero una p[illegible] essenziale e premessa dello sviluppo, nella seconda metà dell'Ottocento, della scienza egittologica. Quanto la letteratura, la musica, l'arte e il [illegible] debbano all'Egitto antico, in Francia [illegible] in Italia e in Europa, si può vedere ottimamente nella mostra. Noi, detto il quanto, vorremmo dire ancora qualcosa sul perché: [illegible] tale fenomeno, infatti, non nasce [illegible] dal nulla.

Ebbene, se la civiltà egiziana attrasse e attrae tanto l'interesse, ciò si deve anzitutto al fascino del diverso: vi si scorge, infatti, con stupore [illegible] concezio[illegible] [illegible] mondo tanto lontana dalla nostra da essere quasi opposta. Noi privilegiamo la vita in terra: gli egiziani privilegiavano quella dell'aldilà, al punto [illegible] imbalsamare i corpi, di [illegible] tombe ben più ricche delle case, di raffigurarvi [illegible] pareti le scene di una quotidiana esistenza che doveva ripetersi, di lasciarvi tesori immensi.

Non solo. Noi crediamo nella forza [illegible] ragione: gli egiziani antichi privilegiavano quella della magia. E negli amuleti, negli scongiuri, [illegible] [illegible] alle immagini delle divinità ecco [illegible] a testa animale, ovvero a corpo animale e testa umana: una sfida, insomma, alla realtà visibile. Tutto ciò, si aggiunga, su [illegible] dimensione di tremila anni che sembrano non scalfire l'immagine unitaria [illegible] quella civiltà: [illegible] n'è abbastanza per giustificare (ancor oggi l'egittomania.

Sabatino Moscati

VIA ROMA, 57 - TORINO (Tel. 542989)

CAMUSSO

Abbigliamento Sportivo

DA SABATO 22 GENNAIO si rinnova

5000 ARTICOLI IN SALDO A

COLMAR O'NEILL LACOSTE adidas FILA

META' PREZZO

e tanti, tanti articoli con sconti 20% - 80%

ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI TEL. (0173) 281613

STABILIMENTO GRAFICO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN)

Comunicazione al Sindaco effettuata - Vendita di saldi dal 22/01/94 al 07/03/94

Cocciante: salta show a Parigi

«Defense de jouer». Vietato suonare. Niente concerto in metrò per Cocciante, quindi. La decisione è della R.A.T.P., la società che gestisce i trasporti pubblici parigini. «Motivi di sicurezza dovuti a lavori in corso», con questa laconica spiegazione i solerti funzionari della metropolitana più antica del mondo hanno annullato il concerto che «Richard» Cocciante avrebbe dovuto tenere il 6 gennaio nella stazione di Auber. A nulla è valso il fatto che l'esibizione sarebbe stata assolutamente e romanticamente gratuita e soprattutto nessuna pietà è stata suscitata dalla circostanza che il disco che Cocciante intendeva promuovere è a scopo benefico, dal momento che una parte degli incassi verrà devoluta ad associazioni caritatevoli che si adoperano per i senzatetto. New York li scaccia al freddo, ma neanche Parigi, patria d'origine dei «clochard», sembra essere molto più sensibile verso i vagabondi.

Jackson «compra» il silenzio?

49 milioni di dollari (pari a quasi 80 miliardi di lire) per comprare il silenzio del ragazzino che lo accusa di abusi sessuali. La gravissima infamante accusa contro Michael Jackson (foto) proviene dal giornale scandalistico inglese «Today». Secondo il giornalista autore dell'articolo apparso ieri, il quattordicenne ha già firmato una bozza di contratto informale con il quale si impegna a ritirare la denuncia. Gli avvocati delle due parti, poi, starebbero lavorando ad un documento ufficiale di composizione che eviterebbe il processo, previsto per il 21 marzo prossimo. Il tabloid londinese però non cita alcuna fonte per sostenere le sue circostanziate accuse. Nessuna risposta da parte di Michael Jackson, né da parte dei suoi legali. Anzi sembra che chi abbia provato a contattare il suo avvocato Howard Weitzman per chiedergli un commento sulle notizia si sia sentito sbattere il telefono in faccia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 8 Gennaio 1994 19

Calano i prezzi dei cd: dà l'esempio De Gregori. Ma attenzione ai fondi di magazzino

ROCK sconti e saldi

A destra Francesco De Gregori (24.000 lire il cd live «Bootleg»)
Da sinistra Freddie Mercury e Mina (quest'ultima in offerta per due mesi a 15.000 lire)

Colpita dalla crisi, l'industria si arrangia con il riciclaggio dai Led Zeppelin ai Creedence

FATTI, non parole. Perché a parole son tutti pronti a proclamare che il prezzo dei compact disc è eccessivo: che i giovani non possono sborsare 30 mila lire ad ogni piè sospinto; che i discografici sensibili ai «bisogni del popolo» dovrebbero mettersi una mano sulla coscienza e l'altra sul portafogli. A parole. Fatti, finora, se n'eran visti punto o pochi: alla faccia della crisi che ammazza il mercato discografico. Adesso qualcosa si muove: «Bootleg», il «live» di Francesco De Gregori in uscita martedì prossimo, sarà venduto a non più di 24.500 lire per il cd e 17 mila per la cassetta. «Una decisione di Francesco che abbiamo accettato volentieri», sostengono alla Sony Music. E' il primo caso - a nostra memoria - di un fuoriclasse che pubblichi un nuovo lavoro direttamente in «edizione economica». Scelta ormai consueta per l'editoria, ma ancora piuttosto stravagante per il business musicale. Qualcuno doveva pur cominciare. D'accordo, «Bootleg» è un divertissement del Principe («Avevo voglia di farlo, non m'interessa se venderà»); non contiene inediti, a parte cover alla dalliana «Anidride solforosa»; è una registrazione dal vivo. Ma finora pagavi un'tradiddio pure le registrazioni dal vivo.

Le proteste contro il caro-cd - e soprattutto la caduta verticale delle vendite - danno altri frutti. Alcune case discografiche riconoscono che non è ragionevole spacciare allo stesso prezzo gli album di Ramazzotti e Guns n' Roses, o le «opere prime» di giovincelli di belle speranze: dunque, tariffe ridotte per esordienti e «alternativi». La Emi, ad esempio, ha varato la linea «Prezzo giovane»: compact a 22 mila lire con nomi non disprezzabili, dagli Statuto agli Ottavo Padiglione, ai Loschi Dezi. «Prezzo giovane» anche per il prossimo album dei Mau Mau.

Ancor più radicale la decisione della Vox Pop: tutti i cd a 20 mila lire, cominciando con «Show» dei Persiana Jones.

La crisi sta facendo strame di un'industria discografica alle prese con malanni da centro siderurgico: urge ridimensionare pretese e costi. La via maestra, per riuscirci, è il riciclaggio. Non occorre una laurea alla Bocconi per intuire che rimettere sul mercato un disco vecchio significa azzerare un bel po' di spese: non devi più pagare i musicisti, né gli studi di registrazione, e neanche i tecnici.

Riciclaggio onesto e persin lodevole quello proposto dalla Cgd: in febbraio e marzo (ma perché soltanto due mesi?) offrirà alcuni gioielli del suo catalogo a medio prezzo» (in pratica, i titoli meno recenti) con un ulteriore sconto. Insomma: potrete portarvi a casa Vecchioni, Ruggeri, Mina, Fiorella Mannoia, Nomadi, Led Zeppelin, Litfiba, Crosby Stills Nash & Young, Manhattan Transfer e altri ancora con 15.900 stracciatissime lire.

Altra terapia anti-crisi (meno lodevole, a nostro avviso) è il riciclaggio d'archivio». E' sempre esistito: diventa moda e jattura se, come oggi accade, la scena musicale langue e personaggi capaci di entusiasmare davvero i possibili acquirenti. Il gioco è semplice: si recuperano antichissime incisioni mostri sacri - Beatles e Springsteen, tanto per non far nomi - talora robaccia e scarto rimasta giustamente ad ammuffire nei cassetti per decenni. E si annunciano «rarità inedite». Il bello è che talora le fanno pagare a prezzo pieno. Un «riciclaggio d'archivio» fra i più sinistri riguarda Jimi Hendrix, del quale è stato pubblicato tutto, persino le accordature della chitarra. Ben avviato pure il processo di santificazione-mercificazione di Freddie Mercury.

Dopo il riciclaggio dei morti (e dei viventi inattivi, come appunto i Beatles ricordati ieri a Londra con un concerto dei Bootleg Beatles sul tetto della Virgin, nel ventiduesimo quinquennale dell'analogo concerto tenuto dal quartetto di Liverpool sul tetto della Apple), tocca ai vivi in ascesa. Da essere, l'aspirante divo che arriva al successo subisce lo stesso effetto «come eravamo» al quale sono esposti gli attori: i dischi - come i film - di «prima del boom» tornano nei negozi. Il «recupero» di solito non rallegra l'artista: specie se lo tagliano fuori dalla spartizione degli incassi.

E che dire delle «antologie non autorizzate»? Quando un musicista cambia casa discografica, quella precedente mantiene i diritti sui dischi pubblicati e li sfrutta sfornando florilegi che mandano in bestia il diretto interessato. Vasco Rossi una volta perse la pazienza e invitò espressamente i fans a non comperare una di quelle raccolte estemporanee. Non è detto che dietro alle «scomuniche» si nascondano soltanto bieche considerazioni monetarie. Spiega De Gregori: «Non è tanto il danno economico di ritrovarsi un disco "concurrente" sul mercato, quanto l'offesa alla tua personalità: quelle antologie sono messe insieme senza criterio, non sei tu a scegliere le canzoni. E' un ritratto che non ti rassomiglia».

Il riciclaggio, talora, ha invece la benedizione, e la complicità, dei diretti interessati: capita infatti che una band del passato illustre non esista più, o non riesca più a produrre merce convincente. In tal caso si rimettono in circolazione archeologiche incisioni, rimasterizzato per adeguarle ai moderni standard tecnologici. I giovani degli Anni Novanta non sono quelli dei Settanta: per loro, il vecchio è nuovissimo. Caso tipico: i due box dei Led Zeppelin - peraltro eccellenti - curati dagli stessi musicisti. Caso recente: l'antologia dei Creedence Clearwater Revival. Caso limite: la classicissima antologia dei Beatles, due album doppi già pubblicati su vinile, torna a fare sfracelli pure in versione compact. Ma questa è un'altra storia: la qualità non passa mai di moda.

Gabriele Ferraris

Ricordare Zappa

I familiari: «Offerte agli ambientalisti»

Frank Zappa, il musicista stroncato da un tumore a 53 anni il mese scorso

La prematura scomparsa del musicista Frank Zappa, stroncato da un tumore il mese scorso all'età di 53 anni, ha suscitato grande emozione in tutto il mondo, e la sua famiglia è stata sommersa da messaggi di solidarietà, che continuano ad arrivare: «A tutti coloro che vorrebbero in qualche modo ricordare Frank - dicono i familiari dell'artista - chiediamo di non mandare fiori, ma di fare un'offerta a un'associazione ecologista: il Wwf, Greenpeace o qualsiasi altra organizzazione che s'impegni in difesa dell'ambiente. Sappiamo che c'è anche molta gente che ama Frank Zappa, ma non ha possibilità economiche: a loro chiediamo semplicemente di suonare la sua musica, se musicisti, o di ascoltarla. Sarà il modo migliore per ricordarlo».

La famiglia di Frank Zappa ha anche annunciato che, nel prossimo futuro, organizzerà una manifestazione in memoria dell'irridente artista rock. Probabilmente si tratterà di un grande concerto benefico, il cui ricavato verrà devoluto a una delle organizzazioni ambientaliste.

Nuovo progetto

Il teatro? Facciamolo virtuale

TORINO. Sta per nascere una nuova frontiera teatrale. Non ha nulla a che vedere con la cosiddetta avanguardia, e con il lavoro di quei gruppi o di quegli artisti che, tra gli Anni 60 e 70, hanno portato in palcoscenico un vento di novità che si smorzò prestissimo. La nuova frontiera si colloca nel territorio elettronico, virtuale, interattivo dell'ipertecnologia e dell'intelligenza artificiale. Micro-macro e cyber dovrebbero costituire le nuove parole (e la nuova fisionomia) di una forma espressiva già adottata dalla musica, dalla danza e dall'arte visiva, ancora del tutto ignota al teatro.

Una nuova carovana sta dunque per affrontare un viaggio che s'immagina avventurosissimo. Alla sua testa ci sono Edoardo Fadini e Richi Ferrero, direttori artistici di un consorzio in via di costituzione che comprende l'ex Cabaret Voltaire e il Teatro Juvarra. I due animosi non sono soli. Hanno aggregato al loro viaggio compagni di strada che gli specialisti assicurano valorosi. Sono Frank Boyd dell'Arstec di Londra, Akke Vogenaar di Colonia, Jean-Louis Boissier del Centre Pompidou di Parigi, Claude Faure dell'Arstechnica di Parigi, Jeffrey Shaw del Zentrum Medientechnologie di Karlsruhe, nonché Piero Gilardi, Franco Torriani, Kari Sims e William Latham. Come partner collaborativi il nuovo centro avrà la Rai, l'Università e l'Unione culturale di Torino.

E' la ricerca di un teatro estremo, qualcosa che aspetta di essere snidato. Nessuno si vedrà offrire spettacoli già pronti al consumo. Al contrario ci sarà una lunga marcia di avvicinamento al mistero di questo nuovo corpo teatrale davanti seminari, lezioni, incontri, proiezioni di film, proposte di interattività o di realtà virtuale. Chissà che, in questo modo, non si giunga a quella «ricomposizione dei linguaggi» auspicata da Fadini.

Il viaggio non sarà tuttavia un salto nel vuoto. Partirà dalle basi che molti hanno. Il consorzio ha invitato alcuni esponenti della «vecchia» avanguardia: Barberio Corsetti, Leo De Berardinis, il Teatro della Valdoca, Giardini Pensili, Krypton, Raffaello Sanzio, Federico Tiezzi, Mario Martone, Dark Camera, la Albe. Sono nomi scelti non a caso. Rappresentano, spiega Fadini, un'ala di ricerca che ha già intuito le virtualità tecnologiche, ma non ha voluto o potuto svilupparle.

A cui si aggiungeranno tre produzioni del consorzio, una delle quali, intitolato «L'allagamento», sarà legata alla trasformazione fisica dello Juvarra, che attualmente consiste in due sale: il teatrino all'italiana, con i suoi affreschi e le volute liberty, e la contigua sala del Café Procope. Scomparirà il teatro all'italiana e sarà creato un unico spazio che ingloberà anche la sala del Procope. Con effetti anche sul cartellone. Da settembre a dicembre sarà offerta una programmazione tradizionale e, da dicembre, si darà il via al cantiere del lavoro. «Sarà un'esperienza sconvolgente», promette Fadini. Trent'anni dopo, l'avventura del nuovo ricomincia. Sperando che il caos finanziario nel quale si dibatte il teatro italiano non venga a infrangere i sogni prima dell'alba (una macchina per la realtà virtuale costa 300 milioni).

Osvaldo Guerrieri

Nella foto grande Alessandra Ferri: dopo Elisabetta Terabust e Carlotta Zamparo, ora a lei il ruolo di ballerina prediletta del coreografo francese Roland Petit (nell'immagine a destra).

Al Piccolo Teatro Studio, è Musa, femme fatale e persino attrice vocale in «La voix humaine»

Ferri, variazioni sul tema di Cocteau

Bella prova della ballerina, su coreografie di Roland Petit

«Le jeune homme» è Olivier Foures In «Sang» danza Guillaume Bordier

MILANO. Un'altra stella italiana per Roland Petit. Dopo Elisabetta Terabust e Carlotta Zamparo, tocca ora ad Alessandra Ferri il ruolo di ballerina prediletta del coreografo francese che le ha dedicato un'intera serata al Piccolo Teatro Studio (giovedì), posta sotto l'egida di Jean Cocteau. Un patronato difficile che si è spinto fino alla stagione più feconda, inquieta e contraddittoria della sterminata produzione poetica di Cocteau. Abbiamo visto infatti, nella dimensione coreografica (ma non troppo), variazioni sul film surrealista «Le sang d'un poète» e il monologo drammatico «La voix humaine», unitamente all'unico balletto nato veramente in quanto tale che è «Le jeune homme et la mort» appartenente ad un'epoca immediatamente successiva, quella del dopoguerra.

Alessandra Ferri, giunta ormai al culmine della maturità artistica e all'apice della sua carriera, ha affrontato una sorta di «serata d'onore», come facevano tempo le grandi primedonne, non disdegnando l'insidiosa incursione nel campo minato della recitazione e per di più in un assolo che è appartenuto alle grandi mattatrici, da Emma Gramatica ad Anna Magnani, da Ingrid Bergman ad Anna Proclemer. Un monologo ad alta incandescenza melodrammatica (non per niente è stato ridotto in opera da Francis Poulenc) che Petit ha già trattato per la moglie Zizi Jeanmaire e per la nostra Luciana Savignano, ma allora liberando la danzatrice dall'obbligo della recitazione. Qui invece la Ferri si trova sola al centro di una pedana a declamare la angoscia di donna abbandonata, senza l'ausilio realistico del telefono che la collega all'amante fedifrago. La recitazione sopra le righe richieste dal testo, che la ballerina riesce splendidamente a rendere convincente anche se non può trasformarsi totalmente in attrice dal punto di vista della vocalità, è accompagnata da una drammatica gestualità, questa sì straordinariamente intensa e vietata ad un'interprete di teatro solitamente statica in un monologo dagli effetti volutamente tradizionali. Basta guardare taluni passaggi che sottolineano, in estrema semplicità, il più alto grado di tensione, come i brevi passi ai limiti della pedana, in bilico sul vuoto, ovviamente rappresentante il richiamo della morte.

Ancora più accentuato il carattere metaforico degli altri due titoli della spettacolo, la novità assoluta «Variations sur le thème de Le sang d'un poète» e quell'insuperato capolavoro che è, nonostante il quasi mezzo secolo trascorso, «Le jeune homme et la mort». Per il soggetto basato sul singolare film surrealista (ma con un'incursione anche nel «Testament d'Orphée» con la musica di Gluck) la Ferri ritrova il ruolo della Musa, forse inquietante, con le caratteristiche della più limpida ballerina accademica che sale in punte d'acciaio per giocare a carte il poeta una partita che ha per inevitabile posta la morte. Proprio come avviene, del resto, in «Le jeune homme», ove la Morte si presenta al ragazzo disperato sopra i tetti di Parigi in eleganti abiti da sera e con il fascino delle grandi annullatrici di Petit, Carmen in primo luogo. Anche in questo caso la Ferri è una presenza suggestiva e ambigua come si conviene.

Nel ruolo del giovane, che fu del grande Jean Babilée, di Nureyev e del formidabile Luigi Bonino, un giovanissimo interprete, Olivier Foures, che impersona anche il poeta nel primo balletto. Con qualche acerbità, si tratta indubbiamente di una sicura promessa. Altro giovane ballerino interessante, nel «Sang d'un poète», Guillaume Bordier.

Il successo della serata è stato clamoroso, con interminabili acclamazioni, alle quali è stato associato alla fine lo stesso Roland Petit.

Luigi Rossi

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Nessun nuovo nasce sul dimenticarsi del passato

(Ferdinando Adornato al Maurizio Costanzo Show)

Domattina la sfida tra i programmi su natura e campagna targati Tmc e Rai

Fazzuoli è sempre più verde

Il conduttore promette poche novità e un maggiore rapporto con lo sport

Non mancherà l'elicottero: «Costa abbastanza poco ed è senza dubbio il mezzo più televisivo che esista»

Federico Fazzuoli a Tmc: «Nel mio nuovo programma il rapporto con lo sport sarà più stretto»

ROMA. Per questa volta niente elicottero. Si aggira invece per la Maremma a caccia di butteri e dei loro cavalli da far cavalcare in diretta agli spettatori nel nuovo territorio di Telemontecarlo. Domenica dalle 11.30 alle 14, Federico Fazzuoli, per adattarsi a un altro habitat, cambia colore (si fa per dire) o diventa verde, anzi, «Verde Fazzuoli». E' infatti questo il titolo del programma in concorrenza con il suo vecchio «Linea verde» che la Rai manda in onda più o meno alla stessa ora dello stesso giorno.

Come si sta in Maremma?

«Una tramontana che porta via e un freddo che pela. Per fortuna ci sono i butteri che danno calore con i loro funambolismi a cavallo. Domenica li vedrete in diretta da Talamone».

E vedremo anche quelle belle tavolate di salami, prosciutti, forme di pecorino, funghi e dolcetti di segale?

«Certo. La minuta economia di tante piccole parti d'Italia non potrà mancare».

E quali saranno le altre novità della trasmissione?

«Novità poche. Si darà uno spazio maggiore ai problemi nelle città che sul mio programma Rai erano un po' trascurati».

Si sa però che all'interno di «Verde Fazzuoli» si collegherà in diretta con avvenimenti sportivi.

«Sì. Il rapporto con lo sport si fa più stretto. Domenica saremo con Bruno Gattai per seguire da Wengen il super G, valido per la Coppa del Mondo di Sci. Effettueremo una grande linea diretta con il grande sport. Le prossime domeniche si andrà in onda da Chamonix e dalla Sierra Nevada dove si svolgono le gare di coppa del Mondo».

Ma i telespettatori come faranno a distinguere il «Verde Fazzuoli» dal bianco dei campi di neve?

«Stiamo pensando insieme con il regista che cosa si può fare. Telemontecarlo possiede una sola rete. Gli orari dello sport sono categorici, dunque bisogna andare inesorabilmente in onda anche all'interno della mia trasmissione. Forse potrò fare domande ai partecipanti alle gare subito dopo le discese. Dipende dai tempi. Oppure useremo schermi alternati o piccoli riquadri in cui sul teleschermo appare anche la mia immagine».

E Tmc le dà l'elicottero?

«L'elicottero è il mezzo più televisivo che esiste perché permette di vedere il territorio nella maniera più completa ed è meno costoso di una troupe che si sposti per realizzare servizi nei vari luoghi».

A proposito di costi. «Telemontecarlo i colpiti dalla cassa integrazione sono molti. Lei trasferendosi dalla Rai si è portato dietro un mucchio di persone.

Come ha reagito la proprietà?

«Si tratta della mia vecchia redazione: registi e redattori che si sono formati tutti all'interno del mio vecchio programma. Telemontecarlo ha acquistato l'intera trasmissione col suo staff e per un certo numero di puntate. Non ha fatto assunzioni».

Che cosa pensa della scelta del conduttore Vannucci per il «Linea verde» della Rai?

«Ho sempre detto che questo genere di trasmissioni affronta problemi economici, sociali ed umani e perciò era assolutamente necessario che lo guidasse un giornalista e non un uomo di spettacolo. Di Vannucci non penso che bene».

Con Telemontecarlo riuscirà a tornare in Amazzonia?

«C'è un paio di idee. Andare alla "Cascata dell'angelo" in Venezuela, la più alta del mondo e con l'elicottero riuscire a portarmi sopra quella massa d'acqua per girare delle immagini uniche. Il vorrei raggiungere il Pantanal, che come dice il nome è una grossa regione-pantano dell'Amazzonia con foreste ancora intatte e animali d'ogni tipo».

Un «Verde Fazzuoli» della paura?

Nevio Boni

Vannucci, giornalista e contadino

«Perché ho risposto sì? Ero stanco delle guerre»

ROMA. Il direttore di Raiuno Nadio Delai, che s'è formato al linguaggio immaginifico del Censis, chiama il nuovo conduttore di «Linea Verde», in partenza domani, «Uomo di movimento e uomo di podere», per dire che è un giornalista e un contadino, uno che ha fatto l'inviato di guerra e uno che coltiva la terra in Toscana.

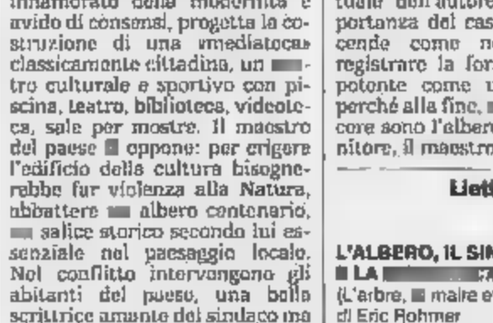
La decisione di Fazzuoli di mollare l'azienda e trasferirsi armi e bagagli a Telemontecarlo aveva lasciato la Rai in ambasce. Come sostituire uno che aveva preso un programmino d'agricoltura e l'aveva trasformato passo passo in una trasmissione d'ecologia seguita da milioni di spettatori? Scartata l'idea di cercare un imitatore di Fazzuoli, baffo silvano e sguardo furbo, scartata anche quella di assoldare un teledivo (i soldi non c'erano), il duo Delai-Criscenti s'è messo a guardare tra quelli del Tg1. Il primo a presentarsi è stato Sandro Vannucci, moscano, giovane né vecchio, abituato a viaggiare, svelto e candido insieme. Gli è stato chiesto di fare in 48 ore un numero zero «Linea», senza l'aiuto della redazione e lui ha eseguito. Poi la ricerca è continuata ma nessuno dei pretendenti assommava in sé la qualità richieste. Il posto è stato suo.

Una faccia che potrebbe ricordare quella del Principe Carlo d'Inghilterra con qualche chilo in più, un vestito superclassico indossato apposta per far piacere ai giornalisti che invocano un nuovo Michele Santoro, una casa con oliveto sulle colline di Fiesole, due figli di 11 e 3 anni e molto lavoro giornalistico in tv, Vannucci s'è dichiarato frastornato da questo cambiamento di ruolo. «La formula del programma - dichiara - sarà la stessa: immagini come sporcate dalla terra, molta voce agli uomini e alle donne che s'incontrano sul lavoro, la speranza di riuscire a passare anche qualche emozione». Quale per esempio? «Sono stato sul Monte Rosa in elicottero e m'è parso un paesaggio straordinario. Spero si veda anche in tv». Cosa l'ha spinto ad accettare? «Ero stanco di stare sui vari fronti di guerra che da qualche anno sembrano essersi moltiplicati». Come ha fatto a coltivare il suo podere e a fare l'inviato del telegiornale? «Mi sono diviso con mio fratello. E poi ho solo un uliveto: basta un trattore e l'aiuto di due contadini». Intanto da quest'autunno su Raiuno, tra le 12 e le 13, al posto dei soliti giochini ci sarà una Linea verde quotidiana, perché lo stor bene dell'uomo nel suo ambiente, dicono Delai e Criscenti, è uno dei temi che più coinvolgono gli italiani. E Raiuno «deve accompagnare gli italiani nel processo di crescita e mutamento» proteggendo la famiglia, «il pubblico più importante cui ci rivolgiamo». [si. ro.]

PRIME CINEMA

«L'albero, il sindaco e la mediateca»

Beffardo Rohmer sugli ecopregiudizi



Arielle Dombasle recita nel divertente film di Rohmer che ridicolizza i nostri linguaggi

POLITICA, socialisti, ecologisti, vita parigina e vita rurale, spazi per esistere o per parcheggiare, otium e cinismo del giornalismo, uso politico della cultura e della Natura, pianificazione del territorio: su argomenti molto contemporanei sempre affrontati con la massima serietà e con nobile fervore, Eric Rohmer ha fatto un film lieve, divertente, soavemente beffardo, intelligentissimo, incantevole come una favola, che prende in giro tutti, mescola nella più grande semplicità ogni «genere» cinematografico e finisce con una canzone, una commedia musicata settecentesca.

Il conflitto è uno di quelli tipici del nostro presente. Il sindaco d'un villaggio rurale della Vandea, un ricco ambizioso eletto nella lista del partito socialista, innamorato della modernità e avido di consensi, progetta la costruzione di una «mediateca» classicamente cittadina, un centro culturale e sportivo con piscina, teatro, biblioteca, videoteca, sale per mostre. Il maestro del paese si oppone: per erigere l'edificio della cultura bisognerebbe far violenza alla Natura, abbattere un albero centenario, un salice storico secondo lui essenziale nel paesaggio locale. Nel conflitto intervengono gli abitanti del paese, una bella scrittrice amante del sindaco ma ostile alla vita rurale, un giornalista e il suo direttore, burocrati, architetti: e la figlia ragazzina dell'insegnante, che crede d'aver trovato un compromesso ideale per la soluzione del conflitto nella proposta paradossale di «costruire spazi verdi in campagna».

Le discussioni sull'albero e sulla mediateca, vivacissime a Parigi quanto al villaggio, consentono al regista di mettere in scena un'antologia variata e brillante di luoghi comuni di gruppo sociale o d'ideologia, di linguaggi specifici (politico, giornalistico, popolaresco, mondano, sapiente, enfatico) riprodotti e intrecciati con molta maestria, leggerezza ed effetto comico: divertendoli, Rohmer porta gli spettatori a riflettere sulle contraddizioni collettive, a chiedersi siano davvero conservazione e progresso, a sentirsi un poco ridicoli per le proprie certezze senza dubbi ma senza motivazioni autenticamente ragionate. E a constatare (è un tic abituale dell'autore) l'ironica importanza del caso in questo vicende come nella Storia, a registrare la forza della moda, potente come un pregiudizio: perché alla fine, si capisce, a vincere sono l'albero e il suo sostenitore, il maestro.

Lietta Tornabuoni

L'ALBERO, IL SINDACO E LA MEDIATECA
(L'arbre, le maire et la médiathèque) di Eric Rohmer
con Pascal Greggory, Arielle Dombasle, Fabrice Luchini, Clémentine Amouroux, François-Marie Banier
Commedia. Francia 1993.
Cinema **Centrale** di Torino
Del Piccoli di Roma (serale)

PEUGEOT 106 RALLYE. SCATTO MATTO.

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT
IL CONTRATTO CHE VI GARANTISCE

Cilindrata (cm³)	1294
Potenza (CV DIN)	100
Velocità max (km/h)	190
Accelerazione (in secondi): da 0 a 100 km/h	10,3
tra 40 e 100 km/h	31,8

Ci sono storie che parlano di velocità e sportività. Altre, di prestazioni e scatto. Venite a provare Peugeot 106 Rallye, le vivrete in prima persona. Comunque, tutte le storie si possono riassumere con le parole di Echappement, l'autorevole rivista sportiva francese: "Peugeot 106 Rallye - auto sportiva dell'anno". Bella storia! L. 18.305.000* CHIAVI IN MANO

Fino a 10 milioni in 18 mesi. A tasso zero.**

PEUGEOT

«L'Italia dei minori» in una serie di Radiotre, domani la terza puntata

Che paura, divento una donna

E Raiuno annuncia la «rivoluzione dei bambini»

ROMA. I bambini? Abbiamo sbagliato tutto, sembrano dire programmisti e direttori di rete. Aggiungono: nei loro confronti siamo stati troppo protettivi e troppo lassisti. Il che vuol dire: abbiamo pensato e realizzato programmi del tutto inadeguati al mondo e alle necessità del pubblico più giovane. Ecco perciò Nadio Delai, da poco direttore di Raiuno, annunciare la prima grande virata di primavera, dedicata alla fascia pomeridiana diretta ai bambini. Dice il direttore: «E' una fascia nella quale abbiamo bisogno di novità ed è un tema su cui la prima rete non può essere presente in maniera continuativa e forte. L'idea della Fininvest di segnalare con i pallini colorati i programmi per bambini è una buona idea, ma non basta. Per i più piccoli occorre un nuovo tipo di approccio, un nuovo tipo di trasmissione che va oltre ai "segnalini" e pensa ai contenuti».

Maria De Filippi

Continua Delai: «Parliamo ai bambini, divertiamoli, intratteniamoli, ma non ricalchiamo i vecchi schemi di "iperprotezionismo" o, all'inverso, di libertà assoluta. Il tentativo di Raiuno è quello di intraprendere una via intermedia in cui si tuteli il bambino guidandolo però, contemporaneamente, alla conoscenza della realtà. I bambini non possono crescere in una campana di vetro».

Intanto, però, qualcosa si muove. Dopo il precedente di Maria De Filippi di dar voce agli adolescenti in una trasmissione di Canale 5, domani alle 13 va in onda su Radiotre «L'Italia dei minori: tra bambini e adolescenti», terza puntata di un ciclo di dodici reportages sonori curati da Paolo Morawski. La trasmissione di domani s'intitola «Il brutto anatroccolo» ed è dedicata alle adolescenti. Parlerà della scoperta del corpo e dei suoi cambiamenti repentini, delle paure, dei fulminei innamoramenti che sono prerogativa di questa difficile età. Testimonianze, commenti, flash televisivi e radiofonici, brani estrapolati dalle famigerate riviste per teenagers cercheranno di portare chiarezza e serenità in un problema che spesso si carica di esagerate paure.

Il ciclo di Radiotre si propone di osservare dal di dentro il mondo degli adolescenti. E' partito dalla più drammatica delle situazioni: la vita in un carcere minorile, e tende ad allargare il discorso a tutte le esperienze infantili e adolescenziali. Ecco dunque i disadattati, i figli dei divorziati, i figli illegittimi, le ragazze madri e i figli genitori minorenni, gli ospedali, la scuola. E ancora: che relazioni esistono fra i giovani? Quali sono i poli prevalenti di aggregazione nelle nostre città? Rimangono solo le parrocchie e i campi di calcio? Quali sono gli spazi di socializzazione per le ragazze? Si diventa adulti troppo presto?

Domande brucianti, cui Radiotre cercherà di rispondere senza sensazionalismi. E infatti dicono i curatori: «Non si vuole drammatizzare, né peccare di ottimismo. Piuttosto, ci si propone di documentare, talvolta di investigare o curiosare, comunque di ascoltare». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Attenti a quei due

CANE E GATTO
1982, 20,40 su Canale 5; dur. 100'

Commedia di Bruno Corbucci. A Los Angeles Alan Parker (Bud Spencer) sergente della squadra speciale della polizia cittadina sta per partire per lo sospirate vacanze con la sua numerosa famiglia. Ma proprio alla vigilia del viaggio gli viene affidato l'incarico di acciuffare un delinquente (Tomas Milian) che vive seducendo e truffando anziane signore.

DONNE IN AMORE
alle 0,40 su Raiuno; dur. 125'

Film drammatico di Ken Russell. Da un romanzo di Lawrence, storia dell'ambiguità sentimentale e sessuale che lega quattro protagonisti. Con Alan Bates, Oliver Reed e Glenda Jackson.

TERMINATOR
1984, alle 20,30 su Italia 1; dur. 100'

Di James Cameron. Uno dei film migliori di Arnold Schwarzenegger. Linda Hamilton. Pellicola d'azione, spettacolare e raffinata, e una bellissima storia d'amore che si compie attraverso il tempo. Nella vicenda un sofisticato killer robot coperto di pelle umana, che arriva dal futuro per commettere un omicidio.

Nella foto Linda Hamilton stasera nel film «Terminator» su Italia 1 alle 20,30

IL PATRIGNO II
1987, alle 20,40 su Raidue; dur. 95'

Di Jeff Burr, con Terry O' Quinn. Il primo film della serie si chiudeva il maniaco assassino rinchiuso in manicomio. Questo secondo «capitolo» racconta la fuga del «Patrigno» dall'istituto penale dove era rinchiuso per aver fatto stragi di famiglie.

& CO.
1987, alle 22.40 su Italia 1; dur. 90'

Fantasy nostrano di Ruggero Deodato, ambientato fra preistoria e Medioevo. Un perfido principe prende prigioniera una bella regina. Per liberare la donna - e per recuperare un rubino che assicura a tutti la felicità - scendono in campo due eroi gemelli. Con David e Peter Paul.

SHOW VIEW
PROGRAMMATORE TELEVISIVO
IL PREZZO DELLA LIBERTA'?
A PARTIRE DA L. 638.000,
PER UN VIDEOREGISTRATORE
CON SHOW VIEW.
GRUNDIG
made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (97396); 13,30 (9936), 18 (95754); (777); 23,05 (7829357); 0,05 (85472)
7,10 F. Chopin, dalla del Conservatorio «G. Verdi» Milano. (7803687)
7,55 Arcipelago film (1943), film di Howard Hawks (7101342)
9,55 Sci Biathlon: Coppa mondo. Sprint 10 km masch. (8578890)
10,20 Sci alpino: Coppa del do. Slalom spec. femm. (1ª) (2442103)
11,30 Sci Biathlon: Coppa del mondo Sprint 10 km masch. (4268342)
11,50 Grande Gregorettivvù. Con Ugo Gregoretti. (7639025)
12,20 Check-up (3486629)
12,35 Check-up (7906071)
13,25 Estrazioni del Lotto (2640713)
14 — Sci Biathlon: Coppa del mondo, fondo (5826483)
14,45 Pallacan.: Camp. it. (1570071)
15,25 L'amico di legno, tf (915803)
16,50 Raimondo e le altre. Conducono i Trettré. 3ª puntata (4353754)
18,10 Estrazioni Lotto (7068483)
18,10 più condotto da Rosanna Lambertucci. (8262619)
19,25 Parola e vita: Il Vangelo della domenica (1358648)
19,40 Almanacco del giorno dopo (5837754)
19,50 Che tempo fa (6833630)
20,30 Tg1 Sport (27280)
20,40 Banana. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini. (7646280)
23,10 Spec. Tg1. Giuntoli (3375957)
0,35 Appuntamento al cinema (3715655)
Donne in (1969), film drammatico. Regia di Ken Russell. Con Alan Oliver Reed, Jackson (3169910)
Tg1, replica (74422694)
2,50 L'alibi dell'ultima (1957), film drammatico. Regia di Joseph Losey. Con Peter Cushing (7033782)
4,15 Tg1, replica (9726630)
4,30 Stazione servizio, telefilm (4802912)
5 — Divertimenti (88515472)

RAIDUE

Telegiornale: (97613); 8 (71629); 9 (89377); 10 (55803); 13 (93483); 19,45 (578087); 23,25 (4010071)
6,40 Videocomic (2275548)
6,55 Mattina in Famiglia. Condotto da Alessandro Cecchi (58025990)
10,05 Quanto? Tantoi su Raidue (2356980)
10,25 Prossimo tuo. Conduce M. Rita Parsi. Consulenza medica. (6279990)
11,05 L'arca del dottor Bayer, tf (2138551)
12 — Mezzogiorno in Famiglia. Con Alessandro Cecchi Paone. (37261)
13,20 Tg2 - Dribbling (416803)
14 — Scanzonatissima (8209)
16,30 Giorno di festa (5817377)
16,25 Estrazioni del Lotto (9143483)
15,25 Tic Tac (7085377)
15,25 Tom & Jerry, cartoni (0)
15,50 Heidi, cartoni animati (5188483)
16,35 L'Ape Maia, (7078754)
17 — Woolf, telefilm, *Doppio misto* (36025)
17,25 Lassie, telefilm (358483)
17,45 Il ragazzo che sorride (1968), film commedia. Regia di Aldo Grimaldi. Con Al Bano (2984183)
20,15 Tg2 - Lo sport (5411071)
20,20 Ventiventi, con Michele Mirabella e Toni Garrani (0987358)
20,40 Parigino II (1987), film tv drammatico, 1ª visione. Regia di Jeff Burr. Con Terri O'Quinn (5112261)
22,25 Nascita di Sergio Zavoli con la collaborazione di Edek Osser e Luciano Onder. 3ª puntata (7626613)
23,45 Canal Grande Gregorettivvù. Con Ugo Gregoretti. (5982377)
0,15 Tg2 Notte sport
— Camp.
— Pattinaggio artistico su ghiaccio: Camp. europeo (7015188)
2,15 Videocomic (7692304)
3,— Università, diploma univers. Ingegn. Informatica e Automatica
— 1 anno accademico, Matematica 2, lezione 25 - Informatica 1, lezione (6663255)
4,45 2 anno accademico, teoria dei segnali, 18 - Fisica 2, lezione 32 (24860946)

RAITRE

Telegiornale: 12 (84377); 14 (57687); (241); 19,30 (39358); 22,30 (62464); 0,45 (7043679)
6,30 Tg3 - Edicola (4602269)
Il bravo di Venezia, film di Carlo Campogalliani. (8509445)
8,20 ovvero Gregorettitvvù. Conduce Ugo Gregoretti. Regia di Antonio Menna (8842919)
8,50 Tgr Vivere il mare (9105261)
9 — Tgr Agricoltura Regioni (77803)
10 — Il matrimonio di Lady da, film. (9502919)
12,15 Sci alpino: Coppa mondo. Discesa libera masch. (9145813)
13 — Sci Biathlon: Coppa mondo. 7,5 km femm. (972209)
alpino: Coppa mondo. Slalom spec. femm. (2ª) (4106429)
14,20 Tg3 Pomeriggio (188980)
14,50 Tgr Speciale Italia (220735)
15,15 Rugby: Campionato italiano (4145006)
16 — Ciclismo: Ciclocross (2071)
18,30 Pallavolo maschile: Milan Volley-Sisley Treviso (17844)
18 — Tgs Scusate l'anticipo. Conduce Michele Gianmarioli (41321)
19,30 BlobCartoon (9266603)
20,20 Ultimo minuto. Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Di Arnaldo Bagnasco, Lucia Campione, Luisa Montagna, Adriana Sabbatini. A cura di Emanuela Andreani. Produttore esecutivo Anna Maria Rotoli. Regia Raul Morales (71700)
22,45 Harem, di Catherine Spaak, Anna Tortora, Lucia Pinnelli. Regia di Caterina Nobiloni Laloni (7707532)
23,45 Magazine Di Massimo Marchis. Regia Giampaolo Tassarolo (6426025)
1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste, da Ghezzi, Germani, Giorgini, Morabello, Malani, Turigliatto presenta **Tocchi di Zen** (13531526)

CANALE 5

Tg 5: 13 (54006); 17,55 (5919813); 20 (43716); 24 (39694)
8,30 Prima pagina, attualità (025)
8 — A tutto volume, (r) (1445)
9,30 5 continenti, documenti (r) (4558803)
9,45 Mensolamode, attualità di Fabrizio Pasquero (r) (6812183)
10,15 Ciao Italia, attualità con Patrizia Barnini (5931036)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1947483)
12,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3541445)
14 — Amici, attualità con Maria De Filippi (863396)
15,30 Anteprima, attualità con Fiorella Pierobon (4496)
Bonkers gatto combinaguai, cartoni (1567)
16,30 La Sirenetta, cartoni (35990)
16,50 Tutto Disney... gioco con Riccardo Rossi, Irene Ferro (9804551)
17 — Classic Cartoon, cartoni (65875)
17,10 Il giocajoy, quiz (687938)
17,25 Batman, cartoni (50822)
— Ok il prezzo giusto!, quiz con Iva Zanicchi, regia Silvio Ferri (75910)
18 — Sì o no, quiz con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (8990)
20,25 Striscia la notizia, varietà Ezio Greggio, Ric (8939261)
20,40 Cane gatto. Film con Bud Spencer, Tomas Milian, Marc Lawrence, Margherita Fumero, regia di Bruno Corbucci (6718261)
22,45 Passioni, telemomanzo (r) (411822)
1 — A tutto volume, attualità (1992289)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (4820743)
1,45 notizia, varietà (2650743)
2 — Tg5 Edicola (7392205)
2,30 Zanzibar, telefilm (6742566)
3 — Tg5 Edicola (5392035)
3,30 Anteprima, attualità (2142502)
— Tg5 Edicola (1792661)
4,30 I cinque del piano, telefilm (1774149)
5 — Tg5 Edicola (1775875)
5,30 Documentario (1778565)
6 — Tg5 Edicola (58971453)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (45174); (9445); 19,30 (3464)
8,30 Ciao ciao mattina, cartoni (33076006)
Baby sitter, telefilm (2174)
10 — Segni particolari: genio, telefilm (3903)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (45716)
11,30 A-Team, telefilm (27396)
12,35 Qui Italia, attualità (368700)
12,45 Dei Candy, cartoni (2860321)
13,20 Ciao Ciao news (3694377)
13,25 Principe Valiant (487860)
13,55 Ciao Ciao Street (9407071)
14,30 Il meglio di «Non è la Rai» (18646)
15,30 Il mio amico Ultraman, tf. (1280)
16 — A tutto volume (9209)
16,30 I ragazzi della prateria, telefilm: *Legge marziale* (1502551)
17,25 Benny Hill Show, varietà (134826)
17,50 Studio sport (7002464)
18 — SuperVicky, telefilm: *Per bugia* (5087)
18,30 Bayside School, telefilm: *Un colpo di fulmine* (3006)
19 — Il principe di Bel Air, telefilm: *La rivincita di Geoffrey* (4193)
19,30 Sodio sperto (0)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (5367)
20,30 Terminator, film. Regia di James Cameron con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Michael Biehn (9939654)
22,40 & Co. Ruggero Deodato (Italia, '87). Con David Paul, Peter Paul (2897803)
Sgarbi quotidiani, attualità (5778149)
Studio sport (7061746)
1,20 Starsky Hutch, telefilm (80580323)
1,10 Radio Londra, attualità (8958743)
2,20 I ragazzi della prateria, telefilm (8370033)
3,30 Segni particolari genio (4942584)
4 — A-Team, telefilm (9401491)
5 — SuperVicky, telefilm (1766120)
5,30 Il principe Bel Air (1776507)
6 — Bayside (50771435)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3753990); 11,55 (2851006), 13,30 (2648); 17,30 (1890); 19 (10532); 23,30 (35358)
Una famiglia americana, tf. (2592803)
7,15 I Jefferson, telefilm (7153025)
7,40 Strega per amore (1022445)
8 — Tre cuori in affitto (6529)
8,30 Piccola Canorentola (5990)
9 — Anima persa, telenovela (3919)
9,45 Buona giornata, varietà (3627532)
19 — Micaela (r) telenovela (16870025)
19,45 Forever d'amore, soap (5011290)
11,30 Mad, telenovela (4383209)
12 — Maddalena, (2ª parte) (4071)
12,30 Celeste, telenovela (1532)
13 — Sentieri (1ª parte) (2281)
14 — Sentieri (2ª parte) (3377)
14,30 Naturalmente Daniela Rosati (43822)
15,30 Perdonami quiz con Davide Mengacci (14342)
16,30 La verità, quiz (983558)
17,30 C'eravamo tanti amati, attualità (0)
18 — Fumari news, attualità (41303)
20,30 Micaela (r). **22,30 Doppio gioco a San Francisco II** (19333087)
23,30 Tg4 notte (0)
23,35 Ai tempi miei (4578867)
— Rassegna stampa (7747859)
1,15 Fumari News (3712782)
2,05 Tg4 Rassegna stampa (3826365)
2,15 Punto di svolta (6976575)
3,05 Lou Grant (5726781)
4 — Melodrammore - vissero felici e contenti, film di Maurizio Costanzo (Italia, '78). Con Enrico Montesano (2842149)
5,30 Murphy Brown (33809491)

ANTENNA

Rosanna Lambertucci si occupa di protesi dentaria e di dieta dimagrante trifasica (*Più sani più belli*, Raiuno, ore 18,15), Daniela Rosati analizza lo stress (*Naturalmente bella*, Retequattro, ore 14,30), Franca Valeri, travestita da farmacista, spiega il nuovo decreto-sanità (*Magazine 3*, Raitre, ore 23,45), Francesco Guccini al *Roxy Bar* (Videomusic, ore 20,30), Jovanotti presenta Siddhurta (*A tutto volume*, Italiauno, ore 16), esiste un «pattume» del Nord e un «pattume» del Sud («pattume» nel senso di spazzatura, *Ambiente Italia*, Raitre, ore 14,50)

TG 4

Notevole il risultato ottenuto da Emilio Fede con la maratona dell'altra sera, al posto di Funari. Le due ore e 25 minuti di trasmissione hanno avuto uno share medio del 12,23 per cento, con un numero di spettatori pari a due milioni 344 mila e 11 milioni di i. Stuzzicante soprattutto la prima ora di trasmissione: 18 per cento di share contro il 17 registrato in media da Funari. Poi c'è stato un calo piuttosto netto: 11,2 dalle sette alle sette e mezzo (meno di quanto fa di solito il Tg4), 8,4 nell'ultima ora. Fede è comunque tutto contento: non solo ha sostituito Funari senza danni, ma, in gennaio, ha battuto per quattro volte il Tg3 (il 6, l'8, il 17 e il 19 del mese).

FEDE

A improvvisare ti trovi bene...

«E' il mio elemento».

Dunque, ha ragione Garimberti quando dice che vuole anchormen capaci di fare a meno del gobbo.

«Guarda, io questo lo dico da quattro anni: il "gobbo" è la morte del giornalista televisivo, lo ingessa, lo allontana dal pubblico. Sai, quando ero ancora in Rai io improvvisai la diretta sul tentato golpe di Tejero, quarante minuti in video, alla fine la redazione mi fece l'applauso. Emilio Rossi, il maestro, diceva che Massimo Valentini era il geometra dell'informazione, mentre io ero il saltimbanco delle notizie. Bellissimo...».

Vedi qualcuno capace di improvvisare nei tg Rai?

«Praticamente nessuno. Cucuzza sarebbe capace, ma è un po' moscio».

La Gruber?

«Ma andiamo, l'altro giorno ha fatto il dibattito Bindi-Casini leggendo su un foglietto quello che doveva dire, ma in questi casi il foglietto, mio, te lo devi mettere in quel posto. La Gruber sta di sbieco perché non riesce a manovrare il prompter col piedino e a leggere sul gobbo quello che deve dire».

Che dici dei sorpassi Tg3? Merito tuo o demerito loro?

«Ai sorpassi io non ci credo, dico sempre: ragazzi, una rondine non fa primavera. Certo, Sandro Curzi era un gran professionista. Gi mi pare un po' - come dire? - affaticato...».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Guccini, Fede

ALLA

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Week-end, 10,15 Black-out; 11 Il documentario di Spazio aperto, 11,15 Ornella Vanoni; 11,45 Cinetestro. 13,20 Estrazioni Lotto; 13,25 Genova per noi; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 16 Week-end; 17,04 La telefonata; 17,30 Obiò; 18 Ribalta; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,25 Adesso musica; 19,55 Black-out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera; Adesso musica 2; 22,22 La rimpatriata; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,41; 17,10; 19,30; 22,30
8,08 Radiodue presenta; 8,46 Verranno a te sull'aure; 9,56 Nel segno. 10,26 Sesto giorno; 11 Le figurine di Radiodue; 11,03 Dedalo. Percorsi d'arte; 15 La pe- che viene; 15,30 Gli2 Europa; 15,50 Le figurine di Radiodue. 16,38 Estrazioni del Lotto; 17,12 Eletra; 19,55 Radiodue sera jazz; Calcio: Pescara-Cesena; 22,41 figurine di Radiodue; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano.
: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15 suite; 12,10 Radiouno suite. Antenpuri: La Traviata; 14,08 La parola e la maschera; 15,29 Cantate e corali di Johann Sebastian Bach; 16 Folkconcerto; 16,48 Laboratorio ; 17,12 Dal vivo, 18,12 Il senso e il suono; 19,10 Radiotre suite. Musica Presente; 20 Radiotre suite. Stagione lirica Eurodia 1993-'94: I Lombardi alla prima crociata; 23,28 Radio Days; 23,35 terra rossa, 23,58 Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 13,25 (1731754); TB (362613); 20 (562071); 22,40 (8547667)
13,30 Slal.G.femm. (352975)
14 — Sassi grossi (9706193)
15,35 Perry Mason (5053716)
15,30 22 spie Unione (7830735)
17,45 Max Follies (3184223)
18,30 Scacciapensieri (4430-67)
19,05 Paese che vai (102483)
19,30 Il Quotidiano (645358)
20,30 L'uomo pistola d'oro (4981019)
23 — Dopo partita (386174)
23,40 Sabato sballo (7811260)
24 — Lontani parenti (209201-68)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (1590); 22,30 (6838)
Slal.femm. (3453613)
14 — Pattinaggio artistico (22-207551)
17 — Calcio Bristol-Liverpool (73377)
18,30 Pugilato (49975)
19,25 Atmosfera (7138700)
20 — Nbaction (7803)
20,30 Basket - campionato italiano (35464)
23 — I terrificanti delitti degli assassini, film con Timothy Bottoms (3971445)
0,35 Cecola aperta, film (5834-876)
2,35 Cna (49750439)

TELE +1

17 — Utopia utopia per piccina che tu sia
18,45 Hudson Hawk - Il mago furto (9583193)
20,40 Giù le mani dalla strega (924067)
22,30 La famiglia (25-124887)

TELE +3

20,30 Un marito scomparso
22,30 Musica classica (2511-9735)

TELE +2

9,30 Tennis: Austr. Open
14 — Golmania (502218)
14,30 Perugia-Siena, Camp. calcio serie C1 girone B. (8709006)
15,15 Calcio: Camp. ingl. (82-82993)
17,45 Rugby: Barbarians-Nuova Zelanda (5766-071)
19,30 Sportime (643990)
20 — Aspettando campionato (640803)
20,30 Pescara-Cesena, Camp. calcio serie B (905837)
22,15 Pugilato: Molina-Haward. Leggori Jr. IBF (567276291)

VIDEOMUSIC

16 — Zona mito
17,35 Top of the world (5302-731)
18,35 Indies (4404513)
20 — The Mix (3910251)
20,30 Roxy bar (46803006)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (5513)
20,30 Natalia, telenovela (45-700)
21,30 Vanil ribelli, telef. (41984)
22,30 Andiamo al cinema (82-289342)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.

Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Italia 1 13; Tele+2 14; Tele +3 15; Svizzera 16

S P I O
A F R I

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 32; I 65211; **MILANO**, via G. Cardano 29; I 39470; **ALBA**, c.so Al. Cappino 9; I 44210; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60; I 44254/3-44254; **ASTI**, via Alfieri 364; I 53167; **CATANZARO**, via M. Greco 102; I 724000 725189; **COSENZA**, via Monte Santo 39; I 72527; **CUNEO**, via Granda 17; I 630832-699939; **FIRENZE**, via Belfiorito 126; I 523750; **FIRENZE**, via Matteotti; I 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/74; I 580183-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1; I 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6; I 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 1bis; I 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18; I 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 108; I 775294-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 70; I 329001; **PARMA**, via Mariana 6; I 236642/3-235728-234890; **REGGIO CALABRIA**, via San Daniele 13; I 24476-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15; I 4825842-4825904-4821997; **SANREMO**, via Gioberti 47; I 501556; **SAVONA**, p.zza Mazzini 35; I 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda; I 54764-62592, ufficio presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi di **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	· operai, subito, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	· tecnici	L. 13.500
	· altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rientri. Il doppio; Rientri urgenti, date fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino, Via Avogadro 19, telefoni 562.9070 - 562.6136.

FINANZIAMENTI a tasso bancario per disposizioni: artigiani e commercianti esito in 3 giorni Tel 537 438

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AZIENDA cedesi, settore igiene domestico, particolari uso, attrezzature nuove, ottimi clienti, buon fatturato 1993 provincia Torino Tel 0124 28 547

IMPORT Europa allarga rapidamente Telefonare ore pasti 011 70 49 990

VERO affare [illegible] pasticceria ingresso e mobili dilazionati con 2 forni zona Lucento Tel 817 0237 dalle 12 alle 14

[illegible]

AGENZIA matrimoniale regala leader marchio "E' Amore" già 40 uffici apre in franchising zona libera Tel 0336 244 787

Lavoro offerte

[illegible] TTORI E

CONCESSIONARIA [illegible] ricerca magazziniere autorizzato con [illegible] specifica Telefonare 329 9322

SANREMO si ricerca urgentemente personale interinale qualificato, personale per alberghi e negozi, personale inglese Tel 0184 05 650 - 0336 216 459

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABBIGLIAMENTO donna [illegible] diplomata nella presenza Manovratore. Pubblikompass 5123 - 10100 Torino

IMPIEGATI

A.A. CERCASI operatore turistico [illegible] triennale [illegible] maturità in agenzia viaggi. Titolo preferenziale esperto in pubblicità Tel. 011 650 375 pubblicità

AGENZIA Toro Assicurazioni [illegible] ampliegata con provata esperienza Tel 385 4624

COM un'attività di marketing, lo stesso occupato nel nostro settore hanno raggiunto ma vorrebbe elevato, [illegible] di candidate impegni familiari col lavoro, stabilità e sicurezza. Se interessati per zone di Torino e Novara, telefonare alla Fol S.p.A ore ufficio 011 812.7968.

SOCIETA' settore turismo incontrerebbe neo-laureato in lingua inglese da inserire nel nuovo programma [illegible] sviluppo [illegible] mercato. Si richiedono dinamismo e [illegible] Integrazione informatica e predisposizione alle pubbliche relazioni. Titolo preferenziale. Significative cifre di marketing più comunicazione - [illegible] in lingua francese o tedesco Scrivere Publikompass 7112 - 10100 Torino

TECNICI

TECNICO vetreria/muratura mediato ad affidabile ricerca organizzazione operante nei servizi sociali in Torino Età 24-28 anni, [illegible] buona conoscenza pagamaker Aldus - [illegible] Word - Excell, Ciao Diane nonché ottima inglese, sono i requisiti indispensabili. Inviare curriculum a: Publikompass 7117 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TUTTOFARE cercasi per 8 ore giornaliere condizioni interessanti. Scrivere Publikompass 5131 - 10100 [illegible] no.

LAVORI VARI E PART TIME

FABBRICA ditta avviaque lavoro confezione giocattoli Scrivere Giornodel - via Gaetano Marzoni 27 - 00168 Roma

Agenti e rappresentanti

AFFERMATA società operante nel settore sicurezza domiciliare, ricerca per regione Piemonte venditore/trice su appuntamenti, preaccordatigli e segnalatigli da Tel 011 772-4399 r.a.

AGENZIA recupero crediti cerca acquisto/affido [illegible] ogni provincia. Per contatto telefonare lavora ovunque subito. Tel 455 9525.

AGENZIA leader zona agenti esclusivi per provincia di Cuneo e Pavia cui affidare vendita manufatti prefabbricati cemento, con portafoglio clienti, ottimo prospettivo inviare curriculum: Publikompass 2238 - 10101 Torino

DITTA piccoli imballi pregiati produzione plastica medio-alta cerca rappresentanti Liguria e Piemonte. Fax 02 336 05571

GRUPPO assicurativo ricerca venditori e subagenti. Compenso al massimo livelli di mercato Tel 018 824 709

IL 1994 è ricco con segnali di ripresa economici. Sana azienda operante a livello nazionale settore beni largo consumo, si sviluppa e potenzia sulle zone Asti e provincia, Alba Bra e comuni limitrofi, Torino e provincia, Novara città e provincia sud cercando [illegible] venditori/trici automuniti. Assicurazione diretta, qualifica, impegnato viaggiatore, diaria, premi, addestramento rilevante. Inviare curriculum a casella postale [illegible] - 21100 Varese

NOTA [illegible] multinazionale, in [illegible] di leadership nel [illegible] tiemi video, ricerca un agente esclusivo per Torino Alessandria Cuneo Asti inviare curriculum al fax 02 380 11210

PRIMARIA azienda produttrice sacchetti carta e plastica per negozi, cerca agenti introduttori liquidazione gradasco mensile garantito Telefonare 035 [illegible]

Lavoro domande

FATTORINI

DISPERATO offresi per consegne e ausilio fattorino o altro anche part-time Tel 436-1661

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA [illegible] esperienza decennale e volontà cerca lavoro anche part-time Tel 011 307.1167 ore serali

IMPIEGATI

AIUTO contabile pratica PC lavori ufficio centrale esperienza pluriennale libera subito Telefonare pomeriggio 322 400

DIPLOMATO frontaquattrenne ex dipendente pubblico impiego plurienne esperienza settore commerciale inglese, ed altre proposte impegnative e/o collaborazione anche part time. Scrivere Publikompass 5128 - 10100 Torino

EX CONSULENTE impiegato 41enne, abituato a risolvere problemi lavoro e/o gestionali, ordine, bilanci, contabilità, problemi e organizzazione, offresi a piccola o media azienda. Scrivere Publikompass 5125 - 10100 Torino

GEOMETRA, dinamica impresa unipersonale costruzioni [illegible] ottima referenze Scrivere: Publikompass 7116 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 25enne, esperienza contabilità [illegible] magazzino, gestione ordini, cerca lavoro presso ditta [illegible] part-time Telefonare 760 9324

RAGIONIERA decennale esperienza con laurea, ova, bancher, uso computer, vagherebbe passaggio diretto in media azienda Telef ore serali 011 252.975

RAGIONIERA 30enne [illegible] quinquennale gestione autonoma ufficio amministrativo cerca lavoro Telefonare allo 011 969.7047.

RAGIONIERA 24enne [illegible] pluriennale contabilità magazzino fatturazione prima nota rapporto banche con adeguata conoscenza computer pareri Telefonare ore pasti 251.271

RESPONSABILE magazzino lubrificanti lavorazione Italia estero 44enne massima serietà causa trasferimento socio di fiducia Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

SEGRETARIA plurilingue esperienza in gruppo saldatura cercasi Tel 733.626 oppure 233 726

SIGNORA 33enne esperienza pluriennale segreteria direzione [illegible] operativo di sistema IBM PC Olivetti acquisita credito contabilità struttura base proposta lavoro part-time. Telefonare ore ufficio 817 8374

SIRENE impiegati amministrativi, ufficio acquisti, commerciale, addetta fatturazione, addetti magazzino. [illegible] sono impiego Tel. 011 319 0250.

TECNICI

ANALISTA programmatore/trice commerciale esperienza Ms Dos/Sco maturità in Software house cercasi Tel 0330 666 373

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] 45enne referenziata cercasi bambini offresi part-time come baby sitter Telefonare 833 4648

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO 55enne serio riservato [illegible] bisogno persona di fiducia, accompagnatore, autista, disponibilità totale. Tel 411 5484.

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTO Torino piano terra 120 mq soleggiato zona lungo Po Antonelli vendesi Tel. 011 836.505

B. VIA Garibaldi ristrutturato cortile [illegible] servizi termoautonomo L. 50.000.000 a dilungni Tel 319 [illegible]

ATTICO [illegible] 591 959 corso Dante ingresso 4 camere cucina, tre bagni, mq 150, termoautonomo.

ATTICO SISTEMI 531.856 via Cagliari ristrutturato 3° piano camera cucina bagno mq 45, L. 97.000.000. Multiproprietà.

CENTRO attico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga SpA vi offre le [illegible] varie opportunità [illegible] acquisto [illegible] vostra abitazione. L'ufficio, il negozio o ristrutturare un ultimo investimento. Telefonare ore ufficio 817 8374

CORSO Lecce vendesi tre camere ristrutturato 7° piano (no ascensore) lire 187.000.000 Tel. 752 017 serali

CORSO Tassoni attico 1° piano mq 150 soleggiato 2 camere cucina 2 bagni 2 in ingresso, volendo box. Facoltativo 427 5373.

CORSO Unione Mario decorso 2 camere luglio servizi 1° piano impeccabile L. 170 milioni Tel. 696 6269

IMPRESA [illegible] vende alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, fino 4% Tel 561.9328 - serali [illegible]

PIAZZA Gulia libera soggiorno 2 camere luglio cucinino ripostiglio ingresso [illegible] piano. Tel. 614 849

PRECOLLINA via Soccorso bella mansarda ristrutturata mq 100 3° piano no ascensore forno Tel. 819-3153 pasti

TORINO PR[illegible]

ALPIGNANO casetta ristrutturata libera su 3 lati e disposta su 2 piani, box L. 240 milioni. Primavera 405 4285.

COLLEGNO alloggi 90 mq in piccolo stabile, 3 camere cucina bagno box L. 315 milioni 2 app. Primavera 405 4285

EDILIZIA convenzionata in Collegno Borgata Savoiera. Impresa [illegible] vende direttamente alloggi di diverse dimensioni. Per informazioni tel. 817 9174 ore ufficio.

PIANEZZA intermedio libero su 4 lati, recente, 600 mq giardino box L. 650 milioni Primavera 405 4287

[illegible] ottimo piano ampio vende ottimo soggiorno cucina 2 camere Vic L. 115 milioni trattabile Tel. 011 990 9784

SAN MAURIZIO CANAVESE vendesi/affitto in costruzione di mq 147 con terreno mq 500 Tel. 901 4414

SETTIMO signorile [illegible] living angolo cottura bagno camera mq 90 box mutuabile Atico Saiemi 591 959

ULTIMO alloggio con giardino in corso centralissima sulle colline di Revigliasco appena sotto il castello. Per informazioni lottizzatore ore ufficio 817 8374

[illegible] casa corso stupice Settimo Torinese Telefonare 011 895 0000

VIGONE cascina parzialmente ristrutturata 350 mq abitabile, 3000 mq terreno L. 240.000.000 Tel 960 7381.

VIGONE piccolo vendo bene ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno box L. 155 milioni Tel 011 990 9784

VOLVERA vendo appartamento di camere tinello cucina bagno e box auto libero. Tel 011 990 9784

25 km da Torino bassa Valsusa lontano mq 600 con giardino monolocale/mansarda vendo 55 2a Tel. 965 3115

PIEMONTE

BRA vendo 2 alloggi attigui, volendo anche singoli, garage, prezzo interessante Telefonare 0172 423 841

BUBBIO (Al) Piemonte, in collina 60 km Savona, vendo meravigliosa villa di 3 appartamenti ristrutturati, ottimo villeggiatura prezzo a convenirsi Telefonare ore 0185 50 743

PRIVATO vendo, in residenziale, appartamento in Sestriere posizione centralissima [illegible] pista Telefonare [illegible] ufficio allo 0337 831 760

LIGURIA

[illegible] impresa Vende direttamente 100 mt mare balneabili splendida penisola consegna Tel 0182 535 83 - 534 58

CERIALE panoramicissimo camera letto cucina box cantina solo L. 130 [illegible] Imm. 1.P.L. 0182 950 726

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in costruzione vista mare Tel 0182 931 444 - fax 931 322.

LOANO in vicinità di 3 alloggi ampio trilocale 100 mq giardino box auto, termoautonomo Autostrade 019 675 021

PIETRA LIGURE privato vende sul mare 2 camere sala cucina bagno e balconi finiture lusso Tel 019 611 157.

ITALIA

SARDEGNA investimento sicuro 50 mt mare, paco, panoramico trilocale, nuovo L. 79 milioni 12 [illegible] Tel. 035 319 080

VENEZIA centro vendesi appartamento Telefonare 011 715 038 ore ufficio

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CAPANNONI mq [illegible] fronte stradale a 20 km Torino (Pinerolese) ideali per imprese vendo Tel 0175 249 220

MAGAZZINO negozio libero mq [illegible] vendesi piazza Emanuele Filiberto 819 4455 ore pasti

MAGAZZINO - negozio libero mq 520 vendesi piazza Emanuele Filiberto. Tel. 819.4455 ore pasti.

VENDESI capannone Busseglino uscita autostrada Frejus mq 10.000 più 10.000 lordo uso industriale o in parte commerciale palazzina uffici Tel 011 964 5691

Affitti offerte

TORINO CITTA'

AFFITTASI casetta collinare mq 65; indipendente, giardinetto privato, comoda autom. zona Chiesa S. Vito. Tel. 668 2607

AFFITTASI in stabile signorile appartamenti zona centrale Telefonare 577 4218

APPARTAMENTO [illegible] ristrutturato mobilato salone, due camere, cucina, due bagni, ingresso, in ordine, abitabile L. 1 milione 900 mila mese (minimo 6 mesi) Tel 562 8926

DAL 1972 siamo [illegible] nella ricerca di abitazioni economiche. Soddisfatti o rimborsati. Financasa Immobiliare 011 324 1374

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI a privati 2/3 camere in villetta con giardino Tesserete Collegno Servizi Pubblicompass 5127 - 10100 Torino.

COLLINA Revigliasco penalo affitta prestigioso appartamento su 2 piani (più sopra, non 3 non giardino privato Tel 0174 585.679 pasti

LIGURIA

[illegible] Imperia/ior posizione [illegible] solo referenziatissimi affitasi alloggio arredato ultra ristrutturato mq 200 Tel. 0338 205 015

[illegible]

VENEZIA abbiamo periodi brevi [illegible] arredati. Telefonare 011 715.030 ore ufficio

[illegible] UFFICI

AFFITTASI ufficio [illegible] piani di lavoro vario metratura stesso stabile in Lungo Dora Colletta Tel 854 626.

AFFITTASI ufficio zona Cecchia mq 210. Telefonare 503 305 pomeriggio.

AFFITTO negozio e retro mq [illegible] via Napione [illegible] anche uso ufficio, studio. Telefonare 880 218

AMBULATORI [illegible] arredati [illegible] soprelevato ubicato in stabile prestigioso zona Valentino Tel. 812.7210

GRANDE ufficio sul corso Vittorio (fronte Valentino) di 12 locali, 4 servizi, [illegible] ingresso, affittasi L. [illegible] mila mese Tel. 562 8925

UFFICI arredati con servizi soprelevato affittasi in stabile prestigioso zona Valentino. Tel. 812.7210

UFFICIO corso Vittorio (Monumentale) grande ingresso, cinque locali e servizi, affittasi L. 2.000.000 mese (semestrali). Tel. 562.8925

UFFICIO [illegible] Vittorio (Monumentale) piano primo, tre locali e servizi, in ordine, affittasi L. 1 milione 200 mila mese, trattabili. Tel 562 8925.

UFFICIO mq 600 in [illegible] palazzina, ascensore, parcheggio, privato [illegible] Tel 011 957.3867 - 0337 201.195

UFFICIO [illegible] Vittorio (Monumentale) 3 ampi locali servizio, affittasi L. 2.000.000 (rinnovabile). Tel. 562 8925.

UFFICIO sul [illegible] Vittorio (fronte Valentino) primo ingresso, 7 locali, 2 servizi, affittasi L. 3 milioni 800 mila [illegible] (rinnovabile). Tel. 562.8925

UFFICIO sul corso Vittorio (Parco Valentino) ampio ingresso, 5 locali 2 bagni, affittasi L. 2 milioni 700 mila. Mese. [illegible] (rinnovabili). Tel. 562 [illegible]

Affitti domande

TORINO CITTA'

A. [illegible] alloggio ristrutturato 70/80 mq comodo [illegible] centro preferito. Telefonare 561 3713

Autoveicoli

ACQUISTA autovetture fuori strada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco, Tel. 397 1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. [illegible] Torino. Tel. 011 817.7243 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Moncalieri 24 B Tel 011 770 1888 Torino

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9 tel. 817 1643

MERCEDES 300 E a metà agosto metallizzato aria condizionata Abs 12/60 verde e gambino conservatissima Vw Audi [illegible] mani, corso Turati 53, tel 319 4094.

SAAB 900 Cabrio EP nov 15 mesi, Passat Variant 1800 fine 91 aria condizionata, Thema [illegible] IE 91 climatizzata. Stipulo via S. Quintino 40 tel. 562 9421

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBENGA albergo Tirreno 0182 50 800 - 642 623, via Torlaino 39, pensione completa prezzo speciale

ANDORA residence Aestion pe[illegible] completo L. 65 mila, liberi alloggi sul [illegible] Tel 0183 61 01 - 011 246 4735

CASA di riposo Michelangelo Professore To per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel 011 809 5935.

CERCATE una vacanza con qualità dei [illegible] casa e buon prezzo? Telefonate al Mathurs Residence di Pietra Ligure (Sv) Tel 019 624 275.

DIANO MARINA Hotel Mannella 50 mt mare offerta inverno in famiglia al giorno minimo 7 giorni L. 50 mila Giorni 14 L. 45 mila Tel 0183 495 128.

LOANO Albergo Miramare servizi in riva al mare vista mare scelta menù garanzia fabbrica L. 60 mila Tel 019 675 681.

LOANO Hotel Europa 019 609 097 miniv. vanato continua camere con servizi telefono linea telefonica.

'PROGETTO ANZIANI'

Noi abbiamo pensato a voi, per cena [illegible] e tranquillità. Vi proponiamo un soggiorno di 15 giorni tutto [illegible] Un servizio in esclusiva, per chi non è più giovane e desidera un ambiente decoroso e funzionale. Informazioni telefonando 0141 908 (31.

Matrimoniali

IMPIEGATA 41enne nubile presenza piacevole, conoscerebbe scopo matrimonio preferibilmente senza figli Scrivere P.A. 157105 Torino Posta Nuova

LAUREATA 37enne seria posizione cerca pari requisiti scopo matrimonio - Scrivere Publikompass 5019 - 10100 Torino

PENSIONATO 58enne, alto 1,75, [illegible] quasi ragioniere serio, separato, con esperienza, conoscerebbe cattolicissima giovane donna 55/60enne, signorina o vedova senza figli con pensione propria dignitosa, amante vita tranquilla e casalinga, con licenza scuola elementare o media inferiore (e non oltre, sono semplice), abitante a Torino o dintorni disposta a collaborare [illegible] i propri interessi e compagna insieme alloggiare a Torino. Massima serietà. Scrivere Publikompass 5129 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA celibe laureato colto alto magro non fumatore possiamo sostenere relazioni [illegible] scopo matrimonio [illegible] signora 40/45enne non specifiche fisiche morali culturali libera stabile con finalità di amore ed emozioni. Massimo riserbo [illegible] assicurato. Scrivere Publikompass 5126 - 10100 Torino.

53ENNE distinta pensionata conoscerebbe serio cultura [illegible] benestante massimo 60enne scopo matrimonio Scrivere Publikompass 7116 - 10100 Torino

Varie

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - [illegible] 0555 acquista oro argentina monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183

A. OREFICERIA De Ma acquista oro argentina monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

NUMISMATICO acquista monete oro argento intere lotti, dredali Tel 546 365 - 562 1930 Moncalieri corso Vittorio 65

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE AUTOFRANCIA OFFRE

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA

3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ AUTOFRANCIA LO SUPERVALUTA

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.
Ma fino al 31 gennaio per loro c'è una grande opportunità, Autofrancia ritira le auto troppo usate, purchè regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1,5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo e Tempra, 3 milioni per Croma.
Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e non volete privarvi del piacere di iniziare l'anno a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo.
Buon anno con la vostra nuova Fiat.

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

FIAT TIPO

IMPORTO DA FINANZIARE	[illegible]
TASSO	ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	[illegible]
SPESE PRATICA	[illegible]
TAN	0%
TAEG	3,7%

FIAT PANDA

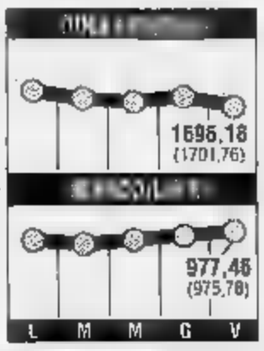
IMPORTO DA FINANZIARE	[illegible]
TASSO	6%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	[illegible]
SPESE PRATICA	[illegible]
TAN	6%
TAEG	9,8%

Salvo approvazione SAVA - TAN = Tasso Annuo Nominale - TAEG = Indicatore del costo totale del credito

Offerta non cumulabile con [illegible] al 31.1.1994 su tutta la vostra auto disponibile pronta consegna. Fiat Comprensiva Fiat Partner salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati ai termini di legge. SAVA

Comit, dividendi prima dell'opv

Per la privatizzazione della Comit è in arrivo un altro tassello importante: il dividendo. Banca commerciale italiana e Iri hanno infatti deciso di anticipare l'approvazione del bilancio '93 dell'istituto di credito per presentarsi alla partenza dell'offerta pubblica di vendita, il 28 febbraio, con un altro elemento di richiamo per i risparmiatori. Martedì il consiglio di amministrazione della banca esaminerà il bilancio. Il calendario, strettissimo, per il momento non consente di dire se l'approvazione del bilancio (che dovrebbe riguardare però solo quello civilistico e non il consolidato) sarà fatta solo dal consiglio di amministrazione o anche dall'assemblea dei soci. L'intera questione, oltre che dai vertici Comit e Iri, è allo studio della Consob che, tra l'altro, a quanto si è appreso, avrebbe ricevuto in settimana una prima bozza del prospetto informativo dell'offerta pubblica di vendita.



La lira recupera sul dollaro

Andamento contrastante della lira sui mercati valutari. Il dollaro ha perso ieri cinque punti ed è stato quotato a 1695,18 contro le 1701,76 di giovedì. Anche la sterlina inglese ha ceduto terreno, e vale 2545,46 lire, quattro in meno della quotazione precedente. In ripresa invece il marco tedesco che è stato scambiato a 977,46, due punti in più su giovedì. Ma, nonostante il recupero di ieri, la nostra moneta pare destinata, nei prossimi 12 mesi, ad indebolirsi ulteriormente nei confronti del biglietto verde fino a toccare una punta massima di 1900 lire. La previsione è della «Economist intelligence unit», società di ricerche del gruppo Economist. Nei prossimi sei mesi il dollaro dovrebbe raggiungere una quotazione media tra le 1721 e le 1731 lire. Nell'arco dei dodici mesi, invece, il cambio dovrebbe toccare una media di 1741 lire, con oscillazioni da un minimo di 1600 ad un massimo di 1900 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 22 Gennaio 1994 27

Nei primi undici mesi del '93 gli introiti cresciuti del 5%, oltre le previsioni del ministero

Soltanto il Fisco non conosce la crisi

Incassi record con gli acconti

ROMA. Nessuno sciopero fiscale: l'autotassazione di novembre ha portato al fisco un ricco gettito, superiore a quanto gli stessi tecnici del ministero delle Finanze si attendevano. A consuntivo dei primi 11 mesi dell'anno, il gettito tributario erariale (cioè di competenza dello Stato, non degli enti locali) è in aumento del 5% in cifra rispetto allo stesso periodo del '92 e del 2,1% rispetto alle previsioni ministeriali. L'unico punto debole continua a essere l'Iva, dove le norme sul mercato unico europeo stanno probabilmente concedendo qualche maggiore spazio all'evasione.

Anche se, come pare, il gettito di dicembre non si rivelerà altrettanto abbondante, il conseguimento delle entrate previste per l'intero anno è pressoché certo.

Il risultato dell'autotassazione autunnale (+0,6% rispetto alle previsioni, nonostante la riduzione della percentuale di acconto dal 98% al 95%) è tanto più interessante perché questi versamenti, che riguardano solo i redditi diversi dal lavoro dipendente, sono considerati un indice importante del livello di evasione.

Nel solo mese di novembre il gettito è stato di 42.968 miliardi (+5,7%). In complesso, nei primi 11 mesi del 1993 il fisco ha incassato 378.874 miliardi; sono in crescita i capitoli Irpef (+12,5%) e Irpeg (+28%), in calo (-0,5%) invece le tasse e le imposte sugli affari, principale delle quali è l'Iva (-1,7%). E conferma che la crisi economica spinge gli italiani a giocare di più al lotto (+28% le entrate da questa voce). A 6479 miliardi sono giunte le entrate del condono.

Come è noto, nel 1994 la pressione tributaria dovrebbe leggermente abbassarsi nel complesso, dopo anni di continui aumenti. La riduzione sarà però dovuta all'esaurirsi di entrate straordinarie, come il condono, che non riguardano la generalità dei contribuenti. Anche il direttore del Secit (il servizio dei «superispettori» delle Finanze) Luigi Mazzillo, ritiene che la pressione fiscale abbia toccato il punto massimo. In una intervista all'Agi ha dichiarato che una ulteriore crescita, con il ricorso a nuove tasse o ad aumenti di aliquote, non sarebbe sopportata dai contribuenti; ragione per cui è auspicabile «una moratoria legislativa» del nuovo Parlamento.

Un aumento del gettito, secondo Mazzillo, può venire soltanto dalla riduzione dell'evasione. Per combatterla è stato disposto un programma molto intenso per il '94, con un incremento delle verifiche sul campo, e con particolare attenzione verso determinate categorie. Si indagherà per esempio sulle società in perdita o a utile zero - come nel caso di Srl a ristretta base azionaria - usate spesso dai soci per nascondere una base imponibile; oppure sui falsi conferimenti dietro cui si nascondono vere e proprie compravendite di immobili.

Per il settore a rischio dell'Iva intracomunitaria (dal 1° gennaio '93 pagano l'Iva in dogana solo le merci provenienti da fuori della Cee) si prevedono mille ispezioni sul campo. Il 20% della capacità operativa degli uffici tributari e della Guardia di Finanza sarà dedicato ai contribuenti soggetti alla *minimum tax* le cui dichiarazioni possono suscitare sospetti. I controlli automatici, attraverso l'anagrafe tributaria, ammonteranno a 295 mila. La guera è aperta. [r. r.]

IL TORCHIO DEGLI ITALIANI

TRIBUTO		VAR. %
1) IMPOSTA SUL REDDITO	120	+ 7,8
Di cui - Irpef	135.184	+ 12,5
- Irpeg	24.272	+ 28,3
- Ilor	16.190	— 3,0
2) IMPOSTE E TASSE AFFARI	94.481	— 0,5
Di cui - Iva (lorda)	85.191	— 1,7
- Registro	4.490	— 3,4
- Bollo	7.354	+ 28,0
- Conc. Governative	2.148	+ 88,5
3) IMPOSTE PRODUZIONE E DOGANE	41.840	— 1,7
Di cui - Oli minerali	34.333	- 1,9
4) MONOPOLI	7.453	+ 30,0
5) LOTTO E LOTTERIE	5.180	+ 15,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (*)	378.874	+ 5,0

(*) gennaio - 93 confronto stesso periodo del '92

E i super-ispettori delle Finanze aprono la grande offensiva del '94

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

ATTUALITÀ IMPOSTE

I prezzi a gennaio risalgono al 4,2%

TORINO. Inflazione in lieve ripresa nel mese di gennaio. L'indice dei prezzi al consumo ha registrato nei primi venti giorni del '94 un aumento dello 0,6% su base mensile (contro lo 0,4 del gennaio 1993), riportando il tasso annuale d'inflazione al 4,2%, dal 3,9% registrato lo scorso dicembre. Comunque al di sotto dei 4,3-4,4% del gennaio 1993.

Sono questi i dati che emergono dall'analisi del costo della vita nelle otto città campione elaborati dall'Ufficio Studi di Bologna che anticipa i dati Istat. «Nel mese di gennaio l'aumento medio dei prezzi al consumo è stato dello 0,6%: su questo circa la metà - spiegano al Comune di Bologna - è da attribuire agli inasprimenti fiscali su benzine e gas metano». Su cui, peraltro, si rileva un'ampia variabilità tra le varie città (dal massimo di +1,5% a Torino al minimo di -0,1 a Genova): anche qui pesa parzialmente l'imposizione fiscale, di cui una parte è stata decisa dalle autorità locali, con criteri molto diversi.

Nel complesso, aumenti sotto la media a Milano, Genova, Napoli (0,5%) e Palermo (0,4%), con Bologna e Venezia allineate allo 0,6%, mentre Trieste e Torino registrano gli aumenti più elevati, rispettivamente lo 0,8 e lo 0,9%.

Colpevoli della leggera impennata dell'inflazione di gennaio sono stati dunque gli inasprimenti fiscali sui prodotti petroliferi (0,3%). Mentre hanno segnato aumenti contenuti i prezzi dei prodotti alimentari, fermi in tutte le città campione al disotto del 4,0 % base annua.

Stazionari i prezzi del vestiario, in ripresa quelli per l'abitazione, in seguito all'adeguamento dei canoni d'affitto, e per i trasporti (oltre alla benzina, listini auto e pedaggi autostradali).

Stabili le spese per i beni e servizi d'uso domestico e addirittura bloccate quelle per la salute.

Stazionerie, e in alcuni casi in flessione le spese per il tempo libero. Infatti la diminuzione del biglietto dello stadio per la partita di calcio, che si è verificata in diverse città, ha annullato e più che compensato gli aumenti del canone tv.

Le spese per gli altri servizi registrano aumenti rilevanti solo a Torino, Trieste e Palermo (tariffe alberghiere, ristoranti e bar).

In serata sono arrivati anche i primi commenti sulle indicazioni delle città-campione dell'Istat.

La Confcommercio scende di nuovo in campo contro la pressione fiscale e l'aumento tariffario di molti servizi e sottolinea che i dati sull'inflazione non fanno che confermare le previsioni della stessa Confederazione. Secondo la Confcommercio la causa dei nostri mali va ricercata nel basso livello della domanda interna che impedisce il trasferimento dei maggiori costi aziendali al consumo.

La Confcommercio ribadisce inoltre che il «precario equilibrio economico della distribuzione rischia di essere definitivamente rotto per l'effetto di una pressione fiscale che ha raggiunto livelli insostenibili». Per uscire dalla crisi - conclude la Confcommercio - è necessaria una politica economica che «minimizzi» il mercato interno.

Nessun allarmismo, invece, per il presidente della Confindustria «è un problema governabile - ha detto ieri Luigi Abete dalla tribuna della conferenza programmatica del Pri - . Inoltre è libero dai vincoli delle indicizzazioni. La recessione favorisce il contenimento dell'inflazione, ma il problema oggi non è questo. Non spendiamo i nostri dibattiti su temi che abbiamo la possibilità di controllare». [a. vig.]

Francesco Cobucci Il commercio attacca la pressione fiscale

CCT E BTP

Asta da 18 mila miliardi

ROMA. Titoli di stato (Cct e Btp di tutte le scadenze, inclusi quello triennale) per 18.000 miliardi di lire saranno in asta negli ultimi giorni di gennaio e nei primi di febbraio. Il Tesoro ha infatti annunciato il collocamento di tranche aggiuntive alle ultime emissioni, che si terrà nelle seguenti date: 28 gennaio Btp a 5 e 5 anni; 31 gennaio Btp a 10 e 30 anni; primo febbraio Cct settennali. Per il 25 gennaio è prevista anche un'asta di Buoni ordinari del Tesoro (Bot) per 42.500 miliardi di lire; tre giorni dopo (il 28) aste per la terza tranche dei Btp con godimento primo gennaio e durata di 5 anni (4000 miliardi di lire) e di 5 anni (4500 miliardi di lire).

L'Abi conferma il crollo degli impieghi

Denaro meno caro ma è introvabile

ROMA. Cadono gli impieghi, galoppano le «sofferenze», si assottiglia la forbice tra tassi passivi e attivi. In pratica il denaro costa meno, ma è sempre più scarso, e rende anche meno per chi ha un conto corrente. E' questa la fotografia del sistema bancario, tracciata dall'Abi, all'inizio di un anno che si presenta, anche per le privatizzazioni in atto, tra i più tumultuosi del sistema creditizio nazionale.

Sofferenze. Figlie della recessione e delle crisi dei grandi gruppi, sono cresciute al ritmo di mille miliardi al mese, a dicembre '92 ed ottobre '93, portando così il rapporto con gli impieghi a fine ottobre all'8,7%: un incremento di 1,3 punti rispetto allo stesso mese del 1992. Alle «sofferenze», pari a 66 mila miliardi, vanno aggiunte anche le partite incagliate che nel primo semestre '93 ammontavano a 20.181 miliardi.

Impieghi. Per la prima volta dal dopoguerra gli impieghi presentano un tasso di crescita negativo. Secondo i dati dell'Abi, già anticipati ieri giorni fa, a fine '93 il tasso di crescita degli impieghi su base annua è pari a -0,3 per cento. Una contrazione che assume valori ancora più marcati se si considerano gli aggiustamenti di cambio per il deprezzamento della nostra valuta: la crescita sarebbe infatti negativa per il 2,8 per cento.

La caduta degli impieghi, spiega l'associazione bancaria, si inquadra in un contesto di forte riduzione dei finanziamenti concessi al settore privato, che nel '93, hanno superato di poco il 2 per cento contro il 10 per cento del 1992. Rallenta anche, ad un ritmo molto elevato, la crescita degli impieghi in valuta, che ha raggiunto -20 per cento. Il calo arriva addirittura al 30 per cento se si considerano gli aggiustamenti per le svalutazione della nostra moneta. Rimane invece il segno positivo la crescita degli impieghi in lire che, a fine dicembre, registravano un aumento del 3%.

Raccolta. Resta invece superiore al ritmo di espansione previsto per il '93 il tasso di crescita della raccolta bancaria, che si colloca intorno al 7,5% a fronte del minimo storico del 3,6% registrato nel 1992. La crescita è pari all'11,5% se il raffronto è esteso agli ultimi 24 mesi, con un incremento superiore al tendenziale del pil, che ha toccato il 10% nel periodo considerato. Due i fattori che hanno trainato la raccolta: conti correnti e certificati di deposito di durata superiore ai 18 mesi. Tra le ragioni che hanno orientato in tal senso gli investimenti delle famiglie, c'è il ridotto spread tra rendimento netto dei Bot e remunerazione dei conti correnti passato nell'ultimo anno da quattro a due punti.

Tancredi Bianchi

Forbice tassi. Si riduce il differenziale tra i tassi bancari praticati sui prestiti alla clientela e quelli riconosciuti sui depositi. Nell'ultima parte del 1993, il tasso passivo medio è cresciuto dal 5,19% al 5,26%, con un massimo del 5,31% toccato negli ultimi giorni di dicembre. Al contrario, i tassi attivi registrano a fine dicembre prime rate invariato (9,875%) ed un tasso d'interesse medio sceso al 12,01%. La diminuzione del tasso attivo medio, dalla prima decade di maggio 1993 (punto massimo dopo la crisi valutaria) al dicembre scorso, è stata del 2,69% contro il 2,22% delle pronti contro termine. Se raffrontato all'andamento del tasso ufficiale di sconto negli ultimi 12 mesi, quello del tasso attivo medio conferma una più decisa tendenza al ribasso: circa un quarto di punto. [r. e. s.]

Ipotesi di tutti i generi, nessuna conferma. Mediobanca e gli altri creditori tranquilli sugli assetti

Piazza Affari ha una gran voglia di Montedison

Continua il rastrellamento, il 25% del capitale ha cambiato padrone

MILANO. Sempre più corsa a Montedison. E sac, in un venerdì che in piazza Affari parte malino e finisce meglio (Mib a -0,61%, Mibtel a +0,75%), sono altre cento milioni le azioni Montedison passate di mano in Borsa. Il 2% del capitale che si aggiunge al 25%, ma qualcuno parla del 30%, scambiato negli ultimi frenetici giorni.

Cresce la voglia di Montedison. Il prezzo sale: ieri per un paio di volte la quotazione è arrivata a 999 lire a un passo dalle mille lire di nominale, quota mai toccata dopo il tonfo causato dal crack dei Ferruzzi, il +3,26% di un giorno, il +7,44% in una settimana. E mentre gli scambi si moltiplicano, si infittiscono le ipotesi attorno alla società di Foro Buonaparte, attorno a quella che se non è una scalata somiglia molto a una riorganizzazione degli assetti azionari. Possibile? Negli ambienti di Mediobanca e delle altre banche creditrici si raccolgono solo segnali di tranquillità. Ma ecco i fatti, innanzi tutto. Di quello che si comincia a sapere dell'aumento di capitale Montedison chiuso martedì, emerge un fatto inequivocabile: in mano alle banche del consorzio sarebbe rimasto un 1% scarso, tutto il resto sarebbe stato collocato presso piccoli azionisti o investitori istituzionali, comunque presso clientela privata.

Guido Rossi presidente del gruppo Ferruzzi Montedison

Che significa questo? Che il controllo di Montedison, quando i conteggi dopo l'aumento di capitale da 2900 miliardi saranno finiti, potrebbe risultare in mano a Ferfin per un 30% e per il resto in mano a investitori, piccoli o grandi si vedrà, non banche. In altre parole, sarebbe vero quello che finora un po' tutti pensavano e cioè che per parecchio tempo il controllo su Montedison banche creditrici, usciti i Ferruzzi, sarebbe stato fortissimo, potendo unire al 40% di Ferfin (dove le banche maggiori azioniste dopo l'azzeramento della famiglia) almeno un altro 30%. Se così stanno le cose, la corsa a Montedison di questi ultimi giorni assume ovviamente significati diversi. Anche se questo non impedisce di insistere, come la speculazione a Borsa continua a fare, nell'ipotesi della scalata ostile: che sta succedendo allora?

Di sicuro c'è che molti comprano. Comprano dall'estero e qualcuno dà per certo un ruolo attivo di alcuni intermediari per conto di importanti banche e istituzioni finanziarie francesi: chi fa il nome della banca d'affari parigina Lazard («A noi non risulta nulla», è la risposta che viene dalla Lazard Italia), chi di Paribas, di Suez. L'obiettivo, secondo questa ipotesi, sarebbe quello di pesare di più in Montedison per pesare di più in Beghin-Say, la grande società alimentare d'Oltralpe che molti a Parigi vorrebbero rivedere francese. Un no comment viene anche dalla Dow Chemical, il colosso Usa. Ma a comprare anche molti operatori italianissimi come la Cimo, una delle maggiori Sim bancarie: semplice trading su un titolo interessante? O acquisti su commissione da parte di chi è destinato a diventare uno dei prossimi coazionisti forti in Foro Buonaparte?

Armando Zeni

Occhetto chiede i contratti di solidarietà, il Cardinal Martini riceve gli operai Alfa

Fiat, il governo pronto ad agire

Maccanico: stiamo facendo di tutto

ROMA. Molte dichiarazioni, pochi passi concreti. Della vertenza Fiat si è parlato - e tanto - anche ieri, ma di fatto nulla sembra muoversi dopo l'incontro di giovedì tra Ciampi e i sindaci di Milano, Napoli e Torino. Le posizioni delle parti restano infatti distanti e sebbene Antonio Maccanico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, abbia detto anche ieri che «il governo sta facendo tutto per riaprire il negoziato tra la Fiat e i sindacati», ha chiarito anche che Ciampi non potrà mettere sul piatto di una possibile trattativa nulla di nuovo rispetto a quanto deciso in precedenza.

Intanto però scende in campo Achille Occhetto. Il pds segue con attenzione fin dall'inizio la vicenda Fiat e ieri il segretario ha sostenuto che un'intesa tra azienda e sindacati potrebbe «aprire la strada ad un nuovo patto democratico e alla convergenza tra forze sociali fra loro diverse ma ugualmente interessate al rilancio dello sviluppo produttivo».

Occhetto chiede a corso Marconi di riaprire la trattativa ed adottare i contratti di solidarietà. In un discorso pronunciato ieri a Piombino, e il cui testo è stato anticipato alle agenzie di stampa, il segretario del pds ha affermato che occorre soprattutto far capire alla Fiat che la strada della rottura unilaterale che ha imboccato è senza via d'uscita. Anche alla Fiat sono possibili contratti di solidarietà per centinaia, migliaia di lavoratori. Sarebbe una svolta: un segnale decisivo che dal più grande gruppo industriale italiano verrebbe a tutta la società». La Fiat, dice ancora Occhetto dovrebbe seguire l'esempio dell'Olivetti «che prevede contratti di solidarietà e cassa integrazione finalizzata alla nuova formazione professionale», o quello della Volkswagen, dove c'è stata riduzione di orario e di salario.

Rilancia i contratti di solidarietà anche il segretario confederale della Cisl, Raffaele Morese: «Il governo deve dire chiaro e tondo che gli strumenti per governare questa crisi sono due, contratti di solidarietà e mobilità lunga».

La manifestazione di ieri a Mirafiori, che ha visto insieme operai e impiegati, entusiasma invece la Fiom che rilancia le condizioni per la riapertura del tavolo. «Il negoziato potrà riprendere a condizione che la Fiat sia disposta a modificare il piano industriale - dice il segretario generale aggiunto Cesare Damiano -. Non è accettabile per il sindacato discutere degli strumenti di ammortizzazione sociale e non del piano di riorganizzazione, come vorrebbe».

Da parte della Uil però si smorzano gli entusiasmi per una rapida ripresa delle trattative, che vengono considerate ormai troppo «politicizzate». «Se dalla diplomazia segreta del presidente del Consiglio dovesse venir fuori qualche frutto indigesto - dice il segretario generale Pietro Larizza - non saremo noi a mangiarlo». «Nessuno ha ancora presentato soluzioni credibili e gestibili - continua Larizza - Ciampi ha in tasca la ricetta? Ci sono contatti riservati che autorizzano questa speranza? Io non ho modo di saperlo. Forse lo sanno, o lo sperano, Cgil e Cisl, vista l'insistenza con cui trasferiscono sul governo un potere risolutivo per chiudere la vertenza».

Ieri, intanto l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, ha incontrato i rappresentanti del consiglio di fabbrica dell'Alfa di Arese ai quali ha espresso «l'attenzione della Chiesa di Milano ai disagi e alle sofferenze che affliggono, in questo momento, il mondo del lavoro». L'incontro era stato chiesto dallo stesso cardinale Martini. [f. man.]

Toyota choc

Adesso assume solo a termine

TOKYO. La Toyota farà assunzioni a termine e altro mito della società giapponese va in pensione. L'impresa-famiglia nipponica scossa dalla recessione del Paese è costretta a cambiare le regole più radicate. E' la più grande impresa industriale del Paese ad aprire la strada ad un cambiamento inevitabile. Già nei mesi scorsi i segnali della crisi erano riflessi pesantemente sulla struttura sociale nipponica con l'avvio di radicali piani di riduzione del personale, forti tagli agli stipendi degli alti manager e dei premi di produzione. Un'altra novità «choc» annunciata ieri dalla Toyota è che i nuovi assunti saranno pagati in base ai meriti conseguiti e non più con il criterio dell'anzianità come avviene tuttora per i 72 mila dipendenti della casa automobilistica.

Guido Accornero il commercialista che controlla il gruppo Fornara

Accornero si è arreso

Chiesta la «Prodi» per Fornara Ci sono perdite per 272 miliardi

TORINO. E alla fine Guido Accornero ha dovuto arrendersi. Il consiglio di amministrazione della Fornara ha deciso di chiedere l'ammissione alla legge Prodi per l'amministrazione straordinaria della società. La decisione è stata presa dopo l'approvazione del bilancio al 30 novembre che evidenzia perdite per 272 miliardi. A novembre la società aveva già chiesto al tribunale di Torino istanza per l'ammissione alla legge Prodi per cinque controllate: Sandretto, Pianelli e Traversa, Dima Sinuna, Componenti Presse e Autoleasing.

Si conclude così una vicenda iniziata ufficialmente alla fine del giugno scorso quando l'assemblea della Fornara approvò il bilancio 1992 chiuso con 93 miliardi di perdite. In quella sede Guido Accornero annunciò per la prima volta l'esistenza di un piano di risanamento e di trattative con le banche che vantavano crediti per 460 miliardi nei confronti del gruppo. Le trattative con le banche proseguirono a fasi alterne per tutta l'estate fino a che infine il piano elaborato dalla bain Cuneo e associati venne di fatto respinto: il 90% delle banche creditrici avevano accolto la proposta di consolidamento ma non il Credito aveva aderito alla richiesta di nuova finanza. Guido Accornero ha quindi tentato altre strade: dalla cessione a cordata di imprenditori di alcune controllate, in particolare Sciari e Sandretto, a nuove trattative con gli istituti di credito. Svanite queste possibilità non c'è stato altro da fare e il 28 febbraio l'assemblea dei soci, convocata per approvare il bilancio straordinario, dovrà prenderne atto.

Guido Accornero, fondatore del Salone del Libro di Torino, era intervenuto nella Fornara alla metà degli Anni 80. Nel suo regno erano entrate anche l'editrice Einaudi, Ceat Cavi e le Officine di Savigliano appena sedute a un gruppo di manager. Oggi la Fornara è controllata per il circa dalla Pardi e per il 15% da una finanziaria, la Pardi, che controlla a sua volta la Pardia e rappresenta gli interessi dei gruppi Accornero, Camoli, Gavio, Regis e Antonio Romagnoli. Poi c'è la Siga (gruppo Imi) che ha il 7,5% circa. [r. e. s.]

ORDINE MAURIZIANO

Via Magellano 1 - 10128 Torino - Tel. 011/50801 - Fax 011/5080264

AVVISO GARA PER APPALTO CONCORSO

1. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione piano dell'Ospedale Mauriziano Valenza Po (Al), comprendente il Blocco operatorio ed il reparto di Chirurgia generale. L'importo dei lavori non potrà essere superiore a L. 1.100.000.000 oltre oneri fiscali. Il termine di esecuzione dell'appalto è di 180 giorni dalla consegna lavori.
2. Criteri di aggiudicazione in ordine decrescente importanza: a) prezzo 50%; b) valore tecnico 40%; c) termine di esecuzione 10%.
3. E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 2, ovvero ad analogo registro di uno stato CEE per le imprese non residenti; possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi degli artt. e seguenti del D.L. 19.12.1991 n. 406.
4. I lavori sono finanziati con fondi di bilancio dell'Ente; condizioni pagamento all'art. 19 del Capitolato-Programma d'Appalto.
5. Gli offerenti hanno facoltà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla presentazione.
6. Termine di ricezione delle domande partecipazione 18.02.1994, redigersi su carta legale, in lingua italiana, e da spedirsi all'indirizzo in epigrafe. L'Amministrazione spedirà gli inviti entro 120 giorni.
7. Il testo integrale del bando di gara ed il Capitolato-programma sono disponibili presso la sede dell'Ente. Il presente avviso vincola l'Ente.

IL DIRETTORE Gian Zanetta — IL PRESIDENTE prof.ssa Paola Cavigliasso

REGIONE

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

11100 Aosta - via Promis, 2A

Tel 0165/303.611 - Fax 0165/309.605

ESTRATTO DI LICITAZIONE PRIVATA

Lavori di sistemazione ed allargamento strada comunale Benisz - Quignonaz in Comune di Montjovet

Importo a base d'asta: Lire 1.216.000.000

Sistema di aggiudicazione art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 73, n 14. Categoria richiesta: 6 per importo minimo di L. 1.500.000.000.

Termine perentorio presentazione richieste d'invito: ore 17 del 04.02.1994 presso Assessorato LL.PP.

I documenti e le dichiarazioni da allegare alla d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 18.01.1994, pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP. Bruno Ferraro

COMUNE DI

C.A.P. 15020

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito di progetto preliminare di variante al piano regolatore generale intercomunale

Il Sindaco, in ottemperanza a quanto prescritto dagli articoli 15 n 17 della L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., rende noto che il Progetto Preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 22/11/1993, è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 31 gennaio 1994 al 1° marzo 1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali: ore 9 - 12: giorni festivi: ore 9.30 - 11.30. Nei successivi 30 giorni, e precisamente dal 2 marzo 1994 al 31 marzo 1994, chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse, redatte in carta legale, di cui una in bollo, devranno essere presentate eventuali elaborati grafici a corredo di osservazioni e proposte. Il termine di presentazione di osservazioni e proposte ha carattere perentorio.

San Giorgio Monf.to, 14 gennaio 1994

IL SINDACO R. Miglietta

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Suez vorrebbe vendere la compagnia assicurativa francese

Victoire cerca acquirenti

Le Generali tra i possibili compratori, ma Trieste smentisce: nessuna trattativa Contatti anche con la tedesca Allianz, il prezzo vicino ai 6000 miliardi di lire

PARIGI. Suez cerca acquirente per la compagnia assicurativa Victoire ha per questo avviato trattative con Allianz, Bat e Generali. E' quanto riporta il giornale *Les Echos*, mentre Suez replica solamente con un «no comment». E da Trieste, sede delle Generali, arriva smentita: «Non siamo al corrente di questi negoziati», afferma portavoce della compagnia assicurativa. Anche Allianz e Bat, come il presunto venditore, preferiscono commentare. Secondo uno dei protagonisti delle trattative, la conclusione di un accordo sarebbe «solo questione di prezzo», ma per *Les Echos* resterebbero da definire anche altri aspetti.

A sbarrare la strada a un'intesa con Allianz, con cui al momento i contatti sarebbero allo studio più avanzato, sarebbe il veto dell'Afer, l'associazione francese di risparmio e pensione, i cui fondi sono gestiti da Victoire. Oltre a rappresentare il 40% dell'attività totale Victoire France (10 miliardi di franchi su 25), l'Afer possiede anche «un impegno scritto» da parte di Gerard Worms, presidente di Suez, a non vendere Victoire senza l'accordo dell'associazione.

L'opposizione dell'Afer nei confronti Allianz aprirebbe quindi la strada a Generali. La questione prezzo non è poi cosa da poco, visto che richieste di Suez sarebbe elevatissima: si parla di oltre miliardi di franchi (6000 miliardi di lire circa). A Parigi non si esclude, d'altro canto, che Suez possa cedere solo le attività nei danni e nella riassicurazione, mantenendo il settore vita. La Abeille Vie potrebbe infatti essere associata a un'altra controllata, la Henin Vie.

Nella sua attuale struttura, Victoire ha un'importanza decisamente ridotta rispetto a cinque anni fa. Storicamente uno dei gruppi assicurativi francesi più conservatori in materia di gestione, tramite le compagnie Abeille, Victoire era anche uno dei più ricchi. Finché nel 1989 non ha fatto ampiamente ricorso alle sue riserve per prendere il controllo di Colonia, il numero tre tedesco delle assicurazioni. Nell'ottobre 1993, dopo due anni di difficili negoziati Colonia, assieme alle altre controllate estere, è passata a Uap, con un'operazione che ha svuotato Victoire di due terzi della sua sostanza.

La vendita di quanto resta non è comunque una scelta obbligata per Suez. Anzi, recentemente il presidente Gérard Worms ha detto che «l'ipotesi di base è quella di mantenere il gruppo assicurativo nell'orbita della Compagnie». Ma il gruppo Suez ha perso lo smalto dei suoi tempi migliori, complice anche la crisi del settore immobiliare che ha portato in rosso i risultati del 1992. Il bisogno di liquidità potrebbe quindi giustificare la cessione. [r. e. s.]

Cirio

L'Iri cede a Lamiranda

ROMA. L'Iri ha autorizzato il passaggio delle azioni della finanziaria Cirio-Bertolli-De Rica alla Fisvi di Saverio Lamiranda. L'operazione potrebbe avvenire il 31 gennaio o il primo febbraio, condizionata a una decisione favorevole dell'antitrust che deve ancora pronunciarsi.

Contestualmente la Fisvi girerà le azioni alla Società Agroalimentare Italiana, controllata oggi dalla Fisvi con il 51% e dalla Cragnotti and Partners il 49%.

L'assemblea della Sai ha deliberato, allo scopo, un aumento di capitale da 20 milioni a 169 miliardi.

Cragnotti, secondo quanto ha appreso l'agenzia Radiocor in ambienti finanziari, avrebbe garantito l'eventuale inoptato (nel caso che la Fisvi non riesca a coprire tutto la sua quota) e quindi potrebbe passare in maggioranza nel capitale della Sai.

ITALIA

L'Agip in Siberia assieme alla Lukoil

L'Agip approda in Siberia. Uno scambio di partecipazioni con la Lukoil, la compagnia petrolifera russa, consentirà infatti al gruppo che fa capo all'Eni di entrare in un campo petrolifero in Siberia e alla Lukoil di ottenere una partecipazione in due concessioni offshore tunisine dell'Agip: quella di Enfida e di El Haouaria. L'accordo permetterà, per la prima volta, ad una compagnia russa di partecipare ad una joint venture petrolifera estera. Al contrario l'Agip, sempre per la prima volta, sarà azionista, insieme alla Lukoil, di un giacimento petrolifero russo: quello di Vostochno Pridoroznoje.

La Boeing taglia posti

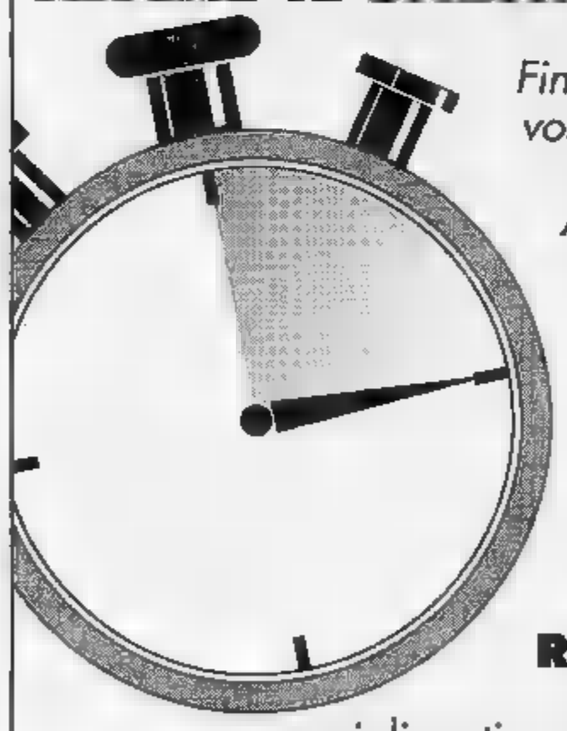
La Boeing, una fra le maggiori produttrici di aerei mondiali, ha reso noto che entro il 1994 ridurrà la sua forza lavoro (attualmente pari, esclusi le consociate, a 116 mila persone) di 7 mila unità. La gran parte dei tagli, cui si procederà tramite licenziamenti e blocco del turnover, avverrà presso le unità dislocate nello Stato di Washington, che attualmente impiegano mila persone.

I dipendenti Olivetti ratificano l'accordo

Se c'era qualche dubbio, l'esito del referendum l'ha fugato definitivamente. I lavoratori hanno espresso ufficialmente la loro approvazione per l'accordo raggiunto in sede ministeriale fra azienda e sindacati sul 1932 esuberi. L'adesione al referendum non è stata entusiasmante, a detta dei sindacati piemontesi, in quanto ha superato di poco il 50% degli aventi diritto. Su un totale di 2978 votanti, 2702 sono stati i sì, 217 i no e 59 schede bianche o nulle.

RIPARIAMO IL TUO TV IN UN QUARTO D'ORA

ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA !!



Finalmente qualcuno ha pensato alle vostre esigenze, ha fatto nascere il primo ed unico Laboratorio di Assistenza Tecnica aperto anche il ***SABATO*** *e la* ***DOMENICA****, per la riparazione IMMEDIATA di TV e VIDEOREGISTRATORI* ***DI TUTTE LE MARCHE.***

PREVENTIVO GRATUITO
per conoscere immediatamente il costo della riparazione

RIPARAZIONE IMMEDIATA
grazie al gran numero di tecnici specializzati e al fornitissimo magazzino ricambi

ED INOLTRE TV SOSTITUTIVO GRATIS
per le riparazioni più impegnative

Watt Radio Lab

UN SERVIZIO ESCLUSIVO WATT RADIO

A **BEINASCO**, in via VIII Marzo, 4 - Al fondo di C.so Orbassano - Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62
Dal Lunedì al **Sabato** 9-12.30 - 15-18,30 La **Domenica** 10-12 - 15-18,30

Ciampi dice sì ■ Cassese: nuove regole sull'efficienza per ▮ dipendenti pubblici

Addio, impiegato «fuori stanza»

E ci sarà anche un Fbi degli uffici

ROMA. Soddisfatti ■ rimborsati. Non è lo slogan di uno dei tanti prodotti «miracolosi» offerti dai mercatini televisivi, ma parola del presidente del Consiglio. Ciampi ha infatti detto sì alla «Carta dei ■■■i pubblici», una sorta di galateo dei rapporti fra amministrazioni e cittadini, preparata con opera certosina dal ministro Cassese. Ciampi, precisa un comunicato di Palazzo Chigi, ha espresso «l'intendimento» di adottare la direttiva. Il distinguo è dovuto al fatto che la direttiva approvata dal presidente del Consiglio ■■■ scende nel dettaglio di come questo codice di comportamento deb■ ■■■ realizzato, ma ■ limita all indicare una linea di ■■■■ che dovrà essere seguita dalle varie amministrazioni. Insomma, una volta dettati gli standards a cui attenersi, ognuno dovrà provvedere per conto ■■■ a stabilire ■■■■ rispettarli.

«L'iniziativa - precisa il comunicato del Consiglio dei ministri - è finalizzata a garantire i diritti della persona (costituzionalmente tutelati) alla salute, all'assistenza e alla previdenza sociale, all'istruzione, alla libertà di comunicazione, alla libertà e alla sicurezza della persona, alla libertà di circolazione, nonché quelli inerenti a taluni servizi essenziali (energia elettrica, acqua, gas)». Nel ■■■■ di Cassese ci sono quindi sanità, scuola, fisco, previdenze varie, Sip, Enel, Alitalia, Ferrovie eccetera.

Che ■■■ succederà stando ai progetti del ministro della Funzione pubblica? Tanto per cominciare le sessantaquattro pagine del «galateo Cassese» parlano di puntualità, efficienza, cortesia e qualità delle pre■■■ ■■■ precisi doveri del pubblico dipendente. Impiegati che mangiano panini alla faccia della code davanti al loro sportello, funzionari perennemente «fuori stanza», porte d'ufficio chiuse con la tecni■■ «sgotto selvaggio» non saranno più tollerati. E altrettanto sarà per disservizi, ritardi, bollette illeggibili o che addebitano, ingiustamente, all'utente cifre astronomiche.

Sì, ma ■■■ questo non succedesse? A questo punto il cittadino protesta, ma, a differenza di quanto spesso succede attualmente, lo farà con la certezza di essere ascoltato. Talmente ascoltato che, accertate le sue ragioni, sarà rimborsato per il disservizio di cui è stato vittima. E ■ pagare non sarà lo Stato, ma l'azienda «colpevole», che poi tratterrà all'impiegato ■■■ del danno la cifra sborsata per risarcire l'utente. Tempi duri in vista per chi scantona! Almeno sembra. Ma sarà così, visto che, tutto ■■■mato, regolamenti e sanzioni sono ancora ■■■ scrivere? Sabino Cassese dice che non ha dubbi: le aziende sono pregate di adeguarsi di corsa o lo faranno. Il perché è semplice, spiega ■ ministro: lo faranno per evitare di vedersi piombare addosso quella specie di «Fbi della funzione pubblica» che costituirà il meccanismo di controllo, studiato sulla base di quelli che agiscono in altri Paesi europei.

Le cose funzioneranno così: ogni azienda dovrà darsi al più presto un regolamento interno tagliato sulle specifiche del ministero, poi dovrà costituire un «ufficio interno di controllo», tanto per evitare che l'applicazione delle ■■■■ norme duri lo spazio di ■■■ mattino. Ma regolamenti ■ controllori, una volta istituiti, potrebbero anche essere tacitamente disinnescati. Ed è qui che entra■■■ in campo gli 007 di Cassese per controllare i controllori. Ci sarà una ■■■■■■■■■■ totalmente autonoma i cui uomini potranno piombare in ogni azienda pubblica p■■ compiere ispezioni, controllare gli standard di qualità, ascoltare quel■ che hanno da dire le com■■■■■ dei consumatori sull'efficienza del servizio, segnalare colpevoli, proporre punizioni. Roba da film, almeno in Italia.

Vanni Cornero

«Patologico il numero delle pensioni»

ROMA. ■ numero delle pensioni è diventato patologico rispetto ■ numero degli abitanti e al numero dei lavoratori attivi». A sostenerlo in un'intervista rilasciata al settimanale Panorama, pubblicata nel prossimo numero, è il commissario straordinario dell'Inps, Mario Colombo, che aggiunge: «Il prossimo Parlamento farà bene a riflettere sul sistema previdenziale» e, successivamente, incalza: «Sapete quanto ■■■ in media ■■■ prepensionamento? Ve lo dico io: cento milioni. Ogni volta che vengono decisi dieci prepensionamenti, qualcuno deve tirare fuori esattamente un miliardo». Per Colombo, «saturo delle critiche all'Inps, i rimproveri per lo sfondamento ■■■ deficit non vanno rivolti all'Istituto. L'Inps - spiega Colombo - deve usare i dati programmatici ■■■ Governo per calcolare le entrate contributive. Ma l'aumento previsto dall'esecutivo per il monte salari e per l'occupazione ■■■ si sono verificati. «La legge finanziaria ci aveva assegnato ■■■■ miliardi. L'Inps, pur in un anno drammatico ■■■■ il 1993, ha sfiorato i ■■ mila. ■■ sfondamento è stato soltanto di 1.400 miliardi, grazie a quel clamoroso recupero dell'evasione contributiva». I conti per l'Istituto ■■■ tornano però nemmeno per ■ '94, per il quale la finanziaria ha stimato 66.880 miliardi. «Ho già mandato una lettera al governo - afferma Colombo -. Calcoliamo un fabbisogno di 72.150 miliardi».

Il ministro Sabino Cassese

LE BUONE INTENZIONI **DEI GRANDI GESTORI**

NECCI

«Fs tutte per il cliente»

Per Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs, «il valore centrale ■■■ ■ più nel prodotto che ■ offre, ma in un nuovo concetto di servizio. Nel nostro Paese - ha aggiunto - negli anni scorsi si è sviluppata una economia protetta che po■■ si è preoccupata del cliente. Invece dovremo avere la capacità di coinvolgere sempre di più il cliente nel processo produttivo dell'azienda».

BILLIA

«Il fisco sarà amico»

Anche dal punto ■ vista fiscale - secondo il segretario generale delle Finanze Gianni Billia - c'è bisogno da un lato di combatte■■ efficacemente l'evasione per arrivare ad ■■■ ridistribuzione della pressione fiscale, dall'altro di riprogettare le gerarchie istituzionali, anche attraverso il decentramento per creare delle strutture in grado di reagire all'ascolto delle richieste ■■■ contribuenti».

PASCALE

«Sip ha fatto scuola»

Il presidente della Sip, Ernesto Pascale, ha rivendicato alla società telefonica il merito di aver avviato per prima un piano di «ascolto dei clienti», dando l'esempio agli altri. Questo servizio di ascolto ha contribuito a migliorare le offerte dell'azienda e sempre più deve servire per aiutare a governare il camb■■■■■ in atto nella società ■ nella struttura produttiva delle aziende.

SERVIZI ■ EFFICIENZA

La terra promessa dei cittadini-utenti

COME non plaudire all'idea di ■■■ carta dei servizi pubblici la quale imponga alle aziende e alle amministrazioni dello Stato e degli enti locali ■ trattare i cittadini utenti con puntualità, efficienza e cortesia? Al ricordo delle code infinite, dei comportamenti accidiosi di certi impiegati e funzionari, delle innumerevoli scale salite e discese per individuare finalmente l'ufficio giusto, il progetto del ministro Cassese sembra aprire ai cittadini italiani le visione di una terra promessa. E oltre ai privati cittadini ci sono imprenditori ■ professionisti, commercianti e artigiani ■ sperare che tale progetto contribuisca a ridurre i tempi finora geologici delle pratiche necessarie per il loro lavoro. Tempi equivalenti nell'insieme a una ■■■■ di ritardi, procrastinazioni o affari persi che al sistema economico costano probabilmente migliaia di miliardi l'anno.

Sarebbe dunque risolto, per poco che la carta dei servizi faccia presa sui comportamenti reali, il secolare problema del funzionamento della pubblica amministrazione in Italia, o meglio del rancoroso ■ defatigante rapporto tra cittadini ■ apparato statale? Forse ■■■ bene ■■■ illudersi. Perché ■ dà il caso che più spesso di quanto non ci faccia ■ire l'irritazione per l'ultima coda, ■ là dello sportello o della scrivania ■ incontriamo spesso, negli uffici pubblici, impiegati che non sono né sfaticati né incapaci, ma bensì gentili ■ competenti. Però la pratica cui essi scudiscono con cortesia e professionalità si prolunga ugualmente per trimestri ■ per anni, obbliga l'utente a corsi e ricorsi, si perde in archivi insondabili da mano umana come da programmi di computer. La ragione è semplice. Quella tal pratica - e sono cifre tutto sommato realistiche - può infatti richiedere una sessantina di controlli, da parte di altrettanti funzionari, va esaminata alla luce di un palo di centinaia di leggi, ■ soprattutto coinvolge 25 o 30 uffici diversi. Ora tutti questi uffici, in genere, non comunicano tra loro, nemmeno quando fanno parte di uno stesso settore dell'amministrazione. Accade quindi che lo stesso ministero, lo stesso Comune, la stessa direzione generale, persino lo stesso istituto scolastico o azienda municipale richiedano decine di volte al medesimo utente, con gli anni, le medesime informazioni anagrafiche o fiscali ■ altre, che di fatto sono tutte depositate, per lo più in molte copie, negli archivi del medesimo ente che ■ richiede, ■ al poggio in uno contiguo.

Diciamo allora al signor ministro della Funzione Pubblica che apprezziamo molto, come cittadini, il suo progetto di una carta dei servizi. Ma diciamogli anche che, al fine di far sì che essa non sia una nuova carta da parati applicata su muri cadenti, bisognerebbe che la sua fru■■ si abbattesse, oltre che sugli impieganti eventualmente pigri o incapaci, pure sulle innumerevoli storture organizzative che fanno della pubblica amministrazione italiana una fonte di barzellette, più che di insegnamento, per i corsi di organizza■■■ aziendale. Al tempo stesso il ministro dovrebbe trovar modo ■ far sapere ai dirigenti dell'amministrazio■■■ che esistono oggi delle tecnologie, le quali nemmeno più nel Terzo Mondo si definiscono avanzate, capaci di far comunicare tra loro, in un batter d'occhio comuni e regioni, ministeri e aziende pubbliche. Capaci, ■■ altre parole, di evitare a qualche milione di privati e di operatori economici una crisi nervosa dinanzi alla richiesta di fornire ancora una volta alla stessa amministrazione ■■ formazioni che le sono già state fornite in quintuplice copio ■■■ decina di volte.

Luciano Gallino

Gennaio Y10. Prendete l'iniziativa.

Y10 1.1 i.e. a soli 13 milioni.* E' il momento giusto per acquistare una Y10. Non solo per chi vuole una vettura elegante, giovane e dalle brillanti prestazioni. Ma anche per chi, fresco di patente, si confronta per la prima volta con il traffico cittadino e con i lunghi viaggi. Le 5 marce e l'iniezione elettronica consentono al motore 1.1 Fire grandi doti di accelerazione e ripresa. E una velocità di crociera che unisce consumi contenuti ad un comfort di guida da vettura di classe superiore. Merito anche della dotazione di serie che include, tra l'altro, volante regolabile, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata porte e portellone, impianto di ricircolo dell'aria, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, specchietto di cortesia anche sul lato guida, specchi retrovisori regolabili dall'interno. Con un prezzo così interessante, non vi resta che prendere l'iniziativa. Vale solo fino al 31 gennaio 1994.

PATTO CHIARO

E' un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 gennaio 1994.

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2000. Cassa Risparmio Bologna 24700; Bai 13000 Popolare Lodi privilegiata 11500; San Remolaldo San Prospero 148000; Banca Nazionale Comunicazione 1350. Toro Ordinario 1400. Carnica 3000. Electrolux 56000. Italcalia 1475. Cofindustry 40. Olcb Topcov 10.75% 100,50 **WARRANT:** N Pignone (Bx) 108/109; Parmalat (Bx) 715. Montedison 145.160; Edison Sulm 95/103; Parmalat 1610/1650. Tripcovich a 165; Tripcovich b 100; Iti ord 1660/1700. Fiat ord 1640/1690 Eridania 1590

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 426,52 (+ 0,95%); Bruxelles (Bel-20) n.r. Francoforte (Dax) 2075,61 (-1,02%). Hong Kong (Hang Seng) 11459,37 (- 1,73%), Londra (Ft-se 100) 3484,20 (- 0,41%) Madrid (Generale) 341,30 (-0,10%), Parigi (Cac 40) 2243,97 (+0,62%), Sydney (Generale) 2250,30 (+0,53%), Tokyo (Nikkei) 19307,43 (- 0,68%), Zurigo (Swiss Market) 3039,30 (+0,22%); New York (Dow Jones) 3914,48 (- 0,58%)

QUOTAZIONI

LIRA INTERBANCARIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

MONETE E MEYALLI

ORO: CHIUSURE

I CAMBI DELLE VALUTE

RISTRETTO A MILANO

OBBLIGAZIONI DEL 21-01-94

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

Elaborazione dei dati a cura dell'Ufficio Borsa San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL

ESTERI AUTORIZZATI

MOSER RIPROVA MA A BORDEAUX

PALU' DI GIOVO. Francesco Moser (foto) ha di nuovo le valigie pronte. Il 43enne ciclista trentino parte lunedì per Bordeaux dove ha intenzione di riprovare a battere il record dell'ora. Il primo tentativo potrebbe essere già previsto mercoledì prossimo, nella pista al coperto della città francese.

IL PILOTA LARINI E' STATO DIMESSO

SCARPERIA. Nicola Larini, pilota Alfa Romeo del campionato turismo tedesco e collaudatore Ferrari, è stato dimesso dall'ospedale fiorentino di Careggi dove era stato ricoverato dopo un brutto incidente avvenuto al Mugello giovedì a mezzogiorno durante una serie di test sulla «155».

OGGI IN TV

9,30 Tennis. Australian open — Tele+2
9,55 Biathlon. Da Anterselva. Coppa del mondo, 10 km maschile — Raiuno
10,20 Sci. Da Maribor: slalom femminile 1ª manche — Raiuno, Tmc, Svizzera
11,30 Biathlon. Da Anterselva. Coppa del mondo, 10 km maschile — Raiuno
12,10 Sci. Da Wengen: Coppa del mondo, discesa maschile — Raitre, Tmc, Svizzera
13,00 Biathlon. Da Anterselva. Coppa del mondo, 7,5 km femminile — Raitre
13,25 Sci. Da Maribor: slalom femminile 2ª manche — Raitre, [illegible], Svizzera
14,00 Biathlon. Da Anterselva. Coppa del mondo, 7,5 km femminile — Raiuno
14,00 Pattinaggio. Da Copenhago, campionati europei libero donne — Tmc, Tsi
16,00 Golmania. Il meglio dei gol segnati nei campionati europei — Tele+2
14,30 Calcio. Campionato di serie C: incontro Perugia-Siena — Tele+2
14,45 Basket. Campionato di serie A, Scavolini Pe-Stefanel Ts — Raiuno
16,15 Calcio. Campionato inglese: incontro Chelsea-Aston Villa — Tele+2
16,30 Pallavolo. Campionato A1: Milan-Sisley Tv — [illegible]
17,00 Calcio. Coppa d'Inghilterra: [illegible] Bristol-Liverpool — Tmc
17,45 Rugby. Barbarians-N. Zelanda — Tele+2
16,30 Pugilato. Da Riccione: Campanella-Ado[illegible] italiano super piuma — Tmc
20,30 Basket. Serie [illegible]. [illegible] Montecatini-Burghy [illegible] — Tmc
20,30 Calcio. Campionato di Serie B: incontro Pescara-Cesena — Tele+2
20,50 Calcio. Da Fullerton (Stati Uniti): amichevole Usa-Svizzera — Svizzera
23,00 Pugilato. Da Cardiff: Molina-Hevard mondiale leggeri jr. Ibf — Tele+2
24,00 Pugilato. Da [illegible] titolo welter Wba Loughlun-Duran — Tele+2
0,15 Pallanuoto. Sintesi campionato — Raidue
1,00 Tennis. Australian open, gli incontri della giornata — Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 22 Gennaio 1994 27

Domani la Samp: il tecnico bianconero si sfoga dopo una settimana di tensione

L'ira del Trap, scudo per la Juve

«Da mesi lotto per tenere unito lo spogliatoio»

Boniperti: «Ha dato un bel contributo a raggiungere il traguardo» Prisco (destra): «Meglio far festa con la Juventus che con il Milan»

TORINO. Tuoni e fulmini [illegible] Orbassano. Giove Trapattoni scaglia i suoi dardi infuocati colpendo all'impazzata. Come non capirlo: vive giorni di straordinaria tensione, il tecnico juventino, sballottato a de[illegible] e a manca come i polli di Renzo. Trap resta con Boniperti. Trap parte con Boniperti. Parte Boniperti e resta Trap. Un gran guazzabuglio che mette a dura prova la pazienza e logora i nervi, anche quelli di un [illegible] passato attraverso mille battaglie, che merita il rispetto di tutti.

Ma [illegible] bastassero i problemi societari, ecco altri fastidiosi sassolini. C'è chi si diverte ad attizzare il fuoco della polemica, creando disagi all'interno di [illegible] squadra i cui equilibri psicologici sono spesso fragili come carta velina.

Scena prima. Si apre il sipario [illegible] compaiono Trapattoni e Moeller nella sala stampa del centro Sisport di Orbassano per un faccia a faccia fuori programma. Paonazzo il Trap, pallidino il tedesco. Un giornale stropicciato in [illegible] al Giuan, in evidenza il titolo: «Moeller è in rotta [illegible] Trapattoni». Parte la prima filippica: «Diglielo [illegible] Andy [illegible] le cose. Avanti di questo passo si spacca lo spogliatoio. A voi potrebbe sembrare soltanto un granellino di sabbia, ma è un granellino che incide. Se quest'anno riu[illegible] a vincere qualcosa, sarà anche merito del lavoro psicologico che porto avanti con grande fatica. Episodi come questo rovinano [illegible].

Scena seconda. Ritorna una calma soltanto apparente. Come cuscinetto fra il primo e il secondo tempo dello sfogo, divagazioni assortite sulla partita con la Sampdoria, sul Gullit rinato, sui problemi di formazione che ancora una volta la Juve deve affrontare. Ma la tregua dura poco. All'improvviso partono altre saette e si riaccende la miccia. Corta, cortissima. Trap fa il botto in fretta. Il tentativo è di tenere il gruppo unito al di là di tutto e tutti e ogni mezzo è lecito per riuscirci.

Partono messaggi per anonimi destinatari, anche se non è difficile capire dove il tecnico voglia andare a parare. Le voci sul futuro stanno creando i gusti ipotizzabili. Trap si chiude in difesa [illegible] sé e della squadra, anche a costo di farsi scappare qualche piccola bugia. Come non capirlo. Difficile dominare la tensione [illegible] questi momenti di grande incertezza, in cui si vorrebbe essere più padroni del proprio destino.

Trapattoni e il suo futuro: «Ogni ipotesi fatta è fuori tempo ed inesatta»

Risiacca Trapattoni: «Ogni ipotesi letta in questi giorni è fuori luogo, fuori tempo, non esatta. Oggi conta battere la Samp [illegible] cercare di [illegible] lo scudetto. Il resto è [illegible] fritta. Cercate di capirmi: devo tenere questa farina sempre ben impastata [illegible] non voglio che [illegible] la spandano da tutte le parti».

Un'appassionata e singolare difesa del gruppo, in perfetta sintonia con il personaggio. Aggiunge: «Le critiche e le speranze di Umberto Agnelli [illegible] stanno bene, lo capisco, [illegible] per [illegible] ogni conclusione mi sembra affrettata. Sono credente, il futu[illegible] è nelle mani di Dio».

Forse anche di chi sta qualche gradino più [illegible] basso, ma il Trap finge di non sapere e non capire: «Il mio compito è di tirare fino al 30 giugno, quando scade il contratto, nella maniera più seria possibile. A quel punto vedremo [illegible] rinnoveranno la fiducia o no. Per [illegible] non ci penso. Al momento opportuno valuteremo le proposte di tutti e decideremo».

Se il futuro è nelle mani di Dio, il presente è in quelle di Buddha e del suo seguace [illegible] il codino. Prima di volare a Parigi per ritirare il Pallone d'Oro, Baggio dovrà «assistere» la Juve nella trasferta a Genova, crocevia dei destini bianconeri. Il risultato della partita [illegible] Samp potrebbe demolire ogni ambizione o creare nuovi entusiasmi. Alla Juve piace vivere pericolosamente, sempre in bilico tra la gloria e l'anonimato.

Ancora Trap, [illegible] toni più sereni: «L'obiettivo è quello di mantenere le distanze inalterate anche domenica sera, pur se capisco che il compito del Milan è più agevole del nostro. Se va male [illegible] voglio che qualcu[illegible] si senta già tagliato fuori. Chi ha [illegible] può pensarla così. Un pari andrebbe bene? Vediamo. In ogni caso non sarebbe un pareggino, [illegible] un pareggione».

All'appuntamento [illegible] il Gullit ritrovato, la Juve arriva an[illegible] una volta con le [illegible] rotte. A parte Vialli e Julio Cesar, as[illegible] sicure anche quelle dello squalificato Kohler e di Dino Baggio, quest'ultimo recuperabile soltanto in caso di miracolo. Molta incertezza per Conte dopo l'infortunio patito con la Nazionale: oggi la decisione sul [illegible] eventuale impiego. «Prima di escludere uno come lui ci penso bene, deve essere un ma[illegible] serio» sospira Trapattoni. Dietro al ginocchio del centrocampista si è formato un grosso ematoma, ma se non ci saranno lesioni muscolari, potrebbe anche recuperare in tempo. Sicuri, invece, Fortunato e Marocchi, mentre Carrera [illegible] andrà oltre un posto in panchina.

Il risultato è quella che Trapattoni definisce «una formazione piuttosto consistente». Contro una Samp che ha tante alternative tattiche, servono giocatori eclettici e armati della stessa grinta del tecnico.

Fabio Vergnano

Tra Boniperti e Prisco una sfida di amarcord

DUEMILA alle soglie del [illegible] Incredibile ma vero. Il singolare primato lo conquistano, in simultanea e per prime, Juve e Inter. Domani soffiano su 2000 candeline, tante sono le partite da loro accumulate in A, torneo a girone unico. Data storica. Giampiero Boniperti si coccola l'evento con «l'orgoglio di chi ha contribuito in modo [illegible] a raggiungere un traguardo così prestigioso. Sono tanti i trofei da noi conquistati, a cominciare dai 22 scudetti. E io ho preso parte a un quarto di questo racconto bellissimo (444 gettoni da giocatore, ndr). Saluto l'Inter con affetto ma le auguro di restare sempre dietro a noi quanto a successi».

L'avvocato Giuseppe Prisco, vicepresidente nerazzurro, sorride alla scherzosa provocazione, ma [illegible] abbocca: lui che di solito è pungente come uno spillo al curaro, e preferisce replicare con buffetti ricordando «gli ottimi rapporti che ho [illegible] la società bianconera. Non provo gelosia ma rispetto nei confronti di una squadra che, come noi, ha centrato un traguardo straordinario. E' meglio dividere il compleanno con la Juve che con il Milan. Rossoneri a parte, [illegible] ho infatti nemici. E senza voler male a nessuno. Dio me [illegible] guardi, mi accontenterei di allungare ulteriormente il distacco dal Diavolo. Lo scrive pure, così i cugini si arrabbiano».

Due immagini affiorano dall'oceano delle memorie malinconiche e felici di Prisco: «Alla fine del torneo '34-35 la Juve vinse a Firenze 3-0 e noi perdemmo 4-2 [illegible] la Lazio, così i bianconeri si aggiudicarono il tricolore. Ero appena uscito dal cinema, avevo 12 anni, sentii un ragazzo che raccontava la nostra disfatta. Provai [illegible] dolore che non so descrivere, qui in mezzo al petto. Nel marzo del '93, ho gustato la rivincita più grossa [illegible] mia vita di tifoso che [illegible] scontra [illegible] bianconeri: vado [illegible] Delle Alpi, ricevo un'accoglienza stupenda, l'avvocato Chiusano mi riempie di affettuosità e cortesia, lo stesso [illegible] il dottor Umberto Agnelli. [illegible] dico a bassa [illegible]: Qui c'è [illegible] di fregatura. [illegible] invece vinciamo noi 2-0. Fantastico!».

Principi del foro contro. A Giuseppe Prisco risponde un'altra toga celebre, l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Juve. Non è difficile puntare il dito su bersagli centrati in modo trionfale. Chiusano lo fa però senza retorica e con toni morbidi: «E' una traguardo così affascinante da non aver bisogno di commenti. Del resto, l'obiettivo è stato raggiunto da due fra le società più prestigiose. Il film degli attimi più felici così lungo che [illegible] è possibile stabilire una graduatoria. Ricordo le vittorie in Coppa Italia e Coppa Uefa nella stessa stagione e [illegible] sero con il [illegible] debutto alla presidenza bianconera. Il tempo passa, tanta polvere [illegible] è accumulata sulle immagini che riguardano la sfida Juve-Inter, provo a toglierla da un'edizione che segnò un mio [illegible] nel campo giuridico sportivo. L'Inter giocava a Torino, ci fu un'invasione pacifica del campo, fummo dichiarati perdenti a tavolino, inoltrai reclamo, fu accolto e la sentenza [illegible] annullata. L'Inter, per protesta, nella ripetizione schierò 11 ragazzini. Vincemmo match e scudet[illegible] campionato era però già decis[illegible]

Angelo Caroli

OGGI SORTEGGIO A [illegible]

Ben 47 Nazioni iscritte alle qualificazioni del torneo, con fase finale nel giugno '96 in Inghilterra

Europei: una Macedonia che fa discutere

Oltre ai tre punti per la vittoria ci sarà la «morte improvvisa»

SEI FASCE, [illegible] DI [illegible]

MANCHESTER. Ecco come il comitato organizzatore degli Europei 1996 ha ripartito le 47 nazioni iscritte in base alla media punti delle eliminatorie degli Europei [illegible] e dei Mondiali 94 (o, in [illegible] di assenza a detti tornei, [illegible] ruolino di marcia nelle coppe europee nelle ultime nove stagioni).

TESTE [illegible]
Germania, Francia, Russia, Olanda, Danimarca, Svezia, **ITALIA**, Eire.

SECONDA FASCIA
Norvegia, Romania, Svizzera, Portogallo, Grecia, Spagna, Galles, Ucraina.

TERZA FASCIA
Bulgaria, Belgio, Scozia, Irlanda del Nord, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceka, Croazia.

QUARTA FASCIA
Islanda, Austria, Finlandia, Lituania, [illegible], [illegible] Repubblica Jugoslava di Macedonia, Bielorussia, Georgia.

QUINTA FASCIA
Turchia, Lettonia, Albania, Cipro, Malta, Isole Far Oer, Estonia, Slovacchia.

[illegible]
Lussemburgo, San Marino, Liechtenstein, Slovenia, Moldavia, Armenia, Azerbaidjan.

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Un minuto di silenzio in memoria di Matt Busby, gli Europei di Sua Maestà cominciano così. Gli organizzatori s'inchinano alla statura morale dell'uomo (simply the best, semplicemente il migliore, come scrive il Daily Mail) e al cordoglio della città. Poi via a tutto quello che è [illegible] teggio, a trentatrè giorni dai «giochi» di Las Vegas.

E' un'edizione da Guinness, figlia della disgregazione dell'Urss e della Jugoslavia: 47 iscritti alle qualificazioni, contro i 34 dell'ultimo rodeo; fase finale a 16 squadre (contro le canoniche 8 del passato), round conclusivo in Inghilterra, dall'8 al [illegible] giugno '96: otto stadi, quattro gruppi di quattro squadre, largo alle prime due di ciascun girone, eliminazione diretta [illegible] quarti alla finale di Wembley. Oggi, alla mezza, cerimonia introduttiva negli studi di una tv commerciale: vecchie glorie (Bobby Charlton, Peters, Finney, Hurst, Butcher) e un quindicenne prodigio del Manchester United, Lee Darnbrough, maneggeranno palline e urne sotto la regia di Gerhard Aigner, il Blatter dell'Uefa.

Un piccolo mondiale, infarcito [illegible] materassi e mine. Ma anche un grande ginepraio. I greci sono furibondi: [illegible] Macedonia [illegible] noi, non [illegible] vogliamo. E invece ci sarà, al guinzaglio di Darko Pancev. Senza bandiera e senza inno, almeno per adesso. [illegible] [illegible] che è tutto un programma, «Former Jugoslav Republic of Macedonia». Insomma: non in quanto tale, ma per quello che [illegible] Una ex repubblica jugoslava. Il bello è che Grecia e Macedonia potranno pure sfidarsi. Da escludere, viceversa, un derby fra Turchia e Cipro.

Le 47 nazioni verranno ripartite in sette gruppi di sei squadre ciascuno, e in urio di cinque. Con l'Inghilterra, ammessa di diritto, ma [illegible] (Taylor si è dimesso, Kendall è [illegible] rimonta [illegible] Venables), si qualificano: la prima di ogni girone; le sei migliori seconde in base alla classifica avulsa calcolata sulle prime quattro di ciascun gruppo; la vincente dello spareggio fra [illegible] due peggiori seconde.

Altre cose. Tre punti per vittoria a cominciare dalle qualificazioni e non soltanto, come ai Mondiali, nella prima fase della kermesse conclusiva. Comitato spaccato, Italia favorevole (per noi, Ranucci): deciderà l'esecutivo, domani. E per esecutivo, s'intende (anche) Matarrese, [illegible] rivato ieri in compagnia [illegible] Sacchi. Confermata, in compenso, l'introduzione della sudden death (morte improvvisa), ribattezzata più sobriamente «decisive goal» (reto decisiva). La formula, già collaudata a livello giovanile, debutterà in Inghilterra a partire dai quarti di finale. Naturalmente, solo in caso di pareggio: il primo che segna dopo il 90', vince. Il tutto, però, senza sforare il tetto del 30' supplementari. «Oltre» [illegible] andrà, come sempre, ai rigori.

Matarrese al sorteggio oggi con Sacchi A d. Pancev bandiera della [illegible] nazionale macedone

Stanca di baruffe da portineria, l'Uefa ha fissato undici date per dieci partite (dal settembre '94 al novembre '95) in maniera da predisporre un calendario il più possibile omogeneo. L'Italia è testa di serie. Sacchi, un allenatore fortunato. Bearzot e Vicini dovevano arrivare primi. All'Arrigo potrebbe bastare un «secondo». E' la vita.

Roberto Beccantini

Due ore in procura: ha raccontato gli incontri con gli arbitri delle coppe

Toro, interrogata un'interprete

Inchiesta sulle presunte «notti galanti»
Si indaga su azioni in pegno al Milan

TORINO. Azioni del club granata in pegno al Milan per tre mesi, durante il campionato 1991-92, in attesa della definizione della trattativa per Lentini e le notti degli arbitri degli incontri di Coppa Uefa del Torino addolcite dalle speciali accompagnatrici messe a disposizione dalla società di corso Vittorio. Sulle due vicende la Procura della Repubblica trasmetterà gli atti relativi all'ufficio inchieste della Federcalcio e questa ne riverserà parte all'Uefa.

Ieri, uno dei pm del pool che indaga sulle vicissitudini Torino, ha sentito una signora elegante e di aspetto ancora piacente, nonostante l'età più verdissima. Il suo nome è saltato fuori dalle indicazioni dell'ex presidente Borsano e dell'ex responsabile amministrativo del club, ragionier Matta (riascoltato ieri), che annotò anche quella spesa sul suo registro dei fondi neri: benefit per gli arbitri.

Per due ore, nel pomeriggio, la signora Adriana Riva si è trovata faccia a faccia con il giovane pm Alessandro Prunas e un maggiore della Guardia di Finanza che l'ha poi scortata sino all'uscita, facendole da scudo nei confronti della curiosità professionale di giornalisti e fotografi. Bionda, i lunghi capelli raccolti in uno chignon, il viso abbronzato e leggermente truccato, la signora non ha degnato nessuno del benché minimo sguardo e si è allontanata per le scale della procura nella sua pelliccia leopardo sintetico. Con il magistrato era stata decisamente più loquace. Il dottor Prunas l'aveva convocata nel suo ufficio «persona informata sui fatti» del dopopartita Torino-Aek Atene, match di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Uefa, giocato la sera dell'11 dicembre 1991 e vinto 1-0 dal Toro.

Quella sera all'arbitro belga Guy Goethals, figlio del celebre allenatore, e ai due guardalinee offerta l'«assistenza» - così si sarebbe espresso dei testimoni - di tre signore di una «certa classe». Costo del servizio per la cassa granata: 6 milioni e trecentomila lire. Adriana Riva ne era per lo meno al corrente e, di là del suo effettivo rapporto di lavoro occasionale e «nero» con il Torino Calcio (ai fini della cronaca giudiziaria non pare ancora chiaro), ieri ha confermato al circostanze e dettagli, estendendo le «prestazioni» ad altre due precedenti partite internazionali del granata. Nella stagione il Torino giocò, nei sedicesimi di coppa con i portoghesi del Boavista e, ancora prima, con gli islandesi del Reykjavik. Possibile che l'offerta speciale fosse stata proposta anche alla giacchetta nera di quest'ultimo facilissimo incontro ai suoi collaboratori? Per Borsano era «una prassi abituale per molte società» riempire le serate degli arbitri «ospiti».

Solo Moggi, allora direttore generale dei granata, chiamato in dal suo ex presidente per le «belle di sera», ha parlato di interpreti. Anche la signora Riva l'ha smentito, indicando nomi e cognomi di altre donne: sarebbero state le «interpreti» che verso mezzanotte venivano presentate agli arbitri in un noto locale, il «Bogart». Toccherà ora a loro sfilare in procura.

Immaginiamo il colloquio fra il pm e la testimone. Domanda: «Com'era composta la sua signora?» (dal momento che di uno sforzo collettivo in qualche modo si trattava). Altro scontato interrogativo: «E quali erano le prestazioni offerte?». Risposte in tono, rispetto - beninteso - alle aspettative del magistrato. Con probabile trionfale conclusione: «All'incirca quante volte?». Si può presumere che pure a una simile domanda sia stata fornita risposta esauriente.

Il pm si è limitato a dire di aver convocato una testimone sulla vicenda. «Le ho chiesto l'età, ma nemmeno quella posso riferirvi per una questione di stile. Che attività svolge abitualmente la signora? Non glielho domandato». Ha però appurato che la signora ha un'agenzia di servizi.

Alberto Gaino

Prunas ha interrogato la signora Adriana Riva in base alle dichiarazioni presidente Borsano (a lato) che chiama in causa anche Moggi (sopra)

Galli, recupero-miracolo?

Potrebbe giocare domani col Napoli

TORINO. Tutto fermo sul fronte societario. La cordata di Goveani è sempre sul punto di essere formata, le trattative davanti al curatore fallimentare sono bloccate per dieci giorni in attesa che il perito dica quanto vale il Toro. Giribaldi, dal canto suo, con molta discrezione sta informandosi sui conti e agli intimi ha ribadito di voler comprare il club. Zaccarelli presidente e confermare l'allenatore Mondonico e l'amministratore delegato Giacomo Randazzo.

Intanto, al Filadelfia, i granata hanno continuato la preparazione per la difficile sfida di domani contro il Napoli. Era assente Aguilera, bloccato a letto dalla febbre: è escluso quindi che Pato possa andare anche solo in panchina. Jarni è guarito, giocherà sulla fascia sinistra, a destra Mussi. L'unico dubbio riguarda il portiere, può darsi che Galli riesca a coronare il sogno di affrontare gli compagni. Galli s'era infortunato (distorsione al ginocchio sinistro) il 6 gennaio, a Piacenza, nel match di Coppa Italia, la prognosi è stata di un mese. Sotto le cure del medico Campini e del massaggiatore Giunta, il numero 1 ha avuto un recupero miracoloso, di sicuro andrà in panchina e non è escluso che possa giocare, anche grazie a uno speciale tutore. non domani, tornerà comunque in campo martedì, nel ritorno di Coppa Italia con i centini, e il giovane Pastine, che s'è comportato molto bene a Bergamo e la domenica precedente, nell'esordio casalingo in campionato, tornerà a fare il dodicesimo.

Il Napoli arriva stamane. La società, con una iniziativa inedita nel calcio, ha chiesto il «silenzio stampa» sulla trattativa ullacciata la società olandese Ing che pare interessata acquistare il 50 per cento delle azioni del club azzurro. Ecco il testo del comunicato: «Vista la particolare delicatezza del momento e la necessità di assoluta tranquillità, il presidente Gallo chiede ai giornali la massima riservatezza sulle attuali trattative intraprese per trovare una soluzione alla crisi societaria». Le smentite da Amsterdam dell'Ing («Non ci interessa il Napoli») e le mezze ammissioni dei referenti partenopei degli olandesi («Stiamo solo aiutando il Napoli a risolvere i suoi problemi bancari») rendono ancora più incerta la situazione. [r. s.]

Parla Van Basten

Dove Milan arriveranno anche i gol

MILANO. I milanisti, in previsione una riduzione del per cento degli ingaggi già prospettata dal vicepresidente Galliani per il '95, si danno al commercio. Così Van Basten interrompe l'esilio e torna in Italia per due giorni per fare da testimonial in un supermarket della catena Berlusconi a Casalecchio di Reno. Franco Baresi, dopo l'apertura di un negozio nel di Milano di prodotti e gadget rossoneri, acquista la «Milan point», la società creata dal Milan per la gestione del marchio e la vendita dei biglietti che ha negozi a Milano nell'hinterland compreso quello vastissimo di Galleria dei Servi, dietro il Duomo, che la società aveva già deciso di chiudere.

Van Basten è arrivato ieri da Amsterdam dove tornerà già domani per proseguire le cure prescrittegli da Martens fino a marzo nella speranza che gli si riformi la cartilagine della caviglie destra. L'attaccante ha ribadito che non ha alcuna intenzione di smettere: «Il calcio è la mia vita. Come mi sento? Sono sospeso tra tanti timori perché non conosco le condizioni attuali della caviglia, in attesa del controllo di con Martens».

Poi si è detto molto orgoglioso del suo Milan che «è sempre in testa alla classifica e domina in Europa. I gol? Arriveranno. Abbiamo già vissuto momenti simili, il Milan è sempre riuscito a superarli. Lo farà anche stavolta, nonostante l'assenza di giocatori importanti».

Dopo la trasferta in Emilia, Van Basten domani sarà a San Siro per Milan-Piacenza. Incontrerà Berlusconi per augurargli un'ottima riuscita anche in politica: «Avrà successo perché è una persona che genera positività. Essendo già ricco e famoso, se entra in politica lo fa solo per essere utile alla gente. L'importante è che non lasci il Milan».

Anche Boban trova altri soldi: proprio ieri ha firmato un contratto triennale di sponsorizzazione la Lotto da mezzo miliardo. [n. sor.]

CALCIO **FLASH**

Lecce, dopo 6 mesi campo squalificato

MILANO. Con un ritardo di sei mesi, a causa di un supplemento d'inchiesta, la Disciplinare ha sospeso il campo del Lecce per un turno. La punizione si riferisce a Bologna-Lecce del 6 giugno (lancio di petardi, 23 feriti).

Napoli, ancora guai Si ferma Di Canio

NAPOLI. Di Canio in dubbio per la partita contro il Torino. «Risentimento al bicipite femorale destro», è la diagnosi del medico. Potrebbe sostituirlo Buso.

Lunedì decisione per il ritiro

ROMA. Cortina d'Ampezzo si è offerta di ospitare gratis la Nazionale per lo stage in quota programmato dal 10 al 23 maggio. Cortina, dunque, «avversaria» del Ciocco. Decisione lunedì.

Perugia, bottiglie incendiarie

PERUGIA. Cinque bottiglie incendiarie nei servizi igienici: le ha trovate la polizia al «Curi», dove oggi si gioca l'anticipo di C1 col Siena e domenica il derby umbro Pontevecchio-Ternana.

Fiorentina-Colombia amichevole in maio

FIRENZE. La Fiorentina disputerà un'amichevole con la zionale colombiana allo stadio Franchi il 15 febbraio alle 20,30. La Colombia si presenta quest'anno per la prima volta in Europa i suoi gioielli, Asprilla, Rincon, Valencia e Valderrama.

Fermo mesi riprende

BUENOS AIRES. Maradona torna in campo ad oltre due mesi dalla sua ultima partita, in cui si procurò lesione al polpaccio sinistro. Con la maglia del Newell's Old Boys l'argentino giocherà un'amichevole contro il Vasco De Gama.

Campionato Primavera Juve-Brescia al Combi

Nella quarta di ritorno del campionato Primavera, Juventus ospita al Combi (ore 14,30) il Brescia, mentre il Torino è impegnato a Reggio Emilia.

NASCE PNEUS EXPERT. DA OGGI I VOSTRI PNEUMATICI HANNO UN AMICO IN PIU'. ANZI OTTANTA.

Più di 80 centri Pneus Expert sono a vostra disposizione per offrire ovunque un puntuale efficiente servizio di assistenza ai vostri pneumatici. Perché solo Pneus Expert vi dà la garanzia totale per qualsiasi danno subisca il pneumatico, anche vandalico o accidentale. Tutti i centri Pneus Expert sono dotati di personale tecnico altamente qualificato e di avanzatissime tecnologie di collaudo a in opera. EXPERT. SPECIALISTI DEL PNEUMATICO.

GARANZIA TOTALE

Gli specialisti interessati a far parte della catena Pneus Expert possono telefonare a questo numero verde:

GRUPPO pneus expert®

Dopo tre vittorie e brillanti piazzamenti Deborah è solo sesta in gigante

La Compagnoni scende dal podio

Vince l'austriaca Maier

MARIBOR. Dopo aver vinto tre gare a testa, Anita Wachter e Deborah Compagnoni hanno dovuto cedere le armi. L'ottavo gigante di Coppa delle stagione è infatti andato all'austriaca Ulrike Maier, mammino volante, che per altro si era già imposta in delle due prove disputate Santa Caterina di Valfurva. Sotto gli occhi divertiti e innocenti della piccola Melanie che segue sempre con la sua stata madre-atleta, la ventisettenne sciatrice di Rauris messo a segno un altro dei suoi colpi a sorpresa. Non per nulla, pur non essendo delle regine dal circus, la Maier ha già al suo attivo due medaglie d'oro in SuperG ai mondiali del 1989 e del 1991.

L'agile Ulrike, 1 metro e per 54 chilogrammi, è letteralmente volata una pista veloce e filante. Miglior tempo nella prima manche, ha respinto per soffio l'attacco del gatto delle nevi Vreni Schneider che ricomincia a grattare anche in gigante. La fuoriclasse svizzera sente già odore di Olimpiadi. In terza posizione la tedesca Seizinger che ha preceduto la connazionale Martina Ertl, una delle ragazze più carine dello sci.

Per trovare le due duellanti, cioè Wachter e Compagnoni, bisogna risalire al quinto e sesto posto nell'ordine. La classifica la dice lunga sulle caratteristiche della gara, troppo veloce per essere considerata un vero gigante. L'austriaca ha battuto l'italiana centesimi e l'ha scavalcata nella classifica di Coppa. Per Deborah posto è il peggior risultato della stagione in gigante, a parte quando non ha finito. Lontana dal podio meno brillante del solito.

La Compagnoni ha dato l'impressione di essere poco convinta e forse anche non troppo determinata. Qualche sprazzo classe, alternato una prova stranamente abulica per un'atleta del valore. Forse non ha gradito la pista tutta innevata artificialmente, con fondo granuloso e a volte ghiacciato. E non si è trovata a suo agio sul tipo di tracciato, anche - la prima manche (la valtellinese era quarta a 89 centesimi) è stato disegnata dall'allenatore italiano Franz Gamper. «Ho fatto qualche errore - ha detto Deborah - e nella seconda discesa sono stata un po' troppo tattica». La ragazza potrebbe anche essere stanca.

Resta il fatto Debby, anche il suo grande talento, è molto discontinua. compiere l'impresa, come deludere le aspettative. Oggi ci riprova nel primo dei due slalom in programma. A questo punto, visto che fra i paletti stretti quest'anno ha fatto vedere molto, è lecito attendersi di tutto: il successo o la débâcle.

Giornata importante anche per le altre azzurre, che ieri hanno mostrato tutti i loro limiti in gigante. La Perez è uscita dopo poche porte (è poteva fare teoricamente bene vista la pista veloce), Panzanini è l'ombra di se stessa, la Gallizio manca di allenamento e di fiducia. I piazzamenti di Astrid Plank (19ª), della Gallizio (21ª) e di Lara Magoni (27ª) sono segnali negativi per la squadra italiana che in gigante, per motivi misteriosi, peggiorando di gara in gara. Tanto che il ct Calcamuggi comincia ad dei dubbi sulla formazione portare a Lillehammer, visto che, fra l'altro, la Federazione ha i soldi contati per le spese di viaggio e soggiorno. [c. ch.]

Gigante: 1. Maier (Aut) 2'26"83; Schneider (Svi) a 25 centesimi; 3. Seizinger (Ger) a 48; 4. Ertl (Ger) a 79; 5. Wachter (Aut) a 1"38; Compagnoni (Ita) a 1"40; 7. Meier (Ger) a 1"80; 8. Vosiker (Usa) a 2"27; 9. Kjorstad (Nor) a 2"55; 10. Merle (Fra) a 2"57; 11. Pretnar (Slo) a 2"69; 14. Wiberg (Sve) a 3"21; 19. Plank a 4"16; 21. Gallizio a 4"42; 27. Magoni a 5"59.
Coppa del mondo: 1. Wiberg p. 923; 2. Wachter 884; 3. Schneider 830; 4. Maier 711; 5. Compagnoni 682; 6. Seizinger 665; 7. Ertl 458; 10. Perez 319.
Coppa di gigante: 1. Wachter p. 585; Compagnoni 516; 3. Schneider 436; 4. Maier 432.

Vreni Schneider, 29 anni, 47 vittorie in Coppa, con grande grinta ieri si è piazzata seconda dietro alla Maier e stamane è la favorita nello slalom speciale di Maribor

PISTA A WENGEN

Ghedina fra gli outsider

WENGEN. Tornano in pista gli uomini-jet nella classica discesa Lauberhorn. Ieri c'è stato l'ultimo turno di prove cronometrate la maggioranza dei concorrenti si è un po' mascherata. Il miglior tempo è stato ottenuto dal norvegese Atle Skaardal, ancora davanti al tedesco Wasmeier che predilige questo tracciato. Gli azzurri hanno cercato di collaudare traiettorie diverse, senza successo: Ghedina, 14° Vitalini (che ha rischiato grosso è riuscito a evitare per miracolo una caduta), 19° Runggaldier. Ruzzolone clamoroso del francese Cretier, se l'è cavata con qualche contusione e vuole gareggiare. I favori del pronostico stamane per Skaardal, Wasmeier e Girardelli, tornato in grande forma. Da vedere anche l'austriaco Ortlieb, vincitore a Kitzbuehel. Ghedina, buon scivolatore, potrebbe inserirsi fra i migliori.

Mondiale rally: via

Il Montecarlo stasera parte da Torino

TORINO. Primo appuntamento della stagione per il Mondiale Rally. E con la gara più prestigiosa, il «Montecarlo». Alla gara, molto impegnativa (tre tappe, conclusione giovedì mattina), sono iscritti 199 equipaggi. I favori del pronostico vanno alla squadra mondiale in la Toyota, che punta sull'irlandese Kankkunen e su Auriol. Dovrà vedersela con la Ford, che schiera Miki Biasion, Delecour e Thiry, mentre la Subaru si avvale di Carlos Sainz e Colin McRae. Nel ruolo di pericolosa outsider la Mitsubishi con Kenneth Eriksson e Schwarz. Per la prima volta dal '74 non c'è una Casa italiana a lottare per il successo. La partecipazione ufficiale è limitata alla Fiat, che schiera nel gruppo A i sei migliori equipaggi dei vari Trofei Cinquecento, gli italiani Pianezzola, Ussai e Serra, i francesi Bartolini e De loy, il tedesco Schelle.

Fra le città scelte per il via gi, per il percorso di concentramento oltre al capoluogo del Principato, Bad Homburg, Reims, Losanna e Barcellona, c'è anche Torino. Verifiche tecniche al centro assistenza dell'Aci in via Filadelfia mattinata. La partenza alle 22,35 da via Roma, all'altezza di piazza Carlo Felice. Sono una ventina i nostri piloti che hanno scelto il via casalingo. Nel gruppo il veterano Maurizio Verini (Delta integrale) e Marco Vialli, fratello del giocatore della Juve, navigatore Persico su una Ford Cosworth. [g. d. e.]

SPORT FLASH

Basket: Danilovic fermo per due mesi

Danilovic (Buckler) giovedì si è procurato una lesione ai legamenti della caviglia destra e dovrà star fermo 2 mesi: Bologna cerca un sostituto, ma non potrà giocare nell'Eurolub. Oggi in A1: Scavolini Ps-Stefanel (14,45, su Rai1), Bialetti Montecatini-Burghy (20,30, Tmc), Recoaro Mi-Kleenex. Nuovo spanser per Venezia: l'Acqua Lora.

Pallavolo: oggi anticipo Milan-Sisley

ASSAGO. Al Forum anticipo di A1 Milan-Sisley Tv (ore 15,45, tv Raitre dalle 16,30). I milanesi, vincendo, raggiungerebbero i rivali in vetta alla classifica.

Ippica: milioni con la Tris di Roma

ROMA. Tris di trotto: 1. Lordrim, 2. Lemmon Park, 3. Librium. Terno 9-13-16, lire 2.141.300 ai 241 vincitori.

Slittino: agli Europei oro agli azzurri

KOENIGSEE. L'Italia infranto il lungo predominio dei tedeschi aggiudicandosi il titolo a squadre agli Europei di slittino.

Fondo: titolo a Fauner nella classica

TESERO. Campionati italiani, 10 km maschile a tecnica classica (valida anche per la combinata): primo Fauner in 24'15"2, davanti a Maj, Albarello e Vanzetta. Solo decimo De Zolt a 1'33"1.

Nuoto: per Sievinen record dei 200 misti

. Record mondiale del finlandese Sievinen 200 misti ognivasca: 1'54"66 contro l'1'55"59 dello stesso atleta.

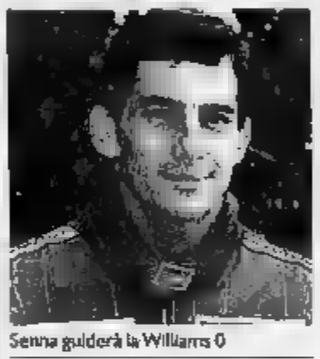
Pattinaggio: la Witt solo 9ª agli Europei

COPENAGHEN. Soltanto nona la tedesca Katarina Witt nel programma tecnico agli Europei, vinto dalla Bonaly (Fra).

FORMULA 1

Silverstone ed Estoril

Momenti di paura per Lehto e Senna usciti di pista



Senna guiderà la Williams 0

Paura a Silverstone e ad Estoril per Lehto e Senna, che sono usciti di pista durante gli allenamenti in vista del campionato di F1: ma per fortuna nessuno dei due ha riportato ferite serie.

A Silverstone, Lehto ha avuto spettacolare incidente in curva mentre provava la Benetton-Ford. Lanciata forte velocità, la sua vettura ha urtato il muretto con il muso, si è rovesciata ed è finita nuovamente contro il muro. Il pilota finlandese è stato visitato dai medici del pronto soccorso del circuito. Per misura precauzionale, gli è stato applicato un collarino e poi ha fatto delle radiografie.

Anche Senna se l'è cavata con un pò di spavento all'Estoril. Il pilota brasiliano è uscito di pista mentre provava la nuova Williams-Renault. Dopo l'incidente, ha raccontato che durante una frenata le ruote si sono bloccate e la macchina si è impennata, finendo contro le barriere di pneumatici.

La Fia ha intanto pubblicato l'elenco piloti e delle vetture iscritte al Mondiale 1994 della F1. Sono 14 i team sinora accettati (debutto per Pacific Ilmor e Simtek Ford) e i corridori. In realtà ci sarà tempo per cambiare molte cose ancora fino al 24 marzo, quattro giorni prima dell'inizio della stagione con il G.P. del Brasile a San Paolo, il giorno 27. Da questa stesura iniziale si evincono due fatti interessanti.

Primo: Ayrton Senna ha accettato di ripartire da «0» prendendo numero che Prost non aveva voluto scorso anno sulla Williams. Una lezione di modestia, anche se sull'argomento è già polemica in quanto Frank Williams «per ragioni pubblicitarie» ha chiesto lo 0 per Hill e il 2 per il brasiliano.

Secondo: conferma che al momento non c'è ancora alcun pilota italiano sicuro partecipare al campionato. Anche se sembra ormai certo che Martini e Alboreto correranno con la Minardi, mentre Patrese potrebbe essere chiamato alla McLaren.

TENNIS

L'Open promuove due giovani statunitensi

La Davenport e la Rubin nuove stelle in Australia

MELBOURNE. Negli Open australiani si stanno delineando supremazie nette parte degli svedesi e delle americane, anche se in campo femminile la distribuzione delle forze è più diffusa, con 16 Paesi rappresentati contro i 12 del settore maschile.

L'unico svedese ad aver giocato ieri è Magnus Gustafsson, che ha superato il turno e potrebbe continuare la propria corsa sino ai quarti, dove presumibilmente troverebbe Sampras. Tra i suoi connazionali impegnati oggi, vrebbero restare gara sia Edberg (contro Santoro) Wilander (opposto a Mronz), mentre gli altri hanno partite più difficili. La Svezia conferma comunque la validità del suo movimento tennistico, anche ultimamente non ha più saputo sfornare dei fenomeni.

Ugualmente protagoniste no le tenniste americane che, passati i tempi della Evert, con la Navratilova a fine carriera, la Fernandez tuttora incompiuta e la Capriati in pausa di riflessione, puntano tra le altre sulle giovani Lindsay Davenport e Chanda Rubin, quest'ultima di colore. La giunonica Davenport è già fra le prime 20 del mondo, la Rubin si candida l'erede di Zina Garrison e Lori McNeil.

Meno numerosi degli svedesi, ma ugualmente agguerriti, sono gli americani, che anche grazie ad alcune assenze illustri (come i tedeschi Becker e Goellner) possono puntare in alto con i vari Sampras, Courier, Martin e anche Washington. [r. l.]
Singolare maschile (2° turno): Washington-Cherkasov 5-4, 2-6, 6-2, 3-6, 6-2; (3° turno): Gustafsson-Renzenbrink 6-2, 6-2, 6-2; Stafford-Rosset 3-6, 6-2, 6-2, 6-1; Lendl-Haarhuis 4-6, 6-2, 6-2, 6-4; Ivanisevic-Krickstein 3-6, 7-5, 6-3, 6-4; Sampras-Simian 7-6, 6-1, 1-8, 6-4; Courier-Kulti 6-3, 6-3, 7-6; Ferreira-Vacek 4-6, 6-2, 7-6, 6-4. **Doppio maschile** (2°): Flach/Leach-Brandi/Carbonell 6-2, 6-3;
Singolare femminile (2°): M. Maleeva-Sawamatsu 6-2, 6-4; (3° turno): Graf-Rittner 6-2, 6-4; Rubin-Radford 6-3, 7-6; Testud-Sukova 6-4, 6-3; Davenport-Makarova 6-1, 6-2; Martinez-Frazier 6-3, 6-0; Fernandez-Kuhlman 6-4, 6-1; Helgeson-Huber 3-6, 7-5, 6-4; Date-McQuillan 6-3, 7-5;

PUGILATO

Mondiale welter Wbo

Duran di prova nella tana di Loughran

Alessandro Duran, figlio d'arte

Dalla cintura tricolore alla sfida mondiale. L'allegro mondo della boxe professionistica, che con quattro sigle concorrenti distribuisce corone iridate, offre sempre più questa fortunata combinazioni, che però quasi mai rispecchiano il reale valore degli atleti interessati.

L'occasione offerta ad Alessandro Duran - che stasera a Belfast (tv alle 24 su Tele+2 per abbonati) sfida l'irlandese Eamon Loughran, da pochi mesi campione del mondo dei welters Wbo - sta a metà strada. Il figlio minore dello scomparso Carlo Duran è fuoriclasse né mediocre. Da anni ai vertici della categoria in Italia e vanta 11 match per il titolo tricolore (9 vittorie, 2 sconfitte), tuttora suo. Avrebbe meritato già anni fa chance europea, ma allora il ferrarese militava nella colonia del detentore Patrizio Oliva. Rocco Agostino, manager di entrambi, non gradiva una sfida in famiglia.

Alessandro era poi tornato in per il titolo continentale dell'inglese Gary Jacobs, il sfidante ufficiale fino a pochi mesi fa era proprio Loughran. Anche quest'ultimo si è però visto proiettato nella finale per il Mondiale Wbo, dopo la rinuncia al titolo del danese Bo Jacobsen e la vittoria ai punti sull'altro finalista Lorenzo Smith (Usa), nell'ottobre scorso. Così è nata la grande occasione per Duran junior, grazie ai buoni rapporti tra gli organizzatori britannici e la Total Sport di Roberto Sabbatini, manager del ferrarese. La borsa di mila dollari lordi (circa 40 milioni di lire) è una bazzecola per un Mondiale, il titolo giustifica una trasferta quasi in «rosso». Loughran, uno spilungone di 175 cm (tanti per 66 kg), ha potenza e fisico, ma è tecnicamente rozzo e senza fantasia rispetto a Duran, che però sua volta lamenta scarsa efficacia nel pugno, facilità alle ferite e inesperienza all'estero. Loughran è favorito, ma sarà giusto tentare. [g. pig.]

TOTIP

Apre il galoppo a Pisa, con So Far (gr. 2) da battere. Poi (re i purosangue napoletani Point Blank (gr. X). Noccia Mont (gr. 2) è la favorita della a Tordivalle. Inventor Swe (gr. X) è il migliore nella 4ª a Taranto. Nella 5ª segnaliamo Made da Casole (gr. 1), nell'ultima optiamo per più varianti.

CONCORSO N. 4

PRIMA (galoppo)	2 2 2 1
SECONDA CORSA Napoli (galoppo)	x x 1 x
TERZA CORSA Roma (trotto)	2 2 1 x
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	1 x x 1
QUINTA CORSA Firenze (trotto)	1 1 2 1
SESTA CORSA Padova (trotto)	1 x 1 x 1 2

Saldi
1.300 m² DI SALDI ABBIGLIAMENTO A S.AMBROGIO IN VIA CADUTI PER LA PATRIA 14
boetto
abbigliamento
EX VIGE LEGGE 180

FORTI SALDI!

Solo per pochi giorni,
grazie all'accordo stipulato
con le primarie case del settore,
tutta la merce disponibile
a magazzino viene venduta
a prezzi di fabbrica.

TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI,
TELECAMERE, HI-FI, AUTORADIO,
LAVATRICI, FRIGORIFERI, CUCINE,

vengono venduti a prezzi che
non si erano mai visti prima.

Cons. Legge 80

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - p.zza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro Commerciale "Le Torri" - Avigliana

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
SALDI
— ORARIO CONTINUATO —
9.30 - 19.00
Pret-à-Rami-Lano
VIA LARGO ALBERTO 9 TORINO TEL. 81[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 22 Gennaio 1994 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
SALDI
— ORARIO CONTINUATO —

Sospeso dal Coreco a poche settimane dall'approvazione

Stop al piano regolatore

Su ricorso di Alleanza verde

Il plastico del piano regolatore approvato il 16 dicembre scorso in Consiglio comunale. Rampi di Alleanza verde per Torino

Il Coreco, Comitato regionale di controllo, ha sospeso i termini per l'approvazione in linea di legittimità del nuovo Piano regolatore di Torino sulla base di una serie di esposti presentati da Alleanza verde, Rifondazione comunista e dalle associazioni ambientaliste. La delibera era stata presentata il 3 gennaio scorso e il Coreco aveva 20 giorni di tempo per approvarla: il 19, quindi il 16° giorno utile, l'organismo di controllo ha notificato con un telegramma al Comune la sospensione, preannunciando l'invio di una lettera con una serie di quesiti derivati dagli esposti.

Il Piano regolatore di Torino era stato «adottato» il 19 dicembre '93 (l'«approvazione» vera e propria toccherà poi alla Regione) con il solo voto della maggioranza. E' stato fino ad oggi il più importante atto della giunta Castellani. Vi aveva posto mano per primo il sindaco Cardetti, nell'87, che aveva incaricato lo studio Gregotti-Cagnardi. Nel corso della gestazione del Piano si sono succeduti cinque sindaci (oltre a Cardetti, Magnani Noya, Zanone, Cattaneo e Castellani) con l'intervallo del commissario prefettizio Malpica.

Il preliminare venne approvato e adottato nel dicembre 1991 e su quel documento vennero raccolte le osservazioni dei cittadini. Nel periodo del commissariamento ci fu un tentativo di far approvare il piano, ma le polemiche indussero il prefetto Malpica a soprassedere, in attesa della costituzione del nuovo Consiglio comunale. Con la giunta Castellani sono state recepite alcune variazioni e la polemica si è sviluppata sulla necessità (sostenuta dalle opposizioni) di ripubblicare tutto l'atto essendo intervenuti cambiamenti strutturali. Di diverso avviso la maggioranza: erano state semplicemente acquisite le osservazioni dei cittadini, che non stravolgevano i contenuti del preliminare. Non solo: il documento è stato esaminato dalla commissione consiliare competente nel corso di 42 sedute (alcune anche di 6-7 ore) che si sono tenute tra settembre e dicembre.

La raffica di ricorsi al Coreco è partita subito: il giorno successivo all'approvazione della delibera, il 4 gennaio Emanuela Rampi, di Alleanza verde, ha presentato il primo. Vi si contesta la violazione procedurale della legge di salvaguardia e l'alterazione dei presupposti del Piano. Nuovo esposto, sempre di Emanuela Rampi, il 5 gennaio: viene contestata la applicazione di una circolare del ministero dei Lavori pubblici che impone la tenuta di un libro protocollo per registrare le osservazioni. Secondo l'esponente di Alleanza verde questo è stato predisposto solo nell'ottobre '93.

L'8 gennaio esposto di Paolo Ferrero (Rifondazione comunista) per vari «vizi di procedura», l'11 per lo stesso motivo ricorre ancora Emanuela Rampi: l'elenco dei «vizi» occupa 6 pagine. Lo stesso giorno anche le associazioni ambientaliste attaccano il Piano e il 13 gennaio è ancora Alleanza verde a sostenere che è illegittima l'attribuzione ai suoli di una quantità edificabile e che le regole sui trasferimenti di cubatura «producono effetti contrari a quelli ipotizzati dal piano regolatore».

Bl[illegible]

Consiglieri di minoranza attaccano il preventivo di 18 miliardi

«Troppi soldi per la cultura»

L'assessore Perone spiega e si difende

Ugo Perone [illegible] alla cultura contestato da Vietti e Zanetti

L'assessore alla cultura Ugo Perone rilucida l'effimero Anni Ottanta? Prima promette austerity poi allarga i cordoni della borsa? Tiro all'assessore da parte dei consiglieri di minoranza Zanetti e Vietti.

Lo scontro dei giorni scorsi e di ieri. L'assessore abusa di auto blu e di trasferimenti personali. Poi frecce al curaro: 18 miliardi per mostre e rassegne, 70% in più rispetto al '92. Richiesta «esorbitante» di fondi, la definiscono gli interroganti. Per farne che? Musica e concerti sulla rive gauche d'autore con il coordinamento di Giorgio Gaber; attività teatrale con direzione di Luca Ronconi, anima registica del Teatro Stabile, che ha bilancio malaticcio parzialmente finanziato dal Comune (3 miliardi e 700 milioni); riedizione della Esposizione del 1902, costo due miliardi. Più una pioggia di contributi ad enti grandi e minori. Niente da ridere, anche perché sotto l'1 per cento. Vale la pena investire nella cultura?». Perché annulla il diritto di ridere in classe? «Ma la responsabilità compete ai funzionari che prima avevano approvato i corsi. Che c'entra la politica?».

Veniamo al resto: 18 miliardi non sono pochi. «Mi tagli il contributo allo Stabile e 2 miliardi per acquisto di libri. Le pare che comprare libri per la biblioteca civica o le altre biblioteche sia doveroso o uno spreco? Poi ci sono i festival, Settembre musica, Torino-danza...».

La minoranza le contesta il contributo (80 milioni) per «Cinegay». «Me lo sono trovato sul tavolo. Iniziativa valida? Non spetta a me decidere. Le regaliamo ad altri?». L'Esposizione che ci riproporrà il preambolo del Liberty? «Già avviata dai predecessori. Bella manifestazione con tanti progetti. Vogliamo buttarla a mare?». [p. p. b.]

La maestra di danza pugnalata in piazza Statuto

Il padre in aula: «Quel ragazzo il giorno prima del delitto ci fece strane minacce al telefono»

Marina [illegible] aveva 30 anni
Sotto, l'imputato senegalese Cheik Saabdou, amico della ragazza

Gian Battista Corallo
Il padre della vittima sentito in aula come testimone

«Non ho ucciso Marina»

In assise l'amico senegalese

«Le volevo bene, non l'ho mai minacciata, non sono stato io a uccidere Marina». Ha parlato sottovoce, da dietro le sbarre della gabbia per i detenuti, il senegalese Cheik Saabdou Kahoute, detto «François», 30 anni, accusato di aver ucciso a coltellate l'ex fidanzata Marina Corallo, 30 anni, insegnante di danza di Ivrea. Risponde di omicidio premeditato, rischia l'ergastolo.

Si è iniziato così il processo in Assise (presidente Pettenati, pm Perduca) per questo omicidio avvenuto il 28 settembre 1992: Marina fu trovata a bordo della sua auto, una Uno rossa, parcheggiata davanti al cinema Ideal di corso Beccaria. Seduta al posto di guida, morta da alcune ore. L'autopsia chiarì che ad ucciderla erano state due stilettate al cuore. Unico indizio: alcune macchie di sangue su un fazzoletto trovato in auto, appartenenti al senegalese. Lui spiegò: «Mi ha iniettato una dose di eroina».

Le indagini puntarono subito al senegalese: un uomo che Marina aveva cercato di tirare fuori da una storia di traffico di stupefacenti, che si spacciava per manager laureato alla Sorbona, ma in realtà aveva fatto l'operaio in un calzificio di Brescia. Tre mesi prima di morire lei gli aveva scritto una lettera: «Forma sulla retta strada, trovati un lavoro serio, mettiti a frutto le tue capacità, altrimenti non mi vedi più». La loro storia, iniziata due anni prima, era stata interrotta, ma lui aveva preteso di rivederla. Era insistente, non riusciva di perdere Marina: durante l'estate tra i due c'era stata una discussione violenta, in via Maria Vittoria, dove lei frequentava un corso.

La direttrice della scuola lo aveva riferito al padre della ragazza.

Cheik venne arrestato due giorni dopo l'omicidio, mentre cercava di passare il confine a Bardonecchia. Appena chiuso in camera di sicurezza aveva tentato di uccidersi, impiccandosi con la cintura alla sbarra della finestra. Il senegalese, che è difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo, ha negato tutto: «Non sono stato io. Quella sera ci siamo visti, siamo rimasti in auto un po', poi l'ho lasciata, perché doveva incontrare degli amici».

Lo ripeté anche al gip: «Non è vero che i rapporti con Marina erano peggiorati. La sua famiglia era contraria alla nostra relazione, ma noi ci vedevamo di nascosto. Non aveva paura di me, infatti quella sera lasciò andare via la sua amica, e io salii a bordo della sua auto».

L'udienza di ieri ha visto la testimonianza del padre della vittima, Gian Battista Corallo, 65 anni, dirigente, ora in pensione, della Olivetti: «Il giorno prima del delitto, Cheik telefonò a casa, chiese di Marina, e io gli dissi di lasciarla perdere. Lui fece una strana minaccia: "Faremo a Marina quello che è capitato a mio padre". Noi ci siamo preoccupati, perché il giorno dopo Marina doveva andare a Torino».

Nonostante i genitori (che si sono costituiti parte civile con gli avvocati Zancan e Papotti) la sconsigliassero, la ragazza decise di andare ugualmente a Torino: «Non stato in ansia, andrò a dormire da un'amica». Continua il padre: «Marina aveva detto che ci avrebbe telefonato, ma non chiamò. Eravamo nel panico. All'una di notte telefonò la Questura: "Venga a Torino, è successo qualcosa a sua figlia"».

Ma che cosa era successo quel giorno? Marina era andata a frequentare un corso per il sostegno agli handicappati, in piazza Carlina. Uscendo assieme un'amica, aveva trovato l'ex fidanzato. I tre erano saliti in auto, poi l'amica scese in piazza Statuto. La Uno rossa di Marina è stata fermata poco più in là, davanti al cinema Ideal. Erano le 19,30. Alle 23, la scoperta del cadavere.

Il giorno dopo «François» aveva telefonato ai genitori di Marina: «Ho visto la mia foto sui giornali, non pensate che sia stato io ad ammazzarla». Poi era scomparso. «Non volevo scappare - disse lui dopo l'arresto -; mi sono spaventato quando ho letto i giornali, che mi indicavano come l'assassino».

Il processo riprende il 3 febbraio con altre testimonianze.

Da lunedì l'esperimento di pronto soccorso a Torino e nella prima cintura: durerà tre mesi

«L'auto 118» arriverà in otto minuti

Traffico permettendo, per interventi di emergenza ai traumatizzati

Partono le auto mediche, da lunedì a Torino. Un medico rianimatore, un infermiere professionale e un autista porteranno il primo soccorso ai traumatizzati. Tempo di intervento: meno di 8 minuti, traffico permettendo. Si muoverà su una Fiat Uno dotata delle attrezzature utili per gli interventi di emergenza, defibrillatore compreso, che avrà base operativa alla caserma dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita.

L'auto verrà affiancata da due ambulanze (una della Croce Rossa, l'altra dell'Anpass), dislocate al Maria Adelaide e a Mirafiori sud. Le ambulanze in città passeranno così da 6 a 8. Il coordinamento dell'attività spetterà alla Centrale Operativa 118. L'esperimento durerà tre mesi, poi si deciderà se rendere stabile il servizio. Per ora gli oneri dell'iniziativa sono a carico del Consorzio Piemonte Emergenza, mentre volontari sono medici, infermieri e personale della ambulanze di appoggio.

Un'auto-medica che presterà servizio con un'équipe per gli interventi di emergenza ai traumatizzati in città e nella prima cintura

L'idea delle auto mediche a Torino risale a tre anni fa. Pionieri di questo servizio sono due rianimatori del Nuovo Martini, Tommy Morra e Giulio Radeschi. Quest'ultimo ha curato i dettagli dell'esperimento, mettendo a disposizione di Regione e Cpe la sua esperienza, maturata anche sugli elicotteri ambulanza: «In Italia operano auto mediche in Liguria, Emilia Romagna e Veneto - spiega Radeschi - mentre a Milano c'è una iniziativa simile. A Torino possiamo partire anche grazie alla disponibilità che abbiamo avuto da 45 medici rianimatori e 150 infermieri professionali. Provengono da tutti gli ospedali di Torino, da Rivoli e Moncalieri».

L'auto medica, o «auto 118», non è un servizio di guardia medica diurna o feriale, ma vero e proprio posto di pronto soccorso avanzato: «Il nostro compito sarà assistere il traumatizzato per sventare i rischi di morte e consentirgli di affrontare il trasporto in ospedale. Zona di intervento: Torino e la primissima cintura».

Il concetto «esperimento» si insiste all'Cpe, che ha messo a disposizione le proprie vetture di servizio: se l'«auto 118» supererà l'esame è già pronto un progetto che prevede l'acquisto di Tempra-Station Wagon, il loro allestimento, il reclutamento di medici e infermieri (questa volta retribuiti!). Il costo annuo dovrebbe mantenersi sotto i 900 milioni.

Angelo Conti

IL CONTE VERDE

L'AUTO IN CENTRO DOVE LA METTO?

I commercianti giovedì hanno oscurato le vetrine della periferia e del centro per protestare contro il fisco, contro la delinquenza, e per solidarietà con i cassintegrati. Al fondo della loro azione c'è il timore di perdere clienti. Un terzo motivo giustifica questo timore: la difficoltà crescente di parcheggiare l'auto. Mercoledì abbiamo rinunciato a fare acquisti in via Maria Vittoria perché dopo aver girato e rigirato per le vie adiacenti e le piazze vicine e meno vicine non siamo riusciti a trovare un buco. Non sempre si può raggiungere il centro e portar via i pacchi a piedi. Ci sono i mezzi pubblici, ma il servizio non a tutti è comodo. Anche per pigrizia. In attesa che si cambino le abitudini occorrono nuovi posti auto. Urgono i promessi parcheggi sotterranei.

RAO
DAL 1926
RINNOVIAMO
I LOCALI DI VIA ANDREA DORIA, 8
SCONTIAMO
A PREZZI
PARTICOLARI
NEI NEGOZI DI:
VIA ANDREA DORIA, 8
E VIA CAVOUR, 8
GLI ABITI, LE GIACCHE, I PANTALONI IN WINTER TASMANIAN DI LORO PIANA, LE CRAVATTE IN PURA SETA, LE CAMICIE CON COLLO E POLSI DI RICAMBIO, I PULLOVER IN PURO CASHMERE.
OFFERTA VALIDA FINO AL 20 FEBBRAIO '94

Ieri manifestazione dei lavoratori Fiat, stamane sfilano i quadri da corso Marconi sino in Comune

Cinquemila davanti a Mirafiori

Impiegati e operai insieme: riaprire il dialogo

Più di cinquemila persone hanno manifestato ieri mattina alla porta 5 di Mirafiori, davanti alla palazzina uffici. I lavoratori della Fiat sono scesi in sciopero per protestare contro la cassa integrazione decisa dall'azienda. Operai e impiegati [illegible] per i sindacati è «un fatto storico». Lo sciopero [illegible] due ore ha interessato tutti gli stabilimenti torinesi di Fiat Auto, dalle 9,30 alle 11,30.

I cortei provenienti dai [illegible] diversi reparti di Mirafiori si ritrovano davanti alla porta 5. Alla manifestazione partecipa[illegible] anche gli ex cassintegrati della Lancia di Chivasso e una delegazione di lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese.

L'uscita dalla fabbrica di un corteo di impiegati viene accolta dall'applauso degli operai. Molti lavoratori sfilano con la copia della lettera della cassa integrazione affissa sul petto. Cortei ordinati. Corso Agnelli è chiuso al traffico per tutta la durata della manifestazione. Su [illegible] palco improvvisato si alternano numerosi delegati fino al discorso conclusivo di Pietro Marcenaro, segretario regionale della Fiom-Cgil in rappresentanza delle quattro organizzazioni metalmeccaniche (Fim, Fiom, Uilm e Fismic): «E' succ[illegible] qualcosa che cambia la storia - afferma Marcenaro -, comincia un capitolo nuovo fondato sull'unità dei lavoratori. Il successo della manifestazione è stato superiore alle migliori aspettative e questo spiega che i lavoratori hanno capito le ragioni della rottura delle trattative con la Fiat». «Non abbiamo avuto la possibilità di siglare un accordo - afferma - ma solo di sottoscrivere le decisioni dell'azienda. Se la Fiat vuole riprendere a trattare, deve cambiare la sua posizione. La nostra lotta dovrà essere forte, unitaria, intelligente ed equilibrata».

Si è rotto il ghiaccio, secondo i sindacati, perché anche gli impiegati non interessati direttamente dai provvedimenti dell'azienda manifestano la loro solidarietà ai colleghi colpiti.

Alcuni lavoratori invocano lo sciopero generale. Marcenaro assicura che l'iniziativa sarà discussa lunedì con tutte le categorie. La manifestazione termina poco prima delle 11, i cortei cominciano a rientrare in fabbrica.

«La ripresa delle trattative è legata ad una modifica degli atteggiamenti di tutti - spiega il segretario generale della Fim Piemonte, Giovanni Avonto -, purtroppo le relazioni sindacali sono ripiombate nella conflittualità». Davanti a Mirafiori c'è anche il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, che esprime solidarietà ai lavoratori «colpiti così duramente dal provvedimento dell'azienda».

Vittorio Taruffi, uno dei promotori del Comitato impiegati, tecnici e quadri: «Bisogna riprendere al più presto le trattative per entrare nel merito del piano industriale Fiat e vedere se era proprio necessario questo cataclisma che avrà un impatto terribile [illegible] Torino. Con l'azienda si è rotto quel patto tacito [illegible] fiducia che ci aveva fatto sottoscrivere l'aumento di capitale. Abbiamo capito che davanti non abbiamo più un'industria, ma una finanziaria».

Amarezza tra quadri e impiegati anche per le modalità dei provvedimenti adottati. Spiega un'impiegata: «Nemmeno i miei effetti personali ho potuto ritirare. Non so, ma una volta non era così».

Come sempre divergenti le cifre sulle adesioni allo sciopero, ma ora la forbice tra azienda e sindacati si [illegible] un po' ristretta. Secondo i sindacati, le adesioni dei lavoratori Fiat allo sciopero sono state alte (tra l'80 e il 90% a Mirafiori, oltre il 95% a Rivalta) e si sono fermate anche le linee di produzione della «Punto».

L'azienda dà percentuali più basse: fra [illegible] 12,5 e [illegible] 34,3% a Mirafiori (l'11-12% alle linee della Punto), il 34% a Rivalta. Sempre per l'azienda, tra gli impiegati l'adesione più alta è stata alla logistica di Mirafiori (21,5%). Il «Comitato impiegati, tecnici e quadri Fiat» afferma che un centinaio di impiegati si è dichiarato [illegible] sciopero pur continuando a lavorare.

Un'altra manifestazione si è svolta a Rivalta dove circa duemila persone hanno formato due cortei e hanno bloccato per mezz'ora la strada statale.

Questa mattina un [illegible] di quadri, tecnici e impiegati partirà alle 9,30 da corso Marconi [illegible] percorrerà via Nizza, piazza Castello, via Pietro Micca, per giungere in via Milano, davanti al municipio. E' previsto alle 12,30 l'incontro di una delegazione con il sindaco Castellani.

Enzo Bacarani

Alcuni momenti del [illegible] di protesta dei lavoratori Fiat In alto, il centravanti **Fabrizio Ravanelli**

Ravanelli contestato

Accuse al giocatore juventino «A te miliardi, noi senza lavoro»

ATTIMI [illegible] tensione per l'attaccante della Juventus Fabrizio Ravanelli, bloccato ieri mattina da un gruppo di lavoratori della Fiat che stavano manifestan[illegible] di fronte allo stabilimento di Mirafiori. A bordo della sua Thema il giocatore stava dirigendosi ad Orbassano per l'allenamento, quando, arrivato in corso Unione Sovietica, è stato riconosciuto e fermato.

I manifestanti hanno circondato l'auto del giocatore, sono volati insulti, frasi irate. «Voi siete miliardari, noi non abbiamo più il posto di lavoro» gli hanno gridato [illegible] faccia, mentre Ravanelli restava prudentemente asserragliato all'interno dell'abitacolo per evitare ulteriori conseguenze.

Il centravanti juventino ha poi cercato un dialogo con i suoi improvvisati contestatori, spiegando che nel calcio i miliardari sono soltanto una minoranza. E' stato tutto inutile. Ha preferito tornare nella vettura. Dopo pochi minuti i lavoratori gli hanno dato via libera e il giocatore ha potuto raggiungere il centro Sisport di Orbassano e raccontare ai compagni, già in tenuta da gioco, la brutta avventura.

Emozionatissimo, alla fine dell'allenamento ha spiegato: «Quelle persone non erano arrabbiate con me, ma [illegible] tutta la categoria dei calciatori. Capisco il momento terribile che Torino sta vivendo, [illegible] non mi pare giusto accusarci in [illegible] indiscriminata. In Italia saranno dieci o quindici i giocatori con ingaggi miliardari, gli altri hanno stipendi buoni, ma non da nababbi. La crisi è [illegible] fatto che riguarda tutti. A noi, per esempio, hanno tagliato i premi partita, anche se mi rendo conto che si tratta di [illegible] bazzecole [illegible] fronte ai drammi di tanti lavoratori torinesi».

Ha spiegato queste cose anche agli inviati [illegible] una tv svedese, scesi a Torino per capire i problemi della città. Una curiosità: «Mia madre lavorava alla Spagnoli di Perugia, un'industria tessile. Anche lei ha conosciuto la cassa integrazione. Quindi so bene cosa si prova quando la fabbrica ti sbatte le porte in faccia».

Non ha ricette da offrire per risolvere un problema di dimensioni gigantesche, lontano anni luce dal mondo del calcio, né forse vuole esporsi. Ma un'idea salta fuori. Dice Ravanelli: «So che possiamo fare poco, ma intanto inviterei i miei colleghi giocatori ad essere seri il più possibile in campo, evitando atteggiamenti antipatici e impopolari. Anche questa potrebbe essere una forma di rispetto [illegible] chi si trova in una situazione tanto delicata».

Fabio Vergnano

Il sindaco: borse ai giovani perché tutti vadano a scuola

[illegible] STUDIA

Borse di studio per i ragazzi delle famiglie colpite dalla crisi. Una piccola risposta in un mare di esigenze, ma la volontà espressa dal sindaco; l'altra sera, a Rosso e Nero, il talk show [illegible] Raitre, [illegible] nella direzione giusta delle scelte esemplari e degli atti concreti. Valentino Castellani ha spiegato che Torino, colpita dai tagli occupazionali, corre il pericolo di d[illegible]tare più povera anche culturalmente. Per i padri a spasso o [illegible] cassa integrazione, sopra i 40 anni, è difficile trovare un altro lavoro. In quelle [illegible]se si tirerà la cinghia. Rischiano di aumentare sensibilmente i ragazzi che, conclusa la media, dovranno abbandonare la scuola.

Una penalizzazione per i futuri cittadini, [illegible] anche per la città. Costerà guasti provocati da diseguaglianze sociali più nette e la Torino del Duemila avrà meno risorse per puntare su ricerca e tecnologia. Parlando con la gente e con esperti, il sindaco ha maturato l'idea di potenziare e coordinare gli sforzi in favore dei nuclei familiari più deboli, per aiutare quei genitori costretti a togliere i figli dalle aule per sbarcare il lunario.

«Il Comune - ha detto Castellani - promuoverà la raccolta di fondi per borse di studio. Investirà soldi pubblici e chiederà a enti e banche di fare altrettanto. [illegible] chiamerà Torino studia».

Il progetto, per ora, [illegible] tutto qui. Ragionamento e intenzioni. Nella prossima giunta il sindaco concorderà con gli assessori il piano di realizzazione.

Non si parte dal nulla. Istituti di credito, associazioni, società stanziano già denaro per borse di studio. Lo stesso Comune ha un ufficio e due incaricati. Ogni anno dispone di circa cento milioni provenienti da lasciti e donazioni di torinesi in favore di ragazzi bisognosi e meritevoli di proseguire gli studi. Per lo più sono bandi riservati [illegible] ultraquattordicenni, a studenti della media superiore e dell'università. Le domande sono centinaia. Non tutte rie[illegible] ad essere esaudite. Vengono selezionate in base a due requisiti: reddito familiare e merito dell'allievo (la pagella deve [illegible] almeno [illegible] media del 7,5, escluse condotta [illegible] ginnastica). I borsisti ricevono dalle 650 alle 750 mila lire l'anno. I bandi più conosciuti sono quelli intitolati a Bonifetti, Primo e Casale. Anche Ugo de Amicis, per volontà del padre Edmondo, aveva voluto che la ricchezza (alcuni miliardi) creata con le vendite del libro Cuore servissero [illegible] far studiare i bimbi poveri. Purtroppo quell'eredità fu sottratta al Comune, con mai chiariti sotterfugi, da persone spregiudicate rimaste senza condanna. Quello che è rimasto (la rendita di un immobile) con altri lasciti serve a rimpinguare la [illegible] per le borse di studio.

Luciano Borghesan

La città del Duemila deve poter contare su ricerca e tecnologia

Il sindaco **Valentino Castellani** lo ha annunciato l'altra [illegible] a «Rosso [illegible] Nero»

La Regione

«Revocate la Cassa»

«La Fiat [illegible] è comportata in modo inaccettabile con le istituzioni locali e [illegible] parti sociali: è necessaria l'immediata ripresa delle trattative e la [illegible] dei provvedimenti assunti unilateralmente dall'azienda»: questo dirà e chiederà il consiglio regionale, mercoledì prossimo, [illegible] un incontro con i rappresentanti della Fiat. E' stato deciso ieri nell'incontro che l'assemblea piemontese, guidata dai presidenti Carla Spagnuolo [illegible] Gian Paolo Brizio, ha avuto con i sindacati. «La Fiat deve fare chiarezza sul suo futuro produttivo - dice la Regione - [illegible] ribadire la centralità del Piemonte nelle sue strategie; è necessario poi conoscere e valutare le conseguenze della crisi sull'indotto».

BOLLETTINO METEO

Sabato 22 Gennaio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità: inizialmente ridotta a tratti per foschie e nebbie. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPE[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	6,9
MINIMA	-3,4
UMIDITA' (ore [illegible])	26%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,6 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Palazzo d'Arte

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	7,2	MINIMA	-4,6
PRESSIONI (ore 20)			1026 hPa

RECORD [illegible] degli ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	6,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 [illegible] tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 52 minuti. Cala stanotte alle ore 4 e 21 minuti

- Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
- [illegible] nuova 11 gennaio ore 24
- Primo quarto 19 gennaio ore 21
- [illegible] piena 27 gennaio ore 14

MERCURIO: al tramonto [illegible] visibile come stella mattutina nella costellazione del Capricorno

VENERE: [illegible] sorge da Oriente circa 5 ore e 40 prima di ogni 3 giorni

MARTE: [illegible] visibile [illegible] Sud-Est 70 minuti dopo il tramonto del Sole

GIOVE: [illegible] irraggiungibile [illegible] la stella mattutina più alta all'alba

SATURNO [illegible] Occidente 120 [illegible] per vederlo guardare quanto [illegible]

IL [illegible] alle ore 22 [illegible] ore [illegible] sopra l'orizzonte, praticamente nella costellazione del Leone passa 6 gradi a Nord-Ovest di Aldebaran

Specchio dei tempi

«A Torino mancano le comunità per psicotici» - «Per l'anarchico [illegible] sono necessarie né bombe né violenza» - «Meglio non accontentarsi del primo preventivo!» - «A spasso nel bel giardino [illegible] la sporcizia»

Il Coordinamento Sanità [illegible] Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito al caso della giovane d[illegible]na mongoloide ricoverata al reparto psichiatrico, il dott. Crosignani correttamente sostiene che non è quella la [illegible]sposta per chi [illegible] ha malattie mentali. E' doveroso ricordare però al dr. Crosignani che le comunità alloggio assistenziali, residenziali e di pronto intervento, ci sono in Torino, anche se ancora in numero insufficiente al bisogno, a causa della politica demolitoria attuata dalla precedente giunta.

«Sono, altresì, estremamente carenti in Torino comunità alloggio predisposte dalla psichiatria per giovani e adulti malati di mente.

«In particolare la psichiatria continua a [illegible] occuparsi degli psicotici (soprattutto autistici) e a lasciare totalmente privi di servizio i pazienti e i [illegible] familiari, come periodicamente si legge proprio su questa rubrica».

Maria Grazia Breda

Un lettore ci scrive:

«Di recente, a Ivrea, sono avvenuti tafferugli tra "anarchici" (in questo caso le virgolette sono di rigore) e forze dell'ordine. Gli anarchici partecipavano ad una manifestazione [illegible] protesta contro la detenzione di [illegible] compagno, perché trovato in possesso di materiali esplodenti. Ora, dico io, se i motivi della detenzione dell'anarchico rispondono al vero, ritengo la manifestazione ingiustificata, perché in contrasto con i princi[illegible] fondamentali dell'anarchismo, che proprio in virtù di tale manifestazione, sono stati offesi.

«L'anarchia, contrariamente agli attributi negativi di cui quasi sempre è circondata, è la più alta espressione dell'ordine, senza coercizione. L'anarchico è libero di fare tutto quello che vuole, come tutti gli altri uomini, senza alcun limite, ad una sola condizione: mai invadere il diritto alla libertà del prossimo. Quindi, per esercitare questo diritto, non sono necessari gli esplodenti, né la violenza. L'anarchico, proprio in virtù di essere tale, deve essere di esempio a tutti: deve assolutamente essere l'immagine della "quasi" perfezione, perché la propaganda per diffondere questo nobilissimo ideale si fa soprattutto con l'esempio.

«In Italia, gli anarchici, [illegible] in tutti i Paesi civili, possono pubblicare i loro giornali, possono esercitare tutti i diritti per diffondere il proprio ideale, ma debbono rigorosamente osservare dei doveri per esigere dagli altri, anche e soprattutto dalle autorità dello Stato, il rispetto dei diritti anarchici. Il presupposto fondamentale del pensiero anarchico, quindi, la sua libertà, finisce dove comincia la libertà degli altri, e la sua libertà non deve mai cozzare contro la libertà degli altri. Per[illegible] mai, [illegible] nessun tempo, usare violenza. Usare violenza significa andare contro il pensiero anarchico.

«Ma se all'anarchico fossero imposti limiti inaccettabili per esercitare i propri diritti alla libertà, ebbene, allora sì, costi quel che costi, bisogna riconquistare, con qualsiasi mezzo, i diritti sottrattigli con la violenza. E la storia è lì a dimostrarlo. Ma questo non mi pare che rientri nel caso dell'anarchico di Ivrea».

Antonio Ruju

Un lettore ci scrive:

«Il 13 dicembre '93 si guasta il congelatore del mio frigorifero. Immediatamente consulto le pagine gialle, trovo una ditta che potrebbe risolvermi il guas[illegible]. Il mattino seguente giungono due tecnici, i quali aprono le porte del frigorifero, senza nemmeno inserire la spina della corrente e sentenziano: "Sostituzione motore, previsione spesa dalle 400 alle 500 mila lire". Mi rilasciano il preventivo e la ricevuta per le spese di chiamata (35.000 lire). Non sentendomi soddisfatto, telefono al centro assistenza del produttore del frigorifero. I due tecnici accertano che si è rotta la griglia posteriore e la sostituiscono. Spesa totale 220.000 lire ed [illegible] frigorifero congela nuovamente».

Emanuele Usignolo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo impiegati che durante la pausa-mensa hanno la cattiva abitudine di passeggiare talvolta nel [illegible] giardino di piazza Carlo Felice, dove però hanno dovuto notare, con stupore, che la pulizia lascia molto a desiderare, specie per quanto concerne un'aiuola di fitti arbusti cinta da un'alta rete, adiacente il laghetto della fontana, che, a quanto pare, funge da [illegible] e propria discarica. Dentro c'è di tutto: rifiuti organici, avanzi di cibo, vestiario, plastica, vetri, lattine e, dulcis in fundo, siringhe!. Nessuno pare si prenda la briga di ripulire. Eppure siamo in pieno centro, davanti a Porta Nuova».

Seguono 11 firme

I distributori saranno installati in corso Unione Sovietica e via Vigliani

Rivolta contro due scambia-siringhe

Insorge il quartiere: «Porteranno delinquenti»

Funziona così: si getta la vecchia siringa nello sportellino, si preme un pulsante, la macchina sputa una siringa nuova, il servizio è gratuito. I costruttori ne parlano come uno dei rimedi al dilagare dell'Aids e al problema dei giardinetti ridotti a discariche. Ma la gente che si ritrova con uno di quei distributori sotto casa non vuole sapere: a sentir loro, l'apparecchio attirerebbe solo delinquenza.

Tra solidarietà e paura, curiosità e diffidenza, la questione delle macchine scambia-siringhe atterra a Mirafiori Sud, terra di spaccio e di alto numero di stupefacenti. L'Usl di zona - la numero 10, amministratore straordinario Mauro Filippi - s'è vista recapitare a Natale due questi distributori. Erano stati ordinati nel 1990 attraverso il Comune. Per il pagamento (una cinquantina di milioni), l'amministrazione ha utilizzato i fondi per la lotta all'Aids.

Le macchine scambia-siringhe entreranno in funzione nel giro di un mese. Una sarà piazzata in corso Unione Sovietica, di fronte alla sede della Circoscrizione, dove fino a qualche mese c'era «Michele sport», tende e scarponi per il campeggio. L'altra finirà in via Onorato Vigliani, all'altezza del civico 104, in un piazzale senza luce, luogo «storico» di ritrovo di tossicodipendenti, almeno fino a quando non è stato aperto un vivaio.

«Si tratta - commentano all'Usl - di scelte meditate: dovevamo trovare due aree a bassa densità abitativa ma, al tempo stesso, non eccessivamente fuori mano. Le macchine non daranno fastidio e saranno utilizzate».

Lo scambia-siringhe di corso Unione Sovietica cadrà a ridosso dello stabile di mattoni che, subito dopo via Piava, interrompe e devia la traiettoria del controviale. Lì abitano, in affitto, due coniugi di mezz'età, Ferruccio Vincenzi e Carla Daimo. Dice lei: «Qualche drogato in più o in meno, che differenza fa? La sera esco più: vedo dalla finestra ragazzini di 14-15 anni che si bucano dietro il bidone dell'immondizia». Dice lui: «Due giorni fa sono venuti i tecnici dell'azienda energetica per gli allacciamenti. Ho pensato a un tabellone pubblicitario, a un po' di luce. Ma non potevano chiederci se eravamo d'accordo?».

Di fronte, un albergo e qualche negozio. Adriana Matri, la parrucchiera: «Perché proprio qui? Vogliono rovinarci? Non andava bene il marciapiede dove ci sono gli zingari?». Riccardo Cortale, il tabaccaio: «La zona è piena di tossicodipendenti. Quella macchina rischia di fare solo da richiamo per altri tossici».

Via Onorato Vigliani è a un passo. Il civico 104 dista è no un chilometro dalla Circoscrizione. Un cancello, la scritta «Agridea, fiori e piante», due vicine all'ex sede del Centro nazionale ricerche e, dietro, i giardini di via Artom. Mandano avanti l'attività i quattro di una cooperativa e un obiettore di coscienza. «Certo che siamo contrari: abbiamo messo le luci, gli inquilini della zona erano contenti, adesso corriamo il rischio di vedere vanificati tutti i nostri sforzi». Fuori, un gruppo di pensionati passeggia sul marciapiede. Loro sono favorevoli: «Finalmente - spiegano Livio Penzo e Eligio Moretuzzo - potremo camminare senza incontrare siringhe per terra».

Il piazzale di via Vigliani dove sarà montato uno degli apparecchi

Sull'altro lato della strada c'è un enorme caseggiato (187 famiglie) e qualche negozietto. I commercianti sono fuori di sé: «Diventerà un ghetto, sarà peggio di prima». E un'ex inquilina («Vengo a trovare i miei genitori»), Manuela Rondoni: «Sono cresciuta in queste strade, e ho capito che i tossicodipendenti ci vivono. Tanto vale prenderne atto e fare qualche cosa per aiutarli».

Gianni Armand-Pilon

I precedenti

Tre centri in provincia

Macchine scambia-siringhe in funzione da qualche mese a Volpiano, Settimo e Beinasco. A differenza da quelle che saranno installate a Mirafiori Sud, distribuiscono siringhe anche a pagamento.

La ditta costruttrice, la M. L. di Castelfranco Emilia (provincia di Modena), effettua rilevamenti continui sull'attività delle sue apparecchiature. A Volpiano, nel primo mese di funzionamento la macchina ha «scambiato» 47 siringhe e ne ha vendute 6. Nei successivi, il rapporto s'è invertito. Dopo 120 giorni, le vendite ammontavano a 476, gli scambi a 324.

In un mese (ottobre '93), a Beinasco la macchina ha distribuito circa 400 siringhe, metà delle quali comprate. Il dato più sorprendente arriva da Settimo Torinese: tra luglio e ottobre sono state più di 6 le persone che hanno usato il distributore. Di queste, 1787 lo hanno fatto per acquistare, gli altri per scambiare la siringa.

L'inchiesta è ancora aperta: l'avvocato di Ringo è convinto che non sia dimostrata la colpevolezza

Il giallo di Manuela ritorna nel mistero

Delitto di Strambino, sconosciute cause e data della morte

Neppure la seconda perizia ordinata dalla Procura di Ivrea è riuscita a individuare le cause della morte di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino che l'estate scorsa venne trovata dovere in un casolare abbandonato tra Ivrea e Cerone due settimane dopo la scomparsa.

Nessuno sembra in grado di stabilire quando Manuela è morta; nessuno è riuscito a chiarire le cause di quel decesso. Non l'autopsia eseguita il 6 agosto, il giorno successivo al ritrovamento del cadavere. Non i medici legali che a fine settembre, su ordine della Procura di Ivrea avevano eseguito nuovi accertamenti riesumando la salma.

La perizia appena consegnata al sostituto procuratore Lorenzo Fornace dai medici Michele Torre e Giorgio Lazzari non offre risposte certe alle due domande chiave del giallo: quando e in che modo Manuela Petilli è morta? Tutta colpa del fuoco, appiccato al materasso in cui è stata avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa del lungo lasso di tempo trascorso dal momento della morte, avvenuta tra il 2 e il 3 agosto, e quello del ritrovamento, casuale, diciassette giorni più tardi.

Il difensore di Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato dell'omicidio della ragazza, è convinto di trarne una conferma per la sua linea di difesa. «La relazione - dice l'avvocato Ferdinando Ferrero - non offre appoggi al castello accusatorio della Procura. A questo punto tutte le tesi sono valide». Anche quella della morte naturale. L'esame delle ossa della torica, del collo e del cranio, eseguito in laboratorio all'inizio di ottobre, non avrebbe portato risultati concreti: non sono stati trovati segni di violenza o frattura. L'ipotesi dello strangolamento, avanzata alcuni mesi fa, sembra destinata a cadere.

Anche sull'ora della morte della quindicenne continuano i dubbi. I periti non sono stati in grado di stabilirla con certezza: «Il processo di decomposizione potrebbe stato accelerato o rallentato da fattori esterni». Un altro punto a favore di Ringo, come viene soprannominato il nomade.

Analoghi risultati dall'esame dermatologico su alcune ferite alla mano e all'avambraccio destro che Ballarin avrebbe potuto procurarsi lottando con Manuela. I medici sostengono che i traumi risalirebbero a un periodo molto precedente ai fatti, in quanto già perfettamente rimarginate al del arresto, il agosto.

C'è mistero anche su un altro particolare. Riguarda i pinoli trovati dai medici nello stomaco di Manuela con l'autopsia, che portano l'avvocato di Ballarin ad avanzare nuovi supposizioni. «La ragazza - dice Ferrero - potrebbe anche non essere subito dopo la scomparsa. Durante il pranzo a casa del nomade ha mangiato solo altre Manuela ha consumato un altro pasto prima di morire? Se sì, quando e con chi?

In Procura nessuno sbilancia sulle risultanze della perizia medico legale Torre e Lazzari. Il sostituto Lorenzo Fornace prosegue le indagini. Il «caso Petilli» non si è chiuso l'arresto di Pietro Ballarin. Carabinieri e polizia continuano a raccogliere testimonianze. ricostruito i movimenti del nomade nei giorni successivi la scomparsa di Manuela, hanno cercato conferme sull'esistenza di quello scooter rosso misteriosamente perso.

«Abbiamo messo un altro paletto in questa difficile inchiesta», aveva detto il magistrato dieci giorni fa, quando Barbara, superteste di questo processo, raccontò ai giudici ciò che aveva visto alla stazione di Ivrea agosto scorso. Ma allora non c'era ancora la perizia. Quel giorno, gli unici convinti dell'innocenza di Ringo l'avvocato Ferrero e i famigliari del nomade. Oggi sono in molti a sollevare dubbi.

Lodovico Poletto

TRE DIVERSE

La madre

Raffaella Marchelli, la mamma Manuela: dette tante sbagliate. Io chiedo soltanto che venga fatta giustizia e che colpevole paghi. Nel merito dell'inchiesta voglio entrare. Ci sono particolari coperti dal segreto istruttorio».

Il giudice

Lorenzo Fornace, sostituto procuratore di Ivrea: «Il falso alibi costruito Ballarin e la scomparsa della scooter rosso sono chiari elementi di accusa. Certo un processo indiziario. Ma gli elementi raccolti confermano la tesi dell'accusa».

L'accusato

L'avv. Ferrero: «L'unico elemento in mano all'accusa è il racconto della supertestimone, la ragazza che alla stazione di Ivrea ha visto Ringo caricare Manuela sul motorino. Ma c'è un particolare strano. Si è confusa sul colore della maglia».

I romanzi scelti dai critici sottoposti alle giurie degli studenti in Italia e all'estero

Suspense per i vincitori del premio Grinzane

Verranno annunciati oggi in una cerimonia a Palazzo Barolo

Ancora poche di suspense, poi i vincitori del Premio Grinzane Cavour '94 saranno resi noti dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo. Fra i 250 titoli in concorso Gi Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Guidotti, Sergio Pe Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Sergio Zoppi e il segretario generale del Premio, Giuliano Soria, scelgono oggi, dopo la preselezione di ieri, le tre opere di narrativa straniera e le narrativa italiana più meritevoli. I vincitori della edizione del Grinzane, patrocinato da Fondazione Crt, Regione, Seat-Stet Provincia, annunciati alle 17 a Palazzo Barolo.

Nessuna indiscrezione, come d'abitudine, ma solo supposizioni in rigoroso ordine alfabetico. Tra i 99 italiani: Cassieri, Ceronetti, Ferreri, Gnocchi, Jacomuzzi, Lagorio, Mancinelli, Marabini, Ombres, Romagnoli. Per gli stranieri - 39 in lizza - i favoriti sarebbero il messicano Arreola, l'algerino Boudjedra, la sudafricana Coetzee, De Azùa (Spagna), Donevi (Argentina), Okri (Nigeria), Olinto (Brasile), Yehoshua (Israele). Sempre oggi anno annunciati anche i vincitori delle sezioni traduzione, esordienti, internazionale.

«I volumi - dice Soria - verranno sottoposti agli studenti di 11 istituti superiori in Italia e all'estero. Saranno le votazioni delle giurie dei critici e dei ragazzi a designare i due supervincitori delle sezioni italiana e straniera». La premiazione avverrà il meggio al Castello di Grinzane, durante Salone del Libro.

per il Salone è già al lavoro. titolo del nostro convegno sarà "Il o l'alloro": sul rapporto tra pubblicità e letteratura, sui meccanismi di un cato spesso drogato dalla pubblicità, sulle ripercussioni determinate dalla crisi economica che riduce gli investimenti pubblicitari. E sulla relazione tra e opera letteraria, sull'effetto di trascinamento del primo verso la seconda». Tra gli invitati-scrittori, mostri sacri Richton, Ishiguro, Montalbàn, i filosofi Derrida e Henri-Levy.

Il professor Giuliano Soria segretario generale del Premio Grinzane Cavour

Ma l'attenzione del Grinzane Cavour resta soprattutto rivolta ai giovani. Accanto a «Scrivere il giornale», in collaborazione con La Stampa, è stata varata «Scrivere la radio» (con il pool di te radiofoniche di Radionotizie e il Gr3-Rai). Una giuria presieduta dalla giornalista Alessandra Comazzi sceglierà le otto trame di più belle che verranno dal giovane autore e da scrittore in altrettante trasmissioni.

Non è tutto. «Da il Grinzane - spiega Soria - si pone come momento di aggregazione delle migliori forze culturali della regione. Il suo stesso nome evoca delle aree storiche, paesaggistiche e letterarie più suggestive del Piemonte: un territorio da difendere l'istituzione di un parco culturale e letterario. L'iniziativa presuppone condizioni: l'urgenza di un intervento salvaguardia ambientale e la rivalutazione di "luoghi letterari" conservati solo attraverso il filtro della coscienza artistica degli scrittori».

Maria Teresa Martinengo

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
è in:
FEDERICO 10/12 (Via Roma)
C.SO DE GASPERI ang. C.SO
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel.
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SC
Frazione Marocchi 33 -

ROSSELLA
NUOVA APERTURA
LISTE NOZZE
ARTICOLI REGALO
C.so De Gasperi 27/Bis/c - Torino - Tel. 59.33.69

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Per nuovo locale in p.za C. Felice, 37 la linea GRANDE SVENDITA
in c.so Vittorio Emanuele n. 32 - Tel. 817.40.55 - 889.662
Prossima offerta spose al San Giorgio. Vi aspettiamo!

1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

Meno pessimismo nelle previsioni degli imprenditori per i prossimi tre mesi

Piemonte, deboli segni di ripresa

Ma non toccano il settore metalmeccanico

Le aspettative sono un poco meno nere: per i mesi di gennaio-febbraio e marzo gli imprenditori piemontesi (esclusa la Fiat) prevedono un leggero allentarsi della crisi. A Torino la ripresa è flebile, ma nelle altre province mostra segni più concreti. L'indagine congiunturale relativa al primo trimestre '94, condotta dall'ufficio studi della Federpiemonte, raccoglie un mosaico che il presidente dell'associazione, Giuseppe Pichetto, sintetizza in pochi dati: in regione la ripresa c'è e si vede, tutti i settori sono in lieve miglioramento tranne il metalmeccanico e questa è la ragione per cui Torino rimane penalizzata.

La produzione industriale è prevista in aumento dal 19,6% degli imprenditori piemontesi e in calo dal 26,9; il saldo tra ottimisti e pessimisti è, quindi, di meno 7,3%. Ancora molto elevato, ma nei due trimestri precedenti era stato rispettivamente — 24,6 e - 28,2. Se si esclude la provincia di Torino, nel resto del Piemonte prevalgono gli ottimisti (+ 1,6).

Sugli ordini gli ottimisti sono il 22,% (contro il 15 e il 14 dei trimestri precedenti); i pessimisti sono il 27,4%. Ma anche in questo caso gli umori sono meno neri di sei mesi fa quando il portafoglio ordini era giudicato negativo dal 40% degli industriali. Un leggero segno di ripresa arriva anche dal tasso di utilizzazione della capacità produttiva che tocca al 72,1% dopo il 70 registrato nei mesi scorsi.

Un dato buono continua a venire dall'export che, favorito dalla svalutazione, si conferma in fase positiva soprattutto per chi colloca i prodotti fuori dall'Europa. Il 32% delle imprese prevede un aumento di esportazioni contro il 15 che si aspetta un calo. Altri dati positivi riguardano gli investimenti (il 21% ipotizza di realizzarne), il costo del credito (per il 67% è diminuito), i tempi di attesa dei pagamenti (il 66% lamenta ritardi anche fino a 120 giorni contro il 73% degli scorsi trimestri).

I leggeri segnali di ripresa non si arrestano alla voce occupazione, anche se la situazione permane difficile con punte di drammaticità. Sull'occupazione è ottimista l'8,5% (era il 4,6) e pessimista il 23,7 per cento (era il 26). Utilizzerà la cassa integrazione il 25,4%; nei trimestri precedenti era il 30 per cento. A Torino ricorreranno alla Cig il 33% delle imprese, ma il dato era arrivato fino a oltre il 40 per cento.

[m. cas.]

INFLAZIONE

Torino è la città più cara

Si impenna a sorpresa l'inflazione. I prezzi a gennaio sono saliti dello 0,9% portando il tasso di incremento annuo a +4,2%. Nel gennaio del '93 l'aumento era stato dello 0,4. Sensibili i rincari nel settore dell'elettricità e combustibili (+5,5% sul mese precedente e +10,3 sul gennaio '93) soprattutto per quanto riguarda il gas metano. Queste due voci sono state conteggiate nella rilevazione del mese in corso portando Torino a conquistare la poco ambita palma di città in cui l'inflazione corre di più. Ma nei prossimi mesi gli stessi rincari si scaricheranno ovviamente anche sulle altre città campione. Alimentazione, abbigliamento, cultura e spettacoli sono saliti moderatamente. Maggiori rincari hanno subito trasporti e comunicazioni (+1,3) e altri beni e servizi vari (1,5). Sul settore della casa ha influito la rilevazione trimestrale degli affitti che ha portato a un incremento dell'1,9%. Tra gli aumenti il canone tv, i pranzi al ristorante e i pedaggi autostradali.

Giuseppe Pichetto

Per il 32 per cento l'export è in aumento

Un bidello ha superato il tetto

Dovrà restituire gli straordinari

Colpevole di aver lavorato troppo. Euclide Tarantino bidello dell'istituto tecnico Primo Levi in pensione dal settembre 1992, deve risarcire lo Stato con un primo pagamento di 231.690 lire perché ha superato il tetto degli straordinari. Il provveditorato con inconsueta solerzia, alla vigilia della prescrizione, gli ha contestato il lavoro straordinario svolto nell'83. Le lettere sono arrivate anche a Leonardo Filippone, ora segretario dell'Avogadro, e a un aiutante tecnico pratico passato all'Istituto Porro di Pinerolo. Tarantino non si lagna: «Mi rivolgerà al difensore civico».

Euclide Tarantino

L'atto di «costituzione in mora» firmato dal provveditore il 24 dicembre dice che Tarantino e colleghi hanno superato le 240 ore di straordinario annuali procapite, tetto massimo concesso agli statali.

Tarantino: «C'era l'autorizzazione scritta del segretario e del preside. Ho fatto sempre straordinari. I soldi arrivavano con un anno di ritardo. L'ultimo pagamento dell'arretrato l'ho ricevuto nel 1993 quando ero già in pensione». Ricorda la scuola con nostalgia: «L'edificio di corso Unione Sovietica cominciò a funzionare nell'81-82 come succursale dell'Avogadro e del Baldracco. L'istituto divenne autonomo nell'84. Ottavo Itis. Fu dedicato due anni fa a Primo Levi. Da subito si toccarono lavori di ogni genere: uomo di fatica, elettricista, idraulico. Ho dormito anche lì quando mancava il custode».

Tarantino è diventato una sorta di factotum: autista, tecnico degli audiovisi, addetto al centro stampa, sempre con la qualifica di ausiliario. Il suo ultimo stipendio è stato di un milione 800 mila lire al mese. La pensione è un milione 600 mila lire al mese.

Antonello Biddau attuale preside del Primo Levi: «Avevo chiesto ispezione per dirimere alcuni interrogativi sollevati dal consiglio di istituto sulla redazione dei bilanci. Il lavoro straordinario non era in discussione: ogni singola spesa è stata approvata dalla Tesoreria. Perché nessuno ha contestato? Quelle lettere adesso gridano vergogna, anche se non fanno una grinza sul piano giuridico». Conferma che gli straordinari per qualcuno sono raddoppiati, rispetto al tetto previsto. «La scuola ha 39 classi è una sorta di città che ha bisogno della collaborazione di tutti. Ma pochi sono disposti a fare straordinari. Qualcuno accetta di lavorare di più. Anche oltre il tetto personale, magari fino a 400 ore l'anno. E deve essere pagato. Comunque la spesa complessiva degli straordinari è rimasta al di sotto del budget totale d'istituto, tanto che una parte dei soldi sono tornati indietro allo Stato».

Maria Valabrega

Chiesta a tutte le regioni la documentazione sugli appalti per le apparecchiature

Roma impose l'acquisto dei lettori ottici

Potrebbero essere sentiti come testi De Lorenzo e Duilio Poggiolini

L'inchiesta sui lettori ottici, che ha coinvolto finora Piemonte, Toscana e Campania, si estenderà anche alle altre regioni italiane. La procura non esclude che vengano sentiti come testi l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, pli, e Duilio Poggiolini, ex direttore generale dei servizi farmaceutici, insieme con alti funzionari del ministero, e i responsabili di industrie farmaceutiche e i rappresentanti delle associazioni di farmacisti.

Il sostituto procuratore Donatella Masia ha chiesto alle altre regioni la documentazione relativa agli appalti per l'acquisto dei lettori ottici: sofisticate apparecchiature per la classificazione delle ricette mediche, che una legge voluta da De Lorenzo imponeva a tutte le Regioni.

Un grosso business che, secondo il racconto di alcuni degli indagati, doveva essere spartito tra la corrente liberale dell'ex ministro e i socialisti. A dare l'avvio all'inchiesta era stato l'ex assessore regionale del Piemonte Eugenio Maccari, socialista. Avrebbe raccontato di aver incontrato a Roma l'ex segretario amministrativo del psi Balzamo, da cui avrebbe ricevuto istruzioni per gli appalti sui «lettori». A quell'incontro avrebbe preso parte anche Paolo Benelli, ex assessore regionale alla Sanità della Toscana (e presidente del Consiglio regionale), che avrebbe poi seguito la vicenda nei dettagli. La gara (7 miliardi) fu vinta dalla ditta Centro Matic di Firenze, che si sarebbe impegnata a versare a Maccari il 5 per cento del valore della gara, circa 300 milioni.

L'11 gennaio sono scattati gli arresti: oltre a Benelli, sono finiti in carcere Romano Conti, titolare della Centro Matic; Stefano Narducci, responsabile dei servizi farmaceutici della Toscana; Guido Vissicchio, romano, dirigente della Italsiel, società che forniva consulenze al ministero della Sanità; Giovanni Angioni, dirigente del Poligrafico di Stato, e Giorgio Verdecchia, direttore generale del Consiglio sanitario nazionale.

Gli ultimi quattro vennero inseriti nella commissione (sette persone in tutto) che doveva decidere l'assegnazione dell'appalto in Piemonte. Il loro compito, quello di pilotare la gara.

Gli arancieri in campo: «E' un'occasione per divertirci al carnevale»

Petra, porno sfida alla Mugnaia

Ivrea, dopo la battaglia una serata sexy

Naufraga l'operazione «arance gratis dalla Sicilia» per il Carnevale d'Ivrea. Dai produttori siciliani è arrivata l'indisponibilità alla proposta del deputato leghista Bruno Matteja per ottenere gli agrumi destinati alla distruzione [illegible] la sola spesa del trasporto» per devol[illegible] i soldi stanziati dagli arancieri ad un fondo pro-disoccupati.

«Problemi burocratici ed organizzativi - spiega Matteja - non lasciano speranze per quest'anno, ma la proposta resta valida. E' stata comunque dichiarata la disponibilità ad offrire le arance a prezzi particolarmente favorevoli, e già questo è un risultato positivo».

Per un'idea che sfuma, eccone un'altra ad animare la vigilia del 187° carnevale.

A lanciarla è l'associazione delle squadre che per tre giorni si daranno battaglia nelle piazze. All'arancione degli agrumi, infatti, si vorrebbe unire il rosso acceso di Petra Scharbach, attrice e show-woman sexy («Sexy, non porno, mi raccomando - ci tiene a precisare -. Faccio solo film e spettacoli erotici»), salita alla ribalta dalle cronache mondane per la love story con il calciatore del Parma, Asprilla.

Petra, 27 anni, emiliana [illegible] origini tedesche, potrebbe diventare la star del prossimo carnevale. Dopo la battaglia di lunedì pomeriggio, terrà uno dei suoi spettacoli «a luci rosse» davanti a centinaia di arancieri. Promotore dell'iniziativa, nata spontaneamente durante l'incontro con l'attrice, è stato il presidente dell'Associazione degli arancieri, Serafino Actis Perino: «Sarebbe sicuramente un grosso richiamo per una festa da fare tutti insieme. Petra è disponibile: con i gruppi, adesso, discuteremo i dettagli organizzativi».

I rappresentanti di alcune squadre si sono subito dichiarati favorevoli e [illegible] sembra difficile avere il consenso dello altre: una tale mascotte, infatti, non può che essere gradita. «Restano due problemi - dice ancora Actis Perino - Trovare i soldi e [illegible] posto sufficientemente grande per lo spettacolo. In qualche modo, però, li risolveremo».

Nessun commento dal consorzio organizzatore: «Se può [illegible] motivo d'attrazione - dice il portavoce Gianni Cellaghin - ben venga la serata [illegible]tica, anche se non ha alcuna attinenza con la tradizione».

Petra, dal canto suo, sembra entusiasta: «Finora conoscevo il Carnovale d'Ivrea per sentito dire. In questi giorni ho capito l'importanza della manifestazione per la città. Sarei felice di fare uno spettacolo durante la festa».

Meno felice, forse, la Mugnaia, il [illegible] femminile del Carnevale che dovrà ora dividere la sua popolarità con un'attrice erotica. [m. rev.]

Petra Scharbach, dopo [illegible] fatto parlare di sé [illegible] la love story con il giocatore Asprilla, [illegible] scoperto il carnevale di Ivrea: «Spero [illegible] far divertire gli arancieri dopo le fatiche [illegible] battaglia»

E Pinerolo trova Giandoja

Sarà [illegible] Carnevale di austerità cancellata la sfilata dei carri

E' [illegible] pensionato [illegible] 51 anni, il nuovo Giandoja del Carnevale [illegible] Pinerolo: è Piero Bordunale che sarà affiancato da Roberta Bozzalla (Giacomettal. Saranno loro i protagonisti di una manifestazione [illegible] tono minore a [illegible] degli [illegible] finanziamenti e dei pochi volontari disposti ad occuparsi dell'organizzazione. «Non ci sarà la solita sfilata dei carri allegorici - spiega Antonio Destino, [illegible] degli organizzatori e presidente del Circolo Pablo Neruda - perché il tempo a [illegible] disposizione per i preparativi è limitato, ma [illegible] andrà nelle scuole, negli ospedali e nelle case [illegible] riposo».

Vediamo il programma: sabato 5 febbraio le due maschere arriveranno alla stazione di Pinerolo per raggiungere in sfilata il municipio, dove avverrà la consegna delle chiavi. Domenica 6 e mercoledì il pomeriggi di festa per i bambini e anziani al Macumba. Gran finale domenica 13 in piazza Vittorio con «Spettacolerie».

L'opposizione: la giunta deve dimettersi

Provincia spaccata dagli arresti di Leini

Cinque gruppi di opposizione in Provincia - pds, Rifondazione, verdi, Liste verde, psdi e sinistra indipendente - hanno presentato ieri un duro ordine del giorno, che sarà discusso martedì in Consiglio, per chiedere le dimissioni del presidente Ricca e della [illegible] giunta. L'occasione [illegible] l'avviso di garanzia inviato all'assessore al Personale e Pubblica Istruzione, Cataldo Principa, per la vicenda [illegible] pieno regolatore di Leinì, Comune dove ricopre il ruolo di capogruppo democristiano.

Le opposizioni sostengono che [illegible] tratta del quinto «incidente giudiziario» in cui incappa [illegible] la maggioranza: prima è toccato all'ex vicepresidente Astore (arrestato), seguito dall'assessore Grotto e dal capogruppo dc Napoli (indagati) e più recentemente dal capogruppo psi Trovati (arrestato). «Mentre la tanta parte d'Italia - dicono - di fronte all'emergenza morale e ai profondi mutamenti dell'opinione pubblica [illegible] è avviato [illegible] continuia di enti un processo di rinnovamento istituzionale attraverso nuove elezioni, alla Provincia di Torino la maggioranza, veramente rabberciata in questi mesi, si è finora rinchiusa in una cieca politica di autoconservazione».

I firmatari dell'ordine del giorno fanno riferimento anche alle mutazioni in [illegible] nella scena politica nazionale, con [illegible] nascita di [illegible] partiti sulle ceneri di quelli tradizionali, affermano che apparirebbe ancora più incomprensibile [illegible] atteggiamento [illegible].

Martedì comunque sarà una giornata dura per la giunta Ric[illegible]. All'ordine del giorno ci sono anche le [illegible]: [illegible] dei candidati per la Finpiemonte era Sergio Marchi, di area socialista, arrestato per le tangenti all'ospedale di Carmagnola.

Intanto ieri il prefetto Lessona ha sospeso i tre [illegible]ministratori arrestati per lo scandalo [illegible] Leinì - Pietro Ballesio, Giovanni Chiatello e Piero Bianco - in [illegible] che il ministro ne decreti la rimozione. Bianco, difeso dall'avv. Festa, ha ottenuto gli arresti domiciliari. [g. b.]

Sciopero piloti

Voli ridotti a Caselle pochi disagi

Lo sciopero dei piloti contro le scelte dell'Alitalia ha ieri ridotto [illegible] minimo il traffico all'aeroporto di Caselle. Con Roma in tutta la giornata vi sono stati solo 4 voli regolari, 2 [illegible] partenza e [illegible] in arrivo, rispetto ai 16 previsti dall'orario.

Sono [illegible] conservati quelli decollati alle 7,35 e alle 19 e quelli che sono arrivati alle 18,05 e alle 22,10. I passeggeri erano informati dello sciopero e non vi sono stati grossi problemi. Le liste d'attesa [illegible] hanno mai superato le 10 richieste.

[illegible] invece stati normali tutti i collegamenti [illegible] le isole, come previsto dal codice di autoregolamentazione. In alcune linee sono stati però saltati gli scali intermedi. Così il Catania-Napoli-Torino è diventato un diretto Catania-Torino. [illegible] sorte per l'Alghero-Roma-Torino.

Fermi invece i collegamenti internazionali: ma i voli delle altre compagnie [illegible] Francia Inghilterra e Germania hanno sopperito all'assenza del servizio Alitalia.

Ad Avigliana

Resta aperto il problema acquedotto

Sempre in primo piano il problema acquedotto [illegible] Avigliana. Per l'ingegner Giuseppe Piovano, esperto in idrogeologia e consulente del Comune, soccorre eliminare al più presto le acque di falda superficiale».

In base ad alcuni studi e sondaggi nel terreno, la maggior parte dell'acqua captata dai pozzi della Verdina proviene dalle colline moreniche e passa sotto la zona dell'ex dinamitifi[illegible] Nobel.

Con la costruzione [illegible] nuovo pozzo, profondo 300 metri, verrà eliminata ogni possibilità di inquinamento superficiale. Gli attuali punti [illegible] captazione saranno chiusi e isolati ermeticamente.

Gli amministratori, l'altra [illegible]ra in Consiglio, si sono confrontati sull'emergenza idrica: entro pochi giorni s'inizieranno i lavori di collegamento tra i vari pozzi, con l'allacciamento diretto all'invaso del Castello e di Monte Cuneo. Allo stiudio anche la realizzazione di un acquedotto dell'intera valsusa o, limitato alla [illegible] Valle Susa.

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI» PER LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura [illegible] cancro di Can[illegible] [illegible] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche [illegible] le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] GENNAIO: in memoria [illegible] Domenico Tucci 150.000; in memoria del cav. Gerolamo [illegible] Salis 500.000; Giuseppe De Riggi in memoria del padre 86.000; D.R. Banchette 70.000; Gabetti Barbel 50.000; Rosa Libera ricordando mamma, papà e fratello 30.000; in memoria di Papa Giovanni M.G.C. 20.000, sempre il ricordo nonna. [illegible] 50.000;

13 GENNAIO: Giuseppe [illegible] 1.000.000; i nipoti e [illegible] Lucia [illegible] affetto in memoria di Giovanni Ballor 440.000; condomini [illegible] via Panizza 7 in memoria di Loredana Veronese in Rossi 340.000; in ricordo di Maria Sampò in Olocco 275.000; società bocciofila Rossini in memoria di Francesco [illegible] Andrea Formica [illegible]; i colleghi dell'auto-selleria Rampini in memoria di Giuseppe Stracchio [illegible] i condomini di corso Roma 73 in memoria di Gueri[illegible] Genovese [illegible]; gli amici del bar Sandro in memoria di Giacomo Povero 201.000; in ricordo di Maria Sampò in Olocco 200.000; dirigenti e dipendenti Salma Avandero in memoria del padre della collega Bianca Borino 150.000; Marisa, Franco, Sergio e famiglia ricordando zia Concessa [illegible] i familiari in memoria [illegible] Feneschi 100.000; [illegible] famiglie Manpreso in memoria di Carolina Actis Giorgetto vedova Vedani 100.000; via Cibrario 37 100.000; amministratore [illegible] condomini [illegible] via Catania [illegible] [illegible] memoria [illegible] Angela Florian 100.000; le colleghe [illegible] figlia in memoria di [illegible] Todeschini in Bellesini 60.000; C.G. 50.000; G.E. [illegible].

14 GENNAIO: i condomini [illegible] c.so Tazzoli 200 [illegible] ricordo di Anna Sima Armellini 480.000; [illegible] vicini [illegible] [illegible] in memoria di Elsa 330.000; [illegible] colleghe di Bruna [illegible] [illegible] [illegible] Maria Sacchetto 176.000; i colleghi di Paolo [illegible] Casorati in memoria del [illegible] i pensionati valtornesi 100.000; Antonia e Mario in [illegible]ria [illegible] Giuseppe Casorati 50.000; V.B. 50.000; Piva Formiglia [illegible].

[illegible] [illegible]: parenti ed amici in ricordo di Clotilde Mesturino 800.000; in memoria [illegible] [illegible] Pino 200.000; in memoria di Elsa, Battista, Maria e Antonia 100.000; per [illegible] [illegible] 50.000.

17 [illegible]: gli amici di Roby in memoria [illegible] papà 315.000; A.S. «salvamento» 1963 piscina Colletta 283.000; condomini e inquilini [illegible] c.so Racconigi 153 in [illegible] [illegible] Edla Guabello Wunsch 265.000; Vittoria [illegible] Umberto in memoria [illegible] [illegible] Giovanni 250.000; N.P. 250.000; in ricordo di Michele d'Errico 250.000; in memoria di Anna Icardi ved. [illegible] 200.000; in memoria di Luigi Buratto, gli amici e colleghi della Zust Ambrosetti del figlio [illegible] 192.000; i colleghi di Cesarina in [illegible] cordo [illegible] mamma 170.000; [illegible] collaboratrici della Boutique Puggelli in memoria di Piero Bianco 110.000; i nipoti e il fratello Nicola in memoria dello zio Luigi Armentano 100.000; in memoria [illegible] Paolo Tarone 100.000; Luisa e Gianni Grimaldi 50.000; conlug; Romoli in memoria di Giovanni Delmondo 30.000.

18 [illegible] gli amici alpini e familiari [illegible] memoria di Giuseppe Busso 3.200.000; i colleghi della figlia in ricordo di Michele Gerbi 380.000; condomini e inquilini [illegible] via Osasco 1 in [illegible] di Dario Torchio [illegible]; la famiglia Ferrero e nipoti in [illegible] dei suoi cari Teresa, Lauro [illegible] Francesco 300.000; i colleghi in ricordo di Antonio Barazza 270.000; [illegible] ricordo [illegible] Luciano Orlandi 250.000; i colleghi di Luigi [illegible] ricor[illegible] papà 230.000; i condomini di via Bra 12 [illegible] memoria [illegible] Aida Lanocca [illegible]; gli insegnanti e compagni della V[illegible] I.t.c. «Mattei» in memoria di Ilda Ghemma 200.000; in memoria di Nora Sclalla 160.000; in memoria di S.L. 100.000; in memoria di Gian Mario Conti 100.000.

19 GENNAIO: in [illegible] [illegible] Cele[illegible]sle [illegible] Lorenza [illegible]; in ricordo di Ornella, classe V[illegible] [illegible] e docenti liceo linguistico Santorre [illegible] Santarosa 337.000, Michela, Mariuccia, Dora Diena in ricordo di Gioconda Arnoldi 300.000; il condominio [illegible] via Borgaro 93 in memoria di Riccardo Todisco 170.000; il condominio di via Marchese Visconti 6 in memoria di Martina Brunetti 160.000; gli inquilini di c.so Salvemini 25/16 in memoria di Sandro Torta 120.000; Anna in [illegible] [illegible] Dino 100.000, [illegible] memoria di Giovanni Maisani la famiglia Matteoni 100.000; famiglia Giuseppe Mosso in memoria di Riccardo Todisco 50.000; i nipoti Enzo e [illegible] via Todisco in [illegible] di Riccardo Todisco 50.000; Adriana e Franco Olivero [illegible].

20 [illegible]: in memoria di Graziella Garabello Germanetto 606.000; i colleghi di Dino Rossi in ricordo di Teresa Marcacci 372.000; in memoria di Bruno Sala i condomini [illegible] [illegible] c.so Siracusa 174-176-178 300.000; i condomini di via Revello 4 e la famiglia Vasco in memoria di Lucia Emilia Donati 230.000; i colleghi di Enrica Moscatelli in memoria [illegible] mamma 230.000; gli [illegible] della Montanera in memoria [illegible] Pasquale D'Oria 100.000; Carla in memoria [illegible] Mario Rebuffo 50.000; in ricordo di Domenico Aluna 20.000.

[continua]

TENTAZIONE Fiesta!

GRUPPO COMMUNICATION

Solo Fino al 28/02/94

SE ACQUISTI UNA FIESTA
1.1 - 1.3 - 1.8 16V - 3 o 5 porte
PUOI SCEGLIERE:

1 2.000.000
Di supervalutazione del [illegible] usato rispetto alle quotazioni di 'QUATTRORUOTE'

OPPURE

2 Metà in contanti
Metà in 24 mesi
SENZA INTERESSI

INIZIATIVE [illegible] CORSO - VALIDA [illegible] 22/01/94 PER VETTURE DISPONIBILI [illegible] RETE
[illegible] NON CUMULABILE
T.A.N. [illegible] - T.A.E.G. 1,95%

FIDATI ALLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD IN EUROPA

Ford

C.so G. CESARE, [illegible]
Authos
TORINO
Tel. 205 42 22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so PR. EUGENIO, 11
Euromotor
TORINO
Tel. 5211417

C.so G. AGNELLI, 18
Autostadio
TORINO
Tel. 326232

C.so FRANCIA, 94
Co-Auto
COLLEGNO
Tel. 4115022

C.so FRANCIA, 117
Co-Auto
C.VICA - RIVOLI
Tel. 9596218

Str. PADANA INF. 110
Siac
CHIERI
Tel. 9478455

[illegible] NIZZA, 69
Autostadio
TORINO
Tel. 6505535

C.so MONCALIERI, 205
Autostadio
TORINO
Tel. 6613123

C.so GROSSETO, 348
Euromotor
TORINO
Tel. 7395353

C.so SAVONA 17/B
Siac
MONCALIERI
Tel. [illegible]

Centro Assistenza Tecnica
C.so G. AGNELLI, 22
TORINO - Tel. 393050

ifas GRUPPO

Ciriè, la polemica del sindaco leghista con la dc

«Inchino alla bandiera ma senza riverenza»

«La bandiera tricolore? Non merita riverenza». Così aveva risposto due mesi or [illegible] la maggioranza leghista di Ciriè, che con 12 voti contrari e l'astensione del sindaco aveva rifiutato [illegible] approvare un ordine del giorno della dc sulla «difesa dei principi [illegible] unità e solidarietà nazionale». Ora, dopo una bacchettata del prefetto, il documento è stato approvato.

La polemica sulla «fedeltà alla bandiera tricolore» era esplosa sull'intenzione della giunta [illegible] esporre [illegible] palazzo D'Orla [illegible] «drapeau piemontese» accanto al tricolore. Un proposito avanzato dalle truppe del Carroccio all'indomani della vittoria elettorale, che non si è ancora concretizzato. In Consiglio comunale, i dc hanno chiesto [illegible] del drapeau. «Non sappiamo se lo esporremo» hanno risposto i leghisti. I dc avevano così propo- [illegible] ordine [illegible] giorno in cui si ribadivano «i valori dell'unità nazionale, e l'inchino riverente al tricolore italiano». [illegible] la giunta aveva bocciato [illegible] documento.

Il prefetto [illegible] Lessona ha placato gli animi a Ciriè [illegible] sindaco ha votato l'ordine del giorno dc sulla fedeltà alla bandiera ma senza la «riverenza»

A far cambiare idea [illegible] consiglieri del Carroccio ha pensato il prefetto Carlo Lessona: informato da una lettera dei consiglieri dc Paolo Ballesio e Mauro Rubat, ha convocato il sindaco Ezio Genisio e lo ha rimproverato «per [illegible] aver impedito l'increscisa situazione». Poi ha spedito [illegible] lettera in Comune, il cui [illegible] è stato letto l'altra sera in Consiglio comunale.

Il sindaco: «Non ci eravamo resi conto che rifiutando quell'ordine del giorno, negavamo gli art. 5 e 12 della Costituzione. Ci aveva infastidito l'arroganza [illegible] cui i consiglieri d'opposizione esigevano la difesa di quei valori». Ballesio: «I nostri modi erano pacati: volevamo chiarire che Ciriè non è [illegible] repubblica a sé, ma appartiene allo Stato italiano, che va difeso ed onorato».

Il documento dello scudocro- [illegible] è stato approvato. La giunta leghista riconosce ora l'unità del Paese, ma [illegible] «riverenza»: ha chiesto ed ottenuto che venisse cancellato dal documento l'aggettivo «riverente» riferito [illegible] l'inchino al tricolore». «Abbiamo modificato [illegible] nostra posizione - dice Genisio - soltanto perché non vogliamo trasgredire [illegible] Costituzione. Le nostre idee sul federalismo rimangono invariate: oggi viviamo in un'unica Repubblica, in futuro chissà». [g. lon.]

BIANCA [illegible]

Pino, lo spaccalegna gli [illegible] tre [illegible]

In una cascina di strada Podio 110 Angelo Pallaro, 59 anni, coltivatore diretto, [illegible] rimasto intrappolato [illegible] il braccio sinistro in una macchina spaccalegna che gli ha tranciato tre dita. E' stato trasportato a Verona da un elicottero dei carabinieri.

Agenti patteggiano per [illegible]

Due poliziotti hanno patteggiato 11 mesi [illegible] la condizionale per concussione. Francesco Vino e Paolo Genovese erano accusati di aver bloccato in corso Massimo D'Azeglio un extracomunitario che vendeva sigarette [illegible] di [illegible] costretto [illegible] [illegible] gnarne loro cinque stecche.

[illegible] scarcerato Procopio

Il gip Podda ha scarcerato Luigi Procopio, sospettato di aver ucciso il gioielliere Michele Boasso nel negozio di corso Dante 72. Procopio, difeso dall'avvocato Laverde, resta indagato.

Druento, assalto in banca, 30 [illegible]

E' di 30 milioni il bottino della rapina al Credito del Piemonte in largo Oropa 1. Due incappucciati e armati ieri hanno chiuso in uno sgabuzzino tre impiegati e il direttore Marco Ambrosio, e hanno prelevato il denaro.

[illegible] Mauro, scelti [illegible] nuovi assessori

Achille Goltre [illegible] Renato Montanaro subentrano agli assessori dimissionari Dario Lano e Giovanni Pilone.

Rapina in farmacia all'ora di chiusura

Due banditi armati di pistola [illegible] mascherati da un passamontagna [illegible] sono fatti consegnare l'incasso, ieri alle 19, della farmacia di via Borgaro 103. Sono fuggiti su una Uno.

[illegible] per overdose [illegible]

Salvatore Falsone, 27 anni, via Barbaresco 18/26 è morto ieri sera per overdose subito dopo essere stato ricoverato alle Molinette. Lo avevano trovato i [illegible] rabinieri nella sua abitazione.

Assemblea [illegible] Chivasso

[illegible] per l'agricoltura

Una proposta di legge [illegible] iniziativa popolare per l'agricoltura: è questa la proposta che oggi verrà presentata a Chivasso nell'assemblea annuale della Confederazione italiana agricoltori della provincia di Torino. L'incontro, che sarà concluso dal presidente nazionale della C.i.a. Giuseppe Avolio, si aprirà alle 9,30 nella [illegible] Chiesa degli Angeli, sul piazzale del municipio.

«Una firma per il futuro» (ne [illegible] 50 mila) è lo slogan coniato dalla Confederazione, che nella proposta di legge chiede la elaborazione di una Carta per la utilizzazione del suolo e la nascita di una autorità garante incaricata di valutare gli interventi sul territorio.

Erano in una ditta di componenti elettrici

In otto ricettavano gli [illegible]

Otto persone, la maggior parte venditori ambulanti, [illegible] stati denunciati a piede libero dalla polizia postale per ricettazione di assegni rubati. Sono Ludovico Ficarra, 43 anni, via dei Martiri 32, Nichelino; Giuseppe Asti (55), via Artom 55/2; Giuseppe Vozzana (41) corso Grosseto 119; Leonardo Di Vito (44), strada Corio 69, San Carlo Canavese; Davide Guarnieri (23), via Arnaz 1; Giuseppe Tessitore (58) [illegible] Mario Gerbi (64), entrambi [illegible] Montalenghe; Mariuccia Galetto, [illegible] anni, abitante a San Giorgio Canavese.

L'indagine condotta dagli agenti postali della dottoressa Liliana Meini, è scattata due mesi fa con il fermo di Ficarra e Asti. I due [illegible] stati sorpresi [illegible] atteggiamento sospetto [illegible] un'auto parcheggiata presso un ufficio postale di Borgo Vittoria. Vedendo gli agenti, avevano cercato di far sparire assegni e documenti relativi a prestiti [illegible] [illegible] elevati. Gli assegni in bianco [illegible] stati rubati nel settembre [illegible] negli uffici della Framatome, ditta di componenti elettrici in strada del Francese, [illegible] Madonna di Campagna. Erano usati da alcuni ambulanti denunciati (operavano nei mercati di via S. Giulia, con [illegible] Grosseto e Brunelleschi) per pagare i fornitori: postdatavano gli chèques e mettevano firma falsa. Prima della scadenza, saldavano il debito e ritiravano l'assegno dato in garanzia.

DOMANI IN REGALO con LA STAMPA

SUPPLEMENTO SPECIALE [illegible] COLORI

TORINO

NAPOLI

CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

SOLO PER TORINO E PROVINCIA

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

FARMACIE DI TURNO

IN TORINO

QUALI? DOVE? QUANDO?

TELEFONA AL 144 00 [illegible] 0905

(444 LIRE/MINUTO+IVA)

PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA [illegible] VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO 24 [illegible]

È UNA INIZIATIVA DE [illegible] E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

[illegible] RENTADI [illegible] DISTRIBUZIONE [illegible] CENTADI

NELLA [illegible] DEI [illegible] CECCHI GORI

IDEAL NELLO SPLENDORE DEL 70 MM

AMBROSIO - EMPIRE - lilliput

CRISTALLO e AMBRA

OLIMPIA 1

AMBROSIO - STUDIO RITZ

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 66.470
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 [illegible] Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/552.560
17100 [illegible] Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811. [illegible]
18100 Imperia Via Bonfante 1 - [illegible] (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE

CHE CINEMA, AL CINEMA!

A favore degli handicappati

Il Barocco in 26 lezioni

Numerosi docenti universitari hanno accolto l'invito dell'associazione Area e partecipano gratuitamente ai corsi. Barocco. A fianco: la chiesa di Santa Teresa

Seduzione e fantasmagorie del Barocco subalpino, raccontate per beneficenza. «Torino nel Seicento. La corte sabauda e l'Europa»: questo il titolo del ciclo di letture che si svolgeranno, a partire dal 7 febbraio (dalle 16 alle 18), nel salone dei congressi dell'Istituto San Paolo di via Santa Teresa 1/g. Organizza l'articolato stage interdisciplinare l'Area ovvero l'Associazione regionale Amici degli handicappati, cui saranno interamente devoluti i proventi dell'iniziativa (informazioni e iscrizioni ai numeri 83.76.42 o 817.02.06). «A fronte di una crescente domanda di conoscenza del patrimonio storico-artistico si è pensato a un corso che approfondisse il tema affascinante e inesauribile del Barocco» spiegano all'Area. E aggiungono: «Alcuni qualificati docenti ed esperti di storia dell'arte di Torino ci hanno generosamente offerto il loro aiuto, collaborando gratuitamente a realizzare il seminario».

Ricco il programma - 26 lezioni - che si concluderà a novembre. In cattedra un team di sedici docenti (per lo più professori universitari) che esplorerà il caleidoscopico universo della Torino seicentesca e la sua sfaccettata fisionomia. L'esordio, il 7 febbraio appunto, sarà con Giovanni Romano e «Il caravaggismo in Piemonte (1600-1639)», cui seguirà il 14 dello stesso mese una lezione di Michela di Macco, intitolata «1630-1690: momenti della cultura di corte». «Si tratta di un periodo significativo per l'assetto storico della dinastia sabauda, che proprio in quest'epoca varò grandi operazioni "di immagine" per manifestare alle altre corti d'Europa potere e stabilità politica», spiega la Di Macco, protagonista pure di successivi interventi su vari temi (da «Villa della Regina» a «Il Valentino», da «Luoghi di culto: le chiese e corte a Torino» fino agli «Ordini religiosi»). Il 21 febbraio, Andreina Griseri parlerà de «Le metamorfosi del Barocco» mentre il Vera Comoli Mandracci illustrerà «La corona di delizie», residenze e palazzine di dove si coniugavano attività venatorie e pubbliche relazioni.

Altri argomenti: musica e profana (ne parlerà Giorgio Pestelli), teatro ed esotismo. Non mancheranno approfondimenti su temi come le feste sabaude e «Il tessile nell'arredo profano e di culto». Esplorato pure il paesaggio botanico, con una lezione di Paolo Peyrone sui giardini. «Tema portante - spiega Peyrone - è transizione dal modello italiano a quello francese, più imponente e grandioso, vera epifania di potenza».

Silvia Francia

A Palazzo del Lavoro mercoledì sfila Mara Venier

Spose sul palcoscenico

Le tendenze della «moda del sì»

La cerimonia nuziale «sfila» sul palcoscenico. Quello allestito a Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211, dove è in corso Idea Sposa. E dove, ogni alle 20,45 (sabato e domenica anche alle 17), entrano in scena 15 tra indossatori e modelle per presentare le novità moda che fanno tendenza. Ma come vestono i promessi sposi nel '94? «Dopo anni di dominio assoluto del bianco, c'è un ritorno al colore: tonalità aragosta, salmone, salvia, nuvole di tulle e corpetti ricamati di brillanti Swarowsky» sono i dictat del negozio Emozioni, che ha fatto sfilare con incedere sensuale modelle in aderenti tubini bluette sopraggonna redingote in raso moirée in contrasto con la collezione «tutta in rosa» dell'atelier Aimée (via San Giovanni Bosco 11), dalla mise corta al lungo, dove la linea già edolcinata viene esaltata da ampie maniche stile Seicento con jabot in pizzo. «Sobrietà e naturalezza dei tessuti» propongono da Creazioni Maria Teresa.

L'atelier di ha scelto per l'uscita sul palco solo stoffe naturali. Seta, raso duchesse madreperlato, pizzi e macramé a volontà. Bandito il «bianco ottico», lo sgargiante tessuto effetto cinz «perché in fibra sintetica». Unica stravaganza a rigore, il modello verde acqua in organza tempestato di cristalli, perle e jais. Chi ha velleità romantiche, ha davanti a sé tutto un mondo di abiti sontuosi, in tulle e pizzi chantilly da far invidia alla bella di Via col vento, Rossella O'Hara. Li ha pensati Mariuccia Grosso (via Garibaldi 20) con applicazioni di fiori realizzati a mano. Adriana Pastrone Couture (via Po 52) punta sulla griffe raffinata.

Lo stilista Carlo Pignatelli (tra i preferiti dai big dello spettacolo) ripropone a Torino l'intera collezione maschile '94 (70 capi in tutto), già presentata sulla passerella di Milano Collezione. «E' uno stile dedicato ai modaioli, chi vuole svestirsi dei soliti cliché. Senza però tradire la tradizione del tait o del frac». Per Pignatelli «l'uomo a colori» non è una novità, visto che dallo spolverino (copiatissimo must «inventato» 10 anni fa) in poi, ha «osato» tonalità pastello, blu Cina, fantasie e inserti ricamati. Di sfuggita lo stilista anche il pianeta donna: mercoledì 26 gennaio, nella sfilata-spettacolo delle 20,45 ci sarà una modella d'eccezione: Venier, la brillante conduttrice di Domenica in, indossa la griffe Pignatelli.

Orario del salone: lunedì al venerdì dalle 17 alle 23,30, sabato e festivi 15-23,30; biglietti d'ingresso lire 7000, ridotti 4000, domenica 9000, 5000 i ridotti. Fino al 30 gennaio.

Elena Del Santo

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Questa sera, alle 21, all'Auditorium Giovanni XXIII di Venaria, la compagnia Greenwich Village Theatre propone «Sik Sik l'artefice magico», «Dolore sotto chiave» e «Pericolosamente», tre atti unici di Eduardo De Filippo.

CINECLUB. La rassegna «Storia un italiano: il cinema di Alberto Sordi», propone alle 16,30 «Lo scapolo» di Antonio Pietrangeli. Alle 20,15 «Fortunella» di Eduardo De Filippo, alle 22 «Una vacanza intelligente» diretto dallo stesso Sordi, alle 18,30 e alle 22,30 «I vitelloni» di Federico Fellini.

La stagione della Proculture Femminile propone oggi alle 17 nella sala di via Accademia Albertina 40 un concerto del clarinettista PierLuigi Barnard e del pianista Luca Brancaleon. Si ascolteranno la «Phantasie-Stücke op. 73» di Schumann, la «Sonata op. 120 n. 2» Brahms e il «Grande Duo Concertante» di Weber.

Al Teatro Adua ultima replica, alle 20,45 per «Le voci bulle» di Giusi Cataldo e Marco Caronna, nell'allestimento del Teatro Biondo Stabile di Palermo. Giusi Cataldo è anche regista e interprete insieme al gruppo di udenti di «Il Ciclope». Lo spettacolo narra la storia di Marianna, una ragazza «normale» che ha i genitori entrambi sordomuti.

Il complesso è rinato in formazione trio

Gli Area in anteprima il Regio si apre al jazz

Secondo appuntamento al Piccolo Regio (ore 21, ingresso 23 mila lire) con la rassegna «Folk al Regio», organizzata in collaborazione con il Centro di Cultura Popolare. A dire il vero, più che di folk trattasi stavolta di jazz: sono in scena gli Area, formazione che negli Anni Settanta (quando a guidarla c'era il compianto cantante Demetrio Stratos) scrisse pagine importanti per il jazz rock italiano. Oggi gli Area rinascono nella formazione a trio con i protagonisti originali: ovvero il tastierista Patrizio Fariselli, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il batterista Giulio Capiozzo.

Il gruppo ha già tenuto alcuni concerti «di rodaggio» in piccoli circoli e centri sociali, ma è al suo debutto ufficiale su un palcoscenico importante.

E a proposito di «palcoscenico importante»: il Regio non deflette dalla linea sbarazzina seguita negli ultimi tempi. Non più soltanto sacrario della lirica, ma spazio aperto alle musiche del secolo, che ci pare ormai ingiusto definire colte». La rassegna folk proseguirà fino a giugno, con qualche modifica rispetto al programma: la con Alan Stivell slitta per impegni dell'artista al 1° febbraio ad aprile, mentre i Fairport Convention saranno sostituiti, probabilmente, da Billy Bregg.

Ma il mese prossimo s'inaugurerà anche il cartellone jazzistico, messo a punto in collaborazione il Centro Jazz e l'associazione Contromusica. Il primo concerto si terrà il pomeriggio del 6 febbraio, domenica, al Grande Regio, protagonista il quintetto del fuoriclasse americano **Freddie Hubbard**, uno dei massimi trombettisti viventi.

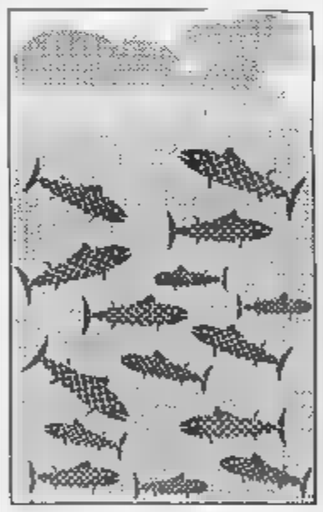
Seguirà, il 20 febbraio, il duo **Lee Konitz-Philip Catherine**; il 20 marzo ascolteremo **Cedar Walton** Ralph Moore, David Williams e Billy Higgins; il 10 sarà di scena la **Big Band del Centro Jazz** diretta dal trombettista. Chiusura il 17 aprile con **Joe Pass** e **Niels Henning Pedersen**, altri due jazzisti stratosferici.

[g. fer.]

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Soltanto serale

Lungo il Po è un localino



Si chiama **Pier 7-9-11** ed è una sorta di piacevole bistrot dove si può spiluccare qualcosa per «rompere» lo stomaco oppure fare una cena in piena regola. Riccardo Russo, dopo lunghe battaglie burocratiche, è riuscito da neanche un mese ad aprire questo gioiellino di locale in un angolo della Torino fluviale, ai Murazzi del Po pressi del ponte Vittorio, sulla riva sinistra orografica.

Il Pier (si legge pir) è un circolo a cui si accede con una tessera più che altro simbolica, poi si mangia. Perché «pier», ossia molo? Per essere in sintonia con il mitico Pier 17 nel porto di New York e il Pier di San Francisco. Ex punti di lavoro trasformati in accueils gastronomici. Russo tiene aperto il suo Pier da martedì a sabato, solo di sera e fino a tardi. C'è cucina nazionale a fianco di piatti di altri Paesi: ad esempio il 25 ci sarà una serata brasiliana con tanto di feijoada e tutù fijao. Vetri cattedrale con personaggi dello spettacolo (Elvis Presley, James Dean, la Marilyn) sono una delle caratteristiche di questo gradevole posticino; e pensare che per anni l'apertura è stata ostacolata dagli amministratori cittadini.

Lungopò Murazzi 7
Ora martedì a sabato
e solo di sera
Cucina naz. e internaz.
Sulle **45-50 mila** con vino
Tel. 011/83.53.56

«Sabato bimbi» prosegue sino a fine marzo

Film per i più piccini con doni e popcorn

Un pomeriggio in famiglia. Riprende oggi al **Charlie Chaplin 2**, via Garibaldi 32, la rassegna di film e cartoni animati «Sabato bimbi». Il successo riportato dall'iniziativa prima delle festività natalizie (numerosi i «tutto esaurito») ha consentito questa seconda parte, in programma sino a fine marzo.

Il debutto è affidato al lungometraggio «Alla ricerca della valle incantata» Don Bluth, ex animatore della Walt Disney, «papà» di Fievel e regista del recente «Eddy e la banda del sole luminoso».

Ambientato nella preistoria, il film di cinque dinosauri che, in una terra in continua trasformazione, cercano di raggiungere Grande Valle ove potranno sopravvivere. «The land before time» è stato realizzato in tre anni di lavoro in Irlanda ed uscito nel 1989 nei cinema sotto il marchio produttivo di Steven Spielberg che quattro anni dopo ha reso i dinosauri fenomeno con «Jurassic Park».

Unico spettacolo alle 14,45, biglietti a 7 mila lire. Per i bambini popcorn in omaggio e baby sitter in sala.

Il sabato pomeriggio dedicato ai bambini un'esclusiva torinese. Allo Stazione **Collegno**, per esempio, prosegue la seconda edizione di «Sabato bimbi». Oggi viene proposto «FernGully» dello statunitense Bill Kroyer, favola ecologica imperniata sull'amore e il rispetto della natura.

Al **Gioiello di Rivoli**, invece, decimo appuntamento nel pomeriggio con «Cinemababy» a cura dell'associazione Libera. Una fabbrica di giocattoli è al centro di «Toys», il film diretto da Berry Levinson interpretato da Robin Williams (atteso in febbraio nel divertente «Mrs. Doubtfire») e Joan Cusack (la domestica dalle malsane intenzioni «La famiglia Addams 2»).

Proiezioni in entrambe le sale con inizio alle 15 e 17, biglietti a 6 mila lire con sorprese in omaggio ai piccoli spettatori.

[d. cav.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

ROCK ESTERO. Fine settimana torinese per Freak Antoni. Leader degli Skiantos, dopo il concerto ieri a «Hiroshima», oggi a mezzogiorno sarà alla libreria «Città del sole» in via Po per firmare le copie del ultimo parto letterario, «Vademecum per giovani artisti». E stasera sarà ospite della discoteca «Joy» in via Garibaldi 11 bis.

JAZZ. Alle «Ginestre» (via Valprato 15) il trio Mario Rusca (piano), Aldo Zunino (basso) e Franco Mondini (batteria); al «Capolinea» (via Maddalena 42 bis) la Lippa Jazz Band. Ore 22.

BLUES Blues con Slep, Sal Bonasoro e Alberto Marsico al «Casseta Popular» (Grugliasco, via Tripoli 56, ore 22). Rock: alle 22, i Asa «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Beppe Chiolero all'«Acqua Gaia» Val della Torre; Giano Bifronte al «Sacripante» di Ala di Stura; Calliope «Due Buoi Rossi» di Settimo.

Alle 16 al «Prinz Eugen» (c.so Principe Eugenio 26) Unconditional, Primule Ovest e Snekers.

FOLK. Country: gli Hoboes al «Manhattan» (v. Giachino 46).

Musica latina: Cico Moreno all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Macalé al «Willy Coyote» (Lidora Colletta 131). Ore 22.

Musica, teatro e altro: è lo uno spettacolo multimediale dei francesi Barbarins Fourchus stasera allo «Storyville» (via Massimo 14, ore 22).

Ultima replica di «Le Buttane» dall'omonimo volume di Grimaldi

Vite spezzate e sogni da marciapiedi

Al teatro Juvarra una ammirevole Lucia Sardo

Aurelio Grimaldi arrivò a una fulminea notorietà il film «Mery per sempre», di cui autore. Non era la prima volta che il cinema si occupava dell'inferno magmatico e violento di Palermo; ma era la prima volta che il disagio di città veniva rappresentato in modo così diretto, violento, quasi impassibile. Grimaldi fu più illuminante di un esercito di sociologi. E quando, nell'89, si occupò di prostituzione con il volume «Le Buttane» pubblicato da Bollati-Boringhieri, costrinse il lettore a rimeditare il tema della prostituzione in termini poetici e persino mitici. Quel volume fu trascritto per il teatro e fu affidato all'interpretazione di Lucia Sardo, che fino a questa sera è in scena al teatro Juvarra.

Con effetti traumatici. Tutto si può dire delle «Buttane», meno che scorrano nell'indifferenza. Il primo colpo arriva linguaggio, un palermitano gutturale, qualche volta oscuro, spesso scurrile. Il secondo colpo proviene dalla materia che questo monologo esibisce con una naturalezza che sfiora l'improntitudine. E qui lo spettatore viene inghiottito da un «demi monde» dominato da una sessualità ora dirompente e ora spregiata, affollato di menzogne, di sogni, di un acuto senso di sacralità.

Le «buttane» di Lucia Sardo sono donne orgogliose, generose e ferite. Ciascuna si dedica al mestiere a proprio modo: chi per strada, chi nei bassi, chi nei tradizionali bordelli. Ognuna ha le proprie fantasie. C'è la «buttana» che avrebbe voluto fare l'attrice e quella che ricorda un viaggio in treno, durante il quale «un signore distinto» s'era messo a farle la corte e lei ne rideva, ma compiaciuta e intenerita. E che dire... donna che, tra fumi d'ince... ruggerisce quasi la propria santificazione? Non vi sembra quasi una creatura di Genet?

Purtroppo Grimaldi non è ancora Genet. Il copione è denso materialità, è poetico e simbolico, ma non possiede adeguato spessore drammaturgico. Per cui «Le Buttane» finiscono per ridursi a una galleria di immagini più o meno dolenti e provocatorie. La regia di Marcello Cappelli spesso carica il oltre misura, facendo pencolare lo spettacolo varie inclinazioni. Chi sostiene con ammirevole bravura il traliccio dell'intera costruzione Lucia Sardo, che sa passare da un personaggio all'altro con splendida duttilità, ha ottimi mezzi vocali e un'espressività mediterranea, plebea e insieme simbolica. Recita con tutto, anche con i capelli e strappa al pubblico molti applausi a scena aperta.

Osvaldo Guerrieri

GLI APPUNTAMENTI

Se il bimbo soffre

Il bambino che soffre rifiuta mangiare e mangia in modo strano? E' chiuso e non comunica? Ha sfiducia nelle proprie possibilità? Non ha entusiasmo quando gioca? Secondo gli psicologi questi sono segnali di un disagio, e sofferenza che non va sottovalutata. Il Centro Studi Hänsel e Gretel e la X Circoscrizione hanno preparato un opuscolo su questi problemi e lo presentano oggi in Strada Comunale di Mirafiori 7, a partire dalle 9,30. discutono Danielle Giampiccoli Rollier, Egle Bolognesi, Annie Bruno, Giuseppe Migliora, Gigi Padovani, Elio Gaveglio e gli psicologi Mirella Turello e Claudio Foti.

Legno, tela e carta

Alle 17 nello spazio d'arte Quantica Studio, via San Francesco da Paola 10 bis, incontro il pittore Luigi Dellorbo e lo scultore Frans Forzini. Parleranno dei lavori legno, tela e carta e presenteranno alcune proiezioni sulle proprie esperienze artistiche.

Calendario di danza

Nutrito programma per i nuovi corsi di danza del Centro per le Arti Music, in via Riccasoli 22/d: propedeutica per bambini dai 3 ai 5 anni, contemporanea per bambini, tecnica Graham, jazz, afro, classica per bambini per adulti e ginnastica musicale. Inoltre è in programma un corso di danza flamenca tenuto da Paolo Alfiero. Iscrizioni allo 011/883.636.

Cristo e l'uomo

Alle 21 nella Chiesa Evangelica, in via Muriaglio 3, conferenza sul tema «Il messaggio di Cristo in rapporto ai problemi dell'uomo oggi».

Gruppo

Alle 21 nella chiesa di San Francesco Piossasco, in via Roma, l'associazione Musicanto organizza il concerto con il gruppo strumentale dei Giovani Amici della Musica Grugliasco, diretto Adolfo Conrado. Verranno eseguiti brani classici della tradizione natalizia e brani popolari sudamericani. Si aggiungeranno poi le voci delle corali Agamus, Incanto e Nuova Resonanza.

Pensiero positivo

Alle 16 al Centro Medico Fisioterapico Cinetic, corso Giulio Cesare 187/a, Ormea Negri parlerà su «Pensiero positivo e serenità interiore».

Avvocato difensore

Alle 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri spettacolo «L'avvocato difensore» di Mario Morais messo in scena dalla compagnia gli Istrioni. La regia Aldo Zampieri. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Il cuoco d'oro

Martedì 25 gennaio alle 20,30 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro organizzato dall'Acta (Associazione amici della cucina, vino, turismo e arti) per presentare le manifestazioni 1994. Fra quelle in programma «Il d'oro internazionale», «Giro d'Italia gastronomico», «Rassegna di cucina stagionale» e «La tavolozza gastronomica». Informazioni allo 0183/43.474.

Nei sotterranei

Il centro socioculturale «Il giardino Agaritha» propone domani alle 9,15 una visita guidata al museo e alle gallerie sotterranee Pietro Micca. E' necessario prenotare allo 011/436.6922. La quota di partecipazione è di mila lire.

Energie e benessere

Alla Pro Natura, in via Pastrengo 20, aperte le iscrizioni per il corso «Le energie benessere», organizzato con l'Associazione vegetariana italiana. Otto conferenze all'Istituto San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23. Informazioni allo 011/562.2789.

Training autogeno

Sono aperte le iscrizioni all'associazione Idee, in via Susa 12, per i corsi di training autogeno di base, tenuti da Luciano Palladino che avranno inizio mercoledì alle 21. Informazioni allo 011/482.733.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica '93-'94: 15° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 17. Direttore Frank Cramer. Programma: Bizet Roma, suite sinfonica in do maggiore, Soedrin, Carmen-Suite, per orchestra d'archi e percussioni. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 45.000 intero ridotto L. 25.000. Per informazioni tel 810.4961-1653

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Lunedì 24 gennaio alle ore 21,15 per la stagione 1993/94: **L'antica et moderna «Pratica»**. Da Lasso a Monteverdi, le programmazioni musicali di Lasso, Frescobaldi e Monteverdi. Gruppo Madrigalistico «I Vocalisti» dell'Accademia «Stefano Tempia», direttore Teresio Colombotto. Biglietto L. 15.000.

TEATRO CARDINAL MASSAIA (via C. Massaia 104): il 22/1 ore 21 e il 23/1 ore 16. Nino Trilarisa e la sua compagnia presenta **La locanda di Gaspare**, commedia comica a vendita

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-18 e 21-23,30. Biglietto unico Tel. 55 69.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa discoteca. Blu: anni '60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): 21,30 Gruppo in Trouppe.

ARLECCHINO: ore e 21 Edo Prima

BOROTALCO PIZZA 609.1058. Prolungata con Pier Bados.
: oggi danza 15,30 e 21 Rocky ed i Suoi Soliti.

DU PARC: ore 21 orch. Danilo e tutti insieme balliamo «El Monanto».

CLUB DANZE (via Genova 268/b, 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Show Men

GARDEN DANZE (tel. 660.3443): Ore 15,30-21 Gran divertimento e omaggi alle dame con Luciano Fantino

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio, Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel 881 4841 661 5166

K. 11 - Valperga (To): Ore 21 orchestra Alex Cablo. Domani ore 15 discoliscio. Ore orch. Romagna Express.

LA LUCCIOLA (tel. rinnovato: la conosci? (c. Ternate 205, tel. 200.097): Ore 15 orch. Toni Corbo. Ore 21 Toni Corbo

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

PARADISO CLUB - Valperga (To). Ore 22 .. Dichiarazioni d'amore party!!!!

SALA DANZE DUE RITMI: (Strada Givoletto 24, S. Gillio, tel. 011/984.02.93-988.19.78). Questa sera ore 21 orch. Filadelfia. Domani ore 15 orch. Spensierata 1

TANGO SALA DANZE: ore 21.

TROCADERO: con i Ragazzi del Sole. Prenotaz. tel. 562.0966

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica 15,30 Tel. 668.75 63

AL CIOCCO RISTODANCE: 990 9686-890 8284. Stasera premi alle migliori maschere.

MINICABARET Renzo Gallo: Ven. sab. cena danzante e Cabaret. Tel. 513.660

RISTORANTE CA' MIA (strada Rovigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808). Cena con ballo

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel 881 0465. Salone per matrimoni.

RISTORANTE LA PINETA (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Ingresso il bar con consumazione. Pren. 913.9064

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le danzante orchestra. Tel 0121-374.115

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): «Canzoni da dipingere» Opere di: T. Alma, S. Albano, G. Boggio Marzet, S. Chiechi, P. Garino, E. Gribaudo, F. Farisi, Vivi Fontigalo, E. Fico, E. Paulucci, L. Proverbio, A. Sassu, S. Spezzamonte, G. Soffiantino, F. Tabusso. Fino al 25/1

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.552): Ottocento e Novecento italiano.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino): Mostra personale di Filippo Montano. Or. feriali 16-19,30, festivi 10-12,30/16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: (tel. 885.408). Domenica aperta. Luciano Schillaci.

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.

BERMAN: Aldo Cimbolo «La Francia in Acquerello».

BIASUTTI: Atanasio Soldati.

DAVICO: Valerio Adami.

FOGLIATO: Ezio Vincenti.

LA BUSSOLA: Avati-Calandri.

LE IMMAGINI: Italo Cremona.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino.

NARCISO: Fella futurista

PIARRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - balla: «La Pinna's e Allegrina». Tel. 669.2131

ALFIERI
da martedì 25 a domenica 30/1
MASSIMINI
FLAVIA FORTUNATO
in
«Victor Victoria»
regia **Sandro Massimini**

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Dal 1° febbraio
DARIO FO
I SANCULOTTI!
Iniziata prevendita biglietti
Cassa I ore 10/13 - 15/19 - Tel. 68.99.034

TEATRO DI TORINO
Questa ore 21,15
domani ore 15,30 e 18,45
GIPO
in
Un bagno per Virginio
tempi comicissimi
ULTIME DUE SETTIMANE
Prenotazioni alla cassa del teatro 7795803

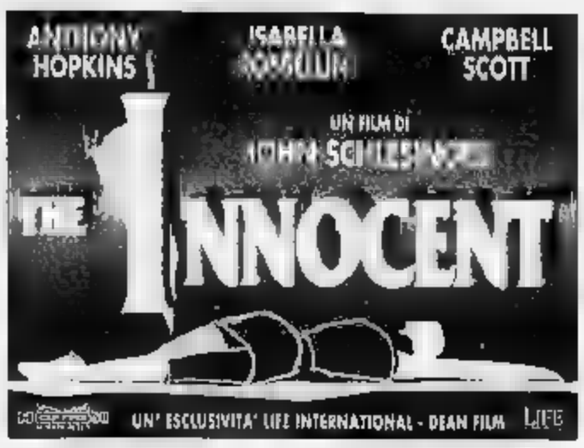
MITRO
Al liscio orchestra
NORBERTO e MIRKO
Tel 965.78.92

eliseo

LUX
FARO

CINEMA REGINA - TORINO
OGGI IN PRIMA VISIONE
IL MEGLIO DEL CINEMA HARD ITALIANO
BARBARELLA
in
LA VITA EROTICA DI SUSANNA

NAZIONALE UNO

STREPITOSO ALL'ETOILE
«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Hells (N.Y. Times)
E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger


REPOSI

ARLECCHINO - grand'eliseo

CAPITOL - DORIA
CHARLIE CHAPLIN 1

OGGI al ROMANO
e da DOMANI anche all' alpha 400
E' IN GIOCO L'AMORE, E' IN GIOCO LA VITA

FIAMMA - AMBROSIO - OLIMPIA
Spaventosamente divertente!
«Edizione molto più comica della precedente. Ottimi interpreti e episodi irresistibili». (LA STAMPA)
IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.

eliseo

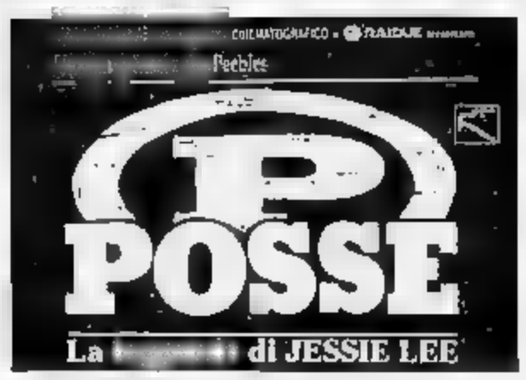
NAZIONALE DUE

VITTORIA

CENTRALE 1
Il regista più amato da chi ama il cinema d'autore

«... uno dei 3 grandi film del 1993...». (LE CAHIER DU CINEMA)
«... incantevole e spiritoso, intelligente e sottile...». (LA STAMPA)

MASSIMO 1
2° mese
Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●
«Insolente, gioioso, commovente, brillante, nello spirito dei migliori anni della commedia americana».

SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2
«POSSE» comincia dove finiva «C'ERA UNA VOLTA IL WEST»
«Il film è bello, indiavolato; scorre via come una mandria nella prateria». (Corriere della Sera)
«Signori, lasciateci divertire. E divertimento significa spettacolo, spettacolo e ancora spettacolo». (Il Messaggero)


PRIME VISIONI

Adua 2000
c. Giulio Cesare 67
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Tel. 656.521.
Ingr. 10.000; Aiace 7000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Alfieri
p. Solferino 8
Tel.
Or.: 15,30

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 6000

paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolo, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, ganzi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
v. V. Emanuele
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Eman. II 52.
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso le di una famiglia retta da un padre conservatore. della Allende. V. 2h 25'

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Or.:
18,30/19,30/20,30/22,30
Ingr.

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. V. 1

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,40
16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 6000

L'albero, il d la
di E. Rohmer, con P. Gregory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Ingr. 10.000

Alla ricerca della valle incantata, ore 14,45.
Fuga in leggenda di Jessie Lee, ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 850.7100. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolo, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure tra generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **meata**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 14,40
16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

chi parla adesso!
di T. Rapelewald, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile tyrannosaurus «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 617.1642. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 681.5447
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, musici d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Spaak (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

PRIME VISIONI

Ideal
s. Beccaria 4
521.4318 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr.

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 12' **Favoloso**

Kong
v. Po 21. Tel. 8
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino B. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre
Tel. 537.100. Or.: 14,35
17,10/19,45/22.20
Ingr.

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,10
17/18,55/20,50/22,40
Ingr. 10.000

la Pantera
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 6000

Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mulrey, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volerla tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Hocus pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 2
v. Pomba 7
812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel.
Or.: 20,10, ult. 22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente del dello: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr.

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e anni N. V. 2h 25'

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'assassinio di JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16'

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 1

Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55'

Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
14,15/17
19,45/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 6000

La degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 582.1789. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; Aqia 7000

Anni Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy rifatto da una crudele lady N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612 139 Fil. Aiace
Ore 18,30; 20,30, 22,30 **In mezzo scorre il fiume**, di R. Redford, stereo. Domani per i ragazzi: **Tartarughe ninja 3**, ore 15.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7668
Il socio
Regia di S. Pollack con Tom Cruise, Gene Hackman. Dr.: 16,30/19,15/22.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese con Daniel Day-Lewis. Ore: 20-22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
e **Jerry il Bim**, cartoni animati. Dr.: 15,10/16,40/18,20/20/21,30

Massaia Borgh.
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Riposo. **Vedi teatro.**

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
OGGI CHIUSO. Domani **Dennis la minaccia** con Walter Matthau. ore 16,20 **Eddy banda del sole luminoso**. Cartoni animati, colori. Ore 15; 18.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiuso.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Cinema di Alberto Sordi: **Lo scapolo**, di M. Pietrangeli ore 16,30. **Il vedoso**, di D. Risi ore 18,20. **Tunnelle**, di E. De Filippo ore 20,15. **Una vacanza intelligente**, di A. Sordi. I , di F. Fellini ore 22. Ingresso L.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Sweetie di Jane Campion, con G. Lemon, K. Colston. Ore 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 20,30 **La Fille mal gardée** (Turno familiare). Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet Sherilyn Kennedy e Kevin O'Hare. Philip Ellis direttore. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria (13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815 241/242

Piccolo Regio
Piazza Castello
88.151

Ore 21 per «Folk al Regio» **Area** in concerto. Ares Tavolazzi basso, Giulio Capiozzo batteria, Patrizio Fariselli tastiere. In collaborazione con Folkclub - Centro Cultura Popolare. Posto unico lire 23.000 in vendita alla biglietteria del Piccolo Regio dalle ore 20.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871

Oggi ore 20,45. Teatro Biondo Stabile di Palermo in **Le voci bute** di G. Cataldo. M. Caronna Regia di G. Cataldo, con G. Cataldo e il gruppo non udenti Il Ciclope. Prev. T da lunedì a venerdì ore 15.30/19, sabato ore 10,30/12,30

Alfa Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 819 35 29 Bus 3
15/54/56/61/66/75/78

Ore 21.15 la compagnia Alfa Folies e Champagne presenta la nuova produzione l'operetta **Al Cavallino Bianco**, di B. Stolz, regia A. Zamuner, cons. art. G. Forno di Candolo. Prenotazione e inf. tel. 819.3529 - 819 5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985

Vedi Cinema

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800, Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67

Oggi ore 15,30 **La via del cuore** fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia del Teatro Nuovo Sisaera ore 20,45 domenica ore 17 e 21 Momix in **Passion**. di Peter Gabriel, ideato e diretto Moses Pendleton. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764, Tram 15/18
Bus 33/42/55/56/64

Rassegna «Un teatro per tutti», weekend teatrali per famiglie. Ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di N. D'Introna e G. Ravicchio, con Nino D'Introna e Toni Mazzara. Posto unico L. 5000. Si consiglia di prenotare ore 15,30/18,30. Tel. 331.864.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810 49 61
Tram 18/18

Stagione Sinfonica 1993-94, 15° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 17. Direttore, Frank Cramer. Musiche di Brel. Scedrin. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Tel. 810.4061/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.99
Bus 61

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Si prenota per **Venezia Salva** di Simone Weil con la regia di Luca Ronconi al Carignano dal 27 gennaio all'11 febbraio. Prevendita biglietteria T.S.T. - via Roma 49. Or.: 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517 6246 - 544.562

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/18 Bus 67

Sono in vendita i biglietti per gli spettacoli: dal 25 al 30 gennaio Gianni Morandi in **Morandi & Morandi**, dal 1° al 20 febbraio il nuovo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame **Mamma, i Sarcoloti**. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 681 5447

Stasera alle ore 21, domani alle ore 16 un record di risate, continua il successo di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **«Tromlin an Paradis»** novità assoluta di Fenoglio. Lori, con la partec e Gambarotta, e di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/15-23.

la Teatro
Museo Civ. Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238

Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche telefoniche 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46

Lo spettacolo **in camerino**, di una delle ultime sere di **Carnevale**, con E. Allegri, regia R. Teramo, non va in scena nelle date previste per motivi tecnici. Il laboratorio T. Settimo si scusa con il pubblico. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

Orchestra Filarmonica di Torino - Stag. Selgnica 1993-'94. Martedì 25/1. Dir. e solista: Walter Boeykens, clarinetto; mus. di W.A. Mozart, C. Franck, G. Fauré, C. Debussy. Prevendita dal 18/1 presso Uff. dell'Orchestra, via E. De Sonnaz 17, Torino, tel. 561 7853 - 530.963. Orario 10-12,30/15-18.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540 675

Ultime repliche, ore 21 per «Donne». Teatro con, per, le donne. Lucia Sardo in **Le Buttane**. Di Aurelio Grimaldi (autore anche di *Mary per sempre* e *Ragazzi fuori*). Viet. min. 18 anni. Ore 22,30 Café Procope, Franco Cardellino in **Timbrami per un'ora almeno**. Di e con Franco Cardellino.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Stagione teatrale 93/94. Dal 27 gennaio Dalia Frediani in **Non ti conosco più** di Aldo de Benedetti. Regia di Roman Vlidiuk.

Teatro Nuovo
Corso M. d'Azeglio 17
Tel. 655 552

Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole al T. Alfieri il 20 gennaio ore 10 e 15,30, 21 gennaio ore 10, 22 gennaio ore 15,30. Inf. c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351

Domenica 23 gennaio alle ore 10,45 per la rassegna Domenicamattinateatro Il Dottor Bostic presenta **Buonanotte**. Ingresso adulti L. 10.000, ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437 6230 Orario ufficio 10-17

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881

Stasera ore 21, domani 16 la Compagnia Teatrale Nino Tiliacos presenta la commedia comica: **La locanda di Gaspare**. Regia di Willy Darko. Ingresso L. 12.000.

di
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 38/39/62/62s

Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in **Un bagno per Virginio** con V. Lottero, R. Bonglovanni, D. Brioschi, regia di M. Scaglione. Prenotazioni alla cassa del tel. 779.58.03.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

Vendita abbonamenti Dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri. Tel. 6541,318; giovedì e venerdì dalle 17 alle 18, dalle ore 9 alle 12.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Emanuelle erotica** con E. Cristaldi. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ultimo 22.30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Vizi bizzarri di mia moglie**, con Mario Sant Clair. Viet. Ap. 15; ult. 22.30.

c. Margherita 106, tel. 521.2385. **Giada superbrama** con Giada e Karin Schubert. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª vis.: **Tabacco di una moglie perversa** Milly D'Abbraccio. Ap. 10;30; ult. 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 1ª visione **Sconti di ...vedove are** con Melanie Moore e P. J. Spano. V. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470, 1ª visione **Supertrans super girls**, con Joanna Fine, Alice Springs. Apert. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **La vita erotica di Susanna**. Con Barbarella. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 467.765. **Folli notti di passioni proibite**. Ap. 15; ult. 22.30 Ing. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, 749.2907. **La moglie indecente**. Con Kara Baldwyn, Victoria Jackson. Ap. 15; ult 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il piccolo Buddha
BARDONECCHIA
SABRINA: L'uomo senza volto
BUSSOLENO
NARCISO: Piccolo Buddha
MARGHERITA: Un mondo perfetto
VICA
DON BOSCO: Nata ieri
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il fuggitivo
CHIERI
Fantozzi in Paradiso
mondo perfetto
La casa degli spiriti
MODERNO: Mr. Jones
La famiglia Addams II
CIRIE'
NUOVO: Piccolo grande
The Innocent
UNO: Mr. Jones
STAZIONE: Pos tel. Sera La famiglia Addams 2
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: Piccolo
PERONA: Senti chi parla adesso!
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Aladdin
SCO
: Hocus Pocus
LEINI'
AUDITORIUM: Super Mario Bros
IVREA
ABICINEMA: Così lontano così vicino
BOARO: Fantozzi in Paradiso
POLITEAMA: Mr. Jones
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un mondo perfetto
MONTANARO
VITTORIA: La gallina di oro...
NONE
EDEN: Giovanni Falcone
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Piccolo Buddha
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Carlito's Way
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: La famiglia Addams 2
RITZ: La casa degli spiriti
RIVOLI
GIOIELLO: Pom. Toys . Sera La famiglia Ad 2
SAUZE D'OULX
Il figlio della Pantera Rosa
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Giovanni Falcone
SUSA
CENISIO: Un mondo perfetto
TORRE
TRENTO: Il figlio della Pantera Rosa
VALPERGA
AMBRA: Una bionda tutta d'oro.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo , cartoni; 20,30 Kakkientruppen, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 0,20 Rouge, varietà
TELECUPOLE: 18 La posta della stella, rubrica; 19,25 Tg 4; 20,30 Questione di vita o di morte, tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi
VIDEOGRUPPO: 19 Permette un ballo?; 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,30 Gli uomini che mascalzoni, film; 22,30 Videonotizie
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; 19 Chissà se va, telefilm; 19,30 Detective per , telefilm; 20,30 Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza, film; 22,30 I misteri della laguna, telefilm; 23 Le altre notti, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 For mare, cartoon; 19,10 American Bu English, lingua; 20,30 Avventure capitano Hornblower, Il temerario, film
QUARTA RETE TV: 18 Match music; 19,30 Tg 4; 20 Oceani; 20,30 Dolls, film tv; 22,30 Vizi privati; 23,30 La lampada di Aladino; 24 Affari d'oro; 0,30 Electric Blue; Il Affari d'oro
19,30 Slump Arale, cartoni animati; Galaxy Robot metallico, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna,
QUADRIFOGLIO 17 Tuono blu, telefilm; 18 del giorno; 18,05 Speciale spettacolo; 19 mbaa, prog. per ragazzi; 20,30 Venti di guerra, film tv; 22,30 Pink Pink
RETE 8 TAI: Telegiornale 9; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Gilda, film; 22 Telegiornale flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,05 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake
19 con noi signora, rubrica; 19,10 Kazinsky - Sotto a chi tocca, telefilm; 20 Le gazzelle, documentario; 20,30 a fascia; Giungla cinese, documentario; 21,30 I deserti, documentario; 22,30 I nuovi confini della scienza
G.R.P.: G.R.P. monitor; 19,35 Speciale ok motori, rubrica; 20,30 La maschera e il cuore, film; 22,30 Gastone , telefilm; 23,30 G.R.P. monitor, (replica); Charlie, telefilm; 0,30 Avanguarde, rubrica; Il The Beatles, film
RETE 18,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; Ciak; 22,45 Canavese notizie
TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno Signora - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, notiziario; Cartoni animati; 20,30 Le avventure Don Giovanni, film; 22,30 T come Torino - «Il museo dell'artiglieria»; 23 Il Regionale
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Una lenta follia, film; 22,40 Informa 7; 23 E' montata, varietà soft-erotico con Barbarella; 23,40 Informa 7; 24 Tuttoluoghistrada, settimanale sportivo; 0,00 E' panna montata, varietà
Finestra città; 20,30 Film; 22 Replay; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
TIEFFE 9: 16 Ciranda De Pedra, telenovela; 17 Mannix, telefilm; 19,40 Tg II sette; 21 Mannix, telefilm
TELE VOX: 18,40 Cristianesimo oggi; 19,40 Videogiornale; 20,45 Spazio redazionale; Il canzoniere Nord-Sud 18,30 Fiore all'occhiello; varietà; Gaiking guerriero, cartoni animati; 20,30 Il giustiziere del Bronx, film; 22 Fiore all'occhiello
TELETIME: 18,30 Week end; 19 Time sella; 20 Codice rosso fuoco, telefilm; 21 San Babila ore 20, cinetime; 23,15 La vera storia del Kennedy, telefilm
TELESTUDIO: 19 The rookies, telefilm; 20 Kan il guerriero, cartoni animati; 20,30 California express, film; 22,30 Wolf, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): 10-13, 15-18. Dill. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II): nedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0085): alle tombe.: 9,30-12, 15-18.
a Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.8372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - INF. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: La coll. Einaudi. Giovedì 13/1 il professor Romano ella ore 18 parlerà su «Pittori del Piemonte Napoleonico: Bagetti, Revigliasco, Mazzola».
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-18 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Cassiborgone 16/1, 011/ 6126114). Or.: dal lun. al ven 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Antoniotiana (v. bello 20, tel. 817.20.83): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Arsenale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 956.18.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Mostra «Arte e Vita», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì
Museo di Antichità (c. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pomeriggio visite guidate alle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19, dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Enchenario 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: mar.-ven 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04 164). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna ott: «Il passo in curva». Riscoperta della vecchia tecnica norvegese di discesa con gli sci: Il telemark, dal 16/1 al 23/1.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. Ingr. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1088): Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Possesso di Chieri (t.

• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

Diagonale Adv.

HAPPENING

CENTRI MODA

Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ■ **BERGAMO:** Osio Sopra ■ **TORINO:** Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - [illegible] ■ [illegible] St. Christophe
ALESSANDRIA: Alessandria città - Novi L. ■ **VERCELLI:** Gaglianico-Biella ■ [illegible] Massa città ■ [illegible] Centro Commerciale "La Romanina"

UNESCO

Pineider

CONCORSO GRAFICO
"L'anno internazionale della famiglia"

L' UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, un concorso grafico dedicato a "L'anno Internazionale della Famiglia"

Tema del concorso: Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "La famiglia è la prima unità che orienta ai valori del vivere insieme, nella più piccola comunità come nel tuo paese, come in seno all'umanità. Illustra attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa o simbolica, il ruolo che la famiglia riveste per te, dall'ambiente a te più vicino a paesi lontani o al mondo nel suo complesso."

Scopo del concorso: Lo scopo del concorso consiste nel sensibilizzare i giovani in particolare in occasione dell'Anno Internazionale della Famiglia, ai programmi che mirano a ricomporre unità familiari disperse dagli eventi bellici come da altre cause, per offrire alle nuove generazioni l'importante supporto educativo e sociale che la famiglia rappresenta e che costituisce un impegno prioritario dell'Unesco. A tale finalità saranno devoluti i proventi pervenuti dalla vendita dei cartoncini, con una prima attenzione ai giovani in Famiglie della ex Jugoslavia. Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale(vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini e un poster augurale per le festività 1994.
I benefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture" - Co Action.

REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al Concorso tutti i giovani, dalla scuola Materna all'Università.
2. Ogni studente potrà partecipare con una sola opera elaborata su formato UNI A4 (cm. 21 x 29.7) o A3 (cm. 29.7 x 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportati i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, istituto o università, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.
3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi dei Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestato di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.
4. Le opere saranno selezionate da un comitato così composto: Unesco, Federazione Italiana Club Unesco, Pineider, Le Direzioni Generali dei Ministeri della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali, Commissione nazionale per l'Unesco, un designer con competenze in ambito educativo - creativo, due artisti di riconosciuto prestigio.

PREMIAZIONE: Entro il 30 Maggio 1994 verrà notificato a mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1994. I primi tre vincitori saranno invitati a Firenze con un docente per la premiazione.

Considerate le finalità del concorso i selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.

Consegna dei lavori entro il 15 Marzo 1994.

Città Sedi dei Club UNESCO

Andria, c/o Prof. Francesco Suriano, Via Carducci, 22/e (70031) - **Arezzo**, c/o Centro Documentazione, Piazza del Popolo, 2 (52100) - **Barletta**, c/o Prof. Silvia Lanci Ruggiero, Via Rizzitelli, 45 (70051) - **Baronissi**, c/o Prof.Umberto Landi, Via Cariatelli, 23 (84084) - **Bologna**, c/o Dott. Vittorio Covino, Via Bellaria, 33 (40068) San Lazzaro di Savena - **Cagliari**, c/o Prof.ssa Luciana Bruder, Via Solmi, 10 (09100) - **Cassina dei Pecchi**, c/o Prof. Martino Benpensante, Via Gramsci, 16 (20060) **Catania**, c/o Brischetto, Via Canfora, 135 (95100) - **Contursi**, c/o UNLA, Via Cittadella, (84024) - **Corato**, c/o Prof. Francesco Maugione, Viale A. Diaz, 7 (70033) - **Cuneo**, c/o Prof. Maria Buella Cerrato, Via Bassignano, 43 (12100) **Empoli**,c/o Dott. Avv. Alessandro Busoni, Viale Togliatti, 6 (50053) Spicchio Vinci (FI) - **Ferrara**, c/o Sig.ra Livia Tortonesi, Via Belletti, 6 - **Firenze**, Via Faenza, 48 (50123) - **Gorizia**, c/o Sig.ra Bruna Tomasini, Via Don Bosco, 30 (34170) - **Latina**, c/o Sig.ra Anna Maria dello Russo, Via XXI Aprile, 153 (04100) - **Livorno**, c/o Amm. Giovanni A. Carta, Viale Rosa del Tirreno, 23 (57100) - **Matera**, c/o Santino Lamanna, Via XX Settembre, 67 (75100) - **Messina**, c/o Prof. Salvatore Barberi, Via Ettore Sacchi, 12 (98126) - **Milano**, c/o Prof. Costantino Drugan, Via Larga, 11 (20122)- **Milazzo**, Club Unesco "San Pietro" Via Policastrelli, 191 (98057) - **Monza**, c/o Dott. Palmiro Boni, Via Pouchinlli, 33 (20052) - **Napoli**, c/o Prof. Fortunato Danise, Via Grazia Parco San Paolo, 18 (80126) - **Padova**, c/o C.L.A.C. "Centro Libere Attività Culturali" Via Cornaro, 1/b (35128) - **Palermo**, c/o Sig.ra Anna Cuccia, Via Delle Scuole, 2 (90134) - **Parma**, c/o Scuola Sport Barilla, Att.ne Sig. Giovanni Devoti, Via Rapallo, 2/d (43100) - **Pisa**, c/o Prof. Franca Fascetti, Via Tenente Cei, 2/a (56100) - **Ravenna**, c/o Polifonica di Ravenna, Via Rubicone, 7 (48100) - **Reggio Calabria**, c/o Arc. Alberto Gioffrè, Via Domenico Muratori, 60-45-43 (89127) - **Rivoli**, c/o Prof.ssa Liliana Borlla, Istituto Tecnico Romero (10098) - **Roma**, c/o Prof. Vittoria Zurattini, Via Ascrea, 18 (00195) - **Salò**, c/o Prof. Giuseppe Spinelli, Località Cà al MAGRI - **Sassari**, c/o Dott. Gianmario Salis, Via Mores, 10 (07100)- **S. Donà di Piave**, c/o Dott. Teresa Lapis, Via Gorizia, 6 (30027) **Siena**, c/o Dott. Muschietti, Via Caffarini, 7 (53100) - **Siracusa**, c/o Prof. Salvatore Russo, Via Udine, 19 (96100) - **Torino**, c/o Prof. Mariapaola Chiesa, Corso Unità d'Italia, 125 (10137) **Trapani**, c/o Prof. Igea Buccellato, Via Mazzini, 32 (91100) - **Trieste**, c/o Fond. Internazionale per il Progresso delle Scienze, Via Dante, 7 (34122) - **Udine**, Prof. Maurizio Grattoni D'Arcano, Via Solferino, 7 (33100) **Venezia**, c/o Liceo Marco Polo, c/o Prof.ssa Franca Fabris, Dorso Duro, 1073 (30100) - **Verona**, c/o Prof. Sandra Zambello, Piazzetta S. Eufemia, 1 (37121) - **Villarbasse**, c/o Prof. Daniela Amberti, Via Bey, 2 (10090).

Elenco Negozi Pineider

Firenze, Piazza della Signoria 13r - **Firenze**, Via Tornabuoni, 76r - **Roma**, Via Due Macelli, 68 - **Roma**, Via della Fontanella di Borghese, 22 - **Milano**, Corso Europa, 13 - **Viareggio**, Via Machiavelli, 10/12 - **Pisa**, Lungarno Pacinotti, 10 - **Padova**, Via degli Zabarella, 86 - **Udine**, Via Gemona, 2/a - **Torino**, Via Carlo Alberto, 40e - **Siena**, Via Banchi di Sotto, 18 **Avellino**, Via F. Guarini, 4 - **Lecce**, Piazza Mazzini, 22 - **Reggio Calabria**, Via S. Caterina, 98c-d - **Catania**, Via Cervignano, 5-7 - **Palermo**, Via Torrearsa, 17 - **Sassari**, Via al Carmelo, 18b - **Napoli**, Via dei Mille, 57e - **Bologna**, Galleria Cavour, 9h - **Verona**, Corso Porta Borsari, 18 - **Parma**, Via XX Marzo, 6 - **Modena** - Ruggeri, Via Emilia, 70 - **Modena** - Immacolata Concezione, Corso Duomo, 40 - **Bari**, Via Putignani, 143 - **Sassuolo**, Piazza Garibaldi, 84 - **Ascoli Piceno**, Via del Trivio, 3 - **Catanzaro**, Cso Mazzini, 15 - **Reggio Emilia**, Galleria S. Rocco, 1/gh - **Forlì**, Cso della Repubblica, 165 - **Varese**, Corso Matteotti, 64 - **Mantova**, Via Fernelli, 12.

Con la collaborazione di: LA STAMPA

Sentenza in diretta tv: la donna rischiava vent'anni di carcere, decisiva l'arringa finale

Sentenza-choc, assolta Lorena l'eviratrice

«Ferì il marito in preda a un impulso irrefrenabile»

NOSTRO SERVIZIO

Assolta. Il verdetto-choc è arrivato in diretta tv nelle case degli americani: Lorena Bobbitt, la donna che evirò il marito che la violentava, non finirà in carcere, non sconterà neppure uno dei vent'anni di galera che rischiava. Le sette donne e i cinque uomini riuniti nella di consiglio del tribunale di Manassas, in Virginia, hanno accolto la tesi della difesa. Quando Lorena tagliato il pene del marito non era in grado di intendere e di volere: quindi assolta. Dovrà rimanere 45 giorni in ospedale sotto il controllo di medici e psicologi, ma non conoscerà l'onta della cella.

Lei, Lorena, era arrivata in tribunale di prima mattina, indossando un cappottino troppo leggero per proteggerla dalla temperatura più fredda del . Più imbacuccati, invece, i suoi sostenitori che stazionavano lì davanti con cartelli che in spagnolo gridavano «Lorena, l'Honduras è con te» o semplicemente «Argentina, presente». La ragazza, come si sa, è latinoamericana, in Ecuador è cresciuta in Venezuela, ed evidentemente i suoi compatrioti (nel senso della «patria grande», quella continentale) non avevano voluto farle mancare la loro solidarietà. Lei li salutati con un sorriso, aveva rivolto loro il segno «V» con le dita ed scomparsa dentro l'edificio giudiziario, a cominciare la sua attesa. Era un po' diversa dalla donna disperata che nei giorni scorsi, durante la deposizione, aveva versato tante lacrime mentre veniva costretta a raccontare i particolari «a luci rosse» della sua vita con John Wayne. Ieri mattina era ottimista sulla possibilità assolta, e il suo avvocato Blair Howard la spalleggiava convinto. I fatti hanno dato loro ragione.

E l'ultima testimone portata dall'accusa? Quella che ha raccontato di averla sentita dire qualche anni fa che se un giorno il John Wayne l'avesse tradita lui «glielo avrebbe tagliato» (mentre due giorni prima, su domanda della procuratrice Mary Grace O'Brien, aveva esplicitamente affermato di non mai detto una cosa simile)? «Era una battuta durante una chiacchierata in allegria di tempo fa, lei neanche se ne ricordava più. Mi sembra impossibile che la giuria possa prenderla in considerazione», sosteneva l'avvocato.

E la nuova testimonianza in extremis di John Wayne, che ha riaffermato di averla maltrattata né tantomeno violentata? «A smentirlo si sono stati decina di testimoni, le dichiarazioni dei poliziotti, quelli degli assistenti sociali, degli psicologi che hanno interrogato Lorena e i verbali che lui stesso ha sottoscritto», diceva sempre, con il suo accento uomo del Sud, l'avvocato Howard. Lui, ieri mattina, non era ottimista sul verdetto della giuria: era proprio «sicuro» che la sua cliente sarebbe stata assolta.

In realtà, il problema della difesa non era quello di convincere la giuria che John Wayne con Lorena è stato brutо, bensì quello di farle accettare l'idea che Lorena, quando quella notte del giugno scorso operò il destinato a farla finire sui giornali di tutto il mondo, stava agendo in preda a un «impulso irrefrenabile» e quindi in stato di «temporanea insanità mentale». Nell'arringa appassionata con cui l'altro ieri aveva concluso il suo lavoro, a un certo punto Howard se n'era uscito con «Tutto in questo è pazzesco, è bizzarro. Questo è un caso classico, assolutamente di impulso irrefrenabile».

Mary Grace O'Brien, l'accusatrice, alla fine gli aveva stretto la mano congratulandosi per l'ottimo lavoro compiuto, ma solo - ovviamente - un giudizio «professionale». La speranza della signora (che mattina aveva voluto fare previsioni) era che la giuria accogliesse invece la sua, di tesi, e cioè che ammettendo che John Wayne l'avesse sottoposta a tutti i maltrattamenti da lei denunciati, sono stati proprio quelli a indurre Lorena a «vendicarsi». E' andata proprio così.

Franco

I PROTAGONISTI

LOR BOBBITT

L'immigrata delusa

Viene dall'America Latina ma non si può considerare la classica immigrata «ispanica». Lei è venuta per studiare, grazie all'aiuto di una famiglia, della sua, disposta ospitarla. Ma naturalmente nella sua testa fermentava da tempo il sogno americano»: quelle casette unifamiliari con i gruppi di bambini che giocano allegri in giardino, l'automobile nella «driveway», le lunghe e vivaci chiacchierate le vicine di casa appoggiato al recinto. Quante volte le aveva viste nei film, quelle scene, quei quadretti famigliari? La realizzazione del suo sogno, a un certo punto, ha preso il volto dell'uomo incontrato un sabato sera (proprio in una delle sue prime uscite) in una discoteca vicino alla base militare di Quantico. Non si decise facilmente a dirgli di sì. Il corteggiamento durò così molti mesi e lui era sempre molto gentile. Rispettava le restrizioni che la famiglia ospite imponeva a Lorena e si comportava da autentico cavaliere. A un certo punto cominciò a dimenticare spesso il portafoglio, sicché se andavano al cinema o a mangiare una pizza era lei a dover pagare. Ma non lo prese come un segno che un giorno il suo magro stipendio manicure avrebbe costituito l'unico sostentamento della famiglia che aveva messo in piedi.

JOHN WAYNE BOBBIT

Un marine brutale

E' tanto «americano» che se fosse stato dipinto così una telenovela i suoi autori sarebbero stati sbeffeggiati per mancanza di fantasia: giovane, bello, cresciuto a vitamine, dedito al «body building» e per di più in servizio nel corpo dei marines e con il nome di John Wayne. Lui del «sogno» non si sente per niente partecipe. Quando ha sposato Lorena, più che giovanotto pronto a lanciarsi nel «paese delle opportunità» si è trovato ad essere una vittima della recessione economica, costretto a vivere di lavori saltuari e dello stipendio della moglie. Se è questo che voleva far «pagare» a Lorena non si sa. Sta di fatto che il suo comportamento con lei è stato quello di un bruto. «Le donne mi piace maltrattarle», «Mi piace farle urlare, farle sanguinare, costringerle a chiedere pietà». Dopo il «taglio» è apparso molto più mite, ma ora ha recuperato ed è già passato «dai racconti delle sue pene al racconto del suo pene», nel senso che si è messo a raccontare a radio porno le prestazioni che il suo «coso» riattaccato gli consente di nuovo.

AVVOCATO DIFENSORE

Accusatrice tenace

In tanta prurigine che ha accompagnato questo processo, la pubblica accusatrice è apparsa come uno che si trova a indossare lo smoking mezzo a un'umanità in jeans, ma che tuttavia si adegua rapidamente, pur senza confondersi troppo. Con le aria per bene, i suoi tailleur impeccabili, il trucco estremamente sobrio e la pettinatura tesa più alla praticità che alla civetteria, la signora O'Brien si è destreggiata benissimo nell'approfondire punti come il disinteresse di John Wayne per l'orgasmo di Lorena, le varie «posizioni» che lui la costringeva ad assumere o quanto soffrisse lei quando veniva penetrata analmente. «Nella sua vita normale non potrebbe parlare quelle cose senza arrossire», dice chi la conosce. Ma in tribunale «quelle cose» le ha padroneggiate con un piglio professionale che ha suscitato una sorta di «comprensione» perfino nell'avvocato difensore di Lorena, che per strategia processuale doveva insistere proprio sulla brutalità sessuale di John Wayne, accusato lei di «ferita dolosa», come due si prima aveva accusato lui di violenza carnale: freddamente, con competenza, con piglio esclusivamente professionale.

Ora dovrà restare 45 giorni in ospedale sotto la sorveglianza di medici e psicologi

Una maglietta inneggia a Lorena che nell'altra foto dal tribunale con i regali dei fan: fiori e un orsacchiotto

TRA SHOW E ORRORE

Metà America esulta con lei

I sostenitori fuori dall'aula: ce la farai

WASHINGTON

FREE Lorena». Lorena libera, «El Salvador con tigo», Gesù è con te. Niente e nessuno, neppure il Grande Gelo dei giorni scorsi, è riuscito a tenere Nina Gutierrez lontano dallo spiazzo antistante il tribunale. Nulla ha piegato la volontà di Gladys Orrala, nè di Josè Limon, nè altre centinaia di ispanici, tutti qui per lei, Lorena Gallo Bobbitt, nata in Ecuador, cresciuta in Venezuela e approdata nel mondo libero per trovare un marine che la sfotteva per il «culo basso» e quasi certamente la picchiava. Hanno fatto turni, hanno intrapreso complicati giri metropolitana, organizzato staffette di autobus per essere tutti a Manassas, città della Virginia finora austeramente nota per un'importante battaglia della Guerra Civile e diventata famosa nel mondo per quella «fetta d'America» proditoriamente recisa e per un lazzo secondo il quale «gli uomini di Manassas adesso dormono tutti a pancia in giù». Gli ispanici sono stati gli unici a difendere Lorena fino alla fine. Altri hanno barcollato.

Con John Wayne Bobbitt, il Marine di un metro e 80 per 88 chili, il proprietario della «fetta d'America», si sono schierati apertamente in pochi. Tutti hanno capito che è manesco e anche . Ma i due grandi campioni della lotta contro il «politically correct», i due grandi guru radiofonici della destra conservatrice e della sinistra permissiva e sporcaccione, Rush Limbaugh e Howard Stern, non si sono fatti scappare l'occasione. «Le femministe dicono: è più importante la vita di Lorena che il pene di Bobbitt. Io rispondo: per Bobbitt è più importante vita con il pene», ha tuonato, trovando ospitalità provvisoria «Newsweek», il predicatore laico Limbaugh, per ascoltare quale gli uomini vanno a mangiare in salette riservate di steak-house dotate di radio con altoparlante.

Howard «il Mulaio», il porno-disk-jockey che ha scandalizzato l'America il suo vendutissimo libro «Parti private», ha invitato John Bobbitt nel suo show come giurato di un concorso di bellezza e gli ha anche fatto trovare un'amica compiacente. «Ci ho provato lei l'ultimo dell'anno, ma...», ha detto il Marine confessando un'altra deludente cilecca. Per John, Stern ha raccolto 250 mila dollari e, in cambio, gli ha chiesto: «Dai, fammi vedere la cicatrice in tv». Persino uno come John Bobbitt si è schermito.

Gli uomini, gli altri uomini, hanno preferito schierarsi con John come maggioranza silenziosa. Fatto curioso, hanno fatto lo anche le donne. Del caso hanno parlato tutti e anche i bambini a scuola, per minacciarsi, usano il verbo «bobbitize». Ma pochi hanno preso apertamente posizione. Le femministe, dopo qualche iniziale eccitamento, si sono defilate. Più precisamente, si sono silenziosamente spaccate. A molte non piace che l'attenzione si sia fatalmente spostata da un aspetto femminile, la moglie maltrattata, a uno maschile, il coso . Le nuove femministe alla Naomi Wolf, quelle che non odiano il maschio in quanto tale e si professano felicemente eterosessuali, non hanno apprezzato il gesto «strettamente punitivo» di Lorena. «Non era in immediato pericolo, se voleva proteggersi poteva legarlo», ha detto Wolf. Solo le femministe che alzano i cartelli con su scritto «Dyke is wonderful», lesbica è bello, hanno inneggiato alla giusta punizione inflitta allo «strumento di tortura».

Per il resto, molte battute, ma poche reali discussioni su un che ha colpito l'immaginario di molti, incarnando paure ancestrali. Il Bobbitt non mai riuscito a diventare un'occasione di scontro tra uomini e donne, terreno di discussione sul problema del rapporto tra i sessi. E' rimasto fino alla fine la storia di un brutto matrimonio tra due persone immature.

Assolvendo donna che, piuttosto che ricorrere alla legittima difesa, ha praticato vendetta differita, la giuria può avere aperto la strada a molti orrori, ma ha punito il razzismo di un bianco idiota contro una piccola isterica sudamericana. E' stata una grande giornata per Nina Gutierrez.

Paolo Passarini

ONU

Ucciso un somalo

Prima vittima dei soldati tedeschi in missione

MOGADISCIO. Per la prima volta lo scorso alcune sentinelle di guardia alla base costituita dall'esercito tedesco a Bolet Uen nell'ambito della missione di pace dell'Onu in Somalia hanno sparato uccidendo un somalo che tentava di introdursi nel campo.

Un portavoce del ministero della Difesa a Bonn ha precisato che è la prima volta che dei soldati tedeschi uccidono un uomo fuori del territorio nazionale da quando la Bundeswehr fu istituita nel 1955. Il ministero ha sottolineato che i militari hanno agito in conformità alle disposizioni Onu nel Paese africano.

Era l'una di notte quando le sentinelle hanno aperto il fuoco dopo avere scorto due sconosciuti che si introducevano nella base. Quando è scattato l'allarme, hanno riaperto il fuoco uccidendo uno dei somali, mentre l'altro fuggiva. [Ansa]

Nel 1992 arrestati tremila baby-killer, neppure i metal-detector fermano gli alunni che vanno a scuola con il fucile

Negli Usa assassinato un ragazzino ogni due ore

In 12 anni quasi cinquantamila vittime, come quelle della guerra in Vietnam

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' davvero terribile guerra. Quello delle morte precoce da arma da fuoco è l'aspetto più inquietante della violenza metropolitana moderna. Nuovi dati dagli Stati Uniti lo rendono ancora più inquietante: soltanto negli ultimi 12 anni, tra il '79 e il '91, le armi fuoco hanno ucciso quasi 60 mila bambini americani tra i 5 e i 14 anni, più o meno la cifra dei caduti nella guerra del Vietnam: una vittima ogni due ore.

In generale, l'omicidio si è già da tempo affermato come il killer n. 3 di bambini, dopo gli incidenti d'auto e il cancro. Secondo la ricerca presentata dal «Children's Defense Fund» il fenomeno sta crescendo in forma esponenziale, tanto da fare affermare alla presidente Marian Wright Eldeman che «assistiamo alla disintegrazione sociale e morale della società».

Alcune cifre. Il numero dei bambini americani uccisi armi da fuoco è costantemente raddoppiato ogni anno a partire dal 1950. Si tratta quindi di una tendenza antica, talmente consolidatasi che oggi un bambino che cresce negli Stati Uniti 15 volte più probabilità di essere colpito da un proiettile di un suo coetaneo nell'Irlanda del Nord sconvolta dal terrorismo. Ancora: nel 1990 sono stati uccisi con armi da fuoco 5600 bambini, il doppio di quelli assassinati in Svezia, Svizzera, Giappone, Canada, Gran Bretagna e Australia assieme.

Vista la tendenza, la cifra è destinata a aumentare: nel decennio tra il 1980 e il '90, la percentuale dei ragazzi tra i 10 e i 17 anni che hanno usato armi da fuoco per uccidere è aumentata del 79%. Non è un caso, quindi, che moltissime scuole abbiano installato all'ingresso dei «metal-detector». Secondo uno studio recente dell'Ufficio federale per l'alcol, il tabacco e le armi, sono 100 mila gli studenti americani che abitualmente a scuola armati.

L'orologio della morte di New York indica il numero dei morti ammazzati nell'anno

Durante il '92, negli Stati Uniti, sono stati arrestati 2829 minorenni per assassinio. Naturalmente i dati indicano una disuguaglianza razziale: tre soltanto raddoppiata, negli ultimi anni, la percentuale di arresto di giovanissimi bianchi, quella dei loro coetanei neri si moltiplicata per volte e mezzo.

Alla base del fenomeno c'è certamente la disgregazione delle famiglie e il numero crescente di abusi che i bamini subiscono. Secondo il Children's Fund, sono stati quasi 3 milioni i bambini che hanno subito abusi e maltrattamenti nel corso del 1990, il triplo dei casi riportati nel 1980. Anche se il dato va probabilmente tarato, perché oggi c'è al riguardo maggiore sensibilità e le segnalazioni di conseguenza maggiori, si tratta pur sempre cifre impressionanti.

Le conseguenze del fenomeno non sono gravi soltanto per i bambini che perdono la vita, ma anche per quelli che risparmiati, che nel terrore, convinti che violenza sia elemento naturale e non rimovibile della società. Creò sgomento, tempo fa, un'inchiesta tra i bambini di Washington, dalla quale emergeva che moltissimi di loro, nei quartieri più poveri e più squassati dalla violenza, hanno già tranquillamente pianificato il proprio funerale. Scelgono in anticipo il vestito e i giochi con cui vogliono essere sepolti, del tutto convinti che diventare adulti è una fortuna destinata a pochissimi.

[p. p.]

«Il nuovo governo non vuole le riforme». Il premier replica: non li conosco

Dall'Occidente sfiducia a Eltsin

Si dimettono gli inviati del Fondo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo i ministri riformatori, anche gli esperti occidentali hanno lasciato solo Boris Eltsin. Jeffrey Sachs, americano, e Anders Aslund, svedese, due consiglieri economici vicini al Fondo monetario internazionale che da due anni lavoravano al Cremlino, si sono dimessi. «Non possiamo più aiutare il governo russo - hanno scritto in una lettera indirizzata a Eltsin -. Gli obiettivi e la politica annunciata da Cernomyrdin sono totalmente opposti alle nostre concezioni».

E Grigory Yavlinskij, economista riformatore non radicale, da sempre critico della terapia-choc dei dimissionari Gajdar e Fiodorov sconfessata da Cernomyrdin, non è più tenero: «Il nuovo governo è tipicamente sovietico. Siamo tuttora prigionieri dell'economia monopolista e statalista. Occorre liberare la società da questa prigione durata settant'anni, e rafforzarla».

Nonostante tutte le promesse espresse giovedì di continuare le riforme, la svolta nella politica russa viene interpretata in modo univoco. E Cernomyrdin, che ieri ha presieduto la prima riunione del nuovo governo in una scintillante sala della restaurata Casa Bianca, non fa niente per contraddire i suoi critici che lo dipingono come l'uomo della potente lobby dei direttori delle aziende di stato. I primi provvedimenti del governo sono tesi a trovare i mezzi economici per assistere le grandi aziende statali tuttora non in grado di provvedere a se stesse.

L'inflazione, secondo le parole del premier, non sembra preoccupare il nuovo governo. Cernomyrdin ha detto che per i primi sei mesi dell'anno si prevede un tasso di svalutazione intorno al 18 per cento mese e che l'obiettivo del governo è arrivare al 6 per cento entro la fine dell'anno. Bisogna ricordare che i finanziamenti del Fondo monetario internazionale sono subordinati ad un tasso di inflazione del 6 per cento mese e, pertanto, sospesi. Un esperto occidentale ha commentato con ironia che è facile arrivare al 18 per cento di inflazione prevedendo il 3; molto difficile mantenere il 18 se è parte da questo obiettivo». Da Washington anche Clinton, nella sua prima dichiarazione dopo il viaggio a Mosca della settimana scorsa, ha espresso questo timore: «Siamo preoccupati che riescano a controllare l'inflazione».

Un'indiscrezione rivela che Fiodorov (il giovane ministro delle Finanze escluso dal nuovo governo) è stato silurato perché si era rifiutato di finanziare la produzione di nuovi armamenti alle aziende del complesso militar-industriale. Il rifiuto avrebbe provocato la chiusura di alcune imprese. A conferma della notizia, il fatto che nella riunione del Consiglio di sicurezza di mercoledì scorso (dal quale è stato escluso Fiodorov, allora ancora ministro) è stato commissionato la produzione di nuove armi alle industrie militari.

Cernomyrdin, nuovo uomo forte della Russia, va avanti sulla sua strada senza esitazioni. Ieri sera il suo portavoce ha così commentato le dimissioni dei due economisti stranieri: «Il premier Cernomyrdin ha mai usato, né adesso, i servigi di nessun consigliere internazionale. Il trasferimento meccanico dei metodi dell'economia occidentale in Russia ha portato più danni che vantaggi. La linea delle riforme contiene elementi di economia di mercato all'occidentale, ma tiene conto delle particolarità delle tradizioni russe».

Cesare Martinetti

SIRIA

L'auto del giovane è uscita di strada. Incertezza per la stabilità del regime in un momento chiave

Muore il figlio del signore di Damasco

Basel Hassad, 31 anni, doveva succedere al padre malato

DAMASCO. Lutto per il presidente siriano Hafez Assad. Il figlio Basel Assad, designato alla successione, è morto all'età di 31 anni in un incidente d'auto mentre si recava all'aeroporto di Damasco, dove avrebbe dovuto imbarcarsi su un aereo diretto in Germania.

L'annuncio ufficiale della morte è stato dato dallo stesso presidente in un comunicato letto alla radio e alla televisione. Alla notizia, migliaia di persone si sono riversate nelle strade della capitale; molti, in lacrime, hanno cercato di raggiungere il policlinico dove era stata portata la salma del giovane «delfino». Nell'incidente, (pare a causa delle nebbia), è rimasto ferito anche un cugino di Basil Assad, Hafez Makhlouf di 19 anni.

La scomparsa del figlio prediletto del «Leone di Damasco» ha immediatamente riaperto i giochi di potere nella scena politica siriana. In particolare, i principali aspiranti alla successione sarebbero il colonnello Rifaat-al-Assad, fratello del presidente espulso dal Paese nel 1984 dopo aver tentato un golpe e rientrato in Siria solo nel 1992, e il potente ministro della Difesa Mustafa Tlass. Il tempo non giocherebbe a favore: Hafez Assad, che ha 63 anni, secondo fonti francesi sarebbe destinato a morire nel giro di 12-18 mesi per un male incurabile. Il lutto colpisce cinque giorni dopo il vertice di Ginevra con il presidente Usa Clinton.

Basel Assad, morto in un incidente

Maggiore delle forze armate e il più grande di cinque figli, Basil, (in arabo «coraggioso», «prode») aveva trascorso una lunga giovinezza dorata lontano dalla scena politica. Da quando aveva vinto il campionato di equitazione si era meritato l'appellativo di «cavaliere d'oro». In questi ultimi anni il padre lo aveva chiamato vicino a sé affidandogli il comando della sicurezza presidenziale. Anche se Hafez el Assad non lo ha mai designato pubblicamente come successore, c'erano chiari segnali che il ragazzo stava compiendo il tirocinio apprendistato per divenire il n.1. Sarebbe stato destinato a continuare non solo il potere paterno, ma anche quello della comunità alauita, setta religiosa islamica minoritaria in Siria.

Da due anni, inoltre, veniva ripreso nelle foto ufficiali del presidente e la sua immagine campeggiava nei manifesti affissi lungo le strade della capitale.

Il ruolo di Basel era cresciuto con prepotenza all'attenzione degli osservatori proprio negli ultimi mesi. In particolare quando, lo scorso 19 febbraio, Hafez Assad aveva rimosso da capo dei servizi segreti il generale Ali Douba. Il suo allontanamento venne interpretato come un «aiuto» alla formazione da leader del giovane Basel.

In Libano, vincolato da uno stretto patto di cooperazione ad ogni livello con Damasco, l'accaduto ha suscitato profonda preoccupazione negli ambienti governativi e politici per il suo impatto sul Paese e per le possibili misure di sicurezza che potrebbero essere adottate nelle prossime ore.

Basil Assad verrà seppellito domani nella città natale di Kardaha. La prevista visita al Cairo del presidente siriano è stata annullata, mentre lo stesso presidente egiziano, Hosni Mubarak, dovrebbe recarsi ai funerali.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

Bustarelle, traffici e un delitto

La tangentopoli belga travolge i socialisti

Lo scandalo Agusta arriva al governo Inquisito, si dimette il vice premier

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Antonio Di Pietro può essere orgoglioso: il suo modello ha fatto scuola anche in Belgio, dove un'inchiesta partita dall'omicidio del leader socialista André Cools, nel '91, ha scoperchiato uno scandalo di proporzioni tali da scuotere tutto il mondo politico del piccolo Paese. Ieri, colpiti da una richiesta di autorizzazione a procedere, si sono dimessi il vicepremier federale Guy Coeme, il premier della regione francofona Guy Spitaels ed il suo ministro degli Interni Guy Mathot. Per Coeme, deputato, la Camera deve decidere, mentre per gli altri due, senatori, il giudice Veronique Ancia ha già ottenuto il diritto di interrogarli, ma senza poterli per ora accusare formalmente.

Il vicepremier Guy Coeme

Tutti socialisti, tutti francofoni, «i tre Guy» rischiano di far precipitare assieme ai propri destini politici anche tutto il governo del democristiano Jean-Luc Dehaene. La voragine di questa Tangentopoli belga è già lì, ben visibile a tutti, con la divisione etnica e linguistica del Paese a renderla ancora più inquietante. I partiti fiamminghi infatti sono schierati in blocco a favore della procura di Liegi, che porta avanti l'inchiesta, e lo scandalo è diventato così il cavallo di battaglia preferito dai separatisti.

Tutto iniziò nell'ottobre del 1988, quando Guy Coeme, allora ministro federale della Difesa, riuscì con vari imbrogli a far scegliere l'impresa italiana Agusta per un commessa miliardaria di elicotteri per l'esercito di sua maestà Baldovino. Quarantasei Agusta A-109, 28 in versione anticarro, 18 d'avvistamento, furono ordinati al prezzo di 6 miliardi di lire, malgrado l'opinione contraria del servizio acquisti dell'esercito. I concorrenti tedeschi e francesi dell'Agusta sono stati eliminati, di fatto, già prima che l'appalto fosse ufficialmente aggiudicato. Motivo: le tangenti.

L'Agusta, un'azienda dell'Efim lottizzata dai socialisti nostrani, offrì come compensazioni all'acquisto investimenti in Belgio per 450 miliardi di lire, poi mai arrivati. Di questi, comunque, almeno tre miliardi, secondo la Ancia, finirono nelle tasche dei «tre Guy», passando probabilmente per i conti bancari gestiti in Lussemburgo dal segretario particolare di Craxi Mauro Giallombardo. Qualcosa però non funzionò.

Boss di Liegi, all'epoca, era il socialista André Cools, vicepremier federale, ministro dell'Economia, ex segretario del ps francofono. Estromesso dal giro di tangenti, Cools minacciò denunce per corruzione ed il 18 luglio '91 fu ucciso mentre usciva dalla casa della sua amante. La Ancia, almeno per ora, non accusa i «tre Guy» dell'omicidio, ma è un fatto che a darle gli elementi contro il loro è stato Philippe Moureaux, anche lui socialista, anche lui ex vicepremier federale, ma soprattutto pupillo e discepolo di Cools.

Coeme ha rigettato con sdegno ogni accusa. Ma è lui che, secondo la stampa belga, nell'89 falsificò il rapporto con cui il servizio acquisti dell'esercito scelse la preferenza ai concorrenti francesi dell'Agusta. Cosa accadrà ora è difficile dire. Tolto il coperchio alle pentole, «Italia docet», è quasi impossibile richiuderla. E se un giorno dovesse scoprire che Cools è stato ucciso dai suoi compagni di partito, il Belgio potrebbe davvero spaccarsi in due.

Paolo Soldini

IL GIUSTO PESO

No, non vogliamo darvi di più, ma non usiamo la carta per aggiustare il peso. Abbiamo bisogno di chiarezza, tutti. Abbiamo bisogno di soddisfare tutte, ma proprio tutte le esigenze dell'assicurato. Siamo un Gruppo, con il suo peso ed i suoi pesi diversi. Per dare, per ricevere.

TORO
ASSICURAZIONI

M&A!

Pierluigi Cimalardi Saffioti

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I LIBRI DE LA STAMPA SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
LE FOTO SONO DI VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Dopo tre vittorie e brillanti piazzamenti Deborah è solo sesta in gigante

La Compagnoni scende dal podio

Vince l'austriaca Maier

MARIBOR. Dopo aver vinto tre gare a testa, Anita Wachter e Deborah Compagnoni hanno dovuto cedere le armi. L'ottavo gigante di Coppa della stagione è infatti andato all'austriaca Ulrike Maier, la mammina volante, che per altro si era già imposta in una delle due prove disputate a Santa Caterina Valfurva. Sotto gli occhi divertiti e innocenti della piccola Melanie che segue sempre con la «tata» la madre-atleta, la ventisettenne sciatrice Rauris ha segno altro dei suoi colpi a sorpresa. Non per nulla, pur non essendo una delle regine del circus, la Maier ha già al suo attivo due medaglie d'oro in SuperG ai mondiali del 1989 e del 1991.

L'agile Ulrike, 1 e per 54 chilogrammi, è letteralmente volata su una pista veloce e filante. Miglior tempo nella prima manche, ha respinto per un soffio l'attacco gatto delle nevi Vreni Schneider che ricomincia a graffiare anche in gigante. La fuoriclasse sente già odore di Olimpiadi. In terza posizione tedesca Seizinger che ha preceduto la connazionale Martina Ertl, una delle ragazze più carine dello sci.

Per trovare le due duellanti, Wachter e Compagnoni, bisogna risalire al quinto e sesto posto nell'ordine. La classifica la dice lunga sulle caratteristiche della gara, troppo veloce per essa considerata un vero gigante. L'austriaca ha battuto l'italiana di centesimi e l'ha valcata nella classifica di Coppa. Per Deborah il posto è il peggior risultato della stagione in gigante, a parte quando ha finito. Lontana dal podio e meno brillante del solito.

La Compagnoni ha dato l'impressione di essere poco convinta e forse anche non troppo determinata. Qualche sprazzo classe, alternato a una prova stranamente abulica per un'atleta del suo valore. Forse non ha gradito pista tutta innevata artificialmente, con fondo granuloso e a volte ghiacciato. E non si è trovata a suo agio sul tipo di tracciato, anche la prima manche (la valtellinese era quarta a 89 centesimi) è stata disegnata dall'allenatore italiano Franz Gamper. «Ho fatto qualche errore - ha detto Deborah - e nella seconda discesa sono stata un po' troppo tattica. La ragazza potrebbe anche essere stanca.

Resta il fatto che Debby, anche con il suo grande talento, è molto discontinua. Può compiere l'impresa, come deludere le aspettative. Oggi ci riprova nel primo dei due slalom in programma. A questo punto, visto che fra i paletti stretti quest'anno non ha ancora fatto vedere molto, è lecito attendersi tutt; il successo o la débâcle.

Giornata importante anche per le altre azzurre, che ieri hanno mostrato tutti i loro limiti in gigante. La Perez uscita dopo poche porte (e poteva fare teoricamente bene vista la pista veloce), la Panzanini è l'ombra di se stessa, la Gallizio manca di allenamento e di fiducia. I piazzamenti di Astrid Plank (19ª), della Gallizio (21ª) e di Lara Magoni (27ª) sono segnali negativi per la squadra italiana che in gigante, per motivi misteriosi, sta peggiorando in gara. Tanto che il ct Calcamuggi comincia ad avere dei dubbi sulla formazione da portare a Lillehammer, visto che, fra l'altro, la Federazione ha i soldi contati per le spese di viaggio e soggiorno. [c. ch.]

Gigante: 1. Maier (Aut) 2'28"83; 2. Schneider (Svi) mi; 3. Seizinger (Ger) 48; 11. Ertl (Ger) a 79; 8. Wachter (Aut) a 1"38; 6. Compagnoni (Ita) a 1"40; 7. Meier (Ger) a 1"80; 8. Voelker (Usa) a 2"27; 9. Kjorstad (Nor) a 2"55; 10. Merle (Fra) a 2"57; 11. Pretnar (Slo) a 2"89; 14. Wiberg (Sve) a 3"21; 19. Plank a 4"15; 21. Gallizio a 4"42; 27. Magoni a 5"59.
Coppa del mondo: 1. Wiberg p. 923; 8. Wachter 884; 9. Schneider 830; 4. Maier 711; 5. Compagnoni 682; 6. Seizinger 665; 7. Ertl 459; 10. Perez 319.
Coppa di gigante: 1. Wachter p. 585; 2. Compagnoni 615; 3. Schneider 436; 4. Maier 432.

DISCESA A WENGEN

Ghedina fra gli outsider

WENGEN. Tornano in pista gli uomini-jet nella classica discesa del Lauberhorn. Ieri c'è stato l'ultimo turno di prove cronometrate ma la maggioranza dei concorrenti si è un po' mascherata. Il miglior tempo è stato ottenuto dal norvegese Atle Skaardal, ancora davanti al tedesco Wasmeier che predilige questo tracciato. Gli azzurri hanno cercato di collaudare traiettorie diverse, senza successo: Ghedina, 14° Vitalini (che ha rischiato grosso ed è riuscito a evitare per miracolo una caduta), 19° Runggaldier. Ruzzolone clamoroso del francese Cretier, ma se l'è cavata con qualche contusione e vuole gareggiare. I favori del pronostico sono per Skaardal, Wasmeier e Girardelli, tornato in grande forma. Da vedere anche l'austriaco Ortlieb, vincitore a Kitzbuehel. Ghedina, buon scivolatore, potrebbe inserirsi fra i migliori.

Vreni Schneider, 29 anni, 47 vittorie in Coppa, con grande grinta ieri si è piazzata seconda dietro alla Maier e stamane è la favorita nello slalom speciale di Maribor

Bologna nei guai

Danilovic ko per 2 mesi senza basket

BOLOGNA. Altri guai per la Buckler, che giovedì sera nell'Euroclub ha dovuto rinunciare, durante il match contro il Badalona, prima a Morandotti e poi a Danilovic, entrambi infortunati.

Preoccupano in particolare le condizioni del fuoriclasse serbo. La diagnosi parla di lesione ai legamenti della caviglia destra: Danilovic sarà ingessato, ma fermo per due mesi. Bologna già cercando uno a gettone, ma l'eventuale sostituto potrà schierato soltanto nelle manifestazioni nazionali (campionato e Coppa Italia). Infatti nell'Euroclub gli stranieri possono più sostituiti, tant'è vero che Buckler non utilizza in coppa Russ Schoene, ingaggiato posto di Levingston. L'infortunio di Danilovic rischia dunque di pregiudicare le chance europee della Buckler.

Sul fronte nazionale, due notizie dalla A2. I giocatori della Newprint Nupoli sono sempre in rotta con la società che sua volta ha minacciato di schierare gli juniores nella trasferta di domani a Sassari. Il vicepresidente federale Porelli è stato incaricato di dirimere il diverbio per assicurare la regolarità del campionato. Buone notizie invece da Venezia, che ha trovato lo sponsor: l'Acqua Lora di Recoaro.

Oggi A1 si giocano tre anticipi: Scavolini Ps-Stefanel Ts (tv 14,45 Rai1), Bialetti Montecatini-Burghy Roma (20,30 Tmc), Recoaro Mi-Kleenex Pt.

SPORT **FLASH**

y: via al Mondiale con il «Montecarlo»

MONACO. Via stasera Mondiale '94 Rally col percorso di avvicinamento del «Montecarlo». Sono 199 gli iscritti, favoriti gli equipaggi di Toyota (col campione carica Kankkunen), Ford e Subaru, outsider la Mitsubishi. In gara sei Fiat Trofeo Cinquecento. Partenza da città europea, conclusione nel Principato giovedì mattina.

oggi anticipo Milan-Sisley

ASSAGO. Al Forum anticipo di A1 Milan-Sisley Tv (ore 15,45, Reitre dalle 16,30). I milanesi, vincendo, raggiungerebbero i rivali in vetta alla classifica.

Ippica: due milioni con la Tris di

ROMA. Tris di trotto: 1. Lordrim, 2. Lemmon Park, 3. Librium. Terno 9-13-16, lira 2.141.300 ai 2411 vincitori.

gare sprint di Coppa del Mondo

ANTERSELVA. Nella 10 km uomini nella 7,5 km donne Coppa del Mondo, attesa per gli azzurri e la Santer.

Fondo: a nella 10 km

TESERO. Campionati italiani, km maschile e tecnica classica (valida anche per la combinata): primo Pauner in 24'15"2, davanti a Maj, Albarello e Vanzetta. Solo decimo De Zolt a 1'33"1.

Nuoto: per Sievinen record 200

KUOPIO. Record mondiale del finlandese Sievinen 200 misti ognivosca: 1'54"65 contro l'1'55"59 dello stesso atleta.

Pattinaggio: la Witt solo 9ª agli Europei

COPENAGHEN. Soltanto nona la tedesca Katarina Witt nel programma tecnico agli Europei, vinto dalla Bonaly (Fra).

Apre il galoppo a Pisa, con So Far (gr. 2) da battere. Poi fra i purosangue napoletani citiamo Point Blank (gr. X), Nuccia Mont (gr. 2) la favorita della 3ª a Tordivalle, Inventor Swe (gr. X) è il migliore nella 4ª a Taranto. Nella 5ª segnaliamo Made da Cascle (gr. 1), nell'ultima optiamo per più varianti.

CONCORSO N. 4

PRIMA CORSA	2 2
Pisa (galoppo)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Napoli (galoppo)	1 1
TERZA CORSA	2 2
Roma (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 x
Taranto (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	1 1
Firenze (trotto)	1 1
SESTA CORSA	1 x 1
Padova (trotto)	x 1 2

FORMULA 1

I piloti del Mondiale

Senna modesto prende lo «zero» Mansell brillante

Senna guiderà la Williams 0

PARIGI. La Fia ha pubblicato l'elenco dei piloti e delle vetture iscritte al Mondiale 1994 della F1. Sono 14 i team sinora accettati (debutto per Pacific Ilmor e Simtek Ford) e 23 i corridori. In realtà sarà tempo per cambiare molte cose ancora fino al 24 marzo, quattro giorni prima dell'inizio della stagione con il G.P. del Brasile a San Paolo, il giorno 27. questa iniziale si evincono due fatti interessanti.

Primo: Ayrton Senna ha accettato di ripartire da «0» accettando il numero che Prost voluto lo scorso sulla Williams. Una lezione modestia, anche se sull'argomento già polemica in quanto Frank Williams «per ragioni pubblicitarie» ha chiesto lo 0 per Hill e il 2 per il brasiliano.

Secondo: conferma che al momento non c'è ancora alcun pilota italiano sicuro di partecipare al campionato. Anche se sembra ormai e Martini e Alboreto correranno con la Minardi, mentre potrebbe essere chiamato alla McLaren.

La suddivisione per nazioni vede in la Francia con 7 piloti. Seguono Gran Bretagna (4); Brasile (3); Finlandia, Austria e Germania (2); Portogallo, Giappone e Australia (1). Ci sono ancora 5 disponibili: per McLaren, Footwork e Ligier, due alla Minardi. Una bella crisi per l'automobilismo «azzurro».

Questo l'elenco e i numeri degli iscritti: 0 Senna, 2 Hill (Williams-Renault); 3 Katayama, 4 Blundell (Tyrrell-Yamaha); 5 Schumacher, 6 Lehto (Benetton-Ford); 7 Hakkinen, 8 X (McLaren-Peugeot); 9 Fittipaldi, 10 (Footwork Ford); 11 Herbert, 12 Lamy (Lotus-Mugen Honda); 14 Barrichello, 15 Irvine (Jordan-Hart); Comas, 20 Beretta (Larrousse Ford); 23 X, 24 X (Minardi-Ford); 25 Bernard, 26 (Ligier-Renault); 27 Alesi, 28 Berger (Ferrari); 29 Wendlinger, 30 Frentzen (Sauber-Mercedes); 31 D. Brabham, 32 Gounon (Simtek Ford); 33 Belmondo, 34 Gachot (Pacific Ilmor).

TENNIS

L'Open promuove due giovani statunitensi

La Davenport e la Rubin nuove stelle in Australia

MELBOURNE. Negli Open australiani si stanno delineando supremazie nette da parte degli svedesi e delle americane, anche se in campo femminile la distribuzione delle forze è più diffusa, con 16 Paesi rappresentati contro i 12 del settore maschile.

L'unico svedese ad aver giocato ieri è Magnus Gustafsson, che ha superato il turno e potrebbe continuare la propria corsa sino ai quarti, dove presumibilmente troverebbe Sampras. Tra i suoi connazionali impegnati oggi, dovrebbero restare in gara sia Edberg (contro Santoro) sia Wilander (opposto a Mronz), mentre gli altri hanno partite più difficili. La Svezia conferma comunque la validità del movimento tennistico, anche se ultimamente non ha più saputo sfornare dei fenomeni.

Ugualmente protagoniste sono le tenniste americane che, passati i tempi della Evert, con la Navratilova a fine carriera, la Fernandez tuttora incompiuta e la Capriati in pausa di riflessione, puntano tra le altre sulle giovani Lindsay Davenport e Chanda Rubin, quest'ultima di colore. La giunonica Davenport è già fra le prime del mondo, la Rubin si candida come l'erede di Zina Garrison e Lori McNeil.

Meno numerosi degli svedesi, ma ugualmente agguerriti, sono gli americani, che anche grazie ad alcune assenze illustri (come i tedeschi Becker e Goellner) possono puntare in alto con i vari Sampras, Courier, Martin e anche Washington. [r. l.]
Singolare maschile (2° turno): Washington-Cherkasov 6-4, 2-6, 6-2, 3-6, 6-2; (3° turno): Gustafsson-Renzenbrink 6-2, 6-2, 6-2; Stafford-Rosset 3-6, 6-2, 6-2, 6-1; Lendl-Haarhuis 4-6, 6-2, 6-2, 6-4; Ivanisevic-Krickstein 3-6, 7-5, 6-3, 6-4; Sampras-Simian 7-5, 6-1, 1-6, 6-4; Courier-Kulti 6-3, 6-3, 7-5; Ferreira-Vacek 4-6, 6-2, 7-5, 6-4. **Doppio maschile (2°):** Flach/Leach-Brandi/Carbonell 6-2, 6-3; **Singolare femminile (2°):** M. Maleeva-Sawamatsu 6-2, 6-4; (3° turno): Graf-Rittner 6-2, 6-4; Rubin-Radford 6-3, 7-6; Testud-Sukova 6-4, 6-3; Davenport-Makarova 6-1, 6-2; Martinez-Frazier 6-3, 6-0; Fernandez-Kuhlman 6-4, 6-1; Halgeson-Huber 3-6, 7-5, 6-4; Date-McQuillan 6-3, 7-5;

PUGILATO

Mondiale welter Wbo

Duran ci prova nella di Loughran

Alessandro Duran, figlio d'arte

Dalla cintura tricolore alla sfida mondiale. L'allegro mondo della boxe professionistica, che quattro sigle concorrenti distribuisce 68 corone iridate, offre sempre più spesso queste fortunate combinazioni, che però quasi mai rispecchiano il reale valore degli atleti interessati.

L'occasione offerta ad Alessandro Duran - che a Belfast (tv alle 24 su Tele + 2 per abbonati) sfida l'irlandese Eamon Loughran, pochi mesi campione del mondo dei welters Wbo - ate a metà strada. Il figlio minore dello scomparso Carlo Duran non un fuoriclasse un mediocre. Da 5 anni è ai vertici della categoria in Italia vanta 11 match per il titolo tricolore (9 vittorie, 2 sconfitte), tuttora . Avrebbe meritato già anni fa una chance europea, allora il ferrarese militava nella colonia del detentore Patrizio Oliva. E Rocco Agostino, manager di entrambi, non gradiva una sfida in famiglia.

Alessandro era poi tornato in corsa per il titolo continentale dell'inglese Gary Jacobs, il sfidante ufficiale fino a pochi mesi fa era proprio Loughran.

Anche quest'ultimo si è però visto proiettato nella finale per il Mondiale Wbo, dopo la rinuncia al titolo del danese Bo Jacobsen e la vittoria ai punti sull'altro finalista Lorenzo Smith (Usa), nell'ottobre . Così è nata la grande occasione per Duran junior, grazie ai buoni rapporti tra gli organizzatori britannici e la Total Sport di Roberto Sabbatini, manager del ferrarese. La borsa di 25 mila dollari lordi (circa 40 milioni di lire) una bazzecola per Mondiale, ma il titolo giustifica una trasferta quasi «rosso». Loughran, uno spilungone di 175 cm (tanti per kg), ha potenza e fisico, ma è tecnicamente rozzo e senza fantasia rispetto a Duran, che però a volta lamenta efficacia nel pugno, facilità alle ferite e inesperienza all'estero. Loughran è favorito, ma era giusto tentare. [g. pig.]

Saldi
3000 m² DI SALDIABBIGLIAMENTO A S.AMBROGIO IN VIA CADUTI PER LA PATRIA 14
boetto abbigliamento

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze ■ CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Ciriè, la polemica del sindaco leghista con la dc

«Inchino alla bandiera ma senza riverenza»

«La bandiera tricolore? Non merita riverenza». Così aveva risposto due [illegible] or [illegible] la maggioranza leghista di Ciriè, che con 12 voti contrari e l'astensione del sindaco aveva rifiutato di approvare [illegible] ordine del giorno della dc sulla «difesa dei principi di unità e solidarietà nazionales. Ora, dopo una bacchettata del prefetto, il documento [illegible] approvato.

La polemica sulla «fedeltà alla bandiera tricolore» era esplosa sull'intenzione della giunta ad esporre a palazzo D'Oria il «drapeau piemontese» accanto al tricolore. Un proposito avanzato dalle truppe del Carroccio all'indomani della vittoria elettorale, che non si è ancora concretizzato. In Consiglio comunale, i dc hanno chiesto conto del drapeau. «Non sappiamo [illegible] lo esporremo» hanno risposto i leghisti. I dc avevano così proposto [illegible] ordine [illegible] giorno in cui si ribadivano ai valori dell'unità

Il prefetto [illegible] Lessona ha placato gli animi a Ciriè Il sindaco ha [illegible] l'ordine del giorno dc sulla fedeltà alla bandiera ma senza la «riverenza»

nazionale, e l'inchino riverente al tricolore italiano», e la giunta [illegible] bocciato il documento.

A far cambiare idea ai consiglieri del Carroccio ha pensato il prefetto Carlo Lessona: informato da una lettera dei consiglieri [illegible] Paolo Ballesio e Mauro Rubat, ha convocato il sindaco Ezio Genisio e lo ha rimproverato «per non aver impedito l'incresciosa situazione». Poi ha spedito una lettera in Comune, il cui testo è stato letto l'altra sera in Consiglio comunale.

Il sindaco. «Non [illegible] gravamo resi conto che rifiutando quell'ordine del giorno, negavamo gli art. 5 e 12 della Costituzione. Ci aveva infastidito l'arroganza con cui i consiglieri d'opposizione esigevano [illegible] difesa di quei valori». Ballesio: «I nostri modi erano pacati: volevamo chiarire che Ciriè non è una repubblica a sé, ma appartiene allo Stato italiano, che [illegible] difesa ed onorato».

Il documento dello scudocrociato è stato approvato. La giunta leghista riconosce [illegible] l'unità del Paese, ma senza «riverenza»: ha chiesto ed ottenuto che venisse cancellato dal documento l'[illegible] gettivo «riverente» riferito «all'inchino [illegible] tricolore». «Abbiamo modificato la nostra posizione - dice Genisio - soltanto perché non vogliamo trasgredire la Costituzione. Le nostre idee sul federalismo rimangono invariate: oggi viviamo in un'unica Repubblica, in futuro chissà». [g. len.]

Assemblea a Chivasso

Raccolta di firme dalla [illegible] per l'agricoltura

Una proposta di legge ad iniziativa popolare per l'agricoltura: è questa la proposta che oggi verrà presentata a Chivasso nell'assemblea annuale della Confederazione italiana agricoltori della provincia di Torino. L'incontro, che sarà concluso dal presidente nazionale della C.i.a. Giuseppe Avolio, si aprirà alle 9,30 nella [illegible] Chiesa degli Angeli, sul piazzale del municipio.

«Una firma per il futuro» (ne servono 50 mila) è lo slogan coniato dalla Confederazione, che nella proposta [illegible] legge chiede la elaborazione di una Carta per la utilizzazione del suolo e la nascita di una autorità garante incaricata [illegible] valutare gli interventi sul territorio.

Rubati in una ditta di componenti elettrici

In otto ricettavano gli assegni rubati

Otto persone, la maggior parte venditori ambulanti, sono stati denunciati a piede libero dalla polizia postale per ricettazione di assegni rubati. S[illegible] Ludovi[illegible] Ficarra, 43 anni, via dei Martiri 32, Nichelino; Giuseppe Asti (55), via Artom 55/2; Giuseppe Vazzana (41) corso Grosseto 119; Leonardo Di Vito (44), strada Cuneo 69, San Carlo Canavese; Davide Guarnieri (23), [illegible] Arnaz 1; Giuseppe Tessitore (68) [illegible] Mario Gerbi (64), entrambi di Montalenghe; Mariuccia Galetto, 72 anni, abitante a San Giorgio Canavese.

L'indagine condotta dagli agenti postali della dottoressa Liliana Meini, [illegible] scattata due mesi fa con il fermo di Ficarra e Asti. I due erano stati sorpresi [illegible] atteggiamento sospetto su un'auto parcheggiata presso [illegible] ufficio postale [illegible] Borgo Vittoria. Vedendo gli agenti, avevano cercato di far sparire assegni e documenti relativi a prestiti e interessi mensili elevati. Gli assegni in bianco erano stati rubati nel settembre '93 negli uffici della Framatome, ditta [illegible] componenti elettrici in strada del Francese, zona Madonna di Campagna. Erano usati da alcuni ambulanti denunciati (operavano nei mercati di via S. Giulia, corso Grosseto e Brunelleschi) per pagare i fornitori: postdatavano gli chèques e mettevano firma falsa. Prima della scadenza, saldavano il debito e ritiravano l'assegno dato in garanzia.

PROVINCIA FLASH

Pinerolo, denuncia [illegible] piano regolatore

Esposto del gruppo per l'Alternativa alla procura sulla delibera preliminare del piano regolatore [illegible]. Sospetta irregolarità su aree nei pressi di via Novara.

S. Germano Chisone grave per lo [illegible]

Ottavia Genella, 33 anni, Pinerolo, su una Uno si è scontrata sulla statale 23 con la 126 di Maria Arlù, 48 anni, Villar Perosa. Quest'ultima è all'Agnelli in prognosi riservata.

Ivrea, festa dei giornalisti

I giornalisti festeggiano San Francesco di Sales. Alle 15,30 monsignor Bettazzi celebra la Messa nel tempio dell'Immacolata; seguirà un incontro all'ex Seminario Maggiore.

Azeglio, guerra alla tangenziale

Italia Nostra si oppone a una tangenziale sulla provinciale 79. «E' inutile e deturpa l'ambiente».

Valgioie, [illegible] non riapre più

Il servizio geologico della Regione Piemonte ha detto no alla riapertura della vecchia cava tra il colle Braida e il col Blone. Causerebbe pericolo di frane.

Gassino, in centro nuovi posti-auto

Rivoluzione [illegible] centro storico con parcheggi in via delle Scuole e in corso Italia, nuova illuminazione e segnaletica. Altri interventi in via Foratella e nella zona mercatale.

Borgaro, un segnale di più di cent'anni fa

In via Canavese è stata ritrovata un'indicazione stradale del 1864. La ditta Brillada ha trovato la pietra, lunga due metri, durante uno scavo.

Chivasso, aspettando il carnevale '94

Alle 21 al «Mago» di Caluso veglione della Pro loco Chivasso «L'Agricola» con la presentazione del carnevale guidato dalla Bela Tolera e dall'Abbà.

DOMANI IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI
TORINO
NAPOLI
GIORNALAIO
SOLO PER TORINO E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

FARMACIE DI TURNO
IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL
144 00 0905
PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
(444 LIRE/MINUTO + IVA)
[illegible] INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE PENTADI
NELLA [illegible] GRANDI [illegible] GORI
IDEAL NELLO SPLENDORE DEL 70 MM
PICCOLO BUDDHA
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI
AMBROSIO - EMPIRE - lilliput
AL PACINO
CARLITO'S WAY
con SEAN PENN
CRISTALLO e AMBRA
PAOLO VILLAGGIO in
FANTOZZI in paradiso
Regia di NERI PARENTI
OLIMPIA 1
COSI' LONTANO COSI' VICINO
il capolavoro di WIM WENDERS
FESTIVAL DI CANNES 1991
AMBROSIO - STUDIO RITZ
MERYL STREEP
LA CASA DEGLI SPIRITI
BERND EICHINGER presenta

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
[illegible] Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi [illegible] - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/562.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - [illegible] (019) 38.219/811.162
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - [illegible] (0184) 501.555

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE
CHE CINEMA, AL CINEMA!

La TALPA di città

GIOVEDI' 20 gennaio 1994, le [illegible] hanno finalmente ultimato l'opera di demolizione del centro Leoncavallo. Cominciata tanti [illegible]. Ci si perde a contarli, ma nel «finalmente» scritto sopra non va identificato alcun senso [illegible] sollievo; [illegible] semplicemente un senso temporale. [illegible] per «alla fine», perché la vicenda del Leoncavallo, anche se oletta [illegible] autorità locali [illegible] nazionali come simbolo dello scontro tra Roma e Milano, quanto a portata effettiva non ha toccato che una [illegible] limitata della Metropoli, una bega che avrebbe potuto venir sbrigata ben presto se non fosse stata privilegiata, dalla retorica [illegible] chi ha tempo da perdere [illegible] molto da nascondere.

Il variopinto portone del centro ha ceduto al primo, minimo urto. Non so quello che accadrà nella nuova sede [illegible] Leoncavallo, quali siano le effettive possibilità di insediamento [illegible] la protesta degli abitanti della zona, ma [illegible] nostro Borgomastro è apparso liberato dall'incubo di un nuo[illegible] rispetto delle promesse formulate per le ultime elezioni amministrative, un insidempinamento che minacciava [illegible] pesare sulla sua attività [illegible] [illegible] cambiale non onorata. E, rinvigorito dalla visione della distruzione, naturalmente solo televisiva (ormai, come in Calabria, le [illegible] tranne il coraggioso ministro Fabbri, diserta[illegible] cautamente i funerali e altri bagni di folla), è apparso disponibilissimo [illegible] accanarsi con [illegible] sua mirabile dentiera qualche altro problema cittadino, meglio uno d'importanza ben maggiore di quanta mai ne abbia avuta il centro Leoncavallo, come, a esempio, quello dell'Alfa di Arese. Per cui il Borgomastro ha ipotizzato [illegible] vendita ai giapponesi o si è immediatamente beccato dal sindacalista D'Antoni un'accusa di «fuga in avanti».

Certo, nella sonnolenta milanesizzazione di Milano questa fuga rappresenterebbe [illegible] ulteriore passo avanti nella perdita di personalità inaugurata dalla rinuncia tanti anni fa alla produzione del panettone o [illegible] trasferimento [illegible] Verona [illegible] dintorni. Pensare che un tempo (sono ricordi personali di immigrato) Milano accoglieva chi risaliva la Penisola in cerca di fortuna con il grande manifesto di Sepo che riuniva panettone Motta [illegible] Duomo in un'unica raffigurazione.

Nello sfogliare quel grazioso libro che è *Contro il logorio della vita moderna mille di questi slogan*, raccolta degli slogan che hanno fatto [illegible] pubblicità italiana curata da Maurizio D'Adda, astro dell'advertising nostrano per Bridge Editore, Milano, troviamo molte citazioni dalle campagne Motta le anche Alemagna, perché il posizionamento storico tra i dolciumi di Motta e Alemagna era quello stesso Milan e Inter nel calcio: tipo: «Natale negli occhi, Motta nel cuore», «Ho preso [illegible] cotta per Motta», [illegible] chi mangia Motta non restano solo le briciole». Ma uno, soprattutto, di questi slogan fa meditare: «Finché Milano sarà Milano, il panettone di Natale sarà Motta». O viceversa? Invertendo l'ordine dei fattori, il risultato cambia [illegible] non cambia?

Oreste del Buono

Nasce «U.B.» (locale punto d'incontro) per chi è stanco soltanto di apparire

Nuova discoteca per «essere»

Dice il direttore artistico: «Il pubblico saprà diventare il protagonista di serate evento con numerose star»

Foto grande la [illegible] Spagna che partecipa alle serate di inaugurazione dell'U.B. Nella foto qui accanto una scena del film «Piccolo Buddha» [illegible] Bertolucci: una serata sarà dedicata a lui

Un grande spazio «multifunzionale»: musica dal vivo per mille persone dentro una vecchia fabbrica di profumi

MILANO. In questi ultimi anni i giovani hanno fatto diventa[illegible] [illegible] discoteca un luogo dove «uno può sentirsi libero di apparire». La discoteca si è così trasformata in quel palcoscenico a buon mercato dove continuia [illegible] migliaia di giovani ogni sera (soprattutto nei weekend), cercano il loro momento di celebrità.

Rimini, Riccione, Cattolica sono le cittadine italiane più frequentate durante l'estate appunto per l'incredibile successo delle loro discoteche. Milano invece non ha mai avuto delle discoteche di enorme successo.

Nella città della moda, perché [illegible] una discoteca di moda? Adesso pare che qualcuno abbia provveduto.

«Siamo certi che per diventare di moda o lanciare le mode ci vuole una discoteca che lasci libere le idee - ha detto il direttore artistico del locale "U.B." Mario Panda -, non solo una nuova discoteca, ma anche uno spazio polifunzionale promotore di nuove iniziative sociali ed artistiche. Abbiamo ricavato questo spazio [illegible] una vecchia fabbrica di profumi [illegible] l'abbiamo chiamata "U.B." (inteso in inglese come "You Be", "Tu sei", n.d.r.). Le serate saranno a tema e cercheremo [illegible] i nostri p.r. [illegible] i disc-jockey che si daranno il cambio alla consolle, di intrigare e interessare il pubblico [illegible] idee sempre nuove».

Le serate di apertura sono [illegible] martedì, il giovedì, il venerdì [illegible] il sabato.

Il martedì e il giovedì lo spazio [illegible] dedicato all'intrattenimento [illegible] e alla scoperta di nuove dimensioni, con [illegible] legate all'attualità. Musica con i migliori dj dell'attuale panorama underground, [illegible] Massimino Lippoli, Alex Martini e Marco Soave.

Inoltre c'è la possibilità di ascoltare musica dal vivo e per questo motivo già molti operatori del settore, promoter e organizzatori, hanno opzionato la «U.B.» per eventuali concerti [illegible] [illegible] medio calibro che possano radunare intorno alle mille, millecinquecento persone.

«Il venerdì e il sabato - spiega ancora Panda - il protagonista assoluto sarà il pubblico: [illegible] nuovo concetto di frequentatore: gente "bella dentro e fuori" pronta ad "essere" perché stanca di apparire. A questo proposito lo "U.B." diventa un punto di incontro in cui [illegible] varietà di culture, et[illegible] [illegible] tendenze si miscelano per dar vita ad avvenimenti dove il pubblico sia [illegible] vero protagonista. Creativi, pubblicitari, imprenditori, artisti, giornalisti, sportivi e sono solo alcuni esempi della nostra clientela».

Per questa sera [illegible] domani ci sarà [illegible] cantante Spagna che parteciperà alle tre serate inaugurali proponendo quattro canzoni in versione «unplugged» del suo ultimo lp. Il prossimo martedì invece partiranno le feste del locale [illegible] tema con 19.., i trentenni del 2000», un evento per chi nel 2000 avrà trent'anni, [illegible] interventi di opinion leader sui futuri sviluppi sociali e professionali del XXI secolo.

Giovedì 27 gennaio dalle ore [illegible] partirà la «Little Buddha Night». Le atmosfere, la [illegible] magia, il magnetismo, le ragioni ed i significati [illegible] un fenomeno culturale sempre più seguito come il buddhismo.

Lo «U.B.» diventa spazio polifunzionale di circa mille metri quadri in viale Forlanini a Milano con un nome essenziale dal significato profondo.

Mario Panda, famoso per es[illegible] [illegible] il conduttore del programma serale di 101 Network recentemente premiato durante il programma tv su Raiuno, «L'Oscar della radio», [illegible] la statuetta per il miglior programma di intrattenimento, dice ancora: «Sì, l'essenzialità [illegible] [illegible] della nostra discoteca fa subito intendere la caratteristica fondamentale dello spazio che abbiamo creato. Vogliamo abbandonare vecchi schemi edonistici e consumistici aprendo le strade del divertimento alle nuove esigenze dei gruppi sociali di tendenza».

[illegible] locale [illegible] facile [illegible] raggiungere poiché si trova [illegible] uno dei viali più conosciuti di Milano. Inoltre, un ampio parcheggio custodito capace di contenere 700 macchine tranquillizzerà chi afferma «quando si va in discoteca a Milano non si [illegible] mai dove posteggiare».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 7200.37.44
Ore 20 Balletto **La [illegible] addormentata nel [illegible]** di Ciaikovski. Concertatore e [illegible] d'orchestra Alexander Vedernikov. Coreografia e regia di Rudolf Nureyev.

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — [illegible]. 7600.17.55
Ore 17 Concerto [illegible] al violino [illegible] Mauro Ranieri, musiche di Mozart e Vivaldi.

Arsenale
v. G. Correnti 11 — Tel. 837.58.96
[illegible] 21,15 Compagnia Comtostro presenta: **Architrave (Arcicrise)** di R. Pingat. [illegible] R. Ficarazzo e A. Carlucci, regia di C. Orlandini.

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.13.77
Ore 21 per «Milano Festival» Rassegna Internazionale di Danza The [illegible] Dance Company, coreografie David Parsons.

Ciak
v. Savigallo 39 — Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il punk?**

CRT Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12 — Tel. [illegible]
Ore 21 CRT presenta: **Moro e il suo bolo** commedia di R. [illegible], regia Maurizio Paroni De Castro.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 869.06.59
Ore 21 **Lettera allo sposo** di B. Strauss. Regia G. Montefusco con Laura Lattuada.

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Soci[illegible]zioni e Cooperativa Argot presentano: **Bricioli** [illegible] Sandrelli e Bi[illegible] diretto da A. Longoni, con Amanda [illegible] Rey.

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 86.64.16
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 8646.46.45
Ore 21 Katia Beni in: **Porta d'arsella** di A. Benvenuti e K. Beni, regia Alessandro Benvenuti.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali in: **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 4800.77.00
Ore 21 **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, [illegible] Spadaro, regia Egisto Marcucci.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 7600.00.68/7
Ore 21 Trio Lopez, Marchesini, Solen[illegible] in: **In principio era il trio.**

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 3/A — Tel. 87.51.85
Ore 21 Compagnia teatrale Lavori in corso in: [illegible] **sonagli** di L. Pirandello, regia A. Grazioli.

Out-off
v. Dupré 4 — Tel. 3928.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade (Agamennone)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.83
Ore 20,30 [illegible] meraviglie d'Italia. **Musa napolitana**. Giovambattista Basile. **Embargos** recital di Enzo Moscato.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6 — Tel. 86.13.20
Ore 14,30 spettacolo per bambini, organizzato dalla Società Alba per Alleanza Assicurazioni e ore 20,30 **Sotto le Jean Cocteau/Roland Petit**, Alessandra Ferri danza «La voix humaine» e «Le jeune homme et la mort» coreografie R. Petit, [illegible] Poulenc e Bach.

[illegible]
c. Venezia 2 — [illegible]. 7600.29.66
Ore 21 Nando Mi[illegible] presenta: Renzo Montagnani [illegible]: **L'alibi memoire** di J. C. Carrière, con Mico Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 2900.57.67
Ore 21 Lino Banfi in: **Arrapaiseo** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Panan, regia e coreografie Gino Landi.

Tdi Effe
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Teatri Uniti presenta: **Riccardo II** di W. Shakespeare, regia di M. Martone, con L. Allocca, R. Carpentieri, R. [illegible] Francesco, M. Lanzetta, R. Palmiello, A. Renzi, E. Salomone, L. Saso, T. [illegible].

[illegible] P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 5831.68.96
Ore 20,45 Drama Teatri presenta: **La musica in fondo al** [illegible] di Marina Confalone, regia Giampiero Bolari, con M. Confalone, M. Venturiello e G. Palladino.

Teatro [illegible]
v. D. Crespi 6 — Tel. 832.25.80
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

Teatro [illegible]
v. Mercalo 3 — [illegible]. 6646.49.56
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2 — Tel. 255.23.18
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. Olivetani 3 — [illegible]. 46.82.60
Ore 15,30 **La freccia azzurra** di G. Rodari, regia G. Colla.

Teatro [illegible]
p. Greco — Tel. 657.08.96
Ore 16 **La piccionaia - I Carrara** presentano. I racconti [illegible] memoria con: **Biancaneve e i [illegible] nani.**

Teatrino [illegible] Pupi
v. Settala 27 — Tel. 2940.42.16
RIPOSO

Teatro Onorno
v. Lanzone 30/a — Tel. 8646.10.86
Ore 16 Bilarna presenta: **Perché** di e con Silvano Antonelli, regia S. Antonelli.

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. [illegible] 17 — [illegible]. 6951.54.89
[illegible]

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 4470.72.00
Ore 21 Spettacolo comico mu[illegible] cabarettistico **Un amore chiamato Milano** a cura di Franco Francesco.

[illegible]
v. Patrongo 16 — Tel. 607.16.95
RIPOSO

[illegible] [illegible]e
v. Daverio 7 — Tel. [illegible]
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

[illegible] **DEL MEDIO**, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. [illegible] musica cubana.

CA' BIANCA [illegible], via Ludovico il [illegible] 117. Tel. 8912.5777. [illegible] 22 Grancabaret con: E. Bertolino, Pongo, dalla rassegna «Riso rosso progetti sulla comicità della donna» a cura di D. Rossi questa sera M. Rossi. Guest star: Ronnie Jones e gli Anytime. Al pianoforte V. Mancino, il cantautore V. Lo Iacono.

CAFE' [illegible] BATEAU, Imbarcadero delle Darsena piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81, [illegible]. 8951.1745. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music Match.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore [illegible] Quartetto di Giorgio Bennacchio

[illegible] [illegible], via del Missaglia, 46/3. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Gran Cabaret con G. Bosetti, L. Manara, C. Perosino, R. [illegible]oli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 96. Tel. 8940.8321. Ore 22,30 Jambalaya Sk/dixieland.

L'AMERICANO A[illegible]GI, via Ludovico il Moro 131. Tel. [illegible]. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Ciro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, p. Bianchamano 2. Tel. 869.1532. Ore [illegible] Disco music.

[illegible], viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, galleria [illegible]. Tel. [illegible] - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

[illegible], via [illegible]49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Tournaround/Modern jazz.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Telefono[illegible]. Ore 22 Fryday and friends.

TEATRINO, largo C. dei Servi 8. [illegible]. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

[illegible]**O**, viale Monza 140. [illegible]. 255.1774. Ore 22 Gian Piero Perone in F[illegible]**uenze folli** e Fausto Bolardinello in **Falliti (Se proprio devi).**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi [illegible]. [illegible] [illegible] 5645. Ore 22,30 Salsa, merengue[illegible] cumbias para todo el mundo.

TEATRO ANGELICUM, Piazza Sant'Angelo 2. Ore 16 offerta libera a favore della Fondazione Nazionale dell'Emofilia **Requiem** in do minore di Luigi Cherubini - orchestra Mozart o Milano, direttore Luigi Toja, coro «Cappella musicale Puori Cantores».

CENTRO GARIBALDI, C.so [illegible] 89/b. Ore 22 Concerto con i Pila Winston/rock italiano.

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Al Teatro Litta

Claudio e Bianca

[illegible]
[illegible]

MILANO. Il Teatro Litta di Corso Magenta 24 ospiterà dal 27 gennaio al 13 febbraio la compagnia Teatro Europa Esperimenti, con Massimo Ghini e Dario De Luca nella pièce «Tromp L'Oeil». Gli attori Fabio Camilli, Laura Marinelli, Rocco Papaleo e Pasquale Anselmo si esibiranno sul palcoscenico in due atti che hanno per protagonisti Claudio e Bianca. Sono una coppia [illegible] trentenni, lei giornalista sportiva alle prime armi, non molto soddisfatta, lui proprietario di un negozio di modernariato, non rappresentano la «solita coppia». I due traslocano infatti in un nuovo appartamento nel centro storico di una grande città e fanno [illegible] con un vicino di casa, Giampiero, sedicente agente di borsa. Ad un certo punto arriva Nico, decoratore di interni, amico di vecchia data della coppia, che diventerà anche lui grande amico di Giampiero. Quest'ultimo, prima [illegible] [illegible] chalances», poi in maniera sempre più forzosa introdurrà la coppia [illegible] Nico all'uso della cocaina, che renderà i tre tossicodipendenti. Ognuno, alla fine della rappresentazione, sarà caduto in un baratro fatto [illegible] solitudine e dipendenza, indotto dallo stupefacente, e mostrerà le debolezze, i lati umani più nascosti [illegible] soprattutto il proprio egoismo.

E' questa una rappresentazione che fa del naturalismo, dell'aderenza alla «verità», la sua arma vincente. Ogni personaggio è delineato in maniera molto dettagliata, con tutte le sfaccettature possibili. I quattro attori si rivelano bravissimi nel portare alla luce il problema delle tossicodipendenze «ricche», delle quali in genere si parla poco, ma che invece hanno [illegible] largo seguito in tutto il mondo.

Gli spettacoli si terranno dal martedì al sabato alle [illegible] 21 e l'ingresso (a posto unico) [illegible] 28 mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare la segreteria del Teatro Litta al numero 02/ 86454545. [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — **La casa degli spiriti**
c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. 7600.3306. Or.: 14,15 16,50/19,40/22,20 Ingr. [illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo — **Il banchetto di nozze**
v. Mazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina [illegible] tradizione una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [illegible]

Apollo [illegible] — **Il figlio [illegible] Pantera** [illegible]
v. De Cristoforis 2 [illegible]. Or.: 15,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gamboni, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1[illegible]' **Comm.**

Arcobaleno — **Carlito's way**
v. Tunisia 11 Tel. 2940.5054 Or.: 16,20/19,20/22,25 Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — [illegible] potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ariston — **The [illegible] innocent**
Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 55' [illegible]

Arlecchino — **[illegible] d'amore**
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' [illegible]

Astra — **Piccolo Buddha**
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0228 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' [illegible]

Cavour — **Hocus Pocus**
p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] S. Allen — **Misterioso omicidio a Man[illegible]**
v.le Montenero 84 Tel. 5890.1361. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin — **Caro Diario**
v.le Montenero 84 Tel. 5890.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole vaste. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Visco — **Mr. Jones**
v.le Montenero 84 Tel. 5890.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. L. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — **M Butterfly**
Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/19,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta ossessionato dalla lascivia e ambiguità interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corso — **Un mondo perfetto**
Galleria del Corso Tel. 7600.2164 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15'

Eliseo — **The Snapper**
v. Torino 64 Tel. 889.2762. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mawsey, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior — **Carlito's way**
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ingr. 1[illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — **La casa degli spiriti**
p.le Lodi 30 Tel. 551[illegible] Ore 15,30/19,30/22,30 Ingr. [illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia [illegible] da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — **Demolition [illegible]**
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. [illegible]: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mediolanum — **Anni 90 - Parte II**
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. [illegible]: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista [illegible] travestito per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] 1h 45' **Comico**

Metropol — **[illegible] [illegible]no**
v.le Pavo 24 Tel. 759.918. Or.: 14,15 17/10,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Mignon — **Mr. Jones**
Galleria del Corso 4 Tel. [illegible] Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Nuovo [illegible] — **Aladdin**
Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. [illegible] [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea — **Sol Levante**
v. Terraggio 3 Tel. 875.369 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, N. Kelly (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Odeon 5 Sala 1 — **La famiglia Addams II**
Multis. - v. S. Redegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: [illegible] 17,40[illegible]10/22,35 Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: a Cupido a guidare l'ecumenica e ligulare famiglia, sfortunata anche dall'arrivo di un bizzarro guido. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon 5 Sala [illegible] — **Fantozzi in paradiso**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, M. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di pensare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggio amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

per richiedere informazioni telefoniche e consulti le pagine gialle di Lista Telefonica
Telecom
144-66-0919

Odeon 5 [illegible] 3 — **Senti chi parla adesso!**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di T. Rapaiowski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa [illegible]) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero [illegible] se i loro marmocchietti [illegible] portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon 5 [illegible] 4 — **Festa in casa Muppet**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 15,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro vallorizzato alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 5 — **Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di B. Gaburro, [illegible] J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie sfasciate in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon 5 [illegible] 6 — **L'uomo senza [illegible]**
v. Santa Redegonda 8 Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi scapoli in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

Odeon 5 [illegible] — **Il fuggitivo**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon [illegible] 5 Sala 9 — **Aladdin**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35/ 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 10 — **Molto rumore per nulla**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.567 Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Orfeo — **Demolition Man**
v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Pasquirolo — **Demolition Man**
c. Vittorio Emanuele 26 Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] — **Un mondo perfetto**
v.le [illegible] Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

[illegible] — **Così lontano così vicino**
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190, Or.: 14,15/16,50/19,40/22,30 Ingr. 1[illegible]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, [illegible] Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor — **Anni 90 parte II**
v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124, Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista travestito per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — **Aladdin**
v. Buenos Aires 39 Tel. 2951.5143. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — **The baby of Mâcon**
v. Torino 21 Tel. 6646.3847 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di P. Greenaway, con N. Dovenalo, J. Ormond, R. Flannes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino [illegible] e [illegible] prima [illegible] sonata, poi dalla Chiesa per acquisiare ricchezza e potenza. N. V. 2h [illegible]

CORSO - PLINIUS

«Un mondo perfetto»: [illegible] no?

Clint Eastwood (anche regista del film) e Kevin Costner, sono sullo schermo poliziotto ed evaso. Una caccia all'uomo nel paesaggio americano, una fuga romantica verso la libertà e l'utopia.

D'ESSAI

AUGUSTO via Ariosto 10, tel. 4800.3901. L. 8000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Film blu - Libertà.** B. Regent. Regia K. Kieslowski.
CENTRALE 1 via Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 15,10; 18,40; 22 **Addio mia concubina.** G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi.
CENTRALE 2 via Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Piovono pietre.** Regia K. Loach.
DE AMICIS via Camminadella 15, tel. 8645.2716. L. 5000 « [illegible] Rassegna: **David Cronenberg, il cinema sotto la pelle,** ore 16 **La mosca,** ore 18 **Brood** ore 20 **Scanners,** ore 22 **La mosca.**
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 19; 21,30: Rassegna: «Omaggio Bernardo Bertolucci» **L'ultimo imperatore,** J. Lone, J. Chen, P. O'Toole. Regia B. Bertolucci ore 24,30 «Per quelli della notte» **La metà oscura,** T. Hutton, A. Madigan. Regia G. A. Romero.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. L. 6000. Ore 21 **Au nom du Christ,** di R. G. M'Bala.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17,15; 20,10; 22,15. **Come l'acqua per il cioccolato.** Regia A. Arau.
[illegible] DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. [illegible]. Ingr. con tessera. Ore 21 Cineforum [illegible] un [illegible] **napoletano,** [illegible] M. Martone con C. Cecchi, A. Bonajuto, R. Carpentieri
[illegible] MUSEO DEL [illegible] PA[illegible] DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella in visita anali a domicilio e Eva Orlowsky in analisi campagnola.**
AMBRA v. Cilurnno ang. v.le Padova. tel. 2692.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **A bachi pieri o Affamate di calcio sesso.**
[illegible]OO v. Monza 79. L. 10.000. **Aula 69. Lezioni di sesso e Professionista super p...**
ASTOR c. S. Aires [illegible]. L. 12.000. Ap. ore 13. **Hard 2000.**
ASTORIA v.le Monlenero 55. L. 10.000. **Intrighi - Fanta sexual bestial e La casa delle squille di lusso.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Susanna il gusto in bocca.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Sulla sedonia per una squillo a Vidoca rivelazioni.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Orai anal perversion.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Eva Orlowsky la porno motociclista.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Fantastica Moana super vogliosa [illegible].**
DONIZETTI v. M. da [illegible] 13. L. [illegible]. **Baby Pozzi figlia bisbetica.**
EMBASSY v. Fab di Bruno 8. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali e Erotic sensual love.**
ERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bigny 52. **Camera con servizio orale e Rome bestial luxury.**
[illegible]DRETO v. Deledda 10. L. 8000. **Tre settimane di intenso piacere.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Penetrazione multipla.**
[illegible]. Degli Imbonati 19. L. 10.000. **Eva Orlowsky la massaia in calore e Donne e animali.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Persone inappagate e Orge [illegible]te di ragazze gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Il super treno il pensiero e [illegible] uccelli e Stravaganze bestiali.** Ap. ore 14.

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Bozzetti Testo Pella Ranscroti

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER
Automobili per gente [illegible]

Esposizione [illegible] Vendita
20123 Milano - Via Arena, 35
tel. 02/83.56.477 - 83.72.148

syncro car

Assistenza e Ricambi
20143 Milano - Via Villoresi, 24
tel. 02/58.104.805 - 83.72.727

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **Tva notizie**
7,35 **Trend**
7,45 **Scusi lei ha mai fatto 13?**, varietà
8,30 **Cinqrabano**
12 — **Vita salute**, rubrica (settimanale d'informazione medico-sanitaria)
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **... nel buio**, telefilm
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Trend**
14,10 **Contro pelli**, redazionale
14,40 **Lady Co d'Oro**, redazionale
15 - **Agapol**, redazionale
15,15 **Actuality interexpor**, ...
15,30 **Rubrica religiosa**
16,45 **Formenti**, rubrica religiosa
17 - **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,45 **Juke box**, rubri...
18,45 **La posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Tv A notizie**
... — **Redazionale**
20,35 **Questione di vita o di morte**, film
22,35 **Tv A notizie**
23,30 **Auto oggi motori non stop**
1 — **Film**

...

8 — **Edgard Wallace**, telefilm
8,30 **La serie bianca**, telefilm
10 - **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Charleston**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
17,55 **R.T.T.R. ...**
19 — **Regione oggi**
19,15 **R.T.T.R. Notizie - Sport**
19,50 **Parola del Signore**, rubrica
20,15 **... gallottolo per Ringo**, film
22,15 **R.T.T.R. Notizie - Sport**
23,15 **La caduta**, film
0,50 **R.T.T.R. Notizie - Sport**

Diffusione Europea

... **D.E. News Magazine**, notiziario
8,30 **Market box**, proposta commerc.
11,45 **Speciale moda pelli '93/'94**, proposta commerciale
12,45 **D.E. News Magazine**, notiziario
... — **Music Television: V. J. Ray ... s**, musicale
17 — **Mtv dance**, musicale
18 — **Mtv the big picture**, musicale
18,30 **Music television special**
... — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D.E. ... Week's Magazine**, notiziario
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Okay motori**, rubrica motoristica
21,30 **...tofans**, rubrica sportiva
22 — **D.E. News Week's Magazine**, notiziario
22,30 **Speciale moda pelli '93/'94**, proposta commerciale
23 — **Market box**, proposta ...le
... **D.E. News Week's Magazine**, notiziario
0,30 **T.S.D.**, rubrica musicale

Tele Garda

8 — **Rosa Selvaggia**, ...
... — **Lottery**, telefilm
11 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg nove news**
12,30 **Match music**, rubrica musicale
14 - **Difesa Alaskine caccia ... morto**, film
16 — **Voglia di vela**, rubrica
18,40 **Ok motori**, rubrica sport
17,30 **Oceani**
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg ... news**
20,30 **Dalla**, film horror
22,15 **Tg nove news**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Rubrica ...**
0,15 **Electric blue**, varietà

... 9

11,50 **Nonsolotiscio**, notizie
13,30 **Il bello dell'arte**
16,30 **Proposte**
18 - **Rassegna d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**
21 — **...**
1 — **Varietà**

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby Show**, rubrica
7,30 **Polochon Peddy**
8 - **Mimì e le ragazze pallavolo**
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 **Pugwall**, telefilm
9,30 **Galaxy high school**, ... animati
10 — **Nature watch**, documentario
10,30 **Tridella**, cartoni animati
11 - **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Sali a vision**, telefilm
14 — **Tgr**
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**
... - **La ricetta del giorno**
15,05 **Pescare ...**
15,50 **Volley league**
... **Tgr**
17 **Tuono blu**, telefilm
... -- **La ricetta del giorno**
18,05 **Speciale Spettacolo**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Telefilm**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **... di guerra**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **An... ai cin...**
22,55 **La caduta delle aquile**, film
1 — **Speciale spettacolo**, rubrica
1,10 **Spazio redazionale**
... - **Week end**, rubrica di informazione
2,10 **Spazio redazionale**

Antenna ...

10 - **Telepromozioni**
12 — **La tana ... lupi**, telefilm
12,45 **... flash**
13 — **Notes**
13,10 **Servizi speciali**
13,45 **Notizie flash**
14 — **Match music**, informazioni ...
14,28 **Telepromozioni**
16,30 **La tana ... lupi**, telefilm
17 — **Notes**
17,06 **Servizi speciali**
17,30 **Gente e paesi**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie VI 1A**
19,15 **Notes**
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD 1A**
20,10 **Servizi speciali**
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **Gente e paesi**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie VI 2A**
22,20 **Notes**
22,30 **Antenna 3 notizie PD 2A**
22,50 **Servizi speciali**
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie ...**
23,44 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, informazioni musicali

Telepace

14 — **Preghiera a Maria ... dell'Evangelizzazione**
14,05 **Telefilm**
14,30 **Chappy**, cartoni
14,50 **Lassie**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Lettere al Direttore**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Chappy**, cartoni
16,50 **Telefilm**
17,15 **Il banco ... della difesa**, telefilm
18 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **Giovanni Paolo II in Spagna**
19 — **Parola di Vita**, Commento al Vangelo
19,15 **Il ... risponde**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Lassie**
20,15 **Chappy**
20,35 **Raffles ladro gentiluomo**, film
22,20 **... di vita** - Il Vangelo ... domenica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **...giorno voi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
12,45 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Bresoli
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
... **Sentieri di s...za**, rubrica religiosa a cura di ... Rino Bresoli
18,40 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran Torcolada**
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 ore**
... **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Telefilm**
22,10 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
22,40 **Previsioni meteorologiche**
... **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 ore**
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
0,30 **Match Music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**
2,30 **Programmi non stop**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Arabesque**, telefilm
11 — **... Lincoln**, documentario
11,30 **Commerciali**
14 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Trapper ...**, telefilm
18,30 **Forza mare**, sport
18,45 **English**, informativo
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg Special**, notiziario
20 — **Film**
21,30 **...**, film
23,30 **Tg regionale**, terza edizione
24 — **Film, ... e commerciali** fino alle ore 7

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 - **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 - **Vatican view**, ...
16,30 **Don Chuck il castoro**, cartoni
17 — **Occhio sul mondo**, documentario
17,30 **Antologia del Cairo**, varietà
18 — **Sherlock Holmes**, telefilm
18,30 **Occhio sul mondo**, documentario
18,50 **Formenti**, rubrica
19 — **Parco nazionale jugoslavo**, documentario
19,30 **Notizie ... Nord Est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **... Chuck il castoro**, cartoni
20,30 **Ventimila leghe sotto i mari**, film
21,30 **La sorella bianca**, telefilm
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Obiettivo missione**, rubrica
23,30 **La Polonia**, documentario

Telefriuli

3 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare
7,10 **Mattino al ... Passione ... vaggio**, film con Gregory Peck. Regia di Zoltan Korda
... — **Match music**, viaggio nel ... della musica
8,00 **Scusi lei ha mai fatto 13?**
11,30 **Motor news**, rubrica
12 — **Orologi ... polso**, rubrica
12,30 **Dopo ... più**, ...
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, ...
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19,05 **Telefriulidea**
19,35 **Ponno all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Anteprima di bianco & nero**
... **... di vita e di morte**, tv movie con Linda Lavin, Tyne Daly. Regia: Russ Mayberry
22,30 **Che la festa continui...**
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriulinotte**
24 — **Video shopping**
Pronto... chi sei?
Match music

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Volley League**
13,30 **Benson**, telefilm
14 - **Cartoni animati**
18 — **Par Elise**, telefilm
... **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Benson**, telefilm
... **Una tenera follia**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
... **Volley league**
0,30 **Tutto fuoristrada**, programma motoristico
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **... del guerriero**, film
2,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ... 7**

Tele Commerciale Alpina

8 — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**. (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Calebrone verde**, telefilm
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Cucina regionale**
13,30 **Videovetrina**
15 - **Studio rock**, progr. musicale
16 — ...
16,20 **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 — **Trapper John**, telefilm
18,50 **Regione oggi**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Calebrone verde**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bapi**, sketch
20,30 **Forza ...**, notizie dal pianeta acqua
21 — **... motori**, rotocalco
22 — **Montagna e dintorni**, rubrica
22,30 **Tca notizie**
22,55 **L'edicola di Franz e Bapi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie**
0,10 **Tca studio rock non stop**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
8,50 **Cultura etica e vita**
9 — **Master**, rotocalco economico
9,45 **Telefilm**
11,50 **Rubrica**
12 - **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**
13 — **Salto nel buio**, telefilm
13,30 **Ghiaccio e neve**, ...
14 **Tg**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, prima edizione
... - **Rubrica**
16,45 **Mostrici ... volto Signore**, a cura ... Don Sergio Pighi
17 - **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,50 **Juke box**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Monitor spettacoli**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Brillavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Questione di vita e di morte**, tv movie
22,30 **... del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano ... mons. Rino Fisichella**
23,35 **Monitor spettacoli**
23,56 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
1,40 **Telefilm**
2,10 **Rubrica**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **... Thunderbirds**, cartoni
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Week ...**, rubrica
8,40 **Spazio redazionale**
11,25 **... e spettacolo**, programma di intrattenimento ed informazione
12,25 **Quando si piange per amore**, telenovela
13,15 **Crazy dance**, panoramica ... mondo musicale «giovane»
13,45 **... ...**, breve notizia
14 — **Aspettando il domani**, intermezzo
14,30 **Una donna in v...**, telenovela
15,20 **News line**, linea notizie
15,30 **... ...**, rubrica
15,40 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **New gumby**, cartoni
18,15 **7 in allegria ci fa compagnia**
18,20 **Trasformers**, cartoni
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, ...
19 - **7 in allegria si canta**
19,15 **News line**, rubrica
20 - **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno...**, film
... **News line**, rubrica
22,45 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **... altre notti**, varietà
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **E venne il giorno dei limoni neri**, film
1,50 **News line**, ...
2,05 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,15 **Detective per amore**, telefilm
3,15 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
3,25 **News line**
3,35 **Chissà se va**
... **Sali a vision**
4,55 **Crazy Dance**

RTA Teleantenna

13,15 **... news**
13,30 **Primo piano**
14 — **Roberta pellicceria**
14,15 **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
15,45 **T.S.D. tutto sulla dance**
16,15 **Mazepa**, film
17,45 **Sidestreet**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**
18,45 **Fauna selvaggia**, documentario
19,05 **Incontri con il Vangelo**, rubrica religiosa
19,15 **... news**
19,4... **Primo piano**, rubrica
20,30 **Individualista pistolero**, film
22 — **I grandi registi**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Fauna selvaggia**, documentario
... **T.S.D. tutto sulla dance**

TVA - Trento

6,30 ...
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
... - **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, ...
13 - **Salto nel buio**
13,30 **Ghiaccio neve**, ...
14 **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 - **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**
18,30 **La posta ... stelle**
19 — **Tva notizie**
19,22 **Tva meteo**
19,25 **Tva sport**
19,45 **Spazio industria**
20,30 **questione ... vita e di morte**, tv movie
22,30 **Tva notizie**
... — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie**
... **Film**

Telecortina

12 - **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Salto nel buio**, telefilm
13,30 **Ghiaccio e ...**
14 — **Andiamo al ...**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
18 - **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
... **Questione di vita e di morte**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dal centro congressi del Grand Hotel Savoia di Cortina d'Ampezzo incontro con l'autore**
24 — **Film**

ATR

7 - **Forza mare**
7,15 **English**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Film**
9,05 **Documentario**
10 — **Proposte**
12,30 **Musica va**
13,30 **Documentario**
14 — **Proposta**
19,20 **Tg giornale veneto**
20,15 **Proposte**
23 - **Proposte per la casa**
24 — **Vetrinetta**
1 - **Sexy varietà**
2 - **Consigli**

Televenezia Cinquestelle

8 — **Servizi speciali**, ...
11,30 **... news**, ...
12 - **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Salto nel buio**, rubrica
13,30 **Ghiaccio o neve**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
14,30 **Galassia giovani**, rubrica
15 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke ...**, music
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **... ...**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Questione di vita o di morte**, tv movie
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

Serenissima

7 **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Fbi**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, ras. stampa 2ª ed.
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscia in tv**, spettacolo
... **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gomme**
16 — **Sfilata di pellico**
18,30 **Servizi speciali**
19 - **Telegiornale Serenissima**
... - **Rassegna d'arte orientale**
23 - **La carlomenia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 - **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **... ...** stop

Telealto Veneto

12,50 **Supercampionato veneto di ballo libero**
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **Crazy dance**
14 — **Sfilata Centro Pelli**
17 — **Sette giorni Magazine**
18 — **Canta Ita...** e il fisco ti travolge
19 — **Sette giorni ...**
19,15 **Veneto sera 7**, ...
... **La valle ... Monzoni**, film
22,30 **Veneto sera 7**, cult d'int.
23 — **Sette giorni Magazine**
23,30 **T.S.D.**, musica per giovani
24 - **Veneto sera 7**, sett. d'int.
1 — **Agapol centro poli**, sfilata
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Canta l'I...**

... Azzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,40 **Nawa**
7,50 **Lorenzino ... ...**, film
9,30 **Dilettanti in Tv**
11,30 **OK motori**, sett. motor. naz.
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15,30 **Cartoni animati**
19,30 **Sanità pariamone**
21 — **... ...lori**, rotocalco
22,15 **Rubrica pediatrica**
0,10 **L'importante è non farsi notare**, film
1,40 **Amica Piera**, replica
2,40 **Dilettanti ... Tv**
— -- **Programmi notturni**

TV7

7 — **News**
7,05; 7,30; 8 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10; 10,30; 11 **Cartoni animati**
12 — **Film**
15,25 **Diario di viaggio**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **L'antiquario consiglia**
18,10; 18,35; 19 **Cartoni animati**
20,45 **Film**
23 — **Film**
— -- **Programmazione notturna**

... Nord

7,15 **Marco il ribelle**, film
9,30 **Passione selvaggia**, film
11,15 **Iranian Loom tappeti**
12,30 **Lo ... d'America**, telefilm
14 — **B & B Valenza**, telefilm
16,30 **La zia d'America**, telefilm
18 — **Cercasi casa**, film
... **La zia d'America**, film
21,30 **Il Vangelo**
... — **Documentario**
23,30 **In due si litiga meglio**, film
1,15 **Robin Hood**, film

Grande ... Tv

7 - **Mercanti in guerra**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Danger zone**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
12 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
13 — **Grand Italia tv notizie**
13,30 ...
17 - **Iranian Loom Tappeti**
19 - **B & B Valenza**
... - **Codice ... fuoco**, film
20,30 **Grand Italia tv notizie**
21 — **Il Vangelo**
23,30 **Malesia**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **La valle del ...**, film

TV7 ... Triveneta

0,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**
13 — **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19 — **Piccole idee per grandi regali**
20 — **Compra tv**
20,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**
— -- **Programmi notturni**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Verona, si è iniziata la rassegna al cinema Fiume

I «Film di Mezzanotte» sesso, ... e videogame

VERONA. Al cinema Fiume è ... nuovo mezzanotte.

La scorsa settimana è partita la tradizionale rassegna «Film di Mezzanotte» che proseguirà, ogni sabato fino ai primi di aprile. Ad inaugurarla, sabato scorso, è stato l'ultimo Walter Hill, «I trasgressori», una pellicola tesa e moderna con l'ottima colonna sonora firmata da Ry Cooder. Stasera c'è «Nome in codice: Nina». Da segnalare anche le altre proposte che terranno occupate le notti invernali dei ve... appassionati ... cinema e gli attenti fans di questa sala d'essai.

«Super Mario Bros», il kolossal ispirato al celebre videogame, presentato in anteprima proprio in questa sala e prodotto da David Lynch (12 marzo); «Per legittima accusa» di Sidney Lumet (sabato prossimo, ... gennaio); il poco visto «Calde notti d'estate» con la giovane scoperta Juliette Lewis (19 febbraio).

Completano il programma «Verdetto finale» (5 febbraio), «Sliver» con Sharon Stone ma film decisamente meno fortunato di «Basic Instinct» (12 febbraio), «Tracce di ...» (26 febbraio), «Frequenze pericolose» (5 marzo), «Senza tregua» (19 marzo). A concludere la rassegna saranno due recenti remake, «Nata ieri» con Melanie Griffith e Don Johnson (dal celebre film di Cukor, 26 marzo) e «Ultracorpi, l'invasione continua» di Abel Ferrara che ha voluto riproporre la suspense del capolavoro di Don Siegel, «L'invasione degli ultracorpi» ... aprile).

Melanie Griffith

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.305.
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, [illegible] Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164 Or.: [illegible]
17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54'

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Arcol[illegible]
v. Reni 2
Tel. 800.820
Ap.: ore 17
Ingr. [illegible]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.079
Ingr. [illegible]
Ore 15,30: **Il fuggitivo** (versione originale).
Ore 18/20/22,15: **Il banchetto di nozze.**

Biri
p. Stanga 3
Tel. 776.169
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.26.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Quirinetta
[illegible] Insurrezione
Tel. 875 1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1606
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22,15
L. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Eden
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322.
[illegible]: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45'

Embassy
l.go Ahiata
Tel. 542.624.
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,15/18,45/22,15
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17/18/21,15
Ingr. 5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scalmanano l'ideologia con parziale varie N. V. 1h 40'

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.9201
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Olimpia d'Essai
San Marco 1084
Tel. 520.5439
Or.: 18,30/21,15
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429. Or.: 15,30
17,35/19,40/21,50
Ingr. 10.000
[illegible] Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono [illegible] dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

prima di andare al cinema consulta le recensioni [illegible] di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 631.7688. Or.: 15,30
17,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 968.722.
Or.: 17/19,35/22,15
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Dante d'Essai
v. Somaglia 12
Tel. 539.1656
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
The Baby of [illegible]
di P. Greenaway, con N. Dormand, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, [illegible] dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 980.664.
Or.: 16,45/19,30/22,15
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. [illegible] romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 15,30
17,30/19,50/22,15
Ingr. 7000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
[illegible]: 16/18/20/22,15
Ingr. 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible]
c. Del Popolo 30
Tel. 968.722.
Or.: 17/19,35/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
[illegible]. 599.327. Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare [illegible] dia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.0272
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626. Or.: 16,30
18,35/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ap.: 15; ult. 22
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, [illegible]. Penn, P. [illegible] Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.5100
Teatro

[illegible]
Tel. 913.581.
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Rivoli
p. Bra
Tel[illegible].
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

VICENZA

Artecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146.
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.820
Or.: 17/18,40/22,15
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[illegible]
c. Paschiera Vecchia 35
Tel. 323.807.
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible]
v. Gorgoi
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20[illegible]
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichiensien (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Palladio
v.le Verdi 5
Tel. 321.420.
Or.: 17/19,40/22,15
Ulti 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320.
Or.: 17/18,30/20,10/22
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.269.
Ore: 17/19,30/22
[illegible]. 1[illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.568
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Centro A[illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000
Giovedì 27: **Il socio**

[illegible] Brando
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio di [illegible]to, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da [illegible] comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33'

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.564
Or.: 16,30/19,15/20/22
Ingr. 1[illegible]
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Ap. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 16,30/18,15/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Ro[illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno scalco. N. V. 1h 45'

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 19,30/22
Ingr. 1[illegible]
Carlitos's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare - N. V. 2h 20'

[illegible]
c. 3 Novembre [illegible]
Tel. 915.198
Or.: 17/19,20/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' [illegible]-Thriller

Vittoria
v. Manci 156
Tel. 235.284
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso le storie di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico

[illegible]
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jonas è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 29.212
Ap.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, [illegible]. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286. 29.74.97
Or.: 16/18/20/[illegible]
Ingr. 10.000
[illegible] man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena [illegible] 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible]
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principe[illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Ferrov. d'Essai
v. Cernela
Tel. 504.874
Or.: 20/22
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22,15
Ingr. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Gossi 14
Tel. 304.222
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. [illegible].
Ingr. 10.000
Alpe Adria Cinema

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 788.158
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495.
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: [illegible]
17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15
16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
The I[illegible]nt
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
[illegible]. 635.163 Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Dennis la minaccia
di N. Cairo, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34'

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Ingr. 10.000
Alpe Adria Cinema

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.668 Giovedì 27 [illegible] 21 [illegible] **pianoforte - violino** E. Bagnoli e G. Carmignola. Musiche [illegible] Mozart, Beethoven, Franck.
LA [illegible] Campo San Fantin, [illegible]. (041) 521.01.81 3 febbraio I [illegible] **conti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore [illegible] **Il signor Novecento**, di Cerami e Piovani con Lello Arena
[illegible] Mestre via Bruno 18, telefono 988.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.89.
TEATRO CORSO corso [illegible] Popolo 30, telefono [illegible]. Lunedì 24 [illegible] 21 **La vedova allegra** di F. Lehar.
[illegible] **DI VIA** [illegible] Margherita, telefono 041-932421. Oggi [illegible] [illegible] **Per il mio disincanto**, regia di A. Varvara.

PADOVA
TEATRO [illegible] **X** [illegible] febbraio [illegible] 21 trio **Tim Berne** [illegible] **concerto.**
[illegible] telefono 049/8756773 Ore 21 **Il tradimento della** [illegible]**era** di A. Durante.
TEATRO VERDI 1-6 [illegible] **Il gio[illegible] dell'amore e del** [illegible] di Mari[illegible] Regia di M. Castri.
[illegible] Palazzo [illegible]stro via S. [illegible] 37, tel. 049/619892.
AUDITORIUM POLLINI tel. 049-656848.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefo[illegible] (0425) 25.614. Sabato 1[illegible] [illegible] 21 **Il teatro canzone** di G. [illegible].
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355. 25 gennaio ore 20,45 **Mogli, figli e a[illegible]** di S. Guitry, [illegible] A. Lionello ed E. Biano.
TEATRO AURORA via Venier. Ore 21 **I Bisnanti** di A. Durante.
TEATRO [illegible] viale [illegible] Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Mercoledì 26 [illegible] **Il paese dei campanelli** di Lombardo Radice e Ranzato.

VICENZA
LA PICCIONAIA via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[illegible] **ASTRA** telefono (0444) 521.711. 28 gennaio ore 21 **Salone Meraviglie** con A. Albanese e S. Bicocchi.
AUDITORI[illegible]. via Cavà degli Angeli 11, tel. (0444) 921 548. Giovedì 27 ore 21 **Concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto.** Musiche di Mozart, Haydn, Villa Lobos.
TEATRO ROMA via Filippini 5, tel. 0444/321909. Lunedì 24 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE Oggi ore 21 **Mogli, figli e amanti**, con Alberto Lionello, Erica Blanc.
[illegible]**RIUM COMUNALE** tel. 0437-941746. Venerdì 28 ore 21 **V. Mamikonian** al pianoforte, musiche di Schubert e Chopin.

[illegible]
TEATRO [illegible] piazza Fontanella, telefono 045/91326. Oggi ore 21 **Segni Pirandelliani.**
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Oggi ore 20,30 **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.8100. Oggi ore 21 **Il maggiore Barbara** di G.B. Shaw con G. Tedeschi.
TEATRO S. GIUSEPPE. Domenica 23 ore 16,30 **I pirati della laguna** di P. Costalunga.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. Lunedì 24 ore 20.30 **Quartetto Petersen** in concerto, musiche di Haydn, Beethoven. 26 gennaio ore 20,30: **L'Ispettore generale**, di N. Gogol, regia di F. Branciaroli.
VERDI Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Oggi ore 16 **Il franco cacciatore** di [illegible]. Kind, musica di C. M. von Weber
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi [illegible] 21 **Vuoti a rendere** di M. Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. [illegible] gennaio [illegible] 18 **Recital di Daniel Sumegi**
MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Venerdì [illegible] febbraio ore 21 [illegible] **in concerto.**

GORIZIA
[illegible] **COMUNALE DI** [illegible]
FALCONE [illegible]. (0481) 790470. Mercoledì [illegible] ore 20,30 [illegible] **Caminati** al pianoforte, musiche [illegible] Chopin, Debussy, Ravel.

[illegible]
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **Lettera a una figlia** di A. Wesker con O. Vanoni
[illegible] **CULTURALE A. MORO**

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Lunedì, ore 21, Athina Cenci in **Gli alibi del cuore** di Fabio Maresca, regia Marco Mattolini. 25 gennaio, **Un gran pezzo d'uomo**, con Maurizio Ferrini, Emma Coriandoli. 28-29 gennaio, rassegna «Danza». Mummenschanz in **Mummenschanz parade**.

TEATRO COMUNALE. Domani, [illegible] in **Aligeri**, di Rossini, orchestra Teatro Comunale, dir. Gianluigi Gelmetti, regia Roberto De Simone, basso Michele Pertusi e Stefano Rinaldi Miliani, contralto Bernadette Manca di Nissa e Sonia Ganassi, soprano Maria C. Nocentini, tenore Rockwell Blake e Aldo Bertolo. Foyer, il mercoledì concerti brevi: ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.

TEATRO DUSE. Fino a domani, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti. Regia di Luigi Squarzina.

[illegible] TESTONI-INTERACTION. Fino a domani, ore 21, **Il mio Mishima**, di Enzo Cecchi, da martedì **Le misteriose scomparse di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.

TEATRO DEHON. Ore 21, fino a domani, **La notte di Nellie Toolemon** Anna Mazzamauro.

TEATRO SALA EUROPA. Fino a [illegible] spettacolo **Oba Oba**.

[illegible]TRO DELLA POLVERE Via Gamboligna 4, t. 533 074. 23-26 gennaio, Progetto Pasolini: [illegible] perdute?, interventi, [illegible] immagini.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Ore 15 e domani ore 15,30, **Giacomo e i fagioli magici**.

MULTISALA. Mercoledì concerto jazz Ensemble Mobile di Bergamo. 4/2 concerto M. Petrucciani. 28/2 concerto D. Liebman.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA v. Castiglione 36. Rassegna «Castelli jazz». 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Otp.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Mercoledì e giovedì concerto Mal Waldron.

TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, la Banda Osiris in **Opera Omaia Il ritorno di Butterfly**

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO Ore 21, **La panchina**, con A. Huber e M. Amelia Monti. 29 gennaio, **L'assassino**, di M. Serra, con I Gameti Ruggeri

CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo

CASALECCHIO DI RENO
[illegible]TRO COMUNALE. 26-29/1, Banda Osiris in **Opera Omnia Il ritorno di Butterfly**. 2/2-2/3 **Salone Meraviglia**, con Vbc, A. Albanese e T. Ruggeri.

NUOVO PALASPORT 30 gennaio **Swatch in concerto: Claudia Ragioni, Ornella Vanoni e Raf.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 27 gennaio, **L'assassino**, di Michele Serra, con I Gameti Ruggeri

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. [illegible]ledì e mercoledì, **Magoni (o forse miracoli)** con Lella Costa.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. 31 gennaio **Segno di** un valzer di Strauss, compagnia italiana di operetta Fusion-Barbera.

COPPARO
TEATRO ASTRA. Lunedì, ore 21, M. Placido in **Caffè alla stazione** due atti unici di Pirandello

[illegible]

TEATRO COMU[illegible] Mercoledì, ore 20,45, **Un gran pezzo d'uomo**, con M. Ferrini, E. Coriandoli.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 17, il concerto del Ridotto. E. Bellì, pianoforte, musiche di Liszt, Rachmaninov. Ingresso libero. Martedì, recital A. Ciccolini, pianoforte. Da mercoledì a domenica, **Un marito**, di I. Svevo, con U. Orsini.

TEATRO NUOVO. Riposo

FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domani, **I ruslagni** di Goldoni, regia Massimo Castri.

TEATRO IL PICCOLO. Ore 21, **Magoni (o forse miracoli)**, con Lella Costa. Prima nazionale.

LA VECCHIA STAZIONE. Ehi concerto **Manuela Dia**. 6 febbraio **Rossana Casale canta il jazz**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Da martedì a domenica, **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e I. Daniell, regia G. Patroni Griffi.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 30 gen., **L'assassino**, [illegible] con I Gameti Ruggeri.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 29-30 gennaio, **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Blanc. 5-6 febbraio, **Vuoti a rendere**, con V. Valeri e P. Ferrari.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Martedì e mercoledì, ore 20.30 stagione lirica, I Mummenschanz in **Mummenschanz parade**.

STORCHI. Fino a martedì, **Il teatro comico di Giorgio Gaber.**

PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana.**

TEATRO MICHELANGELO. Da lunedì a giovedì, **Il tuo sotto il mare**, di Benni, Teatro dell'Archivolto

NONANTOLA
VOX. Domani ore 22 concerto **Nine below zero.**

PARMA
TEATRO DUE. Spazio Bignardi, fino a domani, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia G. Dell'Aglio

TEATRO AL PARCO. Ore 10,30 e 21. **Un barbie... un barbie amor... un altro barbie**, drammaturgia e regia Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Cecchi, Claudio Guelfo e Morello Pinato

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. 26-28/1, ore 21, 29-31, ore 15,30, **Il campiello** di Goldoni, con G. Demon, V. Fortunato e G. Lazzarini. Regia Giorgio Strehler

POLITEAMA. 31/1 concerto **R. Vecchioni.**

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Lunedì, ore 21, Lella Costa in **Magoni (o forse miracoli)**. 26-30/1, **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, con Alessio Sclarandi, regia Massimo Castri.

TEATRO ASTORIA. 28/1, M. Placido in **Caffè della stazione**, due atti unici di Pirandello

TEATRO MARINI Museo collezione manifatture Morandi. 28/1, ore 16, **La ministeriale istoria di Foglolino, da servo Ciabattino a grande arce dal teatrino.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 21, **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con Massimo Ranieri

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. 27 gennaio, ore 21 I Mummenschanz in **Mummenschanz Parade.**

RICCIONE
[illegible] TURISMO [illegible] T. e musiche. 3/2 [illegible] vedova allegra, compagnia operetta T. Gebra di Napoli. 11/2 concerto **P. Daniele.**

S. GIOVANNI IN [illegible]
TEATRO COMUNALE. 29 gennaio, **L'assassino** di M. [illegible] con I Gameti Ruggeri.

SASSO [illegible]
[illegible]ATRO COMUNALE. Martedì ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty

SASSUOLO
[illegible]ATRO [illegible] FRANCESCO. 27 [illegible] Giobbe Covatta in **Aria condizionata**

[illegible] SUL RUBICONE
TEATRO MOD[illegible] Domani ore 18, **Gli Alberi** di Marco Paolini n. 1. [illegible] Laboratorio Teatro [illegible]

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,15/22,30
[illegible] 16/22,30

California
di D. Sena, con J. Lowe, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Adriano [illegible]
v. S. Felice 52
Tel. 555.127
Or.: 20,30/22,30
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30

[illegible] legittima accusa
di S. Lumet, [illegible] R. Da Mamay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alfine la verità, la difesa [illegible] scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Apollo
v. XXI Aprile 6
Or.: fer. 20 fest. 16
ultimo 22,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d
[illegible]
Or.: fer. 16,30/22,30;
fest. 14/22,30

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arcob[illegible] 2
v. Rizzoli 3
Tel. 265.826
Or.: 15/17,30/20/22,30

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Arlecchino
v. Lame 57. Tel. 522.265
Or.: fer. 16/22,30
fest. 14,30/22,30

L'ombra [illegible] lupo

Capitol 1
v. Milazzo 1
Tel. 248.268, Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 24930 Or.: 15,30
22,30; fest. 14/22,30
Rid. Agis

The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si ammalia, sfida la morte, cerca l'amore [illegible] per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol 3
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Or.: 15,30; ult. 22,30
Rid. Agis

Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Castiglione
p. P. Castiglione 3
Or.: 20/22,30; fest. 15
17,30/20/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un nobile avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Dramm.**

Corso[illegible]
v. Sardegna 15
Tel. 542.701
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Embassy
v. Azzogardino 61
[illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto dal amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: 20,20/22,30;
fest. 16; ult. 22,30

L'uomo senza volto
[illegible] *Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
Rid. Agis

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino
v. Orlani 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. 16 ult. 22,30
fest. 14 ult. 22,30

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73
Or.: 17,20/20/22,30
fest. [illegible]17,20/20/22,30

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' [illegible]

Jolly
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Marconi
v. Marconi 3
Tel. 228.804
Or.: 15,30/17,1[illegible]
20,45/22,30

La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N.V. 1h 35' **Commedia**

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Or.: fer. [illegible]22,30;
sab. e fest. 14,30/17,10
19,50/22,30

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quasi [illegible] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano [illegible] in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] [illegible]
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: fer. 16/22,30
fest. 14 ult. 22,30

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Metropolitan
v. Independenza 38
Tel. 265.901
Or.: 15/18,50/18,40/20,30
22,30

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno
v. Venturoli 30
Tel. 341.021
Or.: 19,50/22,30 sab. e
fest. 14,30 ult. 22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella [illegible]
v. Nosadella 21
Tel. 331.508
Or.: 16/22,30
Rid. Agis

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nosadella 2
v. Nosadella 21
Tel. 331.508
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Anni 90 parte II
[illegible]. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21
Tel. 331.508
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51
Tel. 331.099
Or.: 20/22,30; sab. e
fest. 15/17,30/20/22,30

[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16,30/19,30/20,30/22,30;
Fest.: 14,30/ult. 22,30

Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon [illegible]
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or.: fer.: 16,30/22,30
Fest.: 14,30/22,30

M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Long, B. Sutcliffe (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lussuriosa e ambigua interprete di «M[illegible] Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese N. V. 1h 40' **Dramm.**

BOLOGNA

[illegible] C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16,45/18,40/20,40/22,30
Fest.: 14,50 Ult. 22,30

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Olimpia
Or.: 20,10/22,30
Fest.: 15,30/17,45
20,10/22,30

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412
Or.: 19,50/22,30
fest. 14,20 ult. 22,30

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Rialto Studio 1
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

[illegible] Studio 2
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paradosso varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai
v. Fondazza 8.
Tel. 347.470
Or.: 17/20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: 20,30/22,30
[illegible] e fest 15/22,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Tiffany d'Essai
P. Savargnze 5. Tel. 985.253
Or.: 20,30/22,30. Sab. 16,30
22,30. Fest: 14,30/22,30

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.906
Ore 20/22,30

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3487
Or.: 16/22,30

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arnaz, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hot[illegible] fusso tutto suo: avrà i soldi da un ricostro ma in cambio dovrà assistere [illegible] sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Bellinzone
v. Bellinzone 6
Tel. 434.352
Ore 20/22,30

Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è maniaca sfrenata del trasloco preistorico, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372.406
Or.: 20/22,30

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 20/22,30

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Ore 20/22,30

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v. Pietralata 55/A
Tel. 523.539

Ore 15 **Caravaggio** di D. Jarman; ore 18 **Blade Runner - The director's cut** di R. Scott; ore 20,30 **L'albero, il sindaco e la medialuna** di E. Rohmer; ore 22,30 **El Mariachi** di R. Rodriguez.

[illegible] ROSSI Excelsior
Or.: fer. 16, fest. 16
ult. spett. 22,30
V. M. 18

I desideri bestiali di mia moglie n. II
con K.C. Valentine, Ron Jeremy regia Vienna Rossi. Rid. Agis

Minerva
Or.: ap. ore 15
ult. spett. 22,30
V. M. 18

Sconvolgenti attrazioni sessuali
con Teri Weigle, Alicyn Sterling regia F.J. Lincoln

RIPOSO ANNI
LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible] TUTTE LE SALE.
[illegible]': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, [illegible] B, [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible]
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Fer. 20/22,30 fest.: 16,30
17,10/20/22,30

La casa degli spiriti
[illegible]. *August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile att[illegible] la storia di una famiglia retta da un p[illegible] conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Bogart
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777

SPETTACOLO TEATRALE

Capitol
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30/22,30

L'ombra del lupo

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/22,30

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ultimo 22,30

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Verdi
Via Sostegni 7 Tel. 21.068
Fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.782

Sala 1 (20,30/22,30): **The Snapper**. Sala 2 (ore 20/22,30): **Così lontano così vicino** di W. Wenders.

FERRARA

Alexander
Via F. Scarlo 77. T. [illegible].300
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo 1
Via Mair 69/p
[illegible]. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo [illegible]
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Apollo [illegible]
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Diana
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

[illegible] per [illegible]

Embassy
Corso Porta Po 117
Fer. 20 sab. [illegible] e fest. 15
Ultimo spett. [illegible]

Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Via Mortara 173. T. 202.951
Fer. 20/22,30 fest. 15
17,30/20/22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon
Porta S. Pietro 16/20
Tel. 760.139
[illegible] 15; ult. 22,30

Film per adulti

Ristori
Via Turco 5 T. 206.879
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

L'ombra del lupo

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.560
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
Or.: 21

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Sala Boldini
Ore 21,30

Ore 16 Rassegna «Ragazzi al cinema»: **Le avventure della piccola balena bianca**; ore 21 **Film blu**

S. Spirito
Via [illegible]
Tel. 200.181

RIPOSO

FORLI'

[illegible]

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Viale Roma 268
Tel. 780.584
Or. fer.: 20,30/22,30
fest.: 14,30 ult. 22,30

Apoll[illegible]
Via Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

L'ombra del lupo

Apollo B
Via Montana 8. [illegible], 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston
Via Tavolo 26. Tel. 709.040
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30 (ult. 22,30)
Ingr. 4000

Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Astoria
Via Ribotto 8. T. 63.417
Or.: 20/22,45
Fest.: 15/22,45

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Esperia
Via T. Arguzzi 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
(ult. spett. 22,30)
sab. spett: noti.

[illegible] per adulti

Sacher
V. Appennino 637 56.557
Or.: fer. 16,20/20,30/22,30
Fest. 16/18,20/20,30/22,30

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro [illegible]no '93. N. V. 1h 42' **

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 16,30 ult.22,30
Demolition [redacted] 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)
Mr. Jones 18
M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo — Via Appia 30. T. 29.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
Piccolo Buddha 18
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — Via Troni 15 Tel. 22.794 Or.: 15,30/22,30
Film per [redacted]uli

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
I tre [redacted] nidi del passero
Con Yves Beltai, Pierre [redacted] regia Luca Damiano

Astra — Via Raimondo 2 Orario: [redacted] 16,30; ult. 22,30 fest. 14,[redacted] ult. 22,30
La famiglia Addams 2 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15-30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour 50 — Or.: fer.: 21 fest.: 14,30/17,30/21
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Dalton, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Embassy — Vicolo Albergo 5 Tel. 225.187 Or.: 19,50/22,30. Fest.: 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Filmstudio 78 — Or.: 20,30/22,30 fest.: 14 ult. 22,30
Il banchetto di [redacted]zze 18
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L'ombra del lupo

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.562. Or.:20/22,30 fest. 16 ult. 22,30
Piccolo Buddha 18
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Avidi... [redacted] Eros

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest. 15 18,10/20,20/22,30
The Innocent 18
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.961 Or.: 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Raffaello — Via Formigine 380 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto 18
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Splendor — Via Modonella 6 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
Carlito's Way 18
di [redacted] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.218 Or.: 15,30/18/20,15/22,30
[redacted]. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Com[redacted]**

Astra — Piazzale Volta 16 Tel. 492.178 Or.: sab. e fest. 16 17,30/20/22,30
Così lontano così vicino 18
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.218 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze 18
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux Sala 1 — Piazzale Barrilari 1 T. 237.525 Or.: 16,35/18,15/20/22,30
La famiglia Addams 2 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [redacted]

Lux Sala 2 — Piazzale Barrilari 1 Tel. 37.525 [redacted]: 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way 18
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 15,45/17,30/20/22,30
Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 Tel. 285.309. Or.: sab. e fest. in. 16,30/ult.22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20/22,30
Un mondo perfetto 18
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [redacted]

BOLOGNA

Più repliche per i sanculotti

«Mamma i sanculotti», lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame (foto), andrà in scena al [redacted] Palace con quattro repliche in più: da martedì a sabato alle 21, e domenica alle 16. Con le musiche di Fiorenzo Carpi e le scenografie dello [redacted] Fo, i due mattatori sono affiancati in [redacted] da altri attori: Ruggero Dondi, Fabio Massimo Amoroso, Francesca Corso, Marina De Juli, Mario Pirovano e Matteo Zanotti. Il canovaccio della storia parla di un giudice che si trova ad [redacted] certo punto alle prese con una bomba, dalla quale [redacted] salverà per miracolo, per opera di alcuni netturbini che scoprono l'auto piena di tritolo. Per questa ragione al giudice, che si occupa di un'inchiesta di tangenti e truffe, viene assegnata una scorta di due poliziotte (una è Franca Rame). Ma la [redacted] del malcapitato diventa [redacted] [redacted] di porto di mare dove entrano ed escono [redacted] po' tutti i protagonisti delle cronache giudiziarie di questi ultimi tempi. Così [redacted] da sfondo alla vicenda [redacted] gli avvenimenti (stregi e personaggi coinvolti) delle pagine dei giornali: quei misteri d'Italia indagati [redacted] irriverenza, in una sorta di evaudeville politico.

PARMA

[redacted] — V. Tanara 5. Tel. [redacted].028 Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
[redacted], August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Verdi Sala 1 — Via Paolaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 15,20/17/18,50 20,40/22,30
Aladdin 18
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi Sala 2 — Via Paolaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16/18,05/20,10 22,30
The Innocent 18
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h[redacted] **Thriller**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha 18
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[redacted] — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.855 [redacted].: 15/22,30 Ingr. 10.000
The Innocent 18
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] — Corso V. Emanuele II 49 Tel. [redacted] Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Carlito's way 18
[redacted] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Piazza — Largo Matteotti 15 Tel. 23.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

President — Via Mandelli 30 T. 4582.154 [redacted]: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Il figlio della pantera rosa [redacted]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 46' **Comm.**

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840 Or.: 15,30/18,30/21,30 In lingua originale
Un mondo perfetto 18
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger [redacted] criminologa N. V. 2h 18' [redacted]

Politeama Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Il banchetto di nozze 18
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.767 Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ariston — Via Trieste 233 Tel. 421.026 [redacted].: 20; fest. 15; ult. 22,30
Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Capitol — Via Salara[redacted] Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.551 Gr. fer. 20/22,30 Fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha 18
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

RAVENNA

Marieni — Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way 18
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20,30 Fest. 15; ultimo 22,30
Hocus Pocus [redacted]
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Devranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [redacted]

Roma — Via Galla 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
La famiglia Addams 2 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [redacted] Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [redacted]

REGGIO EMILIA

Al [redacted] — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
La famiglia Addams 2 18
[redacted] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [redacted] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.884 Or.: fer. [redacted] fest. 15 ult. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [redacted] Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 [redacted] 14,30 ult. 22,20
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 438.557 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [redacted] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. [redacted] V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 438.557 Or.: fer. 19,40 fest. 15 ult. spett. 22,30
Un mondo perfetto 18
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [redacted]

Bolardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
Il figlio della Pantera Rosa 18
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or. festivo: 20 festivi 15 - ult. 22,20
Così lontano così vicino 18
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,20
Aladdin [redacted]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[redacted] 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 19,30 fest. 14,30; ult. spett. 22,20
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal [redacted] della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or.: 20.15/22,30
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.664. Or.: fer. 20,30 fest. 14,45; ult. spett. 22,15
[redacted] Snapper
di S. Frears, con T. Kelleher, C. Mearey, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi sposare il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

[redacted] — Via Em. all'Ospizio 66/b Tel. 558.169 Or. fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way 18
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine [redacted] un avvocato gli chiede l'ultimo favore [redacted] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.657 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
[redacted]r. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.657 Or.: fer. 20,3[redacted] fest. 14,30/prefest. 16,30
M Butterfly 18
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly», lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 18,45/22,30 fest. 14 ult. 22,30
Carlito's way 18
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 18,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 ult. 22,30
La famiglia Addams 2 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. [redacted] fest. 14,30 Ingr. [redacted]
Film per adulti

Miramare — Via Olivati 85 Tel. 372.293 Or.: ap. 14,30 spett. continuati
Film per adulti

[redacted] — Via Gambalunga [redacted] Tel. 24.378 Or.: fer. 20/22 fest. 15/22,30
Un mondo perfetto 18
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: fer. 20,30/22,30 festivi 14,30
Il banchetto di nozze 18
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,30 Fest. 14,30 Sab. ult. 0,30
Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.530 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30/ult. 22,30
Aladdin [redacted]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IN PROVINCIA

[redacted]
APOLLO: Piccolo [redacted]
ALFONSINE
GULLIVER: Misterioso omicidio a Manhattan
[redacted]
MODERNO: La famiglia Addams II [redacted] Film per [redacted] Demolition [redacted]
ASTRA: Piccolo Buddha [redacted] La famiglia Addams 2
BONDENO
ARGENTINA: Il figlio della Pantera Rosa
BORGO [redacted] DI TARO
CRISTALLO: Demolition man [redacted] Senti chi parla adesso
CA' [redacted] FABERI
[redacted]: Un [redacted] perfetto
CAPITOL: The Innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Così lontano così vicino
SUPERCINEMA 70: Piccolo Bud[redacted]
NUOVO [redacted] Aladdin
CASTELLARANO
BELVEDERE: Aladdin
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: Aladdin
CASTELFRANCO
NUOVO: Aladdin
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Qualcuno da amare
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Demolition man
CATTOLICA
[redacted] 1: Demolition man
ARISTON 2: La famiglia Addams 2
[redacted] The Innocent
CENTO
ASTRA: La famiglia Addams 2
ODEON: Demolition man
[redacted]
[redacted] Un [redacted] perfetto
CODIGORO
ARENA: [redacted] 90
COPPARO
[redacted] Demolition [redacted]
CORREGGIO
[redacted] L'uomo senza volto
[redacted] [redacted] in Paradiso
[redacted]
EUROPA: [redacted] di nozze
SARTI: La famiglia Addams 2
ITALIA: Demolition man
[redacted] riposo
[redacted] Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition [redacted]
[redacted] EMILIA
[redacted] Sol levante
FORLIMPOPOLI
[redacted] Aladdin
[redacted]DIGNE
AURORA: Aladdin
[redacted] riposo
[redacted] riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Una bionda tutta d'oro
METROPOL: Il figlio della Pantera Rosa
GRANAROLO
ITALIA: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Demolition man
LAGARO
VITTORIA: [redacted]
LIDO [redacted]ENSI
[redacted] A: La famiglia Addams 2
DUCALE 8: Demolition man
[redacted]A: riposo
LUGO
ASTRA: Senti chi parla adesso
GIARDINO: La casa degli spiriti
VENTURINI: La famiglia Addams 2
SAN ROCCO: Ore 21 America oggi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Aladdin
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Fantozzi in Paradiso
SUPERCINEMA: Piccolo Buddha
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Aladdin
MONTECCHIO
ZACCONI: Un mondo perfetto
PAVULLO
GIARDINI: La casa degli spiriti
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: Anni 90
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La famiglia Addams 2
KURSAAL: Demolition man
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Un mondo perfetto
PUIANELLO
EDEN: Insonnia d'amore
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Sud
NUOVO: Il figlio [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] se
REVERE
DUCALE: Sol levante
[redacted]
AFRICA: riposo
ODEON: La famiglia Addams 2
RIOL[redacted]
[redacted] Il fuggitivo
[redacted]
[redacted] [redacted] mondo perfetto
[redacted] GIOVANNI IN P.
FANIN: Piccolo Buddha
GIADA: Demolition man
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' [redacted] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La [redacted] degli spiriti
[redacted] PIERO IN BAGNO
RITZ: Aladdin
S. PIETRO [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted]
S. PIETRO IN [redacted]
FARINI: Il figlio della Pantera Rosa
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: Non perverutto
SASSO [redacted]
[redacted] [redacted] lo B[redacted]
[redacted]
CARANI: Piccolo [redacted]
S. [redacted] Per legittime sospetto
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Anni '90 parte II
[redacted]
[redacted] Un mondo perfetto
[redacted]
GRAND'ITALIA: [redacted] [redacted] parla adesso
[redacted]
NUOVO: Tom & Jerry il film
[redacted]
LA [redacted] ore 21 Il figlio [redacted] Pantera Rosa
VIGNOLA
[redacted] [redacted] in Paradiso

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dettedda 46 — Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Capitol — Via Roma — Tel. 651.389 — Or.: 15/17 — Lire 6000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con Reeves, Y. Rouchang, Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — 657.798 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. 6000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire
Carlito's way
, De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — : 16/18/20/22 — Lire 6000-5000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

NUORO

Le — Via Manzoni 2 — Tel. — Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in paradiso
N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapino, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h

CAGLIARI

Ariston — Viale Trento 5 — 291.273 — Or : 17/20/22,30 — Lire 6000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime pornodiva, playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

Giovanni Co'onne — Corso V. Emanuele — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Caro
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basis (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra chi no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

**** — V. d. Pineta 209 — Tel. 301.378. Or.: 21 — Turno E L.27/23/19.000
Circuito Teatrale Regionale Sardo. Stagione di prosa 94. Golgest presenta **Donne in amore**, con Ombretta Colli, regia di Giorgio Gaber

Auditorium — Ex istituto dei ciechi — Viale Fra Ignazio Tel. 42.280 — Ore 20,30
RIPOSO

Cripta S. Domenico — Via 24 maggio — Tel. 490.844. Ore 21 — L. 17.000/14.000
RIPOSO

Teatro — Via Lauu 31 — Tel. 306 392 — Ore 11. L. 6.000
OGGI RIPOSO

S. — Ore 21 — Lire 4000
Rassegna cinematografica: **L'albero, il sindaco e la mediateca**

Teatro — Tel. 341.418 — Fiera campionaria lato Cont — Ore 21 gratuito
Latin lovers

Teatro delle — Via Palma, 42.200 — Ore 21. Turno B-C — L. 30.000-20.000
Coivatta in condizionata

Civico — Via Sant'Alenixeddu, tel. 49).705. Ore 21 Turno B — L.25/18/16/15/10.000
Stagione lirica Inverno-Primavera: orchestra dell'istituzione dei concerti, direttore Stefano Ranzani, chitarrista Filome- , musiche di , Rodrigo,

SASSARI

Ferroviario — Vico — Ore 21 — L. 10.000
La compagnia La Botte e il Cilindro presenta **Città nascoste** regia di Francesco Calcagnini o Sante

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

NOVA TV / SUPERSIX

Frank Sinatra è il figlio del bandito

In prima serata Nova Tv, verrà trasmesso «Il bacio bandito», allegra commedia musicale con protagonista Frank «The Voice» Sinatra. Il cantante italo-americano interpreta la parte di un giovane che, dopo gli studi, ritorna al ranch del padre, ma si accorge che questi, ormai defunto, era in realtà un «bandito» che rubava baci tutte le ragazze della zona. La trama è un pretesto per cantare.

IL

V

Al Civico di **Cagliari** Stefano Ranzani dirige l'orchestra dell'Ente lirico che replica il terzo concerto della stagione invernale. In programma la «Ritirata notturna di Madrid» di Berio (quattro versioni origina dell'opera di Boccherini); il «Concerto di Aranjuez» di Rodrigo per chitarra e orchestra; la Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 «Sogni d'inverno» di Ciaikovskij. Chitarra solista nel secondo brano la giovane rese Filomena Moretti.

Teatro

Giobbe Covatta replica al Tenda di **Cagliari** «Aria condizionata», monologo che riporta in superficie i ricordi i traumi dell'infanzia, intrecciati ai soprusi, agli incidenti agli incontri della vita quotidiana. comico napoletano cresciuto nel cabaret prima di sfondare in tv e in libreria. L'ultimo suo libro, «Panorea», ha stracciato i rivali sotto le feste. Domani lo spettacolo andrà a Sassari. Al l'Alfieri ultima serata per «Donne in », in partenza per un'altra settimana rappresentazioni fra Arzachena, Sassari, Alghero, Tempio, Macomer e Oristano. Ombretta Colli in palcoscenico per monologhi: L'agguato, Tentativo d'amore, Le due nemiche, Complicità femminili, Le tre amiche. Un vuoto, Franca ed Ettore oggi sposi. L'attrice anche autrice dei testi, con Giorgio Gaber e Giampiero Alloisio. Al Centro Akròama di **Monserrato** in «Dialogo» di Edoardo Sanguineti, con Alessandra Vanzi, Gustavo Frigerio e Marco Solari (che anche regista); oggi e domani, inizio alle 21.

Cineclub

Al Vicoletto di **Cagliari** due spettacoli (18 e 20,45) per «Boxing Helena» di Jennifer Lynch: Julian Sands è un chirurgo che per tenere con sé Sherilyn Fenn, che si decide ad amarlo, la mutila. Al Sant'Eulalia Eric Rohmer mette alla berlina la politica che spende per alimentare ambizioni private in «L'albero, il sindaco e la mediateca». A **Quartu** l'Isolateatro proietta un film girato nel '77 dallo spagnolo Jaime Chávarri, «A un dios desconocido»: memorie giovanili illusionista omosessuale, arrivato alla mezza età nascondendosi al mondo. Fino a domani nella sala di via Danimarca 4 (21,30), in versione originale per «Il cinema, la sua lingua».

Stasera tv

Programmi in sardo alla radio militare italiana di Mogadiscio, in Somalia; ricordi una maestra; alleanze fra la Lega di Bossi e i sardisti; i guai del sindaco progettista. menù «Opinioni chiacchiere», il programma di Giangiacomo Nieddu Videolina alle 21,30. **(m. m.)**

TV PRIVATE

Videolina

- — **Aspettando il domani,** telenovela
- 7 — **Junior tv,** cartoni animati
- 9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
- 10,05 **Una donna in vendita,**
- 11 — **mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **Tga telegiornale sardo,** 1ª edizione
- 15 — **,** proposte commerciali
- 16 — **Junior tv,** cartoni animati
- 18 — **Tga telegiornale sardo,** edizione
- 21 — **La signora e il fantasma**
- 21,30 **Opinioni chiacchiere** settimanale di attualità condotto da Giangiacomo Nieddu
- 23 — **Tga telegiornale sardo,** edizione della notte
- — **Commerciale**
- 4 — **Incontro all'ultimo paradiso,** film
- 22,55 **Speciale spettacolo**
- 23 — **Palestra**
- 23,30 **Tele Sardegna giornale**
- 23,55 **Andiamo al cinema**

Nova Tv/Superaix

- 10 — **Arabesque,** telefilm
- 11 — **Abramo Lincoln,** documentario
- 11,30 **Catch,** sport
- 12,30 **Calabrone,** telefilm
- 13 — **Mademoiselle Anne e Phantaman,** cartoni animati
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Studio rock,** musicale
- 16 — , replica
- 17 — **Nova notizie**
- 17,15 **Doraemon e Mademoiselle Anne,** cartoni animati
- 18 — **Nova**
- 18,15 **Doraemon e Phantaman,** cartoni animati
- 19 — **Forza mare,** sport
- 19,15 **English,** corso di lingua
- 19,35 **Pensiero religioso,** settimanale
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Il bacio del bandito,** film
- 22 — **Nova notizie**
- 23,25 **Calabrone Verde,** telefilm
- 24 — **Nova notizie**

Sardegna Nuoro

- 12,30 **Tele Sardegna flash**
- 12,45 **La spia,** telefilm
- 13,30 **Tele Sardegna flash**
- 13,40 **Andiamo al cinema**
- 13,50 **Il mago universale**
- 14 — **Tele Sardegna flash**
- 14,10 **Video shop Bellomo**
- — **Video shop Selko**
- 15,30 **Di tutto un po',** varietà
- 17 — **Palestra**
- 17,30 **Huckleberry Finn,**
- 18 — **Tele Sardegna flash**
- 18,15 **Sardegna**
- 18,30 **mago universale**
- 18,40 **Palestra**
- 19,10 **Video shop Progresa**
- 19,20 **La parola di vita**
- 19,30 **La spia,** telefilm
- 20,15 **Tele Sardegna giornale**
- 20,40 **Andiamo al cinema**
- 20,50 **La curva della morte,** film
- 22,30 **Tele Sardegna giornale**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- — **Supercartoons**
- 18 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario,** 1ª edizione
- 20 — **Azzurra notiziario,** 2ª edizione
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **notiziario,** 3ª edizione
- 23 — **Azzurra notiziario,** 4ª edizione
- 23,30 **Telefilm**

Teleregione

- 7 — **1ª informazione**
- 8 — **Vaccalca,** telenovela
- 9,50 **Vendite commerciali**
- 11,30
- 12 — **Orologi da polso,** rubrica
- 13 — **Ballo nel buio,** telefilm
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Zitti e Mosca**
- 16,30
- 17 — **Italia Cinquestelle,** rubrica
- 17,30 **Juke box,** rubrica
- 18,00 **La posta delle stelle,** rubrica
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **vita e morte**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica (r)**
- 23,55 **Telefilm**
- 0,15 **Telegiornale**

Sardegna

- 7 — **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,00 **Benson,** telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 12,20 **Telepromozioni**
- 12,45 **Sportello impresa,** rubrica economia
- 14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 15 — **Sport domani,** rubrica sportiva
- 16 — **Radici**
- 17 — **Telepromozioni**
- 18 — **A tavola con noi,** rubrica
- 18,30 **Sardegna giornale**
- 18,40 **Telepromozioni**
- 18,15 **Tg dei ragazzi**
- 19,45 **13,** telepronostico
- 20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 20,30 **Alien predator,** film
- 22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 23 — **Vendetta di sangue,** film
- 0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 1 — **dal guerriero,** film

TV

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom,** attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **12° campo,** rubrica
- **Attualità cinema**
- 18,25 **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **movie**

Sardegna Due

- 7,30 **Telepromozioni**
- 14 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
- 15,15 **Mister Nate,** situation comedy
- 15,50 **Volley League,** settimanale
- 17 — **bis,** telefilm
- 18,15 **Cuore in rete,** settimanale sportivo
- 19 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
- 19,30 **Telepromozioni**
- 20,10 **Sardegna notizie,** notiziario
- 20,30 **Venti di film tv,** parlo
- 22,30 **Sardegna Due notizie,** notiziario
- 23 — **La caduta delle aquile,** film
- 1 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
- 1,20 **Telepromozioni**

T. C. S.

- 8 — **Tv market,** proposte commerciali
- 9 — **Junior Tv,** cartoni animati
- 11 — **Tv market,** proposte
- 13 — **Junior Tv,** cartoni animati
- 14 — **Aspettando il domani,** telenovela
- 14,30
- 15,15 **Tv market** proposte commerciali
- 15,45 **Junior Tv,** cartoni animati
- 16,45 **Tv market,** proposte commerciali
- 17,30 **Programma per ragazzi**
- 19 — **Tv market**
- 20 — **Chissà se va,** telefilm
- 20,30 **Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza, firmato colonnello Buttiglione,** film con Aldo Maccione
- 22,20 **I misteri della laguna,** telefilm
- 23,15 **Le altre notti,**
- 23,45 **venne il giorno dei timoni neri,** film con Florinda Bolkan
- — **Telefilm**
- — **Programmi non st**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Raffaella Cagliardi e Saffo Testa

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

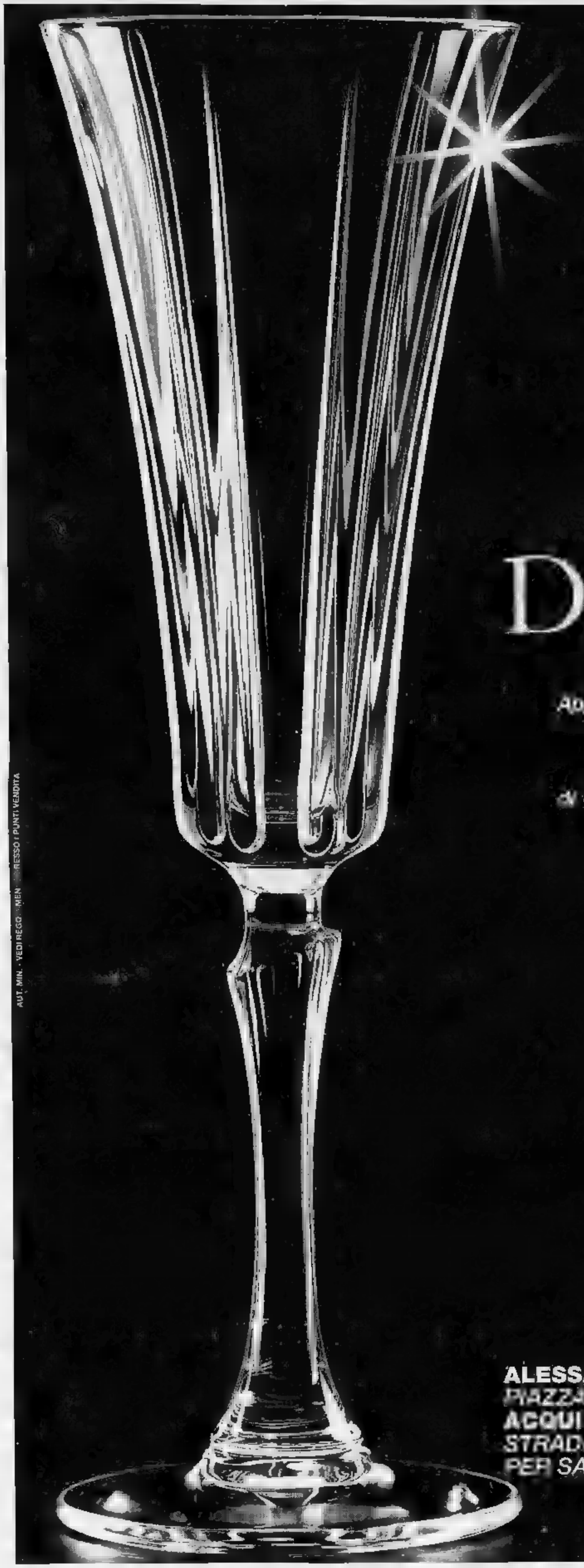
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o rinn. le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITO RIALE FABBRI SONO DISPONIBILI NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



La Spesa Da Iperalpa Vale L'Incanto Del Cristallo

Approfittate di un'opportunità assolutamente unica, che solo Iperalpa poteva offrirvi: quella di portarvi a casa lo splendido servizio di cristallo ROYAL. Tutti i giorni, in tutti gli Iperalpa, dal 7 gennaio al 5 novembre 1994, ogni 20.000 lire di spesa (scontrino unico) effettuata nei punti vendita Iperalpa, riceverete un bollino. Con soli 20 bollini completate una scheda. E con ogni scheda completa, e un piccolo contributo, Iperalpa vi offre un elemento o un insieme del raffinato servizio in cristallo ROYAL. Venite da Iperalpa. La vostra spesa vale l'incanto del cristallo.

ROYAL

Una Linea Prodotta Dai Maestri Vetrai Della Val D'Elsa.

ALESSANDRIA
PIAZZA NICOLA BASILE
ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

nuovo IPERALPA

AUT. MIN. - VEDI REGG. - MEN - RESSO I PUNTI VENDITA

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 22 Gennaio 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SABATO E DOMENICA
KARAOKE
Mayerling
GUIDOBONO

Nel bilancio Usl '94 non sono previste: «Dobbiamo tagliare 60 miliardi»

Niente tredicesime in ospedale

La notizia data dal direttore Forno in un incontro con le caposala. Vescovi conferma: «Non sarà del resto l'unico sacrificio». Il piano finanziario passa ai Comuni, ma è un «prendere o lasciare»

ALESSANDRIA. A dicembre gli amministratori dell'Usl alessandrina non avranno quasi certamente i sei miliardi necessari a pagare la tredicesima mensilità agli oltre duemila dipendenti. I timori sono stati espressi dal direttore sanitario dottor Giancarlo Forno in un incontro le caposala, indicando altri «sacrifici»: meno straordinari, grande attenzione per evitare sprechi e così via.

Una brutta notizia che il dottor Walter Vescovi, amministratore straordinario dell'Usl, conferma: «E' traumatico fare il discorso di questa scelta al personale, ma la situazione è drammatica nel suo insieme. A seguito della legge finanziaria la Regione ha ridotto il finanziamento per il '94 del 5 per cento rispetto allo scorso anno, il che significa scendere da 280 a 220 miliardi: sessanta miliardi in meno sono una cifra difficilmente recuperabile».

Tenendo conto che della somma a disposizione almeno il 90 per cento, oltre cento miliardi, va per pagare gli stipendi al personale, con la restante parte si deve assicurare il funzionamento degli ospedali «Santi Antonio e Biagio» e «Cesare Arrigo» e di tutti gli altri servizi, compresa la spesa farmaceutica che in due esercizi è stato possibile ridurre di otto miliardi all'anno, passando da 39 a 31 «grazie in buona parte - dice Walter Vescovi - all'impegno dei medici di base che sono riusciti a far ridurre il consumo dei farmaci senza però farli mancare a chi ne ha necessità».

Altri tagli si cercherà di operare in questo settore, così come ci sarà un grande impegno per ridurre le spese telefoniche, di energia elettrica - sempre comunque nei limiti della logica -, gli sprechi, gli straordinari.

«Con 280 miliardi - ricorda l'amministratore straordinario - abbiamo chiuso più o meno in pareggio, razionalizzando al massimo i costi, i bilanci del 1992 e del '93: con il taglio di 60 miliardi questo però non è più possibile. Purtroppo devo fare scelte strategiche per garantire nell'intero arco dell'anno il funzionamento dell'ospedale, senza mettere a repentaglio servizi che sono indispensabili per garantire l'assistenza al cittadino. Costi quel che costi certi servizi devono continuare a funzionare, e questo vale anche per quelli non strettamente ospedalieri ma importanti per i tossicodipendenti, gli handicappati, l'assistenza di base».

L'amministratore unico dell'Usl, Valter Vescovi. Tra il personale si va diffondendo preoccupazione

Priorità per l'ospedale, a cominciare dalla traumatica notizia del possibile taglio delle «tredicesime»: questo il bilancio che entro metà febbraio il dottor Vescovi porterà in discussione alla conferenza dei sindaci dei Comuni dell'Usl alessandrina. «Spetterà loro approvarlo o respingerlo: sono scelte impopolari, io dico che vanno fatte». Ma sarà «prendere o lasciare» e difficilmente arriverà un no al piano visto che le alternative sono poche o nulle.

Auspicando, nello stesso tempo, che nell'arco dell'anno ci sia un ripensamento ed arrivi qualche miliardo in più dei 220 annunciati. «E cercando - aggiunge Vescovi - di inventare strade innovative per trovare nuove entrate».

Si intenda ad esempio destinare l'ottavo piano - aumentando il confort alberghiero del trattamento, alla libera professione a pagamento - per incrementare gli introiti, anche rivedendo le rette.

«I sei miliardi della tredicesima - dice Vescovi - servono a garantire la continuità del servizio ospedaliero alla fine dell'anno». Ma i dipendenti, appresa la notizia, si dicono giustamente preoccupati. E va tenuto anche conto la mancanza di quei soldi inciderebbe sulle spese, e quindi sull'intera economia della zona. L'Usl è l'azienda con il maggior numero di occupati in città.

Franco Marchiaro

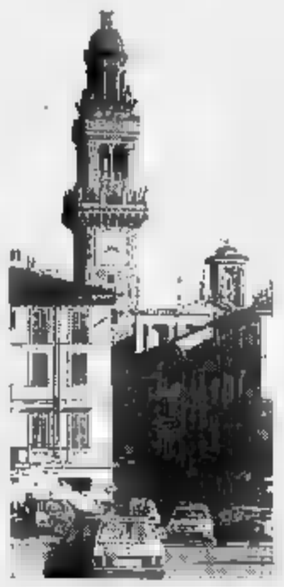
CASE IACP
UN MIRAGGIO

Acquisti «arenati»

Iacp, Ferrovie: le domande di acquisizione in base alla nuova legge non mancano, ma s'inabissano in difficoltà e pastoie del tutto impreviste. A PAGINA 35

IL LAVORO
QUASI UN SOGNO

Ma mancano i candidati



Meno di una decina di disoccupati si sono per il momento messi in lista per i 21 posti (per un anno) offerti dall'assessorato al Lavoro di Casale. A 36

Ieri interrogati i due funzionari del Comune: marginale il loro coinvolgimento. Prossimamente sarà sentito Gianni Capra

Residence Borsalino, la perizia confermò i sospetti

«Edilizia economica? Gli alloggi venduti fino 2,5 milioni al metro quadro»

ALESSANDRIA. Alta qualità delle finiture, doppi servizi, prezzi elevati (da 1.800.000 a oltre due milioni e mezzo al metro quadrato): ma una casa così aveva i requisiti per ottenere i finanziamenti Cee per l'edilizia economica? E' la domanda che ha fatto scattare l'inchiesta sul Residence Park Borsalino.

E' indagato per truffa aggravata il costruttore, l'impresario spinettese Gianni Capra. Mentre sono finiti nei guai anche due funzionari del Comune, il segretario generale Francesco Piterà e il responsabile dell'Urbanistica, Enrico Pellizzone. Il sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano, che conduce l'inchiesta, ha interrogato questi ultimi due ieri pomeriggio. Erano assistiti dall'avvocato Claudio Simonelli: hanno ricevuto avviso di garanzia per violazione dell'articolo 650 del codice penale «non avendo ottemperato ad un provvedimento dell'autorità giudiziaria». In sostanza consegnarono tempestivamente la documentazione relativa ad un sopraluogo compiuto al Residence Borsalino. Entrambi avrebbero affermato che il disguido è da attribuirsi solo ad un'errata interpretazione della richiesta e che i documenti furono poi regolarmente recapitati.

Il geometra Gianni Capra e, a fianco, Francesco Piterà, l'avvocato Simonelli e l'architetto Enrico Pellizzone mentre, ieri pomeriggio, si dirigono al Palazzo di giustizia

Insomma la loro posizione sarebbe molto meno grave di quella del geometra Capra, che invece sarà interrogato prossimamente. Lui sostiene che l'edificio fu realizzato rispettando le norme imposte dalla Cee. Ma l'inchiesta svolta dalla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri e, soprattutto, la perizia tecnica d'ufficio affidata agli architetti Riccardo Carrà e Carlo Pollarolo porta ad altre conclusioni. Le indagini erano state avviate a seguito di una lettera anonima pervenuta all'autorità giudiziaria in cui si faceva presente che la realizzazione del complesso era avvenuta senza rispettare i requisiti per l'edilizia economica.

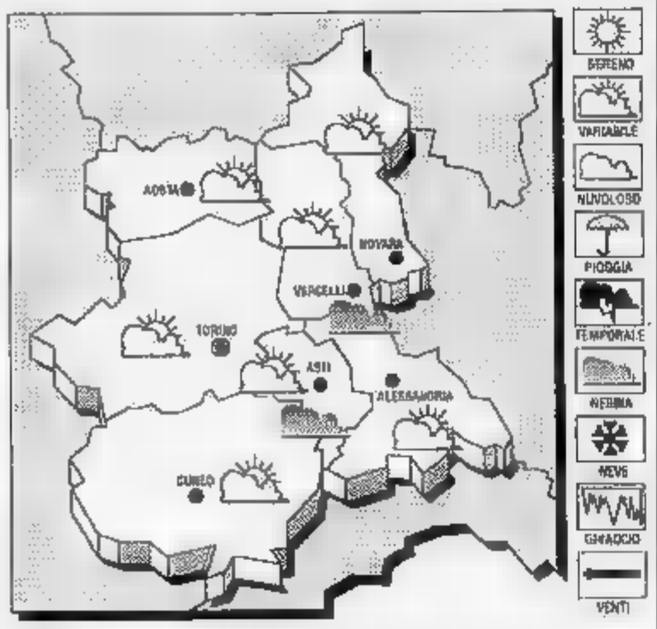
Secondo i periti, che hanno spulciato quasi tutti gli atti catastali e i compromessi di vendita, gli alloggi risultano di edilizia residenziale. Fra l'altro il complesso, progettato dal celebre architetto Paolo Portoghesi (anche se sui piani originali furono apportate modifiche), è stato più volte citato nelle principali riviste di architettura.

Invece i mutui ottenuti dall'imprenditore vengono concessi per costruire alloggi in zone terremotate, alluvionate, minerarie o a favore di sfrattati. Al Residence Borsalino abitano professionisti, imprenditori, funzionari, ma pure magari solo come proprietari di una «prima casa».

Dunque, secondo l'accusa, di quel finanziamento (6 miliardi, di cui 2,6 restituiti, all'8 per cento d'interesse) il costruttore non poteva beneficiare. Capra, difeso dall'avvocato Bellato, porterà ora probabilmente al giudice le proprie controdeduzioni.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino e dopo il tramonto intensificazione delle foschie e delle nebbie.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura notevoli variazioni.

LE
DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 6; : 1; media: 3

Max: 6; min: ; media: 3

IN
Torino 7,5; Novara 8; Asti 5; Aosta 6; Cuneo 9; Vercelli 7

Un servizio antirapina ai caselli ed in città

Due notti di controlli da parte della polizia

ALESSANDRIA. Servizi di prevenzione «a tappeto» in città. L'altra notte, gli uomini della questura hanno realizzato un servizio antirapina mirato ai caselli autostradali; poi è toccato alla città. Altri controlli straordinari erano previsti per ieri notte, in collaborazione l'ufficio volanti e la squadra mobile.

Il servizio antirapina è stato realizzato a tutti i caselli di Alessandria (Sud, Est ed Ovest). Nell'operazione sono stati impegnati circa trenta poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico (sezione volanti) e della Digos. Il servizio ha portato a controllare veicoli e autovetture, e circa 60 persone. L'attività non ha evidenziato alcuna irregolarità; nelle pattuglie, tuttavia, si sono imbattuti diversi pregiudicati.

L'altra notte, dalle 21 alle 3, il servizio di prevenzione della criminalità ha interessato la città. L'operazione ha impegnato circa 40 poliziotti (della sezione volanti, Divisione amministrativa e sociale, squadra di polizia giudiziaria e digos). Sono state identificate 347 persone, di cui 124 con precedenti penali; le autovetture controllate sono state 52. I poliziotti hanno prestato il servizio anche in dodici tra bar, ristoranti, ed altri locali pubblici della città; tra questi, sono state elevate 8 contravvenzioni per infrazioni alle norme sui pubblici esercizi. Infine, il servizio di controllo del territorio e prevenzione della criminalità ha interessato le persone sottoposte al regime degli arresti domiciliari e a misure di prevenzione.

L'intensificazione di tali operazioni è stata predisposta su indicazione del neo questore alessandrino, Antonio Mastrocinque, insediatosi lunedì 3 gennaio dopo aver retto per un anno e mezzo la questura di Potenza e aver prestato servizio in città quali Cuneo, Torino e Napoli.

(m. ru.)

A.P.I. A.O.V.
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Conferenze propedeutiche al seminario sull'organizzazione aziendale

24 gennaio 1994 ore 17 **dr. GIORGIO GUALA**
La dimensione psicologica nell'azione organizzativa

25 gennaio 1994 ore 17 **prof. ALBERTO CASSONE**
La teoria economica dell'organizzazione

Le conferenze saranno tenute presso l'Università di Alessandria e *sono aperte a tutti.*

Il seminario, coordinato dal dr. G. Pasero, inizierà presso API Alessandria (corso Roma 35 - Alessandria) febbraio p.v. alle ore 14,30

Appello del Comune agli addetti ai lavori: «Aiutateci a fare il piano regolatore»

Ecco il progettista di quartiere

Architetti e ingegneri potrebbero offrire consulenze gratis ai rappresentanti delle circoscrizioni su viabilità, arredo urbano e aree verdi. Solo un progetto, ma all'Ordine dicono: «E' un'idea»

ALESSANDRIA. Arredare una piazza, sistemare un giardino, organizzare la viabilità: per tutti i problemi relativi all'urbanistica, il Comune confida nei suggerimenti degli «addetti ai lavori».

Secondo i progetti del vicesindaco e assessore comunale all'Urbanistica, Antonio Morettini, attraverso i rispettivi Ordini, architetti e ingegneri potrebbero offrire «consulenza» ai rappresentanti delle circoscrizioni. Si potrebbe, così, arrivare a un piano regolatore minuziosamente comprensivo di tutte le realtà cittadine.

«Per ora non è che un progetto - dice il vicepresidente dell'Ordine degli architetti, Pier Leandro Milanese -. Se ne è parlato con l'assessore qualche tempo fa: abbiamo dato, come sempre, la nostra disponibilità; lui si è dimostrato interessato ed estremamente disponibile. Tuttavia, non ci sono accordi precisi; né il Consiglio dell'Ordine ha ancora affrontato il discorso in termini operativi. Se si arrivasse a una simile decisione, dovremmo pubblicizzarla opportunamente tra gli iscritti, sollecitare le richieste di collaborazione e contattare ufficialmente quanti si possono ritenere disponibili».

In particolare, potrebbero essere i giovani architetti a fornire una consulenza ai Consigli di circoscrizione per individuare problemi e soluzioni delle diverse realtà cittadine. «Sarebbe utile per noi - dice Milanese - per i cittadini, che potrebbero avere una città più vivibile, e per i giovani professionisti, che potrebbero fare un'esperienza importante. Certo, comunque, si tratterebbe di volontariato: non si può pensare a nessuna forma di retribuzione».

I temi in cui maggiormente potrebbe essere interessante una simile collaborazione tra Comune e Ordini professionali riguardano le piccole realtà: piazze, alberghi, incroci, giardini, arredo urbano. «Ormai le circoscrizioni hanno acquisito maggiori competenze - dice Milanese - e dunque spetta a loro attivarsi su questi temi».

Certo, poi tutti i disegni relativi alle circoscrizioni confluiscono nel piano regolatore: «Siamo disponibili a offrire la nostra professionalità anche su questo progetto più ampio - dicono all'Ordine architetti - se naturalmente questo interessa al Comune e alle circoscrizioni». [m. ru.]

L'urbanistica «fai da te». Il Comune vuol chiedere suggerimenti agli architetti

Nuovi segnali «d'accesso»

Arrivati dopo 2 anni i cartelli che indicano posteggi e centro

Ora per chi arriva da fuori sarà più facile raggiungere il centro di Alessandria

ALESSANDRIA. Ora è più facile per chi arriva in città scegliere la via d'accesso al centro o a determinate zone e raggiungere il parcheggio più comodo.

Da qualche giorno, infatti chi arriva da Casale e Vercelli, dai caselli autostradali, da Tortona, Novi, Acqui oppure Ovada, trova alle porte della città grandi e ben visibili cartelli che indicano come procedere verso il centro, l'ospedale, la stazione ferroviaria, la SS 30, i principali uffici pubblici. Oppure i parcheggi delle piazze Garibaldi e della Libertà, lo spalto Marengo (a fianco del Pacto), di Cavallotti.

«Erano indicazioni che chiedevamo da anni - dice il presidente dell'Ascom Cesarino Fissore - perché le riteniamo, specialmente quelle sui parcheggi, di grande importanza per il "forestiero" che arriva ad Alessandria. Lo ripetiamo dall'84, abbiamo detto anche che le avremmo pagate noi».

Ora sono stati sistemati, e assieme ai grandi cartelli - di tipo autostradale - agli ingressi, altre indicazioni sono apparse in diversi punti della città. Per la verità il progetto era stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale anni fa: è stato approvato, appaltato, ora finalmente eseguito. E l'Ufficio tecnico sta anche sistemando la rotonda di dopo il ponte Tanaro della Cittadella.

E' un servizio che troverà certo il gradimento degli automobilisti e degli autisti di pullman non di linea in arrivo in città: Alessandria ha qualcosa in più nel campo dei servizi.

Intanto in molti che, notati i nuovi cartelli, fanno presente una grave deficienza: sulla provinciale per Ovada, subito dopo la curva della cascina Aularia, arrivando dalla tangenziale, un'idonea segnalazione e illuminazione indicare l'accesso alla deviazione per il casello Alessandria Sud dell'Autotrafori. [f. m.]

Il Montecarlo passa verso le 3

Rally notturno per «amatori»

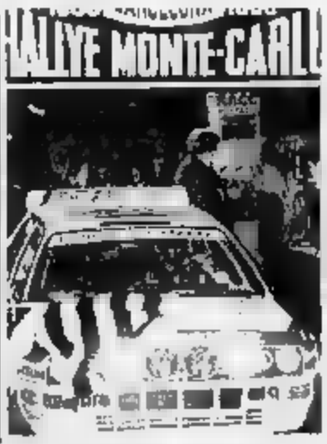
ALESSANDRIA. Non hanno orari gli appassionati di rally, abituati ad accalcarsi lungo strade polverose in attesa che la luce dei fari annunci l'arrivo del pilota. Il «Montecarlo» val bene il sacrificio d'una levataccia o una notte insonne: dovrà affrontarla chi vorrà assistere al passaggio delle auto dirette a Valence, dove sarà dato il via lunedì mattina.

Saranno una settantina gli equipaggi, provenienti da Torino e Montecarlo, che faranno una fugace apparizione in città stanotte, durante la tappa di avvicinamento: alle due i primi arrivi, tra le 3 e le 4 i controlli orari al Bar Jolly di piazza Garibaldi, dove sarà offerto un rinfresco dall'Arredo office di Italo Ferrara, «gentleman» dei driver che dopo essersi di recente aggiudicato un titolo italiano nella categoria promozionale, ha abbandonato il mondo delle corse. Scarna la rappresentanza alessandrina al rally: nessun pilota, solo Giorgio Pieri (professione pompiere), navigatore di Pollero su Peugeot 105.

Non la curiosità sarà attirata da personaggi da rotocalco: Daniel Ducruet, compagno della principessa Stéphanie, e un certo Vialli, che all'anagrafe risulta fratello di tal Gianluca, di professione calciatore.

Per gli appassionati di automobilismo la nota di maggior rilievo è la presenza della squadra ufficiale Clio Williams (piloti Ragnotti e Oreille), degli italiani Gregis, Gazzola e Verini su Delta integrale di gruppo A (e su Delta integrale ci sarà anche il promettente Spiliotis, vincitore della scorsa edizione nel gruppo N) e delle Fiat 500 il vincitore del trofeo '93, Sergio Pianezzola. Tra i personaggi anche Timo Makinen, anni fa grande protagonista, a sancire il ritorno delle Mini Cooper.

Su iniziativa del delegato provinciale Csai, Alessandro Bruno, saranno offerte ai piloti alcune bottiglie dei nostri vini: con la speranza che durante la gara restino nel cofano, o le ambizioni di vittoria rischieranno di essere frenate dalla prova del «palloncino». [b. v.]



Stanotte passa il rally di Montecarlo

Un'iniziativa dell'Unitré, s'inaugura oggi a Palazzo Guasco

L'antico Egitto è in mostra dalla Sfinge alle piramidi

ALESSANDRIA. La Sfinge, le piramidi di Giza, i templi di Amon e di Ramesse II, la tomba della regina Nefertari, la cappella funeraria di Iti, le rovine di alcuni centri antichissimi: l'antico Egitto è in mostra a palazzo Guasco. L'Università della terza età esordisce con l'associazione promotrice di attività culturali con la mostra «Egitto archeologico e fotografico tra Ottocento e Novecento. Itinerario nei luoghi della memoria dell'Egitto antico».

L'esposizione, realizzata in collaborazione con la Soprintendenza al museo delle antichità egizie di Torino e con l'assessorato provinciale alla Cultura, s'inaugura oggi alle 16,30. Interverranno il vice presidente nazionale dell'Unitre, Irma Maria Re, gli esperti di Egittologie di fama internazionale: la soprintendente del torinese, Anna Maria Donadoni Roveri e le direttrici Elvira D'Amicone, Enrichetta Leospo, Elisabetta Volta.

L'esposizione costituisce lo sbocco del di Egittologia organizzato all'Unitre in collaborazione con il Museo. Propone un'ampia panoramica sulle maggiori scoperte del settore. Alcune foto saranno esposte al pubblico per la prima volta.

La mostra resterà aperta fino a domenica 20 febbraio tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30. L'ingresso è libero; è possibile acquistare il catalogo, ricco di illustrazioni in bianco e nero. Le scolaresche possono concordare visite guidate al mattino telefonando allo 0131/235500. [m. ru.]

Collabora anche il Museo Egizio di Torino alla mostra che si inaugura oggi nella sala d'arte di palazzo Guasco, ad Alessandria

Lunedì un dibattito con il comandante della Polizia stradale

La patente a sedici anni?

Giovanissimi al volante, nuovo codice stradale, targhe per i ciclomotori: ecco i temi dell'incontro organizzato da «La Stampa» al liceo scientifico «Galilei»

ALESSANDRIA. Nuovo codice stradale, targhe per i ciclomotori, qual è la età giusta per la patente: sono i temi che saranno affrontati lunedì alle 16 al liceo scientifico «Galilei», nella conferenza dibattito dal titolo «Patente a 16 anni? Sicurezza stradale e nuovo codice». Relatore il comandante della polizia stradale, colonello Sergio Tinti.

L'incontro, con studenti e insegnanti, è aperto anche a tutti coloro che siano interessati al problema, ed è organizzato da «La Stampa» in collaborazione con il liceo scientifico alessandrino, che ha messo a disposizione i locali.

Proprio in questi giorni è tornata d'attualità la proposta di chiudere le discoteche non oltre le due. Un'inchiesta sulle cause delle «stragi del sabato sera» ha accertato infatti, che tra le due e le sei di mattina si verifica il più alto di incidenti mortali, complici anche la musica e l'alcol, che secondo i dati forniti dalla Cesar, centro studi assicurativi e ricerche, hanno contribuito a raddoppiare, negli ultimi dieci anni, le morti per incidenti stradali. La parte più importante per i ragazzi che parteciperanno sarà la discussione sulle proposte della patente a sedici anni, avanzata nei mesi scorsi dall'Aci e che aveva trovato a suo tempo molti detrattori. Si potrà poi discutere sulle sanzioni che prevede il codice per i ragazzi che commettono infrazioni alla guida dei ciclomotori. Dopo una breve introduzione del colonnello Tinti sarà lasciato spazio al dibattito e alle domande. [a. m.]

Il nuovo codice della strada spiegato agli studenti dal comandante della polizia stradale. Si parlerà anche della targa per ciclomotori

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Inps, il debito è un'altra pensione

A proposito dell'articolo «L'Inps scopre 14 mila indebiti», pubblicato l'11 gennaio, desidero precisare che il signor Luigi Moretto, titolare di pensione di vecchiaia liquidata a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, ha chiesto e ottenuto la sua trasformazione in quella di vecchiaia liquidata a carico della gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, stante il maggior vantaggio finanziario.

Il primo dicembre '93 la sede comunicava per lettera direttamente all'interessato l'accoglimento della domanda segnalando l'importo - un acconto sulla seconda pensione - riscosso sulla pensione da sopprimere, limitato, ovviamente, al periodo di doppia decorrenza.

Ne consegue che per il periodo interessato si tratta esclusivamente di una compensazione finanziaria tra due gestioni; non si chiede alcun rimborso. L'interessato riceverà la differenza, calcolata al 28 febbraio, tra il riscosso e il dovuto.

Dottor A. Falco,
direttore Inps Alessandria

In cerca di un lavoro ma così

Mi chiamo Antonio Rizzo, ho 29 anni e sposato dall'87. Ho fatto il servizio militare nei carabinieri nel '84/85, ero dipendente della Cavis fino a un anno fa. Poi mia moglie ha preso in gestione un negozio di panetteria a Felizzano e io per darle una mano mi sono licenziato. Oltre al lavoro che andava a gonfie vele, eravamo contenti perché avevamo realizzato un sogno, quello di un figlio. Però agosto '93 le cose si sono messe male e il 31 dicembre abbiamo dovuto chiudere. Adesso siamo entrambi a spasso e mia moglie è in gravidanza. Siamo disperati, perché le spese arrivano sempre ma lo stipendio no! Lo so che non è facile avere un posto e che fare miracoli è impossibile, ma io mi adatto a qualsiasi lavoro. Sono in possesso di furgone Fiorino. Lascio il mio indirizzo con il recapito tel.: Antonio Rizzo, via Oreste Piacenza 7, Masio, Tel. 0131/799.123.

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza 926.641
Borgo S. Martino: Croce 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce 452.258
Castellazzo Scrivia: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 85[illegible]45
Cerrina: Croce [illegible]43.630
Felizzano: Croce Ve[illegible]81.616
Gavi: Croce Rossa 64[illegible]83
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignola: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 8 alle 19,30, *Odone*, via della Vittoria 18, tel 252248 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), a *Comunale*, via Marengo [illegible]285877, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38 (tel. 322747), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322920), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Frendi*, via Roma 170 (tel. 452140).
Gavi Ligure: *Belardi*, via Girardengo 60 (tel. 2216).
[illegible]: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. [illegible])
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220 (tel. 861939) e *Destefanis*, via Emilia 39, [illegible] 18,30 [illegible] 19,30.
Valenza: *Rasetti*, via Cavour [illegible] (tel. 941308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Mario Poggio, di anni, funzione alle 10 a Madonna del Suffragio, tumulazione fuori città; Policarpo Guerci, anni, funzione alle 15 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città; Claudia Garbaldo, di 51 anni, funzione alle 16 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Casale erogherà anche quest'anno un contributo a favore della cooperativa artigiana di garanzia, che servirà per abbattere i costi delle pratiche di finanziamento a carico delle imprese artigiane. E' stato comunicato dall'assessore Salvatore Senzone nel corso di un incontro con i responsabili della cooperativa. Sempre a Casale, l'usl ha bandito un concorso a un posto di tecnico di laboratorio. Le domande si ricevono all'ospedale civile. Spirito fino al 25 febbraio.

Il Comune di Serravalle Scrivia ha bandito un concorso a un posto di istruttore di VII qualifica funzionale, per l'area servizi socio-culturali-scolastici-sportivi. Le domande si ricevono fino al febbraio.

Prosegue a Valenza la raccolta di firme per i referendum della Lega Nord: oggi dalle 10 alle 12, ci sarà un banchetto in in piazza Gramsci.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Preghiere per l'unità dei cristiani

Nelle quattro parrocchie di Valenza è iniziata la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Anche a San Salvatore, analoga iniziativa nella parrocchia di S. Martino e S. Siro. Per la Vicaria di S. Salvatore, la giornata ecumenica si terrà a Casale il 25 gennaio.

CIRCO

Tigri e saltimbanchi a Novi

Weekend con il «Circo di Budapest», a Novi. Le carovane ungheresi propone due spettacoli al giorno, uno pomeridiano (ore 16,30), l'altro serale, con inizio alle 21,15. Il numero più atteso dal pubblico è quello delle tigri a cavallo, ma suscita curiosità anche l'esibizione dei gemelli Sustovich, due «supermen» che si cimentano in una prova di forza.

POLITICA

Oggi riunisce il psi

La federazione provinciale del psi si riunisce oggi, dalle 9, alla sede di via Faà di Bruno 39, ad Alessandria, per «dare assetto politico-organizzativo alla Federazione» in vista della convocazione degli stati generali, fissati a Roma per sabato 29.

[illegible]

Le iscrizioni al corso di design

Per i giovani che intendono entrare nel mondo dell'illustrazione, della grafica e del fumetto c'è il centro musicale di via Alfieri in Alessandria, dove da febbraio si svolgerà un corso di introduzione all'argomento. Il corso tenuto da illustratori diplomati dall'istituto europeo di design di Milano, costerà 60 mila lire al mese. Le lezioni della durata di un'ora, avranno frequenza settimanale. Le iscrizioni sono aperte sino a venerdì prossimo. Per informazioni rivolgersi al Progetto Polo in via Genova 33 a Spinetta telefono 0131/216330-216035.

[illegible]

Via del tribunale chiusa per lavori

A Casale la via del tribunale è chiusa al traffico per lavori di pavimentazione del porfido.

Difficile in provincia l'acquisto di alloggi costruiti con finanziamenti pubblici

«Case popolari? Un miraggio»

Vendite bloccate all'ex Iacp, trasformato in azienda territoriale. Ed è quasi impossibile conoscere la rendita catastale degli immobili di proprietà delle Ferrovie. Solo il catasto offre rassicurazioni

ALESSANDRIA. L'acquisto della casa resta un miraggio per centinaia di inquilini di alloggi di proprietà pubblica. La recente legge che dà il via all'alienazione del patrimonio immobiliare di enti pubblici (o costruiti usufruendo di finanziamenti pubblici), infatti, per ora è lettera morta. Le domande di acquisizione non mancano, ma s'inabissano in difficoltà e pastoie impreviste.

Alcuni inquilini delle Ferrovie dello Stato, per esempio, si sono «arenati» di fronte all'impossibilità di conoscere la rendita catastale delle abitazioni da loro occupate. Le Fs, infatti, avrebbero dichiarato al catasto il valore complessivo dei propri immobili, e non quello dei singoli appartamenti. Per due stanze e servizi a Spinetta Marengo, dunque - per assurdo - si dovrebbe versare una cifra miliardaria che, in realtà, indica la rendita catastale di tutti gli edifici di proprietà della società.

Difficile ottenere delucidazioni dalle Fs, ma al catasto offrono qualche rassicurazione: attraverso la visura si dovrebbe comunque poter risalire alla rendita dell'immobile. Anche in caso contrario, comunque, è possibile ottenere dai tecnici la valutazione della rendita presunta dell'abitazione in questione. Se le ricerche negli archivi al piano terreno di piazza Turati 1 dovessero essere infruttuose, occorre rivolgersi alla Quarta sezione del catasto fabbricati che ha sede negli stessi uffici.

Molti ostacoli in provincia per chi vuole acquistare alloggi di proprietà pubblica

All'Istituto autonomo case popolari (Iacp) la situazione è bloccata per tutt'altre ragioni. L'ente è recentemente trasformato in Azienda territoriale casa (Atc). La metamorfosi, tuttavia, non si è compiuta completamente: il nuovo Consiglio di amministrazione, infatti, non si è ancora insediato; quello uscente si è dichiarato incompetente in materia e disponibile solo a svolgere l'ordinaria amministrazione. In questo pratiche quotidiane non rientra la stesura del piano di alienazione senza il quale non si può dare avvio alle vendite.

La legge prevede che questo piano, dopo aver ottenuto il parere vincolante dell'amministrazione comunale, sia approvato dalla Regione entro la fine di febbraio.

«Si spera di agire in tempi brevissimi - dice Giulio Carrieri, funzionario responsabile della gestione immobiliare all'Iacp/Atc -, ma l'esperienza insegna che simili operazioni non sono mai troppo celeri. D'altra parte, sulla legge e le modalità di applicazione restano ancora insoluti numerosi enigmi. Insomma, ci si può solo augurare che, a salvare la situazione, intervenga l'immancabile proroga ministeriale».

«La legge fornisce, comunque, un'ottima opportunità a centinaia di famiglie che abitano negli alloggi che potranno essere alienati - dice Leopoldo Robotti, responsabile del Sicet Cisl di Alessandria -, e noi siamo a disposizione per ogni pratica. Inoltre, in tema di case pubbliche ci sono altre interessanti prospettive: presto saranno appaltati lavori per 3 miliardi per la costruzione di 30 alloggi a Tortona; ad Ovada darà il via al riattamento di abitazioni per 1800 milioni; restano solo da ultimare le pratiche per l'ottenimento di 750 milioni per la ristrutturazione dell'ex caserma Passalacqua di Tortona».

Margherita

ASSEGNAZIONI

«Regole da cambiare»

CASALE. Rivedere alcune norme per la vendita o l'assegnazione delle case di proprietà dell'Iacp. Lo chiedono con un documento Bruno Pesce della Cgil e Francesco Pasero, segretario del Sunia di Casale, in un documento approvato in un'assemblea dai 218 assegnatari di alcuni popolari della città, e inviato alla Regione, al Prefetto di Alessandria, e al sindaco di Casale, Riccardo Coppo.

Si discute innanzitutto del nuovo problema della cessione delle case popolari: «Il prezzo va riferito alle reali condizioni dell'immobile e allo stato generale di manutenzione, oltre che alla vetustà» spiegano i sindacalisti. Poi, si chiede di rivedere il reddito familiare che viene posto come limite per accedere al concorso di assegnazione e quello che stabilisce la decadenza e di non conteggiare il reddito dei figli appartenenti al nucleo familiare, al maggior numero di famiglie possibile, tra quelle escluse dal mercato dell'affittanza, privata in conseguenza dell'entrata in vigore dei patti in deroga, deve trovare una concreta risposta al bisogno di una casa», sottolineano. Infine il documento propone di usare i fondi ricavati dalla vendita per costruire nuove case. [l. f.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Mensa comunale: responsabili assolti anche in appello

Si è definitivamente chiusa la vicenda della mensa comunale di Alessandria, i cui responsabili, Giovanni Venturella e Domenico Caciai, erano stati incriminati per aver servito carne non sufficientemente controllata. Anche in appello - difesi dagli avvocati Capoluongo e Caraccioli - sono stati assolti. Il Comune si era costituito parte civile con Tino Goglino e Silvia Ferrari.

SAN SALVATORE

Visita di controllo per il bimbo operato a Parigi

Viaggio a Parigi e pronto ritorno a casa per Giovannino Lusiani, il bimbo sansalvatorese affetto dal morbo di Crohn, che nel novembre scorso era stato sottoposto ad una delicata operazione nella clinica del professor Ricour. Mercoledì, accompagnato dai genitori, è tornato nella capitale francese per sottoporsi ad una visita di controllo: i medici sono dichiarati solo in parte soddisfatti, invitando il piccolo a mangiare di più, per assimilare più calorie.

TORTONA

Tre condanne per furti e ricettazione

Sono stati condannati in pretura i tortonesi Domenico Coletta, 34 anni, via Vallo 21 (un anno e 5 mesi di reclusione); Angelo Conte, 30 anni, strada Bertarino 23, (inflitti 6 mesi); Danilo Ricci, 30 anni, via Silvio Ferrari 4/A (4 mesi). Conte era accusato di furto aggravato di utensileria e contenti nella ditta Elleplast. Coletta doveva rispondere di ricettazione degli oggetti rubati. Ricci e Conte, in concorso, erano accusati di furto aggravato di una motosega e un trapano dal deposito della ditta di Armando Peonia, in via Da Baxillo.

VALENZA

Donna investita da un'auto: guarirà in 40 giorni

Incidente stradale, l'altra sera, in viale Dante, alla connessione via Lega Lombarda, a Valenza: Giovanna Pomara, 54 anni, via Banda Lonti 6, è stata investita dalle «Tipo» condotta da Ginetta Tucco, 25 anni, via Donizetti 16. La donna è stata ricoverata all'ospedale Mauriziano con prognosi di 40 giorni per la frattura della gamba sinistra e un'infrazione costale destra.

TORTONA

Sei guai per trasporti senza autorizzazione

Il pretore di Tortona ha condannato Aldo Fegadoli Rossi, 44 anni, via Paolo Guerra 6, irreperibile, a un anno di reclusione, e Giuseppe Faviila, 44 anni, via Buozzi 6, a 3 mesi e 200 mila lire di multa. Il primo, come socio accomandatario della Steal di Tortona, e il secondo come persona temporaneamente autorizzata a rappresentare la società, erano accusati di aver eseguito trasporti per conto terzi, con 4 autocarri, senza autorizzazione.

Scoperti hangar e pista di cemento nell'area protetta a Capanne di Marcarolo

Eliporto abusivo dentro il Parco

Gli elicotteri utilizzati per portare al cantiere gli operai che devono costruire sul monte Leco un traliccio alto 80 metri per le telecomunicazioni. Un'opera contestata. Il Comune di Voltaggio presenta denuncia

VOLTAGGIO. Ostacoli di natura, con una certa frequenza, frenano il decollo del Parco Capanne di Marcarolo. I problemi sembrano non aver fine per il consiglio di gestione: prima ci sono state le polemiche circa l'assegnazione della sede amministrativa, poi le liti con i cacciatori e i cercatori di funghi, ora l'ultima «patata bollente» arriva dall'alto: una pista per l'atterraggio di elicotteri.

L'eliporto si ricollega ad un altro problema nei confronti del quale sembra che nessuno - enti locali, Regione, magistratura - abbia gli elementi per opporsi: la costruzione di un traliccio di 80 metri per le telecomunicazioni sul monte Leco. La ditta dell'Aquila che ha ottenuto i lavori in appalto dal ministero Poste e Telecomunicazioni l'opera assegnata sfruttando ancora la legislazione d'urgenza emanata in occasione dei Mondiali di calcio di Italia '90 ha infatti realizzato un piccolo eliporto all'interno del Parco per consentire ai propri operai di raggiungere più comodamente il cantiere aperto per la costruzione del traliccio.

L'area eliportuale è stata realizzata in località Posto dei Corsi, in prossimità del passo della Bocchetta, ad alcune centinaia di metri dalla strada provinciale 160, nel territorio del Comune di Voltaggio.

«Quando me ne è stata segnalata la presenza - dice Fabrizio Gastaldo, presidente del Parco Capanne di Marcarolo - ho compiuto un sopralluogo: ho potuto vedere che è stata costruita una pista circolare in cemento di circa 11 metri di diametro, collegata, attraverso un breve passaggio pure in cemento, ad un capannone che presumo abbia funzioni di hangar. Accanto ad esso, sono sistemate alcune cisterne sotterranee per il carburante. L'area è attrezzata anche con un container destinato a spogliatoio».

Al lavoro in elicottero. L'eliporto è stato creato da una ditta de L'Aquila

Il presidente del Parco ha informato della vicenda il Comune di Voltaggio che non sapeva di avere una pista d'atterraggio per elicotteri sul proprio territorio. Un funzionario del Comune, dopo essersi recato sul posto, ha redatto una relazione tecnica che ha poi costituito parte integrante della denuncia per abuso edilizio inoltrata ai carabinieri e al Corpo forestale dello Stato dallo stesso Comune di Voltaggio nei confronti della ditta aquilana.

«Abbiamo riscontrato numerose violazioni - conclude Fabrizio Gastaldo - alle norme riguardanti le aree sottoposte a vincolo idrogeologico».

Massimo Putzu

Novi, due cileni nell'androne «aggrediscono» una casalinga

Una strana rapina allo spray viene sventata dai condomini

NOVI LIGURE. Con una bomboletta spray hanno tentato di intontire e rapinare una casalinga che stava salendo in ascensore, ma sono stati messi in fuga dai condomini del palazzo, e in seguito arrestati dai carabinieri.

E' finita in manette una coppia di cileni che ieri, verso le 12,30, ha aggredito la casalinga Maria Tosoni, 60 anni. La donna aveva appena ritirato da una banca una piccola somma di denaro, e stava rientrando a casa, in via Verdi 154.

Lungo il tragitto, è stata seguita da due individui (un uomo sulla quarantina e un giovane con i capelli biondi) che l'hanno «scortata» fino al portone del palazzo e sono entrati con lei nell'androne. Mentre Maria Tosoni stava attendendo l'ascensore, l'uomo ha spruzzato un liquido sul cappotto della casalinga, e l'ha «invitata» a salire. Ma la casalinga si è insospettita, e ha richiamato l'attenzione dei condomini che abitano al piano-terra.

L'arrivo di almeno cinque persone, una delle quali aveva già avvertito i carabinieri, ha convinto l'aggressore a rinunciare al tentativo di rapina. L'uomo si è subito barricato nell'ascensore, ha raggiunto il primo piano e ha cercato di fuggire attraverso un terrazzo.

Con un salto di circa quattro metri, è riuscito ad arrivare in strada, e si è diretto verso la Pieve. Ma è stato inseguito dal giovane Renzo Asborno, ben presto aiutato dai militari.

In pochi minuti, l'uomo è stato fermato e condotto in caserma insieme alla complice, che si era allontanata di nascosto, ed è stata riconosciuta e bloccata dai condomini del palazzo. Sembra che la coppia cilena abbia già confessato il tentativo di rapina ai danni di Maria Tosoni. [m. d.]

Dorle
Concessionaria provincia Alessandria zona
MONO/PLURI ENASARCO
Scrivere a: SALOGNI ad
Viale Roma, 5/C - 13051 BIELLA

CAFFÈ DELL'ARTE
Vignale M.to (AL)
Tel. (0142) 93333
SABATO 22 GENNAIO
MUSICA DAL VIVO

trattoria
LAMPINO
con
Paolo e Rosanna
ritorna
la tradizione
chiuso il mercoledì
Via Maestra, 21 - VHO di Tortona (AL) - Tel. (0131) 81.16.33

Trentotto punti di raccolta, anche nei market, e mostra al teatro Marenco

Novi si «interroga» sul traffico

Un questionario del Comune per la viabilità

NOVI. «Miglioriamo insieme la viabilità cittadina». E' l'iniziativa promossa dal Comune di Novi che nei prossimi giorni inviterà la popolazione a compilare un questionario sulla circolazione stradale nelle vie del centro e in periferia.

Le risposte fornite dagli abitanti saranno utili ai tecnici che dovranno stilare il nuovo «Piano urbano del traffico». «La scheda con le domande sarà recapitata mercoledì a tutti i nucleifamiglia - dice l'assessore Rocco Muliere -. Chiederemo ai novesi di elencare gli spostamenti, in auto e a piedi, compiuti abitualmente nell'arco di una giornata tipo e avremo così la "mappa" completa del traffico in città».

La gente sarà poi chiamata a esprimere un parere sul centro storico (che da due anni è stato parzialmente chiuso ai veicoli) e dovrà spiegare in poche righe le modalità d'accesso a via Roma e via Marconi. Dopo aver compilato il questionario, ciascun cittadino dovrà consegnarlo (entro il 12 febbraio) in uno dei punti di raccolta evidenziati nella scheda.

Per facilitare il compito dei novesi, il Comune allestirà le postazioni nelle sedi di enti pubblici (in particolare, Amga ed Enel), nei supermercati, nelle banche e nelle scuole materne, elementari e medie.

Sarà possibile recapitare il questionario anche al foyer del teatro Marenco, dove verrà organizzata persino una singolare «mostra sul traffico». «Analizzeremo con attenzione le risposte - conclude Muliere -, e terremo in considerazione quelle di 1200 famiglie "campione"». Il Comune allestirà anche una ventina di sezioni di rilevamento del flusso veicolari: i vigili urbani e ad altri addetti l'incarico di «intervistare» gli automobilisti. [m. d.]

Traffico nel centro di Novi Ligure

Oggi i funerali

Morta per ictus la titolare di una tipografia

OVADA. Si celebrano oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Carla Borrione, 70 anni, morta all'ospedale regionale di Aosta, dov'era ricoverata da alcuni giorni. La donna, mentre si trovava in vacanza con la famiglia, è stata colpita da un ictus cerebrale. Ricoverata in ospedale, le sue condizione avevano fatto registrare un leggero miglioramento, poi all'improvviso sono peggiorate.

La notizia della morte di Carla Borrione ha destato molta commozione a Ovada, dove la donna era conosciuta e benvoluta. Per molti anni aveva diretto la «Tipografia Grafica Ovadese» di via San Paolo della Croce, dove è fatta apprezzare dalla clientela, non solo per la professionalità, ma anche per un'eccezionale disponibilità. Lascia il marito, Angelo Priarone, e il figlio Giorgio, entrambi commercialisti. [r. bo.]

In centro, di notte

Bomba molotov esplode contro una casa

GAVI. Teppisti in azione l'altra sera, verso le 22, in via del centro. Una bottiglia incendiaria è esplosa contro la casa - in fase di ristrutturazione - di Elena Botta, in viale Rimembranza 2, una zona residenziale dove abitano professionisti, tra i quali anche alcuni medici.

Al momento dell'esplosione, fortunatamente, in casa non c'era nessuno: la donna vive a Milano e viene a Gavi solo saltuariamente, per controllare lo svolgimento dei lavori.

Il «botto» è stato udito a decine di metri di distanza, da molti abitanti. La rudimentale bomba ha provocato danni ai muri esterni dell'abitazione.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Novi. I carabinieri di Gavi hanno avviato un'indagine per identificare gli autori di quella che - secondo i primi accertamenti - potrebbe anche essere una «bravata» notturna. [m. pu.]

Sir Wilson
DA OGGI 22 GENNAIO 1994
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma Tel. 011/562.24.82 - TORINO
Offerta in comunicazione ai sensi art. 8 legge 14-3-1983

Casale, pochi candidati per i 21 posti riservati a disoccupati in mobilità

Disertato il lavoro comunale

L'impiego sarà per un anno. Si cercano addetti alla pulizia delle strade, al servizio fognature e alla raccolta rifiuti. La Cgil: «Siamo certi che poi si presenteranno in molti»

CASALE. Sta per essere varato il progetto di assunzione temporanea di 21 disoccupati per attività di «pubblica utilità», messo a punto dall'assessore al Lavoro Davide Sandalo. Ma pare ci siano difficoltà a trovare candidati.

E' quanto è emerso da una riunione indetta dai sindacalisti per illustrare le linee dell'accordo che Cgil, Cisl e Uil stanno per firmare con il Comune. L'intesa prevede l'assunzione per un anno di 7 addetti alla pulizia delle strade e alla tutela della viabilità; 6 addetti alla raccolta rifiuti; 6 addetti alla pulizia dei pozzetti e alla raccolta di acqua piovana nel servizio fognature; 2 meccanici per gli impianti antincendio.

L'assessorato al Lavoro ha organizzato l'assunzione dei disoccupati grazie ad una recente legge che consente l'utilizzo dei lavoratori in mobilità e in cassa integrazione speciale, che però stiano usufruendo dell'integrazione economica statale. Cioè: l'Inps paga cioè l'80 per cento dello stipendio che i disoccupati percepivano, e quanto manca per arrivare al salario previsto dalle qualifiche comunali lo versa l'assessorato.

«Abbiamo spiegato l'impegno di sindacati e Comune per far fronte alle difficoltà della crisi - dice Franco Deambrogio, della Cisl -, che ovviamente non si esaurirà con questa iniziativa. Ne saranno previste presto altre anche per chi ha qualifiche superiori. Per ora la richiesta è stata rivolta solo a chi è in mobilità, perché sono i lavoratori più vicini all'espulsione definitiva dal mondo occupazionale».

Ma pochi, finora, hanno aderito: meno di una decina. Spiega Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro: «Abbiamo valutato che gran parte delle centinaia di casalesi in mobilità è ormai vicina alla pensione; molti, poi, abitano fuori città e per venirci dovrebbero affrontare spese in più, in cambio solo di un 5% di aumento salariale; e ancora, ci sono le donne, per le quali non sono idonei molti dei lavori proposti. Insomma, ci sono problemi nuovi che non fanno rendere a tutti accettabili quelle proposte, pur senza togliere importanza allo sforzo messo in atto dal Comune».

«Così abbiamo innanzitutto pensato di applicare un criterio di volontarietà, cioè: chi ha motivi per rifiutare il lavoro dal Comune non sarà automaticamente tolto dalle liste di mobilità né perderà l'indennità Inps» aggiunge Deambrogio.

«Pensiamo che nei prossimi giorni il numero dei candidati aumenterà» conclude Pesce. E rispondendo a chi polemizza sull'iniziativa aggiunge: «L'idea del progetto per l'assunzione dei disoccupati in mobilità è comunque dignitosa, anche se non risolve il problema della disoccupazione».

Tino Ferraretti

I sindacalisti dal vescovo

Sul «caso Abete» un appello contro i previsti licenziamenti

Monsignor Carlo Cavalla, di Casale, incontrerà domani i sindacalisti che gli illustreranno i problemi occupazionali della città

CASALE. Interverrà anche il vescovo Carlo Cavalla nella vicenda dell'Abete grafica, ditta che stampa libri e che ha sede in via Adam. La fabbrica fa parte del Gruppo Abete (fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria) e la direzione ha aperto le procedure per licenziare i lavoratori e chiudere la sede casalese. I sindacalisti incontreranno il vescovo domani alle 10,30. A monsignor Cavalla sarà chiesto di intervenire a tutela dell'occupazione.

«Conoscendo la sensibilità del vescovo nei confronti dei problemi dell'occupazione, gli abbiamo chiesto un incontro per illustrare la grave situazione della ditta - spiega Bruno Pesce, segretario della camera del lavoro -: gli spiegheremo anche che alla fabbrica stanno arrivando nuovi ordini, che sembrano giustificare le nostre ipotesi sulla possibilità di continuare l'attività, anche se la direzione non ha interrotto le procedure di licenziamento».

A monsignor Cavalla verranno anche illustrati i passi che anche il Comune sta tentando: «Nella prossima settimana il Comune incontrerà i rappresentanti della sede romana dell'Abete», dice Cristiano Montagnini della Cisl, che cita nuove commesse che forse si ritenevano perdute, che invece stanno continuando ad arrivare in azienda: «In un settore come quello grafico, che negli ultimi anni ha perso più di cento posti nel Casalese, è importante evitare altri licenziamenti».

Nell'ultimo anno nel grafico hanno chiuso la Sanber, la Sem e la Casa editrice Marietti Scuola. **[t. f.]**

Casale, polemiche all'assemblea sull'ospedale

Usl, i medici nel mirino per i problemi in corsia

CASALE. Come umanizzare il rapporto tra operatori e utenti dell'ospedale? E' il tema dell'incontro pubblico indetto l'altra sera da Gianni Calvi, pds, presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl per la gestione della sanità. «Abbiamo indetto la riunione per ascoltare esigenze e richieste della gente. Insomma, un'assemblea che vuole essere propositiva. Perché vogliamo meglio indirizzare la spesa sanitaria: quest'anno il bilancio dell'Usl, che nel '93 fu di 130 miliardi, calerà probabilmente di una trentina di miliardi. Per via delle riduzioni dei finanziamenti statali. E non si sa se sarà definitivo, perché è ancora in discussione la ridefinizione delle Usl - ha spiegato Calvi -; seguiranno altri incontri con il Comitato ristretto dei sindaci».

Tanti e svariati i temi e le polemiche sollevati dalle decine di persone intervenute.

«Che cosa si intende per umanizzazione del rapporto? Modificare il comportamento del personale? - ha detto Mauro Ferraris, della Cgil -. Ma il personale dovrebbe essere già formato. E' preoccupante affrontare così il problema, si dà l'immagine di inefficienza del lavoro pubblico». Gli ha fatto eco Nicoletta Ferrari, pure della Cgil: «L'organizzazione del lavoro per venire incontro alle esigenze dei malati non deve essere solo degli infermieri e di chi ha qualifica inferiore. Anche i medici si devono adeguare. Inutile fare in modo che la mensa porti pasti caldi, ad esempio, se poi a mezzogiorno c'è la visita, che costringe i malati a far raffreddare il pasto».

L'ospedale «Santo Spirito» di Casale

Né sono mancate polemiche in merito all'assistenza notturna a pagamento: «Anche questo un problema di organizzazione del lavoro, che non può demandato solo ai non medici. Inutile proibire l'assistenza notturna, se non c'è personale a sufficienza. Allora perché non regolarizzarla? Se non mutiamo l'organizzazione del lavoro nei reparti, anche se avessimo più soldi non cambierebbe nulla».

Ci sono stati poi riferimenti al problema del finanziamento dei servizi socio assistenziali a favore di malati e handicappati (che però competono ad un'altra assemblea). Ha sostenuto polemicamente Mauro Cebiati, sindaco di Villanova: «Non è giusto che i Comuni piccoli paghino molto meno rispetto a quelli grandi. Ci sono paesi che hanno fatto di amministrazione, ma, evidentemente, li vogliono sborsare. Sulla delibera che prevede le quote da ho presentato ricorso al Coreco. Se non mi darà ragione, mi rivolgerò al Tar».

D'altra parte lo sforzo economico sostenuto dai piccoli Comuni è stato ricordato dal sindaco di Gabiano, Aldo De Paul.

Critiche ai tagli al bilancio sono venute da Felice Picco, della Cisl, presidente Usl: «Se davvero lo Stato taglierà 30 miliardi, costringerà l'ospedale a una riduzione drastica dell'attività. Significa quasi chiudere intere strutture». «Come si possono mantenere i servizi attuali con simili tagli? E come possiamo prenderci responsabilità di approvare bilanci simili?», si è chiesto il sindaco di Occimiano, Ernesto Berra.

Insomma non sembrano essere emerse indicazioni chiare su come indirizzare la spesa pubblica, ma attorno alla sanità in Monferrato è confermato che ci sono polemiche e discussioni che periodicamente si ripropongono. **[t. f.]**

Rinnovata al Comune la richiesta di aprire un «gattile»

Trovati altri gatti avvelenati a Casale si riapre la polemica

CASALE. Nessuno dei condomini di via Bellini 15 aveva il coraggio di rimuovere i due gatti morti sulla quarta scala dell'edificio. I due animali rappresentavano uno di sinistra denuncia contro gli ignoti che li hanno avvelenati. Sono stati chiamati i vigili del fuoco per portare via i resti. Un rapporto è stato inoltrato al comando provinciale, perché valuti l'opportunità di inviare una segnalazione all'autorità giudiziaria.

Non è un episodio isolato. Nell'ultimo anno, in città si sono registrati altri casi di avvelenamento sia di gatti sia di cani. Denunce ne sono partite, naturalmente contro ignoti. I vigili urbani, e lo stesso comandante Giorgio Spalla, hanno svolto indagini, hanno inviato i resti di alcuni animali ad un centro di analisi torinese da cui è arrivata la conferma che ci si trovava di fronte a casi di avvelenamento. Anche privati cittadini hanno fatto analizzare i corpi dei loro animali uccisi o i rimasugli dei bocconi che avevano inghiottito. Ma i responsabili degli avvelenamenti sono per ora rimasti sconosciuti.

Intanto, a Casale sono state raccolte più di mille firme per chiedere la realizzazione di un gattile, dove gli animali possano essere ospitati e curati, in attesa di essere adottati. Dell'iniziativa un comitato promotore ha parlato anche con il sindaco Riccardo Coppo, indicando come esempio il gattile di Alessandria.

Il sindaco ha già anticipato che sarà difficile farsi carico della gestione, ma si è impegnato a reperire un luogo di proprietà comunale per accertare sarà possibile allestirvi il rifugio. **(s. m.)**

ASSEGNI RUBATI

Concessionario assolto

CASALE. La truffa milionaria per operazioni finanziarie basate su un giro di assegni falsi approdata anche a Casale. Nella vicenda, discussa mattina davanti al pretore, era rimasto coinvolto Carlo Biraghi, 63 anni, di Milano, già responsabile della concessionaria «Autocinmme». E' stato assolto dai reati di ricettazione di assegni e truffa. Sono stati invece condannati Luigi Degezzi, 60 anni, di Saronno, e Daniele Raccanelli, 39 anni, di Tredate (Varese). Erano accusati di aver ricettato un paio di assegni, per un importo complessivo di oltre 110 milioni, e di averli utilizzati, consegnandoli al torinese Pino Giacardi, pur conoscendone la provenienza furtiva. Della vicenda aveva dovuto occuparsi la magistratura casalese, perché, in seguito alla denuncia del truffato, la pista delle indagini era arrivata fino alla concessionaria automobilistica casalese. **(s. m.)**

ACQUI

Domani al Vittoria

Violante ricorda i partigiani della Banda Tom

CASALE. Sarà Luciano Violante, presidente della commissione parlamentare antimafia, a pronunciare il discorso ufficiale di commemorazione dell'eccidio della Banda Tom, i giovani partigiani monferrini trucidati nel gennaio 1945 alla Cittadella. La cerimonia è promossa dal Comitato unitario antifascista presieduto da Rosetta Santambrogio, in collaborazione col Comune, e si terrà domani.

Il ritrovo delle autorità è fissato per le 9,15 a Palazzo San Giorgio. Seguirà la messa nella chiesa di S. Paolo. Quindi il corteo sfilerà per via Mameli, via Liutprando, Duomo, piazza Mazzini, via Roma, via Cavour. Alle 10,15, nel cinema Vittoria, gli interventi commemorativi. In sarà poi raggiunta la Cittadella, dove deposte corone di alloro sulle lapidi dei dodici partigiani della Banda Tom e del partigiano Gaetano Molo. **[s. m.]**

Fallimento di due ditte

I giudici rinviano la decisione su Borsano

ACQUI. Nulla di fatto, ieri, per l'Immobiliare San Guido e le Costruzioni stradali, società che fanno capo all'onorevole Gian Mauro Borsano.

Il tribunale di Acqui Terme, a conclusione della camera di consiglio, ha rinviato la decisione in merito al fallimento dell'Immobiliare San Guido a della mancata notifica agli amministratori della società alcuni atti giudiziari: l'udienza è stata rinviata al prossimo 25 febbraio.

Per quanto riguarda il caso delle Costruzioni stradali, il tribunale si è riservato di prendere una decisione nei prossimi giorni.

Anche per questa società si prospetta comunque, come già avvenuto per la Miller & Benson e la Partecipazioni generali, la dichiarazione di incompetenza territoriale da parte dei giudici acquesi a favore del tribunale di Torino. **[g. l. f.]**

Sono stati denunciati

Fratelli sorpresi su un'utilitaria rubata ad Acqui

BISTAGNO. I carabinieri della stazione di Ovada hanno denunciato due fratelli per il furto di un'auto messo a segno ad Acqui. Sono Antonino e Domenico Ozzimo, rispettivamente di 28 e 23 anni, abitanti a Bistagno.

I militari, durante un servizio di controllo, l'altra notte verso le 4, in piazza Castello ad Ovada, hanno fermano una Fiat «Cinquecento» nuovo modello, a bordo della quale c'erano i due giovani.

L'utilitaria, ad un controllo, è risultata rubata a Cristina Digani, 26 anni, abitante nella città termale. La giovane ha lasciato la vettura in in strada.

I due fratelli, noti ai carabinieri come tossicodipendenti, sono stati denunciati per furto aggravato. Antonino Ozzimo deve rispondere anche di guida patente, perché il permesso gli era stato sospeso in precedenza. **[r. bo.]**

DANIELA UMILIANI SAFFIOTI

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp.XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e possono acquistare il volume presso il Salone di Via Roma a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO E ETAS SI TROVANO NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Riflettori puntati sulle dieci discoteche che hanno primeggiato nel referendum indetto dalla «Stampa»

Ghibli, la preferita dei più giovani Vino e dolci, segreti del Proxima

RIFLETTORI puntati sulle prime dieci discotache di Top Dance, premiate in questi ultimi mesi dai lettori de La Stampa con una valanga di tagliandi.

Perchè sono le preferite? Per simpatia, per qualità della musica, per l'ambiente, perché i dj sono tosti. Il grande e interessante gioco lanciato in collaborazione con Video Top, programma tv di Paolo Simonotti, non ha messo briglie alla fantasia dei nostri lettori che hanno espresso un voto assolutamente libero e incondizionato. Così molti locali, alcuni anche sconosciuti al gran pubblico della notte, sono emersi dall'anonimato.

Oggi proponiamo una rassegna delle dieci discoteche che hanno ottenuto il «top». Domani sarà la volta dei magnifici dieci dj.

E il Cubo vara la mega-festa

Borgo San Dalmazzo, entusiasmo per la grande affermazione

I giovani cuneese (a sinistra) hanno eletto il «Cubo» la migliore discoteca con 57 voti. In alto, le sale di Aosta e Gavi piazzatesi ai primi d'onore

AOSTA. «Ghibli» l'ha fatta. La discoteca aostana più amata dai giovanissimi è riuscita a conquistare la seconda posizione del Top dance. «E' per noi una grande sorpresa - dice Miranda Mancuso, responsabile del locale -. Speravamo al massimo in un quarto posto, anche abbiamo portato una valanga di tagliandi, non certo nella piazza d'onore».

La «sfida» che il disc-jay Luca Attucci aveva lanciato al pubblico del «Ghibli» dalla consolle del locale ha funzionato. «Ogni sera - aggiunge Miranda Mecuso - eravamo sommersi di tagliandi. Alcuni ragazzi hanno portati a mila a testa. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno collaborato con noi in questa gara. Siamo molto contenti perché c'è stata una risposta incredibile. Un grande aiuto è arrivato anche dal pubblico del ballo liscio, che ogni domenica arrivava con fasci contenenti centinaia di coupon del Top dance».

La sfida del «Ghibli» all'inizio brava limitarsi soltanto alla Valle d'Aosta. Il locale da ballo voleva mantenere il primato regionale conquistato nella prima edizione del Top dance. Via via che il referendum si animava, la discoteca aostana, partita un po' in sordina nella raccolta dei tagliandi, saliva a grandi passi la vetta. Per molte settimane il locale ha mantenuto il primo posto nella classifica regionale, oscillando tra la terza e la quarta posizione della graduatoria generale.

«Se il prossimo anno verrà riproposto il Top dance - aggiunge Miranda Mancuso - lanceremo la sfida direttamente al Piemonte. Sarà un locale valdostano a salire sul podio del referendum "La Stampa"».

Nel locale da ballo dj e promoter, coadiuvati dal nuovo «direttore artistico» Riccardo Palmerini, stanno già pensando alla «festa della vittoria» che promette «grande e indimenticabile», per un pubblico sempre più fedele. [a. b.]

GAVI. «Proxima» hanno un segreto: prendono per la gola i big della consolle. Nessun taglieggiamento, per carità: amaretti e bianco doc dei colli - appunto, il Gavi - sono ragione che rende appetibile ai maghi del mixer una capatina nelle sperdute contrade della Val Lemme. «Per gustare qualche bottiglia speciale che gli mandiamo da parte - assicurano al 'Proxima' - uno come 'Amadeus' ha perfino dato buca a qualche locale prestigioso».

Lo scorso anno il «Proxima» era il locale che più puntava in provincia sulla presenza dei più noti animatori di Radio DeeJay. Quest'anno ha preferito voltare pagina. A parte Albertino, che è sempre garanzia, e quella «peperina» di Paoletta, il mixer è rimasto sempre saldamente nelle mani del duo supervotato in Top Dance. «Andy Crowds», il secolo Andrea Lamborizio, e «Max dj», ossia Massimo Mora, hanno offerto ottime garanzie di buona coesistenza, confermata dal consistente numero di consensi raccolti. Ed è sintomatico che il pubblico abbia votato soprattutto coppia anziché l'uno o l'altro, a conferma che il lavoro d'équipe rende sempre.

Dopo aver dominato la classifica dell'Alessandrino nella prima edizione Top Dance, il «Proxima» ha fatto quest'anno un salto di qualità, raddoppiando le preferenze forse per essere riuscito ad allargare la fascia dei frequentatori, conquistando il terzo posto. Al venerdì la serata è «Prestige», volutamente dedicata a target più elevato, al sabato l'ambiente è più variegato e alla domenica si dà libero spazio ai giovanissimi. Addirittura è stato istituito servizio-navetta con la vicina Novi, con un autobus che ha volte è rimpiazzato da colonna di taxi.

Da poco il «Proxima» ha inaugurato una tendenza contro corrente: apertura già alle e karaoke fino a mezzanotte per scaldare l'ambiente. [b. v.]

I vip sono di casa al Mirage

Vi sono passati Fiorello e Sgarbi Fedelissima una mamma biellese

ARONA. Il Mirage viale Baracca ha compiuto il ventesimo compleanno lo scorso settembre. quando è decollato, hanno cambiate decine di mode e tendenze. Per mantenere intatto il suo fascino, il locale si è fatto addirittura in... tre. Appunto tre livelli diversi dedicati alla : tendenza, revival e liscio. Numerosissimi i vip che hanno modo di volare alla velocità del suono: dal pungente Sgarbi al Fiorello nino. Anche l'onnipresente Jerry Scotti ha scritto il proprio nome nel voluminoso registro delle star. Per non parlare dell'overdose di dj verificatasi con la calata in massa dei music maker di Radio Dj.

«Se il Mirage continua a volare - dice Renata Vedovato - è senza dubbio merito del pubblico che lo frequenta. I pericoli di stallo sono sempre presenti intendiamoci, però la differenza la fanno i passeggeri e ovviamente i piloti». Le testimonianze di fedeltà mancate in occasione del referendum do «La Stampa». E' il Lara Platinelli di Pray (Vc), ventenne frequentatore abituale della discoteca. La sua riconoscenza nei confronti del locale preferito dal figlio si è esplicitata con l'invio di quasi duecento tagliandi. E' un record per una singola lettrice? Forse sì. Intanto ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica i motori del Mirage girano a pieni giri. [r. l.]

Il Mirror ha un tuttofare: Pino

Nella mini-sala di Marsaglia il proprietario fa anche il dj

MARSAGLIA. «Volevamo mantenere tra le dieci discoteche più votate, e ci siamo riusciti». E' il commento di Pino Bracco, titolare e dj del «Mirror», la sala da ballo classificatasi al quinto posto graduatoria regionale e in quella provinciale, vantando 14.907 voti.

«Nella prima edizione - continua Pino - eravamo partiti tardi con la spedizione dei coupon e ci siamo trovati nelle ultime posizioni. Dopo questa esperienza abbiamo deciso quindi di impegnarci più seriamente e i risultati si sono subito visti. Per settimane siamo riusciti a difendere il quarto posto, resistendo all'imperversare di altri locali molto più grandi del nostro».

Il «Mirror», che prende il nome dai numerosi specchi che adornano la sala, è discoteca molto piccola, può contenere trecento persone. «L'appoggio dei clienti quindi è più modesto - spiega Pino - rispetto a quello dato dai clienti mega locali. Abbiamo comunque avuto fortuna di l'aiuto tante persone del paese che ci hanno sempre raccolto un sacco di tagliandi».

I titolari - la gestione è famigliare - hanno in programma due feste, una per i colleghi della provincia e una per il personale delle prime dieci discoteche classificate in regione: «Il locale è piccolo e non possiamo ospitare tutti in una sola serata». [a. f.]

Al Trocadero il primo ballare

Un classico per Domodossola frequentato da generazioni intere

DOMODOSSOLA. Il Trocadero è la discoteca «storica» di Domodossola. Si balla nel capannone ristrutturato di recente ai piedi del Monte Calvario, riserva naturale. Per intere generazioni ossolani il «Troca» è stato il locale del primo amore, complice magnifico bosco in cui è immerso. Il gestore è Vittorio Rabaglia che ha ereditato il locale dallo Vittorio Mangia (prematuramente scomparso) che pur primo creò, negli Anni 60, la discoteca in alternativa alla tradizionale balera. Il Trocadero fu inaugurato nel dicembre '66 dall'Equipe '84 con un concerto rimasto negli Annali ossolani.

Oggi Trocadero propone due sale: per la musica tendenza, un'altra (efficacemente separata da una parete vetro) per revival, rock, reggae, fanky e latino-americana. Al venerdì, appuntamento fisso con i successi della musica italiana. è la serata in cui ci si diverte più perchè scende in pista il pubblico più scatenato» ammettono i dj Stefano 21, Mode, Fabio, Maurizio e Denis (Lupo Alberto è a naja) che per referendum ribattezzati «Dj Team».

Vittorio e Silvana Rabaglia commentano in Top Dance: «Una vittoria doppia. All'inizio eravamo titubanti, poi il nostro pubblico ci in di tagliandi. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto». [r. s.]

Raptus

Una «cometa» porta a Ozzano

OZZANO. Trovare il «Raptus» non è difficile, basta seguire una cometa: non a la discoteca della Val Cerrina è stata inaugurata proprio Natale 11 anni fa. cometa, in linea i tempi, è realtà un luminosissimo fascio di luce, visibile a oltre venti chilometri distanza, diffuso da quattro fari potenza 4 mila watt.

Bruno Baiardi, che progettò all'epoca quei potentissimi riflettori per la sua discoteca, decise poi di produrli in serie creando un'azienda, la Space Cannon, che rifornisce personaggi come Phil Collins e Michael Jackson e che ha illuminato anche gli stadi di Italia '90 e celebrazioni francesi del bicentenario.

Spesso in giro per il mondo, Baiardi si tiene comunque stretto il suo «Raptus», aperto la sera del venerdì alla domenica con i due dj Fabio Zappa e Francesco «Frankie» Cerrina.

Da un po' di tempo in consolle fanno tappa alcune stelle Radio Dee Jay: Molella, Fargetta e Albertino hanno suscitato l'entusiasmo dei giovanissimi, che affollano il «Raptus» soprattutto sabato sera, e ieri l'ospite di spicco Digital Boy. Ma qualche volta compare in scena, a sorpresa, qualche personaggio in vena di performance: storica quella di un fantasista inglese specializzato nel genere «horror», che fece correre allo stupito pubblico qualche brivido lungo la schiena. [b. v.]

Nabila

Le «calde» notti con strip e maga

FREMOSELLO. Nabila è il nome della figlia (e dello yacht) del miliardario Khashoggi per il locale di Cuzzago, frazione di Premosello, ha fatto della malizia la sua bandiera.

Al venerdì l'appuntamento in pista con sfilate biancheria intima, strip tease, esibizioni a tinte forti balleriane dell'Est. è diventato ormai un classico per il pubblico ossolano e per quello sempre più che arriva dal Lago Maggiore.

Ma Alfredo e Antonio, i titolari del locale, hanno portato i riflettori anche il meccanico e macchina della realtà virtuale. «Per dare un tocco in più alle nostre serate - dice Alfredo - ed ora vogliamo organizzare una festa dedicata a Top Dance per ringraziare tutti quelli che ci hanno votato».

Al «Nabila» anche la cartomante: la maga Rosnu legge ai clienti passato, presente e futuro. Inoltre ogni mese vengono proposte feste dedicate ai segni zodiacali con tanto di torte e pasticcini. mixer c'è Riccardo Medri, dj professionista, che propone tutte le novità in campo musicale, dall'underground alla techno.

Il capannone sull'antica strada statale del Sempione è stato aperto soltanto da alcuni anni ma è già diventato una delle mete preferite popolo della notte. O meglio, delle «calde» notti. [r. s.]

Sporting

Gran recupero degli astigiani

ASTI. Con il posto finale nel concorso «Top dance», lo Sporting Cd di Asti si è affermato come la discoteca più amata dagli astigiani. Sono stati 7753 i tagliandi raccolti dallo Sporting grazie ad exploit nell'ultima settimana che ha permesso questo locale entrare tra le prime dieci «disco» dal Piemonte, recuperando ben quattordici posizioni. «Siamo molto contenti - afferma Fabio Ottenga, uno degli animatori della discoteca -, non pensavamo proprio di arrivare così in alto. Il merito va a due compagnie di amici che hanno portato cinquemila biglietti nei giorni conclusivi dell'iniziativa».

A chi consegnava il maggior numero di tagliandi abbinato anche un premio: una settimana per sei persone a Marilleva, villaggio turistico nel Trentino Alto Adige. La vittoria è andata a Stefano Mattia e Matteo Conti che hanno raccolto 2815 tagliandi. Alle piazza d'onore si è classificato il duo formato Chicco Rissone e Claudia Ferraro, che ha vinto degli abbonamenti stagionali per la piscina dello Sporting, più alcuni buoni per consumazioni.

«Adesso organizzeremo una grande festa per celebrare questo successo» afferma Fabio Ottenga.

Intanto la discoteca dal 4 febbraio aprirà anche il venerdì sera con e animatori provenienti da Rtl. [e. a.]

Sandokan

Un richiamo a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. E' dal '77 che la maxi-discoteca di Gravellona Toce si offre come punto di ritrovo per i discotecomani di tutte le età. Si trova sul rettilineo che porta a Feriolo Baveno e offre occasioni di divertimento tutt'altro che improvvisate. C'è spazio per tutti. Per ognuno dei frequentatori è stato realizzato un apposito spazio musicale. La sala Elvis ospita revival, proposto dal vulcanico Armando Bagnati. La sala Marylin invece il regno della musica più all'avanguardia, dall'underground alla techno. Corre voce - assolutamente non confermata - che il dj Tiziano abbia consigliato il giubbotto antiproiettile a causa del livello con il quale la musica viene «sparata» dalla sua consolle in direzione della pista. La sala Mito è per gli amanti del liscio. [r. l.]

Riprende stasera la rassegna musicale a Castelceriolo

Macallè, notti blues

Si comincia con un chitarrista di Chicago, Michael Coleman. Poi Beppe Gambetta ■ Mark Hummel, abbinati a gruppi alessandrini

CASTELCERIOLO. Ritorna al Macallè il blues d'autore. Dopo aver esordito con una rassegna di alto livello, che aveva fra i suoi ospiti Fabio Treves, e abbinava concerti e seminari, il circolo prosegue nell'esplorazione e nella proposta del genere musicale forse più comunicativo e coinvolgente fra quelli «made in Usa».

Stasera, con inizio attorno alle 22, è di scena il Chicago blues ■ Michael Coleman & the Backbreakers. E non si tratta solo di una questione di stile, ma anche di una dichiarazione anagrafica, perché Coleman a Chicago ■ è ■ e cresciuto, ispirandosi a B.B. King e imparando a ■ senza dimenticare ■ passato. Quindi, dopo aver suonato per dieci anni co■ prima chitarra nella band di James Cotton, ha inaugurato la ■ carriera solista e ha già al suo attivo un ■.

I Backbreakers ■ Tom Waicunas, armonica, Piero De Luca dal Big Pat Mama al basso ■ Enrico Tixi alla batteria.

Faranno da «apripista» I ■ salesi ■ Barrio, un gruppo che propone brani ■ ispirazione rock-blues.

La rassegna del Macallè proseguirà sabato ■ febbraio ■ Beppe Gambetta, «abbinato» agli alessandrini Western Comfort, e sabato 19 con l'armonicista Mark Hummel & The blues Survivors ■ gli alessandrini Al Express ■ gruppo di spalla. [c. re.]

Grande rap con i 99 Posse

Arrivano da Napoli gli autori della colonna sonora di «Sud»

VALENZA. «Sbornia» di rap mediterraneo questa sera al Palomar, dove arriva la band italiana più accreditata del momento: sono i ■ Posse, balzati alla ribalta ■ «Rafaniello», «Curre curre guaglió» e «Sud», l'ultimo film di Gabriele Salvatores, di cui hanno composto le musiche. Napoletani, ■ i problemi della loro città e li affrontano in una sorta di guerra mistica. Provengono da varie esperienze musicali (rock, psichedelia, hardcore) e sono irresistibili. Prima di loro, si esibiscono i «Blindosbarra», un gruppo genovese che suona un misto di funky, dub, acid-jazz, ■ influenze mediterranee. [r. c.]

Il ballo liscio

L'orchestra di Radio Mosca

VALENZA. Un debutto ■ dancing Valentia. Nel locale, in provincia ■ riconosciuto «tempio» del liscio, passano, ■ cadenza settimanale, i «big» del ballo, noti non solo agli appassionati.

Eppure ■ serata con l'orchestra di Luca Canali è una prima per la provincia. Quasi difficile da credere perché, assicurano gli organizzatori, il gruppo parmigiano vanta dieci anni ■ intensa attività in Italia e all'estero, dalla Francia all'Olanda, alla Germania alla Svizzera, con una media di 20-25 concerti al mese.

Sul palco una formazione che conta quattro cantanti, Marco Tonelli, Monia Giordani, Angela Corti, Adelama Carraretto , accompagnati da quattro fiati, fisarmonica, basso, chitarre e tastiere, propone un repertorio internazionale dal classico al folk tradizionale, dai ritmi sudamericani, ai mitici Anni 60, 70, 80.

Musica per tutti gusti, quindi, che settimanalmente si può anche ascoltare sintonizzandosi sulla trasmissione «Musica per voi», trasmessa ■ lingua italiana da Radio Mosca.

Ballo liscio anche a Casale. Al salone Eternit ■ via Visconti stasera dalle 21 ■ i Mama folk. Al salone Virtus di viale Morozzo invece ■ sarà alle 21 l'orchestra di Santo Marenghi. Ballo liscio anche al salone Prime viole, in viale Beretta alla sede del Mutuo soccorso. [r. al.]

Stasera al Civico

Giovane pianista tortonese

TORTONA. Umberto Battegazzore, classe 1967, ha cominciato gli studi pianistici nella sua città a 7 anni e si è poi diplomato ad Alessandria con Giuseppe Binasco. In seguito ha conseguito il diploma alla Scuola Alfred Cortot di Parigi sotto la guida di Marcella Crudeli. E nel frattempo, con prudente lungimiranza, ha anche trovato il modo di diplomarsi geometra al «Dante Alighieri» di Tortona.

Dopo avere ottenuto lusinghieri risultati ■ alcuni ■ corsi, Battegazzore ■ stasera il profeta in patria, suonando alle 21,15 nel Teatro Civico per gli Amici della Musica. Ha scelto un programma variato e agile, sicuramente piacevole, nel quale si distingue per le dimensioni la magnifica «Sonata op. 27 n. 2 "Al chiaro di luna"» di Beethoven. Per il resto, brani più brevi ma non per questo ■ belli e impegnativi. Ci sono Bach («Preludio e Fuga in do minore BWV 877») e Chopin («Notturno op. ■ n. 2», «Notturno op. postuma in do diesis minore», «Ballata n. 1 op. 23 in do minore»), c'è il Liszt del «Sonetto 104 del Petrarca» tratto dagli «Années de pèlerinage, Italie». E si ascolterà anche una ■ sciuta sorpresa come «Danse Hermétique» di Visvikis.

Per chiudere, Umberto Battegazzore ha scelto due belle pagine ■ repertorio russo: «Dumka op. 59» di Ciaikovskij e «Islamey, fantasia orientale» di Balakirev. [l. o.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/22,30 — L. 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico
Misterioso omicidio ■ Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Comunale — GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,45/22,30 — L. 10.000 posto unico
Così lontano, così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000
[illegible] di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lanciando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Corso — Tel. 268.080 Or.: 18,20 16,20/20,20/22,15 — Lire [illegible]
Hocus Pocus ☎
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Cristallo — Tel. [illegible] 341 272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — [illegible]
[illegible] vietato ai minori ■ anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]00/6000
Mr. Jones ☎
M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — Tel. 252.707 Or.: [illegible] 16,20/20,20/22,25 — Lire [illegible]
La famiglia [illegible] 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.888 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie desiderose di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Cristallo — [illegible] (0144) 322,400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da ■ incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalerà contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible] — Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cine Poli — Tel. 452.051 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito ■ nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — [illegible]: 15,30 — Lire [illegible]
La famiglia Addams ■ ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 16/17,20/19,45/22,15 — L. 9000 posto unico
Piccolo Buddha ■
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. [illegible]) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. 2h 12' [illegible]

OVADA — [illegible] — Tel. (0143) 81.411 — [illegible]: 20,10/22,15 — Lire 8000 posto unico
Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

[illegible] — Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, [illegible] avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — Sociale — Tel. 681.326 — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico
Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — [illegible]: [illegible] — Lire 9000 posto unico
Senti chi parla adesso!
di T. Rogalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero in casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

LE MISS

Acqui, la più bella alla «Pantera»

Stasera ad Acqui si elegge «Miss Pantera», reginetta dell'omonima discoteca,. Collaborerà alla selezione l'esperto, ovvero Paolo Paoli, organizzatore del «Volto per il turismo». In palio per la più bella premi degli sponsor e omaggi floreali.

MUSICA DAL VIVO

Un duo e il jazz della Pesa

Ancora una serata ■ musica dal vivo ■ Mixer American ■ ■ viale Saffi, a Novi. Stasera, dalle 21,30, si esibisce ■ duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta. E' di scena il jazz al Caffè della Pesa ■ Vignale ■ il duo torinese formato dal trombettista Fulv■ Chiara e dalla cantante Carola Cora. Come sempre lo spettacolo avrà inizio dopo le ■. L'ingresso è libero.

CARNEVALE

Stasera a Gabiano un anticipo

In preparazione delle prossime manifestazioni carnevalesche, stasera, nel salone ■ ristorante Commercio di Gabiano la Pro loco presenta per l'investitura i personaggi storici locali, al Purtun'a e la Signura Gabianeisa. Nel corso della serata, ■ veglia danzante, interverranno altre note maschere piemontesi.

[illegible]

Arte in foto, stampe ■ Egitto

Marco Rotelli presenta alla galleria Graziano Vigato di Alessandria il ■ ultimo lavoro «Fotografare ciò che non si può dipingere ciò che non si può fotografare». ■. La mostra si inaugura oggi alle 18 ed è abbinata alle fotografie di Maria Mulas, che mostrano Rotelli al lavoro. I testi del catalogo, scusate se è poco, sono scritti ■ Massimo Cacciari e Vincenzo Consolo. S'inaugura oggi alle 18 al Centro comunale di cultura di Valenza la mostra di Franco Masoero, stampatore ed editore d'arte a Torino. La rassegna, che resterà aperta sino al 20 febbraio, potrà ■ visitata nei giorni feriali e anche la domenica, dalle 10,30 alle 12,30. Alla sala d'arte moderna ■ Palazzo Guasco, ad Alessandria, si inaugura oggi alle 16.30, la mostra dedicata all'«Egitto archeologico e fotografico fra '800 e ■ . Itinerario nei luoghi della memoria dell'antico Egitto».

Una passerella di belle ragazze questa sera alla «Pantera rosa» di Acqui

[illegible]

Da Battisti a Conte in chiave jazz

Oggi al Teatro di via Emilia 263, l'Accademia d'arte Città di Voghera organizza un seminario-incontro sul repertorio della canzone italiana d'autore. Verranno confrontate le versioni originali di brani che spaziano dagli Anni '60-'70 (Battisti, Tenco, ecc) fino ai giorni nostri (Fossati, Ruggeri, Conte...), proposte e commentate dal critico musicale Alberto Bazzurro, e le rielaborazioni in chiave jazzistica proposte da Umberto Petrin, pianoforte e Carola Carusi, voce.

TEATRO

In scena c'è il «Rastramello»

Inizia oggi a Casale la quarta rassegna di teatro amatoriale «Maurizio Buzzi» organizzata al Teatro don Bosco di corso Valentino. Alle 21 la compagnia «I ragazzi di don Bosco» composta da ragazzi delle medie e delle elementari interpreta «Il rastramello» una fiaba scritta da Laura Giacobazzi. La rassegna prevede spettacoli ogni sabato.

CINEFORUM

Il critico per la nuova [illegible]

Oggi alle 17, nel foyer del teatro Marenco di Novi, il critico cinematografico di «Repubblica», Renato Venturelli, presenta il libro su Betrand Tavernieri scritto ■ Sergio Arecco, per le edizioni «Il Castoro Cinema». Sarà anche presentata la ■ stagione di cinefourm, che partirà martedì.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Il banchetto di nozze**. Or: 16; 18,10; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Fantozzi in Paradiso** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52 Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti** Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **Mr. Jones** Or: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24: **Aladdin Abb Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27: **L'albero, il bambino e la mediateca** Or: 16, 18,15, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a: **Aladdin Abb Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a: **Alla ricerca della Valle (cortometraggi 14,45; Prese la leggenda di Jessie Lee** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5: **Fantozzi in Paradiso** Or: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 8: **[illegible]. Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. [illegible]: **Mr. Jones** Or: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino: **Senti chi parla adesso!** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino: **Festa di [illegible] Muppet**. Or: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Venelo 5: **Carlito's way** Or: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ERBA [illegible]: **Misterioso omicidio a Manh[illegible]** [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. [illegible], ang. v. Roma: **The Innocent**. Or: 15,45; 18; 20,20; [illegible]
FARO v. Po 30: **Il figlio della Pantera Rosa**. Or: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57: **La famiglia [illegible] 2**. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4: **Piccolo [illegible]**. Or: 14,50; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21: **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]. ■ [illegible]: 15 bo: **Carlito's Way**. Or.: 14,30; 17,10; 20,45; 22,30.
LUX Gall. S. Federico: **Il figlio della Pantera Rosa**. Or: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8: **The Snapper**. Or: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7: **Hocus Pocus**. Or: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7: **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30
NUOVO [illegible] v. Venaria [illegible]: **Il fuggitivo** Or: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31: **Così lontano così vicino**. Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15: **Un mondo perfetto**. Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMA [illegible]. Subalpina. ■ program[illegible]: 15,45; 18; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 8: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; [illegible]; 16,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 396: **Anni 90 parte II**. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30: **La fille [illegible] gardes** (T. Fornaiaro) Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di L. F[illegible] [illegible] Birmingham Royal Ballet. Con Sheilyn Kennedy e Kevin O'Hare. Philip [illegible] direttore Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30 20,30. Tel. 6815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30: **La via del cuore** fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia del Teatro Nuovo. Stasera ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Morte in «Passion» musica di Peter Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241 T. 661.5447. Stasera ore 21, domani alle ore 16 un recital [illegible] continua il successo di M. Bruza e la comp. Comica Piemontese in **Tromba en Parada** novità assoluta di Fenoglio. Lun. Bruza [illegible] B. [illegible] rolla, regia E. Fenoglio. Ini. e pron. 9-13/15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Kakkientruppen**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole
[illegible] — **La posta della stella**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Questione di vita o di [illegible]**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Parmetta un ballo?**
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20 — **Oceani**
20,30 **Dolls**, film tv
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Stitch Stump e Arale**, cartoni
20 — **Gatking [illegible] metallico**, [illegible] animato
20,30 **L'albero della cuccagna**, foto.

Quadrifoglio Odeon
17 — **Tuono blu**, telefilm
18 — **La ricetta del giorno**
19,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Pink Pink**, programma sexy
23 — **La caduta delle aquile**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falenoca**
21,15 **Gilda**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falenoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecity
17,25 **Bella in allegria**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **La altra notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, cartoon
19 — **Forza mare**, cartoon
19,10 **American [illegible] English**
20,30 **Avventure del capitano Hornblower, il temerario**, film
[illegible] — **Ambra**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rentake**

Telecampione
[illegible] — **Resta con noi signora**, rubrica
19,10 **Kazinsky - Sotto a chi tocca**
20 — **Le [illegible]**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Giungla cinese**, documentario
21,30 **I deserti**, documentario
22,20 **I nuovi confini della [illegible]**

G.R.P.
[illegible] — [illegible]. monitor
18,35 **Speciale ok motori**, rubrica
20,30 **La maschera e il cuore**, film
22,30 **Gastone Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telecovela**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
22,45 [illegible]**se notizie**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**
22,30 **T come Torino - «Il [illegible] dell'artiglieria»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **Una tenera follia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà [illegible] comico con Barbarella
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttofuoristrada**, settimanale
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche in video**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
HOMO SAPIENS
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - [illegible]ANO D'ASTI

ALENTIA
dal [illegible] (0131) 941.475 - 942.200
Sabato 22 LUCA [illegible]
Domenica 23 pomeriggio GIGI [illegible]
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15
BALLO LISCIO "Anni d'argento" con il D.J. JEAN MARIE
UNGARELLI

ECONOMICI
VALENZA PO alloggio occupato signorina 2 camere cucina doppi cantina solaio L. 78 milioni GR 611 [illegible] 524 - 329 0421.

AVIS Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA - c/o Deposito Civile Via Venezia - Tel. 30 61

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

Parte il girone di ritorno. Intanto la Lega annuncia: «Notturna col Como per la diretta tv»

Grigi-Triestina, un duello «in rosso»

In crisi anche i giuliani, da ottobre senza stipendi

ALESSANDRIA. Domani arriva la Triestina e lo stadio Moccagatta si riempirà di ricordi: negli Anni Trenta, Quaranta e nel 1958 alabardati e grigi militavano in serie A, e davano vita a confronti spettacolari.

La realtà di oggi è molto più modesta. In C1, entrambe le società sono afflitte da gravi problemi economici (i giuliani riceveranno nei prossimi giorni lo stipendio del mese di ottobre), e oltretutto sono in critica posizione di classifica.

La Triestina occupa la quartultima posizione con [illegible] punti, tre gradini sopra ai grigi che non possono più rinviare l'appuntamento con la vittoria: [illegible] ormai [illegible] tre mesi esatti (1-0 [illegible] Bologna, il 24 ottobre).

Mister Adriano Buffoni, da luglio sulla panchina dei giuliani, è fiducioso: «Puntiamo alla divisione della posta - dice -, giocando però in contropiede. La solidità del centrocampo e la robustezza della difesa sono una garanzia. Comunque, avrei preferito incontrare un'Alessandria più tranquilla».

Il tabellino degli ospiti in trasferta è chiaro: in otto partite, i rossi hanno conseguito 9 punti (una vittoria e sei pareggi), subendo solo una sconfitta sul campo della capolista Spal. Inoltre, sempre in relazione agli incontri esterni, i giuliani vantano la migliore difesa [illegible] girone, insieme a quella della Spal, [illegible] sei reti al passivo.

Dati per nulla rassicuranti, visto che l'Alessandria deve ritrovare una propria identità tecnica e tattica per evitare [illegible] retrocessione.

Mister Roselli è deciso a non mollare: «Per noi il girone [illegible] ritorno è [illegible] secondo campionato. Dobbiamo raccogliere il maggior numero possibile [illegible] punti dovunque, iniziando dal confronto con la Triestina. Inutile dire che è difficile. Ma quale gara è facile o scontata?».

Mentre il tecnico dei mandrogni riflette sulla formazione più idonea (è probabile il ritorno a centrocampo di Giacomo Lazzini), mister Buffoni [illegible] un solo dubbio: in seconda punta, Labardi, è acciaccato e [illegible] caso [illegible] forfait [illegible] suo posto sarà preso dal giovane Marsich. Fra [illegible] file dei giuliani, [illegible] spicco l'esperto centrocampista Francesco Romano con un passato, recente, nella massima serie. Il regista ha giocato, fra le altre squadre, nel Milan, nel Napoli e infine nel Torino, prima di passare due anni fa al Venezia e [illegible] trasferirsi poi alla Triestina.

All'andata l'interno fu annullato da Emiliano Maddè che ieri ha ricevuto [illegible] piacevole comunicazione: i selezionatori della nazionale Under 21 di serie C, Boninsegna e Rocagni, lo hanno convocato a Coverciano per due sedute di allenamento, mercoledì e giovedì, della prossima settimana. La nazionale sarà impegnata il 27 febbraio contro una formazione straniera ancora da scegliere.

Intanto, [illegible] Lega di serie C annuncia che la sfida Como-Alessandria, in programma il pross[illegible] 19 febbraio, si disputerà in notturna per consentire [illegible] riprese in diretta tivù.

Roberto Gelato

Per i grigi domani [illegible] probabile il rientro a centrocampo di Giacomo Lazzini (foto a sinistra), mentre mister Giorgio Roselli (a destra) [illegible] di confermare Maddè a guardia del «regista» alabardato Romano, ex Milan, Napoli e Torino

Volley: Belvedere rischia

Assalto al campo del Caronno in svantaggio solo di 4 punti

Con una posizione di classifica che renda sempre più concrete le speranze [illegible] promozione, la Pantera Belvedere Alessandria (B2 maschile) affronta la trasferta di Caronno Pertusella.

Di fronte, un avversario da non sottovalutare e che i buoni risultati realizzati negli ultimi turni hanno rilanciato in graduatoria. Sabato scorso si è imposto a Novara e ora sente odore di alta classifica: uno stimolo [illegible] più per affrontare [illegible] gran determinazione gli alessandrini, avanti di quattro lunghezze. Ma la Belvedere procede sul suo cammino a buon passo.

In C1, la Plastipol Ovada ospita (ore 21) il Bernini Milano [illegible] alla speranza di rilanciare una classifica che le ultime due sconfitte consecutive hanno alquanto penalizzato. [illegible] entusiasmi alimentati da [illegible] promozione che poteva sembrare alla portata si sono raffreddati.

Le speranze non sono perse ma, data la classifica corta, ora [illegible] anche guardarsi alle spalle per evitare coinvolgimenti in zona retrocessione. Reduci da tre sconfitte consecutive, anche i milanesi non attraversano un buon momento.

Nella trasferta di Nova Milanese, contro il fanalino di coda della classifica a zero punti, il Novi ha una facile occasione per guadagnare terreno verso la [illegible] salvezza, [illegible] più vicina grazie alla preziosa vittoria messa a segno nel turno scorso.

Impegno proibitivo per il Rivanazzano che ospita la capolista Santero Asti, e rischia [illegible] quarta sconfitta consecutiva.

In C2, il Mso Acqui punta al [illegible] contro [illegible] San Mauro per rilanciarsi verso la salvezza. [illegible] campionato di C2 femminile, girone A, il Valenza difende la leadership sul parquet del Cogne, mentre la Plastipol Ovada riceve al «Geirino» [illegible] temibile Rivarolo Ca[illegible]. Nelle file ovadesi, è incerto l'impiego della laterale Repallo, che fatica a smaltire un infortunio.

Nel girone B, il titolo di campione d'inverno non dovrebbe sfuggire alla Novi Pallavolo che affronta [illegible] Rivoli. Tra le biancoblu [illegible] ancora assente la schiacciatrice Ferrando. Problemi di formazione anche per il Derthona che nell'ultima d'andata gioca a Biella con il Sanpi.

In serie D, c'è [illegible] per il derby che oppone l'Arturo Acqui alla capolista Pgs Vela Alessandria. Trasferte delicate, infine, per le altre due compagini della provincia: la Junior Spendibene Casale è di [illegible] sul campo dell'Altiora Pallanza, il Molare si misura con [illegible] Punto Amico Torino. [r. al.]

Il trainer Gianpaolo Rossi (Belvedere)

BASKET

Questa sera in serie C una difficile trasferta per i tortonesi

Il Derthona sfida Genova

A Serravalle arriva invece il Gavirate. In D, è derby fra Unes Acqui e Polaris Casale. L'Oikos debutta al Palasport alessandrino. Il Pancot affronta il Sarzana

Sono diversi gli appuntamenti di interesse con il basket alessandrino.

In serie C un'altra trasferta da capogiro attende il Derthona [illegible] uscito a mani vuote da Legnano dopo [illegible] retto dignitosamente il confronto per tre quarti di gara: questa volta è l'Elah Genova a ospitare, stasera alle 18,30, [illegible] club tortonese. A Borgomanero i liguri sono tornati a dare fuoco alle polveri, come nei momenti migliori: nel gruppo di vetta la situazione è fluida, così come in coda dove sei squadre sono racchiuse nello spazio di quattro punti, a parte il Varesino, ormai condannato. Il Derthona non avrà [illegible] Moncalvi, mentre Teva [illegible] ormai perso per tutta la stagione. Il momento è critico perché sabato prossimo arriverà [illegible] «Camagna» [illegible] capolista Imola: è realistico dire che il campionato vero, per la squadra [illegible] Armana, comincia tra due settimane.

Dopo il Castellanza, un'altra équipe varesina è sulla strada del Metropolis, penultimo nella classifica di serie C: è il Gavirate, ospite [illegible] a Serravalle alle 21.

In serie D [illegible] gioca ad Acqui stasera alle 21,15 il derby tra **Unes** e **Polaris Casale**. [illegible] termali non [illegible] svanita la convinzione di avere subito una ingiustizia sul campo dal Cierre Asti: bisognerà vedere [illegible] prevarrà lo spirito di reazione oppure la rassegnazione contro un'avversaria che ha il suo segreto nell'amalgama.

Intanto, torna finalmente il basket al Palasport alessandrino: l'Oikos gioca domani alle 18 la sua prima vera partita in casa, ospitando il Sarzana. La squadra di Marina pare [illegible] imboccato da qualche partita la strada giusta, con Algerini puntuale a rimbalzo e Leoncini implacabile dalla media distanza.

Infine, il Pancot San Salvatore affronta oggi alle 20,30 [illegible] Sarzana: il coach Marchino ha perfezionato in settimana gli schemi contro [illegible] difesa [illegible] zona, che a Savona è stata un vero baluardo di fronte alle iniziative dei tiratori monferrini. [b. v.]

Coni, si vota per [illegible]

ALESSANDRIA. Carlo Gandini, [illegible] sedici [illegible] presidente del Coni provinciale, ripresenta oggi la [illegible] candidatura per il rinnovo della carica anche nel prossimo quadriennio: [illegible] scontata [illegible] sua rielezione. Il Coni rinnova anche la giunta esecutiva, che sarà composta da quattro membri: [illegible] in più rispetto al passato. I candidati [illegible] cinque: oltre al [illegible]nenti uscenti Roberto Pareti, Stefano Varvello e Pieri Bassano figurano Franco Balza, Franco Gatti e Enzo Ragazzone.

L'assemblea elettiva è con[illegible] per le 14 e sarà presieduta [illegible] presidente regionale del Coni, Alberto Ferrero: le votazioni (cominceranno alle 16) saranno precedute dalla relazione tecnico-morale di Gandini sul suo mandato. [b. v.]

COMUNE DI BASSIGNANA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Deposito progetto definitivo di variante al P.R.G. comunale
IL SINDACO
ai sensi dell'art. 15 co. [illegible] richiamato dall'art. 17 co. 3 della L.R. 5.12.'77 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
INFORMA
che con deliberazione n. 31 [illegible] 30.11.'93, esecutiva a termini di legge, il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e proposte nonché ha contestualmente adottato il progetto di variante [illegible] P.R.G. Comunale [illegible] sua stesura definitiva e che lo stesso, unitamente ai relativi elaborati tecnici nonché alle controdeduzioni alle osservazioni e proposta presentate, è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi dalla data del presente [illegible], durante i quali chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio [illegible] giorni feriali e dalle ore 11 alle ore 12 nei giorni festivi.
Bassignana, 22 gennaio 1994
[illegible]
I. Franchis

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 22 GENNAIO
ROSE ROSSE
DOMENICA 23 GENNAIO
LINO e I CAMPAGN[illegible]
RISTORANTE TIPICO
Inviti e preavvisi - Tel. 0131 875.174

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE in Alessandria zona piazza Genova / via Marengo
[illegible] perfetto stato [illegible] piano alto 4+1 vani + cameretta ripostiglio, cantina 2+3 camere, cucina abit. lavanderia 2 bagni 2 terrazzi, box car. magazzino 3x4 sullo stesso cortile
Tel. (0131) 953.117 - (0335) 460.993

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI [illegible] [illegible] MARCHE
[illegible] BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZ[illegible]
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STA[illegible]
[illegible] **ANTICATI** "I PALLADIANI"
CABINE DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNIN
PORTE E PORTONCINI DA [illegible]
[illegible] ALBATROS
[illegible] **IN LEGNO** GAZZOTTI [illegible] TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 550.000
MIRABELLO SE [illegible] ALESSANDRIA
TEL. 0142 631[illegible]56
[illegible] E.M.A. SPECIALIZZATA - P[illegible]VENTIVI GRATUITI

PIANO BAR - PICCOLA CARTA HOTEL ALLI DUE BUOI ROSSI - VIA CAVOUR 32 - ALESSANDRIA - Tel. 445.252
SABATO 22 GENNAIO ORE 22 - IL DUO GIANGIO'
LA PAIX

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BOCCE

Trofeo Parodi

Ecco le squadre [illegible] accedono ai «quarti»

OVADA. Con gli incontri dell'altra sera è stato completato il quadro delle otto quadrette, che martedì prenderanno parte ai «quarti» di finale del Trofeo Mobilificio Parodi.

La Caramelle Mangini Bosco ha superato il Carozzo Catering Arenzano (13-3). E Il Portico Carrosio ha battuto la S. B. Novese per 13-1. Più equilibrate le altre partite. La Volkswagen Milan [illegible] Catto Ovada era in vantaggio sulla Genta [illegible] vini di Calamandrana, gli astigiani hanno recuperato (10-11), ma ha vinto la Volskwagen 13-10. L'Oreficeria Barboro Ovada, che si [illegible] presentata con Marino al posto di Caviglia, in svantaggio (5-10) con La Soffitta Ovada, [illegible] riuscita poi [illegible] vincere 13-10.

Gli accoppiamenti per i quarti: Same Acqui-Mangini Bosco; Soms Ovada-Barboro Ovada; Marchelli Ovada-Volkswagen Ovada; Dardano Ovada-Il Portico Carrosio. [r. bo.]

[illegible]

Ottimi risultati nel '92, ma anche Olimpiadi

Bronzo al novese Guido per il «valore atletico»

[illegible] Medaglia di bronzo al valore atletico per Luigi Guido, il judoka azzurro, allievo di Mario Giardi del Ginnic club Valenza. Gli è stata conferita da Mario Pescante, presidente del Coni «quale giusto riconoscimento dei risultati agonistici conseguiti nel 1992».

«La consegna avverrà [illegible] seguito - spiega il padre dell'atleta novese -, ma l'annuncio [illegible] [illegible] festa per noi. Luigi era raggiante». Per l'assegnazione dall'onorificenza [illegible] determinante la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona, [illegible] già in precedenza Luigi Guido aveva raccolto numerosi allori. Malgrado l'handicap dell'infortunio alla spalla sinistra (un malanno che si [illegible] ripetuto e lo [illegible] a farsi operare nel 1993), l'atleta novese è stato settimo al trofeo internazionale [illegible] Parigi, uscendo imbattuto dal campionato italiano [illegible] squadre, vinto dalle Fiamme Gialle, davanti al Cs Carabinieri di Roma in cui milita.

Luigi Guido [illegible] tecnicamente [illegible] Ginnic Valenza è da tempo in Nazionale

Medaglia d'argento agli Open di Londra, in aprile, Guido conquista il bronzo ai campionati europei di Parigi, subendo [illegible] sola sconfitta contro il campione francese Traineau. Il judoka completa le sue imprese con l'argento ai mondiali militari di Seul. Alle Olimpiadi, forse tradito dall'emozione, si fa superare da un atleta più dotato, il cubano Salgado e si classifica nono. Chiude comunque l'anno con la conquista del titolo italiano dei 95 kg. [r. a.]

• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

Disegnato Andy

HAPPENING

CENTRI MODA

MILANO: Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ■ [redacted] Osio Sopra ■ **TORINO:** Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - Bra ■ **AOSTA:** St. Christophe
ALESSANDRIA: Alessandria città - Novi L. ● **VERCELLI:** Gaglianico-Biella ■ [redacted] Massa città ■ [redacted] Centro Commerciale "La Romanina"

I distributori saranno installati in corso Unione Sovietica e via Vigliani

Rivolta contro due scambia-siringhe

Insorge il quartiere: «Porteranno delinquenti»

Funziona così: si getta la vecchia siringa nello sportellino, si preme un pulsante, e la macchina sputa una siringa [illegible]. Il servizio è gratuito. I costruttori ne parlano come uno dei rimedi al dilagare dell'Aids e al problema dei giardinetti ridotti a discariche. Ma la gente che si ritrova uno di quei distributori sotto [illegible] vuole sapere: a sentir loro, l'apparecchio attirerebbe solo delinquenza.

Tra solidarietà e paura, curiosità e diffidenza, la questione delle macchine scambia-siringhe atterra a Mirafiori Sud, terra di spaccio e di alto consumo di stupefacenti. L'Usl di zona - la numero 10, amministratore straordinario Mauro Filippi - s'è vista recapitare a Natale due di questi distributori. Erano stati ordinati nel 1990 attraverso il Comune. Per il pagamento (una cinquantina di milioni), l'amministrazione ha utilizzato i fondi per la lotta all'Aids.

Le macchine scambia-siringhe entreranno in funzione nel giro di un mese. Una sarà piazzata in corso Unione Sovietica, di fronte alla sede della Circoscrizione, dove fino a qualche mese fa c'era «Michele sport», tende e accessori per il campeggio. L'altra finirà in via Onorato Vigliani, all'altezza del civico 104, in un piazzale senza luce, luogo «storico» di ritrovo di tossicodipendenti, almeno fino a quando non è stato aperto un vivaio.

«Si tratta - commentano all'Usl - di scelte meditate: dovevamo trovare due aree a bassa densità abitativa ma, al tempo stesso, eccessivamente fuori mano. Le macchine non daranno fastidio e saranno utilizzate».

Lo scambia-siringhe di corso Unione Sovietica cadrà a ridosso della casa di mattoni che, subito dopo via Plava, interrompe e devia la traiettoria del controviale. Lì abitano, in affitto, due coniugi di mezz'età, Ferruccio Vincenzi e Carla Daimo. Dice lei: «Qualche drogato in più o in meno, che differenza fa? La sera non esco più: vedo dalla finestra ragazzini di 14-15 anni che si bucano dietro il bidone dell'immondizia». Dice lui: «Due giorni fa sono venuti i tecnici dell'azienda energetica per gli allacciamenti. Ho pensato a un tabellone pubblicitario, a un po' di luce.. Ma non potevano chiederci se eravamo d'accordo?».

Di fronte, un albergo e qualche negozio. Adriana Matri, la parrucchiera: «Perché proprio qui? Vogliono rovinarci? Non andava bene il marciapiede dove ci sono gli zingari?». Riccardo Cortale, il tabaccaio: «La zona è piena di tossicodipendenti. Quella macchina rischia di fare solo richiamo per altri tossici».

Via Onorato Vigliani è a un passo. Il civico 104 dista sì e no un chilometro dalla Circoscrizione. Un cancello, la scritta «Agridea, fiori e piante», due serre vicine all'ex sede del Centro nazionale di ricerche e, dietro, i giardini di via Artom. Mandano avanti l'attività i quattro soci di una cooperativa e un obiettore di coscienza. «Certo che siamo contrari: abbiamo messo le luci, gli inquilini della zona erano contenti, adesso corriamo il rischio di vedere vanificati tutti i nostri sforzi». Fuori, un gruppo di pensionati passeggia sul marciapiede. Loro sono favorevoli: «Finalmente - spiegano Livio Penzo e Eligio Moretuzzo - potremo camminare incontrare siringhe per terra».

Sull'altro lato della strada c'è un enorme caseggiato (187 famiglie) con qualche negozietto. I commercianti sono fuori di sé: «Diventerà un ghetto, sarà peggio di prima». Un'ex inquilina («Vengo a trovare i miei genitori»), Manuela Rondoni: «Sono cresciuta in queste strade, e ho capito che i tossicodipendenti ci saranno sempre. Tanto vale prenderne atto e fare qualche cosa per aiutarli».

Gianni Armand-Pilon

Il piazzale di via Vigliani dove sarà montato uno degli apparecchi

I precedenti

Tre centri in provincia

Macchine scambia-siringhe sono in funzione da qualche mese a Volpiano, Settimo e Beinasco. A differenza di quelle che saranno installate a Mirafiori Sud, distribuiscono siringhe anche a pagamento.

La ditta costruttrice, la M. L. di Castelfranco Emilia (provincia di Modena), effettua rilevamenti continui sull'attività delle sue apparecchiature. A Volpiano, nel primo mese di funzionamento la macchina ha «scambiato» 47 siringhe e ne ha vendute 25. Nei successivi, il rapporto s'è invertito. Dopo 120 giorni, le vendite ammontavano a 476, gli scambi a 324.

In un mese (ottobre '93), a Beinasco la macchina ha distribuito 400 siringhe, metà delle quali comprate. Ma il più sorprendente arriva da Settimo Torinese: tra luglio e ottobre sono state più di 2600 le persone che hanno usato il distributore. Di queste, 1787 lo hanno fatto per acquistare, gli altri per scambiare la siringa.

L'inchiesta è ancora aperta: l'avvocato di Ringo è convinto che non sia dimostrata la colpevolezza

Il giallo di Manuela ritorna nel mistero

Delitto di Strambino, sconosciute cause e data della morte

Neppure la seconda perizia ordinata dalla Procura di Ivrea è riuscita a individuare le cause della morte di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino che l'estate scorsa venne trovata cadavere in un casolare abbandonato tra Ivrea e Cerone due settimane dopo la scomparsa.

Nessuno sembra in grado di stabilire quando Manuela è morta; nessuno è riuscito a chiarire le cause di quel decesso. Non l'autopsia eseguita il 4 agosto, il giorno successivo al ritrovamento del cadavere. Non i medici legali che a fine settembre, su ordine della Procura di Ivrea avevano eseguito nuovi accertamenti riesumando la salma.

La perizia appena consegnata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace dai medici Michele Torre e Giorgio Lazzari non offre risposte certe alle due domande chiave del giallo: quando e in che modo Manuela Petilli è morta? Tutta colpa del fuoco, appiccato al materasso in cui è stata avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa del lungo lasso di tempo trascorso dal momento della morte, avvenuta tra il 2 e il 4 agosto, a quello del ritrovamento, casuale, diciassette giorni più tardi.

Il difensore di Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato dell'omicidio della ragazza, è convinto di trarne una conferma per la sua linea di difesa. «La relazione - dice l'avvocato Ferdinando Ferrero - non offre appoggi al castello accusatorio della Procura. A questo punto tutte le tesi sono valide». Anche quella della morte naturale. L'esame delle ossa della cassa toracica, del collo e del cranio, eseguito in laboratorio all'inizio di ottobre, non avrebbe portato risultati concreti: non sono stati trovati segni di violenza e fratture. L'ipotesi dello strangolamento, avanzata alcuni mesi fa, sembra destinata a cadere.

Anche sull'ora della morte della quindicenne continuano i dubbi. I periti sono stati in grado di stabilirla con certezza: «Il processo di decomposizione potrebbe essere stato accelerato o rallentato da fattori esterni». Un altro punto a favore di Ringo, che viene soprannominato il nomade.

Analoghi risultati dall'esame dermatologico su alcune ferite alla mano e all'avambraccio destro che Ballarin avrebbe potuto procurarsi lottando con Manuela. I medici sostengono che i traumi risalirebbero a un periodo molto precedente ai fatti, in quanto già perfettamente rimarginate al momento del suo arresto, il 23 agosto.

C'è mistero anche su un altro particolare. Riguarda i pinoli trovati dai medici nello stomaco di Manuela con l'autopsia, che portano l'avvocato di Ballarin ad avanzare nuove supposizioni. «La ragazza - dice Ferrero - potrebbe anche essere morta subito dopo la scomparsa. Durante il pranzo a casa del nonno ha mangiato solo altre cose». Manuela ha consumato un altro pasto prima di morire? Se sì, quando e con chi?

In Procura nessuno si sbilancia sulle risultanze della perizia medico legale di Torre e Lazzari. Il sostituto Lorenzo Fornace prosegue le indagini. Il caso Petilli non si è chiuso con l'arresto di Pietro Ballarin. Carabinieri e polizia continuano a raccogliere testimonianze. Hanno ricostruito i movimenti del nomade nei giorni successivi la scomparsa di Manuela, hanno cercato conferme sull'esistenza di quello scooter rosso misteriosamente scomparso.

«Abbiamo messo un altro paletto in questa difficile inchiesta», ha detto il magistrato dieci giorni fa, quando Barbara, superteste di questo processo, raccontò ai giudici che aveva visto alla stazione di Ivrea il 2 agosto scorso. Allora c'era ancora la piccola. Quel giorno, gli unici convinti dell'innocenza di Ringo erano l'avvocato Ferrero e i famigliari del nomade. Oggi sono in molti a sollevare dubbi.

Lodovico Poletto

TRE DIVERSE **VERITA'**

La madre

Raffaella Marchalli, la mamma di Manuela: «Sono state dette tante cose sbagliate. Io chiedo soltanto che venga fatta giustizia e che il colpevole paghi. Nel merito dell'inchiesta non voglio entrare. Ci sono particolari coperti dal segreto istruttorio».

Il giudice

Lorenzo Fornace, sostituto procuratore di Ivrea: «Il falso alibi costruito da Ballarin e la scomparsa dello scooter rosso sono chiari elementi di accusa. Certo sarà un processo indiziario. Ma gli elementi raccolti confermano la tesi dell'accusa».

L'accusato

Ferdinando Ferrero: «L'unico elemento in mano all'accusa è il racconto delle supertestimone, la ragazza che alla stazione di Ivrea ha visto Ringo e Manuela sul motorino. C'è un particolare strano. È confusa sul colore della maglia».

I romanzi scelti dai critici saranno sottoposti alle giurie degli studenti in Italia e all'estero

Suspense per i vincitori del premio Grinzane

Verranno annunciati oggi in una cerimonia a Palazzo Barolo

Ancora poche ore di suspense, poi i vincitori del Premio Grinzane Cavour '94 saranno resi noti dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo. Fra i 250 titoli in concorso Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Pent, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Sergio Zoppi e il segretario generale del Premio, Giuliano Soria, scelgono oggi, dopo la preselezione di ieri, le opere di narrativa straniera e le tre di narrativa italiana più meritevoli. I vincitori della XIII edizione del Grinzane, patrocinato da Fondazione Crt, Regione, Seat-Stet e Provincia, saranno annunciati alle 17 a Palazzo Barolo.

Nessuna indiscrezione, come d'abitudine, solo supposizioni in rigoroso ordine alfabetico. Tra i 99 italiani: Cassieri, Ceronetti, Ferreri, Gnocchi, Jacomuzzi, Lagorio, Mancinelli, Marabini, Ombres, Romagnoli. Per gli stranieri - in lizza - i favoriti sarebbero il messicano Arreola, l'algerino Boudjedra, la sudafricana Coetzee, De Azúa (Spagna), Denevi (Argentina), Okri (Nigeria), Olinto (Brasile), Yehoshua (Israele). Sempre oggi saranno annunciati anche i vincitori delle sezioni traduzione, esordienti, internazionale.

«I volumi - dice Soria - verranno sottoposti agli studenti di 11 istituti superiori in Italia e all'estero. Saranno le votazioni delle giurie dei critici e dei ragazzi a designare i due supervincitori delle sezioni italiana e straniera. La premiazione avverrà il 22 maggio al Castello di Grinzane, durante il Salone del Libro.

E per il Salone si è già al lavoro. «Il titolo del convegno sarà "Il mercante e l'alloro": sul rapporto tra pubblicità e letteratura, sui meccanismi di un mercato spesso drogato dalla pubblicità, sulle ripercussioni determinate dalla crisi economica che riduce gli investimenti pubblicitari, e sulla relazione tra cinema e opera letteraria, sull'effetto di trascinamento del primo verso la seconda». Tra gli invitati scrittori, mostri sacri come Crichton, Ishiguro, Montalbàn, i filosofi Derrida e Henri-Levy.

Ma l'attenzione del Grinzane Cavour resta soprattutto rivolta ai giovani. Accanto a «Scrivere il giornale», in collaborazione con La Stampa, è stata varata «Scrivere la radio» (con il pool di testate radiofoniche di Radionotizie e Grd-Rai). Una giuria presieduta dalla giornalista Alessandra Comazzi sceglierà le otto trame di romanzo più belle che verranno discusse dal giovane autore e da uno scrittore in altrettante trasmissioni.

E è tutto. «Da il Grinzane - spiega Soria - si pone come momento di aggregazione delle migliori forze culturali della regione. Il suo stesso nome evoca una delle storiche, paesaggistiche e letterarie più suggestive del Piemonte: un territorio da difendere con l'istituzione di un parco culturale e letterario. L'iniziativa presuppone due condizioni: l'urgenza di un intervento di salvaguardia ambientale e la rivalutazione di "luoghi letterari" conservati solo attraverso il filtro della coscienza artistica degli scrittori».

Il professor Giuliano Soria segretario generale del Premio Grinzane Cavour

Maria Teresa Martinengo

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12 (Via Roma)
C.SO DE GASPERI ang. C.SO EINAUDI
Tel. 562.55.95
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS: MONZA - Tel. 324.695
Via Sgambati 26 (zona al Parco di Monza)
PORINO (TO) - SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945 38 85

ROSSELLA
NUOVA APERTURA
LISTE NOZZE
ARTICOLI REGALO
C.so De Gasperi 27/Bis/c - Torino - Tel. 59.33.69

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pratterie

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521600

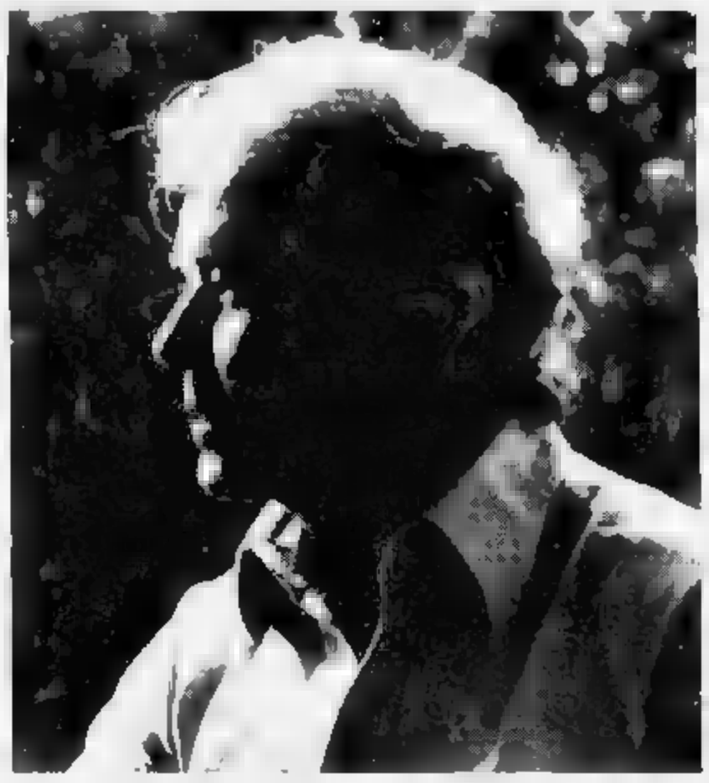
Arte in Italia

La Riscoperta della Tradizione

FIERA DELL'ARTIGIANATO

Arte, Gastronomia, Jazz tutte le sere, Artigianato internazionale e molte altre novità.

Con i grandi maestri dell'artigianato nazionale troverete l'artigianato egiziano, russo, messicano, brasiliano, caraibico e tante altre novità.



Quando vien la sera...
tutti ad ascoltare

JOE SENTIERI

alle 18 e alle 22.00
tutti i giorni.

Ed inoltre...

- Fuochi d'artificio venerdì 28 alle 21,30
- Saletta d'arte con una Mostra d'arte Bulgara
- Degustazioni gastronomiche
- Area bimbo
- Parcheggi per 400 posti auto

Carrara & Pierpoint

1000 metri di natura

Quest'anno per la prima volta è stato ricostruito all'interno del Palagagliardi l'ambiente naturale delle nostre montagne e foreste su di un'area di 1000 mq, a cura del Corpo Forestale della Valle d'Aosta, nel quale il visitatore potrà ammirare e conoscere le risorse naturali della nostra regione.

Per una giornata diversa, un appuntamento da non perdere

dal 28 al 31 gennaio

PalaGagliardi

AOSTA - tel. 0165/43245

orario festivo
e prefestivo 15-23,30
feriale 17-23,00

Ingresso lire 5000

1001S IVREA
C.so V[illegible]ll, 51
T[illegible]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

IVREA
1001S IVREA
Vercelli, 51
Fax 0125/251620

Sabato 22 Gennaio 1994 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo l'ipotesi di trasferire la sede promozionale del Gran Paradiso ad Aosta

Ritorna la «guerra» sul Parco

Protesta dei sindaci delle vallate piemontesi Orco ■ Soana: «Il patto significa penalizzarci ancora di più». L'incontro delle due Regioni col ministro all'Ambiente Spini. Il parere degli ambientalisti

AOSTA. E' di nuovo guerra fra Piemonte e Valle d'Aosta sul Parco Nazionale del Gran Paradiso. I sindaci delle valli Orco e Soana non ci stanno all'ipotesi d'intesa fra le due Regioni e il ministro dell'Ambiente Valdo Spini per trasferire ad Aosta una serie di servizi, a cominciare da quello di promozione turistica, ora ospitati nella sede centrale del Parco, in via della Rocca a Torino: «Si continua ad andare contro le ragioni storiche che hanno permesso di istituire e difendere da qualsiasi tipo di speculazione il primo parco nazionale italiano» dicono ■ gli amministratori.

Guido Noascono, sindaco di Noasca in Valle Orco, rincara la dose: «Assegnare la sede promozionale del Parco alla Valle d'Aosta, già ampiamente gratificata in ■ turistica, significa penalizzare ancora ■ volta le vallate piemontesi, sia sotto il profilo dell'immagine sia sotto l'aspetto economico».

Nel mirino è finito ■che l'assessore regionale Enrico Nerviani: «Lui non c'era quando a Roma si discuteva questo progetto a differenza del suo collega valdostano che ha avuto argomenti più convincenti per ottenere nuovi servizi ad Aosta». Aggiungono i sindaci delle due vallate: «E, come se non bastasse, finora non siamo stati minimamente consultati». Nerviani getta acqua sul fuoco: «Siamo soltanto di fronte ad ■a bozza d'intesa: il Piemonte ■■■ bene l'importanza di questo Parco, nessuno pensa di penalizzare le valli Orco e Soana, tanto che il progetto del ministero prevede nuove strutture dell'Ente Parco a Ceresole».

Replica Noascono: «In Valle d'Aosta sono in molti a chiedere ■ smembrare il Parco, per poter superare i problemi di finanziamento in cui si dibatte». Sul tappeto anche la riorganizzazione del corpo dei guardaparco: secondo alcuni tecnici del ministro Spini, dovrebbero essere inquadrati come forestali. «Un'altra assurdità» sostengono i sindaci piemontesi che chiedono a Roma di autorizzare il Parco ad ■■■■ le guardie mancanti attingendo dalla vecchia graduatoria: «Sul versante piemontese ■■■■ almeno sette persone, costringendo chi è in servizio a turni massacranti». I sindaci di Ceresole, Noasca, Ribordone, Ronco e Valprato hanno chiesto un ■■■tro urgente con Nerviani: «Se non basterà andremo a Roma, dal ministro Spini». Vogliono riaffermare lo spirito «sovraregionale» del Gran Paradiso.

D'accordo con i sindaci delle due valli, le associazioni ambientaliste: «Dividere ■ più celebre Parco italiano è un con■■■■: è necessario ■■■■ opportunità di maggior dialogo fra i due versanti, evitando che la burocrazia romana blocchi tutto».

Guido Novaria

L'assessore regionale del Piemonte Enrico Nerviani

«Sono polemiche inutili»

La risposta di Eugenio Bovard presidente della Comunità

AOSTA. «Sul Parco del Gran P■■diso i valdostani ■■■ vogliono togliere nulla ai piemontesi». L'affermazione è di Eugenio Bovard, presidente della Comunità Gran Paradiso, che risponde così ai sindaci delle vallate piemontesi del Parco, che accusano la Valle d'Aosta di lavorare a Roma per trasferire alcuni servizi del Parco a Aosta.

«Non c'è ancora niente di ufficiale - spiega Bovard -. E' inutile fare polemiche. Non è questo il momento. Stiamo cercando ■ rilanciare il Parco ■■■verso progetti comuni, che prevedono centri visite e centri ambientali finanziati ■■■ ■ programma Interreg. Finora abbiamo sempre collaborato. Non credo ci siano motivi per non continuare a farlo».

E ancora: «Nessuno di ■■■ da questo lato delle montagne vuole togliere qualcosa a quelli dell'altro versante. Nel progetto in discussione, se ■ previsto qualche trasferimento di servizi in Valle, ci pare che anche Comuni del lato piemontese del Parco come Ceresole beneficeranno di un eventuale nuovo assetto delle strutture».

Eugenio Bovard presidente della Comunità Gran Paradiso risponde ai sindaci piemontesi sulla vicenda del Parco

Per **Bovard** «forse c'è qualcuno che vuole fare ■■■ polverone e qualche sindaco di Comuni che sono nel territorio del Parco si è lasciato strumentalizzare. E' una vecchia storia. Ogni volta che c'è la possibilità di fare qualcosa per rilanciare il Parco, viene fuori l'antica leggenda della Valle che vuole spaccare ■ Parco del Gran Paradiso in due». (a. c.)

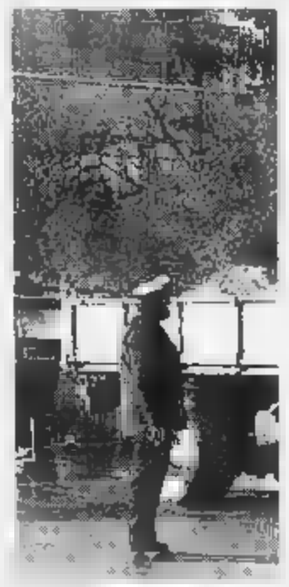
ELEZIONI POLITICHE

Alla ricerca di alleanze

Per le politiche soltanto Lega Nord e msi-dn hanno deciso: si presenteranno soli. Giro ■ consultazioni dell'uv, ancora incerta l'ex dc SERVIZIO A PAGINA ■■

PROTESTA DEI VIGILI

«Una legge da rifare»



L'associazione dei vigili urbani della Valle d'Aosta ■■■■ la norma regionale approvata nel 1989. La Lega Nord propone le modifiche. SERVIZIO A PAGINA 35

Secondo la polizia chi ha assaltato il Monopolio di Stato di Aosta fa parte di una grande organizzazione

Aosta, caccia ai banditi del camion rosso

La testimonianza del magazziniere minacciato con le pistole

AOSTA. «Avevo sentito parlare di rapine in depositi di altre città, ■■ qui ad Aosta pensavo di essere tranquillo. Adesso ci chiuderemo dentro, se potrà servire a qualcosa». Bruno Musiero, gestore ■■ deposito ■■ Monopolio di Stato di corso Lancieri, non nasconde la ■■■ preoccupazione dopo la tentata rapina di giovedì sera. «Mai avuto nessuna visita sospetta, con clienti particolarmente curiosi o persone strane. Nulla. Ero convinto che qui in Valle, a oltre 100 chilometri ■ Torino e da Milano, non ci fosse pericolo». Forse è stata la ■■■ ■ea dei rapinatori, che pensavano a un «colpo■■■■ problemi.

Alle 17,05 sono arrivati con un camion Iveco «Turbo», sembra con la cabina rossa e il telone blu, ma le versioni sono contrastanti perché l'oscurità potrebbe aver confuso i testimoni della tentata rapina. Due persone a volto scoperto sono entrate dalla porta del magazzino, che resta sempre aperta. «Io stavo lavorando vicino all'ingresso degli autocarri - racconta Angelo Giuliani, 25 anni, magazziniere del deposito -. Ero da solo, i due si sono avvicinati e ■■ hanno detto "Siamo della polizia tributaria", ma invece del tesserino hanno tirato fuori due pistole, dicendo "■ una rapina, stai calmo"».

■li sconosciuti, almeno cinque, volevano entrare nel magazzino ■■■ il camion, per riempire il cassone di sigarette. Ma davanti all'ingresso c'erano alcuni bancali di sale e il carrello elevatore. «Avevo staccato i ■■■ dalla batteria - spiega Angelo Giuliani -, mi hanno ordi■■■ di spostarlo». I rapinatori, utilizzando ■■ carrello manuale, hanno poi spostato i bancali di sale. Uno di loro ■ entrato nell'ufficio, ha preso un mazzo di chiavi sulla scrivania e ha chiesto al magazziniere: «Qual ■ quella del portone?».

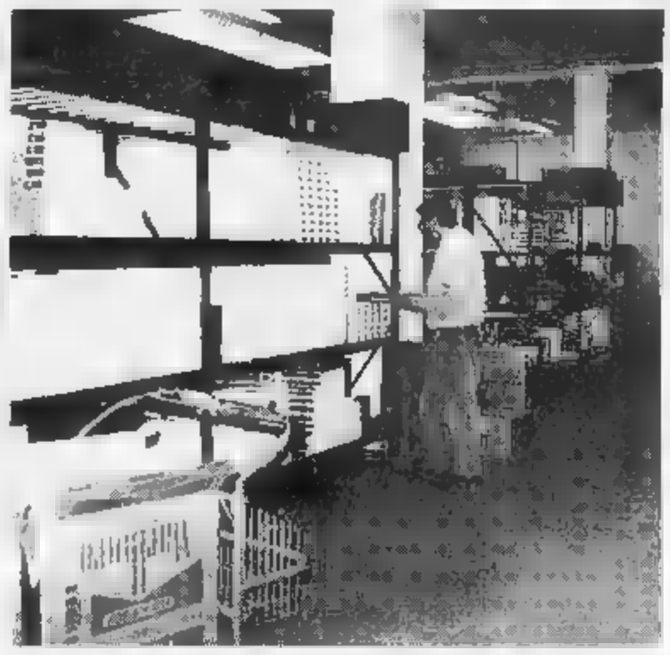
Giuliani ha indicato la chiave e i rapinatori hanno aperto la saracinesca. Erano pronti a ■■ ricare il camion, portando via sigarette per un valore di circa 600 milioni. ■■ la banda di rapinatori non aveva calcolato la presenza di un'auto della questura.

Gli agenti, ■■ i posti da controllare perché «a rischio» di rapine, hanno anche il deposito del Monopolio di Stato. E la «volante» è entrata nel cortile del magazzino proprio per ■■ normale servizio di prevenzione, tanto che a pochi metri dal camion gli agenti si sono fermati per identificare una persona.

L'Iveco «Turbo» fermo davanti al deposito ■■■ ha insospettito la polizia, ma i rapinatori, alla vista delle divise, si sono impauriti. «Io avevo eseguito i loro ordini - racconta Angelo Giuliani -, ero seduto in un angolo del deposito, con la faccia rivolta verso il muro. Sentivo rumori, poi più nulla. Dopo qualche minuto mi sono accorto che non c'era più nessuno. E' arrivato il gestore che ha avvisato la polizia».

Le ricerche del camion ■■■ hanno ancora dato alcun esito. «Sono professionisti arrivati da fuori Valle - dicono alla squadra mobile di Aosta -, altrimenti non entravano a viso scoperto. Dietro ai rapinatori c'■ probabil■■■te una grande organizzazione in grado di smerciare il quantitativo di sigarette che avrebbero dovuto prendere».

Stefano Sergi



Sopra, Bruno Musiero gestore del Monopolio di Stato ad Aosta ■ destra, l'interno del magazzino che giovedì pomeriggio i banditi hanno tentato ■■ svaligiare

Ieri ■ Donnas

Alloggio danneggiato dal■■■ incendio

DONNAS. Il probabile surriscaldamento della canna fumaria ha provocato un incendio ieri all'alba in un alloggio di Donnas. Le fiam■■■ hanno danneggiato in modo grave la cucina e la sala dell'abitazione di Mauro Lecca, in via Roma 21. L'incendio è divampato intorno alle 6. Nell'alloggio, dove c'era la stufa accesa, è probabile che il camino, forse intasato, si sia surriscaldato.

Il calore ha incendiato due armadi appoggiati al muro. Le fiamme hanno anche danneggiato parte della cucina e stavano propagandosi al pavimento e ad ■■ trave portante, in legno, della stanza ■ secondo piano dello stabile.

Mauro Lecca ha dato subito l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco volontari ■ Don■■■ e ■■■ squadra di Ivrea. I soccorritori hanno lavorato ol■■■ due ■■■ per circoscrivere e spegnere le fiamme, impedendo così che l'incendio si propagasse alle altre stanze della casa.

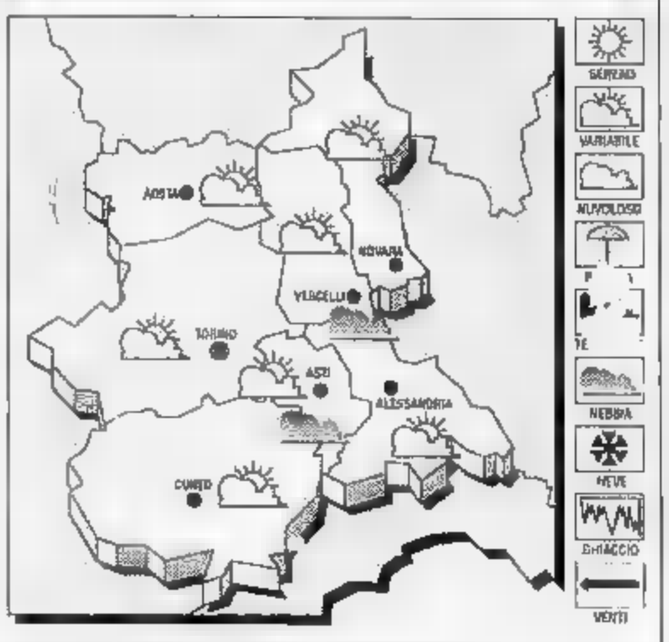
Turista genovese

Aosta, scippo di 800 mila lire a una pensionata

AOSTA. Scippata della borsetta ad Aosta denuncia il furto quando torna a casa dopo la vacanza in Valle d'Aosta. E' accaduto a Enrica De Andreis, 70 anni, ■ Genova. La donna ■■■ arrivata ad Aosta per trascorrere le vacanze di Natale. Lo scippo è avvenuto in una via del centro: E■■■ De Andreis camminava con ■ borsetta sotto braccio, è stata spinta da un giovane e derubata.

La donna non ha potuto fare nulla per difendersi, l'aggressore è scappato ■i corsa. Nella borsetta c'erano 800 mila lire in contanti, il libretto degli ■■■gni e la carta d'identità. La De Andreis ha fatto denuncia soltanto quando è tornata a Genova; qualche giorno fa, il commissariato al quale si era ■■■volta la donna ha mandato ad Aosta (per competenza) la sua denuncia, che è stata affidata alla squadra mobile. «E' passato troppo tempo, sarà difficile tro■■■ il responsabile», dicono in questura.

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo ■■■ o poco nuvoloso; al mattino e dopo il tramonto intensificazione delle foschie e della nebbia.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura ■■■ lievi variazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: ■; min: -6; media: -2

UN ANNO FA
Max: 10; min: -4; media: 1

TEMPERATURE IN PI■■■■
Torino 7,5; Novara ■; Alessandria 6; Asti 5; Cuneo 9; Vercelli 7

CENTRO CUCINE HANöVER

• ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto ■ cucina completa di elettrodomestici • armadio ■ soggiorno • divani • letti • tavolo ■ 4 sedie

■ ARREDAMENTO BILOCALE L. 5.480.000
8 posti letto ■ cucina completa di elettrodomestici ■ soggiorno • camera matrimoniale • divani • letti ■ tavolo allungabile • 8 sedie

■ CUCINA LAMINATO/FAGGIO L. 2.490.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

• CUCINA ROVERE MASSELLO L. 2.980.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran ■■■

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANOVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione P■■■■ Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

AOSTA ■ IVREA ◊ RIVAROLO ◊ FAVRIA ◊ FRONT ■ PALAZZO GROSSO

Per le politiche del 27 marzo il quadro è ancora confuso

La rincorsa alle alleanze

Soltanto la Lega Nord e il msi-dn hanno preso una decisione: si candideranno da soli. L'incertezza dell'ex dc. Giro di consultazioni dell'union valdôtaine

AOSTA. Stanno delineandosi poco alla volta gli scenari che faranno da sfondo alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo. In questi giorni chiarisce le intenzioni la Lega Nord. «Abbiamo deciso di presentarci all'appuntamento elettorale da soli». Per Enrico Tibaldi «è meglio soli che in mezzo alla confusione». La Lega Nord ha detto «no» a una possibile alleanza con l'uv continua il giro di consultazioni. «Ci siamo incontrati, abbiamo parlato, ma per noi - dice Tibaldi - non ci sono le condizioni per un'aggregazione. Abbiamo detto al segretario Carlo Perrin che nell'uv ci sono troppi "dinosauri" e qualcuno di questi è anche tornato ai posti di comando».

I popolari per la Valle d'Aosta, eredi della dc, salvo una dichiarata «opposizione al polo progressista» per non hanno posizione comune. Valerio Beneforti (ex forze nuove) esclude «la presentazione di due candidati di bandiera». Rudi Marguerettaz i dice che «niente è ancora deciso».

I popolari per la riforma aderenti alla federazione autonomista hanno individuato nel polo progressista l'avversario da battere. Pds e verdi, pur non pronunciandosi ancora ufficialmente, hanno già manifestato un certa riluttanza a una eventuale ricandidatura di Caveri e Dujany, attraverso la proposta «di un radicale cambiamento di metodi e di uomini».

Il msi-dn ha deciso di presentare due candidati sotto le insegne di alleanza nazionale. Intanto la temperatura comincia a salire. Quando mancano ancora più di 2 mesi alle elezioni politiche affiorano le prime punzecchiature. A Piero Ferraris, segretario del pds che aveva accusato la federazione autonomista di «guardare più alle etichette che ai programmi», risponde Edoardo Bich. Al consigliere regionale di alleanza popolare autonomista aderente «federazione» l'accusa di Ferraris «fa venire i brividi».

Per Bich «è Ferraris che deve misurarsi sulla proposta di legge elettorale maggioritaria, che deve dare segni di vitalità, lui o il suo ai Lavori Pubblici, sulla limitazione dei mutui e programmi di edilizia pubblica». Per Bich «se il buon giorno si vede dal mattino, ci sembra che questa sedicente area progressista sia un'ammucchiata di replicanti verbosi e paranormali».

Dura anche la critica di Rifondazione comunista nei confronti dell'uv, cui imputa di avere «in vario modo puntellato il vecchio regime nel parlamento nazionale». Rifondazione è nettamente contraria a un'alleanza del polo progressista, oltre che con l'uv, anche «con chi, in questi 10 anni, pur gestendo 15 mila miliardi, non ha certamente favorito uno sviluppo autocentrato dell'economia regionale ed ha, con la distribuzione a pioggia di contributi, costruito un sistema di clientele e di nepotismo, fino alla carcerazione di quattro presidenti della giunta e all'incriminazione dei maggiori esponenti politici locali».

Rifondazione propone quindi «per battere la nuova destra, l'unità delle sinistre e dei progressisti».

Alessandro Camera

Lo spoglio delle schede in un seggio di Aosta durante le ultime politiche

I candidati

In lizza Louvin e Roberto Nicco?

AOSTA. Come vuole un'antica tradizione locale, sui possibili candidati e sulle eventuali alleanze per le elezioni politiche viene mantenuto il più stretto riserbo. Tutto continua a rimanere patrimonio dei frequentatori di partiti e movimenti.

Agli elettori, per sapere quali decisioni che influiranno sul futuro di tutti, non resta che seguire il filone delle indiscrezioni che talvolta superano il muro del silenzio. Ilario Lanivi di Pour la Vallée d'Aoste rompe la consegna. Ma è solo per fare un elogio ai candidati uscenti: «Luciano Caveri e Cesare Dujany hanno lavorato bene». La ricerca di candidati continua; esiste l'ipotesi che si stia preparando una nuova accoppiata al posto di Caveri-Dujany.

In lizza, appoggiati dal polo progressista e dall'uv, scenderebbero Roberto Louvin, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, e Roberto Nicco, assessore tecnico all'Ambiente nella passata legislatura. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

CONSIGLIO

Si discute di questione morale, federalismo e autonomia

E' in programma oggi, nel salone del palazzo regionale, il convegno organizzato dalle forze progressiste valdostane. I temi del dibattito saranno «Economia e lavoro; questione morale; federalismo e autonomia; riforme istituzionali e elettorali».

BUONI CARBURANTE

Da martedì la distribuzione del primo semestre

Comincerà martedì la distribuzione dei buoni per l'acquisto di carburanti e lubrificanti in esenzione fiscale per il primo semestre 1994. Il termine ultimo per il ritiro dei buoni è stato fissato al 30 giugno. Per avere diritto ai buoni dovranno essere esibiti, agli uffici di Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès e Villeneuve, la carta di circolazione, il certificato o la tassa di proprietà, patente e assicurazione.

NAVETTE

Servizio gratuito fino al 20 febbraio

L'esecutivo regionale ha deciso di prorogare fino al 20 febbraio il servizio gratuito di navette, che assicura il collegamento tra l'area Ferrando, in Battaglione Aosta, e via Festaz. L'«esperimento» avrebbe dovuto concludersi il gennaio.

AOSTA

Incontro per il «nuovo» Institut agricole régional

Oggi alle 11 all'Institut agricole régional si terrà riunione l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, i genitori e gli insegnanti della scuola dedicata all'agricoltura, che nei giorni ha ottenuto il riconoscimento legale dallo Stato. Tema dell'incontro sarà proprio il passaggio dell'Institut agricole régional a istituto professionale per l'agricoltura e la conseguente possibilità per gli studenti ottenere in Valle il diploma «agrotecnico». Per l'Institut agricole régionale nella sua riunione di ieri la giunta regionale ha concesso un contributo miliardo 768 milioni, per assicurare le prossime attività.

COMMISSIONI

Quattro commissioni consiliari

Da giovedì entreranno in funzione le quattro commissioni consiliari permanenti, istituite alla fine dello scorso anno dal consiglio comunale della città. La prima commissione si occuperà di «affari istituzionali, statuto, regolamenti, decentramento e personale comunale»; la seconda tratterà di «programmazione economica, di bilancio, di finanza e tributi»; alla terza spetteranno gli affari di «pianificazione territoriale urbanistica, i problemi della casa, commercio, industria, viabilità, trasporti e ecologia» mentre la quarta si occuperà di «politiche sociali, sport e turismo».

Tra i difetti dell'attività ricettiva in Valle

Hotel non attrezzati per ospitare disabili

AOSTA. Dei 32 alberghi dislocati in città, soltanto 4 sono dotati di attrezzature per ospitare portatori di handicap. E la mappa alberghiera regionale conferma come, allo stato attuale, le opportunità di un soggiorno confortevole per i disabili siano piuttosto esigue.

«La legge che impone la costruzione di strutture prive di barriere architettoniche è troppo recente rispetto "all'età" della maggior parte degli alberghi - spiega Corrado Neyroz, presidente dell'Adava -. Oltretutto, i proprietari che non ristrutturano possono esimersi dall'osservare la normativa nazionale elaborata nell'89. La domanda comunque non è tale da determinare ripristini immediati».

Una realtà che non trova riscontro nelle affermazioni di alcuni albergatori: «Dobbiamo rifiutare gruppi e turisti di passaggio per l'impossibilità di offrire servizio rispondente alle esigenze dei disabili». A La Thuile 2 alberghi 13 dispongono di conformi alla legge; delle 20 strutture alberghiere di Ayas, 5 possono ricevere disabili, mentre a Valtournenche, con lo stesso numero di alberghi, soltanto 2 sono attrezzati per questa categoria di turisti. Colpisce il dato di St-Vincent, località della Valle fra le più frequentate dai turisti: 3 alberghi (incluso il Billia) dei hanno un'organizzazione dei servizi adatta agli handicappati.

«In effetti - commenta Lina Cavagnet, presidente dell'Associazione disabili della Valle d'Aosta - la situazione della regione è deludente: gli alberghi attrezzati non hanno costi accessibili per tutti. Molti albergatori, poi, espongono nell'elenco dei comfort il simbolo dell'accessibilità, confondendolo con la loro disponibilità ad accogliere i disabili».

E' una situazione che riflette il volto di una società disattenta verso un problema così importante considerando, tra l'altro, l'aumento del di paraplegici dovuto a incidenti stradali. [s. l.]

E' conclusa l'indagine per l'accertamento dello «stato di salute» di alcuni tra gli esemplari protetti

Piante monumentali della Valle ai raggi X

Lo studio favorirà interventi di recupero da parte dei forestali

L'ippocastano secolare di via Roma, a Donnas, è l'esemplare più grande d'Italia

AOSTA. La Valle d'Aosta è ora l'unica regione italiana a essersi dotata di una legge (la n. 50 del 21 agosto 1990) di tutela delle piante monumentali. Si tratta di un provvedimento che stabilisce i requisiti e la prassi per il riconoscimento della monumentalità, prevede l'esistenza di un comitato di controllo, le sanzioni amministrative a carico di chi si rendesse colpevole di tagli o danni agli alberi in questione, istituisce il Registro delle piante monumentali e destina 100 milioni annui (per il triennio 1990-92) alla copertura delle spese derivanti dalla sua applicazione.

La più recente iniziativa per la tutela delle piante monumentali della Valle (illustrata nei giorni scorsi nella sede Servizio regionale Forestazione e Risorse naturali) è l'indagine svolta dall'Unità di Telerilevamento dell'Istituto superiore di Sanità di Roma che ha consentito l'accertamento dello «stato di salute» degli alberi. Si è trattato di un'indagine termografica effettuata con una telecamera sensibile alle radiazioni infrarosse derivanti dall'energia prodotta dalle piante. L'apparecchiatura, che riproduce su uno schermo l'immagine termica, in bianco e nero e a colori, dell'albero esaminato, ne evidenzia eventuali cavità e tessuti deperienti.

Le piante monumentali in Valle d'Aosta sono 171, di cui 73 esemplari singoli e fanno parte di due formazioni boschive individuate a Valgrisenche e a Rhêmes Notre-Dame. La documentazione fornita dall'indagine favorirà il lavoro dei tecnici del Servizio Forestazione e Risorse naturali ai quali spetteranno gli interventi di dendro chirurgia che, se ritenuti necessari, potranno essere effettuati in maniera mirata evitando dannosi saggi preventivi. L'intervento dei forestali sarà favorito, inoltre, dalla dotazione prevista entro un di un mezzo cingolato in grado superare pendenze del 50 per cento munito di un cestello elevabile fino a 22 metri.

Finora le piante sottoposte a trattamenti di recupero sono state una sessantina e tutte (fatta eccezione per i faggi del parco Passerin d'Entrèves a Châtillon per i quali sussiste qualche timore) i risultati stati buoni. Il criterio di intervento tiene conto di priorità che, trattandosi soprattutto problemi statici, possono venire programmate o imposte dall'emergenza.

Una curiosità: tenuto conto che il riconoscimento di una pianta monumentale può comportare dei disagi per il proprietario (oltre a non poterla abbattere questi è responsabile dei danni che potrebbero derivare a terzi dal crollo di branca o dell'intero albero), la Regione ha provveduto assicurare le piante che, per «stato di salute» e posizione geografica (lungo, per esempio, una strada) potrebbero rappresentare un pericolo per i passanti. E' il caso dell'ippocastano (350 anni) di via Roma, a Donnas, risultato essere il più grande d'Italia.

Beatrice Mosca

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Cancellare la storia risolve i problemi

Complimenti al signore e alla signora che ritiene di aver risolto il problema «casa» in Valle suggerendo un taglio ai finanziamenti per il restauro delle Mura romane e addirittura la loro radicale eliminazione. Perché invece dell'Arco d'Augusto costruiamo un bel condominio? E che dire del Teatro Romano? Non sarebbe forse, più opportuno avviare i lavori per un parcheggio seminterrato inagibile? In quanto ai «pochi metri», ma fastidiosi, di mura sarebbe meglio far leggere la loro storia, «abbastanza importante per la nostra regione», a meno che questo signore o signora non intenda riscriverla dato che ha visto parte delle Mura rifatte o false. In passato qualcun altro che nutriva le stesse opinioni dell'autore ignoto è stato responsabile della loro distruzione. non sono benestante e non ho l'hobby dell'antichità, di storia qualcosa capisco, e ogni regione deve salvaguardare il proprio patrimonio storico, mentre certa gente farebbe meglio a risparmiarci le proprie considerazioni. Soprattutto firmo le lettere e ho il coraggio di quel che affermo.

Francesco Fazari, Nus

Di serie B i cacciatori della Valpelline?

Sono venuto a conoscenza da La Stampa della riapertura della caccia al cinghiale, cosa lodevole in qualità agricoltore, ma come cacciatore è una vigliaccata perché nella mia sezione di Valpelline nessuno, neppure il presidente, è venuto a decreto se non dal giornale. Da voci attendibili risulta che nei primi giorni di gennaio la caccia chiusa) sono stati abbattuti dei cinghiali. Nella nostra circoscrizione siamo organizzati in squadre di cinque o sei cacciatori e ci troviamo nell'impossibilità di stando alle nuove disposizioni. Ci sentiamo doppiamente delusi e chiediamo ai responsabili: non siamo stati avvertiti volutamente per presa posizione, per torna-conti personali per pura dimenticanza?

Lettera firmata, Roisan

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238239 / 300459
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.560
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* soccours (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata),
7: Breuil-Cervinia.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 gennaio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalità; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea
Aviso: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina (Arsenio)*; **Grassan:** *Fina*, **Hone:** *Tamoil*, **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Agip (via Stazione)*; **Quart:** *Esso*; **Serre:** *Erg*, **St-Vincent:** *Fina (via Marconi)*; **Verrès:** *Agip (via della Libertà)*, *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon | **St-Vincent:** (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alex Campigotto; Martina Gh.

Morti. Ettore Vauthier, 73 anni, pensionato, Sarre; Pietro Jeantet, 89 anni, pensionato, Cogne; Giulio Dosio, 82 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Duecento milioni di lire stati stanziati dalla giunta regionale per il programma di sperimentazione agricola e per la attività dimostrative di assistenza tecnica organizzati Salassa per il 1994.

Aosta. L'ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta accoglie entro il 1° marzo le domande per ottenere contributi utilizzabili per i lavori di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici. Hanno diritto ai finanziamenti, previsti dalla legge 13 del 9 gennaio 1991, i «portatori di menomazioni e limitazioni funzionali permanenti, compresa cecità o quelle relative alla deambulazione e alla mobilità». Possono ottenere i contributi anche i famigliari delle persone con difficoltà di movimento, nonché i condomini dove risiedono le categorie di beneficiari. Le domande, in bollata, dovranno indicare le opere da realizzare e la spesa prevista, allegando un certificato medico e una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

GLI APPUNTAMENTI

FENIS

Il «Gran prix» di belote

Fa tappa a Fénis stasera il «Gran prix» itinerante di belote. I concorrenti iscritti alla manifestazione del popolare gioco di carte saranno alle 21 al bar «Saint Roch». La finalissima del «Gran prix», organizzato da «Le Travail», sarà il 27 febbraio a Saint-Christophe, al ristorante «Chez Germain».

[illegible]

Festa al «Gram Parson's»

La discoteca di Champoluc festeggerà stasera il suo quarto posto ottenuto nel concorso «Top dance» organizzato da La Stampa. Il dee-jay Alessandro Soster proporrà dalle 23 le ultime novità della musica techno, house e disco.

AOSTA

A Tenerife coi pensionati Uil

Per il ventesimo anniversario della costituzione della Uil Pensionati, è stata organizzata una gita sociale di 15 giorni (dal 18 aprile al 2 maggio) nell'arcipelago delle Canarie, a Tenerife. Il prezzo della gita di milione 170 mila lire. interessati possono telefonare alla sede Uilp, al numero 0165/41866, in via Porte Pretoriane, entro il 12 marzo.

[illegible]

I coscritti del 1976

I giovani di Donnas nati nel 1976 festeggiano i loro 18 con una serie di serate danzanti. Oggi dalle 21,30 ci sarà la discoteca mobile «Midnight express» che proporrà sia gli ultimi successi della discomusic che i brani rock degli anni Sessanta e Settanta. La festa si svolge nei padiglioni allestiti vicino al campo Crestella. Domani sera la festa dei coscritti concluderà l'orchestra «Cristina e i riflessi».

[illegible]

Concorso fotografico

La biblioteca di Avise ha organizzato un concorso fotografico incentrato sui temi: «Giochi d'acqua» e «Uomo del mio tempo». Le opere dovranno arrivare alla biblioteca entro il giugno.

L'associazione regionale di categoria contesta la legge approvata nel 1989

Vigili urbani contro la Regione

Il presidente Lexert: «Abbiamo rilevato varie illegittimità. Ma i presidenti Rollandin, Bondaz e ora Viérin non ci hanno risposto». La Lega ha chiesto la modifica della norma. La proposta dei consorzi

AOSTA. Sono ancora sul piede di guerra gli operatori di vigilanza. Il «nemico» dei vigili urbani valdostani resta la legge regionale sulla polizia municipale approvata dal Consiglio nel luglio 1989. La contestazione nei confronti della norma è riesplosa a Courmayeur durante il convegno degli operatori valdostani di polizia municipale. Temi del convegno: «Il ruolo della polizia locale nella realtà della Valle d'Aosta» e «importanza del ruolo della polizia locale nell'ambito delle competenze della Procura».

Sul primo avrebbe dovuto relazionare il presidente della giunta regionale Dino Viérin, che non si è presentato. Il secondo lo ha trattato il procuratore della Repubblica presso la Pretura, Mario Vaudano. Il convegno era organizzato dall'associazione valdostana operatori di polizia municipale di cui è presidente dal febbraio 1993 Agostino Lexert. All'associazione aderisce il 60 per cento dei circa 150 vigili valdostani.

«Questa nostra contestazione nei confronti della legge regionale che detta norme in materia di polizia locale - dice Lexert - è cominciata subito dopo che la giunta presieduta da Augusto Rollandin aveva approvato la legge. Contestiamo anche la non completa attuazione delle disposizioni. A parte le illegittimità che rileviamo, tipo l'attribuzione di [illegible] non proprie di un operatore di vigilanza come fare l'autista di scuola bus e il messo notificatore, stiamo ancora aspettando il regolamento di attuazione che doveva essere fatto entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, il comitato tecnico, l'ufficio regionale di polizia municipale e la scuola di polizia, tutte cose, queste, che andavano fatte nei 60 giorni successivi alla pubblicazione delle disposizioni statali».

L'associazione degli agenti di polizia municipale contesta anche la mancata attuazione dei consorzi di vigilanza. «Le difficoltà per gli agenti aumentano giorno dopo giorno - dice il presidente Lexert - e le realtà locali sovente troppo piccole per affrontarle. Consorziare la polizia municipale potrebbe aiutare a superare ostacoli altrimenti insormontabili».

Per Agostino Lexert «modificare la legge regionale, dialogando con gli operatori del settore, è necessità, se vogliamo una migliore operatività della polizia municipale. Abbiamo già bussato inutilmente alla porta della presidenza Rollandin e di quella Bondaz; adesso abbiamo investito della questione il presidente Viérin. Aspettiamo i risultati».

Intanto sulla vicenda si è buttata la Lega Nord. Paolo Linty, consigliere regionale e coordinatore del movimento in Valle, al convegno ha presentato la proposta di modifica della legge regionale del [illegible] che la Lega intende portare all'esame del Consiglio. «In [illegible] la proposta leghista - dice Lexert - fa proprie le modificazioni che l'associazione degli operatori di polizia municipale avevano concordato con l'ufficio legislativo regionale».

Alessandro Camera

L'associazione dei vigili urbani della Valle d'Aosta contesta la legge regionale approvata nel 1989

Crisi del lavoro

In 900 per una selezione

AOSTA. Quasi 900 domande per partecipare a una prova di selezione della Regione per personale di [illegible] alle mostre. E' una qualifica di basso livello, senza immissione in ruolo e con la possibilità di lavorare in modo non continuativo, magari soltanto per alcuni mesi nell'arco di un anno. La prova di selezione è organizzata per formare semplicemente una graduatoria, a [illegible]ne, della durata di due anni, per le priorità nelle chiamate al lavoro temporanee. Malgrado ciò le domande sono state così numerose che per organizzare le prove verranno occupate le palestre di una scuola superiore di Aosta. Si stanno presentando anche in Valle d'Aosta le situazioni semi-apocalittiche di «caccia al posto» che sembravano appannaggio di altre regioni italiane. E' il segno ulteriore, la conferma, della crisi occupazionale in Valle. La prova di selezione si svolgerà nei primi giorni di febbraio.

Valtournenche

Assolti per blocco stradale

AOSTA. Erano sotto accusa per una nevicata che aveva bloccato la Valtournenche l'8 dicembre 1990, ma dirigenti Anas e sindaco di Valtournenche sono stati assolti dal pretore di Aosta perché «il fatto non sussiste». La lunga vicenda giudiziaria si è conclusa giovedì nell'aula della pretura, con il pubblico ministero Mario Vaudano e il giudice Alberto De Alessandri.

Al banco degli imputati c'erano Antonio Carrel, sindaco di Valtournenche, Carlo Petracca, capo compartimento Anas di Aosta, Giancarlo Aloe, responsabile tecnico, Vincenzo Dodaro, Cello e Guido Péaquin, Franco Sardina e Alessandro Cuiaz. Erano difesi dagli avvocati Soro, Pietrini, Console, Fornas e Lizzio.

L'accusa nei confronti del sindaco di Valtournenche e dei dirigenti e tecnici Anas di violazione dell'articolo 673 del codice penale: la notte della nevicata mancava segnaletica adeguata all'emergenza provocata dal maltempo. Finirono sotto inchiesta sia il sindaco, perché la situazione più grave si verificò nel territorio di Valtournenche, che i responsabili dell'Anas, i quali avrebbero dovuto provvedere a risolvere i problemi.

La vicenda risale all'8 dicembre 1990. Quel giorno la Valtournenche era affollata di migliaia di turisti provenienti dalle maggiori città del Nord Italia. Centinaia di auto intasarono le vie di Cervinia e Valtournenche. Un traffico quasi normale per la zona, ma la situazione precipitò a causa del maltempo. Nelle prime ore della sera cominciò a nevicare. Fu una delle precipitazioni più abbondanti degli ultimi anni, in poche ore Cervinia e Valtournenche furono bloccate dalla neve.

E centinaia di turisti, ma anche giovani valdostani che affollavano le discoteche di Cervinia, decisero di rientrare per evitare di restare bloccati a causa di eventuali chiusure della statale. La partenza contemporanea di centinaia di auto, quasi tutte senza catene o [illegible] antineve, e [illegible] strada impraticabile, provocò il caos. Decine di tamponamenti, senza feriti ma con danni alle auto, bloccarono la circolazione. Molti turisti, in preda alla disperazione, dormirono in auto, al riparo delle gallerie. Di qui inchiesta e processo. **[s. ser.]**

Ex allenatore prestava la casa a una «squillo»

Patteggia undici mesi per favoreggiamento

AOSTA. Undici mesi di carcere (con la condizionale) e 500 mila lire di multa: è la pena patteggiata dall'ex allenatore dell'Aosta calcio Cesare Tieri, anni, arrestato dai carabinieri (su mandato del giudice) per favoreggiamento della prostituzione. L'uomo aveva messo a disposizione di una giovane tossicodipendente la sua mansarda in via Martinet, che veniva utilizzata luogo d'appuntamenti. Tieri aveva anche presentato alla giovane un amico, che era diventato cliente abituale.

Altre due donne hanno usufruito della «mediazione» dell'ex allenatore per trovare clienti. L'uomo limitava a presentare loro qualche amico o conoscente: gli inquirenti hanno accertato che Tieri non ha ricevuto soldi in cambio della sua opera di «mediazione» e che la mansarda prestata alla giovane tossicodipendente non era utilizzata anche dalle altre donne per i loro «appuntamenti». Lo stesso palazzo, l'ex allenatore è anche titolare della trattoria «Da Cesare e Lucia»: gli inquirenti hanno accertato che nel locale non sono mai avvenuti incontri tra le «squillo» e i loro clienti. I carabinieri del nucleo operativo avevano anche scoperto il prezzo degli incontri tra le «squillo» e i loro clienti: dalle 100 alle 500 mila lire.

Il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha ritenuto adeguato il «patteggiamento» fatto dall'ex allenatore (difeso dall'avvocato Roberto Jorioz) e dal sostituto procuratore Carmine Esposito. Cesare Tieri ha potuto beneficiare delle attenuanti generiche e della condizionale perché incensurato. Il giudice ha anche ritenuto «di modesta gravità» l'episodio in cui è rimasto coinvolto l'ex allenatore. **[c. l.]**

La protesta delle Apt per il «tetto» di 4 miliardi da dividere in tutta la Valle

«Dateci più soldi per il turismo»

La Regione: «Adesso tutti devono fare sacrifici»

AOSTA. «Amministratori regionali, locali, Apt, e privati devono costruire tutti assieme l'immagine turistica della Valle d'Aosta». Così la pensa l'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, intervenuto a un incontro promosso dall'associazione valdostana dei sindaci e dei presidenti delle nuove Apt. All'ordine del giorno c'erano due punti: finanziamenti e definizione dei vari ruoli. L'attenzione maggiore è stata catturata dal tema dei finanziamenti.

Il bilancio, appena approvato, dell'amministrazione regionale prevede 4 miliardi per il turismo da dividere tra tutte le Apt. Una media di circa 430 milioni. Troppo pochi per garantire un'efficace promozione turistica della Valle come vorrebbe la legge istitutiva delle Apt. «Troppo pochi anche per gestire la sola ordinaria amministrazione - ha aggiunto Franco Maquignaz, presidente dell'Apt Cervino -. Con questi soldi si possono garantire a malapena gli stipendi dei dipendenti, il pagamento degli affitti e, forse, qualche piccola iniziativa in loco. Niente di più».

Il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier che contesta i «tagli» della Regione sui fondi alle Apt

La proposta dell'assessore al Turismo non lascia molto spazio alle trattative. La cifra a disposizione per il 1994 sembra intoccabile. E aggiunge: «Mi rendo conto che il fondo è limitato, ma in questo momento di difficoltà tutti dobbiamo fare sacrifici e studiare nuove forme di collaborazione. Non ultime le giuste sinergie pubblico e privato. Anche gli operatori economici privati (albergatori e commercianti, ndr) dovrebbero cominciare a fare la loro parte, contribuendo a integrare i bilanci delle Apt che lavorano nell'interesse della collettività. Gli stessi Comuni, se credono nel turismo fonte di sviluppo locale, devono partecipare al finanziamento delle Aziende di promozione».

Ma proprio qui nascono altri problemi. Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'Anci valdostana, non ci sta: «Abbiamo convocato questa riunione proprio per richiedere un maggior impegno finanziario da parte della Regione. Non si può ribaltare la questione chiedendo ai Comuni nuovi sacrifici». **[r. s.]**

E' in gravi condizioni

Donnas, suora investita da un'auto

DONNAS. Una centro anziani «Domus Pacis» di Donnas è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea, dopo [illegible] investita da un'auto mercoledì a mezzogiorno. L'incidente è accaduto sulla statale 26, di fronte al nuovo supermercato che è stato aperto qualche settimana fa in via Roma, davanti al pollaio-torio dell'Usl.

Maria Dalla Zanna, 68 anni, suora della congregazione San Giuseppe di Aosta, intorno alle 12,30 era andata al supermercato per acquistare merci da portare alla casa riposo, nella quale lavora da molti anni. Per [illegible] non ancora accertate, suor Maria è stata investita da un'auto, forse mentre stava attraversando la strada. La Fiat «Panda» con alla guida Giampiero Dalle, 43 anni, abitante a Donnas in frazione Rovarey, ha travolto la suora.

L'anziana donna è stata subito soccorsa dall'ambulanza della vicina Usl, che l'ha trasportata all'ospedale di Ivrea. Ieri mattina è stata operata alla caviglia sinistra, fratturata nell'incidente. Suor Maria ha riportato anche fratture alle vertebre e trauma cranico. E' stata ricoverata in prognosi riservata nel reparto di ortopedia. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Donnas, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'investimento.

Suor Maria Dalla Zanna da molti anni si prende cura degli anziani ospiti della casa di riposo «Domus Pacis»: è addetta alla portineria e al centralino.

1994

GENNAIO

Direttore di scena: Paolo Saccinto

La danza che suscita passione.

25 martedì **cinema**
FILM BLU: LIBERTA'
di Krzysztof Kieslowski
con Juliette Binoche, Benoît Regent, Hélène Vincent
FRANCIA 1992

VERSO SUD
di Pasquale Pozzessere
con Antonella Ponziani, Stefano Dionisi, Pierfrancesco Pergoli
ITALIA 1992

26 mercoledì **varietà**
MOMIX
PASSION

Coreografia Moses Pendleton
Musica Peter Gabriel

con: Terry Poxton, Brian Sanders, Erin Elliot, Rebecca Stenn, Giulia Staccioli

Direttori tecnici: Bruce Goldstein, Mitchell S. Levine

31 lunedì **teatro**
TEATRI UNITI
RICCARDO II
di William Shakespeare

Adattamento, regia e scene: Mario Martone

Luci: Pasquale Mari

con: Lucio Allocca, Renato Carpentieri, Roberto De Francesco, Massimo Luvizetta, Licia Maglietta, Andrea Renzi, Enzo Salomone, Toni Servillo, Lello Serao, Renata Palminiello

Il simbolo dell'innocenza sacrificata per il mantenimento dell'ordine politico... Riccardo perde la corona ed Enrico la conquista, ma altri regolano questo passaggio di potere, l'unico scambio tra i due è un pozzo di ferro grondante sangue...

PUNTI VENDITA:
Aosta International Service
Pont-Saint-Martin Lo Spazio
Verrès Cenni dischi
Saint-Vincent Ilent Record
Morgex Music e Art
Courmayeur Albergo Vittoria

INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali
[illegible] - 303246 - 303452
International Service 0165/235470

Regione Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique Service Activités Culturelles
SAISON CULTURELLE

teatro Giacosa ore 21

FLORIDA

presenta i suoi prodotti

[illegible]
Radiatori componibili in alluminio con altezze da 350 a 2000 mm

[illegible]
Radiatori a gas autonomi

SANDA
Radiatori scaldasalviette

In vendita presso

TERMOSANITARIA CANAVESE

VIA A. CASALE 87 - 10010 LESSOLO (IVREA)
TEL. **(0125) [illegible] - 58.391**

Riflettori puntati sulle dieci discoteche che hanno primeggiato nel referendum indetto dalla «Stampa»

Ghibli, la preferita dei più giovani Vino e dolci, segreti del Proxima

RIFLETTORI puntati sulle prime dieci discoteche di Top Dance, premiate in questi ultimi mesi dai lettori de La Stampa con una valanga di tagliandi.

Perché sono le preferite? Per simpatia, per qualità della musica, per l'ambiente, perché i dj sono tosti. Il grande e interessante gioco lanciato in collaborazione con Video Top, programma tv di Paolo Simonotti, ha messo briglie alla fantasia dei nostri lettori che hanno espresso un voto assolutamente libero e incondizionato. Così molti locali, alcuni anche sconosciuti al gran pubblico della notte, sono emersi dall'anonimato.

Oggi proponiamo una rassegna delle dieci discoteche che hanno ottenuto il «top». Domani sarà la volta dei magnifici dieci dj.

E il Cubo vara la mega-festa

Borgo San Dalmazzo, entusiasmo per la grande affermazione

I giovani del Cuneese (a sinistra) hanno eletto il «Cubo» la migliore discoteca con 57 mila voti. In alto, la sala di Aosta e Gavi piazzate» ai posti d'onore

AOSTA. Il «Ghibli» ce l'ha fatta. La discoteca aostana più amata dai giovanissimi è riuscita a conquistare la seconda posizione del Top dance. «E' per noi una grande sorpresa - dice Miranda Mancuso, responsabile del locale -. Speravamo al massimo in un quarto posto, anche se abbiamo portato una valanga di tagliandi, non certo nella piazza d'onore».

La «sfida» che il dee-jay Luca Attucci aveva lanciato al pubblico del «Ghibli» dalla consolle del locale ha funzionato. «Ogni sera - aggiunge Miranda Mancuso - eravamo sommersi di tagliandi. Alcuni ragazzi ne hanno portati 3 mila a testa. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno collaborato con noi in questa gara. Siamo molto contenti perché c'è stata una risposta incredibile. Un grande aiuto è arrivato anche dal pubblico del ballo liscio, che ogni domenica sera arrivava con fasci contenenti centinaia di coupon del Top dance».

La sfida del «Ghibli» all'inizio sembrava limitarsi soltanto alla Valle d'Aosta. Il locale da ballo voleva mantenere il primato regionale conquistato nella prima edizione del Top dance. Via via che il referendum si avviava, la discoteca aostana, partita un po' in sordina nella raccolta dei tagliandi, saliva a grandi passi verso la vetta. Per molte settimane il locale ha mantenuto il primo posto nella classifica regionale, oscillando invece tra la terza e la quarta posizione della graduatoria generale.

«Se il prossimo anno verrà riproposto il Top dance - aggiunge Miranda Mancuso - lanceremo la sfida direttamente al Piemonte. Sarà un locale valdostano a salire sul podio del referendum de "La Stampa"».

Nel locale da ballo dj e promoter, coadiuvati dal nuovo «direttore artistico» Riccardo Palmerini, stanno già pensando alla «festa della vittoria» promettono «grande e indimenticabile», per un pubblico sempre più fedele. [a. b.]

GAVI. Al «Proxima» hanno un segreto: prendono per la gola i big della consolle. Nessun tagliaggiamento, per carità: amaretti e bianco doc dei colli - appunto, il Gavi - sono una ragione che rende appetibile ai maghi del mixer una capatina nelle sperdute contrade della Val Lemme. «Per gustare qualche bottiglia speciale che gli teniamo da parte - assicurano al 'Proxima' - uno come 'Amadeus' ha perfino dato buca a qualche locale prestigioso».

Lo scorso anno il «Proxima» era il locale che più puntava in provincia sulla presenza dei più noti animatori di Radio DeeJay. Quest'anno ha preferito voltare pagina. A parte Albertino, che è sempre una garanzia, e quella «peperina» di Paoletta, il mixer è rimasto sempre saldamente nelle mani del duo supervotato in Top Dance. «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio, e «Max dj», ossia Massimo Mora, hanno offerto ottime garanzie di buona coesistenza, confermate dal consistente numero di consensi raccolti. Ed è sintomatico che il pubblico abbia votato soprattutto la coppia anziché l'uno o l'altro, a conferma che il lavoro d'équipe rende sempre.

Dopo aver dominato la classifica dell'Alessandrino nella prima edizione di Top Dance, il «Proxima» ha fatto quest'anno un salto di qualità, raddoppiando le preferenze forse per essere riuscito ad allargare la fascia dei frequentatori, conquistando il terzo posto. Al venerdì la serata è «Prestige», volutamente dedicata a un target più elevato, al sabato l'ambiente è più variegato e alla domenica si dà libero spazio ai giovanissimi. Addirittura è stato istituito un servizio-navetta con la vicina Novi, con un autobus che ha volte è rimpiazzato da una colonna di taxi.

E da poco il «Proxima» ha inaugurato una tendenza contro corrente: apertura già alle 22 e karaoke fino a mezzanotte per scaldare l'ambiente. [b. v.]

I vip sono di casa al Mirage

Vi sono passati Fiorello e Sgarbi Fedelissima una mamma biellese

BORGO SAN DALMAZZO. Data la notizia della super-vittoria riportata al referendum Top Dance indetto dalla «Stampa», ieri il telefono del «Cubo» ha squillato per tutta la giornata mandando in tilt le segretarie. Decine di clienti hanno infatti voluto complimentarsi con il personale per l'ottimo piazzamento della sala da ballo e soprattutto per la conquista del titolo di migliore discoteca del Piemonte e Valle d'Aosta.

«Se abbiamo vinto lo dobbiamo a loro - spiega Grazia, una delle animatrici -. I clienti ci hanno sempre sostenuto e la vittoria quindi la dedichiamo a loro».

Intanto si sta già lavorando per allestire la grande festa che verrà ripresa dalle telecamere per essere trasmessa durante il programma «Video top», la trasmissione che va in onda su ben nove reti private.

Alla grande serata saranno invitati tutti i disc-jockey e i titolari delle discoteche che hanno partecipato all'iniziativa che ha riscosso un così grande successo.

La data della festa, non appena sarà annunciata, verrà pubblicata sulle pagine de «La Stampa». [a. f.]

ARONA. Il Mirage di viale Baracca ha compiuto il ventesimo compleanno lo settembre. Da quando è decollato, sono cambiate decine di mode e tendenze. Per mantenere intatto il fascino, il locale si è fatto addirittura in... tre. Appunto tre livelli diversi dedicati alla musica: tendenza, revival e liscio. Numerosissimi i vip che hanno avuto modo di volare alla velocità del suono: dal pungente Sgarbi al Fiorello canterino. Anche l'onnipresente Jerry Scotti ha scritto il proprio nome nel voluminoso registro delle star. Per non parlare dell'overdose di dj verificatasi la calata in massa dei maker di Radio Dj.

«Il Mirage continua a volare - dice Renato Vedovato - il senza dubbio merito del pubblico che lo frequenta. I pericoli di stallo sono sempre presenti intendiamoci, però la differenza la fanno i passeggeri e soprattutto i piloti». Le testimonianze di fedeltà non sono mancate in occasione del referendum de «La Stampa». E' il caso di Lara Platinelli di Pray (Vc), una di un ventenne frequentatore abituale della discoteca. La riconoscenza nei confronti del locale preferito dal figlio si è esplicitata con l'invio di quasi duecento tagliandi. E' un record per una singola lettrice? Forse sì. Intanto ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica, i motori del Mirage girano a pieni giri. [r. l.]

Il Mirror ha un tuttofare: Pino

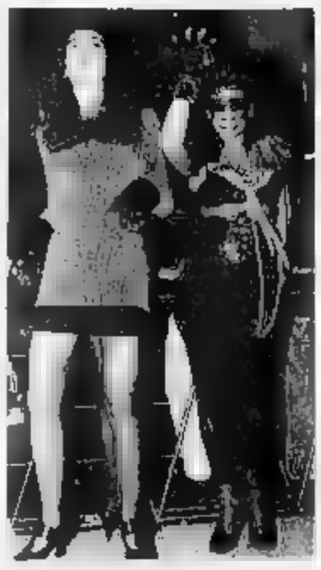
Nella mini-sala di Marsaglia il proprietario fa anche il dj

MARSAGLIA. «Volevamo rimanere tra le dieci discoteche più votate, e ci siamo riusciti». E' il commento di Pino Brucco, titolare e dj del «Mirror», la sala da ballo classificatasi al quinto posto della graduatoria regionale e seconda in quella provinciale, vantando 14.907 voti.

«Nella prima edizione - continua Pino - eravamo partiti tardi con la spedizione dei coupon e così ci siamo trovati nelle ultime posizioni. Dopo questa esperienza abbiamo deciso quindi di impegnarci più seriamente e i risultati si sono subito visti. Per settimane siamo riusciti a difendere il quarto posto, resistendo all'imperversare di altri locali molto più grandi del nostro».

Il «Mirror», che prende il nome dai numerosi specchi che adornano la sala, è una discoteca molto piccola, può contenere trecento persone. «L'appoggio dei clienti quindi è più modesto - spiega Pino - rispetto a quello dato dai clienti dei mega locali. Abbiamo comunque avuto la fortuna di avere l'aiuto di tante persone del paese che ci hanno sempre raccolto un mare di tagliandi».

I titolari - la gestione è famigliare - hanno in programma due feste, per i colleghi della provincia e una per il personale delle prime dieci discoteche classificate in regione: «Il locale è piccolo e non possiamo ospitare tutti in una sola serata». [a. f.]



Al Trocadero il primo amore

Un classico per Domodossola frequentato da generazioni intere

DOMODOSSOLA. Il Trocadero è la discoteca «storica» di Domodossola. Si balla nel capannone ristrutturato di recente ai piedi del Monte Calvario, riserva naturale. Per intere generazioni di ossolani il «Troca» è stato il locale del primo amore, complice il magnifico bosco in cui è immerso. Il gestore è Vittorio Rabaglia che ha ereditato il locale dallo zio Vittorio Mangiu (prematuramente scomparso) che per primo creò, negli Anni 60, la discoteca in alternativa alla tradizionale balera. Il Trocadero fu inaugurato nel dicembre '66 dall'Equipe '84 con un concerto rimasto negli Annali ossolani.

Oggi il Trocadero propone due sale: una per la musica di tendenza, un'altra (efficacemente separata da una parete di vetro) per revival, rock, reggae, funky e latino-americana. Al venerdì, appuntamento fisso con i mostri della musica italiana. «E' la serata in cui ci si diverte di più perché scende in pista il pubblico più scatenato» ammettono i dj Stefano 21, Modo, Fabio, Maurizio e Denis (Lupo Alberto è a naja) che per il referendum si sono ribattezzati «Dj Team».

Vittorio e Silvana Rabaglia commentano il successo in Top Dance: «Una vittoria doppia. All'inizio eravamo titubanti, poi il nostro pubblico ci ha invasi di tagliandi. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto». [r. s.]

Raptus

Una «cometa» porta a Ozzano

OZZANO. Trovare il «Raptus» è difficile, basta seguire una cometa: è a cosa la discoteca della Val Cerrina è stata inaugurata proprio a Natale di 11 anni fa. La cometa, in linea con i tempi, è in realtà un luminosissimo fascio di luce, visibile a oltre venti chilometri di distanza, diffuso da quattro fari con potenza 4 mila watt.

Bruno Boiardi, che progettò all'epoca quei potentissimi riflettori per la sua nuova discoteca, decise poi di produrli in serie creando un'azienda, la Space Cannon, che oggi rifornisce personaggi come Phil Collins e Michael Jackson e che ha illuminato anche gli stadi di Italia '90 e le celebrazioni francesi del bicentenario.

Spesso in giro per il mondo, Boiardi si tiene comunque stretto il suo «Raptus», aperto la sera dal venerdì alla domenica con i due dj Fabio Zappa e Francesco «Frankie» Cerrina.

Da un po' di tempo in consolle fanno tappa alcune stelle di Radio Dee Jay: Molella, Fargetta e Albertino hanno suscitato l'entusiasmo dei giovanissimi, che affollano il «Raptus» soprattutto al sabato sera, e ieri l'ospite di spicco era Digital Boy. Ma qualche volta compare in scena, a sorpresa, qualche personaggio in vena di performance: storica quella di un fantasista inglese specializzato nel genere «horror», che fece correre allo stupito pubblico qualche brivido lungo la schiena. [b. v.]

Nabila

Le «calde» notti con strip e maga

PREMOSELLO. Nabila è il nome della figlia (e dello yacht) del miliardario Khashoggi per il locale di Cuzzago, frazione di Premosello, che ha fatto della malizia la sua bandiera.

Al venerdì sera l'appuntamento in pista sfilate di biancheria intima, strip tease, esibizioni e tinte forti di ballerine dell'Est, è diventato ormai un classico per il pubblico ossolano e per quello sempre più numeroso che arriva dal Lago Maggiore.

Ma Alfredo e Antonio, i titolari del locale, hanno portato sotto i riflettori anche il loro meccanico e la macchina della realtà virtuale. «Per dare un tocco in più alle nostre serate - dice Alfredo - ed ora vogliamo organizzare una festa dedicata a Top Dance per ringraziare tutti quelli che ci hanno votato».

Al «Nabila» è di casa anche la cartomante: la maga Rosou legge ai clienti passato, presente e futuro. Inoltre ogni mese vengono proposte feste dedicate ai segni zodiacali con tanto di torte e pasticcini. Al mixer c'è Riccardo Medri, dj professionista, che propone tutte le novità in campo musicale, dall'underground alla techno.

Il capannone sull'antica strada statale del Sempione è stato aperto soltanto da alcuni anni ma è già diventato una delle mete preferite dal popolo della notte. O meglio, delle «calde» notti. [r. s.]

Sporting

Gran recupero degli astigiani

ASTI. Con il posto finale nel concorso «Top dance», lo Sporting Cd di Asti si è affermato come la discoteca più amata dagli astigiani. Sono stati 7753 i tagliandi raccolti dallo Sporting grazie ad un exploit nell'ultima settimana che ha permesso a questo locale di entrare tra le primo dieci «disco» del Piemonte, recuperando ben quattordici posizioni. «Siamo molto contenti - afferma Fabio Cittenga, uno degli animatori della discoteca -, non pensavamo proprio di arrivare così in alto. Il merito va a due compagnie di amici che hanno portato cinquemila biglietti nei giorni conclusivi dell'iniziativa».

A chi consegnava il maggior numero di tagliandi era abbinato anche un premio: una settimana per sei persone a Marilleva, un villaggio turistico nel Trentino Alto Adige. La vittoria è andata a Stefano Mattia e Matteo Conti che hanno raccolto 2815 tagliandi. Alla piazza d'onore si è classificato il duo formato da Chicco Rissone e Claudia Ferraro, che ha vinto degli abbonamenti stagionali per la piscina dello Sporting, più alcuni buoni per consumazioni.

«Adesso organizzeremo una grande festa per celebrare questo successo» afferma Fabio Ottenga.

Intanto la discoteca dal 4 febbraio aprirà anche il venerdì sera dj e animatori provenienti da Rtl. [e. a.]

Sandokan

Un richiamo a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. E' dal '77 che la maxi-discoteca di Gravellona Toce si offre come punto di ritrovo per i discotecomani di tutte le età. Si trova sul rettilineo che porta a Feriolo di Baveno e offre occasioni di divertimento tutt'altro che improvvisato. C'è spazio per tutti. Per ognuno dei frequentatori è stato realizzato un apposito spazio musicale. La sala Elvis ospita il revival, proposto dal vulcanico Armando Bagnati. La sala Marylin invece è il regno della musica più all'avanguardia, dell'underground alla techno. Corre voce - assolutamente non confermata - che il dj Tiziano abbia consigliato il glubbotto antiproiettile a causa del livello con il quale la musica «spara» dalla sua consolle in direzione della pista. La sala Mito è per gli amanti del liscio. [r. l.]

A Donnas, concerto in onore degli artigiani espositori

Sant'Orso in musica

In occasione della fiera in programma domani, stasera alle 21 si esibiranno il coro «Les hirondelles» e il quintetto «Lyskamm»

DONNAS. I festeggiamenti per la tradizionale fiera di Sant'Orso cominciano stasera all'insegna della musica e del folclore. Gli organizzatori hanno previsto due concerti, con il coro «Les Hirondelles» e il quintetto di ottoni «Lyskamm». I due gruppi si ritroveranno alle 18,30 sul piazzale delle scuole, per sfilare fra canti e musica nelle vie del borgo, in una suggestiva fiaccolata in onore degli artigiani che domani [illegible] al lavoro fra i banchi della fiera.

Alle 20 ci sarà la messa nella cappella di Sant'Orso, dove la corale «Les hirondelles» proporrà «Dieux de paix et d'amours». Seguirà [illegible] visita alla scuola di scultura.

Alle 21 sarà la volta del duplice concerto. Sul palco saliranno gli esperti musicisti del quintetto di ottoni «Lyskamm», giovani residenti a Pont-Saint-Martin, Donnas e Carema. Hanno al loro attivo molti concerti in manifestazioni e concorsi nazionali e internazionali.

Suoneranno Renato Yon [illegible] Enrico Montanari alle trombe, Walter Chenuil al corno, Stefano Viola al trombone e Fulvio Yon [illegible] basso. Il quintetto «Lyskamm», di recente costituzione, si è [illegible] in luce per l'ampio repertorio proposto [illegible] concerti.

I cinque musicisti proporranno [illegible] brani rinascimentali, colonne [illegible] dei più famosi film ma anche musica popolare, in particolare quella della comunità «walsera» dell'Alta Valle del Lys.

Il quintetto «Lyskamm» composto da musicisti di Pont, Donnas e Carema

Musica popolare invece per la corale «Les hirondelles», diretta dal maestro Enrico Mosconi.

«In questa particolare occasione - dice il presidente della corale, Marco Fogliadini - e in questa atmosfera di antiche tradizioni locali abbiamo voluto privilegiare le musiche popolari della Valle d'Aosta. Vogliamo fare così un omaggio agli artigiani che partecipano, esponendo le loro opere, alla fiera e alla Valle con canti [illegible] "La montanara" e "Montagnes valdôtaines"».

L'ensemble corale del [illegible] stro Mosconi proporrà inoltre «Ma verda Vallaye» e «Lo campagnard» del canonico Jean Domaine. «La tsansoun de la grolla», «Vielle maison de papa» tratte da testi di Tante Naïsse, «Montagnes valdôtaines», «Le vieux chalet» e «L'alpée». In programma per il concerto corale anche «La montanara», del noto compositore di musica popolare Bepi De Marzi. [r. s.]

I FILM DEL WEEK END

Al cinema vizi italiani e intrighi oltre oceano

UN panorama di varia umanità nelle proposte di questo weekend cinematografico. In cartellone: «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen, «L'uomo senza volto» di Mel Gibson, «Anni 90, parte seconda» di Enrico Oldoini e «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci.

In «Misterioso omicidio a Manhattan» la prematura morte [illegible] una donna dell'Upper West Side trasforma alcuni componenti del mondo letterario di New York in detective dilettanti. I sospetti abbondano [illegible] non tutti si accentrano sul presunto assassino. Carol Lipton è l'auto-proclamata leader del gruppo, irruente e curiosa vuole saperne [illegible] più sulla morte della moglie del suo vicino: con grande allarme di suo marito, apprensivo e propenso a ignorare la faccenda. Un Allen prima maniera: cinefilo, autoironico e irresistibilmente comico.

«L'uomo senza volto» presenta [illegible] il divo di Hollywood, Mel Gibson, nel ruolo di attore e regista. L'australiano vi interpreta la parte di un insegnante sfigurato [illegible] in un incidente stradale. Ritiratosi [illegible] vivere in solitudine sulle rive dell'oceano ritroverà in un giovane allievo il gusto per [illegible] suo ruolo di pedagogo: [illegible] tutto nonostante un vecchio scandalo e l'ostilità della gente per il [illegible] aspetto deforme.

I protagonisti di «Anni 90, parte seconda» [illegible] Oldoini [illegible] quelli tipici dell'Italia «post-tangentopoli» con i loro vizi: [illegible] «pentiti» per soldi, preti fanatici di motocicletta, [illegible] strati sbruffoni, baristi ruffiani, telepredicatori prepotenti, tutti alle prese con l'arte, «made in Italy», di arrangiarsi.

Gli eroi di «Piccolo Buddha» di Bertolucci appartengono infine sia alla realtà sia alla leggenda. Sono bambini in cui alcuni monaci buddisti credono si sia reincarnata l'anima di un loro maestro. Ma anche i personaggi che popolano le storie dell'India antica, quando [illegible] principe Siddharta abbandonò agi e potere per vivere la vita [illegible] tutte le sue esperienze, alla ricerca della saggezza che sconfiggesse la morte. Diventando il Buddha.

Luciano Barisone

MISTERIOSO [illegible] A MANH[illegible]
di Woody Allen
con Woody Allen, Diane Keaton, Alan Alda, Anjelica Huston
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

L'UOMO SENZA VOLTO
di Mel Gibson
con Mel Gibson
Cinema: [illegible] Guides, Cervinia

ANNI 90, PARTE SECONDA
di Enrico Oldoini
con Massimo Boldi, Christian De Sica
Cinema: Corso, Aosta

PICCOLO [illegible]
di Bernardo Bertolucci
con Keanu Reeves, Bridget Fonda
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.656
Or.: [illegible]
Lire 10.000
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — [illegible] rosello [illegible] personaggi macchiette: [illegible] scambiato per un mafioso, al posto che redimere la pomodiva, [illegible] playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, S. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo ame[illegible], ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara [illegible] storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. [illegible] 12' **Favoloso**

[illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.205
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or: 20/22
Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 45' **Giallo comico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 10.000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente [illegible] un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] 56' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Ore [illegible]
L. 8000
Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzarisuro [illegible] '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure. [illegible] spirito, genio impossibile, sposato amore [illegible] le Silvani. [illegible] V. 1h 38'. **Commedia**

Politeama
V. Pavo Cineclub
Tel. (0125) 641.971
Ore 20/22,15
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca [illegible] guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Abcinema
Via Arborio
[illegible] (0125) 425.084
Or.: 20/22,30
Così lontano così vicino ☎
[illegible] W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa [illegible] per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: come [illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] trafficante di pornocassette e avrà N. V. 2h 25' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Lo Zelig replica «Il calapranzi»

Lo «Zelig teatro» ritorna sulle [illegible]ene e ripropone «Il calapranzi» di Harold Pinter. La compagnia teatrale aostana sarà oggi alle 21,15 nel salone del centro congressi di Courmayeur. In programma [illegible] pièce divertente, interpretata da Ella Lodati e da Leo Trops, per la regia di Paola Roman. La serata è stata organizzata dall'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco. L'ingresso è libero.

AOSTA
Prevendite per «Momix»

Sono aperte [illegible] prevendite per lo spettacolo della celebre compagnia di danza «Momix», inserito nella sezione varietà della Saison culturelle. «Momix» porterà in [illegible] mercoledì al Teatro Giacosa il [illegible] ultimo spettacolo dal titolo «Passion». Lo spettacolo è stato ideato dal coreografo Moses Pendleton, fondatore della nota compagnia di danza «illusionista», e [illegible] svolgerà sulle musiche che Peter Gabriel ha scritto per il film di Martin Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo». Sulla scena uno schermo, su cui verranno proiettate delle immagini. Dietro lo schermo si muoveranno [illegible] i ballerini del «Momix», Terry Pexton, Brian Sanders, Erin Elliot, Rebecca Stenn e l'italiana Giulia Staccioli.

SIGNAYES
Pianobar al «Biblos»

Il nuovo «Biblos club» di Signayes, ex discoteca «La Chaumière», prosegue il suo calendario di appuntamenti a tema. La serata di oggi è dedicata alla musica soft, stile pianobar. In programma i grandi successi della musica italiana e straniera.

AOSTA
Musica dal vivo

Alla «Compagnia dei motori» di piazza Arco d'Augusto proseguono gli appuntamenti con la [illegible]ica dal vivo. Oggi a partire dalle 22 nel discobar ci saranno i «Monsters of rock'n'roll». Il resto della serata sarà occupato da un menu musicale pieno di sorprese, con Bob e i «barjockey» Tullio, Roger e Papero.

Soprattutto reportage naturalistici nei programmi delle tv francofone

Frankenstein e il mostro su Tsr

Stasera su France 2 teatro con «Sans rancune»

«Les [illegible]s de la mer» inaugura su Tsr, alle 11,05, la serie di reportage oggi in onda sulle tv francofone. Girato negli ambienti nella California del Sud mostra la straordinaria vita sottomarina, fra lontre, foche e meduse. Più tardi, alle 13,25, **France 2** propone per *«Géopolis»*, un servizio dal titolo *«Les retraités en Europe: [illegible] coup de vieux»*. Vi vengono comparati i sistemi pensionistici dei Paesi membri del Consiglio d'Europe, constatando come a partire dal 1975 la popolazione dei pensionati continui ad aumentare.

Alle 14,15 **France 2** presenta *«Pour [illegible] passion des bêtes»*, reportage della [illegible] *«Animalia»* che traccia il ritratto [illegible] alcuni appassionati animalisti [illegible] tutto il mondo. Alle 17,35 anche Tsr ritorna sugli animali con *«Planète nature»*, dedicato ai colobi, scimmie che abitano [illegible] monte Meru in Tanzania.

Lontre, foche e meduse, oggi su Tsr

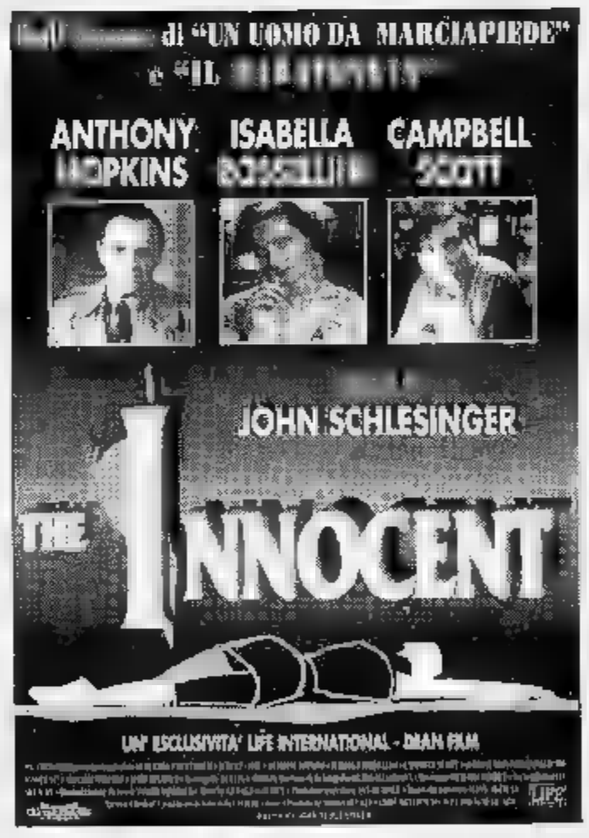
In [illegible] Tsr, alle 20,20, manda [illegible] onda *«Le clandestin»*, un film televisivo [illegible] Jean-Louis Bertuccelli [illegible] Neige Dolski. Ne [illegible] protagonista una signora ottantenne, ex-costumista teatrale, che non vuole saperne di abbandonare [illegible] vecchio appartamento, nonostante le insistenze della figlia che intenderebbe rinchiuderla in [illegible] casa di riposo.

Alle 20,50 **France 2** propone invece [illegible] pièce teatrale, *«Sans rancune»*, diretta da Pierre Mondy e interpretata [illegible] Roland [illegible]raud e Nicole Kalfan. E' la storia di un [illegible] d'affari che proprio il giorno delle nozze della figlia scopre come sua moglie abbia intenzione [illegible] abbandonarlo. Per l'uomo che [illegible] credeva la moglie ideale è un colpo basso, al quale [illegible] resterà che rispondere per le rime.

Alle 0,05 **Tsr** trasmette infine *«Frankenstein et le monstre de l'enfer»* (GB 1974, 90'), un film di Terence Fisher con Peter Cushing e Shane Briant. Racconta come lo scienziato Dr. Frankestein perda le mani durante un incendio, ma continui nei suoi folli esperimenti [illegible] l'aiuto di un assistente. [l. b.]

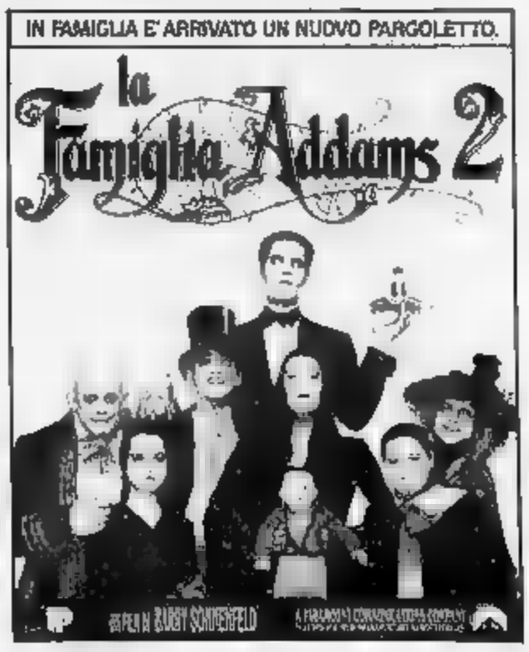
«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Hells (N.Y. Times)

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger



Spaventosamente divertente!

IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salvo [illegible]. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Bruno 11 52. Sala 1: **Hook's way** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il cinedoro e la mediateca** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Alla ricerca della Valle incantata** 14,45; **Forse la leggenda di Jessie Lee** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] v. Goito 5. **Fantozzi in [illegible]** Or.: 15, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40, 18,40, 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or.: 10, 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Festa in casa Muppet.** Or.: 15,15; 16,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Vanto 5. **Cartilo's way.** Or.: [illegible] 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** [illegible]: 16,30, 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Guazzi, ang. v. [illegible] **The Innocent.** [illegible]: 15,45, 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
[illegible] **KONG** v. [illegible] 21. **Il banchetto di nozze** [illegible]: 14,30; [illegible]; [illegible] 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10, 17; [illegible] 22,[illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **The Snapper** [illegible] 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 [illegible]. Pomba 7. **Insieme d'amore** Or.: 15, 16,10; 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Il foglio** [illegible]: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **The program** [illegible] 15,45; 18, 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,15; 17, 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible] **Anni 90 parte II.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (F. [illegible]. Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di L. F. [illegible] The Birmingham Royal Ballet. Con Sheilyn Kennedy e Kevin O'Hare [illegible] dirett. [illegible] Orchestra del [illegible] Regio. Bigl. [illegible] 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 5815.241/242.
[illegible] Solferino 4, tel. 562 3600 [illegible]
15,30 **La via del cuore** fiaba apologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia del Teatro Nuovo. Stasera ore 20,45, domenica ore 17 e 21. Morris in «Passion» musica di Peter Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. [illegible] giostrina tutti i giorni 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 861 3447. [illegible] 21, domani alle ore 16 un lapodrilli mese contiene il successo di M. Brasa e la comp. Comica Piemontese in **Tramila an Parada** novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brasa con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio [illegible] e pren. 9-12/15-23

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Samedi club**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**

Suisse Romande
9 — **Smash**
11,05 **Les saisons de la mer**
11,55 **Mannix**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice,** poliziesco
17 — **Magellan**
17,30 **Colobes: des singes au rubis,** planète nature
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-Soir**
20,20 **Le clandestin,** film
22 — **Gangster en herbe**
23 — **Tj-nuit**
0,10 **Frankenstein et le monstre de l'enfer,** film

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di [illegible] no**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12, 15; 17; 18 **Il Globo,** notiz.
10,30 **[illegible] di vivere,** a cura di [illegible] nasty Internazional
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & Company**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **45685, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche [illegible] tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiz. reg.
13 — **Prepotenti,** film
18 — **Batilo d'ali,** film
20,30 **I nostri giorni,** rubrica
0,30 **Another Shure,** film

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque,** telefilm
12,30 **Domenica così,** rubrica sportiva
14,30 **Aggiudicato e...**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattina**
8 — **The music collection**
11 — **Hit[illegible]**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio [illegible] d'Aosta 101
[illegible] — **Liscio in libertà**
10,00 **101 mattina**
11,30 **Top '60, 70**
12; 19 **Notiziario [illegible] Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **101 [illegible],** con Antonio Sartini
16 — **La tua serata centounica...**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando,** rubrica

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario [illegible] Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Dopo di più**
13 — [illegible] **salto nel buio,** telefilm
13,30 **Ghiaccio e neve**
17 — **Italia [illegible]**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Questione di vita o di morte,** film

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attuoi

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,10; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hit**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]ne delle emittenti.**

Artigianato in fiera, cuori in festa

Da 994 anni, in Valle d'Aosta, gli artigiani hanno un appuntamento che non possono mancare. É la Fiera di Sant'Orso. Un'occasione d'incontro e di festa. Se siete appassionati di oggetti d'artigianato in legno scolpito, intagliato, lavorato al tornio, se amate le lavorazioni in ferro, le sculture in pietra ollare, i mobili, i tessuti, i giocattoli, gli originali "sabots" (calzature in legno), i fiori in legno e gli oggetti per la casa, non perdetevi uno dei più importanti appuntamenti d'Europa.

La Fiera di Sant'Orso 1994

Per ulteriori informazioni rivolgetevi a
Assessorato Industria Commercio e Artigianato - piazza della Repubblica, 15 -
Tel. 0165 - 303522 / 303523 - Fax 0165 - 236819

Sport invernali, gli appuntamenti di questi giorni per gli atleti valdostani

Week-end di gare sulla neve

In Coppa del Mondo attesa per le prove di Favre e degli slittinisti rossoneri. Agli Italiani di fondo Albarello va in cerca del riscatto. A Chamois i campionati regionali di gigante

AOSTA. In questo fine settimana il panorama degli sport invernali valdostani propone due gare per oggi e una per domani. E i migliori atleti delle varie discipline saranno impegnati in gare importanti: per lo sci alpino sono in programma prove Fis, per il fondo si stanno svolgendo i campionati italiani assoluti (oggi la 15 km a tecnica libera della combinata maschile e la 5 km a tecnica classica femminile, domani la 10 km a tecnica libera della combinata femminile e lunedì la 30 km a tecnica libera maschile), per il biathlon la Coppa del mondo ad Anterselva (oggi la 10 km sprint per Patrick Favre e domani la staffetta) e la nazionale giovani di Conca dei Parpari (Verona), per lo slittino la Coppa del mondo e domani a Bad Goisern in Austria.

A proposito degli italiani di fondo ieri Marco Albarello ha conquistato il Lago di Tesero il bronzo nella 30 km a tecnica classica. Il maresciallo degli alpini è finito a 31" dal vincitore, il carabiniere Silvio Fauner che negli ultimi chilometri ha raggiunto e trascinato al quarto posto per soli 2" davanti ad Albarello il suo compagno di squadra Fabio May. Albarello è stato 2° fino a 2 km dalla conclusione e ha lamentato problemi di sci e sciolina e qualche dolore alla spalla sinistra infortunata. Nella 15 km femminile 17° posto di Alida Surroz dello Sci club Mont Nery.

Tornando in Valle, lo **slittino** propone sulla pista Fontine di St-Marcel una gara regionale con in palio il Trofeo Comune di St-Marcel. Sarà un'occasione importante per collaudare la pista che da venerdì a domenica della prossima settimana ospiterà i Giochi della gioventù.

Per il **fondo** oggi e domani Rhêmes-Notre-Dame ospita due gare per seniores e juniores sulla distanza dei 5 km (oggi a tecnica classica e domani a tecnica libera con la formula dell'inseguimento), validi per la Coppa Galisia e per il Trofeo Hotel Grand Rousse. Sempre lo Sci club Rhêmes organizzerà una gara regionale a tecnica classica per juniores e aspiranti sui 5 e 10 km, gara non prevista in calendario perché istituita all'ultima ora e garante dei punteggi Fisi. A St-Barthelemy lo sci club locale organizza una gara allievi, ragazzi e cuccioli per la Coppa Hector Trossello.

Per lo **sci alpino** Chamois ospita oggi il campionato regionale giovani di gigante e domani un'altra gara di gigante organizzati dallo Sci club Châtillon. Domani a Courmayeur lo Sci club Crammont organizzerà il trofeo Paver, uno slalom allievi e ragazzi maschile e femminile. S'inizierà poi la serie della gare Fis che proporrà per lunedì e martedì a Gressoney-St-Jean il Trofeo Weismatten con slalom e un gigante organizzati dallo Sci club Grossoney Monterosa per le categorie femminili, che poi si trasferiranno a Courmayeur mercoledì e giovedì per disputare i due superG delle Coppe Cheney. Venerdì e sabato le donne poi protagoniste in Coppa Europa a Champoluc per l'organizzazione di uno slalom e un gigante da parte dello Sci club Val d'Ayas e della Monterosaski.

Il settore maschile comincerà una quattro giorni Fis lunedì e martedì a Courmayeur con due superG per il Memorial Berthod e il Trofeo Gex allestiti dallo Sci club Courmayeur Monte Bianco e proseguirà con due giganti mercoledì e giovedì a Cervinia.

Cesarino Corise

Da sinistra il fondista Marco Albarello e il biathleta Patrick Favre. Entrambi saranno in gara oggi

PALLAVOLO

Campionato di serie C

Due incontri impegnativi per le valdostane

AOSTA. La capolista per il Crel Cogne è la 3ª in classifica per l'Olimpia. I campionati di serie C di pallavolo propongono oggi alle squadre valdostane confronti impegnativi. Alla palestra di via Binel arriva il Valenza, mentre la squadra del presidente Russo rende visita al Magenta.

La sfida in calendario alle 21 ad Aosta non sembra concedere molte «chances» al Crel Cogne. Valenza guida la classifica della C2 femminile a quota 16, con Chieri, si presenta come la maggior candidata alla vittoria finale.

Anche per l'Olimpia si preannuncia una partita ricca di insidie. Gli aostani, dopo il prezioso successo di 7 giorni fa in casa sull'Ivrea, cercheranno di ripetersi a Magenta. [s. b.]

PALLAMANO

Maschile e femminile

A2, il Sant'Orso a caccia di rivincita

AOSTA. Non è riuscita al Sant'Orso Aosta Pila Welcome l'impresa di battere la capolista Rubano nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra di Aldo Di Marco è stata superata dalle patavine per 27-15. Nel maschile, gli aostani di serie C hanno battuto a Verrès il Cremona per 25-20.

A Padova la capolista ha confermato meritare la leadership girone, mettendo subito in difficoltà il Sant'Orso. Il Rubano si è portato sull'8-1; poi le biancoviola hanno reagito. Nella ripresa, le padrone casa hanno vinto 27-15. Oggi altra trasferta per il Sant'Orso.

In serie C maschile, successo nella lotta per la salvezza del Sant'Orso Aosta Pila Welcome sul Cremona. I biancoviola sono imposti per 25-20. [s. b.]

Prima categoria

E' derby sul campo di Verrès

AOSTA. E' subito derby alla ripresa del campionato di Prima categoria. Il calendario propone domani Verrès la stracittadina tra l'Olimpique Châteaux l'Aymavilles/Gressan. Impegno interno per lo Charvensod/Sant'Orso contro l'Occhieppese, mentre Pont Donnaz giocherà a San Giorgio e l'Scs sarà impegnato sul campo del Villaggio Lamarmora.

Molta attesa per il derby, con l'Olimpique Châteaux che cercherà di riscattare la sconfitta dell'andata per rimanere in corsa nella lotta per la promozione. Il compito per la compagine Perrecca si preannuncia tutt'altro che agevole.

Lo Charvensod/St'Orso l'opportunità di cominciare in modo positivo fase discendente del campionato. I giallobl ospitano l'Occhieppese, fanalino di coda. «Non abbiamo potuto allenarci con regolarità per le condizioni proibitive campi - dice mister Giulio De Ceglie -. Contiamo bissare dell'andata».

L'Scs rende visita al Villaggio Lamarmora con l'obiettivo minimo di evitare il sorpasso da parte dei biellesi. I biancoazzurri sono terzi in classifica lottano per la promozione. «Non abbiamo tralasciato alcun particolare per mantenere una condizione atletica soddisfacente» sottolinea l'allenatore Nando Statti

Trasferta insidiosa per Pont Donnaz San Giorgio. I rossoblù vogliono festeggiare il cambio al vertice societario, con la nomina alla presidenza di Vincenzo Bigoni, dovranno fare i conti con una formazione considerata tra le più complete girone. Assente Orsini (squalificato), potrebbero dare forfait altri titolari a causa dell'influenza. [s. b.]

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Le due discese libere Fis di La Thuile

Si è conclusa a La Thuile la due giorni di discese libere Fis. Nella gara di giovedì, vinta dall'italiano Maurizio Fuller, i valdostani si sono piazzati 6° Silvano Chasseur, 28° Hervé Barmasse, 29° Alain Seletto, 31° Stefano Pozzolini, 33° Luca Pozzolini. Ieri la prova è stata vinta dal francese Gaetan Llorach; i valdostani hanno ottenuti questi piazzamenti: Alain Seletto 28°, Hervé Barmasse 31°, Erik Pinet 32°, Stefano Pozzolini 33°, Luca Pozzolini 34°, Fabio Dublanc 37°, Michel Grange 40°. Silvano Chasseur si è ritirato.

UNIVERSITARI

Ileana Melloni seconda nello slalom speciale

Nello slalom speciale valido per l'assegnazione della Coppa intercontinentale per studenti universitari, ottimo secondo posto per Ileana Melloni dello Sci club Aosta. La gara, disputata a Champoluc, è vinta dall'austriaca Renate Soetzendorfer. In campo maschile vittoria dell'americano Jan Witter; il primo degli italiani è Massimo Carca, 13°. Oggi alle 11 è in programma il superG.

TELEMARK

Domani a Cogne prova «classic» di Coppa Italia

Domani si svolgerà a Cogne una prova Coppa Italia di telemark «classico». La gara verterà su uno slalom gigante, due salti, il superamento di gobbe, un anello di fondo e fuori pista. La partenza del primo concorrente sarà alle 9,45 sulla pista del Mont Zeuc.

CALCIO

L'Aosta ospita lo Csain

Oggi l'Aosta calcio ospita lo Csain Verrès. Per Rossero compagni esiste altra scelta che quella della vittoria di fronte a una compagine modesta. Al momento la squadra della Valle occupa una posizione abbastanza tranquilla, ma con un'eventuale sconfitta potrebbe farsi risucchiare in retrocessione.

BOCCE

La gara sociale del «Carreau cassa rurale e artigiana»

Si disputa oggi alle 14 bocciodromo coperto di Gressan la gara sociale della bocciofila «Carreau rurale e artigiana». La manifestazione è imperniata tre partite, con sorteggio baraonda.

PALLAVOLO

Il programma dell'ultimo d'andata di serie D

L'ultima giornata del girone di andata campionati di serie D di pallavolo propone alle squadre valdostane tre difficili impegni. In campo maschile l'Olimpia gioca in casa alle 17,30 contro il Chivasso, mentre nel settore femminile l'Aosta volley e il Vima Marmi rendono visita al Ponderano e al Pavic.

ARTI

Stage di ninjitsu oggi a Chatillon

Si svolge oggi all'Istituto ragionieri e geometri di Châtillon, alle 14,30, uno stage di ninjitsu. Verranno affrontati 5 argomenti: la filosofia delle arti marziali, Ninjia oggi, comunicazione non verbale in combattimento, tecniche di boxe thailandese e di combattimento reale.

INFORMAZIONE

CENTRO SVILUPPO

Il Centro Sviluppo: linee di intervento

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE EDILE

Per comprendere le difficoltà che si incontrano intervenendo sul settore edile occorre tener presente che per la prima volta, dal dopoguerra ad oggi, il settore si trova ad affrontare contemporaneamente una crisi congiunturale ed una strutturale.
Mentre è indispensabile le contingenti è altrettanto inderogabile affrontare le cause di natura strutturale, i cui effetti senza dubbio sono più nel tempo e fanno sentire nel medio-lungo termine, provocano danni irreversibili al sistema delle imprese.
A tale scopo il Centro Sviluppo ha avviato un progetto mirato all'identificazione, all'analisi delle cause e alla proposizione di una strategia di ristrutturazione del settore, in particolare fra le principali cause che influiscono sulla crisi congiunturale sono state individuate:
- la diminuzione della domanda pubblica
- la caduta del immobiliare anche per effetto di una esasperata fiscalità
- la paralisi dei processi decisionali e autorizzativi
- l'avvento del Mercato Unico con le relative conseguenze nella modifica delle procedure degli appalti; nell'aumento della competitività richiesta imprese e nel limitare le possibilità di intervento regionale a favore delle imprese locali.

La crisi strutturale invece riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori:
- riduzione degli investimenti pubblici, non integrata dalla partecipazione del capitale privato nella realizzazione delle opere pubbliche
- inefficacia delle e delle procedure urbanistiche relative agli interventi di trasformazione urbana
- evoluzione della legislazione sugli appalti pubblici
- inadeguatezza delle strutture della Pubblica Amministrazione
- assenza di una politica industriale di settore che indirizzi la crescita in termini di polenzialità imprese edili
- delle aziende del settore dal punto di vista economico/finanziario e gestionale-organizzativo.

Alla luce delle principali problematiche emerse, il Centro Sviluppo ha elaborato un piano di ristrutturazione del settore edile, al fine di:
- razionalizzare la procedura degli appalti pubblici, in conformità alla normativa comunitaria dei lavori pubblici
- individuare strumenti finanziari innovativi (project financing) a supporto degli investimenti pubblici
- istituire un Albo Appaltatori che recepisca criteri di qualificazione delle imprese in conformità alle norme comunitarie relative alla certificazione dei Sistemi Qualità, come anche previsto dalla legge quadro in di appalti
- assistere le imprese locali nel processo di adeguamento delle capacità competitive ai livelli di
- favorire l'accorpamento delle imprese tramite la e la gestione Consorzi
- formare nuove figure manageriali
- ottenere le indicazioni dai contenuti di carattere economico-gestionale che dovrebbero essere recepiti da un'idonea normativa regionale.

L'approccio adottato fine conseguire gli obiettivi individuati si basa:
- sullo studio ed analisi della normativa, attuali procedure d'appalto e delle modalità di rapporto fra imprese ed ente pubblico
- sull'individuazione delle ipotesi di intervento attraverso il monitoraggio degli appalti in
- sulla definizione di un quadro completo della situazione del settore che evidenzi principali problematiche delle imprese e individui soluzioni transitorie possibili
- sulla definizione del modello industriale riferimento e sull'utilizzo Certificazione Sistemi Qualità come elemento centrale del programma ristrutturazione.

In linea con l'approccio delinito il Piano Ristrutturazione è stato avviato, nel mese di ottobre, attraverso i seguenti subprogetti:
- **«Ridefinizione del ruolo dell'Ente Regione Valle d'Aosta come committente»** attraverso un'analisi dettagliata dei comportamenti, dell'iter procedurale e delle attività che ogni appalto richiede prendendo in considerazione l'intero processo, dall'impegno di spesa alla consegna all'utenza; lo studio delle relazioni e del rapporto tra le imprese e l'Ente Pubblico al fine di delineare i criteri interrelazione favoriscano la reciproca crescita e l'apprendimento comune nel rispetto finalità istituzionali.
- **«Piano ristrutturazione dell'industria costruzioni valdostana»** che prevede l'individuazione caratteristiche e delle problematiche del settore; l'adozione della Certificazione dei Sistemi Qualità, come elemento centrale per l'impostazione delle strutture e processi aziendali; l'incoraggiamento all'accorpamento fra imprese; l'adozione soluzioni transitorie che permettano cambiamento graduale.

Per una razionale e buona riuscita delle azioni previste piano e intraprese dal Centro Sviluppo, nonché dai provvedimenti legislativi è stata creata l'Autorità Governo del Piano per integrare l'attività tecnica con quella politica supervisionare le proposte. Tale Autorità è composta dal Presidente della Giunta regionale Dino Viérin e dagli Assessori Bruno Ferrero Massimo Lévequ.

Gli stati d'avanzamento del progetto saranno l'oggetto dei prossimi articoli.

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
TORGNON Valley in rustico in ristrutturazione prenotando alloggi posti di soggiorno con angolo cottura caminetto due camere bagno balconi.
VINCENT vendesi ampio monolocale angolo cottura balcone cantina L.it. 130.000.000.
TURISTICO gigantate di souvenir 14 arredamento nuovo.
AOSTA zona centrale cedesi avviato negozio fiori

CEDESI
AVVIATO NEGOZIO
vendita mobili tab. XII per motivi di pensione.
TEL. 0166/46321-46143

Pesce e carne alla griglia
Pranzi a prezzo per asporto
pizzeria ristorante
Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

... c'è un nuovo spazio dedicato ai tessuti si chiama
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
una grande scelta di lana, cotone, cashemere, seta ecc.
PREZZI IMBATTIBILI GRANDISSIMA QUALITA' E CONVENIENZA
Ad Aosta in via Carlo Alberto (vicino al Mercato)

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SOCIETA' ITALIANA p. AZIONI per il TRAFORO DEL MONTE BIANCO IRITECNA GRUPPO IRI

Pubblicazione esito gara di appalto

(Al dell'articolo della legge 55/90)

In 1° dicembre 1993 è stata esperita la seguente gara: licitazione privata procedura di cui agli artt. 1, lett. E) e 5 della legge 2.2.'73 n. 14 richiamati dall'art. 29 2° comma punto 1 del DL 19.12.'91 n. 406, per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla costruzione n. 9 rifugi antincendio all'interno del Traforo del Monte Bianco - lratto italiano - nonché compartimentazione di due locali in cui sono alloggiate le cabine di trasformazione n. 4 e n. 5. Importo a base d'asta Lire 1.124.679.390.

invitate n. 34
Ditte partecipanti n. 7
Ditta aggiudicataria: **ICIM s.r.l.** - Via Cavour, 2 - 11080 Ozegna (To) - che ha offerto il prezzo a forfait di L. 954.253.800.

Elenco delle Ditte invitate:
1. **Acet**, via Pian di Sciò, 00139 Roma; 2. **Alce**, via della Guisa, 24 40014 Crevalcore (Bo); 3. **Alsa Costruz. S.r.l.**, via Caio Mario, 14/aa 00192 Roma; 4. **Antonelliana S.r.l.**, via S. Anselmo, 11 10125 Torino; 5. **Bernagozzi Guerra**, via Savona, 67/A 20144 Milano; 6. **C.E.V.O.**, via Monte Rosa, 50/A 28032 Bannio Anzino; 7. **Cavalorta & Figli S.p.a.**, C. Parrier, 22 00157 Roma; 8. **Cesibrem s.r.l.**, via Pieve di Cadore, 00135 Roma; 9. **Cossi Costr.** Galleria Campiello, 12 23100 Sondrio; 10. **Di Mario Livio Impresa**, via Battistini, 15 00151 Roma; 11. **Edim Costr. Edili**, l.go Treves, 5 20121 Milano; 12. **Editalia**, Flaminia, 00196 Roma; 13. **Eurovie Costr.**, Frazione Mure, 11020 Issogne (Ao); 14. **Giacobone**, strada Regionale, 1 11013 Courmayeur; 15. **Guzzi Ermanno**, via A. Moro 88046 Lamezia Terme; 16. **I.C.I.M.**, via Cavour, 2 10080 Ozegna To; 17. **I.V.I.E.S.**, via E. Chanoux, 184 11026 Pont Martin; 18. **Ileco Costr.**, via Q. Sella, 2 13100 Vercelli; 19. **L.I.R.E.S.**, via Curtatone, 4 00185 Roma; 20. **Licis S.p.a.**, corso Einaudi, 30 10129 Torino; 21. **Mattioda Impr. Costr.**, via Torino, 34 10082 Cuorgnè (To); 22. **Palps Cooperativa**, via Torino, 154 10088 Volpiano (To); 23. **Preve Costr.**, Regione Dormiosa 12018 Roccavione (Cn); 24. **Procogen S.p.a.**, da Bisticci, 6 50136 Firenze; 25. **Progetti Costruzioni**, via B. Marcello, 63 20124 Milano; 26. **Ruscalla Dello S.p.a.**, Torino, 229 14100 Asti; 27. **Sabazia Soc. Coop.**, via Verdi, 5 17047 Vado Ligure (Sv); 28. **S.A.M. Engineering**, via M. Grappa, 14 53044 Chiusi (Si); 29. **Siti Costr. S.r.l.**, via Delle Betulle, 74 11100 (Ao); 30. **Studio Tomei**, via della Selva, 1 00034 Colleferro (Rm); 31. **Tardito**, c.so Tazzoli, 215 10137 Torino; 32. **Tecos**, via Gandiolo, 43015 Noceto (Pr); 33. **Unieco Imp. Gen.**, via Br.ata Regio, 24 42100 R. Emilia; 34. **Varcon**, via Roma, 140 13065 Sagliano Micca.

Elenco ditte partecipanti: **Alce**, via della Guisa, 24 - 40014 Crevalcore (Bo); **Livio**, via Battistini, 88 - 00139 Roma; **Icim**, via Cavour, - 10080 Ozegna (To); **Licis**, c.so Einaudi, - 10129 Torino; **Procogen**, via Bisticci, 6 - 50136 Firenze; **Siti**, Betulle, 74 - 11100 Aosta; **Tardito**, c.so Tazzoli, 215 - 10137 Torino.

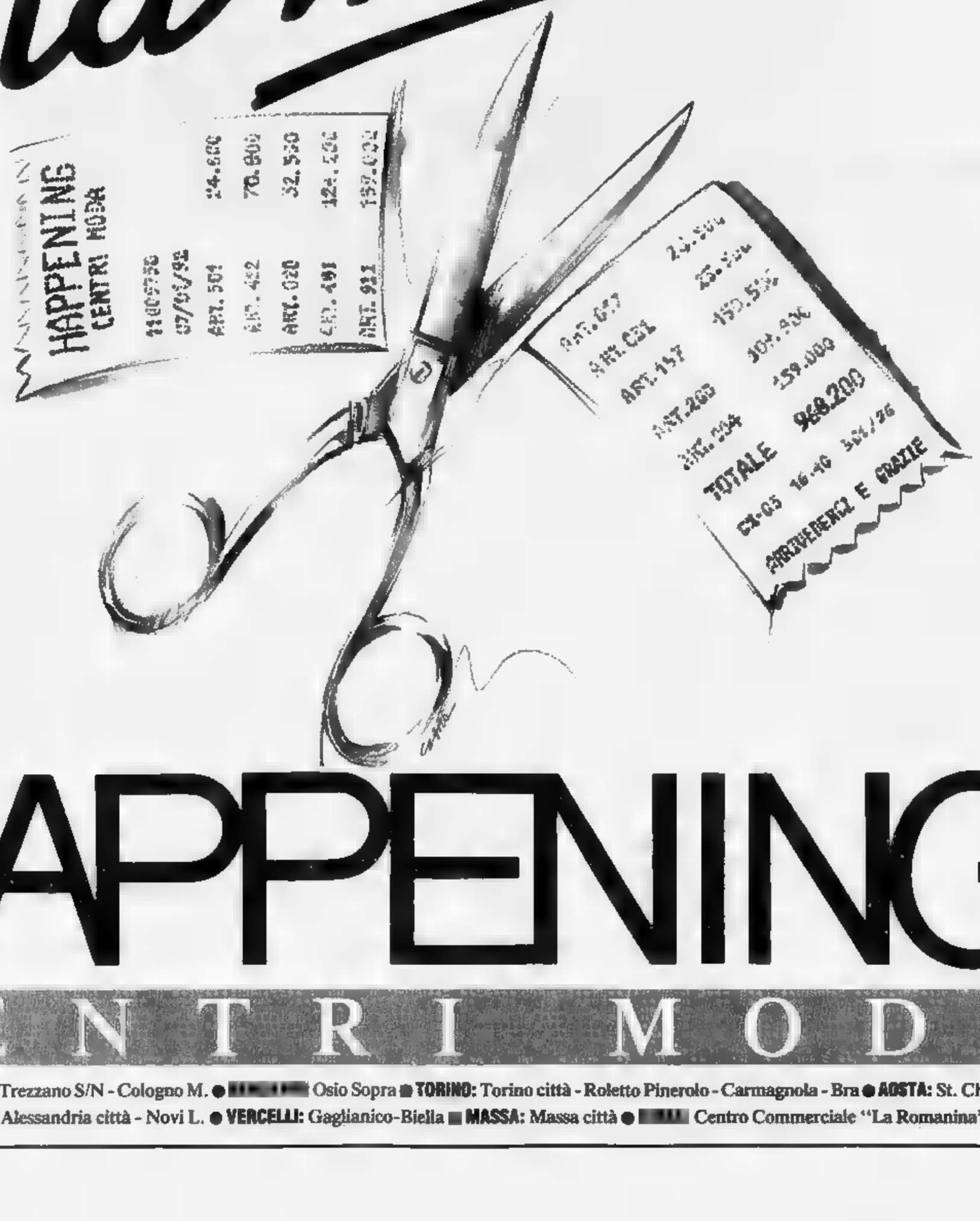
Soc. Ital. p.a. PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
dott. Vittorio R. Monti

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

Originale Adv.



HAPPENING

CENTRI MODA

MILANO: Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ● [illegible] Osio Sopra ■ **TORINO:** Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - Bra ● **AOSTA:** St. Christophe
[illegible] Alessandria città - Novi L. ● **VERCELLI:** Gaglianico-Biella ■ **MASSA:** Massa città ● [illegible] Centro Commerciale "La Romanina"

I distributori saranno installati in corso Unione Sovietica e via Vigliani

Rivolta contro due scambia-siringhe

Insorge il quartiere: «Porteranno delinquenti»

Funziona così: si getta la vecchia siringa nello sportellino, si preme un pulsante, e la macchina sputa una siringa ... Il servizio è gratuito. I costruttori ne parlano ... uno dei rimedi al dilagare dell'Aids o al problema dei giardinetti ridotti a discariche. Ma la gente che si ritrova con uno di quei distributori ... non ne vuole sapere: a sentir loro, l'apparecchio attirerebbe solo delinquenza.

Tra solidarietà e paura, curiosità e diffidenza, la questione delle macchine scambia-siringhe atterra a Mirafiori Sud, terra di spaccio e di alto consumo di stupefacenti. L'Usl di zona - il numero 10, amministratore straordinario Mauro Filippi - s'è vista recapitare a Natale due di questi distributori. Erano stati ordinati nel 1990 attraverso il Comune. Per il pagamento (una cinquantina di milioni), l'amministrazione ha utilizzato i fondi per la lotta all'Aids.

Le macchine scambia-siringhe entreranno in funzione nei giro di un ... Una sarà piazzata in corso Unione Sovietica, di fronte alla sede della Circoscrizione, dove fino a qualche mese fa c'era «Michele sport», tende e accessori per il campeggio. L'altra sorgerà in ... Onorato Vigliani, all'altezza del civico 104, su un piazzale senza luce, luogo «storico» di ritrovo di tossicodipendenti, almeno fino a quando ... è stato aperto ... vivaio.

«Si tratta - commentano all'Usl - di scelte meditate: dovevamo trovare due aree a bassa densità abitativa ma, al tempo stesso, non eccessivamente fuori mano. Le macchine non daranno fastidio e saranno utilizzate».

Lo scambia-siringhe di corso Unione Sovietica cadrà a ridosso della casa di mattoni che, subito dopo via Plava, interrompe e devia la traiettoria del controviale. Lì abitano, in affitto, due coniugi di mezz'età, Ferruccio Vincenzi e Carla Daima. Dice lei: «Qualche drogato in più o in meno, ... differenza fa? La ... non esco più: vedo dalla finestra ragazzini di 14-15 anni che si bucano dietro il bidone dell'immondizia». Dice lui: «Due giorni fa ... venuti i tecnici dell'azienda energetica per gli allacciamenti. Ho pensato a un tabellone pubblicitario, a un po' di luce. Ma non potevano chiederci ... eravamo d'accordo?».

Di fronte, un albergo e qualche negozio. Adriana Matri, la parrucchiera: «Perché proprio qui? Vogliono rovinarci? Non andava bene il marciapiede dove ci sono gli zingari?». Riccardo Cortale, il tabaccaio: «La zona è piena di tossicodipendenti. Quella macchina rischia di fare solo da richiamo per altri tossici».

Via Onorato Vigliani è a un passo. Il civico 104 dista sì e no un chilometro dalla Circoscrizione. Un cancello, la scritta «Agridea, fiori e piante», due ... vicine all'ex sede del Centro nazionale di ricerche e, dietro, i giardini di via Artom. Mandano avanti l'attività i quattro soci di una cooperativa e un obiettore di ... «Certo che siamo contrari: abbiamo ... le luci, gli inquilini della ... erano contenti, adesso corriamo il rischio di vedere vanificati tutti i nostri sforzi». Fuori, un gruppo di pensionati passeggia sul marciapiede. Loro sono favorevoli: «Finalmente - spiegano Livio Penzo e Eligio Morstuzzo - potremo camminare senza incontrare siringhe per terra».

Sull'altro lato ... strada c'è un enorme caseggiato (187 famiglie) con qualche negozietto. I commercianti ... fuori di sé: «Diventerà un ghetto, sarà peggio di prima». ... un'ex inquilina («Vengo a trovare i miei genitori»), Manuela Rondoni: «Sono cresciuta in queste strade, e ho capito che i tossicodipendenti ci saranno sempre. Tanto vale prenderne atto e fare qualche ... per aiutarli».

Gianni Armand-Pilon

Il piazzale di via Vigliani dove sarà montato uno degli apparecchi

I precedenti

Tre centri in provincia

Macchine scambia-siringhe sono in funzione a Collegno, a Volpiano, Settimo e Beinasco. A differenza di quelle che saranno installate a Mirafiori Sud, distribuiscono siringhe anche a pagamento.

La ditta costruttrice, la M. L. di Castelfranco Emilia (provincia di Modena), effettua rilevamenti continui sull'attività delle sue apparecchiature. A Volpiano, nel primo mese di funzionamento la macchina ha «scambiato» 47 siringhe e ne ha venduto 25. Nei successivi, il rapporto s'è invertito. Dopo 120 giorni, le vendite ammontavano a 476, gli scambi a 324.

In un mese (ottobre '93), a Beinasco la macchina ha distribuito circa 400 siringhe, metà delle quali comprate. Ma il dato più sorprendente ... da Settimo Torinese: tra luglio e ottobre sono state più di 2500 le persone che hanno usato il distributore. Di queste, 1787 lo hanno fatto per acquistare, gli altri per scambiare la siringa.

L'inchiesta è ancora aperta: l'avvocato di Ringo è convinto che non sia dimostrata la colpevolezza

Il giallo di Manuela ritorna nel mistero

Delitto di Strambino, sconosciute cause e data della morte

Neppure la seconda perizia ordinata dalla Procura di Ivrea è riuscita a individuare le cause della morte di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino che l'estate ... venne trovata cadavere in un casolare abbandonato tra Ivrea e Cerone due settimane dopo la scomparsa.

Nessuno sembra in grado di stabilire quando Manuela è morta; nessuno è riuscito a chiarire ... di quel decesso. Non l'autopsia eseguita il 20 agosto, il giorno successivo al ritrovamento del cadavere. Non i medici legali che a fine settembre, su ordine della Procura di Ivrea avevano eseguito nuovi accertamenti riesumando la salma.

La perizia ... consegnata al sostituto procuratore Lorenzo Fornace dai medici Michele Tor... e Giorgio Lazzari non offre risposte certe alle due domande chiave del giallo: quando e in che modo Manuela Petilli è morta? Tutta colpa del fuoco, appiccato al materasso in cui è stata avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa del lungo lasso di tempo trascorso ... momento della morte, avvenuta ... il 2 o il ... agosto, a quello del ritrovamento, casuale, diciassette giorni più tardi.

Il difensore di Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato dell'omicidio della ragazza, è convinto di ... una conferma per la sua linea di difesa. «La relazione - dice l'avvocato Ferdinando Ferrero - non offre appoggi al ... stello accusatorio della Procura. A questo punto tutte le tesi ... valide». Anche quella della morte naturale. L'esame delle ossa della cassa toracica, ... collo e del ... eseguito in laboratorio all'inizio di ottobre, non avrebbe portato risultati concreti: non sono stati trovati segni di violenza o fratture. L'ipotesi dello strangolamento, avanzata alcu... fa, sembra destinata a cadere.

Anche sull'ora della morte della quindicenne continuano i dubbi. I periti ... sono ... in grado di stabilirla con certezza: «Il processo di decomposizione potrebbe essere stato accelerato o rallentato da fattori esterni». Un altro punto a favore di Ringo, ... viene soprannominato il nomade.

Analoghi risultati dall'esame dermatologico su alcune ferite alla mano e all'avambraccio destro che Ballarin avrebbe potuto procurarsi lottando con Manuela. I medici sostengono che i traumi risalirebbero a un periodo molto precedente ai fatti, in quanto già perfettamente rimarginate al momento del suo arresto, il 23 agosto.

C'è mistero anche su un altro particolare. Riguarda i pinoli trovati dai medici nello stomaco di Manuela ... l'autopsia, ... portano l'avvocato di Ballarin ... avanzare nuovi supposizioni. «La ragazza - dice Ferrero - potrebbe anche ... subito dopo la scomparsa. Du... il pranzo a casa dei ... ha mangiato solo altre cose». Manuela ha consumato un altro pasto prima di morire? Se sì, quando e con chi?

In Procura nessuno si sbilancia sulle risultanze della perizia medico legale di Torre e Lazzari. Il sostituto Lorenzo Fornace prosegue le indagini. ... Petilli» ... si è chiuso ... l'arresto di Pietro Ballarin. Carabinieri e polizia continuano a raccogliere testimonianze. Hanno ricostruito i movimenti del nomade ... giorni successivi la scomparsa di Manuela, hanno cercato conferme sull'esistenza ... quello scooter rosso misteriosamente scomparso.

«Abbiamo messo un altro paletto in questa difficile inchiesta», aveva detto il magistrato dieci giorni fa, quando Barbara, supertenta di questo processo, raccontò ai giudici ciò che ... visto alla stazione di Ivrea il 2 agosto scorso. Ma allora non c'era ancora la perizia. Quel giorno, gli unici convinti dell'innocenza di Ringo ... l'avvocato Ferrero e i famigliari del nomade. Oggi sono in molti a sollevare dubbi.

Lodovico ...

TRE DIVERSE VERITA'

La ...

Raffaella Marchelli, la mamma di Manuela: «Sono state dette tante cose sbagliate. Io chiedo soltanto che venga fatta giustizia e che il colpevole paghi. Nel merito dell'inchiesta non voglio entrare. Ci ... particolari coperti dal segreto istruttorio».

Il giudice

Lorenzo Fornace, sostituto procuratore di Ivrea: «Il falso alibi costruito da Ballarin e la scomparsa dello ... rosso ... chiari elementi di accusa. Certo sarà un processo indiziario. ... gli elementi raccolti confermano la tesi dell'accusa».

L'accusato

Ferdinando Ferrero: «L'unico elemento in mano all'accusa è il racconto della supertestimone, la ragazza che alla stazione di Ivrea ha visto Ringo caricare Manuela sul motorino. ... c'è un particolare strano. ... è confusa sul colore della maglia».

I romanzi scelti dai critici saranno sottoposti alle giurie degli studenti in Italia e all'estero

Suspense per i vincitori del premio Grinzane

Verranno annunciati oggi in una cerimonia a Palazzo Barolo

Ancora poche ore di suspense, poi i vincitori del Premio Grinzane Cavour '94 ... resi noti dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo. Fra i 250 titoli in concorso Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Sergio Zoppi e il segretario generale del Premio, Giuliano Soria, scelgono oggi, dopo la preselezione di ieri, le tre opere di narrativa straniera e le tre di narrativa italiana più meritevoli. I vincitori della XIII edizione del Grinzane, patrocinato da Fondazione Cri, Regione, Seat-Stet e Provincia, saranno annunciati alle 17 a Palazzo Barolo.

Nessuna indiscrezione, come d'abitudine, ma ... supposizioni in rigoroso ordine alfabetico. Tra i ... italiani: Cassieri, Ceronetti, Ferreri, Gnocchi, Jacomuzzi, Legorio, Mancinelli, Marabini, Ombres, Romagnoli. Per gli stranieri - 39 in lizza - i favoriti sarebbero il messicano Arreola, l'algerino Boudjedra, la sudafricana Coetzee, De Azúa (Spagna), Denevi (Argentina), Okri (Nigeria), Olinto (Brasile), Yehoshua (Israele). Sempre oggi saranno annunciati anche i vincitori delle sezioni traduzione, esordienti, internazionale.

«I volumi - dice Soria - verranno sottoposti agli studenti di 11 istituti superiori in Italia e all'estero. Saranno le votazioni delle giurie dei critici e dei ragazzi a designare i due supervincitori delle sezioni italiana e straniera». La premiazione avverrà il 22 maggio al Castello di Grinzane, durante il Salone del Libro.

E per il Salone è già al lavoro. «Il titolo del nostro convegno sarà "Il mercante e l'alloro": sul rapporto tra pubblicità e letteratura, sui meccanismi di un mer... spesso drogato ... pubblicità, sulle ripercussioni determinate dalla crisi economica che riduce gli investimenti pubblicitari. E sulla relazione tra cinema e opera letteraria, sull'effetto di trascinamento del primo verso la seconda». Tra gli invitati-scrittori, mostri sacri ... Crichton, Ishiguro, Montalbán, i filosofi Derrida e Henri-Levy.

Il professor Giuliano Soria segretario generale del Premio Grinzane Cavour

Ma l'attenzione del Grinzane Cavour resta soprattutto rivolta ai giovani. Accanto a «Scrivere il giornale», in collaborazione con La Stampa, è stata varata «Scrivere la radio» (con il pool di te... radiofoniche di Radionotizie e il Gr3-Rai). Una giuria presieduta dalla giornalista Alessandra Comazzi sceglierà le otto trame di romanzo più belle che verranno discusse ... giovane autore e da uno scrittore in altrettante trasmissioni.

Non è tutto. «Da anni il Grinzane - spiega Soria - si pone come momento di aggregazione delle migliori forze culturali della regione. Il suo stesso nome evoca una delle aree storiche, paesaggistiche e letterarie più suggestive del Piemonte: un territorio ... difendere con l'istituzione di un parco culturale e letterario. L'iniziativa presuppone due condizioni: l'urgenza di ... intervento di salvaguardia ambientale e la rivalutazione di "luoghi letterari" ... solo attraverso il filtro della coscien... artistica degli scrittori».

Maria Teresa Martinengo

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12 (Via Roma)
VIA ...
C.SO DE ... ang. C.SO EINAUDI
Tel. 562.55.95
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA 039 324.685
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (Tang.le Sconto Grosso)
Piazzale Marocchi - Tel. 011 945 38 85

ROSSELLA
NUOVA APERTURA
LISTE NOZZE
ARTICOLI REGALO
C.so De Gasperi 27/Bis/c - Torino - Tel. 59.33.69

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prossima sfilata sposa al 18th Giorgio. Vi aspettiamo!

dal ...
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

LA STAMPA
ogni mercoled`
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX 6521500

Studentesse dell'istituto professionale «Quintino Sella» davanti all'ingresso della scuola: gli iscritti quest'anno sono [illegible]

All'istituto «Sella» i corsi sono integrati da attività sportive e seminari di teatro

Le segretarie ora diventano attrici

Ma c'è anche una campionessa di stenografia

ASTI. Il «Quintino Sella», una scuola perlopiù al femminile: [illegible] 460 allievi i ragazzi sono soltanto una trentina. Ma come si trovano? «Bene, naturalmente – dice Roberto Gra[illegible], studente al quinto anno - Al di là delle battute, abbiamo comunque instaurato ottimi rapporti con le nostre compagne». La scuola è vivace, amicizie e compagnie sono in continuo movimento. Tra i momenti di aggregazione emerge lo sport. Nelle [illegible] pomeridiane [illegible] stati organizzati corsi di atletica leggera, nuoto, pallavolo e calcetto. In collaborazione con il [illegible] (club alpino) sono state fissate inoltre giornate «bianche», [illegible] escursioni in montagna per sciare. E c'è anche qualche piccolo campione. Giusy Dutto si distingue nell'atletica leggera; ha conseguito recentemente il primato provinciale sui 400 metri e [illegible] 200 metri, categoria ju[illegible]. Mentre Cristina [illegible]sa si è qualificata al secondo posto nei campionati regionali studenteschi di sci.

Oltre [illegible] campioni sportivi ci [illegible] quelli «letterari». Roberto Grasso ha ottenuto una segnalazione al concorso indetto dall'«Anfasso» inviando una poesia sul tema: «Io e la solitudine». Irene Slanzi è invece un'aspirante fotografa e l'anno scorso si è aggiudicata [illegible] primo premio [illegible] concorso «Obiettivo sulla città» organizzato dal Comune.

Buoni i rapporti con i professori. «Ci preparano realmente ad affrontare il mondo [illegible] lavoro» afferma Monica Celoglia, studentessa [illegible] quinto [illegible]. E [illegible]cuni studenti hanno ottenuto importanti risultati a livello nazionale nelle materie di studio. Claudia Gagliardi ha ottenuto [illegible] primo posto assoluto [illegible] un concorso tra scuole [illegible] tutta Italia cimentandosi [illegible] una prova di velocità [illegible] precisione al computer. Analogo risultato per Silvia Gragnaldo, studentessa al quarto anno, nel campionato nazionale di stenografia. E qualche studente si [illegible] improvvisato attore teatrale. Una delle attività parascolastiche che più hanno entusiasmato i ragazzi quest'anno è stato infatti [illegible] [illegible] teatro: un ciclo di dodici lezioni tenuto dall'attore astigiano [illegible]gi Cilumbriello. Al termine gli studenti si [illegible] esibiti in un saggio. «E' stato molto interessante - racconta Stefania Manzetti - Il teatro ci ha aiutato a superare le difficoltà di relazione, a vincere [illegible] timidez[illegible]. [illegible] è parlato anche di tossicodipendenza al Sella. L'anno scorso psicologi [illegible] medici, in una serie [illegible] lezioni, hanno affrontato con i ragazzi le cause del fenomeno e parlato della prevenzione.

Infine [illegible] uscito un mese fa il primo numero di «Contro», il giornalino della scuola. [illegible] lavorano [illegible] decina di studenti. «Nonostante [illegible] [illegible] contestatario - spiega Stefania Manzetti - [illegible] è [illegible] giornalino di protesta. Parliamo delle iniziative positive della scuola e avanziamo proposte per eventuali miglioramenti [illegible]. (a. t.)

Il diploma per il turismo

Centro di elaborazione dati per simulare il lavoro vero

[illegible] Pellegrini, 53 anni, preside dell'Istituto professionale per il turismo [illegible] «Quintino Sella»

ASTI. Trafelato, nel bel mezzo di un trasloco, il preside Alfio Pellegrini, 53 anni, è [illegible] fiume in piena mentre parla del «Sella», istituto professionale per [illegible] commercio [illegible] il turismo.

Sinistra telefonate, porge l'orecchio ai rumori che arrivano dal corridoio (dove gli operai montano i mobili nuovi della presidenza) e intanto racconta: «Il Comune ci sta finalmente rimettendo a posto [illegible] tetto - [illegible]spira - forse ce l'abbiamo fatta ad avere una scuola buona non solo nella didattica, ma pure nella struttura». Pellegrini ha fatto di tutto [illegible] questi anni per far dimenticare [illegible] vecchio «segretarie d'azienda», sinonimo della scuola in via Giobert 8.

«Facciamo test di accoglienza da tempo - racconta - I ragazzi che [illegible] iscrivono devono compilare un questionario che ci aiuta a conoscerli meglio».

Corsi triennali [illegible] gestione aziendale, operatore di impresa turistica ed elaborazione dati, forniscono un diploma di qualifica professionale immediatamente spendibile nel mondo del lavoro (valido addirittura a livello europeo).

Altri due [illegible]i servon[illegible] a completare la carriera, con il supporto di un programma di informatica ad alti livelli e di lingue straniere perfezionate, nel caso dell'inglese, perfino con un «tutor» di madre lingua.

Dell'amore per l'Inghilterra, Pellegrini conserva, nonostante la conversazione vulcanica, l'«oplomb» distaccato. Veste preferibilmente di scuro, l'aspetto è apparentemente tranquillo, ma quando serve ai suoi studenti mostra un aspetto energico, d'acciaio. «Per carità - smentisce - finora sarà successo [illegible] un paio di volte, l'ultima qualche mese fa quando i ragazzi hanno organizzato uno sciopero senza avvertirmi».

Per il resto, sostiene, la collaborazione è ottima. «Ci sono studentesse - aggiunge ridendo - particolarmente affezionate alla presidenza: le ritrovo spesso qui per chiedere o suggerire. A volte mi fermano, incontrandomi per la strada: sono quattro [illegible] cinque, le compagne forse sono più timide».

Tra qualche settimana [illegible] programma al «Sella» sarà completo, con una centrale [illegible] elaborazione dati [illegible] una decina di terminali per simulare il lavoro di un'agenzia di viaggio. «Altro che segretarie d'azienda» [illegible]creta il preside. (m. t.)

IL «SELLA»

Computer e audiovisivi

L'istituto professionale per i servizi commerciali [illegible] turistici «Quintino Sella» deve il suo nome [illegible] senatore passato tristemente alla storia per aver imposto la tassa sul macinato. «Non tutti sanno però - spiega il p[illegible]ide Pellegrini - che è stato anche tra i fondatori del Coi». Il palazzo, in via Giobert 8, risale al primo Novecento (un lato ospita il liceo classico «Alfieri». Gli iscritti sono 460 (129 nelle prime, dato che indica iscrizioni stabili rispetto all'anno 1992/'93). Per le esercitazioni pratiche sono a disposizione tre laboratori di computer, tre attrezzati con macchine da scrivere elettroniche e una dove trovano posto macchine manuali. La scuola dispone di una palestra, una sala per le proiezioni audiovisive e 22 aule. Il piano [illegible] studi comprende corsi di recupero inseriti nell'orario [illegible]igatorio di lezione, e la compilazione ogni due mesi di una scheda di valutazione per ogni studente. (m. t.)

AUTOMATISMI ELETTRICI
ELETTRO SYSTEM s.n.c.
● Robots «Hitachi» - «Kawasaki» ■
■ Robots cartesiani - Portali ■
● Quadri ■ comando ■
■ P.L.C. - Software●
■ Controllo di processi ●
● Consulenza e progettazione ■
PERSONAL COMPUTER PER L'INDUSTRIA
14100 ASTI Strada Laveroni, 9 Zona industriale P.I.P.
Tel. (0141) 47.63.00 Telefax (0141) 47.62.90

CPA S.r.l.
COMPUTERS - PROGRAMMI - ACCESSORI
MODULI IN CONTINUO E PIANI
STANDARD E PERSONALIZZATI
MOBILI UFFICIO - PARETI ATTREZZATE
ASTI - Via Ugo Foscolo, 22
Tel. 0141/41.02.62 - Telefax 0141/410272

Panasonic PIONEER
Technics SONY
LA BUONA MUSICA FIRMATA
ELETTRO CENTER
by IN.EL.PI.
TV-Color - Video - HI-FI - Autoradio
Piccoli e grandi elettrodomestici
LISTE NOZZE
ASTI - Piazza Alfieri, 18 - Tel. 599.566 - Fax 599.650

Istituto Linguistico Superiore per Interpreti e Traduttori di Varese
VARESE
Via Sabotino, 11
Tel. 0332/237304
CASALE MONFERRATO
Via Lanza, 28
Tel. 0142/781087
Numero verde 1670 16182
Diploma universitario avente valore legale D.M. 19/5/89
L'iscrizione ai corsi è aperta a tutti coloro che [illegible] possesso [illegible] diploma di scuola media superiore valido per l'immatricolazione ad un corso universitario di laurea o di titolo straniero equipollente e che abbiano superato la prova di ammissione.
La prova, obbligatoria, non è selettiva ma tende ad accertare una normale [illegible] scolastica nella lingua scelta dal Candidato. Superata la prova il Candidato avrà diritto ad iscri[illegible]i al Corso.
Dato [illegible] chiuso, la precedenza sarà determinata dall'ordine cronologico [illegible] richiesta di immatricolazione.
ESAMI
Sessioni d'esami:
● Estiva - giugno - 2 appelli ● Autunnale - ottobre - 1 appello ● Speciale - febbraio - 1 appello

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 11/B
TEL. 0141 958.821
QUESTA SERA
D.P.R. FEATURING ● XEIA
DISCOMUSIC con
D.J. ANNIBALLI
...VEGLIONI STUDENTESCHI DA FARE: INVIDIA

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 22 Gennaio 1994 nr. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Ancora accertamenti della procura per aggiungere altri elementi all'accusa

Valle Manina rivela nuovi intrecci

Il direttore Giovanni Capitolo resta in carcere; il tribunale ritiene che possa ancora inquinare le prove
Oggi si deciderà la sorte di Franco Mogliotti, Giuseppe Berzano e dell'imprenditore Basso, tutti in cella

ASTI. L'ingegner Giovanni Capitolo resta in cella ad Alessandria per lo scandalo rifiuti. La decisione è del tribunale della libertà che ieri ha respinto il ricorso presentato da Ferruccio Rattazzi, legale dell'ex direttore del Consorzio.

Questa mattina invece, i giudici si pronunceranno sulle altre quattro istanze presentate dall'avvocato Aldo Mirate.

Tre riguardano inquisiti ancora in carcere: oltre ai due ex presidenti del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, figura l'imprenditore Giorgio Basso. Vi è quindi Gianni Bertolino: l'ex assessore all'Urbanistica è già in libertà da una settimana, ma si chiede l'annullamento del provvedimento che aveva portato al suo arresto.

Nelle dieci pagine che compongono la motivazione, i giudici (presidente Renzo Massobrio, a latere Rosalia Rinaldi e Paolo Rampini) ritengono fondata ed ancora necessaria la custodia in carcere del tecnico.

Il provvedimento è sospensione del servizio adottato nei giorni scorsi dal direttivo del Consorzio, non è stato ritenuto sufficiente dal tribunale per impedire un possibile inquinamento delle prove.

Se rimesso in libertà, il tecnico avrebbe la possibilità di tornare al lavoro: ad aggravare la sua situazione anche il contingente emergenza rifiuti che potrebbe comportare il pericolo di una «reiterazione dei reati contestati nell'ordine di carcerazione».

Nel suo intervento di giovedì, protrattosi per circa due ore, il sostituto procuratore David Monti aveva fatto anche riferimento all'esistenza di lobby affaristico-politiche ancora forti. Inoltre, dopo i 25 arresti dello scorso 3 gennaio, gli accertamenti della procura astigiana non risultano ancora conclusi: altri interrogatori si sono susseguiti per completare il mosaico di accuse.

A Giovanni Capitolo (a sinistra) è stata respinta la richiesta di libertà. Oggi si decide anche per Franco Mogliotti

E' un momentaneo epilogo della vicenda che soddisfa Rattazzi: «Le motivazioni del tribunale ricalcano quelle del gip - sostiene il legale - a parte questo, ritengo che siano possibili altre forme di custodia cautelare».

L'avvocato attende di discutere a fine mese l'appello contro la decisione del gip di spingere la richiesta di scarcerazione. Non è escluso ricorso in Cassazione contro la decisione del tribunale della libertà.

Si conosceranno solo oggi sorti degli altri inquisiti che hanno presentato probabile però che le decisioni possano ricalcare quella presa nei confronti del tecnico: me a Capitolo, i due ex amministratori sono infatti chiamati in per gli si episodi. Della «cupola» farebbe inoltre parte l'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto.

Insieme avrebbero gestito un traffico di rifiuti conferiti irregolarmente a Valle Manina con un giro di centinaia di milioni.

In settimana dovrebbe venire inoltre discusso l'appello presentato legali dell'ex sindaco Giorgio Galvagno e del presidente della Provincia Guglielmo Tovo, entrambi agli domiciliari.

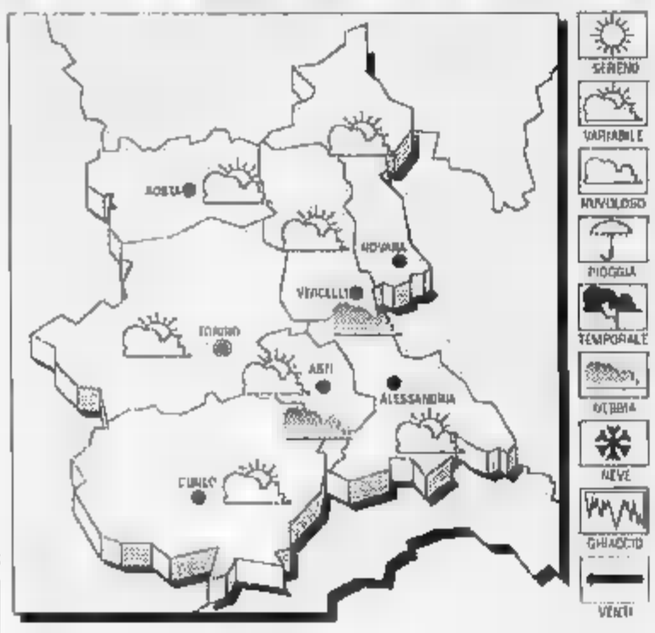
Franco Cavagnino
Roberto Gonella

I PANETTIERI PIU' AMATI DAGLI ASTIGIANI

Ecco la classifica finale del sondaggio de «La Stampa»

Grande successo per l'iniziativa de «La Stampa» che ha visto segnalati 117 panettieri dell'Astigiano con oltre 55 mila tagliandi. Il più votato Cesare Pelatto di Cisterna (nella foto con la famiglia, ieri mentre brinda alla conferma della vittoria). L'iniziativa si concluderà con la «Festa del pane», il 6 febbraio al castello Costigliole, in collaborazione con la Pro loco Calosso.

SERVIZI A PAGINA 35



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso; al mattino dopo il tramonto intensificazione delle foschie delle nebbie, in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA TEMPO. Prevalenti condizioni di poco nuvoloso; temperatura senza notevoli variazioni.

LE TEMPERATURE DI ASTI
Max: 5; min: -3; 2

UN ANNO FA
Max: ; min: -2; media:

IN
Torino 7,5; Novara 8; Alessandria 6; Aosta 6; Cuneo 9; Vercelli ?

L'uomo era con la moglie e il figlio in un bosco Valmanera: difficili i soccorsi

Operaio muore d'infarto a 41 anni

Si è sentito male mentre raccoglieva legna. Era già stato colpito da un attacco di cuore negli anni scorsi
Tornato a lavorare alla Carello da pochi giorni. Crisi cardiaca fatale anche per un muratore di Mombercelli

ASTI. Era andato nei boschi della sua Valmanera con la moglie il figlioletto sei anni gliera legna. Improvvisamente Adriano Vola, 41 anni, frazione Sessant 213, operaio alla «Carel» (ex Weber), si è sentito male. E' morto durante la in ambulanza all'ospedale, stroncato da infarto.

E' accaduto poco prima delle 18. Vola aveva finito il turno in fabbrica alle 14, è tornato a un'abitazione nella parte bassa di Sessant. Dopo pranzo è uscito la moglie Nadia il piccolo Flavio, 6 anni, che frequenta la prima elementare, per andare a Valmanera, dove possiedono alcuni terreni, vicino campo di motocross. L'operaio è sceso in riva e all'improvviso si è sentito male. Un forte dolore petto. Ha chiesto aiuto alla moglie che ha intuito: Adriano Vola soffriva da tempo cuore. Un primo infarto lo aveva colpito 34 anni, quest'estate era stato ricoverato per altro attacco.

La moglie ha preso per mano il piccolo Flavio ed è andata cercare aiuto. Pochi minuti ed è arrivata un'ambulanza della Croce verde. Un barelliere è sceso accanto all'operaio rantolante gli ha praticato un massaggio cardiaco. Poi lo ha steso sulla lettiga, ma il terreno scivoloso gli impediva di risalire.

Via radio il collega ha chiamato i vigili del fuoco. Sono stati attimi drammatici. Dopo pochi minuti Vola stato portato all'ambulanza. Poi corsa in ospedale. per l'operaio non c'era più nulla da fare.

Il piccolo Flavio è rimasto davanti al pronto soccorso, stretto nel suo giubbottino verde, le scarpe da ginnastica sporche di fango. Ha seguito con occhi tristi il correre frenetico dei medici. Forse ha intuito la tragedia, ha chiesto del suo papà. Poi, aspettare la risposta, è andato a sedersi ed è rimasto in silenzio, testa bassa. Adriano Vola lavorava alla Carello, reparto montaggio. Aveva ripreso soltanto da quindici giorni, dopo periodo di mutua. Una famiglia duramente colpita. Pochi fa, settembre, è morta la sorella di Adriano, Carla Vola. Aveva anni, anche lei uccisa da un infarto.

Ieri sera un'altra morte, probabilmente per una crisi cardiaca, all'ospedale di Asti. Franco Gomboso, 39 anni, muratore di Mombercelli, via Giuseppe Mazzini 4, era già stato ricoverato a Pavia. Lascia la moglie Graziella Gagliardi e il figlio Manuel, 9 anni.

[a. t.]

POLIZIA

Due denunce per droga

Due denunce per detenzione di sostanze stupefacenti alcune contravvenzioni al codice della strada sono il risultato controlli svolti giorni scorsi dalla polizia. Impegnati una trentina di agenti della volante, della sezione amministrativa, dell'ufficio stranieri, coadiuvati dal Nucleo per la prevenzione del crimine di Torino. Una donna, Rita D., 28 anni, e convivente Hamed E., 27 anni, marocchino, stati denunciati piede libero per detenzione di droga. In un flacone trovato nel bagno dell'abitazione stato trovato mezzo grammo di eroina e siringhe.

Sono stati inoltre svolti controlli una sessantina di autoveicoli: elevate 5 contravvenzioni, ritirate una patente e due carte di circolazione. Controllati anche esercizi pubblici dove è stata verificata presenza alcuni pregiudicati ed extracomunitori non in regola con i permessi di soggiorno.

[c. f. c.]

Questionario di Ad

«Quale sindaco vorrebbe per Asti?»

ASTI. «Vorrebbe un sindaco uomo o donna?»: è una delle diciannove domande contenute nel questionario sulla città proposto Alleanza democratica.

L'iniziativa è stata presentata giovedì sera all'hotel Lys all'incontro organizzato da «Ad» in previsione delle elezioni politiche amministrative. Nel documento si chiede agli astigiani se «il nuovo sindaco deve che la politica la conosce già, oppure se deve essere una faccia nuova»; affrontano nodi come il funzionamento dei servizi pubblici e si fa un bilancio sull'ex giunta Galvagno.

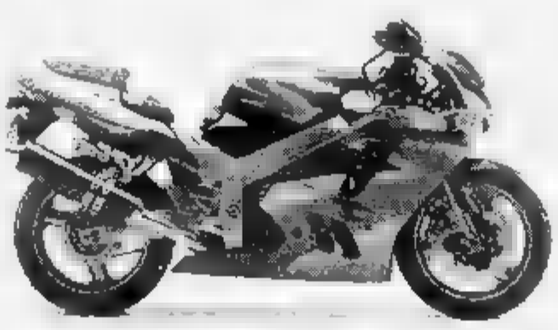
Illustrate anche le linee di programma sulla città (tra le emergenze indicate, quella riguardante l'occupazione e il rilancio produttivo).

Ancora «top secret», invece, il candidato di Alleanza democratica alla carica di sindaco. Ad punterebbe su un nome totalmente sganciato dai partiti.

[l. n.]

vignamoto
E'...
Kawasaki
CONCESSIONARIO
PER
ASTI
E
PROVINCIA

C.so ALESSANDRIA, 89
14100 ASTI
Tel e Fax 0141/27.40.46



NOVITA'

• ACCESSORI
• ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

PAGAMENTI DILAZIONATI!

MANCANO TRE GIORNI AL 25 GENNAIO

Ancora incertezza: l'appalto di Asti andrà rifatto ampliato

Prosegue il conto alla rovescia nascono le mini discariche?

ASTI. Comuni astigiani al lavo- per fronteggiare l'emergenza rifiuti. Il presidente della giunta piemontese, Gian Paolo Brizio, accoglierà la richiesta del Consorzio astigiano di concedere una nuova proroga dopo il 24 gennaio?

Mancano tre giorni alla scadenza dell'autorizzazione regionale e lo di incertezza che serpeggia nei municipi è sempre molto forte. Numerosi sindaci ieri hanno cercato mettersi in contatto con Consorzio e Regio- per capire che cosa potrebbe succedere a partire dal 25 gennaio.

Pare probabile una proroga il tempo necessario per consentire ai sindaci di allestire i centri provvisori stoccaggio), ma a una condizione: potrebbero essere autorizzati smaltire i rifiuti fuori provincia solo i Comuni che in queste settimane hanno dimostrato di aver lavorato concretamente per cercare soluzioni all'emergenza. Ecco, intanto, si stanno organizzando i Comuni.

Asti. Il commissario prefettizio Elio Priore ha firmato l'ordinanza per costruire confini con frazione Quarto, in località Pomenzone, il centro di stoccaggio per i rifiuti del capoluogo. I lavori si iniziati nei giorni scorsi. Per questioni tecniche, venerdì è però stata annullata la gara d'appalto che aveva portato ad affidare l'esecuzione dei lavori alla ditta Moviter San Marzanotto. I lavori continuano. L'apertura delle buste con le nuove offerte avverrà lunedì alle 10 nella sala consiliare. L'area di località Pomenzone sarà pronta entro il 2 febbraio e funzionerà per almeno 45 giorni.

Val Tiglione. Per affrontare l'emergenza, dieci Comuni hanno deciso di consorziarsi: Cortiglione, Vinchio, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Agliano, Montaldo Scarampi, Vigliano, Azzano, Montegrosso. Puntano, in prospettiva, creare una discarica di bacino. Per ridurre fin da subito il quantitativo dei rifiuti da smaltire, il sindaco di Azzano, Dino Scarzella, ha invitato la popolazione a preselezionare l'immondizia, smaltendo gli scarti organici negli orti del paese.

Costigliole. Il sindaco Luigi Solaro ha già inviato Regione la proposta per realizzare discarica di bacino i Comuni Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso e Isola. L'impianto sarà dimensionato per circa 20 mila abitanti e dovrebbe funzionare per 3/4 anni «in attesa - è scritto nella delibera - che siano operative soluzioni idonee, sicure e durevoli». Si potenzierà la raccolta differenziata. Nell'immediato, Comune spera di poter conferire l'immondizia all'inceneritore Vercelli.

Montechiaro. Con altri 19 centri delle Valli Versa Rilate, Comune ha deciso di creare due centri di stoccaggio provvisori a Montiglio Cocconato: funzioneranno a rotazione.

Castelnuovo D. Bosco. Anche l'Alto Astigiano al lavoro per predisporre i centri di stoccaggio provvisori. Ieri sera i sindaci della zona riuniti per decidere se realizzare una piattaforma intercomunale, oppure se risolvere problema ciascuno nel proprio ambito territoriale ricorrendo all'ordinanza contingibile e urgente.

Tre aree private sarebbero già state individuate a Castelnuovo, Buttigliera e ai confini tra Berzano San Pietro e Albugnano. nostro Comune già redatto il progetto anche il testo dell'ordinanza: a Castelnuovo pronti» indica il neosindaco Giorgio Musso.

Castagnole Monferrato. Una decina di Comuni del Nord-Est Astigiano (tra cui Calliano, Grana, Castello d'Annone, Portacomaro, Viarigi) si riunito ieri sera per tentare raggiungere accordo sulla creazione di un stoccaggio intercomunale.

Laura Nosenzo

Proseguono i lavori delle ruspe per allestire il deposito di rifiuti nelle campagne di Quarto in località Pomenzone. L'appalto comunale però dovrà essere rifatto

Carlo Formica, sindaco di Castelnuovo B.

Sud Astigiano

Canelli e Nizza ancora dubbi

CANELLI. Giovedì sera in una riunione a porte chiuse, i nove Comuni del Consorzio sud astigiano hanno compiuto gli ultimi affannosi tentativi per trovare una soluzione congiunta all'emergenza rifiuti. Ma già ieri mattina, il piccolo risultato raggiunto pareva vanificato dalla posizione assunta dalla Regione. I sindaci (guidati dal canellese Roberto Marmo) avevano elaborato la seguente ipotesi: proponiamo alla Regione la realizzazione di un impianto di «tecnologia intermedia» cioè trattamento parziale dei rifiuti, da costruire a Canelli (sito già identificato per lo stoccaggio provisorio), oppure in altri luoghi, offerti da singolo paese.

Ieri però da Torino hanno fatto sapere che era improponibile una ipotesi così generica e pertanto si di nuovo orientati allo stoccaggio provvisorio. Anzi sembra che Roberto Marmo, l'unico avere un luogo preciso, già preparando l'ordi- Del resto pochi giorni fa la giunta Canelli aveva già avviato le procedure per l'appalto della costruzione del centro stoccaggio sul confine con Calamandrana, invitando impresa a fare le proprie offerte.

Per tutti gli altri invece, si addensano nubi nere all'orizzonte: Nizza non ha ancora identificato sito, ma in compenso in città si è già sparsa la voce il possibile luogo sia Val Cerreto e gli abitanti della già in fermento, pur in totale assenza di qualsiasi progetto ufficiale. Nulla in vista neppure per gli altri paesi. Marmo però non appare pessimista ed afferma: «Se altro Consorzio di nuovo marciando pieno ritmo e sono convinto che una soluzione uscirà presto». Gli fa eco il sindaco di Castelnuovo Belbo, Carlo Formica: «Faremo un piccolo progetto solo per questa zona, l'emergenza ha fatto crescere la consapevolezza della gente».

[o. ca.]

IN BREVE

PALIO

Il commissario convoca il Consiglio dei rettori

Il commissario prefettizio Elio Priore ha convocato per mercoledì 26 gennaio la pri seduta del nuovo anno del Consiglio del Palio. L'appuntamento alle 21 in municipio. Priore ha diramato la convocazione in qualità di presidente Consiglio del Palio, carica rivestita per statuto del sindaco. L'ordine del giorno prevede: riconferma Capitano del Palio, nomina del presidente della commissione tecnica, comunicazione relativa alla nomine dei magistrati, iniziative 1994, disamina domande di partecipazione, intervento del Capitano, varie ed eventuali.

ASTRONOMIA

Raccolta firme per un osservatorio

Prosegue oggi pomeriggio in piazza Alfieri (lato bar Cocchi) la raccolta di firme per la realizzazione nell'Astigiano di osservatorio astronomico. La petizione è promossa dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». **[r. gon.]**

MAGISTRALI

Agli incontri culturali si parla del Manzoni

Per gli «Incontri culturali '94» promossi dal magistrale «Monti», il preside dell'istituto, Renato Dellopiane, interverrà come relatore al primo appuntamento di lunedì 24 gennaio (alle 15 a palazzo Ottolenghi, ingresso libero). Si parlerà della «Poetica manzoniana del vero, dalla lirica al romanzo». La rassegna proseguirà altri sette appuntamenti il prossimo dei quali sarà: «Romanticismo in Europa e in Italia» (17 febbraio). **[l. n.]**

COMUNE

Imposta pubblicità si paga entro il 31

Il settore Ragioneria e Finanze - ufficio tributi commerciali del Comune di Asti - ha reso noto che la scadenza per il pagamento dell'imposta comunale relativa alla pubblicità annuale è stata spostata al 31 marzo 1994. **[r. s.]**

PROCESSO

Aveva 80 grammi di hashish artigiano patteggia la pena

Processo lampo per Giulio Peraldo, 27 anni, via Catalani, l'artigiano arrestato mercoledì e trovato possesso di circa 80 grammi di hashish. Assistito dall'avvocato . Alberto Pasta, l'artigiano ha patteggiato la pena davanti al gip Franca Carpinteri: gli sono stati inflitti 11 mesi di reclusione i benefici di legge. **[r. gon.]**

Non aveva presentato la dichiarazione Iva

L'ex titolare della «Falco», Silvio Marconi, 64 anni, residente ad Asti in via Visconti, è stato condannato in tribunale a 3 mesi di reclusione con i benefici di legge. L'imprenditore, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, accusato di non aver presentato la dichiarazione Iva per il 1988 nonostante avesse un volume d'affari di 215 milioni. **[r. gon.]**

Volontariato

Militi a Roma per la rivincita della Croce Verde

ASTI. Cinquantaquattro militi della Croce Verde astigiana parteciperanno alla manifestazione nazionale, a Roma, a sostegno dell'attività di volontariato.

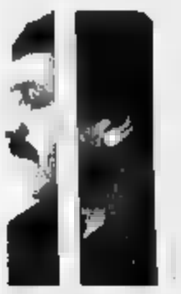
L'iniziativa è organizzata dall'Associazione delle pubbliche assistenze, cui fanno riferimento anche le Croci Verde Bianca. A livello nazionale gli organismi rappresentanti sono complessivamente 697, di cui 58 operanti in Piemonte.

Al presidente della Repubblica Scalfaro presidenti di Camera (Napolitano) e Senato (Spadolini) chiederà il pieno rispetto della legge sul volontariato: «Attualmente - spiega Enrico Bussolino, astigiano, esponente regionale dell'Associazione pubbliche assistenze - la normativa sta avendo un'applicazione restrittiva, che impedisce di recepire pienamente lo spirito con è stata concepita».

Gli astigiani raggiungeranno la capitale in pullman insieme ai militi di Torino, Verbania Cuneo. **[l. n.]**

Saluzzo influenzato

Rinviata al 28 la corte d'assise



Giannario Mansueto uno degli imputati duplice delitto di Castelnuovo Calcea

ASTI. Ancora un rinvio nel processo in corte d'assise per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea. Il pm Francesco Saluzzo non si è infatti ancora ripreso dall'influenza che lo aveva già costretto a disertare la precedente udienza.

Il dibattimento riprenderà venerdì gennaio, alle 15. I giudici hanno fissato un calendario di udienze per interrogare gli testi citati.

Principali imputati sono due nicesi, Gian Mario Mansueto, 36 anni, camionista, Delio Bosuschi, 40 anni, bracciante. **[r. gon.]**

I dati ufficiali relativi al 1993 sono stati elaborati dalla prefettura di Asti

Patenti falcidiate dal nuovo codice

Con le nuove norme aumentate del 56% le revoche e le sospensioni a danno degli automobilisti Le modifiche di ottobre hanno attenuato l'escalation. Sono 5700 i nuovi documenti e i duplicati

ASTI. L'entrata in vigore del nuovo codice della strada si è fatto sentire anche tra gli automobilisti astigiani.

Secondo i dati forniti in questi giorni dalla Prefettura di Asti, il numero di patenti revocate e sospese nel 1993 stato del 56% in più rispetto quello del 1992.

Vediamo le cifre: 241 erano state infatti le patenti ritirate anno fa, mentre 516 quelle che hanno subito analogo procedimento negli ultimi dodici mesi. Un incremento ben 307 patenti ritirate in più.

«E' sicuramente un dato che riflettere - ha commentato vice Prefetto vicario Piero Remotti - ma va tenuto conto che il nuovo codice della strada prevedeva sospensioni delle patenti agli automobilisti coinvolti in incidenti in vi era un ferito anche lieve. Fortunatamente - ha concluso il vice Prefetto - il codice della strada ha subito dei ritocchi durante l'anno e la statistica ha assunto toni più accettabili, anche se, per quanto successo nella prima parte dell'anno, il numero è salito di molto».

Il dato che balza subito agli occhi sono le 277 patenti sospese per incidenti con lesioni, omissioni di soccorso e guida ebrezza. Nel 1992 erano state 95 le patenti sospese per incidenti analoghi.

Tutto questo proprio perchè il nuovo codice prevedeva pene più severe come la sospensione della patente che poteva essere attuata anche per incidenti di lieve entità. Bastava ad esempio un ferito con prognosi di solo giorno per far scattare la sanzione. Il ritiro della patente poteva essere eseguito sul luogo dell'incidente da polizia, carabinieri o vigili urbani.

A partire 1° ottobre sono stati modificati 123 articoli del codice le sanzioni sono cambiate, con misure un po' meno drastiche.

Lo scorso anno inoltre, ben 12 patenti, 4 revocate 8 sospese, per difetto dei requisiti morali (delinquenti abituali, spacciatori di droga ecc.) contro le 4 dell'anno prima.

Ma la prefettura non si limita soltanto al ritiro delle patenti agli automobilisti che non rispettano le norme del codice della strada.

Lo scorso ha rilasciato 5700 tra nuove patenti di guida e duplicati, 165 permessi internazionali e 164 permessi provvisori di guida. Per 15.000 patenti è stata disposta la periodica conferma di validità decennale quinquennale. Inoltre 352 conducenti sono stati sottoposti ad accertamento della conservazione dei requisiti idoneità psicofisi- e . Si provveduto alla revoca della patente per 45 questi mentre per 11 è trattato di sospensione tempo indeterminato.

Giorgio M. Gianuzzi

I provvedimenti nel 1993

PATENTI : 52

45	PER ESITO NEGATIVO RIESAME IDONEITA'
4	PER PERDITA REQUISITI MORALI
3	PER PATENTE ESTERA FALSA

PATENTI SOSPESE: 466

277	PER INCIDENTI CON LESIONI, OMISSIONE DI SOCCORSO, GUIDA IN STATO
170	PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
11	PER PERDITA TEMPORANEA IDONEITA' FISICA
8	PER DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bus e treni con più disagi

Questi primi giorni del '94 credo abbiano portato per quello fascio di utenti che viaggia sorpre- non indifferenti: i bus urbani hanno aumentato le tariffe e ridotto le corse (qualcosa che viaggiano dalle 7 alle circa) quindi già penalizzando chi lavora in orari disagiati. Alla zione ferroviaria Asti con decorrenza 1° gennaio 1994 vengono affissi avvisi sui quali scritto: la stazione rimane chiusa al pubblico dalle ore 21,50 alle ore 6, il biglietto si fa sul treno senza sovrapprezzo, ma anche qui chi deve prendere treno verso le 4 del mattino per andare a fare il primo turno alla Fiat Torino o chi deve prendere i treni verso il Sud che partono alle 23 e alle 24, di questa stagione aspettare ai binari fa molto caldo.

Domenico Ravazza, consigliere provinciale pri Agliano

Il Club Pannella e le elezioni

Richiedo immediata rettifica delle notizie pubblicate il 21 gennaio a pag. 40, in merito alle presunte «manovre elettorali» del Club Pannella. E' stato profondamente scorretto presentare come candidati della Lista Pannella coloro che ho precisamente ripetutamente indicato aderenti e non come candidati. Questa essenziale distinzione l'ho fatta sia durante il colloquio con Miravalle sia nella successiva telefonata del pomeriggio alla vostra redazione. Mi di intraprendere azione legale nei vostri confronti e vi diffido formalmente dal distorcere le mie dichiarazioni e dal prendermi per i fondelli, poichè, a questo punto, dopo tutte le puntualizzazioni, e le assicurazioni, l'avere scritto e fatto esattamente il contrario di ciò che dovevo scrivere e fare è, come minimo, una presa per i fondelli, se manifestazione di danneggiare il lavoro che il Club Pannella sta svolgendo. Chiedo naturalmente che nella rettifica sia chiaramente detto che siete voi ad esservi, diciamo, «sbagliati», e non certo io che vi ho fornito notizie imprecise.

Renato Longo, Club Pannella Asti

Avvolto dai fumi dell'ira forse per i troppi digiuni annunciati, Renato Longo perde la lucidità e legge non scritto. Se, passato l'effetto, vorrà rileggere l'articolo di ieri sui «retroscena delle manovre elettorali» (che è il titolino-richiamo dell'inchiesta durate tre puntate su tutti i gruppi politici dell'Astigiano e quindi non solo sul Club Pannella) scoprirà come, a proposito del suo club, nessuno ha mai scritto che i nomi citati quelli dei candidati. Il grafico riportava i nomi alcuni astigiani iscritti al Club (forniti dalla stesso Longo), così come quelli di esponenti degli altri movimenti dell'area liberal-centrista.

Le dichiarazioni tra virgolette del Longo sono quelle da lui rilasciate al telefono, dopo che aveva detto di non aver avuto tempo di preparare una risposta scritta alle nostre domande. Daremo, ai nostri lettori, con puntualità anche i nomi dei candidati dell'area pannelliana, se ne saranno, appena sapremo, con buona pace dell'iracondo Longo.

[s. mir.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti:
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907 580; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 556

POLIZIA pronto interv. 113

: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato:
Costigliole: 961 414
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.186
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

Asti: oggi di turno con dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, Corsi 1, 211.363; con orario dalle 9,30 alle 12,30 dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, Alessandria 51, tel 530.074
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cieselto
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 2; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 28; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borel- 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

LEGA TUMORI

Corsi provincia contro il fumo

La sottosezione della Lega italiana per la lotta i tumori di Castagnole Lanze ripropone anche quest'anno un per smettere di fumare. Il programma si compone di sette incontri che si svolgeranno nella scuola elementare di San Bartolomeo 3 al 10 febbraio. Nello stesso periodo l'iniziativa sarà proposta anche a San Damiano, dove gli incontri si terranno dalle alle 19,30 nella sede della Lega tumori, in corso Roma 44. Le lezioni sono gratuite. Le iscrizioni sono aperte fino 31 gennaio e si ricevono nelle sedi della Lega di Asti (tel. 595.196), Castagnole (877.433/878.207) e San Damiano (982.614/982.270).

POPOLARI

Firme davanti chiese

Prosegue la raccolta di firme dei Popolari della riforma a sostegno del Patto promosso da Mario Segni. Oggi, dalle 15 alle 19, funzionerà un banchetto in piazza Alfieri (lato Cocchi). Domani mattina i Popolari raccoglieranno le firme dinanzi alle chiese cittadine e a Costigliole (portici del municipio) e Moncalvo (piazza Garibaldi).

EGITTOLOGIA

Quarto incontro in sala Pastrone

«Culti funerari devozione popolare nelle tombe di Deir el-Medina» il tema del quarto incontro sull'Egitto che si terrà lunedì nella sala Pastrone del teatro Alfieri. L'appuntamento fissato per le 18.

La classifica finale conferma il grande successo dell'iniziativa

Ecco gli «uomini del pane» preferiti dagli astigiani

SONO ARRIVATI 56.668 TAGLIANDI

Il maggior numero di voti, 4712, è andato alla panetteria Peletto di Cisterna. A fianco (da destra) il titolare Cesare con la madre Michelina e il figlio Fabio

Alcuni fra i primi 30 panettieri segnalati dai lettori astigiani de «La Stampa». Da sinistra destra, Attilio Fassio (Paluco), Rosa Quagliata (Asti), Livio Bergantin (Asti), Ugo Roero (Montegrosso), Giovanni Caltanella (Asti) e Mario Bavosio (Nizza)

Da sinistra destra: l'interno della panetteria Fongo, via Morelli ad Asti. Monica Fernicola, la titolare Daniela Cappelli e Paola Campini. Seguono Bruno Rubat-Remond (Asti), Giuseppe Cortese (Nizza), Mario Sabena (Asti), Daniela Biasi (Asti) e Aldo Borio (Moasca)

Corrado Bossotto (Cantarana), Rita Rossino (Montafia), Secondino Scarzella

A fianco, la seconda classificata, con 3502 voti, Ernestina Francone con la commessa Enza Di Benedetto. Il loro panetteria si trova in via Alberti ad Asti. Sopra, da sinistra, Giorgio Gherlone (Asti), Patrizia Sacco (Nizza), Vittorio Mazzetti (Mombercelli)

Da sinistra, la famiglia Pistone di Canelli. Accanto, Giovanni Baldino (Castelnuovo Belbo), Antonio Canta (San Damiano) e Bruno Ferretti (Asti)

Sopra, l'interno della panetteria Vittoria ad Asti (da sinistra, Luciana ed Ernestina Zanetti con Paola Di Trapani). A fianco, da sinistra: Gian Carlo Dezani (panetteria Torinese, Asti), Franca Scalmato (Cocconato), Stefano Panzini (Montechiaro), Giovanna Pace (panetteria Salasco, Asti), Gian Marco Veiluva (Baldichieri)

Sono stati 56.668 i tagliandi segnalati dai lettori astigiani per votare il panettiere preferito. Ecco la classifica finale, con tra parentesi il numero di segnalazioni ottenute:

1) Cesare Peletto, Cisterna (4712);

2) Fovero e Francone, via Alberti (3502);

3) Bruno Rubat Remond, corso Alfieri (3232);

4) Vittoria, viale alla Vittoria (3059);

5) Alessandro Pistone, Canelli (2908);

6) Dolce Forno di Bre & Scarzella, corso Ferraris (2136);

7) Fratelli Bavosio, Nizza (1710);

8) Veiluva Gian Mario, Baldichieri (1618);

9) Franca Scalmato, Cocconato (1559);

10) Bergantin, via Cavour (1475);

11) Antonio Canta, fraz. San Giulio, San Damiano (1449);

12) La Centrale del Pane di Patrizia Sacco, Nizza (1187);

13) Attilio Fassio, Paluco (1176);

14) Giuseppe Cortese, Nizza (1166);

15) Bossotto, Cantarana (1154);

16) Conti e Quagliata, corso Casale (1143);

17) Rossino e Defendente, Montafia (1046);

18) Gianni Salasco, corso Torino (1013);

19) Massimo Caltanella, corso Volta (969);

Mario Sabena, via Grassi (966);

21) Stefano Panzini, Montechiaro (890);

22) Aldo Borio, Costigliole (882);

23) Ugo Roero, Montegrosso (866);

24) Renato Fongo, via Morelli (818);

25) Giovanni Baldino, Castelnuovo Belbo (817);

26) Biasi Daniela, corso Savona (794);

27) Panetteria Torinese Dezani, corso Dante (764);

28) «Il forno» di Giorgio Gherlone, via Balbo (680);

Bruno Ferretti, via Petrarca (606);

30) Vittorio Mazzetti, Mombercelli (586).

Seguono: «Il Forno» di Onorina Venezia, Cavour (579); Garello, Montaldo Scarampi (573); Carlo Subrero, Mombaruzzo (528); Carmela Caponigri, Valfea, Quarto (514); Leonardo Marmo, Canelli (500); Longo, corso Savona (440); Enrica, Villafranca (439); «Il Forno» di Cereglio, Nizza (400); Bellingeri, Alfieri (387); Luciano Marchisio, San Marzano Oliveto (374); Umberto Ricci, via Cavour (336); «Deo» Bruno Duffini, Pisa (303); Enrico Cortese, Camerano Casasco (302); Filante, Costigliole (300); Enrico Roba, Montechiaro (289); De Regibus, corso Alfieri (287); Borio, Moasca (285); Silvia Gallinotti, Isola (260);

Bo, Rocchetta Tanaro (234); Moiso, Callianetto (220); Colucci, Villafranca (208); «Il Forno di Voglierano» (202); Dogliani, Villafranca (194); Mario Fongo, Rocchetta Tanaro (188); Luciana Torchio, via Conte Verde (179); Guaresi, Alessandria (161); Paolo Vallarin, Moncalvo (156); Careglio, Motta di Costigliole (153); Montan e Follini, Borzano San Pietro (145); Rino Agostinetto, Castello d'Annone (139); Negri, Canelli (125); Gamba, Villanova (125); Massaia, Aramengo (116); Gatti Michele, via XX Settembre (107); Tarasco, Nizza (104); «Napolipane» di Tufano, corso Alba (102).

Luigi Mogliotti, Calliano (93); Milani & Amico, corso Alba (92); Torino & Screnci, piazza Catena (90); Costa, via Cavallotti (88); «La Fornace del pane» di Screnci, corso Casale Risso Claudio, Valgera (83); Salasco, San Damiano (80); Felice e Carlo Vergano, Canelli (73); Luciano Paterna, corso Volta (71); Tosetti, corso Cavallotti (69); Aldo Goria, Tigliole (57); Volsania, Damiano (54); Maria Chiarioni, Giobert (53); Saracco, Calamandrana (50).

Vogliazzo, Montiglio (49); «Il Buon pane» di Picillo, Matteotti (49); Amos Pironato, Castagnole Monferrato (48); Nicola D'Angelo, Molini d'Isola (48); Claudio Concetti, via Conte Verde (42); Spedito Rosso, Corsione (41); Vogezzi, via Baudoin (37); Bussi, Refrancore (35); Roveglia, Mombaruzzo (31); Gaetani, Rocca D'Arazzo (29); Marco Tappa, Moncalvo (26); Ugo Balderoschi, Vinchio (25); Belvedere, Villafranca (24); Balsamo Vittorio, San Damiano (24).

Penna, Mongardino (23); Villa, Casorzo (22); Callegher, Cunico (22); Giovanni Perrotta, via Fregoli (20); Piano, Quarto (19); Taffarello, Castell'Alfero (18); Giuseppe Corino, Canelli (18); Maiello, Rocchetta Tanaro (16); Angelo Fico, Mombercelli (13); Freilino, corso Ivrea (12); «Il Fornos di Canelli (12); Giuseppe Testore, Loazzolo (11); Rino Tosetto, Passerano Marmorito (10); Edy De Bortoli, viale Partigiani (10); Bricchese, Albugnano (10); Abrile, Canelli (10); Germinara, corso Alfieri (7); Ilve Duretto, corso Volta (7); Nicola Rasulo, Frinco (6); Alciati, Agliano (5); Porta e Ferrero, corso Casale (4); Oscar di Rita Montrucchio, via Grassi (4); Panetteria Franco, Penango (4).

«Buono, genuino e anche afrodisiaco»

Ecco i giudizi più curiosi espressi dai lettori

ASTI. Non era un concorso, non c'era alcun premio in palio, se non il gusto di votare il proprio panettiere preferito. Si trattava di scoprire quali fossero i panettieri a cui gli astigiani sono più affezionati, e per quale motivo. Per questo, accanto alla preferenza, sul tagliando era possibile aggiungere osservazioni e giudizi.

Così, accanto alla marea di schede lasciate in bianco o con semplici aggettivi (buono, unico, genuino, fragrante, saporito, ben cotto), ne sono arrivate numerose altre con motivazioni più articolate e fantasiose. Sono state scritte a biro, a penna, con pennarelli di ogni colore; ci sono calligrafie di ogni tipo, da quelle malferme di bambini o anziani a quelle nervose di adulti indaffarati. In alcune i lettori hanno lasciato libero l'estro, e sono lanciati in piccole esercitazioni letterarie, chi cercando rime, chi facendo piccole poesie, oppure slogan.

Merita una segnalazione il piccolo racconto a puntate (su due schede) «Il vecchio forno», che un'anonimo ha dedicato al panificio Roero di Montegrosso. La prima parte recita: «Ci venivo, bambino, mano nella mano con mia madre. Ella faceva il pane. Che pane!». La seconda parte aggiunge: «Ora ci vengo, in grigie chiome, a comprare il pane. Che pane! Ora come allora». Altri ricordi: un voto indirizzato a Povero e Francone di Asti indica: «Pane che mi ricorda la nonna».

E per la Torinese di corso Dante si legge: «Quando si entra in panetteria si fa un tuffo in un mondo di fiaba. Qui i commercianti sorridono ancora!», cui si aggiunge: «Il pane è eccezionale, la signorina Dezani ancora di più». Per finire una lode a tutti i loro prodotti e alla loro gentilezza sono da Oscar».

Dall'intimismo della memoria alle ricette pratiche. Votando la panetteria Baldino di Castelnuovo Belbo, un lettore scrive: «mi piace perchè lo mangio con le paciecha (ovvero, i ravioli nel dialetto castelnovese)». Del pane di Stefano Panzini di Montechiaro si legge che «è tanto buono con acciughe e burro». E c'è anche un lettore che ne decanta (sia pure castamente) presunte virtù afrodisiache: «Mi dà una certa carica. Quando lo mangio, mia moglie è più contenta».

I clienti sono ben attenti alla qualità del pane, ma non dimenticano la cortesia e l'affabilità (che dopo la genuinità e la bontà è il requisito più richiesto). Un lungo pensiero è stato espresso per Luciano Marchisio di San Marzano Oliveto (e riscritto a stampatello, identico, su decine di schede, con vera dedizione): «Coniugi gentili, cortesi, sempre pronti alla battuta scherzosa». Le loro bananine, le rosette campagnole, i grissini fatti a mano hanno il caratteristico profumo e del pane vero, un tempo preparato dalla nonna e poi fatto cuocere al forno del panettiere».

La clientela maschile non rimane insensibile al fascino delle panettiere, ma anche le signore non hanno lesinato complimenti sui fornai. Così se nella panetteria di Gian Mario Veiluva a Baldichieri «ci sono due belle commesse», c'è anche chi segnala «mi piace il fornaretto». Potrebbe essere una classifica a parte, che forse porterebbe all'elezione di una «miss» e di un «mister».

C'è anche chi azzarda accostamenti pruriginosi per le pagnotte di Bruno Borio di Moasca: «Le sue forme ricordano tanto quelle della Parietti».

Tra i posti, c'è chi esalta Bruno Ferretti di Asti: «Del buon pane Ferretti/entusiasti i buongustai perfetti. /Faresti, se spessi quent'è buono/un 'evviva' forte come il tuono». E per Bruno Borio: «I filoni li fa Bruno li fa».

Tra le specialità più ricorrenti c'è il pane arabo di Veiluva, le «miche grosse» di Salasco (viene segnalato anche pane confezionato per la visita del Papa a settembre), innumerevoli focacce; soprattutto le lingue di suocera dei fratelli Fongo (Mario a Rocchetta Tanaro e od Enrico in via Morelli ad Asti). Mario Fongo si legge che: «Le 'campagnole' sono insuperabili eccezionali le lingue di suocera». Oppure il «gresiot» di Antonio Canta di San Damiano, per il quale un cliente arriva appositamente da Cavoretto (Torino).

Guglielmo e Sandro Garello, fornai a Montaldo Scarampi, mostrano il diploma che attesta i 150 anni di attività continua della panetteria di famiglia

Infine, per Susi Guaresi, figlia del fornaio di corso Alessandria di Asti c'è già più di un voto (accanto ai complimenti per il pane rivolti al padre).

Un cliente di Bellingeri in corso Alfieri ad Asti motiva così il suo voto: «Perchè Patrizia è carina e la sogno tutte le notti, sono innamorato ma non oso dichiararmi. Aiutatemi voi». Accontentato. [c. f. c.]

Il dato emerge da una ricerca condotta dal Centro Informagiovani della Provincia

Nell'Astigiano oltre 1500 stranieri

L'80 per cento proviene da Paesi extracomunitari. Ma vanno contati almeno altrettanti «clandestini» L'esodo più alto dal Marocco (356). Seguono albanesi e svizzeri. Il fenomeno dei ristoratori cinesi

ASTI. Messi tutti insieme, quelli «ufficiali», formerebbero un paese delle dimensioni di Cocconato o Rocchetta Tanaro. Sono i cittadini di passaporto straniero, residenti in provincia: 1530 in tutto, di cui l'80 per cento proveniente da nazioni extra Comunità europea.

Il dato «fotografa» esattamente la situazione: a questi stranieri, infatti, vanno aggiunti i cosidetti «clandestini», cioè coloro che non hanno regolarizzato (o non hanno intenzione di farlo) la loro posizione e che sono stimati in numero pari ai «regolari». I dati emergono da una complessa ricerca, compiuta dai funzionari del Centro Informagiovani della Provincia, un servizio che spesso si è trovato in «prima linea» nell'affrontare l'«emergenza» stranieri: prima fra tutte, quella albanese, del '91 (600 profughi trasportati ad Asti e ospitati nella caserma Colli di Felizzano).

La presenza di cittadini d'oltre confine si è negli ultimi due-tre anni consolidata e stabilizzata. A fianco di chi è cercato nell'Astigiano possibilità di lavoro, c'è chi invece ha scelto il Monferrato per i panorami e qualità di vita: è cresciuto il fenomeno soprattutto degli svizzeri che hanno riattato cascinali nel Sud della provincia. Una conferma viene dalla classifica per nazioni (i dati sono aggiornati a quest'anno): in testa il Marocco, con 356 presenze, seguito da Albania, 173, ma al terzo posto c'è la Svizzera, con 138. Qualche curiosità: ci sono 13 filippini (di cui 11 donne), un armeno, tre svedesi e altrettanti cubani (tutte donne) e 30 cinesi, tutti residenti in città (dove stanno proliferando i ristoranti di cucina orientale).

Comunque la presenza più massiccia è quella africana (il 37 per cento del totale), ma anche l'Europa dell'Est è fortemente rappresentata (oltre il 23 per cento). La motivazione prima, per chi viene nell'Astigiano, resta il lavoro. L'immagine «da cui partire» (quelli che si incontrano oggi in città, per la maggior parte provengono da Torino o Genova), sta seppur lentamente lasciando il posto a manovali e operai. La ricerca precisa che all'inserimento più considerevole è avvenuto nel settore metalmeccanico, in particolar modo nelle aziende del Villanovese e nel settore edile. Nella maggioranza dei casi, i lavoratori extracomunitari hanno occupato i livelli più bassi». Alla fine del '92, risultavano regolarmente assunti oltre 430 lavoratori stranieri. Ma la crisi economica sta riducendo per tutti gli spazi occupazionali. Anche in questo caso, dalla ricerca emerge una curiosità: accanto ai peruviani «normali» lavoratori, ci sono 14 connazionali (tutte suore) che hanno scelto la vita religiosa e si trovano in vari istituti della provincia.

Accanto al lavoro, ci sono i problemi della casa e della Sanità: «Ultimamente - spiegano Giuliana Boldrin e Carlo Franco - una trentina di famiglie sono state inserite nei bandi di assegnazione delle case popolari, e sette l'hanno ottenuta. Per quanto riguarda la Sanità, il problema riguarda soprattutto gli "irregolari"». Ad Asti la situazione abitativa permette poche soluzioni. Sgomberato il padiglione «B7» del Belvedere, «Asti città aperta», l'associazione che si occupa degli extracomunitari in città, sollecita il potenziamento dei centri di accoglienza.

Fulvio Lavina

CURIOSITÀ'

E' Olmo il più poliglotta

Il paese con la più alta percentuale di stranieri residenti è Olmo Gentile, che con i suoi 140 abitanti, è anche il più piccolo della provincia: 6,43% pari a 9 persone (8 svizzeri e un danese). Gli altri paesi ad alta percentuale straniera sono Cassinasco, Serole, Vesime e Sessame, tutte in Val Bormida. In 11 Comuni, (soprattutto nella zona Nord) invece, non è registrata la presenza di cittadini esteri. Cominciano a farsi consistenti anche gli arrivi dall'ex Jugoslavia: i bosniaci sono 41, i croati, 13 i macedoni, 1 sorbo e 6 sloveni. La comunità senegalese, pur essendo tra le più numerose (per persone registrate) è composta da soli uomini. Più donne che uomini, invece, tra i brasiliani (13 su 16 in totale), dominicani (18 su 20), polacchi (34 su 52), tedeschi (21 su 27), francesi (42 su 68). La fascia di età più numerosa è quella che va dai 26 ai 35 anni (circa 600 persone), mentre i bambini (meno di 14 anni) sono circa 180.

Nell'Astigiano gli stranieri «regolari» sono 1530: l'80% è di Paesi extra Cee

Dopo un decennio di calo la città aleramica torna a veder crescere la popolazione (+8)

Moncalvo è a 3493, Calliano perde 30 residenti

Stabile invece Penango: 22 i nuovi abitanti, due sole le nascite

MONCALVO. Dopo un decennio all'insegna del forte calo la polazione della città aleramica torna a salire, anche se in maniera lieve.

A fine '93 i moncalvesi residenti erano 3488, di cui 1639 uomini e 1849 donne, contro i 3480 (1637 maschi e 1843 femmine) di inizio anno, con un incremento di otto unità. All'inizio degli Anni '80 i residenti in città erano più di 3.600.

Attualmente a Moncalvo la popolazione attiva, persone tra i quattrodici e i 65 anni, è di 2346 unità, che equivale al 67% dei residenti. Lo scorso anno, a Moncalvo, sono nati solo quindici bambini, di cui 9 maschi e 6 femmine, mentre si sono registrati 54 decessi (26 uomini e 28 donne).

Molto elevato il numero di persone che hanno fatto domanda di residenza, (in tutto 147 (70 maschi e 77 femmine); si tratta soprattutto di moncalvesi trasferitisi, anni fa, a Torino o in altre città, per lavoro e che ora tornano, da pensionati, nel Comune d'origine; anche per tale motivo le nascite sono piuttosto scarse.

A questo dato fa riscontro quello degli emigrati, complessivamente 90, di cui 41 maschi e 49 donne, per lo più giovani sposi che si trasferiscono altrove per motivi di lavoro, a causa delle ridotte possibilità occupazionali delle zone. In aumento i nuclei familiari, dai 1407 di inizio '93 agli attuali 1428.

Nell'anno appena passato sono stati celebrati otto matrimoni religiosi e due civili; due le sentenze di divorzio registrate.

Forte calo della popolazione a Calliano, che passa dai 1387 (665 maschi e 722 femmine) abitanti di inizio '93 agli attuali 1357 (653 uomini e 704 donne). «Il forte decremento relativo allo scorso anno - spiegano all'ufficio anagrafe del Comune - è dovuto non solo alla differenza tra nati e morti ed immigrati ed emigrati, ma al perfezionamento, con i dati dell'ultimo censimento, di tutte le pratiche in via di regolarizzazione».

Soltanto 7 i maschi e 8 femmine) i nati, a fronte di ben 26 decessi (14 uomini e 12 donne). Chiude in positivo il bilancio tra immigrati ed emigrati; i primi sono stati 54 (24 maschi e 30 femmine) e i secondi 24 (24 uomini e 21 donne). Calano anche le famiglie, dalle 578 di inizio anno alle attuali 578. Nel '93, in paese, sono stati celebrati 8 matrimoni, tutti religiosi; è stata registrata una sola di divorzio.

Bilancio in pareggio per Penango, alle porte di Moncalvo. I 497 (247 uomini e 250 donne) residenti sono rimasti costanti nell'anno. Due soltanto le nascite del '93 equamente divise tra fiocchi rosa ed azzurri. Il numero di decessi è di 5 (4 uomini e una donna). Nell'anno sono state 8 richieste di immigrazione (6 maschi e 14 femmine) e 19 di emigrazione (9 uomini e 10 donne). Aumenta di una unità il numero delle famiglie, passando da 215 alle attuali 216. Nel '93 sono stati celebrati 6 matrimoni religiosi e due civili; due le sentenze di divorzio registrate.

[bru. m.]

S'inaugura martedì. Gestisce 15 mila pensioni

Nizza, nuova sede Inps a palazzo De Benedetti

NIZZA. Sarà il commissario straordinario dell'Inps, Mario Colombo, a tagliare il nastro del nuovo Centro operativo nicese. La cerimonia è prevista per martedì 25 gennaio: accanto a Colombo saranno presenti il direttore generale Anna Manzara e il dirigente astigiano Guido Rizza. La visita di Colombo a Nizza ha lo scopo di sottolineare l'importanza che in breve tempo ha assunto la sede decentrata di palazzo De Benedetti: infatti l'Inps lavora in Valle Belbo dal '92, ma solo adesso si è completato del tutto il processo di decentramento.

Una sede piccola ma funzionale, che risulta ai primi posti delle classifiche per i tempi di disbrigo delle pratiche: una media di 20-25 giorni, che stando ai dati spesso sconsolanti di altre zone italiane, «oggi costituisce per l'ente un vero fiore all'occhiello. Soddisfatto dei risultati raggiunti, il direttore Giuseppe Baldino, che ben conosce i problemi del Sud astigiano, essendo nativo ed abitante di Castelnuovo Belbo: «In media gestiamo quindicimila pensioni - racconta - e questo significa avere un rapporto costante con la popolazione anziana e con le sue richieste di assistenza». Il tutto con nove impiegati, che dovrebbero però tra breve diventare dodici.

Gli uffici dell'Istituto, che avevano trovato una prima collocazione provvisoria, al primo piano del palazzo «ex De Benedetti», con ingresso da via Carlo Alberto, hanno, ora, con l'ultimazione dei lavori, trovato la loro definitiva sistemazione al piano terreno con ingresso dalla centralissima piazza Martiri di Alessandria, di fronte al municipio.

Il Centro operativo di Nizza Monferrato ha un bacino di utenza di oltre 45 mila cittadini residenti, suddivisi nei comuni di Belveglio, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castelboglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Maranzana, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Montabone, Monastero Bormida, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, S. Giorgio Scarampi, S. Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Vaglio Serra, Vesime e Vinchio.

Il campo delle attività previdenziali offre una gamma molto ampia di servizi che vanno dalle pensioni, di ogni tipo e genere, agli assegni famigliari, alla disoccupazione.

Inoltre gli impiegati dell'istituto offrono assistenza per i certificati medici, gli accertamenti sanitari in materia di assegni di invalidità e di pensione di inabilità.

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì con chiusura al sabato ed osservano il seguente orario per il pubblico: al mattino, ogni giorno, dalle ore 8,30 alle 11,30 (dalle ore 11,30 alle ore 13,30 l'accesso è riservato all'utenza specifica: enti di patronato, associazioni di categoria, consulenti del lavoro) al pomeriggio, nella giornata di lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

[e. ca.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'angolo dell'occulto

La Candelora magia d'affari forte nel bene

Via vai di streghe e maghi in questi giorni nella Bassa Padana. Registra l'andamento il Mago Argo, che segue da specialista il rito profano della «candelora».
Quello sacro si riferisce alla benedizione delle candele con relativa processione che si celebra il 2 febbraio.
La sovrapposizione fantastica del mistero popolare trova il suo chiaroscuro nell'ambiguità cromatica del clima, sì è nella terra di nessuno tra dell'inverno, tanto meno della primavera. La luce rappare e scompare ad ore indefinite; le ombre trascorrono le ferie sulla spiaggia d'origine. La magia diventa, allora, signora una notte. «La magia della "candelora" - spiega il Mago Argo - è antichissima. E' presente su tutta la Penisola. E' nota in Europa, soprattutto nel Nord.
Si compiva un rito propiziatorio per l'abbondanza delle messi contro le malattie della terra, le tempeste ed il clima insano...».
Ma, passata l'epopea del contadino, scomparsi per sempre folletti e gnomi nemici del frumento, oltrepassati addirittura i fantasmi delle ciminiere, che senso ha oggi il rito magico della candelora? «Oggi è soprattutto magia d'affari, fortissima nel bene».
Capitani d'industria, commercianti affermati, i nuovi finanzieri d'assalto si mettono in fila, uniti, per partecipare al rito, una sorta di assemblea catacombale dei soci che definisce irrazionalmente il destino economico dell'anno di ogni partecipante. Come si compie la magia della candelora? «Si deve distinguere tra l'azione del mago e il rito compiuto dall'iniziato: non sono l'uno davanti all'altro ed ognuno compie gesti diversi nel tempo e nello spazio».
Il Mago Argo precisa: «Chi vuole partecipare alla magia prepara alcune candele di colore diverso: l'oro, il verde e il bianco favorevoli agli affari. Si veste di rosso, recita dei salmi salomonici. Per tre giorni si astiene dall'alcol, dal sesso e dalla carne. Dopo la mezzanotte dell'una febbraio, dunque, si lasciano ardere le candele per un'ora; quindi si raccoglie la cera che si è accumulata, la si raffredda e la si conserva per un anno intero, in un panno bianco. Ne scaturirà un potente talismano, ottimo per gli affari». Così va la magia di queste ore, anche per le indicazioni climatiche.
Un proverbio che corre lungo tutta la Penisola con parlata distinta avverte: «Quando vien la candelora de l'inverno siamo fora; ma se piove e tira vento, de l'inverno siamo dentro...».
La qual cosa, in pratica, equivale all'individuazione del sesso del nascituro: se non sarà nato maschio, qualcuno - esattamente il cinquanta per cento - avrà spergiurato d'aver profetizzato per la femmina.
Per informazioni e chiarimenti in merito potete contattare il Mago Argo 0141/59.40.76 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio.

MAGO ARGO
Riceve i giorni [illegible] ASTI - Tel. 59.40.76
CARTOMANZIA
TALISMANOLOGIA
RADIOESTESIA
PRANOTERAPIA

Sir Wilson
OGGI 22 GENNAIO 1994
SETTIMANA INGLESE Sconti 30% 40% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 011/562.24.82 - TORINO
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
HOMO SAPIENS
S.S. ASTI [illegible] - TEL. 0141/952.132 - [illegible]LANDIO D'ASTI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IN BREVE

FURTI

Mobili d'epoca rubati nella casa di un magistrato

Furto di mobili d'epoca a Montiglio, in frazione Banengo, nella casa di campagna di un magistrato in servizio a Torino, Mario Bellone, 49 anni. I ladri si sono impossessati di un tavolo in noce, una cassapanca, uno scrittoio dell'800, due quadri, tre lampade, oltre a soprammobili. Il danno è di alcuni milioni. **[r. gon.]**

CRONACHE

Contitolare di discoteche derubato degli stipendi

E' stato derubato di banconote per circa sette milioni, gli stipendi dei propri dipendenti. Vittima del furto l'imprenditore Giuseppe Perrone, 45 anni, Coazzolo, contitolare della società che gestisce le discoteche «Invidia» e «Symbol». Il denaro era custodito in una valigetta che l'imprenditore aveva lasciato momentaneamente nel proprio ufficio. **[r. gon.]**

AGLIANO

E' condannato per aver acquistato un aratro rubato

Giovanni Morra, 51 anni, di Agliano, è stato condannato in pretura a 10 mesi 20 giorni di reclusione. Aveva acquistato un aratro rubato a Monastero Bormida. Morra ha beneficiato della sospensione condizionale della pena. **[r. gon.]**

VIABILITÀ

Decreto del prefetto per i lavori della tangenziale

Il prefetto Mario Palmiero ha notificato un decreto per l'occupazione temporanea ed urgente di alcuni terreni, ai proprietari «frontisti» del secondo lotto della circonvallazione cittadina. In particolare sono interessate famiglie Torello, Onesti, Bertero ed alcuni abitanti di corso Acqui, all'angolo in cui la nuova strada dovrebbe confluire con lo svincolo per Alessandria. La ditta che lavora per l'Anas, la bolognese «Adanti-Sollazzi-Cesi» sarebbe così autorizzata ad entrare nei fondi. In particolare il 17 febbraio un tecnico della ditta redigerà lo stato di consistenza dei lotti di terreno e stilerà un verbale per l'immissione al possesso. In questa porzione di circonvallazione sono pendenti alcuni ricorsi e la situazione (tempi e modi in cui saranno terminati i lavori), non è ancora del tutto definita. **[e. ce.]**

ASSOCIAZIONI

L'Onav ha un nuovo consiglio provinciale

Si è svolta l'elezione per il rinnovo del Consiglio provinciale della sezione di Asti dell'Onav. Il nuovo consiglio che per il triennio 1994-96 risulta composto da: Roberto Rampone, Carlo Poggio, Stefano Pia, Bruno Rivella, Gian Carlo Sattanino, Luigi Dezzani, Bruno Rissone, Fulvia Calligaris, Enrico Baronio, Guido Ravizza, Piero Farò, Domenico Capello, Valter Roberto, Franco Currado e Enrico Maria Crivelli. Il Consiglio ha designato il nuovo delegato provinciale che è risultato Carlo Poggio. **[e. ce.]**

SOLIDARIETÀ

Servono 400 milioni per restaurare l'asilo Goria

E' aperta una sottoscrizione per il restauro dell'asilo «Goria». Il fabbricato richiede lavori di ristrutturazione per una spesa di 200 milioni circa. Il Consiglio d'amministrazione dell'Opera Pia Sant'Elena, proprietaria dell'asilo ha deciso intanto di procedere a piccoli interventi di manutenzione negli unici due locali attualmente agibili e utilizzati come teatrino e per lezioni di catechismo (l'edificio necessita tra l'altro di consolidamento nelle fondamenta e rifacimento del tetto). Il vecchio teatrino verrebbe trasformato in salone destinato a giochi e ricreazione per i bambini della Materna (una sessantina di iscritti). Si dovrebbe inoltre dotare il salone e le stanze del catechismo di riscaldamento con termosifoni. Per le offerte si può rivolgere alle suore dell'asilo in piazza Goria. **[m. t.]**

COSTIGLIOLE

Ufficio anagrafe: cambia l'orario per il pubblico

E' stato in parte modificato l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio anagrafe di Costigliole. Ci si potrà rivolgere allo sportello nei pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì (dalle 14,30 alle 16) e non più di mercoledì. Al mattino l'Anagrafe resta aperta al pubblico dalle 8 alle 13.

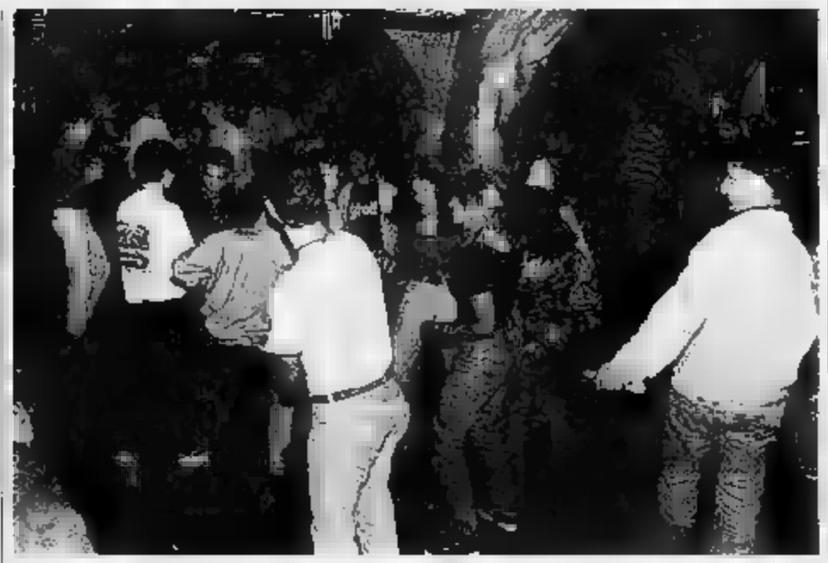
Riflettori puntati sulle dieci discoteche che hanno primeggiato nel referendum indetto dalla «Stampa»

Ghibli, la preferita dei più giovani Vino e dolci, segreti del Proxima

RIFLETTORI puntati sulle prime dieci discoteche Top Dance, premiate in questi ultimi dai lettori de La Stampa valanga di tagliandi.

Perchè sono le preferite? Per simpatia, per qualità della musica, per l'ambiente, perché i dj tosti. grande e interessante gioco lanciato in collaborazione con Video Top, programma tv di Paolo Simonotti, ha messo briglie alla fantasia dei nostri lettori che hanno espresso un voto assolutamente libero e incondizionato. Così molti locali, alcuni anche sconosciuti al gran pubblico della notte, sono emersi dall'anonimato.

Oggi proponiamo una rassegna delle dieci discoteche che hanno ottenuto il «top». Domani sarà volta dei magnifici dieci dj.



E il Cubo vara la mega-festa

Borgo San Dalmazzo, entusiasmo per la grande affermazione

I giovani Cuneese (a sinistra) hanno eletto il «Cubo» migliore discoteca con 57 mila voti. In alto, la sale Aosta a Gavi piazzatesi ai posti d'onore

BORGO SAN DALMAZZO. Dopo la notizia della super-vittoria riportata referendum Top Dance indetto dalla «Stampa», ieri il telefono «Cubo» ha squillato per tutta giornata mandando in tilt le segretarie. Decine clienti hanno infatti voluto complimentarsi con personale per l'ottimo piazzamento della sala da ballo e soprattutto per la conquista del titolo di migliore discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta.

«Se abbiamo vinto lo dobbiamo a loro - spiega Grazia, una delle animatrici -. I clienti ci hanno sempre sostenuto e la vittoria quindi la dedichiamo a loro».

Intanto si sta già lavorando per allestire la grande festa che verrà ripresa dalle telecamere per trasmessa durante il programma «Video top», la trasmissione che va in onda su ben nove reti private.

Alla grande serata saranno invitati tutti i disc-jockey e i titolari delle discoteche che hanno partecipato all'iniziativa che ha un così grande successo.

La data della festa, non appena sarà annunciata, verrà pubblicata sulle pagine de «La Stampa». [a. f.]

AOSTA. Il «Ghibli» ce l'ha fatta. La discoteca aostana più amata dai giovanissimi è riuscita a conquistare la seconda posizione del Top dance. «E' per noi una grande sorpresa - dice Miranda Mancuso, responsabile del locale -. Speravamo al massimo in quarto posto, anche se abbiamo portato valanga tagliandi, certo nella piazza d'onore».

La «sfida» che il dee-jay Luca Attucci aveva lanciato al pubblico del «Ghibli» dalla consolle del locale ha funzionato. «Ogni sera - aggiunge Miranda Mecuso - eravamo sommersi di tagliandi. Alcuni ragazzi hanno portati mila a testa. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno collaborato noi in questa gara. Siamo molto contenti perché c'è stata una risposta incredibile. Un grande aiuto è arrivato anche dal pubblico del ballo liscio, che domenica sera arrivava con fasci contenenti centinaia di pon del Top dance».

La sfida del «Ghibli» all'inizio sembrava limitarsi soltanto alla Valle d'Aosta. Il locale da ballo voleva mantenere il primato regionale conquistato nella prima edizione del Top dance. Via via che il referendum animava, la discoteca aostana, partita un po' in sordina nella raccolta dei tagliandi, saliva a grandi passi verso la vetta. Per molte settimane locale mantenuto primo posto nella classifica regionale, oscillando invece tra la terza e quarta posizione della graduatoria generale.

«Se il prossimo anno verrà riproposto il Top dance - aggiunge Miranda Mancuso - lanceremo la sfida direttamente al Piemonte. Sarà un locale valdostano a salire sul podio del referendum de "La Stampa"».

locale ballo dj e promoter, coadiuvati dal nuovo «direttore artistico» Riccardo Palmerini, già pensando alla «festa della vittoria» che promette «grande e indimenticabile», per un pubblico sempre più fedele. [a. b.]

GAVI. Al «Proxima» hanno un segreto: prendono per la gola i big della consolle. Nessun taglieggiamento, per carità: amaretti e bianco doc dei colli - appunto, il Gavi - sono ragione che rende appetibile ai meghi del mixer una capatina nelle sperdute contrade della Val Lemme. «Per gustare qualche bottiglia speciale che gli teniamo da parte - assicurano al 'Proxima' - uno 'Amadeus' ha perfino dato buca a qualche locale prestigioso».

Lo scorso anno «Proxima» era il locale che più puntava in provincia sulla presenza dei più noti animatori Radio DeeJay. Quest'anno ha preferito voltare pagina. A parte Albertino, che è sempre una garanzia, e quella «peperina» Paoletta, il mixer è rimasto sempre saldamente nelle mani del duo supervotato Top Dance, «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio, e «Max dj», ossia Massimo Mora, hanno offerto ottime garanzie di buona coesistenza, confermata dal consistente numero consensi raccolti. Ed è sintomatico che il pubblico abbia votato soprattutto la coppia anziché l'uno o l'altro, a conferma che il lavoro d'équipe rende sempre.

Dopo aver dominato classifica dell'Alessandrino nella prima edizione di Top Dance, «Proxima» ha fatto quest'anno un salto di qualità, raddoppiando le preferenze forse per essere riuscito ad allargare la fascia dei frequentatori, conquistando il terzo posto. Al venerdì la serata «Prestige», volutamente dedicata a target più elevato, sabato l'ambiente è più variegato e alla domenica si dà libero spazio ai giovanissimi. Addirittura è stato istituito un servizio-navetta con vicina Novi, con un autobus che ha volte è rimpiazzato da una colonna di taxi.

E da poco il «Proxima» ha inaugurato una tendenza contro corrente: apertura già alle 22 e karaoke fino a mezzanotte per scaldare l'ambiente. [b. v.]

I vip sono di casa al Mirage

Vi sono passati Fiorello e Sgarbi Fedelissima una mamma biellese

ARONA. Il Mirage di viale Ba- ha compiuto il ventesimo compleanno lo settembre. Da quando decollato, sono cambiate decine di modo e tendenze. Per mantenere intatto il suo fascino, il locale si fatto addirittura in... tre. Appunto tre livelli diversi dedicati alla musica: tendenza, revival e liscio. Numerosissimi i vip che hanno avuto modo di volare alla velocità del suono: dal piangente Sgarbi al Fiorello canterino. Anche l'onnipresente Jerry Scotti ha scritto proprio nome nel voluminoso registro star. Per non parlare dell'overdose di verificatasi con la calata in massa dei music maker di Radio Dj.

«Se il Mirage continua a volare - dice Renato Vedovato - senza dubbio merito pubblico che lo frequenta. I pericoli di stallo sempre presenti intendiamoci, però la differenza la fanno i passeggeri e ovviamente i piloti». Le testimonianze di fedeltà non sono mancate in occasione del referendum de «La Stampa». E' il caso di Lara Platinelli di Pray (Vc), mamma di un ventenne frequentatore abituale della discoteca. La sua riconoscenza nei confronti del locale preferito dal figlio si è esplicitata con l'invio quasi duecento tagliandi. E' un record per una singola lettrice? Forse. Intanto ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica, i motori del Mirage girano a pieni giri. [r. l.]

Il Mirror ha un tuttofare: Pino

Nella mini-sala di Marsaglia il proprietario fa anche il dj

MARSAGLIA. «Volevamo rimanere tra le dieci discoteche più votate, e ci siamo riusciti». E' il commento di Pino Bracco, titolare e dj del «Mirror», la sala da ballo classificatasi al quinto posto della graduatoria regionale e seconda in quella provinciale, vantando 14.907 voti.

«Nella prima edizione - continua Pino - eravamo partiti tardi con la spedizione dei coupon e così ci siamo trovati nelle ultime posizioni. Dopo questa esperienza abbiamo deciso quindi impegnarci più seriamente e i risultati sono subito visti. Per settimane siamo riusciti a difendere quarto posto, resistendo all'imperversare di altri locali molto più grandi del nostro».

Il «Mirror», che prende il nome dai numerosi specchi che adornano la sala, è una discoteca molto piccola, può contenere trecento persone. «L'appoggio clienti quindi è più modesto - spiega Pino - rispetto a quello dato dai clienti dei mega locali. Abbiamo comunque avuto la fortuna di l'aiuto tante persone del paese che ci hanno sempre raccolto un di tagliandi».

I titolari - la gestione è famigliare - hanno in programma due feste, per i colleghi della provincia una per il personale delle prime dieci di che classificate in regione: «Il locale è piccolo non possiamo ospitare tutti in una sola serata». [a. f.]

Al Trocadero il prima amore

Un classico per Domodossola frequentato da generazioni intere

DOMODOSSOLA. Il Trocadero la discoteca «storica» di Domodossola. Si balla nel capanne ristrutturato recente ai piedi Monte Calvario, riserva naturale. Per intere generazioni di ossolani il «Troca» è stato il locale del primo amore, complice il magnifico bosco in cui è immerso. Il gestore è Vittorio Rabaglia che ha ereditato il locale dallo zio Vittorio Mangia (prematuramente scomparso) primo creò, negli Anni 60, la discoteca in alternativa alla tradizionale balera. Il Trocadero fu inaugurato nel dicembre '66 dall'Equipe '84 un concerto rimasto negli Annali ossolani.

Oggi il Trocadero propone due sale: una per la musica tendenza, un'altra (efficacemente separata da una p di vetro) per revival, rock, reggae, funky e latino-americana. Al venerdì, appuntamento fisso i della musica italiana. «E' la serata in cui ci si diverte di più perchè scende in pista il pubblico più scatenato» ammettono i dj Stefano 21, Modo, Fabio, Maurizio e Denis (Lupo Alberto e naja) che per il referendum si sono ribattezzati «Dj Team».

Vittorio e Silvana Rabaglia il successo in Top Dance: «Una vittoria doppia. All'inizio eravamo titubanti, poi il nostro pubblico ci ha invasi di tagliandi. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno s nuto». [r. s.]

Raptus

Una «cometa» porta a Ozzano

OZZANO. Trovare il «Raptus» è difficile, basta seguire una cometa: non o la di della Val Cerrina è stata inaugurata proprio a Natale di 11 anni fa. La cometa, in linea con i tempi, è in realtà un luminosissimo fascio di luce, visibile a oltre venti chilometri di distanza, diffuso quattro fari con potenza 4 mila watt.

Bruno Bafardi, che progettò all'epoca quei potentissimi riflettori per la sua nuova discoteca, decise poi di produrli in serie creando un'azienda, la Space Cannon, che oggi rifornisce personaggi Phil Collins e Michael Jackson e che ha illuminato anche gli stadi di Italia '90 e le celebrazioni francesi del bicentenario.

Spesso in giro per il mondo, Bafardi si tiene comunque stretto il suo «Raptus», aperto la sera dal venerdì alla domenica con i due dj Fabio Zappa e Francesco «Frankio» Cerrina.

Da un po' tempo in consolle fanno tappa alcune stelle di Radio Doo Jay: Molella, Fargetta e Albertino hanno suscitato l'entusiasmo dei giovanissimi, che affollano il «Raptus» prattutto al sabato sera, e ieri l'ospite di spicco era Digital Boy. Ma qualche volta compare scena, a sorpresa, qualche personaggio in vena di perfor storica quella di un fantasista inglese specializzato nel genere «horror», che fece correre allo stupito pubblico qualche brivido lungo la schiena. [b. v.]

Nabila

Le «calde» notti con strip e maga

PREMOSELLO. Nabila è il me della figlia (e dello yacht) del miliardario Khashoggi per il locale di Cuzzago, frazione di Premosello, che ha fatto della malizia la sua bandiera.

Al venerdì sera l'appuntamento in pista con sfilate di biancheria intima, strip tease, esibizioni a tinte forti di ballerine dell'Est, è diventato ormai un classico per il pubblico ossolano e per quello sempre più che arriva dal Lago Maggiore.

Alfredo e Antonio, i titolari del locale, hanno portato sotto i riflettori anche loro meccanico e la macchina della realtà virtuale. «Per dare un tocco in più alle nostre serate - dice Alfredo - ed ora vogliamo organizzare una festa dedicata Top Dance per ringraziare tutti quelli che ci hanno votato».

Al «Nabila» è di casa anche la cartomante: la maga Rosau legge ai clienti passato, presente e futuro. Inoltre ogni mese vengono proposte feste dedicate ai segni zodiacali con tanto di torte e pasticcini. Al mixer c'è Riccardo Medri, dj professionista, che propone tutte le novità in campo musicale, dall'underground alla techno.

Il capannone sull'antica strada statale del Sempione è stato aperto soltanto da alcuni anni è già diventato una delle preferite del popolo della notte. O meglio, della «calda» notti. [r. s.]

Sporting

Gran recupero degli astigiani

ASTI. Con il nono posto finale nel concorso «Top dance», lo Sporting Cd di Asti si è affermata come la discoteca più amata dagli astigiani. Sono stati 7753 i tagliandi raccolti dallo Sporting grazie ad un exploit nell'ultima settimana che ha permesso questo locale tra le prime dieci «disco» del Piemonte, recuperando ben quattordici posizioni. «Siamo molto contenti - afferma Fabio Ottenga, uno degli animatori della discoteca -, non pensavamo proprio di arrivare così in alto. merito va a due compagnie di amici che hanno portato cinquemila biglietti nei giorni conclusivi dell'iniziativa».

A chi consegnava maggior numero tagliandi era abbinato anche un premio: una settimana per sei persone Marileva, villaggio turistico nel Trentino Alto Adige. La vittoria è andata Stefano Mattia Matteo Conti che hanno raccolto tagliandi. Alla piazza d'onore si classificato il duo formato da Chicco Rissone e Claudia Ferraro, che ha vinto degli abbonamenti stagionali per la piscina dello Sporting, più alcuni buoni per consumazioni.

«Adesso organizzeremo una grande festa per celebrare questo successo» afferma Fabio Ottenga.

Intanto la discoteca dal 4 febbraio aprirà anche il venerdì sera dj e animatori provenienti da . [e. a.]

Sandokan

Un richiamo Gravellona

GRAVELLONA TOCE. E' dal '77 che la maxi-discoteca di Gravellona Toce si offre come punto di ritrovo per i discotecomani di tutte le età. Si trova sul rettilineo che porta a Feriolo Baveno e offre occasioni di divertimento tutt'altro che improvvisato. C'è spazio per tutti. Per ognuno dei frequentatori è stato realizzato un apposito spazio musicale. La sala Elvis ospita il revival, proposto dal vulcanico Armando Bagnati. La sala Marylin invece è il regno della musica più all'avanguardia, dall'underground alla techno. Corre voce - assolutamente non confermata - che il dj Tiziano abbia meglio il giubbotto antiproiettile del livello il quale la musica viene «sparata» dalla sua consolle in direzione della pista. La sala Mito per gli amanti del liscio. [r. l.]

Richiestissimo il nuovo «remix» per le discoteche

La musica dei «Farinei» ora è diventata europea

Il complesso astigiano dei «Farinei dla brigna». Dall'alto: Fabrizio Rizzolo, Joseph Baronio, Linus Binello e Luca Frassetto

ASTI. I ritmi astigiani si ballano in tutta Europa con i «Farinei dla brigna». La versione del brano «Pumpa la musica», originariamente un rap compreso nel loro terzo album, è piaciuta ai discografici, che l'hanno potuta ascoltare alle eliminatorie per la sezione «nuove proposte» del festival di Sanremo.

Grazie all'esibizione al teatro Ariston, che non aveva peraltro portato alla qualificazione per il festival di febbraio (si è qualificato invece il cantautore astigiano Danilo Amerio), i «Farinei» hanno ricevuto numerose proposte di collaborazione da case discografiche. La prima ha aperto loro le porte delle discoteche di tutta Europa. Biglietto e visita è un disco «remix» destinato alle consolle delle discoteche in cui «Pumpa la musica» è inciso in 5 versioni differenti, di due techno, una underground e altre due disco. Il remix è stato prodotto e distribuito dalla Digit. Un fatto curioso. Il brano è richiesto anche da radio e discoteche della Sicilia, nonostante il testo in piemontese.

In programma c'è anche la partecipazione ad una compilation prodotta dall'etichetta Bmg, con due brani, ancora «Pumpa la musica» e «C'è modo e modo». Con i «Farinei» compaiono altri autori, che parteciperanno al concorso «Giocasanremo» in tutta Italia, tramite una quarantina di radio private. [c. f. c.]

A Nizza

I dilettanti allo sbaraglio

NIZZA. Vanno a gonfie vele le prevendite dei biglietti per le due serate del «Voluntas Sounds», festival canoro di «dilettanti allo sbaraglio» che si terrà il martedì e mercoledì al teatro Sociale. Saranno in scena 15 cantanti, accompagnati dal vivo dal gruppo musicale formato da Tonino Mastrazzo, Gianni Gilardi, Andrea Guasti, Walter Giroldi e Roberto Calosso.

La serata sarà presentata da Domingo Cannatà e Marina Berardi, con il «disturbo» del Trio Lescarso. I tre ragazzi (ma per l'occasione pare tornerà in vita la formazione originale con i quattro componenti Luigi Bianco, Roberto Berta, Paolo Lovisolo e Paolo Marcato), potranno interrompere a piacimento lo spettacolo per rifare il verso ai cantanti o presentatori.

Il costo del biglietto è di 14 mila lire. La prevendita è al teatro Sociale in orario di proiezione. Il ricavato sarà devoluto a sostegno di attività sportive e umanitarie dell'Oratorio Salesiano. [e. ce.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

I «D.P.R.» e Xeia

Stasera disco music con il complesso «D.P.R.» e la cantante Xeia; ma c'è anche il dj Anniballi. Prenotazioni al 958.821. Il locale è inoltre l'«informadivertimento», il numero verde gratuito 1670-12092, a cui si può chiedere tutto ciò che riguarda la discoteca (dalle 18 alle 24; il servizio vale anche per il Symbol.

SYMBOL

C'è Sandrino Piva

L'orchestra di Sandrino Piva anima la serata danzante questa sera al Symbol, che da questa settimana dedica più spazio al liscio con i giovedì sera. Domani sera suonerà invece il complesso di Santino Rocchetti. Prenotazioni al 952.132.

MIRO'

Il sosia di Jackson

La serata del Miró, il locale di via Leone Grandi stasera sarà animato da un sosia del cantante e ballerino Michael Jackson, Jam Shadow. Apertura alle 23; gli ingressi costano 20 mila lire.

Il sabato sera del Miró sarà animato da un sosia del cantante americano Michael Jackson

GAZEBO

Serate di liscio

Fine settimana di ballo liscio al dancing Gazebo di Canelli. Stasera l'orchestra di Luigi Gallia con la cantante Mara; domani si esibiranno i «Melodici». Prenotare all'823.116. Ingressi a 10 mila lire.

WHISKY NOTTE

La notte cinese

Notte cinese per il «Whisky notte», uno dei locali storici del sabato sera astigiani. La discoteca di via Marello 19, proprio sotto l'hotel Salera offrirà un buffet in collaborazione con la gastronomia cinese «Ten Lung» di via Carducci. Ingresso 20 mila lire con consumazione; per prenotazioni tel. 219.735.

LA PERLA

Ecco Vito Valente

Stasera, ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino, il complesso di Vito Valente. Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni al 531.650.

[illegible]

Musica «live»

Al Boccanero, club di Cossano Belbo, musica dal vivo con il gruppo «Exportex live band». In programma brani internazionali e italiani degli Anni '70, '80 e '90. Prenotazioni all'88.392. Ingresso 20 mila lire (15 mila lire ragazze). La discoteca è aperta anche il martedì con ingresso libero.

HOLLYWOOD

Sabato 29 riapre

Riaprirà sabato 29 gennaio la discoteca Hollywood a Castello d'Annone con un nuovo gruppo di animatori. Per la serata sono previste [illegible] sorprese, [illegible] la partecipazione di dj, ballerini e modelle di altre discoteche del nord Italia e americani. Informazioni al 401.301.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594147. Or.: 16,50/18,35/20,15/22,30
L. 9000/6000

Senti chi parla [illegible]!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati a fare cose androgeno bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama
Tel.
Or.: 14,30/17,05/19,35
22,50 L.

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ritz
Tel. 530.086. Or.: 15
16,50/18,35/20,15/22,30
Lire 9000/6000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sfortunata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Splendor
Tel. 595.040
Or.: 15,10/22,25
Lire 9000/6000

Il figlio della Pantera Rosa
B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. [illegible] (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Pastrone
[illegible]. 557.667
[illegible]. 16,45/22,10
[illegible]

M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tesissima e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Don Bosco
Tel. 557.667
Or.: 21
Lire 6000/4000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CANELLI
Balbo
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

Aladin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pepenino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NIZZA
Aurora
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine [illegible] matrimonio forzando so[illegible] gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 1h 45' **Thriller**

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Il figlio della pantera rosa
[illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

[illegible]
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L.

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible] l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible] la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible]' **F[illegible]**

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975.124.
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/6000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. [illegible], [illegible] Ward (Usa '93) — Il medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lux
Tel. 975.016
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, assetato contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Splendor
tel. 971.667
[illegible] 20,30/22,30
Lire 7000/6000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pepenino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] prima di andare al cinema consulta le nostre rassegne telefoniche [illegible] di tutta l'[illegible]
144-66-0919

«Ora nella famiglia che fa parlare tutti... parlano anche i cani!»

«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Bells (N.Y. Times).

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger

[illegible] A NOTTE

ASTI
Una farsa del '400 al Politeama

Lunedì alle 21 al teatro Politeama sarà portata in scena «La farsa di Maitre Pathelin», celebre farsa del '400 che ha ispirato [illegible] commediografi. A presentarla, in costumi tardo-medioevali, la compagnia Arcobaleno teatro [illegible] Varese, con la regia di Silvia Donadoni.

CASSINASCO
I «Rainy days» al Maltese

Stasera blues al pub «Il Maltese» di Cassinasco. In programma questa sera il blues del complesso ligure «Rainy days». Domani sera prosegue l'«indottrinamento musicale» con Roberto Rivetti che parlerà degli «Smiths». Ingresso libero, si inizia alle 21,30.

ASTI
Corsi di canto e ballo popolare

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di canto e di ballo popolare organizzati dalle Acli di Asti con il Centro di cultura popolare di To[illegible]. Si terranno alla sala delle Fontane in via Arò 52 ogni mercoledì sera. Per adesioni (quota 160 mila lire) rivolgersi allo sportello «Piazza d'incontro» in via Fontana 8, (tel. 355.184), o alle Acli in via Cavour 77 (tel. 555.827).

[illegible]
Cabaret al «Robin Hood»

Il cabaret di Tattoo (che sta organizzando con alcuni amici l'allestimento [illegible] musical «West Side Story») animerà la serata al pub «Robin Hood» di via Pelletta. Si inizia alle 21,30, ingresso libero.

CANELLI
Un chitarrista al Caffè Torino

Serata di piano bar al Caffè Torino di Canelli. Sarà di scena il chitarrista e tastierista astigiano [illegible]nny, con un ampio repertorio di musica anni '60, '70 e [illegible]. Ingresso libero.

[illegible]
Una rassegna di commedie

S'inizia domani [illegible] la rassegna «Revigliasco-teatro», alla terza edizione. Alle 21 nel salone comunale, i Commedianti della Collegia di Revigliasco reciteranno la commedia «Don Pero, ch'ai pensa chiel» di Alberto Rossini. Ingresso libero.

ASTI

Al Circolo «Al Pino»

Jazz [illegible] Questa sera [illegible] trio

ASTI. Stasera jazz al circolo «Al Pino» in via Natta [illegible]. A poco più [illegible] dall'inaugurazione il locale ha [illegible] a punto un ricco programma di serate musicali. Tra cui quella di stasera con il trio formato da Corrado Abbate [illegible] pianoforte, Claudio Nicola al contrabbasso (è [illegible] forza alla astigiana «Lazy river big band») e Raffaele Fontana alla batteria.

I tre, a partire dalle 22, presenteranno il loro repertorio di jazz italiano più alcuni standard. I musicisti, che formano un trio collaudato da [illegible]ni di esperienza, hanno anche all'attivo [illegible] album, «Brecce», pubblicato dalla «Penta flowers», in cui suona anche il sassofonista Fulvio Albano.

Martedì sera ci sarà invece il chitarrista astigiano Cristian Saggese, con un repertorio classico. Ingresso con tessera (quota annuale [illegible] mila lire).

CASTELNUOVO D.B.

Con «Sipario amico»

Allo Stabile di Torino in pullman

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il laboratorio di ricerca teatrale «Sipario amico» prosegue le sue trasferte in pullman alla volta di teatri torinesi dove sono allestiti gli spettacoli del cartellone del teatro Stabile di Torino.

Prossimi appuntamenti saranno il 5 febbraio al Carignano [illegible] «Venezia salva» di Simone Weil, regia di Luca Ronconi. Il 26 febbraio al Colosseo [illegible] «L'idiota» di Dostoevskij con Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri. Il 19 marzo al Carignano ci sarà «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht, [illegible] il 26 al Colosseo «Napoli milionaria» di Eduardo [illegible] Carlo Giuffrè. Il 9 aprile al Colosseo, «La vita che ti diedi» di Pirandello e il 23 aprile al Carignano, «Porcile» di Pasolini. E' necessario dare l'adesione almeno 15 giorni prima degli spettacoli, ai [illegible] 011/987.22.21, 605.49.45 (ore ufficio) e 707.25.45, 987.21.91, 995.232 (ore serali).

[illegible]

Alla «Rosa dei venti»

Torneo [illegible] coppie di ballo [illegible] con le Pro loco

VALFENERA. Sono sette le Pro loco finora iscritte alla gara di ballo organizzata dal dancing «La Rosa dei Venti» (in collaborazione [illegible] il comitato provinciale di Asti dell'Unione nazionale delle Pro loco-Unpli). Si tratta di Bramairate, Costigliole, Carmagnola, Valfenera, Penango, San Vito di Monbà e Ferrere. La manifestazione, giunta al secondo anno, prevede l'esibizione di coppie danzanti tutti i giovedì di febbraio (a partire dal 3). Possono partecipare ballerini non iscritti a club e associ[illegible] l'anno passato l'adesione aveva riguardato otto Pro loco). Saranno assegnate medaglie d'oro alle prime coppie classificate, trofei e coppe alle squadre partecipanti. Le adesioni si ricevono [illegible] nel locale (tel. 939.194) entro domani.

Intanto stasera alla «Rosa dei Venti» si balla con «I Rubacuori», mentre domani si [illegible] «I Caprices». [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 68: **Il banchetto di nozze** Or. 16, 18.10, 20.35, 22.35
AMBRA v. Cherasco dalla Salute 77: **Fantozzi in Paradiso** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. v. Ernani 452: Sala 1: **Carlito's way** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3: **La famiglia Addams 2** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **Mr. Jones** Or. 15.40, 17.55, 20.15, 22.35
BAPTEMA v. S. Dalmazzo 24: **Aladdin** Aca. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27: **L'albero, il ciclone e la mediatrice** (in 16 mm) Or. 18.15, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32: **Aladdin** Aca. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32: **Alla ricerca [illegible]** Valentino 14.45. **Posse la leggenda di Jesse Lee** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO v. [illegible] 2: **Fantozzi in Paradiso** Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30
DORIA v. Gramsci 9: **Aladdin** Aca. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. [illegible]: **Mr. Jones** Or. 15.40, 17.55, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sa[illegible]: **Senti chi parla adesso!** Or. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible]: **La casa Muppet.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
EMPIRE p. V. Vanchiglia 5: **Carlito's way** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA c. Moncalieri 7/41: **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 19.30, 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma [illegible] cent. Or. 15.45, 18, 20.30, 22.30
FARO v. Po 30: **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57: **La famiglia Addams 2** Or. 15.10, 17, [illegible], 22.30
IDEAL v. Beccaria 4: **Piccolo Buddha** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
KING KONG v. Po 21: **Il banchetto di nozze** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.35
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis: **Carlito's Way.** Or. 14.35, 17.10, 20.45, 22.20
LUX Cat S. Francesco: **Il figlio della Pantera Rosa** Or. 15.10, 17, [illegible], 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8: **The Snapper** Or. 15.30, 18.00, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7: **Hocus Pocus.** Or. 16, 18, 20, 20.20, 22.20
NAZIONALE 2 v. Pomba 7: **Insonnia** [illegible]. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] **ODEON** v. Vanchiglia 6: **Il fuggitivo.** Or. 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31: **Così lontano così vicino** [illegible] Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
[illegible] Arsenale 31: **La famiglia Addams 2** Or. 14.50, 16.45, [illegible] 25, 22.30
[illegible] 8 Settembre 15: **Un mondo perfetto** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.[illegible]
ROMANO Gal. Subalpina: **The program** Or. 15.45, 18, 20.10, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2: **La casa degli spiriti** Or. 14.15, 17, 19.45, 22.30
VITTORIA v. [illegible] 336: **Anni 90 parte II,** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

[illegible] A TEATRO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Oggi ore [illegible]: **La Mia mal[illegible]rose** (T. Fenaigre). Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di T. [illegible]. The Birmingham Royal Ballet. Con Sheilagh Kennedy e Kevin O'Hare. Philip [illegible] ore [illegible] del Teatro Regio. Biglietteria dalle 13-18.30 e 19.30-20.30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15.30: **La via del cuore** (alla scoperta musicale per grandi e piccini con la Compagnia del Teatro Nuovo. Stasera ore 20.45, domenica ore 17 e 21. Marionette «Pistoletto» musica di Peter Gabriel, [illegible] e diretto da Moses Pendleton. Biglietteria lotti giorni 9-13 e 15-19
ERBA c. [illegible] 7, tel. 545.447. Stasera ore 21, [illegible] 10 un recital di musica contemporanea successo di M. Bruno e la compagnia Piemontese in **Tromlin an Paradis** novità assoluta di Feneglio. Lun. Bruna con B. [illegible] rotta regia E. Feneglio. Inf. e prev. 9-13/15-20

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **La signora e il fantasma,** [illegible]
— **Judo Boy,** cartoni
20,30 **Kakkiantruppen,** film
22,25 **La signora e il fantasma,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm

Telecupole

18 — **La posta delle stelle,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Questione di vita o di morte**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Permetta un ballo?**
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] **L'editoriale**
20,30 **Gli uomini che mascalzoni,** [illegible]
22,30 **Videonotizie**

Quarta [illegible] Tv

19 **Match music**
19,30 **Tg 4**
20 — **Oceani**
20,30 **Dalla** film tv
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**

Quinta [illegible]

19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 — **Talking Robot metallico,** cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna,** folk.

Quadrifoglio Odeon

17 — **Tuono blu,** telefilm
18 — **La ricetta del dì,**
18,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Venti di guerra,** film tv

[illegible] **Pink Fink,** programma sexy
23 — **La caduta delle aquile,** film

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falsimoca**
21,15 **[illegible]ida,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falsimoca**
[illegible] **Il silenzio,** musicale

Telecity

17,25 **Sette in allegria**
18 — **Chiusi su via,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrenda mai, nemmeno [illegible] fronte all'evidenza,** film
22,30 **I misteri della laguna,** telefilm
23 — **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Trapper John,** cartoon
19 — **Forza mare,** cartoon
19,10 **American Business English**
20,30 **Avventure del capitano Hornblower, Il temerario,** film
22 — **Ambra,** film

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free time**
[illegible] **Erreuno [illegible]**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione

18 — **Resta con noi signore,** rubrica
19,10 **Kasinsky - Sotto a chi tocca**
20 — **Le gazzette,** documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Giungla cinese,** [illegible]
21,30 **I desarti,** docu[illegible]
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19 — **[illegible] monitor**
19,35 **Speciale ok mainel,** rubrica
20,30 **La maschera e il cuore,** film
22,30 **Gastone Phebus,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor,** (replica)

[illegible] Canavese

[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
22,45 **[illegible]se notizie**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni a[illegible]ali**
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**
22,00 **T come Torino - «Il museo dell'artiglieria»**
[illegible] — **Il Regionale,** [illegible]

[illegible] 7 Piemonte

[illegible] **Una tenera follia,** film
[illegible] **Informa 7**
23 — **[illegible] penna montata,** varietà [illegible] erotico con Barbarella
23,40 **Informa 7**
[illegible] **Tuttoluoristrada,** settimanale
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche in video**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, tornei di serie C1 e D

Test in trasferta per la Santero

ASTI. Una insidiosa trasferta a Rivanazzano, in provincia di Pavia, contro i locali sponsorizzati dal Nuovo Hotel Bona, attende oggi il team astigiano della Santero Vini e Spumanti, nella undicesima giornata del campionato di C1.

L'incontro ha inizio alle 21 nella palestra delle scuole die via Manzoni. La squadra pavese occupa, con 10 punti, una posizione di centro classifica e, pur non presentando un dal tasso tecnico elevato, che la rende abbordabile fuori casa, diventa temibile tra mura amiche dove le ridotte dimensioni dell'impianto ed il calore del pubblico possono diventare determinanti.

Dei cinque successi stagionali, infatti, ben quattro il team lombardo li ha conseguiti sul parquet casalingo, mentre l'unica vittoria esterna l'ha ottenuta a Novi Ligure contro l'Aics.

A secco da tre giornate, i pavesi cercano, stasera, contro i leader della Santero, il successo di prestigio che li rilanci nelle zone alte della classifica e verso il secondo posto utile per la promozione nella categoria superiore.

Per l'esperta squadra astigiana, l'importanza della posta in palio che le garantirebbe, due giornate di anticipo, il titolo di campione d'inverno e le condizioni ambientali «calde», dovrebbero servire da stimolo per mantenere la necessaria concentrazione e far valere le maggiori qualità tecniche di cui dispone.

Alle spalle della Santero lo scontro tra Milan Pallavolo As Vallesusa eliminerà un'altra concorrente dal gruppo delle più immediate inseguitrici, già ridotto a tre sole unità.

Classifica. Santero punti 18; Vallesusa, Parabiago e Milan 14; Ovada e Magenta 12; Rivanazzano, Alfaquadri S. Giuliano Mi e Rho 10; Pino 8; Ivrea, Aosta e Novi 6; Di Nova Milanese 0.

Serie D. Per il Canelli, allenato da Franco Gay, l'incontro di Vaie (palestra Martiri Libertà, ore 21) contro la neopromossa Vallesusa, ferma anch'essa all'ultimo posto con due soli punti all'attivo, diventa davvero l'ultima spiaggia. Trasferta anche per il San Damiano che si reca a Dronero (palestra scuole medie, piazza settembre, ore 18,30) per affrontare l'Omas e difendere il terzo posto in classifica.

L'Omas Dronero, neopromossa in serie D, la formazione di centro classifica e può contare sull'esperienza di alcuni giocatori che lo scorso campionato militavano nell'Alpitour e nel Busca in C2.

Serie D femminile. Nel torneo femminile impegno casalingo per le ragazze della Futura che ricevono (palestra corso Dante 187, ore 20,30) il Bra.

Carlo

Duplice appuntamento con i Giochi della gioventù e i campionati studenteschi di sport invernali

Gli studenti campioni sulle nevi

Si è gareggiato al Sestriere e a Bagni di Vinadio

ASTI. I risultati degli studentaschi di sci del Sestriere.

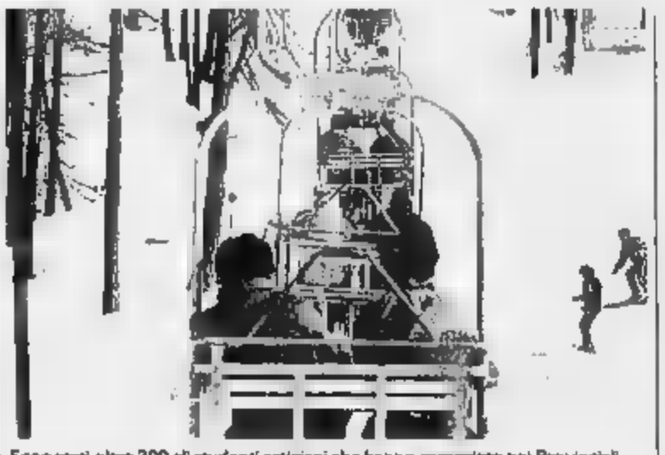
Slalom gigan. Allievi F. tesserati Fisi. 1ª Elisa Meluccio, Classico; 2ª Sara Bosio, Galilei; 3ª Viviana Mignone, Gioberti; 4ª Stefania Simonelli, Pellati; 5ª Claudia Carni, O. Sella; 6ª Alice Porta, Pellati; 7ª Paola Simonelli, Pellati; 8ª Roberta Poggio, N.S. Grazie. **Allievi M. tesserati Fisi.** 1° Simone Matteis, Galilei; 2° Luca Bologna, Ipsia; 3° Ivan Manara, Gioberti; 4° Enrico Vallegra, Galilei; 5° Massimo Morra, Castigliano; 6° Roggero Fossati, Galilei; 7° Marco Gaffoglio, Galilei; 8° Ettore Ebrille, N.S. Grazie; 9°Luca Caracciolo, Gioberti; 10° Silvio Francese, Fo-

Allievi F. non tesserati. 1ª Erika Carni, Foscolo; 2ª Stefania Anastasio, Galilei; 3ª Sara Scaparino, Classico; 4ª Anna Cuneo, Classico; 5ª Claudia Siccardi, Marello; Sara Novara, Classico; 7ª Silvia Ghiazza, Foscolo; Valeria Verri, Classico; 9ª Giulia Gallone, Galilei; 10ª Luisa Roasio, Gioberti; 11ª Ilaria Ronfani, Marello; 12ª Benedetta Frola, N.S. Grazie; 13ª Eleonora Bolla, Classico.

Allievi M. non tesserati. 1° Paolo Binello, Galilei; 2° Michele Anselmo, Classico; 3° Emanuele Sandri, Galilei; 4° Davide Goffarelli, Gioberti; Davide Piglia, Castigliano; 6° Maurizio Florian, Gioberti; 7° Paolo Rivara, Galilei; 8° Alessandro Masone, Galilei; 9° Marco Amerio, Galilei; 10°, Giorgio Palladino, Castigliano; 11° Marco Bertelli, Galilei; 12° Gianpiero Passero, Manzoni; 13° Rossico, Gioberti; 14° Alessandro Massimelli, Galilei; 15° Manuele Corio, Castigliano; 16° Umberto Serra, Classico; 17° Matteo Ercole, Classico; 18° Stefano Povero, Gioberti; 19° Fabrizio Bessomarello; 20° Luca Maschia, Classico; 21° Davide Ferrero, Pellati; 22° Andrea Montrucchio, Marello; 23° Gianpaolo Chiola, Marello; 24°, Enrico Cappello, Galilei; 25° Andrea Grasso, Gioberti; 26° Vittorio Forte, Galilei; 27° Davide Russo, Classico; 2 Ivan Pace, O. Sella; 29° Andrea Viasconti, Marello; 30° Claudio Bellomo, Manzoni.

Juniores F. tesserati Fisi. 1ª Cristina Rosa, O. Sella; 2ª Katia Armosino, O. Sella; 3ª Elisa desimone, Gioberti. **Juniores M. tesserati Fisi.** 1° Fabrizio Girola, Centro Ag.; 2° Andrea Giaccone, Gioberti; 3° Manuel Iglina, Centro Ag.; 4° Fabio Zaina, Vercelli; 5° Diego Merlino, Galilei; 6° Gianluca Moro, Gioberti; 7° Serugni, Manzoni; 8° Andrea Saracco, Vercelli; Marco Ghigo, Vercelli; 10° Matteo Ferrara, Gioberti; 11° G.Franco Masuelli, Prof. Agric.; 12° Alessio Bozza, Manzoni; 13° Valerio Mignone, Marello; 14° Luca Sirombo, Galilei.

Juniores F. non tesserati. 1ª Laura Balsamo, Gioberti; Viviana Stradella, Marello. **Juniores M. non tesserati.** 1° Maurizio Prega, N.S.Grazie; 2° Alberto Costa, Marello; 3° Matteo Conti, Marello; 4° Marco Elia, Galilei; Giorgio Ricci, Galilei; 6° Marco Prato, Castigliano; 7° Antonio Cavallero, N.S. Grazie; 8° Stefano Cavelli, Galilei; 9° Alessandro Teruzzi, Marello; 10° Gianluca Olivieri, Galilei; 11° Giuseppe Nizza, Gioberti; 12° Fabio Cornaglia, Ipsia; 13° Enrico Bellè, Galilei; 14° Paolo Surano, Galilei; 15° Dario Talenti, Ipsia; 16° Alessandro Di Ubaldo, Manzoni; 17° Giorgio Turco, Manzoni; 18° Andrea Mazzucco, Manzoni; 19° Alberto Colla, Galilei; 20° Luca Montrucchio, Marello; 21° Andrea Liberalon, Castigliano.



Sono stati oltre 200 gli studenti astigiani che hanno gareggiato nei Provinciali

Slalom gigante. Fisi femminile. 1ª Emanuela Porro, Jona Asti; 2ª Roberta Careddu, canelli; 3ª Federica Stella, Brofferio; 4ª Gloria Sona, Brofferio; 5ª Chiara Scassa, L. da Vinci; Paola Rabellino, Brofferio.

Fisi maschile. 1° Fabio Trinchero, Jona Asti; 2° Matteo Gualco, L.da Vinci; 3° Matteo Dabbene, M.Libertà; 4° Daniele Franzero, Centro Ag.; 5° Davide Parola, Centro Ag.; 6° Marco Sona, Brofferio; 7° Marco Bolle, V.Alfieri; 8° Alberto Scassa, L.da Vinci; 9° Matteo Zangirolami, N.S. Grazie; 10° Massimiliano Stella, Brofferio; 11° Luca Rabellino, Brofferio. **Non tesserati femm.** 1ª Serena Scaglia, Leopardi; 2ª Maria Antonietta Januzzi, Montechiaro; 3ª Gabriella Chiusano, Brofferio; 4ª Chiara D'Aleo, Jona Asti; 5ª Francesca Sinibaldi, Brofferio; 6ª Elena Toppino, Brofferio; 7ª Elisa Scagnetti, Brofferio, 8ª Federica Doglio, Brofferio; 9ª Clara Cepa, Brofferio; 10ª Camilla Amici, Brofferio; 11ª Mara Garello, N.S.Grazie; 12ª Giada Giardina, Brofferio. **Non tesserati masch.** 1° Gianmarie Gai, Alfieri; 2° Stella, L.da Vinci; 3° Francesco Finotto, Gatti; 4° Maurizio Quilico, Montechiaro; 5° Matteo Forte, Brofferio; 6° Matteo Borio, Brofferio; 7° Marco Danne, Goria; 8° Luca Borello, Leopardi; 9° Alessandro Gallo, Jona; 10° Enrico Lello, Brofferio; 11° Alessandro Vai, Leopardi; 12° Luca Dezzani, Brofferio; 13° Stefano Perosino, N.S.Grazie; 14° Simone De Fenza, Goria; 15° Samuele Marello, Brofferio; 16° Paolo Cavalla, Goria; 17° Stefano Gai, Pavese; 18° Alessandro Delfino, Brofferio; 19° Fabio Grandi, Brofferio; 20° Lorenzo Serra, Brofferio; 21° Gabriele Pezzoni, Brofferio; 22° Alessio Sattanino, Pavese; 23° Alberto Novara, Brofferio; 24° Massimiliano Musso, Brofferio; 25° Luca Pozzi, Jona Asti; 26° Daniele Guercio, Pavese; 27° Andrea Beltracchini, Jona Asti; 28° Andrea Delemont, Brofferio; 29° Nicola Garolli, Brofferio; 30° Federico Pastore, Brofferio; 31° Davide Masuello, Incisa; 32° Davide Ottenga, Goria; 33° Paolo Montrucchio, Brofferio; 34° Andrea Bormida, Brofferio; 35° Mario Perrona, N.S.Grazie; 36° Luca Montersino, Brofferio; 37° Enrico Panirossi, Brofferio; 38° Manuel Masuello, Incisa; 39° Mauro Bertolino, Incisa; 40° Luca Camporata, Dalla Chiesa; 41° Mauro Tonda, Incisa; 42° Federico Zola, Brofferio; 43° Daniele Steffenino, Brofferio; 44° Alessio Barzaghi, Dalla Chiesa; 45° Marco Lovisolo, Dalla Chie- 46° Jacopo Ozzola, Brofferio; 47° Renzo Ravizza, Montechiaro.

Giochi gioventù, gare di fondo a Bagni di Vinadio.

Classi prime. Femminile. 1ª Cristina Ghirotto, Goltieri, 2ª Serena Fassone, 3ª Rebecca Diacono; 4ª Sara Musso; 5ª Elisa Signorile; 6ª Daniela Della Side; 7ª Mirian Sciancalepore; 8ª Alice Nuara; 10ª Marzia Mione; 11ª Elena Palumbo; 12ª Roberta Ingrasci; 13ª Valentina Furcas. **Maschile.** 1° Diego Ghirotto, Goltieri; 2° Dawidh Carucci; 3° Fabio Corruti; 4° Daniele Passerino; 5° Massimo Farruggio; 6° Davide Priarone; 7° Daniel Passerino; 8° Alberto Ingrao; 9° Nicolò Bianchino; 10° Daniele Di Matteo; 11° Carmelo Marchese; 12° Massimo Careri; 13° Marco Pirrello. **Classi seconde. Femminile.** 1ª Sally Valle, Montechiaro; 2ª Angioletta Torchio, Goltieri; 3ª Valentina D'Anna; 4ª Elisa Canale; 5ª Sara Omedè; 6ª Elisa Guerro.

Maschile. Luca Dezzani, Brofferio; Daniele Magistro, Goltieri; 3° Gabriele Cassullo, Montechiaro; 4° Fabio Ferraro, Montechiaro; 5° Luca Perrone, Goltieri; 6° Antonio Piras, Montechiaro; 7° Marco Valente, Goltieri; 8° Emanuele Valle, Montechiaro; 9° Davide Pascariello, Goltieri; 10° Fabio Braghin, Montechiaro; 11° Giovanni Castagnaro, Goltieri; 12° Federico Lodati Mennella, Goltieri; 13° Gabriele Manta, Goltieri; 14° Giovanni Comisso, Goltieri; 15° Claudio Raimondo, Montechiaro; 16° Gian Luca Cara, Goltieri; 17° Alessandro Dalla Valle, Montechiaro.

Classi terze. Femminile. 1ª M.Antonietta Iannuzzi, Montechiaro; 2ª Marialisa Russo, Goltieri; 3ª Elena Finessi, Montechiaro; 4ª Luisa Pavanello, Montechiaro; 5ª Stefania Gambon, Montechiaro; Marzia Rizzo, Goltieri; 7ª Francesca Marello, Goltieri; 8ª Sonja Cannella, Goltieri; 9ª Sandra Sozio, Montechiaro; 10ª Serena Soligo, Montechiaro; 11ª Daniela Molino, Montechiaro; 12ª Silvia Bonasso, Montechiaro.

Maschile. 1° Marco Parigi, Jona; 2° Corrado Bo, Jona; 3° Giovanni Tirone, Montechiaro; 4° Stefano Abracchio, Montechiaro; 5° Ignazio Di Fede, Goltieri; 6° Sebastiano Sangiorgi; 7° Carmelo Costa, Goltieri; 8° Mario Panzini, Montechiaro; Massimiliano Emma, Goltieri; 10° Valerio Guglietta, Goltieri; 11° Enrico Intaglio, Montechiaro; 12° Renzo Ravizza, Montechiaro; 13ª Fabio Bosco, Montechiaro; 14° Roberto Coco, Goltieri; 15° Diego Simonello, Goltieri; 16° Caggiano, Goltieri; 17° Denis Baldissin, Goltieri; 18° Maurizio Quilico, Montechiaro; 19° Alberto Merlone, Montechiaro; 20° Marco Roero, Goltieri; 21° Christian Gulino, Goltieri; 22° Marco Ioppolo, Goltieri.

[d. cot.]

SPORTFLASH

Questa mattina le elezioni del presidente

Si svolgeranno, questa mattina alle 10, nella sede del Coni, in via Cesare Battisti 13, le elezioni del presidente. Dopo il discorso Bruno Faussone, l'ex presidente che si ricandida, ci sarà la votazione. Il candidato unico è Michele Serra, pensionato, anni nel comitato Coni. Ci sarà il presidente regionale Alberto Ferrero. **[d. cot.]**

TENNIS TAVOLO

Oggi, il Refrancore ospita il Treiso di

Si disputa oggi il terzo turno ritorno del torneo di serie D2 tennis tavolo. Il capolista Refrancore riceverà in casa alle il Treiso Alba. suo più immediato inseguitore, il Castelnuovo Don Bosco, sarà impegnato in trasferta (ore 17) nel derby con l'Isola. L'Asti sarà invece ospite del Ferrero Alba (ore 17) e l'Incisa affronterà fra le mura amiche alle 17 l'Europa Alba. Intanto il pongista Salvatore Caci, in forza alla Refrancorese che milita in D2 e tesserato per il Gruppo Peg di Asti, è stato convocato a Terni per un raduno della nazionale tennis tavolo disabili. **[e. a.]**

A Silvio Gambetta la «Coppa Città Novi Ligure»

Silvio Gambetta si è aggiudicato la prima edizione della «Coppa Città di Novi Ligure» di podismo, gara di sei chilometri, che si è disputata nella zona Cipian. Gambetta ha preceduto il tortonese Nicola Calia il Gianni Tomaghelli. Tra i veterani, vittoria Rosario Donato (Atletica Derthona), che ha preceduto il compagno di squadra Dino Bellinzona. **[d. cot.]**

CALCIO SECONDA

Cambio al Napoli Club, la panchina a Chiaranda

Il Napoli Club, squadra di seconda categoria, ha deciso il cambio del mister: Gian Franco Chiaranda sostituisce Padovani. Chiaranda è stato ex giocatore dell'Asti, Casale, Voghera e Don Bosco. **[d. cot.]**

CALCIO

Un corso per allenatori del settore giovanile

Un corso per allenatori del settore giovanile ad Asti, dal 28 febbraio al 4 marzo. L'iniziativa è della Federcalcio. Le domande do- presentate entro l'11 febbraio. **[d. cot.]**

Calamandrana, al via il Gran Trofeo Barbera

S'inizia oggi il «Gran Trofeo della Barbera - collino del Nicese» la gara bocciofila a quadrette, ad eliminazione diretta, organizzata dalla società bocciofila calamandranese. Le gare s'iniziano oggi, al centro sportivo via Avalle, alle 14,30. Si gioca per quattro sabati consecutivi, fino al 12 febbraio. Il girone finale si disputerà sabato 19 febbraio (sempre 14,30); nella stessa giornata, alle 21, si giocherà la finalissima. La quota di iscrizione (per quadretta) è di 140.000 lire. In palio «ducatoni d'oro», offerti dalla ditta vinicola Michele Chiarlo (per il primo classificato); 4 monete da dieci dollari in offerte dalla ditta vinicola Zafiri (per il secondo); 4 sterline d'oro a quadretta per il terzo e quarto. **[e. ca.]**

CARTE

Cassinasco, continua il torneo scala 40

Continua il torneo di scala 40 individuale, a trentadue gironi di otto giocatori ciascuno, organizzato dal circolo ricreativo «Bruno Gibelli» di Cassinasco. Si gioca oggi alle 20,30 presso la sede del circolo, in piazza Caracco. **[r. s.]**

Disavventura giudiziaria per Venturini (Voluntas)

Il presidente della Voluntas, Mauro Venturini, è stato condannato in pretura il rito del patteggiamento a 10 giorni d'arresto sostituiti da 250 mila lire d'ammenda. Era accusato della violazione di alcune norme che regolano la permanenza degli stranieri sul territorio nazionale: fra l'ottobre '92 ed il gennaio '93 aveva dato alloggio a Leszek Urbanowicz (giocatore polacco allora in forza alla Voluntas) e alla moglie Ursula Borena senza comunicarlo alle autorità di pubblica sicurezza dandogli inoltre occupazione senza autorizzazione. **[r. gon.]**

La manifestazione passerà nella notte alla periferia di Asti

Anche un equipaggio astigiano in gara al Rally di Montecarlo

ASTI. Maurizio Baldi e Mauro Rava, l'equipaggio astigiano portacolori della scuderia Vaemonia Jolly Club, difenderanno i colori astigiani alla 62ª edizione del Rally di Montecarlo. A bordo della Ford Escort gruppo N allestita dalla Balbosca i due astigiani prenderanno parte alla più prestigiosa gara del mondiale rally.

Maurizio Baldi e il navigatore Mauro Rava festeggiano le 100 corse con la partecipazione al Montecarlo

Baldi-Rava con altri equipaggi prenderanno il via da Torino alle ore 22,35 dal patio allestito in via Roma. Le altre località di partenza della gara sono Homburg, Reims, Losanna, Barcellona e Montecarlo. L'arrivo dopo il percorso di concentrazione previsto a Valence per domenica alle 17,45. Lunedì prenderà il via la gara vera e propria che sarà suddivisa in tre tappe e si concluderà a Monaco alle 10,33 di giovedì 27 gennaio.

Dopo la partenza il manipolo di piloti italiani punterà Racconigi, Cuneo, Mondovì dove in piazza Ellero alle 1,15 di domenica è previsto il primo controllo, Carrù, Bra, Alba, Asti con passaggi previsti sulla tangenziale Asti-Mare dalle 3 alle 3,20 sempre domenica. Passaggi inoltre previsti ad Alessandria, Casale Monferrato, Vercelli, Cavaglià, Ivrea dove è previsto il secondo controllo alle 5,12, Pont St. Martin, Aosta, Courmayeur; questo punto si imboccherà il tunnel del Monte Bianco per entrare in Francia direzione la città di Valence.

«Siamo alle soglie dei 100 rally corsi - ha dichiarato Maurizio Baldi - quindi per festeggiare questo traguardo Mauro ed io abbiamo deciso di prendere parte al mitico Montecarlo».

Quali sono le ambizioni in questa gara? «Ci siamo prefissi - ha confessato Mauro Rava - di transitare sulla pedana finale di Montecarlo. Per sarà un grosso risultato riuscire a chiudere questa gara al di là di ogni posizione di classifica». Nel loro curriculum agonistico Baldi-Rava vantano ottime performance quest'anno dalla conquista della terza posizione gruppo «N» nel campionato promozione rally.

Giorgio M. Gianuzzi

Stasera per il campionato di serie D, la squadra allenata da Ciavarella affronta la formazione ligure rinforzatasi novembre

Per la Cierre Asti la corsa salvezza riparte da Savona

Assenti Fabio Gianuzzi e Andrea Tarasco entrambi infortunati. Caldera non si è allenato

ASTI. Trasferta impegnativa per la Cierre di Ivo Ciavarella: questa sera alle 21,15 il quintetto astigiano affronterà il Savona.

La squadra ligure si è rinforzata a metà del girone andata, con l'acquisto di Morando che, nell'ultimo impegno con l'Alessandria, ha totalizzato 40 punti. Tra gli astigiani andrà in panchina, nonostante un dolore alla spalla, Fabio Gianuzzi, play, che si è preso una botta nella partita di sabato scorso contro il Cogoleto. Non ci sarà Andrea Tarasco, ingessato alla caviglia destra dopo una distor- (ne avrà, pare, per quasi due mesi).

In settimana anche Caldera ha preso parte agli allenamenti, perchè impegnato gli esami all'università.

Giorgio Bassignana, dirigente della società astigiana, commenta: «La partita di questa se- sarà una roulette . Se aumentiamo il ritmo gioco avremo qualche possibilità di vittoria. La salvezza non irraggiungibile - aggiunge - ora che il successo sull'Acqui Terme ci ha dato la

Azzaretti della Cierre Asti

PROMOZIONE

Le partite di Azeta e pizzeria Savona

Si disputa la giornata di ritorno del campionato di basket di Promozione. Tutte e due le formazioni astigiane che vi prendono parte saranno impegnate in trasferta: la Pizzeria Savona sarà ospite del Castelnuovo alle 21,15 e l'Azeta sarà impegnato a Castellazzo alle 21. La Pizzeria Savona è reduce dalla sconfitta interna con il Novi: 88-84 è stato il punteggio finale. Una battuta d'arresto imprevista per squadra che aveva esordito nel nuovo anno con la vittoria contro il Castellazzo. L'avversario odierno, il Castelnuovo, è la seconda forza del torneo: all'andata la meglio sul quintetto guidato da Ugo Tartarone con soli tre punti scarto. Più facile sulla carta l'impegno dell'Azeta: il Castellazzo infatti occupa attualmente l'ultima posizione. Tarasco e compagni nel turno precedente hanno riposato: un'eventuale vittoria permetterebbe loro rimanere agganciati al treno delle prime. Questi gli altri incontri previsti: Libertas Casale-Libertas Valenza; Novi Ligure-Valenza; Ovadese-Saragat Alessandria. Riposa il Casale Basket. La classifica: T Rossi Ovada 20 punti; Castelnuovo, Saragat Alessandria, Casale Basket 16; Azeta, Libertas Valenza 14; Pizzeria Savona 12; N i Ligure 8; Libertas Casale 6; Castellazzo, Valenza 4. **[a. a.]**

La classifica della serie D: Grifone Pavia 28; Casale 16; San Salvatore, Vogue Alassio, Valtarese e Oikos Alessandria 22; Sarzana 20; Chiavari e Unes Acqui Terme 16; Riviera Savona 12; Cus Torino, Lerici e Olympia Voghera 10; Cierre Asti 8; Cogoleto e Imperia 6.

Le partite della seconda giornata di ritorno: Cogoleto-Voghera; Unes Acqui Terme-Casale; Savona-Cierre Asti; Cus Torino-San Salvatore; Imperia-Grifone Pavia; Alassio-Chiavari; Oikos Alessandria-Sarzana; Lerici-Valtarese.

[d. cot.]

• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

Diagonale Adv.

HAPPENING

CENTRI MODA

MILANO: Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ● [illegible] Osio Sopra ■ **TORINO:** Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - Bra ■ **AOSTA:** St. Christophe
ALESSANDRIA: Alessandria città - Novi L. ■ **VERCELLI:** Gaglianico-Biella ● [illegible] Massa città ■ [illegible] Centro Commerciale "La Romanina"

I distributori saranno installati in corso Unione Sovietica e via Vigliani

Rivolta contro due scambia-siringhe

Insorge il quartiere: «Porteranno delinquenti»

Funziona così: si getta la vecchia siringa nello sportellino, si preme un pulsante, e la macchina sputa una siringa nuova. Il servizio è gratuito. I costruttori ne parlano come uno dei rimedi al dilagare dell'Aids e al problema dei giardinetti ridotti a discariche. Ma la gente che si ritrova con uno di quei distributori sotto casa non vuole sapere: a sentir loro, l'apparecchio attirerebbe solo delinqu

Tra solidarietà e paura, curiosità e diffidenza, la questione delle macchine scambia-siringhe atterra a Mirafiori Sud, terra di spaccio e di alto di stupefacenti. L'Usl zona - la 10, amministratore straordinario Mauro Filippi - s'è vista recapitare a Natale due questi distributori. Erano stati ordinati 1990 attraverso il Comune. Per il pagamento (una cinquantina di milioni), l'amministrazione ha utilizzato i fondi per la lotta all'Aids.

Le macchine scambia-siringhe entreranno in funzione nel giro di un mese. Una sarà piazzata in corso Unione Sovietica, di fronte alla sede della Circoscrizione, dove fino a qualche mese fa c'era «Michele sport», tende e accessori per il campeggio. L'altra finirà in via Onorato Vigliani, all'altezza del civico 104, su pinnazzale senza luce, luogo «storico» ritrovo di tossicodipendenti, almeno fino a quando è stato aperto vivaio.

«Si tratta - commentano all'Usl - di scelte meditate: dovevamo trovare due aree a bassa densità abitativa ma, al tempo stesso, non eccessivamente fuori mano. Le macchine non daranno fastidio e saranno utilizzate».

Lo scambia-siringhe di corso Unione Sovietica cadrà a ridosso della di mattoni che, subito dopo via Plava, interrompe e devia la traiettoria controviale. Lì abitano, in affitto, due coniugi mezz'età, Ferruccio Vincenzi e Carlo Daimo. Dice lei: «Qualche drogato in più in meno, che differenza fa? La sera esco più: vedo dalla finestra ragazzini di 14-15 anni che si bucano dietro il bidone dell'immondizia». Dice lui: «Due giorni fa sono venuti i tecnici dell'azienda energetica per gli allacciamenti. pensato un tabellone pubblicitario, un po' di luce. Ma potevano chiederci se eravamo d'accordo?».

Di fronte, un albergo e qualche negozio. Adriana Matri, parrucchiera: «Perché proprio qui? Vogliono rovinarci? Non andava bene il marciapiede dove ci gli zingari?». Riccardo Cortale, il tabaccaio: «La zona è piena di tossicodipendenti. Quella macchina rischia di fare solo da richiamo per altri tossici».

Via Onorato Vigliani è a passo. Il civico dista sì e no un chilometro dalla Circoscrizione. Un cancello, la scritta «Agridea; fiori e piante», due serre vicine all'ex sede del Centro nazionale di ricerche e, dietro, i giardini via Artom. Mandano avanti l'attività i quattro soci una cooperativa e un obiettore di coscienza. «Certo che siamo contrari: abbiamo messo le luci, gli inquilini della zona erano contenti, adesso corriamo il rischio di vedere vanificati tutti i nostri sforzi». Fuori, un gruppo di pensionati passeggia sul marciapiede. Loro sono favorevoli: «Finalmente - Livio Penzo e Eligio Moretuzzo - potremo camminare senza incontrare siringhe per terra».

Sull'altro lato della strada c'è enorme caseggiato (187 famiglie) qualche negozietto. I commercianti sono fuori sé: «Diventerà un ghetto, sarà peggio di prima». Ma un'ex inquilina («Vengo a trovare i miei genitori»), Manuela Rondoni: «Sono cresciuta in queste strade, e ho capito che i tossicodipendenti ci sempre. Tanto vale prenderne atto e fare qualche per aiutarli».

Gianni Armand-Pilon

Il piazzale di via Vigliani dove sarà montato degli apparecchi

I precedenti

Tre centri in provincia

Macchina scambia-siringhe sono in funzione da qualche mese Volpiano, Settimo e Beinasco. A differenza di quelle che ranno installate a Mirafiori Sud, distribuiscono siringhe anche a pagamento.

La ditta costruttrice, la M. I. di Castelfranco Emilia (provin di Modena), effettua rilevamenti continui sull'attività delle sue apparecchiature. A Volpiano, nel primo mese funzionamento la macchina ha «scambiato» 47 siringhe ne ha vendute 25. Nei successivi, rapporto s'è invertito. Dopo 120 giorni, le vendite ammontavano a 476, gli scambi a 324.

In un mese (ottobre '93), Beinasco la macchina ha distribuito circa 400 siringhe, delle quali comprate. Ma il dato più sorprendente arriva da Settimo Torinese: tra luglio e ottobre sono più di 2500 le persone che hanno il distributore. Di queste, 1787 lo hanno fatto per acquistare, gli altri per scambiare le siringa.

L'inchiesta è ancora aperta: l'avvocato di Ringo è convinto che non sia dimostrata la colpevolezza

Il giallo di Manuela ritorna nel mistero

Delitto di Strambino, sconosciute cause e data della morte

Neppure la seconda perizia ordinata dalla Procura di Ivrea è riuscita a individuare le cause della morte Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino che l'estate scorsa trovata cadavere in un casolare abbandonato tra Ivrea e Cerone due settimane dopo la scomparsa.

Nessuno sembra in grado di stabilire quando Manuela è morta; nessuno è riuscito a chiarire le cause di quel decesso. Non l'autopsia eseguita il 20 agosto, il giorno al ritrovamento del cadavere, i medici legali che a fine settembre, su ordine della Procura di Ivrea, avevano eseguito nuovi accertamenti riesumando la salma.

La perizia appena consegnata al sostituto procuratore Lorenzo Fornace dai medici Michele Torre e Giorgio Lazzari non offre risposte certe alle due domande chiave del giallo: quando e in che modo Manuela Petilli è morta? Tutta colpa del fuoco, appiccato al materasso in cui è stata avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa del lungo lasso di tempo trascorso momento della morte, avvenuta tra il 2 e il agosto, e quello del ritrovamento, casuale, diciassette giorni più tardi.

Il difensore di Pietro Ballarin, nomade sinto accusato dell'omicidio della ragazza, è convinto di trarne una conferma per la linea difesa. «La relazione - dice l'avvocato Ferdinando Ferrero - non offre appoggi al castello accusatorio della Procura. A qu punto tutte le tesi sono valide». Anche quella della morte naturale. L'esame delle della cassa toracica, del collo e del cranio, eseguito in laboratorio all'inizio di ottobre, non avrebbe portato risultati concreti: sono stati trovati segni di violenza o fratture. L'ipotesi dello strangolamento, avanzata alcuni mesi fa, sembra destinata a cadere.

Anche sull'ora della della quindicenne continuano i dubbi. I periti non stati in grado di stabilirla certezza: «Il processo di decomposizione potrebbe stato accelerato o rallentato da fattori esterni». Un altro punto a favore di Ringo, come viene soprannominato il nomade.

Analoghi risultati dall'esame dermatologico su alcune ferite alla mano e all'avambraccio destro che Ballarin avrebbe potuto procurarsi lottando Manuela. I medici sostengono che i traumi risalirebbero a periodo molto precedente ai fatti, in quanto già perfettamente rimarginate al momento del suo arresto, il 23 agosto.

C'è mistero anche su un altro particolare. Riguarda i pinoli trovati dai medici nello stomaco di Manuela l'autopsia. Che portano l'avvocato di Ballarin ad avanzare nuovi supposizioni. «La ragazza - dice Ferrero - potrebbe anche non essere morta subito dopo la scomparsa. Durante il pranzo è nonno ha mangiato solo altre cose». Manuela ha consumato un altro pasto prima morire? Se sì, quando e con chi?

In Procura nessuno si sbilancia sulle risultanze della perizia medico legale di Torre e Lazzari. Il sostituto Lorenzo Fornace prosegue le indagini. Il «caso Petilli» non si è chiuso con l'arresto di Pietro Ballarin. Carabinieri e polizia continuano a raccogliere testimonianze. Hanno ricostruito i movimenti del nomade nei giorni successivi scomparsa Manuela, hanno cercato conferme sull'esistenza di quello scooter rosso misteriosamente scomparso.

«Abbiamo messo un altro paletto in questa difficile inchiesta», aveva detto il magistrato dieci giorni fa, quando Barbara, superteste di questo processo, raccontò ai giudici ciò che aveva visto alla stazione di Ivrea il 2 agosto . allora non c'era ancora la perizia. Quel giorno, gli unici convinti dell'innocenza di Ringo erano l'avvocato Ferrero e i famigliari del nomade. Oggi sono in molti a sollevare dubbi.

Lodovico Poletto

TRE DIVERSE

La madre

Raffaella Marchelli, la mamma Manuela: «Sono state dette tante cose sbagliate. Io chiedo soltanto che venga fatta giustizia e che il colpevole paghi. Nel merito dell'inchiesta non voglio entrare. Ci sono particolari coperti dal segreto istruttorio».

Il giudice

Lorenzo Fornace, sostituto procuratore Ivrea: «Il falso alibi costruito da Ballarin e la parsa dello scooter rosso sono chiari elementi di Certo sarà un processo indiziario. Ma gli elementi raccolti confermano la test dell'accusa».

L'accusato

Ferdinando Ferrero: «L'unico elemento in mano all'accusa è il racconto della supertestimone, la ragazza che alla stazione di Ivrea ha visto Ringo caricare Manuela sul motorino. Ma c'è un particolare strano. è confusa sul colore della maglia».

I romanzi scelti dai critici saranno sottoposti alle giurie degli studenti in Italia all'estero

Suspense per i vincitori del premio Grinzane

Verranno annunciati oggi in una cerimonia a Palazzo Barolo

Ancora poche ore di suspense, poi i vincitori del Premio Grinzane Cavour '94 saranno resi noti dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo. Fra i 260 titoli in concorso Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Sergio Zoppi e il segretario generale del Premio, Giuliano Soria, scelgono oggi, dopo la preselezione di ie tre opere di narrativa str...ra e le tre di narrativa italiana più meritevoli. I vincitori della XIII edizione del Grinzane, patrocinato da Fondazione Crt, Regione, Seat-Stet e Provincia, saranno annunciati alle 17 a Palazzo Barolo.

Nessuna indiscrezione, come d'abitudine, solo supposizioni in rigoroso ordine alfabetico. Tra i 99 italiani: Cassieri, Ceronetti, Ferreri, Gnocchi, Jacomuzzi, Lagorio, Mancinelli, Marabini, Ombres, Romagnoli. Per gli stranieri - in lizza - i favoriti sarebbero il messicano Arreola, l'algerino Boudjedra, la sudafricana Coetzee, De Azùa (Spagna), Denevi (Argentina), Okri (Nigeria), Olinto (Brasile), Yehoshua (Israele). Sempre oggi saranno annunciati anche i vincitori delle sezioni traduzione, esordienti, internazionale.

«I volumi - dice Soria - verranno sottoposti agli studenti di 11 istituti superiori in Italia e all'estero. Saranno le votazioni delle giurie dei critici e dei ragazzi a designare i due supervincitori delle sezioni italiana e straniera. La premiazione avverrà il 22 maggio al Castello di Grinzane, durante il Salone del Libro.

E per il Salone è già al lavoro. «Il titolo nostro convegno sarà "Il mercante e l'alloro": sul rapporto tra pubblicità e letteratura. meccanismi di un mercato spesso drogato dalla pubblicità, sulle ripercussioni determinate dalla crisi economica che riduce gli investimenti pubblicitari. E sulla relazione tra cinema e opera letteraria, sull'effetto di trascinamento del primo la seconda». Tra gli invitati scrittori, sacri Crichton, Ishiguro, Montalbàn, i filosofi Derrida e Henri-Levy.

Il professor Giuliano Soria segretario generale del Premio Grinzane Cavour

Ma l'attenzione del Grinzane Cavour resta soprattutto rivolta ai giovani. Accanto a «Scrivere il giornale», in collaborazione con La Stampa, è stata varata «Scrivere la radio» (con il pool di testate radiofoniche di Radionotizie e il Gr3-Rai). Una giuria presieduta dalla giornalista Alessandra Comazzi sceglierà le otto trame di romanzo più belle che verranno discusse dal giovane autore e da uno scrittore in altrettante trasmissioni.

Non è tutto. «Da anni il Grinzane - spiega Soria - si pone come di aggregazione delle migliori forze culturali della regione. Il suo stesso nome evoca una delle aree storiche, paesaggistiche e letterarie più suggestive del Piemonte: un territorio da difendere con l'istituzione di un parco culturale e letterario. L'iniziativa presuppone due condizioni: l'urgenza di un intervento di salvaguardia bientale e la rivalutazione di "luoghi letterari" conservati solo attraverso il filtro della artistica degli scrittori».

Maria Teresa Martinengo

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
SAN 10/12 (Via Roma)
22
C.SO DE ang. EINAUDI
Tel. 562.55.95
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - 039 324 695
Via Sgambati 29 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) c.so SCONTO GROSSO
Fraz.one Marocchi 33 - Tel. 011 945 38.85

ROSSELLA
NUOVA APERTURA
LISTE NOZZE
ARTICOLI
C.so De Gasperi 27/Bis/c - Torino - Tel. 59.33.69

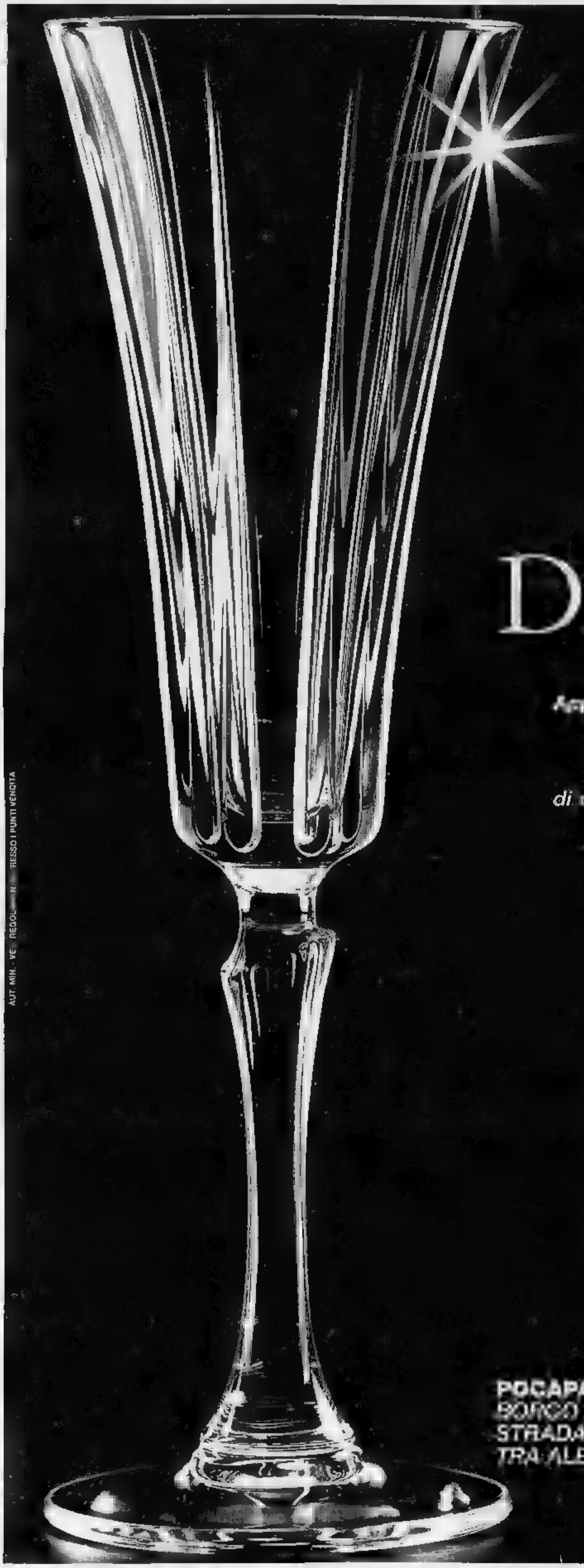
rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Prossima sfilata sposi al San Giorgio. Vi aspettiamo!

dal
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ceramiche

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 NO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 500

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



LA SPESA
DA IPERALPA
VALE
L'INCANTO
DEL CRISTALLO

Approfittate di un'opportunità assolutamente unica,
che solo Iperalpa poteva offrirvi:
quella di portarvi a casa lo splendido servizio
di cristallo ROYAL. Tutti i giorni, in tutti gli Iperalpa,
dal 7 gennaio al 5 novembre 1994,
ogni 20.000 lire di spesa (scontrino unico)
effettuata nei punti vendita Iperalpa,
riceverete un bollino. Con soli 20 bollini
completate una scheda.
E con ogni scheda completata,
e un piccolo contributo, Iperalpa vi offre
un elegante e un insieme del raffinato servizio
in cristallo ROYAL. Venite da Iperalpa.
La vostra spesa vale l'incanto del cristallo.

ROYAL
UNA LINEA PRODOTTA
DAI MAESTRI VETRAI
DELLA VAL D'ELSA.

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

nuovo
IPERALPA

AUT. MIN. - VE... REGOL... N... RESSO I PUNTI VENDITA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato Gennaio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Il Cuneese attende molti turisti per due giorni all'insegna di svago e incassi

Affari con lo sci nel weekend

Apertura completa degli impianti. A Limone funzionano tutti i collegamenti. Prevista affluenza record nel Saluzzese. Prato Nevoso ospita il raduno dei camperisti. Frabosa Soprana punta su «Malanotte»

CUNEO. «Tempo previsto in tutto il weekend: cielo poco nuvoloso». Le previsioni del Settore prevenzione rischio geologico, meteorologico sismico della Regione (diffuse ieri pomeriggio telefono 0171-66323) lasciano spazio all'ottimismo e a una «due giorni» sulla («Oltre i 2 metri - avverte il bollettino - attenzione alle valanghe»).

Gli impianti delle vallate cuneesi (tutti aperti) sono pronti a fare il pieno di sciatori. Il weekend preannuncia quindi all'insegna di affari e svago.

A Limone sono agibili tutti i collegamenti (Limonetto compreso). Nella stazione della Val Vermenagna crescono inoltre le richieste per l'esclusiva «Hi fi Card», che, disponibile solo in selezionati negozi e nelle sedi e filiali delle Casse rurali di Bene Vagienna e Diano d'Alba, consente di assicurarsi a sole 199.900 lire dieci abbonamenti giornalieri da lunedì a venerdì. «Le richieste sono -issime - dice Adriano Ramella del Consorzio impianti - superiori addirittura alle attese».

Nel Saluzzese la stagione ha finora avuto un andamento più che soddisfacente. Le ultime precipitazioni hanno favorito manto nevoso che dai centimetri di Sampeyre a metri di Bellino e Pontechianale. Particolarmente buona è la situazione a Casteldelfino, con chilometri di tracciati. «Siamo contenti del lavoro svolto dalla Cooperativa "Casteldelfino Viva" che gestisce piste - dice il sindaco Luciano Andreis -. L'innevamento supera i 100 centimetri e l'ideale esposizione dei percorsi ne garantirà ancora a lungo l'apertura. Sono disponibili gli skilift per principianti del campo scuola».

Molto attivi anche i centri del Monregalese. Ad Artesina, oltre a tutti gli impianti di discesa, in quota (fra le più alte della provincia Castelmagno) c'è la pista di fondo sulla Tura. A Frabosa Soprana è stata aperta la mitica pista di «Malanotte», lunga 4 chilometri e il collegamento attraverso lo skilift con il «carosello» di impianti di Moro. Fra le iniziative lanciate dalla stazione spiccano le giornate promozionali del lunedì riservate a commercianti ed esercenti, ai loro familiari e collaboratori: il giornaliero costa 20 anziché 30 mila, il pomeridiano 17 invece di 22 mila.

Oggi e domani Prato Nevoso ospita il classico raduno camperistico sulla neve, organizzato dal club «Le Grandas», in collaborazione con il Comune e la Pro Loco. In giornata è previsto l'arrivo degli equipaggi (ne sono attesi da cento a centocinquanta provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia). Alle 19,30 la cena, alle 21 la serata in discoteca.

Anche nelle altre stazioni le piste di discesa faranno il pieno di turisti: Acceglio (Valle Maira); Argentera (Valle Stura) ed Entracque (Valle Gesso, dove al «Viviera» sono in funzione tutti gli skilift). [l. t.]

FONDO:	ALT. NEVE	km PISTE
ACCEGLIO	cm 100 - 110	50
AISONE	cm 80 - 80	60
ARGENTERA	cm 95 - 180	
BAGNI DI VINADIO	cm 80 - 120	23
CASTELDELFINO	cm 50 - 80	20
CASTELMAGNO	cm 80 - 100	
CHIANALE DI PONTECHI	cm 50 - 100	9
CHIAZALE DI BELLINO	cm 60 - 100	10
CHIUSA PESIO	cm 50 - 90	17
ENTRACQUE	cm 60 - 100	
FESTIONA DI GENOLA	cm 50 - 70	
FRABOSA SOPRANA	cm 80 - 150	
FRASSINO	cm 10 - 20	
LURISIA	cm 50 - 100	5
MONTEROSSO GRANA	cm 70 - 100	7
PANICE DI LIMONE	cm 80 - 150	6
PIAN D. TURA DI ARTESINA	cm 120 - 150	5
PIETRAPORZIO	cm 100 - 110	28
REAL PARK VALDIERI	cm 40 - 80	14
ROCCAVIONE	cm 20 - 40	5
	cm 80 - 100	30

FONDO:	ALT.	km PISTE
SAN DI ROBURENT	cm 100 - 120	12
	cm 50 - 60	38
VERNANTE	cm 40 - 70	8
VINADIO	cm 50 - 80	25
DISCESA:	**ALT. NEVE**	
ACCEGLIO	cm 100 - 100	1
ARGENTERA	cm 95 - 180	8
ARTESINA	cm 120 - 150	14
CASTELDELFINO	cm 50 - 180	1
CRISSOLO PIAN REGNO	cm 30 - 150	2
FRABOSA SOPRANA	cm 80 - 150	7
LIMONE	cm 80 - 180	30
LURISIA	cm 50 - 100	5
ENTRACQUE	cm 60 - 100	4
PRESANA PIAN FRUNO	cm 50 - 100	3
PONTECHIANALE	cm 60 - 190	6
PRATO NEVOSO	cm 120 - 150	13
RUCAS DI BAGNOLO	cm 30 - 60	6
PEYRE	cm 30 - 50	2
GIACOMO DI ROBURENT	cm 100 - 120	9
VIOLA ST. GREE'	cm 60 - 120	5

Valle Roja nuovi orari

LIMONE. Hanno vinto i turisti: da stamani entrerà in vigore il nuovo di transito sulla statale la Valle Roja: nonostante alcune difficoltà, riscontrate ieri dagli operai dell'Anas francese, che hanno ritardato l'apertura di z'ora rispetto al previsto (ore 17-19), da oggi la statale sarà aperta dalle 6 alle 8; dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20. Se non ci saranno ulteriori problemi, il collegamento la Costa Azzurra e Limone, che è stato interrotto per frana alle Gorges de Saorge, è agibile tutti i giorni con questo orario, fino a quando non saranno conclusi i cantieri. [g. p. m.]

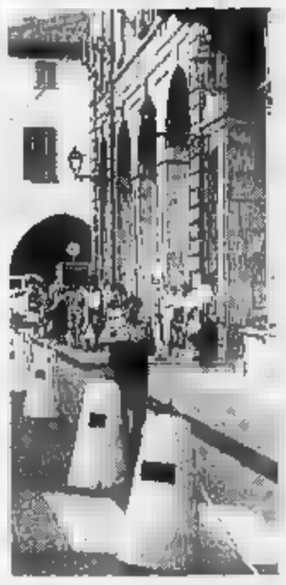
REFERENDUM TOP DANCE

Le discoteche più votate

I locali che si piazzati nelle prime dieci posizioni sono: Cubo, Ghibli, Proxi-, Mirage, Mirror, Trocadero, Raptus, Nabila, Sporting club e Sandokan. A PAG. 37

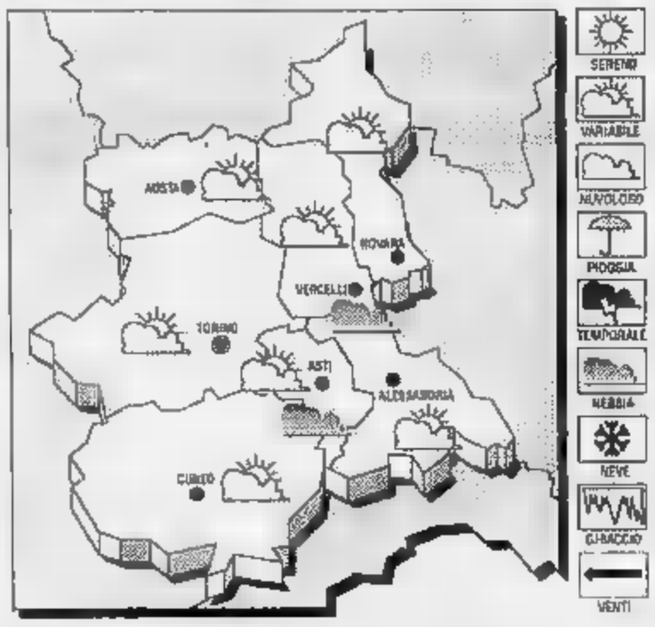
COMUNE DI CUNEO

Tolti i «birilli» anti-attentato



Spostate tutte le protezioni davanti a chiese e palazzi pubblici. Il provvedimento autorizzato dal prefetto. Recuperati 150 posti auto. 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO

Cielo o nuvoloso; a dopo il tramonto intensificazione foschie e nebbie.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

DEL Prevalenti condizioni di o poco nuvoloso; temperatura senza notevoli variazioni.

LE TEMPERATURE

Max: 9; min: -4; media: 1

UN ANNO FA

Max: 6; min: -2; media: 0

IN

Torino 7,5; Novara 8; Alessandria 6; Aosta 6; Asti 5; Vercelli 7

CERVERE

La posizione del sindaco

L'inchiesta della magistratura albese, avviata con l'arresto dell'imprenditore Carlo Tomatis di Savigliano, potrebbe portare ulteriori sviluppi e nuovi provvedimenti, ma al momento non si sono conferme. Nessuna novità vi sarebbe per il sindaco Cervere, Bartolomeo Cornaglia, anni, a cui era stato inviato, nelle settisscorse, un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per lavori stradali nel paese all'impresa del Tomatis. L'avviso sarebbe stato emesso per poter disporre accertamenti e sentire lo stesso sindaco sulla vicenda. L'avvocato Roberto Ponzio che assiste Cornaglia, dice: «L'informazione di garanzia spesso viene fraintesa o da alcuni addirittura confusa con la condanna. In concreto significa solo che sono in corso indagini: confido nell'archiviazione della posizione relativa al mio assistito, che è persona molto stimata e apprezzata». [g. f.]

Il saviglianese (62 anni) coinvolto nell'inchiesta albese sugli appalti pubblici

Arresti domiciliari all'imprenditore

Sott'accusa lavori di asfaltatura di strade: l'uomo è indagato per abuso patrimoniale e turbativa d'asta I giudici vogliono accertare le modalità di aggiudicazione delle opere. Un «cartello» per la spartizione?

ALBA. Ha ottenuto gli arresti domiciliari l'imprenditore Carlo Tomatis, 62 anni, di Savigliano, via Antica Fornace 11, amministratore della società Sisap per costruzioni e pavimentazioni stradali. L'uomo era finito in nell'ambito di un'inchiesta condotta dalla magistratura albese su appalti di opere pubbliche nel Comune di Cervere. Le indagini presero il via da alcune segnalazioni di abitanti del luogo, che sollecitavano controlli presunte irregolarità negli appalti.

Furono avviate indagini che si sono protratte per alcuni mesi e hanno portato all'ordine di custodia cautelare in per il Tomatis, firmato dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, su richiesta del sostituto procuratore, Giuseppe Grieco.

Sotto inchiesta sono i lavori di asfaltatura di diverse strade nel Comune di Cervere, assunti con gare di licitazione privata, per le quali il Tomatis è indagato di abuso patrimoniale in atti d'ufficio e turbativa d'asta.

I fatti si riferiscono agli anni 1985-1992, periodo in cui alla società dell'imprenditore saviglianese sarebbe andata buona parte dei lavori stradali nel Comune.

Gli investigatori impegnati ad accertare le modalità le quali il Tomatis riuscivo puntualmente ad aggiudicarseli, nonostante le norme molto rigorose e un meccanismo assai complesso per l'assegnazione.

Le varie ditte che partecipano alle gare di licitazione privata, con offerte libere, devono rapportarsi con di lori stabiliti dalle amministrazioni, con prezzi e sconti proposti dalle imprese.

Il Tomatis, nativo di Magliano Alpi, inconsurato, pare si fosse già presentato spontaneamente ai magistrati, prima di venire arrestato. E' socio e amministratore della Sisap di Savigliano, un'impresa di media dimensione con una dozzina di dipendenti.

Al vaglio degli inquirenti anche i rapporti con l'Amministrazione comunale: sono disposti controlli lavori eseguiti, sui corrispettivi pagati. Si vuole pure sapere se esistesse un giro più ampio, un cartello imprese interessate ad accordarsi per la spartizione degli appalti. Il Tomatis è assistito dall'avvocato Gianni Vercellotti di Cuneo.

Giuseppina Fiori

Tradito dalle impronte

Svaligia venti alloggi Denunciato

LIMONE. Ha un nome l'autore dei furti compiuti in venti alloggi del condominio «La Sorgente», di corso Nizza, la notte del 15 settembre scorso. E' Giorgio Astegiano, 25 anni, via San Giovanni ed è stato denunciato l'accusa di furto aggravato.

L'identificazione è stata possibile grazie alcune impronte digitali raccolte dai carabinieri e poi inviate al Cis di Roma (centro investigazioni scientifiche).

Dagli alloggi erano spariti mobili, televisori che in parte i carabinieri hanno recuperato nel corso di lunghe indagini. Proprio per la mole del materiale gli inquirenti sono convinti che l'Astegiano venne aiutato da alcuni complici, le cui impronte sono però risultate meno nitide e quindi più difficili da decifrare.

Oltre portare via oggetti di valore i malviventi sfasciarono gli infissi porte e finestre di tutti i venti appartamenti. [r. s.]

Il marito (senatore dc) è morto all'Epifania nell'incidente sulla «To-Sv»

Fuori pericolo la vedova Ruffino

Oggi sarà trasferita all'ospedale di Pietra Ligure

Maria Pia Reggiani, 57 anni

CUNEO. E' fuori pericolo Maria Pia Reggiani, 57 anni, la moglie del senatore Giancarlo Ruffino, rimasta gravemente ferita il 6 gennaio in un incidente sull'autostrada Torino-Savona, dove ha perso la vita il parlamentare dc di Savona.

Ieri i medici della neurochirurgia dell'ospedale Cuneo - dove la donna è ancora ricoverata - hanno sciolto la prognosi: la moglie del parlamentare, che aveva riportato cranico e toracico, con lesioni interne e un grave ematoma alla testa, guarirà in 90 giorni. Gli specialisti del «Santa Croce» hanno autorizzato il trasferimento della donna all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, dove sono ricoverati i due figli Francesco (24 anni) e Chiara (22).

«Cessato il pericolo neurologico, l'ematoma è stato completamente riassorbito - spiega parente - i figli hanno chiesto di poter portare la madre nell'ospedale ligure. Maria Pia sta meglio, ma è ancora in stato confusionale. Il peggio è passato: deve attendere il normale decorso post-trauma».

Oggi un'ambulanza trasferirà la vedova Ruffino al «Santa Corona». «Abbiamo voluto la riservatezza - aggiungono i congiunti della vedova - ed evitare continue visite. Nella camera di neurochirurgia sono entrati quasi soltanto i due figli che Maria Pia ormai riconosce perfettamente e con i quali ha scambiato già le prime parole, sia pur molta difficoltà».

Migliorano anche i due figli, ricoverati in Ortopedia a Pietra Ligure. Nell'incidente, avvenuto nel pomeriggio del 6 gennaio sulla Torino-Savona, sul viadotto Moliere, nel territorio di Ceva, era morta anche la moglie del conducente della seconda auto coinvolta, Giulia Panetta, di Orbassano. Il marito, Salvatore Lombardo, che è ricoverato nell'ospedale torinese, è stato denunciato per duplice omicidio colposo e lesioni gravissime. [g. p. m.]

GRANDE SUCCESSO PER LA STAGIONE SCIISTICA 1994!!

Ad ogni acquirente degli sci professionali e sci gara nei negozi

PAROLA SPORT

VERRÀ CONSEGNATA LA NUOVA CARTA ORO SCI PERFETTI

che permette di mantenere gli sci nelle condizioni ottimali per tutta la stagione invernale!!

Inoltre verrà dato in omaggio un abbonamento giornaliero per gli impianti di risalita della grande stazione invernale PRA LOUP L'ETOILE DU SUD

SNOW BOA DI

Laboratorio ad alta tecnologia per montaggio sci, rifacimento solette e lamine a programmazione elettronica personalizzato!!!

COMPLETI SCI FONDO - SCI E

PAROLA SPORT Tecnologia Vincente

PAROLASPORT - CUNEO - CORSO NIZZA, 30 - TEL.0171/692487
PAROLASPORTPIU' - BORGOMERCATO - CENTRO COMMERCIALE

Il Comune ha spostato tutte le protezioni davanti a chiese e palazzi pubblici

Tolti i «birilli» anti-attentato

Il provvedimento è stato autorizzato dal prefetto. Il sindaco: «I "civich" continueranno a controllare gli edifici a rischio». Così sono stati recuperati centocinquanta posti auto

CUNEO. Sono «scomparsi» in città i «birilli» in cemento» e le transenne, che da agosto impedivano la sosta di auto davanti a chiese, palazzi di uffici pubblici, biblioteche, musei e al tribunale.

Il sindaco Giuseppe Menardi, l'altro giorno, ha disposto lo spostamento dei «birilli»: «Cessato il pericolo e l'emergenza attentati, scattati dopo le bombe, fatte esplodere, quest'estate a Milano e a Firenze - spiega il primo cittadino - ho chiesto al prefetto Luigi Scialò il permesso a togliere le catene, le transenne e i "bidoni in cemento". Abbiamo garantito un continuo controllo da parte dei vigili urbani che saranno impegnati in servizi di prevenzione e attività di sorveglianza, davanti agli edifici "sotto massima sorveglianza"».

Con la rimozione di queste protezioni (per l'acquisto dei pilastri in cemento sono stati spesi due milioni) si sono liberati quasi duecento posti-auto, che erano stati «cancellati» per lasciare spazio a «isole» di sicurezza.

Le zone interessate dal provvedimento del prefetto, su disposizione del ministero degli Interni, erano: il municipio, l'edificio del vescovado, la parrocchiale del Sant'Ambrogio (rimangono i birilli con le catene) in via Roma 3, l'ex-chiesa di San Francesco in via Santa Maria, il museo civico, la biblioteca, il santuario della Madonna degli Angeli, la cattedrale, il palazzo della Provincia, il tribunale, la sede dell'Intendenza di Finanza in via Nizza, angolo corso Dante, le caserme dei carabinieri, Guardia di Finanza e Esercito, oltre alla stazione ferroviaria e all'ospedale «Santa Croce».

«I "bidoni", che tecnicamente si chiamano dissuasori di sosta - spiega il comandante dei vigili urbani, Aldo Scarlata - sono stati spostati in altre zone della città e sono utilizzati per necessità di sicurezza e garanzia della viabilità: in via Bodina, in via XXIV maggio (all'incrocio con il piazzale della stazione)».

Intanto è allo studio del Comune un piano per ridurre il numero di auto nel centro: con l'entrata in funzione del maxi-parcheggio di piazza Boves (l'inaugurazione è prevista in primavera) dovrebbero «scomparire» dalla superficie oltre trecento vetture. Il condizionale rimane però d'obbligo: molti i cuneesi, nonostante le garanzie di sicurezza, sono ancora scettici e nutrono perplessità nell'ipotesi di lasciare l'auto al quinto o sesto piano sotterraneo.

Contemporaneamente all'utilizzo del «buco» di piazza Boves dovrebbe scattare la nuova gestione dei posteggi in via Roma (ora i parchimetri sono fuori uso e funziona il disco orario) ed è prevista l'attivazione di aree a pagamento in «un'area di rispetto», nel centro storico, compresa piazza Galimberti.

[g. p. m.]

La transenne e i «birilli» impedivano la sosta delle auto davanti a edifici pubblici e chiese (a fianco la parrocchia di Sant'Ambrogio)
Sotto, il prefetto Luigi Scialò e il sindaco Giuseppe Menardi
(FOTOSERVIZIO BISMO)

«La Cantina» era gestita da una donna di 79 anni

A Piossasco di Dronero ha chiuso l'unica osteria

DRONERO. La «Cantina delle Alpi» la frazione Sant'Anna a Piossasco, uno dei più antichi e caratteristici locali della Bassa Valle Maira, ha abbassato definitivamente le saracinesche. La titolare, Maria Bertolotti, al secolo Camilla, classe 1915, con l'inizio del nuovo anno ha restituito al municipio tutte le «tabelle» relative all'autorizzazione di apertura dell'esercizio.

«E' stata una scelta sofferta - spiega Camilla -. Questo lavoro mi piaceva anche perché mi portava a essere sempre in contatto con la gente. Avevo deciso di restituirle le licenze già alla fine del '92. Ho resistito ancora un anno poi ho dovuto arrendermi. Alla mia età bisogna fare i conti sia con la salute sia con le tasse».

Alla «Cantina delle Alpi» era anche abbinata la licenza per la vendita di sale tabacchi.

«L'esercizio era la principale attività economica della zona - spiega Franco Marino, consigliere comunale di Dronero -. L'osteria di Camilla aveva anche una funzione sociale. Tutti gli abitanti del vallone di Piossasco quando scendevano in paese per le compere settimanali facevano sosta alla "Cantina", che era anche il punto di riferimento per la comunità locale in occasione delle varie feste annuali».

La famiglia di «Camilla» vanta una lunga tradizione nel settore commerciale. Già suo nonno gestiva «La cantina delle Alpi» di Piossasco. «Maira 'd la sal» è il nome usato per indicare la nonna che conduceva la regia rivendita del sale e tabacchi, nelle stanze attigue alla locanda.

Anche il padre di Camilla, Giuseppe Bertolotti, gestiva «La Cantina delle Alpi» le rivendite connesse. L'uomo, proprietario di quattro muli, per anni ha condotto pure l'attività di trasportatore: comprava la legna tagliata nel vallone per rivenderla ai negozianti della pianura. Giuseppe Bertolotti morì alcuni giorni dopo essere stato travolto, sul piazzale della locanda, da un mulo imbizzarrito.

Albino, il fratello di Camilla, classe 1920, era un alpino del battaglione Dronero. Durante il secondo conflitto mondiale fu mandato in Russia come numerosi valligiani. Il suo nome è oggi scolpito sulla lapide posta sul frontespizio della chiesa della frazione Tetti-Dronero in ricordo ai dispersi nella steppa sovietica.

«Albino era un ragazzo sportivo - ricorda la sorella -, fu il primo della zona ad avere una bicicletta da corsa».

Camilla si è sposata nel 1948, con Giuseppe Girardo un giovane (reduce di Russia) che abitava nella borgata Rimonda, piccolo gruppo di case a ridosso della frazione Sant'Anna, sempre nel vallone di Piossasco. La coppia, che non ebbe figli, riprese l'attività commerciale che da sempre era stata dei Bertolotti, nei locali della «Cantina delle Alpi». Giuseppe Girardo è morto nel 1986 all'età di settant'anni.

«Questa è stata la mia vita - spiega Camilla, seduta al tavolo da cucina pieno di libri -. Un tempo il vallone di Piossasco era abitato da più di trecento persone. Tutti gli anni nel giorno di Sant'Anna facevamo una grande festa. Mi ricordo che una volta, per l'occasione, avevamo fatto cuocere oltre 20 polli. Durante le sere invernali nei locali della nostra osteria si giocava a tresette e alla morra. Ora in zona siamo in pochi (17 abitanti). Sono tante le borgate abbandonate. Dopo la guerra molti, per sfuggire alla miseria e alla fame, si sono trasferiti in Francia; tornano nel vallone soltanto per trascorre le ferie».

Quest'estate, sicuramente, qualcuno di loro si domanderà perché le sedie della «Cantina delle Alpi» sono vuote.

Carlo Giordano

Maria Bertolotti ha restituito la licenza per l'osteria a Piossasco di Dronero

GRANDE CUNEO

Conferenza sulla società multirazziale

Stasera, alle 21, alla Sala contrattazioni a Cuneo, la Lega nord organizza l'ultimo appuntamento delle conferenze della Consulta cattolica su «La società multirazziale: problemi, inquietudini e possibilità di convivenza». Interverranno don Aldo Benevelli, direttore della Caritas, l'avvocato Mario Rosso, referente per il cuneese della Consulta cattolica, Vittorio Matthieu, docente di Filosofia Morale a Torino, il sociologo Paolo Sorbi e il senatore Giuseppe Leoni, presidente della Consulta cattolica della Lega nord.

MEDICINA

Si presenta il registro dei tumori

La società di Medicina generale organizza, sabato 29 gennaio, alle 9,30, nella sede dell'Ordine dei medici, in via Mameli 4/bis a Cuneo, la presentazione del registro dei tumori.

CAMERA DI

Assunzione di un funzionario economico-statistico

La Camera di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un funzionario economico-statistico. Le domande devono essere presentate entro il 28 gennaio.

C'è il congresso provinciale

Oggi, alle 18, nella sede di Bassignano 2 a Cuneo, si terrà il congresso provinciale del partito liberale. L'assemblea, convocata dal segretario Marcello Dattrino, e Sommariva Bosco, dovrà eleggere i rappresentanti al congresso nazionale del febbraio.

BORGO

via il corso di dizione

Martedì, alle 20,30, prenderà il via alla sede della Scuola di lingua «Europa '92», in via Bergia 8, un corso di dizione. Sono previsti dieci incontri di due ore, che si terranno al martedì, a partire dalle 20,30. Per informazioni 0171/266817.

[g. p. m.]

Gli agenti hanno discusso a Cuneo su contratto di lavoro e futuro nei vari settori

Assemblea tra le forze di polizia

Assenti i rappresentanti di carabinieri e Guardia di Finanza. I problemi legati alla sicurezza del personale
La posizione dei delegati del Corpo forestale. Documento di solidarietà con i cassaintegrati del Piemonte

CUNEO. Oltre duecento agenti di polizia, corpo forestale e il segretario regionale del Siulp hanno discusso l'altro giorno in un convegno, promosso dalla Cgil, settore funzione pubblica, sul futuro delle forze dell'ordine.

Tema dell'incontro, svoltosi nel salone della Camera del lavoro, era: «Quale contratto per un ruolo rinnovato e democratico delle forze di polizia nel nostro Paese».

I rappresentanti delle organizzazioni di categoria (nel Cuneese interessano oltre mille agenti) hanno esaminato i problemi riguardanti il comparto sicurezza e hanno fatto un quadro dei problemi del settore. «E' indispensabile puntare al rendere omogenei i diversi corpi - hanno ribadito gli intervenuti -. L'obiettivo è una sempre maggiore efficienza che tuteli la sicurezza del personale e l'adeguamento fra gli istituti economici e le indennità delle forze di polizia. Per questo è urgente arrivare a un tavolo di trattativa con i Coger dei carabinieri (i sindacati dei militari dell'Arma) e della Guardia di finanza».

«Purtroppo - precisa Antonio Ciaramella segretario del Siulp - questi delegati non hanno partecipato al convegno».

Al confronto sono intervenuti Giuliano Verrengia, componente del coordinamento nazionale della polizia penitenziaria della Cgil, Maurizio Blini, segretario regionale del Siulp, Massimo Vecchioni, del corpo forestale, oltre a delegati della polizia penitenziaria.

«Vogliamo evitare - hanno precisato i delegati di categoria - un processo di seconda militarizzazione delle forze di polizia». Al termine del convegno è stato approvato un ordine del giorno del coordinamento regionale del corpo di polizia penitenziaria della Cgil sui problemi del comparto sicurezza e un documento di solidarietà con i disoccupati e i lavoratori piemontesi in cassa integrazione.

[g. p. m.]

Due immagini del convegno delle forze di polizia svoltosi l'altro giorno alla Camera del lavoro di via a Cuneo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

una motoretta handicappati

In merito alla notizia del 17 «Treno urta motocicletta», preciso che il veicolo coinvolto non è una motoretta per handicappati, ma è un motoveicolo a tre ruote che può essere guidato da chiunque con patente «A» oltre i 50 cavalli, oppure senza patente se uno supera i 50 cavalli.

Lettera firmata, Cuneo

Russia, guerra

Sono passati più di cinquant'anni dalla terribile guerra in Russia. In quell'infinita steppa di girasoli, si combatteva e si moriva. Il destino ha voluto che pochi di noi tornassero a casa, portandosi dietro brutti ricordi.

Tanti episodi, ma due in particolare mi sono rimasti impressi. Alcuni automezzi cingolati tedeschi passavano lentamente sulla neve. Qualcuno dei nostri soldati cercava di aggrapparsi, ma gli venivano schiacciate le mani e moriva sepolto dalla neve. Il secondo ricordo è il mio più terribile giorno di battaglia. Il 17 gennaio pattuglia, in prima linea sul Don: 40 gradi sotto zero. Due ore di dura battaglia, i russi con i loro potenti carri armati distruggono ogni cosa. Finita la battaglia, i russi continuano l'avanzata, lasciando dietro morti e feriti. Siamo rimasti solo in 36.

Lorenzo Comba, Busca

Studi e convegni Comune di Cuneo

Da un po' di tempo il Comune sembra prodigo di studi e convegni. L'ultima perla è stato l'invito ad un seminario svoltosi nella sede comunale nelle due serate del 19 gennaio, la cui organizzazione è stata affidata a una Srl. Questa annessima performance è costata ai cuneesi dieci milioni, buffet compreso. Il tutto per circa otto ore di relazioni varie. Ho rifiutato l'invito. Ritengo infatti che i soldi dei cittadini vadano spesi meglio.

Pier Carlo Malvolti
consigliere comunale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:**
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.669; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 96.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Moretta: 787.313
Morozzo: 772.556
Nelva: 677.407
Niella Belbo: 796.117
Peasana: 94.254
Peveragno: 339.556
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 46.245 - 4
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (e sen. aperta) e dalle 22-8 (e sen. abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, 69.23.34. Per gli altri Comuni le farm. di turno svolgono anche la rep. nott., su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 26.28.98.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.61.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Montaregale 4, tel. 42.290.
Savigliano: *Dominici*, via Camblani 2, tel. 71.22.58

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003, **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 711.82; 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 486.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. VV.FF. 698246.

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Rovera Luisa (Cuneo).
Ravera Luciano (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegato, con Roveda Nadia (residente a Roccabruna), operaia.

NATI. Pernice Ciro (Savigliano); Almar Igor (Cuneo); Romeo Alessandro (Cuneo).
MORTI. Giordano Giovanni, anni (residente a Busca), pensionato; Ramonda Maria Maddalena, 92 anni (residente a Busca), pensionata; Mandolla Luigi, 77 anni (residente a Busca), pensionato.

BRA

Caratto Valeria (Ceresole d'Alba); Furlan Igor (Bra).
MORTI. Tono Margherita, 81 anni (residente a Bra), pensionata; Almar Andrea, anni (residente a Bra), pensionato; Audisio Rosa, 79 anni (residente a Cherasco), pensionata; Deferaria Francesco, anni (residente a Bra), pensionato; Avidano Teresa, 91 anni (residente a Bra), pensionata; Delmondo Giovanni, 84 anni (residente a Torino), operaio; Bresciani Maurizio, 77 anni (Bra), pensionato; Nebbia Franca, anni (residente a Cherasco), casalinga; Testa Giovenale, 76 anni (residente a Bra), pensionato; Gallareto Teresa, 73 anni (residente a Bra), casalinga; Spinelli Carmelina, 90 anni (residente a Bra), pensionata; Agostino, anni (residente a Bra), pensionato; Panero Maddal 85 anni (residente a Bra), pensionata; Allocco Cristoforo, 87 anni (residente a Bra), pen-

CUNEO

MORTI. Dalmasso Maria, anni (residente a Borgo Dalmazzo), pensionata; Cometto Bruno, 63 anni (residente a Chiusa Pesio), fotografo; Gribaudo Maddalena, 93 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Devalle Pasquale, 79 anni (residente a Valdieri), pensionato; Garibaldi Federico, 82 anni (residente a Bordighera), coltivatore diretto; Pellegrino Giuseppe, 70 anni (residente a Boves), pensionato; Bertorello Domenica, anni (residente a Cuneo), pensionata; Giordano Giovanni, anni (Cuneo), pensionato; Lerda Francesco, 74 anni (Cuneo), operaio; Ghibaudo Teresa, anni (Cuneo), casalinga; Lingua Maria, 98 anni (Cuneo), pensionata; Macagno Giacomo, 93 anni (Peveragno), pensionato; Dutto Maria, anni (Peveragno), pensionata; Lerici Fortunato, 80 anni (Dronero), pensionato; Osello Spirito, 73 anni (Limone), pensionato.

APPUNTAMENTI

OGGI

La solidarietà

«Dalla pratica della solidarietà alla costruzione di un progetto politico». E' il tema del convegno, in programma oggi, alle 15, nella Sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo. L'iniziativa è promossa da «Sinistra oggi» e da gruppi di volontariato e ambientalisti.

TEMPO LIBERO

Troubaires de Coumboscuro

Stasera, alle 20,30, in diretta su Video music nell'ambito della trasmissione «Roxy bar» condotta da Red Ronnie, gli ebbi «Li Troubaires de Coumboscuro» che proporranno una delle loro ultime composizioni.

Si ricorda il procuratore Caccia

Domani, alle 10, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, in via Roma 28, intitolazione di una strada del quartiere Cuneo 2 al procuratore Bruno Caccia vittima del terrorismo. L'iniziativa è promossa dal Comune e dal Tribunale.

[g. p. m.]

Monsignor Bona riceverà una delegazione di preti

Impegno del nuovo vescovo «Voglio studiare Saluzzo»

SALUZZO. «Prima di mettermi al lavoro desidero conoscere la città, gli abitanti e raccogliere suggerimenti, consigli indispensabili al mio nuovo incarico». Così Monsignor Diego Bona, 67 anni si prepara ad assumere l'incarico di guida della diocesi di Saluzzo.

«Non nascondo la realtà - aggiunge telefonicamente -. Quando fui trasferito a Roma, negli Anni Cinquanta, il mio vescovo, monsignor Stoppa, mi disse "vai laggiù, stai due anni e ti richiamiamo". Mi sono fermato trentotto anni. Ora la volontà del Santo Padre, mi ha destinato a Saluzzo».

Nativo di Castiglione Tinella, dove proviene da una famiglia di viticoltori, monsignor Bona è soddisfatto della nuova destinazione, che gli offre l'opportunità di tornare nella terra d'origine.

Il nuovo vescovo della Diocesi saluzzese si era trasferito, come sacerdote «fidei donum», nell'area romana, poco dopo la sua ordinazione sacerdotale, avvenuta l'8 ottobre 1950, nella cattedrale di Alba. Dopo essere stato vice-curato a Pollenzo e a Cossano Belbo, nel Lazio è vicecurato a Pietralata, parroco ad Ostia Lido e poi della Garbatella. Dal 9 novembre 1985 è vescovo di Porto-Santa Rufina.

Prosegue il monsignore: «Sono contento di assolvere ciò che mi è stato chiesto di fare. Lunedì incontrerò i sacerdoti della curia saluzzese, per conoscerli e fissare la data del trasferimento a Saluzzo».

Monsignor Diego Bona in udienza dal pontefice Giovanni Paolo II

La delegazione di sacerdoti saluzzesi che renderà omaggio a monsignor Bona a Porto sarà guidata dall'amministratore diocesano monsignor Chiaffredo Pansa, che ha retto in questi mesi le sorti della diocesi in attesa della nomina del nuovo presule.

Monsignor Diego Bona ha due fratelli, sacerdote in una parrocchia di via del Corso, a Roma, l'altro viticoltore a Castiglione, e due sorelle residenti nell'Albese. La nomina del nuovo presule è stata accolta, in città e nell'intera diocesi, con soddisfazione, da tutti.

Monsignor Diego Bona subentra nell'incarico a Sebastiano Dho, trasferito ad Alba nel luglio dello scorso anno. Con la nomina di monsignor Bona Saluzzo ha evitato di vedersi accorpata ad altre diocesi limitrofe. [g. ne.]

Dopo i verdi anche gli ex repubblicani sono più lontani dalla maggioranza

Mondovì: «Voto anticipato»

Oggi il pds in un convegno sulla politica proporrà un documento per andare presto alle urne «Raccogliamo le firme necessarie: non ci dimettiamo da soli, altrimenti c'è l'accordo dc-pli»

MONDOVI'. I verdi si allontanano dalla maggioranza, gli ex repubblicani danno l'ultimatum, i liberali da tempo sono scettici e adesso il pds chiede le elezioni anticipate. Quest'ultima notizia sarà data ufficialmente soltanto questo pomeriggio durante il convegno «Ha senso fare politica oggi», in programma alle 16 al park hotel, ma è destinata a rendere ancora più difficile la vita della coalizione che regge il sindaco, Michelangelo Giusta.

Dell'alleanza che aveva mandato la dc all'opposizione all'indomani delle Amministrative del '90 restano in pochi. Si professano fedeli al sindaco, e comunque non hanno ancora assunto posizioni contrarie, Lidia Rolfi, Gianfranco Rizzo (che per questo si è ormai staccato dagli altri ex repubblicani Elio Tomatis e Diego Bottero), Mario Pretta, Orazio Sciolla e Ignazio Aimo. Cinque consiglieri contro una «minoranza» di tredici democristiani e un socialista, forse non compatti, ma uniti dall'opposizione a Giusta.

A disgregare la maggioranza hanno cominciato i liberali, poi è toccato ai verdi con l'avvicinamento alla Lega di Sergio Bruno e lo spostamento a sinistra di Ezio Costamagna, ora è la volta degli indipendenti, ex repubblicani, delusi da troppe polemiche. «Non si capisce più niente e chiediamo chiarezza - dice il capogruppo Elio Tomatis - abbiamo creduto nelle promesse di rimpasto, abbiamo lavorato per portarle in porto, adesso non ne possiamo più». Dall'amarezza all'«ultimatum». «Vogliamo una soluzione in fretta - continua Tomatis - altrimenti ci disimpegneremo dalla maggioranza. Ci spiace essere tra quelli che affosseranno Giusta».

Da sinistra il sindaco di Mondovì Michelangelo Giusta e gli indipendenti (ex pri) Diego Bottero ed Elio Tomatis

Con Tomatis si schiera anche il vicesindaco Diego Bottero, mentre Gianfranco Rizzo, terzo eletto nell'ottimo risultato repubblicano delle Amministrative '90, si dichiara fedele a Giusta. «E' una situazione instabile - dice Bottero - dove la destra non sa e la sinistra. Io ho deciso di seguire il capogruppo Tomatis, anche perché una svolta è imminente, le scadenze di bilancio incombono».

Dopo quasi un anno di polemiche oggi, forse, il primo passo della futura amministrazione. Appuntamento al Park Hotel per discutere se «Ha senso fare politica oggi». Un'iniziativa del pds, moderata dal giovane segretario cittadino Gianluca Bruno, a cui parteciperanno Davide Aimeri (giovani industriali); Corrado Avagnina (direttore del settimanale diocesano L'Unione monregalese); Marco Ricciardi (Cgil); Taricco (Coldiretti); Piero Golinelli (partito popolare) e Sergio Chiamparino (segretario regionale pds).

Il partito democratico della sinistra - che la maggioranza ha assessore e un consigliere - ha scelto il convegno per presentare la sua proposta. «Secondo noi è giunto il momento di andare alle urne - dice Franca Turco -. Con questa coalizione abbiamo fatto cose importanti, rotto con gli schemi del passato». Un segno politico durato tre anni e mezzo. «Ci avevamo creduto - continua Franca Turco - anche perché una soluzione che superava l'ottica dei partiti. Avevamo anticipato i tempi, le condizioni politiche sono cambiate, ma se la Giunta fosse sana non ci sarebbero stati problemi. Comunque non ne andremo da soli: vorrebbe dire sprire la strada ad un accordo dc-pli. Il nostro obiettivo è raggiungere le quindici dimissioni e portarle al prefetto, così andremo alle elezioni anticipate. Tutti parlano di andare alle urne, ora vedremo se faranno i fatti».

La decisione di Franca Turco e Giovanni Pasquali è stata appoggiata anche dal segretario provinciale Mario Riu: «La situazione a Mondovì è diventate troppo confusa».

Luca Ferrua

DALLA GRANDA

[illegible]

Marocchino in casa banconote false

La squadra mobile di Cuneo ha denunciato per detenzione di banconote false Abdel Meguid Labbib, 40 anni, residente a Verzuolo, in via Provinciale per Cuneo 23. Gli agenti hanno trovato nella sua abitazione oltre 500 dollari e banconote italiane, risultate false. L'indagine era nei giorni scorsi, a seguito a una segnalazione dei colleghi di Pavia. [g. p. m.]

[illegible]

Terra del Don nel cimitero del paese

Domani verrà tumulata nel cimitero un'urna contenente la terra del Don, raccolta dagli alpini durante il viaggio in Russia sulle tracce dei caduti del '43. La cerimonia s'inizierà alle 17,30 con un corteo che dalla sede degli alpini raggiungerà la chiesa parrocchiale dove verrà celebrata una messa; seguirà poi una fiaccolata verso il cimitero. [r. s.]

[illegible]

Oggi alle 15 i funerali di Emilio Bresciano

Saranno celebrati oggi pomeriggio (ore 15) i funerali del professor Emilio Bresciano (qui in un'immagine alla famiglia, scattata durante una vacanza al lago di Misurina). L'autopsia ha stabilito che il decesso nella stazione sciistica di Prato Nevoso è avvenuto per collasso. Alle esequie saranno presenti autorità politiche e campioni di pallone elastico. [l. f.]

CUNEO

Giovane denunciato per scippo

Natalino Mascia, anni, via Scagliosi 32, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per scippo. Dovrà rispondere del «colpo» ai danni di una donna, avvenuto nelle scorse settimane in corso Dante. [g. p. m.]

SALUZZO

Una nuova gara

Parchimetri disertato l'appalto

SALUZZO. E' andata «deserta» la gara d'appalto per la fornitura e l'installazione di dieci parchimetri da montarsi in aree di sosta nel centro città; l'appalto riguarda anche la gestione del servizio di riscossione delle tariffe di parcheggio.

Su diciotto ditte invitate, soltanto sette hanno presentato l'offerta. E di queste, sei sono state ritenute carenti di documentazione o con vizi di forma. Non essendo prevista l'aggiudicazione in caso di un'unica offerta valida, la Commissione ha dichiarato la diserzione dell'appalto.

Una ditta in concorso ha però chiesto all'Amministrazione comunale di ritenere valida la gara. La giunta (dopo ritenuto che il provvedimento fosse «coerente una rigida applicazione formale della partecipazione all'asta») ha approvato la decisione della Commissione, ribadendo la diserzione e dando via all'indizione di un nuovo appalto.

Le diciotto ditte saranno invitate a partecipare alla prossima gara. I parchimetri si installeranno in corso Italia, per regolamentare sosta a pagamento, proibitiva a causa del notevole flusso di traffico e della presenza di molti uffici e banche, che ostacolano la reperibilità dei posti per lasciare le vetture. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Martedì prossimo

«Detto fra noi» sulla morte di Lella De Lio

SAVIGLIANO. A due anni esatti morte, avvenuta all'ospedale «Sant'Anna» di Torino dopo aver dato alla luce tre gemelline, Lella De Lio Scotta verrà ricordata nel corso della trasmissione televisiva «Detto tra noi», in onda martedì 25 gennaio a partire dalle 15,10 su Raidue. Negli studi di Torino saranno ospiti alcuni famigliari della giovane e aderenti all'associazione a lei intitolata: in collegamento con Roma e Palermo, verranno affrontati anche altri casi morti per parto.

Dopo l'archiviazione del caso da parte della magistratura torinese l'associazione si batte ancora per l'apertura di un processo a carico dei sanitari che ebbero in cura la giovane a Torino: secondo i famigliari, infatti, si sarebbero state delle «carenze determinanti» nel provocare la morte di Lella, avvenuta il 30 gennaio del 1992. Proprio allo scopo di riaprire l'esame della vicenda e far svolgere il processo, l'associazione ha raccolto scorsa estate seimilacinquecento firme di una campagna di sensibilizzazione. I circa duecento fogli e firme sono stati inviati alla procura della Repubblica a Torino, mentre continuano gli appelli a tutti i livelli e prosegue l'iter ricorso in Cassazione contro l'archiviazione. [p. b.]

L'abbazia di Staffarda domani festeggia il patrono dei contadini

All'asta di Sant'Antonio

Saranno messi all'incanto animali e prodotti della terra. I massari doneranno una campana quale segno di protezione per il buon andamento dell'annata agraria

REVELLO. L'abbazia di Staffarda si prepara a vivere la festa di Sant'Antonio abate, patrono del mondo rurale. L'appuntamento - tra il folcloristico e il religioso - è per domani con la caratteristica asta, in cui vengono battute le campane per le mandrie.

Alle 10,30, don Carlo Peano celebrerà la messa. Nel corso della funzione, per le vie del borgo medievale, verrà portata in processione la statua del Santo. I massari (Giacomo Folco ed Elio Sola) metteranno poi all'incanto animali ed oggetti, donati dalla popolazione, in onore di Sant'Antonio, tra questi i campanacci che i margari appendono al collo delle mucche, prima di partire per l'alpeggio.

Una campana, realizzata da artigiani della Val Chisone, sarà invece donata dai che la metteranno all'asta. Il ricavato della vendita andrà a beneficio dell'antica chiesa parrocchiale.

«La campana - spiega l'abate parroco, don Peano - verrà conservata quale segno di protezione per il buon andamento dell'annata agraria ed il felice parto dei lattonzoli. E' molto diffusa tra i margari l'abitudine di collezionare queste campane che vengono "esposte" prima di partire per gli alpeggi».

La festa è tra le più seguite nel Saluzzese e ogni anno richiama sempre numerosi contadini e allevatori.

Festa di Sant'Antonio nell'88: era frequente in passato che molti margari partecipassero all'asta per aggiudicarsi la campana portafortuna (FOTO MARIO REVELLO)

Le sue origini risalgono al 1436 e sono legate ad un documento papale che autorizza i monaci Cistercensi a festeggiare, in maniera solenne, rispetto alle parrocchie vicine, Sant'Antonio abate.

Il riconoscimento è attribuito storicamente al fatto che, nel Medioevo, le popolazioni, ogni parte del Piemonte, si recavano dai monaci per la cura dell'«herpes zoster» ovvero il fuoco di Sant'Antonio. I Cistercensi con il grasso dei maiali, loro allevati, e con le erbe curative, guarivano le persone da questo male.

«Per queste ragioni - conclude don Peano - il Papa in segno di riconoscenza, autorizzò i monaci a ricordare il Santo con una grande festa che è diventata tradizione».

Gianni Neberti

VILLA RAMBAUDI
SANFRÈ
le proposte di
Progetto Sposi
1994
In una splendida villa d'epoca,
20 ditte presentano tutte le mode e le tendenze
per il matrimonio '94

Venerdì	21-28 gennaio	ore 20,30-23,00
Sabato	22-29 gennaio	ore 15,00-23,00
Domenica	23-30 gennaio	ore 15,00-23,00

IV Rassegna espositiva *L'Invito si ritira all'ingresso* INGRESSO LIBERO

Tessere di adesione all'ente, commissioni di studio

Slogan e nuove battaglie per la provincia Alba-Bra

ALBA. Un'associazione per raccogliere tessere di adesione al progetto della Provincia Alba-Bra (da cedere a diecimila lire l'una) per garantire un piccolo supporto economico all'iniziativa; la formazione di commissioni che dovranno occuparsi dei problemi più urgenti, la Asti-Cuneo e l'ospedale. Sono alcune delle decisioni prese nella riunione (la è svolta all'Acai promossa dal Comitato costituente dell'ente, presenti sindaci, rappresentanti delle forze sociali ed economiche.

E' stato anche concordato lo slogan «Provincia di Alba-Bra: il nostro futuro». Sarà stampato sugli adesivi che verranno distribuiti e che potranno essere incollati ai finestrini delle auto. Tra i numerosi interventi, il consigliere comunale albese Lorenzo Boretto ha detto: «E' giunto il momento di intraprendere la strada istituzionale, di superare il volontariato. Si devono coinvolgere le industrie locali, la popolazione». Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «L'iniziativa deve essere discussa con le città vicine, la stessa Cuneo. La Provincia deve nascere in contrapposizione, ma in collaborazione con gli altri».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero, e l'avv. Giorgio Scagliola hanno insistito sulla necessità di stabilire dei confini per il nuovo ente. L'architetto Franco Barberis, vicepresidente dell'Unione industriale, è stato categorico: «E' il momento di voltare pagina, di fare progetti e avanzare istanze». Barberis ha aggiunto che la questione più urgente da affrontare è la viabilità. Il tema della Asti-Cuneo è stato ripreso dal sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Socchetto: «I progetti grandiosi, frutto di alchimie che abbiamo stentato a capire, ci hanno fatto perdere tutti i treni». Molti hanno sostenuto la necessità di risolvere almeno il tratto Asti-Marene. Il medico Giusto Viglino ha detto che il problema dell'ospedale non può più attendere e può essere il banco di prova per la costituenda Provincia. Uno dei promotori del Comitato, Gian Giacomo Toppino, ha sostenuto che oltre al riconoscimento finale dell'ente, si deve lavorare subito per obiettivi intermedi.

La riunione di Alba e Gian Giacomo Toppino (a fianco) tra i promotori del Comitato per la nuova Provincia

Molta attenzione al «bilancio presunto» presentato dal braidese Luigi Barbero: le entrate del nuovo ente sarebbero superiori alle uscite. E' stato costituito un comitato tecnico che seguirà l'iter per la domanda ufficiale che andrà presentata entro il 31 dicembre. [g. f.]

Raduno degli allievi dell'istituto «Giovanni Battista Gandino» oggi a Bra

Festa dei 40 anni al classico

La cerimonia prevede una conferenza di Giuseppe Pittano, autore di grammatiche e dizionari. Poi il pranzo al ristorante «Muscatel». Scuola dalla storia prestigiosa

BRA. Con un programma suddiviso in due momenti (uno celebrativo, alle 11 al Centro polifunzionale «Arpino», e uno conviviale, alle 13 al ristorante «Muscatel» di Cinzano), il liceo classico «G. B. Gandino» festeggia oggi il quarantesimo anniversario della sua fondazione. La fase più «ufficiale» del raduno - promosso da un comitato di ex allievi coordinato da Bruno Cutullé, responsabile dell'ufficio Cultura del Comune di Bra, e da Flavio Russo, scrittore in prosa e in versi - culminerà, alle 10 al Polifunzionale, in una conferenza di Giuseppe Pittano, già docente di didattica del latino all'Università di Bologna, su «Significato degli studi umanistici nei tempi moderni».

«La presenza del professor Pittano, noto autore di grammatiche e dizionari, darà alla cerimonia un taglio culturale "alto" - sottolinea Livio Berardo, insegnante di latino e greco al liceo braidese -. Ma, provenendo il relatore dall'Università di Bologna, sarà anche un modo per ribadire il singolare rapporto che, "si licet", unisce il più antico e glorioso ateneo del mondo al "veterano" degli istituti superiori cittadini». Un legame di molto anteriore all'istituzione del triennio di oggi di celebra il quarantennale, perché, spiega il professor Berardo, «risale per lo meno al 1882, quando il ginnasio comunale ricevette il riconoscimento governativo forse soprattutto per il prestigio di un suo illustre ex allievo, Giovanni Battista Gandino, collega e amico fraterno del Carducci all'Università di Bologna, e a quel tempo il maggior latinista d'Italia».

I «maturi» del liceo classico di Bra nel 1962: la scuola ha formato latinisti, storici e archeologi

Ovviamente è a lui - braidese della frazione San Matteo, dov'era nato nel 1827 - che si rifà l'intitolazione del liceo classico (al figlio Adolfo, compositore a cavallo tra i due secoli, è dedicato l'istituto musicale). Ma il Gandino non fu l'unico allievo o docente del ginnasio braidese assurto a notorietà nazionale: oltre al latinista, Berardo cita Edoardo Brizio, «fondatore della moderna archeologia italiana», anch'egli braidese purosangue, e - in un ambito più ristretto - gli storici Ferdinando Gabotto, Beniamino Manzone, Euclide Milano, Antonio Mathis e il figlio Agostino, il filosofo positivista Giuseppe Tarozzi, il mazziniano Giuseppe Boglione, grande benefattore della sua città.

«Radici» di cui possono andare orgogliosi insegnanti e alunni del «Gandino», ora presieduto da un ex allievo, l'albese Damiano Verri.

Grazia Novellini

CORTEMILIA

Con il liquidatore

Sollecitato il vertice sull'Acna

CORTEMILIA. In vista dell'incontro tra una delegazione dell'Autorità di Valle e il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, annunciato dallo stesso liquidatore quasi un mese fa, ma la cui data non è ancora stata fissata, il fronte piemontese riprende l'attività contro la costruzione dell'inceneritore «re-sole», per quale l'azienda ha già chiesto la valutazione di impatto ambientale.

Per fare il punto della situazione e promuovere nuove iniziative, sindaci, ambientalisti e tecnici della Val Bormida si riuniranno giovedì prossimo in municipio a Cortemilia. Nel frattempo verranno ripresi i contatti con il liquidatore per organizzare l'incontro. Il vertice è molto atteso da parte piemontese poichè a Conticelli gli esponenti dell'Autorità di Valle intendono illustrare proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti stoccati a Cengio. Le soluzioni prospettate dai tecnici dell'Autorità di Valle sarebbero più economiche e meno pericolose dell'incenerimento. [c. o.]

ALBA

Sentenza d'appello

Responsabile del «Grd» è assolto

ALBA. Franco Vero, 42 anni, come Europa 42, legale responsabile dell'emittente «Giornale Radio Diffusione s.a.s.» è stato assolto dalla corte d'appello di Torino «perchè il fatto non è previsto dalla legge come reato» dall'accusa di aver diffuso composizioni musicali senza l'autorizzazione della Siae. Il pretore di Alba aveva condannato Vero al pagamento di duecentomila lire (oltre al risarcimento danni alla Siae, costituitasi parte civile, da liquidare in separato giudizio).

Il difensore del Vero, avvocato Eugenio Porta, di Genova, commenta: «La corte ha riconosciuto che l'esecuzione di brani musicali quando è svolta mediante l'utilizzazione di dischi e degli altri supporti in commercio è perfettamente lecita e non costituisce violazione della legge sul diritto d'autore». Alla sentenza si attribuisce molta importanza perchè sarebbe una delle prime del genere: trattandosi di una materia controversa potrebbe essere un punto di riferimento anche per altri casi. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Condannate (due mesi) per il furto di un portafoglio

Grazia Ruella, 31 anni, via Annu Rosso 2, e Rosaria Scalmato (25), corso Piave 65, sono state condannate dal pretore a due mesi e al pagamento di 200 mila lire ciascuna (alla Ruella il giudice ha concesso la condizionale). Le due donne avevano rubato il portafoglio di un ricoverato al S. Lazzaro, prelevandolo dal comodino della stanza. La Ruella e la Scalmato furono rincorse e bloccate. Fu così possibile restituire il portafogli (conteneva 70 mila documenti) al proprietario. Il fatto risale al 20 maggio '93. [g. f.]

CASTELLINALDO

Nuovo presidente della Pro loco

Mauro Almasso è il nuovo presidente della Pro loco: l'ha designato, in sostituzione del dimissionario Giuseppe Grasso, il direttivo eletto dall'assemblea dei soci. Vicepresidente è Giuseppe Dalmasso, segretaria Chiara Bignante. [g. n.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Campo da calcio nella frazione Borgo

In frazione Borgo il Comune costruirà un campo da calcio. La spesa prevista - il piano finanziario è stato approvato dal Consiglio - è di 337 milioni, a carico dell'ente locale. [g. n.]

SERRALUNGA

Tombola d'amicizia e galuperie

A cura della Pro Serralunga stasera, nel ristorante «Italia», tradizionale tombola d'amicizia con premi e super tombola finale. Verranno offerte galuperie. S'inizierà alle 20,30. [r. s.]

BOSIA

Strade danneggiate dal maltempo: stanziati i fondi

Il Comune ha ottenuto dalla giunta regionale 63 milioni per la sistemazione di strade comunali danneggiate dal maltempo. La somma sarà destinata a lavori sulle strade Bosia-Marchesa-Castino e Langa-Castino-Case Moragli. [c. o.]

FORMENTO

CONFEZIONI E CALZATURE

CONTINUA

LA COLOSSALE

VENDITA DI FINE STAGIONE

ED INOLTRE LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO

SERVIZIO TAVOLA 6	L.	11.500	LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	5.900
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500	LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
STROFINACCI	L.	900	COMPLETO 1 PIAZZA	L.	17.900
TRAPUNTE 1	L.	43.000	COMPLETO 2 PIAZZE	L.	29.900
TRAPUNTE 2	L.	59.000	2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
				L.	79.000

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - S.S. CUNEO-MONDOVI' - TEL. 0171

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Riflettori puntati sulle dieci discoteche che hanno primeggiato nel referendum indetto dalla «Stampa»

Ghibli, la preferita dei più giovani Vino e dolci, segreti del Proxima

RIFLETTORI puntati sulle prime dieci discoteche di Top Dance, premiate in questi ultimi mesi dai lettori de La Stampa con una valanga di tagliandi.

Perchè sono le preferite? Per simpatia, per qualità della musica, per l'ambiente, perché i dj sono tosti. Il grande e interessante gioco lanciato in collaborazione con Video Top, programma di Paolo Simonotti, ha dato briglie alla fantasia dei nostri lettori che hanno espresso un voto assolutamente libero e incondizionato. Così molti locali, alcuni anche sconosciuti al gran pubblico della notte, sono emersi dall'anonimato.

Oggi proponiamo la rassegna delle dieci discoteche che hanno ottenuto il «top». Domani sarà la volta dei magnifici dieci dj.

E il Cubo vuole la mega-festa

Borgo San Dalmazzo, entusiasmo per la grande affermazione

I giovani del Cuneese (a sinistra) hanno eletto il «Cubo» miglior discoteca con 57 mila voti. In alto, le sale di Aosta e Gavi piazzatesi ai posti d'onore

BORGO SAN DALMAZZO. Dopo la notizia della super-vittoria riportata al referendum Top Dance indetto dalla «Stampa», ieri il telefono del «Cubo» ha squillato per tutta la giornata mandando in tilt le segretarie. Decine di clienti hanno infatti voluto complimentarsi con il personale per l'ottimo piazzamento della sala da ballo e soprattutto per la conquista del titolo di migliore discoteca del Piemonte e Valle d'Aosta.

«Se abbiamo vinto le dobbiamo a loro - spiega Grazia, una delle animatrici -. I clienti ci hanno sempre sostenuto e la vittoria quindi la dedichiamo a loro».

Intanto si sta già lavorando per allestire la grande festa che verrà ripresa dalle telecamere per essere trasmessa durante il programma «Video top», la trasmissione che va in onda su ben nove reti private.

Alla grande serata saranno invitati tutti i disc-jockey e i titolari delle discoteche che hanno partecipato all'iniziativa che ha riscosso un così grande successo.

La data della festa, non appena sarà annunciata, verrà pubblicata sulle pagine de «La Stampa». [a. f.]

AOSTA. Il «Ghibli» l'ha fatta. La discoteca aostana più amata dai giovanissimi è riuscita a conquistare la seconda posizione del Top dance. «E' per noi una grande sorpresa - dice Miranda Mancuso, responsabile del locale -. Speravamo al massimo in quarto posto, anche se abbiamo portato una valanga di tagliandi, nella piazza d'onore».

La «sfida» che il dee-jay Luca Attucci aveva lanciato al pubblico del «Ghibli» dalla consolle del locale ha funzionato. «Ogni sera - aggiunge Miranda Mancuso - eravamo sommersi di tagliandi. Alcuni ragazzi hanno portati a mila a testa. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno collaborato con noi a questa gara. Siamo molto contenti perché c'è stata un'incredibile. Un grande aiuto è arrivato anche dal pubblico del ballo liscio, che ogni domenica sera arrivava con fasci contenenti centinaia di coupon del Top dance».

La sfida del «Ghibli» all'inizio sembrava limitarsi soltanto alla Valle d'Aosta. Il locale da ballo voleva mantenere il primato regionale conquistato nella prima edizione del Top dance. Via via il referendum si animava, la discoteca aostana, partita un po' in sordina nella raccolta dei tagliandi, saliva a grandi passi verso la vetta. Per molte settimane il locale ha mantenuto il primo posto nella classifica regionale, oscillando invece tra la terza e la quarta posizione della graduatoria generale.

«Il prossimo anno verrà riproposto il Top dance - aggiunge Miranda Mancuso - lanceremo la sfida direttamente al Piemonte. Sarà un locale valdostano a salire sul podio del referendum de "La Stampa"».

Il locale da ballo dj e promoter, coadiuvati dal «direttore artistico» Riccardo Palmerini, stanno già pensando alla «festa della vittoria» che promettono «grande e indimenticabile», per un pubblico sempre più fedele. [a. b.]

GAVI. Al «Proxima» hanno un segreto: prendono per la gola i big della consolle. Nessun taglieggiamento, per carità: amaretti e bianco doc dei colli - appunto, il Gavi - sono una ragione che rende appetibile ai maghi del mixer una capatina nelle sperdute contrade della Val Lemme. «Per gustare qualche bottiglia speciale gli teniamo da parte - assicurano al 'Proxima' - uno come 'Amadeus' e perfino dato buca a qualche locale prestigioso».

Lo anno il «Proxima» era il locale che più puntava in provincia sulla presenza dei più noti animatori di Radio DeeJay. Quest'anno ha preferito voltare pagina. A parte Albertino, che è sempre garanzia, e quella «peperina» di Paoletta, il mixer è rimasto sempre saldamente nelle mani del duo supervotato in Top Dance. «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio, e «Max dj», Massimo Mora, hanno offerto ottime garanzie di buona coesistenza, confermata dal consistente numero di consensi raccolti. Ed è sintomatico che il pubblico abbia votato soprattutto la coppia anziché l'uno o l'altro, a conferma che il lavoro d'équipe rende sempre.

Dopo aver dominato la classifica dell'Alessandrino nella prima edizione di Top Dance, il «Proxima» ha fatto quest'anno un salto di qualità, raddoppiando le preferenze forse per essere riuscito ad allargare la fascia dei frequentatori, conquistando il terzo posto. Al venerdì la serata è «Prestige», volutamente dedicata a un target più elevato, al sabato l'ambiente è più variegato e alla domenica dà libero spazio ai giovanissimi. Addirittura è stato istituito un servizio-navetta con la vicina Novi, con autobus che volte è rimpiazzato da una colonna di taxi.

E da poco il «Proxima» ha inaugurato una tendenza contro corrente: aperture già alle e karaoke fino a mezzanotte per scaldare l'ambiente. [b. v.]

I vip sono di casa al Mirage

Vi sono passati Fiorello e Sgarbi Fedelissima una mamma biellese

ARONA. Il Mirage viale Baracca ha compiuto il ventesimo compleanno lo scorso settembre. Da quando è decollato, sono cambiate decine mode e tendenze. Per mantenere intatto il suo fascino, il locale si è fatto addirittura in... tre. Appunto tre livelli diversi dedicati alla musica: tendenza, revival e liscio. Numerosissimi i vip che hanno avuto modo di volare alla velocità del : dal pungente Sgarbi al Fiorello canterino. Anche l'onnipresente Jerry Scotti ha scritto il proprio nome nel voluminoso registro delle star. Per non parlare dell'overdose di dj verificatasi la in massa dei music maker di Radio Dj.

«Se il Mirage continua a volare - dice Renata Vedovato - è senza dubbio merito del pubblico che lo frequenta. I pericoli di stallo sempre presenti intendiamoci, però la differenza la fanno i passeggeri e ovviamente i piloti». Le testimonianze fedeltà mancate in occasione referendum de «La Stampa». E' il di Lara Platinelli di Pray (Vc), mamma di un ventenne frequentatore abituale della discoteca. Sua riconoscenza nei confronti del locale preferito dal figlio si è esplicitata con l'invio di quasi duecento tagliandi. E' un record per una singola lettrice? Forse sì. Intanto ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica, i motori del Mirage girano pieni giri. [r. l.]

Il Mirror ha un tuttofare: Pino

Nella mini-sala di Marsaglia il proprietario fa anche il dj

MARSAGLIA. «Volevamo rimanere tra le dieci discoteche più votate, e ci siamo riusciti». E' il commento di Pino Bracco, titolare e dj del «Mirror», la sala da ballo classificatasi al quinto posto della graduatoria regionale e seconda in quella provinciale, vantando 14.907 voti.

«Nella prima edizione - continua Pino - eravamo partiti tardi con la spedizione dei coupon e così ci siamo trovati nelle ultime posizioni. Dopo questa esperienza abbiamo deciso quindi di impegnarci più seriamente e i risultati si sono subito visti. Per settimane siamo riusciti a difendere il quarto posto, resistendo all'imperversare di altri locali molto più grandi del nostro».

Il «Mirror», che prende il nome dai numerosi specchi che adornano la sala, è una discoteca molto piccola, può contenere trecento persone. «L'appoggio dei clienti quindi è più modesto - spiega Pino - rispetto a quello dato dai clienti dei mega locali. Abbiamo comunque avuto la fortuna di avere l'aiuto di tante persone del paese che ci hanno sempre raccolto un di tagliandi».

I titolari - la gestione è famigliare - hanno in programma due feste, una per i colleghi della provincia e per il personale delle prime dieci discoteche classificate in regione: «Il locale è piccolo e non possiamo ospitare tutti in una sola serata». [a. f.]

Al Trocadero il primo amore

Un classico per Domodossola frequentato da generazioni intere

DOMODOSSOLA. Il Trocadero è la discoteca «storica» di Domodossola. balla nel capannone ristrutturato di recente ai piedi del Monte Calvario, riserva naturale. Per intere generazioni di ossolani il «Troca» è stato il locale del primo amore, complice il magnifico bosco in cui è immerso. Il gestore Vittorio Rabaglia che ha ereditato il locale zio Vittorio Mangia (prematuramente scomparso) che per primo creò, negli Anni 60, la discoteca in alternativa alla tradizionale balera. Il Trocadero fu inaugurato nel dicembre '66 dall'Equipe '84 un concerto rimasto negli Annali ossolani.

Oggi il Trocadero propone due sale: una per la musica di tendenza, un'altra (efficacemente separata da parete di vetro) per revival, rock, reggae, funky e latino-americana. Al venerdì, appuntamento fisso con i della italiana. «E' la serata in cui si diverte di più perchè scende in pista il pubblico più scatenato» ammettono i dj Stefano 21, Modo, Fabio, Maurizio e Denis (Lupo Alberto è a naja) che per il referendum sono ribattezzati «Dj Teame».

Vittorio e Silvana Rabaglia commentano il successo in Top Dance: «Una vittoria doppia. All'inizio eravamo titubanti, poi il nostro pubblico si ha invasi di tagliandi. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto». [r. s.]

Raptus

Una «cometa» porta a Ozzano

OZZANO. Trovare il «Raptus» è difficile, basta seguire una cometa: non a caso la discoteca della Val Cerrina è stata inaugurata proprio a Natale di 11 anni fa. La cometa, in linea con i tempi, è in realtà un luminosissimo fascio di luce, visibile a oltre venti chilometri di distanza, diffuso da quattro fari potenza 4 mila watt.

Bruno Baiardi, che progettò all'epoca questi potentissimi riflettori per la sua nuova discoteca, decise poi di produrli in serie creando un'azienda, la Space Cannon, che oggi rifornisce personaggi come Phil Collins e Michael Jackson e che ha illuminato anche gli stadi Italia '90 e le celebrazioni francesi del bicentenario.

Spesso in giro per il mondo, Baiardi si tiene comunque stretto il «Raptus», aperto la sera del venerdì alla domeni-

con i due Fabio Zappa e Francesco «Frankie» Cerrina.

Da un po' di tempo in le fanno tappa alcune stelle di Radio Dee Jay: Molella, Fargetta e Albertino hanno suscitato l'entusiasmo dei giovanissimi, che affollano il «Raptus» soprattutto sabato sera, e ieri l'ospite di spicco era Digital Boy. Ma qualche volta compare in scena, a sorpresa, qualche personaggio in vena di performance: storica quella di un fantasista inglese specializzato nel genere «horror», che fece correre allo stupito pubblico qualche brivido lungo la schiena. [b. v.]

Mabilo

Le «calde» notti con strip e maga

PREMOSELLO. Nabila il nome della figlia (e dello yacht) miliardario Khashoggi per il locale Cuzzago, frazione di Premosello, che ha fatto della malizia la sua bandiera.

Al venerdì sera l'appuntamento in pista con sfilate biancheria intima, strip tease, esibizioni a tinte forti di ballerine dell'Est, è diventato ormai un classico per il pubblico ossolano e per quello sempre più numeroso che arriva dal Lago Maggiore.

Ma Alfredo e Antonio, i titolari del locale, hanno portato sotto i riflettori anche il toro meccanico e la macchina della realtà virtuale. «Per dare un in più alle nostre serate - dice Alfredo - ed vogliamo organizzare una festa dedicata a Top Dance per ringraziare quelli che ci hanno votato».

Al «Nabila» è di casa anche cartomante: la maga Rosau legge ai clienti passato, presente e futuro. Inoltre ogni mese gono proposte feste dedicate segni zodiacali con tanto di torte e pasticcini. Al mixer c'è Riccardo Medri, dj professionista, che propone tutte le novità in campo musicale, dall'underground alla techno.

Il capannone sull'antica strada statale del Sempione è stato aperto soltanto da alcuni anni ma è già diventato una delle mete preferite del popolo della notte, o meglio, delle «calde» notti. [r. s.]

Sporting

Gran recupero degli astigiani

ASTI. Con il posto finale nel concorso «Top dances», lo Sporting Cd di Asti si è affermato come la discoteca più amata dagli astigiani. Sono stati 7753 i tagliandi raccolti dallo Sporting grazie ad un exploit nell'ultima settimana che ha permesso a questo locale di entrare tra le prime dieci «disco» del Piemonte, recuperando ben quattordici posizioni. «Siamo molto contenti - afferma Fabio Ottenga, uno degli animatori della discoteca -, non pensavamo proprio di arrivare così in alto. Il merito va a due compagnie di amici che hanno portato cinquemila biglietti nei giorni conclusivi dell'iniziativa».

A chi consegnava il maggior numero di tagliandi abbinato anche premio: una settimana per sei persone a Marilleva, un villaggio turistico nel Trentino Alto Adige. La vittoria

è andata a Stefano Mattia e Matteo Conti che hanno raccolto 2815 tagliandi. Alla piazza d'onore è classificato il duo formato da Chicco Rissone e Claudia Ferraro, che ha vinto degli abbonamenti stagionali per la piscina dello Sporting, più alcuni buoni per consumazioni.

«Adesso organizzeremo una grande festa per celebrare questo successo» afferma Fabio Ottenga.

Intanto la discoteca dal 4 febbraio aprirà anche il venerdì sera dj e animatori provenienti da Rtl. [e. a.]

Sandokan

Un richiamo a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. E' dal '77 che la maxi-discoteca Gravellona Toce si offre punto di ritrovo per i discotecomani di tutte le età. Si trova sul rettilineo che porta a Feriolo di Baveno e offre occasioni di divertimento tutt'altro che improvvisate. C'è spazio per tutti. Per ognuno dei frequentatori è stato realizzato un apposito spazio musicale. La sala Elvis ospita revival, proposto dal vulcanico Armando Bagnati. La sala Marylin invece è il regno della musica più all'avanguardia, dall'underground alla techno. Corre voce - assolutamente confermata - che dj Tiziano abbia consigliato il giubbotto antiproiettile a causa del livello con il quale la musica viene «sparata» dalla sua consolle in direzione della pista. La Mito è per gli amanti del liscio. [r. l.]

Festa stasera con la compagnia amatoriale di Racconigi

«El Fornel» ha 10 anni

Una commedia in dialetto del «Gruppo Teatro Specchio» di Ciriè apre le celebrazioni. Appuntamenti sul palcoscenico per tutto il '94

RACCONIGI. Dieci anni fa, grazie all'impegno di alcuni appassionati di teatro popolare, nasceva la compagnia El Fornel, [illegible] di amici e collaboratori coordinati dal regista di origine saviglianese Giampiero Ambrassa. Il 1994 sarà l'anno dei bilanci e delle celebrazioni per una compagnia che nel tempo è cresciuta, acquistando un'immagine e una connotazione originale che è valsa numerosi riconoscimenti in tutto l'ambiente teatrale regionale.

«Sono stati dieci anni di lavoro costante, ma anche di soddisfazioni e di gratifiche che fanno ben sperare per il futuro - commenta Ambrassa -; cifre alla [illegible] possiamo dire che il bilancio della nostra attività è assolutamente positivo. "El Fornel" è [illegible] compagnia apprezzata in tutto il Piemonte per la capacità di fondere nel teatro popolare argomenti leggeri e problematiche sociali».

Stasera, alle 21, nel salone del cinema teatro San Giovanni prenderanno il via le manifestazioni del decennale con lo spettacolo della compagnia Gruppo Teatro Specchio di Ci[illegible] che proporrà un rindatta[illegible] della «Proposta di matrimonio» di Anton Cechov, ribattezzata in piemontese «Euli, sal, asil e salada».

Sabato 5 febbraio sarà la volta della compagnia De Velo di Livorno che proporrà «Classe di Ferro». Giovedì 7 aprile Ambrassa e i [illegible] attori presenteranno la [illegible] commedia «La notte di San Lorenzo», spettacolo organizzato a favore del centro di assistenza per i ragazzi handicappati Ashas di Racconigi e Savigliano, per la comunità «La Giovannea» e per l'ospedale Neuro. La commedia che tocca i delicati tasti della droga e dell'emarginazione sarà replicata domenica 17 aprile, sabato 7 maggio e sabato 4 giugno con spettacoli per le scuole e dibattiti tra studenti e attori. Secondo Ambrassa sarà [illegible] lavoro diverso dai precedenti, ma che potrà piacere proprio per l'impegno degli argomenti.

La compagnia «El Fornel» è diretta dal regista Giampiero Ambrassa

La settima rassegna del teatro piemontese inizierà il prossimo [illegible] settembre. Alla manifestazione hanno già dato adesione le compagnie teatrali [illegible] Sinio d'Alba, La Loggia, Moretta e Trento. Sempre a settembre, in collaborazione con l'associazione «Sipari sel Piemont» si terrà nel castello il decimo convegno regionale sul teatro.

Conclude il regista: «Dobbiamo ringraziare chi crede nel nostro lavoro, [illegible] l'amministrazione regionale e quella provinciale».

[illegible]

ALLA RIBALTA

Virtuosismi nel «compact» della violoncellista cuneese

NATA in un famiglia di artisti, Paola Mosca si è dedicata [illegible]n da bambina allo studio della musica. Il padre Giovanni ha diretto per anni il conservatorio «Verdi» di Cuneo e ha fondato l'orchestra «Bartolomeo Bruni», che continua a dirigere con [illegible].

Paola, seguendo una tradizione quasi artigianale che caratterizza i componenti della sua famiglia, ha deciso di dedicarsi al violoncello, rivelando presto le doti che contraddistinguono il musicista di razza: dedizione totale [illegible] strumento, scioltezza tecnica, grande musicalità. E' curioso ricordare che Paola ha tre fratelli musicisti: Silvia [illegible] Gianpiero insegnano in conservatorio rispettivamente pianoforte e viola, mentre Anna, che ha studiato canto, è docente di educazione musicale.

Dopo aver conseguito brillantemente il diploma al conservatorio di Cuneo sotto la guida del maestro Scabia, Paola Mosca si [illegible] perfezionata all'Accademia Chigiana di Siena e a Torino con il maestro Navarra, per dedicarsi quindi al concertismo. La sua carriera artistica l'ha portata ad esprimersi sia come [illegible]lista, sia in gruppi cameristici, prima con il quartetto «Paganini», ora [illegible] il quartetto «Bruni», ma parallelamente Paola ha scoperto una notevole predisposizione all'insegnamento: nella [illegible] classe al conservatorio di Cuneo si sono formati bravi violoncellisti, fra [illegible]

Paola Mosca è figlia d'arte Il padre Giovanni ha fondato e dirige l'orchestra «Bruni» di Cuneo

giovane Laura Manca, che fa parte dei [illegible]ici di Tori[illegible] ed [illegible] vinto, unica cuneese, la dura selezione per il [illegible] di [illegible] barocca di Mondovì.

Paola Mosca ha pure registrato numerosi dischi. Recentemente le [illegible] Ddt ha pubblicato un compact in cui la violoncellista [illegible] Cuneo [illegible] protagonista, con la pianista Maria Consolata Quaglino, di alcune interessanti pagine di Ghedini, Casella, Castelnuovo-Tedesco [illegible] Malipiero. Disco importante dedicato ad un periodo, il Neoclassicismo, che vide l'affermazione internazionale della musica strumentale italiana.

L'esecuzione è di altissimo livello: Paola Mosca ha una cavata morbida e robusta, dominata da un'ottima tecnica [illegible] da [illegible] fraseggio vario ed eloquente. Maria Consolata Quaglino [illegible] si limita ad accompagnarla, ma ritaglia per il pianoforte spazi solistici in un perfetto equilibrio sonoro ed espressivo con il violoncello.

[illegible] Baudissone

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 16/19/22 sab. e fest.: 16/19/22. Lire 10.000
Un mondo perfetto ☎ — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Fiamma — Tel. 693.564. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
La famiglia Addams 2 ☎ — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Italia — Tel. 692.951. [illegible]: fer. o fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 631.771 [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22
Di questo non si parla — *di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93)* — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, [illegible] un taciturno scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Don Bosco — Or.: 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Piccolo Buddha ☎ — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Engh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e [illegible] lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Moretta — Or.: 20.45
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la [illegible] casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

BARGE

Comunale — Tel. 345.901 Or.: 21 Fest. 15/17/19/21
[illegible]to rumore per [illegible]la — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti [illegible] rabili a una dubbia [illegible] che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

B. B. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11
Piccolo Buddha ☎ — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Un mondo perfetto ☎ — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
La famiglia Addams 2 ☎ — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
Un mondo perfetto ☎ — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/6000
Amos and Andrew

CHIANOCCO

Galateri — Tel [illegible] Or. 20/22: fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
Aladdin ☎ — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]

[illegible] — Tel 816.393
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, [illegible]so [illegible] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible] V. 1h 52' **Avventuroso**

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/8000
Anni 90 parte II ☎ — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la prostituta, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] 1h 48' **Comico**

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Aladdin ☎ — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Ore 9000
L'[illegible] — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalton (Usa '93)* — L'amicizia tra [illegible] insegnante sfiorato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi rancori in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.699 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Un mondo perfetto**
SALA PICCOLA: **Piccolo grande amore**

OMBRA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — *di B. Edwards, con R. Benigni, N. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambretti, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRATO NEVOSO

Baronet — [illegible]

ROMIANO

Roby — Fer. or.: [illegible] or.: 16/18/20/22
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Anni 90 parte II ☎ — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la prostituta, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Tel. 42.606 [illegible] 8000/10.000
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora perdutamente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. GIAC. DI ROS.

Roburent — Ore 18,30/20,30/22,30
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna di molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 15/16/20/22 Lire 7000/8000
Un mondo perfetto ☎ — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

per il codice di cinema consulta le nostre pagine televideo di Stella Televideo: 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Recita Calindri

Al «Toselli», 21,15, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann interpretano la commedia «Circolo».

DIANO

Viaggio nella musica

Stasera [illegible] bar «Al Tardi», ore 21,30 musica con «Gli Avanzi» (ex Lago dei cigni). La band proporrà brani Anni '60 e '90.

[illegible]

Serata col blues

Al «Monchrio» stasera, ore 21,30 c'è il blues proposto dal musicista Diego Origlia.

REVELLO

Ritmi rock

Al caffè «Centro» stasera, ore 22,30, rock [illegible] gli «Wayside».

FOSSANO

Successi al piano bar

Al piano bar Victor, dalle 22, intrattenimento con Mauro Barone che proporrà un repertorio [illegible] degli ultimi trent'anni.

LEQUIO BERRIA

Corale nella chiesa

Stasera, alle 20,30, nella chiesa concerto della corale di Rodello.

[illegible]

Dj al circolo

Al circolo Nuvolari, stasera, ore 22, il [illegible] Stefano Olivero proporrà un repertorio di rock italiano e successi inglesi e degli States.

CUNEO

Danze popolari

Alla palestra Athlatic, oggi dalle 14, stage di danze tradizionali della Val Vermenagna.

BOVES

Note al pianoforte

Stasera, dalle 21, al ristorante pizzeria «Fontana blu» si esibisce il pianista Samuele Dutto.

FOSSANO

La lingua di Dante

Alle 15,30, nella sede dell'Unitre, Aldo Rosso terrà un incontro con la lingua di Dante Alighieri.

Al «Capolinea» di Entracque stasera suona la band rock «Tube Screamer»

Magico jazz [illegible] i «King Oliver's»

Per il concerto di solidarietà a Cuneo (ore 21)

Se amate il rock o [illegible] jazz, stasera la «Granda» offre due appuntamenti da [illegible] perdere.

Rock, soul, blues, rhythm'&'blues [illegible] funky e ancora una miscela di cover e brani originali saranno proposti alla discoteca «Capolinea» [illegible] Entracque. Protagonista la «Tube Screamer», [illegible] band formata da David Brian Srb (basso [illegible] voce), Fabrizio [illegible] Alessandro (chitarra e batteria). Il gruppo, nato nel '92, si avvale di musicisti provenienti da varie esperienze musicali [illegible] prestigiose collaborazioni.

David ha suonato con [illegible] Diddley, Joe Cocker, Beach Boys, Tony Basil, Tolo Marton, Andy J. Forest, Zucchero, Dody Battaglia, dei Pooh, Tony Esposito, Gaz Nevada, Francesco Nuti, Eros Ramazzotti e Tullio De Piscopo.

David Brian Srb ha inoltre partecipato alle registrazioni di oltre 20 lp; ha anche aperto uno studio di registrazione a Bologna dove ha già realizzato più di 15 lp per vari artisti, tra cui il [illegible] [illegible] giri «It's gonna [illegible] forever», che ha subito riscosso un notevole successo con 7 mila copie vendute.

David sarà affiancato [illegible] Fabrizio e Alessandro Brilli: [illegible] primo ha studiato chitarra classica, al conservatorio di Livorno, e armonia; ha collaborato sia dal vivo, sia come turnista in studio d'incisione per molti generi musicali dal rock al rhythm&blues, dal funky al progressive. Ha poi suonato con i «Melodramma» [illegible] Mauro Sabbione (ex Matia Bazar) e James Thompson.

Anche lui è titolare di uno studio di registrazione dove opera in veste di fonico ed arrangiatore ed insieme al fratello Alessandro ha fondato il centro studi musicali «Tube Screamer» di Livorno dove insegna chitarra moderna.

Concludo il trio, Alessandro Brilli che annovera tra i suoi studi seminari di batteria con Billy Cobham e altri grandi della batteria.

Una serata [illegible] solidarietà [illegible] il popolo salvadoregno è in programma invece a Cuneo nelle sede dell'associazione giovanile «San Tommaso», via Bersezio 2, dove, alle 21, si esibiranno i «King Oliver's jazz keepers». La band [illegible] nata per iniziativa di Giorgio Blondet grande appassionato, oltre che profondo conoscitore della musica jazz tradizionale o più propriamente «New Orleans».

Partito [illegible] pochi elementi, Blondet ha raggiunto dopo pochi anni l'intero organico necessario per poter riportare alla luce [illegible] repertorio, circa trenta brani, della mition «Creole jazz band» di Chicago.

Durante il concerto [illegible] raccolte offerte per sostenere la realizzazione di un Centro Giovanile nel Salvador. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67 **Il banchetto di nozze** Dr. 16, 18,10, 20,30, 22,30
AMBRA v. Cherasco dalla Salute 77 **Fantozzi in Paradiso** Dr. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ercole 82 [illegible] 1 **Carlito's way** Dr. 14,30 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Dr. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **La famiglia Addams 2**. Dr. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27 **Mr. Jones** Dr. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. S. Domenico 24 **Aladdin** Abb. [illegible] perino e Pippo nel deserto dei miraggi. Dr. 14,40; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **L'albero, il sindaco e la mediatrice** [illegible] 15, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Aladdin** Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi Dr. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32bis **Alla ricerca delle Valli incantate** [illegible] 45. **Posso la leggenda di Jessie Lee** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 [illegible] Dr. 15, 17, 18,50, 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 8 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Dr. [illegible] 16,40; 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mr. Jones** Dr. 15,40; 17,55, 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Dr. 15, 16,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Festa in casa Muppet.** Dr. 15,15, 16,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Carlito's way** [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA p. [illegible]241 **Misterioso omicidio a Manhattan** Dr. 16,30, 20,30, 22,30.
ETOILE v. G. Guazzo, ang. v. Roma **The innocent.** Dr. 15,45; 18; 20,20, 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Dr. [illegible] 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Dr. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Racconigi 9. **Piccolo** [illegible] Dr. 14,30, 17,10, 19,5[illegible]
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Dr. 14,30, [illegible] 18,30; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Carlito's Way** [illegible] 14,35, 17,10, 20,45; 22,30.
LUX Gall. S. Federico **Il figlio della Pantera Rosa** Dr. 15,10, 17; 18,55, 20,50, 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Dr. 15, 16,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Insonnia d'amore.** Dr. 16, 18,10, 2[illegible]
NUOVO ODEON v. Venezia 8 **Il fuggitivo.** Dr. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. A[illegible] 31. **Casi lontano così vicino** Dr. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Dr. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Un mondo perfetto.** Dr.; 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **The program** Dr. 15,45; 18; 20,10, 22,30
STUDIO RITZ v. Accia 2 **La casa degli spiriti** Dr.: 14,15; 17; 19,45; [illegible]30. Roma [illegible] **Anni 90 parte II.** Dr. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible] 151. [illegible] 20,30 **La fille mal gardée** (T. Farnicare) [illegible] coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet. Con Sheilyn Kennedy e Kevin O'Hare. Prima ballerina. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria: ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **La via del cuore** fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia del Teatro Nuovo. Stasera ore 20,45, domenica ore 17 e 21. Momo in «Passeri» - musica di Peter [illegible]bel, ideato e diretto da Mireia Pomplelon. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
ERBA c. Moncalieri 241 T. 661.5447. Stasera [illegible], domani alle [illegible] 16 un recital di resse continua il successo [illegible] Bruce e la comp. Comica Piemontese di **Tromlin an Paradis** novità assoluta di Faragio. Lun. Bruce con B. Garrone [illegible] regia E. Faragio. Ult. e pren. 9-13/15-21.

LE TV PRIVATE

Telestar

15,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
20 — **Judo Boy,** cartoni
20,30 **Kakkiestruppen,** film
22,25 **La signora e il fantasma.** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm

Telecupole

18 — **La posta delle stelle,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Questione di vita o di morte**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Permette un bello?**
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Gli uomini che mascalzoni.** film
22,30 **Videonotizie**

Quarta [illegible] Tv

18 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20 — **Oceani**
20,30 **Dolls,** film tv
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**

Quinta [illegible]

18,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 — **Talking Rebel metallico,** [illegible] animati
20,30 **L'albero della cuccagna,** talk.

Quadrifoglio Odeon

17 — **Tuono blu,** telefilm
18 — **La ricetta del giorno**
18,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Venti di** [illegible] film tv
22,30 **Pink Pink,** programma sexy
23 — [illegible] **caduta delle aquile,** film

[illegible] 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **L'ala [illegible] Falamock**
21,15 **Gilda,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Telecity

17,25 **Sette in allegria**
18 — **Chiesa [illegible] vs,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** [illegible]m
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai, [illegible] [illegible] all'evidenza,** film
22,30 **I misteri [illegible] laguna,** telefilm
23 — **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Trapper John,** cartoon
19 — **Forza Mara,** cartoon
19,10 **American Business English**
20,30 [illegible]**d del capitano Hornblowell, Il temerario,** [illegible]
22 — **Ambra,** film

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione

18 — **Resta con noi signora,** rubrica
18,10 **Kasinsky - Sotto a chi tocca**
20 — **La gazzetta,** documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Giungla cinese,** documentario
21,30 **I deserti,** documentario
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Speciale ch motori,** rubrica
20,30 **La maschera e il cuore,** film
22,30 **Gratone Phebus,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor,** (replica)

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**
22,30 **T come Torino - «Il museo dell'artiglieria»**
[illegible] — **Il Regionale,** notiziario

Rete 7 Piemonte

[illegible] **Una lamera** [illegible], film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata,** varietà softerotico con Barbarella
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttofuoristrada,** settimanale
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche in video**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Adalberto Oggero si è infortunato, ma dovrebbe farcela (FOTO MURIALDO)

Basket B2: duro test domani per i langaroli nella corsa verso la salvezza

Alba spera nel «colpaccio»

Il Giornalino (senza gli infortunati Pescarmona e Agnese) gioca sul parquet dell'Oderzo contro un avversario a +6 in classifica. Il coach Arioli: «Ci attende un ciclo terribile»

ALBA. Un Giornalino sempre più lanciato verso la salvezza affronta domani (ore 17,30) nel 2° turno di ritorno della B2, la dura trasferta di Oderzo, contro un quintetto che in classifica è a più 6 rispetto ai langaroli.

All'andata l'Oderzo si impose nettamente (89-68), ma il Giornalino attuale è compagine ben diversa da quella, balbettante e incerta, vista in avvio di stagione all'esordio fra i cadetti. Nessuno nasconde la difficoltà dell'impegno, ma c'è la consapevolezza che ormai Fiorito e compagni possono giocarsi le partite alla pari con quasi tutte le squadre del girone.

«Le prossime tre giornate - dice il coach Antonello Arioli - sono difficilissime. Dopo Oderzo, riceveremo Treviglio, secondo in classifica, quindi andremo a Brescia contro un team che divide con Treviglio il posto d'onore. E' un rischioso. E conquistassimo punti su 6 sarei contento».

Oggi contro l'Oderzo, Alba spera nel «colpaccio». «Non siamo in buone condizioni fisiche - dice il general manager Marco Sensibile -: Pescarmona e Agnese non potranno in campo, si sono «stirati» una coscia nell'ultima sfida e salteranno un paio di giornate. Sono assenze di peso. Pescarmona è molto utile per catturare rimbalzi, mentre Agnese, fra i nostri uomini di punta, stava entrando in forma».

Sabato con il San Donà, Agnese era stato strepitoso, specie nel 1° tempo: si è bloccato proprio nell'ultima azione del primo tempo. Anche Adalberto Oggero non è in buone condizioni fisiche, ma dovrebbe recuperare. Un ok esterno a Oderzo sarebbe importante per Alba, che nella rincorsa alla salvezza deve guardarsi dal ritorno dei team che attualmente ha alle spalle. **[a. s.]**

L'Abet difende il primato

Oggi a Bra nel torneo di serie D l'Europa Torino 2° in classifica

BRA. L'incontro più importante della seconda giornata di ritorno del campionato di serie D è quello che vedrà opposti oggi, nel palasport braidese, l'Abet, prima in classifica, e l'Europa Torino, seconda. La gara, che s'inizierà alle 17,30, potrebbe risultare decisiva ai fini della promozione in C1.

L'Europa ha due lunghezze di distacco dall'Abet, ma è reduce da nove vittorie consecutive: se riuscisse a vincere nella gara di Bra, aggancerebbe la formazione di Gaspare Borlengo e, successivamente, darebbe vita a un girone di ritorno incandescente, anche perché sarà una sola squadra a salire nella serie superiore. Viceversa, se dovessero imporsi i braidesi, riporterebbero a quattro i punti di vantaggio e potrebbero giocare con maggiore tranquillità le altre partite in programma nel calendario.

«Il confronto per noi è importantissimo - dicono i braidesi - perché può dare una svolta alla stagione. All'andata vincemmo largamente a Torino, l'Europa di oggi è squadra molto diversa da quella di allora, come dimostra la serie positiva con la quale si presenta. Sarà sicuramente una partita molto intensa».

Tutte le altre formazioni cuneesi della serie D giocheranno in trasferta. La Fibrac, che dopo l'Abet è la meglio piazzata fra le squadre della «Granda», andrà a Verbania un campo molto difficile, dov'è caduta anche la capolista Abet nel girone d'andata. Il Verbania ha in classifica gli stessi punti della formazione fossanese, reduce da una vittoria molto sofferta su quotato Vercelli.

Proprio contro il Campidonico, saranno impegnati i cuneesi dell'Icap, che devono al più presto fare dimenticare l'opaca prestazione nel derby contro l'Abet. La Cover Saluzzo sarà di scena a Ivrea, un campo dove non è mai riuscita a vincere nella sua storia sportiva. «E' giunta l'ora di sfatare la tradizione negativa - dicono i dirigenti saluzzesi».

Infine la Texema Bra sarà impegnata a Novara con il Brix, reduce da una lunga serie di ko. Per i ragazzi di Dario Giandrodomani potrebbe essere l'occasione per la conquista del quarto successo stagionale, che consentirebbe di allontanarsi dalle «calde» della classifica».

Nel campionato di Promozione, per la seconda giornata di ritorno, stasera alle 20,30, si gioca il confronto Dogliani-Sunline Savigliano. I saviglianesi di Enrico Tasta, che guidano imbattuti la classifica del girone, saranno opposti alla squadra rivelazione del pianato. L'incontro si annuncia molto interessante e combattuto. Domani, alle 17, si gioca Centotorri Alba-Moncalieri. Il programma della giornata si completerà lunedì con la sfida tra Carmagnola-Star Sport Alba e martedì Auxilium Bra-Nbb Cuneo.

Aldo Scavino

VOLLEY

Prevendita per Alpitour-Milan Due pullman di tifosi in Emilia

Continua la prevendita per Alpitour Diesel Jeans-Milan (mercoledì, ore 20). I cuneesi (senza Gallia, ko per la frattura a dito della mano destra) partono (ore per Reggio Emilia, dove giocheranno domani. Per i tifosi società e «Blu brothers» hanno organizzato due pullman. **[l. f.]**

TENNIS TAVOLO

Le verzuolesi (seconde) sul campo della capolista

Nella A2 femminile le verzuolesi Cassa rurale di Bene Vagienna (seconde) oggi giocano a Messina la capolista Alar. In B1 maschile la Tonoli Verzuolo va a Novara contro il Regaldi. **[a. s.]**

[illegible]

Promenado della Val Stura Ultime iscrizioni a Festiona

Torna domani dopo il forzato stop di 2 anni per mancanza neve la «Promenado della Val Stura», Gran fondo con partenza (ore 9) e arrivo a Festiona su un anello di 60 km fino a Pratolungo di Vinadio e ritorno. Iscrizioni ai telefoni 0171-955.915 e **[r. s.]**

RALLY

Stasera il Montecarlo «timbra» a Mondovì

Dalle 23 circa di stasera piazza Ellero a Mondovì ospita il controllo a timbro per 67 equipaggi (fra cui Ragnotti-Thimonier «Clio», Gazzolo-Brazzoli Lancia Delta e Hopkirk-Crellin su Rover Mini Cooper) del Montecarlo. **[l. f.]**

BOCCE

La Cassa di risparmio (A1) oggi è impegnata a Vigone, nell'A2 l'Auxilium riceve la Cumianese

Bra e Saluzzo in campo per dimenticare i ko

Dopo le ultime sconfitte le cuneesi inseguono un pronto riscatto

SALUZZO. Oggi a Chiavari c'è il «big-match» di serie A1: la capolista Tubosider affronterà la squadra campione d'Italia. Il vantaggio degli astigiani di Paolo Ruscalla e Jimmy De Simone a fine andata si è ridotto a 4 punti e tale è rimasto anche dopo la 1ª di ritorno, in cui Andreoli e compagni hanno vinto 10-6 sul Brb Favria e la Chiavarese si è imposta a Bra con lo stesso punteggio.

«A noi - dice il ds dei cuneesi Giovanni Gioda - poteva andar meglio. E' vero che non ci aspettavamo la vittoria di Bertola Sturla nel punto tiro obbligato, ma siamo rimasti delusi dalla sconfitta di Bonino nel progressivo: il ragazzo si è inceppato con una boccia e a D'Agostini è bastato un 33 per affermarsi. Bonino, con Pautassi, si è subito riscattato nella staffetta vinta con un probante 78. Molto bene è andato invece Caviglia, quest'anno una sicurezza: in coppia e individuale a pochi turni dalla fine in testa, c'è mancato il colpo decisivo. Oggi giochiamo a Vigone. Noi puntiamo al 4° posto».

Mezza rivoluzione in A2. Gli Amici Chiavazzesi di Biella hanno espugnato Rapallo scavalcando la capolista. Sorpresa anche più grande della Valtorrese, che ha battuto l'Auxilium Saluzzo. In quest'ultimo club, che oggi alle 14 ospita la Cumianese, c'è amarezza. «Due risultati sfavorevoli - il presidente Gianfranco Bianco - per un punto, un pallino fallito nel tiro supplementare e una prova scadente nella staffetta ci hanno bloccati su un punteggio che penalizza più del dovuto. Era ipotizzabile un pari, che ci avrebbe permesso nelle 3 prossime gare casalinghe di incrementare il bottino di punti. Non disperiamo ancora, ma il quasi "cappotto" non ci voleva».

Risultati di A1: Bra-Chiavari 6-10; Plozner-Vc Ferrero 8-8; Valpellice-Noventa 7-9; Tubosider-Brb 10-6. Class.: Tubosider 87 punti; Chiav. 83; Plozner 76; Ferrero 75; Bra 65; Brb 48; Valpellice 43; Noventa 35. Serie A2: La Boccia Acqui-Alpignano 9-7; Rapallese-Ac Biella 5-11; Cumianese-Roverino 11-6; Valtorrese-Auxilium 14-2. Cl.: Ac Biella e Valtorrese 78; Rapallo 73; Acqui 72; A. Sal. 67; Alpignano 51; Cumianese 49; Roverino 44.

Giovanni Capponi

[illegible] B

Derby Fossano-Marene

Nella seconda di ritorno della B, gli Autonomi Fossano ospitano (alle 14,30) la Marenese-Cassa rurale Cherasco, reduce dalla sconfitta interna (7-5) subita ad opera dei Nizi. Nel girone A, la Bocciofila Alba (6-6 casalingo con l'imbattuto Le Valli Big Promotion Niella Tanaro, che oggi riposa) gioca a San Germano Chisone, sul campo Perosina. Domani (dalle 8,30) si gioca anche Alba (48 coppie), Busca (40 terna categoria D), Villanova Mondovì (32 , C-C-Lei). «Tipo poule» Fossano (Forti Sani, A-A-B-C) e Carrù (C-C-C-C). Alla Forti Sani giocano oggi (dalle 15) gli Esordienti, la formula delle tre partite «a sorteggio». Risultati delle gare in provincia. A Boves locali Chiaramello, Dalmasso e Marengo; a Saluzzo ha vinto la terna della Marenese (Garrone, Ambrogio, Balbo); a Fossano la Mobili Serena Centallo Olivero, Peppino, Piobalbo e Perano; a Bra il team Veneta Assicurazioni (Manna, Manna, Mamino e Panero); a Sant'Albano successo dei carrucesi Ferrero, Ferrero, Marenghino. **(r. ard.)**

Sir Wilson
DA OGGI 22 GENNAIO 1994
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 011/562.24.82 - TORINO
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

Azienda Gruppo RCS seleziona in Cuneo
AMBOSESSI
20-35enni per mansioni diversificate da definirsi in fase di colloquio. Telefonare **lunedì 24** orario ufficio al numero **0171/66677**.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sabato 15 gennaio 1994 presso la concessionaria Fiat L'Auto di Madonna dell'Olmo è stato estratto il biglietto vincente n. 38 appartenente alla sig.na Claretto Claudia di Busca, la quale vince la Fiat 500.
I titolari dell'Ottica Grasso ringraziano tutti i partecipanti.

CINEMA AURORA
SAVIGLIANO

ORARIO SPETTACOLI: Sabato 20 - 22
Domenica 16 - 18 - 20 - 22

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
HOMO SAPIENS
S.S. ASTI - TEL. 0141/952.132 -

Tempio del ballo musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172-38.12.80
QUESTASERA
TUTTINPISTA
con la buona musica del
D.J. FREAK
ALLISCIO
TONI E I GIOVANI DEL LISCIO
DOMANISERA
BRUNO D'ANDREA BAND

ALBERGO RISTORANTE
MOTHO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
HUMBERTO e MIRKO
PROBESTI TORINESE - Tel. 011/985.78.92

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
L'ISTITUTO STATALE PER GEOMETRI DI CUNEO
CUBOBAND
presentano
IL PARTITONE
Musiche:
STEFANO DEGREGORI

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
SILVIO FIERI

ALTROMONDO
DISCOTECA
SABATO NOTTE
SEGUI IL RITMO
GIRERA' I DISCHI PER NOI
PAOLO
RED
e
FARGETTA
di Radio Dee-Jay
L.J. MR. AL.
ANIMATRICI
KETTY, INES
YVONNE
ANIMATORI
LUCKY,
WALTER,
FABRIZIO
FOLLOW ME !
ALTROMONDO - Via Tanaro, 3 - ALBA - Tel. 0173/441226

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA SERA
La fantasia diventa realtà...
... balla sulle note
delle ultime novità con
VIDEOGRAFY
AUDITIONE
INTERSHOT
Liscio con
PAOLO CELLA

ECONOMICI
I MAGAZZINI Mollano Renato Cherasco cercano soci finanziatori o d'opera per potenziamento settore pellame ingrosso, cancelleria, regalo, ufficio e self-service. Tel 0172 49.55.01-49.54.82-41.11.19.
AZIENDA dell'albese ricerca rappresentanti per l'Europa anche prima esperienza campo Tel. 0173 44.10.88. fax 36.37.10

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544
10033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.184-452.101

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

Diagonale Adv

HAPPENING

CENTRI MODA

Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ● BERGAMO: Osio Sopra ■ Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - Bra ● St. Christophe
Alessandria città - Novi L. ■ Gaglianico-Biella ■ Massa città ● Centro Commerciale "La Romanina"

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
P. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 22 Gennaio 1994 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Nuove prospettive per l'istituto

La Carige cambia diventa universale

La Carige diventa «banca universale»

GENOVA. La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sulle ali dell'ammodernamento e della riorganizzazione in vista di consolidamenti e di prospettive di ampliamento in modo da affrontare la complessa concorrenza europea e internazionale dei prossimi anni. E' stato quindi realizzato e concluso il procedimento di fusione e assorbimento di tutte le funzioni distaccate, in modo da dar vita a quel modello di istituto di credito che oggi viene definito comunemente «banca universale», ovvero banca che svolga contestualemte attività di raccolta di rispami, credito, investimenti a medio e lungo termine, assicurazioni, leasing, factoring e altro.

Nei giorni scorsi, com'è stato annunciato ieri dal presidente della Cassa, Gianni Dagnino, è stato definito atto notarile l'assorbimento nella Carige delle strutture un tempo esterne di Credito Fondiario della Liguria, Mediocredito Ligure, Columbus Leasing, Columbus factoring e Columbus Domestic.

Si annuncia una prossima apertura d'una succursale della Carige a Nizza, mentre non si rinuncia ai progetti di trovare accordi «federativi» con altre banche della Liguria (come la «alleata» Carisa di cui la Carige controlla oltre il 15% del pacchetto azionario), nonostante le difficoltà incontrate in p con la Cassa di Risparmio della Spezia e con le altre piccole cas di risparmio del Basso Piemonte. Nel complesso la cassa Risparmio di Genova e Imperia oggi può contare - l proseguito Dagnino - su un capitale sociale di circa 528 miliardi, con una raccolta al 31 dicembre dell'anno scorso di 21 mila miliardi, con 8226 miliadi di impieghi e oltre 9 mila miliardi di depositi. I dipendenti sono 3295 (erano poco più di duemila nel 1981), mentre gli sportelli sono 182. condizione di «banca universale» consentirà una raccolta di fondi articolati presso la clientala con forme e mezzi diversi: certificati di deposito della stessa Cassa.

Per adesso si attenderà ad andare Borsa. spiegato il presidente: «Occorre fare il passo sulla misura della propria gamba. Altri istituti di credito, anche più grossi nostro, hanno fatto poi fatica a sostenere il titolo in Borsa, con il rischio d'una perdita di clientela il titolo fluttua. Meglio aspettare un po».

Paolo Lingua

Intanto nel porto vecchio il degrado avanza e minaccia le strutture espositive

Colombo '92, crack da 130 miliardi

La Corte dei conti ha bocciato il bilancio dell'Expo. In 90 cartelle un grido d'allarme rivolto alla città
A un anno e mezzo dalla chiusura delle manifestazioni i nodi irrisolti sono numerosi preoccupanti

GENOVA. L'Expo colombiana scende - se fosse mai possibile - ancora più in basso. La Corte dei Conti ha lanciato l'altra sera, con una relazione di oltre 90 cartelle, un grido d'allarme, oltre che di indignazione e di condanna, nel valutare il bilancio dell'Ente Colombo '92, la struttura cui toccava il compito di organizzare e coordinare le manifestazioni per celebrare il cinquecentenario della scoperta dell'America.

Infatti, sulla base delle risultanze degli atti presentati alla Corte dei Conti, e tutto il 30 giugno del 1993 (un anno dopo la chiusura dell'Expo) i debiti assommavano a 33 miliardi, cifra però, a detta della massima magistratura contabile dello Stato, lontana dalla realtà perchè il vero deficit potrebbe aggirarsi sui 120-130 miliardi, come del resto era già stato nunciato e Genova dalle più responsabili.

Infatti, «sono in piedi tutti i contenziosi non ancora chiusi: con il Cap, con l'Iritecna e con altri fornitori. La Corte denuncia il comportamento incosciente del Consiglio d'amministrazione dell'Ente (una struttura consociativa in cui entra rappresentanti di tutti i partiti, oltre che i sindaci protempore, Claudio Burlando e Romano Merlo e l'amministratore delegato Renato Salvatori) che ha avallato spese ingenti «senza alcuna copertura».

Adesso la Corte dei Conti richiama l'attenzione della città e degli enti locali per salvare dalla rovina e dal degrado le strutture e gli edifici realizzati sull'area dell'ex Molo Vecchio, oggi sdemanializzata e riconsegnata al Comune di Genova per la cifra tutto sommato simbolica di poco più di milioni.

Si tratta di tutta una serie di strutture, dalle Palazzine del Seicento al quartiere Millo, dal Centro Congressi al Bigo, al Piazzale della Festa, alla Nave Italia, che dovevano costituire il punto di rilancio della città e che sono costate decine di miliardi. Ora bisognerà salvarle dal degrado.

La Corte parla di «irregolarità, errori e disfunzioni ci cui è costellata la gestione» e che «non giustificano l'Ente».

Va ricordato che, dopo che era caduta l'amministrazione Burlando, la gestione straordinaria di liquidatore dell'Ente Colombo '92 stata assunta dal commissario di governo Vittorio Stelo.

Attualmente gli ultimi conti si insieme da un commissario prefettizio, ma l'ultima parola è stata fissata per il 30 giugno.

Ora il deficit potrebbe essere accollato privati che potrebbero ottenere in concessione aree ed edifici, che danno già segni di degrado. **(p. l.)**

Sindaco, stipendio d'oro?

Polemica in Consiglio comunale per l'aumento delle indennità

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima «grana» per il sindaco di Genova Adriano Sanna che potrebbe «guadagnare» 9 milioni e mezzo al mese se passerà la riforma delle indennità

Tra le delibere che lunedì mattina saranno presentate in consiglio comunale alla prima riunione di quest'anno, c'è l'aumento dell'indennità del sindaco e degli assessori, il cosiddetto «raddoppio» che peraltro è previsto dalla legge. Se passerà la delibera, che poi trascinerà con sè piccoli aumenti anche per i gettoni presenza per i consiglieri, il sindaco percepirà un'indennità mensile di nove milioni e mezzo di lire: un po' di sette milioni netti. Per gli un venticinque per c meno.

Occorre precisare che la giunta di fatto è a tempo pieno. Quindi chi è lavoratore dipendente - lo stesso sindaco, che è magistrato - si trova in aspettativa senza stipendio. Le cifre non sono quindi eccessive. Ma il momento politico è delicato: l'opposizione rulla il tamburo della protesta, perchè il sindaco ha fatto sapere che le interpellanze saranno discusse solo in commissione e non in Consiglio e che gradirebbe, visto che saranno soppresse nel nuovo statuto e regolamento del Comune, che sparissero anche le «espressioni di sentimento», ormai leggendarie nel passato, perchè spaziavano dalla letteratura al costume sino alla politica estera.

Missini, leghisti, popolari, temono di non poter più manifestare in maniera clamorosa il loro dissenso. Ma non basta: si parla di aumenti della «Tosap» (e i commercianti sono in agitazione), di ritocchi alle aliquote dell'Ici (scagliano fulmini il sindaco Sanna e l'Associazione Piccoli Proprietari), di possibili aumenti dei trasporti urbani.

La ripresa del Consiglio comunale, dopo i malumori espressi nei giorni scorsi per i continui rinvii, si dunque tempestosa, soprattutto perchè l'opposizione, battuta il 5 dicembre, sogna la rivincita alle politiche del marzo prossimo e vuol fare della «sala rossa» la sua cassa di risonanza.

Sulla questione «aumento di stipendio» si registrano due posizioni contrapposte. Da un lato il segretario provinciale del pds, Claudio Montaldo, che non si scandalizza. Dall'altro, durissimo, il capogruppo missino Gianni Plinio.

Spiega, pacato, Montaldo: mi sembra sia il caso drammatizzare, per la proposta di aumento degli emolumenti del sindaco e degli assessori. In tutte le città italiane al di sopra dei 250 mila abitanti, si stanno prendendo le stesse decisioni, indipendentemente dal colore delle giunte». Montaldo aggiunge: «Lo stipendio del sindaco è nettamente inferiore a quello d'un consigliere regionale» e di conseguenza, molto inferiore a quello del presidente della Regione e degli assessori, oltre che del presidente del Consiglio.

«Gli impegni sono sempre più gravosi ed esigono il tempo pieno - aggiunge - da parte di tutti gli amministratori, molti dei quali hanno rinunciato al loro lavoro oppure sono in aspettativa senza stipendio».

Il capogruppo del msi, Gianni Plinio, è d: «Non è accettabile che il primo provvedimento del sindaco e della giunta, dopo una campagna elettorale condotta sul filo della moralizzazione e degli attacchi al passato, sia l'aumento del proprio stipendio. E' inaccettabile. Prometto che solleverò finimondo lunedì mattina. Il sindaco non può pensare cavarsela così. Sta bene che giunta ha ampi margini di autonomia, sulla base della nuova legge, ma è altrettanto vero che consiglio sperta la funzione di controllo».

Paolo Lingua

Dura da sette mesi la caccia all'assassino di Mohamed Boutkajoud, 28 anni

Delitto delle Marinelle, un sospetto

La polizia cerca Hamed Joharim, 38 anni, marocchino: l'uomo è accusato di aver ucciso un connazionale la notte del 30 luglio. L'avrebbe accoltellato per vendicare un torto subito da amico la sera precedente

GENOVA. E' ricercato sette mesi, senza esito, dagli investigatori della squadra mobile, che ieri hanno diffuso una sua foto. Si chiama Hamed Joharim, 38 anni, marocchino. E' di aver ucciso un connazionale la notte del 30 luglio '93 in un appartamento di vico delle Marinelle.

Per la squadra mobile il caso è risolto. Quella notte Hamed Joharim si sarebbe recato a casa della vittima, Mohamed Boutkajoud, di 28 anni, marocchino, e l'avrebbe accoltellato per vendicare lo sgarro che un amico aveva subito la sera precedente.

Boutkajoud, gravemente ferito ma ancora vivo, riuscì a scendere in strada per chiedere aiuto. Arrivò sino all'incrocio con via Gramsci, dove perse le forze. Lì venne trovato ormai agonizzante.

Al mosaico manca solo l'arresto dell'assassino, che potrebbe essere già fuggito all'estero. La notte del delitto, Hamed Joharim si recò in un magazzino-dormitorio a chiedere soldi ad altri extracomunitari dicendo che doveva lasciare la città.

Il marocchino Hamed Joharim è ricercato per l'omicidio del connazionale Mohamed Boutkajoud accoltellato nel luglio del '93

All'origine del delitto ci sarebbe il ferimento di un altro marocchino, Said Dardar, di 31 anni. La sera precedente, ci sarebbe stato un litigio tra Boutkajoud, che sembrava sotto l'effetto dei fumi dell'alcol, Joharim e Dardar.

La vittima avrebbe ferito Said Dardar, che ha cercato ospitalità in dormitorio di vico San Bernardo. Poche ore dopo, sarebbe scattata la vendetta. **(p. c.)**

VENTIQUATTR'ORE

ECONOMIA

Sale l'inflazione, 0,5 l'indice di gennaio

Inflazione in salita anche a Genova. Nel mese di gennaio l'indice è salito dello 0,5 per cento, quello su base annua è arrivato al 5,1 per cento (contro il 4,2 per cento nazionale). Gli aumenti più sensibili: abitazione + 2,3 per cento, elettricità e combustibili + 2,2 per cento. **(p. c.)**

Summit all'Acquario tra i Comuni della provincia

L'Acquario Genova farà da cornice lunedì 24 ad un summit sui problemi dell'ambiente tra i Comuni della provincia, enti, comitati spontanei. Saranno presenti gli assessori provinciali alla difesa del suolo Tizzoni, al monitoraggio D'Acquì, ai beni ambientali Bobbio, e al territorio Bucigalupo. **(p. c.)**

Aveva cocaina, austriaco condannato a 13 anni

Per la detenzione di chili di cocaina un austriaco anni, William Creavin, è stato condannato ieri a 13 anni di reclusione e 200 milioni di multa giudice Giorgio Ricci. Creavin stato bloccato a marzo in un albergo di Arenzano. **(f. p.)**

Nucleo antisofisticazioni, bilancio di un anno

Fast-food e pizzerie nel mirino dei «Nas»

GENOVA. «Vorremmo trovare tutto perfettamente in regola, purtroppo non sempre è così. In caso di dubbi sulla normativa vigente, ribadisco la piena disponibilità a fornire chiarimenti per prevenire le infrazioni».

E' il maresciallo Vittorio Taucci, comandante del nucleo regionale antisofisticazioni dei carabinieri «Nas», a parlare con toni concilianti. Ha appena finito di illustrare la relazione annuale, con il solito elenco di contravvenzioni e sequestri.

Nel corso del 1993 stato effettuato 2051 ispezioni, che hanno portato all'accertamento di 872 infrazioni. Le persone segnalate all'autorità giudiziaria sono state 567. I sequestri hanno riguardato vini (185 quintali, 1185 confezioni), conserve alimentari (7,5 quintali, confezioni), carni e allevamenti (altre 450 quintali e un allevamento con 31 bovini), farina e pane e pasta (10 quintali), salumi o insaccati (73 quintali), prodotti farmaceutici (567 confezioni), presidi sanitari confezioni).

Molte irregolarità sono state accertate nel settore dell'alimentazione, anche perchè le sanzioni pecuniarie cui vanno incontro i contravventori sono modeste. Non sono risultati in regola a Genova 11 fast food su 17, pizzerie al piatto su 15, 3 pizzerie al taglio su 4. Più sicuri invece bar e ristoranti autostradali.

Tra le operazioni più complesse, viene ricordato sequestro dello stabilimento ternale dell'Acquasanta nell'aprile '93, che ha comportato la segnalazione all'autorità giudiziaria del rappresentante legale delle terme per truffa Servizio sanitario nazionale. A dicembre, i carabinieri del Nas effettuarono un sopralluogo nella Casa del bambino di Sant'Ilario, struttura che ospitava 48 minori in attesa di affidamento. L'istituto, convenzionato dai Comuni, è risultato in precarie condizioni igienico-sanitarie. **[p. c.]**

Presentate le iniziative per potenziare il trasporto locale: biglietti «metropolitani» e servizi integrati

Treno + bus, Genova batte Milano e Torino

Il capoluogo ligure al primo posto nel ricorso al mezzo pubblico

GENOVA. Trasporto pubblico: Genova batte Milano, Torino e Napoli. Nel capoluogo ligure, su cento abitanti, 49 utilizzano per spostarsi bus, treno o metropolitana, contro i 44 delle due metropoli del Nord e i 35 di Napoli. Un dato positivo, ancora lontano, però, da quello di Parigi dove 60 abitanti su 100 si spostano con il mezzo pubblico.

I buoni risultati conseguiti in Liguria hanno spinto i responsabili delle Ferrovie ad attivarsi, insieme ad altre aziende di trasporto (come l'Amt di Genova, l'Amet di Imperia, la Tigullio Trasporti di Chiavari) per dar vita a una serie di iniziative promozionali e «sinergiche» per potenziare il servizio.

Ne ha parlato, ieri mattina a Principe, il direttore regionale settore Trasporto Locale, Francesco Vinci, che ha fatto il punto della situazione sulle iniziative in corso.

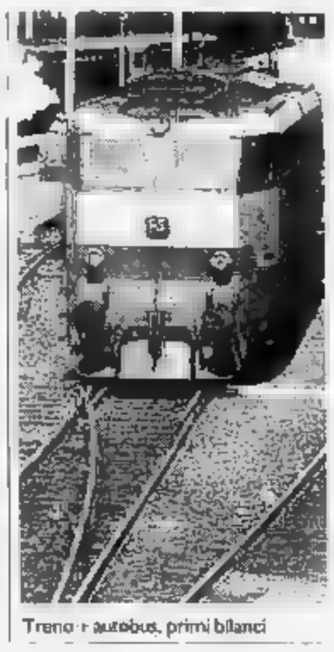
Treno + bus. E ' delle «offerte» più vantaggiose. A Genova è possibile acquistare un «biglietto metropolitano», del di 4 mila lire, che dà diritto alla libera percorrenza per 24 ore su tutti i mezzi pubblici: bus, treno, metrò. A dicembre ne sono stati venduti 24 mila. Una seconda iniziativa, estesa ai quattro capoluoghi provincia, è ancora più vantaggiosa: pagando un sovrapprezzo di 2 mila lire sul biglietto di andata e ritorno per Genova, Imperia, Savona o La Spezia, si ha diritto a una «marca» che assicura la libera percorrenza sui mezzi pubblici della città prescelta. «Il nostro obiettivo - ha spiegato Vinci - è quello di arrivare a una tariffa unica regionale».

Orari. Sono ancora poco conosciuti: le Fs hanno stampato 200 mila «mini-orari» diffusi attraverso le biglietterie e le edicole. Per l'estate '94 ne sarà curata un'edizione bilingue.

Potenziamento servizio. Ha riguardato, in questa prima fase, soprattutto l'area metropolitana del Ponente di Genova, grazie ai nuovi collegamenti resi possibili dalla stazione sotterranea di Principe. Nella fascia 9-17 sono stati inseriti 2 nuovi treni in aggiunta al servizio esistente. Vinci: «A Sampierdarena, Voltri, Sestri Ponente, ormai, passa un "treno navetta" ogni 15 minuti».

Treno verde. Parte da Genova l'avventura '94 del «Treno Verde» di Legambiente, che toccherà nelle prossime settimane Torino, Milano, Venezia e altre grandi città. Il «treno verde» è fermo sul binario 10 di Principe ed è aperto al pubblico, fino al 27 gennaio (escluso il 23), dalle 15 alle 19.30. A bordo sono allestite due mostre didattiche sulla città e l'ambiente. In più, su uno speciale terminale «touch screen», i visitatori potranno visualizzare i dati sull'inquinamento acustivo e atmosferico raccolti giorno per giorno dalle centraline mobili dislocate in città.

Marco Raffa


Treno + autobus, primi bilanci

Titolare denunciato

La pomata-erotica era soltanto peperoncino

GENOVA. Il peperoncino rosso era il «miracoloso» principio attivo della pomata Mandingo che prometteva prestazioni mirabolanti in campo sessuale. Lo ha accertato la perizia disposta dalla Procura di Lucca. Così è scattata la richiesta di comparizione per il titolare della ditta che produce l'unguento, Raimondo Lagostena, anni, genovese, per violazione sulla legge sanitaria.

Restando nello stesso campo, una perizia analoga ha deluso le aspettative dei consumatori della pomata Taurus, pubblicizzata sempre per i presunti effetti erotico-sessuali. I componenti sono in questo miele e pappa reale.

Dunque, è finita nei guai anche la ditta che metteva in commercio il prodotto solo apparentemente concorrente di Mandingo.

Infatti, il titolare risulta essere il solito Lagostena insieme a Simonetta Conti, di 43 anni, romana. **[p. c.]**

AVVISI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Europa: corso Europa 676

Ghigini, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 188

Alla Marina: corso Matteotti

Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

Savio: piazza N. da Rocco, tel. 74055

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 67, tel. 771069

S. MARGHERITA
[illegible]: piazza Martiri II, tel. 287189

[illegible]: p.le Pastene 1, tel. 50583

ZOAGLI
Vallava: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. [illegible]

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317

SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 84, tel. 41131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. [illegible]

AVVISI UTILI

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, [illegible] **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 [illegible] 480 750; **Riva Trigoso:** [illegible] 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 440.941; [illegible] **Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283 611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.500 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa [illegible]rgherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181. [illegible]; **Monaglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible] zzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Sampierdarena, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via [illegible], piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - 287 995; **Rapallo:** 55.858 54.474, [illegible] 55.869, 55.969, 50.317, 50 647, [illegible]ogli: [illegible]. **Chiavari:** 308.284, 405.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31 622, **Sestri Levante:** 41 277, 41 278; **Sori:** 700 395

[illegible] **E PORTO**

Genova: telefono 26.74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 20

[illegible] **FORESTALE**

Genova: 566831-580429-588553
[illegible] **Ligure:** 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 036
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: [illegible]

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.328/591 697
[illegible]. 16 - Lire 80.000 60.000/40.000
Nabucco
Musica di Giuseppe Verdi, interpreti principali: Dimitri Khristonov, Giorgio Tappo, Giorgio Giuseppini, Barbara Da Mas. Direttore Daniel Oren. Regia di Fabio Sparvoli. Maestro del coro Fulvio Angius.

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Un tram che si chiama desiderio
di Tennessee Williams. Compagnia Teatro di Genova al Teatro Eliseo. Con Mariangela Melato. Regia di Elio De Capitani.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20.30
Lire 40.000/28.000
A piedi nudi nel parco
di Neil Simon. Regia di Ennio [illegible]. Flexus e [illegible] Gould. Con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Lauretta Masiero, Luigi Pistilli

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Or.: 21
Anghingò
con Alessandro Bergonzoni. Lire 25.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano
[illegible]. 593.533
Or.: 21
Lire [illegible] 000/12.000
A foa do Bestento
tre atti di Patrizia Pasqui. Regia di Patrizia Pasqui. Compagnia Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria.

CINEMA
Ariston 1
[illegible]. 208 549, [illegible].: 15,15 17/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) – Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston [illegible]
Tel. 208.549
Or.: 15,95/17,35 20,10/22,45
Lire 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus
Tel. 585.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
L'ombra del lupo

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghor, C. Meaney, R. McCabe (Inghi. '93) Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M.: 14 1h 30' **Commedia**

Corallo [illegible]
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 21,10/22,30
Lire 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 561.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux
Tel. 561.591
Or.: 16/19/22
Lire 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre [illegible] conservatore. Dal romanzo della Allende [illegible] V. 2h 25' **Dramm.**

Odeon
Tel. 388.298
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20,10 22,40
Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, primo dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Inghi. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo
[illegible]. 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Hocus Pocus
W. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Devranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40. Lire 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi
Tel. 562 137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Joy perverse trilogia sessuale

Centrale 2
Tel. [illegible]
Anal Bestial Scoops
Deviazioni extraconiugali

Chiabrera
Tel. 261.566
Dirty twins
[illegible] arnales turnier

Cristallo
Tel. 299.967
Super orgasmi play-girls

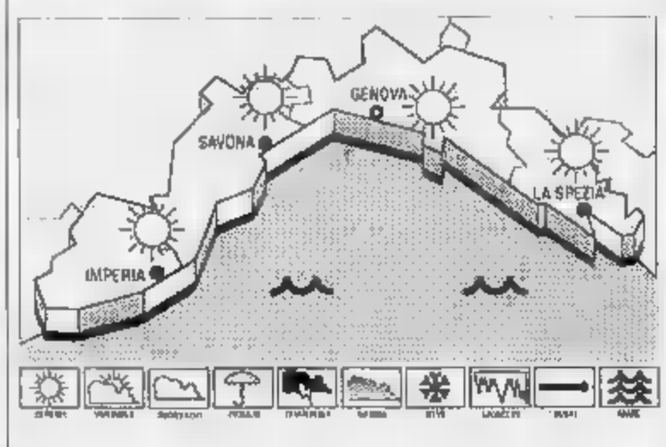
Eldorado
Tre settimane di intenso piacere

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413 838
Or.: [illegible]
Lire 5000/5000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Inghi. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219 768
Or.: 21,15
Lire 5000/5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

Lumière
Tel. 505 935
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
Heimat 2: la fine del futuro
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal romanzo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. [illegible] V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. Domani e lunedì: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13° C, umidità 40%, vento Sud-Est 12 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	12	8
Savona	10	9
Imperia	14	9

UN ANNO FA a IMPERIA
Max: 16; min: 10; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La Luna si leva alle 12,54 e cala alle 3,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Addio mia concubina
di [illegible] Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) – Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029 - L. 10.000
Or.: 15,30/17,10/18,40 20,30/22,10
Il figlio della Pantera Rosa
di [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di [illegible] da che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 21,30
Lire 4900/4000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]
Mignon
Or.: inizio [illegible]
Lire 6000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Inghi. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astor
Or.: inizio 16
Lire 6000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.538
Or.: inizio 15,30
Lire 6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.500
Or.: 21,15
Lire 4000/3000
Anni 90 - parte II
di [illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal lassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SAVONA

[illegible]
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
[illegible] 820.409
Or.: 16,30

Astor
Tel. 864.627
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal lassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15.10/17,30/19,50 22,15
Lire 10.000/7000
Carlito's way
di B. [illegible] Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2
di [illegible] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 36' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 366.322
Or.: 15/20,30/22,30
Lire 5000
Misterioso omicidio a Manhattan
[illegible] W. Allen, con W. Allen, [illegible]. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, molto d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Salesiani
Or.: 21
Lire 7000/5000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whalton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Jolly
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/8000/5000
Orge sfrenate

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30 20[illegible]30 Lire 8000/6000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggiogato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419
L. 8000/6000 Or.: 20/22,10
Fest./pref.: 16/20,15/22,20
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '92) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15,30/17,20/19/20,40
Lire 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15 000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. N[illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CAIRO [illegible]
Abba
Or.: 20/22
Fest.: 15/18/20/22
Lire 6000/5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'. **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal lassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

LOANO
Loanese
[illegible]. Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30-22,30
Lire 8000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Inghi. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Lire 5000/4000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.871 (segreteria)
Or.: 15/19/21
Lire 9000; rid. [illegible] 6000
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Dante
Tel. 23.829 (segreteria)
Or.: 15-22,30
Lire 9000; rid. [illegible]
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 15-22,30
Lire 9000; rid. 6000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, primo dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 16-22,30
Lire 5000; rid. 4000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 16,30-22,30
Lire 7000/rid. 5000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal lassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SANREMO
Ariston
[illegible]. 15,30-22,30
L. 10.000/5000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
Or.: 15,30 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Sanremese
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000; rid. 6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz
[illegible]. 507070
Or.: 15-22,30
Lire 10.000; rid. 6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: 15,30-22,30
Lire [illegible]. 6000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mariti macchiotti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
A magia [illegible] magu Braghé
Commedia.

prima di mettere in moto cinema il consiglio per non avere problemi in [illegible] di Lucia Tomatis: 144-66-0919

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il 29 gennaio vertice dei Comuni del comprensorio sul problema rifiuti

Sestri Levante: no al megaporto

Il sindaco Traversaro è categorico: il Consiglio boccerà il progetto presentato dalla società «Baia delle Favole»
Bilancio di un mese d'amministrazione leghista: priorità per le opere di difesa a mare e il caso discariche

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Il 5 dicembre la vittoria nel ballottaggio, poi l'insediamento, quindi un mese di rodaggio. Giovanni Traversaro, neosindaco leghista di Sestri Levante adesso è «a regime». Cosa ha fatto finora? Su cosa sta lavorando adesso?

Sindaco, affrontiamo subito i problemi: gallerie di S. Anna e impegni dell'Anas...

«I lavori nelle gallerie termineranno a metà marzo. Ho avuto ieri le ultime assicurazioni. Quanto agli altri impegni dell'Anas, abbiamo raggiunto l'accordo: completeranno la [illegible] corsia della via Aurelia e la passeggiata a [illegible].

E per la parte mare?

«Abbiamo avviato la pratica della richiesta dello stato di calamità naturale per i danni dell'ultima mareggiata. Sono già stati fatti inoltre i lavori per il potenziamento del molo foraneo, in difesa del Locanaro e delle strutture della Piscina dei Castelli, mentre sono in corso altri due interventi, quello del potenziamento dei pennelli alla foce del Gromolo e quello del prolungamento di quello di Riva Ponente».

E i «pennelli» nella Baia di Ponente?

«Il progetto La Barbera-De Stefanis, per la costruzione dei cinque pennelli perpendicolari al litorale della Baia di Ponente non è mai arrivato a Roma, è fermo da un anno a Genova. Ci siamo attivati per portarlo noi nella Capitale entro un mese. E' un'opera che ci permetterà di arrestare il fenomeno dell'erosione della costa e dell'insabbiamento della baia».

Giovanni Traversaro: no al megaporto

Parliamo di porto...

«Porteremo il progetto del megaporto firmato "Baia delle Favole Srl" in Consiglio, e lo bocceremo. Apriremo un nuovo corso di studi. Escludo un'altra ipotesi di megaporto, [illegible] razionalizzeremo e completeremo la struttura d'approdo già in embrione».

Il problema discariche...

«Abbiamo detto no, assieme agli altri Comuni della Val Petronio, alla localizzazione di un inceneritore nell'ex discarica di Rio Gavornio, come era stato previsto dalla Regione. Abbiamo chiesto però a quest'ultima la bonifica dell'ex discarica Fit, che è una bomba ecologica innescata, e delle miniere di Libiola. Il 29 gennaio terremo sul tema a Sestri, con gli altri Comuni, un Consiglio comunale aperto a tutti».

C'è poi da fare la statale Sestri Levante-Passo Canto Croci, per la quale sono già stati stanziati 298 miliardi.

«Abbiamo organizzato per i primi di febbraio un convegno nazionale, che si terrà a Sestri, per decidere assieme agli altri Comuni, Regioni, Province, Anas, come procedere. I lavori dovranno cominciare entro la metà del '95».

E la lotta all'inquinamento?

«In vista della realizzazione del collettore fognario e depuratore della Val Petronio, abbiamo autorizzato la costruzione dell'impianto di pretrattamento dei liquami: quest'estate le acque del torrente Petronio saranno pulite».

Fabio Pozzo

Schiarita per la «Forti»

L'azienda pagherà gli stipendi
Sospeso lo sciopero in fabbrica?

SESTRI LEVANTE. Uno dei problemi che ha dovuto affrontare il sindaco di Sestri Levante è quello della Nuova Forti, l'azienda ex Finarvedi che produce tubi passata al gruppo siciliano Mattarella.

Nello stabilimento è in atto un «braccio di ferro» tra operai e direzione aziendale, perché quest'ultima non ha ancora pagato gli stipendi di dicembre e la tredicesima.

I 94 dipendenti avevano deciso di dare corso a una ingiunzione di pagamento contro l'azienda.

Ieri, una schiarita. E' emersa da un incontro tenutosi in Prefettura tra sindacati, prefetto e il figlio del cavaliere Giuseppe Mattarella.

Ha detto Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale della Cisl Tigullio: «E' stato raggiunto un accordo di massima. L'azienda si è impegnata a pagare gli stipendi di dicembre alla fine di questo mese. Nel frattempo gli operai dovrebbero tornare ai loro posti di lavoro. Lunedì saranno tenute nello stabilimento le assemblee per decidere in merito».

Non è tutto. Ancora Sanguineti: «Ci si è accordati sull'apertura di un tavolo di trattativa con azienda e dipendenti che vedrà come mediatore il sindaco di Sestri Levante». Traversaro ha avuto in tal riguardo l'altro ieri un incontro con il figlio dell'imprenditore siciliano Giuseppe Mattarella.

Gli operai, nel frattempo, dovrebbero sospendere lo sciopero, il blocco delle merci in uscita dallo stabilimento e il corso dell'ingiunzione di pagamento (la decisione è rimandata, appunto, a lunedì prossimo).

Rimane da discutere ancora quando saranno pagate le tredicesime e poi, le prospettive di lavoro e occupazione della Nuova Forti.

Punto, quest'ultimo, con quale sono riposte le aspettative dei 94 dipendenti dell'azienda e delle loro famiglie. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Anziana [illegible] in casa, il sindaco elogia i carabinieri

Una pensionata di Bogliasco, Ruggeri Maria Luisa, 76 anni, ieri pomeriggio è rimasta bloccata in casa con i rubinetti del gas aperti. Sono intervenuti il maresciallo e il brigadiere della [illegible] dei carabinieri di Sori che hanno scalato la grondaia e sono entrati nell'appartamento, riuscendo a salvare la donna. Il sindaco di Bogliasco, Attilio Peruzzi, vicino di casa della pensionata, ha parlato di atto di [illegible] compiuto dai carabinieri. Il gas poteva infatti provocare un'esplosione. **[f. p.]**

S. [illegible]

Tre sale per il [illegible] look del «Cova»

«Cova di Nord Est» cambia «look». Questa sera la discoteca di punta Pedale riapre al pubblico con una sala dedicata alla musica commerciale e revival, una seconda tempio dell'«underground» e la terza, il «Covino», per una clientela più selezionata. Gli organizzatori, la Ozono-Pubbliche relazioni, hanno invitato Dr. Felix di Radio Dimensione Suono e 15 modelle milanesi. **[f. p.]**

RAPALLO

Oggi a S. Pietro i funerali del ragazzo suicida

I terranno oggi alle 15, nella chiesa di San Pietro di Novella, i funerali di Roberto Ardito, il venticinquenne di Rapallo morto dopo essersi sparato alla tempia con la pistola del padre. La salma verrà tumulata nel cimitero della stessa frazione. **[f. p.]**

[illegible]

Fiera di S. Antonio, una protesta dei combattenti

Polemiche a Chiavari dopo la Fiera di S. Antonio. Il presidente dell'Associazione combattenti Giovanni Marabotti ha criticato la scelta del Comune di autorizzare l'installazione delle bancarelle anche davanti al monumento ai Caduti in piazza Roma, che è stato [illegible] «oltraggiato dalla presenza di un commercio di ambulanti abusivi e da una massa disordinata di persone». **[f. p.]**

[illegible]

«C'è un cadavere nel fiume»: era un falso allarme

Un cadavere nel fiume: era però uno scherzo. Una voce rimasta anonima, ieri, ha segnalato ai vigili del fuoco la presenza di un cadavere alla foce dell'Entella. **[f. p.]**

[illegible]

Aveva 30 chili di coca, austriaco condannato a 13 anni

Per la detenzione di kg di cocaina un austriaco di 50 anni, William Creavin, è stato condannato ieri, con il rito abbreviato, a 13 anni di reclusione e 200 milioni di multa dal giudice Giorgio Ricci. Creavin [illegible] stato bloccato marzo scorso in un albergo di Arenzano. **[a. l.]**

Per pubblicizzare la «rivoluzione» saranno stampati e distribuiti diecimila dépliant

Rapallo pulita, il progetto piace

Solo pareri positivi per l'iniziativa del «cassonetto a ore» sperimentata dal Comune. Nel centro storico i contenitori per i rifiuti rimangono esposti dall'alba al primo pomeriggio. Una proposta dei commercianti

RAPALLO. Il progetto per la raccolta rifiuti nel centro storico di Rapallo, quello cosiddetto dei «cassonetti a ore», ha passato il primo vero esame. Quello «politico», e cioè il giudizio delle categorie commerciali e turistiche della città.

La riunione si è tenuta ieri. Erano presenti, invitati dall'assessore alla Nettezza urbana Umberto Ricci, i rappresentanti dell'Ascom e Acotur, delle associazioni di commercianti di via Mazzini e della «zona blù» di via Mameli, dell'Assoartigiani e Assoalbergatori, del comitato «Borgo antico», più responsabili del pool d'imprese private al quale è stata affidata in gestione la raccolta rifiuti e il vicecomandante dei vigili urbani.

In discussione c'era il sistema di raccolta rifiuti nella zona della città che va dal lungomare alla cinta ferroviaria, quella che prevede la collocazione di contenitori porta rifiuti all'alba e il loro ritiro nel primo pomeriggio.

Com'è andata? L'assessore Ricci, al termine dell'incontro, si è detto soddisfatto: «E' la prima volta che mi capita di uscire da una riunione su questo argomento col sorriso sulle labbra».

Ricci ha detto che l'operazione «cassonetto a ore» è piaciuta a tutti. C'è stata solo una richiesta, che adesso l'amministrazione dovrà vagliare. Ristoratori, gestori di bar e di negozi alimentari hanno chiesto un'opportunità aggiuntiva di depositare rifiuti che non possono essere tenuti per molte ore i negozi o bar.

E' stato chiesto a Ricci, insomma, di prevedere un secondo «giro» di posizionamento dei contenitori portarifiuti, e magari il loro ritiro, la prima tra mezzanotte e l'una nella notte.

Sempre ieri un'altra novità. La giunta ha scelto la ditta che firmerà l'idea del depliant informativo sul sistema di raccolta rifiuti, che verrà stampato in decimila copie e distribuito entro breve a tutti gli abitanti. Verrà adesso indetta la gara d'appalto tra tipografie.

A Rapallo intanto il gruppo consiliare del movimento sociale ha chiesto al sindaco di rivedere l'articolo della legge sulla protezione delle bellezze naturali, quello che prevede sanzioni per i trasgressori da 10 a 120 milioni.

Ha spiegato il capogruppo Vincenzo Gubitosi: «Lo Stato ha affidato ai Comuni l'applicazione di queste sanzioni, e a Rapallo questo compito viene svolto in modo molto discrezionale e penalizzante per gli abitanti. Chiediamo che vengano riprese in considerazione, per la determinazione di queste sanzioni pecuniarie, i parametri nazionali adottati dalla norma originaria». **[f. p.]**

APPALTO

Recco, arrivano i privati

Il Consiglio comunale di Recco ha approvato l'altra sera, con la sola astensione del consigliere del pds Massimo Finetti, la proposta della giunta di affidare ad un unico soggetto privato la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e quella differenziata per rifiuti speciali come pile, vetro. Nel capitolato d'appalto è prevista anche la manutenzione e lavaggio dei contenitori porta rifiuti e dei cestini portacarta, il lavaggio delle strade del centro e pulizia delle spiagge. Il prezzo di base d'asta è di 940 milioni annui. Da aggiungere anche i costi di trasporto alla discarica di Scarpino. Attualmente la raccolta rifiuti è affidata a un'impresa privata e la pulizia delle strade ad una seconda. Dice il sindaco Giovanni Rainero: «E' nostra intenzione affidare l'intero servizio a un unico soggetto privato. Adesso la pratica passerà al Coreco. A primavera potremo fare la gara d'appalto, allargata a tutte le imprese della Cee». **[f. p.]**

Una «cordata» di imprenditori privati vuole rilevare la società

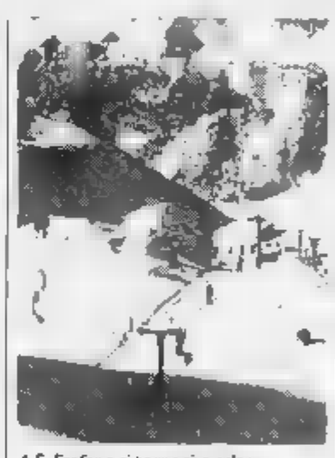
Santo Stefano, forse è vicina la soluzione per gli impianti sci

S. STEFANO D'AVETO. Notizie positive per il rilancio degli impianti risalite dell'unica località sciistica del Levante, quella di S. Stefano d'Aveto. A farsi avanti per l'operazione risanamento della «Val d'Aveto Srl», la società pubblica che ha in gestione gli impianti, messa in ginocchio dai debiti, sarebbero stati anche alcuni imprenditori privati, locali e no.

Lo ha reso noto ieri il sindaco di S. Stefano d'Aveto, Emilio Fugazzi, che ha parlato dell'interessamento «imprenditori privati di S. Stefano o originari della località [illegible] che hanno fatto fortune altrove, e di altri non locali». Fugazzi ha detto che questi contatti verranno definiti «nel [illegible] della prossima settimana».

Per il rilancio degli impianti di risalita, chiusi dopo il fallimento della «Srl» che li gestiva, si era tenuta una quindicina di giorni fa [illegible] riunione in Regione.

Il presidente della giunta Edmondo Ferrero aveva in pratica detto agli amministratori della società: «Prima risanate la Val d'Aveto Srl e poi parliamo di rilancio degli impianti e di finanziamenti regionali». Una risposta che a S. Stefano è parsa un po' evasiva.


A S. Stefano si tornerà a sciare

Ha spiegato il sindaco: «Oggi incontrerò il liquidatore della società, che ha il compito di riassumere il quadro finanziario della Srl, come richiesto dalla Regione. Con questa basi andremo anche a parlare con gli imprenditori privati. Penso che saremo in grado di dire qualcosa di più concreto a fine mese».

Superato il nodo societario, da affrontare ci sarà quello dei lavori di completamento del raddoppio della seggiovia, che ha valenza non solo invernale, ma anche estiva. Ha spiegato ancora il sindaco: «Possiamo contare sui finanziamenti Cee già stanziati per il progetto. Non saranno però sufficienti a completare il raddoppio perché, a suo tempo, [illegible] bloccato lo stanziamento di ulteriori lotti, vista la situazione finanziaria precaria della società di gestione».

«Per la differenza che occorre per portare a termine il progetto ci aspettiamo un aiuto della Regione. Era questo l'impegno del presidente Ferrero, sulla base di un serio piano di rilancio degli impianti e quindi di S. Stefano d'Aveto». **[f. p.]**

Tra i progetti un porto, campi da golf e migliori collegamenti con Genova

Cogoleto cambia volto: ecco come

Tutti gli indirizzi del nuovo piano regolatore

COGOLETO. La nascita di un porto turistico. Un polo di servizi ricreativi. Uno spazio dedicato al golf. L'utilizzazione pubblica di parte dell'area dell'ospedale psichiatrico. Migliori condizioni di viabilità e collegamenti più veloci con la metropoli genovese. Sono gli indirizzi di massima contenuti nel documento approvato dal consiglio comunale di Cogoleto, per la revisione del piano regolatore.

Partendo da un'analisi del territorio e della popolazione odierna rispetto alle indicazioni del prg del 1981, l'amministrazione guidata dal sindaco pidiessino Luigi Cola ha individuato nuovi sbocchi per consentire un giusto equilibrio tra sviluppo, necessità di offrire nuovi posti di lavoro in risposta alla crisi delle industrie locali (Stoppani, Tubi Ghisa), rilancio turistico e rispetto dell'ambiente.

Nel nuovo piano, che sarà redatto da un pool di tecnici, il porticciolo turistico ha un ruolo importante che mira alla formazione di un sistema sovracomunale per le potenzialità diportistica che potrebbe collegare Arenzano, Cogoleto e Varazze.

Il porto di Cogoleto avrà circa duemila posti barca con un'area cantieristica e di rimessaggio. Il porto dovrà sorgere alla foce del Lerone, garantendo, in questo modo, l'effettivo risanamento ecologico dell'attività produttiva della Stoppani.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei 90 ettari della vasta «terrazza mediterranea» dell'ospedale psichiatrico di Pratozanino, le indicazioni riguardano in primo luogo il ridimensionamento della struttura ospedaliera per poter poi realizzare, sulle rimanenti aree, strutture turistiche collegate al «Villaggio Olandese».

Sono previste una zona residenziale, un centro convegni e stage un centro ricerche; una scuola agraria.

Verranno infine potenziate e qualificate le zone di Lerca e Sciarborasca. In queste aree sorgeranno campi da golf, un centro ippico e altri servizi sportivi, ma anche strutture per l'accoglienza turistica come residence, alberghi e villaggi.

Troveranno spazio anche centri per iniziative agro-turistiche gestite da cooperative: bureau di informazioni per gli escursionisti interessati ai percorsi e agli itinerari della vasta area del parco del Beigua.

Compatibilmente con gli standard urbanistici, saranno infine potenziati, con insediamenti abitativi a bassa densità che non devranno alterare le caratteristiche locali, i nuclei frazionali di Sciarborasca, Lerca, Castelletto di Lerca e Maluca. **[a. z.]**

Continuano gli appuntamenti culturali dei «Sestieri» ispirati alle tradizioni medievali della città

Lavagna, in mostra le armi dei Conti Fieschi

Spade, lance e armature: un corso sulle antiche tecniche militari

Armi antiche, una mostra a Lavagna

LAVAGNA. Continuano le iniziative del «Gennaio culturale» dei Sestieri di Lavagna promosse in collaborazione con il Comune. Dopo la presentazione dell'ultimo libro di Elena Bono, sabato scorso, segnata da un notevole successo di pubblico (la sala consiliare era gremita fino all'inverosimile), oggi sarà la volta del secondo appuntamento, dedicato questa volta alle armi antiche. In collaborazione con l'«Accademia di Scherma tradizionale» di Bologna, la scuola d'armi «Flos Duellatorum» dei Sestieri di Lavagna presenta, nei locali della Sala Rocca, alle 21, una mostra di documenti e riproduzioni d'arme del periodo medievale e rinascimentale.

Si va dalle più antiche testimonianze dell'arte militare (decorazioni pavimentali delle chiese del Piemonte, risalenti all'anno Mille, codici miniati come i «Taccuini Sanitatis», e lo stesso «Flos Duellatorum», del 1410, il cui originale è conservato alla Public Library di New York) ai trattati cinque-seicenteschi delle tecniche d'arme. In più verranno esposte riproduzioni di armi originali del periodo: spade, lance, daghe, picche, comprese due armature i cui originali risalgono alla fine del Trecento-inizi del Quattrocento.

All'inaugurazione seguirà una conferenza del prof. Antonio Morendoni dell'Università di Bologna, studioso di arte militare medievale e rinascimentale nonché responsabile dell'«Accademia di Scherma tradizionale».

Domani, 23 gennaio, alle 10,30, nella palestra delle scuole medie «Don Giocchi» di Lavagna, ingresso via Dante, si terrà invece un seminario illustrativo per il corso di scherma antica della Scuola d'armi dei Sestieri, corso che prenderà il via nei prossimi mesi.

Durante il seminario il prof. Morendoni e i componnti della compagnia d'armi «Flos Duellatorum» dei Sestieri daranno vita a una dimostrazione di tecniche di combattimento e duello nei secoli XIV e XV. La mostra alla Sala Rocca resterà aperta - orario 16-19,30 - fino al 30 gennaio.

Il «Gennaio culturale» dei Sestieri si concluderà sabato 29 con la presentazione, da parte del prof. Mario Traxino, del volume di Riccardo de Rosa «Luca Fieschi alla corte di Avignone - Vita privata e missioni diplomatiche di un alto prelato del XIV secolo». Alla presentazione seguirà un intermezzo musicale con la «Cappella Musicale Genuense» dell'Amis Genova (Daniele Calcagno, Mariana Curli, Elena Costa, Luca Ferrari, Alessia Martinelli, Emiliano Rodolfi, Paolo Guviglio) con brani del '500 genovese. **[m. r.]**

Savona: i giudici vogliono scoprire se oltre ai subappalti vi fossero bustarelle

Depuratore, anche «mazzette»?

Lavori sottocosto e miliardi ingiustificati: resta un mistero nelle tasche di chi siano finiti
Già sentito uno degli indagati: «Quei milioni? Un regalo dei suoceri». Il punto delle indagini

SAVONA. Caccia agli arricchimenti illeciti. I giudici savonesi vogliono scoprire se sono circolate anche mazzette nello scandalo del depuratore. Quattro persone, Paolo Gaggero e Giusto Gaddi, direttori dei lavori, l'ex presidente del Consorzio Antonio Mirgovi e il manager dell'Impresit Ulrico Bianco, sono già agli arresti domiciliari.

Due nuovi avvisi di garanzia per corruzione sono stati inviati nei giorni scorsi a Adorno Sacchetti, ex dirigente delle coop emiliane, e a Giovanni Milano, 64 anni, imprenditore della Cooperativa Sabazia di Vado.

L'inchiesta punta decisa al V e VI Lotto, uno dei capitoli più neri dello scandalo. Adorno Sacchetti, Giovanni Milano e Silvano Parodi, ex consigliere comunale del pci e dirigente delle cooperative, sempre «guidati» da Mirgovi, avrebbero concertato un patto per i manager per trasferire in subappalto alle coop gran parte dei lavori. Un vero patto scellerato, secondo i giudici, che ha comportato forti sprechi: mentre i lavori venivano portati a termine dalla coop per una somma inferiore a tre miliardi, il Consorzio pagava all'Impresit ben 11 miliardi e mezzo milioni. Quest'ultima tratteneva «solo» il 13,15 per cento della somma, il resto è finito (ma a che titolo?) nelle casse delle cooperative subappaltanti. Gli inquirenti vogliono accertare se questo grande fiume di denaro pubblico nasconda, in realtà, tangenti mascherate e in quali tasche sono finite. Uno degli indagati ha già dovuto rispondere alle domande dei giudici. Di fronte a un modesto stipendio di funzionario coop, poteva vantare un consistente patrimonio immobiliare e complessi giri di denaro nei conti correnti. Le risposte: «Io e mia moglie siamo gran risparmiatori; ci hanno dato "benefit", poi un bonifico. Quei milioni? Un regalo dei suoceri». Beato lui.

L'imprenditore Giovanni Milano

Gli interrogatori al via

Varaldo, De Vincenzo e Ciocchetti davanti al procuratore Acquarone

SAVONA. S'iniziano oggi in procura i primi interrogatori sullo scandalo del depuratore di Zinola. Il primo a sfilare davanti al procuratore Acquarone sarà l'ex presidente pci del Consorzio Elvio Varaldo. L'avviso di garanzia parla di abuso d'ufficio e concorso in frode di pubbliche forniture. Varaldo, un politico mai sfiorato da scandali, ex amministratore della Provincia, fu tra i sorti del Consorzio subito dopo Mirgovi, dall'84 all'86. Poi sarà la volta di Raffaele De Vincenzo, assistente dei lavori della Impremoviter, e del manager Guido Chicchetti. Nella prossima settimana dovrebbero invece sfilare davanti ai giudici i quattro arrestati. Il primo dovrebbe essere Giusto Gaddi, direttore dei lavori di Imperia, quindi Gaggero, Bianco e il geometra Antonio Mirgovi. C'è attesa per il memoriale difensivo che mettendo a punto l'ex presidente del Consorzio, sotto accusa - tra l'altro - per corruzione e tentata concussione, Mirgovi avrebbe esercitato, secondo gli inquirenti, «particolari pressioni» sui manager per passare gran parte dei lavori in subappalto alle cooperative. In quali forme furono esercitate le «pressioni» di cui si parla nell'ordine di custodia cautelare? Chi ha materialmente scritto i criteri di spartizione dei lavori - foglio casualmente sequestrato nel cantiere della «Orion» di Finale? L'avvocato di Mirgovi, Angelo Luciano Germano, è «Siamo sicuri di dimostrare la regolarità di ogni fase dell'appalto e soprattutto della gestione Mirgovi, tra l'altro fuori dal Consorzio già dall'84».

Di quattro il stato di arresto sono stati ritirati i passaporti: una precauzionale, così come il divieto di tenere contatti con il mondo esterno, fatta eccezione per i familiari.

Sempre nell'ambito delle indagini patrimoniali, sarebbe avvenuto nei giorni scorsi un blitz nel Comune di Varazze. Dall'inchiesta sugli abusi edilizi emergerebbe la mappa dei proprietari di un prestigioso complesso residenziale ai Piani d'Invrea. Da qui la possibilità di mettere a fuoco i passaggi di proprietà degli alloggi. Le inchieste più recenti, dalla gestione calore, alle Ammiraglie, all'Italgas sembrano legate da un filo sino a ieri invisibile. L'inchiesta sul calore sembra quella più vicina alla conclusione. Anche in questo caso i periti avrebbero riscontrato sprechi di denaro e aspetti tutt'altro che chiari. [m. nu.]

Il procuratore Renato Acquarone

ATTENTI

LA EX-BLIGNY PARTE BENE

Alessandro Arecco, 28 anni, di Varazze ha ottenuto 110 e lode nel corso di Chimica

Prima laurea all'Università di Savona ed arriva subito il massimo dei voti

SAVONA. Primo laureato all'Università di Savona. A tre anni dalla creazione del polo tecnico di Legino, c'è già uno studente modello che è riuscito a conseguire il diploma in Ingegneria Chimica con il massimo dei voti.

Alessandro Arecco, un ragazzo di 28 anni che abita a Varazze in via Emilia Vecchia, nei giorni scorsi ha conseguito la laurea breve in Chimica ottenendo 110 e lode. Un successo conseguito a tempo di record grazie a un impegnativo curriculum scolastico. Alessandro Arecco aveva infatti frequentato la scuola diretta a fini speciali in Tecnologia ambientale e sicurezza allestita dal professor Ferraiolo. «I due anni della scuola diretta a fini speciali mi sono stati in parte riconosciuti e quindi ho potuto sostenere un numero di esami inferiore - spiega Alessandro Arecco -. Inoltre prima di iscrivermi al diploma di Chimica ho frequentato il primo anno di Ingegneria a Genova superando 9 esami. In pratica, ha dovuto frequentare solo un altro anno di diploma, sostenere gli esami e la tesi».

Il titolo del lavoro di laurea realizzato da Arecco - «Pirolisi di R.d.f.» - appare a prima vista piuttosto ostico. In realtà la materia è assai arida e meno di quanto possa sembrare. Spiega Arecco: «La pirolisi è un procedimento di combustione che consente lo smaltimento dei rifiuti. Naturalmente il processo vale solo per alcuni materiali come legno, carta, cartone e simili». Il lavoro è stato valutato positivamente dalla commissione d'esame che ha attribuito 110 e lode al candidato. Ma poi si tiene conto che Arecco è il primo giovane a uscire dall'Università di Savona, il risultato è particolarmente di buon auspicio.

Prima dell'esperienza universitaria, Alessandro Arecco si era diplomato all'Itis Ferraris di Savona in elettrotecnica. In seguito ha trovato occupazione come programmatore per un'azienda genovese. L'apertura della scuola diretta a fini speciali a Savona lo aveva indotto a riprendere gli studi.

Alessandro Arecco, primo a pieni voti

Il traguardo raggiunto

SAVONA. L'avventura universitaria di Savona si è iniziata tre anni fa, con l'allestimento del primo anno di Ingegneria nei locali dell'Ente scuola edile. Un progetto realizzato grazie all'impegno profuso da Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Savona, Camera di commercio e Unione industriali. I cinque enti hanno stanziato circa 200 milioni ciascuno all'anno per garantire la nascita e lo sviluppo del decentramento universitario a Savona.

Il secondo anno hanno gettate le basi per il futuro. Decisiva la destinazione della caserma Bligny che è passata dall'esercito all'Università di Genova e dallo scorso anno è stata in parte convertita al nuovo utilizzo. Grazie a uno sforzo economico supplementare i cinque enti sono riusciti a allestire aule moderne e efficienti e anche un buon numero di laboratori (dal disegno all'informatica) che consentono agli studenti di seguire i corsi in condizioni privilegiate rispetto ai colleghi che affollano le aule genovesi. La «conquista» della Bligny ha permesso inoltre un ampliamento dell'insediamento universitario. Dallo scorso anno, infatti, hanno preso il via tre lauree brevi (3 anni anziché 5) in Ingegneria Chimica, Ambiente e risorse e Ingegneria logistica e della produzione. L'enorme sforzo organizzativo è premiato dagli studenti. Oltre 600 ragazzi provenienti da tutta la provincia ma anche da Imperia, Genova e dal Basso Piemonte si sono iscritti al polo savonese. Il fiore all'occhiello è rappresentato dall'aula telematica che consente di seguire in diretta anche le lezioni che si svolgono in altri atenei italiani. Il prossimo anno prenderà il via la laurea breve in Scienze turistiche. [e. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 118 + 117/90 ES

Avviso vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. Biamonti **COMPARATO Sergio.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1° marzo 1994 12 dei seguenti immobili in Comune di Villanova d'Albenga.

Lotto primo: frazione Ligo partita ct. terreni in zona Bandito, Ciazze, Predicce e Perà f. 6 n. 5 pascolo cespugliato mq. 3050, f. 6 n. 28 bosco alto fusto mq. 5560; f. 6 n. 49 bosco c mq. 4210, f. 6 n. 2 alto fusto mq. 850, f. 6 n. 77 castagneto da frutto mq. 130, f. 6 n. 88 ceduo mq , f. 6 n. 270 bosco fusto mq .

Lotto secondo: in Comune di Villanova d'Albenga Terra Case Soprane barbia e Fossati f. 6 n. 353 seminativo arborato mq. , f. 6 n. 363 uliveto mq. 170 f. 9 n. uliveto . 1200, f. 9 n. seminativo arborato irriguo mq. 130, f. 9 n. 65 uliveto mq. 440 f. 9 n. 257 vigneto mq. 170, f. 9 n. 258 uliveto mq. 500, f. 9 n. 382 seminativo arborato mq. 180. Il mappale 85 del f. risulta in parte espropriato.

Lotto : in Comune di Villanova d'Albenga Frazione Ligo terreni in regione Cannelli f. 7 n. 8 uliveto mq. 610, f. 7 n. 59 seminativo arborato irriguo mq. 470, f. 7 n. uliveto mq. 300, f. 7 n. 29 seminativo arborato irriguo mq. 340.

Lotto quinto: Comune di Garlenda partita C.T. 1377, terreni in regione Pre f. 6 n. 31 bosco alto fusto mq. 850, f. 6 n. bosco alto fusto mq. 190 f. 6 n. 33 pascolo, mq. 290, f. 6 n. 34 prato arborato mq. 340, f. 6 n. 52 prato arborato . 99 f. 6 n. 53 seminativo arbo mq. 120, f. 6 n. 54 seminativo mq. 140, f. 6 n. 55 seminativo arborato mq. , f. 6 n. 56 uliveto mq. 100 f. 6 n. 62 prato arborato mq. 230, f. 6 n. prato arborato mq. 440.

I terreni risultano, alla data della consulenza, in stato di abbandono.

Lotto primo: prezzo base d'asta lire 10.000.000 cauzione lire 1.000.000 spese lire .

Lotto : prezzo base d'asta lire 20.000.000 cauzione lire 2.000.000 spese lire 4.000.000.

Lotto terzo: prezzo base d'asta lire 5.000.000 cauzione lire 500.000 spese lire 1.000.000.

Lotto quinto: prezzo base d'asta lire .000 cauzione lire 2.000.000 spese 4.000.000.

Offerte in lotto primo, lire .

Offerte minime in aumento lotto secondo: lire 1.000.000.

Offerte minime in lotto terzo: lire 250.000.

Offerte minime in aumento lotto quinto: lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

di trasferimento e di cancellazione a dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 10 luglio 1993

IL CANCELLIERE **Civardi**

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 34/90 ES

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Condominio Maurizio Albenga avv. Boetti contro **CONTI Gianfranco.**

Il Cancelliere che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1° marzo 1994 ore 12 dei seguenti immobili:

Comune Albenga:

Lotto unico: angolo via Togliatti la traversa per via Patrioti, immobile costituito da 4 vani terreno con due servizi igienici ripostiglio.

Catasto Urbano partita 4152 in capo a Conti Gianfranco f. 14 n. 537 sub 9, via Dalmazia (ora Togliatti) piano terreno, cat. c/2, cl. 6, mq 158.

Prezzo base d'asta lire 180.000.000, cauzione lire 18.000.000, spese lire 27.000.000.

Offerte minime aumento lire 9.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni venduti nello e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle 9 alle ore 12.

Savona, li 10 luglio

IL CANCELLIERE **Civardi**

FORMENTO

CONFEZIONI E CALZATURE

CONTINUA

LA COLOSSALE

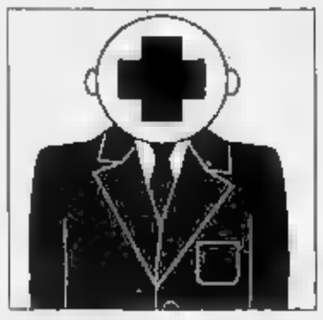
VENDITA DI FINE STAGIONE

ED INOLTRE LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO

SERVIZIO TAVOLA x 6	L.	11.500	LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	5.900
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500	LENZUOLA ANGOLI II PIAZZE	L.	9.000
STROFINACCI	L.		COMPLETO 1 PIAZZA	L.	17.900
1	L.	43.000	COMPLETO 2 PIAZZE	L.	29.900
2 PIAZZE	L.		COPRIPOLTRONA	L.	115.000
			COPRIDIVANO	L.	

BEINETTE (CN) - MARTIRI 24 - S.S. CUNEO-MONDOVI' - TEL. 0171 384.040

LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'



Il nuovo virus ha colpito soprattutto nel bacino sanremese: larghi vuoti in scuole e uffici

Il Ponente decimato dall'influenza

Febbre e dolori intestinali: a letto migliaia di persone

SANREMO. I primi sintomi si manifestano con forti e improvvisi dolori intestinali. Poi, la temperatura corporea s'innalza bruscamente, fino a raggiungere punte di 40 gradi. E' il nuovo virus influenzale, che ha già colpito migliaia di persone a Sanremo e in tutto il comprensorio. Intere famiglie a letto con la febbre. Larghi vuoti nelle aule delle scuole, pioggia di certificati medici per giustificare le assenze negli uffici pubblici e privati. E' un'epidemia che non risparmia i soggetti più a «rischio»: anziani, bambini, persone affette da malattie all'apparato respiratorio.

Eppure, da ottobre a dicembre, l'Usl ha distribuito quasi 7 mila vaccini antinfluenzali nel bacino sanremese. «Ma è sufficiente un minimo cambiamento nella struttura del virus per vanificare gli effetti positivi della vaccinazione», spiega il dottor Anselmo Avena, uno dei tanti medici di famiglia costretti in questi giorni a fare la spola da una casa all'altra per visitare pazienti colpiti dal «flagello» invernale.

Aggiunge: «L'epigastralgia, seguita quasi sempre da diarrea, è il primo campanello d'allarme. Quest'anno, a differenza del passato, si ha un'incidenza più marcata sull'apparato gastroenterico. Tradizionalmente, invece, le infezioni di questo tipo si riflettono soprattutto sulle vie aeree».

Il virus non ha ancora nome specifico. «Anche se i vaccini distribuiti in autunno si ricollegavano ai ceppi denominati Singapore, Panama e Beijing», precisano alla farmacia Salus di via Matteotti, dove, in questo periodo, sono aumentate le vendite di antipiretici e antibiotici. Tachipirina e Novalgina i medicinali più usati per combattere la febbre. Ricetta permettendo: la rivoluzione farmaceutica voluta dal ministero della Sanità, tra mille polemiche e disagi, finisce infatti col ripercuotersi anche sulle esigenze dei soggetti colpiti dalle comuni malattie da raffreddamento.

E gli antibiotici? I medici si affrettano comunque a sottolineare che «vengono prescritti soltanto nei casi più gravi, per evitare complicazioni». Più facile il ricorso a sciroppi e farmaci per aerosol.

In genere i sintomi influenzali scompaiono nell'arco di 5-6 giorni, salvo casi particolari. Il consiglio è quello di «restare in assoluto riposo, al riparo dal freddo».

«Il proliferare dell'infezione è dovuto alla particolare virulenza. E i contagi sono più frequenti in uffici, scuole e altri luoghi di ampia aggregazione», osserva Natale Bettogazzi, ufficiale sanitario dell'Usl, secondo il quale «la politica della vaccinazione preventiva si è rivelata in ogni caso efficace, se non altro per garantire maggiori protezioni ai soggetti cosiddetti a rischio».

L'Unità sanitaria locale evidenzia che nei magazzini è rimasta una piccola scorta di vaccino, disponibile per l'ulteriore distribuzione gratuita ad anziani, bambini e altri assistiti aventi diritto».

Rarissimi i casi in cui è stato necessario il ricovero in ospedale o il ricorso a controlli accurati al pronto soccorso.

Sono soprattutto i pediatri a ricevere ogni giorno decine di telefonate da genitori allarmati per le condizioni di bambini colpiti da diarrea o con la febbre salita improvvisamente a 39-40 gradi. «Salvo casi eccezionali, sono sufficienti le classiche supposte per abbassare la temperatura corporea e patto di non uscire di casa per qualche giorno», rispondono gli specialisti.

L'epidemia influenzale è ormai una costante nel cuore dell'inverno. Il passato, la fonte del virus è stata battezzata con i nomi più svariati, generalmente esotici: «giapponese», «cinese», «asiatica».

Gianni Micaletto

Si fa la coda in farmacia per acquistare medicinali per combattere la febbre

Imperia, peggio l'anno scorso

La situazione sta migliorando resta critica soltanto in carcere

IMPERIA. L'influenza segna il passo nel capoluogo. Negli uffici si nota appena qualche assenza, nelle scuole si studia a ranghi leggermente ridotti. Non si sono verificate le «decimazioni» di un anno fa.

Merito forse del vaccino, che sta risultando efficace, ma il virus appare decisamente meno aggressivo e pericoloso: «Il quoziente di morbilità è decisamente basso», informa il dottor Roberto D'Este, della farmacia Gibelli, in via Belgrano, a Oneglia.

Aggiunge il pediatra Gustavo Primon, che ha lo studio a Porto Maurizio: «Siamo in pieno periodo epidemico, ma, rispetto al '93, sono diminuiti i casi di broncopolmonite. La malattia colpisce in forma più leggera ed è anche di breve durata. Non se ascriverne il merito alla vaccinazione, ma anche i soggetti a rischio come i bimbi in tenera età e gli anziani sembrano in grado di superare senza gravi conseguenze il periodo critico. Rimedi? Dal momento che nei periodi iniziali il morbo esordisce con disturbi gastrointestinali, è bene osservare una dieta rigorosa per almeno un paio di giorni. Se però la febbre persiste è bene rivolgersi al medico».

Cosa succede invece in ambienti chiusi, ad esempio nelle comunità o nelle case di riposo? Dice suor Gemma, che dirige l'ospizio di Pieve di Teco: «Finora, ringraziando Dio, è stato male nessuno. A tutti gli ospiti abbiamo somministrato il vaccino. Cerchiamo di farli mangiare il più possibile, di mantenere l'ambiente molto caldo e far mangiare molte arance, in modo che venga accumulata vitamina C in gran quantità. Non ricorriamo invece al piatto classico degli ammalati, il brodino. Gli anziani preferiscono di gran lunga la pasta o il minestrone, che probabilmente danno più forza».

Un po' meno bene è andata tra i reclusi della casa circondariale del capoluogo. Qualcuno ha avvertito i sintomi influenzali, vomito, mal di pancia, ma in genere gli attacchi di febbre sono stati contenuti.

Khaled Rawash, medico del carcere

Afferma Khaled Rawash, medico in servizio alla casa circondariale imperiese che, curiosamente, è rientrato al lavoro ieri, reduce da un attacco influenzale: «Una cinquantina di detenuti è stata vaccinata. Siamo di fronte a un'influenza anomala: solo la tosse dura qualche giorno di più. La febbre invece sparisce nel giro di ventiquattr'ore». [m. v.]

Ventimiglia

Vaccini efficaci Ko gli adulti

VENTIMIGLIA. L'influenza ha colpito in pieno anche gli abitanti di Ventimiglia e Bordighera. Il «top» si è registrato nella prima settimana dell'anno e solo ora si registra una lieve ma progressiva diminuzione dei casi.

«In generale, per il numero di influenzati, siamo sul livello dell'anno scorso». L'opinione è condivisa da Claudio Berlengiero di Ventimiglia e da Franco Biamonti di Bordighera, medici di famiglia. Il primo è chiamato ogni giorno, in media, a far visite a domicilio a 7-8 persone, che salgono a 10-12 se si aggiungono quelle in studio. Biamonti visita in media dieci persone al giorno e i sintomi dell'influenza: nausea, vomito, febbre e disturbi intestinali. «I primi casi risalgono a dopo Natale e ora sono in calo. I vaccini hanno funzionato bene, più del passato» dice Biamonti. «Come nel '93, l'influenza non è epidemica e si manifesta in forma leggera. E' più colpita la fascia degli adulti» commenta Berlengiero. [d. bo.]

Nel mirino collezionisti e commercianti, sequestrata merce per un valore di 2 miliardi

Nuovo Diana, l'inchiesta si allarga

Negano tutto i 4 arrestati per il traffico di preziosi e opere d'arte che ruoterebbe attorno all'albergo di Arma
Ma in sei mesi di indagini gli inquirenti hanno raccolto prove che coinvolgerebbero una ventina di persone

SANREMO. «Ma quale ricettazione? Erano solo quadretti di scarso valore e gioielli di provenienza "regolare"». Negano tutto i quattro protagonisti del «caso Nuovo Diana», l'albergo di Arma di Taggia attorno al quale, secondo le accuse, ruotava un vasto traffico di preziosi e opere d'arte.

Ieri, il gip presso la pretura, Maria Pia Alberti, e il sostituto procuratore Marcello Basilico, hanno interrogato Orfeo Forleo, 53 anni, e la convivente, Renata Spinella, 50 anni, residenti a Castellaro e gestori dell'hotel finito nel mirino degli investigatori. Giovedì sera, sotto il torchio dei giudici erano finiti gli altri due arrestati, Luigi Mazzucchelli, 73 anni, di Imperia, e Gabriele Balconetti, 53 anni, di Torino.

Ceppi ai polsi, scortato da due carabinieri, Forleo esce dall'ufficio del gip, al primo piano del palazzo di giustizia, a mezzogiorno in punto. Un'ora di domande non hanno scalfito la sua difesa. «I quadri li acquistavo da una ditta di Torino pagandoli 30 mila lire l'uno. Poi li rivendevo e li regalavo ai miei clienti. E non ho mai spacciato per argento cornici di metallo non pregiato», avrebbe detto al magistrato che gli contestava lo smercio di oggetti con marchi contraffatti. Il difensore, avvocato Mario De Francisi, ha presentato ricorso al tribunale della libertà contro il provvedimento di custodia cautelare.

Renata Spinella, 50 anni

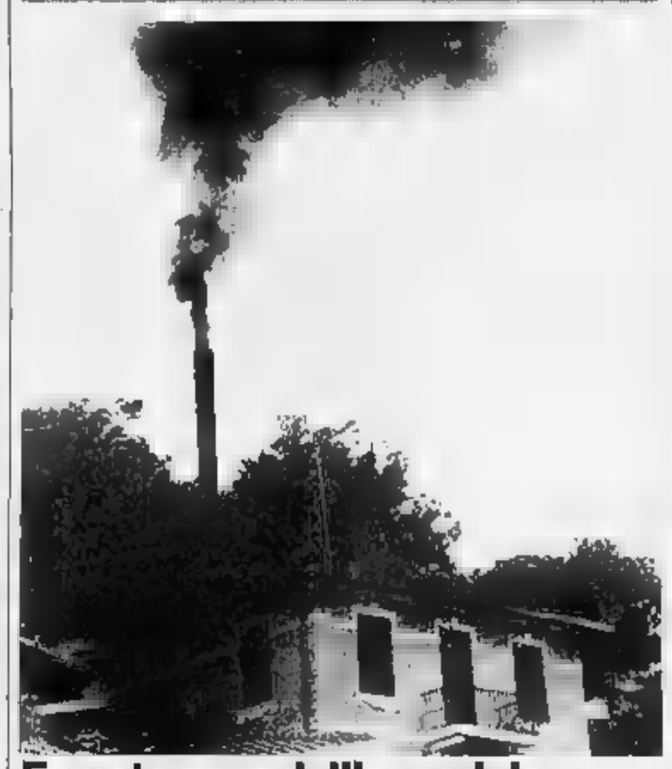
E Renata Spinella, respingendo ogni addebito, avrebbe detto di non sapere nulla delle attività del convivente. Per lei, l'avvocato De Francisi ha chiesto la concessione degli arresti domiciliari considerando soprattutto la sua condizione di madre (ha un figlio di 14 anni).

Il legale di Balconetti, avvocato Alessandro Moroni, ha chiesto la scarcerazione del suo assistito presentando nel contempo ricorso al tribunale della libertà. Il torinese finito in cella avrebbe ripetuto ai giudici: «Con questa storia non c'entro nulla».

Versioni che, però, contrastano con i molti elementi che gli inquirenti fanno capire di aver raccolto in mesi d'indagini. In particolare, decine di intercettazioni telefoniche. L'inchiesta coinvolgerebbe altre venti persone, per ora tutte a piede libero. Ma su questo nuovo fronte, il riserbo della magistratura è assoluto. Si tratterebbe comunque di complici minori, che in qualche modo avrebbero avuto a che fare col giro di gioielli, dipinti, oro e altri oggetti di probabile provenienza furtiva (si parla di merce sequestrata per un valore di circa 2 miliardi). Sarebbero già state effettuate parecchie perquisizioni nelle abitazioni dei personaggi sospettati. Nel mirino vi sarebbero in particolare collezionisti e commercianti di Sanremo e Arma. Il sostituto Basilico sta cercando di stabilire quanti di loro fossero coscienti di partecipare a un traffico illecito. E quanti, invece, siano rimasti vittime ignare della vicenda.

Le indagini dei carabinieri sono scattate sei mesi fa, con il ritrovamento di refurtiva nell'alloggio di un anziano dedito al prestito a usura. Il ritrovamento di alcuni oggetti di notevole valore ha portato i militari sulle tracce di Forleo e degli altri arrestati. Secondo le accuse, il giro d'affari illecito si sarebbe svolto nel triangolo Riviera-Piemonte-Lombardia. [g. mi.]

INCENERITORE GUASTO



Fumate nere dall'ospedale

SANREMO. Fumo nero dal camino dell'inceneritore dell'ospedale. Non sembrano essere finiti i problemi di funzionamento per l'impianto dell'Usl addetto alla distruzione di materiale sanitario proveniente dai reparti. Nella foto di Maurizio Gatti viene evidenziato come i filtri non riescano più a trattenere le particelle di fuliggine che si allargano quindi in tutta la vallata. [g. ga.]

La rassegna in programma dal 9 luglio potrebbe svolgersi nel Centro Congressi di via Matteotti

Sanremo, un mondo di risate su quattro ruote

E' l'automobile il tema del Salone internazionale dell'Umorismo '94

SANREMO. Il Salone dell'Umorismo resta a Sanremo nonostante i tentativi di riportarlo a Bordighera attuati da più parti e non soltanto dalla città che l'ha ospitato per 45 anni consecutivi. Rimane a Sanremo anche se ha perso il contributo di 50 milioni del Comune e potrà contare soltanto sullo stanziamento della Rai.

La prestigiosa rassegna ideata nel 1947 da Cesare Perfetto, che ha visto sfilare intere generazioni di umoristi di tutto il mondo, quest'anno proporrà un tema di grande attualità: l'automobile. E avrà quale ospite d'onore un personaggio famosissimo dello sport del mondo delle quattro ruote: Clay Regazzoni.

«Chi, meglio di lui, può testimoniare un amore più grande verso l'auto?», ha fatto notare Perfetto ricordando il terribile incidente di Formula 1 nel quale il campione italo-svizzero ha perso l'uso delle gambe e la sua grande voglia, tutto, di ritornare a vivere nel mondo delle corse.

Anche quest'anno il Salone dell'Umorismo si gemellerà con l'«Ancora», il centro per il recupero tossicodipendenti di Don Angelo.

«Saranno i ragazzi dell'"Ancora" a gestire i biglietti d'ingresso - ha assicurato Perfetto -. L'incasso sarà interamente devoluto alla loro istituzione». Lo scorso anno l'operazione-Salone dell'Umorismo fruttò una decina di milioni.

Il Salone e l'Ancora avrebbero potuto introitare di più ma l'esposizione allestita a Villa Ormond era risultata troppo distante dal centro della città. Raggiungere la sede dell'esposizione, per molti, era stata un'autentica impresa.

«La sede di Villa Ormond che ci ha ospitato nel '93, il prestigiosa, ma troppo decentrata» ha ricordato il «patron» del Salone che quest'anno avrebbe già preso contatti con Walter Vacchino, proprietario del Teatro Ariston, per poter esporre tutte le vignette nella nuova sala delle esposizioni del Centro congressi di via Matteotti.

Nonostante il tema fisso del Salone sia stato reso noto da pochi giorni, l'organizzazione ha già ricevuto centinaia di vignette, per lo più a tema libero. Molte sono giunte dalla Cina, un Paese che negli ultimi tempi ha dimostrato un grande interesse per questo tipo di cultura. Ed è per questa ragione che Cesare Perfetto ha già ideato il tema del Salone del prossimo anno, che avrà come punto di riferimento proprio l'immenso Paese asiatico: «Arriva la Cina».

L'inaugurazione del Salone 1994 è prevista per il 9 luglio. Le vignette resteranno esposte fino a metà agosto. [g. p. m.]

Cesare Perfetto ideò il Salone nel '47

Esperti italiani ed europei oggi a confronto all'Hotel Royal di Sanremo

Un convegno per scoprire i segreti dello splendido clima della Riviera

SANREMO. Il clima della Riviera, i suoi effetti su flora e fauna, le particolarità che ne caratterizzano le conseguenze sull'ecosistema. Tutto questo è stato materia di studio per decine di addetti ai lavori che oggi s'incontrano nella Sala Palme dell'Hotel Royal nell'ambito di un convegno internazionale promosso dalla Camera di Commercio della provincia di Imperia.

L'obiettivo è di individuare le particolarità climatiche del comprensorio sanremese e relazionare quindi sui diversi aspetti che rendono decisamente unica questa zona: si tratta di fattori geografici e morfologici che al giorno d'oggi incidono molto anche sulla qualità della vita e sull'indotto turistico della Riviera.

«Il convegno - spiega il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi - costituisce una base di informazione scientifica, un corretto momento di diffusione della conoscenza per tutti coloro che, in Italia, in Europa e nel mondo, sono alla ricerca di ambienti dove ritrovare una "qualità della vita" legata al rispetto dell'uomo».

La prima sessione del congresso è prevista per le 9 con «Meteorologia della Riviera dei Fiori» affidata a Gaetano Ferro, presidente della Società geografica italiana. In programma interventi che interessano l'incidenza della meteorologia sul clima e sull'ambiente. Tra le relazioni più attese quelle di «Meteocost-Portosole», dell'Osservatorio di Imperia e di Pierre Lasnier, analista meteorologo marino di «MeteoMer» (Francia).

Nel pomeriggio, alle 14,30, la seconda sessione del convegno prende in esame la «Climatologia della Riviera dei Fiori» con il coordinamento di Roberto Gualtieriotti, presidente della Società Mediterranea Tassalogia e Talassoterapia. Prenderanno la parola Luca Mercalli, della Società climatologa Subalpina di Torino; Silvio Spanò, professore di Zoologia all'Università di Genova; e Paola Profumo, direttrice dei giardini «Villa Hanbury» della Mortola, a Ventimiglia.

«E' innegabile - dicono gli organizzatori dell'incontro - che i vantaggi dei criteri climatici, sotto il profilo del turismo, del tempo libero e della produzione di energia solare, fanno di questo lembo di terra uno di grandissimo valore».

La Camera di Commercio ha inoltre comunicato che i relatori presentate al convegno sanremese «saranno raccolte in un opuscolo che servirà da fonte informativa scientifica, non pubblicitaria, a quanti intendono operare le proprie scelte residenziali su dati di fatto». Tra i dati più attesi la temperatura media annua e le ore di sole delle stagioni invernali. [g. ga.]

Gli appuntamenti della «Movida» genovese: musica live al Mister Do e al Nessundorma

Rock e funky sotto la Lanterna

Al Teatro Albatros di Rivarolo stasera recital degli «Almamegretta», il gruppo amato da Pino Daniele e da Gianna Nannini. Rinviato, invece il concerto dei «Rosso Maltese» previsto al Senhor do Bonfim

GENOVA. E' il folk urbano del gruppo partenopeo degli Almamegretta, sponsorizzato idealmente da Pino Daniele e molto amato anche da Gianna Nannini, ad emergere nel panorama musicale del sabato a Genova.

Gli Almamegretta, già rivelazione dell'anno con il Cd «Figli di Annibale», saranno al Teatro Albatros di Rivarolo alle 21,30, naturalmente in iniziativa dei padroni di casa dello Psyco Club.

La band, guidata dalla straordinaria del Raiss (ricordate Sanghe e anema?), presenterà il album «Animamigrante» registrato e mixato tra Roma e Londra nei prestigiosi studi «Orinoco» e «Swanyard» con la collaborazione di artisti del calibro di Bon Young e la partecipazione di Andy Farley.

Il repertorio degli Almamegretta è basata sull'incontro tra i ritmi della black music e le melodie mediterranee, sapiente miscela di reggae, rap, funk e musica etnica.

Il biglietto di ingresso all'Albatros costa 15 mila lire. Prevendite aperte presso Pink Moon, Box Office, Disco Club, Le Note e ai botteghini della sala.

Sul fronte del rock, da segnalare il un contrattempo nel calendario della rassegna «Arezzo Wave» che doveva debuttare al Senhor do Bonfim di Nervi con il concerto del Rosso Maltese, ex supporter italiani dei famosissimi Gipsy King.

La Nannini tifa per gli Almamegretta

Il concerto è stato rinviato a causa di un intoppo burocratico dell'autorizzazione a far musica dal vivo nel noto locale della passeggiata a mare. Problema che dovrebbe essere superato nei prossimi giorni.

Nessuna variazione invece al calendario del Nessundorma Café, in via Porta d'Archi dove anche stasera, alle 22,30, suoneranno i Report Line, veri e propri maestri in fatto di disco-music.

Rock, e meglio, etno-rock, al Mister Do in via Carlo Targa, dietro la Nunziata dove alle 22,30, sarà di scena Mauro Sabbione, seguito dal funky-rock degli scatenati Mad Criminal Institute.

Come sempre, il Mister Do affianca la musica alla danza e anche stasera ci sarà spazio per le coreografie di Antonella Ledda.

Alle Cisterne di Palazzo Ducale, dove fra mille polemiche, la musica è riuscita comunque a passare, sono di scena i Rockasaurus.

Dal canto loro, Vittorio De Scalzi e gli altri musicisti amici dei New Trolls si potranno invece ascoltare questa sera al Victor Vittorio, in Santa Zita.

Musica dal vivo e le proposte dei vari disc-jockey anche nella Riviera di Levante, al Covo di Nord Est e al Covino di Santa Margherita e al Carillon di Paraggi, tradizionali del bato sera di molti giovani genovesi, assieme all'Happening e al Camargue di Rapallo.

Prevedibile anche il consueto affollamento del sabato sulla pista da ballo e al ristorante dello Yacht Club di porto turistico internazionale Carlo Riva, sempre a Rapallo. [m. b.]

Arriva «Demolition Man»

Il ritorno di Sylvester Stallone con un regista «Made in Italy»

GENOVA. Annunciato dai flani come «il più terribile poliziotto e il più spietato criminale del XXI secolo» è arrivato a Genova (cinema Grattacielo e Odeon), a Chiavari (Cantero) e a Santa Margherita (Centrale), «Demolition man» con Silvester Stallone.

Strategicamente tenuto in cassetto dalla distribuzione durante le feste per evitare rotte di collisione con la Pantera Rosa di Benigni-Clouseau e l'imprendibile Aladdin, le avventure dell'accoppiata Silvester Stallone-Wesley Snipes diretta dall'italiano Marco Brambilla, un giovane regista milanese che vive da anni a Los Angeles, sembra avviata ad un grande successo di pubblico. Vedremo nei prossimi giorni.

Frattanto, conquista posizioni «Addio mia concubina», del regista Chen Kaige, nella pofila dei cineasti che si sono formati negli anni della Rivoluzione Culturale. Il film, in programmazione al Movie Club di piazza Leopardi (a riprova del grosso ruolo svolto a Genova dai cineclub), racconta la di due bambini orfani cresciuti e allevati dalla severissima scuola dell'Opera di Pechino.

Molte perplessità da parte del pubblico genovese per «The Innocents», film di John Schlesinger con Isabella Rossellini e Antony Hopkins. Questa storia thrilling ambientata in una Berlino in piena guerra fredda non convince. Il film presenta molte sbavature e ingenuità. Tuttavia Isabella Rosellini è bravissima e vale la pena di andare all'Universale solo per emozionarsi dalla somiglianza mamme Ingrid Bergman data anche l'epoca in cui è ambientata la pellicola.

Fra gli altri film natalizi spende le ultime energie «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci (Orfeo). Il film aprirà ufficialmente il 44° Festival di Berlino il prossimo 10 febbraio ed è probabile una nuova impennata della pellicola. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
In scena il Nabucco

Torna in oggi pomeriggio alle 16 al Teatro Carlo Felice il dramma lirico «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren, regia di Fabio Sparvoli. Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera. [m. b.]

GENOVA
Commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, al Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale «A foa do bestento», per la regia di Patrizia Pasqui che ne è anche autrice. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo del teatro Garage

«Nereide o il senso del non senso» è il titolo dello spettacolo di Pier Giuseppe Corrado, in scena questa , alle 21, al Teatro Garage, prodalla Compagnia del Nuovo Repertorio. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA
«Mutamenti nel tempo»

Va in scena questa sera alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli (salita Inf. San Rocchino) lo spettacolo «Mutamenti nel tempo», composizione drammaturgica di Marco Romei tratta dall'opera poetica di Majakowskij. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il teatro della Tosse

Si replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Anghingo», con Alessandro Bergonzoni. Ingresso lire mila. [m. b.]

GENOVA
«Le parole si vendicano»

Torna in scena questa alle 21, il Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Le parole si vendicano», tratto da Marcello Marchesi, Mimmo Chianese, Guglielmo Bonaccorti e Francesco Quaglino. Regia di Vito Molinari. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Cineclub al Lumière

Proseguono questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, le proiezioni del film a episodi di Edgar Reitz «Heimat 2». Sullo schermo il decisepisodio «La fine del futuro». Ingresso lire mila. [m. b.]

GENOVA
I cocktail al Meridiana

Musica live e favolosi cocktails alle 21 al Meridiana Club, in piazza della Meridiana (palazzo Brignole Durazzo). [m. b.]

Robertino Arnaldi ed Enrico Cirone in Euromixer e Primocanale

Dalla radio al piccolo schermo E ora Genova riaccende la tv

GENOVA. «Siamo come il diavolo e l'acqua santa», dice Montanelli parlando della televisione. «Il piccolo schermo non avrà mai il fascino della radio», ribatte Renzo Arbore, mentre Lucio Dalla «oscura» il video per far ascoltare i brani del suo ultimo album «Henna». Ma, in realtà, dietro le dichiarazioni e le battute, fra radio e tv si è riacceso un buon feeling. Almeno in Liguria.

Gli esempi più lampanti arrivano dal capoluogo ligure e coinvolgono due importanti emittenti televisive commerciali liguri: Euromixer, del gruppo di Telenord, e Primocanale.

La prima si è assicurata la presenza quotidiana negli studi genovesi del palazzo della Borsa di Roberto Arnaldi, il grande «Robertino» di Radio Monte Carlo, il primo, negli anni Sessanta, ad aver rivoluzionato il modo di fare radio dagli studi monegaschi di boulevard Princesse Charlotte con il compianto Herbert Pagani.

Roberto Arnaldi, dopo averci pensato a lungo, ha accettato di andare in video dove ogni mattina racconta in diretta fatti e curiosità della regione.

Enrico Cirone a Primocanale

La cronaca quotidiana, attraverso testimonianze e i commenti degli abitanti delle varie delegazioni genovesi, è al centro di altro clamoroso «prestito» della radio al piccolo schermo. Riguarda Enrico Cirone, savonese, conduttore e animatore di Radio Babboleo che dalla fine del mese, dal martedì al venerdì, alle 16,30 sarà il mattatore di «Qui Genova, a voi la linea».

E' la prima volta che Cirone lavora in una emittente tv genovese dopo una ventina di puntate di «Scorribande» su Antenna Lombardia, con Jo Squillo e Gianni Riso, un'altra ottantina «Cabriolifipper» (miglior varietà prodotto da una tv privata), qualche passaggio «esterno» a «Striscia la notizia» e il lavoro autore a «Europop».

La nuova trasmissione Primocanale vivrà del confronto che avverrà per strada la gente e i rappresentanti delle istituzioni. La piazza diventerà , uno studio televisivo «aperto». E dopo Genova, la troupe di Primocanale, attrezzata, toccherà probabilmente gli altri centri della Liguria.

Si attendono ora mosse da parte delle altre emittenti televisive. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **Veronica**, telenovela
12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 — **Sello nel buio**, serial
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
17,30 **Juke box**, rubrica
— — **Anticipazioni cinematografiche**
18,20 **A** , attualità
18,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Questione di vita o di morte**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 - **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Juke box**, rubrica
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Questione di vita o di**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
— — **La Galleria - Antichità**
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Obiettivo gente**
17,15 **L'uomo e la** , documentario
18,30 **Agenda Liguria**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **gente**
20,15 **Ag Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Obiettivo gente**
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg mira**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, sceneggiato
20,30 **la settimana**
21,30 **Il mago**, telefilm
La avventure del capitano nblower, film

Euro Mixer Tv
13,45 **Gente tv Levante**, news
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16,30 **Giorgia**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Tg Savona**, tg provinciale
19,20 **Gente Tv Spezia**, news
20,15 **Liguria news**, tg provinciale
22,30 **Viaggio con l'avventura**

Tele Città
10,30 **Gioielleria Montecarlo**
12,25 **Quel meraviglioso periodo d'arte**
13 — **Miv'a Rapa**
13,30 **First Look**
14,30 **Miv'a Saturday special**
17 — **Dance with Simone**
18 — **The big picture**
18,30 **speciali**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**, regionale
19,30 **Il Vangelo da Gianni Bozzo**
20,05 **Obiettivo arte**
20,22 **L'angolo della poesia**
20,43 **A cielo aperto**
22,03 **Il salotto della musica**
22,23 **Cinema, Teatro & altre cose**, a cura di Umberto Rossi
22,40 **Telecittà notizie**, regionale
23,10 **World news**
23,20 **Videomarda**
23,50 **Night Videos**

Telestar
15,15 **Sister Kate**
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Passiones**, telenovela
17,30 **Cose di**
18 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**
Dempsey film tv
22,15 **Tg 10 flash**
22,30 **Cuore lo rete**, rubrica

Tele Nord
12 — **Obiettivo gente**
12,15 **The Bolds Ones**
13 - **Appuntamento con gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
18 — **Calcio tars**
19 - **Agenda Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**
beach, film
22 — **Mondi di camera**
— - **The Bold Ones**, telefilm
24 — **Obiettivo gente**

Primocanale
7 — **Circolo junior tv**, rubrica
11 — **Market**
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **L'altra donna**, film M. Smith, A. Meena
14 —
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Wolf**, telefilm
20,30 **Gioco duro a Sunset**, con Perry King, John Van Ark
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsciotto**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

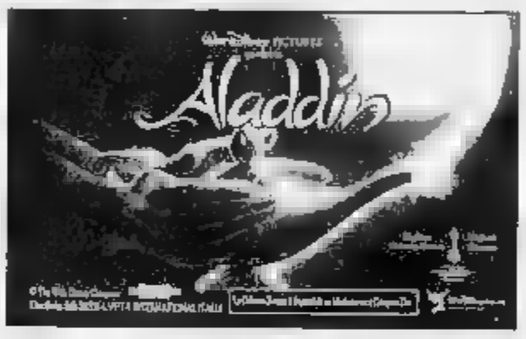
Telearcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
— — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

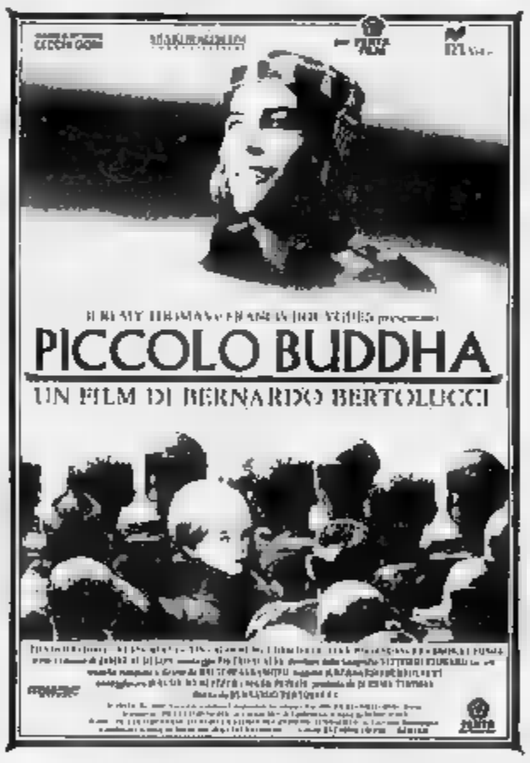
Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccionevo**,
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Questione di vita o di morte** film
22,30 **Telegiornale**
23,30

Sardegna Uno
7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Gioveni**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telefilmmegini 24 ore**
15 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tormento d'amore**, telenovela
Sardegna giornale
20,30 **Omicidio a Hill's Gate**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Shirley Valentine**, film
0,30 **Sardegna giornale**

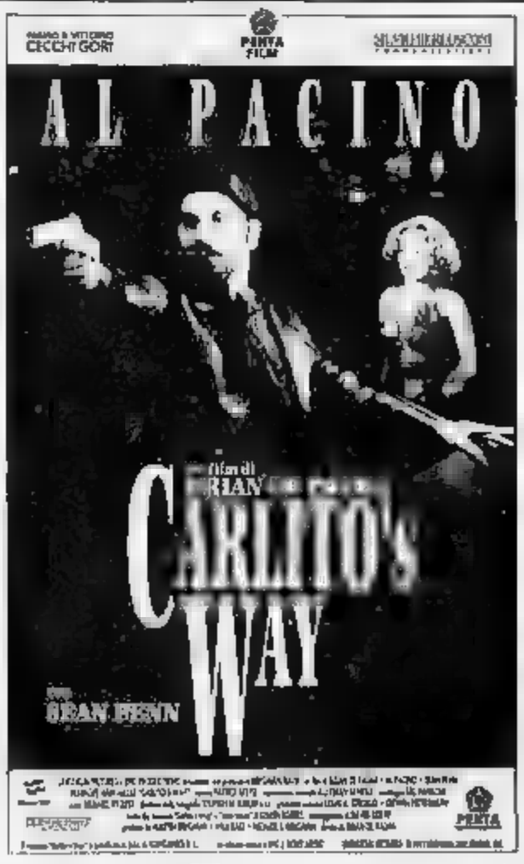
Eventuali errori e variazioni programmi causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Assunto»... in prova: riuscirà il ragioniere a conservare il posto





«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino mi riconferma il più grande attore di generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



Roma-Volturno e Posillipo-Pescara al centro del sabato

Pallanuoto, si ricomincia col Recco e due big-match

Per chi non lo sapesse, o per i casi di amnesia, oggi torna il massimo campionato di pallanuoto. Solo in questo sport si riesce a operare in maniera così incredibile, iniziando una stagione in pieno inverno, giocando regolarmente una mese, per poi nuovamente bloccare tutta l'attività per altri 40 giorni.

Il torneo riprende dalla quinta giornata, orfano delle presenze di Daniele Rossi, giocatore del Civitavecchia in prestito al Brescia, deceduto in un incidente d'auto alla vigilia di Natale. L'unica notizia per cui non è possibile sorridere, altrimenti ci sarebbe da sganasciarsi sull'organizzazione della Fin. Ritorna il campionato, e mette subito di fronte le squadre più attese, quella di alta classifica.

Anche questa un'assurdità dei compilatori: proporre Roma-Volturno e Posillipo-Pescara subito dopo una lunga sosta, è come mettere Juve-Samp e Milan-Inter alla prima giornata... Confronti che possono decidere una stagione (ammesso e non concesso che tutte le formazioni sopracitate approdino ai playoff, col Savona «quinto incomodo»), dato che le statistiche recitano come la posizione d'accesso alle fasi finali sia poi quasi sempre decisiva, piazzati dopo una lunga sosta.

E nel mezzo, a parte Nazionale, anche gli impegni delle Coppe europee. Roma e Volturno hanno già assolto il loro compito, sconfiggendo i primi lo Szeged per 14-6 e i secondi il Sabadell per 23-10; ma Posillipo, Pescara e Savona devono correre: in vasca oggi e poi nuovamente a 72 ore di distanza. Dopo una sosta di 40 giorni, tutto ciò è veramente paradossale.

Roma-Volturno è sfida fra due delle tre ancora a punteggio pieno. Il primo test per la favoritissima formazione di Bebic. E mentre a Caserta si parla di progetti-impianti per la costruzione di piscine (suolo messo a disposizione gratuitamente dai Comuni del comprensorio, lavori e spese ad opera della società di Raffaele Sapienza, e poi gestione con accordo decennale), nella Capitale si è mosso addirittura il presidente della Fin, Bartolo Consolo, per cercare di salvare una Roma in profonda crisi economica.

Lo sponsor «Sda» ha abbandonato i capitolini, i giocatori hanno anche attuato uno sciopero «dimostrativo»: non è certo il miglior modo per avvicinarsi a uno scudetto di tale importanza. Buon per Pesci che Milanovic sia in gran forma, e che prima di abbandonare Roma per giocare nel campionato slavo (da giugno ad ottobre, nelle fila della Slavenska) vorrebbe portare i compagni ai playoff. Ma quanta confusione, in due club così blasonati. Il presidente Sapienza ha recentemente dovuto smentire un «interessamento» nei suoi confronti del Csm: questione di tre anni fa, nessun problema per il padre-padrone campano.

Come catalogare, poi, Posillipo-Pescara? Sicuramente, intorno a questa gara ruotano meno polemiche, ma l'interesse è ugualmente altissimo. Entrambe dovranno pensare al campionato, ma anche a Csko Mosca e Dinamo Bucarest, i rivali internazionali. Dosare gli sforzi, in simili occasioni, è molto problematico: a meno che una delle due, nella fattispecie il Posillipo, non sia talmente avanti di reti intorno a metà partita, da evitare un finale arroventato. Potrebbe essere la soluzione migliore, anche se in casa pescarese non sono certamente d'accordo.

Di Recco e Savona si sa già tutto: in casa, anche se le avversarie sono Canottieri Napoli e Ortigia, è quasi obbligatorio vincere. Catania-Leonessa e Florentia-Como, con nessuna retrocessione a fine stagione, possono esser già catalogate in quel novero di incontri inutili, giusto per vivacchiare. Senza retrocessioni non si fa il bene di nessuno sport, pallanuoto compresa: a Roma e dintorni dovranno ben capirlo, un giorno.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Posillipo in tv di notte

Ecco il programma della quinta giornata di campionato.

La A1. In tutte le vasche via alle 17,35: Athena Savona-Ortigia (corso Colombo arbitri Ricci e Bianchi). Pro Recco Ansaldo-Canottieri Napoli (Punta S. Anna, Zerbini e De Meo); Roma-Volturno (Foro Italico, Dani e Grilli); Posillipo-Pescara («Scandone», Clara e Grosso); Florentia-Como («Bellariva» Firenze, Rotunno e Tedeschi); Catania-Brescia («Playa», Agliaioro e Auriemma).

Tv. Nel corso di «Notte Sport» su RaiDue (inizio previsto attorno alle 23,30) verrà trasmessa un'ampia sintesi della partita tra Posillipo e Pescara.

Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto», in onda su Radiostereouno dalle 18,30 alle 19 e condotta da Alfredo Provenzali, sarà collegata con le sole piscine di Colombo e Savona e con le «Scandone» di Napoli). **[d. s.]**

Il neoazzurro Temelini è tra i più attesi nella Pro Recco-baby che oggi attende la visita della Canottieri Napoli

Il pur ricco panorama del volley ligure passa in secondo piano di fronte un'assurda decisione della Fipav

Rinvio-scandalo per l'Iranian Loom Genova

Partita spostata perché un giocatore del Cori Roma è negli Usa

Isa Battini, Latte Tigullio Rapallo

Il vento non soffia più in poppa a Chiavari e Latte Tigullio, formazioni in punta della Liguria.

Maschile. Scandalosa la decisione della Fipav di rinviare la partita tra Iranian Loom Cus Genova (p. 6) e la capolista Cori (16). Poiché un giocatore romano è impegnato in Usa in un torneo internazionale di beach-volley la partita col Cus (e pare anche il prossimo impegno) è spostata a data da destinarsi. Si parla del marzo, mercoledì, quando molti dei genovesi non saranno disponibili ad affrontare una trasferta così lunga e faticosa. Il Chiavari (12) in-sarà regolarmente in campo a Sampierdarenne alle 18 l'Arezzo (16). I verdeblù affrontano la seconda forza del torneo senza Corradi (squalificato) e con Porro non al cento per cento (dolori al polpaccio destro). Ci vorrà il Chiavari migliore per aver ragione dei toscani. In C1 l'Olympia Voltri (12) riposa e l'Igo Genova (4) ospita il Pontremoli (10).

«...»

Spicca Recco-Gaggero

Ecco gli appuntamenti odierni per il volley regionale. In C2 maschile Colombo Genova (p. 10)-Fontanabuona (2) via Cagliari alle 21; Pro Recco (10)-Vivai Gaggero Lavagna (10) in via Vastato alle 18; Volley Chiavari (0)-Pallavolo Lavagna (2) all'Istituto d'Arte alle 21. In C2 femminile Vbc Savona (10)-Volley Chiavari 90 (10) in via delle Trincee alle 20,30; S. Pio X Loano (6)-Send Italia Lavagna (8) al Palasport alle 17, in D maschile Tomahawks Imperia (2)-S. Siro (0) alla Ruffini alle 18. In D femminile Avis Ameglia (6)-Latte Tigullio Rapallo (12) ad Ameglia alle 18,30; Prati Fornole (10)-Villaggio (2) a Vezzano alle 21. **[d. s.]**

Femminile. Neppure il Latte Tigullio se la passa molto bene: l'infermeria è piena. Per fortuna alla Casa della Gioventù (ore 18) arriva il Cafasse (0) che fa paura nemmeno a un Rapallo dimezzato. In B2 l'Ecologital (10) è uno dal Mondo Alba (12): chissà come si comporterà la squadra duo Bisio-Mombelli, che in questa stagione non è ancora riuscita a disputare due prove convincenti di seguito. La formazione sabato scorso, con Piccolo al rientro e la giovane Baldizzione in campo dal primo minuto, pare più affidabile. In C1 al Microart's Recco (12) continua a mangiarsi l'uppetito: dopo essersi «mangiato» le ultime tre rivali vorrebbe proseguire anche in casa dell'Orzinuovi (8). Spezia (8) e Figurella (8) possono irrobistire la loro classifica ospitando rispettivamente Foppapedretti Bergamo e Cus Parma (0). L'Italbrokers (6) sull'ordel tracollo visita al Farnese Parma (10). **[d. s.]**

Ecco il programma di un week-end interessante

Il derby Chiavari-Vogue accende il basket ligure

Tanti appuntamenti nel week-end per gli appassionati della provincia di Genova. L'incontro più interessante è quello di Chiavari, il derby Autorighi-Vogue Sposa di D maschile.

maschile. Genova (punti 22) in contro il Derthona (12), stasera alle 18,30 in via Cagliari, nel primo dei due impegni da definire facili (il secondo tra otto giorni Omegna). Due partite, 4 punti obbligatori per continuare a sperare nel secondo posto (la Virtus Imola sembra possedere una marcia in più, e quindi dovrebvincere il girone) ed accedere allo spareggio contro la pari classificata del gruppo B.

C femminile. Nel girone ligure-toscano, impegno alla Casa della Gioventù domani alle 17,30 per il Pio Rapallo (6) col Pontedera (10): possibile per Cadorin e compagne il 4° successivo, anche se le questioni societarie sono ancora irrisolte. Nel ligure-piemontese, scontro al vertice domani alle 17,30 in via Cagliari tra Camisasca Pontegono Genova (24) e Cossato (24): genovesi che, pur sicure della promozione in (passano le prime 6) puntano a vincere girone

D maschile. Derby stasera alle 21,15 al palazzetto di Sampierdarena tra Autorighi Chiavari (16) e Vogue Sposa Alassio (22): i ragazzi di Vaccaro devono far dimenticare le ultime prestazioni opache, con sconfitte alla vigilia non preventivate; il quintetto Lupi insegue sempre il sogno raggiungere Pavia e Casale, e può fallire. Sicuramente l'intensità agonistica avrà il sopravvento sul bel gioco. In casa anche l'Erg Cogoleto (6), domani alle 16,30 a Sciarborasca col Voghera (10), ecco le altre sfide della seconda di ritorno: Cus Torino (10)-Monferrato (22), Riviera (12)-Asti (8), Imperia (6)-Pavia (28), Lerici (10)-Valtarese (22), Acqui (16)-Casale (28), Alessandria (22)-Sarzana (20).

Corna, uomo-chiave dell'Autorighi

Promozione maschile. Classifica «corta», solo il Crdd (18, ma riposa) sembra possedere un passo più spedito rispetto alla concorrenza. Altrimenti massimo equilibrio, ogni vittoria (o sconfitta) può valere un'intera stagione. Tre partite stasera: alle 21 in via Lombardia, Sestri Levante (14)-Virtus (14); alla stessa ora a Pontremoli, Pontremolese (12)-Alcione Rapallo (14); alle 21,15 in via Roccatagliata, Polisportiva Tigullio (14)-Spezia 1993 (14). Meno decisivi i due match di domani mattina: alle 10 Cus Genova (6)-Villaggio (10) e alle 11 Aquile (0)-King (4).

Promozione femminile. Riposa la Polysport Lavagna (12) dopo la battuta d'arresto di Alassio. Riposa anche l'Albatros (14), questo il programma: Muremola (2)-Finale (4), Cairo (4)-Ventimiglia (0) e Athletic (6)-Crdd (8). **[g. s.]**

Vela oggi e domani

Due giorni di per Chiavari per l'«Invernale»

CHIAVARI. Doppio e imprevisto appuntamento per il 18° Campionato invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Cointreau: oggi (partenza alle 10) si recupera la quinta prova, in origine programmata per il 9 gennaio ma rinviata per mancanza di vento, domani (partenza alle 10, percorso «bastone» al centro del Golfo) sarà il turno della sesta e penultima prova. Poche le defezioni annunciate tra gli oltre settanta concorrenti iscritti. Archiviate queste regate, alla proclamazione dei vincitori nelle varie categorie di questo campionato per yacht «Ims» mancherà soltanto la settima prova, che verrà disputata il febbraio.

Il Comitato società velicho del Tigullio che organizza l'«Invernale» non andrà quest'anno vacanza, però, dopo la conclusione del campionato. Ha ideato infatti la prima edizione della regata «Cointreau per due», una regata circa quattrocento miglia con partenza il 23 maggio del Golfo del Tigullio, circumnavigazione (in senantiorario) della Corsica, passaggio dallo scoglio Lavezza alle Bocche di Bonifacio, ed arrivo ancora nel Golfo Tigullio.

La prova sarà aperto a tutte le imbarcazioni a vela con lunghezza «fuori tutto» compresa tra gli otto e i diciotto metri, l'equipaggio dovrà composto due sole persone secondo una formula sperimentata con successo all'estero e in Italia. La classifica verrà stilata in ba- al tempo reale, e secondo una suddivisione in sei classi per lunghezza. Le imbarcazioni saranno dotate di un sistema di localizzazione elettronica che oltre render possibile il stante aggiornamento sullo svolgimento della regata, garantirà la massima sicurezza agli equipaggi. **[d. s.]**

• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

Diagonale Adv.

HAPPENING

CENTRI MODA

MILANO: Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ● [illegible] Osio Sopra ■ [illegible] Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - Bra ■ [illegible] St. Christophe

ALESSANDRIA: Alessandria città - Novi L. ■ **VERCELLI:** Gaglianico-Biella ■ [illegible] Massa città ● **ROMA:** Centro Commerciale "La Romanina"

I distributori saranno installati in corso Unione Sovietica e via Vigliani

Rivolta contro due scambia-siringhe

Insorge il quartiere: «Porteranno delinquenti»

Funziona così: si getta la vecchia siringa nello sportellino, si preme un pulsante, e la macchina sputa una siringa nuova. Il servizio è gratuito. I costruttori ne parlano come uno dei rimedi al dilagare dell'Aids e al problema dei giardinetti ridotti a discariche. E la gente che si ritrova con uno di quei distributori sotto casa vuole sapere: a sentir loro, l'apparecchio attirerebbe solo delinquenza.

Tra solidarietà e paura, curiosità e diffidenza, la questione delle macchine scambia-siringhe atterra a Mirafiori Sud, terra di spaccio e di alto consumo di stupefacenti. L'Usl di zona - la numero 10, amministratore straordinario Filippi - s'è vista recapitare a Natale due di questi distributori. Erano stati ordinati nel 1990 attraverso il Comune. Per il pagamento (una cinquantina di milioni), l'amministrazione ha utilizzato i fondi per la lotta all'Aids.

Le macchine scambia-siringhe entreranno in funzione nel giro di un mese. Una sarà piazzata in corso Unione Sovietica, di fronte alla sede della Circoscrizione, dove fino a qualche mese fa c'era «Michele sport», articoli per il campeggio. L'altra finirà in via Onorato Vigliani, all'altezza del civico 104, in una piazzale senza luce, luogo «storico» di ritrovo di tossicodipendenti, almeno fino a quando non è stato aperto un vivaio.

«Si tratta - commentano all'Usl - di scelte meditate: dovevamo trovare due aree a bassa densità abitativa ma, al tempo stesso, non eccessivamente fuori mano. Le macchine non daranno fastidio e saranno utilizzate».

Lo scambia-siringhe di corso Unione Sovietica cadrà a ridosso della rete di mattoni che, subito dopo via Piava, interrompe e devia la traiettoria del controviale. Lì abitano, in affitto, due coniugi di mezz'età, Ferruccio Vincenzi e Carla Daimo. Dice lei: «Qualche drogato in più o in meno, che differenza fa? La sera non esco più: vedo dalla finestra ragazzini di 14-15 anni che si bucano dietro il bidone dell'immondizia». Dice lui: «Due giorni fa sono venuti i tecnici dell'azienda energetica per gli allacciamenti. Ho pensato a un tabellone pubblicitario, a un po' di luce. Non potevano chiederci se eravamo d'accordo?».

Di fronte, un albergo e qualche negozio. Adriana Matri, la parrucchiera: «Perché proprio qui? Vogliono rovinarci? Non andava bene il marciapiede dove ci sono gli zingari?». Riccardo Cortale, il tabaccaio: «La zona è piena di tossicodipendenti. Quella macchina rischia di fare solo da richiamo per altri tossici».

Via Onorato Vigliani è a un passo. Il civico 104 dista sì e no un chilometro dalla Circoscrizione. Un cancello, la scritta «Agridea, fiori e piante», due serre vicino all'ex sede del Centro nazionale di ricerche e, dietro, i giardini di via Artom. Mandano avanti l'attività i quattro soci di una cooperativa e un obiettore di coscienza. «Certo che siamo contrari: abbiamo messo le luci, gli inquilini della zona erano contenti, adesso corriamo il rischio di vedere vanificati tutti i nostri sforzi». Fuori, un gruppo di pensionati passeggia sul marciapiede. Loro sono favorevoli: «Finalmente - spiegano Livio Penzo e Eligio Moretuzzo - potremo senza incontrare siringhe per strada».

Sull'altro lato della strada c'è un caseggiato (187 famiglie) e qualche negozietto. I commercianti sono fuori di sé: «Diventerà un ghetto, sarà peggio di prima». Un'ex inquilina («Vengo a trovare i miei genitori»), Manuela Rondoni: «Sono cresciuta in questa strada, e ho capito che i tossicodipendenti ci saranno sempre. Tanto vale prendere atto e fare qualche cosa per aiutarli».

Gianni Armand-Pilon

Il piazzale di via Vigliani dove sarà montato uno degli apparecchi

I precedenti

Tre centri in provincia

Macchine scambia-siringhe sono in funzione da qualche mese a Volpiano, Settimo e Beinasco. A differenza di quelle che saranno installate a Mirafiori Sud, distribuiscono siringhe anche a pagamento.

La ditta costruttrice, la M. I. di Castelfranco Emilia (provincia di Modena), effettua rilevamenti continui sull'attività delle apparecchiature. A Volpiano, nel primo mese di funzionamento la macchina ha «scambiato» 47 siringhe e ne ha vendute 25. Nei successivi, il rapporto s'è invertito. Dopo 120 giorni, le vendite ammontavano a 476, gli scambi a 324.

In un mese (ottobre '93), a Beinasco la macchina ha distribuito circa 400 siringhe, metà delle quali comprate. Ma il dato più sorprendente arriva da Settimo Torinese: tra luglio e ottobre sono state più di 2500 le persone che hanno usato il distributore. Di queste, 1787 lo hanno fatto per acquistare, gli altri per scambiare la siringa.

L'inchiesta è ancora aperta: l'avvocato di Ringo è convinto che non sia dimostrata la colpevolezza

Il giallo di Manuela ritorna nel mistero

Delitto di Strambino, sconosciute cause e data della morte

Neppure la seconda perizia ordinata dalla Procura di Ivrea è riuscita a individuare le cause della morte di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino che l'estate scorsa venne trovata cadavere in un casolare abbandonato tra Ivrea e Cerone due settimane dopo la scomparsa.

Nessuno sembra in grado di stabilire quando Manuela è morta; nessuno è riuscito a chiarire le ragioni di quel decesso. Non l'autopsia eseguita il 20 agosto, il giorno successivo al ritrovamento del cadavere. Non i medici legali che a fine settembre, su ordine della Procura di Ivrea avevano eseguito nuovi accertamenti riesumando la salma.

La perizia appena consegnata al sostituto procuratore Lorenzo Fornace dai medici Michele Torre e Giorgio Lazzari non offre risposte certe alle due domande chiave del giallo: quando è in che modo Manuela Petilli è morta? Tutta colpa del fuoco, appiccato al materasso in cui è stata avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa del lungo lasso di tempo trascorso dal momento della morte, avvenuta tra il 2 e il 3 agosto, a quello del ritrovamento, casuale, diciassette giorni più tardi.

Il difensore di Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato dell'omicidio della ragazza, è convinto di trarne una conferma per la sua linea di difesa. «La relazione - dice l'avvocato Ferdinando Ferrero - non offre appoggi al castello accusatorio della Procura. A questo punto tutte le tesi sono valide». Anche quella della morte naturale. L'esame delle ossa della cassa toracica, del collo e del cranio, eseguito in laboratorio all'inizio di ottobre, non avrebbe portato risultati concreti: non sono stati trovati segni di violenza o fratture. L'ipotesi dello strangolamento, avanzata alcuni mesi fa, sembra destinata a cadere.

Anche sull'ora della morte della quindicenne continuano i dubbi. I periti non sono in grado di stabilirla con certezza: «Il processo di decomposizione potrebbe essere stato accelerato o rallentato da fattori esterni». Un altro punto a favore di Ringo, come viene soprannominato il nomade.

Analoghi risultati dall'esame dermatologico: alcune ferite alla testa e all'avambraccio destro che Ballarin avrebbe potuto procurarsi lottando con Manuela. I medici sostengono che i traumi risalirebbero a un periodo molto precedente ai fatti, in quanto già perfettamente rimarginate al momento del suo arresto, il 23 agosto.

C'è mistero anche su un altro particolare. Riguarda i pinoli trovati dai medici nello stomaco di Manuela con l'autopsia, che portano l'avvocato di Ballarin ad avanzare nuovi supposizioni. «La ragazza - dice Ferrero - potrebbe anche non essere morta subito dopo la scomparsa. Durante il pranzo a casa del nonno ha mangiato solo altre cose». Manuela ha consumato un altro pasto prima di morire? Sì, quando e con chi?

In Procura si sbilancia sulle risultanze della perizia medico legale di Torre e Lazzari. Il sostituto Lorenzo Fornace tiene le indagini. Il caso Petilli non si è chiuso con l'arresto di Pietro Ballarin. Carabinieri e polizia continuano a raccogliere testimonianze. Hanno ricostruito i movimenti del nomade nei giorni successivi la scomparsa di Manuela, hanno cercato conferme sull'esistenza di quello scooter rosso misteriosamente scomparso.

«Abbiamo messo un altro paletto in questa difficile inchiesta», aveva detto il magistrato dieci giorni fa, quando Barbara, superteste di questo processo, raccontò ai giudici ciò che aveva visto alla stazione di Ivrea il 2 agosto scorso. Ma allora non c'era ancora la perizia. Quel giorno, gli unici convinti dell'innocenza di Ringo erano l'avvocato Ferrero e i famigliari del nomade. Oggi sono in molti a sollevare dubbi.

Lodovico Poletto

TRE DIVERSE **VERITA'**

La madre

Raffaella Marchelli, la mamma di Manuela: «Sono state dette tante cose sbagliate. Io chiedo soltanto che venga fatta giustizia e che il colpevole paghi. Nel merito dell'inchiesta non voglio entrare. Ci sono particolari coperti dal segreto istruttorio».

Il giudice

Lorenzo Fornace, sostituto procuratore di Ivrea: «Il falso alibi costruito da Ballarin e la scomparsa dello scooter sono chiari elementi di accusa. Certo sarà un processo indiziario. Ma gli elementi raccolti confermano la tesi dell'accusa».

L'accusato

Ferdinando Ferrero: «L'unico elemento in mano all'accusa è il racconto della supertestimone, la ragazza che alla stazione di Ivrea ha visto Ringo caricare Manuela sul motorino. Ma c'è un particolare strano. Si è confusa sul colore della maglia».

I romanzi scelti dai critici saranno sottoposti alle giurie degli studenti in Italia e all'estero

Suspense per i vincitori del premio Grinzane

Verranno annunciati oggi in una cerimonia a Palazzo Barolo

Ancora poche ore di suspense, poi i vincitori del Premio Grinzane Cavour '94 saranno resi noti dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo. Fra i 250 titoli in concorso Giuseppe Bellini, Giuseppe Bovilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Sergio Zoppi e il segretario generale del Premio, Giuliano Soria, scelgono oggi, dopo la preselezione di ieri, le tre opere di narrativa straniera e le tre di narrativa italiana più meritevoli. I vincitori della XIII edizione del Grinzane, patrocinato da Fondazione Crt, Regione, Seat-Stet e Provincia, saranno annunciati alle 17 a Palazzo Barolo.

Nessuna indiscrezione, per d'abitudine, ma solo supposizioni in rigoroso ordine alfabetico. Tra i 6 italiani: Cassieri, Coronetti, Ferreri, Gnocchi, Jacomuzzi, Lagorio, Mancinelli, Marabini, Ombres, Romagnoli. Per gli stranieri - 39 in lizza - i favoriti sarebbero il messicano Arreola, l'algerino Boudjedra, il sudafricana Coetzee, Azúa (Spagna), Denevi (Argentina), Okri (Nigeria), Olinto (Brasile), Yehoshua (Israele). Sempre oggi saranno annunciati anche i vincitori delle sezioni tradizione, esordienti, internazionale.

«I volumi - dice Soria - verranno sottoposti agli studenti di 11 istituti superiori in Italia e all'estero. Saranno le giurie dei critici e dei ragazzi a designare i due supervincitori delle sezioni italiana e straniera. La premiazione avverrà il 6 maggio al Castello di Grinzane, durante il Salone del Libro.

E per il Salone si è già al lavoro. Il titolo del nostro convegno sarà "Il mercante e l'alloro": sul rapporto tra pubblicità e letteratura, sui meccanismi di un mercato spesso drogato dalla pubblicità, sulle ripercussioni determinate dalla crisi economica che riduce gli investimenti pubblicitari. E sulla relazione tra cinema e letteratura, sull'effetto di trascinamento del primo verso la seconda». Tra gli invitati-scrittori, mostri sacri come Crichton, Ishiguro, Montalbán, i filosofi Derrida e Henri-Levy.

Il professor Giuliano Soria segretario generale del Premio Grinzane Cavour

L'attenzione del Grinzane Cavour resta soprattutto rivolta ai giovani. Accanto a «Scrivere il giornale», la collaborazione con La Stampa, è stata varata «Scrivere la radio» (con il pool di testate radiofoniche di Radionotizie e il Gr3-Rai). Una giuria presieduta dalla giornalista Alessandra Comazzi sceglierà le otto trame di romanzo più belle che verranno discusse da giovane autore e da uno scrittore in altrettante trasmissioni.

Non è tutto. «Da anni il Grinzane - spiega Soria - si pone come momento di aggregazione delle migliori forze culturali della regione. Il suo stesso nome è una delle aree storiche, paesaggistiche e letterarie più suggestive del Piemonte: un territorio da difendere con l'istituzione di un parco culturale e letterario. L'iniziativa presuppone due condizioni: l'urgenza di un intervento di salvaguardia ambientale e la rivalutazione di "luoghi letterari" conservati solo attraverso il filtro della coscienza artistica degli scrittori».

Maria Teresa Martinengo

LF COM.13566.93

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode

TORINO - 166 VIA NIZZA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12 (Via Roma)
VIA LAGRANGE 23
C.SO DE GASPERI ang. C.SO EINAUDI
Tel. 011 54 55
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA a PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel. 030 324.695
Via Sgomault 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Mongreno 33 - Tel. 011 945 38.85

ROSSELLA
NUOVA APERTURA
LISTE NOZZE
ARTICOLI REGALO
C.so De Gasperi 27/Bis/c - Torino - Tel. 59.33.69

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prossima riapertura al San Giorgio. Vi aspettiamo! TEL COMM

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6521580

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

RAPIDO ■ - DIANO MARINA

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

GARIBALDI

ELETTRODOMESTICI

IMPERIA Via T. Schiva 13 - Via Gaudo ■ ■ Tel. (0183) 25747-8
DIANO MARINA Via Biancheri 2 ■ Tel. (0183) 495270

**TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI,
AUTORADIO, LAVATRICI, FRIGORIFERI,
CUCINE A GAS, LAMPADARI...**

...MA PUOI...

UN LETTO IMBOTTITO!
UN TV COLOR o
IN REGALO
"...e A TUTTI GLI SPOSI

CUCINE
COMPONIBILI,
CAMERE, ARMADI,
SALOTTI, LETTI
IMBOTTITI,
MOBILI, MATERASSI,
OGGETTISTICA,
LAMPADE, SEDIE ...

punto
arredamento d'interni

pagamenti rateali senza interessi

MI SALDI?

IMPERIA Via T. Schiva 58 ■ Tel. (0183) 290289 fax (0183) 274333
DIANO MARINA Viale Matteotti 21 ■ Tel. (0183) 496805

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via [redacted] 1
Tel. (0183) 273.373
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 22 Gennaio 1994 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ecco i politici aderenti al Club

I nuovi contatti per «Forza Italia»

IMPERIA. Sarebbe [redacted] industriale l'uomo di punta del Club Forza Italia [redacted] Imperia. [redacted] condizionale è d'obbligo, anche perché [redacted] esistono conferme ufficiali, [redacted] di nomi ne circolano [redacted] paio. Ma c'è chi assicura che [redacted] personaggio in questione è stato [redacted] i pochi realmente ammessi alla ormai «mitica» villa di Arcore: si sarebbe anche già sottoposto al provino televisivo. Qualcosa di più si potrà forse sapere domenica, quando nel Ponente ligure si terrà un incontro di tutti i sostenitori di Silvio Berlusconi, anche della zona di Alassio: sembra che i Club nascano come funghi, [redacted] a Diano Marina, tre [redacted] Imperia, [redacted] paio a Sanremo, uno [redacted] Vallecrosia, [redacted] altro [redacted] Ventimiglia.

Difficile, per adesso, distinguere le «voci» messe in giro ad [redacted] dalle indiscrezioni che un fondo di verità ce l'hanno. Ma vale la pena di riferire almeno le più attendibili testimonianze [redacted] un clima [redacted] confusione e attesa quale non si ricordava da tempo. Forza Italia, a Sanremo, ha preso contatto con Vittorio Rovere, il presidente dell'Apt.

E' un liberale «storico», il padre è [redacted] e sindaco. Lui stesso è stato candidato sindaco alla recenti amministrative per l'Unione di centro. Anche lui sarebbe stato ospite [redacted] Berlusconi. [redacted] Genova, invece, è stato contattato Aldo Baggioli, ex assessore provinciale dc.

A Imperia, molti giurano che [redacted] dei primi Club [redacted] [redacted] formato [redacted] quello di Giuseppe Corradi, già assessore (e vicesindaco) socialista, che proprio ieri pomeriggio, dopo [redacted] [redacted] le dimissioni, è stato sostituito in Giunta [redacted] Franco Lanteri. Lui smentisce, un po' sibillino: «Che io sappia, [redacted] ho fondato alcun Club. Sto riflettendo, non ho ancora deciso quale sarà [redacted] mia prossima collocazione politica. [redacted] [redacted] farò presto, e [redacted] darò immediata comunicazione». [redacted] Un altro Club fa riferimento a un agente pubblicitario, il [redacted] imperiese ha come [redacted] rente un commerciante di Oneglia. Di più, [redacted] si riesce a sapere.

A formare il numero verde di Forza Italia, per avere informazioni, sarebbero stati anche i fratelli Adolfo, democristiani doc, ora piuttosto perplessi sul futuro Partito popolare. Replica Vittorio Adolfo, sino a qualche giorno fa segretario comunale dc: «Onestamente, non è vero. Che, nel vecchio partito, [redacted] molti dubbiosi, [redacted] è un mistero. Una scelta politica io l'ho già maturata: aderirò allo schieramento che sia alternativo alla sinistra. Ma, per il momento, non [redacted] riuscito a capire quale possa [redacted] E, prima di decidere, aspetto di vedere come si evolverà il dibattito nel Partito popolare».

C'è grande incertezza. Alleanza Democratica [redacted] sapere che Giorgio Bogi non sarà candidato a Imperia: non [redacted] [redacted] collegio sicuro. Del pds, si dice che abbia stipulato accordi [redacted] il psi. Affiorano indicazioni per il Senato (Mauro Torelli, appoggiato da Rc, [redacted] [redacted] moderato Fulvio Vassallo?), [redacted] per la Camera a Sanremo: Eraldo Crespi o Luigi Ivaldi. E la Lega Nord? «Squadra che vince [redacted] si tocca», avrebbe tuonato [redacted] «boss» Bossi: Andrea Guglieri è confermato al Senato e Fede Latronico alla Camera. I «pattisti» di Segni, intanto, raccolgono firme (920 sinora) oggi dalle 16 alle 19 in piazza Serra [redacted] via Bonfante.

Stefano Delfino

Il caso [redacted] Sanremo

Dollari falsi l'udienza è rinviata

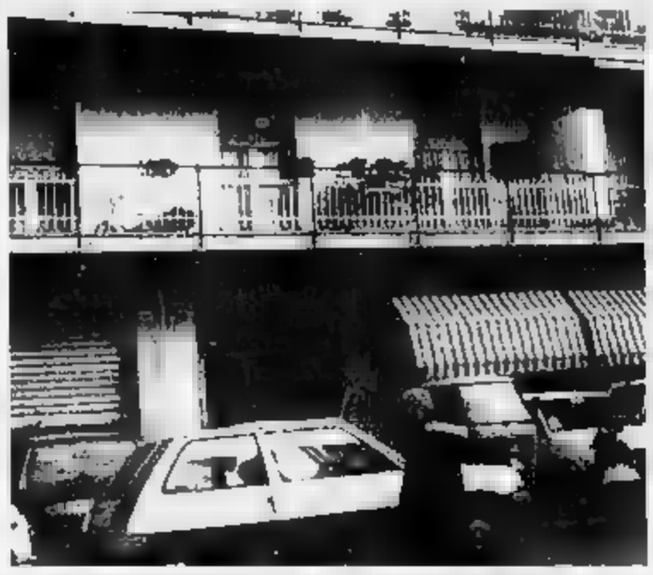
SANREMO. Ancora rinviata l'udienza preliminare dove [redacted] dovrebbero decidere le sorti processuali dell'imprenditore imperiese Franco Ricci [redacted] del consulente finanziario Giampiero Paleari, accusati entrambi [redacted] spaccio di dollari falsi. Sono comparsi ieri davanti al gip di Sanremo Eduardo Bracco, dopo che l'udienza precedente [redacted] già slittata. Il prossimo appuntamento è previsto per il cinque luglio. Il giudice ha disposto l'acquisizione di nuovi documenti, che dovranno arrivare da Montecarlo. Al giro di monete falsificate fa da sfondo infatti il Principato di Monaco, dove sembra sia nata la vicenda, che poi si [redacted] sviluppata anche a Sanremo [redacted] Imperia.

Secondo quanto emerso durante le indagini, Ricci e Paleari avrebbero messo in circolazione [redacted] una partita di monete americane fasulle. I due tra l'altro si accusano a vicenda. Chi in realtà [redacted] venuto per primo in possesso dei soldi? [m. v.]

Il dramma ieri in un condominio di Sanremo, la vittima è una donna di 77 anni

Assalita dal cane perde un braccio

Pastore tedesco azzanna senza motivo la suocera del padrone. L'arto amputato dai chirurghi per le gravi lesioni. La prognosi è riservata. L'animale era riuscito a scavalcare il recinto del giardino


Il Palazzo Giardino, in via Galilei, dove ieri si è consumato il dramma (FOTO GATTI)

SANREMO. E' stato un [redacted] d'improvvisa e inaudita ferocia quello che ieri mattina ha spinto [redacted] pastore tedesco ad aggredire la suocera del suo padrone, rimasta sola in [redacted] Le fauci dell'animale l'hanno afferrata al braccio sinistro che ha riportato lesioni gravissime costringendo i medici all'amputazione dell'arto. Una dramma che [redacted] è consumato tra le pareti di un appartamento [redacted] giardino di via Galilei 591, al terzo piano del «Palazzo Giardino». La vittima è Maria Mele, 77 anni. Non ci sono spiegazioni plausibili per la furia di «Franz», cane lupo di [redacted] anno e mezzo, con regolare pedigrèe, acquistato dal genero della donna e diventato [redacted] il passare [redacted] tempo [redacted] «cucciolo di casa», amato [redacted] benvoluto da tutti.

Secondo [redacted] prima ricostruzione, il proprietario dell'animale lo [redacted] rinchiuso nel [redacted] cinto ricavato in giardino prima di uscire per andare al lavoro. Intorno alle [redacted] il cane è però riuscito a scavalcare la rete cominciando a girare davanti alla porta finestra che collega l'appartamento al piccolo appezzamento di terra ricavato nel cortile.

La tragedia [redacted] è consumata in pochi secondi. Maria Mele vede l'animale in giardino e apre la finestra. «Franz» entra [redacted] casa e, forse credendo che l'anziana volesse giocare, inizia ad avvicinarla. E' in questo momento che, inspiegabilmente, lo morde al braccio sinistro. Le fauci dell'animale [redacted] chiudono ritmicamente ferendo sempre più in profondità. La donna cerca di sottrarsi alla presa ma ogni tentativo risulta purtroppo inutile. Poi, d'improvviso coma era iniziata, [redacted] ferocia [redacted] [redacted] lupo si spegne.

Sarebbe stata la figlia [redacted] Maria Mele [redacted] dare l'allarme al suo rientro a casa. Un'ambulanza della Croce Rossa ha raggiunto in pochi minuti via Galilei per il trasporto d'urgenza [redacted] ospedale. Sono stati i medici del pronto soccorso [redacted] contattate l'ortopedico per un consulto sulla devastazione riportata dall'anziana al braccio sinistro. Alle 11 la donna era già in sala operatoria ma il tentativo di salvarle l'avambraccio [redacted] stato inutile. I chirurghi [redacted] stati costretti a procedere all'amputazione. Le sue condizioni nel pomeriggio sono apparse stazionarie. La prognosi resta riservata.

Ora, rimane il dolore di una famiglia provata [redacted] un'evento drammatico quanto imprevedibile. Nessuno può spiegare [redacted] certezza i meccanismi che hanno scatenato la ferocia del cane.

Giulio Gavino

Maria Mele, 77 anni, sbranata dal cane

Il padrone

«Una reazione inspiegabile»

SANREMO. «E' sempre stato buono con tutti, non ha mai [redacted] nifestato momenti di [redacted] vità». A parlare è Antonino Orlando, il genero di Maria Mele, la donna sbranata da «Franz», il pastore tedesco di un anno [redacted] mezzo allevato [redacted] amore da tutta la famiglia. «Non riesco [redacted] capire [redacted] possa essere accaduto - spiega l'uomo - il cane è cresciuto con noi, giocando con me e [redacted] mia figlia e non abbiamo mai dovuto [redacted] per una sua reazione improvvisa». Al dolore per [redacted] dramma che si è consumato ieri mattina in via Galilei [redacted] vanno ad aggiungere anche gli interrogativi senza risposta [redacted] [redacted] dell'aggressione all'anziana.

Regolarmente vaccinato e curato da persone che amano gli animali [redacted] non alla prima esperienza cinofila. Il cane lupo che ha assalito Maria Mele non aveva mai frequentato quei corsi speciali per renderlo «cattivo» e adatto alla difesa personale. «Il giardino dove passava le sue ore - dice il padrone - non ha contatti con l'esterno, non abbiamo acquistato il cane per timore [redacted] ladri o malviventi».

E' così che quanto accaduto ieri mattina diventa un mistero ancora più inestricabile, legato forse solo a una questione d'istinto dell'animale. Anche i veterinari non riescono a trovare una soluzione. «Bisogna attendere qualche giorno prima di azzardare delle ipotesi - dice il dottor Sandro Palmero, capo [redacted] Servizio veterinario dell'Usl - in questi [redacted] si può procedere anche ad analisi ma non si può dire con certezza quale [redacted] stata la molla che ha fatto scattare l'aggressione».

Per Sanremo, quello di ieri non è il primo caso di cani «impazziti», protagonisti di [redacted] menti di improvvisa violenza. Il '93 ha visto una serie di episodi legati alla presenza di [redacted] «pit-bull», la razza da difesa creata negli Stati Uniti, che ha azzannato più volte randagi e passanti per poi tornare sempre tranquillo, un perfetto «amico dell'uomo». [g. ga.]

Dopo la frana nuovo passo verso il ripristino dei collegamenti

Sbloccata la statale di Tenda Cambiano le fasce orarie

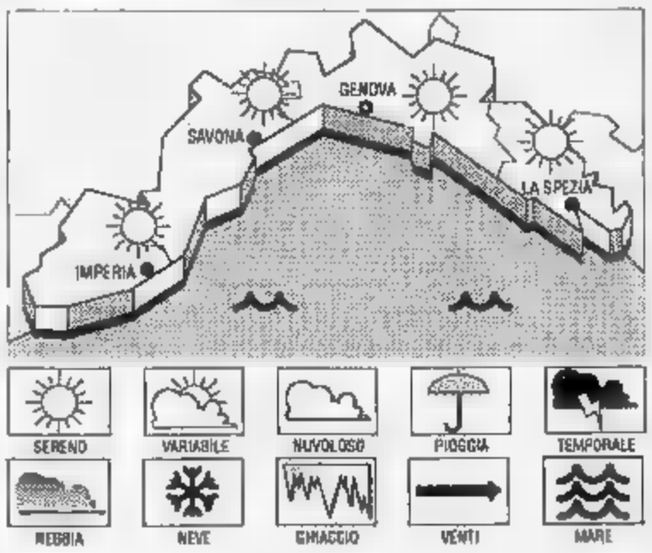
VENTIMIGLIA. Da stamani entrerà in vigore [redacted] [redacted] orario [redacted] transito sulla statale della Val Roya. Nonostante alcune difficoltà, riscontrate ieri sera dagli operai della società stradale francese, che hanno ritardato di mezz'ora rispetto al previsto, la carreggiata sarà aperta dalle 6 alle 8, da [redacted] 12 alle 13 e dalle [redacted] alle 20. Il collegamento con la Costa Azzurra e [redacted] Limone, che [redacted] stato interrotto per una frana alle Gorges [redacted] [redacted] rge, sarà possibile tutti i giorni rispettando però le [redacted] fasce orarie. Questo fino a che proseguiranno i lavori di sgombero.

Nei giorni scorsi, per la pre[redacted] dei cantieri, l'apertura era limitata alle [redacted] 7-9 e 17-19. Ma i turisti, gran parte imperiesi, avevano protestato, chiedendo [redacted] avere [redacted] disposizione più tempo per transitare lungo la val Roya [redacted] raggiungere le piste di sci. E sono stati accontentati. Ma [redacted] si [redacted] quando la situazione tornerà normale.

I problemi erano sorti la settimana scorsa, quando si [redacted] verificato [redacted] smottamento che aveva investito in pieno un'auto, uccidendo sul colpo l'elettrauto Alfio Canu, 50 anni. L'uomo era stato colpito da una valanga di massi, mentre il figlio Germano 18 anni, che viaggiava al suo fianco era uscito illeso dall'incidente. La strada era stata completamente chiusa [redacted] per consentire gli interventi di bonifica. Erano state istituite corse speciali [redacted] treni navetta Breil-Tenda per evitare l'isolamento. A poco a poco, [redacted] [redacted] liberando completamente il tratto di statale interessato dalla frana-killer. Ma l'accesso rimase [redacted] limitato [redacted] tre momenti della giornata. Oltre agli operai sono in azione anche i geologi, che stanno studiando la natura del terreno, in vista delle prossime operazioni di bonifica delle pareti che scendono a strapiombo e che costituiscono un costante pericolo soprattutto durante le piogge insistenti. Non è escluso comunque che quel tratto [redacted] futuro possa [redacted] aggirato mediante un tunnel [redacted] alcuni viadotti. I lavori per realizzare le gallerie avrebbero dovuto iniziare a ottobre, ma tutto era stato sospeso in seguito [redacted] forti contrasti sorti tra gli abitanti della vallata [redacted] la direzione dipartimentale dell'Equipment. [m. v.]

Statale 20: più lunghi gli orari di apertura

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare da leggermente mosso a localmente mosso, temperatura stazionaria; domani e lunedì: cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI [redacted] Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Sud-Est 12 km/h, mare mosso, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica [redacted] mb (staz.).

Genova	max 12	min [redacted]
Savona	max 10	min 9
Imperia	max 14	min 9

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 16; min: 10. Temp. del mare 13.

[redacted] [redacted] pe alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La [redacted] cala alle 3,18 e [redacted] le[redacted] alle 12,54 (fase crescante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e dal Centro Me[redacted] Murata di Portofino.

Controlli sanitari

Bar e ristoranti nel mirino dei Nas Ma il bilancio

GENOVA. Il maresciallo Vittorio Taucci, comandante [redacted] nucleo regionale antisofisticazioni [redacted] carabinieri «Nas», ha tracciato ieri il bilancio di [redacted] anno d'attività del nucleo.

Nel corso del 1993 sono state effettuate 2051 ispezioni, che hanno portato all'accertamento di 872 infrazioni. Le persone segnalate all'autorità giudiziaria sono state 567. I sequestri hanno riguardato vini (185 quintali, 1185 confezioni), [redacted] serve alimentari (7,5 quintali, 79 confezioni), carni [redacted] allevamenti (oltre 450 quintali e un allevamento con 31 bovini), farina [redacted] pane e pasta (10 quintali), salumi [redacted] insaccati (73 quintali), prodotti farmaceutici (667 confezioni), presidi sanitari (6853 confezioni). Molte irregolarità sono state accertate nel settore dell'alimentazione. Non in regola 11 fast food su 17 a Genova, 8 pizzerie al piatto [redacted] 15, 3 pizzerie [redacted] taglio su [redacted]. Più sicuri invece bar e ristoranti autostradali. [p. c.]

Sempre più diffuso in Liguria il ricorso [redacted] mezzi urbani: parte una serie di iniziative

Imperia, treno più bus con duemila lire

Entra in funzione il «servizio integrato» di trasporto pubblico

GENOVA. Trasporto pubblico: Genova batte Milano, Torino e Napoli. Nel capoluogo ligure, su cento abitanti, 49 utilizzano per spostarsi bus, treno o [redacted] tropolitana, contro i 44 delle due metropoli del Nord [redacted] 135 [redacted] Napoli. Un dato positivo, ancora lontano, però, da quello [redacted] Parigi dove 60 abitanti su 100 si spostano [redacted] il mezzo pubblico.

I buoni risultati conseguiti in Liguria hanno spinto i responsabili delle Ferrovie ad attivarsi, [redacted] ad altre aziende di trasporto (come l'Amt [redacted] Genova, l'Amat di Imperia, la Tigullio Trasporti di Chiavari) per dar vita a una serie di iniziative promozionali [redacted] «sinergiche».

Ne ha parlato, ieri mattina [redacted] Principe, il direttore regionale del settore Trasporto Locale, Francesco Vinci, che ha fatto il punto della situazione sulle iniziative in [redacted] fornendo anche alcuni dati sul «trend» passeggeri e sui progetti già avviati.

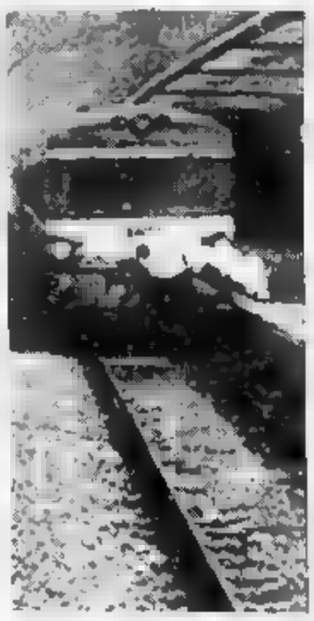
Ad esempio, la tratta Genova-Ventimiglia, con 103 convogli [redacted] una media di 35.814 viaggiatori al giorno, risulta [redacted] [redacted] posto nella graduatoria del trasporto locale. Seguono [redacted] Genova Alessandria (90 treni, 21.442 passeggeri) e la Genova-Spezia (84 treni, 18.875 viaggiatori).

Treno+bus. E' [redacted] delle «offerte» più vantaggiose. A Genova è possibile acquistare [redacted] «biglietto metropolitano», del costo di 4 mila lire, che dà diritto alla libera percorrenza per 24 [redacted] [redacted] tutti i mezzi pubblici: bus, treno, metrò. Una seconda iniziativa, estesa ai quattro [redacted] poluoghi di provincia, è ancora più vantaggiosa: pagando un sovrapprezzo di 2 mila lire sul biglietto di andata e ritorno per Genova, Imperia, Savona [redacted] La Spezia, si ha diritto a una «marca» che assicura la libera percorrenza sui mezzi pubblici della città prescelta. «Il nostro obiettivo - ha spiegato Vinci - è quello di arrivare [redacted] una tariffa unica regionale».

Potenziamento servizio. Ha riguardato, in questa prima fase, soprattutto l'area metropolitana del Ponente di Genova, grazie ai nuovi collegamenti resi possibili dalla stazione sotterranea di Principe. Nella fascia 9-17 sono stati inseriti 26 nuovi treni in aggiunta al servizio esistente.

Treno verde. Parte da Geno[redacted] l'avventura '[redacted] del «Treno Verde» di Legambiente, che toccherà nelle prossime settimane Torino, Milano, Venezia e altre grandi città. Il «treno verde» è fermo sul binario 10 di Principe ed è aperto al pubblico, fino al 27 gennaio (escluso il 23), dalle 15 alle 19.30. A bordo [redacted] allestite due mostre didattiche sulla città e l'ambiente. In più, su uno speciale terminale «touch screen», i visitatori potranno visualizzare i dati sull'inquinamento acustico e atmosferico raccolti, giorno per giorno, da alcune centraline mobili dislocate in città.

Marco Raffa


Treno più bus, partito il servizio

Risolto l'annoso problema del porto di Oneglia che aveva suscitato proteste

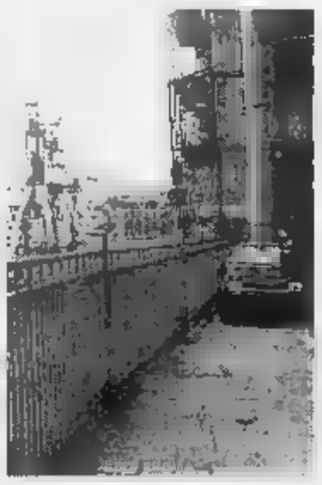
Cancelli aperti a Calata Cuneo

Per tutta la settimana, eccetto i giorni in cui vi sono navi all'attracco. La decisione ieri dopo un summit in Comune. Rimane irrisolto il problema dei dehors sotto i portici. Off-limits il molo corto

IMPERIA. Calata Cuneo spalanca di nuovo i cancelli. E questa volta per tutti i giorni della settimana, a patto naturalmente che non ci siano navi all'attracco. Il che negli ultimi tempi, a causa della crisi che sconvolge il settore portuale, succede molto raramente.

La decisione è stata presa ieri mattina, dopo un summit che si è tenuto in Comune a Imperia, e seguito a polemiche e proteste di residenti, pescatori, commercianti in aperta contestazione dopo che la banchina era stata dichiarata off-limits. Si era trattato di una chiusura momentanea, in attesa di definire i compiti legati alla sorveglianza dei passaggi. Finalmente tutto sembrà essere stato messo nero su bianco. Rimane il problema dei dehors sotto i portici: la questione verrà discussa solo tra qualche giorno.

Alla riunione di ieri hanno partecipato per l'Amministrazione il consigliere delegato Enzo Teodoro Amabile e il comandante dei vigili urbani Francesco Bogliolo, poi erano presenti il responsabile del Consorzio Imperia-Piemonte Franco Pullia, oltre a rappresentanti di Capitaneria di Porto, Guardia di finanza e Dogana. L'incontro al vertice era stato organizzato proprio per stabilire le modalità legate al controllo degli ingressi, fissando una volta per tutte orari e limiti di attraversamento dell'area portuale.



Calata Cuneo «restituita» agli imperiesi

Particolari che non erano specificati nella precedente ordinanza delle autorità marittime e che lasciavano aperti alcuni interrogativi: a chi spettava il compito di vigilanza a ogni varco? Chi doveva ogni volta aprire e chiudere le inferriate? I dubbi erano sorti dopo la scelta di restituire al pubblico Calata Cuneo a prescindere dalle disposizioni della Capitaneria, che prevedeva l'apertura delle barriere dalle 12 alle 20 nei giorni prefestivi, e dalle 8 alle 20 per i festivi, nel periodo da ottobre a maggio. Fino alle 21 invece durante tutta l'estate.

Il prossimo documento, che disciplinerà l'attività all'interno della banchina, consente comunque il transito ai soli pedoni. La classica passeggiata davanti alle reti dei pescatori tornerà a essere uno dei passatempi preferiti degli imperiesi, importante attrazione per i turisti. Non si potrà invece andare sul molo corto, che anzi sarà delimitato da doppie transenne. La presenza di bastimenti impedirà l'accesso, ma il divieto sarà in vigore anche con le merci collocate sullo spiazzo.

Infine la movimentazione dei tanto criticati cancelli. Sarà di competenza dei dipendenti del Consorzio, che curerà anche la manutenzione. In caso di scioglimento dell'ente tutto passerà nelle mani del Comune. Per garantire l'entrata, in casi eccezionali, potrebbero essere impiegati anche gli agenti della polizia municipale. Gli abitanti di Calata Cuneo esprimono soddisfazione. Sono convinti che il provvedimento ridarà lustro a un borgo dimenticato e degradato. Mentre i titolari di bar e ristoranti tipici aspettano con ansia che ci si pronunci anche sul problema dei dehors.

Maurizio Vezzaro

Un gioiello della nautica

New Sharpie, scafo imperiese al presentatore-tv Mengacci

IMPERIA Quando ne ha visto fotografia, progetto e dati tecnici su una pubblicazione specializzata come «Yacht Digest», è rimasto colpito, e l'ha subito voluta acquistare. E' stato un amore a prima vista, tra Davide Mengacci, uno dei volti più popolari della Fininvest (su Canale 5, ha condotto trasmissioni di successo come «Il pranzo è servito» e «Scene di un matrimonio», mentre su Italia Uno continua a presentare «Luogo Comune»), e New Sharpie, una piccola barca a vela in legno, lunga poco più di 5 metri, e completamente ideata e realizzata a Imperia, dai cantieri di Enrico e di Mario Quaranta.

Racconta Fulvio Parodi, l'agente della ditta Antares: «Mengacci si è precipitato a Imperia. E' un appassionato di nautica da diporto, e apprezza in particolare le imbarcazioni in legno, a vela o a motore. Possiede già, infatti, un motoscafo Riva e alcune lancette. Ma New Sharpie, che è stata costruita prendendo spunto dalle linee di una canoa alle puro, molto semplici e spartane, gli è piaciuta moltissimo. Ha ordinato la versione a due posti, se l'è fatta consegnare sul Lago Maggiore, dove risiede: l'ha subito provata, è rimasto entusiasta, al punto da invitare il cantiere a studiare per lui un'altra barca, un po' più ampia e attrezzata».

Anche Tiziano Nava, «tattico» del Moro di Venezia, è uscito sul lago con New Sharpie, e l'ha trovata «molto simpatica e divertente». Spiega il progettista Mario Quaranta: «Ho lavorato molto, perchè New Sharpie potesse soddisfare tutti i requisiti che mi ero prefisso. E' un mezzo veloce e maneggevole: il conducente è alloggiato su un comodo sedile, ha tutte le manovre a portata di mano e il comando a pedana per agire sul timone. E' una proposta italiana nell'era dell'esterofilia: una vela non acrobatica, ma in grado di fornire forti emozioni». [s. d.]

ECONOMIA

La Carige si trasforma diventa banca universale

GENOVA La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sulle ali dell'ammodernamento e della riorganizzazione in vista di consolidamenti e di prospettive di ampliamento in modo da affrontare la complessa concorrenza europea e internazionale dei prossimi anni. E' stato quindi realizzato e concluso il procedimento di fusione e assorbimento e tutte le funzioni distaccate, in modo e dar vita a quel modello di istituto di credito che oggi viene definito comunemente «banca universale», una banca che svolga contestualemte attività di raccolta e rispami, credito, investimenti a medio e lungo termine, assicurazioni, leasing, factoring e altro.

Nei giorni scorsi, com'è stato annunciato ieri dal presidente della Cassa, Gianni Dagnino, è stato definito con atto notarile l'assorbimento nella Carige delle strutture un tempo esterne di Credito Fondiario della Liguria, Mediocredito Ligure, Columbus Leasing, Columbus factoring e Columbus Domestic.

Si annuncia prossima apertura d'una succursale della Carige a Nizza, mentre non si rinuncia ai progetti e trovare accordi «federativi» con altre banche della Liguria (come la «alleata» Carisa di cui la Carige controlla oltre il 15% del pacchetto azionario), nonostante le difficoltà incontrate in passato con la Cassa di Risparmio della Spezia e con le altre piccole casse di risparmio del Basso Piemonte. Nel complesso la cassa di Risparmio di Genova e Imperia oggi può contare - ha proseguito Dagnino - e capitale sociale di circa 628 miliardi, con una raccolta al 31 dicembre dell'anno scorso 21 mila miliardi, miliardi di impieghi e oltre 9 mila miliardi di depositi. I dipendenti sono 3295 (erano poco più di duemila nel 1981), mentre gli sportelli sono 182.

La condizione di «banca universale» consentirà raccolta di fondi articolati presso la clientala con forme e mezzi diversi: certificati di deposito e obbligazioni della stessa Cassa.

Per adesso si attenderà ad andare in Borsa. Ha spiegato il presidente: «Occorre fare il passo sulla misura della propria gamba. Altri istituti di credito, anche più grossi del nostro, hanno fatto poi fatica a sostenere il titolo in Borsa, con il rischio d'una perdita di clientela se il titolo fluttua. Meglio aspettare un po».

Dagnino ha confermato l'interesse della banca per il settore assicurativo. Una maggior prudenza, invece, viene invocata per gli interventi di acquisizione di pacchetti azionari di industrie, «il caso della Piaggio aerei - ha detto Dagnino - resta un episodio limitato a sè e legato all'urgenza di salvare mille posti di lavoro sul territorio».

Paolo Lingua

Una boccata di ossigeno dovrebbe giungere con la realizzazione di 44 progetti

«Cantieri chiusi, meno lavoro»

Nell'edilizia sono andati perduti oltre mille posti nel '93. Le accuse dell'Associazione piccoli proprietari di case: «Tempi lunghi e commissioni latitanti». Il problema dei piani regolatori bloccati. I confronti con la Francia

IMPERIA. Chiudono poco alla volta i cantieri delle grandi opere pubbliche in provincia di Imperia, per le quali si attende l'ossigeno dei quasi 600 miliardi assegnati dall'Accordo di programma, proprio per la ripresa dell'occupazione nel Ponente ligure attraverso la realizzazione di 44 progetti: nel '93, in questo settore, sono andati perduti oltre mille posti di lavoro. E l'edilizia non si sblocca, anche perché si sono arenati un po' ovunque i piani regolatori. E' accaduto così anche a Imperia, dove lo strumento urbanistico è in ritardo dopo la forzata sostituzione del progettista: l'architetto Berio al posto del dimissionario Busetto, caporipartizione del Comune.

E' una situazione preoccupante, e su di essa interviene Emilio Soraci, il presidente dell'Associazione piccoli proprietari di case: «I disoccupati sono oltre 15 mila. E' un dato allarmante, deve far riflettere. Bisogna prendere ogni iniziativa, anche la più piccola, che possa produrre posti di lavoro». Per esempio? «Il prefetto dovrebbe invitare sindaci e assessori all'urbanistica e sollecitare le commissioni edilizie a fare più riunioni, anche tre alla settimana, per approvare progetti pubblici e pure privati, perché questi ultimi, avendo altri filtri burocratici, possono aiutare la riapertura dei cantieri e quindi la ripresa del lavoro».

Secondo Soraci, sarebbe un mezzo per dare lavoro a tante categorie di lavoratori (muratori, elettricisti, tappezzieri, mobilieri): «L'edilizia è il volano trainante di tutta l'economia. E' un vantaggio anche per i Comuni, che incassono fior di soldoni per gli oneri di urbanizzazione, salatissimi, e potrebbero così rimpinguare le loro casse disastrate. Attualmente, i tempi tecnici e esasperante lentezza. Nella vicina Francia, un progetto viene approvato entro 15 giorni, e il sindaco invia la concessione edilizia con lettera di scuso se tarda qualche giorno. Nella provincia, ci sono progetti fermi da quattro mesi».

Questa paralisi non si verifica soltanto nei Comuni maggiori, anche nelle piccole località dell'entroterra. Ancora Soraci: «Le Commissioni edilizie, a volte, vengono sospese perché i rispettivi componenti risultano assenteisti. I sindaci stanno a guardare? Perché non intervengono e sostituiscono chi non si presenta mai con altri membri, più volenterosi?». Ed è anche per questo che il prefetto Ricci «dovrebbe spingere i sindaci e i commissari prefettizi a prendere ogni iniziativa necessaria per indurre le commissioni edilizie ad evadere il ritmo serrato tutti i progetti giacenti». [s. d.]

SCUOLA

Polemica sulle pagelle

All'Istituto d'Arte d'Imperia, nonostante alcuni grossi inconvenienti strutturali non ancora risolti, c'è, tra i genitori, chi protesta perché non ha ricevuto la pagella del figlio con i giudizi dello scorso . «Perché questo ritardo?», si chiedono alcuni familiari. La risposta della preside Fausta Tocchio non è priva di venature polemiche: «Chi si lamenta non sa che questo tipo di documento è inserito nel fascicolo personale di ogni allievo. Per ottenerlo è sufficiente venire in istituto e richiederlo in segreteria. Mi sconcerta il fatto che, con tutti i gravi problemi, le disavventure (uno studente è deceduto per malattia, un altro deve essere operato al più presto a Parigi), ci sia per questo tipo di lagnanze. Chi ha telefonato per segnalare il fatto dimentica che abbiamo una sede distaccata difficoltà di collegamenti, che spesso le lezioni vengono tenute al freddo perché i caloriferi non funzionano». [m. v.]

Chiesta dal giudice

Gibi avariati pena pecuniaria per tre cuochi

. Chiesta una pena pecuniaria per tre cuochi e il capo ripartizione Comune che si occupano della mensa di Largo Ghiglia, finita sotto inchiesta perché i carabinieri del Nas avevano trovato cibi avariati (nel pesto e nella frittata di patate era stata individuata la presenza di batteri).

Si tratta di un rito proposto al gip Ezio Coloretti dal sostituto Chiara Venturi, che ha ritenuto che in questo caso, per evitare le lungaggini del dibattimento, si potesse procedere per decreto penale. Il gip farà conoscere la risposta nelle prossime ore.

I quattro indagati potranno sempre opporsi al provvedimento. In questo la vicenda verrà dibattuta in un'aula della pretura. Secondo le accuse, il funzionario del Comune non avrebbe controllato la qualità delle pietanze. Nei giorni scorsi, era stata accolta la richiesta di archiviazione per il sindaco. [m. v.]

DALLA CITTA'

Paga anticipatamente, consigliere evita il processo

Eviterà il processo il consigliere delegato alla Pubblica istruzione Claudio Baudena, anni, residente in Paoletti, rinviato a giudizio perché all'istituto tecnico Ipsia di via Gibelli non erano rispettate le norme antinfortunistiche. Baudena, difeso dall'avvocato Marco Mangia, aveva presentato una richiesta di definizione anticipata e si è quindi impegnato a pagare un milione e mezzo. L'oblazione determina l'estinzione del reato. L'amministratore avrebbe dovuto comparire in aula lunedì. [m. v.]

Strada costruita senza permesso, rinvio a giudizio

Aveva costruito una strada d'accesso, senza però aver chiesto nessuna autorizzazione, in località Spurà Ravinasso (Mendatica). Il sostituto Giacomo Moraglia ha rinviato a giudizio Roberto Saldo, 47 anni, che abita poco distante dalla zona dove era stato realizzato il sentiero. [m. v.]

DENUNCIA

Videocassetta danneggiata, finirà davanti al giudici

Danneggiamenti e minacce: sono i reati contestati a Michele Pagano, anni, residente a Imperia in via Bossi 23, che aveva rovinato una videocassetta acquistata nel negozio Video Land di piazza Doria, gestito da Giovanni De Panni. Il quale si era sentito pure rispondere in malo modo dopo essersi lamentato per il danno. Il processo si terrà lunedì. [m. v.]

Cade dalla scala, olivicoltore si ferisce

Si è fratturato una vertebra lombare cadendo dalla scala appoggiata all'albero di olive. Antonio Gravagno, 60 anni, di Cosio d'Arroscia, ha perso l'equilibrio mentre stava percuotendo i rami per far scendere le olive. Ora è ricoverato in Ortopedia a Imperia. Ne avrà per due settimane. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Immondizia in vista «imbarazzi» a Sanremo

Sono un commerciante di via Pietro Agosti e vorrei segnalare problema che interessa la pubblica decenza e in particolare i cassonetti per le immondizie che sono utilizzati da centinaia di famiglie che abitano nella zona.

Il Comune di Sanremo ha disposto la collocazione dei cassonetti lungo il percorso di via Agosti, in aree riservate, a ridosso dei parcheggi per le automobili. Il problema è che a tutte le ore la gente deposita la spazzatura in modo disordinato senza seguire un senso civico doveroso nei confronti della collettività.

Ora, mi chiedo mai si è pensato di collocare i cassonetti nelle strada laterali, anche se alcune sono private, in modo e evitare lo spettacolo imbarazzante delle immondizie lungo la strada principale. Per i camion addetti alla raccolta i problemi sarebbero minimi, limitati solamente ad un tragitto più lungo di poche decine di metri.

Lettera firmata, Sanremo

Farmacie a Diano intervento

Dopo aver letto la lettera del sindaco di Diano Marina, con la quale denuncia che questo Comune detiene il primato delle lettere anonime, mi sono domandato, mai, se ve sia una che riguardi il servizio farmaceutico.

In questa città, che non raggiunge i 10 mila abitanti residenziali, per le disposizioni che si date le categorie interessate non si possono avere più di due farmacie. A pare uno scandalo: Diano Marina, salvo due e tre mesi all'anno, raggiunge dai a 40 mila abitanti, e nella stagione invernale sono quasi tutti anziani. Andare in farmacia è peggio che andare al supermercato: code a finire e di conseguenza incassi da capogiro. Credo che una farmacia in più sia il meno che si possa pretendere.

Francesco Corino, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 878
Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
: telefono 38 990
Sanremo e Ospedaletti: tel
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 480.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290.450

DI

Farmacie assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Ziliotto*, via Col Aprosio 196, tel. 294.318
Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Cappi Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, za Cavour 14, tel.
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 86, tel. 531.989.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono
Bordighera: telefono 291.625.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61.906

DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115

Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

21 GENNAIO

NATI. A Imperia: Iafine Shariq; Alessia Tagnese.
MORTI. A Imperia: Bruno Romiti (73 anni); Lorenzo Morello (32).
ATTIVITA' Il decreto del ministero delle Finanze del 30 dicembre '93, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 8 gennaio di quest'anno, dispone l'istituzione della nuova marca di concessione governativa per tasse dalla patente di guida per l'anno '94. E' caratterizzata in un unico taglio da 50 mila lire con impreso l'anno di validità. La disponibilità delle marche sarà comunicata tempestivamente presso gli uffici postali della provincia. Le marche di concessioni governative per i passaporti (lire 90 mila) restano invece valide. Intanto, l'Archivio di stato, che ha sede nel capoluogo ed è diretto dalla Francesca Fiandra, sta per variare l'orario della sala di studio. Dal 1° febbraio, andrà dalle 8,30 alle 13,30 il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, mentre martedì e giovedì si va dalle 8,30 alle 17,15. Intanto, nei giorni scorsi, hanno preso servizio i 12 giorni assunti dal Comune di Imperia per affiancare i vigili urbani nel servizio di vigilanza davanti alle scuole della zona, anche ai fini della prevenzione della tossicodipendenza. Svolgeranno il compito fino al 15 giugno.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Lega Ambiente e scuola

Tornano le iniziative «Scuolambiente», a cura della Lega Ambiente, che vedono impegnati i ragazzi delle medie e elementari. Anche a Imperia, viene effettuata l'iniziativo «Acqua azzurra», che prevede l'analisi della qualità dell'acqua della città, in vista della realizzazione di una mappa provinciale. [e. f.]

IMPERIA

Nuova sede dell'Anfi

La sezione Attilio Ballali di Imperia dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia ha a disposizione una nuova sede, presso lo comando delle Fiamme Gialle in piazza De Amicis. I locali sono aperti al pubblico tutti i giorni, tranne domenica e festivi, dalle 17,30 alle 19,30. [e. f.]

Gli accordi in deroga

Oggi, 10, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, l'Associazione giovani avvocati e procuratori d'Imperia organizza un incontro su «Gli accordi in deroga sulla locazione degli immobili urbani». L'iniziativa è inoltre patrocinata dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori. [e. f.]

CONFERENZA

A lezione con l'Unitre

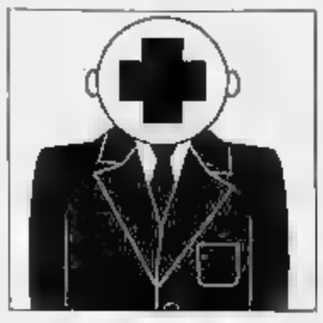
«Il mondo alla rovescia» il tema della conferenza in programma alle 15,30 in via Noaro per l'Università della Terza . La relazione è a cura di Maria Marzolo Bertinelli. [g. ga.]

Incontro di filosofia in via Cavour

Il dottor Riccardo Battaglia è il relatore della conferenza in programma alle 17 nella sede centro studi. L'incontro tratta «Psicologia individuale adleriana». [g. ga.]

Aperti i corsi per bagnino

La sezione «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento ha aperto le iscrizioni ai corsi di bagnino e capo-bagnino. Per informazioni rivolgersi oggi pomeriggio al Hotel Rocca del Capo. [g. ga.]



Il nuovo virus ha colpito soprattutto nel bacino sanremese: larghi vuoti in scuole e uffici

Il Ponente decimato dall'influenza

Febbre e dolori intestinali: a letto migliaia di persone

SANREMO. I primi sintomi si manifestano con forti e improvvisi dolori intestinali. Poi, la temperatura corporea s'innalza bruscamente, fino a raggiungere punte di 40 gradi. E' il nuovo virus influenzale, che ha già colpito migliaia di persone a Sanremo e in tutto il comprensorio. Intere famiglie a letto con la febbre. Larghi vuoti nelle aule delle scuole, pioggia di certificati medici per giustificare le assenze negli uffici pubblici e privati. E' un'epidemia che non risparmia i soggetti più a «rischio»: anziani, bambini, persone affette da malattie all'apparato respiratorio.

Eppure, da ottobre a dicembre, l'Usl ha distribuito quasi 7 mila vaccini antinfluenzali nel bacino sanremese. «Ma è sufficiente un minimo cambiamento nella struttura del virus per vanificare gli effetti positivi della vaccinazione», spiega il dottor Anselmo Avena, uno dei tanti medici di famiglia costretti in questi giorni a fare la spola da una casa all'altra per visitare pazienti colpiti dal «flagello» invernale.

Aggiunge: «L'epigastralgia, seguita quasi sempre da diarrea, è il primo campanello d'allarme. Quest'anno, a differenza del passato, si ha un'incidenza più marcata sull'apparato gastroenterico. Tradizionalmente, invece, le infezioni di questo tipo si riflettono soprattutto sulle vie aeree».

Il virus non ha ancora un nome specifico. «Anche se i vaccini distribuiti in autunno si ricollegavano ai ceppi denominati Singapore, Panama e Beijing», precisano alla farmacia Salus di via Matteotti, dove, in questo periodo, sono aumentate le vendite di antipiretici e antibiotici. Tachipirina e Novalgina i medicinali più usati per combattere la febbre. Ricetta permettendo: la rivoluzione farmaceutica voluta dal ministero della Sanità, tra mille polemiche e disagi, finisce infatti col ripercuotersi anche sulle esigenze dei soggetti colpiti dalle comuni malattie da raffreddamento.

E gli antibiotici? I medici si affrettano comunque a sottolineare che vengono prescritti soltanto nei casi più gravi, per evitare complicazioni». Più facile il ricorso a sciroppi e farmaci per aerosol.

In genere i sintomi influenzali scompaiono nell'arco di 5-6 giorni, salvo casi particolari. Il consiglio è quello di «restare in assoluto riposo, al riparo dal freddo».

«Il proliferare dell'infezione è dovuto alla particolare virulenza. E i contagi sono più frequenti in uffici, scuole e altri luoghi di ampia aggregazione», osserva Natale Bottaguzzi, ufficiale sanitario dell'Usl, secondo il quale «la politica della vaccinazione preventiva si è rivelata in ogni caso efficace, se non altro per garantire maggiori protezioni ai soggetti cosiddetti a rischio».

L'Unità sanitaria locale evidenzia che i magazzini è rimasta una piccola scorta di vaccino, disponibile per l'ulteriore distribuzione gratuita ad anziani, bambini e altri assistiti «aventi diritto».

Rarissimi i casi in cui è stato necessario il ricovero in ospedale o il ricorso a controlli accurati in pronto soccorso.

Sono soprattutto i pediatri a ricevere ogni giorno decine di telefonate da genitori allarmati per le condizioni di bambini colpiti da diarrea o con la febbre salita improvvisamente a 39-40 gradi. «Salvo casi eccezionali, sono sufficienti le classiche supposte per abbassare la temperatura corporea a patto di non uscire di casa per qualche giorno», rispondono gli specialisti.

L'epidemia influenzale è ormai una costante nel cuore dell'inverno. In passato, la fonte del virus è stata battezzata con i nomi più svariati, generalmente esotici: «giapponese», «cinese», «asiatica».

Gianni Micaletto

Si fa la coda in farmacia per acquistare medicinali per combattere la febbre

Imperia, peggiora l'anno scorso

La situazione sta migliorando resta critica soltanto in carcere

L'influenza segna il passo nel capoluogo. Negli uffici si nota appena qualche assenza, nelle scuole si studia a ranghi leggermente ridotti. Non si sono verificate le «decimazioni» di un tempo fa.

Merito forse del vaccino, che sta risultando efficace, o il virus appare decisamente meno aggressivo e pericoloso: «Il quoziente di morbilità è decisamente basso», informa il dottor Roberto D'Este, della farmacia Gibelli, in via Belgrano, a Oneglia.

Aggiunge il pediatra Gustavo Primon, che ha lo studio a Porto Maurizio: «Siamo in pieno periodo epidemico, ma, rispetto al '93, sono diminuiti i casi di broncopolmonite. La malattia colpisce in forma più leggera ed è anche di breve durata. Non so se ascriverne il merito alla vaccinazione, ma anche i soggetti a rischio come i bimbi in tenera età e gli anziani sembrano in grado di superare senza gravi conseguenze il periodo critico. Rimedi? Dal momento che nei periodi iniziali il morbo esordisce con disturbi gastrointestinali, è bene osservare una dieta rigorosa per almeno un paio di giorni. Se però la febbre persiste è bene rivolgersi al medico».

Cosa succede invece in ambienti chiusi, ad esempio nelle comunità o nelle case di riposo? Dice suor Gemma, che dirige l'ospizio di Pieve di Teco: «Finora, ringraziando Dio, non è stato male nessuno. A tutti gli ospiti abbiamo somministrato il vaccino. Cerchiamo di farli uscire il più possibile, di mantenere l'ambiente molto caldo e di far mangiare molte arance, in modo che venga accumulata vitamina C in gran quantità. Non ricorriamo invece al piatto classico degli ammalati, il brodino. Gli anziani preferiscono di gran lunga la pasta o il minestrone, che probabilmente danno più forza».

Un po' meno bene è andata tra i reclusi della casa circondariale del capoluogo. Qualcuno ha avvertito i sintomi influenzali, vomito, mal di pancia, ma in genere gli attacchi di febbre sono stati contenuti.

Khaled Rawash, medico del carcere

Afferma Khaled Rawash, medico in servizio alla casa circondariale imperiese che, curiosamente, è rientrato al lavoro ieri, reduce da un attacco influenzale: «Una cinquantina di detenuti è stata vaccinata. Siamo di fronte a un'influenza anomala: solo la tosse dura qualche giorno di più. La febbre invece sparisce nel giro di ventiquattr'ore». **[m. v.]**

Ventimiglia

Vaccini efficaci Ko gli adulti

VENTIMIGLIA. L'influenza ha colpito in pieno anche gli abitanti di Ventimiglia e Bordighera. Il «top» si è registrato nella prima settimana dell'anno e solo ora si registra una lieve progressiva diminuzione dei casi.

«In generale, per il numero di influenzati, siamo sul livello dell'anno scorso». L'opinione è condivisa da Claudio Berlengiero di Ventimiglia e da Franco Biamonti di Bordighera, medici di famiglia. Il primo è chiamato ogni giorno, in media, a far visita a domicilio a 7-8 persone, che salgono a 10-12 su si aggiungono quelle in studio. Biamonti visita in media dieci persone al giorno con i sintomi dell'influenza: febbre, vomito, febbre e disturbi intestinali. «I primi casi risalgono a dopo Natale e ora sono in calo. I vaccini hanno funzionato bene, più del passato» dice Biamonti. «Come nel '93, l'influenza non è epidemica e si manifesta in forma leggera. E' più colpita la fascia degli adulti» commenta Berlengiero. **[d. bo.]**

Nel mirino collezionisti e commercianti, sequestrata merce per un valore di 2 miliardi

Nuovo Diana, l'inchiesta si allarga

Negano tutto i 4 arrestati per il traffico di preziosi e opere d'arte che ruoterebbe attorno all'albergo di Arma
Ma in sei mesi di indagini gli inquirenti hanno raccolto prove che coinvolgerebbero una ventina di persone

SANREMO. «Ma quale ricettazione? Erano solo quadretti di scarso valore e gioielli di provenienza "regolare"». Negano tutto i quattro protagonisti del «caso Nuovo Diana», l'albergo di Arma di Taggia attorno al quale, secondo le accuse, ruotava un traffico di preziosi e opere d'arte.

Ieri, il gip presso la pretura, Maria Pia Alberti, e il sostituto procuratore Marcello Basilico, hanno interrogato Orfeo Forleo, 56 anni, e la sua convivente, Renata Spinella, 50 anni, residenti a Castellaro e gestori dell'hotel finito nel mirino degli investigatori. Giovedì sera, sotto il torchio dei giudici erano finiti gli altri due arrestati, Luigi Mazzucchelli, 73 anni, di Imperia, e Gabriele Balconetti, 45 anni, di Torino.

Ceppi ai polsi, scortato da due carabinieri, Forleo esce dall'ufficio del gip, al primo piano del palazzo di giustizia, a mezzogiorno in punto. Un'ora di domande per lo scalfito la sua difesa. «I quadri li acquistavo da una ditta di Torino pagandoli mila lire l'uno. Poi li rivendevo o li regalavo ai miei clienti. E no ho mai spacciato per argento cornici di metallo non pregiato», avrebbe detto al magistrato cui gli contestava lo smercio di oggetti con marchi contraffatti. Il suo difensore, avvocato Natale De Francisi, ha presentato ricorso al tribunale della libertà contro il provvedimento di custodia cautelare.

Renata Spinella, 50 anni

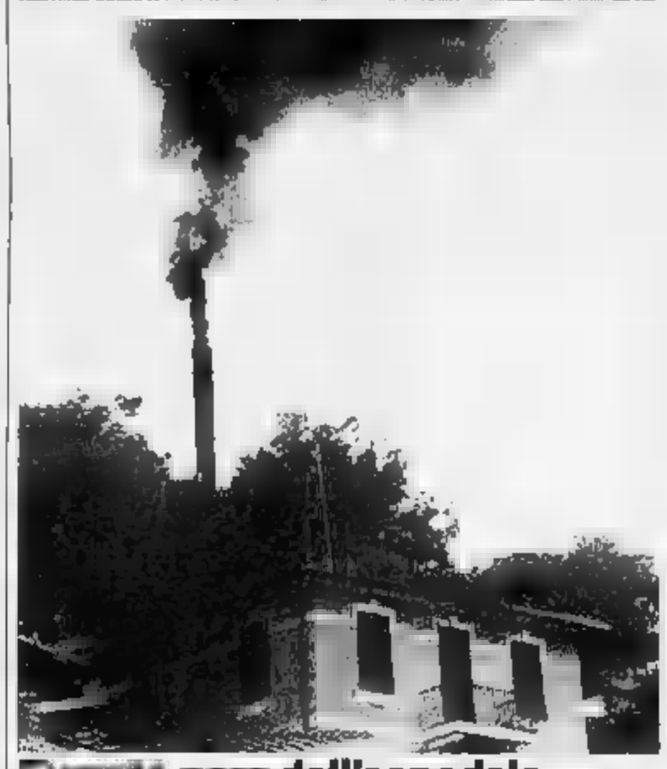
E Renata Spinella, respingendo ogni addebito, avrebbe detto di non sapere nulla delle attività del convivente. Per lei, l'avvocato De Francisi ha chiesto la concessione degli arresti domiciliari considerando soprattutto la sua condizione di madre (ha un figlio di 14 anni).

Il legale di Balconetti, avvocato Alessandro Moroni, ha chiesto la scarcerazione del suo assistito presentando nel contempo ricorso al tribunale della libertà. Il torinese finito in cella avrebbe ripetuto ai giudici: «Con questa storia non c'entro nulla».

Versioni che, però, contrastano con i molti elementi che gli inquirenti fanno capire di aver raccolto in mesi d'indagini. In particolare, decine di intercettazioni telefoniche. L'inchiesta coinvolgerebbe altre venti persone, per ora tutte a piede libero. Ma su questo nuovo fronte, il riserbo della magistratura è assoluto. Si tratterebbe comunque di complici minori, che in qualche modo avrebbero avuto a che fare col giro di gioielli, dipinti, ori e altri oggetti di probabile provenienza furtiva (si parla di merce sequestrata per un valore di circa 1 miliardo). Sarebbero già state effettuate parecchie perquisizioni nelle abitazioni dei personaggi sospettati. Nel mirino vi sarebbero in particolare collezionisti e commercianti di Sanremo e Arma. Il sostituto Basilico sta cercando di stabilire quanti di loro fossero coscienti di partecipare a un traffico illecito. E quanti, invece, siano rimasti vittime ignare della vicenda.

Le indagini dei carabinieri sono scattate sei mesi fa, con il ritrovamento di refurtiva nell'alloggio di un anziano debitore al prestito a usura. Il ritrovamento di alcuni oggetti di notevole valore ha portato i militari sulle tracce di Forleo e degli altri arrestati. Secondo le accuse, il giro d'affari illecito si sarebbe svolto nel triangolo Riviera-Piemonte-Lombardia. **[g. mi.]**

INCENERITORE GUASTO



Fumo nero dall'ospedale

Fumo nero dal camino dell'inceneritore dell'ospedale. Non sembrano essere finiti i problemi di funzionamento per l'impianto dell'Usl addetto alla distruzione di materiale sanitario proveniente dai reparti. Nella foto di Maurizio Gatti è evidenziato come i filtri non riescano più a trattenere le particelle di fuliggine che si allargano quindi in tutta la vallata. **[g. ga.]**

La rassegna in programma dal 9 luglio potrebbe svolgersi nel Centro Congressi di via Matteotti

Sanremo, un mondo di risate su quattro ruote

E' l'automobile il tema del Salone internazionale dell'Umorismo '94

SANREMO. Il Salone dell'Umorismo nasce a Sanremo nonostante i tentativi di riportarlo a Bordighera attuati da più parti e nati soltanto dalla città che l'ha ospitato per 40 anni consecutivi. Rimane a Sanremo anche se ha perso il contributo di 40 milioni del Comune e potrà contare soltanto sullo stanziamento della Rai.

La prestigiosa rassegna ideata nel 1947 da Cesare Perfetto, che ha visto sfilare intere generazioni di umoristi di tutto il mondo, quest'anno proporrà un tema di grande attualità: l'automobile. E avrà quale ospite d'onore un personaggio famosissimo dello sport del mondo delle quattro ruote: Clay Regazzoni.

«Chi, meglio di lui, può testimoniare un amore più grande verso l'auto?», ha fatto notare Perfetto ricordando il terribile incidente di Formula 1 nel quale il campione italo-svizzero ha perso l'uso delle gambe e la sua grande voglia, nonostante tutto, di ritornare a vivere nel mondo delle corse.

Anche quest'anno il Salone dell'Umorismo si gemellerà con l'«Ancora», il centro per il recupero dei tossicodipendenti di Don Angelo.

«Saranno i ragazzi dell'"Ancora" a gestire i biglietti d'ingresso - ha assicurato Perfetto -. L'incasso sarà interamente devoluto alla loro istituzione». Lo scorso anno l'operazione-Salone dell'Umorismo fruttò una decina di milioni.

Il Salone e l'Ancora avrebbero potuto introitare di più ma l'esposizione allestita a Villa Ormond è risultata troppo distante dal centro della città. Raggiungere la sede dell'esposizione, per molti, era stata un'autentica impresa.

«La sede di Villa Ormond che ci ha ospitato nel '93, è prestigiosa, ma troppo decentrata» ha ricordato il «patron» del Salone che quest'anno avrebbe già preso contatti con Walter Vacchino, proprietario del Teatro Ariston, per poter esporre tutte le vignette nella nuova sala delle esposizioni del Centro congressi di via Matteotti.

Nonostante il tema fisso del Salone sia stato reso noto da pochi giorni, l'organizzazione ha già ricevuto centinaia di vignette, per lo più a tema libero. Molte sono giunte dalla Cina, un Paese che negli ultimi tempi ha dimostrato un grande interesse per questo tipo di cultura. Ed è per questa ragione che Cesare Perfetto ha già ideato il tema del Salone del prossimo anno, che avrà come punto di riferimento proprio l'immenso Paese asiatico: «Arriva la Cina».

L'inaugurazione del Salone è prevista per il 9 luglio. Le vignette saranno esposte fino a metà agosto. **[g. p. m.]**

Cesare Perfetto ideò il Salone nel '47

Esperti italiani ed europei oggi a confronto all'Hotel Royal di Sanremo

Un convegno per scoprire i segreti dello splendido clima della Riviera

SANREMO. Il clima della Riviera, i suoi effetti su flora e fauna, le particolarità che ne caratterizzano le conseguenze sull'ecosistema. Tutto questo è stato materia di studio per decine di addetti ai lavori che oggi s'incontrano nella Sala Palme dell'Hotel Royal nell'ambito di un convegno internazionale promosso dalla Camera di Commercio della provincia di Imperia.

L'obiettivo è di individuare le particolarità climatiche del comprensorio sanremese e relazionare quindi sui diversi aspetti che rendono decisamente unica questa area: si tratta di fattori geografici e morfologici che al giorno d'oggi incidono molto anche sulla qualità della vita e sull'indotto turistico della Riviera.

«Il convegno - spiega il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi - costituisce una base di informazione scientifica, un corretto momento di diffusione della conoscenza per tutti coloro che, in Italia, in Europa o nel mondo, sono alla ricerca di ambienti dove ritrovare una "qualità della vita" legata al rispetto dell'uomo».

La prima sessione del congresso è prevista per le 9 con «Meteorologia della Riviera dei Fiori» affidata a Gaetano Ferro, presidente della Società geografica italiana. In programma interventi che interessano l'incidenza della meteorologia sul clima e sull'ambiente. Tra le relazioni più attese quelle di «Meteocost-Portosole», dell'Osservatorio di Imperia e di Pierre Lasnier, analista meteorologo marino di «MeteoMer» (Francia).

Nel pomeriggio, alle 14,30, la seconda sessione del convegno prende in esame «Climatologia della Riviera dei Fiori» con il coordinamento di Roberto Gualteriotti, presidente della Società Mediterranea Tassalogia e Talassoterapia. Prenderanno la parola Luca Mercalli, della Società climatologa Subalpina di Torino; Silvio Spanò, professore di Zoologia all'Università di Genova; e Paola Profumo, direttrice dei giardini «Villa Hanbury» della Mortola, a Ventimiglia.

«E' innegabile - dicono gli organizzatori dell'incontro - che i vantaggi dei criteri climatici, sotto il profilo del turismo, del tempo libero e della produzione di energia solare, fanno di questo lembo di terra una risorsa di grandissimo valore».

La Camera di Commercio ha inoltre comunicato che le relazioni presentate al convegno sanremese «saranno raccolte in un opuscolo che servirà da fonte informativa scientifica, non pubblicitaria, a quanti intendono operare le proprie scelte residenziali su dati di fatto». Tra i dati più attesi la temperatura media annua e le ore di sole delle stagioni invernali. **[g. ga.]**

Raggiunto l'accordo fra i vertici della Rai e la casa da gioco per ospitare talk-show e Domenica in

Si torna all'antico: il Festival al casinò

Commenti e interviste in diretta dal Teatro dell'Opera

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Era stato bloccato per droga Concessi gli arresti domiciliari

Arresti domiciliari per Alfredo Rinaldo, 35 anni, arrestato dalla polizia il 28 ottobre scorso [illegible]o ad un albero dove erano state nascoste, in una cavità, diverse dosi di eroina già pronte per lo spaccio. Rinaldo, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, comparirà davanti al tribunale nel corso di un giudizio immediato fissato per il 17 febbraio. [g. ga.]

FUNERALI

L'ultimo saluto a Carlo Santo Stefano in lutto

Santo Stefano è in lutto per la morte di Carlo Tontodimamma, [illegible] anni, deceduto l'altro giorno per un ictus cerebrale. Il malore, improvviso, ha colto Tontodimamma, conosciuto da tutti con il soprannome di «Mezzogiorno», mentre si trovava con alcuni amici. I funerali si [illegible] svolti ieri pomeriggio. (g. mi.)

[illegible]

Tamponamento in centro ferita [illegible] ragazza

Una ragazza di Sanremo, Giuseppina De Lucia, [illegible] anni, è stata trasportata in ospedale ieri pomeriggio per il trauma cranico riportato in un tamponamento automobilistico avvenuto [illegible] in corso Cavalieri. I medici, dopo averla sottoposta ad una serie di test clinici, l'hanno giudicata guaribile in dieci giorni. [g. ga.]

[illegible]

Nuova iniziativa del Fai la presentazione al Royal

E' in programma questa mattina alle 11, all'Hotel Royal, la presentazione della nuova iniziativa della sez[illegible] provinciale del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano. Il sodalizio impegnato nella tutela del patrimonio culturale protagonista di un intervento per la ristrutturazione di Villa La Sultana, a Ospedaletti. [g. ga.]

[illegible]

Proiezione di diapositive al Circolo Amici delle Arti

Proiezione di diapositive a Palazzo Noto, nella sede del Circolo Amici delle Arti. Oggi alle 16,30 Francesco Pesante presenta: «Nepal, Sikkim, Buthan». [g. ga.]

SANREMO. Il 44° Festival della canzone ritorna in parte al casinò. Aveva lasciato il «Salone delle feste», con destinazione Teatro Ariston, nel 1975. Era stato l'anno della vittoria di Gilda [illegible]i «Ragazza del Sud». L'anno dell'organizzazione diretta da parte del Comune e del più clamoroso insuccesso della sua ormai quasi cinquantennale storia. Il Festival rientra nel tempio dell'azzardo sotto forma di talk show: canzoni, commenti e chiacchiere fra i protagonisti in diretta [illegible]. Condurranno Pippo Baudo e Mara Venier. Il «Dopo festival» si svolgerà al Teatro dell'Opera del casinò - con inizio alle 23,30 - nelle [illegible] prime tre serate del Festival: 23, 24 e 25 febbraio. Non è previsto alcun dibattito dopo la finalissima del sabato sera. Durerà un'ora e sarà ripreso in diretta dalle telecamere di Raiuno. Fino all'anno scorso il talk show del Festival era stato ospitato al Cinema Centrale di [illegible] Matteotti, a due passi dall'Ariston.

Per lo spostamento dei protagonisti del «Dopo Festival», dall'Ariston al casinò, la Rai metterà a disposizione alcuni pullman.

Ma la presenza del «Dopo Festival» non è l'unica conquista del nuovo commissario del casinò, Francesco Paolo Dibari: «Abbiamo raggiunto un'intesa anche per ospitare "Domenica in" del 27 febbraio». Un colpaccio, quello [illegible] a segno dal casinò, perché l'appuntamento non si limiterà ad una serie di collegamenti con Roma, [illegible] si era verificato in altre occasioni, da altre sedi di Sanremo. «L'intera trasmissione si farà al casinò» sottolinea ancora il dottor Dibari.

Inizialmente la trattativa Casinò-Rai aveva avuto come obiettivo la realizzazione di [illegible] puntate di una trasmissione di intrattenimento nell'ora di pranzo. Uno special tipo il vecchio «Piacere Rai Uno» con i protagonisti di «Domenica in», da mandare in [illegible]da dal lunedì al sabato, dalle 12,30 alle 13,30. Alla fine il commissario Dibari e la delegazione Rai composta da Pippo Baudo, dal maestro Fino Caruso e da Elena Balestri, dirigente della prima rete, hanno raggiunto l'accordo: «Domenica in» si fa al casinò, con i cantanti, i protagonisti e il pubblico di Sanremo. Con Luca Giurato [illegible] nuovamente, Mara Venier.

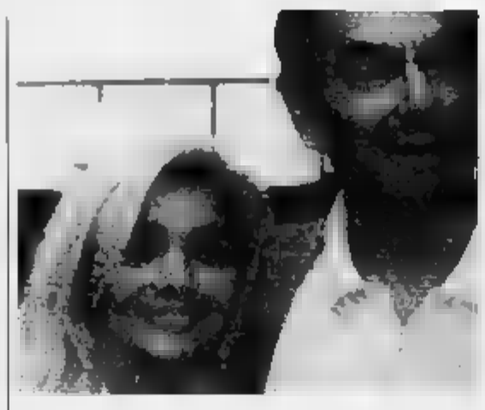
L'unico problema è di natura logistica e riguarda i posti disponibili in teatro. Sono [illegible], «tirati» al massimo possono diventare 480. Non uno di più. Basteranno per ospitare artisti, giornalisti accreditati e addetti ai lavori? E' [illegible] interrogativo che ha tolto il [illegible] ai responsabili dell'Ufficio Spettacoli del casinò che, tuttavia, ricordano come il successo di una manifestazione si possa valutare anche dal numero degli spettatori rimasti fuori, senza biglietto.

Al termine del primo talk show, il casinò offrirà un rinfresco ai partecipanti, a base di tartine e champagne. «Era nostra intenzione di tenere il ristorante aperto tutte le sere, ma abbiamo preferito offrire un solo buffet per evitare di portare via i clienti ai ristoranti della città» ha aggiunto ancora il commissario del casinò.

Sanremo, intanto, si comincia a respirare aria di Festival. Sui giornali sono comparse le prime previsioni sul risultato finale, mentre in città si notano i pulmini e le auto di servizio della Rai. Sono i tecnici incaricati di effettuare i primissimi sopralluoghi, in attesa dell'arrivo dei vertici di viale Mazzini per gli ultimi ritocchi.

Martedì a Villa Zirio [illegible] attesi Pippo Baudo e il capostruttura di Raiuno, Mario Maffucci, per un vertice sul Festival e, in particolare, sul Corso fiorito, in programma domenica 20 febbraio. Una [illegible] è certa: la sfilata si farà in via Roma, dopo le precedenti negative esperienze del lungomare delle Nazioni. Ancora da definire, invece, l'ammontare dei contributi da destinare all'allestimento dei carri. L'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, ha invitato alla manifestazione trenta Comuni della Liguria per riuscire almeno a mettere [illegible] una dozzina di partecipanti. Per il Corso fiorito del 1993 la Rai aveva stanziato un contributo di poco superiore ai trecento milioni. Quest'anno la sfilata sarà più «televisiva» con cantanti e madrine abbinati a ciascun carro.

Gian Piero Moretti



Il Dopo Festival [illegible] Domenica in a fine febbraio si terranno al Teatro del casinò. La Rai e il commissario Dibari hanno trovato [illegible] accordo

SPETTACOLO

Applausi per Roberto Vecchioni

Successo di pubblico per lo show «Blumun» che mercoledì [illegible] ha visto il cantautore Roberto Vecchioni al teatro [illegible] casinò. Vecchioni, nella foto Paolo Gatti, è stato applaudito lungamente da [illegible] pubblico soprattutto di giovani confortando le intenzioni del commissario Francesco Paolo Dibari di replicare nelle prossime settimane gli incontri con la canzone d'autore [g. ga.]

Calo del 30% dopo il trasferimento del Centro di raccolta

Meno donazioni di sangue

Proteste degli associati alla Fidas e del presidente della Croce rossa Egidio Buia: «L'ambulatorio di via Capitan Pesante doveva essere mantenuto in vita [illegible] tutti i costi»

SANREMO. Un calo del [illegible] per cento nelle donazioni di sangue destinato all'ospedale di Sanremo. Questo, il risultato della decisione dell'Usl di trasferire al «Borea» il Centro di raccolta trasfusionale che si trovava [illegible] via Capitan Pesante, in pieno centro, in una zona ben servita dai mezzi pubblici e dove era sempre possibile trovare parcheggio. La denuncia del disagio, che ha innescato le «defezioni» tra i donatori, non arriva solo dagli associati ma anche dal sottocomitato sanremese della Croce Rossa attraverso le parole del presidente Egidio Buia: «E' ovvio, che si deve pensare anche alla comodità e alla disponibilità di chi è impegnato in prima persona a dare. Il Centro di via Pesante doveva essere mantenuto in vita a tutti i costi proprio per questa sua favorevole collocazione nel cuore di Sanremo, a diretto contatto con i cittadini».

Per i donatori della Fidas e il Gruppo affiliato alla Cri il trasferimento della sede del Centro di raccolta ha avuto l'effetto di un'arma a doppio taglio, giustificato solo dalla necessità di accorpare l'ennesima struttura sanitaria sanremese. Una decisione impopolare che rischia di vedere la costante diminuzione del numero di persone impegnate in un'opera di volontariato determinante per la sopravvivenza del «Borea», dei degenti e anche per la riduzione stessa della spesa ospedaliera. Commenti negativi sono arrivati anche dal primario del servizio di Immunologia e Trasfusionale di Imperia, dottor Bernardo Garibbo, che in una lettera spedita al presidente della Cri, Buia, ha sottolineato che le decisioni prese dall'Usl sono autonome, che non è stato contattato per un parere consultivo.

In seno all'Usl Imperiese nasce quindi l'ennesimo conflitto che allo stesso tempo vede naufragare il progetto per la realizzazione di un Centro tra[illegible] indipendente per l'ospedale di Sanremo. Per i reparti, è a disposizione il «separatore cellulare», l'attrezzatura [illegible] che permette auto-prelievi pre-operatori, [illegible] per la mole di lavoro del «Borea» l'attività [illegible] centro di via Capitan Pesante [illegible] considerata indispensabile. La disposizione dell'amministrazione è categorica: i donatori si devono rivolgere direttamente all'ospedale. [g. ga.]

Il centro raccolta sangue dell'ospedale

L'ex comandante degli agenti di custodia

Davanti al giudice il capo delle guardie

SANREMO. E' stata fissata ieri mattina dal Gip Eduardo Bracco la data dell'udienza preliminare per una vicenda di ordinario malcostume all'interno delle mura della fortezza di Santa Tecla che è costata un'imputazione per abuso d'ufficio all'ex comandante degli agenti di custodia del carcere, maresciallo Enzo Pasqualone, 33 [illegible] anni, trasferito a fine dicembre all'istituto di pena di Vibo Valentia, in Calabria. L'ex capo delle guardie [illegible] presentarsi davanti al Gip l'11 febbraio prossimo.

Secondo la richiesta di rinvio a giudizio presentata al gip dal sostituto procuratore della Repubblica, Paolo Calleri, Pasqualone aveva utilizzato in pieno orario di servizio due agenti di custodia per effettuare lavori domestici in casa di una donna, sua conoscente.

L'inchiesta nasce da un esposto presentato alla procura dagli stessi protagonisti della vicenda. Scrivono al giudice e si lamentano di quello che definiscono [illegible] soprusi, affermando di [illegible] stati costretti a lavorare per la misteriosa «padrona», su ordine del [illegible] dante Pasqualone. L'ipotesi accusatoria formulata dal pm è tutt'altro che indulgente: non si sarebbe trattato di episodi sporadici, ma [illegible] un andazzo ormai consolidato. Tanto da indurre i due agenti di custodia, trasformati in inservienti dal loro comandante, a rivolgersi al giudice.

La dottoressa Calleri, di fronte alla gravità dell'accusa, ha inviato una copia degli atti del procedimento al collegio disciplinare romano delle case [illegible] pena. Pasqualone è stato trasferito al carcere di Vibo Valentia.

Lo scandalo che ha coinvolto il comandante delle guardie è solo un capitolo del grande libro dei sospetti maturati dietro alle sbarre del vecchio forte. Due le altre inchieste: [illegible] riguarda Don Stroppiana, parroco del carcere, accusato di favoreggiamento; la seconda coinvolge quattro agenti che avrebbero maltrattato un detenuto di colore. [g. p. m.]

Il 28 chiude valle Armea

Una protesta dei fioristi contro il fisco

SANREMO. Chiusura totale per il mercato [illegible] fiori di Valle Armea il 28 gennaio, in occasione della manifestazione unitaria indetta dagli operatori del settore a Genova per protestare contro una situazione fiscale sempre più gravosa e l'incalzare della burocrazia. I sindacati invitano i coltivatori a disertare il platealico e a partecipare in massa al corteo che, con treni e pullman speciali, li porterà da piazza Verdi fin sotto il palazzo della Regione dove ribadiranno alle autorità politiche e amministrative le necessità di un settore economico di grande importanza per la Riviera. Le rivendicazioni riguardano [illegible] poste e dichiarazioni dei redditi, pagamento [illegible] contributi e sussidi in caso di danni derivanti da calamità naturali.

Intanto, ieri mattina le contrattazioni sul mercato dei fiori di Valle Armea si sono svolte senza problemi, con un giro d'affari di circa mezzo miliardo e l'affluenza di 1135 ceste. I prezzi sono in aumento costante mentre si attende l'arrivo di febbraio per il consueto «boom» di vendite che caratterizza la settimana che precede San Valentino. La concorrenza da battere è quella olandese e spagnola. [g. ga.]

Il caso della frontiera

Torna in libertà agente accusato di corruzione

SANREMO. E' tornato [illegible] libertà l'agente della polizia [illegible] frontiera arrestato [illegible] 21 dicembre scorso per favoreggiamento e corruzione.

Giuseppe Guida, 36 anni, residente a Ventimiglia, è stato scarcerato dopo che il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha accolto l'istanza del suo difensore, avvocato Andrea Rovere. Il quale si era rivolto anche al tribunale della libertà, che, due settimane fa, aveva però respinto la richiesta di annullamento dell'ordine di custodia cautelare.

Il gip ha precisato che pur restando i gravi indizi di colpevolezza, non esisteva più il pericolo di inquinamento delle prove, avendo il pubblico ministero svolto approfondite indagini e raccolto gli elementi a supporto del [illegible].

Guida, che nel frattempo è stato sospeso dal servizio, è accusato di aver aiutato personaggi della malavita locale a passare la frontiera. In particolare, gli inquirenti avrebbero intercettato una conversazione telefonica tra il poliziotto e un latitante che si [illegible] rifugiato in un albergo di Nizza.

L'agente ha però sempre respinto ogni addebito. [g. mi.]

Carico sequestrato

Acciughe [illegible] Lunedì processo [illegible] pretura

SANREMO. Un carico di acciughe avariato, custodito in un furgone parcheggiato a Pian di Poma, sul terrapi[illegible] a ponente della città. E' la vicenda che sarà rievocata lunedì mattina alla pretura di Sanremo. Sul banco degli imputati, Benito Fazio, [illegible] anni, residente a Ospedaletti in via Papa Giovanni 27, difeso dal dottor Alberto Pazzini.

L'uomo è accusato di aver «detenuto per la vendita acciughe confezionate in [illegible] vasetti e 14 contenitori in plastica, tutte in cattivo stato di conservazione».

Il carico, che pesava complessivamente [illegible] chili, [illegible] stato sequestrato dai vigili urbani il 9 luglio scorso dopo una serie di segnalazioni per il cattivo odore che fuoriusciva dal furgone.

Le acciughe erano state subito sottoposte ad analisi nel laboratorio dell'Usl imperiese. Gli esami avevano appurato la «presenza di istamina e ammoniaca in quantità superiori ai limiti stabiliti dal ministero della Sanità». Benito Fazio si è sempre difeso sostenendo che le acciughe non erano destinate alla vendita, ma ad essere trasformate in esche per la pesca in [illegible]. [g. mi.]

TRIBUNALE DI SANREMO

Avviso di vendita

Si rende noto che il Giudice della Esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a **DONZELLA Elio e LANTERI Milva ved. DONZEL-LA**, per il giorno 17/2/1994 ore 11,00, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni:

1) gli immobili sono posti in vendita in due lotti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti in perizia con tutti i diritti di comproprietà e servitù (se indicati o non indicati);
2) chi intende concorrere all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 15/2/94, apposita istanza su carta bollata, indicando per quale lotto partecipa, il [illegible] di codice fiscale e, per i coniugati, il regime patrimoniale, allegando due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo per cauzione e fondo spese;
3) versamento dell'[illegible] prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione;
4) tutte le pratiche di volture, accatastamento e frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario.

Lotto uno
in Comune di Molini di Triora - fraz. [illegible] - località Carpenosa, via C. Argentina fabbricato rurale ad uso abitativo composto al piano terreno: da un locale uso cucina, nonché giardino e corte a confini: a Nord: muro perimetrale su terrapieno; a Est: muro perimetrale su terreno mapp. 264 in proprietà Preioato - Ausenda c/o aventi causa; a Sud: muro perimetrale su corte in stessa proprietà e oltre [illegible] Carpenosa; a Ovest: muro perimetrale su corte in stessa proprietà; al piano 1°: da due camere, soggiorno, [illegible] na, corridoio e w.c. esterno, a confini: a Nord: muro perimetrale su corte in stessa proprietà e oltre mapp. 268 in proprietà Enel c/o aventi causa; a Est: muro perimetrale su terreno mapp. 264 in propr. Broffiga-Pistone c/o aventi causa; a Sud: muro perimetrale su corte in stessa propr. mapp. 245 e oltre [illegible] Carpenosa; a Ovest [illegible] perimetrale su corte mapp. [illegible] in [illegible] propr. e oltre mapp. 280 in proprietà Donzella-Lanteri c/o aventi [illegible] Detta proprietà [illegible] risulta censita al N.C.T. al F. 59 mapp. 246 di mq 145, fabbricato rurale (p.t.), F. 59 mapp. 245 [illegible] 3, fabbricato rurale (piano 1°). Usufruttuaria Lanteri Milva
Prezzo base: L. [illegible]
Aumenti minimi: L. 2.000.000;
Cauzione: L. 3.700.000;
Fondo spese: L. 5.550.000
Lotto due:
In Comune di Molini di Triora - Fraz. Glori - Loc. Carpenosa, via C. Argentina, fabbricato rurale in piano terreno, con antistante corte, composto da due locali, uno dei quali soppalcato, adibiti a deposito, entrambi con accesso indipendente dall'esterno. I confini: a Nord: muro perimetrale su terreno mapp. 268 in propr. Donzella-Lanteri c/o aventi causa; a Sud: muro perimetrale su corte in stessa proprietà e oltre via Carpenosa; a Ovest: muro perimetrale in aderenza a fabbricato, non censito esistente su terreno mapp. 271 in propr. Usa c/o aventi causa. Proprietà censita al N.C.T. al F. 59 mapp. 272 di mq 11 (locale ad uso deposito). Usufruttuaria Lanteri M.
Prezzo base: L. 20.000.000;
Aumenti minimi: L. 1.000.000;
Cauzione: L. 2.000.000;
Fondo spese: L. 3.000.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Sanremo
Sanremo, li 10 gennaio 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **rag. Maura Focione**

TRIBUNALE DI SANREMO

Avviso di vendita

Si avverte che il giorno 17/2/1994 ore 10,30, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, avanti il Giudice della Esecuzione saranno posti in vendita all'asta pubblica gli immobili pignorati a [illegible] **Michelangelo e GALLO Carmela**, alle seguenti condizioni:

1) gli immobili sono posti in vendita in un unico lotto all'asta pubblica e nelle condizioni di [illegible] e di diritto in cui si trovano e come meglio [illegible] in perizia con tutti i diritti, comproprietà e servitù [illegible] indicati e non indicati;
2) prezzo base lire 470.000.000;
3) aumenti minimi lire 5.000.000;
4) chi intende concorrere [illegible] dovrà presentare entro [illegible] ore [illegible] del giorno 15/2/94 apposita istanza su carta bollata [illegible] il numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati, allegando [illegible] due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale [illegible] lire 47.000.000 per cauzione e lire 70.500.000 per fondo spese;
5) versamento dell'intero prezzo [illegible] trenta giorni dall'aggiudicazione;
6) tutte [illegible] pratiche relative alla voltura catastale, accatastamento, frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario;

Gli immobili posti in vendita sono costituiti:
Terreni [illegible] San Biagio della Cima F. 4 mapp. 7 - 9 - 10 di mq [illegible] con entrostante fabbricato, non ancora censito al N.C.E.U. composto: cucina, bagno, tre stanze, corridoio d'ingresso ed [illegible] loggiato al [illegible] piano, cantina, magazzino ed ampio loggiato al piano [illegible].
Sanremo, li 13 gennaio 1994
IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA **rag. Maura Focione**

MARTEDI' 25 GENNAIO '94 ORE 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

OBA OBA 93

IL BRASILE IN RIVISTA

MUSICA, DANZE, FOLKLORE... E LE SUE CREATURE MERAVIGLIOSE

FRANCO FONTANA'S - PRODUZIONE

Prenotazioni tel. **50.60.60**

Ancora nell'occhio del ciclone le strutture sanitarie dell'estremo Ponente

«Il St. Charles non deve chiudere»

Grido d'allarme dei sindaci dei 17 Comuni del comprensorio dopo le voci di un possibile ridimensionamento dei reparti. Critiche dei Verdi alla passata gestione dell'Usl. L'intervento del consigliere regionale Trucchi

BORDIGHERA. L'ospedale Saint Charles è in subbuglio. In queste ultime settimane le notizie ■ imminenti chiusure di reparti, o comunque delle gravi difficoltà che stanno attraversando, hanno messo in allarme i sindaci, i gruppi politici e tutti i ■ mila cittadini dei diciassette Comuni del comprensorio. Prima Ostetricia e Ginecologia, poi Ortopedia, Pronto soccorso, Igiene pubblica e Psichiatria, ■■■ nell'occhio del ciclone per il rischio di chiudere i battenti. I motivi? La continua riduzione del personale, ■■■ compensata da nuove assunzioni, ■ ■■■ nel caso ■ Psichiatria, ■■■ situazione igienico sanitaria insostenibile.

I sindaci del comprensorio, per evitare la progressiva chiusura del Saint Charles, si sono uniti e ■■■ decisi ■ non far perdere neppure un reparto all'ospedale. «Prima non ■■■ mo gli strumenti per intervenire, ■■■ ora la legge ci coinvolge ■ prima persona in quanto responsabili. Ci faremo sentire dai vertici della Regione e dell'Usl, e chiederemo un impegno formale, una relazione dettagliata sull'attuale situazione dell'ospedale e un documento dal quale emerga, nero su bianco, quali interventi l'Usl intemelia intende adottare», sbottano i primi cittadini.

Alla protesta per il Saint Charles si uniscono ora anche i Verdi ■ Ventimiglia. In un documento dai toni pesanti si fanno riferimenti alla passata amministrazione, che aveva compiti di rilievo nella Usl numero 1. «I tagli alla sanità, intesi anche ■■■ blocco delle assunzioni di personale medico ■ paramedico, non fanno che mettere in luce quella che è stata a livello locale la nongestione. ■ questi anni, dalla Usl in mano ad Albino Ballestra e ai suoi "bravi" - si legge nel comunicato -. La ■■■ gestione resterà famosa per avere iniziato ■ sfascio consapevole delle strutture ■■■nitarie ■■■ comprensorio in cambio di voti ■ favore. Sarebbe interessante sapere quanto personale, finito negli uffici, sia stato assunto per "invalidità"».

I Verdi lanciano parole di fuoco destinate a far discutere. Ma non basta: «Il commissario Usl ■■■■■ che non verranno chiusi reparti, ■■■ come sarà possibile se l'operazione di smantellamento, pezzo dopo pezzo, è già iniziata con la "gestione Ballestra"?». Il gruppo contesta la logica di unificare le Usl, già sperimentata con l'unificazione degli ospedali ■ Ventimiglia e di Bordighera. Commentano: «La conseguenza è stata la chiusura di reparti. In questa ottica ■ comprensorio sanitario intemelio verrà smembrato ■ favore di cliniche private». Il documento si conclude ■■■ la constatazione che «Ortopedia, Ginecologia, Radiologia e Laboratorio funzionano ■ pieno ritmo, ■■■ ■ personale è insufficiente».

Oggi, dalle 8,30 alle 19, all'angolo tra via Roma e via della Repubblica, i Verdi organizzeranno un presidio ■ raccoglieranno firme che saranno inviate all'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti e al commissario dell'Usl imperiese Francesco Rosano.

«Chi ■■■ aderisce alla campagna contro lo smantellamento delle strutture sanitarie del comprensorio - spiega l'ex consigliere Franco Molinari -. La nostra ■ una grande opera di sensibilizzazione dei cittadini, anche se la maggior parte è già consapevole e più volte ci sollecita ad intervenire per evitare che l'ospedale vada allo sfascio».

«Lo smantellamento sistematico degli ospedali di Bordighera ■ Ventimiglia prosegue inesorabilmente ■■■ atti che sembrano inseriti in un lucido "disegno" distruttivo - scrive il consigliere regionale Lorenzo Trucchi in un'interrogazione al presidente del Consiglio di Genova - Dopo la richiesta, temporaneamente sospesa, di chiu■■■ della divisione di Ginecologia ■ Ostetricia, si è proceduto a ■ interrompere il servizio ambulatoriale di Ortopedia e, poi, alla "provocatoria" richiesta di chiusura, al 31 gennaio, di Psichiatria. Tutto ciò in pre■■■ di gravi difficoltà al Pronto soccorso e alla Radiologia». Secondo il consigliere que■■■ «tagli» sono inaccettabili ■ una z■■■ di circa 65 mila abitanti e di consistente presenza turistica. «Sono stati adottati in contrasto con la legge regionale e in contraddizione ■■■ le assicurazioni recentemente fornite dal commissario straordinario ■ dall'assessore regionale», dice Trucchi, che chiede di intervenire con urgenza per mantenere gli attuali livelli di assisten■■■.

Ancora problemi per il Saint Charles

Daniela Borghi

Consiglio, seduta fiume

Tre giorni di consultazioni sul nuovo piano regolatore

BORDIGHERA. Sedute «fiume» del Consiglio comunale di Bordighera: sono previste nelle serate di lunedì, martedì ■ ■■■ ledì, nella Sala ■■■ del Palaz■■■ del Parco, ■■■ inizio 21. All'ordine del giorno il sindaco Renata Olivo ha messo, oltre al discusso progetto del nuovo Piano regolatore, altre pratiche attese da tempo. Come la rielaborazione del piano particolareggiato d'iniziativa privata per la zona «C3», che prevede la costruzione ■ edifici ■■■ edilizia convenzionata. I cittadini ■■■ ■■■ interessati al progetto hanno più volte sollecitato in Comune di portare all'approvazione il piano, ■■■ è già stato visionato dalla Regione. «Bisogna solo approvare alcune modifiche decise a Genova», spiegano i cittadini che seguo■■■ la pratica da diversi mesi.

Due gli argomenti relativi ■ Lavori pubblici: la sostituzione del tetto e la manutenzione straordinaria dell'Ufficio tecni■■■ comunale di piazza del Popolo, nella città alta, con l'indizione dell'appalto, e il restauro conservativo di Palazzo ■■■rnier, per un importo di circa 300 milioni di lire. Anche in questo caso sarà indetto l'appalto. Si procederà poi alla revisione integrale del Piano regolatore, la pratica che si prevede occuperà più tempo e critiche delle precedenti. Seguirà l'approvazione del piano di risanamento della Riviera Trasporti, che ancora una volta «batte cassa» dai Comuni per poter continuare la sua attività.

Sono stati sistemati, ancora ■■■ volta, in fondo all'elenco dell'ordine del giorno, gli argomenti proposti dai consiglieri comunali. Si tratta della d■■■nazione delle strutture ospedaliere, della definizione della pratica di capo S. Ampelio (che sarà discussa già nel corso della revisione del Prg), ■ problema del mercato coperto ■ ristrutturazione o l'utilizzo dell'immobile comunale situato nel «budello». **[d. bo.]**

FLASH

Furto al Minimarket, rubati prosciutti ■ formaggi

Rubano nella notte prosciutti e formaggi, sistemandoli in ■■■ chietti per l'immondizia. Ignoti hanno preso di mira il «Minimarket» di Romina Gargarelli, in via Ruffini 10, a Ventimiglia, fino a 4 anni fa di proprietà ■ Giorgio Folli della Confcommercio. Nella scorsa ■■■ si sono intromessi nel magazzino dalla galleria tra il Credito bresciano e un negozio di parrucchiera, aprendo la saracinesca ■ sforzando la serratura.

Hanno riempito alcuni sacchetti da immondizia con 10 prosciutti crudi, mezza forma di parmigiano e hanno preso ■ fondo cassa, per un valore di diversi milioni. Disturbati, sono scappati. **[d. bo.]**

Minacce e lesioni, sarà processato ad aprile

E' stato rinviato a giudizio un uomo di 52 anni, per lesioni, minacce e ingiurie. Ernesto Trapani, nato ■ residente a Vallecrosia, in ■■■ Angeli Custodi 27/a, è accusato di aver tirato pietre contro Maurizio Cappone nel ■■■. Il processo sarà celebrato l'8 aprile prossimo. **[d. bo.]**

Psichiatri a convegno questa ■■■ al Pasolini

Il prossimo incontro del ciclo «Psicoanalisi e oltre», organizzato dal centro culturale Pasolini di via Cavour 65, ■ Ventimiglia, si terrà oggi, alle 17. Sarà ospite il dottor Giancarlo Ardissone, psichiatra presso il Servizio salute mentale di Imperia, che parlerà sullo «Psicodramma». L'incontro è aperto a tutti. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Si riuniscono gli insegnanti dell'«Aede»

E' in programma a Montesilvano di Pescara, ■■■ oggi a domenica, l'11° congresso della sezione italiana dell'Aede (associazione degli insegnanti europei). ■■■ aderiscono numerosi docenti della Riviera dei Fiori. Sarà presente anche il professor Eduardo Raneri di Ventimiglia. **[d. bo.]**

Il «Coordinamento» apre alle altre forze

■ Coordinamento «Pro-Berlenguero sindaco» di Ventimiglia, formato dal comitato promotore, da Rifondazione comunista, dai Verdi ■ dalla Rete, ■■■ deciso di aprire un «tavolo di lavoro» ■ tutte le altre forze del polo progressista che ancora non convergono nell'aggregazione. «Si vuole aprire un confronto sulle idee e sui contenuti per coinvolgere tutte le forze politiche e sociali che in tali idee si riconoscono, ■■■ allargare così il ■■■■■ intorno alla candidatura di Berlenguero», dicono al Coordinamento. **(d. bo.)**

L'episodio l'altra sera ■ Ventimiglia: indagini della polizia

Rapinata a colpi di karatè

Una donna di 68 anni è stata aggredita alle spalle sotto casa: il ladro le ha sottratto l'incasso della ricevitoria del lotto: in tutto dodici milioni. Poi è fuggito a piedi

VENTIMIGLIA. E' stata rapinata dell'incasso della settimana della ricevitoria del lotto: ■■■ bottino di circa dodici milioni. Vittima del «colpo» è una donna di ■■■ anni, Elsa Marchioni, residente a Ventimiglia, in via Giovanni XXIII 5, concessionaria della ricevitoria numero 307 del lotto.

L'episodio, che si verifica un paio di giorni dopo il presunto furto sull'autostrada ai danni di un rappresentante ■ gioielli di Bergamo, è accaduto l'altra sera, intorno alle 19, in ■■■ ■■■ centrale della città di confine.

Ecco la ricostruzione dei fatti, secondo la testimonianza della vittima. Alla fine della giornata lavorativa, la donna è salita sulla ■■■ auto per raggiungere la sua abitazione. Scesa dalla macchina, aveva quasi raggiunto l'abitazione quando ■ stata aggredita alle spalle, stordita da un violento colpo di karatè che l'ha raggiunta al collo, sotto l'orecchio destro. La Marchioni è caduta, perdendo le forze. In ■■■ attimo l'uomo che l'aveva colpita le ha strappato le due borse ■■■tenenti l'incasso del lotto, ed ■ fuggito a piedi. La donna non è riuscita a reagire, ■ quando si è girata ha notato una sagoma di una persona, apparentemente giovane, scappare dietro l'angolo. Tutto è accaduto in via Giovanni XXIII, una strada poco frequentata ma non deserta, a pochi passi dalla centrale via Roma e ■■■ Veneto.

Controlli ■■■ polizia dopo la rapina

La Marchioni, sotto choc, ha chiesto aiuto ad un vicino di casa, che l'ha accompagnata al commissariato di polizia. Dopo è stata trasportata al Pronto soccorso del Saint Charles, dove i medici hanno verificato il trauma al collo e le hanno dato tre giorni di riposo.

La polizia di Ventimiglia ha subito avviato le indagini, ■ effettuato una serie ■ perquisi■■■ in casa di alcuni sospettati, ■■■ ■■■■■ Dei milioni e delle matrici del lotto rubate, nessuna traccia. Si cercano eventuali testimoni, in quanto si ritiene alquanto improbabile che a quell'ora, in via Giovanni XXIII, nessuno abbia notato qualcosa.

La polizia, che si occupa anche del furto di un campionario di gioielli sparito dall'auto ■■■ rappresentante Walter Candiani tre giorni fa, ha ■■■municato di non ■■■ anc■■■ fatto luce sull'episodio, e di essere alla ricerca dei responsabili. **[d. bo.]**

Presentato il team di Ducruet compagno della principessa

Alla conferenza sul Rally arriva Stephanie di Monaco

BEAULIEU. Quella che doveva ■■■■ una conferenza stampa per presentare i due equipaggi del team della Ford Escort che parteciperanno al prossimo Rally di Montecarlo si è trasformato in un evento mondano. Uno dei piloti è infatti Daniel Ducruet, compagno di Stéphanie di Monaco. E all'arrivo della bella principessa, in minigonna e tacchi ■ spillo nonostante l'evidente pancione di 7 mesi, i fotografi erano tutti per lei.

L'appuntamento per i giornalisti era alle 11, nel nuovo casinò di Beaulieu, da alcuni mesi passato nelle mani di ■■■ società interamente tedesca. Le due Ford Escort fiammanti, superSponsorizzate anche dai tre ■■■■■ Messeguè italiani, tra i quali quello di Bordighera!, erano parcheggiate davanti al ■■■ sinò. Accanto, per le foto ■ rito, i due equipaggi: quello di Didier Gambino e Guy Stabile e l'altro, ■■■ ■ giovane Daniel Ducruet, pilota, ■ il veterano Jean François Fauchille, navigatore. I quattro rallisti, che la prossima settimana saranno protagonisti al Rally di Montecarlo, ■■■ abito blu con cravatta ■■■ stemma, erano rappresentati da Ducruet, che ha parlato per tutti.

Tutto pronto per il Rally di Monaco

Mentre l'ex guardia del corpo di Stéphanie, con ■ quale ha avuto un figlio e un secondo è in arrivo parlava, è entrata la principessa. Il suo arrivo non è passato inosservato: «Ti amo, mi metto là», gli ha detto entrando, dopo avergli mandato un bacio.

Un'impresa, poi ■■■ i fotografi presenti, riprenderla: le guardie del corpo si opponevano al mirino, e c'è stato anche uno spintone per un fotografo intraprendente, che ■ era avvicinato troppo a Stéphanie. La principessa, evidentemente emozionata per l'impresa del compagno, non è riuscita a trattenere le lacrime, miste a riso, mentre Daniel spiegava gli obiettivi del ■■■.

Non sono state molte le domande: solo un paio, dopodiché il pilota, visto che l'attenzione si era catalizzata su Stephanie, in piedi dietro ai tavolini per i giornalisti, ha chiuso l'incontro e invitato i presenti al cocktail. La principessa, magrissima, in minigonna nera ■ giacca classica, ■ ■ intrattenuta con alcuni amici sorseggiando champagne, mentre il suo compagno posava per nuove foto accanto alle macchine da rally targata Novara. Alle 12 una jeep ha portato a casa la giovane e chiacchierata coppia. **[d. bo.]**

FORMENTO

CONFEZIONI E CALZATURE

CONTINUA

LA COLOSSALE

VENDITA DI FINE STAGIONE

ED INOLTRE LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO

SERVIZIO TAVOLA ■ 6	L.	11.500	LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	5.900
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500	LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
STROFINACCI	L.	900	COMPLETO 1 PIAZZA	L.	17.900
■■■■■ 1 PIAZZA	L.	43.000	COMPLETO ■■■■■	L.	■■■■
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	59.000	2 COPRIPOLTRONA	L.	115.000
			1 COPRIDIVANO	L.	78.000

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - S.S. CUNEO-MONDOVI' - TEL. 0171 384.040

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Molti appuntamenti per le serate del weekend: la mappa del divertimento

«Live» e cabaret in Riviera

Il «Ritual» di Porto Maurizio questa sera ospita i Belli Fulminati nel Bosco finalisti dei Sanscemo '92 e '93. Domani il locale punta sull'esibizione di un imitatore. Le proposte di Diano e S. Bartolomeo

IMPERIA. Ancora appuntamenti «live» e cabaret nei programmi dei locali notturni in Riviera. Oggi il «Ritual» di via Rambaldi, a Porto Maurizio, ospita i Belli Fulminati nel Bosco, glorie locali della musica demenziale, e domani punterà sull'esibizione di un imitatore. Animazione e concorsi di «sirenetti» completano il panorama fine settimana.

I Belli Fulminati, finalisti a Sanscemo nel '92 e '93 e ospiti all'ultimo Altrofestival che si è tenuto a Sanremo prima della canonica rassegna canora, presenteranno il loro collaudato «Viaggio a Lourdes 2: la vendemmia», che l'anno scorso ha superato le quaranta date. E' uno spettacolo che abbina divertenti sconcerie a un ricco repertorio di brani originali, da poco incisi sul primo album, dal lapidario titolo «Guido solo quando bevo». Il disco fa seguito all'apparizione nella compilation del controfestival di To- con pezzi come «L'importante è non bucare». I loro costumi di scena sono decisamente originali: accanto a un inappuntabile smoking sfoggiano doverosi boxer.

La formazione si fa sempre più numerosa: ne fanno parte il cantante Stefano Marro, autore della maggior parte delle can-, il bassista Vito Mazzocchi, Massimo Zanelli alla batte-, il tastierista Ezio Arzani, il «jolly» Marco Ghini, il chitarrista Rossano Giallombardo, Renato Schirocco alla chitarra e due sassofonisti imperiesi, Gianni Zallio e Roberto Rollino. Per la maggior parte, si tratta di inappuntabili professionisti, che conducono questa seconda vita artistica.

Il cantautore Enzo Jannacci

Il percorso compiuto dalla band, che ha in repertorio anche successi di Enzo Jannacci, ha preso il via nell'81, Valexia. In seguito, avevano adottato un nome che è tutto un programma: i Puub. I primi successi sono arrivati cinque anni più tardi, con la vittoria del concorso «Note di Notte», organizzato da Radio Onda Ligure ad Albenga, patria della maggior parte dei componenti. In seguito, le partecipazioni a rassegne e l'attività concertistica si sono intensificate. Nel '92, hanno anche preso parte al Festival di Bratislava, in Cecoslovacchia. E' nato anche un fan club, naturalmente tutto da ridere, che conta più di cento iscritti.

Il Ritual prosegue su questa falsariga anche domani sera. Alla ribalta, come ogni domenica, un cabarettista milanese. Si tratta dell'imitatore Valentino, che nei ritagli di tempo gioca a calcio nelle vesti di portiere e proporrà una carrellata di cronisti sportivi, dal cavernoso Sandro Ciotti ad Ameri.

Oggi, comunque, molte sale da ballo puntano sull'animazione. Al Sortilegio disco club di Diano un gruppo di ballerini terrà banco danzando sui cubi, e che al Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, è atteso un corpo di ballo. Ci sarà spazio anche per i concorsi di bellezza, anche se un po' fuori stagione: King's di San Bartolomeo al Mare, è in cartellone la seconda selezione di «Mister In Boxer»

Enrico Ferrari

Tra Stallone e Addams 2

Imperia, torna il film d'autore con «Il cielo sopra Berlino»

IMPERIA. Cinema d'autore nelle sale della provincia, ma anche film d'azione e thrilling: weekend al cinema si prospetta ricco emozioni. Sono in programma i nuovi lavori «Sly» Stallone e Wim Wenders, oltre al secondo capitolo nella saga della Famiglia Addams, portata al successo da una fortunata serie televisiva.

«Demolition man», Stallone nella parte di un poliziotto ibernato e risvegliato nel 2032, si può vedere oggi e domani al cinema Dante di Imperia e all'Ariston di Sanremo. Il «demolitore» cui si riferisce il titolo è naturalmente il protagonista, che affronta i criminali con metodi non troppo ortodossi. La pellicola, diretta dall'italo-americano Marco Brambilla, vede tra gli interpreti Wesley Snipes. E' una sorta Rambo fantascientifico, che ricorda analoghe prove dell'amico-rivale Schwarzenegger, come «Atto di forza».

Un'atmosfera completamente diversa si respira «Così lontano, così vicino» di Wenders, che ha ricevuto il premio della Giuria al Festival Cannes. E' film basato sulla forza dei sentimenti, che prosegue il discorso lasciato in sospeso da «Il cielo sopra Berlino». L'opera è in programmazione al Centrale di Porto Maurizio.

Lo humor nero della «Famiglia Addams 2», di Barry Sonnenfeld, campeggia invece da oggi al cinema Centrale di Sanremo. La novità di questa «seconda parte» è costituita dall'arrivo di un bebè e l'assunzione bambinaia apparentemente ingenua, che breccia nel cuore zio Fester, ma che finirà per rivelare la sua vera personalità. Nel cast figurano Anjelica Huston nei panni della glaciale Morticia e Christopher Lloyd (Fester). Tra le altre proposte, «Aladdin» all'Olimpia di Bordighera e «Insonnia d'amore», con Tom Hanks e Meg Ryan, Cristallo di Dolceacqua. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale
Tel. 63.671 (segreteria)
Or.: 15/18/21
Lire 9000; rid.
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sanchr, Dalle, Kinski (Germ. '92) - Un angelo diventa per ripercorrere felicità e dolori umani: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: 15-22,30
Lire 9000; rid.
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia
22 745
Or.: 15-22,30
Lire 9000; rid. 5000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) - Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

A. DI TAGGIA Capitol
tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N.V. 2h 18' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia
16-22,30
Lire 5000; rid. 4000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000; rid.
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malenger (Usa '93) - Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

DIANO MARINA Dianese
Or. 16,30-22,30
Lire 7000/rid. 5000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un marchese, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SANREMO Ariston
Or. 15,30-22,30
L. 10.000/8000
Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000; rid.
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare e lugubre famiglia, sfilacciata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Sanremese
Or.: 15,30-22,30
Lire ; rid. 8000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000; . 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato generale Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz
Tel. 507070
Or.: 15-22,30
Lire 10 000; rid. 8000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: 15,30-22,30
Lire 10 000; rid. 6000
Senti chi parla adesso!
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini N.V. ' **Comico**

Don
Or.: 21
La magia du magu Braghé
Commedia.

per ordinare gli annunci pubblicati in questa pagina telefonate allo 144-66-0919 dalle ore 9 alle ore 18 dei giorni feriali

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.260 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora cotpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz
640.427
.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30 Lire 8000/6000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, Valeolo, A. Mazzamauro '83) — Prima di cessare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419
L. 0. Or.: 20/22,10
Fest./prof.: 16/20,15/22,20
Senza tregua
di J. Wod, con J. C. Van Damme, L. Harrikson, Y. Sutter (Usa '93) — Un trentenne dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40'

Astor
Tel. 50.897
Or.: 15,30/17,30/19/20,40
Lire 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malenger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Ondina
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un marchese, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

LOANO Loanese
. 869.951. Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla
Tel. 675.791
Or.:
Fest.: 16,30-22,30
Lire 8000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 18' **Favoloso**

GENOVA

TEATRI

Teatro F Nabucco di G. Verdi, regia di F. Sparvoli, maestro del coro F. Angius, dir. O. Orian. Ore 16, lire 90.000/60.000/40.000

Teatro della Corte: Un tram si chiama desiderio, T. Williams regia E. De Capitani Comp. T. Stabile e T. Eliseo, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di N. Simon, Plexus e Fox & Gould, regia di Colforti. Ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse Sant'Agostino: Anghingo. Ore 21, lire 30.000/25.000

Sala Carignano: A tos do bestento, di P. Pasqui, Compagnia Teatro dialettale stabile Regione Liguria, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: The snapper
Corallo 2: Banchetto nozze
Demolition man
Lux: La casa degli spiriti
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: Hocus Pocus
Universale 1: Il figlio della pantera rosa
Universale 2: Aladdin
Universale 3: Innocent
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Joy perversa trilogia sulle
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Dirty twins - Ein amales nier
Cristallo: Super orgasmi playgirls
: Tre settimane d'intenso piacere.

CINECLUB

Amici del Cinema: Piovono pietre.
Fritz Lang: Molto rumore per nulla.
Lumière: Heimat 2. Il fine futura.
Movie club: Addio mia concubina.

PEGLI

Edonpeglicinema: Il figlio della pantera rosa.

SANREMO E I FIORI

Si balla con l'orchestra

Divertimento e musica al dancing Belle Epoque via Agnesi, nel centro Diano: oggi esibisce l'orchestra Triangolo Savona. In programma, brani sudamericani, tradizionali e successi di musica leggera. **[e. f.]**

Il tempio del karaoke

Il karaoke la principale attrazione bar Clagiò, in vico del Collegio, a Oneglia. Si può scegliere in un catalogo di centinaia titoli, interpretando brani stranieri o canzoni italiane. **[e. f.]**

ARMA DI TAGGIA
La chitarra di Berlanda

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, tiene banco il chitarrista Gianni Berlanda. musicista trentino propone pezzi di Eric Clapton, Dire Straits, Zucchero e Chris Rea. **[e. f.]**

VALLECROSIA
Teatro dialettale al «Don Bosco»

«A maglia du magu braghè» è il titolo della commedia che va in scena alle 21 teatro «Don Bosco». La rappresentazione è a cura della «Compagnia dialettale Imperiese Settimio Benedusi» **[g. ga.]**

SANREMO
Recita Ugo Pagliai

Va in scena questa sera alle 21,15 la replica di «Giù dal ponte Morgan» Arthur Miller. Ugo Pagliai Paola Gassman. Lo spettacolo è in programma teatro del casinò. **[g. ga.]**

SANREMO
Serata disco-dance «105»

«Concertino», dj della notte della radio «105 Network», protagonista questa sera all'«Odeon» di via Matteotti. Ingresso a partire dalle 22,30. **[g. ga.]**

TAGGIA
Si canta al Menestrello

Musica karaoke questa sera «Menestrello» sul lungomare di Arma di Taggia. A disposizione dei clienti un ricca panorama di successi italiani e stranieri **[g. ga.]**

NIZZA
Esibizione «live» all'Iguana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Cafe», nella zona del porto. In programma l'esibizione una band caraibico-sudamericana. **[g. ga.]**

Si apre la stagione musicale del capoluogo: ecco il calendario

La sinfonica al Cavour

Questa sera il primo dei quattro concerti in programma nel teatro di Porto Maurizio. Saranno eseguiti brani del compositore imperiese Berio e di Beethoven

IMPERIA. Apre questa sera (ore 21,15) la Stagione Musicale del Teatro Cavour, e il primo dei quattro concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo rende omaggio all'imperiese Luciano Berio, uno dei compositori contemporanei più conosciuti apprezzati nel mondo; del celebre musicista, sarà presentato «Variazioni per Orchestra da Camera», un brano che risale al 1952. Il programma comprende anche la notissima Sinfonia n. 8 in Fa maggiore di Beethoven, e Concerto per chitarra e orchestra d'archi Mauro Giuliani.

Per il debutto a Imperia, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo (una sessantina elementi) sarà diretta dal maestro Karl Martin. Solista alla chitarra, Emanuele Segre. Il complesso, fondato nel 1906 e riorganizzato nel secondo dopoguerra dal maestro Farina, che lo diresse per quasi trent'anni, tornerà al Cavour anche il febbraio, con la bacchetta di Anton Nanuth e il soprano Rossana Mancarella, impegnate in arie di Bellini, Donizetti, Rossini e Bizet; il 26 marzo (Christian Suss direttore e Mario Ancillotti al flauto) e il 16 aprile (direttore Laszlo Kovac e duo Mezzena).

Il compositore imperiese Luciano Berio

Dall'80 direttore principale dell'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, lo svizzero Martin ha curriculum ampio e prestigioso: ha diretto le orchestre della Rai e del Teatro La Fenice di Venezia, dove con il «Balubarb» di Camillo Togni ha inaugurato una stagione lirica; ha partecipato a diverse edizioni della Biennale di Venezia ed è stato più volte direttore all'Accademia di Santa Cecilia e alla Scala, per prima nazionale dell'«Addio Garibaldi», di Arrigo. E' spesso in tournee per mondo, soprattutto Svizzera e in Giappone, dove a Tokyo ha diretto la Nona Beethoven e il Messiah di Haendel.

E' un nome di spicco anche Segre, definito dal Washington Post «musicista dalle immense promesse»: con la chitarra, è stato solista nella English Chamber Orchestra, diretta da Salvatore Accardo, e nella European Community Chamber Orchestra. Ha collaborato con la Scala, è intervenuto Festival internazionali più noti (Marlboro, Bratislava, Montpellier e Bregenz), ha vinto numerosi concorsi, tra cui l'East & West Artists Prize di New York. Ha appena registrato un Cd musiche di Paganini, Rossini e Giuliani. **[s. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia di Cinquestelle**
10 - **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 - **Veronica**, telenovela
12 - **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 - **Salto nel buio**, gioco
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
17 **Italia Cinquestelle**, telaviaggio nelle regioni
17,30 **Juke**, rubrica
19 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Il Zenalap**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Questione di vita o di morte**, film
Due ore di relax, rubrica
1 - **Telegenova non stop**

Telecupole

12 **Orologi da polso**, rubrica
14 **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Questione di vita o di morte**
Speciale noi
0,30 **Tutti e**, rubrica

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettive g**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La Galleria - Antichità**
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 **Obiettivo gente**
17,15 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
Obiettivo gente
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
Tg Liguria, notiziario
22,25 **Obiettivo gente**
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 - **Canale 7 non stop**

Primantenna

13,30 **Auto settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**, notiziario
Il calabrone verde, sceneggiato
lo della settimana
21,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **Le avventure capitano Hornblower**, film

Euro Mixer Tv

13,45 **Gente tv Levante**, news
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16,30 **George**, telefilm
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Tg Savona**, tg provinciale
Gente Tv Spezia, news
20,15 **Liguria news**, tg provinciale
22,30 **Viaggio con l'avventura**

Tele Città

10,30 **Gialleria Montecarlo**
12,25 **Quel meraviglioso periodo d'arte**
13 **Mtv's Raps**
13,30 **First Look**
14,30 **Mtv's Saturday special**
17 - **Dance with Sim**
18 - **The big picture**
18,30 **Weekend special**
18,03 **World**
19,10 **Telecittà notizie**, regionale
19,30 **Il Vangelo commentato da Gianni Bozzo**
20,05 **Obiettivo arte**
20,22 **L'angolo della poesia**
20,43 **Il cielo aperto**
22,03 **Il salotto della musica**
22,23 **Cinema, Teatro & altre cose**, a cura di Umberto Rossi
22,40 **Telecittà notizie**, regionale
10 World
23,20 **Videomania**
23,50 **Night Videos**

Telestar

15,15 **Sister Kate**
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Passions**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
Crazy dance, musicale
19,30 **Tg 10**
20,30 **Dempsey** film tv
22,15 **Tg 10 flash**
22,30 **Cuore in rete** rubrica

Tele Nord

12 **Obiettivo gente**
12,15 **The Ones**
13 **Appuntamento con gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**
15 - **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
- **Cielo fans**
19 - **Agenda Liguria**
19,30 **gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**
Bikini beach, film
Candid camera
23 - **The Bold Ones**, telefilm
24 **Obiettivo gente**

Primocanale

7 - **Circuito junior tv**, rubriche
11 -
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **L'altra donna**, film con M. Smith, A. Meana
14 **Market**
16 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18 - **Calcio sera**
19,15 **Wolf**, telefilm
20,30 **Gioco duro e Sunset**, film con Perry King, John Van Ark
22,15 **Calcio sera (r)**
22,30 **Punto**, notiziario
23 **Controsalotto**
1 **Punto sera (r)**
1,30 **Calcio sera (r)**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14, **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
15,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 - **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
14 — **Telegi**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Questione di vita o di film**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

Sardegna Uno

7 - **Sardegna giornale**
8,30 **Sanson**, telefilm
9 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Giovani**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telaimmagini 24 ore**
15 - **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Omicidio a Hill's Gate**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 **Shirley Valentine** film
0,30 **Sardegna giornale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani sera a Valence il concentramento delle auto, il via vero e proprio lunedì mattina

Oggi nasce il Rally di Montecarlo '94

Da sei città europee «l'avvicinamento» alla partenza

MONTECARLO. Qualche modifica, ma non troppo. Il Rally di Montecarlo scatta oggi. Ha nuovo look — 4 speciali inedite, qualche novità in altre, soprattutto il concentramento a Valence anziché a Montecarlo — in sostanza la gara resta fedele alla tradizione tutta sua, che pare resistere anche alle nuove Fisa che han rivoluzionato il mondo rally.

Così oggi la prova che apre il mondiale scatta, con 198 equipaggi iscritti, da sei città europee per quella marcia di avvicinamento al Principato che, da anni, viene definita anacronistica, ma che resta l'inconfondibile tocco di questa competizione. Le vetture gara scatteranno da Reims, Losanna, Barcellona, Torino, Bad Homburg, dalla stessa Montecarlo.

Si concentreranno domani sera, dalle 17,45 in poi, a Valence nell'entroterra di Avign... Da lì, lunedì, prenderà il via il rally proprio: sei «speciali» lunedì per la tappa classificazione da Valence a Valence; dieci, tra martedì e mercoledì, da Valence Montecarlo per la tappa comune. Nel Principato l'arrivo è previsto per mercoledì dalle 12,57 in poi.

Gran finale l'ultima tappa da Montecarlo a Montecarlo, 5 speciali: partenza mercoledì alle 22, gran nottata nell'entroterra d... Costa Azzurra (alla notte di gara il «Montecarlo», norme Fisa no, non intende assolutamente rinunciare) e Montecarlo il giorno dopo alle 9,33, sul Quai Albert 1. Un'ora prima di quanto riferito dai programmi ufficiali perché l'ultima speciale in programma, quella dei «chemins» nell'entroterra di Nizza è stata annullata in anticipo.

Per i tifosi italiani il «Monte» offrirà, come sempre, la ghiotta occasione di vedere da vicino la speciale celeberrima del Col de Turini: sarà la prima prova dell'ultima tappa, scatterà mercoledì sera alle 23,13, ventidue chilometri ormai nel mito.

Bruno Monticone

AUTO STORICHE

Ritornano le «nonne»

SANREMO. Stanno per ritornare il «Sanremo Rally Storico» la «Coppa dei Fiori» di regolarità. Le due gare si disputeranno dal 10 al 12 marzo prossimi. Lo «Storico», valido per il Campionato europeo (European Historic Rally Trophy) per quello italiano (Trofeo Csai Rallye auto storiche), aprirà la stagione agonistica della specialità e celebrerà nell'occasione la sua nona edizione; la «Coppa dei Fiori», che si correrà in parallelo, festeggerà invece l'ottava edizione ed «aprirà» alle vetture costruite fino al 31 dicembre 1978. Le tappe saranno due, le prove speciali undici (altrettante «prove di precisione» sono previ- per la gara di regolarità): in tutto tratte 373 chilometri, con settanta di solo prove speciali, tra cui le tradizionali «Slalom circuito», «San Romolo», «Colle Langan», «Passo Ghimbegna», «Colle d'Oggia», «Ponte dei Passi» e «Ponte del Mare». La gara, quest'anno interamente concentrata nell'Imperiese, scatterà la prima tappa venerdì 11 marzo da Portosole alle 14. La seconda tappa verrà disputata sabato 12 marzo, sempre con partenza da Portosole: il via alle 7. L'arrivo è previsto alle 15,10. [b. m.]

Le Toyota sono tra le vetture più attese ad un «Montecarlo» che scatterà lunedì da Valence anziché dal Principato

«Sanremo»

Il patron Rava corre ai ripari

SANREMO. Al «Montecarlo» si parlerà anche del Rally di Sanremo. Un appuntamento importante, previsto per mercoledì: Adolfo Rava, patron della prova matuziana di campionato del mondo, si incontrerà i rappresentanti della Wrta, l'associazione delle scuderie impegnate nei rally, capeggiata da Charles Reynolds, tecnico inglese già alla Ford e alla Nis- Un incontro opportuno, dal sapore diplomatico, che Rava ha voluto organizzare al via della stagione approfittando della presenza a Montecarlo di tutti i «big» del settore.

Il «Sanremo» è nel mirino dei costruttori. Preferiscono altre gare più vicine, e su mercati più interessanti sul piano commerciale. Così Toyota, Ford e Subaru, lo scorso ottobre avevano chiesto alla Fia di sostituire, già dal '94, la prova sanremese con il Rally d'Australia, gara che fa più gola soprattutto ai costruttori giapponesi. Un pericolo grosso: il ritiro della Lancia dalle re ha sicuramente indebolito il peso del «Sanremo» a livello internazionale.

Rava cerca i ripari. Cercherà di venire incontro alla Wrta risolvendo problemi spesso presi a pretesto per chiedere l'eliminazione del Sanremo dal mondiale. Una minaccia già più volte comparsa, e ora assai consistente. Fra le indiscrezioni, sembra che il «Sanremo 94» tornerà in parte all'antico ripescando le prove toscane su sterrato, gradite ai costruttori stranieri. Ma se Ford e Subaru han già confermato la partecipazione al «Sanremo» di ottobre, la Toyota avrebbe già fatto sapere che ci sarà. [b. m.]

Basket: anche l'Ospedaletti femminile sogna un colpaccio

L'Imperia tenta l'imboscata alla Celeres capolista della D

Arriva la capolista, e l'Imperia va in cerca di gloria. Il weekend cestistico vive sulla sfida che la banda-Berselli ingaggia con la Celeres, dominatrice della D maschile. Stasera alle 21 l'Imperia cercherà di fermare una rivale che precede ben 4 punti. Ma il presidente Mario Berselli è fiducioso: «Perché ammainare bandiera? In fondo non rischiamo nulla, giocheremo con la massima tranquillità, consapevoli di poter impegnare al massimo la grande favorita».

Ad Imperia guarda con inte- anche l'Alassio Vogue Spose (22) stasera sul parquet del Chiavari (15): il team di De Stefano spera ancora nel miracolo di agganciare i lombardi anche l'impresa appare disperata. Le altre: Cus Torino (10)-S. Salvatore (22); Riviera (12)-Asti (8); Lerici (10)-Valtu- (22); Unes (18)-Casale (26); Cogoleto (6)-Voghera (10) e Oikos (22)-Serzana (20).

C femminile. Arduo impegno per l'Ospedaletti (16) ospite del Canegrate (18). Entrambe sono alla caccia di dei posti validi per la B. Le imperiesi sono reduci dal bel successo sul Lonate, altro club di vertice. Le altre: Energia (6)-Malnate (4); Lonate (18)-Villadossola (6); Cestistica (16)-Alessandria (2); Camisasca (24)-Cossato (24); Gandhi (8)-Cuneo (12).

Promozione maschile. Anche qui le emozioni non mancano, visto che la capolista Ospedaletti (20) è ospite dell'Albenga (18). La partita, a Campolau alle 21, è aperta a ogni pronostico. All'andata s'impose la squadra ingauna (70-66) termine di una sfida quanto mai interessante. L'Ospedaletti, in caso di colpaccio, avrebbe davvero la possibilità di ipotecare il primo posto. Il Sanremo cerca sempre i primi 2 punti ma è difficile che, domani alle 18, il Cairo (12) si faccia sorprendere. Le altre: Maremola (10)-Ardita (12); Granarolo (6)-Uisp (16); Athletic (16)-Loano (8); Asso (8)-Pegli (18). [g. n.]

SPORTFLASH

BOCCE

Vincono Scarpato, Magni, Milan e Grosso

SANREMO. Luigi Scarpato ha vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la Coppa Hotel Royal sulle diciotto buche a sistema «stableford»; il miglior percorso «lordo» è stato quello ottenuto da Giovanni Magni. Nella «Coppa Persichetti», intanto, successi di Enzo Milan nella Prima categoria e di Alessandro Grosso nella Seconda categoria. [b. m.]

PALLAMANO

L'Abc spopola in Francia

BORDIGHERA. Successo dell'Abc Bordighera nel campionato di Eccellenza francese di pallamano: i bordigotti hanno vinto con un secco 24-11 sul terreno del Cros de Cagnes; belle affermazioni sono arrivate anche da parte delle squadre della categorie «Ragazzi» (16-8) e «Pulcini» (14-6), entrambe sui pari età dell'Aa Monaco, mentre formazione «Ragazzi» ha perso per 8-24 sul campo della Hca Nizza. [b. m.]

CICLOCROSS

Verrando leader al campionato provenzale

SANREMO. Il sanremese Franco Verrando ha consolidato proprio primato nel campionato provenzale di ciclocross: Verrando, che in Francia gareggia per i colori del Vc Vallauris, ha vinto anche la prova Roquebrune-Cap Martin, precedendo di un minuto e quaranta secondi il francese Lechenet. [b. m.]

Protagoniste Maurina, Sanremo e Primavera

La pallavolo imperiese sogna di calare un tris

Un altro sabato ricco di appuntamenti per gli appassionati. I riflettori puntati sulla Maurina, ospite della Coop Novate, la compagine imperiese destinata ad un ulteriore balzo in avanti in C1. Col sostegno dei propri tifosi il Sanremo riceve il Novara, mentre in C1 maschile il Primavera attende l'ostico Modena. Tutto questo mentre proseguono anche i campionati minori.

Maurina «doc». Altro test interessante per le imperiesi, stasera a Novate. La gara appare impossibile ma il dirigente Aldo De Martin è cauto: «Se esaminiamo gli ultimi risultati, la nostra squadra appare davvero in grado farcela. Potenza e grinta, abbinate a un'ottima tecnica nei punti chiave come muro e ricezione, fanno di noi delle squadre più forti. Ma ci sono anche altri team che hanno queste qualità, e che nel loro programma hanno fissato la promozione». La prudenza non guasta è giusto sottolineare come la Maurina, soprattutto dopo il derby, sembra aver davvero ingranato la marcia migliore.

Sanremo in forma. Anche la squadra di Corrado Ruggeri (che ha programmi di vertice) sta attraversando un buon . E così stasera le matuziane hanno una ghiotta occasione, contro la Novara, di incamerare altri due punti preziosi. Ruggeri analizza la gara: «Una partita da non sottovalutare, anche se vogliamo conquistare la vittoria. Sì, la squadra sta giocando il meglio, in una stagione in cui non sempre abbiamo potuto schierare la formazione tipo. Ma i margini per un ottimo girone di ritorno ci sono, e una prima verifica avverrà proprio stasera».

Primavera modenese. Un sabato poco tranquillo attende il Primavera. La squadra di Co-

Alessandra Carnia del Sanremo Volley

glitore riceve infatti il Modena, rivale da non sottovalutare. Gli imperiesi, che hanno nella salvezza l'obiettivo principale, vogliono però giocare partita alla grande, come sottolinea lo stesso presidente Adolfo Cogliotore: «I ragazzi, esaminando il campionato nel loro complesso, meritano la sufficienza piena. Squadre quella modenese sono un altro pianeta, con un'organizzazione che sfiora il professionismo. Noi, purtroppo dobbiamo andare avanti con i nostri mezzi, che sono modesti». Squadre al completo per una partita che dovrebbe godere anche di un buon contorno di pubblico.

I minori. Anche nei tornei regionali, diversi gli incontri di rilievo. L'attenzione è tutta rivolta alla D, nel campionato maschile la Tomahawks attende il Sirc S. Margherita Ligure, in quello femminile derby tra Gabbiano e Arma, che molti questi confronti appare aperto. [g. o.]

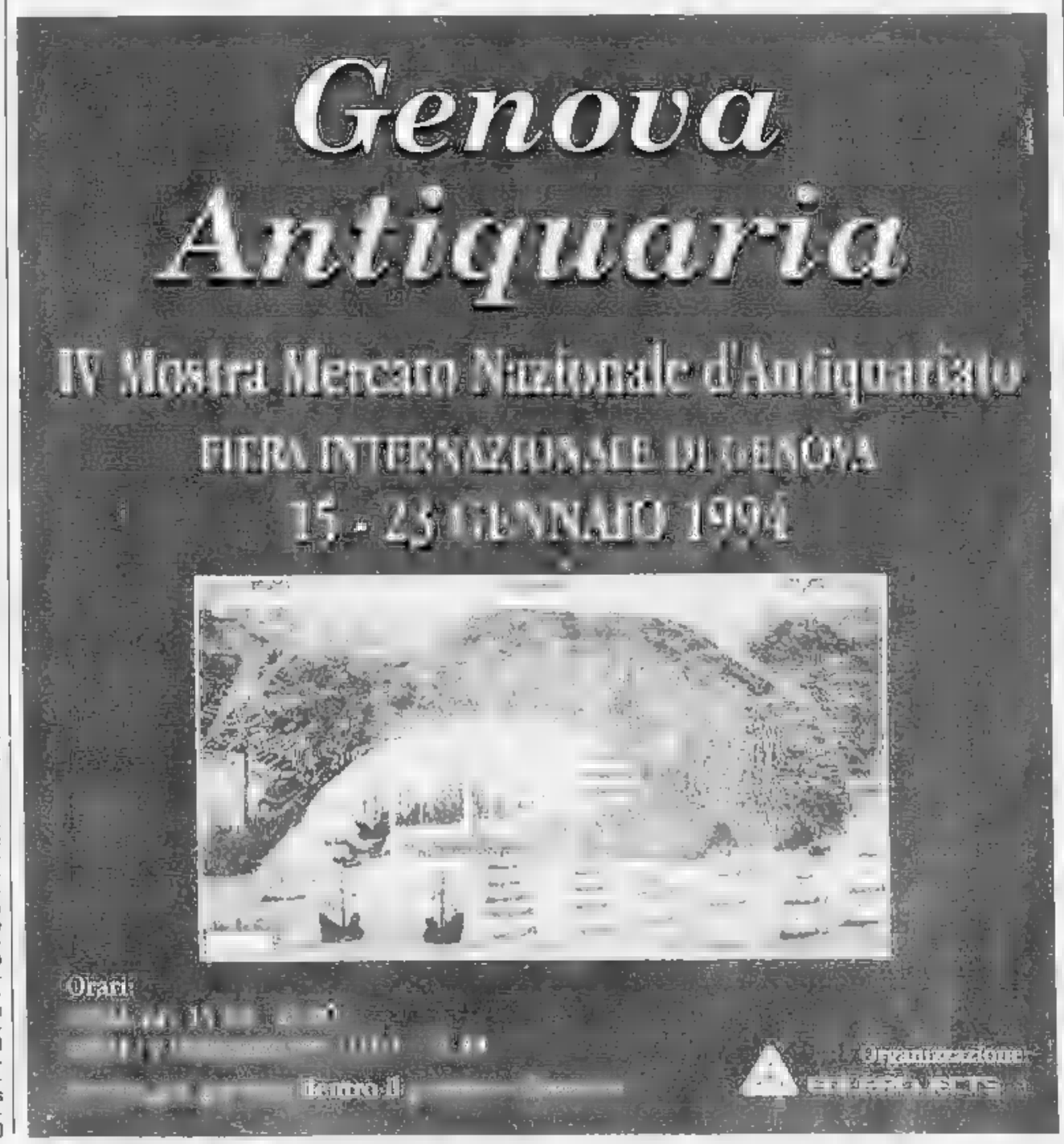
Il via tra otto giorni

Stagione super per la «bikes» nell'Imperiese

RIVA LIGURE. Un grande sforzo organizzativo ha caratterizzato i preparativi della nuova stagione riservata alle mountain bikes. Il Comitato Udace ha inserito ben trenta gare nel proprio calendario, che terranno impegnati gli specialisti dal 30 gennaio al 6 ottobre.

La stagione prenderà il via domenica prossima con il primo Challenge invernale, organizzato dal Velo club Riva-Olio Guesco, reduce da una stagione ricca di successi. La società rivese, al secondo anno di attività, ha preparato una manifestazione del tutto inedita per il ponente ligure, programma impegnativo che prevede quattro tappe su percorsi particolarmente selettivi.

Il 30 gennaio il «Challenge» esordirà a Terzorio, e si sposterà poi a Pompeiana (6 febbraio), S. Stefano (13 febbraio) e Riva Ligure (20 febbraio). Dice Franco Del Piazzo, «regista» organizzativo del Vc Riva: «E' una manifestazione del tutto nuova per la zona, e riteniamo che possa ottenere un buon successo. L'organizzazione è stata capillare e il notevole impegno dei del Velo club ci ha permesso di invitare al Challenge i migliori specialisti italiani e della Costa Azzurra, che si affronteranno in quattro prove appositamente studiate, su percorsi irti di difficoltà, scelti nel nostro entroterra, dove le colline e i sentieri sono molto adatti alle mountain bikes. Lo spettacolo e il livello qualitativo sono garantiti. Ci auguriamo che anche il pubblico risponda degnamente, apprezzando una disciplina relativamente giovane, ma di spettacolarità». Al termine dell'ultima prova, a Riva Ligure, il comitato organizzatore procederà alla premiazione vincitore assoluto e degli altri bikers che si saranno messi in evidenza. [l. s.]



• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

HAPPENING

CENTRI MODA

Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ● **BERGAMO:** Osio Sopra ● Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - Bra ● St. Christophe Alessandria città - Novi L. ■ **VERCELLI:** Gaglianico-Biella ■ Massa città ■ Centro Commerciale "La Romanina"

Disegnato Adv

I distributori saranno installati in corso Unione Sovietica e via Vigliani

Rivolta contro due scambia-siringhe

Insorge il quartiere: «Porteranno delinquenti»

Funziona così: si getta la vecchia siringa nello sportellino, si preme un pulsante, e la macchina sputa una siringa nuova. Il servizio è gratuito. I costruttori ne parlano come uno dei rimedi al dilagare dell'Aids e al problema dei giardinetti ridotti a discariche. Ma la gente che si ritrova con uno di quei distributori sotto casa non vuole sapere: a sentir loro, l'apparecchio attirerebbe solo delinquenza.

Tra solidarietà e paura, curiosità e diffidenza, la questione delle macchine scambia-siringhe atterra a Mirafiori Sud, terra di spaccio e alto consumo stupefacenti. L'Usl di - in numero 10, amministratore straordinario Mauro Filippi - s'è vista recapitare Natale due di questi distributori. Erano stati ordinati nel 1990 attraverso Comune. Per il pagamento (una cinquantina di milioni), l'amministrazione ha utilizzato i fondi per la lotta all'Aids.

Le macchine scambia-siringhe entreranno in funzione nel giro mese. Una sarà piazzata in corso Unione Sovietica, di fronte alla sede della Circoscrizione, dove fino a qualche mese fa c'era «Michele sport», tende e accessori per il campeggio. L'altra finirà in via Onorato Vigliani, all'altezza del civico 104, su un piazzale senza luce, luogo «storico» di ritrovo di tossicodipendenti, almeno fino a quando non è stato aperto vivaio.

«Si tratta - commentano all'Usl - di scelte meditate: dovevamo trovare due aree a bassa densità abitativa ma, tempo stesso, non eccessivamente fuori mano. Le macchine non daranno fastidio e saranno utilizzate»

Lo scambia-siringhe di Unione Sovietica cadrà a ridosso della casa di mattoni che, subito dopo via Plava, interrompe e devia la traiettoria del controviale. Lì abitano, in affitto, due coniugi di mezz'età, Ferruccio Vincenzi Carla Daimo. Dice lei: «Qualche drogato in più o in meno, che differenza fa? La sera non esco più: vedo dalla finestra ragazzini di 14-15 anni che si bucano dietro il bidone dell'immondizia». Dice lui: «Due giorni fa sono venuti i tecnici dell'azienda energetica per gli allacciamenti. pensato a un tabellone pubblicitario, a un po' di luce. potevano chiederci ci eravamo d'accordo?».

Di fronte, albergo e qualche negozio. Adriana Matri, parrucchiera: «Perché proprio qui? Vogliono rovinarci? Non andava bene il marciapiede dove ci sono gli zingari?». Riccardo Cortale, il tabaccaio: «La zona piena di tossicodipendenti. Quella macchina rischia di fare solo da richiamo per altri tossici».

Via Onorato Vigliani è un passo. Il civico 104 dista un chilometro dalla Circoscrizione. Un cancello, la scritta «Agridea, fiori e piante», due serre vicine all'ex sede del Centro nazionale di ricerche e, dietro, i giardini di via Artom. Mandano avanti l'attività i quattro soci di una cooperativa e un obiettore coscienza. «Certo siamo contrari: abbiamo le luci, inquilini della zona contenti, adesso il rischio vedere vanificati tutti i nostri sforzi». Fuori, un di pensionati passeggia sul marciapiede. Loro sono favorevoli: «Finalmente - spiegano Livio Penzo e Eligio Morotuzzo - potremo camminare senza incontrare siringhe per terra».

Il piazzale di via Vigliani dove sarà montato uno degli apparecchi

Sull'altro lato della strada c'è un enorme caseggiato (167 famiglie) con qualche negozietto. I commercianti sono fuori di sé: «Diventerà un ghetto, sarà peggio di prima». Ma un'ex inquilina («Vengo a trovare i miei genitori»), Manuela Rondoni: «Sono cresciuta in queste strade, e ho capito che i tossicodipendenti ci saranno sempre. Tanto vale prenderne e fare qualche per aiutarli».

Gianni Armand-Pilon

I precedenti

Tre centri in provincia

Macchine scambia-siringhe sono in funzione da qualche mese a Volpiano, Settimo e Beinasco. A differenza di quelle che saranno installate a Mirafiori Sud, distribuiscono siringhe anche a pagamento.

La ditta costruttrice, la M. L. Castelfranco Emilia (provincia di Modena), effettua rilevamenti continui sull'attività delle sue apparecchiature. A Volpiano, nel primo mese di funzionamento la macchina ha «scambiato» 47 siringhe e ne ha vendute Nei successivi, il rapporto s'è invertito. Dopo 120 giorni, le vendite tavano a 478, gli scambi a 324.

In un mese (ottobre '93), a Beinasco la macchina ha distribuito circa 400 siringhe, metà delle quali comprate. Ma il dato più sorprendente arriva da Settimo Torinese: tra luglio e ottobre stato più 2500 le persone che hanno usato il distributore. Di queste, 1787 lo hanno fatto per acquistare, gli altri per scambiare la siringa.

L'inchiesta è ancora aperta: l'avvocato di Ringo è convinto che non sia dimostrata la colpevolezza

Il giallo di Manuela ritorna nel mistero

Delitto di Strambino, sconosciute cause e data della morte

Neppure seconda perizia ordinata dalla Procura di Ivrea è riuscita a individuare le cause della morte di Manuela Petilli, la quindicenne Strambino che l'estate scorsa venne trovata cadavere in un casolare abbandonato tra Ivrea Cuorgnè due settimane dopo la

Nessuno sembra in grado di stabilire quando Manuela morta; nessuno è riuscito a chiarire le cause di quel decesso. Non l'autopsia eseguita il 20 agosto, il giorno successivo al ritrovamento del cadavere. Non i medici legali che a fine settembre, su ordine della Procura di Ivrea avevano eseguito nuovi accertamenti riesumando la salma.

La perizia appena consegnata al sostituto procuratore Lorenzo Fornace dai medici Michele Torre e Giorgio Lazzari offre risposte certe alle due domande chiave del giallo: quando e in che modo Manuela Petilli è morta? Tutto colpa del fuoco, appiccato al materasso in cui è avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa del lungo lasso di tempo trascorso dal momento della morte, avvenuta tra il 2 e il 3 agosto, quello del ritrovamento, casuale, diciassette giorni più tardi.

Il difensore di Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato dell'omicidio della ragazza, è convinto di trarne conferma per la sua linea di difesa. «La relazione - dice l'avvocato Ferdinando Ferrero - non offre appoggi castello accusatorio della Procura. A questo punto tutte le tesi sono valide». Anche quella morte naturale. L'esame della della cassa toracica, del collo e del cranio, eseguito in laboratorio all'inizio di ottobre, non avrebbe portato risultati concreti: non sono stati trovati segni di violenza fratture. L'ipotesi dello strangolamento, avanzata alcuni mesi fa, sembra destinata a cadere.

Anche sull'ora della morte della quindicenne continuano i dubbi. I periti non stati in grado di stabilirla con certezza: «Il processo di decomposizione potrebbe essere stato accelerato o rallentato da fattori esterni». Un altro punto a favore Ringo, come viene soprannominato nomade.

Analoghi risultati dall'esame dermatologico su alcune ferite alla mano e all'avambraccio destro che Ballarin avrebbe potuto procurarsi lottando con Manuela. I medici sostengono che i traumi risalirebbero a un periodo molto precedente ai fatti, in quanto già perfettamente rimarginate momento del suo arresto, il 23 agosto.

C'è mistero anche su altro particolare. Riguarda i pinoli trovati dai medici nello stomaco Manuela l'autopsia, che portano l'avvocato di Ballarin avanzare nuovi supposizioni. «La ragazza - dice Ferrero - potrebbe anche non essere morta subito dopo la scomparsa. Durante il pranzo a casa del nonno ha mangiato solo altre cose». Manuela ha consumato un altro pasto prima di morire? Se sì, quando chi?

In Procura si sbilancia sulle risultanze della perizia medico legale di Torre Lazzari. Il sostituto Lorenzo Fornace prosegue le indagini. Il «caso Petilli» non si è chiuso con l'arresto Pietro Ballarin. Carabinieri e polizia continuano a raccogliere testimonianze. Hanno ricostruito i movimenti del nomade nei giorni successivi la scomparsa di Manuela, hanno conferme sull'esistenza di quello scooter rosso misteriosamente scomparso.

«Abbiamo messo un altro paletto questa difficile inchiesta», aveva detto il magistrato dieci giorni fa, quando Barbara, superteste di questo processo, raccontò ai giudici ciò che aveva visto alla stazione di Ivrea il 2 agosto scorso. Ma allora non c'era ancora la perizia. Quel giorno, gli convinti dell'innocenza di Ringo erano l'avvocato Ferrero e i famigliari del nomade. Oggi sono in molti a sollevare dubbi.

Lodovico Poletto

TRE DIVERSE **VERITA'**

La madre

Raffaella Marchelli, la mamma di Manuela: «Sono state dette sbagliate. Io chiedo soltanto che venga fatta giustizia e che il colpevole paghi. Nel merito dell'inchiesta non voglio entrare. Ci sono particolari coperti dal segreto istruttorio».

Il giudice

Lorenzo Fornace, sostituto procuratore Ivrea: «Il falso alibi costruito Ballarin e la scomparsa dello rosso chiari elementi di accusa. Certo sarà un processo indiziario. gli elementi raccolti confermano la tesi dell'accusa».

L'accusato

Ferdinando Ferrero: «L'unico elemento in mano all'accusa è il racconto della supertestimone, la ragazza che alla stazione Ivrea ha visto Ringo caricare Manuela sul motorino. Ma c'è un particolare strano. Si è confusa sul colore della maglia».

I romanzi scelti dai critici saranno sottoposti alle giurie degli studenti in Italia all'estero

Suspense per i vincitori del premio Grinzane

Verranno annunciati oggi in una cerimonia a Palazzo Barolo

Ancora poche ore di suspense, poi i vincitori del Premio Grinzane Cavour '94 saranno resi noti dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo. Fra i 250 titoli in concorso Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Sergio Zoppi e il segretario generale del Premio, Giuliano Soria, scelgono oggi, dopo preselezione di ieri, le tre opere di narrativa straniera e le tre narrativa italiana più meritevoli. I vincitori della XIII edizione del Grinzane, patrocinato da Fondazione Crt, Regione, Seat-Stet e Provincia, saranno annunciati alle 17 a Palazzo Barolo.

Nessuna indiscrezione, d'abitudine, ma solo supposizioni in rigoroso ordine alfabetico. Tra i 99 italiani: Cassieri, Ceronetti, Ferreri, Gnocchi, Jacomuzzi, Lagorio, Mancinelli, Marabini, Ombres, Romagnoli. Per gli stranieri - 39 in lizza - i favoriti sarebbero il messicano Arreola, l'algerino Boudjedra, la sudafricana Coetzee, De Azúa (Spagna), Denevi (Argentina), Okri (Nigeria), Olinto (Brasile), Yehoshua (Israele). Sempre oggi saranno annunciati anche i vincitori delle sezioni traduzione, esordienti, internazionale.

«I volumi - dice Soria - verranno sottoposti agli studenti di 11 istituti superiori in Italia e all'estero. Saranno le votazioni delle giurie dei critici e dei ragazzi a designare i due supervincitori delle sezioni italiana e straniera. La premiazione avverrà maggio al Castello di Grinzane, durante il Salone del Libro.

E per il Salone si è già al lavoro. «Il titolo del convegno sarà "Il mercante e l'alloro": sul rapporto tra pubblicità e letteratura, sui meccanismi di un mercato spesso drogato dalla pubblicità, sulle ripercussioni determinate dalla crisi economica che riduce gli investimenti pubblicitari. E sulla relazione tra cinema e opera letteraria, sull'effetto di trascinamento del primo la seconda». Tra gli invitati scrittori, nostri sacri come Crichton, Ishiguro, Montalbàn, i filosofi Derrida e Henri-Levy.

Il professor Giuliano Soria segretario generale del Premio Grinzane Cavour

Ma l'attenzione del Grinzane Cavour resta soprattutto rivolta ai giovani. Accanto a «Scrivere il giornale», in collaborazione con La Stampa, è stata varata «Scrivere la radio» (con il pool di testate radiofoniche di Radionotizie e il Gr3-Rai). Una giuria presieduta dalla giornalista Alessandra Comazzi sceglierà le otto tracce romanzo più belle che verranno discusse dal giovane autore e da uno scrittore in altrettanto trasmissioni.

Non è tutto. «Da anni Grinzane - spiega Soria - si pone come momento di aggregazione delle migliori forze culturali della regione. Il suo si un nome aree storiche, paesaggistiche letterario più suggestive del Piemonte: territorio da difendere con l'istituzione di un parco culturale letterario. L'iniziativa presuppone due condizioni: l'urgenza di un intervento di salvaguardia ambientale e rivalutazione di "luoghi letterari" conservati solo attraverso il filtro della coscienza artistica degli scrittori».

Teresa Martinengo

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
è solo
GALLERIA SAN 10/12 (Via Roma)
VIA 22
C.SO ang. C.SO EINAUDI
Tel.
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKI FASHIONS MONZA - Tel. 039 324 095
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
PORPINO (FG) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945 38 85

ROSSELLA
NUOVA APERTURA
LISTE NOZZE
ARTICOLI REGALO
C.so De Gasperi 27/Bis/c - Torino - Tel. 59.33.69

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pewters

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

LA STAMPA
ogni merooledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521580

RAPIDO GRAF - DIANO MARINA

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

GARIBALDI

ELETTRODOMESTICI

IMPERIA Via T. Schiva 13 - Via Gaudo 8 ▪ Tel. (0183) 25747-8
DIANO MARINA Via Biancheri 2 ▪ Tel. (0183) 495270

**TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI,
AUTORADIO, LAVATRICI, FRIGORIFERI,
CUCINE A GAS, LAMPADARI...**

...MA QUANTO...

...e A TUTTI GLI SPOSI
IN REGALO
UN TV COLOR o
UN LETTO IMBOTTITO!

CUCINE
COMPONIBILI,
CAMERE, ARMADI,
SALOTTI, LETTI
IMBOTTITI,
MOBILI, MATERASSI,
OGGETTISTICA,
LAMPADE, SEDIE ...

punto
arredamento d'interni

IMPERIA Via T. Schiva 58 ▪ Tel. (0183) 290289 Fax (0183) 274333
DIANO MARINA Viale Matteotti 21 ▪ Tel. (0183) 496805

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.987-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 22 Gennaio 1994 nr 38

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Savona: l'allarme dal presidente dell'Ascom, Aldo Zanobbio

Centinaia di negozi chiusi «Nella morsa dei market»

SAVONA. I supermarket stanno stritolando la catena commerciale della provincia: in pochi mesi sono stati chiusi centinaia di negozi, e altrettanti sono in pericolo. Già persi, irrimediabilmente, migliaia di posti di lavoro. La denuncia dell'Ascom di Savona, 15 mila associati, l'ultima roccaforte del sistema economico dopo il tracollo dell'industria.

Parla il presidente provinciale, Aldo Zanobbio: «Se le grandi catene di distribuzione possono avere un ruolo nelle metropoli, è invece distruttivo nelle zone turistiche della Riviera, dove si rischia di distruggere il commercio tradizionale. Il calo occupazionale è drammatico, e cresce il degrado delle città e dei borghi. In pratica scomparirebbe anche quel calore umano che attraversa strade spoglie e costellate di serrande chiuse». Zanobbio ha scritto al presidente nazionale della Confcommercio, Francesco Colucci.

Il presidente dell'Ascom Aldo Zanobbio denuncia la crisi del commercio e mette sotto accusa i supermarket

I gruppi più temuti sono i tedeschi della Lidl e i francesi della Carrefour. I primi sono già ad Albenga e hanno in programma nuovi punti vendita in tutta la provincia; i secondi vogliono l'ex Metalmetron per realizzare un grande centro di distribuzione.

Spiega il direttore dell'Ascom, Alberto Bianco: «Una politica distruttiva, sbagliata. In Germania e Usa stanno già facendo marcia indietro. Ormai la mentalità dei clienti sta cambiando: con il consumismo esasperato, più attenzione per la qualità e l'unicità dei prodotti. Qui, nel Savonese, sta passando la logica opposta».

Secondo l'analisi dell'Ascom, i giganti esteri stanno attaccando anche i market nazionali, meno forti e con prezzi meno competitivi. Prosegue Zanobbio: «Una politica che, alla fine, farà terra bruciata. Il più colpito è il settore degli alimentari. Ho constatato di persona che, a Finale, la nascita di un piccolo supermercato ha provocato, nel volgere di pochi mesi, la contemporanea sparizione di cinque punti vendita. Non ci rendiamo conto del grave pericolo che sta correndo l'economia della provincia».

Il settore terziario aveva assorbito, negli anni scorsi, i posti di lavoro perduti dall'industria. Il travaso è finito, siamo di fronte a una fase stazionaria o all'imminente pericolo di un'inversione di tendenza.

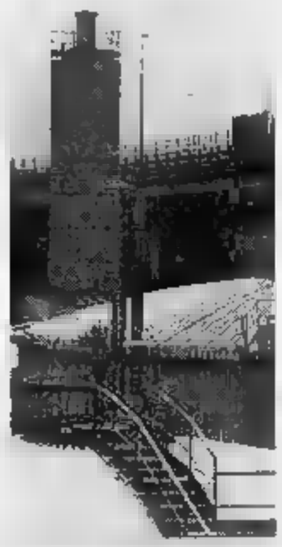
«I conti sono presto fatti - spiega il direttore dell'Ascom -, un negozio a conduzione famigliare dà lavoro in media a tre persone, un supermarcato di medie dimensioni con tre commesse e poco altro personale assorbe il giro d'affare di una decina di piccoli esercizi».

La crisi che ha messo in ginocchio la rete distributiva alimentare si sta allargando anche ad altri settori: abbigliamento e calzature, per finire alla vendita di auto nuove e usate. In alcuni casi è solo il senso di responsabilità degli istituti di credito a salvare le aziende dal crack.

«Non vogliamo dare un'immagine solo e semplicemente catastrofica della situazione - conclude Zanobbio - la via d'uscita è quella di puntare sul turismo, sulla capacità di "vendere" le nostre bellezze naturali, a salvare gli alberghi e i ristoranti. Prima che sia tardi». [m. nu.]

INCHIESTA DEPUTATI PDS

Scatta la caccia ai conti segreti


I giudici vogliono scoprire se circolate mazzetta nello scandalo del mega impianto di Zinola.

SERVIZI A PAGINA 36

Oggi il trasferimento in elicottero

Vedova Ruffino al Santa Corona

CUNEO. E' fuori pericolo Maria Pia Reggiani, 57 anni, la vedova del senatore Giancarlo Ruffino, rimasta gravemente ferita il 6 gennaio scorso nell'incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Savona in cui ha perso la vita il parlamentare democristiano. Ieri i medici del reparto di neurochirurgia dell'ospedale Cuneo, dove è ancora ricoverata la donna, hanno sciolto la prognosi: la vedova del parlamentare, che ha riportato trauma cranico e toracico, lesioni interne e un grave trauma alla testa, guarirà in novanta giorni.

Gli specialisti del Santa Croce hanno autorizzato il trasferimento della donna all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove sono ricoverati i due figli Francesco (24 anni) e Chiara (22). «Cessato il pericolo neurologico (l'ematoma è stato completamente riassorbito) - spiega una parente - i figli hanno chiesto di poter portare la madre a Pietra Ligure. L'aria

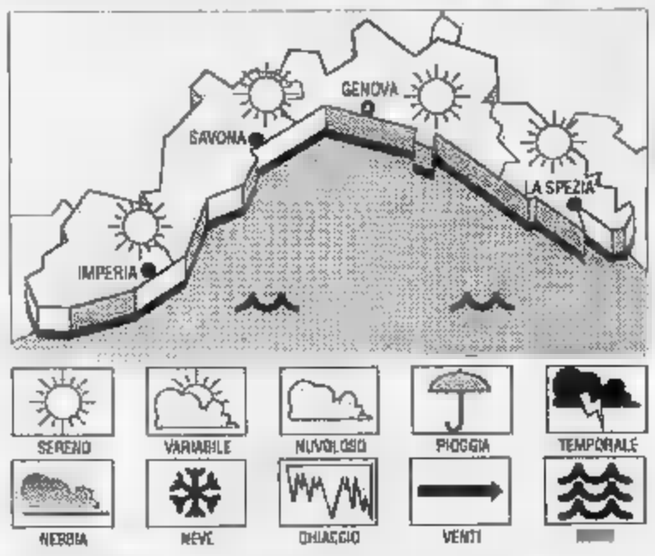
Maria Pia Reggiani è fuori pericolo e stamane sarà trasferita in elicottero dall'ospedale di Cuneo al S. Corona

Pia sta meglio, ma è ancora in stato confusionale. Il peggio è passato, ma si dovrà attendere il normale decorso post-trauma». Stamane un elicottero trasferirà la vedova Ruffino nell'ospedale ligure.

«Abbiamo voluto mantenere riservatezza - aggiunge - per evitare continue visite. Nella stanza di neurochirurgia sono entrati quasi soltanto i due figli che Maria Pia ormai riconosce perfettamente e con i quali ha scambiato già le prime parole, seppur con molta difficoltà».

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso a localmente poco mosso, temperatura stazionaria; domani e lunedì cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Sud-Est 12 km/h, mare mosso, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (staz.).

		12	min	8
Savona	max	16	min	9
Imperia		14	min	9

UN ANNO FA Max: 16; min: 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La Luna cala alle 3,16 e si leva alle 12,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Progetto delle Ferrovie per le aree a fianco di via Luigi Corsi

Un albergo, negozi e uffici dove c'era la Squadra rialzo

SAVONA. Un albergo, negozi e uffici al posto della Squadra rialzo. Questi i contenuti del progetto di massima presentato al Comune dalle Ferrovie. Il piano rientra nell'ambito dell'accordo di programma che prevede la riutilizzazione di tutte le vecchie aree ferroviarie.

«Stiamo definendo le linee dell'intesa - ha spiegato il sindaco Tortarolo - che consentirà la trasformazione della Squadra rialzo. In quest'area le Ferrovie potranno realizzare un albergo e inoltre negozi e uffici. Gli interventi prevedono solo la ristrutturazione dei vecchi edifici senza che vengano realizzati nuovi volumi. Le Ferrovie potranno inoltre costruire box sotterranei in piazza del Popolo. In cambio, il Comune potrà disporre del vecchio tracciato ferroviario che verrà utilizzato per la metropolitana leggera».

Nello stesso accordo rientrano anche la demolizione dei ponti ferroviari e la cessione delle aree alle Fornaci, che saranno adibite a parcheggio.

I capannoni della Squadra Rialzo

Fioriere. Oggi intanto il Comune dovrà respingere il nuovo assalto degli abitanti di via Astengo che chiedono la rimozione delle fioriere e la riapertura al traffico della strada. Via Astengo è infatti l'unica strada ad aver subito una rigida pedonalizzazione. La delegazione sarà capeggiata dal consigliere Stefano Bosio.

Corso Italia. Il Comune ha stanziato 500 milioni per la sistemazione della pavimentazione e delle aiuole di corso Italia e piazza Giulio II. L'intervento fa parte del pacchetto di lavori pubblici finanziati dal Comune per migliorare l'immagine del centro città. I lavori in corso Italia sono a bilancio già da tre anni senza che la giunta sia riuscita ad avviare l'intervento.

Piazza Bologna. Il progetto del parcheggio di piazza Bologna tornerà in Consiglio. Dopo la bocciatura della scorsa settimana, la giunta tenterà di far approvare il progetto che prevede la costruzione di 150 box sotterranei. Il piano presenterà alcune migliorie dal punto di vista estetico. [e. b.]

Sprechi a Varazze?

La Lega Nord lancia accuse sul Palasport

VARAZZE. La sezione della Lega Nord ha affidato ad un pool di tecnici il compito di esaminare la procedura di costruzione del Palasport. Lo scopo è accertare che non vi siano stati sprechi e irregolarità nella gestione pluriennale dell'appalto per l'edificazione della struttura.

«Le spese per la costruzione del Palasport - spiega il segretario della Lega Nord, Giovanni Damele - si sono triplicate nel corso degli anni. Ma alla fine, la struttura non sembra neppure avere le carte in regola per ospitare incontri sportivi a livello nazionale. A questo punto, vogliamo sapere perché si siano spesi tanti miliardi in un impianto del tutto efficiente».

La Lega, richiamata l'attenzione sul fatto che il «Palacus» di Genova è stato realizzato a regola d'arte con soli due miliardi, precisa che in base ai risultati della ricerca, deciderà d'inoltrare una memoria alla magistratura. [a. z.]

Controlli sanitari

Bar e ristoranti nel mirino dei Nas Stilato il bilancio

GENOVA. Il maresciallo Vittorio Taucci, comandante del nucleo regionale antisofisticazioni dei carabinieri «Nas», ha tracciato ieri il bilancio di un anno d'attività del nucleo.

Nel corso del 1993 sono state effettuate 2051 ispezioni, che hanno portato all'accertamento di 872 infrazioni. Le persone segnalate all'autorità giudiziaria sono state 567. I sequestri hanno riguardato vini (195 quintali, 1185 confezioni), conserve alimentari (7,5 quintali, 79 confezioni), carni e allevamenti (oltre 450 quintali e un allevamento con 31 bovini), farina e pane e pasta (10 quintali), salumi e insaccati (73 quintali), prodotti farmaceutici (667 confezioni), presidi sanitari (6853 confezioni).

Molte le irregolarità accertate nel settore dell'alimentazione. Non in regola 11 fast food su 17 a Genova, 8 pizzerie al piatto su 15, 3 pizzerie al taglio su 4. Più di 100 bar e ristoranti autostradali. [p. c.]

Saldi - Saldi - Saldi - Saldi - Saldi

Dall'8 gennaio al 7 marzo

a CAIRO MONTENOTTE

Corso Di Vittorio 7 - Tel. 019 50.14.87

WALK - OVER

CALZATURE PELLETTERIA

ti offre moda e qualità a prezzi scontati

dal 10 al 70%

su tutti gli articoli dell'inverno 93/94

EFF. COMM. LEGGE 80

I.P.S.I.A. - FINALE LIGURE BORGO

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
Via Fiume, 4 - 17024 FINALE LIGURE BORGO - Tel. 019 690228

CORSI DI QUALIFICA (durata: 3 anni)

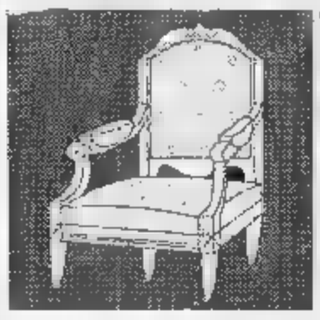
1) OPERATORE MECCANICO
(Operatore alle macchine utensili;
Disegnatore meccanico con elaboratori)

2) OPERATORE TERMICO
(Installatore di impianti idraulici e termici;
Meccanico riparatore auto)

NUOVI CORSI DI QUALIFICA (durata 3 anni)
dall'anno scolastico 1994/1995
(Richiesta autorizzazione al Ministero della Pubblica Istruzione)
- Operatore/Operatrice della moda
- Operatore Grafico-Pubblicitario
- Operatore Edile

Al termine di tutti i corsi di qualifica si consegue specifico Diploma

PER INFORMAZIONI: TEL. 019 690228



Trenta amministratori su 40 favorevoli allo scioglimento

Comune, ecco i consiglieri che se ne vogliono andare

L'assessore Renzo Brunetti è contrario allo scioglimento del Consiglio comunale mentre Franco Ferrarassa consigliere dc è favorevole

SAVONA. Il Comune si avvia alle elezioni amministrative anticipate. Trenta consiglieri su 40 sono favorevoli allo scioglimento dell'assemblea comunale per consentire ai cittadini di eleggere il sindaco con la nuova legge elettorale. Un gruppo consistente di consiglieri, tuttavia, è ancora incerto mentre solo l'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti si oppone da sempre allo scioglimento anticipato per questioni di principio.

La tesi di Brunetti è semplice: «Le elezioni sarebbero accettabili solo se il governo decidesse per anticipare lo scioglimento di tutti i Consigli». La maggior parte dei rappresentanti che siedono sui banchi di Palazzo Sisto ha invece abbracciato la teoria opposta. Spiega Tortarolo: «La situazione politica si è logorata e il clima in Consiglio è divenuto insostenibile. E' giusto che i cittadini eleggano un nuovo sindaco e un nuovo Consiglio». La linea del sindaco viene appoggiata, almeno ufficialmente, da tutto il pds. «Non esistono margini per continuare ad amministrare», sostiene Magliotto. Anche l'ex senatore Umberto Scardaoni auspica uno scioglimento del Consiglio. Del resto il gruppo pds compatto aveva già firmato un documento per ribadire la richiesta di elezioni anticipate. Fra i pidiessini solo l'architetto Giorgio Dagna fa dei distinguo: «Sono favorevole allo scioglimento a patto che venga prima approvata la partica relativa al Piano regolatore».

La delegazione è compatta sulle orme del capofila Giorgio : «Il collante di questa giunta si è dissolto da tempo. Inutile restare ancora. Anzi, bisognerebbe azzerare anche Provincia».

Un'opinione che non è condivisa per nulla dal presidente della Provincia Mario Robutti. Firmeranno per lo scioglimento anche tanti oppositori: i tre rappresentanti della Lega Nord Troisi, Astengo, Carganico, il Verde per Savona Emilio Sidoti, il Verde Costantino, il missino Mauro Ghione e il Gruppo per l'alternativa di Emanuele Varal (Reto) e Franco Zunino (Rifondazione).

Una scelta di opposizione a oltranza per il gruppo di Democrazia per Savona di Iovino, Bosio e Alessi. Afferma Iovino: «Noi volevamo sciogliere il Consiglio a settembre, quando le elezioni si sarebbero svolte di sicuro a novembre. Non è giusto che il Consiglio venga sciolto per i capricci della giunta, o perchè il sindaco è deciso di lasciare l'incarico». Anche Bonaventura Alessi resta sul vago: «Vedremo in Consiglio. Non accettiamo imposizioni».

Più variegato il panorama democristiano. Il capogruppo Cesare Donini non ha voluto prendere posizione prima della riunione del gruppo in programma oggi. Sulla di Donini, altri dc come Francesco Marchese hanno preferito non prendere posizione. Il consigliere Carlo Cerva è critico: «Farò quello che dice il gruppo consiliare ma non accetto imposizioni dal sindaco che decida a suo piacimento di sciogliere il Consiglio. La giunta deve dimettere e poi si discuterà se formare una nuova amministrazione oppure andare alle elezioni». Questo il tema che terrà banco nel Consiglio di venerdì prossimo.

Ermanno Branca

Scioglimento, pro e contro

GRUPPO DEL PDS		**GRUPPO PRI**	
Franco Aglietto		Renzo Brunetti	no
Armando Magliotto			
Sergio Tortarolo	sì	**GRUPPO PLI**	
Giancarlo	sì	Piero Astengo	sì
Anna Antolini	sì		
Luca Delfiene	sì	**GRUPPO DEMOCRAZIA**	
Roberto Blazic	sì	**PER SAVONA**	
Umberto Scardaoni	sì	Giuseppe Iovino	incerto
Massimo Zunino		Stefano Bosio	incerto
Agostino Varaldo	sì	Bonaventura Alessi	incerto
Giorgio Dagna	incerto		
Agostino Maccio	sì	**GRUPPO ALT**	
Enzo Vaglini	sì	**PER SAVONA**	
		Franco Zunino	sì
GRUPPO DC		Emanuele V	sì
Cesare Donini	incerto		
Mario Biagini	sì	**GRUPPO**	
Pietro Sardi	sì	**LEGA NORD**	
Augusto Br	incerto	Maria Troisi	sì
Carlo Cerva	incerto	Cristoforo Astengo	sì
Carlo Cipollina	sì	Marco Carganico	
Giovanni De Filippi	non pervenuto		
Leonardo Fontana	sì	**GRUPPO VERDI**	
Franco Ferrarassa	sì	Marco Costantino	
Francesco Marchese	incerto		
		GRUPPO VERDI	
		PER SAVONA	
GRUPPO PSI		Emilio Sidoti	
Giorgio Balbo	sì		
Francesco Bedani			
Osvaldo Airaldino	sì	**GRUPPO MSI**	
Renato Giusto	sì	Mauro Ghione	sì

sì - 30, no - 1; incerti 8, n.p. - 1

NOTIZIE FLASH

TRUFFA

Anziano donna derubata da falsi ispettori Italgas

Nuove truffe ai danni dei pensionati. Ieri mattina, in via Amendola, nel quartiere della Villetta, Maddalena R., 84 anni, è stata derubata in casa dei soldi dalla pe (circa un milione e 200 mila lire) da due falsi incaricati dell'Italgas. Sull'episodio in corso indagini dei carabinieri. [c. v.]

[illegible]

Rinviata la votazione per il Consiglio dell'Ordine

Fumata nera ieri mattina in tribunale per l'elezione del nuovo consiglio dell'Ordine degli avvocati (rimarrà in carica due anni). La votazione è stata rinviata alla prossima settimana perchè si è raggiunto il numero legale. [c. v.]

PERCOSSE

Aggredisce la fidanzata e finisce in manette

Picchia la fidanzata e finisce in manette. E' successo ieri pomeriggio a Pietro Gaglierdi, 21 anni, abitante in via Luigi Corsi, che ha insultato i poliziotti intervenuti per calmarlo. L'episodio è avvenuto in p.za Saffi mentre gli agenti erano impegnati in una serie di controlli nel centro cittadino. [c. v.]

VARAZZE

Ieri mattina l'ultimo saluto a «Raffelin»

Militi dell'Enpa, guardie zoofile della Provincia in divisa e un numeroso gruppo di amici commossi hanno dato, ieri mattina nella chiesa di S.Ambrogio, l'ultimo saluto a Lorenzo «Raffelin» Guastavino. L'uomo, conosciuto per le battaglie in difesa degli animali e dei diritti dei più deboli, è stato sepolto nel cimitero cittadino. Era morto martedì sera, all'età di 69 anni, al San Paolo di Savona in seguito ad un ictus cerebrale. [a. z.]

VARAZZE

Frana a Casanova, disagi per 60 famiglie

Ancora disagi per le 60 famiglie bloccate dalla frana in via Fossallo, sulla strada per Casanova. In attesa che il Comune affidi ad una ditta i lavori per il ripristino della viabilità, l'intera frazione è isolata e gli abitanti sono costretti a raggiungere le loro abitazioni a piedi attraverso un terreno privato. [a. z.]

COMUNE

Poca affluenza all'anagrafe aperta il pomeriggio

Poca affluenza agli sportelli dell'anagrafe giovedì pomeriggio per la prima apertura al pubblico. Nelle due ore di apertura pomeridiana le persone che hanno usufruito degli otto sportelli sono state solo una de. L'apertura pomeridinna viene effettuata solo il giovedì. [p. p.]

Trasporto locale

«Treno + bus» Primi bilanci dell'iniziativa

GENOVA. Trasporto pubblico: Genova batte Milano, Torino e Napoli. Nel capoluogo ligure, su cento abitanti, 49 utilizzano per spostarsi bus, treno o metrò, contro i 44 delle due metropoli del Nord e i di Napoli. I buoni risultati liguri hanno spinto i responsabili delle Fs a dar vita a una serie di iniziative promozionali e «sinergiche».

Ne ha parlato, ieri a Principe, il direttore del settore Trasporto Locale, Francesco Vinci, che ha fatto il punto della situazione fornendo anche alcuni dati sui «trend» passeggeri. Sulla tratta Savona-Genova, ad esempio, si è passati dai 46.820 posti offerti dell'orario invernale '92-'93 ai 54.870 del '93-'94. Tra le offerte più vantaggiose c'è il «treno+bus»: pagando un sovrapprezzo di mila lire sul biglietto di andata e ritorno per Genova, Imperia, Savona e La Spezia, si ha diritto a una «marca» che assicura la libera percorrenza sui mezzi pubblici. [m. r.]

All'Itc Boselli

Manca la luce scioperano gli studenti

SAVONA. Manca la luce in palestra e gli studenti del «Boselli» scendono in sciopero. I lavori di ristrutturazione in corso nella palestra dell'Istituto tecnico commerciale, hanno costretto il preside a far svolgere le lezioni di ginnastica nell'unico locale rimasto disponibile, dove sono confluite due squadre contemporaneamente.

Gli studenti hanno deciso di protestare per il protrarsi dei lavori di ristrutturazione che da qualche tempo rendono inagibile una delle palestre di cui dispone la scuola.

Alla manifestazione di protesta hanno preso parte circa la metà degli studenti. «Alcune classi hanno disertato le lezioni in massa - spiegano i professori del Boselli - in altre mancavano 5 o 6 ragazzi, mentre in altre sezioni la manifestazioni ha trovato scarso adesione. Complessivamente, comunque, una buona metà degli studenti è rimasta fuori dalla scuola». Per le scuole savonesi si tratta del primo sciopero del nuovo anno. [c. b.]

Primi lavori a Valloria per il Centro di chirurgia della mano del professor Mantero

Scongiurato il blocco dei farmaci

Dalla Regione 100 miliardi per pagare i debiti. Evitato il passaggio all'assistenza indiretta. Altri 30 miliardi per i fornitori del S. Paolo e le pubbliche assistenze. Oggi a Roma manifestazione di protesta delle «Croci»

SAVONA. Scongiurata l'assistenza farmaceutica indiretta. La Regione ha stanziato 100 miliardi per le spese accumulate a dicembre e gennaio per l'acquisto di medecine. Resta invece da risolvere il problema del pagamento dei fornitori del S. Paolo e delle convenzioni con le pubbliche assistenze.

«La disponibilità di è sempre limitata - spiega il commissario dell'Usl -, ma le somme stanziate dalla Regione nai giorni scorsi ci consentono di tirare un po' il fiato almeno per quanto riguarda la farmaceutici. Un ulteriore ritardo dei pagamenti avrebbe infatti provocato quasi certamente il ricorso all'assistenza indiretta. Restano invece le preoccupazioni per il pagamento dei fornitori e delle convenzioni con le "Croci". In questo settore siamo assai carenti. Le ultime fatture saldate risalgono al dicembre del 1992». Particolarmente critico il rapporto le pubbliche assistenze che oggi effettueranno una manifestazione di protesta a Roma anche per il mancato rispetto delle convenzioni da parte delle Usl. Ma anche per questo settore la Regione ha promesso a settimane un finanziamento di 30 miliardi.

Buone notizie, invece, per Centro chirurgia della mano del professor Renzo Mantero, L'Usl sta predisponendo un progetto esecutivo per la realizzazione di ambulatori nel padiglione Vigiola.

«In attesa dei finanziamenti dello Stato - dice Fracassi - cominciamo a realizzare la parte più semplice e meno costosa dell'intervento. Creando gli ambulatori verranno comunque gettate le basi per il Centro della mano». [e. b.]

Dopo tanta attesa sta per decollare il progetto del Centro per la chirurgia della mano del professor Renzo Mantero

E' arrivata la «pechinese»

I sintomi sono febbre e vomito Ecco i suggerimenti del medico

SAVONA. L'influenza sta decimando i savonesi. La «pechinese» miete vittime in città, dove molti uffici pubblici lamentano «vuoti». Quest'anno il virus provoca effetti particolarmente pesanti. «L'influenza ha colpito tanti savonesi negli ultimi giorni - afferma Renato Giusto, il presidente della Fimg, la federazione medici famiglia -. Quest'anno si tratta di un'epidemia con effetti particolarmente fastidiosi. I pazienti restano infatti assai debilitati dall'influenza che colpisce soprattutto l'intestino. I sintomi sono nausea, vomito, dissenteria e febbre alta. Più rara, invece, la forma che colpisce le vie respiratorie, anche se mancano casi di questa natura». Continua il dottor Giusto: «Per quanto riguarda le cure, si possono consigliare solo antipiretici, prodotti per combattere la nausea e fermenti lattici. Il vaccino ormai non è più consigliabile. L'epidemia è già in atto e l'organismo non avrebbe più il tempo di formare gli anticorpi». I vaccini comunque sono ancora disponibili nella maggior parte delle farmacie, al contrario di quanto avviene in altre province. «Sinora i vaccini non mancati - spiegano alla farmacia Nuova - e i grossisti sono in grado di sopperire a tutte le richieste». [e. b.]

Tra arte e musica

Gli studenti girano film su Alberoni

ALBISSOLA M. I 98 alunni della scuola media «Angelo Barile» e della sezione di Mioglia realizzeranno un film entro la fine dell'anno scolastico. L'idea, del collegio docenti, è stata appoggiata dall'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Alonzo, che ha un contributo per consentire la realizzazione del video, e dal Comune. Lo scopo è offrire agli alunni la possibilità di riscoprire manualità e creatività.

E' nato così il progetto di un video che impegnerà alunni, docenti e genitori liberi di collaborare all'iniziativa. Scenario del film saranno i luoghi d'arte albissolesi, i boschi dell'entroterra, il teatro Chiabrera di Savona. La trama ha per protagonisti un «genio» dell'arte e un «genio» della musica un intreccio di poesie, umorismo, conoscenze storiche e artistiche. Alla realizzazione collaboreranno lo scenografo Lele Luzzati, l'attore Giorgio Scaramuzzino, cantanti e musicisti dell'Opera Giocosa Savona. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Dopo mezzo secolo dimenticare l'odio

Ho letto la lettera «Trasformata in farsa l'epopea della Resistenza» sul giornale del 18 u.s. e ho appreso che Almerino Lunardon considera il mio ordine del giorno e la conseguente discussione politica avvenuta in Consiglio il 10 u.s. «una sceneggiata politica disgustosa». Il signor Lunardon mi accusa di avvicinare fatti storici con il «metro di una politica che mira ad individuare i futuri rapporti di alleanze piuttosto che a salvare l'oggettività e i valori di libertà, di giustizia e «solidarietà» affermando che «così e non altrimenti» da considerare proposte e commenti che, in della pacificazione, peraltro nobile sentimento e genuina espressione cristiana, di fatto hanno azzerato quanto è accaduto in un periodo ben definito della nostra storia».

Ma io non volevo assolutamente presentarmi come storico, perché storico sono, e neppure come politico, poiché neppure questo sono: sono soltanto un maestro elementare. Ma se il mio ordine del giorno ha anche portato conseguenze politiche contingenti non posso che esserne soddisfatto, perché questo sarà un altro passettino, seppur infinitesimale, per portare la politica di oggi nella direzione che io mi auguro. Lunardon afferma ancora che «sottrarre un episodio o consiglieri immagini anche familiari, da ambo le parti, è scomporre il quadro storico, piegando la storia a categoria private». Ed io invece volevo appunto questo, cioè che quell'episodio particolare, il Natale di sangue del '43, assurgesse a simbolo di tutti gli altri episodi analoghi avvenuti durante la guerra civile e in quell'episodio ogni cittadino cogliesse la sofferenza ed il dolore degli altri, dell'avversario, del vinto e attraverso quel dolore, che non può che riconoscere come simile al suo, fosse capace, dopo cinquant'anni a rinunciare all'odio e alla demonizzazione dell'avversario, e potesse essere capace, senza dimenticare, di costruire qualcosa di più utile e più dell'odio e del rancore. Il regime fascista è stato travolto dalla sconfitta militare, il comunismo dopo la caduta del Muro si è dissolto, il regime nato dalla Resistenza, quello del consociativismo del Cln, è affondato nel fango di Tangentopoli: ora sta nascendo altro, io mi auguro per il bene degli italiani, che possa nascere qualcosa di bello, di giusto e che sia capace di unire, più che di dividere.

Mauro Ghione, consigliere comunale msi, Savona

Punti luce fulminati a Savona vie al buio

Molte strade di Savona sono scarsamente illuminate, colpa delle alberature che fanno da filtro ai lampioni ma, soprattutto, di quelle orrende lampade a luci rosse, fioche e malinconiche.

Purtroppo, da qualche tempo, anche la manutenzione è carente. Alcuni punti luce dei corsi Agostino Ricci, Tardy e Benech, Viglienzoni spenti da giorni e nessuno interviene. Segnalo l'incovveniente, nella speranza che si provveda.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 890.231
Cori: telefono 990.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, Palacalpa, tel. 524.
Nuova, via Corsi 4, tel.
Scelfi, via Crispi 01, tel. 812491.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Ferrea, via Manzoni 13/r, tel. 827496.
Fiamma, via Boselli 24, tel. 850555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso 153,

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640128.
ALBENGA
Comunale (ex Ospedale), via Mille Ignoto 4, tel. 53007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502650.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554045.
FINALE LIGURE
Richini, corso Europa 21, tel. 601703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021.
SASSELLO
Alanni, via Badano 17, tel. 724107.
VADO LIGURE
Scavo, via Gramsci 62, tel. 880184
Montenero, via Manali 24, tel. 97015.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona, telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Ceriano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA GENNAIO

NATI. Dennis Pesce, Stefano Bertola.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Agnese Casati ved. Rossi di 72 anni, residente a Savona via Matilde Serao 10/3, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Angela Saluzzo, di 90 anni, residente a Carcare in via Sanguinetti 10/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Carcare.

Ermelinda Ruscica, di 62 anni, residente a Savona via Quintana 13/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella sala del Regno Testimoni di Geova.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA Savona. La prefettura di Savona ha reso noto che la Gazzetta ufficiale ha pubblicato il diario delle prove del concorso a complessivi 60 posti di stenodattilografo dell'Amministrazione dell'Interno.

I candidati che hanno residenza anagrafica in provincia di Savona dovranno presentarsi giovedì 10 febbraio alle 8,30 nella sede del ministero dell'Interno, in via Depretis a Roma.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Nasce il club del tempo libero

Sono aperte le iscrizioni al «Club del tempo libero». L'iniziativa è organizzata dalla Coop di Vado Ligure che ogni giovedì propone diattività, dalla proiezione di film, alle conferenze, alle gite nel comprensorio. Per informazioni 010/9139300 da lunedì a venerdì dalle 14 alle 17. [e. b.]

[illegible]

Un servizio per gli anziani

«Compagni di scuole». Il titolo dell'iniziativa organizzata dalla Circoscrizione di Santuario e Lavagnola per mettere a confronto giovani e anziani. «Nonni» e «nipoti» della vallata del Santuario avranno l'opportunità di discutere su una serie di argomenti di interesse comune. [e. b.]

[illegible]

I problemi del turismo

Oggi alle 9,30 alla Camera di commercio è in programma un incontro fra le agenzie di viaggi della provincia per discutere dell'organizzazione turistica regionale. [e. b.]

Savona: i giudici vogliono scoprire se oltre ai subappalti vi fossero bustarelle

Depuratore, anche «mazzette»?

Lavori sottocosto e miliardi ingiustificati: resta un mistero nelle tasche di chi siano finiti
Già sentito uno degli indagati: «Quei milioni? Un regalo dei suoceri». Il punto delle indagini

SAVONA. Caccia agli arricchimenti illeciti. I giudici savonesi vogliono scoprire se sono circolate anche mazzette nello scandalo del depuratore. Quattro persone, Paolo Gaggero e Giusto Gaddi, direttori dei lavori, l'ex presidente del Consorzio Antonio Mirgovi e il manager dell'Impresit Ulrico Bianco, sono già agli arresti domiciliari.

Due nuovi avvisi di garanzia per corruzione sono stati inviati nei giorni scorsi a Adorno Sacchetti, ex dirigente delle coop emiliane, e a Giovanni Milano, 64 anni, imprenditore della Cooperativa Sabazia di Vado.

L'inchiesta punta decisa ai V e VI Lotto, uno dei capitoli più neri dello scandalo. Adorno Sacchetti, Giovanni Milano e Silvano Parodi, ex consigliere comunale del pci e dirigente delle cooperative, sempre «guidati» da Mirgovi, avrebbero concertato un patto con i manager per trasferire in subappalto alle coop gran parte dei lavori. Un patto scellerato, secondo i giudici, che ha comportato forti sprechi: mentre i lavori venivano portati a termine dalla coop per somma inferiore a tre miliardi, il Consorzio pagava all'Impresit ben 11 miliardi e milioni. Quest'ultima tratteneva «solo» il 13,15 per cento della somma, il resto è finito (ma a che titolo?) nelle delle cooperative subappaltanti. Gli inquirenti vogliono accertare se questo grande fiume di denaro pubblico nasconda, in realtà, tangenti mascherate e in quali tasche sono finite. Uno degli indagati ha già dovuto rispondere alle domande dei giudici. Di fronte a un modesto stipendio di funzionario coop, poteva vantare un consistente patrimonio immobiliare e complessi giri di denaro nei correnti. La risposte: «Io mia moglie gran risparmiatori; mi hanno dato un "benefit", poi un bonifico. Quei milioni? Un regalo dei suoceri». Beato lui.

Massimo Numa

L'imprenditore Giovanni Milano

Gli interrogatori al via

Varaldo, De Vincenzo e Ciocchetti davanti al procuratore Acquarone

SAVONA. S'iniziano in procura i primi interrogatori sullo scandalo del depuratore di Zinola. Il primo a sfilare davanti al procuratore Acquarone sarà l'ex presidente pci del Consorzio Elvio Varaldo. L'avdi garanzia parla di abuso d'ufficio e concorso in frode di pubbliche forniture. Varaldo, un politico mai sfiorato da scandali, ex amministratore della Provincia, resse le sorti del Consorzio subito dopo Mirgovi, dall'84 all'86. Poi sarà la volta di Raffaele De Vincenzo, assistente dei lavori della Impremoviter, e del manager Guido Chiocchetti. Nella prossima settimana dovrebbero invece sfilare davanti ai giudici i quattro arrestati. Il primo dovrebbe essere Giusto Gaddi, ex direttore dei lavori Imperia, quindi Gaggero, Bianco e il geometra Antonio Mirgovi. C'è attesa per il memoriale difensivo che mettendo a punto l'ex presidente del Consorzio, sotto accusa - tra l'altro - per corruzione e tentata concussione. Miravrebbe esercitato, secondo gli inquirenti, «particolari pressioni» sui manager per passare gran parte lavori in subappalto alle cooperative. In quali forme furono esercitate le «pressioni» di cui si parla nell'ordine custodia cautelare? Chi ha materialmente scritto i criteri di spartizione dei lavori su un foglio casualmente sequestrato nel cantiere della «Orion» di Finale? L'avvocato di Mirgovi, Angelo Luciano Germano, è sereno: «Siamo sicuri di dimostrare la regolarità ogni fase dell'appalto e soprattutto della gestione Mirgovi, tra l'altro fuori dal Consorzio già dall'84».

Ai quattro in stato di arresto stati ritirati i passaporti: una misura precauzionale, così come il divieto di tenere contatti il mondo esterno, fatte eccezione per i familiari.

Sempre nell'ambito delle indagini patrimoniali, sarebbe avvenuto nei giorni scorsi un blitz nel Comune di Varazze. Dall'inchiesta sugli abusi edilizi emergerebbe la mappa dei proprietari di un prestigioso complesso residenziale ai Piani d'Invrea. Da qui la possibilità di mettere a fuoco i passaggi di proprietà degli alloggi. Le richieste più recenti, dalla gestione calore, alle Ammiraglie, all'Italgas sembrano legate da filo sino a ieri invisibile. L'inchiesta sul calore sembra quella più alla conclusione. Anche in questo caso i periti avrebbero riscontrato sprechi di denaro e aspetti tutt'altro che chiari. **(m. nu.)**

Il procuratore Renato Acquarone

ATENEO

LA EX-BLIGNY PARTE BENE

Alessandro Arecco, 28 anni, di Varazze ha ottenuto 110 e lode nel corso di Chimica

Prima laurea all'Università di Savona ed arriva subito il massimo dei voti

SAVONA. Primo laureato all'Università di Savona. A tre anni dalla creazione del polo tecnico Legino, c'è già studente modello che è riuscito a conseguire il diploma in Ingegneria Chimica con il massimo dei voti.

Alessandro Arecco, un ragazzo di che abita a Varazze in via Emilia Vecchia, nei giorni scorsi ha conseguito la breve in Chimica ottenendo 110 e lode. Un successo conseguito tempo di record grazie a un impegnativo curriculum scolastico. Alessandro Arecco aveva infatti frequentato la scuola diretta fini speciali in Tecnologia ambientale e sicurezza allestita dal professor Ferraiolo. «I due anni della scuola diretta a fini speciali sono stati in parte riconosciuti e quindi ho potuto sostenere un numero di esami inferiore - spiega Alessandro Arecco -. Inoltre prima di iscrivermi al diploma Chimica avevo frequentato il primo anno di Ingegneria a Genova superando esami. In pratica, ho dovuto frequentare solo un altro anno di diploma, sostenere gli esami e la tesi».

Il titolo del lavoro di ricerca realizzato da Arecco - «Pirolisi di R.d.f.» - appare a prima vista piuttosto ostico. In realtà la materia meno arida e astratta di quanto possa sembrare. Spiega Arecco: «La pirolisi è un procedimento di combustione che consente lo smaltimento dei rifiuti. Naturalmente il processo vale solo per alcuni materiali come legno, carta, cartone e simili». Il lavoro è stato valutato positivamente dalla commissione di esame che ha attribuito 110 e lode al candidato. Se poi si tiene conto che Arecco è il primo giovane a uscire dall'Università di Savona, il risultato è particolarmente di buon auspicio.

Prima dell'esperienza universitaria, Alessandro Arecco si diplomato all'Itis Ferraris di Savona in elettrotecnica. In seguito aveva trovato occupazione come programmatore per un'azienda genovese. L'apertura della scuola diretta fini speciali a Savona lo aveva indotto a riprendere gli studi.

Alessandro Arecco, primo a pieni voti

Nel periodo frequenza al diploma Ingegneria Chimica, Arecco ha effettuato anche stage di lavoro di alla Esso chimica di Vado. In precedenza aveva effettuato un'analoga esperienza per l'Ansaldo di Genova. **(e. b.)**

Il traguardo raggiunto

SAVONA. L'avventura universitaria di Savona si è iniziata tre anni fa, con l'allestimento del primo anno di Ingegneria nei locali dell'Ente scuola edile. Un progetto realizzato grazie all'impegno profuso da Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Savona, Camera di commercio e Unione industriali. I cinque enti hanno stanziato circa 200 milioni ciascuno all'anno per garantire la nascita e lo sviluppo del decentramento universitario a Savona.

Nel secondo anno sono state gettate le basi per il futuro. Decisiva la destinazione della caserma Bligny che è passata dall'esercito all'Università di Genova e dallo scorso anno è stata in parte convertita al nuovo utilizzo. Grazie a uno sforzo economico supplementare i cinque enti sono riusciti a allestire aule moderne e efficienti anche un buon numero di laboratori (dal disegno all'informatica) che consentono agli studenti di seguire i corsi in condizioni privilegiate rispetto ai colleghi affollano le aule genovesi. Le «conquista» della Bligny ha consentito inoltre un ampliamento dell'insediamento universitario. Dallo scorso anno, infatti, hanno preso il lauree brevi (3 anni anziché 5) in Ingegneria Chimica, Ambienta risorse Ingegneria logistica e della produzione. L'enorme sforzo organizzativo stato premiato dagli studenti. Oltre ragazzi provenienti da tutta la provincia ma anche da Imperia, Genova e Basso Piemonte si sono iscritti al polo savonese. Il fiore all'occhiello è rappresentato dall'aula di telematica che consente di seguire in diretta anche le lezioni che si svolgono in altri atenei italiani. Il prossimo anno prenderà il via la laurea breve in Scienze turistiche. **(e. b.)**

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 118 - 117/90 ES

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino . Biamonti contro **Sergio**

Il Cancelliere che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1° marzo ore dei seguenti immobili: in Comune di Villanova d'Albenga.

Lotto primo. Frazione Ligo partita 2889 ct. terreni in zona Bandito, Clazze, Prodicce e Perà f. 6 n. 5 pascolo cespugliato mq. 3050, f. 6 n. 28 bosco fusto mq. 5560, f. 6 n. 48 bosco ceduo mq. 4210, f. 5 n. 240 bosco alto fusto mq. 650, f. 6 n. 77 castagneto da frutto mq. f. 6 n. 88 bosco ceduo mq. 5480, f. 5 n. 270 bosco alto fusto mq.

Lotto secondo: in Comune di Villanova d'Albenga Terra Case Soprane Abbazia e Fossati f. 6 n. seminativo arborato mq. 640, f. 6 n. ulivato mq. 170 f. 9 n. 76 ulivato mq. f. 9 n. 361 seminativo arborato irriguo mq. 190, f. n. 85 ulivato mq. 440 f. 9 n. 257 vigneto mq. 170, f. 9 n. ulivato mq. 600, f. 9 n. 352 seminativo arborato mq. 180. Il mappale 85 del f. 9 risulta in parte espropriato.

Lotto terzo: in Comune di Villanova d'Albenga Frazione Ligo terreni in regione Cannelli f. 7 n. 8 ulivato mq. 610, f. 7 n. 59 seminativo arborato irriguo mq. 470, f. 7 n. 25 ulivato mq. 300, f. 7 n. 29 seminativo arborato irriguo mq.

Lotto quinto. Comune di Garlenda partita C.T. 1377, terreni in regione Presa f. 6 n. 31 bosco alto fusto mq. 850, f. 6 n. 32 bosco alto fusto mq. 190 f. 6 n. 33 pascolo, mq. 290, f. n. 34 prato arborato mq. 340, f. 6 n. 52 prato arborato mq. 99 f. 6 n. 53 seminativo arborato mq. 120, f. 6 n. seminativo mq. 140, f. n. 55 seminativo arborato mq. 530, f. n. 56 ulivato mq. 6 n. 62 prato arborato mq. 230, f. 6 n. 63 prato arborato mq. 440.

I terreni indicati risultano, alla data della , in stato abbandono.

Lotto primo: prezzo base d'asta lire 10.000.000 cauzione lire 1.000.000 spese lire

Lotto secondo: prezzo d'asta lire 20.000.000 cauzione lire 2.000.000 spese lire 4.000.000.

Lotto terzo: prezzo base d'asta lire 5.000.000 cauzione lire 500.000 spese lire 1.000.000.

quinto: prezzo d'asta lire cauzione lire 2.000.000 spese 4.000.000.

Offerta minima in aumento lotto primo: lire

Offerte minime in aumento lotto secondo: lire 1.000.000.

Offerte minime in aumento lotto terzo: 250.000.

minime in aumento lotto quinto: lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato cauzione, entro 20 dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 1 del giorno precedente fissato per l'incanto, a assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li luglio 1993

IL CANCELLIERE **Civardi**

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 34/90 ES

Avviso vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Condominio Maurizio Albenga avv. contro **CONTI Gianfranco**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 1° marzo 1994 ore 12 del seguenti immobili:

In Comune Albenga:

Lotto unico: angolo Togliatti con la traversa per via Patrioti, immobile costituito da vani al piano terreno con due servizi igienici ripostiglio

Al Catasto Urbano partita 4152 in capo Conti Gianfranco f. 14 n. 537 sub 9, Dalmazia (ora via Togliatti) piano terreno, cat. c/2, cl. 6,

Prezzo base d'asta lire 180.000.000, lire 18.000.000, spese lire 27.000.000

Offerte minimo aumento lire 9.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro gg. dall'aggiudicadefinitiva su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per spese cauzione depositarsi Cancelleria entro del giorno precedente fissato per l'incanto, assegni circolari trasferibili intestati Cancelliere Tribunale di Savona banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, depositarsi personalmente partecipante.

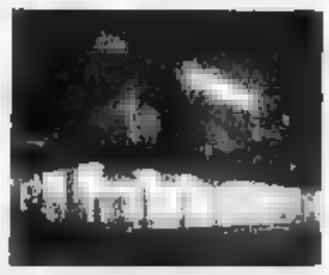
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 10 luglio 1993

IL CANCELLIERE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

FORMENTO



CONFEZIONI E CALZATURE

CONTINUA
LA COLOSSALE
VENDITA DI FINE STAGIONE

ED INOLTRE LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO

SERVIZIO 6	L.	11.500	LENZUOLA ANGOLI 1 PIAZZA	L.	6.900
COPRICUSCINI LA COPPIA	L.	5.500	LENZUOLA ANGOLI 2 PIAZZE	L.	9.000
STROFINACCI	L.	900	COMPLETO 1	L.	17.900
TRAPUNTE 1 PIAZZA	L.	43.000	COMPLETO 2 PIAZZE	L.	29.900
TRAPUNTE 2 PIAZZE	L.	59.000	COPRIPOLTRONA	L.	115.000
			1	L.	78.000

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - S.S. CUNEO-MONDOVI' - TEL. 0171 384.040

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Viveri mantiene la promessa annunciata durante la campagna elettorale

Uno sportello per i mugugni

Albenga: ora i cittadini potranno segnalare i disservizi al consigliere Sergio Marcesini
Un numero per le segnalazioni telefoniche. Il Comune ha disposto un «pronto intervento»

ALBENGA. Un lampione spento, [illegible] pratica in ritardo, una strada dimenticata dagli scopini? A risolvere problemi piccoli e grandi [illegible] Albenga è, da due giorni, lo «Sportello del cittadino», un servizio promesso dal programma di Angelo Viveri [illegible] mantenuto ad un mese dall'insediamento. Responsabile del nuovo servizio è Sergio Marcesini, consigliere comunale di Alternativa democratica che ha dato vita all'iniziativa. «Un modo per assicurare interventi rapidi e soluzioni immediate alle piccole esigenze [illegible] cittadini», spiega Marcesini.

Sede dello sportello è [illegible] stanza all'interno di palazzo civico, il vecchio ufficio della Polizia municipale. Una dipendente risponde alle chiamate che arrivano al 50331, il numero telefonico [illegible] Comune. I cittadini che telefonano (ma possono anche andare direttamente allo sportello) segnalano le lacune di tutti i giorni: il tombi- [illegible] che fa uscire acqua anziché inglobarla, i lampioni rotti, le strade sporche o con qualche buca. Una squadra di pronto intervento è in grado di effettuare la riparazione in giornata mentre, per problemi più impegnativi, le segnalazioni vengono smistate agli assessori competenti.

«In attesa di avere una discarica di inerti lo "Sportello del cittadino" funzionerà anche come punto di segnalazione per lo smaltimento di frighi rotti, vecchie lavatrici e quelle cose da buttare che non rientrano nei rifiuti solidi urbani. I cittadini potranno avvisare che il giorno dopo nel punto di raccolta c'è un oggetto da portare alla discarica e le squadre lo ritireranno per portarlo in un magazzino comunale da dove verrà poi preso in consegna da un rottamaio autorizzato», spiega an- [illegible] Marcesini. L'iniziativa, nonostante i pochi giorni di vita, ha già avuto un discreto successo [illegible] andrà a regime dall'inizio del prossimo mese quando [illegible] «Sportello del cittadino» sarà pubblicizzato e fatto conoscere a tutti gli abitanti di Albenga. **[a. p.]**

Novità in Comune [illegible] Albenga

ANDORA

Turismo, arrivano i soldi

Come trovare 300 milioni dalle entrate comunali per finanziare le manifestazioni turistiche? A questo interrogativo, comune [illegible] tutte le cittadine turistiche della provincia, solo Andora ha saputo dare [illegible] risposta positiva. E c'è riuscita concordando a livello di gruppi consiliari un incremento dell'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici) grazie [illegible] quale sono ora giunti gli attesi 300 milioni, con [illegible] si ripeterà la fortunata esperienza dell'«animazione totale» durante l'estate, oltre alle altre manifestazioni, come il festival di musica nella chiesa dei [illegible]. Giacomo [illegible] Filippo. [illegible] stata una strada semplice, quella che ha portato maggioranza ed opposizione a concordare uno 0,2 per mille in più dell'Ici (che veniva così fissata sul 5,2 per mille), ma alla fine, con [illegible] consenso anche [illegible] tutte le associazioni di categoria (dai commercianti agli albergatori), la decisione è passata all'unanimità. «In questo modo finanziamo la promozione [illegible] turismo tutti i proprietari di appartamenti, il cui valore è anche sostenuto dal fatto di appartenere [illegible] una realtà turistica», ha detto [illegible] sindaco Francesco Bruno. «Non è una formula esportabile [illegible] altre realtà comunali», avverte Luciano Vignola, albergatore, assessore al Turismo, che aggiunge: «Dietro c'è il lavoro di [illegible] due anni durante il quale gli stessi operatori turistici si erano autotassati per sostenere la promozione». **[s. p.]**

L'iniziativa del Rotary e del Propeller club di Savona

Sul futuro dell'economia ieri un convegno a Loano

LOANO. «Riforma dell'econo- [illegible] in vista della riforma dello Stato»: il tema è [illegible] trattato ieri sera [illegible] Residence Loano 2 su iniziativa del Rotary Club [illegible] [illegible] Propeller Club di Savona. A spingere alle oltre 130 persone intervenute [illegible] rapporto tra economia [illegible] Stato [illegible] stati [illegible] dottor Pacini, direttore della Fondazione Agnelli [illegible] il professor Giorgio Giorgetti, direttore dell'Ires. Pacini ha fatto un lungo ricorso alla storia italiana per sottolineare l'importanza di una riforma in senso federale.

«La Liguria, assieme al Piemonte [illegible] alla Val d'Aosta, rientra nella zona occidentale della Padania, una zona malata, [illegible] me dimostrano le ultime vicende economiche piemontesi e liguri. Sempre in Padania ci sono altre zone, [illegible] e il Veneto, in fase di sviluppo o l'Emilia Romagna, [illegible] andamenti contraddittori. Questo per dire che non si deve andare verso una macroregione ma verso la creazione di regioni omogenee», ha detto Pacini.

Giorgio Giorgetti è entrato più nel dettaglio della situazione ligure: «La Liguria in pratica [illegible] esiste se non come realtà amministrativa. Manca un sistema economico ligure, un sistema sociale ligure. C'è l'area centrale che riguarda Genova e Savona che guardano a Nord, Spezia che guarda [illegible] Toscana [illegible] l'Imperiese che parla già come la Costa Azzurra. Non sono sicuro che l'autonomia sia un fatto positivo. Lo può diventare [illegible] le varie aree riescono [illegible] migliorare la qualità dell'ambiente, la qualità del sistema che porta ad un miglioramento del prodotto. E mi riferisco anche [illegible] turismo, per troppo tempo considerato [illegible] Cenerentola». Al convegno hanno preso parte anche il senatore Sergio Cappelli [illegible] l'onorevole Maura Camoirano. **[s. p.]**

ALBENGA

Il bilancio '93

Multe, bilancio [illegible] per i vigili

ALBENGA. Bilancio per i Vigili urbani. Un miliardo [illegible] 405 milioni di lire introitati nel 1993 tra multe, ruoli di pagamenti, tasse per servizio di suolo pubblico, [illegible] comunicazioni di reato trasmessi alla magistratura, 18 mila notifiche di atti, 16 sequestri penali [illegible] 88 amministrativi, 113 incidenti stradali rilevati, quasi 3 mila pratiche. «Il tutto fatto con un organico sottostimato, 26 persone contro le 31 previste dalla pianta organi- [illegible] di 14 anni fa. Ma [illegible] solo. Nel corso dell'anno abbiamo effettuato controlli e operazioni contro l'immigrazione abusiva, le tossicodipendenze, gli zingari», commenta [illegible] il [illegible] dante Eugenio Lertora. **[a. p.]**

PIETRA L.

Medicina nucleare

Santa Co- [illegible] nel reparto [illegible] mancano i tecnici

PIETRA L. Il reparto di Medici- [illegible] nucleare del Santa Corona non è chiuso ma sono soppesi oltre un terzo dei servizi diagnositivi «dal vivo» (scintigrafie) per mancanza di personale. Spiega il primario, Romano Rembado: «La cosa grave che i servizi che non possiamo più fare [illegible] quelli che, fra Varazze e Ventimiglia, erano eseguiti solo da noi. [illegible] tempo avevamo avvisato l'amministrazione della carenza [illegible] personale». La Medicina nucleare dovrebbe avere 15 tecnici, in realtà [illegible] 5. Da una settimana non c'è più nessuno. La situazione potrebbe normalizzarsi, legge finanziaria permettendo, ad inizio febbraio con nuove [illegible] ni. **[a. r.]**

La guerra del porto

[illegible] Negro «Basta [illegible] ora [illegible] querelo»

Il sindaco di Loano Francesco Cenere risponde alle accuse dei colleghi di Pietra

LOANO. «Diffido, personalmente ma lo farò anche a mezzo legale, il sindaco [illegible] Pietra dal continuare a diffondere notizie false, tendenziose sul porto». Lo ha detto [illegible] sindaco di Loano, Cenere. Concludo: «Abbiamo chiesto a Pietra di pagare i diritti di segreteria per legge, non per [illegible] **(a. r.)**

FINALE L.

I programmi Ipsia

[illegible] Moda e grafica Ecco i nuovi corsi professionali

FINALE L. Operatore della moda, grafico-pubblicitario e operatore edile. Sono i nuovi corsi [illegible] qualifica professionale che saranno istituiti il prossimo anno all'Ipsia di Finalborgo. Le iscrizioni sono già in corso. Per la prima volta in una scuola pubblica del Savonese vengono realizzati corsi con questi indirizzi.

E' una risposta moderna all'esigenza delle nuove professioni e del mercato [illegible] lavoro. Il corso di moda sarà rivolto in modo particolare alle ragazze.

Dice il preside dell'Ipsia, Giosuè Margiotti: «Per [illegible] prossimo anno ci sarà anche un profondo rinnovamento dei [illegible] "storici" di meccanica e per operatore termico». **[a. r.]**

ALASSIO

Cortei e proteste

[illegible] trasferiti [illegible] in Corso [illegible] ambulanti

ALASSIO. Lo spostamento del mercato del sabato, su cui si discute ad Alassio da almeno un decennio, è ora diventato [illegible] braccio di ferro in cui tutte e due le parti contendenti [illegible] Comune e gli ambulanti) sembrano [illegible] decise a giocare le proprie carte sino in fondo. Il sindaco Avogadro ha respinto le [illegible] di «nazisti» e le intimidazioni, [illegible] la categoria parla [illegible] «morte del mercato», qualora le bancarelle fossero spostate [illegible] piazza Paccini [illegible] via Pera.

Intanto per venerdì prossimo alle 21 è preannunciata l'occupazione, da parte degli ambulanti, della piazza del Comune. La giunta Avogadro si dichiara risoluta [illegible] [illegible] cambiare idea. **(a. r.)**

[illegible]

Per l'omicidio di Hana indagini anche in Riviera

Si sono spostate anche nel Ponente le indagini per cercare di ritrovare le due cecoslovacche sospettate di aver ucciso a Torre del Lago, la scorsa estate, la loro connazionale Hana. Una delle due donne potrebbe essersi prostituita, qualche mese fa, tra Albenga e Ceriale. **[s. p.]**

VILLANOVA

Scoperta discarica abusiva nei pressi dell'Ippodromo

Una discarica abusiva è stata scoperta nell'ampio parcheggio che confina con l'Ippodro- [illegible] dei Fiori a Villanova. La discarica [illegible] composta soprattutto da sanitari vecchi, mattoni rotti e calcinacci provenienti, probabilmente, da qualche ristrutturazione edilizia avvenuta nella zona. **[s. p.]**

[illegible]

Michelini si è dimesso dal Consorzio depuratore

A seguito delle dimissioni di Guido Michelini dalla presidenza del Consorzio per il depuratore ed entroterra la Lega Nord accusa i sindaci del comprensorio. Scrive il partito di Bossi. «I sindaci con i l [illegible] litigi per il potere rallentano l'opera». **[a. r.]**

ORCO FEOLINO

Michel ucciso da infarto folla ieri ai funerali

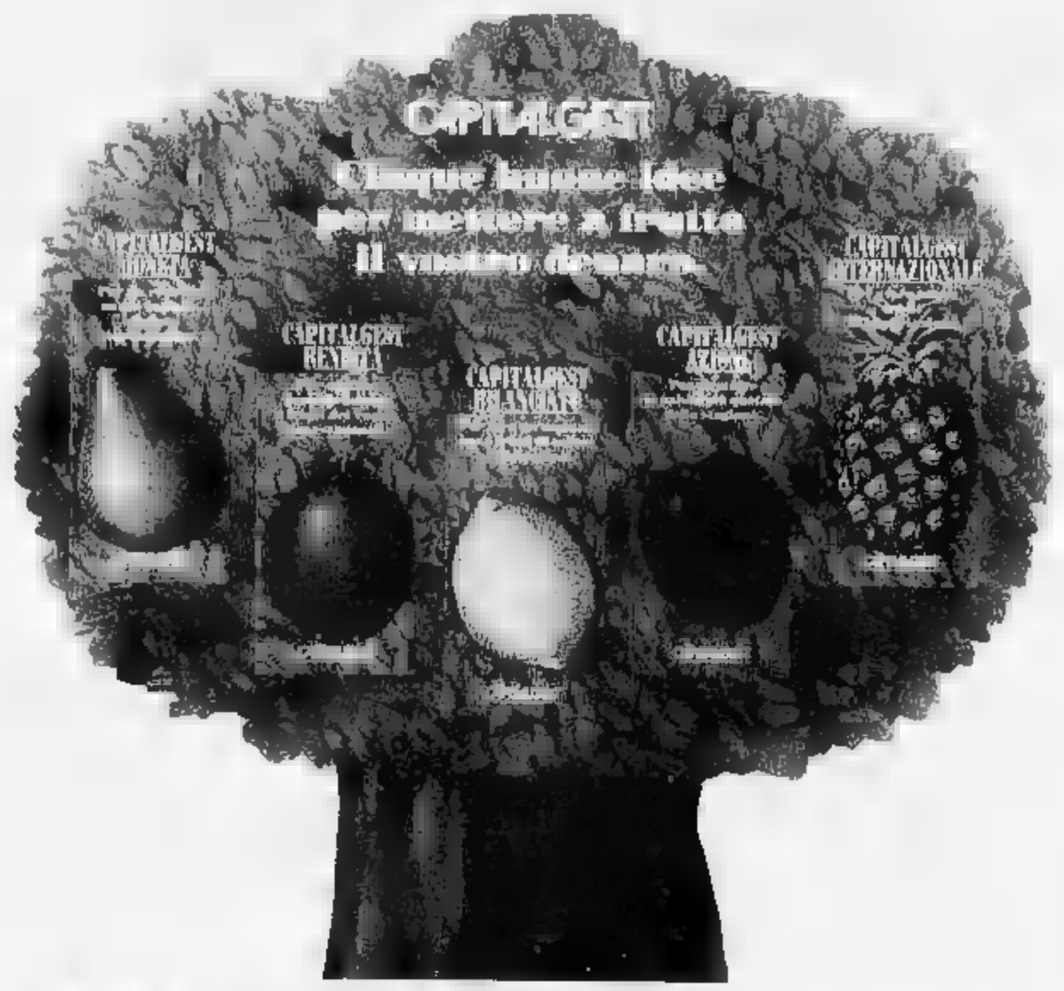
Si [illegible] svolti ieri pomeriggio [illegible] Orco Feglino i funerali di Michel Vero, [illegible] anni, deceduto [illegible] Santa Corona in seguito ad un infarto. [illegible] giovane dall'infanzia soffriva di disturbi fisici. Lascia i genitori e i fratelli Mara [illegible] Daniel. Al funerale ha partecipato tutta la comunità di Orco. **[a. r.]**

SCEGLIETE I FRUTTI PER IL VOSTRO FUTURO

LA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
E CAPITALGEST

OFFRONO, PER LE VOSTRE ESIGENZE, QUESTE POSSIBILITÀ DI INVESTIMENTO:

- **CAPITALGEST MONETA:** .....PER UN RACCOLTO SU CUI CONTARE STAGIONE DOPO STAGIONE
- **CAPITALGEST RENDITA:** ...PER COGLIERE PERIODICAMENTE I FRUTTI DEL VOSTRO INVESTIMENTO
- **CAPITALGEST BILANCIATO:** PER FARE UN COCKTAIL CON I FRUTTI DI AZIONI E OBBLIGAZIONI
- **CAPITALGEST AZIONE:** .....PER SFRUTTARE LE AZIONI PIÙ QUOTATE DELLA STAGIONE
- **CAPITALGEST INTERNAZIONALE:** .....PER AVERE ANCHE FRUTTI DI IMPORTAZIONE



AI SENSI DELL'ART.10 [illegible] DELLA LEGGE 77/83, I FONDI CAPITALGEST AZIONE, BILANCIATO, [illegible] E RENDITA, HANNO [illegible] DI INVESTIRE [illegible] DEL 25% [illegible] PATRIMONIO IN [illegible] EMESSI DALLO [illegible] ITALIANO; IL FONDO CAPITALGEST INTERNAZIONALE [illegible] FACOLTÀ DI INVESTIRE OLTRE IL 25% DEL PATRIMONIO IN [illegible] EMESSI [illegible] APPARTENENTI ALLA CEE

PRIMA DELL'ADESIONE, [illegible] IL PROSPETTO INFORMATIVO [illegible] DEVE ESSERE CONSEGNATO DA ICS [illegible] L'INVESTITORE

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.p.A.

CAPITALGEST S.p.A.

VAL BORMIDA SALUTE A RISCHIO

La magistratura stringe i tempi dopo il sequestro delle melme di carbone destinate ai forni

Sostanze cancerogene all'Italcoke?

Timori a Bragno in attesa dei risultati delle analisi

BRAGNO. Si conosceranno alla fine del mese i risultati delle analisi in corso nei laboratori specializzati per chiarire se nelle melme distillate fino a novembre alla Italiana Coke di vi sia presenza di diossina.

La vicenda aveva preso avvio con la decisione della magistratura savonese di ordinare prelievi di sostanze catramose, provenienti dall'ex cokeria di Avenza, in Toscana. Era scattato un blitz alla Italiana Coke di tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare, carabinieri e vigili urbani.

All'inizio dell'anno il nuovo colpo di scena, in una vicenda che sta destando preoccupazione tra i dipendenti e gli abitanti del comprensorio. Il sostituto procuratore Emilio Gatti ha ordinato il sequestro conservativo delle 4 mila tonnellate di melme stoccate in fabbrica, impiegando lo stop allo smaltimento delle stesse nei forni. In attesa di verificare se vi sia davvero un «rischio diossina» per i dipendenti la fabbrica e gli abitanti della Val Bormida.

Subito dopo l'Ufficio d'igiene di Carcare diffidava la direzione aziendale affinché provvedesse a eliminare i pericoli relativi al funzionamento dei forni, causati dalla presenza massiccia di sostanze (pa idrocarburi policiclici aromatici) nei reparti durante la distillazione di carbone o melme. Nel frattempo la magistratura proseguiva l'azione per chiarire la situazione esistente all'interno della Italiana Coke, decidendo di affidare all'Istituto tumori di Genova una serie di analisi finalizzate alla valutazione del rischio per i dipendenti. I quali, in base ai dati noti, si sono trovati esposti all'azione di sostanze cancerogena, come le Ipa, con concentrazioni quasi tre volte superiori ai limiti massimi consentiti dalla legge.

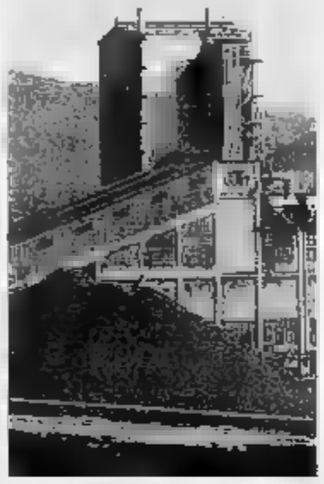
Questa la situazione. Tra pochi giorni gli specialisti dell'Istituto tumori e i tecnici dell'Ufficio d'igiene preleveranno altri campioni di melme. Lo stessa cosa sarà fatto da tecnici di fiducia dell'azienda. Le melme saranno esaminate in laboratori separati e i risultati confrontati. Si tratta di creare quello che in termini giuridici viene definito «incidente probatorio». Sulla base dei risultati acquisiti, la magistratura sarà in grado di proseguire l'inchiesta oppure di deciderne l'archiviazione.

Le indagini sulla Italiana Coke sono a una svolta. Il pericolo costituito dalla presenza di sostanze cancerogene come gli idrocarburi policiclici aromatici era già noto nell'agosto del 1990. L'Ufficio d'igiene di Carcare era venuto a conoscenza di risultati di analisi che confermavano l'esistenza di tali sostanze all'interno della cokeria, con valori superiori ai limiti di legge. La cosa non aveva in quella occasione avuto seguito e la vicenda sembrava conclusa, fino al recente blitz delle forze dell'ordine.

Concentrazioni pericolose di Ipa nell'atmosfera sarebbero state riscontrate anche durante le analisi fatte a Bragno dalla Provincia nel periodo tra il novembre 1992 e il febbraio 1993. I risultati saranno comunicati tra breve all'assessorato all'ambiente del Comune di Cairo. In seguito ci sarà una discussione in Consiglio comunale.

Spiega Flavio Strocchio, consigliere civico-verde e membro della Commissione ambiente: «Pretendo la riunione immediata della commissione. La situazione ambientale, dopo gli ultimi avvenimenti, è preoccupante. Bisogna chiarire cosa stanno le cose, per informare lavoratori e abitanti di Cairo se davvero sono sottoposti a rischi per la salute come confermerebbero i risultati delle analisi».

Enrico Marchisio



La cokeria di Bragno

ALTARE

E' guerra alla discarica

Le forze politiche di Altare scendono sul piede di guerra contro la piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti che, in base ad alcune anticipazioni rilasciate al La Stampa dall'assessore regionale all'Ambiente, Morchio, con ogni probabilità verrà realizzata nel Savonese in una delle 5 aree indicate dagli esperti. Lo scontro è duro, tanto che nell'incontro tra i gruppi altaresi, si è addirittura parlato di boicottare durante la campagna elettorale quei partiti che «non si esprimeranno con chiarezza sulla questione». Ma questa è solo una delle iniziative che, alla vigilia della pubblicazione della graduatoria di idoneità delle aree per la piattaforma, le associazioni intendono attuare. Oggi, alle 15 nella sede de «La quercia» si terrà una riunione con il Comune e le forze politiche. «Chiediamo che la giunta si attivi per un incontro con le amministrazioni di Cairo, Carcare e Quiliano», dice Flavio Strocchio. Aggiunge: «L'opposizione all'impianto in Val Bormida è stato ampiamente motivato. Ora è tempo che anche i partiti politici prendano posizione». «C'è grande confusione - osserva Osvaldo Scalzo, consigliere della Lega Nord di Cairo -. La Regione deve pronunciarsi in maniera definitiva. La piattaforma in Val Bormida creerebbe ulteriori problemi in un'area già gravemente penalizzata». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Acna, sollecitata l'Enichem per il chiarificatore

Un incontro immediato con l'Enichem e garanzie del governo sulla creazione del polo tecnologico industriale. Questi i temi discussi in consiglio di fabbrica Acna. La fabbrica sembra vicina alla chiusura. Solo 205 dipendenti sono al lavoro e non sono state mantenute le promesse che avrebbero dovuto garantire il posto ad altri 140 lavoratori. [e. m.]

CAIRO M.

Troppi furti nelle scuole un progetto anti-ladri

L'Ufficio tecnico del Comune e i vigili urbani stanno completando un piano di interventi per proteggere gli edifici scolastici dal pericolo di nuove incursioni di ladri. L'iniziativa è decisa sulla base della constatazione che in alcuni casi risulta troppo facile entrare negli istituti scolastici. [e. m.]

CAIRO M.

In arrivo nuovi aumenti per la tassa sui rifiuti

Il Comune ha riconosciuto un aumento del canone per la raccolta dei rifiuti del 6,04% alla ditta Aimeri, alla quale è stata prorogato l'affidamento del servizio. E' quasi certo che saranno anche aumentate le tariffe relative alla tassa. [e. m.]

CARCARE

Convenzione con la Iacp per 11 alloggi popolari

Il Comune ha approvato una convenzione con lo Iacp per la costruzione di 11 nuovi alloggi in località Mulino. Sono stati rigoi confermati i revisori dei conti ed è stato annunciato un sondaggio tra la popolazione sugli orari degli uffici pubblici e privati. [l. b.]

Sette mini-giornalisti ogni giovedì raccontano alla radio i fatti del paese

«Giovanna ha chiuso il negozio»

Il microcosmo di Rocchetta visto dai bambini

CAIRO M. Giornalisti e inviati davvero speciali quelli che ieri mattina hanno debuttato via etere dagli studi di Radio Canalicum. Anche il «look» era insolito: grembiuli neri sotto colletini bianchi e ricamati. E' dura la professione di giornalista, sembravano dire i sette cronisti-baby arrivati in pullmino direttamente dalla scuola elementare di Rocchetta di Cairo. Ma l'appuntamento con gli ascoltatori dell'emittente locale era troppo importante che Antonella, Ilaria, Marica, Alessandro, Pierangela, Stefano e Elisa, sono riusciti a vincere anche l'emozione della diretta.

Neppure il microfono «puntato» addosso li ha intimoriti più di tanto. Certo, un pizzico di tensione c'era fra gli scolaretti della quarta, ma non potevano fallire. Un mese di preparazione, curata dalle insegnanti, non si può gettare al vento.

Grande professionalità per questi piccoli giornalisti. Ecco la radiocronaca intervallata da «stacchi» musicali. Argomenti: i lavoratti scolastici che hanno permesso loro di acquistare una fotocopiatrice che li aiuterà nel loro «lavoro», la biblioteca, ricca di libri e volumi per tutte le età, il successo del presepe vivente. Altro intermezzo musicale e poi, uno spazio dedicato alle barzellette (ieri è stata la volta della storiella di una giraffa). Annuncio corale per le «notizie flash»: «Aumento demografico della popolazione rocchettese», «Nuovo asilo», «Chiusura del negozio di alimentari di Giovanna», «Progetto per la realizzazione di una palestra per adulti». Dulcis in fundo: «La bidella Gina è stata sostituita dal bidello Franco».

Il tutto in poco più di dieci minuti. Insomma, un giornalismo anglosassone, con la presentazione di ogni notizia e dell'autore del «pezzo». «Visto da noi», questo il titolo della trasmissione, entrerà nelle case degli ascoltatori ogni settimana. Venerdì prossimo, sempre intorno alla 10, torneranno gli alunni di Rocchetta, ma per la prima volta ci saranno anche quelli di Cairo con tante fiabe, frutto della loro fantasia. [l. b.]

Titolare del «Franca»

Altare, barista è stroncato da un infarto

Giovanni Pastorino, di 59 anni, barista, è stato colto da infarto mentre era nel proprio locale

ALTARE. E' morto Giovanni Pastorino, 58 anni, via Bordone 8, titolare del bar Franca di via Roma. Lo ha stroncato un malore nella tarda mattinata di ieri mentre era dietro al bancone del suo locale. Pastorino, che gestiva il bar da una quindicina d'anni, lascia la moglie Maria e la figlia Marina. [l. b.]

Al Consiglio di Valle

Commemorata la figura di Ruffino

MILLESIMO. Ieri sera per la prima volta dopo 30 anni il consiglio di Valle della Comunità montana Alta Val Bormida si è riunito a Millesimo in presenza del senatore Giancarlo Ruffino. Il presidente Nino Ghisolfo ha voluto ricordare all'inizio della seduta la figura dell'uomo politico valbormidese, che era rimasto ininterrottamente consigliere della Comunità fin dalla sua creazione e alla quale si era dedicato con grande impegno. Dopo Ghisolfo numerosi consiglieri hanno preso la parola per ricordare Ruffino. La discussione si è protratta poi fino a tarda notte sulla vicenda della creazione dei nuovi bacini idrici, che divide da anni i Comuni. [e. m.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Carrellata sugli appuntamenti con la musica live nei locali della provincia

In Riviera per una notte rock

Due band saranno di scena al Kursaal di Loano con i successi di Genesis, Peter Gabriel e degli U2
Jazz in programma al Blue Monk pub. Repertorio «dal vivo» anche al Fred di Alassio e al Bobadilla

LOANO. Pop, rock, jazz, wave. Un altro sabato sera «dal vivo» in molti locali del Savonese. In programma oggi molti brani di alcuni simboli del rock-pop quali Frank Zappa e Jimi Hendrix. Anche le discoteche si organizzano con feste a tema e con il cabaret.

La rassegna «Taka Banda», nella sala del Kursaal, sul lungomare di Loano, ospita oggi (21) la band genovese «Finisterre» e i «Visibilità: zero». I «Finisterre» è composto da Gianluca Faccio (chitarra), Davide Loriccia (batteria), Stefano Marelli (chitarra e voce), Boris Valle (tastiere) e Babio Zuffanti (basso). Il repertorio del gruppo risente dell'influenza della musica di gruppo pop quali Genesis, U2, Peter Gabriel e del folk inglese.

Saliranno poi sul palco del «Kursaal» Loano i «Visibilità: zero», una giovane band che propone un genere ispirato al jazz rock degli Anni 70. I brani spaziano dal jazz al funky, alla musica latina-americana sino al rock e al new weave. Fanno parte del gruppo Alessandro Mazzucchelli (tastiere), Maurizio De Paolo (batteria) e Lirio Tommardino (basso e voce).

Questa sera si avvarrà della collaborazione di quattro solisti: Gabriele Braga (chitarra), Fabrizio Bonanno (chitarra), Davide Galletti (chitarra-voce) e Pietro Di Nardo (tromba e armonica). Saranno proposti anche brani di due miti del rock Frank Zappa e Jimi Hendrix. La rassegna «Taka Banda» è organizzata dal circolo arci «Italo Calvino», la collaborazione di Radio Onda Ligure.

In Riviera omaggio a BB King

Il mago cabarettista Carlo Cicala sarà di scena al club «Movida» di Loano. Giochi di prestigio mal riusciti e grande partecipazione pubblico le componenti dello spettacolo di questo mago-comico che riesce nelle sue performances solo quando non se lo aspetta più nessuno.

«Jazz Trio», alle 22, al «Blue Monk Pub» in via del Pontetto a Ceriale. Jazz e blues e BB King con Marco Dotto (pianoforte), Marco Ricci (contrabbassol e Giorgio Di Tullio (batteria).

Il trio formatosi ha già al attivo due cd, uno di standards e l'altro brani originali, recensiti da «Music jazz» con un giudizio più che positivo. Un terzo cd è in allestimento, uscirà entro la primavera. Ospite della serata del «Blue Monk» Claudio Capurro (sax soprano).

Altri locali puntano sulla musica live. Il «Fred music bar» di Alassio ospita la «Tibet Band» mentre al «Tacchi, dadi e datteri» di località Vetreria Stella di scena la Band». Serata del vivo anche al «Baxadonne» e allo «Shaker club» di Albenga, all'«Airone» e al «Pirata» Pietra, alla «Dolce Vita» di Finale, al «Bobadilla» di Albissola Mare. Serata al ristorante, con piano bar, al «Sirena» sul lungomare di Loano.

Feste ed animazione anche in discoteca. Il «Kaos», di piazza Stella ad Alassio propone il «Festival della birra». Il «Mete Notte» di Andora un «sabato esplosivo» animazione. Tutte aperte le discoteche.

Augusto Rembado

Le prime visioni savonesi

Il cinema d'autore ora sfida i comici Benigni e Fantozzi

SAVONA. «Il figlio della Pantera Rosa» con Roberto Benigni, «Piccolo Buddha», di Bernardo Bertolucci, «Fantozzi va in Paradiso» e «Aladdin» sono i film Natale ancora presenti sul grande schermo nelle sale minori della provincia di Savona. Mentre arrivano i film del dopo-feste, proliferano in Riviera le rassegne cinematografiche con film d'autore e le proiezioni a prezzi promozionali.

Il film-commedia con Benigni è in visione all'Abba di Cairo Montenotte. L'ultimo film-cartoon di Walt Disney «Aladdin» è in programmazione, nel fine settimana, al Loanese in Garibaldi Loano. «Piccolo Buddha» è invece al Perla di Loano e l'ultimo film di Fantozzi al Verdi 2 di Varazze e Ritz di Alassio. Un altro tipico film di Natale, arrivato nel Savonese un po' in ritardo, è «Anni 90, parte II» con Massimo Boldi. Il film è in programmazione oggi all'Astor di Savona e all'Ondina di Finale.

Grande interesse del pubblico per i nuovi arrivi. A Savona sono in programmazione «Carlito's way» di Brian De Palma (Diana 1), «La famiglia Addams 2» di Barry Sonnenfeld con Raul Julia (Diana 3) e «Mr. Jones» il film drammatico con Richard Gere (Eldorado). Quest'ultimo è in programmazione anche Colombo di Alassio.

«Al cinema insieme» è il titolo della rassegna in programma, tutti i giovedì dal 27 gennaio, all'Ondina di Finale. I film, tutti recenti, proiettati alle 15 con un biglietto unico a sole 3500 lire. In programmazione, fra gli altri «Lezioni di Piano», «Gli Spietati», «Casa Howard», «La moglie del soldato», «La guardia del corpo» e «Sister Act». E' stata prolungata sino a fine primavera invece la rassegna «Giovedì dell'Ambra» di Albenga, curata da Marco Pesce, in cui vengono proposti film d'autore «premiati» e da premiare». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: 16,30

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello personaggi-macchietta: dal scambiato per un mafioso, al prete che reclama la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15 Lire 10.000/7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui uomo d'onore non può rifiutare... N.V. 2h 20' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore romanzo della Allende N.V. 2h 25' Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro e al. fi. 1h 35' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Comm.-ed.

Filmstudio — Tel. 386.322 Or.: 15/20,30/22,30 Lire 5000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Salesiani — Or.: 21 Lire 7000/5000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22.30 Lire 9000/6000/5000
Orge

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Mr. Jones — di Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — Tel. 840 427 Or.: 20,30/22.30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, gare impossibili, spogliarelli amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

ALBENGA
Ambra — Tel 51.419 L. 8000/6000. Or.: 20/22,10 Fest./pref.: 16/20,15/22,20
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Astor — Tel. 50.997 Or.: 15,30/17,20/19/20,40 Lire 8000/5000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malmgor (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

ALBISSOLA M.
Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000
DOGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30 Feat.. 15,20/20,30 Lire 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 Feat.: 16/18/20/22 Lire 5000/6000
Il figlio Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

FINALE LIGURE
Ondina — Tel 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che reclama la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h Comico

LOANO
Loanese — Tel. . Or.: 20,30/22,30 Feat.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Feat.. 16,30-22,30 Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 Lire 6000/4000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa in perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Piccolo grande amore — di C. Verdina, con B. Shellenbaurg, R. Gere, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta presidenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h

Sicilia e dintorni

Cairo
La fisarmonica di Delpiano

Appuntamento con il liscio questa sera a «El Chico Tres» di Bragno. In pedana, il fisarmonicista Egidio Delpiano accompagnato dalla sua orchestra. Musica popolare anche alla Società operaia di Carcare. [l. b.]

Cairo M.
Ultime novità al Fantasque

Revival e ultimissime novità stasera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Si balla anche al «Symbol» e all'«Harmony» di Calizzano, karaoke invece alla «Tavernetta» di Millesimo. [l. b.]

Savona
Il liscio dei «Ciros»

Oggi alle 21 al dancing «Milleluci» di Legino è in programma una ra danzante l'orchestra spettacolo «I Ciros». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire compresa la prima consumazione. [e. b.]

Laigueglia
balla con Bellotto dj

«Bellotto dj», dei dj più conosciuti tra il pubblico della Riviera, si esibisce questa alla discoteca «Onda» di Laigueglia. Oltre a proporre una scaletta di musica latino-americana e disco-revival è prevista anche animazione. [a. p.]

Savona
Un film Woody Allen

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione «Misterioso omicidio Manhattan» Woodby Allen. Il film verrà proiettato alle 15,30, 20,30 e 22,30. [e. b.]

Finale
Teatro alla Sala Domus

Gli attori del circolo «Anspi-Finarin» tirottono in scena, questa sera a Finale, lo spettacolo comico «Pancrazio che strazio». L'appuntamento è alle 21 al teatro «Domus», in salita del Grillo a Finalmarina. [a. r.]

Finale
Commedia dialettale

«A Burrasca avan da u mar», è il titolo della commedia dialettale che sarà messa in scena alle 21 al teatro «Don Nolli» Giustenice. Lo spettacolo è della compagnia «Commedia Zenelze». [a. r.]

Tovo San
Il sabato degli «Aloa»

sera danzante al salone delle feste di Tovo San Giacomo. E' di oggi l'orchestra degli «Aloa». Liscio-revival anche al Malibù di Pietra. [a. r.]

Storia e personaggi raccolti da Chiarlone

Vita di cantastorie un libro a Millesimo

MILLESIMO. La storia tre generazioni cantastorie valbormidesi raccolte «quaderno» da Lorenzo Chiarlone presidente del Grill, verrà presentato oggi alle 17 nel salone della società operaia di Millesimo. Luogo ideale per illustrare un piccolo volume che narra le vicende, personali e musicali, che si snodano tra Roccavignale e Millesimo, della famiglia Pesce. Immagini, didascalie, cenni sui brani cantati agli inizi del secolo nei cortili cascinali e sulle feste paesane da nonno Paulinu, ripetute negli Anni Quaranta e Cinquanta su fiere e piazze dal figlio Bepin, e ora, inciso su dischi e riproposte nei raduni da Giampaolo e Agnese.

E alla presentazione di ranno anche loro, Giampaolo e Agnese, coppia nella vita e sui palcoscenici, chitarra, fisarmonica e organetto diatonico per proporre vecchie e nuove canzoni che narrano fatti di cronaca. Un appuntamento la storia e la musica popolare, soprattutto con i ricordi. Nel «quaderno» raccolti, infatti, anche autentici «cimeli». Un esempio? In coda alla pubblicazione viene riprodotto un volantino originale del '47 che la sciagura di un'imbarcazione nel mare di Albenga, dove morirono 44 bambini e 4 donne. E poi, il testo di un tema dal titolo «Conosci qualche suonatore del tuo paese? Descrivilo», scritto nel '52 da un alunno della elementare di Roccavignale che parla appunto di Ferdinando Pesce, detto «Bepin». ancora, vecchie foto risalenti al '14 e al '15 Paulinu e figlio scattate durante sagre e feste di leva.

Un tuffo nel passato tra immagini e racconti per rendere omaggio uno degli ultimi cantastorie italiani che, cosa assai rara anche questo ambiente, da qualche tempo accompagnato dalla moglie. Un «duo» che tuttavia non limita a riproporre canzoni passato. Una loro prerogativa, infatti, è quella di rispolverare ai vecchi brani abbinandoli però a testi di attualità. Un modo nuovo presentarsi al pubblico restando legati alla tradizione popolare, nel tentativo di non lasciar cadere nell'oblio un importante patrimonio musicale e culturale. [l. b.]

La prevendita

Al Chiabrera in arrivo le Bistrecchi

SAVONA. Lunedì al botteghino del Chiabrera prenderanno via le prevendite dei biglietti per «Baracca e Burattini», lo spettacolo allestito dalla compagnia goliardica Baistrocchi. I giovani attori dilettanti genovesi saranno volta protagonisti al Chiabrera grazie alla collaborazione che si è instaurata con lo Zonta Club Savona. Le recite della Baj si terranno al teatro comunale dal 9 al 13 febbraio alle 21. Oltre alla rivista goliardica, è previsto il consueto balletto delle «Blusbruttes vomitables girls», personaggi rigorosamente maschili. Per acquistare i preziosi biglietti occorre rivolgersi al botteghino del Chiabrera dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali. Le prenotazioni telefoniche verranno accettate invece solo mercoledì prossimo al numero 80.48.59. Il prezzo dei biglietti è di mila per platea, palco e balconata e 25 mila per la galleria. L'incasso delle serate sarà devoluto in beneficenza. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **ronica**, telenovela
12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 — **Salto nel buio**, serial
13,30 **Ghiaccio nove**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 - **Italia Cinquestelle**, telaviaggio nelle regioni
17,30 **Juke box**,
18 - **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Zenaide**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Questione di vita o di morte**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12 - **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Questione di vita o di morte**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria** notiziario
14 — **La Gazzetta delle Antichità**
15 **Avventi di frontiera**, telefilm
17 — **Obiettivo gente**
17,15 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Obiettivo gente**
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, sceneggiato
20,30 **della settimana**
21,30 **Il mago**, telefilm
22,30 **La avventure del capitano Hornblower**, film

Euro Mixer Tv
13,45 **Gente tv Levante**, news
14,30 **Reporters alla ribalta**,
16,30 **George**, telefilm
17 - **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,10 **Tg Savona**, tg provinciale
19,20 **Gente Tv Spezia**,
20,15 **Liguria news**, tg provinciale
22,30 **Viaggio con l'avventura**

Tele Città
10,30 **Gioielleria Montecarlo**
12,25 **Quel meraviglioso periodo d'arte**
13 — **Mtv's Raps**
13,30 **First Look**
14,30 **Mtv's Saturday special**
17 — **Dance with Simone**
18 — **The big picture**
18,30 **Weekend spaciai**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**, regionale
19,30 **Il Vangelo commentato da Gianni Bozzo**
20,05 **Obiettivo arte**
20,22 **L'angolo della poesia**
20,43 **A cielo aperto**
22,03 **Il salotto della musica**
22,23 **Cinema, Teatro e cosa**, a cura di Umberto Rossi
22,40 **Telecittà notizie**, regionale
23,10 **World news**
23,20 **Videomania**
23,50 **Night Videos**

Telestar
15,15 **Sister Kate**
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Passiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**
20,30 **Dempsey** film tv
22,15 **Tg 10 flash**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica

Tele Nord
12 — **Obiettivo gente**
12,15 **The Bolds Ones**
13 — **Appuntamento gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**
15 - **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
18 - **Carlo Iane**
19 - **Agenda Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tne**
20,30 **Bikini beach**, film
22 — **Candid camera**
23 — **The Bold Ones**, telefilm
24 - **Obiettivo gente**

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, rubriche
— —
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **L'altra donna**, film con M. Smith, A. Meana
14 — **Markal**
15 — **Il preziosa viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**
19,15 **Wolf**, telefilm
20,30 **Gioco duro a Sunset**, film con Perry King, John Van Ark
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 - **Controsalotto**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Telearcobaleno
13,35 **Dentro le pitture**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 - **Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
11,30
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccionevo**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Questione di vita o di morte** film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

Sardegna Uno
7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Giovani**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Fiore selvaggio**, telenovela
18,15 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Omicidio a Hill's Gate**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Shirley Valentine**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione emittenti.

per tutti i lettori de la stampa
è a disposizione il servizio telefonico
di Italia Interattiva:
144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Nabucco G. Verdi, regia di F. Spavoli, maestro del coro F. Angius, dir. D. Oren. Ore 16, lire 90.000/60.000/40.000
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, di T. Williams. Ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di N. Simon, Plexus e Fox & Gould, regia di E. Cottorl. Ore 20.30, 40.000/28.000
della Tosse in Sant'Agostino: Anghingò. Ore 21, lire 30.000/25.000
Sala Carignano: A toa do bestento, di P. Pasqui Ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA
Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: The snapper
Corallo 2: Banchetto di nozze
Gratacielo: Demolition man
Luxe: La casa degli spiriti
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: Hocus Pocus
Universale 1: Il figlio della pantera rosa
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The innocent
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Joy perverse trilogia sessuale
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Dirty twins - Ein anales turnier
Cristallo: Super orgasmi playgirls
Eldorado: Tre settimane d'intenso piacere.

IMPERIA
Centrale: Così lontano, così vicino
Dante: Demolition man
Imperia: The innocent
Ariston: Demolition man
La casa degli spiriti
Centrale: La famiglia Addams
Sanremese: The innocent
Orfeo: Il figlio della Pantera Rosa
Tabarin: Senti chi parla adesso

Pallanuoto: riparte la A1 e torna la «Curva Letimbro»

Rari, assalto all'Ortigia con l'appoggio degli Ultras

SAVONA. Finalmente oggi Colombo rinassapora partita del massimo campionato pallanuoto. L'ultima, e per ora unica, gara casalinga del massimo torneo di quest'anno, state infatti giocate 27 novembre scorso, quando i biancorossi batterono 16-10 la Leonessa Brescia. Da allora sono arrivati un (Catania) e un pareggio (Pescara) esterni, soprattutto lunga pausa per dar spazio alla Nazionale.

Il ritorno non è dei più facili, visto che oggi (inizio alle 17,35, arbitri Ricci e Bianchi), arriva l'Ortigia. La formazione siciliana è una diretta concorrente per quel quarto posto, ultimo utile per entrare nei playoff-scudetto. I punti di forza senza dubbio i due stranieri: il rumeno Vlad Hagiu e il russo Alex Kolotov. Il primo, giudicato da Claudio Mistrangelo «un piccolo Estiarte» unisce uno gran tecnica di base alla grande esperienza internazionale: molto temibile il suo tiro, sempre potente e preciso. E' invece un centrobca di «peso» il russo, attualmente ai primi posti della classifica marcatori affiancato al sorprendente Alberto Angelini: i due hanno segnato 14 gol e sono preceduti solo dal duo del Volturno, Estiarte-Ferretti, e da Padovan del Brescia.

Oltre agli stranieri, l'Ortigia può contare sull'apporto dei fratelli Paglierini e su France- Di Caro, elemento molto temuto da Mistrangelo: «E' senza dubbio il giocatore più forte prodotto dal vivaio dell'Ortigia dopo Campagna e Caldarella: un ragazzo da tenere in grande considerazione». La panchina è affidata per il quarto anno consecutivo genovesissimo Romoletto Parodi, che a Siracusa è tolto molte soddisfazioni: con lui due «fidi» che lo seguono sempre: portiere Caorsi e giovane Bazzurro.

Afferma Mistrangelo: «E' inutile nasconderlo, è una partita difficile, ma che possiamo e dobbiamo vincere. Il quarto posto è già nostro, e dobbiamo consolidare questa posizione». Forse l'unico vero problema siciliani la panchina «corta»: nelle prime quattro gare della stagione sono sempre crollati nell'ultimo parziale.

Molto importante per l'esito finale match odierno sarà comunque l'apporto del pubblico: la notizia della rinascita degli Ultras della «Curva Letimbro» è stata accolta con grande soddisfazione anche parte dei giocatori. Capitan Luca La Cava: «Per noi il pubblico è sempre stato determinante. Ci è stato vicino sia nelle vittorie che nei momenti difficili. Il 'buco' in curva contro il Brescia l'abbiamo notato, ora per fortune potremo non vederlo più».

La quinta giornata prevede intanto due grandi scontri di alclassifica: Posillipo-Pescara e Roma-Volturno. La partita di Napoli potrebbe tornare a vantaggio dell'Athena: vittoria biancorossa, unita a quella dei campioni d'Italia, porterebbe i savonesi ad avere tre punti di vantaggio sugli abruzzesi di Malara, pericolosi antagonisti per l'area-playoff. Mistrangelo comunque ancora calcoli: «Anche se così succedesse, per sarebbe lo stesso visto che dobbiamo ancora incontrare primo tre della classe. punto che conta è quello ottenuto a Pescara, per resto niente calcoli: occorre aspettare la fine del girone d'andata».

Potrebbe invece non aver storia la sfida tra Roma e Volturno. I capitolini nell'ultima settimana si sono allenati, anche hanno disputato regolarmente la gara Coppa Len contro lo Szoged (Ungheria) vincendo 14-6, perché non ricevono più rimborsi-spese dopo che la società rimasto sponsor. Per quanto riguarda la Coppa Coppe, è ancora noto l'orario della gara martedì della Rari ad Atene col Glyfada. Per il ritorno invece è sempre più probabile la sede di Lavagna, anche se pare esserci una chance di giocare all'aperto, cioè in corso Colombo.

Navoro

IL PROGRAMMA

Posillipo in tv di notte

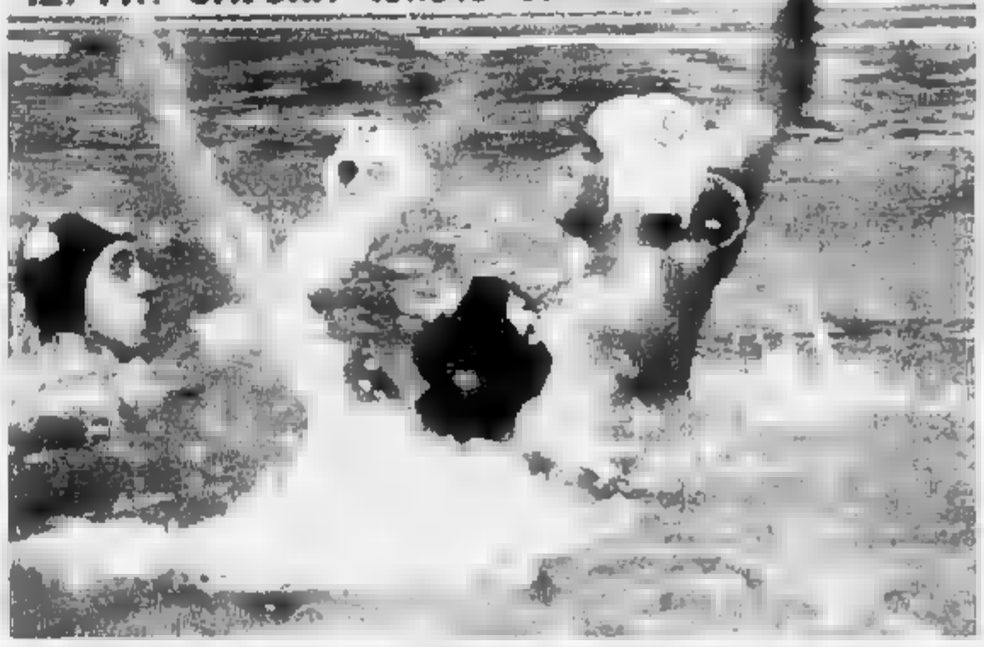
Ecco il programma della quinta giornata di campionato.

La A1. In tutte le via alle 17,35: Athena Savona-Ortigia (corso Colombo arbitri Ricci e Bianchi). Pro Recco Ansaldo-Canottieri Napoli (Punta S. Anna, Zerbini e De Meo); Roma-Volturno (Foro Italico, Dani e Grilli); Posillipo-Pescara («Scandone», Clara e Grosso); Florentia-Como («Bellariva» Firenze, Rotunno e Tedeschi); Catania-Brescia («Playa», Aglialoro e Auriemma).

Tv. Nel corso di «Notte Sport» su RaiDue (inizio previsto alle 23,30) verrà trasmessa un'ampia sintesi della partita tra Posillipo e Pescara.

Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto», in onda su Radiostereouno dalle 18,30 alle 19 e condotta da Alfredo Provenzali, sarà collegata con le sole piscine di Colombo a Savona e con la «Scandone» di Napoli). [d. s.]

CONCESSIONARIA CALDAIE SAVIO
12/14r. SAVONA tel.019-820960 IN SAVO



Paolo Petronelli al tiro lo sguardo di Alberto Ghibellini; riparte la corsa della Rari per un posto nei playoff-scudetto

Basket: Albenga-Ospedaletti è il match-clou di Promozione

Alassio, l'ultima speranza

Per riagganciare il carro che porta alla C, il Vogue deve assolutamente vincere a Chiavari e sperare in uno scivolone del Pavia ad Imperia. Riviera, arriva l'Asti

Diego Gatto, dell'Asso in Promozione

Un intenso weekend attende gli appassionati: sono in programma gare importante.

maschile. La speranza l'ultima a in base a questo che l'Alassio Vogue Sposa (p. 22) crede ancora nel miracolo di agganciare il Pavia (28, oggi in trasferta Imperia). Il team di De Stefano è obbligato a conquistare due punti in casa del Chiavari (16) per restare in corsa. Match interno per il Riviera (12) col Cierre Asti. Le altre: Cus Torino (10)-S. Salvatore (22); Landini (10)-Valtarese (22); Acqui (16)-Casale (26); Cogoleto (6)-Voghera (10); Olkos (22)-Sarzana (20).

femminile. Dopo la sconfitta di Cossato la Cestistica (16) riceve l'Alessandria (2), fanalino di coda. Appuntamento domani al palazzetto alle 17,30. Riposa il Loano, reduce da un ottimo periodo. Le altre: Energia (6)-Molinate (4); Lonate (16)-Villadossola (6); Camisasca (24)-Conad Cossato (24); Canegrate (16)-Ospedaletti (16); Gandhi Torino (6)-Cuneo (12).

Promozione. Sfida di cartello oggi a Campolau alle 21: Albenga (18)-Ospedaletti (20) è il clou, tra squadre che hanno già un piede nel girone finale. Pronostico impossibile, emozioni assicurate. Il Cairo (12) è ospite del Sanremo sempre a quota zero, e il Maremola (10) riceve (Pietra 20,45) l'Ardita. L'Asso (8), sempre privo di molti titolari, attende il Pegli (18) mentre il Loano (8) è ospite dell'Athletic (16). Derby femminile Pietra alle 19 Maremola (2)-Finale (4). gioca anche Cairo (4)-Ventimiglia (0). [g. o.]

Gli impegni delle savonesi di pallavolo

Varazze, arriva l'ora della verità

Con la speranza che l'amara stagione savonese si archivi più presto, anche questo weekend propone match degni rilievo. Apertura obbligata per la B2 dove il Savona, ancora alla ricerca dei primi punti, è ospite del Vimercate. La partita è in programma domani alle 17,30; sembra proibitivo per i biancorossi, ormai destinati a una retrocessione quasi certa.

Anche Varazze non è in un momento da ricordare: nei bassifondi della C1 maschile i savonesi riscatto a Piacenza, ma sarà facile come riconosce il giocatore Dario Bianchi: «Partita difficile, anche perché dobbiamo riprenderci soprattutto sul piano psicologico. Ma sperare non è vietato: in fondo non possiamo che migliorare». Impegno casalingo per il Carcare (20,30) col Sidis Reggio Emilia. I valbormidesi debutteranno stasera con le maglie dell'Iris Altare, ditta di ceramica che ha sponsorizzato una squadra diventata ormai una bella realtà. presidente Franchello: «Siamo contenti di questo abbinamento, e speriamo regalare subito una soddisfazione allo sponsor, oltre che ai nostri magnifici tifosi».

In C1 femminile il Varazze, galvanizzato dalla bella vittoria della settimana scorsa, attende il Plossasco (ore 17,30) in gara molto importante. In C2 maschile da segnalare la trasferta del S. Pio X Loano a Levanto. In D maschile infine, giornata molto ricca con la Firrex Albenga a Ceparana mentre la Finalborghese è ospite dell'Ubi Genova. [g. o.]

I campionati riposano

Week-end Coppa Liguria anticipi recuperi

Fermi per un turno di riposo tutti i campionati minori, fatta eccezione per il Nazionale dilettanti, domani la giornata è dedicata alla Coppa Liguria, recuperi e a qualche anticipo, oltre alla finale ritorno di Coppa Italia regionale tra il Finale e il Ventimiglia, in programma al Comunale di via Brunenghi alle .

Nel campionato di Terza categoria, per il girone di Imperia e Albenga, viene recuperata oggi alle 15 Comunale . Lorenzo la partita Costarainera-San Bernardino, mentre due attesi incontri che riguardano il girone A di Seconda categoria si disputano domani al «Riva» di Albenga. In mattinata, alle 10,30, la S. Filippo Neri di Zanardini ospita il Balestrino Toirano. Gli ospiti del presidente Panizza, che navigano in situazione di classifica precaria, chiedono agli albenganesi almeno punto per poter ancora sperare nella salvezza.

pomeriggio alle 15, sullo stesso terreno, scenderanno in campo Pontelungo Taggese. Per la Coppa Liguria, sempre domani, tre incontri validi per seconda fase della manifestazione organizzata dal Comitato regionale. Il Bragno, dopo la sorprendente vittoria sulla Veloce, cerca il «pass» alla fase successiva ricevendo il S. Stefano. In questo girone riposa la stessa Veloce. La squadra del presidente Levo affronta oggi alle 15 lo Zinola in amichevole.

Il Cisano S. Giorgio, capolista della Prima categoria, se la vedrà col S. Ampelio Bordighera, mentre il Pietrabruna riceve l'Arma Taggia. In campo anche le Juniores regionali, spiccano due interessanti incontri: il derby Alassio-Albenga in programma oggi alle 16,15 al «Ferrando» e l'impegno della Loanesi che all'«Ellena» riceve la capolista Multedo. [r. p.]

ARBITRI

Il savonese Marassi

Rodolfo Mirri «quarto in Samp-Juve

Rodolfo Mirri

CARCARE. Sarà un savonese, domani, il «quarto uomo» a Marassi. Rodolfo Mirri, 35 anni, della sezione «Mira» dell'Aia di Savona della quale è anche consigliere sezionale, sarà a disposizione dell'arbitro Ceccarini Livorno che dirigerà l'attesa tra la Sampdoria e la Juventus. Mirri, che ha arbitrato fino all'88 prima di intraprendere la carriere di guardalinee, arrivato da un paio di stagioni alla C, e ha preso già parte a partite di notevole livello in C1.

Non è la prima volta che Mirri funge da «quarto uomo», ma la designazione per questa importante sfida della massima serie (il quarto uomo ha la possibilità di sostituire un guardalinee in caso di infortunio) potrebbe essere il presupposto a una promozione a fine stagione alla «Can 8». Mirri, oltre a far parte del consiglio direttivo dell'Aia savonese, è addetto alle pubbliche relazioni e al marketing. La sezione provinciale si sta intanto prodigando per la nuova sede di via Famagosta, che sarà inaugurata il 16 aprile dal presidente nazionale Salvatore Lombardo. [r. p.]

MOTOCICLISMO

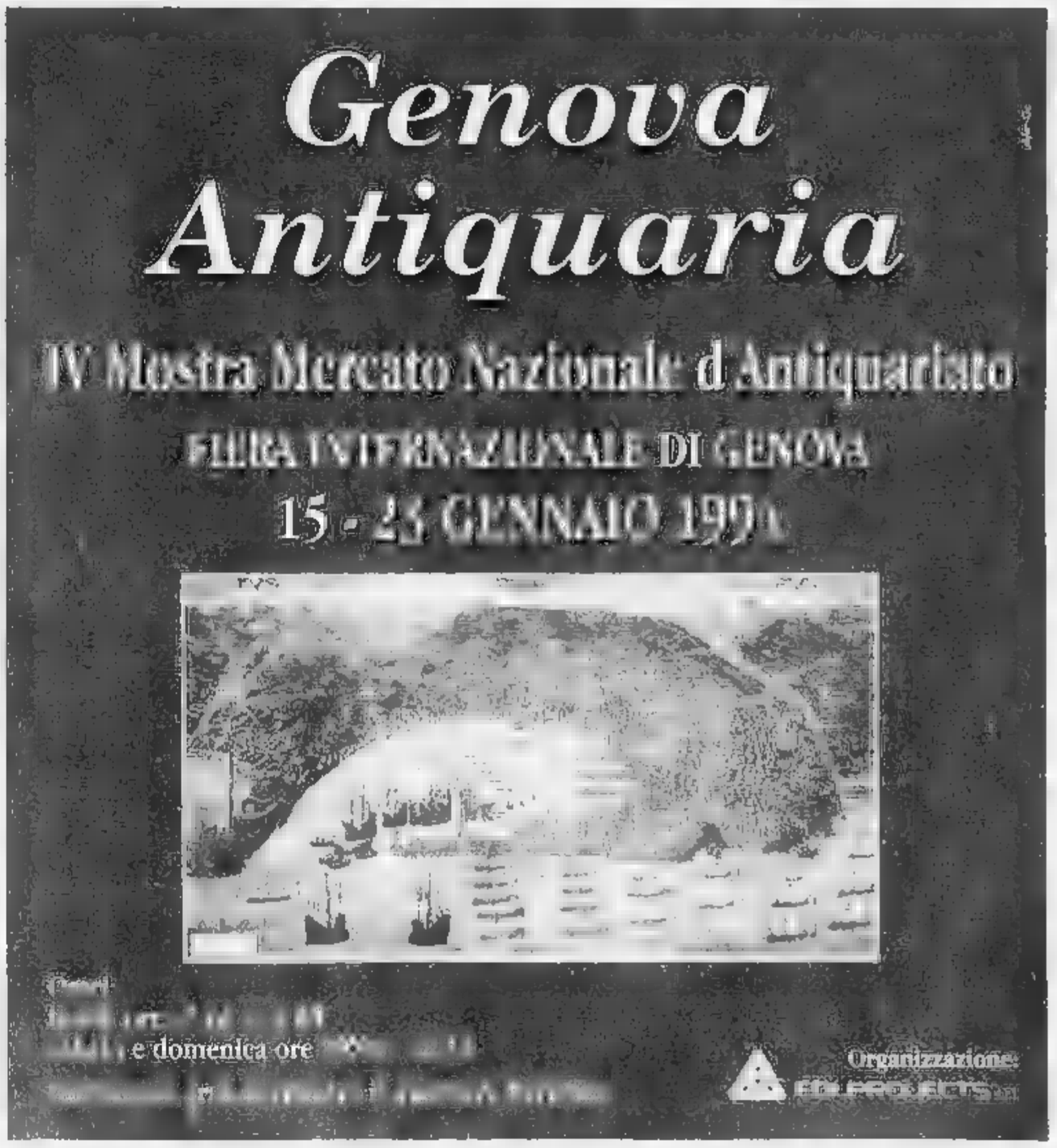
Debutta l'«Off Road»

Savona club per le due ruote

SAVONA. Finalmente anche il capoluogo può contare su un moto club: è l'«Off Road Savona», presieduto da dottor Igor Rossello. Il nuovo sodalizio nato dall'unione di quattro piccoli moto club più o meno ufficiali già in attività: «Romano Moto», «Ghiso Ravera», «Amar» e «Motostar». «Comunque — tiene a precisare il segretario Roberto Cravero — anche altri possono entrare nella grande famiglia, la porta è aperta a tutti e a tutte le specialità: partiamo con l'"enduro" ma possiamo arrivare anche alla pista».

Il merito maggiore del club è aver finalmente delimitato i percorsi, anche per le «gite» domenicali, nelle aree consentite, dopo essersi consultati con tutti i presidenti delle comunità montane liguri. Ancora Cravero: «Un metodo sicuro per fare attività tranquilli, senza incappare sanzioni che possono essere anche pesanti. In questo modo siamo anche riusciti a ottenere il permesso di disputare un nuovo campionato regionale che si articolerà su 5 prove».

Intanto per tutti gli iscritti al club si terranno degli stage alla pista di Sassello, di approfondimento nelle tecniche di guida delle da enduro, con campioni della specialità. Il primo si è tenuto domenica scorsa, con il pilota ufficiale dell'Aprilia, Stefano Passeri. Questo fine settimana toccherà invece Tullio Pellegrinelli, campione italiano assoluto in carica e nella passata stagione anche campione mondiale. Conclude Cravero: «Saranno altri due giorni molto intensi. Da campioni di questo livello abbiamo da imparare anche noi, che da una vita andiamo in moto. I ragazzi sono entusiasti di avere maestri così importanti: chi è intelligente sa ricavarne insegnamenti utili per un futuro anche agonistico». [m. no.]



▪ HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE ▪

la felicità è pagare la metà

Disponibile Adv.

HAPPENING

CENTRI MODA

MILANO: Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ■ [illegible] Osio Sopra ● **TORINO:** Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - [illegible] ■ **AOSTA:** St. Christophe [illegible] Alessandria città - Novi L. ■ **VERCELLI:** Gaglianico-Biella ■ [illegible] Massa città ■ **ROMA:** Centro Commerciale "La Romanina"

I distributori saranno installati in corso Unione Sovietica e via Vigliani

Rivolta contro due scambia-siringhe

Insorge il quartiere: «Porteranno delinquenti»

Funziona così: si getta la vecchia siringa nello sportellino, si preme un pulsante, e la macchina sputa una siringa nuova. Il servizio è gratuito. I costruttori ne parlano come uno dei rimedi al dilagare dell'Aids e al problema dei giardinetti ridotti a discariche. Ma la gente che si ritrova uno di quei distributori sotto casa non ne vuole sapere: a sentir loro, l'apparecchio attirerebbe solo delinquenza.

Tra solidarietà e paura, curiosità e diffidenza, la questione delle macchine scambia-siringhe approda a Mirafiori Sud, terra di spaccio e di alto consumo stupefacenti. L'Usl di zona - il numero 10, amministratore straordinario Mauro Filippi - s'è vista recapitare a Natale due di questi distributori. Erano stati ordinati nel 1990 attraverso il Comune. Per il pagamento (una cinquantina di milioni), l'amministrazione ha utilizzato i fondi per la lotta all'Aids.

Le macchine scambia-siringhe entreranno in funzione nel giro di un mese. Una sarà piazzata in corso Unione Sovietica, di fronte alla sede della Circoscrizione, dove fino a qualche mese fa c'era «Michele sport», tende e accessori per il campeggio. L'altra finirà in via Onorato Vigliani, all'altezza del civico 104, in un piazzale senza luce, luogo «storico» di ritrovo di tossicodipendenti, almeno fino a quando non è stato aperto un cancello.

«Si tratta - commentano all'Usl - di scelte meditate: dovevamo trovare due zone a bassa densità abitativa ma, al tempo stesso, non eccessivamente fuori mano. Le macchine non daranno fastidio e saranno utilizzate».

La scambia-siringhe di corso Unione Sovietica cadrà a ridosso della casa di mattoni che, subito dopo via Plava, interrompe e devia la traiettoria del controviale. Lì abitano, in affitto, due coniugi di mezz'età, Ferruccio Vincenzi e Carla Dalmo. Dice lei: «Qualche drogato in più o in meno, che differenza fa? La sera non esco più: vedo dalla finestra ragazzini di 14-15 anni che si bucano dietro il bidone dell'immondizia». Dice lui: «Due giorni fa sono venuti i tecnici dell'azienda energetica per gli allacciamenti. Ho pensato a un tabellone pubblicitario, a un po' di luce. Ma non potevano chiederci se eravamo d'accordo?».

Di fronte, un albergo e qualche negozio. Adriana Matri, la parrucchiera: «Perché proprio qui? Vogliono rovinarci? Non andava bene il marciapiede dove ci sono gli zingari?». Riccardo Cortale, il tabaccaio: «La zona è piena di tossicodipendenti. Quella macchina rischia di fare solo da richiamo per altri tossici».

Via Onorato Vigliani è a un passo. Il civico 104 dista sì e no un chilometro dalla Circoscrizione. Un cancello, la scritta «Agricoltura, fiori e piante», due serre vicine all'ex sede del Centro nazionale di ricerche e, dietro, i giardini di via Artom. Mandano avanti l'attività i quattro soci di una cooperativa e un obiettore di coscienza. «Certo che siamo contrari: abbiamo rotto le luci, gli inquilini della zona erano contenti, adesso corriamo il rischio di vedere vanificati tutti i nostri sforzi». Fuori, un gruppo di pensionati passeggia sul marciapiede. Loro sono favorevoli: «Finalmente - spiegano Livio Penzo e Eligio Moretuzzo - potremo camminare senza incontrare siringhe per terra».

Sull'altro lato della strada c'è un enorme caseggiato (187 famiglie) e qualche negozietto. I commercianti sono fuori di sé: «Diventerà un ghetto, sarà peggio di prima». Ma un'ex inquilina («Vengo a trovare i miei genitori»), Manuela Rondoni: «Sono cresciuta in queste strade, e ho capito che i tossicodipendenti ci saranno sempre. Tanto vale prenderne atto e fare qualche cosa per aiutarli».

Gianni Armand-Pilon

Il piazzale di via Vigliani dove sarà montato uno degli apparecchi

I precedenti

Tre centri in provincia

Macchine scambia-siringhe sono in funzione da qualche mese a Volpiano, Settimo e Beinasco. A differenza da quelle che saranno installate a Mirafiori Sud, distribuiscono siringhe anche a pagamento.

La ditta costruttrice, la M. I. di Castelfranco Emilia (provincia di Modena), effettua rilevamenti continui sull'attività delle apparecchiature. A Volpiano, nel primo mese di funzionamento la macchina ha «scambiato» 47 siringhe e ne ha vendute 25. Nei successivi, il rapporto s'è invertito. Dopo 120 giorni, le vendite ammontavano a 476, gli scambi a 324.

In un anno (ottobre '93), a Beinasco la macchina ha distribuito circa 400 siringhe, metà delle quali comprate. Ma il dato più sorprendente arriva da Settimo Torinese: da luglio a ottobre sono state più di 2500 le persone che hanno usato il distributore. Di queste, 1787 lo hanno fatto per acquistare, gli altri per scambiare la siringa.

L'inchiesta è ancora aperta: l'avvocato di Ringo è convinto che non sia dimostrata la colpevolezza

Il giallo di Manuela ritorna nel mistero

Delitto di Strambino, sconosciute cause e data della morte

Neppure la seconda perizia ordinata dalla Procura di Ivrea è riuscita a individuare le cause della morte di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino che l'estate scorsa venne trovata cadavere in un casolare abbandonato tra Ivrea e Cerone due settimane dopo la scomparsa.

Nessuno sembra in grado di stabilire quando Manuela è morta; nessuno è riuscito a chiarire le cause di quel decesso. Non l'autopsia eseguita il 20 agosto, il giorno successivo al ritrovamento del cadavere. Non i medici legali che a fine settembre, su ordine della Procura di Ivrea hanno eseguito nuovi accertamenti riesumando la salma.

La perizia appena consegnata al sostituto procuratore Lorenzo Fornace dai medici Michele Torre e Giorgio Lazzari non offre risposte certe alle due domande chiave del giallo: quando e in che modo Manuela Petilli è morta? Tutta colpa del fuoco, appiccato al materasso in cui è stata avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa del lungo lasso di tempo trascorso dal momento della morte, avvenuta tra il 2 e il 3 agosto, a quello del ritrovamento, casuale, diciassette giorni più tardi.

Il difensore di Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato dell'omicidio della ragazza, è convinto di trarne una conferma per la sua linea di difesa. «La relazione - dice l'avvocato Ferdinando Ferrero - non offre appoggi al castello accusatorio della Procura. A questo punto tutte le tesi sono valide». Anche quella della morte naturale. L'esame delle ossa della cassa toracica, del collo e del cranio, eseguito in laboratorio all'inizio di ottobre, non avrebbe portato risultati concreti: non sono stati trovati segni di violenza o frattura. L'ipotesi dello strangolamento, avanzata alcuni mesi fa, sembra destinata a cadere.

Anche sull'ora della morte della quindicenne continuano i dubbi. I periti non sono stati in grado di stabilirla con certezza: «Il processo di decomposizione potrebbe essere stato accelerato o rallentato da fattori esterni». Un altro punto a favore di Ringo, come viene soprannominato il nomade.

Analoghi risultati dall'esame dermatologico: alcune ferite alla mano e all'avambraccio destro che Ballarin avrebbe potuto procurarsi lottando con Manuela. I medici sostengono che i traumi risalirebbero a un periodo molto precedente ai fatti, in quanto già perfettamente rimarginate al momento del suo arresto, il 23 agosto.

C'è mistero anche su un altro particolare. Riguarda i pinoli trovati dai medici nello stomaco di Manuela con l'autopsia, che portano l'avvocato di Ballarin ad avanzare nuovi supposizioni. «La ragazza - dice Ferrero - potrebbe anche non essere morta subito dopo la scomparsa. Durante il pranzo a casa del nonno ha mangiato solo altre cose. Manuela ha consumato un altro pasto prima di morire? Sì, quando e da chi?

In Procura nessuno si sbilancia sulle risultanze della perizia medico legale di Torre e Lazzari. Il sostituto Lorenzo Fornace prosegue le indagini, il «caso Petilli» non si è chiuso con l'arresto di Pietro Ballarin. Carabinieri e polizia continuano a raccogliere testimonianze. Hanno ricostruito i movimenti del nomade nei giorni successivi la scomparsa di Manuela, hanno cercato conferme sull'esistenza di quello scooter misteriosamente scomparso.

«Abbiamo messo un altro paletto in questa difficile inchiesta», aveva detto il magistrato dieci giorni fa, quando Barbara, superteste di questo processo, raccontò ai giudici ciò che aveva visto alla stazione di Ivrea il 2 agosto scorso. Fu allora che c'era ancora la perizia. Quel giorno, gli unici convinti dell'innocenza di Ringo erano l'avvocato Ferrero e i famigliari del nomade. Oggi sono in molti a sollevare dubbi.

Lodovico Poletto

TRE DIVERSE **VERITA'**

La madre

Raffaella Marchelli, la mamma di Manuela: «Sono state dette tante cose sbagliate. Io chiedo soltanto che venga fatta giustizia e che il colpevole paghi. Nel merito dell'inchiesta non voglio entrare. Ci sono particolari coperti dal segreto istruttorio».

Il giudice

Lorenzo Fornace, sostituto procuratore di Ivrea: «Il falso alibi costruito da Ballarin e la scomparsa dello scooter sono chiari elementi di accusa. Certo sarà un processo indiziario. Ma gli elementi raccolti confermano la tesi dell'accusa».

L'accusato

Ferdinando Ferrero: «L'unico elemento in mano all'accusa è il racconto della supertestimone, la ragazza che alla stazione di Ivrea ha visto Ringo caricare Manuela sul motorino. Ma c'è un particolare strano. Si è confusa sul colore della maglia».

I romanzi scelti dai critici saranno sottoposti alle giurie degli studenti in Italia e all'estero

Suspense per i vincitori del premio Grinzane

Verranno annunciati oggi in una cerimonia a Palazzo Barolo

Ancora poche ore di suspense, poi i vincitori del Premio Grinzane Cavour '94 saranno resi noti dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo. Fra i 250 titoli in concorso Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Sergio Zoppi e il segretario generale del Premio, Giuliano Soria, scelgono oggi, dopo la preselezione di ieri, le tre opere di narrativa straniera e le tre di narrativa italiana più meritevoli. I vincitori della XIII edizione del Grinzane, patrocinato da Fondazione Crt, Regione, Seat-Stet e Provincia, saranno annunciati alle 17 a Palazzo Barolo.

Nessuna indiscrezione, come d'abitudine, ma solo supposizioni in rigoroso ordine alfabetico. Tra i nomi italiani: Cassieri, Ceronetti, Ferreri, Gnocchi, Jacomuzzi, Lagorio, Mancinelli, Marabini, Ombres, Romagnoli. Per gli stranieri - in lizza - i favoriti sarebbero il messicano Arreola, l'algerino Boudjedra, la sudafricana Coetzee, De Azùa (Spagna), Donovi (Argentina), Okri (Nigeria), Olinto (Brasile), Yehoshua (Israele). Sempre oggi saranno annunciati anche i vincitori delle sezioni traduzione, esordienti, internazionale.

«I volumi - dice Soria - verranno sottoposti agli studenti di 11 istituti superiori in Italia e all'estero. Saranno le votazioni delle giurie dei critici e dei ragazzi a designare i due supervincitori delle sezioni italiana e straniera. La premiazione avverrà il 22 maggio al Castello di Grinzane, durante il Salone del Libro.

E per il Salone è già al lavoro. «Il titolo del nostro convegno sarà "Il mercante e l'alloro": sul rapporto tra pubblicità e letteratura, sui meccanismi di un mercato spesso drogato dalla pubblicità, sulle ripercussioni determinate dalla crisi economica che riduce gli investimenti pubblicitari. E sulla relazione tra cinema e opera letteraria, sull'effetto di trascinamento del primo verso la seconda». Tra gli invitati scrittori, mostri sacri come Crichton, Ishiguro, Montalbàn, i filosofi Derrida e Henri-Levy.

«Sarà l'attenzione del Grinzane Cavour soprattutto rivolta ai giovani. Accanto a «Scrivere il giornale», in collaborazione con La Stampa, è stata varata «Scrivere la radio» (con il pool di testate radiofoniche di Radionotizie e il Gr3-Rai). Una giuria presieduta dalla giornalista Alessandra Comazzi sceglierà le otto trame di romanzo più belle che verranno discusse dal giovane autore e da esperti in altrettante trasmissioni.

«Ma è tutto. «Da sei anni il Grinzane - spiega Soria - si pone come momento di aggregazione delle migliori forze culturali della regione. Il nome stesso nasce da una delle aree storiche, paesaggistiche e letterarie più suggestive del Piemonte: il territorio da difendere con l'istituzione di un parco culturale e letterario. L'iniziativa presuppone due condizioni: l'urgenza di un intervento di salvaguardia ambientale e la rivalutazione di "luoghi letterari" conservati solo attraverso il filtro della coscienza artistica degli scrittori».

Il professor Giuliano Soria segretario generale del Premio Grinzane Cavour

Maria Teresa Martinengo

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
SAN FEDERICO 10/12 (Via Roma)
VIA 22
C.SO DE ang. C.SO
Tel. 562.55.95
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA 039 324 695
Via Sgambati 28 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) SCONTO GROSSO
Frazione Mulocchi 33 - Tel. 011 945 38 85

ROSSELLA
NUOVA APERTURA
LISTE NOZZE
ARTICOLI
C.so De Gasperi 27/Bis/c - Torino - Tel. 59.33.69

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Prestino sfilate spose al San Giorgio. Vi aspettiamo!

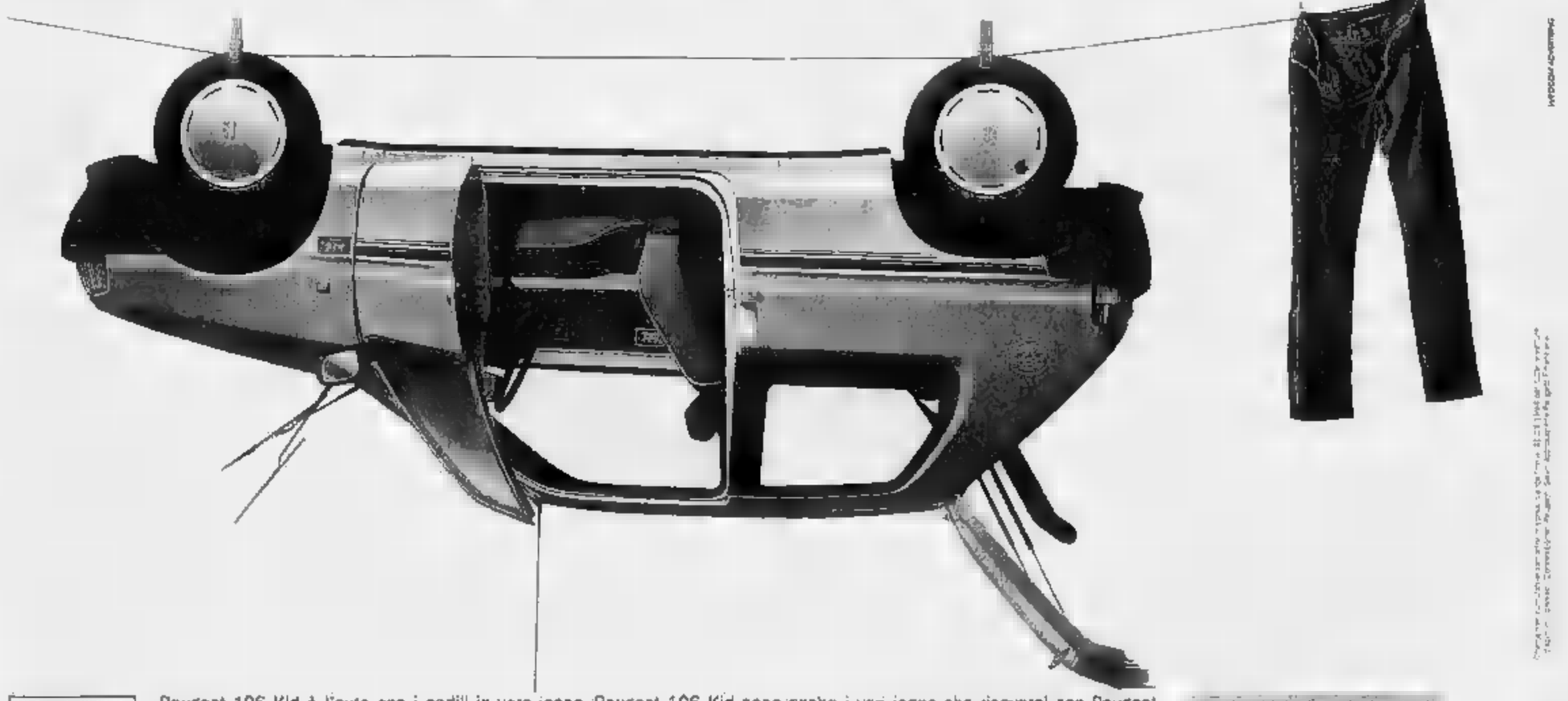
1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 FAX 6521500

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

PEUGEOT 106 KID.
TRATTATELA COME I VOSTRI JEANS PREFERITI.



Peugeot 106 Kid è l'auto con i sedili in vero jeans. Peugeot 106 Kid sono anche i veri jeans che riceverai con Peugeot 106 [illegible] (l'auto). Vieni a provare Peugeot 106 Kid 3 o 5 porte; 954 cc, e Peugeot 106 Kid 5 tasche: avrai un'auto fatta su misura per te e un paio di jeans esclusivi della tua misura. Semplice, no? **L. 13.500.000*** CHIAVI IN MANO

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT
IL CONTRATTO CHE TI GARANTISCE

Fino a 10 milioni in 12 mesi. A tasso zero.**

*Escluse tasse regionali (A.P.I.E.T.). **Versando: 3 rate. Prezzo: L. 13.500.000. Anticipo: L. 3.500.000. Spese apertura pratica: L. 200.000. Importo da finanziare: L. 10.000.000. 15 rate mensili da L. 555.600. T.A.N. [illegible]. T.A.E.G. 2,00%.

PEUGEOT

CONCESSIONARI PEUGEOT

PALMISANO [illegible]

NOVARA
Via Verbano 104 tel. **622.447**

GALLIATE (NO)
Via Trieste 50 tel. [illegible]

BORGOMANERO (NO)
Via Novara 318 tel. **(0322)** [illegible]

SCIATISSIMA '94

FINO AL 28 FEBBRAIO '94

Il Concorso che ti fa **VINCERE** favolose attrezzature da Sci e fantastiche Settimane Bianche

REGOLAMENTO

Per ogni L. 100.000 di spesa su tutti gli articoli presenti nel nostro punto vendita, riceverai una cartolina da compilare in ogni sua parte

Partecipando così all'estrazione di STUPENDE ATTREZZATURE DA SCI (sci + attacchi), FAVOLOSE SETTIMANE BIANCHE, oppure potrai scegliere tra articoli di pari valore.

E allora . BUONA FORTUNA !

Le Vie e [illegible] (0321) 3121

TEMPO LIBERO
RONDO' DI [illegible]

SALDI SALDI

Casa Vinicola
ZANETTA LORENZO
s.s. Valsesia - Tel. 0321/820621-2
SIZZANO (NO)

Presenta

Campionato di Pallavolo B1 Maschile

ACETO PONTI ROMAGNANO

Contro

REIMA CREMA (CR)

Questa sera alle ore 21.00
Palazzetto dello Sport - Romagnano Sesia

con finanziamenti

PeterVest

QUALITÀ TOTALE

SALDI

VOLPI ARGENTATE
a partire da
L. 2.970.000

NABUK
E MONTONE
NAPPE E PELLE
UOMO E DONNA
L. 390.000
L. 490.000
L. 590.000

VISONI
DA L. 2.870.000

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002-41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' in rianimazione la giovane negoziante di Arona rimasta ferita. Traffico bloccato un'ora

Muore contro un tir, è grave l'amica

La vittima un verbanese di 21 anni, l'incidente a Stresa

Quello che resta della S[illegible] Ibiza che si è schiantata contro un tir in prossimità della curva tra il «Paon Doré» e «Villa Aminta»

STRESA. Mortale incidente sulla statale 33 [illegible] Sempione, all'altezza dell'Hotel Villa Aminta, nel comune di Stresa. E' accaduto intorno alla mezzanotte di giovedì. Un morto ed un ferito grave sono il tragico bilancio.

La vittima è Alfonso Vastano, [illegible] anni, abitante nella frazione verbanese di Trobaso, in vicolo dei Portici. Era alla guida della [illegible] Ibiza con a bordo la diciannovenne [illegible] Greta Gelain, residente ad Arona in via Gramsci, rimasta gravemente ferita. Si è trattato probabilmente di uno [illegible] frontale [illegible] la vettura e l'autoarticolato condotto da Valeriano Pandolfo, 29 anni, originario di Treviso. Secondo una prima ricostruzione dei fatti - ancora al vaglio della polizia stradale di Arona - l'Ibiza del Vastano viaggiando in direzione Stresa, avrebbe perso il controllo andando a sbattere contro il pesante autotreno che sopraggiungeva in direzione Verbania. Nel tentativo di evitare l'urto l'autista del [illegible] avrebbe sterzato violentemente alla sua destra urtando il guard-rail (del tipo New Jersy).

La manovra provocava però il ribaltamento dell'autoarticolato che trasportava sale. Parte del carico, destinato probabilmente alle aziende chimiche dell'Ossola, si è disperso sul manto stradale.

La dinamica dell'incidente è ancora non ben definita. Alcune ipotesi propendono per un sorpasso azzardato della Ibiza in prossimità della curva che si snoda tra il night club «Paon D[illegible]» e il ristorante Villa Aminta.

Lo sfortunato giovane è morto all'istante mentre Greta Gelain, in gravissime condizioni è stata ricoverata all'ospedale di Verbania in Rianimazione. Sul luogo sono accorsi i vigili del fuoco di Verbania e la Polstrada di Arona. Il traffico è stato interrotto per più di un'ora.

La giovane rimasta ferita è figlia unica di un commerciante [illegible] frutta e verdura di Arona, Guido Gelain, che ha la sua azienda in via Monte Nero. Greta aiuta il padre nell'attività. Ieri sera i medici, pur non sciogliendo la prognosi, hanno riscontrato un lieve miglioramento.

Alfonso Vastano, la vittima, era molto conosciuto anche a Borgomanero dove risiedono i suoi famigliari: padre, madre e due sorelle.

Si era trasferito a Verbania circa un anno fa in cerca di un lavoro. Lo aveva trovato nell'azienda di Marilena Braga, un'impresa di pulizie con [illegible] di servizi vari e promozioni pubblicitarie.

«Era un giovane leale e pieno di buona volontà - dice tra i singhiozzi Marilena Braga - era uno dei miei dipendenti migliori. Tutti gli volevamo [illegible] gran bene. Pensi - ricorda la donna - che in [illegible] [illegible] Karaoke a Verbania, aveva lavorato senza [illegible] per l'allestimento del palco per Fiorello. Era stato notato dai tecnici [illegible] Canale 5 che gli avevano offerto un posto alla Fininvest. Ma lui [illegible] rifiutato perché, lo diceva sempre, aveva trovato una seconda famiglia tra i colleghi di lavoro».

Ieri sera non era ancora stata decisa la data dei funerali.

Aristide Ronzoni

Alfonso Vastano, nato a Borgomanero

Scontro frontale, un morto

Elettricista di Borgomanero

Walter Zanetta, elettricista di 28 anni

BORGOMANERO. Un urto terribile fra due autovetture alle prime luci del giorno, in un'ora in cui le strade appaiono ancora deserte, mentre nascondono gravi e imprevedibili pericoli. Agli incroci in particolare, dove si pensa di trovare sempre via libera.

E' il momento anche delle velocità elevate, della fretta di arrivare sul posto di lavoro. Non trova altra spiegazione - al di là della crudele fatalità e a prescindere dalla dinamica non ancora ben definita - il violento scontro avvenuto alle 5,45 di ieri mattina all'incrocio tra viale Dante e via Domenico Savio, [illegible] pressi del collegio Don Bosco, in un punto ormai fuori dal centro cittadino.

Un incidente che si è concluso [illegible] un tragico consuntivo: un morto e un ferito, quest'ultimo [illegible] fortunatamente in modo non grave. La vittima è Walter Zanetta, [illegible] anni, residente a Borgomanero in vicolo Sant'Antonio 16, nel centro storico; il ferito si chiama Daniele Nespoli, [illegible] anni, [illegible] a Stresa e abitante a Borgomanero in via Manzoni [illegible].

Il primo era alla guida di una Fiat Uno, il Nespoli guidava una Renault 5. Lo scontro tra le due auto non avrebbe avuto, data l'ora, alcun testimone. Cause, modalità ed eventuali responsabilità dell'incidente erano ancora [illegible] sera all'esame del comando locale della polizia stradale, che [illegible] ha rilasciato altre indicazioni, se non i dati anagrafici delle persone rimaste coinvolta nello scontro.

Stando dalle informazioni raccolte dai primi soccorritori, il Nespoli sarebbe arrivato dalla frazione Santo Stefano, dove appunto abita, percorrendo quindi via Savio; mentre Zanetta viaggiava [illegible] viale Dante [illegible] direzione Sud-Nord.

L'impatto si è verificato all'incrocio delle due strade, dove il semaforo probabilmente funzionava solo con il segnale giallo a intermittenza.

La Renault ha riportato danni limitati, mentre la Uno si è schiantata contro il muro di una casa: è rimasto seriamente danneggiato il muro [illegible] cinta dell'edificio, che ha però impedito che l'automobile finisse direttamente in uno dei locali dell'abitazione.

Le condizioni di Walter Zanetta sono apparse subito disperate, [illegible] il giovane è morto poco dopo, alle 7,30, all'ospedale SS. Trinità.

I due giovani rimasti coinvolti nel tragico scontro di ieri mattina, avvenuto al semaforo dell'incrocio dell'Istituto salesiano, si trovavano fuori casa entrambi per ragioni di lavoro.

La vittima, Walter Zanetta, [illegible] operaio elettricista, si stava recando in fabbrica. I primi a rimanere colpiti dalla notizia della morte del giovane sono stati gli addetti [illegible] servizio [illegible] portineria dell'ospedale dell'Usl [illegible] di Borgomanero, perché Walter era fratello di Cipriano Zanetta, 37 anni, un loro collega, che ieri tuttavia non era di di turno. Cipriano non ha visto così l'ambulanza varcare il cancello d'ingresso con il fratello ormai morente.

L'incidente di ieri ha sollevato anche le proteste dei residenti all'incrocio fra via Don Bosco, viale Dante e via Domenico Savio. L'incrocio è uno dei punti critici della viabilità borgo[illegible] ed ha già fatto registrare numerose vittime, mentre non si contano ormai più gli incidenti. Pertanto è stato richiesto al Comune di non disattivare il semaforo, l'unico mezzo per evitare altre vittime.

Francesco Allegra

Ucciso da auto pirata?

Giovane di Arona sotto la Rocca

ARONA. E' stato identificato il giovane trovato senza vita giovedì sera nel piazzale sotto la Rocca. Si chiamava Alberto Albertalli, 24 anni, abitante [illegible] Arona in via Partigiani 8, ragioniere in attesa di occupazione. Tutto [illegible] scoprire, invece, le [illegible] se della morte. E' caduto da solo dalla statale del Sempione, oppure lo ha gettato un'auto pi[illegible] dopo averlo urtato? La salma si trova nell'obitorio dell'ospedale di Arona per essere sottoposta, forse oggi stesso, ad esame autoptico dalla dottoressa Rosa Ghiringhelli.

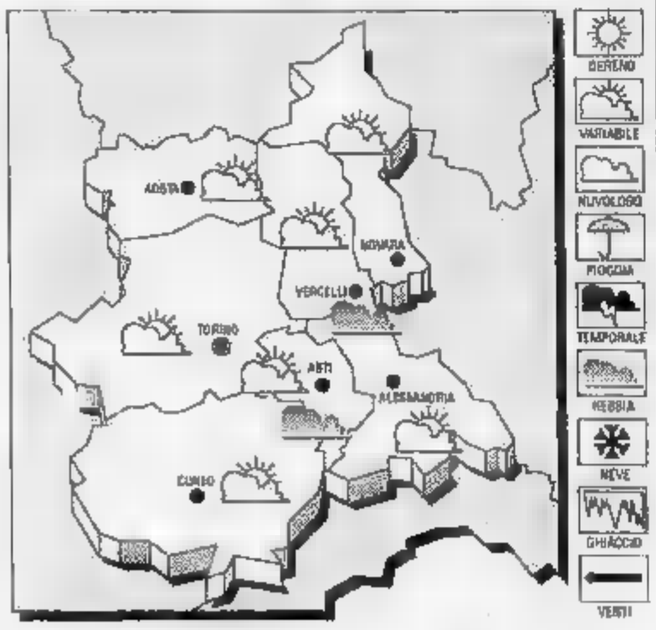
La notizia d[illegible] drammatico episodio è stata accolta con incredulità e dolore [illegible] Arona dove la famiglia del giovane [illegible] molto conosciuta e stimata. Alberto [illegible] figlio di Stefano Albertalli, bancario, socio del Caf e grande appassionato di [illegible] tagna, e di Liliana Tosi, figlia dello storico Peppino Tosi, l'autore della «Storia di Arona». La sorella Valeria, 30 anni, era apparsa [illegible] televisione in occasione della riedizione di «Campanile sera» curata da Pippo Baudo. Insomma, [illegible] famiglia serena, animata da tanti buoni propositi, primo tra tutti quello della ricerca di un buon posto di lavoro per Alberto. Lui, ragazzo molto attivo, con l'hobby del tennis, faceva parte del Gruppo Giovanile Aronese del quale teneva la contabilità. L'altra sera, giù alla Nautica, nella sede che si trova ai piedi della Rocca di Arona, [illegible] aspettavano per [illegible] 20.

La sua abitazione era lontana poche centinaia di [illegible]. Dopo aver percorso, a piedi, via Cantoni, Alberto stava scendendo lungo un tratto della statale del Sempione all'altezza dell'inne[illegible] della «Rompa». E' qui che, verosimilmente intorno alle 19,45, è accaduta la tragedia. [illegible] giovane è finito oltre [illegible] guardrail ed è caduto [illegible] un'altezza di circa dieci metri.

E' precipitato sul piccolo piazzale: un'area realizzata da poco come parcheggio per quanti si devono recare alla Nautica e nella vicina piazza [illegible] Popolo. Qualcuno lo ha intravisto a terra quando già [illegible] buio e [illegible] dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri e una autolettiga della Croce Rossa, ma ormai [illegible] c'era più [illegible] da fare: nel terribile volo aveva riportato la frattura al capo. Come è potuta avvenire la disgrazia? Sono in corso accertamenti e molte ipotesi sono possibili. La più probabile è che il ragazzo [illegible] stato urtato da un'auto o da un mezzo pesante, per esempio il rimorchio di un camion, mentre stava procedendo sulla statale quasi a contatto con il guardrail. Una scodata gli avrebbe fatto perdere l'equilibrio; e oltre quella bassa protezione non c'era più nessuna possibilità di aggrapparsi. Solo l'autopsia e le indagini dei carabinieri potranno far luce sul fatto, sciogliendo tutti gli interrogativi in cui è ancora misteriosamente avvolto il dramma. L'area è confinante con l'ormai tristemente famoso parco di Villa Cantoni. Una [illegible] na che periodicamente balza alla ribalta per fatti di cronaca.

Sandro Bottelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino e dopo il tramonto intensificazione delle foschie e delle nebbie.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura senza notevoli variazioni.

LE[illegible]
DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: 2; media: 5
UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 3
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7,5; Asti 5; Alessandria 6; Ao[illegible] 6; Cuneo 9; Vercelli 7

HOCKEY, [illegible]
NOVARA-VERCELLI

Torna il derby «delle risaie»

Grande attesa a Novara per la tradizionale sfida che oppone, questa sera, gli azzurri ai «cugini» di Vercelli, nella dodicesima di serie A1. Piatti A PAGINA 38

Mondeo
Auto dell'Anno 1994

Scoprirete perché Mondeo è l'Auto dell'Anno 1994

BORGOCARS
BRIGA NO.SE
via per Borgomanero 117

NUOVA COMMAR
DORMELLETTO corso Cavour 86
ARONA viale Baracca 6
Ford
QUALITÀ IN AZIONE

La Provincia vara per prima la nuova «Costituzione» delle facoltà novaresi

Università, sì allo Statuto

Nel Consorzio entra la Camera di Commercio, ridistribuite le quote di partecipazione
All'assemblea potrà assistere un rappresentante degli studenti. Aumentato il capitale

NOVARA. La Provincia ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari. Un passo importante sulla strada infinita che hanno intrapreso Medicina, Economia e Commercio, Chimica e tecnologia farmaceutica.

Il documento ha avuto il voto contrario di Rifondazione comunista, pds, e l'astensione di Lega nord e msi. Lo Statuto dovrà ora essere approvato da tutti gli altri enti. «Il provvedimento adottato - secondo Sergio Vedovato, pds - ha un rilievo modesto, perpetua una situazione di incertezza e confusione sul ruolo del Consorzio e non fa fare un solo passo avanti all'Università. Notiamo una certa frettolosità di questa maggioranza decisioni importanti».

«Allineati» Franco Verna (msi) e Ettore Anglisani (Lega): «Troppo semplice chiedere il voto per uno statuto che non abbiamo avuto nemmeno il tempo di leggere».

Ben diverse, ovviamente, la natura degli interventi dell'assessore delegato all'università Paolo Cattaneo e del presidente della Provincia Luciano De Silvestri che regge pro-tempore il Consorzio per lo sviluppo: «Questo statuto nasce da un intenso confronto tra gli enti che compongono la compagine consortile».

Ma cosa prevede la nuova «Costituzione» dell'Università novarese. Ecco, in sintesi, le novità principali.

I soci. Entra a far parte dei promotori del Consorzio la Camera di Commercio, Affianca Provincia di Novara, Comune di Novara, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Intra, Associazione degli industriali di Novara, Ascom, Confcommercio Novara, Unione artigiani, Confartigianato Novara, Verbania, Cusio e Ossola, Enichem-Istituto Donegani.

Lauree brevi. Scopo del Consorzio, oltre a creare le condizioni favorevoli per l'istituzione e lo sviluppo delle facoltà e dei corsi di laurea, è anche quello di collaborare ad organizzare corsi d'istruzione universitaria, anche nella forma delle "lauree brevi".

Le quote. Il Fondo consortile è stato portato da mezzo miliardo a 663 milioni e 750 mila lire, interamente sottoscritto. In virtù del nuovo assetto sono stati ridistribuiti i «pesi» in questo modo: Provincia, Comune e Camera di Commercio sono impegnate nella misura di 25,42 per cento. Banca Popolare di Novara 15,07 %, Associazione industriali di Novara 3,02 %, Banca Popolare di Intra 2,26 %, Enichem-Donegani 1 %, Ascom-Confcommercio Novara 0,75 %, nella stessa percentuale devono contribuire Unione Artigiani- Confartigianato di Novara e Vco.

Gli studenti. Alle assemblee può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante nominato dagli studenti delle Facoltà novaresi. Il nome dev'essere comunicato al presidente del Consorzio entro i 30 giorni successivi all'inizio di ogni anno accademico.

Luciano De Silvestri presidente del Consorzio

Il quorum. Per l'approvazione del bilancio occorre il voto favorevole degli Enti che rappresentano il 66,6 del Fondo anziché l'85 %. Per le modifiche dello Statuto, per lo scioglimento del Consorzio e per l'approvazione del bilancio qualora si preveda un incremento delle quote occorre che gli Enti favorevoli «pesino» almeno per l'85 per cento.

I decaduti. Quando lo Statuto entrerà in vigore tutti i rappresentanti decaduti. Gli Enti dovranno rinominarli.

Carlo Bologna

Medicina vuole le specialità

«Necessità per i nostri laureati»
La decisione tocca al Parlamento

NOVARA. L'Università di Medicina chiede l'assegnazione di cinque scuole di specialità che consentiranno ai laureati di proseguire a Novara gli studi di specializzazione.

E' stato lo stesso preside di Facoltà, il professor Ilario Viano, a presentare a Roma la richiesta al ministero. «Le richieste che abbiamo presentato riguardano le scuole di specialità per neurologia e medicina interna, ma a fine dicembre la facoltà aveva già deliberato la richiesta di altre tre scuole: chirurgia generale, ostetricia e pediatrica».

La richiesta dell'università novarese deve seguire un iter piuttosto complesso. Il Ministero deve inoltrare la pratica alle commissioni parlamentari, cui spetta l'approvazione. Il problema è reso più complicato dallo scioglimento delle Camere, ma a Novara contano sulla possibilità che le scuole di specializzazione possano essere egualmente approvate a breve scadenza.

Perchè sono così importanti le scuole di specialità? «Perchè - risponde il preside - il decreto legislativo impone la necessità della frequenza obbligatoria di una scuola di specialità per accedere ai ruoli ospedalieri e pertanto i laureati in medicina hanno assoluta necessità di poter disporre di queste scuole».

«La scuola di specializzazione - prosegue il professor Viano - costituisce un po' il proseguo naturale della facoltà di Medicina, e la loro istituzione significa automaticamente un ampliamento della stessa facoltà novarese».

Gli stessi primari dei reparti che hanno chiesto le scuole di specialità hanno già, almeno in parte, predisposto le strutture per accogliere gli iscritti; il professor Roberto Mutani, direttore della divisione universitaria di neurologia, ha messo a disposizione una piccola sala convegni. «L'attuazione delle scuole di specialità - commenta Mutani - costituisce un fatto importante sia per l'Università che per lo stesso Ospedale Maggiore». [m. g.]

I riconoscimenti a Del Boca, Milanoli e Innocenti

Premiati tre novaresi che onorano la città

Tre novaresi illustri insigniti ieri sera dell'antico sigillo. Da sinistra Angelo Del Boca, Paolo Milanoli e Pier Giorgio Innocenti

NOVARA. Aspettando il presidente Scalfaro che dovrebbe intervenire questa mattina alla cerimonia solenne nella basilica di San Gaudenzio, ieri sera al Carlo Alberto sono stati consegnati i riconoscimenti ai tre novaresi dell'anno.

L'antico sigillo della città è andato allo storico Angelo Del Boca, allo spadista Paolo Milanoli ed al ricercatore Pier Giorgio Innocenti apparsi tutti piuttosto emozionati.

Nel consegnare i riconoscimenti ai novaresi che attraverso il loro opere hanno contribuito a far conoscere Novara nel mondo, il sindaco Sergio Merusi ha ricordato come la scelta sia risultata quest'anno particolarmente laboriosa «perchè ci siamo accorti che le candidature meritevoli pervenuteci sono davvero tante. Siamo orgogliosi di appartenere ad una città tanto viva. Il nostro riconoscimento ai premiati va inteso anche come un augurio per il conseguimento di altri successi e «stoccate» vincenti da parte di questi tre personaggi illustri e di tanti altri novaresi meno conosciuti».

Il riferimento alle stoccate era certamente per lo spadista mondiale Milanoli ma può essere inteso anche per le opere storiche di Del Boca e le ricerche nel campo della fisica per il professor Innocenti.

[r. a.]

Si sono svolti ieri a Novara i funerali con rito civile

Uccisa a 25 anni dall'Aids

E' la figlia di una nota sindacalista, era ammalata ormai da due anni
Sugli annunci funebri la madre non ha voluto nascondere le cause della morte

NOVARA. Le note malinconiche di «No women non cry» (Donna non piangere) di Bob Marley hanno accompagnato ieri pomeriggio il cimitero di Novara Francesca Danini. Aveva appena 25 anni. E' morta di Aids. «Stroncata dal male del secolo» come la madre, Margherita Ionni, ha avuto il coraggio di far scrivere sugli annunci funebri affissi in città. La ricordano la mamma, i suoi due fratelli Stefania e Andrea con la nonna Marcella Balconi.

«Non abbiamo mai nascosto la malattia di cui soffriva Francesca ormai da tempo. Perchè avremmo dovuto? - Si chiedeva ieri la madre, Margherita Ionni della segreteria della Camera del Lavoro, già responsabile del settore commercio ora passata alla Funzione pubblica. Una donna assai conosciuto nell'ambiente sindacale e per il suo impegno sociale -. Lo fanno già in tanti. Sarebbe tempo invece che se ne parlasse apertamente e si facesse qualcosa di più per questi malati».

Francesca, una ragazza alta, slanciata, il fisico da modella, abitava con la madre e i fratelli, insieme a «nonna» Marcella in via Battaglia 9, a Novara. Era malata da un paio d'anni. Le cure all'ospedale «Sacco» di Milano non sono purtroppo servite a molto così come quelle che le hanno sempre prestato i suoi familiari. Ieri pomeriggio ai funerali c'era tanta gente, tanti amici della ragazza.

Francesca Danini una ragazza di 25 anni aveva l'Aids un paio d'anni fa. E' morta giovedì mattina nella sua abitazione in via Battaglia. Ieri si sono svolti i funerali

Una cerimonia rigorosamente laica. Il trasporto della salma al cimitero di Novara dove lunedì prossimo sarà cremato, come voleva Francesca. Poi la sepoltura al cimitero di Romagnano Sesia.

[r. amb.]

Trovato morto nel garage, aveva tre figli

Musicista si uccide con il gas dell'auto

NOVARA. Riverso nell'auto, parcheggiata nel garage di casa intossicata dai gas di scarico: così è morto l'altro ieri Daniele Sandro Perotti. L'uomo aveva 54 anni ed era molto conosciuto in città e provincia per le sue attività di musicista.

Viveva in città, in via Aosta 5, con la moglie Paola Salsa, i figli Gian Luca, 26 anni, Marina, 24, e Roberto, 22.

Pare che in passato Daniele Perotti avesse sofferto di crisi depressive. L'uomo alternava la sua attività di musicista a quella di agente di commercio. Negli ultimi giorni le cose dovevano essere precipitate. I famigliari erano allarmati. Perotti mancava già dal giorno prima del ritrovamento del cadavere. Le ricerche erano state inutili. Di Perotti non era trovata traccia. Poi, giovedì sera, il suo corpo è stato scoperto nel garage di casa.

Era a bordo della sua vettura, una «Lancia Thema», riverso sul sedile posteriore. Aveva collegato un tubo al gas di scarico della macchina.

Daniele Perotti aveva 54 anni

Nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia. Poi potrà essere fissata la data dei funerali. Sono stati fissati per lunedì alle 15,30 i funerali di Carlo Corbetta, il commerciante investito la scorsa settimana in viale Buonarroti. La cerimonia verrà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore. [c. m.]

IN BREVI

Avviata la ristrutturazione dell'ex Istituto Dominioni

Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione al primo piano dell'ex Istituto Dominioni. L'edificio di via Monte San Gabriele 19 dovrà diventare la sede dei giudici di pace, ma il loro insediamento, previsto nei primi mesi di quest'anno, è stato rinviato a data da destinarsi.

GALLIATE

Il Comune mette all'asta la villa ex Onmi

La villa ex-Onmi andrà all'asta. Era stata concessa in prestito dal Comune all'Usl 52; è ritornata all'amministrazione comunale in pessime condizioni facendo scattare polemiche. Un sopralluogo ha rivelato che era troppo costoso ristrutturarla. Il sindaco Gallina e gli assessori hanno deciso così di indire una base d'asta per la vendita.

Gli artigiani contestano il decreto sull'occupazione

Dura presa di posizione dell'Unione Artigiani al decreto Giugni sull'occupazione. «Lo Stato - dicono gli artigiani - annulla gli sforzi di salvaguardia che autonomamente le imprese stanno attuando».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bisogna riflettere su quelle due morti

La tragica conclusione dell'avventura dei due giovani alpinisti di Ornavasso non può liquidare con la semplice attribuzione di causa all'imprudenza o alla malasorte, ma propone riflessioni che possano andare a vantaggio dell'esistenza di altri giovani. Si parla molto, in questi anni, della crisi di valori attraversata dai giovani.

Alla disperata ricerca di slanci orazionali, finiscono fulminati dalla scossa ingannevole dell'overdose, o sulle strade notturne all'uscita dalle discoteche.

Ci si è illusi che si potesse opporre, a questo scenario, quello ambientale come il paese da cui provenivano i due giovani alpinisti, ambiente orgogliosamente racchiuso nelle proprie tradizioni walser, distretto di montagna.

Ora vien fatto di chiedersi se anche questa passione per la montagna non risenta pesantemente del secolo.

Quanto del possibile equilibrio, pur nella prova della grande impresa, vada sfalsato dalla forma contemporanea di produzione spettacolare, che s'irradia nelle vanità di grandi o piccole figure, anche di quelle dei maestri dell'alpinismo o dei più modesti escursionisti locali, e quanto contribuisca negativamente la condizione attuale, che di fatto impedisce ai giovani la possibilità di indirizzarsi verso autentici valori positivi, di essere animati da pulsioni di vita abbastanza forti da poter governare, con illuminatezza, i gesti avventurosi perché non tramutino in autodistruzione, perché la mistica della montagna diventi l'equivalente di una overdose mortale.

È di riflettere sul fatto che questa perdita di vita sia tale, magari in forma diversa, ma in sostanza non del tutto dissimile, dalla metropoli al paese, di come ci sia bisogno di esortarci tutti, e soprattutto i giovani, ad avere coraggio per creare. Dico questo con tutto l'affetto che mi rimanda la memoria di Massimiliano, che mi ha ricordato per anni con squisita e rara gentilezza e che tutti ricorderemo.

Dario Varini
insegnante

FARMACIE UTILI

LANZE

Novara: 627.000; (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) : **Domodossola:** (0324) 46.500; **Galliate:** 852.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Grevellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.350; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181; **Bavano:** (0322) 824.222; **Margozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 867.456; **Lesa:** (0322) 76.667; **Piedimulera:** (0324)

GUARDIA MEDICA:
Novara: 82.50,00; **Arona:** (0322) 51,61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Dolandi*, c.so Torino 43, tel 45.50.58 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Monese*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.63, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cacciatori 1, tel. 95.346.
Arona: *Algeron*, c.so Liberazione 65, 0322/24.24.
Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. 0322/83.08.91
Curaggio: *Pagino*, viale Roma 1, tel. 0322/83.98.20
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari 76, tel. 0323/55.63.42.
Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. 0323/20.608.
Cannobio: *Fidi*, p. Angelo Custode 16, tel 0323/70 138
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel 0324/24.23.10.
Vogogna: *Succhi*, via Nazionale 43, tel 0324/87 053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, 0324/92.310.
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 Novembre, tel. (0323) 61.455
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, telefono 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

MONTECRESTESE
NATI. Micol Elena Bernardi.
MORTI. Mario Magni; Erminio Leonardi; Tatjana Von Hoerschari
BORGOMANERO
Giulia Rivolta, Matteo Bagantin, Alessandra Patruno, Alessandro Toniato, Lucia Bonello, Nicolò Franzoni, Alessandra Milone, Marco Bogogna, Milena Alessandra, Alessia Miazza, Francesca Cerri, Sara Fornara, Giulia Contini.

Tragicamente è mancato
Carlo Corbetta
di anni 71
L'annunciano la moglie **Daniela**, i figli **Carmen** e **Guido** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 24 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale del S. Cuore.
— Novara, 22 gennaio

Partecipano al lutto
la Mariaccia Brustia
Cesare Brustia e famiglia
Margherita Sommaruga e famiglia.

Renato e Loredana Valentini, Renato e Lidia Vigan affettuosamente vicini a Oswalda, Carmen e Guido per la perdita dell'indimenticabile papà
Carlo Corbetta
— Novara, 22 gennaio 1994

I Condomini del c.so **Sant'Angelo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Carlo Corbetta
— Novara, 22 gennaio 1994

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINI
Prodotti dal Sud del Mondo

Al Convento di San Nazzaro della Costa di Novara l'associazione «Abacashi» propone un mercatino di prodotti che provengono dal Sud del Mondo. Aperto ogni sabato dalle 15,30 alle 19,30 offre prodotti artigianali di alta qualità, prodotti alimentari naturali, coltivati senza additivi chimici, ad un prezzo competitivo.

TEMPO LIBERO
San Martino negli «States»

Alla scoperta degli Stati Uniti con «I viaggi di San Martino». La partenza è fissata per il 31 maggio: in programma la visita a New York, Miami, Las Vegas, San Francisco e Los Angeles. Informazioni e iscrizioni all'oratorio di San Martino, in via Agogna 10, nei giorni di lunedì e venerdì dalle 16 alle 18. Per informazioni tel. 0321/628.309.

COLLEZIONISMO
Distintivi da tutto il mondo

Nel salone della Madonna Pellegrina si tiene da questa mattina il primo incontro dell'anno di «Novarascambis», la manifestazione di collezionisti di materiale calcistico e sportivo in genere. Attesi appassionati da tutta Italia e anche da paesi esteri. Da quest'anno «Novarascambis» si arricchisce di un trofeo, il «Collezionista dell'anno», assegnato dal comitato organizzatore.

ASSOCIAZIONI
E' festa per gli agricoltori

In occasione della festa di San Gaudenzio le associazioni agricole novaresi hanno organizzato una manifestazione che si terrà oggi a partire dalle 11. Nella sala dell'Est Sesia lo storico Giampiero Morreale parlerà sul tema «Dalle pendici dell'Himalaya, alla Bassa Padana. Il viaggio storico-gastronomico del riso nel corso dei secoli».

In piazza Martiri alle 15 sarà aperta una mostra di macchine agricole e una mostra fotografica. Ai visitatori verrà offerta la possibilità di degustare prodotti tipici. Dalle 17, panisciа per tutti.

«TROPPO CA[illegible] LE PATATINE NOVARESI»

Sciopero a singhiozzo ieri nello stabilimento novarese di corso Vercelli

La Pai si ferma per tre volte

L'azienda ha ribadito la volontà di mandare 56 dipendenti in cassa integrazione e di ridurre gli stipendi. Lunedì alle 13 assemblea aperta in fabbrica con i parlamentari della zona

I lavoratori della Pai incontreranno lunedì in fabbrica i parlamentari della zona

I lavoratori della Pai di Nova[illegible] hanno lo stipendio troppo alto, percepiscono otto [illegible] lioni in più all'anno rispetto ai dipendenti delle ditte concorrenti».

Questo il discorso che la San Carlo ha fatto l'altra sera ai sindacalisti novaresi riuniti a Milano, e l'azienda non solo ha ribadito la volontà di mandare 56 dipendenti in [illegible] integrazione, ma ha anche sottolineato la necessità di un taglio degli stipendi, per adeguarli a quelli della [illegible].

Le trattative a questo punto si sono interrotte, e nello stabilimento di corso Vercelli sono state effettuate tre fermate di sciopero di mezz'ora l'una in segno di protesta. Per lunedì alle tredici è prevista invece un'assemblea aperta in stabilimento alla presenza dei parlamentari novaresi, invitati dal sindacato o dal consiglio di fabbrica per discutere la vertenza.

Una nuova riunione [illegible] l'azienda si svolgerà lunedì pomeriggio all'hotel Europa; in quella circostanza verranno analizzate le nuove richieste della San Carlo, e soprattutto il rischio del taglio agli stipendi, un'ipotesi che è già stata seccamente respinta dal sindacato, ma che ha creato allarme fra i lavoratori.

«Quando i dirigenti della San Carlo ci hanno detto che i dipendenti delle aziende [illegible] renti percepiscono otto milioni meno all'anno di stipendio, era[illegible] convinti di aver capito male. Significa infatti avere in busta paga una differenza di [illegible] mila lire al mese - [illegible] Edgardo Montanelli, della Ca[illegible] del La[illegible] - e questo non riusciamo proprio a capire dove sia stato rilevato».

La [illegible] Carlo, proprietaria della Pai, ha detto che le patatine prodotte a Novara costano troppo, e per questa ragione c'è difficoltà a piazzarle sul mercato. «Per la San Carlo - aggiunge Montanelli - c'è bisogno [illegible] ritoccare sostanzialmente gli stipendi, un'ipotesi che secondo noi non trova fondamento nella realtà».

Durante l'incontro dell'altra sera si è tornato a parlare del problema della ca[illegible] integrazione chiesta dall'azienda per [illegible] operai e 17 impiegati. «La San Carlo non ha modificato [illegible] un millimetro la sua posizione, e considera la cassa integrazione assolutamente indispensabile. Dal canto nostro - dichiara Montanelli - abbiamo fatto notare la contraddizione del provvedimento [illegible] non è coerente con il recente richiamo in stabilimento di altri lavoratori [illegible] cassa e l'aumento dei ritmi [illegible] lavoro».

Anche su questo argomento le posizioni fra le parti sono molto lontane, ed [illegible] sindacato sottolinea che la vertenza è diventata ancora più difficile. «La San Carlo non accetta nessun compromesso, sostiene di non essere in grado di fornirci neppure i programmi quindicinali. L'azienda mantiene un atteggiamento di assoluta intransigenza e in stabilimento c'è grande tens[illegible]: speriamo nell'intervento [illegible] parlamentari».

Marcello Giordani

La Novara Filati ai fr[illegible]

«Affittata» dal gruppo Badin e lunedì si torna a lavorare

NOVARA. [illegible] gruppo tessile francese Badin ha presentato ufficialmente la richiesta per l'affitto immediato della Novara Filati e degli altri stabilimenti del gruppo Olcese e da lunedì l'attività della fabbrica [illegible] via Visconti riprenderà a pieno ritmo.

Il gruppo transalpino, che conta su oltre mille dipendenti ed un fatturato [illegible] 320 miliardi di lire, ha confermato il proprio interesse [illegible] acquisire la fabbrica novarese con un'offerta scritta fatta pervenire all'Olcese ed al commissario liquidatore Angelo Casò.

La Badin offre [illegible] miliardi per l'affitto biennale; alla scadenza gli imprenditori francesi sono pronti a rilevare definitivamente gli stabilimenti. A questo proposito è già stata costituita in Italia una società con capitale sociale di dieci miliardi, controllata per il 70% dalla Badin e per il 30% dalla banca inglese Worms.

La Badin ha precisato che intende affittare subito le aziende, [illegible] entro [illegible] mese di aprile presenterà un piano di riassetto degli stabilimenti. Perché la Badin non acquista subito la Filati? «Per tutelarsi da eventuali imprevisti che dovessero sorgere nella vertenza Trevitex ed Olcese - risponde Carlo Colzani, della Cisl -, però questa iniziativa [illegible] veramente importante perché segna un'autentica svolta in questa vicenda».

Il sindacato, anche se esprime le valutazioni con prudenza visti i colpi di scena e gli imprevisti di cui è stato costellato finora il caso della Novara Filati, ha accolto con soddisfazione l'offerta della Badin.

«Siamo soddisfatti - dice Colzani - [illegible] perché la Badin subentra in un momento di gravissima difficoltà per l'Olcese, poi perché, in presenza [illegible] altre offerte, questa è l'uni[illegible] che assorbe tutti gli stabilimenti del gruppo e garantisce continuità occupazionale; la Badin ha già risposto positivamente ad una nostra richiesta di incontro per discutere i problemi dello stabilimento di Novara». [m. g.]

Pilota e tecnici

Ricordate le 4 vittime di Cameri

GALLARATE. E' passato un anno dalla sciagura del 21 gennaio '93, quando l'elicottero Eh 101 precipitò nelle campagne di Cameri. Rimasero tutti uccisi i quattro dipendenti dell'Agusta che si trovavano a bordo: il [illegible] po pilota collaudatore Raffaele Longobardi e i tecnici, tutti ingegneri, Massimo Colombo, Gilberto Tintori e Stefano Novelli. Quest'ultimo, [illegible] anni, era il più giovane ed abitava a Bellinzago.

Ieri sono stati commemorati nello stabilimento Agusta di Cascina Costa, dove li ricorderà un cippo donato dalle maestranze Westland, il gruppo britannico che con l'azienda italiana stava sviluppando il prototipo precipitato. Alla [illegible] monia, svoltasi alla presenza dei familiari delle vittime, sono intervenuti l'amministratore delegato della società elicotteristica Amedeo Caporaletti, i direttori generali dell'Agusta, Mario Pellerey e della Westland, Beaumont, con dirigenti, tecnici e maestranze dello stabilimento, rappresentanti della Marina militare ed autorità locali.

Per ricordare la me[illegible] dei dipendenti scomparsi a Cameri, l'Agusta ha inoltre deciso di bandire otto borse di studio, ognuna di un milione e mezzo di lire, in collaborazione [illegible] gli istituti tecnici di Gallarate, «Fausen» di Novara, «Facchinetti» di Busto Arsizio e «Riva» di Saronno. [p. ben.]

Dalla Regione

L'Elisoccorso non lascerà Novara

NOVARA. Buone notizie per l'Elisoccorso novarese arrivano dalla Regione, al termine di [illegible] incontro tra l'assessore regionale Enrico Nerviani e la collega alla sanità Bianca Vetrino. Nerviani ha ricordato l'importanza per Novara e provincia di un servizio che si svolge ad un bacino di utenza molto ampio.

L'assessore Vetrino ha assicurato che nessuna ipotesi [illegible] trasferimento è mai stata fatta. Secondo Vetrino i problemi tecnici sollevati in questi giorni potrebbero [illegible] superati attraverso un adeguamento dei mezzi attualmente adibiti a questo servizio. «Di questi problemi - dice l'assessore Vetrino - la Regione non è ancora stata informata ufficialmente dagli organismi competenti».

In quest'ottica anche l'eventuale collocazione della base di decollo e atterraggio degli elicotteri all'esterno dall'ospedale Maggiore, «costituisce al momento un'ipotesi subordinata e comunque non priverebbe Novara dell'importante servizio». Al termine dell'incontro Nerviani [illegible] dichiarato che continuerà ad operare perché il rischio che Novara perda la base degli elicotteri venga definitivamente scongiurato.

L'assessore regionale Vetrino ha garantito che nessuna decisione in merito al servizio verrà comunque assunta [illegible] preventive consultazioni [illegible] le autorità interessate. [c. m.]

CRESSA [illegible]

Morta [illegible] 81 anni

La vedova Saini tumulata ieri nel timore

CRESSA. E' stata tumulata ieri nella tomba della famiglia più conosciuta di Cressa: quella dei Saini, [illegible] noto un tempo nell'industria molitoria in campo nazionale. Si tratta di Susanna Nieux, di origini francesi, vedova dell'ing. Mario Saini, scomparso fin dal 1951. La donna è spirata, a 81 anni, [illegible] giorni scorsi a Sanremo. La cerimonia funebre [illegible] cimitero [illegible] risvegliato nei cressesi una burrasca di ricordi. [L. a.]

Ha 50 anni, era solo

Finisce in mano [illegible] lo rapinano dei risparmi

PARONA. Ha visto due persone scavalcare il cancello di casa, [illegible] cascinale isolato sulla strada per Cilavegna. Quando ha chiesto spiegazioni, [illegible] stato subito preso [illegible] pugni. Poi i due hanno costretto Italo Guida, 50 anni, a consegnare i risparmi, circa 3 milioni, [illegible] sono fuggiti dopo averlo rinchiuso. I vicini hanno sentito le sue grida e sono scattati i soccorsi. Ora Guida è ricoverato a Mortara con diverse contusioni. [r. s.]

Ieri a Vigevano, assediato l'ufficio del sindaco

Sfrattati dall'alloggio danno l'assalto al Comune

VIGEVANO. Due ore di caos ieri mattina in Municipio, [illegible] l'ufficio del sindaco assediato dagli occupanti abusivi di un alloggio popolare, inferociti dopo lo sgombero eseguito dalla polizia. Sono volate parole pesanti, insulti [illegible] anche esplicite minacce di [illegible]. Tutto è iniziato alle 9, quando l'ufficiale giudiziario, accompagnato da 4 volanti della polizia, ha bussato alla porta dell'abitazione di Laura Polato, 25 anni, madre di una figlia di [illegible] e convivente [illegible] la sorella Ernestina, incinta.

L'alloggio, in un caseggiato Iacp [illegible] via Pascoli 8, era stato occupato abusivamente oltre 3 anni fa [illegible] ieri scadeva l'ultima proroga per lo sfratto. Laura Polato ha anche tentato di tagliarsi le vene con un coltello, ma lo sgombero è stato comunque eseguito. Le due donne, con numerosi parenti, si sono trasferite in municipio, dando vita alla bagarre. [r. s.]

CARON
DAL 7 GENNAIO
SALDI
DI FINE STAGIONE
CARON CORSO CAVOUR [illegible] (NO) - TEL.(0322) [illegible]
ROVER
[illegible] L. 662/96 L. LEGGE [illegible]

DALL'8 GENNAIO AL 19 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE
Authentic Trench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
CHIUSO MERCOLEDI' P[illegible]
IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI • MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE
D.P.R. 26/10/72 N. 633 E SUCC. MOD.

Oggi è festa grande per gli automobilisti. I concessionari vi aspettano per presentarvi la Rover 600. Sarà emozionante ammirare la straordinaria purezza e perfezione della sua forma. Sarà entusiasmante scoprire un sistema di sicurezza superiore. Sarà eccitante provare i motori da 115 e 131 CV, 4 cilindri e 16 valvole della splendida gamma Rover. L'emozione che aspettavate da tempo, è arrivata.
Autonova
ROVER. UN'ALTRA CLASSE
NOVARA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211
BORGOMANERO - V. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588

Tromboni per sei ore davanti al gip che indaga sulle mazzette in Ossola

Interrogato l'uomo delle Coop

Nei guai anche per l'appalto della piscina di Domodossola che ora rischia di chiudere i battenti
Ma l'inchiesta si allarga in tutti i maggiori centri del Vco: tangenti per costruire la pretura di Intra?

DOMODOSSOLA. E' durato sei ore l'interrogatorio di Angelo Tromboni, 44 anni, l'ex funzionario del Pci e delle coop rosse che operano nell'edilizia, arrestato per le tangenti in Valdossola. Tromboni, accusato di corruzione, è rinchiuso nel carcere di Novara, dove giovedì sera è stato lungamente ascoltato il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Verbania Massimo Terzi, alla presenza del legale, avvocato Carlo Federico Grosso, notissimo docente universitario Torinese. Non risulta che sia stata ancora avanzata un'istanza per la concessione degli arresti domiciliari per l'uomo delle Coop, che sarà nuovamente interrogato oggi dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi, titolare dell'inchiesta mani pulite in Ossola.

Tromboni è finito in cercere per la sua attività di direttore commerciale prima e poi di consulente della Sinco che aveva ottenuto grossi appalti nell'alto Novarese. Risulta inoltre essere amministratore della «Edil Rovaccio 2», una società torinese con radici ossolane, che sta realizzando i nuovi parcheggi di via Muller a Verbania e si era aggiudicata anche l'appalto per la sistemazione della vecchia pretura di Intra. L'inchiesta partita dall'Ossola sembra dunque allargarsi ai maggiori centri del Vco.

Il nome della Sinco è comunque certamente legato alla realizzazione della nuova piscina coperta di Domodossola, che è in funzione da poco più di un anno e rischia già di chiudere i battenti perché la società che ha ottenuto la concessione non sarebbe più in grado di sostenere gli oneri di gestione. La Sinco, una ditta di Parma legata strettamente alle cooperative emiliane, era subentrata all'impresa che era aggiudicata l'appalto del primo lotto, per un importo superiore al miliardo, e aveva subito ceduto il contratto. Una circostanza che aveva subito sollevato perplessità. C'era poi stata una sostanziosa richiesta di revisione dei prezzi, i lavori erano rimasti a lungo bloccati. Assessore ai lavori pubblici di Domodossola era Annunziato Zavettieri, già coinvolto nell'inchiesta delle tangenti per una mazzetta di cento milioni legata alla realizzazione di nuovo impianto di depurazione delle acque reflue. L'ex amministratore socialista era stato arrestato nel blitz antimafia del Maggio scorso ed è tuttora in carcere.

Dopo la concessione degli arresti domiciliari all'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari, è stato precisato che l'ex presidente dell'Usl ossolano, Antonio Dell'Aglio, non è stato arrestato per la «piastra» dei servizi del San Biagio ma per altre vicende, che avrebbe già chiarito ai magistrato.

Adriano Valli

Un interno della piscina di Domodossola dell'ennesimo scandalo e questa volta «pesante». Per costruirla sarebbero state pagate tangenti l'impianto, alle prese un debito di 270 milioni, rischia di chiudere. Per i giovani ossolani ancora una delusione

I funzionari: «E' inutile che i cittadini vengano in ufficio, li informeremo noi al più presto»

Avvisi affissi al cimitero: «Loculi offresi»

Verbania, dal 25 gennaio il Comune mette in vendita 588 ossari

VERBANIA. «Ho appreso che l'amministrazione comunale ha in programma la costruzione di nuovi loculi nei principali cimiteri della città. Ho chiesto informazioni presso l'ufficio competente, ma mi è stato risposto che non si possono effettuare prenotazioni. Come stanno le cose?». Così scrive un lettore e il suo interrogativo è quello di parecchi altri cittadini che negli ultimi giorni si sono recati all'ufficio di polizia mortuaria e hanno appreso con sorpresa di non poter acquistare i loculi. «In effetti sono sorti alcuni equivoci - dice l'assessore Giovanni De Benedetti -, che ora stiamo premurandoci di chiarire anche con avvisi affissi all'ingresso dei cimiteri».

La prima precisazione è che il provvedimento preso dalla giunta nello scorso mese di dicembre prevede la costruzione di ossari. Essi ammonteranno a ben 588, di cui 258 al cimitero di Intra, 168 a Suna e 152 a Pallanza; in una fase successiva si dovrebbe intervenire anche a Fondotoce e Biganzolo. La vendita inizia il prossimo 25 gennaio, ma al momento è riservata a coloro che hanno già dei resti di defunti depositati in camera mortuaria. Gli interessati verranno contattati telefonicamente o mediante avviso dal Comune e invitati a recarsi alla sede municipale all'ufficio di polizia mortuaria presso lo stato civile per stipulare il relativo contratto. «Per ogni informazione suggeriamo di telefonare al numero 542206 - dice il funzionario -. E' inutile che i cittadini vengano in municipio, come succede in questi giorni, con richieste che al momento non siamo in grado di soddisfare».

Obiettivo prioritario dell'amministrazione è dunque quello di porre fine alla situazione esistente, che vede numerose sette contenenti i resti ammassate nelle cappelle in attesa di una degna sistemazione. Anche dopo questa fase preliminare però le modalità di utilizzo dei loculi residui saranno regolamentate e in particolare non sarà più possibile effettuare prenotazioni accadeva in passato. Infatti gli ossari saranno venduti solo in presenza dei resti; al momento dell'esumazione, il custode del cimitero rilascerà un verbale che dovrà essere presentato all'ufficio competente nella sede municipale come condizione per poter stipulare il contratto. «Con questa procedura eviteremo il ripetersi degli inconvenienti ora lamentati - dice l'assessore De Benedetti - e non ci saranno più resti accatastati per indisponibilità di posti».

[a. r.]

Omegna, un incontro sabato 29

Ancora al palo la Casa di riposo

OMEGNA. Ci sarà un incontro pubblico, sabato , sul problema della casa riposo di Omegna. La città, considerata «capitale» degli anziani per le innumerevoli iniziative a favore della terza età, corre il rischio non avere più una Casa di Riposo degna di questo nome. Una vicenda paradossale, Che va ricostruita andando indietro negli anni, all'epoca del grande entusiasmo scaturito dalla presenza della Pro Senectute. Diventata insufficiente l'attuale Casa di Riposo, intitolata allo scomparso industriale e benefattore Massimo Lagostina, l'amministrazione della Casa dell'Anziano decide l'acquisto di una nuova sede, identificata poi nell'ex fabbrica «Oddicini». Per acquistare la futura sede viene «ipotecata» quella attuale attraverso un compromesso con l'Ussl 57 del Cusio che anticipia un miliardo di lire. Altri duecento milioni li anticipe la signora Olimpia Lagostina, vedova di Massimo Lagostina e serviranno per l'Iva e per il rogito notarile. Tutto lasciava presagire che in poco tempo sarebbero partiti i lavori di ristrutturazione della nuova sede, un progetto modernissimo presentato in un convegno a livello internazionale. La realtà invece è stata diversa e la Casa di Riposo si trova nell'incomoda posizione di avere sede, quella attuale, «venduta» all'Unità sanitaria Locale ed in predicato di diventare un'ala dell'ospedale Madonna Popolo ed una sede futura che forse diventerà mai la moderna di riposo da tutti desiderata. Come avviene sovente in questi casi al danno si aggiunge anche la beffa: tutti gli organi di stampa hanno riportato nei giorni scorsi la notizia uno stanziamento di 890 milioni della Regione «per il completamento» della nuova sede. «In realtà quella somma è a disposizione sin dal 1989 - precisa Dario Guidetti, presidente della Casa dell'Anziano - ma con la clausola che potrà essere utilizzata solo per il completamento non per l'inizio dei lavori della nuova struttura». Insomma si tratta di soldi inutilizzabili. D'altronde con 290 milioni si può fare ben poco quando progetto è di sei miliardi. Miliardi che nessuno sa quando arriveranno. «Da parte dello Stato dovrebbero arrivare 4 miliardi ed ottocento milioni, mentre l'Ussl del Cusio, il perfezionamento della vendita della vecchia sede, dovrebbe darci un altro miliardo duecento milioni - dice Guidetti - questo punto però non so più se sarà possibile sei miliardi completare la nuova sede. Il finanziamento si riferisce al quadro economico del 1991 quando il valore del denaro era diverso da oggi. E poi, dopo tante promesse, abbiamo il serio dubbio che il finanziamento promessoci arriverà». Intanto la struttura attuale è diventata, nella parte vecchia, fatiscente e pensare di ristrutturarla non sembra molto logico considerato che sarà l'Ussl a decidere cosa farne. La futura sede, l'ex fabbrica Oddicini, rischia di rovinare al suolo ancora prima essere ristrutturata. Per gli amministratori della Casa dell'Anziano è un bel rebus. Per risolvere il quale hanno chiamato a raccolta tutta la città. Sperando in tanti piccoli grandi gesti di generosità. **[v. a.]**

Non c'è per gli anziani omegnesi

DALLA JUVE DOMO ALLA RAI (PASSANDO DI MONTECITORIO)

Il deputato Mauro Polli ha anche il record di presenze in aula

«Io, terzino della Lega Nord negli azzurri del Parlamento»

DOMODOSSOLA SCIOLTO il Parlamento, è stato fra i primi a lasciare Roma. Tornato in città, ha subito ripreso posto alla scrivania di amministratore della «Manifattura Domodossola», l'azienda di famiglia che produce intrecciati per calzature, pelletterie e abbigliamento. «Per la verità - dice Mauro Polli, 41 anni, domese, deputato uscente della Lega Nord - l'ho mai abbandonato neppure durante il mandato in questi ventun mesi di legislatura, la più breve nella storia dell'Italia repubblicana».

La minor permanenza a Montecitorio, peraltro divisa con gli altri, non è per l'unico record. Polli è infatti tornato a casa con due altri primati, in positivo: alla Camera ha totalizzato oltre il 90 per cento di presenze e nel tempo libero ha giocato come titolare fisso nella nazionale azzura dei parlamentari

Fra tanti professionisti dell'assenteismo, il record di Polli non è sfuggito a «Panorama», che nel penultimo numero ha dedicato al parlamentare ossolano una nella rubrica «Indiscreto, cronache flash dal Palazzo e dintorini».

«Non nascondo che mi ha fatto piacere - dice Polli -, visto che ho fatto il mio dovere con impegno e anche partecipazione emotiva. E in questo breve periodo, oltre ai lavori in commissione difesa, di cui membro, sono riuscito a fare 204 interventi, fra cui 41 interrogazioni a risposta scritta su 98 riferite al nostro territorio, e cinque proposte di legge».

Tutte cose che cercherà di sfruttare nella prossima campagna elettorale. Bossi gli ha chiesto di ricandidarsi e lui è pronto metterci la «grinta» espressa sui campi di calcio con la nazionale parlamentari. Ex giocatore dilettante nelle file di Juve Domo (dalla squadre juniores a «Berretti» arrivato fino alla panchina in Di, Crevolese, Juventus Club e Ac Domo, non ha mai smesso di giocare a pallone. Dai pomeriggi del sabato passati con gli amici ossolani sul campetto del Collegio Rosmini, a Roma si è subito inserito fra gli allenati da Patriarca.

«Avevo sempre giocato in attacco - racconta Polli - il mister ha detto che mi preferiva terzino. Ero l'unico della Lega in prima squadra, composta per undicesimi da colleghi del pds. Avversari in politica, ma tutti . Ci si trovava alla Cecchignola per gli allenamenti o poi si andava tutti a mangiare la pizza. Spesso con i commessi e gli addetti alla ristorazione di Montecitorio. E' stata un'esperienza bellissima, ricca umanità e goliardismo. Se segnavo un gol, un collega napoletano di mi punzecchiava: "Ecco l'arrogante della Lega"».

«Ho disputato - ricorda - varie partite, tutte per beneficenza. La prima a Parma, contro la nazionale cantanti. A Lubiana abbiamo giocato contro i parlamentari sloveni prima ancora che la Repubblica dell'ex Jugoslavia riconosciuta dall'Italia. Poi siamo stati a San Marino e a Saluzzo abbiamo affrontato una squadra mista formata da ex di Juve e Toro. C'era Bettega, Sala e a è toccato Marocchino. Quando sono uscito ho fatto due assist e segnato un gol».

Pietro Benacchio

L'on. Mauro Polli in tackle sull'ex della Juve Domenico Marocchino a Saluzzo

IN BREVE

S. MARIA

Statale della Val Vigezzo chiusa tra Masera e Malesco

Nuova interruzione per statale della Val Vigezzo. Ieri subito dopo il ponte di Masera e a Malesco sono comparsi cartelli dell'Anas con la scritta «strada chiusa» e l'indicazione del tratto interessato al nuovo blocco del traffico. Il decreto di chiusura stato adottato dall'Anas per la necessità di effettuare alcuni interventi consolidamento e di rimuovere massi pericolanti che incombono sulla carreggiata al bivio Paiesco. provvedimento, che oltre agli automezzi vieterebbe il transito anche ai pedoni, è ancora stato ufficialmente notificato: probabilmente entrerà in vigore lunedì. In serata, la giunta della Comunità Montana si è riunita con i sindaci della valle per esaminare la situazione. Gli amministratori vigezzini si incontreranno il prefetto lunedì alle 16.

OMEGNA

Malattie infettive, oggi tavola rotonda al Sociale

Organizzato dal Liceo Gobetti di Omegna si terrà stamattina alle 10 al Sociale di Omegna un incontro il professor Mauro Moroni, esperto di malattie infettive. Tema dell'incontro-dibattito, al quale parteciperanno le scolaresche del Cusio sarà: «Infezioni e droga professor Moroni, scienziato di fama mondiale, è uno dei più grandi esperti del mondo nella lotta all'Aids.

[illegible]

Nuovi pontili galleggianti sul lungolago e sulle isole

Saranno sistemati in parte sul lungolago, in parte all'Isola Bella e all'Isola Pescatori i pontili galleggianti realizzare a norma della convenzione con la Regione Piemonte. Lo stanziamento che la Regione ha assegnato al Comune per questa opera ammonta a 300 milioni.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N° 94/87 R. Gen. Esec. Istituto Bancario San Paolo di Torino, Avv. Giovanni Fratini contro **ALBERGANTI Aldo Guido.**

Si rende noto il G. E. dr.ssa I. Pomponio ordinanza in data 23/11/1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 16 febbraio ore 12, dei seguenti beni immobili:

in Comune di Omegna.

fabbricato quattro piani con terreno adibito a complesso commerciale e artigianale censito al NCEU Fg. mapp. 400 sub. 1, sub. 2, sub. , sub 4 sub. 5:

Lotto 1) Pizzeria di mq 120 con cantina e locale caldaia (Fg. 8 mapp. 400/2) L. 100.000.000.

Lotto 2) Salone al piano terreno di mq 420 e salone al primo piano mq con piazzale di mq (Fg. 8 mapp 400 sub. 1) L. 1.100.000.000.

Lotto Salone di mq al secondo piano salone di mq 1110 al terzo piano (Fg. 8 mapp. 400 sub. 3 - 4 - 5) L. 800.000.000.

Lotto 4) Terreno a bosco censito al NCT Fg. 13 mapp. 406 L. 8.000.000.

Lotto 5) Terreno a bosco censito al NCT Fg. mapp. 403 L. 35.000.000.

Lotto Terreno a bosco censito NCT Fg. mapp. 13.000.000

Lotto 7) Villa e casa del custode terreno censito al NCEU Fg. 30 mapp. 71 sub. 1, 2 e 70 L. 680.000.000

in Comune di Gravellona Toce:

Lotto 8) Terreno censito al NCT al Fg. 12 mapp. 205 e 212 L. 30.000.000

Lotto 9) Terreno in zona industriale censito al NCT Fg. mapp. L. 74.000.000

Prezzi base, già indicati

Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per i lotti 1-4-5-6-8-9 e L. 5 per lotti residui.

vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e, eventuali servitù attive e passive.

Cauzione del 10% e fondo spese del 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria, domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima ditta le ore del giorno precedente la vendita. - Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudi- - Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, 10 gennaio 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lucia Falva**

C. COLLI
ABBIGLIAMENTO
DAL 10 GENNAIO
AL 20 FEBBRAIO
VENDITA STRAORDINARIA
DI FINE STAGIONE CON
SCONTI DAL 10 AL 50%
VERBANIA - Via S. Vittore 11
Tel. 402.731
STF. COLLI 93

Riflettori puntati sulle dieci discoteche che hanno primeggiato nel referendum indetto dalla «Stampa»

Ghibli, la preferita dei più giovani Vino e dolci, segreti del Proxima

RIFLETTORI puntati sulle primo dieci discoteche Top Dance, premiate questi ultimi mesi dai lettori La Stampa una valanga tagliandi.

Perchè sono le preferite? Per simpatia, per qualità della mu-, per l'ambiente, perché i dj sono tosti. Il grande e interessante gioco lanciato collaborazione con Video Top, programma tv di Paolo Simonotti, non ha messo briglie alla fanta- dei nostri lettori che hanno espresso un voto assolutamente libero e incondizionato. Così molti locali, alcuni anche nosciuti al gran pubblico della notte, sono emersi dall'anonimato.

Oggi proponiamo una rassegna delle dieci discoteche che h ottenuto il «top». Domani sarà la volta dei magnifici dieci dj.

E il Cubo vara la mega-festa

Borgo San Dalmazzo, entusiasmo per la grande affermazione

I giovani del Cuneese (a sinistra) hanno eletto il «Cubo» la migliore discoteca con 57 mila voti. In alto, le sale Aosta e Gavi piazzatesi ai primi d'onore

AOSTA. Il «Ghibli» l'ha fatta. La discoteca aostana più amata dai giovanissimi è riuscita a conquistare la seconda posizione del Top dance. «E' per noi grande sorpresa - dice Miranda Mancuso, responsabile locale -. Speravamo al massimo in un quarto posto, anche se abbiamo portato una valanga tagliandi, certo nella piazza d'onore».

La «sfida» che il dee-jay Luca Attucci aveva lanciato al pubblico del «Ghibli» dalla consolle del locale ha funzionato. «Ogni sera - aggiunge Miranda Mancuso - eravamo sommersi di tagliandi. Alcuni ragazzi hanno portati a mila a testa. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno collaborato noi in questa gara. Siamo molto contenti perché c'è stata una risposta incredibile. Un grande aiuto è arrivato anche dal pubblico del ballo liscio, che ogni domenica sera arrivava con fasci contenenti centinaia di coupon del Top dance».

La sfida del «Ghibli» all'inizio sembrava limitarsi soltanto alla Valle d'Aosta. Il locale ballo voleva mantenere il primato regionale conquistato nella prima edizione del Top dance. Via via che il referendum si animava, la discoteca aostana, partita un po' sordina nella raccolta dei tagliandi, saliva a grandi passi verso la vetta. Per molte settimane il locale ha mantenuto il primo posto nella classifica regionale, oscillando invece tra la terza e la quarta posizione della graduatoria generale.

«Se il prossimo anno verrà riproposto Top dance - aggiunge Miranda Mancuso - lanceremo sfida direttamente al Piemonte. Sarà un locale valdostano a salire sul podio del referendum de "La Stampa"».

Nel locale da ballo dj e promoter, coadiuvati dal nuovo «direttore artistico» Riccardo Palmerini, già pensando alla «festa della vittoria» che promettono «grande e indimenticabile», per un pubblico sempre più fedele. [s. b.]

GAVI. Al «Proxima» hanno un segreto: prendono per la gola i big della consolle. Nessun taglieggiamento, per carità: amaretti bianco doc dei colli - appunto, Gavi - sono una ragione che rende appetibile ai maghi del mixer capatina nelle sperdute contrade della Val Lemme. «Per gustare qualche bottiglia speciale che gli teniamo da parte - assicurano al 'Proxima' - uno come 'Amadeus' ha perfino dato buca a qualche locale prestigioso».

anno il «Proxima» il locale che più puntava provincia sulla presenza dei più noti animatori di Radio DeeJay. Quest'anno ha preferito voltare pagina. A parte Albertino, che è sempre garanzia, e quella «peperina» di Paoletta, rimasto sempre saldamente nelle mani del duo supervotato in Top Dance, «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio, «Max dj», Massimo Mora, hanno offerto ottime garanzie di buona coesistenza, confermata dal consistente numero di consensi raccolti. Ed è sintomatico che il pubblico abbia votato soprattutto la coppia anziché l'uno o l'altro, a conferma che il lavoro d'équipe rende sempre.

Dopo aver dominato la classifica dell'Alessandrino nella prima edizione di Top Dance, il «Proxima» ha fatto quest'anno un salto di qualità, raddoppiando le preferenze forse per essere riuscito ad allargare la fascia dei frequentatori, conquistando il terzo posto. Al venerdì la serata «Prestige», volutamente dedicata a un target più elevato, al sabato l'ambiente è più variegato e alla domenica si libero spazio ai giovanissimi. Addirittura è stato istituito un servizio-navetta con vicina Novi, un autobus che ha volte rimpiazzato da una colonna di taxi.

E da poco il «Proxima» ha inaugurato una tendenza contro corrente: apertura già alle 22 karaoke fino a mezzanotte per scaldare l'ambiente. [b. v.]

I vip sono di casa al Mirage

Vi sono passati Fiorello e Sgarbi Fedelissima una mamma biellese

ARONA. Mirage di viale Ba- ha compiuto il ventesimo compleanno lo scorso settembre. Da quando decollato, so- cambiate decine mode e tendenze. Per mantenere intatto il fascino, il locale si è fatto addirittura in... tre. Appunto tre livelli diversi dedicati alla musica: tendenza, revival e liscio. Numerosissimi i vip che hanno avuto modo di volare alla velocità del suono: dal pungente Sgarbi al Fiorello canterino. Anche l'onnipresente Jerry Scotti ha scritto il proprio nome nel voluminoso registro della Per non parlare dell'overdose di dj verificatasi con calato in massa dei music maker di Radio Dj.

«Se il Mirage continua a volare - dice Renata Vedovato - è dubbio merito del pubblico che lo frequenta. I pericoli di stallo sono sempre presenti intendiamoci, però la differenza fanno i passeggeri e ovviamente i piloti». Le testimonianze di fedeltà non sono mancate in occasione del referendum de «La Stampa». E' il Lara Platinelli Pray (Vc), mamma di un ventenne frequentatore abituale della discoteca. La sua riconoscenza nei confronti locale preferito dal figlio si è esplicitata con l'invio di quasi duecento tagliandi. E' un record per una singola lettrice? Forse Intanto ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica, i motori Mirage girano a pieni giri. [r. l.]

i due dj Fabio Zappa Francesco «Frankie» Cerrina.

Da po' di tempo in consolle fanno tappa alcune stelle di Radio Dee Jay: Molella, Fargetta e Albertino hanno suscitato l'entusiasmo dei giovanissimi, che affollano «Raptus» soprattutto al sabato sera, ieri l'ospite di spicco Digital Boy. Ma qualche volta compare in scena, a sorpresa, qualche personaggio in vena di performance: storica quella di un fantasista inglese specializzato nel genere «horror», che fece correre allo stupito pubblico qualche brivido lungo la schiena. [b. v.]

Il Mirror ha un tuttofare: Pino

Nella mini-sala di Marsaglia il proprietario fa anche il dj

MARSAGLIA. «Volevamo rimanere tra le dieci discoteche più votate, e ci siamo riusciti». E' il commento di Pino Bracco, titolare e dj del «Mirror», la sala da ballo classificatasi quinto posto della graduatoria regionale e seconda in quella provinciale, vantando 14.907 voti.

«Nella prima edizione - tinus Pino - eravamo partiti tardi la spedizione dei pon e così ci siamo trovati nelle ultime posizioni. Dopo questa esperienza abbiamo deciso quindi di impegnarci più seriamente e i risultati si subivisti. Per settimane siamo riusciti a difendere quarto posto, resistendo all'imperversare di altri locali molto più grandi del nostro».

«Mirror», che prende il nome dai specchi che adornano la sala, è una discoteca molto piccola, può contenere trecento persone. «L'appoggio dei clienti quindi è più modesto - spiega Pino - rispetto a quello dato dai clienti dei mega locali. Abbiamo comunque avuto fortuna di avere l'aiuto di tante persone del paese che ci hanno sempre raccolto un sacco di tagliandi».

I titolari - la gestione è famigliare - hanno in programma due feste, una per i colleghi della provincia e una per il personale delle prime dieci discoteche classificate in regione: «Il locale è piccolo e possiamo ospitare tutti in una sola serata». [a. f.]

Al «Nabila» è di casa anche la cartomante: la maga Rosau legge ai clienti passato, presente e futuro. Inoltre ogni mese vengono proposte feste dedicate ai segni zodiacali con tanto di torte e pasticcini. Al mixer c'è Riccardo Medri, dj professionista, che propone tutte le novità in campo musicale, dall'underground alla techno.

Il capannone sull'antica strada statale del Sempione è stato aperto soltanto da alcuni anni ma è già diventato delle mete preferite dal popolo della notte. O meglio, delle «calde» notti. [r. s.]

Al Trocadero il primo amore

Un classico per Domodossola frequentato da generazioni intere

DOMODOSSOLA. Il Trocadero è la discoteca Domodossola. Si balla nel capannone ristrutturato recente ai piedi del Monte Calvario, riserva naturale. Per intere generazioni di ossolani il «Troca» è stato il locale del primo amore, complice il magnifico bosco in cui immerso. Il gestore è Vittorio Rabaglia che ha ereditato locale dallo Vittorio Mangia (prematuramente scomparso) che per primo creò, negli Anni 60, la discoteca in alternativa alla tradizionale balera. Il Trocadero fu inaugurato nel dicembre '66 dall'Equipe '84 con un concerto rimasto negli Annali ossolani.

Oggi il Trocadero propone due sale: una per la musica di tendenza, un'altra (efficacemente separata da una parete di vetro) per revival, rock, reggae, funky latino-americana. Al venerdì, appuntamento fisso con i successi della musica italiana. «E' la in cui si diverte di più perché scende in pista il pubblico più ammettono i dj Stefano 21, Modo, Fabio, Maurizio e Denis (Lupo Alberto è a naja) che per referendum si ribattezzati «Dj Team».

Vittorio e Silvana Rabaglia commentano successo Top Dance: «Una vittoria doppia. All'inizio eravamo titubanti, poi nostro pubblico ci ha invasi di tagliandi. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto». [r. s.]

Raptus

Una «cometa» porta a Ozzano

OZZANO. Trovare il «Raptus» non è difficile, basta seguire una cometa: non a caso la discoteca della Val Cerrina è stata inaugurata proprio a Natale di 11 anni fa. La cometa, in linea i tempi, è in realtà un luminosissimo fascio di luce, visibile a oltre venti chilometri di distanza, diffuso da quattro fari con potenza mila watt.

Bruno Baiardi, che progettò all'epoca quei potentissimi riflettori per la discoteca, decise poi di produrli in serie creando un'azienda, la Space Cannon, che oggi rifornisce personaggi come Phil Collins Michael Jackson e che ha illuminato anche gli stadi Italia '90 e le celebrazioni francesi del bicentenario.

Spesso in giro per il mondo, Baiardi si tiene comunque stretto il suo «Raptus», aperto la sera dal venerdì alla domeni-

Nabila

Le «calde» notti con strip e maga

PREMOSELLO. Nabila il nome della figlia (e dello yacht) miliardario Khashoggi per il locale di Cuzzago, frazione di Premosello, che ha fatto della malizia la bandiera.

Al venerdì l'appuntamento in pista sfilate di biancheria intima, strip tease, esibizioni a tinte forti di ballerine dell'Est, è diventato ormai un classico per il pubblico ossolano e per quello sempre più numeroso che arriva dal Lago Maggiore.

Ma Alfredo e Antonio, i titolari del locale, hanno portato i riflettori anche il loro meccanico e la macchina della realtà virtuale. «Per dare un in più alle nostre serate - dice Alfredo - ed ora vogliamo organizzare una festa dedicata a Top Dance per ringraziare quelli che hanno votato».

Sporting

Gran recupero degli astigiani

ASTI. Con posto finale nel concorso «Top dance», lo Sporting Cd Asti si è affermato la discoteca più amata dagli astigiani. Sono stati 7753 i tagliandi raccolti dallo Sporting grazie un exploit nell'ultima settimana che ha permesso a questo locale di entrare tra le prime dieci «disco» del Piemonte, recuperando ben quattordici posizioni. «Siamo molto contenti - afferma Fabio Ottenga, uno degli animatori della discoteca -, non pensavamo proprio di arrivare così in alto. Il merito a chi consegnava il maggior numero di tagliandi era abbinato anche un premio: una settimana per sei persone a Marilleva, un villaggio turistico nel Trentino Alto Adige. La vittoria è andata a Stefano Mattia e Matteo Conti che hanno raccolto 2815 tagliandi. Alla piazza d'onore si è classificato il duo formato da Chicco Rissone Claudia Ferraro, che ha vinto degli abbonamenti stagionali per la piscina dello Sporting, più alcuni buoni per consumazioni.

«Adesso organizzeremo una grande festa per celebrare questo successo» afferma Fabio Ottenga.

Intanto la discoteca dal 4 febbraio aprirà anche il venerdì sera con dj e animatori provenienti da Rt). [a. a.]

Sandokan

Un richiamo a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. E' dal '77 che la maxi-discoteca di Gravellona Toce si offre come punto di ritrovo per i discotecomani di tutte le età. Si trova sul rettilineo che porta a Feriolo Baveno e offre occasioni divertimento tutt'altro che improvvisate. C'è spazio per tutti. Per ognuno dei frequentatori è stato realizzato un apposito spazio musicale. La sala Elvis ospita il revival, proposto dal vulcanico Armando Bagnati. La sala Marylin invece è regno della musica più all'avanguardia, dell'underground alla techno. Corre voce - assolutamente non confermata - che il dj Tiziano abbia consigliato il glubbotto antiproiettile a causa del livello con quale musica viene «sparata» dalle sua consolle in direzione della pista. La sala Mito è per gli amanti del liscio. [r. l.]

Stasera ■ Novara nel concerto di San Gaudenzio che inaugura la stagione degli «Amici della musica»

Al Coccia c'è la Filarmonica di Torino

Con l'Orchestra subalpina, diretta per l'occasione da Alberto Veronesi, suonerà la celebre pianista Laura De Fusco
In programma, l'Ouverture «Calma di mare» ■ il Concerto in re minore di Mendelssohn e la «Pastorale» di Beethoven

NOVARA. Ormai ■ casa in città, il giovane direttore d'orchestra Alberto Veronesi questa ■■ torna al Teatro Coccia sul podio della Filarmonica di Torino per ■ concerto di San Gaudenzio che alle 21 inaugurerà la stagione degli «Amici della musica».

Realizzato con l'intervento della Cariplo, è un appuntamento di grande prestigio: al pianoforte ci sarà Laura De Fusco, solista napoletana che figura fra le star del concertismo mondiale. Vincitrice ad appena 16 anni ■■ concorso internazionale Pozzoli, ha subito avviato una brillante carriera che l'ha vista affermarsi in altre importanti rassegne ■ conquistare platee in Italia, Europa, Stati Uniti, Sud America e Giappone. Più volte ospite del Festival of Chamber Music Marlboro, la rassegna allestita dal grande pianista Rudolf Serkin, Laura De Fusco ha suonato spesso con famose orchestre come Detroit Symphony, National e Ortf di Parigi, Teatro alla Scala di Milano ■ Bbc di Manchester ■ ■■ illustri direttori, fra cui Riccardo Muti, Peter Maag, Zubin Mehta e Riccardo Chailly.

Altrettanto prestigiosi sono i curricula di Veronesi e dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Figlio ■■ noto oncologo Umberto, dal '92 direttore dell'Orchestra Guido Cantelli e reduce dal ■■■■ ostivo ottenuto al Festival di Spoleto '93, anche quest'anno Alberto Veronesi è già stato invitato dalla Società dei concerti di Milano per una serata che avrà come violino solista Salvatore Accardo.

Il complesso subalpino, già noto come I Filarmonici, ha preso ■ nuova denominazione di Orchestra Filarmonica dell'aprile '92, creata per meglio valorizzare le potenzialità musicali emerse anche dopo le coproduzioni con l'Orchestra sinfonica della Rai ■ la Fondazione San Paolo nelle ultime stagioni sinfoniche. Particolarmente intenso il programma di stasera: si aprirà con l'Ouverture da concerto op. 27 «Calma di ■■■ ■ viaggio felice» e il Concerto in re minore opera 40 per pianoforte e orchestra di Mendelssohn, per concludersi ■■ la sinfonia «Pastorale» di Beethoven. **[p. ben.]**

La Filarmonica di Torino è nata nel '92. Presidente e direttore musicale è Viotti

Alberto Veronesi torna in ■■■ dopo i successi raccolti con l'Orchestra Guido Cantelli. Laura De Fusco, ■■■ del concertismo

A Villa Ponti

Piano recital di Commellato

ARONA. Primo appuntamento con i concerti di Villa Ponti per il 1994. L'appuntamento è per questa sera, ospite il pianista Alessandro Commellato. In programma musiche di Schubert e Chopin.

Commellato ha studiato al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano ed ■ vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, compreso il «Città di Stresa». Ha suonato con celebri solisti ■ è stato invitato recentemente a Salisburgo per la «Settimana ■ musica contemporanea». Si è esibito a Madrid, a Bologna, a Venezia, a Praga ■ in Giappone. ■■ 1989 è ■■ istente a corsi internazionali di perfezionamento di Bobbio. E' pianista dell'ensemble «Entr'Actes» di Milano ed incida per la «Ricordi».

Nel concerto di stasera a Villa Ponti, Commellato presenterà nella prima parte musiche ■ Schubert (Allegretto in do minore e Sonata in sol maggiore) e nella ■■■■ brani di Chopin (Barcarola, Tre Walzer ■ Grande Polacca). **[s. b.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 14,55/22,15
Lire 10.000/8000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, ■ Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche ■ l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 05' **Commedia**

Vip
Tel. 625.680
Or.: ■■■,15
Lire 10.000/8000
(merc. fer. 8000/5000)
Fantozzi in paradiso ☎
di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, ■ rapine, generi impossibili, ■■■■■■ amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 16,15/19,30/22,15
L. 8000/6000
(fun. fer. 7000/5000)
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo ■■■■ uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 15,30/22,15
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 8000/5000)
Dentalllina man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria
Tel. 623.395
■■.: 16,30/19,25/22,15
(■■■ 10.000/8000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — ■■■■ 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un ■■■■, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. ■ 18' **Thriller**

■ Cuore
■■■ 455.484
Or.: 20/22,15 L. 9000
Mart ■■■ fest. L. ■■■■
Misterioso ■■■■■ a ■■■■■■■■ ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — ■■■■■ intellettuali newyorkesi, insieme d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' **Giallo comico**

PERNATE S. Andrea
Ore 21.30
Lire ■■■■■■
Aladdin ■
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ARONA
■■■ ■■■■
Tel. 45.534
Ins. ore 20/22
Lire 8000/5000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

■■■■■■■
■ : 20/22
Lire 7000/5000
Il figlio della Pantera ■■■■
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambretti, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

BORGOMAN.
■■■■■■■■
Tel. 32.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti ■■■■ passioni: è Cupido a guidare ■■■■■■■ a lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo
Tel.: 61.741
Ins. 20/22,15
Lire 10.000/8000
Carlito's way ■
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Piccolo
Tel. 61.741
Cinéforum
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/5000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

■■■■■■■
Ballardini
■■. (0337) 244.384
Lire ■■■■
Inizio ore 15 e 18,30 **Aladdin**
Inizio ore 21 **L'età dell'innocenza**

DONDODO. Corso
Tel. 340.853
Lire ■■■■■■
Ore 20,30/22,30
Abbronzatissimi 2
di B. Geburio, con J. Calò, V. Grevino, B. Gimnelli (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati scacciati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

■■■ 1 - Sala 1
Tel. 242.046. Or.: 20/22,30
L. 9000/5000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con ■. Reeves, Y. Rouchong, ■ Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malenger (Usa '93) - Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

■■■■■■■
Italia
Tel. (0163) 840.291
Lire ■■■■■■
Or.: 20/22
Fantozzi in paradiso ■
di ■. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima ■ passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggio amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

OLEGGIO ■■■■■■
Tel. 91 163.
L. ■■■■ Or.: ■■■■
(lun. fer. 7000/5000)
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

OMEGNA ■■■■■■ Sociale
Tel. 61.458
Ore 20/22
Lire 7000/5000
Anni 90 Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. ■■■, ■. De Sica, C. Ali (Ita '93) - Carosello ■ di personaggi ri■■■■■■ dal lassista scambiato per un mafioso, al prete che r■■■■ la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. ■■■. 1h 45' **Comico**

■■■■■■■
Or.: 14/15/20,15/22,15
Lire 5000
Or.: 20,15/22
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

■■■■■■■■■■ ■ Pellico
Tel. 71.417
Ore 18,45/22
Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VERBANIA Ariston
Tel. 401.940
Inizio ore 20,15; 22,30
Lire ■■■■■■
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. ■■■ — Un angelo diventa uomo ■■ sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto ■■■■ tra le grinfie di un traffi■■■■ di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vip
Tel. 401.940
Inizio ore 20,30; 22,30
Lire ■■■■■■
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allo sbando, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi N. V. 1h 54' **Commedia**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Inizio ore 20; 22,30
Lire ■■■■■■
(lun. fer. 5000)
■■■■ ■■ parla ■■■■■■ ■
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene ■■ i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

■■■■■■ (Pall.)
■■■ 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 ■
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di ■■ bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ARONA

Animatore del network

«■■■ Radio Deejay» ■■■■ Baldini ■■■■■■ al Mirage

ARONA. Sabato notte ■■■ Marco Baldini alla discoteca «Mirage» di Arona. Si tratta di ■■ personaggio conosciutissimo, soprattutto dagli ascoltatori della radio, che ogni mattina ascoltano le sue «baldinate» sul network milanese «Radio Deejay».

Toscano, 30 anni, prodotto nella scuderia «turgida» Claudio Cecchetto che già aveva lanciato personaggi come Amadeus, Linus, Fiorello, Jovanotti e tanti altri, Marco Baldini ha fatto breccia nella simpatia dei più giovani. Tutti da ascoltare i ■■■ duetti con l'irriverente Ambrogino, «bambino di ■■ anni, ■■■ il signor «La Voce», ■■■ il poeta cinese Yi e il colonnello «Gocciolone», che informa gli ascoltatori con strampalate previsioni meteorologiche dall'alto del suo elicottero. Al «Mirage», Baldini condurrà la nottata al mixer, dando vita a simpatici intermezzi con il pubblico. **[m. p.]**

MILANO

Vesco in concerto

Bassista verbanese suona stasera allo «Scimmie»

MILANO. Il bassista verbanese Paolo Vesco, che milita nel quartetto «Tournaround Group», si esibisce questa sera nel tempio del jazz milanese, lo «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49). Vesco collabora già da qualche ■■■ ■■ questa band che propone ■■■ repertorio di modern jazz ■■■ composizioni originali ■ covers dei più grandi artisti del genere.

Lo «Scimmie» è un locale molto battuto non solo dai cultori della buona musica ■ Milano ■ hinterland: ■ sono anche tantissimi giovani novaresi ad organizzare... trasferte sui navigli. Nel locale di via Sforza ■ suona tutte le notti, tranne il martedì. Sul palco dello «Scimmie» si sono esibiti artisti tra i più famosi ■ livello internazionale ma anche italiano, come Arthur Miles, la Latin Combo Band, Gigi Cifarelli e i novaresi Allifranchini e il «Trio Electri■■■■». **[m. p.]**

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piatti

LA ■■■■■■■■

Festa per «R.T.O.»

Più di mille persone hanno festeggiato alla discoteca «La Rotonda» di Gordola, nel Canton Ticino, il 16° anniversario di radio R.T.O. di Ghiffa. Sono intervenu■ tutti gli animatori tra i quali Max Borrelli, Fabio Bassi, Deejay Zanza, Vanni, Nova e Gianni.

MEMPHIS

Suona un chitarrista

Un chitarrista per il bar «Memphis» di Mergozzo. Stasera alle 22,30 si ascolterà una carrellata di novità commerciali e motivi evergreen con ■ chitarrista Stefano Sala.

■■■

Chi canta meglio?

Il bar «Azzurra» di Curreggio premia ■ ugole d'oro: stasera ha organizzato una gara di karaoke, con ricchi premi. Iscrizioni dalle 22,30.

IDEAL

Una «Big Band»

Sabato notte dedicato al jazz all'«Ideal» di Magenta (viale Piemonte). Questa sera dalle 21,30 sul palco si esibirà la milanesissima «Musica ■ Musica Big Band».

■■■ SUL FIUME

«Fuori Legge» rock

I «Fuori Legge» si esibiscono stanotte alla birreria «Casa sul Fiume» ■ Recetto. Genere rock.

■■■■■■■

Ecco la «Big Bottom»

Sarà la «Big Bottom Band» ■■ animare la nottata della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 21,30.

LE CAVE

S'impara la salsa

Come ogni sabato, appuntamento alle «Caves di Vintebbio ■■■ la scuola di danze sudamericane. Ballerini professionisti e maestri dal Sudamerica insegneranno i passi delle danze più conosciute.

MARABU'

Dal revival al techno

Per la discoteca Marabù di Bellinzago stasera è tempo di disco-bar. ■ balla con i più grandi successi della musica Anni '60, '70 ■ '80, mixati dai dj DDT ■ Cocò. A mezzanotte, appuntamento con ■ magicomico spettacolo di Consuelo. Si chiude con techno ■ novità commerciali.

LA BELLE ■■■■

Spazio al funky

Si rinnova l'appuntamento del sabato notte al discobar «Belle Epoque» di Novara in via Galilei. La serata è riservata ai pezzi funky, proposti dal duo Max Frusca e Freddy G. Dalle 21,30.

■■■■■■■

Il liscio dal vivo

Liscio e Anni Sessanta dal vivo stasera al dancing «Garden» di Mergozzo. La musica sarà proposta dal cantante Michel e la ■■■ orchestra.

CIRCOLO ALPI

Tornano i «Tribal»

Rockabilly d'autore targato «Usa» questa notte al «Circolo delle Alpi» di Ameno. Sul palco, dalle 22, riflettori puntati sugli scatenati «Tribal Bops».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67 **Il banchetto di nozze** Or.: 16, 18,10; 20,30; 22,30.
AMBRA ■ ■■■■ ■■■ Salerno 77 ■■■■■■■ ta **Paradiso** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ernani 59. Sala 1. **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; ■■■ 22,30 Sala 2. **La casa degli spiriti** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **La famiglia Addams 2**. Or. 1■■■; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or.: 16, 16,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN ■ v. Garibaldi 32/a ■■■■ **ricerca della Valle Incantata** ■■■ 14,45; ■■■■ **la leggenda di Jessie Lee** ■■■ 16,30; 18,30; ■■■■ ■■■■
CRISTALLO v. Goito 8. **Fantozzi** ■■■■■■■■ Or.: 15 17, 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 8 **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nei ■■■■■ dei miraggi** Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; ■■■■
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mr. Jones** ■■■ 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or. ■■■ 18,10; 20,20; 22,30
■■■■■■ **ROSSO** p. Sabotino ■■■■ ■■■ **casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Carlito's way** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Misterioso omicidio a Manhattan**. ■■■ 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. ■■■■■, ang. v. ■■■■■ **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30 **Il figlio della Pantera Rosa**. Or. 15; 15,50, 18,40, 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **La famiglia Addams 2** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL ■ Beccaria 4 **Piccolo Buddha**. ■■■ 14,30; 17,10; 19,50; ■2,■■
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di ■■■■■** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. ■■■ Sofi ■■■■ **Carlito's Way** Or. 14,35; 17,10; 20,45; 22,20
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della ■■■■ Rosa** Or. 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper** Or. ■■■■; 18■■; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Hocus Pocus** Or.: 16, 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Insonnia d'amore** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **Il fuggitivo**. Or. 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Un mondo perfetto** Or. 14,30; ■■■■; 19,50; 22,30
ROMANO ■■■ Sabotino **The program** Or. 16,45; 18, 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or. 14,15; 17, 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 396 **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO ■ Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (Il Farmaco) Coreografia di Sir Frederick Ashton Musica di L. F. Hérold The Birmingham Royal Ballet. Con Sheilyn Kennedy e Kevin O'Hare. Philip Ellis direttore Orchestra del Teatro Regio. Oggi ore 13-18,30 e 19,30 20,30. Tel. 8815 241/247
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Oggi ore 15,30 **La via del cuore** fiaba ecologica musicale per grandi e ■■■■■ con la Compagnia del Teatro Nuovo. Stasera ore 20,45, domenica ■■■ 17 e 21. Monta in «Passion» musica di Peter Gabriel. Ideato e diretto da Moses Pendleton. Spettacolo tutti i giorni 9-13 e 15-19
■■■■■■■: Moncalieri 241 T. 681.5447. Stasera ore 21, domani ■■■ ore 15 un record di risate con il successo di Pio Bruna e la comp. Comica Piemontese un **Tromlin an Paradis** novità assoluta di Fenoglio, Lori, Bruna con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/15-23

PRIME VISIONI A MILANO

■■■■■■■■ corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti** Or.: 14,10, 16,50; 19,40; 22,20.
■■■■■■■ via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze**.
APOLLO Gall. ■■■ Cristoforis. **Il ■■■lo della Pantera** ■■■■ ■■: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,3■
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Carlito's way**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; ■■■■.
ARISTON Gall. ■■■ Corso. **The Innocent**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON via Ariosto 16. **Flim blu. Libertà**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
■■■■■■■■■ Gall. ■■■ Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ASTRA ■■■■ Vittorio Emanuele 11. ■■■■■■ **Buddha**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Hocus Pocus**. Or.: 14,45; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ■■■■ via Monte Nero ■■. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.■■.
■■■■■■■■ **CHAPLIN** v. ■■ Nero 84 ■■■■ **diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Mr. J■■■■**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **M Butterfly**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■■■■
CORSO Galleria ■ ■■13. ■■■ **mondo perfetto** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **The Snapper** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
■■■■■■■■ Gall. Corso. **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
■■■■■■■■ ■■■■ Lodi ■■. ■■■ **casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30, 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition** ■■■■. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM ■■■■■ Vittorio Emanuele 24. **Anni 90 - Parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■■■■■■■. Pisa 24. **Piccolo** ■■■■■■■. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mr. Jo■■■■■■**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni. **Il Aladdin**. Or.: 15,30; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio ■ ■■■ **Lavanda**. Or.: ■■■■; 17,30; 20, ■■■■.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La famiglia ■■■■■■■ 2**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda ■ **Fantozzi in Paradiso** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 via ■. Radegonda 8. **Senti chi parla adesso!** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,20, 22,■■.
ODEON SALA ■ via Santa Radegonda ■. **Festa in casa Muppet**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
■■■■■■ **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Abbronzatissimi ■ ■■■ anno dopo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
■■■■■■ **SALA 6** via Santa Radegonda ■. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35
■■■■■■■■ via ■. Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Kalifornia** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Aladdin** Orario: 14,35; 16,30; ■■,25; 20,20, 22,30
ODEON SALA ■■ ■■■ Santa Radegonda 8. **Molto rumore per** ■■■■. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
■■■■■■■ via Zugna 50. **Demolition** ■■■■■. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■■■■ corso V. Emanuele 29. **Demolition** man. Orario: 15; 16,40; 18,30; 20,30; ■■■■.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
■■■■■■■■ largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 14,15; 16,50, 19,40; 22,30.
■■■■■PIONE via Pacinotti 8. **Come l'acqua per il cioccolato**. Ore 20; 22,15
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - P■■■ II**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
■■■■■■■■ c.so S. Aires 39. **Aladdin**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30, 22,30.

TEATRI A MILANO

■■■■ ■■■■ piazza ■■■■■■■. Telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono ■■■■■■■■ Alle ■■ Scuola ■■■ Teatro Arsenale. Ore 21,15 **Architruc.**
SMERALDO ■■■■ XXV Aprile 10. Tel. 2800.67.67. Ore 21 **Legnanesi Story.**
■■■■ **SABBIA** corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Vuoti a rendere.**
■■■■■■■■■■■■ via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 **Lettera allo sposo.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
■■■■ **OFF** via Duprè 4. Per inf. tel. 3926.2282. Ore 21 **Orestiade** (Agamennone).
PICCOLO ■■■■■■■■ via Rovello 2, tel. 877.553. Ore 20.30 **Le meraviglie d'■■■■■■■■**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 15,30 **Cabaret.**
■■■■■■■■■■ via O. Crespi 8. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **Complimenti - Scior sindech.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. ■■■ Informa■■■■ tel. 57.51.85. Ore ■■ **Te ■■■ e vorsuda la rogna.**
NUOVO ■. S. ■■■■ 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **In principio era il trio.**
TEATRO ■■■■■ via Pastrengo 16, tel. 807.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

■■■■ 19,30 Videonovara notizie; 20 L'antenna; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Bibliterapia oggi; 23,30 L'anteprima, rubrica. **VIDEONOVARA:** 18,30 La posta delle stelle; 19 Cronaca sette; 19,30 Vco notizie; 20 Voce amica; 20,30 Questione di vita e di morte; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti. **Pescara è bello. ALTAITALIA TV:** 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23,15 Il ■■■■■■

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Diletta Tomabuoni:
144-66-0919

Riflettori accesi su Novara e Vercelli, in pista alle 20,45

Hockey, è l'ora del derby

Gli azzurri, imbattuti primi della classe, cercano di conquistare la dodicesima vittoria consecutiva ai danni dei gialloverdi che sognano il clamoroso sgambetto

NOVARA. E' l'ora del derby. Stasera al palasport di viale Kennedy azzurri e gialloverdi scendono in pista per la tradizionale sfi che ha fatto la del-l'hockey piemontese, nazionale, negli Anni Ottanta. Da una parte il Novara campione d'Italia carica e autentico dominatore della serie A1, dall'alto delle sue undici vittorie in undici partite. Dall'altra un Vercelli che, abbandonato il limbo della serie adesso vuol dare una spolverata proprio blasone, puntando ai playoff. Novara-Vercelli anche di ex, Ortogni, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti per il Novara; Turchetto e Gazzoli nel Vercelli, e sfida di panchine: il pragmatico Innocenti contro il vulcanico Roberto Borrini, allenatore-giocatore della Rotellistica fino all'anno scorso.

Novara-Vercelli può essere paragonata a Novara-Vercelli di dieci anni fa? «A livello di tifo sì, i sostenitori gialloverdi sono tornati vicini alla squadra che si comportando ottimamente - commenta capitan Enrico Bernardini -. Il confronto regge sul piano tecnico, perchè quello di oggi è un hockey completamente diverso. Sulla carta, però, ci sono premesse per assistere a una gara spettacolare. Qual è l'arma migliore dei vercellesi? Intanto la velocità, poi la difesa, quarta migliore della A1, oltre ad alcune individualità di spicco, come l'ex Turchetto, Gazzoli, Raed e Perin, molto cresciuto». Nient'altro aggiungere, adesso la parola passa alla pista. L'appuntamento è per le 20,45, ora d'inizio del «derby della risaia». Novara favorito d'obbligo, ma attenti al Vercelli che sogna di fare lo sgambetto alla squadra dei record. [m. p.]

Capitan Enrico Bernardini, dei «sopravissuti» ai grandi derby degli Anni Ottanta

SPORT FLASH

BASKET

Recordget, sfida proibitiva alla capolista della serie C

In serie C, scontro-verità per la Recordget, Imola, contro capolista. La Maya Omegna Legnano a caccia di due punti preziosi. In D, il Verbania ospita il Fossano, mentre la Sicas rifanalino di Boda Borgosesia. Grande attesa per la Brix, reduce da una serie negativa che dura da settimane e che gli azzurri sperano di interrompere contro la Toxema.

SCI DI FONDO

Quinto posto per Guidino Dal Sasso agli «italiani»

Splendido quinto posto per Guidino Dal Sasso: la volante Ornavasso è giunta quinta ai tricolori di sci nordico nella km a tecnica libera che si sono svolti a Tesero (Trento). La gara e il campionato sono stati vinti da Stefania Belmondo.

PODISMO

Pastore e la Botticchio gli «intramontabili»

Rapido censimento i podisti della provincia. L'Ammazzinverno ha decretato la vittoria di due borgomanaresi, In attività nonostante l'età non propriamente verdissima. Si tratta di Lina Botticchio e di Pierino Pastore, entrambi della classe 1915. Sono loro i due podisti più anziani in attività. I due «coscritti» risiedono a Borgomanero e gareggiano per la società «La Cecoa».

VERCELLI

«Non roviniamo la festa»

La prima telefonata, redazione, arrivata giovedì mattina. Giovanni De Maria si definisce «un appassionato di hockey prima cora di un tifoso Vercelli e vorrei lanciare appello ai sostenitori azzurri perché sabato sera non rovinino la festa patronale di San Gaudenzio e la festa dello sport. Molti vercellesi si recheranno a Novara per fare una visita alla basilica. Sarebbe davvero deprecabile che avessero a le conseguenze di una rivalità sportiva che divide le due città. Il mio appell estende anche alle dell'ordine affinché vigilino prima durante e dopo la partita per evitare gesti sconsiderato che avvenuti in passato, così come qualsiasi contatto fra le due tifoserie. Ciò sarebbe possibile favorendo prima deflusso dal palazzetto dei tifosi gialloverdi che potrebbero allontanarsi indisturbati». [r. a.]

SPORT MART

Arriva il nuoto «giovane» tra i monti dell'Ossola

SCI

Sulle orme di Tomba

Lasciate le nevi di Macugnaga, dove hanno gareggiato domenica scorsa, i giovani protagonisti del circo bianco sci alpino saranno in gara oggi sulle nevi di Domobianca, la stazione sciistica di Domodossola. L'appuntamento programma sulle piste tracciate all'ombra del Moncucco vedrà impegnati gli sciatori delle categorie senior, allievi, ragazzi e giovani per la disputa di supergigante allestito dai responsabili Centro Agonistico Domobianca. La gara è valida quale prova del Campionato provinciale super gigante ma è anche una delle prove dei trofei «Audi» e «Italo Gerriero» alla memoria. Invece, valle Vigezzo, domani mattina, sull'anello del fondo Santa Maria Maggiore, i fondisti delle categoria allievi e ragazzi si saranno battaglia per il Campionato Regionale a staffetta organizzato dallo Valle Vigezzo. weekend fitto d'appuntamenti per sci «in miniatura».

NUOTO

Ossola, la prima volta

Nuoto agonistico tra i monti della Val d'Ossola. Domani, nella vasca della piscina coperta di Domodossola, gareggeranno 150 nuotatori appartenenti a sei società. Le gare, organizzate dalla società Gesport (che gestisce il centro piscine domesi), in collaborazione l'assessorato allo sport del Comune di Domodossola, s'inizieranno alle . In vasca i ragazzi del Dopolavoro Ferroviario di Domodossola, della Verbania Nuoto, della Cooperativa Acquaviva Borgomanero, della Vercelli Nuoto, dell'Omegna Nuoto e dell'Endas Biella Nuoto. Gareggeranno nella specialità dorso, rana, delfino, stile libero, suddivisi per categorie d'età su più distanze: 25, 50, 100 metri e nella staffetta 12 per 25 metri. La società che gestisce le piscine di Domodossola ha deciso di permettere l'ingresso gratuito per lanciare questo sport che in Ossola nasce pari passo con l'entrata in funzione delle pidomesi.

CALCIO

S'impara giocare

A scuola di calcio con Novara Calcio e Sparta Calcio. Le due principali società calcistiche della città organizzano una leva aperta ai ragazzi nati tra l'83 e l'87, che si terrà al campo di calcetto del «Quisquash club» di via Tommaseo, alla Bicocca. Per informazioni, è possibile telefonare al 397397.

GINNASTICA

Novaresi contro tutti

Fine settimana impegnativo per le ragazze della Pro Novara. Alla palestra di viale Marmo si disputa domani la seconda prodel campionato di B femminile. E' la fase conclusiva del campionato regionale, valida per la selezione nazionale. La Pro Novara sarà l'unica città di Novara e provincia a scendere in campo contro nove agguerrite avversarie. Irene Cornacchiari, Lara Drosi Gualteri, Monica Lesca e Valentina Ghiringhelli, allenate da Carlo Bogogno e Federica Berta, partono da un quinto posto che cercheranno di migliorare con questa prova. Favorita della giornata è Ginnastica di Torino, la Pro Novara spera in un piazzamento onorevole.

PESISTICA

Il «peso» va scuola

La pesistica entra nelle scuole con un volume che presenin anteprima nazionale venerdì alla biblioteca di viale Marazza a Borgomanero, alle 21. La presentazione è stata promossa comitato regionale Filpj Pesistica e dal comune Borgomanero. All'incontro saranno presenti gli autori Nunzio Zingaro Antonio Urso, della commissione nazionale tecnici e della scuola Centrale dello sport Roma. Il volume si propone un testo fondamentale per gli insegnanti di educazione fisica vogliono pratica l'attività della pesistica nelle scuole.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 46/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4800 la riga. Domande lavoro raddoppio L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o il doppio. Numeri urgenti, fissa o urgentissima il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi grafici che richiamino in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuno di essi sarà richiesto un supplemento di L. 500

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 6.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

AZIENDA affermata cerca per assunzione signora/ina capacità relazionali cui sarà affidata gestione servizi sanitari. Incarico di responsabilità. Sede di lavoro Novara. Inviare curriculum citando il Rif. 424 a: Progress srl via Vela 35 - 10128 Torino.

AZIENDA settore sanitario cerca per assunzione part time agronomo/a con biennio pat triennio di tecnico di laboratorio. Sede di lavoro Novara. Inviare curriculum citando il Rif. 429 a: Progress srl via Vela 35 - 10128 Torino.

AZIENDA seleziona per campo alimentare provincia No-Ao offresi provvigione tel dalle 13,30 alle 14

4 Lavoro domande

IMPIEGATA con esperienza, pratica P.C., contabilità di magazzino, gestione ordini clienti-fornitori, bollettazione e fatturazione, valga colloquio di full-time e part-time 0322/240.091

INGEGNERE tecnico commerciale conoscenza mercati esteri, esperienza decennale impianti alta tecnologia, inglese francese, disponibile Tel. 0323/501 089.

30ENNE laureata lingue, inglese e francese ottimi, esperienza ufficio, automunita, disponibilità immediata. Tel. 0321/823.802.

TELEFONISTA 25enne buona conoscenza lingue inglese e parlata pratica contatti clienti/fornitori in grado di gestire ordini e spedizioni, libera. Offerte Tel. 0321 45.77.15

5 Immobiliare vendita

ALTO VERGANTE casa indipendente, piccolo giardino, vista tre laghi, prezzo interessante Tel. 0322/846.436

occasissima» appartamenti da ristrutturare ultimo Tel.

LAGO D'ORTA Madonna Sasso vile panoramica costruzione mq solarium giardino 3500 mq. L milioni M & P Milano 02 669.81215.

CINEMA FARAGGIANA
NOVARA

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL CONSUMO

NOVARA	BORGOMANERO	BORGOSESIA	BIELLA
Via Palestro, 5	C.so Garibaldi, 25	P.zza Cavour, 6bis	Via Mercanti, 13
0321/625077-32200	-938211	0163/27021-24	015/31323

Azienda leader settore materiale elettrico ed automazione per ampliamento organico cerca
VENDITORI
Inoltre la conoscenza zona di lavoro: Varbania, Cusio, Cuneo.
Si prega inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 9 - 10100 Torino.

VENDESI
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO BAMBINO E PREMAMAN
TAB. IX - XIV
ARONA
TEL. 681

H.I.
HOLDING FINCAPITAL LTD
PRESTITI URGENTI
IL R LIQUIDITA'
FINO A 100.000.000 IN 7 GIORNI
TEL. (0323) 643.145 - 643.626

CENTRO ESTETICO
cerca
ESTETISTA
anche primo impiego, part-time, 18 - 24 anni, bella presenza, serietà.
Tel. 0321/450816

CERCASI
GIOVANE DIPLOMATO
da inserire in azienda commerciale novarese per lavoro di vendita e di ufficio. Manoscrivere a Publikompass 4 - 10100 Torino.

NOVARA VENDESI
banco mercato coperto (nuovo)
tab. I - VI
Tel. 0321 53510 - negozio

INNOCENTI: SEMPRE VICINO A CASA TUA.
ELBA: LA NUOVA STATION WAGON DA L. 14.645.000

intermotors
CONCESSIONARIA INNOCENTI
GATTICO:
GARAGE di Tornaca Antonio
Tel. 0321/471322
CASALE CORTE CERRO:
Tel. 0323/864886

ARMENO	BORGOMANERO	CASTELLETTO TICINO	DOMODOSSOLA	GALLIATE	GOZZANO	GATTICO
Cristino Augusto	**Carr. Carutti Angelo**	**F.lli Carini**	**Punchia Umberto**	**Brustia Marino**	**Intercars**	**Moto Cars**
via Cadorna,	via S.Cristinetto, 50	Sempione, 128	via Marconi, 119	viale Cavour, 85	via Minzoni, 8	142 via Piola, 1
Tel. 0322/900208	Tel. 0322/82731	Tel. 0331/924614	0324/45643	Tel. 0321/861368	Tel. 0322/956578	Tel. 0322/841139
GRAVELLONA TOCE	MARANO TICINO	NOVARA	OMEGNA	PIEVE VERGONTE	PISANO	VERBANIA INTRA
Auto Esse s.n.c.	**Piantanida Riccardo**	**Carr. Eredi Frattini**	**Strola Seconda Piero**	**Aut. Bettoni Giorgio**	**Lorenzini Pierantonio**	**Corna Giorgio**
Corso Milano, 183	Sempione, 14	N.Oxilia, 4	via Boriselli, 95	via Massari,	via Circonvallazione,	Brigata Valgrande M
Tel. 0323/848454	0321/97108	Tel. 0321/477515	Tel. 0323/642029	Tel 0324/86154	0322/58640	Tel. 0323/40132

LA QUALITA' CHE COSTA MENO
LA SICUREZZA DEL GIUSTO PREZZO

EURO Spin
DISCOUNT ALIMENTARE
SPESA INTELLIGENTE
GOZZANO - VIA NOVARA, 23

• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

Diagonale Adv.

HAPPENING

CENTRI MODA

Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ■ **BERGAMO:** Osio Sopra ● **TORINO:** Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - Bra ● [redacted]: St. Christophe [redacted] Alessandria città - Novi L. ● **VERCELLI:** Gaglianico-Biella ● [redacted] Massa città ■ [redacted] Centro Commerciale "La Romanina"

I distributori saranno installati in corso Unione Sovietica e via Vigliani

Rivolta contro due scambia-siringhe

Insorge il quartiere: «Porteranno delinquenti»

Funziona così: si getta la vecchia siringa nello sportellino, si preme un pulsante, e la macchina sputa una siringa nuova. Il servizio è gratuito. I costruttori ne parlano come uno dei rimedi al dilagare dell'Aids e al problema dei giardinetti ridotti a discariche. Ma la gente che si ritrova uno di quei distributori sotto casa non ne vuole sapere: a sentir loro, l'apparecchio attirerebbe solo delinquenza.

Tra solidarietà e paura, curiosità e diffidenza, la q... delle macchine scambia-siringhe atterra a Mirafiori Sud, terra di spaccio e di alto ... di stupefacenti. L'Usl di zona - la numero 10, amministratore straordinario Mauro Filippi - c'è vista recapitare a Natale due di questi distributori. Erano stati ordinati nel 1990 attraverso il Comune. Per il pagamento (una cinquantina di milioni), l'amministrazione ha utilizzato i fondi per la lotta all'Aids.

Le macchine scambia-siringhe entreranno in funzione nel giro di ... mese. Una sarà piazzata in corso Unione Sovietica, di fronte alla ... della Circoscrizione, dove fino a qualche mese fa c'era «Michele sport», tende e accessori per il campeggio. L'altra finirà in via Onorato Vigliani, all'altezza del civico 104, su un piazzale ... luce, luogo «storico» di ritrovo di tossicodipendenti, almeno fino a quando ... è stato aperto un vivaio.

«Si tratta - commentano all'Usl - di scelte meditate: dovevamo ... due aree a bassa densità abitative ma, al tempo stesso, non eccessivamente fuori mano. Le macchine non daranno fastidio e saranno utilizzate».

Lo scambia-siringhe di ... Unione Sovietica cadrà a ridosso della casa di mattoni che, subito dopo via Piava, interrompe e devia la traiettoria del controviale. Lì abitano, in affitto, due coniugi di mezz'età, Ferruccio Vincenzi e Carla Daimo. Dice lei: «Qualche drogato in più o in meno, che differenza fa? La sera non esco più: vedo dalla finestra ragazzini di 14-15 anni che si bucano dietro il bidone dell'immondizia». Dice lui: «Due giorni fa sono venuti i tecnici dell'azienda energetica per gli allacciamenti. Ho pensato a un tabellone pubblicitario, a un po' di luce. Ma non potevano chiederci se eravamo d'accordo?».

Di fronte, ... albergo e qualche negozio. Adriana Matri, la parrucchiera: «Perché proprio qui? Vogliono rovinarci? Non andava bene il marciapiede dove mi sono gli zingari?». Riccardo Cortale, il tabaccaio: «La zona è piena di tossicodipendenti. Quella macchina rischia di fare solo da richiamo per altri tossici».

Via Onorato Vigliani è a un passo. Il civico ... dista sì e no un chilometro dalla Circoscrizione. Un cancello, la scritta «Agridea, fiori e pianto», due serre vicine all'ex sede del Centro nazionale di ricerche e, dietro, i giardini di via Artom. Mandano avanti l'attività i quattro soci di una cooperativa e un obiettore di coscienza. «Certo che siamo contrari: abbiamo messo le luci, gli inquilini della zona ... contenti, adesso corriamo il rischio di vedere vanificati tutti i nostri sforzi». Fuori, un gruppo di pensionati passeggia ... marciapiede. Loro ... favorevoli: «Finalmente - spiegano Livio Penzo e Eligio Moretuzzo - potremo camminare senza incontrare siringhe per terra».

Il piazzale di via Vigliani dove sarà montato uno degli apparecchi

Sull'altro lato della strada c'è un enorme caseggiato (187 famiglie) con qualche negozietto. I commercianti sono fuori di sé: «Diventerà un ghetto, sarà peggio di prima». ... un'ex inquilina («Vengo a trovare i ... genitori»), Manuela Rondoni: «Sono cresciuta in queste strade, e ho capito che i tossicodipendenti ci ... sempre. Tanto vale prenderne atto e fare qualche ... per aiutarli».

Gianni Armand-Pilon

I precedenti

Tre centri in provincia

Macchine scambia-siringhe sono in funzione da qualche ... a Volpiano, Settimo e Beinasco. A differenza di quelle che saranno installate a Mirafiori Sud, distribuiscono siringhe anche a pagamento.

La ditta costruttrice, la M. L. di Castelfranco Emilia (provincia di Modena), effettua rilevamenti continui sull'attività delle sue apparecchiature. A Volpiano, nel primo ... di funzionamento la macchina ha «scambiato» 47 siringhe e ne ha vendute 25. Nei successivi, il rapporto s'è invertito. Dopo 120 giorni, le vendite ammontavano a 476, gli scambi a ....

In un mese (ottobre '93), a Beinasco la macchina ha distribuito circa 400 siringhe, metà delle quali comprate. Ma il dato più sorprendente arriva da Settimo Torinese: tra luglio e ottobre sono state più di 2500 le persone che hanno usato il distributore. Di queste, 1787 lo hanno fatto per acquistare, gli altri per scambiare la siringa.

L'inchiesta è ancora aperta: l'avvocato di Ringo è convinto che non sia dimostrata la colpevolezza

Il giallo di Manuela ritorna nel mistero

Delitto di Strambino, sconosciute cause e data della morte

Neppure la seconda perizia ordinata dalla Procura di Ivrea è riuscita a individuare le cause della morte di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino che l'estate ... venne trovata cadavere in ... casolare abbandonato tra Ivrea e Cerone due settimane dopo la scomparsa.

Nessuno sembra in grado di stabilire quando Manuela è morta; ... è riuscito a chiarire le cause di quel decesso. Non l'autopsia eseguita il 20 agosto, il giorno successivo al ritrovamento del cadavere. Non i medici legali che a fine settembre, su ordine della Procura di Ivrea avevano eseguito nuovi accertamenti riesumando la salma.

La perizia appena consegnata al sostituto procuratore Lorenzo Fornace dai medici Michele Torre e Giorgio Lazzari non offre risposte certe alle due domande chiave del giallo: quando e in che modo Manuela Petilli è morta? Tutta colpa del fuoco, appiccato al materasso in cui è ... avvolta la ragazza dopo il decesso, che ha fatto scempio del cadavere. E colpa del lungo lasso di tempo trascorso dal ... della morte, avvenuta tra il 2 e il 3 agosto, a quello del ritrovamento, casuale, diciassette giorni più tardi.

Il difensore di Pietro Ballarin, il nomade sinto accusato dell'omicidio della ragazza, è convinto di trarne una conferma per la sua linea di difesa. «La relazione - dice l'avvocato Ferdinando Ferrero - non ... uno degli appoggi al castello accusatorio dalla Procura. A questo punto tutte le tesi ... valide». Anche quella della morte naturale. L'esame delle ossa della cassa toracica, del collo e del cranio, eseguito in laboratorio all'inizio di ottobre, non avrebbe portato risultati concreti: non sono stati trovati segni di violenza o fratture. L'ipotesi dello strangolamento, avanzata alcuni mesi fa, sembra destinata a cadere.

Anche sull'ora della morte della quindicenne continuano i dubbi. I periti ... sono stati in grado di stabilirla ... : «Il processo di decomposizione potrebbe ... stato accelerato o rallentato da fattori esterni». Un altro punto a favore di Ringo, come viene soprannominato il nomade.

Analoghi risultati dall'esame dermatologico ... alcune ferite alla mano e all'avambraccio destro che Ballarin avrebbe potuto procurare ... tando ... Manuela. I ... sostengono che i traumi risalirebbero a un periodo molto precedente ai fatti, in quanto già perfettamente rimarginate al momento del suo arresto, il 23 agosto.

C'è mistero anche su un altro particolare. Riguarda i pinoli trovati dai medici nello stomaco di Manuela con l'autopsia, che portano l'avvocato di Ballarin ad avanzare nuovi supposizioni. «La ragazza - dice Ferrero - potrebbe anche ... subito dopo la scomparsa. Durante il pranzo a casa ... ha mangiato ... altre cose». Manuela ha consumato un altro pasto prima di morire? ... sì, quando e con chi?

In Procura nessuno ... sbilancia sulle risultanze della perizia medico legale di Torre e Lazzari. Il sostituto Lorenzo Fornace prosegue le indagini. Il «caso Petilli» non si è chiuso ... l'arresto di Pietro Ballarin. Carabinieri e polizia continuano a raccogliere testimonianze. Hanno ricostruito i movimenti del nomade nei giorni successivi la scomparsa di Manuela, hanno cercato conferme sull'esistenza di quello scooter rosso misteriosamente scomparso.

«Abbiamo ... un altro paletto in questa difficile inchiesta», aveva detto il magistrato dieci giorni fa, quando Barbara, superteste di questo processo, raccontò ai giudici ciò che aveva visto alla stazione di Ivrea il 2 agosto scorso. Ma allora non c'era ancora la perizia. Quel giorno, gli unici convinti dell'innocenza di Ringo erano l'avvocato Ferrero e i famigliari del nomade. Oggi ... in molti a sollevare dubbi.

Lodovico Poletto

TRE DIVERSE **VERITA'**

La ...

Raffaella Marchelli, la ... di Manuela: «Sono state dette tante ... sbagliate. Io chiedo soltanto ... venga fatta giustizia e che il colpevole paghi. Nel merito dell'inchiesta non voglio entrare. Ci sono particolari coperti dal segreto istruttorio».

Il giudice

Lorenzo Fornace, ... procuratore di Ivrea: «Il falso alibi costruito da Ballarin e la ... persa dallo scooter rosso sono chiari elementi a ... Certo sarà un processo indiziario. Ma gli elementi raccolti confermano la tesi dell'accusa».

L'accusato

Ferdinando Ferrero: «L'unico elemento in mano all'accusa è il racconto della supertestimone, la ragazza che alla stazione di Ivrea ha visto Ringo caricare Manuela sul motorino. Ma c'è un particolare strano. Si è confusa sul colore della maglia».

I romanzi scelti dai critici saranno sottoposti alle giurie degli studenti in Italia e all'estero

Suspense per i vincitori del premio Grinzane

Verranno annunciati oggi in una cerimonia a Palazzo Barolo

Ancora poche ore di suspense, poi i vincitori del Premio Grinzane Cavour ... saranno resi noti ... giuria ... critici presieduta da Lorenzo Mondo. Fra i 250 titoli in concorso Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Sergio Zoppi e il segretario generale del Premio, Giuliano Soria, scelgono oggi, dopo la preselezione di ieri, le tre opere ... narrativa straniera e ... tre di narrativa italiana più meritevoli. I vincitori della XIII edizione del Grinzane, patrocinato ... Fondazione Crt, Regione, Seat-Stet e Provincia, saranno annunciati alle 17 a Palazzo ....

Nessuna indiscrezione, ... d'abitudine, ma solo supposizioni in rigoroso ordine alfabetico. Tra i 99 italiani: Cassieri, Ceronetti, Ferreri, Gnocchi, Jacomuzzi, Lagorio, Mancinelli, Marabini, Ombres, Romagnoli. Per gli stranieri - 39 in lizza - i favoriti sarebbero il messicano Arreola, l'algerino Boud... la sudafricana Coetzee, De... (Spagna), Denevi (Argen... Okri (Nigeria), Olinto (Brasile), Yehoshua (Israele). Sempre oggi saranno annunciati anche i vincitori delle sezioni traduzione, esordienti, internazionale.

«I volumi - dice Soria - verranno sottoposti agli studenti di 11 istituti superiori in Italia e all'estero. Saranno le votazioni delle giurie dei critici e dei ragazzi a designare i due supervincitori delle sezioni italiana e straniera». La premiazione avverrà il 22 maggio al Castello di Grinzane, durante il Salone del Libro.

E per il Salone si è già al lavoro. «Il titolo del nostro convegno sarà "Il mercante e l'alloro": sul rapporto tra pubblicità e letteratura, sui meccanismi di ... mercato spesso drogato dalla pubblicità, sulle ripercussioni determinate dalla crisi economica che riduce gli investimenti pubblicitari. E sulla relazione tra cinema e opera letteraria, sull'effetto ... trascinamento del primo verso la seconda». Tra gli invitati-scrittori, mostri ... come Crichton, Ishiguro, Montalbàn, i filosofi Derrida e Henri-Levy.

Il professor **Giuliano Soria** segretario generale ... Premio Grinzane Cavour

Ma l'attenzione del Grinzane Cavour resta soprattutto rivolta ai giovani. Accanto a «Scrivere il giornale», in collaborazione con ... Stampa, è stata varata «Scrivere la radio» (con il pool di testate radiofoniche di Radionotti... e il Gr3-Rai). Una giuria presieduta dalla giornalista Alessandra Comazzi sceglierà le otto trame di romanzo più belle che verranno discusse ... giovane autore e ... uno scrittore ... altrettanto trasmissioni.

Non è tutto. «Da anni il Grinzane - spiega Soria - si pone come momento di aggregazione delle migliori forze culturali della regione. ... stesso nome ... una delle aree storiche, paesaggistiche e letterarie più suggestive del Piemonte: ... territorio da difendere con l'istituzione ... un parco culturale e letterario. L'iniziativa presuppone due condizioni: l'urgenza di un intervento di salvaguardia ambientale e la rivalutazione di "luoghi letterari" conservati solo attraverso il filtro della coscienza artistica degli scrittori».

Maria Teresa Martinengo

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE ... MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
... FEDERICO 10/12 (Via Roma)
VIA ...
C.SO DE GASPERI ang. C.SO ...
Tel. ...
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA Tel. ...
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
PORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945 36 85

ROSSELLA
NUOVA APERTURA
LISTE NOZZE
ARTICOLI REGALO
C.so De Gasperi 27/Bis/c - Torino - Tel. 59.33.69

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE ...
Presentare rubrica spose al San Giorgio. Vi aspettiamo! ... COMO

dal ...
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pewters

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.211 - FAX 6521500

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

RITORNA COME OGNI ANNO
L'APPUNTAMENTO CON I GRANDI AFFARI

VIENI e SCEGLI

22 GENNAIO
San GAUDENZIO

IN ESCLUSIVA A TUTTI I NOVARESI,

UN FAVOLOSO REGALO:
UNA TOVAGLIA DA 12
PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA.

VESTIFRANCHI

BIANDRATE BORGOSESIA COSSATO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.39.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 22 Gennaio 1994 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211

Il provveditore ha presentato il piano: in via Duomo delegazione del Geometri di Gattinara

Tagli nelle scuole, è subito protesta

Chiuse le elementari Marconi, Concordia e Cerruti

VERCELLI. Chiudono le scuole elementari Marconi e Concordia, a Biella la [illegible] si abbatte sulla Cerruti. In Valsesia, gli alunni di Campertogno e Piode si trasferiranno a Scopello, quelli di Rossa e Boccioleto. Anche a Borgosesia un ist[illegible] vuoto. Sul piano [illegible] gli o, [illegible] vuole la burocrazia, di «razionalizzazione», presentato ieri [illegible] provveditore Piergiorgio Giannone [illegible] mancheranno polemiche. Anzi qualche protesta è già arrivata.

Alla conferenza stampa in Provveditorato, ieri mattina, si è presentata anche [illegible] delegazione di studenti dell'Istituto per geometri [illegible] Gattinara, l'unica scuola superiore ad entrare nel piano di accorpamenti e soppressioni. I geometri, [illegible] '94, [illegible] legati all'Istituto commerciale di Varallo e non più all'Itc Cavour di Vercelli. «Noi siamo [illegible] scuola piccola, nata quattro anni [illegible]. Non abbiamo tecnigrafi, strumenti topografici - si schiera Piera Blissent, insegnante che guida il gruppo dei rappresentanti [illegible] classe -. Fino [illegible] oggi [illegible] li ha prestati l'istituto Cavour; il Commerciale [illegible] Varallo, che diploma soltanto ragionieri, non ha gli strumenti adatti per aiutarci. E il lavoro che abbiamo svolto finora in comune? Dall'anno prossimo [illegible] anche un nuovo corso, che il Cavour ha già sperimentato. Aggregarci alla scuola di Varallo è solo un provvedimento tampone: [illegible] perché abbiamo scritto al provveditore e agli enti pubblici spiegando i nostri problemi.

La delegazione di studenti vorrebbe assistere all'incontro con la stampa, [illegible] Giannone è (forse troppo) inflessibile: c'è già [illegible] riunione fissata con preside e insegnanti e i ragazzi non hanno avvertito nessuno del loro arrivo. Ai futuri geometri [illegible] resta che una paziente attesa sulle scale [illegible] Provveditorato.

Intanto sbuca, nero su bianco, in quattro cartelle battute a macchina, il piano tanto temuto da famiglie e istituti e rischio. E spuntano i numeri di una popolazione scolastica in drastico calo. [illegible] 1988 (anno della legge di riorganizzazione) ad oggi, le scuole della provincia hanno perso 2400 allievi: ogni anno le elementari hanno un «deficit» di 300 scolari, le medie di 400. [illegible] il fenomeno è destinato a proseguire.

«La nostra - dice Giannone - è una provincia frantumata, con piccoli Comuni e tante scuole che avevano ragione d'essere [illegible] periodi di [illegible]. Certo, il riadeguamento penalizzerà alcune realtà culturali, ma mira a riqualificare un servizio e a recuperare risorse economiche». Il provveditore parla [illegible] minuscole pluriclassi in Valsesia, di scuole ospitate [illegible] appartamenti che sono destinate a scomparire e, per contro, di risparmi sulle nomine di supplenti e futuri insegnanti.

[illegible] che [illegible] accadrà dal prossimo anno scolastico? Ecco il piano preparato a più mani, tra incontri, assemblee e conferenze, da Provveditorato, presidi e Consigli scolastici distrettuali e provinciale.

Scuole elementari e materne. A Vercelli [illegible] chiuse, con un processo graduale, le scuole Marconi e Concordia, mentre Buronzo graviterà sulla direzione didattica di Arborio. E' prevista anche la soppressione [illegible] [illegible] direzione didattica (uffici) a Vercelli, con [illegible] nuova attribuzione di zone e competenze tra quelle esistenti. In Valsesia, gli alunni di Campertogno e [illegible] si sposteranno a Scopello, gli scolari di Rossa a Boccioleto, quelli di Guardabosone a Postua. Verrà chiusa una scuola elementare di Borgosesia (il ballottaggio [illegible] tra due istituti), a Bornate di Serravalle nasceranno due pluriclassi e una monoclasse a tempo pieno. Per gli uffici delle direzioni didattiche sono previsti i passaggi di Sostegno alla direzione didattica di Pray, di Rossio alla direzione di Gattinara, di Postua al 1 Circolo di Borgosesia.

Nel Biellese verranno chiuse progressivamente l'elementare di Salussola-Vigellio, che verrà accorpata a Salussola capoluogo, la scuola di Andorno-Locato, che pure verrà accorpata ad Andorno capoluogo. [illegible] Biella, sempre in modo graduale, verrà smantellata [illegible] scuola Cerruti: dall'anno prossimo scompariranno due classi. Chiuderà definitivamente, invece, la scuola di Camburzano. Tra le direzioni didattiche, verrà soppressa quella del [illegible] Circolo di Cossato, Lessona graviterà su Masserano, Castelletto Cervo [illegible] Masserano o Cossato, Quaregna su Vigliano. Inversione di tendenza, invece, per le materne: diminuiscono i bambini. [illegible] vero, ma i privati abbandonano la gestione degli asili e lo Stato li si [illegible] rilevando man mano.

Scuole medie di primo grado. Nel Biellese il piano prevede tre interventi della scure ministeriale e una serie [illegible] accorpamenti esclusivamente di carattere burocratico. La scuola di Masserano, che al momento ha 17 preiscrizioni alla prima classe, [illegible] dovrebbe essere toccata. La media del Villaggio Lamarmora di Biella sarà aggregata alla Salvemini, la Croce di Pralungo sarà [illegible] legata alla Barbisio [illegible] Sagliano e, poco alla volta, verrà smantellata. Gli alunni saranno inidirizzati alla media di Tollegno. Verranno progressivamente chiuse le scuole di Sordevolo e Valle San Nicolao. A Cossato verrà costituita una sola presidenza, così [illegible] avranno una presidenza unica Masserano, Lessona e Strona (le ultime [illegible] sezioni staccate).

Nel Vercellese e in Valsesia, sono previste soprattutto aggreg[illegible]: la Farini di Saluggia graviterà sulla Caretto [illegible] Crescentino, la media di Buronzo sarà legata a Santhià, la Martiri della Libertà di Cuorgnè si unirà alla Baranzano [illegible] Serravalle. La media Lignana [illegible] Tronzano e le scuole di Bianzè e San Germano diventeranno sezioni staccate della Ferraris [illegible] Livorno, [illegible] Borgosesia, infine, verranno unificate le medie Magni e Marconi.

Il piano [illegible] trascura un'ultima verifica. Nelle scuole della provincia risultano iscritti mol[illegible] ragazzi handicappati, oltre 620, e il Provveditorato si propone [illegible] controllare se si [illegible] di handicap [illegible] o soltanto di casi di disturbi dell'età evolutiva. Già, perchè l'iscrizione di portatori di handicap può servire a salvare (la legge, in questo caso, prevede un minor numero di iscritti) le classi di molte scuole a rischio.

Roberta Martini

I ragazzi dell'Istituto per geometri di Varallo ieri in Provveditorato [illegible]

STAZIONE CRESCENTINO

Scalo merci ai privati

Accordo tra Ferrovie e aziende dopo [illegible] decisione di ridurre gli orari della stazione. Gli imprenditori si occuperanno dell'area merci. A PAGINA 35

L'incidente ieri sulla statale; donna di Lignana in rianimazione

Greggio, auto contro trattore gravissima una pensionata

GREGGIO. Una pensionata di Casalrosso di Lignana, Maria Dominici, di 68 anni, è ricoverata in rianimazione all'ospedale Maggiore di Novara per le ferite riportate in [illegible] incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale 594, alla periferia [illegible] Greggio.

La d[illegible] era a bordo di [illegible] Renault 5, accanto al marito, Lorenzo Vespa, di [illegible] anni. L'auto percorreva la strada in direzione di Arborio quando, probabilmente, ha iniziato un sorpasso ed è finita contro un trattore in attesa di compiere una manovra di svolta. La ricostruzione dell'incidente, accaduto intorno alle 10,30, è anco[illegible] [illegible] Pare però che [illegible] trattore, guidato da Carlo Giacometti di Greggio, non si trovasse in una posizione del tutto regolare.

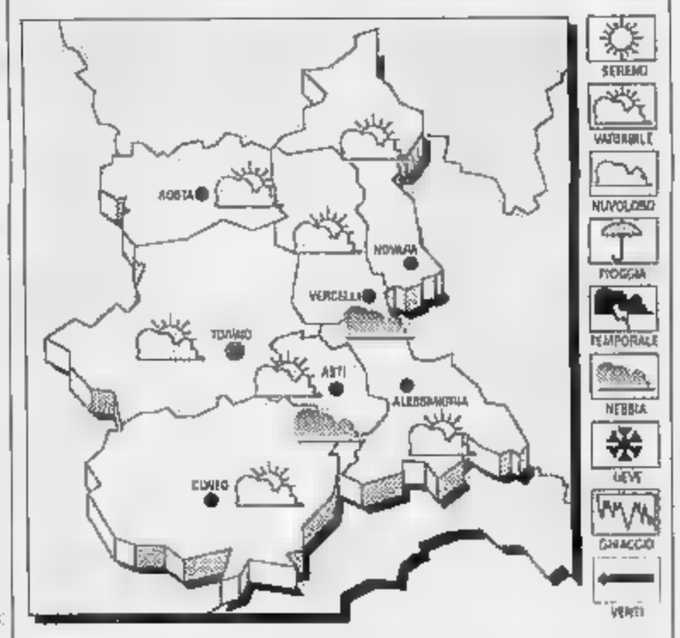
L'urto tra R5 e trattore è stato violento e, nonostante i soccorsi immediati, le condizioni di Maria Dominici sono subito apparse gravi. La donna è stata trasportata, con un mezzo dell'elisoccorso, all'ospedale Maggiore di Novara: i medici si sono riservati la prognosi. Il marito, invece, ha riportato soltanto ferite lievi: anche Loren[illegible] Vespa [illegible] [illegible] trasportato dall'elisoccorso a Novara, ma è stato trattenuto [illegible] reparto di emergenza e accettazione soltanto per una serie di controlli. E' invece rimasto illeso il conducente del trattore. Le indagini sull'accaduto [illegible] affidate a polizia stradale di Vercelli e carabinieri di Arborio. [r. m.]

BIELLA

Imprenditore condannato

BIELLA. Il dispositivo di sicurezza era difettoso e quando il carrello elevatore carico di [illegible]oni si sganciò dalla gru uccise un muratore, Bartolo Roncari di 64 anni di Ponderano, che aiutava il cognato, Eugenio Griso, 74, di Borriana nei restauri di una casa. Era [illegible] 19 aprile '89. Il mortale incidente accaduto in [illegible] piccolo cantiere vicino alla piazza principale di Borriana, è stato rievocato ieri in tribunale. Sul banco degli imputati, per la [illegible] del pensionato, il titolare dell'impresa edile, Marco Tarello, 32 anni, di Pralungo e l'addetto alla gru, Guglielmo De Mori, 56 anni, di Cossato. De Mori [illegible] scelto di patteggiare 8 mesi di reclusione con i benefici di legge; Marco Tarello (difeso dall'avvocato Andrea Bodo) invece ha affrontato [illegible] processo al termine del quale è [illegible] condannato a 4 mesi [illegible] reclusione (sospensione e non menzione). Assolto invece Eugenio Griso, difeso dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] mattino e dopo il tramonto intensificazione delle foschie e delle nebbie.
TEMPERATURA. In lieve [illegible].
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura senza notevoli variazioni.

[illegible] **DI [illegible] A [illegible]**
Max: 7; min: -4; media: 4

[illegible] **FA**
Max: 8; min: -1; media: 4

TEMPERATURE [illegible]
Torino 7,5; Novara [illegible] Alessandria 6; Aosta [illegible]; Cuneo 9; Asti 8

LE GRANDI MANOVRE VERSO MARZO

La candidatura dell'insegnante dell'Agrario sarà valutata oggi dal Federale

Sorpresa in Lega: tocca a Rollone

Per il Senato, si va verso la conferma di Bodo. Altre voci, non ufficiali, sul sindaco Baracchi e su Anna Corda. Olivelli riproposto primo cittadino a Mortara. Il polo progressista punta su Valeri?

Da sinistra i leghisti **Mietta Baracchi, Giuseppe Bodo e Andrea Olivelli** e il pidiessino **Gilberto Valeri**

VERCELLI I partiti, o meglio, gli ex partiti [illegible] i veri movimenti nati dalle loro ceneri) hanno aperto da tempo le grandi manovre pre-elettorali. Niente ancora di ufficiale - anche per scaramanzia [illegible] - ma tante, tantissime voci.

Partiamo dalla **Lega Nord** che giovedì sera si è riunita per scegliere i nomi da proporre oggi al comitato federale. Si era parlato [illegible] di una candidatura del sindaco, Mietta Baracchi Bavagnoli, ma la scelta sarebbe caduta su altri personaggi: il consigliere comunale e insegnante dell'Agrario Edoardo Rollone e, per il Senato, il parlamentare uscente Giuseppe Bodo. Non viene esclusa comunque la proposta del casalese (visto che il collegio senatoriale è comune) Claudio Percivalle.

Costui fu protagonista di [illegible] caso clamoroso, all'apertura della passata legislatura: eletto in Parlamento si presentò alla Camera ma non fu nemmeno fatto entrare a Montecitorio perché ci si accorse che, per una manciata di voti, un altro candidato lo aveva superato in fotofinish. Un'altra voce dà per certa la candidatura a Vercelli del segretario politico provinciale Anna Corda.

Sempre [illegible] campo leghistico, c'è da segnalare che quasi certamente l'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune (pluritormentato per le continue sostituzioni del titolare) resterà presto vacante perché la Lega Nord di Mortara ha ripresentato, come candidato a sindaco, l'attuale assessore di Vercelli Andrea Olivelli.

Pds e polo progressista. Anche [illegible] non [illegible] ufficialmente confermata, la candidatura più probabile appare quella del presidente della Provincia Gilberto Valeri. Sempre per quanto riguarda [illegible] cartello progressista, il «Circolo Ottantanove», che fa capo ad Alleanza democratica, ha diffuso un lungo appello alla cittadinanza «per costruire insieme nella solidarietà le ragioni di una nuova speranza civile e per una rinnovata attenzione alla giustizia sociale».

Il [illegible], presieduto da Carmelo Gratteri, si rivolge «a quanti vogliono contribuire, per i candidati nei collegi uninominali di Vercelli [illegible] del Vercellese, a scegliere una persona eticamente credibile, professionalmente competente, politicamente capace, nella quale i cittadini possano con fiducia riconoscere [illegible] proprio rappresentante in Parlamento».

Polo di centro. E' quello che si sta muovendo [illegible] maggior alacrità, anche perché [illegible] il più composito e in continua evoluzione. Partiamo dall'ex dc, [illegible] Ppi, ricordando che oggi il segretario provinciale Luca Sogno è a Roma per l'assemblea costituente dei «popolari». In quella sede, Martinazzoli darà indicazioni ufficiali sulle alleanze: se la scelta dovesse cadere su Segni, per quanto riguarda il Vercellese, si prospetteranno problemi non facili da risolvere. Gli ex dc vorrebbero puntare sul sindaco di Borgosesia Laura Cerra (ma qui si prospetta la candidatura forte del missino Mauro Rotti) e sull'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti. I «pattisti» di Segni hanno [illegible] la possibilità di scegliere fra l'ex vicesegretario regionale dc Roberto Rosso, il consigliere comunale Francesco Radaelli, oppure Antonio Balocco e Luca Pedrale. E poi c'è sempre l'incognita di Scheda, ora schierato con Segni.

Enrico De Maria

Carroccio, è ora di querele

Masini dal giudice per una lite e la giunta «minaccia» Colongo

VERCELLI. Il nervosismo che aleggia in casa Lega Nord finirà nell'aula del Tribunale. Commissari e veri o presunti «controllori» inviati dal grande capo Umberto [illegible] non sembrano riuscire a mettere un po' di pace tra l'ala celodurista e la fazione politica di via Chivasso.

L'alterco scoppiato proprio in sede durante una riunione è sfociato in una querela presentata dal senatore Giuseppe Bodo contro Giuseppe Masini. Non [illegible] caso si tratta di autorevoli rappresentanti delle due anime della Lega. Secondo i maligni, [illegible] parlamentare nel passaggio tra il ruolo di opposizione a quello di maggioranza ha messo [illegible] parte l'aggressività, sacrificandola sull'altare della diplomazia politica.

Un posto che, all'interno del movimento, ha [illegible] invece Giuseppe Masini (ma non solo lui), coscienza critica delle origini populiste rimasta intatta, anzi sbandierata come una patente [illegible] purezza, anche dalla posizioni di governo.

E il secondo caso destinato (forse) a finire davanti al giudice ripropone lo stesso dualismo ideologico, anche se il fatto incriminabile ha avuto ben più testimoni essendo avvenuto in pieno Consiglio comunale. Quando sei leghisti (appunto i duri) votando con le opposizioni avevano messo in minoranza il movimento, Enrico Colongo si era rivolto al banco della giunta facendo l'italico gesto dell'ombrello.

Un modo di esprimere la propria soddisfazione che non è stato gradito, tanto è vero che la giunta sta valutando la possibilità [illegible] querelare Colongo. Forse con il tempo il gesto ha perso molte delle proprie caratteristiche offensive, ma è da punire perché ha portato all'esterno in modo eclatante le difficoltà attraversate dalla Lega. E il danno all'immagine, per molti, è ben più grave che l'episodio in sé stesso.

[f. co.]

IN BREVE

POLITICA

Il pds apre a Porta Torino la campagna tesseramento

Domani al circolo Arci di Porta Torino sarà aperta la campagna tesseramento del pds. All'appuntamento sarà presente Ezio Robotti, segretario delle federazione, che farà il punto sulla situazione politica e sui rapporti con gli altri partiti, in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. **[g. mo.]**

CRONACA

Falso allarme per la bomba alla Cassa [illegible] risparmio

Dopo il falso allarme dell'altro giorno per una bomba in Comune, ieri è stata presa di mira, da una telefonata anonima, la sede centrale della Cassa di Risparmio. Dopo un sopralluogo in cui non sono state trovate tracce dell'esplosivo, gli impiegati hanno ripreso a lavorare regolarmente. **[g. mo.]**

CONVEGNO

Vetro, due giorni [illegible] studio per presidi [illegible] insegnanti

E' in programma per lunedì 7 e martedì 8 febbraio un convegno di studio, promosso dal Provveditorato agli studi e dall'Associazione industriali del vetro. Argomento del dibattito: «Il vetro: aspetti economici, igienica-sanitario [illegible] ambientali». Il seminario [illegible] rivolto ai capi d'istituto e ai docenti delle scuole medie di I e II grado. Il convegno, patrocinato dalla Camera di commercio di Vercelli (che sarà sede delle riunioni), comprende anche una visita alla vetreria Avir di Asti. Aprirà la prima giornata di dibattito il provveditore agli studi Piergiorgio Giannone. **[g. mo.]**

[illegible]

Al Ronchi di Cigliano festa di Sant'Antonio

I coldiretti della frazione Ronchi di Cigliano celebrano oggi Sant'Antonio, il patrono degli agricoltori. Dopo la messa, che precede la benedizione dei trattori e macchinari agricoli, [illegible] in programma [illegible] pranzo dell'agricoltore. L'incontro si svolgerà a Cigliano. **[p. a. r.]**

[illegible]

Economia e ambiente nella coltura del riso

Questa mattina nella sala Pastore della Camera di Commercio è in programma un convegno su: «I vantaggiosi effetti economico-ambientali nella coltura [illegible] riso». Il dibattito prederà il via alle 9,30. Tra i primi a prendere la parola Andrea Bongianino, perito agrario del movimento giovanile coldiretti. I lavori si concluderanno alle 12,30. **[g. mo.]**

[illegible]

Gli alunni di Santhià dipingono le maschere

L'associazione «La Cricca» [illegible] Santhià ha organizzato il secondo concorso «Dipingi la tua maschera», riservato agli alunni delle scuole elementari. Ogni bambino potrà colorare la maschera bianca distribuita dai promotori in tutte le classi: i lavori migliori [illegible] [illegible] esposti dal 2 al 6 febbraio [illegible] una mostra che si svolgerà al centro giovanile. **[g. bu.]**

Il 5 febbraio

Laringectomie Un incontro all'Afra

VERCELLI. [illegible] in programma per sabato 5 febbraio l'incontro che la sezione vercellese dell'associazione laringectomizzati organizza per la festa di San Biagio. Prima della manifestazione, che si svolgerà al ristorante Afra, sarà inaugurato il gonfalone sociale.

Tra le associazioni che hanno assicurato la loro presenza le sezioni di Torino, Novara, Domodossola e Alessandria. Ci saranno inoltre, i rappresentanti della presidenza nazionale dell'Ail.

Dice il segretario Nello Finotti: «Lo scopo primario dell'associazione laringectomizzati [illegible] quello di ridare l'uso della parola a tutti coloro che hanno subito l'asportazione alle corde vocali». A Vercelli l'associazione ha sede nel reparto di Orl all'ospedale Sant'Andrea: il centro rieducazione alla parola è diretto dal primario dottor Santarelli.

L'incontro si svolgerà [illegible] mattinata. Per ulteriori informazioni telefonare al 60.254 oppure al 211.034.

[g. mo.]

Risultati «incoraggianti» in tre casi, ma la sperimentazione è ancora lunga. «Lo Stato ci deve aiutare»

«La pranoterapia può combattere l'Aids»

E' la tesi di Giacalone, avvalorata da un docente universitario

VERCELLI. «La pranoterapia può combattere l'Aids e consentire un netto miglioramento della qualità della vita ai pazienti affitti da questa sindrome». E' l'annuncio dato ieri mattina da Giovanni Giacalone, pranologo vercellese, alla presenza dell'ordinario di Microbiologia dell'Università di Torino, Nicola Carlone.

Un annuncio non roboante [illegible] tutt'altro che impregnato di toni miracolistici. Giacalone ha detto [illegible] aver trattato con [illegible] pranoterapia tre casi di Aids (due uomini e una donna) e di aver riscontrato, al termine della terapia, «la scomparsa, [illegible] quasi, della sintomatologia ha Hiv». Il pranologo vercellese ha anche spiegato, in termini semplici, che l'energia pranica, secondo la sua esperienza, sarebbe in grado «di ripristinare potenziali energetici delle catene molecolari [illegible] delle membrane cellulari dei "linfociti T"».

E qui il discorso è più complicato. In sostanza, Giacalone ritiene che l'energia pranica possa [illegible] riattivare, naturalmente, le difese immunitarie dell'organismo. «Le cartelle cliniche dei pazienti trattati - ha detto - dimostrano appunto l'aumento progressivo degli anticorpi, quando l'Aids, invece, condanna all'immuno-deficienza».

E' [illegible] tesi credibile? Secondo il dottor Nicola Carlone, sì. Ha detto il cattedratico: «E' una spiegazione semplice che regge benissimo al riscontro scientifico». Resta il problema numerico: tre soli casi fanno poca statistica. Se ne rende conto lo stesso Giacalone che, però, osserva: «In due malati, conclamati, di Aids ed in una sieropositiva abbiamo avuto risultati mai raggiunti prima d'ora [illegible] documentati clinicamente. Certo sarebbe assurdo pensare [illegible] avere vinto la peste di questo ultimo scorcio di secolo, ma i risultati sono inoppugnabili e ci sembrava doverso presentarli ufficialmente. Ora però la sperimentazione deve continuare. Stiamo trattando altri tre casi, ma è presto per pronunciarci».

Nicola Carlone, ordinario [illegible] Microbiologia e igiene all'Università di Torino e il pranologo **Giovanni Giacalone** illustrano i risultati sui 3 pazienti con l'Aids (FOTO GIUPPI)

Il compito di attestare ufficialmente l'attendibilità degli effetti della pranoterapia sull'Aids spetta appunto [illegible] dottor Carlone, che spera [illegible] poter svolgere questa ricerca [illegible] Vercelli, nel Centro Alberto Giacalone. «Ma occorrono - dice - sovvenzioni da parte dello Stato, e ci vuole dunque maggiore considerazione verso questo tipo di ricerca che, a me, appare tutt'altro che velleitaria».

Difficile pronosticare la reazione della medicina ufficiale. A Giacalone verrà sicuramente chiesto di entrare nei dettagli dei tre casi affrontati, ma sin d'ora il pranologo ha dichiarato che tutelerà al massimo la privacy dei suoi pazienti. «Darò soltanto - dice - un'informazione di tipo scientifico, sulle riviste specializzate e, ovviamente, senza nomi».

Si sa soltanto che si tratta di un uomo di 50 anni e di una coppia di coniugi pure cinquantenni. I due uomini [illegible] l'Aids conclamato, la donna era sieropositiva. Nessuno dei tre [illegible] vercellese. **[e. d. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune intervenga su bidelli e vigili

Siamo [illegible] gruppo di cittadini vercellesi leghisti, vorremmo alcune spiegazioni dalla giunta leghista inerenti all'articolo apparso sul quotidiano «La Stampa» del giorno 8-1-'94, riguardante la mancanza [illegible] bidelli e vigili urbani; [illegible] ci chiediamo: come mai molti dipendenti che prima svolgevano mansioni di operatori scolastici, vigili urbani alla viabilità, giardinieri e operai [illegible] si trovano ad occupare lavori [illegible] non loro competenza e [illegible] disservizi presso le scuole per mancanza di bidelli e della viabilità cittadina per mancanza di vigili urbani?

Come mai nessun assessore si assume la responsabilità di fare rientrare il personale nei propri settori di appartenenza visto che hanno partecipato ad un regolare concorso per aggiudicarsi il posto di lavoro, assegnatogli al momento del concorso steso.

Noi crediamo non giusto (visto che con l'inizio dell'anno '94 sono andate in pensione altri [illegible] dipendenti tra cui molti bidelli e operai) che l'amministrazione non prenda provvedimenti per far rientrare i bidelli ed altri nei propri settori.

Nell'articolo apparso su «La Stampa» del giorno 14-01-'94 vorremmo chiedere a quei Signori dipendenti che svolgono mansioni superiori alla loro qualifica e vengono pagati in base alla loro posizione nella gerarchia perché hanno accettato il trasferimento negli uffici comunali pur sapendo di questo inconveniente?

Il perché è molto semplice: erano stufi di scopare aule scolastiche, lavare pavimenti e vuotare cestini. Ora che hanno raggiunto il loro scopo pretendono la retribuzione pari al livello che occupano.

I signor amministratori e funzionari di ogni settore devono solo fare una scelta ben precisa: prendere il personale (bidelli-vigili urbani-operai- [illegible] altri) e «riportarlo» nei settori di appartenenza iniziale, solo così potrà evitare di chiudere le scuole, per mancanza di bidelli, e altri servizi molto importanti per le città.

L. B. [illegible] altre firme.
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832.600. **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Parovino di Torino Dr. Flora*, [illegible] Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Pianino del Dr. Bernardino Rola*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.657
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Manfassi*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.691; **C[illegible]** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Caterina Santacroce, [illegible]chela D'Angela, Karim Satolli.
MORTI. Rina Martini, 58 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Samuel Buono, Valerio Piscopo, Lorenzo Giovanditto, [illegible]da Villale.
[illegible], Evelina Buratto, 59 anni, casalinga.

LESSONA

MORTI. Romeo Sanaonatto, 77 anni, pensionato; Giovanni, Graziola, 90 anni, pensionato.

MEZZANA MORTIGLIENGO

MORTI. Unita Leanza Bocchio Ramazio, 83 anni, pensionata; Cesira Boggio, 100 anni, pensionata.

GAGLIANICO

MORTI. Eugenio Busancano, 91 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il consiglio provinciale è stato convocato per lunedì pomeriggio alla Sal[illegible] Tarsie. Saranno discussi 24 argomenti. Il consiglio s'inizierà alle 14,30.
Vercelli. E' convocato per lunedì il consiglio della terza circoscrizione. Tra gli argomenti all'ordine del giorno il regolamento negli asilo nido municipali. La riunione prenderà il via alle 21

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Minella, vernice al Saint Tropez

Si inaugura oggi alle 17,30 la mostra della pittrice vercellese Anna Maria Minella che espone nelle sale del Caffè Saint Tropez di via Gioberti [illegible] a Vercelli. La personale resterà aperta fino al [illegible] febbraio.

AGGIORNAMENTI

Letteratura per gli insegnanti

La sezione di Vercelli della Federazione nazionale ins[illegible] ha indetto un corso che si svolgerà al Liceo scientifico Avogadro. Martedì 1° [illegible]rzo: «Il romanzo nel mondo antico», relazione di Marina Bevilacqua del Liceo Gioberti di Torino. Martedì 8 marzo: «Il Bildungsroman» con Adriano Ballone, [illegible] Fnism di Torino. Martedì 15 marzo: «Italo Calvino: il gioco della letteratura», argomento trattato da Giusi Baldissone dell'Istituto Cavour di Vercelli. Mercoledì 23 marzo: «Il romanzo in televisione», relazione di Giorgio Simonelli della Scuola di comunicazione sociale dell'Università cattolica. Gli [illegible]si delle lezioni [illegible]ranno dalle 15 alle [illegible].

UNIVERSITA' POPOLARE

I [illegible]si di febbraio e marzo

Nel piano di studi programmati dall'Università popolare di Vercelli durante l'anno accademico [illegible] previste, con inizio il 4 febbraio, le lezioni di «Architettura d'interni [illegible] arredamento» con l'insegnante Francesca Tini Brunozzi. Si terranno dal 2 marzo invece i corsi «Genealogia: alla ricerca delle proprie radici» [illegible] [illegible] docente Lorenzo Caratti di Valfrei e «Ordinamento e archiviazione: l'archivio comunale, questo sconosciuto» con Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria telefonando al numero (0161/214.811.

ATTIVITA' RELIGIOSE

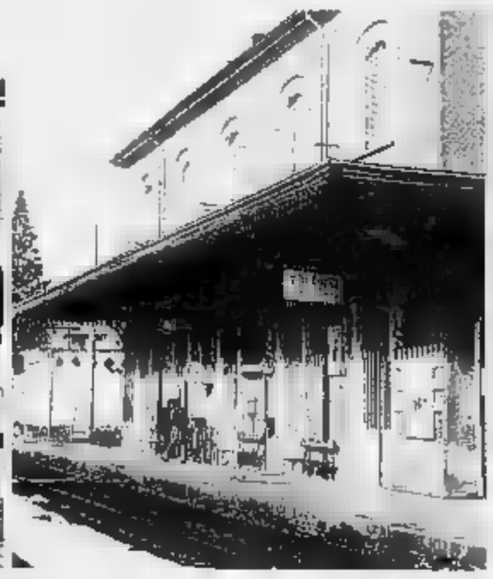
Cresime e veglia di preghiera

In Arcivescovado, [illegible] alle 9, saranno impartite le cresime agli adulti, mentre questa sera dalle 21 a mezzanotte avrà luogo una veglia di preghiera per la pace, nella chiesa delle Clarisse. Entrambi gli appuntamenti sono a Vercelli.

Crescentino: dopo la riduzione degli orari in stazione, un accordo Fs-aziende

«Scalo merci? Lo gestiamo noi»

Dal pomeriggio le chiavi dell'impianto in mano ai privati: il primo contratto con la Gallo legnami che eseguirà da sola le operazioni di carico e scarico. Contrari i sindacati: attacco ai posti di lavoro



Dopo le manifestazioni di protesta per «dimezzati» (che si sono tenute anche a Trino) la Crescentino torna ribalta Un accordo tra Ferrovie e privati permetterà alle imprese di gestire scalo merci dopo la chiusura «ufficiale» dell'impianto

CRESCENTINO. La chiusura pomeridiana dello scalo Crescentino mette in ginocchio gli imprenditori locali? Nessun problema. Stipulando un regolare contratto, gli stessi imprenditori potranno farsi consegnare le chiavi dell'impianto e avere libero accesso a qualunque ora del giorno e della notte. Detto, fatto: l'altra mattina, nella stazione «dimezzata» di Crescentino, il titolare della ditta Gallo legnami e i funzionari delle Ferrovie dello Stato hanno stipulato un accordo. All'imprenditore vercellese stato consegnate le chiavi del cancello attraverso cui si accede allo scalo merci; a sua volta, l'impresario si è assunto la responsabilità di tutto quanto potrà accadere nell'impianto mentre i suoi dipendenti sono all'opera in assenza personale Fs.

Le polemiche per la chiusura pomeridiana delle stazioni Trino e Crescentino non si sono spente. trasporti, Lega, Verdi, viaggiatori e altri hanno manifestato per contestare le decisioni. «Che ragione c'è di ridurre l'attività nelle due stazioni - si era detto - quando ogni mese Trino serve mila viaggiatori, Crescentino fattura 25 milioni con la vendita di biglietti?». Alcuni capi treno hanno anche segnalato l'impossibilità di svolgere il servizio biglietteria ai troppi viaggiatori che salgono nelle stazioni in cui gli sportelli sono aperti solo fino alle 14,17; è già stato necessario richiamare alcuni ferrovieri per esigenze di servizio; i titolari di diverse aziende della zona hanno chiesto un risarcimento per i danni conseguenti alla riduzione del servizio di carico e scarico merci.

Tutti gli appelli, per ora, sono naufragati di fronte alla necessità, accampata dalle Fs, ridurre i costi di gestione. Ma il rischio di dover rifondere i danni ha indotto a escogitare l'accordo. «I nostri commerci - aveva detto il titolare della Gallo legnami - non sarebbero potuti proseguire alle nuove condizioni. Ho un contratto con le Fs che mi garantisce un certo servizio; se la società non è più in grado di offrirlo, deve risarcirmi».

Ed ecco l'escamotage: l'azienda avrà a disposizione le chiavi d'accesso allo scalo; i camion gli operai potranno raggiungere i convogli, trasferire il legname ai vagoni merci e lasciare il luogo. «La Gallo si è impegnata a non far entrare estranei nello scalo e a limitarsi alle operazioni indicate con i propri mezzi - dicono alle Fs -. Saremmo felici se altri imprenditori volessero stipulare accordi analoghi: facciamo di tutto per andare incontro alle loro esigenze».

La , però, non piace ai rappresentanti sindacali di categoria: «E' un grave attacco ai posti lavoro - dice Tina Gaslotti, della Uiltrasporti - perché l'esperimento potrebbe esteso altri impianti territorio. Non a caso il provvedimento giunge nell'immediato di un accordo sul fabbisogno organico». intanto già si prefigurano scali merci senza ferrovieri.

Margherita Rubino

Il famoso ricercatore è d'accordo. La protesta di Legambiente

«Ignitor» da Boston a Saluggia Coppi si trasferirà all'Enea?

Il professor **Bruno Coppi** illustra Ignitor alla Camera di commercio

VERCELLI. Ignitor è l'unico progetto mondo che abbia concrete possibilità di attivare l'accensione della miscela di deuterio e trizio che determina fusione nucleare. Il fisico italiano Bruno Coppi, ricercatore Mit di Boston, è il suo profeta che ha scelto il Centro Enea di Saluggia laboratorio per proseguire i suoi studi.

Lo ha detto a chiare lettere l'altra sera partecipando al convegno-dibattito organizzato dal Cipse e dalla Camera di commercio. «Ma bisogna decidere in fretta, è già passato troppo tempo». Un'appello a superare i cronici tentennamenti che rischiano di far perdere all'Italia la posizione di primo piano nel settore della ricerca energetica rappresentata appunto da Ignitor.

Cos'è Ignitor? Secondo i risultati di un convegno promosso a Saint Louis dall'Associazione statunitense fisica è l'unico progetto che potrebbe far decollare la fusione nucleare. Il grosso scoglio contro il quale è arenata le ricerca mondiale è l'accensione del combustibile che consentirebbe studiare i processi fisici nelle condizioni vi verrebbero a trovare deuterio e trizio. Un concetto per eletti, ma l'importanza di questo passaggio è dimostrata dall'interesse con cui gli scienziati guardano agli studi di Coppi.

Ma anche Vercelli deve versi se vuole Ignitor perchè Milano propongono Ispra in alternativa a Saluggia. E' un'eventualità sottolineata indirettamente da Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio: «Il nostro territorio, come quello piemontese, assiste all'impoverimento, se non allo smantellamento, dei presidi di ricerca. Assistiamo frustrati occasioni che sfumano, vedi il mancato inserimento nelle aree di crisi della Cee, che non la razionalità dei provvedimenti, ma la forza delle lobby, ha determinato queste scelte».

Quali vantaggi porterebbe Ignitor a Vercelli e al Vercellese? «Non di tipo economico diretto oppure occupazionali - ha sottolineato il senatore Roberto Schoda -. Servirebbe per creare un polo tecnologico importanza assoluta e qualificherebbe il Politecnico a livello nazionale. Sarebbe in sostanza una forma promozione per "esportare" il nome di Vercelli».

Quando si parla di atomo si tocca un tasto dolente e subito ieri, convegno praticamente appena concluso, si è levata la voce aspramente critica di Gian Piero Godio, presidente di Legambiente Piemonte. «Ignitor - ha detto - pur se di dimensioni ridotte è un impianto nucleare a tutti gli effetti: è quindi doveroso valutarne, dati alla mano, i rischi per l'ambiente, l'utilità, la collocazione più sicura».

Piuttosto che sulla fusione nucleare, il movimento vorrebbe che nel Vercellese si puntasse su altri tipi di ricerca. «Darebbe maggiori benefici - dice Godio - studiare nuovi metodi di agricoltura compatibili il mercato, con la salute e con l'ambiente».

Franco Cottini

Tornano le sfilate e si pensa a chi soffre

Borgo, il Carnevale va oltre la festa

BORGOSESIA. Bentornato Re Carnevale. Dopo un anno di interruzione (o meglio di «riflessione) ecco riapparire delle più antiche manifestazioni del Piemonte.

Ma quello che da domani torna nelle piazze e nel cuore della gente Borgo è anche un vecchio e nuovo Carnevale. Vecchio perchè si rifà alla tradizione, con le sfilate dei carri e della mascherate a piedi nelle vie del centro, con l'appuntamento dello «busecca», la trippa cotta in piazza e distribuita gratuitamente, con i veglioni al Centro pro loco e il Mercu Scurot.

Ma è anche Carnevale rinnovato perchè allarga la sua di attenzioni verso il campo sociale ed assistenziale.

«Per questa edizione ci siamo dati uno scopo preciso: che sia festa ed allegria senza dimenticare l'impegno verso chi soffre - dice il presidente del Comitato Celeste Brunelli -. Ed allora accanto a fianco di altri enti nella sottoscrizione pubblica per dotare l'ospedale di Borgosesia della Tac, nel coinvolgere i bambini della Valsesia o della Valsessera un'iniziativa rivolta ai coetanei dell'ex Jugoslavia, nell'estendere il ciclo visite agli anziani e bisognosi».

I protagonisti. Peru Magunella, il signore di Borgosesia-Magunopoli, sarà interpretato per la seconda volta Andrea Petrarca, 25 anni, studente in Economia e Commercio. In pratica si tratta del suo esordio «effettivo» di fronte al grande pubblico delle manifestazioni allegoriche. Al suo fianco nel ruolo di Gin Fiemmàe vi sarà Michela Fradegrada, 21 anni, studentessa di pianoforte al conservatorio, alla prima esperienza quale interprete della figura femminile. Poi la corte il giullare che da oltre 25 anni impersona Benito Giannini, l'esordiente Marco Rama nella parte Gran Ciambellano, i menestrelli Arcangelo e Diego Cabassa, Davide Rodighiero e le damigelle Tania Braggion, Clara Bruno; Simona Cavanna, Elisa Chiaroni, Chiara Dosso, Veronica Fasola, Teresa Menti, Rita Pizzo, Monica Rosa e Annalisa Toffanello.

Domani il via. Ore 10, Lovanzè: inizia l'onnesima grande avventura. Dopo aver assaggiato la fagiolata il corteo regale raggiunge la piazza di «Ciciolas». Poi a capo di un corteo di auto da rally Peru e il suo seguito sfilano per le vie del centro fanno in ingresso in piazza Mazzini dove avverrà la tradizionale cerimonia di consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Laura Cerra. Infine a mezzogiorno la distribuzione in piazza di 7 mila razioni di busecca e gran pranzo alla pro loco per circa 500 persone.

Roberto Eynard

Ieri in commissione l'esame del piano con i progetti comunali e privati

Posteggi, è la svolta decisiva?

Si sta concretizzando il dibattito durato mesi sulle aree pubbliche nelle via Crosa e Cernaia ex Ospizio, Bottalino, piazza Del Monte e De Agostini. Ottimismo dei tecnici: lavori entro il '94

BIELLA. Una discussione importante quella di ieri in quinta commissione per il piano dei parcheggi. Importante perché può rappresentare, dopo tanti dibattiti, anuloghi progetti e sogni svaniti (ma anche promesse di lavori immediati e veloci), il punto di svolta per dotare la città delle necessarie aree a posteggio.

I tecnici che hanno lavorato alla stesura del progetto sono ottimisti sulle date: il '94 dovrebbe essere l'anno della fase esecutiva, a condizione però che si accantonino parole e progetti che appartengono soltanto al futuro, per pensare alle esigenze dell'automobilista di oggi.

Ma vediamo quali sono i progetti discussi e che dovrebbero poi confluire nella delibera da affidare al Consiglio comunale. Due posteggi sono già in fase di decollo: quello alla stazione San Paolo, l'altro del palasport, già finanziato.

Poi in commissione sono andati i progetti (pubblici) che hanno tenuto banco nei dibattiti dei mesi scorsi: via Crosa, ex Ospizio (via La Marmora) piazza Del Monte (nel quartiere Riva), in via Cernaia-viale Matteotti, in via Pella (complesso di Città Studi), piazzale De Agostini (ai piedi della collina del Piazzo) e al Bottalino. A questi si aggiungono iniziative di privati, come i progetti di via Mazzini-via Colombo e viale Macallè-via Galimberti. Nel piano sono state inserite vecchie indicazioni come l'area ex Rivetti e il Cde.

Il piano dei parcheggi è l'edizione riveduta e corretta di quello studiato dalla Tekne alla fine degli Anni Ottanta e che avrebbe dovuto essere finanziato dalla «legge Tognoli». Il programma è stato approvato, ma il Comune non aveva visto gli attesi contributi. Ci riprova ora con questo secondo piano che, rispetto al primo, è caratterizzato da una maggiore praticità.

Un'indiretta risposta alle critiche avanzate nei giorni scorsi sulla politica del Comune che prosegue negli interventi urbanistici senza attendere il piano regolatore generale. Da Palazzo Oropa viene fatto osservare che la situazione in città resterà tale quale almeno per i prossimi dieci anni: è il mercato in piazza Martiri, il Tribunale in via Repubblica, l'ospedale in via Caraccio. E quindi il piano parcheggi si adatta alla città di adesso, cerca risposte per le esigenze avanzate ora, e non in base a progetti, seppur importanti, che chissà quando andranno a compimento.

Dopo l'esame in commissione, le proposte approderanno ai Quartieri. Se l'iter incontrerà ostacoli, i bandi di assegnazione lavori arriveranno in breve tempo.

Intanto il dibattito sulle strategie urbanistiche non ha sosta. Ieri sera a Palazzo Cisterna la discussione è stata promossa dal pds (quale sviluppo per Biella e la provincia, il tema della serata). Lunedì sera il tiro degli ambientalisti si concentrerà invece sul borgo storico del Piazzo, con una conferenza-dibattito promossa dai consiglieri comunali Doriano Raise pds, e Gustavo Buratti verdi (a Palazzo Cisterna, alle 20,45).

[d. ca.]

Il piano parcheggi dovrebbe dare la sospirata risposta al caos del traffico

IN BREVE

CRONACA

Furto di cineprese al centro commerciale Mosca

Furto nei magazzini Mosca di Gaglianico. L'altra notte i ladri sono riusciti a entrare nel centro commerciale passando dal condotto dell'aria condizionata. Messo fuori uso il sistema di allarme, hanno fatto saltare con una piccola carica di esplosivo la cassaforte degli uffici senza trovarvi denaro. Allora si sono rifatti con il materiale ad alta fedeltà, ma dovendo passare ancora dallo stretto tunnel per uscire, i portati via soltanto dalle cineprese per un valore di circa 20 milioni. [m. al.]

Un tunisino in cella di spaccio di eroina

Un tunisino di 31 anni, Ghannem Slaheddin, è stato arrestato dai carabinieri di ordine di custodia cautelare della procura, con l'accusa di aver spacciato due dosi di eroina. Dopo l'interrogatorio, ieri il gip ha convalidato l'arresto. [m. al.]

INDAGINE

Fotografia contestata, assolto il giornalista

Sono stati assolti il giornalista e il fotografo de Il Biellese Franco Mondello e Marco Comba per le foto della signora Anna Selegni, che aveva scatenato l'inchiesta sull'assessore «a luci rosse». La fotografia, presa dagli archivi del Comune, era stata pubblicata senza autorizzazione in un articolo sulla vicenda. Pure assolta il funzionario del Comune Franca Forgnone. [r. b.]

SALUTE

A Candelo il laboratorio mobile del Fondo Tempia

Il laboratorio mobile di Diritto salute donna, progetto patrocinato dal Fondo Edo Tempia, è arrivato anche in paese nelle piazzetta della caserma dei carabinieri. Tutte le donne in età compresa fra i 40 ed i 64 anni potranno essere visitate gratuitamente per prevenire i tumori al seno. Ecco gli orari: lunedì e mercoledì 13-17 e martedì, giovedì e venerdì 9-13. [p. g.]

SCUOLA

Premio di poesia riservato agli studenti

Sesta edizione per il premio di poesia Alberto Gatti riservato agli studenti della scuola Da Vinci di Cossato. A tema libero, le composizioni dovranno essere presentate entro il 31 marzo alla fine d'aprile la giuria assegnerà tre premi. [p. g.]

DENUNCE E SPESE LEGALI

Susta: «Paghi Buratti e non il contribuente»

Il sindaco di Biella Gianluca Susta interviene nella polemica sollevata dai verdi sui rimborsi delle spese legali per il caso del balcone e risponde in particolare alle recenti dichiarazioni alla stampa da Gustavo Buratti e da Daniele Gamba. «Non risarciremo la giunta», affermano i verdi nella loro guerra contro Palazzo Oropa e nella denuncia all'ex assessore all'urbanistica Giampaolo Varnero (la somma loro richiesta ammonta a un milione e 815 mila lire). E' un capitolo rovente, che ha anticipato la battaglia su via delle Mole, arricchendo il dossier degli attacchi del gruppo verde alla giunta Susta.

Il sindaco **Susta** replica agli attacchi del gruppo verde sulla vicenda del balcone di casa Strukel

L'EGGO sulla stampa locale l'ennesima iniziativa dei consiglieri comunali Gustavo Buratti e Daniele Gamba sulla richiesta di rimborso delle spese legali sostenute dall'amministrazione comunale di Biella a seguito dell'archiviazione della denuncia dagli stessi presentata contro l'architetto Varnero, per l'autorizzazione edilizia data a suo tempo ai signori Strukel e Barbanente. L'iniziativa di chiedere a Buratti e Gamba il rimborso delle spese legali è del tutto mia e non coinvolge minimamente l'architetto Varnero che, nonostante l'archiviazione disposta dal giudice su richiesta del pubblico ministero, è costantemente calunniato.

Preciso ancora, visto che Gustavo Buratti e Daniele Gamba perviacemente insistono nel pescare nel torbido, che loro avevano denunciato Varnero perché convinti che questi, contro la legge, avesse favorito i signori Strukel e Barbanente. In altre parole Buratti e Gamba avevano accusato, senza il minimo dubbio, l'ex assessore Varnero di fare gli interessi del signor Strukel e non quelli del Comune.

Su questo punto il giudice, scagionando l'architetto Varnero, ha disposto l'archiviazione dell'indagine. Per contro il pubblico ministero si è limitato a dire che l'interpretazione della legge, in relazione al fatto se le opere realizzate dal signor Strukel fossero soggette a autorizzazione, oppure a concessione, era dubbia, perché esiste una corrente dottrinale e giurisprudenziale contraria, seppur minoritaria, a quella adottata sempre, (tutti e non solo verso l'ingegner Strukel, dal Comune.

Tutto ciò però non c'entra nulla le infondate di Buratti e Gamba, il cui livore contro l'ex assessore Varnero è costato al Comune una somma che mi si è spiegato ancora perché dovrebbero pagare i contribuenti.

Questi sono i fatti. Tutto il resto è «fumo» a cui i duo Buratti-Gamba ci ha abituati da tempo.

Gianluca Susta

Dopo la protesta degli abitanti per la ventilata soppressione

Trivero, arriva il decreto che salva l'ospedale Zegna

TRIVERO. Quattordicimila firme, ripetuti appelli, incontri, lettere, interventi delle forze politiche, finalmente sono stati utili allo scopo. La notizia è ancora ufficiosa ma le voci, fra le quali una importante, quella dell'assessore alla Sanità regionale Bianca Vetrino, confermano che il presidio ospedaliero non sarà cancellato per far posto alla casa di riposo.

Spiega Egidio Fauda Pichat, presidente della Comunità montana Valle Mosso: «Dopo la visita d'agosto, quando l'assessore Vetrino era venuta ad esaminare la nostra situazione, periodicamente ho telefonato in Regione per sentire come procedevano le cose. Finalmente ieri ho avuto la conferma che da tanto tempo attendevamo: l'assessore ha firmato il decreto. Il presidio di Trivero avrà 20 camere a disposizione dei lungodegenti e resterà in attività anche il pronto intervento. Per poter completare i lavori, fra l'altro saranno stanziati ancora alcune centinaia di milioni».

La notizia non è ancora stata ufficializzata all'Usl di Cossato da cui dipende il piccolo ospedale di Trivero, ma un più cauto e velato ottimismo si registra nell'ufficio dell'amministratore straordinario: «Le voci le ho sentite anch'io, ma al momento di scritto non abbiamo ricevuto nulla - commenta Luciano Caucino -. Ci auguriamo che questa sia veramente la volta buona perché di falsi allarmi ne abbiamo già registrati parecchi. Purtroppo anche se l'assessore ha firmato il documento l'ultima parola spetta sempre al presidente della Regione Brizio e sappiamo benissimo che l'iter burocratico ha sempre tempi lunghi. Abbiamo comunque buone ragioni per sperare».

I fondi per i lavori di ristrutturazione sono già stanziati: in tutto due miliardi e mezzo per trasformare i duemila metri quadrati dell'edificio Zegna al pianterreno in un moderno ed attrezzato ambulatorio per le visite specialistiche; al secondo e terzo piano troverà spazio la residenza per gli anziani. [p. g.]

Per salvare l'ospedale di Trivero si era mobilitata tutta la valle di Mosso con la raccolta di oltre 14 mila firme. In Regione è stato firmato il decreto

Una rivoluzione al «Degli Infermi» per lavori di restauro nella corsia

BIELLA. Se negli obiettivi dell'Unità sanitaria c'è anche l'ospedale nuovo, non vuol dire che si debba dimenticare le strutture di via Caraccio con i suoi reparti obsoleti, i vecchi muri e gli impianti che hanno costantemente bisogno di essere revisionati o rinnovati.

E per rifare il look al nosocomio cittadino, soprattutto al primo ed al secondo piano, per dare spazi adeguati alle divisioni di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quanto prima sarà dato il via ad opere di ristrutturazione per oltre un miliardo.

Mettere a norma di legge gli impianti elettrici ed i sistemi di sicurezza compreso quello antincendio, rifare le pavimentazioni, sono questi ed altri gli interventi di manutenzione che verranno eseguiti; tutti i dettagli saranno discussi nei prossimi giorni con gli stessi responsabili dell'ufficio tecnico dell'ospedale.

«Grazie al ricavato della vendita dell'immobile di via Italia 9, di proprietà dell'Usl, possiamo contare su una pronta disponibilità che si aggira attorno al miliardo - commenta l'amministratore straordinario Maurizio Rosso -. Per la differenza non sarà un problema: se occorre, attingeremo dal capitolo manutenzione. Abbiamo in programma di migliorare anche il prefabbricato che attualmente ospita Neurologia e Fisiatria. E' ormai in condizioni precarie e sarebbe opportuno realizzare al suo posto una vera e propria struttura in mattoni e cemento. Anche la situazione logistica dei reparti sarebbe tutta da rivedere, in particolar modo quella di Dialisi, oggi purtroppo organizzata su più piani.

La fase iniziale del progetto di ristrutturazione prenderà il via dai locali al primo piano. Provvisoriamente Otorinolaringoiatria sarà trasferita al quarto, mentre Oculistica salirà al sesto. Toccherà poi alle stanze a pagamento del secondo piano essere accorpate in un'unica ala. L'ordine verrà ristabilito a lavori conclusi. [p. g.]

Ti realizziamo un sogno a 16 valvole

Solo da noi 30 giorni irripetibili

Equipaggiamento di serie Boston Wagon: Motori 16 valvole 1.6i/1.8i stesso prezzo • Airbag lato guida • Cinture con pretensionatore • Sensore FIS antincendio • Sedili antiscivolamento • Barre d'acciaio laterali • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad alta sicurezza • Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore • Paraurti e fotrivisori in tinta con la carrozzeria • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Copribagagliaio avvolgibile • Avvisatore acustico luci

Escort Clima

Da noi, fino al 31 gennaio, puoi averla

Tasse regionali escluse

Airbag lato guida, Servosterzo, 16 valvole, Climatizzatore, compresi nel prezzo di lancio chiavi in mano.

L. 23.970.000 *Versione Boston SW 16V

NUOVA ASSAUTO s.r.l. GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l. C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

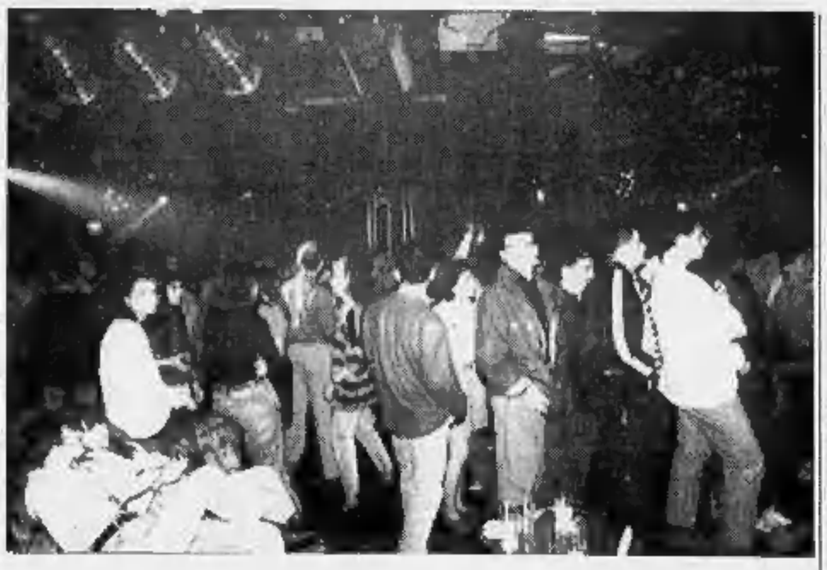
Riflettori puntati sulle dieci discoteche che hanno primeggiato nel referendum indetto dalla «Stampa»

Ghibli, la preferita dei più giovani Vino e dolci, segreti del Proxima

RIFLETTORI puntati sulle prime dieci discoteche di Top Dance, premiate in questi ultimi mesi dai lettori de La Stampa con una valanga di tagliandi.

Perchè sono le preferite? Per simpatia, per qualità della musica, per l'ambiente, perché i dj sono tosti. Il grande e interessante gioco lanciato in collaborazione con Video Top, programma tv di Paolo Simonotti, non ha messo briglie alla fantasia dei nostri lettori che hanno espresso un voto assolutamente libero e incondizionato. Così molti locali, alcuni anche sconosciuti al gran pubblico della notte, sono emersi dall'anonimato.

Oggi proponiamo una rassegna delle dieci discoteche che hanno ottenuto il «top». Domani sarà la volta dei magnifici dieci dj.



E il Cubo vara la mega-festa

Borgo San Dalmazzo, entusiasmo per la grande affermazione

I giovani del Cuneese (a sinistra) hanno eletto il «Cubo» la migliore discoteca con 57 mila voti. In alto, le sale di Aosta e Gavi piazzatesi ai posti d'onore

AOSTA. Il «Ghibli» ce l'ha fatta: La discoteca aostana più amata dai giovanissimi è riuscita a conquistare la seconda posizione del Top dance. «E' per noi una grande sorpresa - dice Miranda Mancuso, responsabile del locale -. Speravamo al massimo in un quarto posto, anche se abbiamo portato una valanga di tagliandi, non certo nella piazza d'onore».

La «sfida» che il dee-jay Luca Attucci aveva lanciato al pubblico del «Ghibli» dalla consolle del locale ha funzionato. «Ogni sera - aggiunge Miranda Macuso - eravamo sommersi di tagliandi. Alcuni ragazzi ne hanno portati 3 mila a testa. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno collaborato con noi in questa gara. Siamo molto contenti perché c'è stata una risposta incredibile. Un grande aiuto è arrivato anche dal pubblico del ballo liscio, che ogni domenica sera arrivava con fasci contenenti centinaia di coupon del Top dance».

La sfida del «Ghibli» all'inizio sembrava limitarsi soltanto alla Valle d'Aosta. Il locale da ballo voleva mantenere il primato regionale conquistato nella prima edizione del Top dance. Via via che il referendum si animava, la discoteca aostana, partita un po' in sordina nella raccolta dei tagliandi, saliva a grandi passi verso la vetta. Per molte settimane il locale ha mantenuto il primo posto nella classifica regionale, oscillando invece tra la terza e la quarta posizione della graduatoria generale.

«Se il prossimo anno verrà riproposto il Top dance - aggiunge Miranda Mancuso - lanceremo la sfida direttamente al Piemonte. Sarà un locale valdostano a salire sul podio del referendum de "La Stampa"».

Nel locale da ballo dj e promoter, coadiuvati dal nuovo «direttore artistico» Riccardo Palmerini, stanno già pensando alla «festa della vittoria» che promettono «grande e indimenticabile», per un pubblico sempre più fedele. [s. b.]

GAVI. Al «Proxima» hanno un segreto: prendono per la gola i big della consolle. Nessun taglieggiamento, per carità: amaretti e bianco doc dei colli - appunto, il Gavi - sono una ragione che rende appetibile ai maghi del mixer una capatina nelle sperdute contrade della Val Lemme. «Per gustare qualche bottiglia speciale che gli teniamo da parte - assicurano al 'Proxima' - uno come 'Amadeus' ha perfino dato buca a qualche locale prestigioso».

Lo scorso anno il «Proxima» era il locale che più puntava in provincia sulla presenza dei più noti animatori di Radio DeeJay. Quest'anno ha preferito voltare pagina. A parte Albertino, che è sempre una garanzia, e quella «peperina» di Paoletta, il mixer è rimasto sempre saldamente nelle mani del duo supervotato in Top Dance. «Andy Crowd», al secolo Andrea Lamborizio, e «Max dj», ossia Massimo Mora, hanno offerto ottime garanzie di buona coesistenza, confermata dal consistente numero di consensi raccolti. Ed è sintomatico che il pubblico abbia votato soprattutto la coppia anziché l'uno o l'altro, a conferma che il lavoro d'équipe rende sempre.

Dopo aver dominato la classifica dell'Alessandrino nella prima edizione di Top Dance, il «Proxima» ha fatto quest'anno un salto di qualità, raddoppiando le preferenze forse per essere riuscito ad allargare la fascia dei frequentatori, conquistando il terzo posto. Al venerdì la serata è «Prestige», volutamente dedicata a un target più elevato, al sabato l'ambiente è più variegato e alla domenica si dà libero spazio ai giovanissimi. Addirittura è stato istituito un servizio-navetta con la vicina Novi, con un autobus che ha volte è rimpiazzato da una colonna di taxi.

E da poco il «Proxima» ha inaugurato una tendenza contro corrente: apertura già alle 22 e karaoke fino a mezzanotte per scaldare l'ambiente. [b. v.]

I vip sono di casa al Mirage

Vi sono passati Fiorello e Sgarbi Fedelissima una mamma biellese

ARONA. Il Mirage di viale Baracca ha compiuto il ventesimo compleanno lo scorso settembre. Da quando è decollato, sono cambiate decine di mode e tendenze. Per mantenere intatto il suo fascino, il locale si è fatto addirittura in... tre. Appunto tre livelli diversi dedicati alla musica: tendenza, revival e liscio. Numerosissimi i vip che hanno avuto modo di volare alla velocità del suono: dal pungente Sgarbi al Fiorello canterino. Anche l'onnipresente Jerry Scotti ha scritto il proprio nome nel voluminoso registro delle star. Per non parlare dell'overdose di dj verificatasi con la calata in massa dei music maker di Radio Dj.

«Se il Mirage continua a volare - dice Renata Vedovato - è senza dubbio merito del pubblico che lo frequenta. I pericoli di stallo sono sempre presenti intendiamoci, però la differenza la fanno i passeggeri e ovviamente i piloti». Le testimonianze di fedeltà non sono mancate in occasione del referendum de «La Stampa». E' il caso di Lara Platinelli di Pray (Vc), mamma di un ventenne frequentatore abituale della discoteca. La sua riconoscenza nei confronti del locale preferito dal figlio si è esplicitata con l'invio di quasi duecento tagliandi. E' un record per una singola lettrice? Forse sì. Intanto ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica, i motori del Mirage girano a pieni giri. [r. l.]

Il Mirror ha un tuttofare: Pino

Nella mini-sala di Marsaglia il proprietario fa anche il dj

MARSAGLIA. «Volevamo rimanere tra le dieci discoteche più votate, e ci siamo riusciti». E' il commento di Pino Bracco, titolare e dj del «Mirror», la sala da ballo classificatasi al quinto posto della graduatoria regionale e seconda in quella provinciale, vantando 14.907 voti.

«Nella prima edizione - continua Pino - eravamo partiti tardi con la spedizione dei coupon e così ci siamo trovati nelle ultime posizioni. Dopo questa esperienza abbiamo deciso quindi di impegnarci più seriamente e i risultati si sono subito visti. Per settimane siamo riusciti a difendere il quarto posto, resistendo all'inperversare di altri locali molto più grandi del nostro».

Il «Mirror», che prende il nome dai numerosi specchi che adornano la sala, è una discoteca molto piccola, può contenere trecento persone. «L'appoggio dei clienti quindi è più modesto - spiega Pino - rispetto a quello dato dai clienti dei mega locali. Abbiamo comunque avuto la fortuna di avere l'aiuto di tante persone del paese che ci hanno sempre raccolto un sacco di tagliandi».

I titolari - la gestione è famigliare - hanno in programma due feste, una per i colleghi della provincia e una per il personale delle prime dieci discoteche classificate in regione: «Il locale è piccolo e non possiamo ospitare tutti in una sola serata». [a. f.]

Al Trocadero il primo amore

Un classico per Domodossola frequentato da generazioni intere

DOMODOSSOLA. Il Trocadero è la discoteca «storica» di Domodossola. Si balla nel capannone ristrutturato di recente ai piedi del Monte Calvario, riserva naturale. Per intere generazioni di ossolani il «Troca» è stato il locale del primo amore, complice il magnifico bosco in cui è immerso. Il gestore è Vittorio Rabaglia che ha ereditato il locale dallo zio Vittorio Mangia (prematuramente scomparso) che per primo creò, negli Anni 60, la discoteca in alternativa alla tradizionale balera. Il Trocadero fu inaugurato nel dicembre '66 dall'Equipe '84 con un concerto rimasto negli Annali ossolani.

Oggi il Trocadero propone due sale: una per la musica di tendenza, un'altra (efficacemente separata da una parete di vetro) per revival, rock, reggae, fanky e latino-americano. Al venerdì, appuntamento fisso con i successi della musica italiana. «E' la serata in cui ci si diverte di più perchè scende in pista il pubblico più scatenato» ammettono i dj Stefano 21, Modo, Fabio, Maurizio e Denis (Lupo Alberto è a naja) che per il referendum si sono ribattezzati «Dj Team».

Vittorio e Silvana Rabaglia commentano il successo in Top Dance: «Una vittoria doppia. All'inizio eravamo titubanti, poi il nostro pubblico ci ha invasi di tagliandi. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto». [r. s.]

Raptus

Una «cometa» porta a Ozzano

OZZANO. Trovare il «Raptus» non è difficile, basta seguire una cometa: non a caso la discoteca della Val Cerrina è stata inaugurata proprio a Natale di 11 anni fa. La cometa, in linea con i tempi, è in realtà un luminosissimo fascio di luce, visibile a oltre venti chilometri di distanza, diffuso da quattro fari con potenza 4 mila watt.

Bruno Baiardi, che progettò all'epoca quei potentissimi riflettori per la sua nuova discoteca, decise poi di produrli in serie creando un'azienda, la Space Cannon, che oggi rifornisce personaggi come Phil Collins e Michael Jackson e che ha illuminato anche gli stadi di Italia '90 e le celebrazioni francesi del bicentenario.

Spesso in giro per il mondo, Baiardi si tiene comunque stretto il suo «Raptus», aperto la sera dal venerdì alla domenica con i due dj Fabio Zappa e Francesco «Frankie» Cerrina.

Da un po' di tempo in consolle fanno tappa alcune stelle di Radio Dee Jay: Molella, Fargetta e Albertino hanno suscitato l'entusiasmo dei giovanissimi, che affollano il «Raptus» soprattutto al sabato sera, e ieri l'ospite di spicco era Digital Boy. Ma qualche volta compare in scena, a sorpresa, qualche personaggio in vena di performance: storica quella di un fantasista inglese specializzato nel genere «horror», che fece correre allo stupito pubblico qualche brivido lungo la schiena. [b. v.]

Nabila

Le «calde» notti con strip e maga

PREMOSELLO. Nabila è il nome della figlia (e dello yacht) del miliardario Khashoggi per il locale di Cuzzago, frazione di Premosello, che ha fatto della malizia la sua bandiera.

Al venerdì sera l'appuntamento in pista con sfilate di biancheria intima, strip tease, esibizioni a tinte forti di ballerine dell'Est, è diventato ormai un classico per il pubblico ossolano e per quello sempre più numeroso che arriva dal Lago Maggiore.

Ma Alfredo e Antonio, i titolari del locale, hanno portato sotto i riflettori anche il loro meccanico e la macchina della realtà virtuale. «Per dare un tocco in più alle nostre serate - dice Alfredo - ed ora vogliamo organizzare una festa dedicata a Top Dance per ringraziare tutti quelli che ci hanno votato».

Al «Nabila» è di casa anche la cartomante: la maga Rosau legge ai clienti passato, presente e futuro. Inoltre ogni mese vengono proposte feste dedicate ai segni zodiacali con tanto di torte e pasticcini. Al mixer c'è Riccardo Medri, dj professionista, che propone tutte le novità in campo musicale, dall'underground alla techno.

Il capannone sull'antica strada statale del Sempione è stato aperto soltanto da alcuni anni ma è già diventato una delle mete preferite del popolo della notte. O meglio, delle «calde» notti. [r. s.]

Sporting

Gran recupero degli astigiani

ASTI. Con il nono posto finale nel concorso «Top dance», lo Sporting Cd di Asti si è affermata come la discoteca più amata dagli astigiani. Sono stati 7753 i tagliandi raccolti dallo Sporting grazie ad un exploit nell'ultima settimana che ha permesso a questo locale di entrare tra le prime dieci «disco» del Piemonte, recuperando ben quattordici posizioni. «Siamo molto contenti - afferma Fabio Ottenga, uno degli animatori della discoteca -, non pensavamo proprio di arrivare così in alto. Il merito va a due compagnie di amici che hanno portato cinquemila biglietti nei giorni conclusivi dell'iniziativa».

A chi consegnava il maggior numero di tagliandi era abbinato anche un premio: una settimana per sei persone a Marileva, un villaggio turistico nel Trentino Alto Adige. La vittoria è andata a Stefano Mattia e Matteo Conti che hanno raccolto 2815 tagliandi. Alla piazza d'onore si è classificato il duo formato da Chicco Rissone e Claudia Ferraro, che ha vinto degli abbonamenti stagionali per la piscina dello Sporting, più alcuni buoni per consumazioni.

«Adesso organizzeremo una grande festa per celebrare questo successo» afferma Fabio Ottenga.

Intanto la discoteca dal 4 febbraio aprirà anche il venerdì sera con dj e animatori provenienti da Rtl. [e. a.]

Sandokan

Un richiamo a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. E' dal '77 che la maxi-discoteca di Gravellona Toce si offre come punto di ritrovo per i discotecomani di tutte le età. Si trova sul rettilineo che porta a Feriolo di Baveno e offre occasioni di divertimento tutt'altro che improvvisate. C'è spazio per tutti. Per ognuno dei frequentatori è stato realizzato un apposito spazio musicale. La sala Elvis ospita il revival, proposto dal vulcanico Armando Bagnati. La sala Marylin invece è il regno della musica più all'avanguardia, dall'underground alla techno. Corre voce - assolutamente non confermata - che il dj Tiziano abbia consigliato il giubbotto antiproiettile a causa del livello con il quale la musica viene «sparata» dalla sua consolle in direzione della pista. La sala Mito è per gli amanti del liscio. [r. l.]

Due concerti d'autore questa sera sulle pedane di Prisma e Dragon's pub

Western rock e Impossiblues

Ad Asigliano ritorna la band del «Branco Selvaggio», che sta producendo nuovi brani guidata da Grechi e De Gregori. A Crevacuore di scena le cover del quartetto di Benzoni

ASIGLIANO. Ritorna alla grande, al **Prisma** di Asigliano, il Branco Selvaggio di Ricky Mantoan. Il rendez vous per i patiti del country western & rock è previsto per stasera, dopo le 22,30, con un concerto che non mancherà d'interesse. Oltre alla ripresa dei battuti sentieri accanto ai Byrds, a Pete «Sneeky» Kleinow e Skip Battin, e dopo aver rivissuto le originalissime atmosfere di cosmic-country registrate nel compact «Riders of Universe», il Branco sta ora percorrendo nuove piste musicali e di spettacolo.

La loro vocalist Renata Boratto l'estate scorsa ha esordito in tv interpretando il ruolo di corista single in «Il bandito e il campione» nel programma televisivo di Canale 5 «Vota la voce», trasmesso da Fiesole, al fianco di Francesco De Gregori e ha registrato ancora con «Il Principe» il videoclip della stessa canzone, composta da Luigi Grechi, con cui Ricky del Branco ha suonato a lungo, anche nel Prisma asiglianese ai tempi dell'esordio del locale. Un videoclip, quello di «Il bandito e il campione», che è stato qualificato uno dei migliori prodotti nella passata stagione in Italia.

Ma quali sono le nuove strategie che la country band sta preparando per i suoi aficionados? A spiegare i prossimi progetti è il leader Ricky Mantoan: «Su consiglio di De Gregori e Grechi, sto scrivendo canzoni, per la prima volta in italiano. Oltre a ciò, ho in cantiere un nuovo album strumentale che prende le mosse dalla musica del chitarrista Duane Eddy, uno dei miei numi tutelari. Nuove strade, crediamo».

Il gruppo **Branco Selvaggio** di Ricky Mantoan, con la vocalist Renata Boratto, tornerà stasera sulla pedana del Prisma

Sempre questa sera, un altro buon live è stato programmato al **Dragon's Pub** di Crevacuore. Nel locale valsesserino sono attesi gli Impossibues, band di blues elettrico in forma di quartetto con Sergio Benzoni (ex Blues Benzo Band) alla chitarra, Nico Bignami al basso, Andrea Fusari voce ed armonica (con esperienze on the road da Brescia a New Orleans) e Antonio Bertola alla batteria.

Sul palco del Dragone si potrà ascoltare una serie sconfinata di covers di Thorogood, Doctor Feelgood, Nine Below Zero, senza trascurare il fumoso suono ispirato da «Little» Walter Marion Jacobs, Charlie Musselwhite e il ritmico e ciondolante rock and roll di Willie Dixon e Chuck Berry. Certamente però gli Impossiblues non si limitano alla ripresa di motivi legati alla tradizione del blues. In repertorio hanno anche brani in proprio, con testi in italiano.

Sono in programma ancora al Dragon's pub, per il prossimo weekend, il rock dal gruppo Red Bank (venerdì 28) e le fusion del Tringali Jazz Sextet (sabato 29).

Giovanni Barberis

Domani sera

Musiche barocche a Zumaglia

ZUMAGLIA. Prima tromba nel teatro dell'Opera di Genova, Francesco Tamiati è ospite domani nella chiesa parrocchiale di Zumaglia con l'organista Giuseppe Radini. Il concerto, che coincide con la festa patronale e che avrà inizio domani alle 21, è un itinerario nella musica barocca e settecentesca. La presenza di Tamiati si farà sentire soprattutto nella scelta di due pagine di Giuseppe Torelli, uno degli esponenti di spicco del Seicento bolognese, che nei suoi concerti ha dedicato alla tromba particolare attenzione. Ma Torelli lo si ascolterà volentieri anche per il fluido fraseggio della sua musica. Tra gli altri autori annunciati dal programma, vale la pena di sottolineare la piacevolissima Sonata in Do maggiore di Albinoni e un brano tratto dalla sinfonia «Il Giardino di Amore» del prolifico e inventivo Alessandro Scarlatti. La serata include anche due musicisti del primo Ottocento italiano, Giovanni Morandi e Carlo Andrea Gambini, di cui sono stati scelti due pezzi per solo organo.

Qualche nota, infine, sugli interpreti: Tamiati, di casa ormai nel Biellese dopo numerose partecipazioni alle rassegne organistiche, è fra l'altro fondatore del Quintetto Italiano di Ottoni. Francesco Radini è organista nella Collegiata di San Gaudenzio a Varallo e collabora con l'Associazione Progetto Musica. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Raf Vallone al Barbieri

Questa sera, al teatro Barbieri via Parini, va in scena la prosa di «Desiderio sotto gli olmi», di Eugene O'Neill, con Raf Vallone e Mila Sannoner per la regia di Walter Manfrè. La trama: nella nuova Inghilterra di fine Ottocento il padre padrone Efraim Cabot si risposa per la terza volta con una donna molto più giovane, decisa ad impossessarsi con qualsiasi mezzo delle ricchezze di famiglia. Anche tentando il debole figliastro Eben. Posto unico di platea lire 20 mila. Il botteghino del teatro aprirà dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 21, orario d'inizio dello spettacolo.

BIELLA

Il coro Ana di Milano in concerto

Martedì sera alle 21, al teatro Odeon, è in cartellone un concerto benefico a favore dell'Anffas di Gaglianico. Protagonisti della serata saranno i componenti del coro Ana di Milano che interverranno per festeggiare il trentesimo anno di attività dell'ente, da sempre impegnato nell'assistenza dei disabili. Il repertorio sarà quello tradizionale delle corali alpine, composto da canti popolari e tipiche canzoni di montagna.

CASALE E NOVARA

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Novara nelle sale del Vip è in programmazione «Fantozzi in paradiso». A Casale invece, al cinema Vittoria prosegue la pellicola «La Famiglia Addams 2».

BIELLA

Prevendite per i concerti

Proseguono da Paper moon le prevendite per i concerti fuori città. Giovedì 27 gennaio al City square di Milano sono in pedana i «Cocteau twins», il 25 febbraio al Palatrussardi toccherà ai «Nirvana», il 28 marzo sono di turno al Rolling Stones i «Soul Asylum», infine il 22 aprile al Forum Assago arrivano i mitici «Bee Geos», mentre il lunedì seguente, sempre nella stessa music hall, sarà ospite «Phil Collins». Per quest'ultimo spettacolo sono disponibili anche i posti numerati.

Vercelli, da questa sera con un party e la presentazione dei programmi

Sottopasso diventa Underground

Nuova metamorfosi per il club di via Restano

VERCELLI. Dopo vicende alterne, all'indomani di chiusure e rinnovamenti, ecco riaprire i battenti «Sottopasso 46», il locale di via Restano che nelle passate stagioni ha proposto musica giovane e cabaret, presentando rassegne di hard rock e di rap, musica dal vivo per posse e balli etnici. Sul palco ci sono stati nomi noti, come il countryman genovese Beppe Gambetta e l'indiano Mohawk Don Patrick Martin, oppure umoristi come Paolo Grasso o Moreno Uggioli.

Ora «Sottopasso 46» ha cambiato look e si presenta, per l'inaugurazione di stasera alle 22,30, con l'etichetta di «The Underground club» e un party che si intitola «Open private Paradise... features various artists». Sarà l'occasione per presentare nuovi progetti, dichiaratamente «underground» considerando il nome. [g. bar.]

Beppe Gambetta è stato tra i protagonisti dei concerti a Sottopasso

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Info. tel. 215.018 L. 10.000 Or.: 18-22

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344 Infermacinema 215.018 Lire 10.000; Ap. 19,30

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Infermacinema 215.018 Ap. 19,30 - L. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 260.845 Infor. 215.018 L. 10.000/8000 Apertura 19,30

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or. apertura 19,30

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Usa '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluti ritrovati, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 80' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Lire 6000/5000 Or. 14,30 Spett. contin.

OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Lire 20.000 Ore 21

Desiderio sotto gli olmi
di E. O'Neil con Raf Vallone e Mila Sannoner

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 Or. 21,30 spett. unico

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or 21 Spettacolo unico Lire 7.000/5.000

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Steer, M. Tomei, R. Perer (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000

Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 Lire 9000/6000 Or.: 20/22

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRINO

Orsa — Tel. 0161 828.600 L. 9000/8000 - 8000/5000 Or. 20,10/22.15

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sconvolta anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, T. Raucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/8000 Or.: 20,30/22,15

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 Lire 10.000/7000 Or.: 20/22,15

Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boni, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gretezze. N. V. 1h 25' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Or.: 21/22,30

Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 Ore 20,15/22

Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 757.323 Or.: 21 spett. continuati L. 10.000/9000

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0183) 450.415 Lire 9000/8000 Or.: 20,30/22,15

Fantozzi in paradiso ☎
di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 51.265 Lire 8000/6000 Or.: 20,30/22,30

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Jena Tomahawk: chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ercole 9. Sala 1. **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Alle **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediatoca** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Alle **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Alla ricerca della Valle incantata vol 5** 14,45. **Posso la leggenda di Jessie Lee** Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin** Alle **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
EL DIEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombo 7. **Hocus Focus**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombo 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Ansaldo 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Ansaldo 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 330. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (T. Fanciulla). Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet. Con Sheilyn Kennedy e Kevin O'Hare. Philip Ellis direttore. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **La via del cuore** fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia del Teatro Nuovo. Stasera ore 20,45; domenica ore 17 e 21 Morte in «Passioni» musica di Peter Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Stasera ore 21, domani alle ore 16 un recital di nostre canzoni a ricordo di M. Bruno e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** novità assoluta di Fenoglio. Liet Bruno con B. Gambarana, regia E. Fenoglio. Int. u. prem. 8-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 **Kakkientruppen**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole
18 — **La posta della stella**, rubrica
20,30 **Questione di vita e di morte**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Permette un ballo?**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
20 — **Oceani**
20,30 **Dolls**, film tv
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Dollar Stump e Arzie**, cartoni
20 — **Talking Robot metallico**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, folk

Quadrifoglio Odeon
18 — **La ricetta del giorno**
18,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Vanti di guerra**, film tv
22,30 **Pink Pink**, programma sexy
23 — **La caduta delle aquile**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Glida**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecity
17,25 **Sotto in allegria**
19 — **Chiusa se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrenda mai, nemmeno di fronte all'evidenza**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, cartoon
19 — **Forza mare**, cartoon
19,10 **American Business English**
20,30 **Avventure del capitano Hornblower, il temerario**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
19 — **Resta con noi signore**, rubrica
19,10 **Kazinsky - Sotto a chi tocca**
20 — **Le gazzelle**, documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Giungla cinese**, documentario
21,30 **I deserti**, documentario

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Speciale ok motori**, rubrica
20,30 **La maschera e il cuore**, film
22,30 **Gestione Phebus**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**
22,30 **T come Torino - «Il museo dell'artiglieria»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Una tenera follia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,30 **Orsetto panda**, film

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Il caminetto**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Palestro, 5 0321 625617 32000
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322/835911-836211
BORGOSESIA P.zza Cavour, 6bis 0163/27021-24107
BIELLA Via Marconi, 13 015/31323

Stasera a Novara torna una classicissima: i gialloverdi contro gli invincibili

Hockey, ecco il derby d'Italia

I tifosi dell'Amatori hanno già riempito quattro pullman. Pronostico tutto a favore dei padroni di casa ma i vercellesi sono molto caricati. Borrini, che recupera l'attaccante Raed, è ottimista

VERCELLI. Il derby è servito. Questa sera alle 20,45 al palazzetto «Dal Lago» di Novara ennesima riedizione del «derby delle risaie» appuntamento al quale i tifosi «doc» non possono mancare.

Sul piano puramente agonistico la sfida per l'Amatori appare tutta in salita. Il Novara sta marciando a ritmi vertiginosi verso il titolo di campione d'inverno: undici vittorie, nessuna sconfitta e, tra un successo e l'altro, la conquista della Coppa Italia contro il Roller Monza. «Inutile nascondersi - sottolinea mister Borrini - il Novara è più forte di noi, ma questo non significa necessariamente che si debba scendere in pista battuti in partenza. Gli azzurri sono una "corazzata" noi un motosiluro con a disposizione poche munizioni, la lotta sembrerebbe impari ma chissà che i nostri "missili" non possano creare qualche allarme tra i novaresi».

Dunque sarà un Amatori da battaglia che, almeno per una sera, cercherà di riuscire laddove hanno fallito tutte le altre compagini di A1: fermare la marcia del Novara. Il modulo anti-azzurri è già stato elaborato dal tecnico che, tuttavia, preferisce non scoprire troppo le carte. Uno degli «ingredienti» che i gialloverdi getteranno in pista sarà comunque la grinta: «Dovremo dare il massimo - spiega il tecnico -, non lesinando impegno e determinazione. Sarà importante cercare di restare in partita il più a lungo possibile, solo così potremo sperare d'impensierire una squadra che non sembra avere punti deboli».

Ma, si sa, nessuna formazione è invincibile, specialmente se, come nel caso specifico, la sfida si disputa nell'arco di soli 50' ed è un derby gara che tradizionalmente sfugge ad ogni regola. Questo lo sa bene Borrini che vanta alle spalle un cospicuo numero di derby: «Direi che sono avvezzo a questo genere di sfide. Prima come giocatore e successivamente dalla panchina ne ho disputati una dozzina e, devo dire, il bilancio è decisamente positivo». Già, chi non ricorda l'ultimo acuto dell'Amatori a Novara nel novembre '84. In quell'occasione i gialloverdi di capitan Borrini misero nettamente ko il Novara dei vari Marzella e Mariotti. Da allora ogni tentativo di espugnare il palazzetto azzurro (anche in A2) è fallito.

Fronte formazione. Borrini recupera Raed (che potrebbe però partire in panchina) e può contare sull'intero organico: «Il rientro dell'attaccante argentino potrebbe rivelarsi importante. E' un cambio prezioso, proprio quello che è mancato nella gara contro il Roller». Almeno inizialmente, dunque, l'Amatori dovrebbe presentarsi con Turchetto tra i pali, Ramon e Casagrande in difesa, Perin e Francazio (prezioso eventualmente anche in fase di copertura) all'attacco.

Tra i sicuri protagonisti del match di stasera, Andrea Perin

Un massiccio drappello di tifosi sosterrà calorosamente l'Amatori a Novara: quattro pullman sono stati riempiti, senza contare i molti che caleranno in terra novarese con mezzi propri. Il fascino del derby colpisce ancora.

Piermario Ferraro

Amore e odio tra due città

Tanti i campioni bicciolani che emigrarono oltre la Sesia

VERCELLI. La rivalità tra Vercelli e Novara, nata nel Medioevo per gli accaniti scontri tra i due Comuni, è rimasta intatta sul piano sportivo. E' una vicenda che si ripete ad ogni incontro tra formazioni delle due città, con in più il fatto, davvero curioso, che molti atleti vercellesi, calcio e pugilato in particolare, hanno dato il loro contributo alle fortune di società novaresi.

E' dal 1919 in avanti, con la nascita del famoso quadrilatero provinciale che Vercelli e Novara cominciano a scontrarsi nello sport, in particolare nel calcio. Ma la Pro è troppo forte in quel periodo. Novara soffrirà sino a dopo il 1945 e precisamente quanto attorno agli Anni Cinquanta, mentre la Pro è in C, va in A e con i vercellesi Piola, Ferraris II, Tieghi, Oppezzo, Carasso, Alberico disputa alcuni campionati di grande rilievo. Tifo al calor bianco. Ma senza mai trascendere.

Nel pugilato si verifica quello che si era verificato nel calcio. Nel 1940, Novara, con la Ravetto, mise in campo una delle più forti squadre dilettantistiche italiane. Tra i novaresi, un vercellese che doveva diventare un grande campione, Giuseppe Waldè Fusaro.

E' nell'hockey che questa rivalità è riesplosa al massimo livello una dozzina di anni fa, quando l'Amatori fu promosso in A e venne formata una squadra altamente competitiva.

L'Amatori vinse tutto quello che c'era da vincere. I novaresi non si adattarono però a fare da secondi. Scontri furibondi dentro e purtroppo fuori dai palahockey. L'Amatori, per ragioni finanziarie, ultimamente ha avuto una flessione. Ora è stato ricostruito. E' una squadra competitiva, per cui stasera, se non si metteranno di mezzo gli ultras, sarà certo un bell'incontro, sulla classica falsariga di amore-odio tra le due città.

Francesco Leale

PALLAVOLO

La Lauretana a Pistoia, è derby per il Biella

Libertas e Meneghetti spareggiano per la C1

BIELLA. Lauretana Max Grafica in trasferta a Pistoia, Biella Volley e Libertas Italgrani chiamati a delicate sfide casalinghe. Questo l'offerta del week end pallavolistico.

Le blufucsia di mister Moglio saranno di scena in Toscana contro un avversaria dalla classifica modesta, ma capace di mettere in difficoltà anche formazioni blasonate. Per la Max Grafica un impegno da affrontare con tutte le cautele del caso, sebbene l'ottima condizione di forma dalle laniere induca all'ottimismo.

B2 maschile. Tempo di derby per il Biella Volley. I grigiorossi ricevono il Novara formazione che, nonostante l'avvio discreto è ancora alla ricerca della propria identità (i novaresi stazionano a due lunghezze dal settetto di Bussi). Tuttavia con i biellesi Novara vanta inquietanti (in ottica laniera) precedenti: un doppio successo nell'ultima Coppa di Lega. Altri tempi e, soprattutto, un altro Biella Volley. Dopo i due successi esterni consecutivi la squadra di Bussi sembra aver ritrovato grinta, morale ed efficaci geometrie di gioco.

Spareggio-promozione per la Libertas Mokaor. I vercellesi di Swierk ospitano al PalaDonizetti (ore 17,30) il Meneghetti Torino, compagine che divide con i bicciolani la seconda poltrona del torneo. «Sarà un match di fuoco - sottolinea Massimo Manachino - riuscire a conquistare i due punti sarebbe ancorchè decisivo per la classifica soprattutto per il morale».

[p. m. f.]

PALLACANESTRO

Domani l'Uclit in casa contro il Moncalieri

Camp, riecco Balzarotti nella sfida con il Cuneo

VERCELLI. La seconda di ritorno, almeno sulla carta, potrebbe rivelarsi una giornata pro-Uclit. I lanieri di mister Martinotti ospitano il Moncalieri (il match sarà posticipato alle 17,30 di domani pomeriggio) mentre a Bra andrà in scena il big match Abet-Europa Torino, ovvero le due formazioni che attualmente guidano la classifica (26 punti i cuneesi, 24 i torinesi). L'Uclit diretta interessata sta dunque alla finestra per conoscere su quali avversari fare la propria corsa se, cioè, dovrà guardarsi dal tiro incrociato di Europa e Abet oppure concentrare i propri sforzi esclusivamente sui braidesi.

Intanto, però, i giallobl dovranno prima dirimere la questione Moncalieri. L'impegno non si presenta ostico (i ragazzi di mister Di Ciaula occupano le ultime posizioni utili alla salvezza) ma, naturalmente, dovrà essere affrontato con la giusta concentrazione. Sarebbe infatti oltremodo seccante, per l'Uclit, vanificare l'inseguimento alla serie C per «eccesso di confidenza» nei confronti dell'avversario. Questo lo sa bene Martinotti e lo staff tecnico giallobl.

Turno casalingo (inizio alle 21) per la Campidonico. I vercellesi di Girardi s'affidano al rientrante Balzarotti per superare il Cuneo, una sorta di spareggio per il centro-classifica. Trasferta proibitiva per il Borgosesia sull'ostico parquet di Castelletto.

In serie C femminile sfida primato a Genova per la Conad Cossato. **[p. m. f.]**

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
SABATO 22 ore 21 LISCIO con orchestra CAPRICES
DOMENICA 23 pomeriggio e sera GRANDE LISCIO con LINO e i GABBIANI
MARTEDI' 25 ore 21 GRANDE CONCORSO Ballo in maschera piacevoli sorprese per i concorrenti
GIOVEDI' 27 ore 21 LISCIO con l'orchestra ROSE ROSSE

Rosselli 116
Via Rosselli 116 - BIELLA - Tel. (015) 403.346
Abbigliamento uomo donna
CONTINUANO I GRANDI SALDI FAVOLOSI
Vieni a vestirti e ti convincerai degli OTTIMI PREZZI e GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ci farai conoscere anche ai tuoi parenti ed amici.
EFF. COM. LEGGE 80

SCONTO 20% SCONTO 20%
CERRONE
TAPPETI ORIENTALI
P.ZZA S. Maria 2 - TEL. 015 21017 - BIELLA
SCONTO 20% SCONTO 20%
COM. EFFETT.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MONTIK SHOP
MODA
di Rosanna Busellato Zorio
SCONTI 30-40% SU TUTTI I CAPI
SAGLIANO MICCA
V. Rosazza, 4 - Tel. (015) 247.5996
Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 (chiuso il lunedì mattino)
EFF. COM. LEGGE 80

NUOVA APERTURA
GAGLIANICO (S.S. Biella-Santhià)
Via Matteotti, 129/d
Tel. (015) 542.354
DOMENICA 23 GENNAIO
INAUGURAZIONE DEL NUOVO NEGOZIO alle ore 15
VI ASPETTIAMO!
IDEA ARREDO
MOBILI SU MISURA FALEGNAMERIA AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE

• HAPPENING CONVIENE SEMPRE • HAPPENING CONVIENE SEMPRE •

la felicità è pagare la metà

Originale Adv.

HAPPENING

CENTRI MODA

MILANO: Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ● **BERGAMO:** Osio Sopra ● **TORINO:** Torino città - Roletto Pinerolo - Carmagnola - Bra ● **AOSTA:** St. Christophe
ALESSANDRIA: Alessandria città - Novi L. ● **VERCELLI:** Cogliánico-Biella ● **MASSA:** Massa città ● **ROMA:** Centro Commerciale "La Romanina"